LA STAMPA

MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 2002. ANNO 136. N. 1. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

EURO istruzioni per l'uso

LE MONETE

© Soggetto: ritratto di Dante Alighieri, dal «Parnaso», un affresco di Raffaello Sanzio in Vaticano

Diametro: 25,75 mm Spessore: 1,95 mm Peso: 8,50 g
2 EURO € 3872,54 Lire

© Soggetto: Uomo di Leonardo da Vinci. Misure proporzionali del corpo umano

Diametro: 23,25 mm Spessore: 2,125 mm Peso: 7,50 g
1 EURO € 1936,27 Lire

© Soggetto: il Marc'Aurelio, posto sulla piazza del Campidoglio nel 1538 da Papa Paolo III

Diametro: 24,25 mm Spessore: 1,88 mm Peso: 7,80 g
50 CENT € 968,1 Lire

© Soggetto: il simbolo è tratto da «Forme uniche nella continuità dello spazio» realizzato da Umberto Boccioni

Diametro: 22,25 mm Spessore: 1,93 mm Peso: 5,74 g
20 CENT € 387,2 Lire

© Soggetto: particolare della «Nascita di Venere», (1477-78) di Sandro Botticelli

Diametro: 19,75 mm Spessore: 1,51 mm Peso: 4,10 g
10 CENT € 193,6 Lire

© Soggetto: Colosseo, anfiteatro Flavio di Roma, iniziato da Vespasiano verso il 75 d.C.

Diametro: 21,75 mm Spessore: 1,36 mm Peso: 3,92 g
5 CENT € 96,8 Lire

© Soggetto: Mole Antonelliana, di Torino, progettata nel 1863 da Alessandro Antonelli

Diametro: 18,75 mm Spessore: 1,36 mm Peso: 3,06 g
2 CENT € 38,72 Lire

© Soggetto: Castel del Monte, residenza pugliese di Federico II

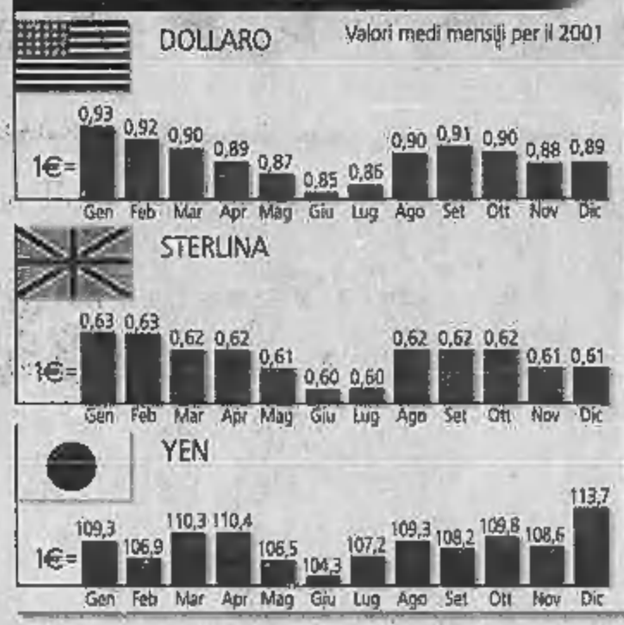
Diametro: 16,5 mm Spessore: 1,36 mm Peso: 2,38 g
1 CENT € 19,36 Lire

EURO E LIRE: LE CONVERSIONI

euro	lire	lire	euro
1 €	1.936,27 lire	1.000 lire	0,52 €
2 €	3.872,54 lire	2.000 lire	1,03 €
5 €	9.681,35 lire	5.000 lire	2,58 €
10 €	19.362,7 lire	10.000 lire	5,16 €
20 €	38.725,4 lire	20.000 lire	10,33 €
50 €	96.813,5 lire	50.000 lire	25,82 €
100 €	193.627,00 lire	100.000 lire	51,65 €
200 €	387.254,00 lire	200.000 lire	103,29 €
500 €	968.135,00 lire	500.000 lire	258,23 €

L'EURO A CONFRONTO CON LE ALTRE VALUTE

Valori medi mensili per il 2001



L'ASSEGNO

Dal 1° gennaio 2002 si possono emettere solamente assegni in euro. Negli assegni in euro bisogna sempre indicare l'importo dei decimali, anche in caso di cifra tonda: in questo caso, nell'importo in cifre, dopo la virgola si mettono due zeri: "00". Nello spazio riservato all'importo in lettere si scrive per esteso la cifra intera, mentre i centesimi si indicano in cifre dopo una barra. In caso di cifra tonda, dopo la barra si ripetono i due zeri.

Dal 1° gennaio 2002 non si possono più emettere assegni in lire, anche se si possono incassare o negoziare regolarmente quelli emessi con data fino al 31 dicembre. E' però opportuno compiere queste operazioni entro il 28 febbraio, ultimo giorno di valore legale della lire

LE DOMANDE

1 In quali Paesi vale l'euro?
Nei dodici paesi dell'Unione Europea che hanno aderito all'unione monetaria: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Spagna. Non hanno adottato l'euro la Danimarca, la Gran Bretagna e la Svezia.

2 In Italia si posso cambiare le banconote degli altri paesi che adottano l'euro?
Il cambio sarà possibile fino al 31 marzo del 2002, gratuitamente presso gli sportelli della Banca d'Italia e anche presso le altre banche, che però hanno facoltà di far pagare una commissione. Dopo, per altri dieci anni, bisognerà recarsi presso gli uffici delle banche centrali di provenienza della banconota.

3 I negozianti devono dare il resto in euro?
Non sono obbligati a farlo fino al 28 febbraio, ma molti commercianti si sono impegnati da subito.

4 Che cosa si deve fare degli assegni in lire non utilizzati?
Si devono distruggere o restituire alla propria banca.

5 Con l'arrivo dell'euro bisogna cambiare il bancomat?
No, le tessere non dovranno essere sostituite. La conversione avviene automaticamente. I bancomat emetteranno solamente banconote in euro. L'importo minimo prelevabile è di 50 euro (pari a 96.813,50 lire).

6 L'importo delle multe aumenterà o diminuirà?
Dal 1° gennaio le multe costano di meno: per regolamento le sanzioni pecuniarie amministrative potranno essere solo in cifra tonda, e il valore in centesimi dev'essere troncato.
La multa per divieto di sosta, ad esempio, era di 63.510 lire, pari a 32,80 euro. Sarà arrotondata a 32 euro, con un risparmio di 80 centesimi (1.550 lire).

7 Si potranno usare assegni in euro all'estero?
Sì, ma bisogna tener presente che i commercianti hanno il diritto di rifiutarli. Gli assegni vanno compilati nella lingua del paese di emissione.

8 Si possono ancora prelevare lire in banca dal proprio conto corrente? No: dal 1° gennaio in banca si possono solo prelevare euro. Le lire si possono versare.

9 Si possono ancora fare bonifici in lire?
No, solo in euro. Per i bonifici con ordine continuativo la conversione viene eseguita direttamente dalla banca, senza costi per i clienti.

10 Potremo ancora utilizzare le monete in lire per telefonare?
Fino al 28 febbraio i telefoni pubblici a monete funzioneranno sia in lire che in euro. La Telecom ha però fatto presente che non si può fare una singola telefonata utilizzando sia le lire che gli euro: o tutte lire, o tutti euro, altrimenti il telefono non accetta le monete e il servizio non funziona.

LE SCADENZE IN ITALIA

1 GENNAIO 2002
Devono essere fatti in euro tutti i pagamenti non in contanti. Tutti i titoli di credito sono in euro (assegni, cambiali, ecc.). Se si paga in contanti, si possono utilizzare sia gli euro che le lire.

2 GENNAIO 2002
Sono prorogati al 2 gennaio tutte le scadenze legali da pagare entro il 31 dicembre attraverso intermediari finanziari

28 FEBBRAIO 2002
Ultimo giorno di valore legale della lira. Cessa la doppia circolazione lira/euro. E' l'ultimo giorno utile per cambiare gratuitamente in banca le lire in euro. Il cambio però sarà ancora possibile agli sportelli della Banca d'Italia per 10 anni, fino al 2012.

1 MARZO 2002
Tutti i pagamenti in contanti dovranno essere eseguiti solamente in euro.

31 MARZO 2002
Ultimo giorno per cambiare gratuitamente in euro presso gli sportelli della Banca d'Italia le banconote degli altri Paesi di area euro.

LE SCADENZE NEGLI ALTRI PAESI

1 GENNAIO 2002
In Germania è obbligatorio l'uso dell'euro sia per pagamenti non in contanti che per pagamenti in contanti. L'uso di marchi per i pagamenti in contanti è ammesso fino al 28 febbraio.

27 GENNAIO 2002
In Olanda diventa obbligatorio l'uso dell'euro per i pagamenti in contanti. Il fiorino olandese non ha più valore legale.

9 FEBBRAIO 2002
In Irlanda diventa obbligatorio l'uso dell'euro per i pagamenti in contanti. La valuta nazionale non ha più valore legale.

17 FEBBRAIO 2002
In Francia diventa obbligatorio l'uso dell'euro per i pagamenti in contanti. Il franco francese non ha più valore legale

28 FEBBRAIO 2002
Ultimo giorno di doppia circolazione dell'euro accanto alla valuta nazionale in Austria, Belgio, Finlandia, Grecia, Lussemburgo, Portogallo e Spagna.
Le valute nazionali perdono il loro valore legale.

LE BANCONOTE

Dimensioni: 160 x 82 mm
500 EURO € 968.135 Lire

Dimensioni: 153 x 82 mm
200 EURO € 387.254 Lire

Dimensioni: 147 x 82 mm
100 EURO € 193.627 Lire

Dimensioni: 140 x 77 mm
50 EURO € 96.813,5 Lire

Dimensioni: 133 x 72 mm
20 EURO € 38.725,4 Lire

Dimensioni: 127 x 67 mm
10 EURO € 19.362,7 Lire

Dimensioni: 120 x 62 mm
5 EURO € 9.681,35 Lire

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 2002. ANNO 136. N. 1. € 0,88 / L.1.700 PREZZI ESTERO IN ULTIMA • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA MENTRE SI PREPARAVA LA FESTA PER L'ARRIVO DELL'EURO

Ciampi: e adesso l'Europa unita

«Il nostro continente deve diventare una grande forza di pace». Assalto ai bancomat fin dalla notte
La valuta supera bene il primo test in tutti i paesi. Code ai caselli autostradali per conteggiare il resto

IL DIRITTO DI SOGNARE

Maurizio Viroli

AVVERTIAMO tutti che questo non è tempo di grandi ideali di libertà e di giustizia che danno bellezza alla politica e profondità alla vita individuale. Questo vuoto di ideali pesa soprattutto sui giovani, spesso vulnerabili al fascino ambiguo delle utopie distruttive o prigionieri della sfiducia e della paura.

Proprio ai giovani il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha dedicato la parte più intensa del suo messaggio di fine anno agli italiani. Li ha esortati a riscoprire il valore dei grandi ideali che sfidano la meschinità e la falsa saggezza dei mediocri: «Continuate a sognare, a guardare lontano»; perseguite con tenacia la realizzazione degli ideali in cui credete, «sempre nel rispetto della libertà degli altri».

Lo ha fatto parlando del Risorgimento, voluto da un piccolo «stuolo di uomini di pensiero, poeti, letterati, filosofi, economisti, mossi da un grande amore per l'Italia, animati da un profondo senso etico »; della Costituente realizzata dai «padri della nostra Repubblica» nonostante le divisioni politiche e ideologiche; del sogno, oggi diventato realtà, di un'Europa di pace perché unita. Tre «imprese grandi» che apparivano, ai più, del tutto impossibili.

Con le sue parole il presidente Ciampi ha proposto il significato più alto della politica democratica. Lo ha fatto con la forza della testimonianza personale, che è poi l'unico modo per farsi ascoltare dai giovani e per ispirare passioni sincere.

Al centro della sua utopia c'è l'ideale della libertà per tutti i popoli e della giustizia fra i popoli: «E' necessario mobilitare tutte le nostre risorse per eliminare la miseria, fonte di disperazione, terreno di coltura della violenza». Sono gli ideali per i quali ha manifestato la parte migliore dei giovani che hanno riempito le piazze d'Italia e d'Europa. Ma per il presidente Ciampi quegli ideali non si possono realizzare contro l'amore della patria, ma grazie all'amore della patria, quando l'amore della patria è inteso nel suo significato più alto, che poi è quello del nostro Risorgimento.

C'è da augurarsi che i giovani riflettano e discutano l'utopia della libertà dalle radici antiche che il Presidente ha delineato. E c'è da augurarsi che abbiano voglia di discuterne anche i non più giovani maestri dei giovani che si ostinano a credere che l'amore della pace e della libertà esiga il disprezzo della patria. Come se la storia non avesse insegnato fin troppo bene che gli ideali di libertà e di giustizia, separati dall'amore della patria, sono rimasti sogni malinconici o hanno portato a pesanti sconfitte.

INTERVISTA CON IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Prodi paga in euro un mazzo di fiori acquistato per la moglie Flavia

Prodi: «La gente ha capito che è una moneta vincente»

«Così camminano insieme l'idea nazionale e quella europea. Ora spero in una Costituzione che faccia sentire l'Unione nelle mani di tutti»

Mario Calabresi A PAGINA 3

CENONE DI CAPODANNO

Il Presidente della Repubblica Ciampi brinda al capodanno dell'euro e bacia la moglie. Europa, dialogo tra maggioranza e opposizione, pace e giustizia sono stati al centro del suo discorso di fine anno. Da Berlino a Roma a Madrid, capitali in festa per l'anno nuovo e la moneta comune SEGUE DA PAGINA 2 A PAGINA 11

E' COMINCIATA UNA NUOVA ERA

Allan Saunderson

PER trecento milioni di cittadini europei il primo gennaio del 2002 l'euro è diventato realtà. E' così cominciato il più grande esperimento economico che il mondo abbia mai conosciuto: la creazione di una sola divisa adottata da 12 Stati sovrani, tutte nazioni industrialmente avanzate, che rappresentano il 23 per cento dell'economia globale e che ora sono d'accordo di farsi guidare da una sola banca centrale, la Bce, con sede a Francoforte.

Forsino l'Inghilterra, da sempre scettica, sembra pronta a bussare molto presto alla porta dell'euro. Il primo ministro Tony Blair ha capito che ormai l'integrazione europea non si può più fermare. La Svezia, con il suo referendum in programma per il 2003, sta seguendo la strada della Gran Bretagna. Danimarca, Norvegia e i Balcani non possono più tornare indietro.

L'euro diventerà la sola moneta per una fetta di Europa che si estende dall'Atlantico fino alla frontiera occidentale della Russia. Tra breve tempo 50 paesi dell'Europa dell'Est e del bacino del Mediterraneo saranno allineati con la nuova divisa. Entro una generazione - se non addirittura entro dieci anni - l'euro è destinato a diventare la moneta legale in 60-70 nazioni.

La portata globale del progetto euro ora costringerà la Bce a diventare più leader nel mondo e più coerente di quanto abbia fatto fino ad ora. In ogni caso il 2001, con i forti oscillamenti degli Usa e il ciclo economico mondiale in difficoltà, è stato già un importante primo test per gli uomini di Francoforte. E la banca centrale ha ottenuto voti onestamente bassi. Per la prima parte dell'anno, i vertici della Bce, che vede il fior fiore delle banche centrali europee e delle facoltà universitarie di finanza, non hanno capito che le difficoltà degli Stati Uniti avrebbero avuto una ricaduta anche nel Vecchio Continente. Altri economisti, consulenti di governi e di enti pubblici e privati, non hanno avuto tutta questa incertezza. La Bce, invece, si è concentrata su un inesistente rischio inflazione e ha distorto le politiche d'offerta della moneta.

E la strategia della Bce sulla massa monetaria è destinata a rimanere un problema anche nel 2002. La metodologia utilizzata per tenere sotto controllo l'inflazione all'interno dell'interazione tra domanda e offerta si basa su una doppia valutazione: la moneta in circolazione nell'area dell'euro e l'ammontare dei conti correnti bancari. Fino ad ora questo modo di operare non solo ha portato una forte confusione all'interno della Bce ma ha anche influenzato i mercati finanziari che dovevano valutare l'impatto delle politiche fiscali e monetarie sugli investimenti.

A novembre, tanto per fare un esempio, i grafici hanno mostrato che la massa monetaria ha accelerato la sua crescita tendenziale dell'anno, passando all'6% rispetto al 7,4% di ottobre. E se si va a prendere il parametro di riferimento (4,5%) utilizzato dalla Bce per tenere sotto controllo la crescita dei prezzi, questo dato deve essere interpretato come un preoccupante segno di inflazione. In ogni caso fino ad oggi sono state talmente tante le distorsioni nelle misurazioni che la Bce, d'ora in avanti, non potrà fare altro che migliorare. Basterebbe che cercasse di diventare, nel più breve tempo possibile, un po' simile alla Federal Reserve americana.

«NEL 2002 IL RECUPERO SUL DOLLARO»

Il premio Nobel Paul Samuelson «Guadagnerà dal 5 al 7 per cento»

Paolo Mastrolilli A PAGINA 7

CRISI INDIA-PAKISTAN: SCONTRI AL CONFINE, UCCISI DIECI SOLDATI DI ISLAMABAD

I marines vicini al covo di Omar

Bin Laden introvabile, ora si setaccia il Sud dell'Afghanistan

Sfuggiti alle bombe, il mullah Omar e Osama bin Laden potrebbero venire catturati grazie alle trattative sotto banco e qualche milione di dollari di taglia. Questo, almeno, è quel che sperano gli Usa e il governo afghano post-talebani. In particolare il cerchio si starebbe stringendo proprio intorno al misterioso mullah, che si sarebbe nascosto nell'impervia provincia di Bagram. Negoziati sarebbero in corso con i leader tribali del luogo per ottenerne la consegna. I comandi americani starebbero per far scattare un'operazione da Kandahar con circa 200 marines, che andrebbero ad affiancarsi a migliaia di mujaheddin già schierati. Introvabile e più difficile da localizzare, almeno per il momento, Osama bin Laden. Intanto la crisi tra India e Pakistan non sembra trovare vie d'uscita o momenti di tregua. Nuovi scontri si sono registrati ieri al confine: dieci soldati di Islamabad hanno perso la vita.

Mastrolilli e Sapegno A PAGINA 11

ARGENTINA

SCELTO DUHALDE PER LA CASA ROSADA

L'assemblea legislativa chiamata ad eleggere il quinto presidente in meno di due settimane

Ambrogetti e Tessandori A PAGINA 13

CANTASTORIE

LA VERA STORIA DI ROSA VERCESI

Un torbido giallo nella Torino dei 1930

Guido Caronetti A PAGINA 22

STRATEGIE

MINCATO: L'ENI E' PRONTO A USCIRE DALLA CHIMICA

«Vogliamo crescere ancora nell'energia»

Flavia Poderti A PAGINA 21

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica

800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 21.00 Sabato dalle 9.00 alle 19.00

FORUS

www.forus.it

PARLA MASSIMO MORATTI

«Serve un passo indietro per salvare il calcio»

Il presidente dell'Inter parla del sogno-scudetto e dei problemi che l'arrivo di Carraro non ha risolto

Roberto Beccantini A PAGINA 28

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE Stefany Palace: Garavan in villa sul mare, lussuoso trilocale nuovo, vista mare, L.532.000.000

MENTONE Villa Flora: a soli 80 metri dal mare, appartamento nuovo in villa d'epoca, L.157.765.675 pagabile con L.31.553.775 + L.819.083 al mese.

NIZZA Villa Concerto: Mini appartamenti nuovi L.113.845.070 parking compreso, pagabili con L.22.729.014 + L.587.501 al mese. Previsione affitto L.782.000/mese.

CANNES Villa Dolce Vita: Bellissimi appartamenti nuovi, residenza vicino al mare da L.137.293.630 pagabili con L.27.451.296 + L.712.569 al mese.

CAP MARTIN Lato Montecarlo Grande appartamento nuovo in villa lussuosa con grandi terrazze, giardino e vista mare mozzafiato. L.790.000.000

L'INTERO MERCATO CON UN SOLO MONDO

250 CANTIERI NUOVI

ASSENZA PROVVIGIONI

ITALGEST GROUP

Servizio Informazioni gratuito 848-842.842

ITALGEST THE NEW OLD ECONOMY

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

Auguri
da Roeder

LE NOSTRE SOLUZIONI
PER IL TUO BENESSERE

LA QUALITÀ TOTALE

ROEDER

HA FESTEGGIATO A VIENNA IL DEBUTTO DELL'EURO

PRODI

«I cittadini d'Europa hanno capito che questa è una moneta vincente»

Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi posa davanti al palazzo sede dell'Unione Europea a Bruxelles

intervista

Mario Calabresi

inviato a VIENNA

ROMANO Prodi ieri si è svegliato all'alba e la paura che lo accompagnava ogni mattina, ancora nei giorni di Natale, era svanita. Merito forse del bagno di folla con cui ha festeggiato a Vienna l'arrivo dell'euro, delle notizie che gli arrivano da Bruxelles, ma soprattutto di quella che definisce «la svolta degli ultimi tre giorni del 2001», quando la curiosità, l'attenzione e la voglia della nuova moneta hanno superato ogni sua aspettativa.

«Sono stato in apprensione - racconta il presidente della Commissione europea - fino al 26, 27 dicembre, poi avvicinandoci alla fine dell'anno sono iniziate ad arrivare notizie di una svolta nell'opinione pubblica. La nuova moneta doveva essere presa con entusiasmo, così è stato e io ne sono rimasto piacevolmente sorpreso».

Alle nove del mattino Romano Prodi sta ancora meglio, è raggiante. Nella sua stanza all'hotel Sacher dalle sette riceve i dati della corsa ai bancomat, della «voglia di avere gli euro»: «Il changeover sta andando bene ovunque, non ci sono stati segnalati grandi problemi tecnici». Fuori nevica, il presidente sta per andare al concerto di Capodanno, scandirà battendo le mani il finale della marcia di Radetzky. L'altra sera a mezzanotte esatta, per le strade della capitale austriaca invasa dai turisti italiani, ha speso i suoi primi euro, 32 per l'esattezza, regalando un mazzo di rose rosse e bianche alla moglie. Appena ha cambiato 200 mila lire in euro e ha toccato le nuove banconote gli è scappata una frase in inglese, sottovoce, «this is a strong symbol». Un «forte simbolo» che, come ci racconta Prodi, conquisterà mezzo miliardo di persone.

Presidente, davvero temeva che qualcosa andasse storto?

«Mi ero preparato ad un change over di paura, che sarebbe stato giustificabile, e invece in tre giorni le mie preoccupazioni sono svanite. Guardi l'entusiasmo dei giornali, anche quelli storicamente più scettici verso la moneta unica, in Germania, Austria, perfino in Inghilterra, lo stesso *Herald Tribune* ha cambiato atteggiamento: cominciano a capire che siamo di fronte a qualcosa di grosso. I titoli, l'attenzione, l'immagine data della nuova moneta in questi giorni è stata positiva e determinante. Non ha ancora avuto il successo finale, ma è partita bene ovunque, dalla Finlandia alla Grecia, e a questo punto possiamo aspettarci problemi effimeri, ma non storici».

Niente da temere? Tutte già superate le difficoltà?

«No, attenzione, è chiaro che i primi giorni saranno pieni di incidenti tecnici: su 300 milioni di persone vuole che non ci siano truffatori, che non ci sia chi cercherà di raggirare le persone indifese? Per questo vigileremo, staremo attenti, ma sono sicuro che saranno piccole notizie negative, in un quadro che funziona».

Che cosa l'ha colpita di più in positivo?

«Vedo una grande conciliazione tra l'idea europea e il cittadino comune. Si ha la sensazione immediata che è possibile e compatibile una doppia appartenenza: a livello popolare camminano insieme l'idea nazionale ed europea».

Perché ha scelto di festeggiare l'arrivo dell'euro a Vienna?

«E' la città del Capodanno, con una manifestazione cara a tutti: il concerto dei Wiener Philharmoniker. Alcuni mesi fa avevano chiesto, con discrezione, se era possibile fare un saluto all'euro durante il concerto, che è seguito da un miliardo di telespettatori. Ci sembrava l'occasione migliore per festeggiarlo e ci siamo riusciti. E' una manifestazione allegra, che non è contestata da nessuno».

Solo l'occasione per un grande spot?

«No, c'è anche una ragione politica. Considero Vienna il grande ponte verso l'allargamento dell'Europa a Est. E' un luogo essenziale per la riuscita dell'allargamento, che, non dimentichiamolo, è il secondo obiettivo della Commissione. Quest'anno 2002 non è solo l'anno dell'euro, ma anche quello in cui dovremo decidere quanti dei dieci candidati entreranno nell'Unione Europea».

Paesi nei quali da oggi inizierà inevitabilmente a circolare l'euro, come accadeva fino a ieri con il marco.

«Sì ma questa volta sarà qualcosa di più che una circolazione parallela, perchè si inizierà ad usare l'euro in nazioni che sanno che il loro destino sarà qui con noi: potremmo definirla una "circolazione parallela con attesa". Da un lato ci sono Gran Bretagna, Svezia e Danimarca, che per il momento hanno scelto di restare fuori, dall'altro tutti questi Paesi dell'Est dove l'euro circolerà come seconda moneta. Se mettiamo insieme tutti i cittadini che avranno a che fare con l'euro arriviamo tranquillamente a mezzo miliardo. E sono persone che hanno la stessa moneta e un alto livello di reddito. Per questo non ritengo esagerato il paragone col dollaro. A patto che non si facciano errori nell'organizzazione delle istituzioni europee».

Quali sono gli errori da evitare?

«Il problema è di dare alle istituzioni europee gli strumenti per prendere decisioni di politica economica, per poter affrontare le inevitabili crisi che si verificheranno in qualche Paese nei prossimi anni. Il mio non è pessimismo, ma statisticamente è probabile che in un futuro ci saranno un problema, una disgrazia o un errore di politica economica in qualcuno dei Paesi dell'Unione e noi dobbiamo munirci dell'armamentario per fronteggiarli».

Oggi vede all'orizzonte il sereno o teme tempeste?

«Molto dipenderà dai successi del primo periodo. Se l'Europa prenderà subito il gusto di vincere allora sarà una bella realtà. In questo senso mi è piaciuta la curiosità, l'attesa dei cittadini. La gente ha il gusto e la sensazione di avere in mano qualcosa di vincente».

Restano però, anche in Italia, persone meno convinte e più sospettose.

«Stiamo facendo un esperimento che non ha precedenti ed è chiaro che per sua natura richiama gli scettici. Il nuovo provoca sempre scetticismo. Di costoro dobbiamo accogliere alcune argomentazioni, come gli stimoli alla trasparenza, che trovo condivisibili. Quello che non accetto invece è la visione che si ferma ad una realtà nazionale. Per me l'Europa è delle nazioni e dei popoli, ma tengo a sottolineare che è anche l'Europa dei popoli. Gli euroscettici invece concepiscono soltanto le nazioni e su questo non posso trovarmi d'accordo. Nel cammino che stiamo facendo si vede un destino chiaro, fondamentale per la pace in un mondo globalizzato. Se c'è un minimo di intelligenza per leggere le cose non si può non vedere come sia indispensabile avere livelli e strumenti decisionali di tipo europeo».

Il ministro del Tesoro Giulio Tremonti, intervistato dalla Stampa, ha detto di trovare «eccessiva» quest'idea secondo cui l'euro porta la pace.

«Il contributo dell'Unione Europea alla pace è stato importantissimo: la Ue rappresenta una grande svolta nella storia e l'euro è un ulteriore passo avanti. E' chiaro che l'euro da solo non porta la pace, ma il significato che ha la nuova moneta contribuisce alla pace. Su questo non ho alcun dubbio. Basta guardare fuori dalla Unione che disastri impressionanti ci sono stati. La Jugoslavia e il Kosovo sono controprove forti. Solo così si capisce quanta pace e stabilità siano state portate in Europa dalla scelta dell'Unione e di una moneta unica. Ma è importante che l'Unione sia aperta: i Paesi che oggi stanno fuori devono sapere che potranno entrare in futuro, se rispetteranno le regole. Un processo di inclusione, non di esclusione».

Tremonti sostiene inoltre che l'euro è stato necessario ma non è sufficiente?

«Su questo non posso che concordare. C'è ancora molta strada da fare. Sta partendo la Convenzione che dovrà scrivere la Costituzione europea. Ora io immagino che sarà costretta, da questa grande adesione popolare all'euro, a valutare obiettivi più avanzati, che forse solo tre mesi fa potevano essere considerati un sogno».

Quali sono questi risultati in cui lei spera?

«Dare una struttura costitutiva più coraggiosa, avanzata e compatta all'Europa futura: è chiaro che se c'è la convinzione che l'Europa è nelle mani di tutti, allora la Convenzione sarà incoraggiata a spingersi più in avanti. Sono fiducioso, è cambiato il clima. Basta sentire i discorsi degli ultimi tre giorni: sono ben diversi da quelli di solo venti giorni fa».

Cosa sarebbe successo se l'Italia fosse rimasta fuori?

«Ieri sera sarebbe stata una tragedia per l'Europa e per l'Italia. Per l'Europa perché avrebbe avuto un senso di incompletezza, perché il nostro Paese è sempre stato tra i grandi protagonisti della sua storia, e per l'Italia, perché si immagini il senso di estraneità, di esclusione, di frustrazione rispetto a tutti gli altri. Chissà dove sarebbe finita la lira senza l'euro di fronte alle crisi di questi tra anni, asiatica, russa, l'11 settembre, la crisi argentina. Avremmo rischiato un tumulto quotidiano. E invece non abbiamo più avuto crisi, abbiamo guadagnato una grande stabilità e siamo partecipi di un'avvenimento così grosso, importante e prestigioso».

Da qualche ora abbiamo nuove banconote tra le mani, a lei che impressione fanno?

«Non sono male questi biglietti... A me non dispiacciono. Dopo tante parole e speranze mi fa una certa impressione stringerli».

E dell'aspetto estetico che ne pensa?

«Abbiamo dovuto togliere dalle monete tutte le immagini e i volti familiari, perché non c'è ancora un volto unico degli europei. Trovo giustissima la scelta dei ponti, segnano l'unione, ma sono anche un concetto astratto».

Ma non si potevano mettere le facce di Dante, Goethe, dei grandi uomini europei?

«Si sarebbe potuto anche fare, ma immaginiamoci cosa sarebbe successo, subito sarebbe partita una logica di dosaggio: una faccia e mezzo ai tedeschi, una faccia agli spagnoli, mezza faccia agli olandesi... Invece ci riconosceremo in qualcosa che è assolutamente nuovo. Lanciamo con i nostri soldi dei ponti verso il futuro».

La prima spesa in euro

UN MAZZO DI ROSE PER LA MOGLIE

Prodi ha passato Capodanno a Vienna, dove ha speso i primi euro. Il presidente della Commissione ha cambiato 200 mila lire, poi ha comprato un mazzo di rose rosse e bianche (foto, col cancelliere Schuessel dal fioraio Renè Steinmetz) per la moglie Flavia, spendendo 32 euro.

Al concerto dei Wiener

«STREGATO» DA OZAWA

Dalle 11 alle 13,30 Prodi, con la moglie Flavia, ha assistito al tradizionale concerto di Capodanno dei Wiener Philarmoniker, quest'anno diretti dal giapponese Seiji Ozawa. In foto Prodi, il direttore d'orchestra, il commissario Ue all'Agricoltura Franz Fischler e il cancelliere Wolfgang Schuessel.

> Ho avuto paura nei giorni scorsi poi dopo il 27 sono arrivati segnali incoraggianti: c'è stata la svolta nell'opinione pubblica. Serviva un avvio pieno di entusiasmo e così è stato, e io ne sono rimasto piacevolmente sorpreso. E' chiaro che nei prossimi giorni ci potranno essere ancora piccoli disagi

> Vigileremo affinché la gente indifesa non venga raggirata nella prima fase da truffatori che su 300 milioni di persone ci saranno certamente Se mettiamo insieme tutti coloro che avranno a che fare con l'euro arriviamo di sicuro a mezzo miliardo: il paragone con il dollaro non è esagerato

> Ora bisognerà dare alle nostre istituzioni gli strumenti per prendere decisioni di politica economica per affrontare le crisi che sorgeranno

> Le banconote mi piacciono Fa un certo effetto stringerle dopo tante speranze Abbiamo molta strada da fare, a partire dalla Convenzione

DELLA DIVISA COMUNE

SI PAGANO LE PENSIONI, NUOVI BIGLIETTI A VALANGA

Le prime banconote hanno iniziato a girare da ieri notte, ma sarà da oggi che arriveranno sul mercato le prime vere e proprie valanghe di euro. A cominciare dalle pensioni. Da questa mattina saranno messe infatti in pagamento quelle dell'Inps, le prime ad essere pagate con la nuova moneta. Si comincia con una erogazione da 1,5 miliardi di euro, cifra che nei giorni successivi raggiungerà quota 3 miliardi di euro. Vale a dire, tanto per dare un ordine di grandezza a chi non si è ancora abituato a ragionare in moneta unica, circa 6 mila miliardi di lire.

A CAMPIONE D'ITALIA NULLA E' CAMBIATO

In tutta Eurolandia c'è probabilmente un solo posto nel quale praticamente nulla è cambiato con l'introduzione della nuova moneta e dove nulla cambierà nemmeno a marzo. È Campione d'Italia, enclave italiana in territorio svizzero, dove la moneta di riferimento resta il franco svizzero. Per i circa 1700 residenti sulle rive del lago di Lugano, infatti, gli stipendi saranno comunque corrisposti nella valuta elvetica, il bilancio del Comune continuerà ad essere compilato nella moneta di Berna ed anche il Casinò proseguirà a distribuire le vincite in franchi.

Per l'euro code al bancomat e in autostrada

Berlusconi e Tremonti sono ottimisti: «Farà bene anche all'Italia»

ROMA

Dalla nuova moneta unica europea non ci si possono aspettare altro che effetti economici positivi». Nel giorno del debutto ufficiale dell'euro il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, rassicurano gli italiani che subito dopo il brindisi di Capodanno hanno assediato i bancomat per procurarsi i nuovi euro (in poche ore un terzo dei 30 mila sportelli aveva già erogato 185 milioni di euro, cioè 356 miliardi di lire, con un 1,5 milioni di prelievi) e i Postamat, i distributori automatici delle Poste italiane, che fino a ieri alle 17 avevano già registrato circa 100 mila transazioni, erogando oltre 4 milioni di euro. Disagi invece, nel giorno delle debutto dell'euro, si sono avuti sulle autostrade, dove si sono formate lunghe code, in parte dovute ai nuovi sistemi di pagamento. Ma il vero battesimo dell'euro ci sarà oggi, con la riapertura di banche, fabbriche e negozi.

«Immagino che non sarà facile i primi tempi, soprattutto per gente della mia età», dice Berlusconi il quale comunque esalta l'introduzione dell'euro come una grande opportunità che darà un «nuovo impulso all'economia». Nell'immediato non ci saranno brutte sorprese per i consumatori sui prezzi, che non subiranno con la conversione, mentre a lungo andare, rassicura Tremonti, l'euro saprà infondere all'economia una buona carica di efficienza, grazie alla maggior competizione favorita dalla comparabilità dei prezzi su scala europea. In prospettiva, ha aggiunto Tremonti, l'euro sarà capace di apprezzarsi rispetto al dollaro, anche se la vera partita inizia adesso ed è ancora tutta da giocare. L'euro è un simbolo, ha detto il ministro dell'Economia, il frutto di un progetto di «rigenerazione» della vecchia Europa che va completato per dare sostanza al «senso politico» dei parametri di Maastricht: meno spesa pubblica e, in sintesi, meno stato, più privato».

In compenso, il primo appuntamento del 2002 con gli obblighi europei di Maastricht è tutt'altro che politico e riserva un po' di batticuore. Oggi il ministero dell'Economia diffonderà i dati sul fabbisogno di cassa del mese di dicembre, che servirà per chiudere i conti pubblici del 2001 e verificare il rispetto degli impegni presi dall'Italia nel Programma di Stabilità, condizione necessaria per evitare una reprimenda formale da Bruxelles. L'obiettivo preso in sede Ue è quello di chiudere il 2001 con un deficit, o meglio un indebitamento netto della pubblica amministrazione (il dato che vale per Maastricht), il più possibile vicino allo 0,8% del pil. Il governo ritiene realizzabile almeno l'1,1% e anche ieri Tremonti ha detto che esistono «ragionevoli aspettative di integrare gli obblighi previsti dal Programma di Stabilità». Il fabbisogno a novembre era comunque ancora molto alto (46,22 miliardi di euro, cioè 89.500 miliardi) e a dicembre ci vorrebbe un dato molto positivo (da non escludere per via dei forti versamenti fiscali) per riportarlo in linea con gli obiettivi.

Oggi si vedrà. Il ministro dell'Economia è parso ottimista, così come per l'andamento dell'inflazione, per la quale ci sono timori legati alla tentazione di arrotondare i prezzi nella conversione dalla lira all'euro. «Per quanto riguarda gli aumenti abbiamo cercato di fare il massimo. Abbiamo evitato l'aumento dei biglietti dei treni, la struttura amministrativa è a servizio dei cittadini, ma sono soprattutto i consumatori a dover essere attenti» ha detto Tremonti parlando all'Ansa e al Tg2, preannunciando anche la cancellazione del condono edilizio per le aree demaniali, «una stupidata» inserita nella Finanziaria, «che bisognerà cambiare».

Quanto ai prezzi, «la percentuale di quelli invariati, secondo le rilevazioni dell'Istat, è quasi la totalità. Ci sono alcune tariffe che sono salite, ma sarebbero salite a prescindere dall'euro, perché erano pianificate da tempo. Non si può avere l'invarianza assoluta - ha spiegato il ministro - ma la prospettiva Istat è assolutamente positiva».

Esclusi i rischi di inflazione, l'avvio della circolazione fisica dell'euro sarà benefico sin per la stessa valuta, che secondo Tremonti potrebbe rafforzarsi sul dollaro, che per l'economia europea ed italiana. «La circolazione fisica della moneta unica ne favorirà il rafforzamento. Avrà certamente un effetto di maggior trasparenza, di maggiore concorrenza e questo si tradurrà in efficienza». Non sarà un passaggio «automatico o miracoloso», ma «la tendenza ad un abbassamento dei prezzi e al recupero di efficienza dall'apparato produttivo ci sarà».

Dello stesso avviso anche il ministro delle attività produttive, Antonio Marzano, che in un'intervista a *MF*, si è augurato che «l'uso effettivo dell'Euro possa portare a un suo rafforzamento. Fino all'anno scorso i turisti che andavano all'estero si portavano i dollari perchè erano accettati dapertutto, ora potrebbero portarsi dietro gli euro, e quindi potrebbe esserci un po' più domanda di euro e un po' meno di dollari. Su questo dovesse accadere - ha detto Marzano - l'euro potrebbe apprezzarsi». [m.sen.]

DOPPI PREZZI IN VETRINA, LA GRAN BRETAGNA SI ADEGUA

LONDRA. La Gran Bretagna non è entrata nell'euro, ma l'euro è entrato in Gran Bretagna. Le prime banconote europee hanno cominciato a circolare ieri mattina negli aeroporti in tasca ai viaggiatori diretti in Eurolandia che le hanno acquistate negli uffici di cambio, mentre in molti negozi del centro di Londra sono apparsi i doppi prezzi, in sterline e in euro. Quasi tutte le grosse catene di distribuzione, diversi piccoli commercianti e molte attrazioni turistiche hanno accolto l'invito del governo ad accettare pagamenti nella moneta europea. L'euro dovrà entrare a pieno regime nei dodici paesi che lo hanno adottato, prima di dare l'assalto alla roccaforte britannica, ma la prima breccia è aperta. L'entrata in circolazione dell'euro non è certo passata sotto silenzio da questa parte della Manica. I commenti della stampa rispecchiano la profonda divisione e le inquietudini che suscita nel mondo politico, ma anche nella gente comune. Il rapporto con l'Europa ed in particolare la moneta unica. Il giornale popolare a grande tiratura *the Sun*, fra i più accesi sostenitori della fedeltà alla sterlina, titolava «L'alba di un nuovo errore» e parlava «di un gigantesco salto nel buio al quale, grazie a Dio, la Gran Bretagna non prende parte». Sul fronte opposto, *the Independent* che titolava «Finalmente l'euro è nato» e sottolineava che non è solo una questione economica, ma coinvolge la partecipazione all'Europa.

LA FRANCIA SUPERA IL TEST DECISIVO DEL «CHANGEOVER» DOPO LA GRANDE CORSA AI MINIKIT

Chirac: un successo di Parigi e Berlino

Tutti in coda per il cambio senza nessun rimpianto per il franco

le capitali
Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

JacquesChirac non si lascia scappare la storica occasione dell'euro per celebrare l'Europa a modo suo e con un colpo di telefono al cancelliere Gerhard Schroeder dice che il successo della moneta unica è soprattutto il successo dell'asse franco-tedesco: onore, alla memoria, a François Mitterrand e, dal vivo, a Helmut Kohl. Un po' meno onore all'entità Europa (e ai suoi numerosi altri abitanti) che nel giorno più simbolico si ritrova strattonata dall'Eliseo in campagna elettorale.

Ma l'euro - avverte dalla tv il governatore della banca di Francia Jean-Claude Trichet che corre alla poltrona di Duisemberg - avrà una tale forza e innescherà una tale rivoluzione da far giustizia di chi lamenta che si è fatta la moneta senza aver prima fatto l'Europa. E nessuna nostalgia per il franco.

«Euro-impazienti», come aveva detto il presidente dei francesi il giorno in cui furono distribuiti e bruciati in poche ore i primi kit di euro-monete? «Euro-pazientissimi» apparivano invece nel primo pomeriggio del 2002 lungo gli Champs Elysées ancora segnati dalla notte di festa i francesi che si mescolavano ai turisti a pestare cocci di bottiglie e a far la coda. Ovunque: al bancomat, ai cambi, in farmacia, nei chioschi dei giornali, nelle due panetterie aperte sul viale più famoso e illuminato del mondo.

Tutti avevano i loro euro: i clienti, le cassiere, gli sportelli automatici delle banche. Tutti facevano un po' fatica. Tutti se la sono cavata. Solo alla brasserie George V, verso le 4 del pomeriggio, hanno alzato bandiera bianca: «abbiamo finito le monete in euro e per i resti dobbiamo usare franchi: ci scusiamo con i clienti».

Ma a quell'ora la signora Sandrine Le Monnier del bureau di cambio dell'Office de tourisme che sta a pochi metri dalla piazza dell'Etoile poteva azzardare un bilancio della giornata: «E' andata benissimo, non c'è stato un solo problema. Tutti hanno preso gli euro, compresi gli inglesi e gli americani». La lavagna del bureau della signora Sandrine non porta nemmeno più il segno dei franchi: un euro uguale 0,948 dollari all'acquisto e 0,853 dollari alla vendita.

Nemmeno «Chez Clémant» (piatto del giorno, un menu ungherese a 25,92 euro) hanno avuto problemi, ci dice Fabienne, la cassiera, «ma qui pagano tutti con la carta dei credito». La coda più lunga al chiosco dell'angolo con George V, dove la bionda giornalaia a un certo punto grida: «Pazienza, arriviamo». Ma lo dice ridendo e nessuno se la prende. Un ragazzo ha il suo quotidiano arabo in carta verde chiaro: ho pagato con una moneta da dieci franchi (3 mila lire), ho avuto dieci centesimi di euro di resto (193 lire). La dottoressa Chang dalla farmacia cinese ci ha dato 60 centesimi (mille e 161 lire) come resto di trenta franchi (9 mila lire) per un dentifricio.

Sugli Champs Elysées i negozi erano forniti di nuove valute. Anche i turisti americani e inglesi viaggiavano muniti di banconote fresche

All'Office de tourisme grande soddisfazione: «E' andata benissimo non c'è stato un solo problema» Molti però hanno usato le carte di credito

Coda al cinema Ugc per «Le peuple migrateur», ma l'euro non c'entrava. Coda ancora più lunga al cinema Gaumont per il Signore degli anelli, ma anche qui nessun problema con l'euro (il biglietto costa 8,50). Dal pasticcere Ladurée la coda arriva fin sul marciapiedi, ma qui capita ogni domenica e spintonando un po' arriviamo a vedere la gente che paga in euro e si mette in tasca altri euro.

Ogni guichet di bancomat (una ventina in questo tratto di Champs Elysées) è affollato: si va a coppie, talvolta a famiglie. C'è chi tocca i tasti, chi estrae le banconote, chi le alza controluce e tutti che guardano. E' un rito, una festa, una curiosità, una gran rottura per la cassiera del gelataio Haagen-Dazs cui va il premio per la franchezza per il seguente cartello: «Semplificatevi l'euro: pagate con la carta di credito». Da «Pizza Pino», invece non hanno problemi: una «Marguerite» costa 18,29 e alla cassa hanno tutti i centesimi di euro necessari per dare il resto.

«Génial», così ha detto Lionel Jospin che ieri mattina è andato a fare la spesa per le strade del 18° arrondissement dove il sindaco è socialista, una bella signora, Annick Lepetit alla quale il primo ministro ha regalato un mazzo di fiori rossi (76,22 euro l'addition comprendente anche i fiori per la moglie) e dichiarato «fierezza» per la nuova moneta.

A sera, sulla Senna il pont Neuf, davanti al Louvre, s'è di nuovo colorato di blu, illuminato da proiettori che disegnavano sulle fiancate il simbolo dell'euro: la festa finisce oggi, quando si riaprirà con lo sciopero dei bancari, confermato nonostante gli appelli del governo: all'euro non si fanno sconti.

IL MINISTRO DELLE FINANZE: MI CHIEDO PERCHE' NON LO SI E' FATTO PRIMA

Germania tra euforia e nostalgia del marco

Un giornale dà la prima pagina al necrologio della vecchia moneta

le capitali
Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

«Prendete ancora marchi?» chiedeva ieri mattina un anziano signore, visibilmente preoccupato, al banco di una panetteria della *Friderichstrasse*, l'unico centro commerciale aperto a Berlino anche il primo dell'anno. «Sì, ma per poco – gli ha risposto scuotendo la testa una signora in attesa del resto – farà bene ad abituarsi, i nostri marchi fra un po' non varranno più niente». Al supermercato accanto, le prime ventiquattrore di euro hanno portato ad allungare i tempi di attesa alla cassa: chi dava resti in euro, chi pagava metà con i marchi metà con le nuove banconote, chi tirava fuori il convertitore per evitare che le approssimazioni gli sottraessero qualche centesimo. Una ragazza, che per una cassetta di Cola cola aveva tirato fuori il brillante biglietto arancio di 50 euro si è vista consegnare dalla cassiera il resto in marchi. «Mi spiace – le ha detto la commessa – ma abbiamo già finito tutte le banconote da dieci».

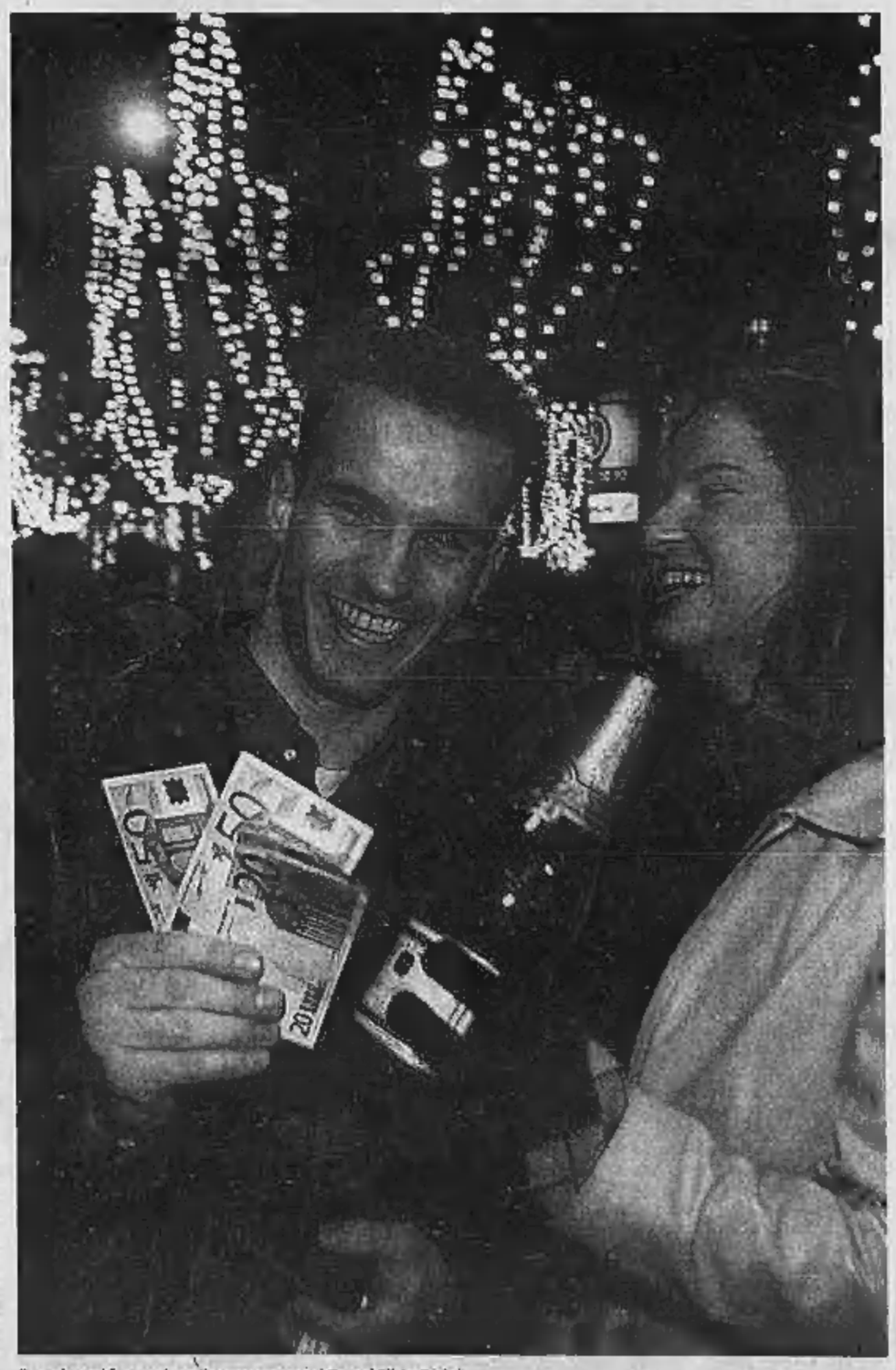
Nella Germania che ha guidato la rivoluzione verso la nuova moneta – quella che Duisenberg ha ringraziato a Francoforte ricordando i nomi di Helmut Schmidt e Helmut Kohl – la nostalgia del marco perduto è al momento ancora più resistente dell'entusiasmo per l'euro che viene. Il quotidiano berlinese *Tageszeitung* ha chiuso l'edizione del 2001 con la prima pagina interamente dedicata al necrologio del marco. «Tutto ritorna cenere», recitava il titolo parafrasando la citazione della Bibbia e giocando sul doppio senso della parola «Asche» che nel tedesco popolare significa insieme cenere e denaro. Sotto il titolo, la data di nascita e di morte del marco tanto amato: «Die Deutsche Mark: 20 giugno 1948 - 31 dicembre 2001».

Il ministro delle Finanze Hans Eichel, che ha presenziato durante la notte di San Silvestro alla cerimonia di inaugurazione dell'euro sulla Pariser Platz, si è detto sicuro che lo scetticismo dei tedeschi lascerà ben presto il posto a una rinnovata fiducia sulle potenzialità della nuova valuta: «Mi chiedo perché non lo abbiamo fatto prima», ha addirittura azzardato il ministro mentre cambiava i suoi marchi e ne riceveva in cambio euro nuovi di zecca.

Ai piedi della Brandenburger Tor, nel momento del conto alla rovescia che segnava l'inizio del nuovo anno, l'euroentusiasmo del ministro ha contagiato, almeno per la prima notte, i tantissimi ragazzi piovuti da ogni punto della città verso il cuore di Berlino, per un totale di quasi due milioni di persone. E all'angolo con Unter den Linden, nello sportello più vicino al centro della festa, il rito del «Bancomat di Mezzanotte» è stato celebrato da giovani e meno giovani al ritmo di tappi di champagne. Forse come reazione alle tante nostalgie da marco, la macchina organizzativa messa in moto dalla Bundesbank e dalle diverse banche tedesche non si è inceppata neanche per un momento. Dallo scoccare della mezzanotte, non c'è stata una sportello di Bancomat che non abbia consegnato Euro, né un distributore automatico di benzina che si sia arrestato di fronte all'introduzione di euro, marchi o tutti e due. La prima giornata del changeover dalle valute nazionali all'euro si è conclusa senza nessun intoppo.

Antti Heinonen, responsabile della divisione banconote della Bce ha dichiarato soddisfatto che «il piano di transizione alla nuova valuta procede secondo i piani. Mi sono tenuto in stretto contatto per tutta la giornata con le banche centrali nazionali – ha aggiunto – e nessuna di queste ha segnalato episodi negativi, confermando che tutto sta andando secondo le previsioni».

Stazioni e aeroporti non hanno fatto tilt, oltre seicento filiali della Postbank sono rimaste aperte e persino i locali notturni, presi d'assalto fino all'alba di ieri mattina, hanno accettato di buon grado che i conti venissero pagati con le combinazioni più strane: un po' di marchi, un po' di euro, qualcuno in dollari, perché si sa che non spariranno mai».



Due giovani festeggiano il nuovo anno sui Campi Elisi a Parigi

DA MOSCA A OLTRETEVERE

LA RUSSIA FA IL TIFO PER LA NUOVA DIVISA

Costretti a maneggiare il dollaro come se fosse la loro valuta nazionale, i russi guarderanno oggi i listini valutari per capire se potranno fidarsi dell'euro per adottarlo. Il dominio del dollaro è stato finora in Russia assoluto e incontrastato, tutti i cambia-valute di Mosca però espongono da quasi un mese un manifesto con i tagli dell'euro e le equivalenze tra le monete nazionali, morte ieri, e i nuovi biglietti. Non si tratta di un omaggio astratto ma di una necessità concreta: in serata, con i voli giunti dalle capitali europee, sono infatti entrate in Russia le nuove monete.

IN VATICANO DISTRIBUZIONE RINVIATA A FEBBRAIO

Delusione Oltretevere per quanti ieri si sono recati alle Poste Vaticane per poter avere l'Euro della Santa Sede e sono tornati a mani vuote. Infatti è stato risposto che l'euro vaticano sarà in distribuzione entro febbraio. La moneta, come è noto, presenta una curiosità: reca l'immagine di Karol Wojtyla ma senza il suo nome di Papa e senza l'anno di pontificato. Vi si legge soltanto «Città del Vaticano» e sono riprodotte le dodici stelle dell'Europa. È dunque del tutto diversa da tutta la monetazione vaticana precedente e per questo suscita l'interesse dei collezionisti.

L'Europa supera a pieni voti il primo test

Oggi la vera prova del fuoco per le banche. Duisenberg: sarà un successo

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

L'euro-day è stato un successo. Tanta voglia di avere finalmente in tasca le nuove banconote e le nuove monetine. E nessun problema di rilievo. I bancomat, veri protagonisti della prima fase del distacco delle divise nazionali, hanno retto ovunque. Certo, la giornata festiva ha favorito l'avvio morbido della moneta unica di Eurolandia. Come previsto e come, in fondo, voluto dagli strateghi del changeover che avevano scelto la data del primo gennaio non soltanto per motivi simbolici.

La prova del fuoco ci sarà oggi con le banche aperte, con la gente che tornerà al lavoro e con i negozi che riprenderanno il ritmo normale dopo la sosta di Capodanno. Ma il «prologo» è stato di buon auspicio e a Bruxelles, come a Francoforte, Commissione e Banca centrale sono ottimiste.

Quella che si è appena conclusa è stata più una giornata di festa per l'euro che un effettivo esordio operativo. Con i suoi riti che si sono ripetuti quasi identici in tutti i dodici Paesi: le file ai distributori automatici delle banche, la corsa al primo acquisto - molti Vip hanno scelto i fiori, la stragrande maggioranza ha preso un caffè nei pochi bar aperti - e le centinaia di manifestazioni di mezzanotte con i fuochi d'artificio e gli euro-brindisi in piazza.

A Bruxelles la grande festa c'è stata nel parco del Cinquantenario e ha segnato anche la fine del semestre di presidenza belga della Ue: il turno è passato da oggi alla Spagna che dovrà gestire la fase dell'ingresso materiale della moneta unica europea.

Le previsioni sono tutte favorevoli. Il presidente della Banca centrale europea, l'olandese Wim Duisenberg, le ha riassunte in tre punti. L'omogeneità valutaria «renderà più semplici gli scambi tra i diversi Paesi europei favorendo la costruzione di un mercato unico». Ha già realizzato una forte stabilità: «Se non ci fosse stato l'euro dopo l'11 settembre sarebbe stato il caos, con svalutazioni e grande instabilità». E aiuterà la ripresa della crescita: secondo le stime econometriche, l'introduzione dell'euro potrebbe incrementare di un punto il Pil di Eurolandia. «Io non mi fido molto delle previsioni econometriche, ma già una spinta dello 0,5 per cento alla crescita sarebbe un risultato eccezionale», ha detto Duisenberg che è stato più prudente sull'andamento del cambio euro-dollaro: «Come banchiere centrale ho imparato a evitare le speculazioni, non ad alimentarle».

Di una cosa Wim Duisenberg si è detto sicuro: l'euro «sarà il catalizzatore dell'integrazione europea e forse già tra qualche settimana la maggior parte degli europei non si ricorderà neanche più delle monete nazionali». Tra le previsioni c'è anche quella del tedesco Horst Koeler, direttore generale del Fondo monetario internazionale, che considera proprio la Germania la grande favorita dall'introduzione materiale dell'euro. «Per un'economia orientata alle esportazioni, come quella tedesca, l'avvento dell'euro offrirà la possibilità di fare dell'Europa una specie di super-mercato domestico», ha detto Koeler. Ma l'attenzione, adesso, è concentrata sulle operazioni del «changeover» e alla Bce è stato creato un gruppo speciale di cento persone che è in continuo contatto con le Banche centrali nazionali.

L'obiettivo che si è data la Bce è di arrivare in due settimane a completare almeno il 70 per cento del cambio delle dodici monete in euro. Entro la fine di gennaio il «changeover» dovrà essere praticamente ultimato e il mese di febbraio - per i nove Paesi, Italia compresa, che lo hanno cominciato - sarà soltanto un margine di sicurezza per eliminare dalla circolazione le vecchie monete nazionali. L'esperienza delle prime 24 ore di vita dell'euro non è ancora sufficiente per dire se queste previsioni saranno rispettate senza complicazioni.

Per il momento l'unico problema che si è manifestato è una certa tendenza diffusa tra i cittadini di Eurolandia a non spendere le monete sigillate nei sacchettini di plastica dei mini-kit» che sono stati messi in prevendita dalle banche. E' una mania di collezionismo che la Commissione europea, ieri, ha voluto scoraggiare. Sia perché le monete dei mini-kit non hanno alcuno speciale valore numismatico, sia perché ne sono state distribuite ben 150 milioni di confezioni per un valore totale di 1,6 miliardi di euro. E tenere in un cassetto una simile massa valutaria sarebbe davvero un danno per la marcia dell'euro che è appena cominciata.

DA BERLUSCONI ARRIVANO 4 MILIONI DI EUROCONVERTITORI

ROMA. Sono circa 4 milioni gli euroconvertitori che stanno arrivando nelle case delle famiglie italiane accompagnati da una lettera con la riproduzione della firma autografa di Silvio Berlusconi, come a suo tempo annunciato dal presidente del consiglio. Nella missiva è scritto, tra l'altro: «La lira potrà essere utilizzata fino al 28 febbraio 2002: dal primo marzo in poi si potrà pagare e incassare soltanto in euro. Le somme in lire depositate presso le banche e gli uffici postali saranno convertite automaticamente in euro senza nessuna spesa per il cliente. Le lire contanti potranno essere convertite in euro in tutti gli sportelli bancari (anche questa operazione senza alcuna spesa) sino al 28 febbraio. Dal primo marzo la conversione si potrà ottenere soltanto nella filiali della Banca d' Italia. Un euro corrisponde a 1.936,27 lire. So bene che ci vorrà del tempo per abituarci alla nuova moneta e soprattutto per fare un paragone con il corrispettivo in lire dei prezzi in euro. Proprio per facilitare le operazioni di calcolo ho pensato di inviarle l' unito convertitore lire-euro ed euro-lire. Il suo uso è facilissimo. Basta impostare la cifra in euro e premere il tasto lire per avere il controvalore in lire. E viceversa».

IL PREMIO NOBEL DELL'ECONOMIA VEDE IN ROSA LE PROSPETTIVE A MEDIO TERMINE

Samuelson: nel 2002 il recupero sul dollaro

«La nuova valuta guadagnerà dal 5 al 7% nei prossimi 12 mesi Però vedo la ripresa mondiale trainata ancora dagli Stati Uniti L'incognita: a Wall Street potrebbe scoppiare un'altra bolla»

intervista
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

DEVO dirvi la verità: in questo momento, non credo che ci sia nessuno alla Casa Bianca, al Congresso, o nelle grandi banche americane, che morirebbe dalla voglia di far parte dell'euro». Suona strana questa frase del premio Nobel Paul Samuelson, mentre al caldo della Florida si gode le vacanze e commenta il grande passo del Vecchio Continente.

Ci eravamo abituati alle critiche di Milton Friedman e dei conservatori legati alla scuola di Chicago: ma adesso anche lei, capo storico della scuola liberal di Boston, infila i bastoni negli ingranaggi della moneta unica, prima ancora di vederli girare?

«L'opposizione di Friedman - risponde il professore sorridendo - è una scelta rispettabile ma dottrinaria: lui è contrario per principio al coordinamento tra le divise, è convinto che in Europa ci siano ancora 15 cavalli che corrono da soli, con la Banca centrale di Francoforte impegnata nel disperato tentativo di domarli, e resterebbe contrario all'euro anche se surclassasse il dollaro nel giro di un anno. La mia prudenza, invece, nasce dai fatti: la locomotiva europea ancora non mi sembra pronta a trascinare l'economia mondiale, e quindi penso che la ripresa sarà guidata ancora una volta dagli Stati Uniti».

Ma questo non è il solito scetticismo che si legge anche sui giornali, tipico di una potenza che ha paura della concorrenza, e fino all'ultimo cerca di frenare la moneta creata per competere col dollaro?

«Mi sta chiedendo se i grandi finanzieri di New York sono un po' gelosi? Ebbene sì, lo sono, perché naturalmente guardano con sospetto tutto ciò che minaccia il loro dominio. Però questa storia dell'opposizione politica americana all'euro proprio non regge. Come prima cosa, un'Europa forte e compatta fa comodo anche all'economia degli Stati Uniti. E poi vi posso garantire che anche i finanzieri newyorkesi più sciovinisti correranno incontro alla vostra moneta unica, se vi scorgeranno un qualunque margine di profitto».

Quante possibilità ci sono che questo successo si materializzi?

«In realtà l'euro esiste già da tre anni, e quindi quello di ieri non è stato poi un grande evento. Ha perso terreno dalla sua nascita, ma questo è dipeso più dalla forza trascinante dell'economia americana che dalla debolezza della nuova unità. Ora c'è un clima di maggior ottimismo, che sta contagiando anche i paesi più scettici come la Gran Bretagna, la Svezia e la Danimarca, che inizialmente hanno deciso di restare fuori. Ci saranno vantaggi in termini di prezzi, quotazioni, trasparenza, e quindi gli scambi saranno facilitati. Tutto sommato, non sarei sorpreso se l'euro facesse un recupero tra il 5 e il 7 per cento rispetto al dollaro, entro il prossimo anno. Ma non sarei neppure troppo sorpreso se avvenisse il contrario».

Perché?

«Perché dopo undici interventi consecutivi della Federal Reserve sul costo del denaro, gli ultimi dati puntano verso una ripresa imminente negli Stati Uniti, che hanno già reagito alla tragedia dell'11 settembre. La fiducia dei consumatori è in crescita e anche Wall Street è ottimista. L'opinione generale è che la locomotiva americana tornerà a correre verso Pasqua. Esiste ancora un 25 per cento di possibilità che sia una falsa partenza, capace di produrre un'altra piccola bolla speculativa nei mercati, dopo quella enorme esplosa tra il 2000 e il 2001. Ma se le cose andranno come sembra, toccherà ancora agli Stati Uniti di trascinare l'Europa fuori dai guai».

E che cosa dovrebbero fare gli europei, per garantire il successo dell'euro?

«Usare una buona dose della filosofia di Greenspan, o più semplicemente quella che adottava la Bundesbank prima della nascita della Banca centrale europea. Questo serve per dare forza reale alla vostra economia, e quindi sostenere anche la moneta unica».

Ma l'euro proprio non le piace, almeno come visione politica per il continente dove sono iniziate tutte le grandi guerre del secolo scorso?

«In questo senso sì, certamente. Io arrivo a considerarlo la prosecuzione logica del Piano Marshall, con cui l'Europa si riscattò dalla seconda guerra mondiale, puntando proprio sulla collaborazione economica. Lo ripeto: ormai siamo nell'era globale, perciò un Vecchio Continente stabile e forte, al riparo dai rischi dell'inflazione o della deflazione, fa comodo anche agli Stati Uniti. L'euro però sarà un processo lento, che non potremo valutare prima di sei o sette anni, e dovrete tenere presente che la moneta unica non basta a costruire un'economia solida».

ALL'ABETONE UN MONUMENTO ALLA LIRA

ABETONE. Mentre tutti parlano dell'Euro e dei trionfi della nuova moneta unica europea, ieri pomeriggio all'Abetone, località montana in provincia di Pistoia, è stato inaugurato un monumento realizzato per ricordare la vecchia Lira. Una scultura in pietra raffigura appunto una moneta da una Lira, di mezzo metro di diametro, opera di Roberto Ferrari. Alla base della statua, che è stata ideata da Valdemaro Bacci, una targa di ottone con scritta la data di nascita e di morte della Lira, mentre sulla sommità c'è un Euro in legno, intagliato da Silvio Seghi, a sottolineare la continuità tra la Lira che va e l'Euro che arriva. Per ricordare le vecchie monete nazionali, anche in Germania la deputata liberale Gudrun Kopp (Fdp) ha proposto ufficialmente che al marco venga eretto un monumento. «Il marco tedesco è un simbolo della storia positiva e di successo della Germania, e per questo deve ottenere un qualcosa di commemorativo o una scultura in una pubblica piazza», ha detto la Kopp.

Due turiste giapponesi in partenza per un viaggio nei paesi europei

«I finanzieri di New York sono un po' preoccupati da questa novità che minaccia il loro predominio. Ma si adatteranno per fare affari, come sempre»

Cessate le ironie, anche l'America scopre l'euro

NY Times: «Unirà politicamente il continente». Chicago Tribune: «In arrivo gli inglesi»

La festa di capodanno ha radunato a Times Square migliaia di persone. Sui giornali Usa ampi servizi sull'arrivo dell'euro nel vecchio continente

WASHINGTON

Dopo anni e anni di incredulità, ironie e sfottò, anche l'America scopre l'euro. La notizia dell'avvento della moneta unica europea era ieri sulle prime pagine di parecchi giornali statunitensi, alcuni dei quali, con spirito pratico, consigliano ai loro lettori più abituati a viaggiare di frugare bene nei cassetti alla ricerca di marchi, franchi o lire per affrettarsi a portarli in banca e cambiarli nella nuova moneta.

Sia i cambiavaluta che i principali istituti di credito hanno fatto sapere che inizieranno a cambiare dollari ed euro entro questa settimana e, in alcuni casi, fin da oggi.

Il *New York Times* - che titola in prima pagina «L'euro prende una forma visibile» - sottolinea così, in un articolo da Saarbrücken, al confine tra Germania e Francia, lo spirito dell'avvenimento: «Qui nella Saar, dove il sangue tedesco e quello francese sono stati versati con crudele regolarità, le frontiere sono scomparse e, a partire dal 1° gennaio, una sola moneta comune tintinna nelle tasche della gente su ambo i lati del confine. Ben presto, con le nuove adesioni alla moneta comune, i simboli di altre nazioni si aggiungeranno. E questo creerà una coesione che, dopo la cacofonia di una storia fatta di guerre, aprirà la strada all'unione politica».

Stesso ragionamento sulla prima pagina della versione telematica del *Washington Post*, il principale quotidiano della capitale Usa che titola: «L'euro è un ponte culturale. Sono in molti a pensare che la nuova moneta costituisce l'opportunità di unire il continente». In una corrispondenza di respiro continentale che parte dalla località di Koivu, in Finlandia, oltre il circolo polare artico, e si conclude nel Sud del Portogallo, il *Post* raccoglie una dichiarazione che suona: «Io sono finnico, in Lapponia, ma adesso mi sento europeo» e un'altra identica nel tono, ma non nelle parole, raccolta 5 mila chilometri più in là: «Io sono un'europea che vive in Portogallo. Le rivalità stanno sparendo e tutti siamo parte della stessa Europa». Il giornale americano è ben disposto verso questa prospettiva, ma si domanda se si tratti di una realtà o di un'aspirazione: «Può l'Europa, con il suo potpourri di linguaggi, usanze, cucine e animosità etniche, aspirare a un'unione culturale?». La risposta tendenzialmente positiva non discende solo dall'euro ma anche dal trattato di Schengen, che ha spalancato le frontiere della maggior parte dei paesi europei facilitando i viaggi, e dall'apertura di grandi infrastrutture di trasporto, come l'Eurotunnel e il sistema dei ponti fra la Danimarca e la Svezia, che rendono materialmente e psicologicamente meno isolati quei pochi paesi che finora si sono tenuti ai margini dell'avventura dell'euro.

Una corrispondenza da Roma informa i lettori del *Chicago Tribune*, con facile freddura, che «Per essere franchi, l'euro marca una nuova era» e segnala che i più contenti di dare l'addio alla loro moneta nazionale «oberata di zeri» sarebbero proprio gli italiani. Il quotidiano prevede che Londra, Copenaghen e Stoccolma aderiranno all'euro entro pochi anni.

Qualche spicciolo di ironia resta nelle tv. La Nbc nota che ci sono stati bancomat che non hanno funzionato perfino nella Grand Place a Bruxelles, capitale dell'Unione europea, e a Francoforte, sede della Bce».

(lui. gra.)

FILE A MADRID, ANCHE IL MAROCCO CAMBIA VALUTA

BANCHE APERTE E CODE IN TUTTA LA SPAGNA

Migliaia di spagnoli si sono messi in fila ieri a Madrid, Barcellona e Valencia nelle 900 filiali bancarie tenute eccezionalmente aperte per 3 ore in modo da soddisfare il desiderio degli spagnoli di mettere subito in tasca qualche euro. Almeno 300 persone si sono affrettate a Madrid a cambiare pesetas nella sede della Banca di Spagna, aperta nella capitale come nelle sue 52 succursali. A correre agli sportelli sia pensionati, che hanno provveduto a cambiare solo qualche spicciolo, sia commercianti e imprenditori, che invece hanno consegnato ingenti somme.

LA NUOVA MONETA FA IL SUO SBARCO IN AFRICA

Ad iniziare l'anno con l'euro in tasca c'è anche una folta schiera di paesi africani che hanno cominciato a ricevere le nuove banconote e monete il mese scorso. Primo fra tutti il Marocco, considerato come un paese membro nell'ambito del processo di integrazione monetaria. La Francia ha poi confermato gli accordi monetari con i 15 aderenti al Comptoir Français d'Afrique francozone (Benin, Repubblica centro-africana, Burkina Faso, Camerun, Ciad, Congo, Gabon, Guinea Equatoriale, Costa d'Avorio, Guinea-Bissau, Mali, Niger, Senegal Togo e Isole Comore).

Comincia la grande guerra contro i falsari

Nel mirino le stamperie clandestine dei Balcani e i traffici nell'Est

Enrico Singer
corrispondente da Bruxelles

Se la salute di una moneta si misura anche da quanto fa gola ai falsari, allora l'euro comincia davvero in gran forma. «Le notizie che arrivano dal Kosovo, dalla Macedonia e da altri Paesi dell'Est europeo sono concordi: le stamperie clandestine stanno lavorando a pieno ritmo», dice Willie Bruggeman che è vice direttore di Europol e che, proprio in queste ore, sta organizzando quella che si annuncia come la prima maxi-operazione della «centrale unica» della polizia dell'Unione europea. Fino a qualche mese fa i falsari che hanno le loro basi per lo più nei Balcani «producevano» dollari, da sempre moneta internazionale per eccellenza. Ma adesso stanno tentando la via dell'euro.

Sono soprattutto le banconote da 50 e da 100 quelle prese di mira. «Non perché siano più facili da imitare, ma perché sono le più appetibili», rivela Bruggeman. Le banconote da 500 sono fuori mercato per uno spacciatore: valgono, in lire, quasi due milioni ed è naturale che attireranno più controlli da parte di chi le riceve. Anche i biglietti da 200 sono «esagerati», mentre quelli da 20, da 10 e tantopiù quelli da 5 sono troppo «poveri». I falsari, insomma, hanno già scelto. Almeno secondo le informazioni che rimbalzano nel grande edificio di mattoni rossi lungo la Raamveg, all'Aja, dove lavorano i quasi 250 ispettori di Europol che sono in continuo contatto con le forze di polizia nazionali dei Paesi Ue.

Per questa struttura, la battaglia contro gli euro falsi sarà una specie di prova del fuoco. L'Europol è nata con il Trattato di Maastricht nel 1992. Ha mosso i primi passi operativi nel '94, concentrandosi nella lotta alla droga, ma è completamente attiva soltanto dal primo luglio '99. E non è nemmeno a pieno organico perché i suoi effettivi dovranno diventare presto 350. Si tratta di super-poliziotti europei con un mandato che investe otto reati «transnazionali»: devono combattere terrorismo, traffico di droga, immigrazione clandestina, traffico di esseri umani, di refurtiva e di materiale nucleare, riciclaggio e contraffazione di moneta. Le strutture operative dell'Europol sono le forze di polizia nazionali. Quello che è centralizzato è un sistema computerizzato di controllo e di analisi che dovrebbe superare le storiche incomunicabilità tra servizi di sicurezza.

Il successo della lotta ai nuovi falsari dipenda in gran parte proprio dal coordinamento. Finora ogni Paese aveva le sue stamperie clandestine. In qualche caso artigianali, in qualche altro molto sofisticate. Comunque dedicate a falsificare franchi in Francia, marchi in Germania, lire in Italia e così via per i Quindici Paesi dell'Unione. Il Lussemburgo, per la verità, si è vantato di non avere mai subito falsificazioni del suo franco. Ma più che per la indiscussa capacità del suo sistema bancario, questo record lo deve alla scarsa massa monetaria circolante. Perché le leggi dei falsari sono molto più scientifiche di quanto non si possa immaginare e sono legate ai tagli, alla diffusione, ai controlli.

In Italia, per esempio, il biglietto più falsificato è quello da 50 mila lire. Soltanto nel 2000 sono state scoperte banconote false per 160 mila esemplari. In Francia il biglietto più «amato» dai falsari è quello da 200 franchi. Adesso tutti questi pezzi falsi se ne andranno in pensione esattamente come quelli veri. E l'Europol lancia un allarme nell'allarme: prima di preoccuparsi degli euro falsificati, dobbiamo stare molto attenti ai veri e propri «saldi» che sono in corso nel giro degli spacciatori che devono disfarsi delle loro vecchie banconote false. La fase del «changeover» è la più delicata. Sia per l'ultima ondata delle banconote nazionali falsificate che cercherà di infilarsi nelle operazioni di cambio. Sia perché la scarsa familiarità con l'euro potrebbe favorire i nuovi falsi.

«Ma le banconote che stanno stampando adesso nei Balcani non sono destinate ad invadere direttamente l'Europa», dice Bruggeman. Il loro mercato naturale resta quello dei traffici locali, più o meno leciti. E' lo stesso fenomeno che si sviluppò attorno al dollaro negli anni del crollo dell'impero sovietico. La Russia e gli altri Paesi ex comunisti furono letteralmente sommersi dai dollari falsi. All'Europol sono abbastanza ottimisti. Considerando la massa monetaria falsificata delle singole divise nazionali che è sempre esistita, non ci dovrebbero essere grandi sbalzi, a conti fatti. Ma ci saranno degli spostamenti più imprevedibili. Finora si trovavano lire false in Italia o franchi falsi in Francia: con l'euro la circolazione dei falsi non avrà più frontiere. E la battaglia dei super-poliziotti di Europol comincia proprio da qui.

L'EURO FA GOLA A LADRI E RAPINATORI

ROMA. L'euro, prima della sua entrata in «attività», è stato già fatto oggetto di oltre 60 rapine e furti, per i quali è stata registrata una perdita complessiva di oltre 10 milioni di euro (quasi 20 miliardi di lire). Buona parte delle rapine e dei furti sono stati commessi in Germania ed in Italia, seguiti da Olanda, Francia e Belgio. In Italia si sono verificati 22 assalti, in massima parte contro banche ed uffici postali. La più grossa rapina è stata quella alla banca Intesa di Milano, il 27 dicembre, che ha fruttato ai malviventi un milione e centomila euro; l'ultima dell'anno appena trascorso è stata quella portata a segno il 28 dicembre alla banca di Puglia e Basilicata di Foggia, da cui tre rapinatori, dopo aver ferito il direttore con un punteruolo, hanno asportato quasi 400 milioni di euro.

Festa a Berlino per le strade con un pacchetto di euro appena ritirato

IL MINISTRO FRANCESE DELL'ECONOMIA TRACCIA LA STRADA PER IL FUTURO DELL'INTEGRAZIONE

Fabius: e ora l'unione politica

Laurent Fabius

CHE storia! Il 1° gennaio 2002, tre anni dopo il suo lancio sui mercati finanziari, l'euro è diventato realtà. Più di 300 milioni di europei condividono questa moneta. Si diceva che l'Europa fosse lontana, ed eccola qui installata nelle nostre tasche. Si diceva che l'Europa fosse astratta, ed eccola irrompere nella vita quotidiana. L'azione dell'euro, la sua vocazione, non si riduce allo sviluppo economico. L'euro, nuovo legame fra le nostre nazioni, diventerà un veicolo di scambio economico ma anche politico, sociale, culturale, umano.

Le monete e le banconote in euro, che si per sé non hanno valore, ne acquistano da coloro che li accettano in pagamento. Su tale fiducia si fonda buona parte della nostra vita comune. E' per questo che si tratta di una nuova tappa, fondamentale, dell'unità europea.

Senza risalire al 1855 e alla profezia di Victor Hugo sulla moneta unica, chi avrebbe creduto, alla fine della seconda guerra mondiale, che noi europei saremmo stati capaci di andare insieme così lontano e così velocemente? Per la prima volta nella storia del nostro continente, Stati, nazioni, popoli hanno deciso liberamente di mettere in comune uno degli attributi essenziali della sovranità. Senza sconfitte, senza che una moneta ne fagocitasse un'altra, al contrario, attraverso una vittoria di tutti e una creazione collettiva. Grazie alla determinazione degli europei, grazie alla volontà dei popoli, il sogno di un'unica moneta comune si è avverato. Il passaggio all'euro «fisico» è la maggiore riforma economica in cinquant'anni.

C'era da aspettarsi che un tale salto suscitasse interrogativi e resistenze. Che si chiami tornese, scudo, luigi, assegnato, franco di Napoleone o di Poincaré (varie valute usate nei secoli in Francia, ndr) la moneta che abbiamo dice sempre qualche cosa di noi stessi. Quel che significa l'euro è che la nostra nazione entra irrevocabilmente nel contesto di un continente, l'Europa, e del popolo che lo abita, gli europei.

Il governo francese si è sforzato di preparare al meglio questo passaggio, e per me è stato un onore provvedere al coordinamento. Come tutti i cambiamenti, il passaggio all'euro comporterà certe difficoltà. Ma i vantaggi sono ben più grandi. Semplicità, stabilità, sicurezza. Non ci saranno più operazioni di cambio né commissioni da pagare. L'inflazione della zona euro è inferiore al 2% e stabilmente sotto controllo, garantendo alla nostra moneta un forte potere d'acquisto all'interno. L'euro ci protegge anche dalle turbolenze finanziarie e dagli choc monetari esterni. Mentre la congiuntura peggiorava bruscamente negli Stati Uniti, i tassi di interesse della zona euro sono rimasti fra i più bassi del mondo. Nei suoi ultimi cinquant'anni, il franco si è svalutato per venti volte; da adesso in poi, i nostri paesi non potranno più giocare gli uni contro gli altri con le svalutazioni competitive né avere politiche monetarie non coordinate.

Grazie al suo potere equilibratore, l'euro fisico ci rafforzerà. I fenomeni monetari non sono slegati dalla psicologia collettiva. Divenuto una realtà concreta per tutti, l'euro diventerà via via più forte, in particolare rispetto al dollaro. Grazie all'euro potremo governare meglio la globalizzazione. L'euro sarà tanto più solido quanto più l'Europa sarà unita, quanto più le nostre politiche economiche saranno convergenti e quanto più l'Europa politica progredirà.

Insomma, è tempo di costruire l'Europa del dopo-euro. Acquisite ormai durevolmente, fra i membri dell'Unione, la pace e la modernità economica, si impone ora una nuova tappa: che mi piace definire la Fase II della costruzione dell'Europa.

Il ministro francese Laurent Fabius

In questo contesto, mi sembrano prioritari i seguenti «cantieri». Innanzitutto, quello del coordinamento, e anzi del governo stesso, delle politiche economiche. Diversi progressi sono già stati conseguiti su questa via: costituzione dell'Eurogruppo, scelte convergenti di politica economica, strategia commerciale estera comune. Per ora, mentre disponiamo di strutture federali in campo monetario - grazie al ruolo conferito alla Banca centrale europea -, il nostro coordinamento budgetario resta insufficiente. Le risorse del bilancio europeo rappresentano a malapena l'1% del prodotto lordo dell'insieme degli Stati dell'Unione. Un vero federalismo budgetario equivarrebbe a una leva verso la crescita e l'occupazione, oltre ad essere un fattore di innovazione economica e di attrattiva per la zona euro. L'idea di mettere in comune alcuni strumenti fiscali è stata già avanzata. Io sono favorevole, se si tratta di una trasferimento di prelevamenti e non di un aumento. Il primo seguito logico dell'euro è questo.

In secondo luogo, c'è il cantiere del chiarimento istituzionale. E' uno degli obiettivi lanciati a Laeken e fissati per la conferenza intergovernativa che si deve concludere nel 2004.

Si tratta, da un lato, di rendere governabile un'Europa a venticinque o trenta paesi membri. Ciò richiede di ridefinire le modalità di decisione in seno al triangolo istituzionale - Commissione, Consiglio dei ministri, Parlamento. Richiede anche di dotare l'Unione di un «capitello», forse in forma di Costituzione, che sia punto di riferimento e vettore di integrazione. D'altra parte, dovremmo far sì che gli Stati che sostengono questo «capitello» possano andare più lontano sulla via dell'unità. Il trattato di Nizza facilita le cooperazioni rafforzate. Al momento, l'euro ne è l'esempio più avanzato. Spetta ora agli Stati definire altri terreni di azione comune e le modalità per arrivarci. Un'avanguardia di paesi, costituita attorno a un blocco di competenze, dovrà dotarsi di una maggiore coesione politica? O è meglio prevedere dei sistemi di associazione più flessibili fra gli Stati, in relazione a diversi obiettivi?

I paesi che già hanno fatto la scelta dell'euro mi sembrano i più adatti a realizzare questo approfondimento.

Dicendo questo non sminuisco affatto la prospettiva dell'allargamento. La storia europea si adegua infine alla geografia, sulla base del concetto di democrazia. L'allargamento è indispensabile alla pace e alla prosperità del nostro continente. La vocazione dell'euro è di diffondersi fra un numero crescente di europei: domani, mi auguro, gli svedesi, dopodomani i danesi e i britannici, poi alcuni dei futuri paesi membri. Nell'arco di dieci o quindici anni, l'euro potrebbe essere la moneta unica di 450 milioni di cittadini. Io auspico un allargamento-rafforzamento e non un allargamento-diluizione; a questo fine, il passo va adeguatamente preparato. Un dovere di verità si impone: il processo istituzionale avviato a Laeken deve completarsi prima, assolutamente prima che nuove adesioni vengano a rafforzare la nostra Unione. Sarebbe assurdo e rovinoso se l'Europa perdesse in efficacia politica quello che guadagna in spazio.

Il 1° gennaio abbiamo incontrato l'euro. Negli ultimi mesi si è molto parlato del «come», adesso è il momento di parlare del «perché». L'Europa potenza, l'Europa punto di riferimento, un'Unione esemplare in un mondo multipolare: tutto questo è ormai alla nostra portata, se la nostra volontà sarà forte come quella che ci ha fatto creare l'euro.

Copyright «Le Monde»

«Al bilancio comunitario che oggi pesa per meno dell'1% del pil collettivo andrebbe girata una parte delle tasse, in via sostitutiva non aggiuntiva Così realizzeremo il federalismo budgetario»

«La riforma delle istituzioni dovrà dare vita a una Costituzione che permetta ad alcuni paesi di spingersi più avanti sulla via dell'unità L'euro è stato solo il primo esempio»

PARTONO DA OGGI GLI EUROSCIOPERI

ROMA. Cominciano oggi con i lavoratori della Banca d'Italia, aderenti ai sindacati Falbi-Confsal e Sibc-Cisal, gli scioperi del nuovo anno. La protesta, che bloccherà per l'intera giornata l'attività degli sportelli, è stata giustificata con «l'indisponibilità dei vertici dell'istituto alla ripresa del confronto con il sindacato per rinnovare il contratto di lavoro scaduto da 4 anni». Se non ci sarà una ripresa del confronto, gli scioperi continueranno nei prossimi giorni. A rischio anche i concorsi pronostici (Superenalotto escluso) per la protesta dei ricevitori sportivi che si sentono penalizzati del mancato adeguamento dell'aggio dopo l'aumento a mezzo euro del costo della colonna. L'associazioni di categoria dei ricevitori sportivi FIRAS, STS e UTIS hanno invitato gli associati a sospendere la raccolta del Totocalcio, Totogol, Totosei, Totobingol e Totip in occasione del concorso che avrà inizio oggi. La protesta è stata assunta a seguito degli effetti che scaturiranno dall'entrata in vigore del decreto legge del 28 dicembre che prevede per il 2002 l'aumento del costo a colonna a mezzo euro, senza un contestuale adeguamento del margine per i ricevitori.

IL PRIMO ESAME DEL CHANGEOVER

CACCIA AL BANCOMAT In Italia è scoppiata la febbre dell'EURO

Il primo cappuccino del 2002 con il simbolo della nuova moneta europea

reportage

Mario Rotelli

DIECIMILA lire», dice Ambed sotto i portici di via Roma a Torino. Vende Cd taroccati, li sta disponendo uno accanto all'altro su un tappeto. E se pago in euro? «Me ne devi cinque». Sorride contento dall'astuto affare. Povera vittima della nuova moneta: Ambed, diecimila lire fanno più di cinque Euro, ti stai fregando da solo. «Davvero?». Era convinto di avere arrotondato a proprio favore.

Confusione per lo sventurato extracomunitario. Ma negli italiani la paura di truffe, di pasticciacci, di balorde storie di resti in moneta diversa si è d'improvviso sciolta, divorata dalla corsa alla bella novità che fa tanto europei. Tra la mezzanotte di lunedì e le 17 di ieri abbiamo prelevato - in diecimila dei trentamila bancomat - la bellezza di 184 milioni di euro, vale a dire qualcosa come 356 miliardi di lire. Tre quarti del totale delle operazioni. Nello stesso tempo i 2.300 Postamat hanno servito centomila clienti. E da oggi proprio le Poste pagheranno pensioni per un miliardo e mezzo di euro. Siamo stati i più solerti di tutta Europa.

NUOVA ERA

Eccoci qui, nella nuova era. Un po' per davvero e un po' per gioco, per entusiasmo. Per esserci, come al Grande Fratello o al Costanzo show. L'assalto alle macchinette è incominciato a mezzanotte e un minuto, da Bolzano a Catania. Siamo tutti Mister Bean. Ricordate l'attore Rowan Atkinson che entra in un supermercato e con la mano sollevata esibisce una carta di credito, la sua grande conquista sociale, e sorride beffardo? E' così che ci hanno visti gestori di bar, cassiere di cinema. Tutti di corsa per il primo euro da spendere, con fierezza. Euro che, in questa fase di adeguamento psicologico, di conti non consueti, di resti in valuta diversa, hanno creato code ai bancomat - con improvvisati intrattenitori che vendevano spumante in entrambe le valute - e anche ai caselli delle autostrade, dove il gioco si ribaltava ed erano uomini e donne dietro i vetri a digitare un unico prezzo e poi a riconvertire, faticosamente, il costo nell'antica lira e il resto da dare nel nuovo valore.

Non c'è stato problema nei ristoranti, nei 65.000 locali che hanno ospitato i veglioni: il 95% ha pagato in lire, ma il timore di confusioni ha accresciuto l'uso delle carte di credito, così come nei 6.500 distributori di carburante. Ma il gusto di spendere la banconota o gli spiccioli nuovi ha prevalso. C'è chi ha voluto imitare Prodi e comprare fiori poco dopo mezzanotte e chi invece ha rinunciato, ieri mattina a Roma, al cappuccino perché il barista non aveva il kit e avrebbe dato il resto in lire: «Non la voglio più vedere», ha dichiarato dura la signora Matilde Giacomelli in piazza Venezia.

CACCIA GROSSA

Caccia all'euro. Sconfitta da qualche parte, laddove le macchinette servivano soltanto lire o non servivano niente del tutto o si mangiavano il tesserino. Grande coda dove funzionavano, con i venditori che si piazzavano vicino alla fila con bottiglie di spumante e bicchieri di carta a forma di flute per far continuare i festeggiamenti.

A Genova la lira l'hanno addirittura umiliata. Le colonnine per pagare i parcheggi sono già state adeguate e un avviso avverte che «dal 2 gennaio il parcheggio potrà essere pagato in euro o con la Genova Cards». Pare che gli sbatti dentro vecchie lire sul display appare la scritta «brutta moneta».

Nel centro di Milano i bar hanno «fotografato» la clientela dell'euro: pochissimi giovani, qualche anziano, comunque in piccola percentuale. E al bar Galleria fanno notare: «Noi ci mettiamo cinque secondi a dare il resto. Loro, giustamente, ci impiegano cinque minuti a controllarlo». A scanso d'equivoci, al teatro Manzoni, non uno spettatore si è azzardato a pagare in euro.

E se anche l'Italia è corsa ai primi kit per prendere dimestichezza, se anche ha svuotato i bancomat nella notte (con un'altra punta di intensità molto alta ieri fra mezzogiorno e l'una), la stessa Italia è anche avara nello spendere banconote e monete prima di esser certa di averne in casa una scorta sufficiente. Tanto che la Commissione europea si è già dovuta attivare con una raccomandazione: «Spendete anche i kit, non conservateli come souvenir».

CASINO' VECCHIO STILE

Sopravvive la lire nei Casinò. A Saint Vincent 7.500 clienti hanno giocato con le vecchie fiches. Quelle nuove arriveranno l'8 gennaio, qui come nelle altre case da gioco italiane. Ma la fiche in lire un migliaio di persona l'ha voluta pagare comunque in euro, salvo poi mettersi a discutere sul cambio. Mister Bean, appunto.

E se chi con il denaro lavora, come i Casinò, non avrà contraccolpi, altri invece rimarranno a piedi. Che ci staranno più a fare i cambiavalute con la moneta unica? «Chiuso. Fermé» era scritto ieri sulle vetrate all'Ufficio Cambi della stazione di Ventimiglia. In provincia di Imperia sono un centinaio gli addetti al settore. Chi ha già diversificato gli interessi è a posto, per gli altri incominciano autunno e inverno. Dice il presidente dell'Associazione nazionale, Eraldo Caffaro: «Ci siamo battuti per ottenere agevolazioni e la possibilità di convertire la nostra attività, ma ottenendo ben pochi risultati».

Negli aeroporti poca novità. E' stato un indiano, alle 8,15 di ieri, a voler degli euro a Fiumicino. Bancomat, negozi, bar sono rimasti ancora al passato: in euro soltanto il 3% degli incassi. La confusione è stata alle autostrade, dove la gente non capiva se le colonne di veicoli in attesa erano dovute al rientro dai giorni di festa o alla moneta nuova che rendeva difficile il dialogo tra esattore e pagatore. Preparavi le lire per un pedaggio abituale e ormai noto e ti ritrovavi una scritta in euro e ottanta centesimi di resto. Sarà giusto? Controllavamo. E, dietro, tutti in fila. Al qual proposito Carmelo Cedrone, della Uil, denuncia: «A Roma Sud il costo da Frosinone era fino a ieri di 6 mila lire, oggi è di 3,20 euro».

Mentre al Caffè Gambrinus di Napoli si son presi un euro e 54 centesimi per il caffè del presidente Ciampi e della signora, a Macerata sono stati i fedeli a spendere il kit nelle chiese, per le elemosine, rigorosamente in centesimi, a quanto pare.

> A Genova la lira bandita anche dai parcheggi Nei bar e ristoranti si paga ancora con le vecchie monete Nei cinema cassiere in difficoltà per dare il resto Oggi il vero test

Qualche coda al bancomat si è fatta più lunga di altre grazie anche alla «freschezza» delle nuova banconota. Così nuova da rimanere appiccicata alle altre. Dicono a Banca Intesa: «Incollandosi fra loro fanno spessore, si incastrano e inceppano il meccanismo. Sono biglietti mai maneggiati, accade come accade per la carta dei fax».

FASTIDI E PROBLEMI

E non soltanto le banconote provocano problemi. Anche le monete, è già stato rilevato, creano guai. Esistono soggetti ipersensibili al nichel, del quale hanno un'alta concentrazione i pezzi da uno e due euro: arrossamenti, bruciori e perfino dermatiti, secondo Baldassarre Santucci, direttore di Allergologia al San Gallicano di Roma. Sarebbe un problema per qualche milione di italiani. E lo specialista aggiunge: «La costante manipolazione delle monete può indurre l'allergia in edicolanti, bancari e cassiere».

Per intanto le cassiere hanno già un fastidio, ma soprattutto psicologico. E' quello di destreggiarsi con i resti. Ieri a Torino - per prendere una città campione - al cinema Vittoria avevano pagato in euro soltanto due persone su centoventi. Al cinema Lux idem. Ma qui era già stato uno stop alla coda. La somma di due biglietti interi e uno ridotto faceva 16 euro e 55 centesimi. Hanno pagato con venti euro. Che fatica mettere insieme quei tre e 45, nonostante un bell'espositore di monete. «Siamo troppo legati alla lira», dice la cassiera. E spiega l'inghippo: «Per il cliente cento centesimi fanno mille lire. Ma non è così. Cento centesimi fanno un euro, cioè quasi duemila lire».

ESPERIMENTI AL BAR

Nei bar raccontano soprattutto i Mister Bean, che sventolano la banconota affinché tutti intorno la vedano: «Vengono a provare al bar. Siamo un esperimento, sulla disponibilità, sulla praticità, sui resti e quindi sull'onestà», dicono al Mokita, in piazza San Carlo. E, poco più in là, allo storico Caval 'd brunz: «La notte di Capodanno qui c'era spettacolo. Dopo mezzanotte sono andati ai bancomat e sono arrivati a prendere il caffè con gli euro belli freschi. Hai voglia ad adeguare il la cassa e tutto quanto con quella rossa. Batti 5.000 pensando alle lire e hai battuto uno scontrino delirante in euro. Ci si abituerà. Ma era meglio fare come in Germania: Da oggi a domani è tutto nuovo».

Sulla piazza Castello c'è la patinoire affollatissima. I prezzi sono rigorosamente ancora e soltanto in lire. In tutta la giornata due persone hanno voluto pagare in euro. S'è formata un po' di coda per definire il resto in lire, anche se poi, sul ghiaccio vedi svolazzare ragazze e bambini con enormi monete e banconote appese al collo, come un saluto e un benvenuto.

I PRIMI «NUOVI» FURTI

Intanto qualche bancomat rimane sprovvisto grazie a furti e rapine. Prima della sua entrata in vigore l'euro ha subito già sessanta colpi, qualcosa come venti miliardi di lire. In testa alla classifica delle vittime, Germania e Italia, seguite da Francia e Belgio. E all'Europol il generale Antonio Gagliardo commenta: «Più che i falsari, in questa fase di transizione e doppia circolazione, che presuppone un grande spostamento di banconote, sono da temere soprattutto i grandi assalti».

Ladri e rapinatori in concorrenza con cittadini fino a ieri spaventati e oggi modernissimi cacciatori di euro. Fermi restando i fedelissimi dalla lira: «Incomincerò a usarli il primo marzo», giura qualcuno.

Intanto si arrotonda. Le ragazze di strada annunciano: andrà bene trenta. E Ambed scrive sui suoi Cd: «sei euro».

FINE DI UNA CATEGORIA: I CAMBIAVALUTE

VENTIMIGLIA. «Chiuso - Fermé»: è queste la scritta comparsa ieri sulla vetrata principale dell'ufficio cambi della stazione Fs di Ventimiglia, l'ultimo scalo passeggeri in Italia prima dell'ingresso in territorio francese. Il cartello segna l'inizio di un'era, quella dell'euro, e la fine di una categoria di lavoratori, i cambiavalute. Per gli oltre 100 operatori della provincia di Imperia il fine anno è trascorso in sordina, con ben poche motivazioni per festeggiare. Undici di loro, operanti alla frontiera, non termineranno il mese di gennaio. Gli altri chiuderanno i battenti entro l'estate. Rimarrà soltanto chi è riuscito negli ultimi mesi ad affiancare all'attività primaria altri impieghi. «È stata una lotta contro i mulini a vento - spiega con amarezza il presidente dell'associazione nazionale cambiavalute, Eraldo Caffaro, di Ventimiglia - ci siamo battuti per ottenere agevolazioni e la possibilità di convertire l'attività esistente, ma con ben pochi risultati».

Una famiglia milanese ritira euro al bancomat

EUROCURIOSITA'

Nei casinò nuove fiches tra otto giorni fino a martedì si gioca solo con le lire

Ci sono quattro roccaforti della lira, che ancora resistono all'avvento dell'euro. Sono i casinò di Sanremo, Venezia, Saint-Vincent e Campione-d'Italia, dove la moneta unica europea farà la sua comparsa soltanto a partire da martedì 8 gennaio, in ritardo di una settimana rispetto al resto della Penisola, solo da quella data scatteranno le prime puntate fatte in euro. La decisione è stata presa di comune accordo tra tutte le case da gioco italiane. Le novità più importanti riguardano in primo luogo i chi gioca ai tavoli verdi: i clienti potranno rivolgersi alle casse presentando gli euro, ma il valore delle «fiches» sarà corrisposto ancora in lire italiane. In questo caso la moneta unica europea sarà trattata come qualsiasi altra valuta straniera. Per le slot machine i valori delle puntate minime sono già stati tradotti in euro e per chi utilizzerà i gettoni, cambierà solo il valore. Al contrario negli accettatori di banconote collegati a ciascun apparecchio, si potranno introdurre soltanto lire italiane. Anche in questa evenienza chi si rivolgerà al cassiere potrà presentare gli euro, ma riscuotere il corrispettivo in lire. In tutti i casi, le vincite saranno automaticamente calcolate in euro. Il personale delle case da gioco, proprio per evitare problemi alla clientela, negli ultimi due mesi ha seguito corsi di formazione mirati a familiarizzarsi con la moneta unica.

[s. ser.]

Una maxibanconota di cioccolata per entrare nel Guinness dei primati

È stata letteralmente divorata da circa 4000 persone la banconota da 100 euro più grande del mondo, tutta fatta di cioccolata e presentata la scorsa notte in piazza del Popolo ad Ascoli Piceno per festeggiare l' arrivo del 2002 e della nuova moneta unica europea. Ventimila uova, duemila litri di liquore, sei quintali di zucchero, 270 chili di farina, 610 chili di cioccolata, 480 chili di burro sono stati gli ingredienti usati dai maestri della Confederazione pasticcieri italiani guidata dall' ascolano Mario Angelini per preparare la banconota dolce, entrata nel Guinness dei primati. Nessun assalto, invece, ai bancomat cittadini, che hanno regolarmente erogato euro senza provocare file o disguidi.

Brindisi di Capodanno al signor Euro che è nato a Biella, non a Maastricht

Gli Euro hanno radici in Italia almeno da qualche secolo prima che in Europa si cominciasse a parlare della moneta unica che ha fatto trionfalmente il suo debutto ieri. La «cassaforte» di questi Euro, che non c'entrano niente con la Banca centrale europea, è il Biellese, zona dove la famiglia dei signori Euro ha avuto origine e si è moltiplicata. Il capo di questo clan è Giulio Euro, 71 anni, ex direttore commerciale di un lanificio, che ora svolge attività di consulenza aiutato dalle figlie Antonella ed Emanuela. «Tutti gli Euro della zona sono sangue della nostra famiglia - spiega Giulio - mio padre Salvatore ebbe tre figli: me ed i miei due fratelli, Giuseppe e Fulvio. Io ho avuto sette figli, Fulvio due e Giuseppe tre. Ormai pensiamo ai nipoti». Una famiglia numerosa e operosa, che è di buon augurio per l'euro, quello in moneta, nato ieri. Ma è difficile portare questo cognome nei giorni in cui tutti parlano della nuova valuta e pare di sentirsi chiamare ovunque? «La notte di Capodanno sono andato a festeggiare con mia moglie in un ristorante - racconta il signor Giulio - e alla mezzanotte gli amici mi hanno simpaticamente preso in giro: un Euro che brinda all'euro, dicevano». Programmi, ora che l'epoca dell'euro è ufficialmente incominciata? «Niente di stravagante - dice Giulio - ma certo una bella foto di tutta la famiglia con le mani piene di euro la vogliamo fare».

> Curiosità, gioco e divertimento: siamo stati i più solerti d'Europa Ma qualche problema c'è: il nichel delle monetine può dare fastidio, le banconote nuove possono incollarsi

APPREZZATO SOPRATTUTTO L'INVITO AI DUE POLI

SCHIFANI
«Ben venga lo scambio di idee, noi lo cerchiamo sempre l'opposizione invece sa solo insultare»

FOLLINI
«La Presidenza è il crocevia del dialogo faremo tesoro dei consigli che ci vengono dati»

RUTELLI
«Raccogliamo l'invito del Colle a tenere vivo in Parlamento il confronto»

BERTINOTTI
«Il primato della moneta non può nascondere il nanismo politico dell'Europa»

Governo e Ulivo, tutti con Ciampi

Dissensi solo da Lega, Rifondazione e Pdci

Umberto Bossi leader della Lega Nord e ministro per le Riforme con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi in una foto d'archivio

Maria Teresa Meli
ROMA

Come da copione, maggioranza e opposizione plaudono all'appello loro rivolto dal presidente Ciampi perché si confrontino in un clima di reciproco rispetto, e, come da copione, mentre sostengono di apprezzare le parole del Presidente (che l'altro ieri ha ricevuto le congratulazioni e gli auguri del Papa, di Silvio Berlusconi e Gianni Letta, e di Pier Ferdinando Casini), Casa delle Libertà e Ulivo trovano il modo di rinfacciarsi responsabilità e presunte colpe, utilizzando quel discorso a loro uso e consumo. Ma c'è anche chi non fa mostra di apprezzare l'intervento del capo dello Stato, e, anzi, ne critica più di un passaggio. E' il caso, per esempio, del leader del Prc Fausto Bertinotti o del presidente dei comunisti italiani Armando Cossutta. Poi c'è Umberto Bossi, che preferisce tenersi sul vago, tranne che su un punto: non c'è niente da fare, al ministro delle Riforme l'esaltazione dell'Europa politica non va giù più di tanto.

Dalla maggioranza, il capogruppo di Forza Italia al Senato, Renato Schifani, invita l'opposizione a recepire il messaggio di Ciampi, e, quindi a cambiar posizione «rispetto al passato che ha visto il centrosinistra non riconoscere a chi ha vinto le elezioni il diritto di governare, delegittimando l'esecutivo, anche all'estero, quasi quotidianamente», e «danneggiando il Paese con l'ostruzionismo». Ma il coordinatore della segreteria ds Vannino Chiti nega che l'Ulivo abbia mai fatto ricorso a questa pratica, a cui Ciampi ha fatto accenno nel suo messaggio, e che, secondo l'accusa di Schifani viene utilizzata spesso e volentieri dall'opposizione. «Noi - sostiene l'esponente della Quercia - non abbiamo mai né pensato né praticato l'ostruzionismo, come fece la destra nella passata legislatura, per impedire alla maggioranza di governare». E il leader dell'Ulivo, Francesco Rutelli, che accoglie «in pieno» l'appello del presidente al dialogo, indirizza alla Casa delle Libertà una critica implicita: Ciampi, dice l'ex sindaco di Roma, «costituisce una garanzia rispetto a qualunque tentazione di sbarazzarsi dei capisaldi che garantiscono la separazione dei poteri».

Di nuovo dal fronte della maggioranza, il deputato forzista Nicolò Ghedini - avvocato di Berlusconi - trae spunto dal discorso del capo dello Stato per accusare la sinistra che non muove un dito sugli squilibri della giustizia. Ghedini spiega di «credere poco a un effetto reale degli appelli presidenziali» perché «questa sinistra ha perso i valori in cui credeva e che bolla come garantista ogni soluzione di carattere giuridico». Dai Ds, invece, Franco Bassanini sottolinea come Ciampi abbia battuto sul tasto dell'indipendenza della magistratura e abbia, di fatto, «criticato le recenti tentazioni di introdurre in Italia il cosiddetto spoil system». Com'era ovvio, di tutt'altro avviso, è il presidente della Commissione Esteri di Montecitorio, Gustavo Selva, secondo il quale, al contrario, il capo dello Stato ha voluto ricordare alla magistratura il «dovere» di essere «soggetta soltanto alle leggi che fa il Parlamento». E un altro rappresentante di Alleanza nazionale, Mario Landolfi, portavoce del partito di Gianfranco Fini, manda a dire all'opposizione di seguire l'appello di Ciampi e di «non far prevalere le ragioni dello scontro su quelle del confronto».

Il capogruppo della Margherita a Montecitorio, il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti, legge il discorso di Ciampi come un richiamo rivolto alla Casa delle Libertà affinché non pensi di far da sola le riforme che «modificano l'architettura costituzionale». Mentre il leader dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio attacca la «maggioranza che pensa che governare sia comandare al di sopra delle leggi». Si iscrivono invece al fronte trasversale dei moderati, il presidente del Ccd Marco Follini e quello dello Sdi Enrico Boselli. Dice il primo: «Il Quirinale è il crocevia del dialogo istituzionale. Cercheremo di far tesoro dell'appello di Ciampi». Sostiene il secondo: «Maggioranza e opposizione devono fare un passo avanti: lo deve fare il governo, ma, certamente, deve farlo anche l'Ulivo».

Bossi non rinuncia al suo stile: «Il discorso di Ciampi, non entrando nel merito delle cose, stimola dei ragionamenti». Quindi il leader della Lega aggiunge: «Starei attento a dire che ora viene l'Europa politica: se lo Stato-nazione morisse se ne andrebbe la democrazia». Infine, Bertinotti e Cossutta hanno diversi rilievi da muovere al presidente. Secondo il segretario del prc il dialogo va bene, ma senza esagerare, quanto al discorso di Ciampi sull'euro, Bertinotti osserva: «Il primato della moneta non può nascondere il nanismo politico e sociale dell'Europa». Cossutta, invece, critica Ciampi per non aver stigmatizzato l'atteggiamento di Israele e per aver fatto, nel suo discorso, delle «omissioni», e chiede «posizioni precise e, finalmente, anche coraggiose».

TREMAGLIA: INTERPRETA L'ANIMO PATRIOTTICO DI TUTTI

ROMA. Un «messaggio di fine anno alle comunità italiane all'estero dal ministro per gli Italiani nel mondo Mirko Tremaglia, per festeggiare la conclusione dell'iter legislativo per il voto all'estero e invitare tutti a rendere un «deferente omaggio» al capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi, che «interpreta la dignità nazionale e l'animo patriottico degli italiani». Il ministro Tremaglia ripercorre le tappe del tormentato provvedimento (una vicenda «anche inumana e indecente»), a partire dal 22 ottobre 1955, quando venne presentata la proposta del senatore missino Lando Ferretti. Infine il 20 dicembre scorso, nell'aula del Senato, la «vittoria storica»: «Non riuscivo a parlare - ricorda il ministro nel messaggio - e passavo in rassegna nella mente tutta la mia vita, il cammino fatto di tante prove difficili, di illusioni, di sconfitte e di tanti stress. Davanti a me avevo la prova di una tenacia assoluta, senza limiti: ogni volta che perdevo, ricominciavo da capo», sorretto da una «fedeltà totale agli italiani all'estero». Tremaglia parla del «perverso ostruzionismo del partito comunista»: «Dal 1955 al 1993 non si è potuto nemmeno discutere in aula la nostra proposta»; della positiva conclusione della «sfida, grande e coraggiosa, impossibile della riforma costituzionale» e, infine, la sua «politica dell'intesa con altre forze parlamentari, grazie alla quale sono stati abbattuti i muri». E il miracolo - ricorda ancora il ministro - è stato completato «confermando nella legge definitiva che i candidati al Parlamento italiano dovevano essere residenti all'estero». Tremaglia ribadisce che gli italiani nel mondo sono «la grande risorsa e la ricchezza per la nuova Italia», con un indotto di circa 191 mila miliardi di lire, ma sono soprattutto «la fierezza e l'orgoglio italiano». [Ansa]

Quirinale

Il bianco travertino al posto del rosso

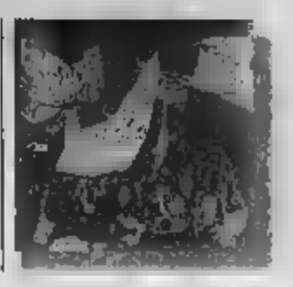
ROMA

Carlo Azeglio Ciampi ha deciso di cambiare anche l'aspetto esteriore del Palazzo del Quirinale: il rifacimento della facciata sarà l'occasione per abbandonare la tonalità rossa tipica dell'edilizia romana e ripristinare il colore originario: in bianco travertino. Ad annunciarlo è stato lo stesso presidente della Repubblica la notte dell'ultimo dell'anno, quando è sceso nella Piazza, dopo la mezzanotte, per brindare insieme alle migliaia di cittadini che si erano dati appuntamento per il concerto di fine anno. È stata una commissione di esperti, ha spiegato il capo dello Stato, a stabilire che la facciata originaria del palazzo fatto costruire alla fine del '500 dai pontefici Sisto V e Paolo V era del colore del travertino. I lavori sono in corso sui ponteggi coperti da un telone protettivo impenetrabile agli sguardi. Ma, ha assicurato il capo dello Stato, il restauro sarà completato in tempo per il 2 giugno prossimo, nella ricorrenza della Festa della Repubblica. «Per quel giorno - ha detto il presidente Carlo Azeglio Ciampi - tutti i cittadini sono invitati in questa Piazza a vedere il nuovo volto del Quirinale». [Ansa]

«L'11 settembre deve tenerci vigili nella difesa della nostra civiltà, ma non deve diventare un incubo»

«L'impiego delle nostre forze armate è stato giusto, non basta Tra paesi poveri e ricchi divario intollerabile»

«La disponibilità all'ascolto prevalga sulla tentazione di affidarsi ai rapporti di forza»



«Riconosca il diritto del governo a realizzare il proprio programma, senza ostruzionismo»

«Maggioranza e opposizione, serve il dialogo»

Il messaggio di Ciampi: l'Europa diventi una grande forza di pace

«Nel nostro ordinamento, il Presidente della Repubblica non ha, fra i suoi compiti, quello di governare. Egli rappresenta l'unità nazionale; vigila ed opera perché siano rispettati i principi costituzionali; ha il diritto-dovere di consigliare». E il consiglio principale che Carlo Azeglio Ciampi, nel 23 minuti del suo terzo messaggio di fine anno, consegna alle forze politiche è quello di tornare a un dialogo costruttivo. Il 31 dicembre del 2000, quando una difficile e aspra campagna elettorale stava per cominciare, il capo dello Stato aveva ricordato ai partiti che «ciò che ci unisce è molto più di ciò che ci divide». Invitando maggioranza e opposizione che sarebbero uscite dalle urne a legittimarsi reciprocamente, a riconoscere i valori comuni e la comune dedizione all'interesse del paese. Risolvendo lo storico problema di una nazione nella quale il confronto politico tende sempre ad assumere il valore di un conflitto tra «bene» e «male» piuttosto che quello di una normale competizione tra schieramenti che possono entrambi aspirare legittimamente a governare.

Le elezioni del 13 maggio non hanno sciolto il nodo. Il muro contro muro è proseguito e ad esso si è aggiunto il rischio sempre più concreto di una delegittimazione reciproca fra le istituzioni. Ecco dunque la ragione del nuovo appello di Ciampi. Il dialogo è tanto importante che il Presidente ne fa uno dei «principi ai quali si ispira l'idea di Stato che i padri della nostra Repubblica hanno disegnato» quando «pur divisi da dissensi politici, scrissero insieme la Costituzione». Ma il dialogo fra le due parti, per essere costruttivo, presuppone che nella maggioranza la disponibilità all'ascolto attento e aperto della voce dell'opposizione, prevalga sulla tentazione di affidarsi sbrigativamente al rapporto di forza parlamentare». Rischio tanto maggiore in quanto il risultato del voto di maggio ha assegnato al centrodestra una preponderanza assai forte in parlamento. Quanto all'opposizione, in essa «la consapevolezza del diritto del governo di portare avanti il proprio programma» deve prevalere «sulla tentazione del ricorso sistematico all'ostruzionismo». Del conflitto di interessi del premier, l'ostacolo principale che, secondo l'Ulivo, impedisce la completa legittimazione dell'esecutivo, il capo dello Stato parla. Ma non sembra infondato leggere tra le righe un invito a risolvere insieme e con reciproca soddisfazione il problema, dal quale la Camera comincerà ad occuparsi a fine mese.

Quanto allo scontro fra esecutivo e magistratura, Ciampi torna a sottolineare che una democrazia «funziona bene se ciascuna istituzione rispetta i propri limiti». E sottolinea che «la separazione dei poteri, la soggezione dei giudici esclusivamente alla legge, garantiscono la libertà di tutti i cittadini». Nessuna sottomissione della magistratura all'esecutivo dunque, ma nessun diritto delle toghe di contestare o disapplicare le leggi dal Parlamento.

Fin qui l'Italia. Il messaggio però non poteva prescindere dai due grandi eventi che hanno segnato il 2001: l'avvento dell'Euro e l'attentato dell'11 settembre. Quest'ultimo «ci deve tener sempre vigili nel difendere la civiltà», ma «non deve diventare il nostro incubo». Anzi, deve essere l'occasione per fondare una pace duratura. Giusta la guerra al terrorismo quindi, giusto l'impiego delle nostre forze armate visto che «per porre fine a queste tragedie» non c'era «altra scelta». La guerra tuttavia non basta. «Bisogna mobilitare tutte le risorse per eliminare la miseria, fonte di disperazione e terreno di coltura della violenza», dal momento che il divario tra popoli ricchi e poveri «è diventato intollerabile».

Per Ciampi la pace è l'orizzonte. Il senso profondo anche della costruzione europea. Da un desiderio di pace è nato il sogno stesso dell'unità continentale, quando i sopravvissuti alla guerra trentennale per la supremazia in Europa, giurarono: «Mai più». L'Europa, con la moneta unica, ha compiuto un passo avanti, «è già unita oggi». Ma deve diventarlo ancor di più, trasformandosi in un soggetto politico, se vuole essere quella «grande forza di pace, per sé e per tutti i popoli» della quale c'è sempre più bisogno. E il capo dello Stato sgombera il campo da dubbi e interpretazioni della nostra politica che non condivide: nell'edificazione di «questa Patria», l'Italia «è sempre stata all'avanguardia e intende restarvi».

(r. i.)

Il Presidente Ciampi e la moglie Franca Pilla dopo il brindisi di mezzanotte in piazza del Quirinale

«Un augurio ai giovani, continuate a sognare»

ARGENTINA. Possa questo grande Paese, che sentiamo a noi così vicino, ritrovare presto la strada della serenità e del progresso.

ADDIO ALLA LIRA. Stiamo per dire addio alla lira, con nostalgia... Fu un veicolo della nostra unità. E' la prova concreta, tiva, dell'impegno solenne assunto dai popoli europei di vivere insieme.

L'11 SETTEMBRE. Un di barbaro terrorismo. E' un'immagine che non dimenticheremo, che non dobbiamo dimenticare.

MAI PIU' GUERRE. Coloro che ebbero la fortuna di sopravvivere (alla seconda guerra mondiale) fecero nei loro cuori un giuramento: mai più guerre tra noi.

MISSIONI Possiamo essere orgogliosi di ciò che hanno fatto e fanno, in Albania, in Bosnia, nel Kosovo, in Macedonia, in Eritrea, i nostri ragazzi in uniforme, e i nostri volontari civili. Anche le unità ora destinate all'Afghanistan, impegnate in un compito difficile, necessario.

CONTRO IL TERRORISMO. Questa non giungerà al pieno successo affidato soltanto alle armi. E' necessario il sostegno concorde dei popoli. chiedono giustizia.

DIALOGO CON L'ISLAM. L'Europa propone al mondo il principio del dialogo: a cominciare da quello col mondo islamico.

IN MEDIO ORIENTE Nel Medio Oriente, vi è una disperata necessità di dialogo fra e l'Autorità Nazionale Palestinese.

NO A GUERRE DI RELIGIONE. Al Santo Padre invio il mio saluto grato e augurale per il nuovo anno. Insieme con lui respingiamo ogni idea una guerra di religione.

L'INNO DI MAMELI. L'inno di Mameli divenne l'inno della nazione italiana, l'inno del risveglio un popolo. I grandi del Risorgimento non fecero sogni di conquista. Sognarono l'unità e la d'Italia, l'indipendenza di tutti i popoli.

L'INTEGRAZIONE EUROPEA. L'Italia è sempre stata ed intende rimanere all'avanguardia nell'integrazione europea.

FAMIGLIA E SCUOLA. Accanto alla famiglia, che è l'istituzione della società, deve operare una scuola capace di svolgere, con rinnovato impegno, il suo ruolo insostituibile di servizio pubblico.

MAGGIORANZA-OPPOSIZIONE. Chi ha avuto la maggioranza, abbia modo, governando, di dimostrare quanto vale... Chi è minoranza eserciti con impegno e responsabilità il compito indispensabile dell'opposizione: controllo, di critica, proposta. Il dialogo fra le due parti, per costruttivo, presuppone nella maggioranza la disponibilità all'ascolto, attento e aperto, della voce dell'opposizione... e nell'opposizione consapevolezza del diritto del governo di portare avanti il proprio programma.

SEPARAZIONE DEI POTERI. La separazione dei poteri, il giudizio della Corte Costituzionale sulla costituzione delle leggi, la soggezione dei giudici esclusivamente alla legge, la neutralità e l'imparzialità delle Pubbliche Amministrazioni, garantiscono la libertà di tutti i cittadini.

FEDERALISMO E UNITA'. Il passaggio funzioni dal governo centrale alle autorità di governo regionali e locali deve avvenire razionalmente, al di rafforzare, indebolire, l'unità nazionale. La Repubblica una e indivisibile.

IL DOVERE DI CONSIGLIARE. Il Presidente della Repubblica non ha, i suoi compiti, quello di governare. Egli rappresenta l'unità nazionale; vigila ed opera perché siano rispettati i principi costituzionali; ha il diritto-dovere di consigliare.

«GIOVANI, SOGNATE». Ai giovani rivolgo un augurio: continuate a sognare, a guardare lontano. E' un'abitudine che, dopo 81 anni, non ho ancora perduto.

CON LA SIGNORA FRANCA. A voi tutti, ovunque vi troviate, in Italia o nel mondo, auguro di nuovo, con tutto il cuore - e all'augurio si unisce mia moglie - un buon 2002

DOPO IL DISCORSO, LE TELEFONATE (BENIGNI: SEI FORTE PRESIDENTE). A NAPOLI I PRIMI EURO PER I CAFFE'

In piazza a cantare Mameli... e anche «Volare»

ROMA

La sigla iniziale, con il corazziere in primo piano e le immagini che salgono verso il Torrino, come per guidare lo spettatore dentro il Quirinale. L'inno di Mameli parte fine del discorso, come la Marsigliese al termine del saluto dei presidenti francesi. E poi l'immagine che si alza sulla piazza, sui tetti di Roma e arriva al Vittoriano, il monumento che Ciampi considera dell'unità nazionale. Le novità del di Capodanno sono state studiate a lungo dal portavoce Paolo Peluffo e dal capostruttura Rai presso il Quirinale Giovanni Garofalo. Per le immagini finali il cameraman che segue il presidente in tutti i suoi viaggi, Francesco Rossetti, si è arrampicato lungo la scala a chiocciola che sale dal Torrino verso la bandiera: il punto più alto di Roma. Il fondale era invece lo stesso degli altri anni: tricolore, stelle d'Europa, quirinalizia, arazzo e computer.

Il primo a chiamare era Sgarbi, da Kabul, alle 5 del pomeriggio: «Già registrato, presidente?». «Guardi che lo parlo in diretta». Pochi minuti prima, a telecamere già accese, la telefonata del presidente del Senato Pera. Il primo a chiamare, alle 20 e 25, il Papa, per ringraziare e contraccambiare gli auguri. Poi Berlusconi: «Non ti fa impressione parlare in diretta?». «No, mi viene meglio che nelle prove». Quindi il presidente della Camera Casini. E Benigni: «Quanto sei forte presidente! Appena finisco "Pinocchio" lo faccio vedere a per primo». Poi la cena nel Torrino, con il segretario generale Gifuni e i consiglieri: specialità Reggio Emilia e di Modena, in onore della signora Franca e di Arrigo Levi. Cappelletti in brodo e zampone; cinghiale cacciato nella tenuta di Castelporziano; vini piemontesi - barbaresco di Pio Cesare - e siciliani - passito di Pantelleria -. Dopo il brindisi, Ciampi è sceso nella piazza. Intervistato da Frizzi, mostrato la moneta da un euro che aveva in tasca. Ha cantato l'inno di Mameli, insieme con la signora Franca e tutta la piazza. Poi, inquadrato dalle telecamere, anche «Volare».

Ieri il dello Stato e signora Franca hanno passato la giornata a Napoli, dove trascorreranno un breve periodo di riposo a Villa Rosebery, sulla collina di Posillipo. prima spesa in al Caffè Gambrinus: due caffè pagati 154 centesimi. Ciampi si è presentato alla cassa con due da euro e, nonostante i proprietari fossero ben lieti di offrire la consumazione alla coppia presidenziale, insistito per pagare con la nuova moneta europea. Poi al fianco della moglie ha proseguito la passeggiata sino a piazza del Plebiscito, dove li attendeva l'auto che li ha riportati a Villa Rosebery. (a. c.)

Quei paletti sul presidenzialismo

Il Quirinale chiede un percorso concordato

ROMA

NON contrapposizione: sammai, fermezza. Poche parole: «L'Italia una repubblica parlamentare». Chi, nella maggioranza, progetta di farne una repubblica presidenziale, metterà mano alla Costituzione, sappia che questo non è proibito, ma richiede un percorso concordato, che può ignorare né le richieste dell'opposizione, né i «consigli» del Colle. Non era, quello di Ciampi, un richiamo rivolto direttamente a Berlusconi. Piuttosto, un monito erga omnes; da cui Berlusconi non è escluso. Per due volte il presidente della Repubblica ripete che le riforme non si fanno a colpi di maggioranza: quando ricorda l'opera dei padri fondatori, che, pur divisi da dissensi politici, hanno insieme la Costituzione»; e quando invita il centrodestra a superare la tentazione di affidarsi sbrigativamente al rapporto di forze parlamentare».

C'è un messaggio anche per l'opposizione, però. Il richiamo solo nell'invito a evitare il «ricorso sistematico all'ostruzionismo». Quando ribadisce di rappresentante dell'unità nazionale, Ciampi ricorda all'Ulivo che è inutile appellarsi continuo al Colle perché respinga leggi approvate dal Parlamento. Questo non significa che il capo Stato si limiti a osservare la contesa politica; anzi, «vigila e opera». E anche nel contesto solenne degli auguri per il nuovo anno, nell'ora della rivoluzione dell'euro da lui voluta e preparata, non rinuncia a richiamare tutti al rispetto delle regole e dell'interesse nazionale. Sull'Europa, dove l'Italia, a dispetto degli scetticismi, deve continuare a essere all'«avanguardia». Sulla scuola, che ha un «ruolo insostituibile servizio pubblico». Sulla devoluzione, che deve rafforzare e non indebolire l'unità nazionale. E giustizia. Ciampi ripete di fronte a oltre 14 di italiani quel che aveva detto mesi fa a Novara davanti a una platea di sindaci: i magistrati sono soggetti esclusivamente legge; la separazione dei poteri prevista dalla Costituzione rispettata; le invasioni di campo, così non sono tollerabili tra politica e giustizia, vanno evitate anche all'interno dell'ordine giudiziario, osservando le competenze dei vari soggetti - a cominciare da quella della Corte Costituzionale.

Gli affari interni italiani, però, non hanno rappresentato né l'incipit, né la chiusa del terzo discorso di Capodanno di Ciampi. Per la seconda volta, dopo le parole con cui il 31 dicembre '99 aveva accolto l'inizio del nuovo millennio, il presidente si confrontava con una scadenza storica. E ha scelto di trattare la svolta dell'euro congiuntamente alla crisi internazionale. L'ha fatto con gravità, e con un lessico che non ha ignorato né i traumi storici che allo fondamento dell'unità europea, né il dramma dell'11 settembre. Ha pronunciato sei volte la parola «guerra», ha parlato, riferendosi ora al secondo conflitto mondiale, ai Balcani, al terrorismo internazionale, di «turbamento», «tempesta», «l'irreparabile», «odio insensato», «minaccia», «massacri», «deportazioni», «tragedie», «fame», «malattie», «disperazione», divario «intollerabile» tra ricchi e poveri», «crudele aggressione», spirale di sangue». Ma il generale, e il senso del discorso, sono parsi tutt'altro che foschi. Altre erano le parole-chiave: «pace», «dialogo» (quattro volte), «passi» (tre volte), «fiducia», «amore», «tolleranza». L'immagine delle Torri gemelle in fiamme non deve diventare un incubo. Ciampi considera con favore sia la prontezza con cui l'Occidente ha reagito all'attacco, sia la sconfitta di chi intendeva presentare il conflitto come una guerra di religione. Ha avuto parole di apertura nei confronti del mondo islamico, collegate non a caso agli auguri al Papa (unica persona citata, insieme con la signora Franca: esattamente come l'anno scorso). Ha sorriso più del consueto. Ha ripetuto la sua idea dell'Italia così come l'aveva affidata due mesi a questo giornale, individuando continuità tra Risorgimento, Costituzione e unificazione europea. Ha espresso in particolare «l'orgoglio» per il «bellissimo viaggio» che l'ha condotto in diciannove regioni (manca solo il Molise, dove Ciampi sarà tra poche settimane), per gli italiani all'estero, e per i militari impegnati nei Balcani e in Afghanistan (cui il presidente accomunato i volontari civili). Con nota di preoccupazione, ma soprattutto di speranza, per i giovani.

Ciampi, che segue con interesse e talvolta apprensione l'affacciarsi alla politica di una generazione, esposta ai rischi della violenza e della strumentalizzazione, li ha ammoniti a rispettare «la libertà di tutti», e cercare il dialogo anziché lo scontro. Ma li ha incoraggiati: i sogni, anche quelli impossibili - come impossibile, nell'agosto del '39, poteva apparire una moneta comune europea ai giovani studenti Germania -, possono

Un ammonimento anche per l'Ulivo: inutile appellarsi al Colle di continuo perché respinga leggi approvate dal Parlamento

I KAMIKAZE OBBEDISCONO AD ARAFAT, IL NEOSINDACO DI NEW YORK GIÀ AL LAVORO, IL BAVARESE STOIBER NEI GUAI PER FALSE RICEVUTE

TREGUA ANCHE

«Al-Fatah», la principale fazione dell'Olp cui è capo lo stesso Yasser Arafat (foto), ma che si è spesso dissociata dalla linea ufficiale dell'Anp, ha accettato il cessate-il-fuoco invocato pubblicamente dal presidente palestinese in un discorso tv

IL DEBUTTO

Ha giurato in Times Square pochi istanti dopo la mezzanotte. Poi, nella mattina del Capodanno, il neosindaco Michael Bloomberg ha scelto la metropolitana per andare al lavoro (foto) e, nel suo primo discorso ufficiale, ha promesso: «Ricostruiremo e rinnoveremo New York, la capitale del mondo libero»

IMBARAZZO NELLA CSU

Nei guai il ministro-presidente della Baviera, il cristiano democratico Edmund Stoiber (foto), possibile sfidante del cancelliere Schroeder alle elezioni del 22 settembre: secondo il settimanale «Stern», tra il 1994 e il 1999 la Csu ha presentato false ricevute di donazioni per tre milioni di euro

Ore contate per il mullah Omar I marines verso il suo rifugio

Il capo del regime taleban sarebbe nascosto sulle montagne intorno a Baghram. Non si esclude che Bin Laden sia nella stessa zona. In una telefonata intercettata in Iran membri di Al Qaeda chiedono che lo sceicco non appaia più in tv: è troppo malridotto

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Una mobilitazione così, nella caccia al mullah Omar, non si era mai vista prima. E se hanno ragione le voci secondo cui Osama bin Laden è nascosto con lui vicino a Baghran, nelle montagne dell'Afghanistan a nord ovest di Kandahar, la guerra ormai ridotta ad operazione di polizia potrebbe essere vicina ad una svolta: «La cattura - ha detto il presidente Bush - è solo questione di tempo».

La missione, di cui si parlava già domenica, è cominciata lunedì notte. Il Pentagono sostiene che circa [redacted] hanno lasciato la base nell'aeroporto di Kandahar solo per andare a caccia d'informazioni d'intelligence nella regione di Helmand, 100 miglia a nord della città che era stata la culla al movimento dei taleban. Un altro contingente di circa 100 soldati, in completo assetti di guerra e [redacted] tre elicotteri CH-46 e Sea Night è partito per una destinazione segreta. Il nuovo premier Karzai ha detto che questi soldati americani, insieme a quelli afghani, si sono mossi per dare la caccia ad Omar, e «se si trova laggiù, lo arresteranno».

Laggiù è la regione montagnosa vicino a Baghran, dove il mullah ha le sue radici. Prima ancora della caduta di Kandahar, esperti di terrorismo come Vincent Cannistraro avevano indicato quell' [redacted] probabile rifugio. Il capo taleban, in sostanza, aveva fatto un accordo con le forze di Karzai, per consegnare la città senza combattere in cambio di un lasciapassare. La destinazione doveva essere la sua regione d'origine, dove lo proteggeva la complicità della tribù locale guidata da Abdul Wahid. Negli ultimi giorni questa ipotesi è stata confermata da alcune fonti, come l'ex capo dell'intelligence di Kandahar mullah Mohammed Khaqzar, e il suo successore anti taleban Haji Gullalai ha chiesto agli abitanti della zona di consegnare Omar.

Ma nel frattempo i marines hanno iniziato la caccia, anche perché Karzai si è già insediato da tempo, e la sua posizione è rafforzata dall'accordo con l'Onu per il contingente di pace internazionale. Washington del resto ha fatto capire chiaramente che non accetta amnistie, e quindi il nuovo governo ha cambiato tono sull'arresto di Omar. Il problema è complicato dal fatto che forse 2 o 3 mila fedelissimi taleban che proteggono il mullah, [redacted] approfittando della libertà concessa per riorganizzarsi su quelle montagne e preparare una rivincita, e questo dovrebbe aumentare l'interesse di Karzai a chiudere definitivamente i conti.

L'attenzione per la regione a nord di Kandahar è accresciuta anche da alcune voci secondo cui lo stesso bin Laden potrebbe averla scelta come suo rifugio, dopo i bombardamenti a tappeto di Tora Bora. Gli americani non rinunciano a pattugliare anche le caverne di questa regione, come dimostra il ferimento avvenuto domenica di un soldato delle forze speciali, e tengono d'occhio la situazione pure in Pakistan. Ma intanto i caccia e almeno un B-52 hanno accompagnato il raid di ieri a Baghran. Secondo la Abc, una comunicazione intercettata dall'Iran ha confermato che il capo di Al Qaeda è vivo, però i suoi seguaci chiedevano di non mostrarlo più in televisione, viste le sue cattive condizioni di salute.

Anche la guerra in Afghanistan è [redacted] ormai in un'operazione di polizia, il Pentagono continua a bombardare alcuni obiettivi. Ma ha smentito di aver ucciso circa 100 civili nel raid sul villaggio di Niazi Qala, nella provincia di Paktia, mentre ha perso un aereo spia Global Hawk. Prosegue anche l'afflusso di prigionieri di Al Qaeda dal Pakistan alla base di Kandahar, dove ormai oltre detenuti sottoposti ad interrogatori. Il Wall Street Journal invece ha rivelato di aver comprato a Kabul due computer appartenuti al gruppo terroristico, che contenevano informazioni su attentati futuri e test chimici.

Nella capitale procede lo schieramento della forza di pace internazionale, con la visita compiuta ieri da un'avanguardia dei militari dei 12 paesi tra cui l'Italia, mentre il presidente Bush ha nominato l'afghano americano Zalmay Khalilzad come suo inviato speciale nella regione.

Gli Stati Uniti però tengono aperti gli occhi anche sulla seconda fase del conflitto, e sui contrasti israeliani e palestinesi. Domani infatti l'ex generale Zinni partirà ancora per il Medio Oriente, nella speranza di disinnescare almeno questa miccia.

Un marine porta un prigioniero di Al Qaeda nel campo di detenzione allestito dagli americani all'aeroporto di Kandahar

I CARABINIERI DEL TUSCANIA E I SOLDATI LAVORANO A TEMPO PIENO PER TROVARE UN POSTO AI 280 MILITARI IN ARRIVO

Spumante al capodanno italiano

I festeggiamenti alla nostra ambasciata di Kabul

Il sottosegretario Sgarbi visiterà oggi i resti dei Buddha di Bamyan, il governo afghano gli ha messo a disposizione un elicottero e una scorta armata

Mattinata di shopping e incontri per il rappresentante del governo che scopre un magazzino segreto al museo

Il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi ieri a Kabul dopo la visita al Museo archeologico Nei suoi magazzini sono conservati i reperti trovati anni fa da una missione italiana a Ghazni

reportage

Piergiorgio Sapegno

Inviato a KABUL

A freddo quando va via il sole. Ma anche quando va via il sole, i bambini restano a giocare nella terra e nella polvere. Si alzano insieme quando passa qualcuno vestito come gli yankee, gli saltano addosso con i loro cenci, gli chiedono una cosa, anche solo una penna. Nel buio, gli occidentali non vanno al mercato. Vittorio Sgarbi, sì. Capace che ci va da solo, se nessuno lo segue. Ieri, nessuno l'ha più seguito. Domenica, invece, tutti assieme. Acquisti: tre burkha e un pacco così di cappelli afgani. Sgarbi è venuto qui, con i primi italiani di Kabul, anche per andare a Bamyan. Appena ha messo piede in ambasciata, gli hanno detto: «Non si può, è pericoloso». E perché? «Perché è una strada di sassi e terra, piena di banditi». Non ci voleva credere. S'è arrabbiato per cinque minuti. Poi è arrivato Pietro Suber di Canale 5, che appena tornato da Bamyan: 230 chilometri, dieci ore andare e dieci tornare, una fatica da matti, e la schiena rotta. Disgraziatamente, gli ha detto: «Io non ho trovato banditi». I carabinieri non sembravano molto felici della notizia. Non per Suber. Ma adesso chi lo ferma, va più Sgarbi? Ha presentato Suber agli altri giornalisti: «Ecco come dovete fare». Sabrina, la fidanzata del sottosegretario, rideva. Non abbiamo capito perché.

Eppure, dopo due giorni, le cose si sono sistemate. Sgarbi parte stamattina alle 10 per Bamyan: in elicottero, però, gentilmente offerto dal governo afgano, andata e ritorno in volo, e non 20 ore a spaccarsi la schiena in macchina, con tanto di scorta armata. I Tuscania e i militari della logistica lavorano a tempo pieno per attivare l'ambasciata, e cominciano a cercare un tetto e un letto per i 280 soldati italiani che arriveranno qui a fine mese. Grazie a [redacted] dei carabinieri, Antonio Saragusa, che il cielo lo ringrazi, l'ambasciata italiana sembra addirittura un centralino della Rai. Magari non ti rispondono subito, ma si parla tranquillamente. A Kabul è una conquista. La truppa Sgarbi, invece, va in giro a conoscere la radio di Kabul, a visitare il museo nazionale, e incontrare il ministro della cultura si prepara il viaggio di Bamyan. Il mandato è anche quello del ministro degli Esteri, Antonio Ruggiero: «E' importante che noi non facciamo vedere che siamo presenti solo con i militari». Alla lettera: se l'Italia è un paese di cultura, siamo lì per offrire consigli, progetti, idee. E soldi. Vittorio Sgarbi va dal ministro della cultura, Rahin Makhdun, gli garantisce i nostri restauratori [redacted] per i Buddha di Bamyan, un [redacted] dell'Afganistan alla Biennale, e gli dice: «Mi la vorrei esortare a [redacted] legge molto severa [redacted] cultura. L'unica [redacted] talebana che dovete fare. I taleban sono stati i peggiori nemici della cultura. Adesso bisogna fare una legge per proteggerla davvero. Bisogna ricostruire rispettando il paese e la sua storia. Edifici non più alti di 2 piani, materiali buoni, riuscire a fare ricostruzioni che trasformino questa ghost town in [redacted] città americana, finta. Stesso discorso per i Buddhas». La risposta di Makhdun alla Reuters: «Vogliamo cominciare appena possibile. Sappiamo che, una volta ricostruiti, i Buddha non saranno identici alle statue originali. Ma ci sembra necessario ricostruirli». Per ora, a parte l'elicottero, il ministro non sembra molto attento.

Nella seconda parte della visita, invece, sono arrivate ottime notizie. Al museo nazionale sono stati ritrovati duemila reperti che ormai venivano dati per persi e che si pensava fossero stati trafugati e portati Pakistan attraverso percorsi clandestini. Erano dentro alcune [redacted] rigorosamente chiuso con i lucchetti. Solo che ieri mattina, Sgarbi le ha semplicemente sfondate. C'erano dei magazzini in cui neppure i talebani avevano pensato di [redacted]. La delegazione afgana sorrideva come fanno i giapponesi quando incontrano qualcuno, anche se non lo conoscono. Alla fine però, grazie ai reperti, erano tutti contenti ed esultanti. Anche gli afgani. [redacted] degli [redacted]uivi del governo era quello di ritrovare i reperti e se possibile ricomprarli: soldi risparmiati, meno male. Dopo il museo, la radio di Kabul, per aggiornare Berlusconi «e il suo conflitto d'interessi», come dice Sgarbi. Si può fare: «C'è il palazzo, ci sono gli strumenti e i mezzi, anche se parecchio antiquati». Mentre era lì, l'instancabile sottosegretario si beni culturali ha approfittato per fare un discorso in diretta: «L'Afganistan nel passato era un giardino del mondo. Dobbiamo ridare a questo paese il suo ruolo: dev'essere l'impegno di tutta la comunità internazionale». Con Sgarbi, c'erano Valerio Riva, consigliere ombra [redacted] Biennale, Stefano [redacted]li, regista e uomo di teatro, Alain Elkann, scrittore e giornalista, e l'attrice Sabrina Campi. I militari invece tutti a casa a lavorare. L'ambasciata comincia a tornare Casa Italia. Sono sparite le suorine che hanno regliato su questi luoghi per tutto il tempo che nessuno ci pensava: troppa confusione. Ma torneranno.

La compagnia variegata si ritrova alla sera. Capodanno a Kabul. Anche lo spumante. Anche delle donne senza burqa. In verità, il burqa glie l'hanno regalato gli uomini della trasferta, al mattino, durante le spese al mercato: tre burkha per le donne del seguito, i tanti cappelli afgani, che sono una specie di basco raddoppiato. Da quando hanno aperto l'ambasciata, questo posto mezzo annientato e divorato dalla sua polvere sembra un altro. A volte basta una cosa per cambiare la vita. Nella luce del giorno, Kabul è una città dove la storia ha lasciato fantasmi e rovine. Quand'è pomeriggio, gli italiani su la guardano dal Palazzo Reale, ed è come vedere che sotto non c'è più niente: «uno scenario che ricorda il Chirico», dice Sgarbi, «come se potessimo vedere il mondo dopo il giudizio universale». E' tutto quello che ci ha lasciato un'agonia. Non è stata solo una guerra. Adesso sembra lontano. Un altro tempo. Kabul si sveglia ogni giorno senza niente e ogni volta con la speranza di riavere tutto.

India-Pakistan, sparatorie al confine

I due paesi rinnovano il patto di non aggressione nucleare

NEW DELHI

Resta sempre alta la tensione tra India e Pakistan. Le forze di sicurezza indiane hanno distrutto diciassette rifugi nemici e ucciso undici soldati pachistani durante uno scontro a colpi di mortaio al confine dalla provincia del Kashmir. Le truppe pakistane hanno martellato le posizioni indiane con proiettili da mortaio da [redacted] millimetri e razzi nelle [redacted] di Palncia, Jangurd, Kalal e Lam. La risposta indiana è arrivata immediata con razzi e granate. Si continua anche a sparare [redacted] settori di R.S. Pura, Akhnur, Samba e Palanwala.

Con l'arrivo [redacted] nuovo anno, almeno a livello diplomatico, qualche segnale positivo [redacted] è mancato. Nel discorso di auguri alla nazione, il primo ministro indiano Atal Behari Vajpayee si è detto disponibile a risolvere con il Pakistan la questione del Kashmir, purché il Paese confinante abbandoni quella che egli definisce la sua smentalità anti-indiana». E, fatto importante, ieri i due Paesi hanno rinnovato l'accordo di non aggressione nucleare stilato nel [redacted] Ogni anno India e Pakistan forniscono la lista delle installazioni e dei siti nucleari coperti dal «Trattato sulla Proibizione degli Attacchi contro Istallazioni e Siti Nucleari»: la presentazione della lista di fatto rinnova l'accordo, mai così importante come ora, se si pensa che alla frontiera tra i due Paesi si è andato ammassando nelle ultime tre [redacted] il più alto [redacted] tramento di truppe degli ultimi 15 anni.

Le forze [redacted] indiane hanno bombardato nella notte tra lunedì e martedì parecchi distretti del Kashmir meridionale sotto controllo pachistano. Le truppe indiane hanno sparato contro Kabuta e Bhedi, nel distretto di Bagh, e contro Nakyal e Tatte Pani, nel distretto di Kotli, all'appa[redacted] senza fare vittime, hanno detto fonti della polizia. Lunedì era stato bombardato in modo intenso la zona di Abbapur, nel distretto di Poonch, dove un ragazzo è rimasto ferito e molte case hanno subito danni.

Più di mila civili hanno abbandonato cinque villaggi del distretto di Bhimbher, nel Sud del Kashmir pachistano. E gli abitanti delle tre località più vulnerabili del settore di Samahni, posto sulla linea di controllo tra la zona indiana e quella pachistana del Kashmir, hanno avuto l'ordine di lasciare le abitazioni. «Gli abitanti di altri sette villaggi vicini se ne sono andati spontaneamente», ha raccontato un poliziotto del luogo. Contrariamente al resto del territorio del Kashmir, il distretto di Bhimbher è in pianura e le autorità pachistane temono che possa diventare un bersaglio per l'India.

L'India - ricordiamolo - ha chiesto al Pakistan di dare la caccia ai militanti islamici del Kashmir, che ritiene responsabili dell'attentato contro il Parlamento indiano che il 13 del mese scorso fece 14 vittime. Il numero degli islamici aderenti ai gruppi fondamentalisti pachistani Lashkar-e-Taiba e Jaish-e-Mohammad (entrambi accusati dall'India di fomentare il terrorismo in territorio indiano) fatti arrestare dalle autorità di Islamabad negli ultimi giorni è salito a cento. La retata, ordinata personalmente dal presidente Pervez Musharraf, appare un segnale di disgelo nei confronti di New Delhi. L'India aveva accolto con [redacted]ta soddisfazione i primi arresti decisi dal Pakistan e in particolare quello dei due leader dei gruppi in questione. Aveva però chiesto ulteriori provvedimenti e l'estradizione in India di 29 militanti islamici, cosa che il ministero degli Esteri pachistano ha invece escluso.

Soldati dell'artiglieria indiana accanto alle loro armi in un avamposto lungo il confine occidentale con il Pakistan

Dopo i ripetuti appelli alla moderazione rivolti dalla comunità internazionale alle due potenze nucleari del subcontinente indiano, pare confermato il tentativo di mediazione diretta sul campo del premier britannico Tony Blair, a [redacted] a Islamabad il 7 o 8 gennaio.

[redacted] frattempo, nonostante il rinnovato patto di non aggressione nucleare, c'è chi avverte di non abbassare la guardia. Il consiglio è arrivato da Pervez Hoodbhoy, professore di fisica nucleare e tra i maggiori esperti pachistani di armamenti non convenzionali, secondo il quale India e Pakistan, a dispetto delle stesse intenzioni dei loro leader politici, sono sull'orlo del baratro: «un equivoco» o «il calcolo sbagliato dei servizi di intelligence» rischiano infatti di essere un'eventualità tutt'altro che remota, in grado di trasformare la [redacted] attuale in guerra e - nell'ipotesi più estrema - persino di far precipitare il confronto in un incubo atomico.

I CAMBI DI POTERE ALLA CASA ROSADA IN MENO DI DUE SETTIMANE

DE LA RUA

Eletto nel 1999, Fernando De La Rua è costretto a lasciare la presidenza il 19 dicembre scorso: il Paese è sull'orlo della bancarotta, nelle città saccheggi e violenze

PUERTA

Il peronista Ramon Puerta, presidente del Senato, sostituisce De la Rua alla Casa Rosada per sole 48 ore. Ripristina lo stato d'assedio e convoca l'Assemblea legislativa

Adolfo Rodriguez Saá, governatore dello Stato di San Luis, viene eletto Presidente ad interim dell'Argentina fino alle elezioni anticipate del 3 marzo 2002. Si dimette il 30

CAMANO

Il presidente della Camera dei Deputati, Eduardo Camano, assume il potere il 31 dicembre: convoca la sessione del Congresso in vista della nomina del nuovo Presidente

Dalla «lotteria» argentina esce Duhalde

Il governatore di Buenos Aires a un passo dalla nuova presidenza

Francesca Ambrogetti
BUENOS AIRES

Primo giorno dell'anno in Argentina: si ricomincia tutto daccapo. Eduardo Duhalde, l'uomo che nel 1999, poco più di due anni fa, venne sconfitto alle presidenziali da Fernando de la Rua, si prepara a sostituirlo nell'incarico per il quale la maggioranza dei votanti non l'aveva giudicato il più adatto.

Il Paese è passato dal controllo dell'Unione civica radicale e del suo socio Frepaso a quello del peronismo, al cui interno la lotta per il potere sta portando alla luce drammatiche e profonde fratture, ben più gravi di quanto apparivano in superficie.

In soli dodici giorni gli argentini hanno avuto altri tre presidenti. Il capo del Senato Ramon Puerta e quello della Camera Eduardo Camaño sono stati chiamati a garantire la continuità istituzionale e in mezzo a loro è stato eletto Adolfo Rodriguez Saà, che avrebbe dovuto guidare il Paese verso elezioni anticipate.

Il suo tentativo di farlo emulando, negli enunciati politici ma anche nei gesti e negli slogan, Juan Domingo Peron, è fallito dopo soli cinque giorni, perché gli è venuta a mancare la base di sostegno del suo stesso partito.

Una situazione che rischia di riprodursi per Duhalde, che ha però dalla sua l'appoggio dell'Unione civica radicale di Fernando de la Rua e di una parte del Frepaso.

L'assemblea legislativa è stata convocata di nuovo per il primo dell'anno, anche se l'orario previsto è slittato perché nelle ore precedenti alla riunione l'attività politica ha raggiunto un ritmo frenetico alla ricerca di un accordo tra le parti. La gravità della situazione economica e sociale lo esige, ma gli esponenti dei diversi settori hanno difficoltà a trovarlo.

Mentre si contano i voti - Duhalde non riesce a raccogliere i due terzi necessari per la prima convocazione, e dovrebbe farcela per la seconda, quando basta la maggioranza assoluta - tutti gli sguardi sono puntati sul governatore della provincia di Cordoba, la più industrializzata del Paese, José Manuel de la Sota, giudicato dal dimissionario Saà come il diretto responsabile del suo fallimento.

Forte candidato per le prossime elezioni, il governatore esige che avvengano quanto prima, mentre i sostenitori di Duhalde sono giunti alla conclusione che nelle attuali circostanze è indispensabile un rinvio, anzi propongono di far concludere al futuro presidente il mandato interrotto di de la Rua.

Una situazione politica dallo sbocco difficile, perché Duhalde si prepara ad affrontare delle scelte tanto difficili e drastiche sia nel campo della disastrata economia che in quello del lacerato tessuto sociale, che ha bisogno dell'avallo, non monolitico, almeno affidabile, del suo partito.

Ma gli stessi governatori, almeno una parte, che avevano lasciato solo Rodriguez Saà rendendo inevitabili le sue dimissioni, rifiutano ora di salire sul carro del futuro probabile presidente. Che è stato uno di loro perché ha governato per due periodi successivi la provincia di Buenos Aires: la più popolata e la più ricca del Paese, ma anche quella dove esiste la maggiore concentrazione di poveri.

Duhalde punta sull'appoggio di questo massa di milioni di persone che durante il suo governo hanno ricevuto aiuti diretti e che già si sono mobilitate per sostenerlo. Le prime sono davanti alla casa nella località di Lomas de Zamora, dov'è cominciata la sua carriera politica: ovviamente come sindaco. Alcuni gruppi arrivati davanti al Parlamento, dove si sono scontrati con la polizia e con un corteo dei partiti di sinistra.

Dopo i gravi incidenti dei giorni scorsi la polizia ha disposto un severissimo servizio d'ordine e nessuno si può avvicinare a più di cento metri dalle sedi del governo e del parlamento. Un provvedimento inteso a fermare anche eventuali altre manifestazioni dei ceti medi. Nella notte di Capodanno, il previsto assordante concerto di pentole e coperchi, l'ormai famoso «cacerolazo», è stato sospeso. Ma se la soluzione politica che in a mille difficoltà e cercando in parlamento non sarà giudicata soddisfacente, la maggioranza silenziosa è disposta a tornare in piazza. In questo caso è da sottovalutare il rischio di uno scontro tra dimostranti appartenenti a diversi ceti.

DA BERLUSCONI UN MESSAGGIO DI SOLIDARIETÀ

ROMA. A nome del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, lunedì il ministro degli Esteri Renato Ruggiero ha telefonato al presidente della Camera dei deputati argentina Eduardo Camano - che ha assunto la presidenza ad interim del Paese - per trasmettergli un messaggio di solidarietà in questo difficile momento della vita politica, sociale ed economica dell'Argentina. Il presidente Camano ha calorosamente ringraziato per questo significativo gesto, ha riferito una nota della Farnesina.

Il ministro per gli Italiani nel Mondo, Mirko Tremaglia, ha invece espresso la propria soddisfazione per la riammissione dell'Argentina ai crediti di aiuto del Fondo per la cooperazione allo sviluppo. Tremaglia ritiene indispensabile, in questo momento di crisi economica che investe centinaia di migliaia di connazionali residenti in Argentina, che il Fondo monetario internazionale intervenga immediatamente a favore dell'Paese sudamericano. Il Ministro si riserva, dice una nota del Dicastero, «ulteriori iniziative specifiche presso gli organi istituzionali italiani ed europei, con particolare riferimento al Presidente del Consiglio dei Ministri, Silvio Berlusconi».

(Ansa-Ap.Biscom)

IL SENATORE CHE SI CANDIDA A «UOMO NUOVO» PER RISOLVERE LA CRISI CHE HA MESSO IN GINOCCHIO IL PAESE

Il potente peronista che si presenta come l'anti-Menem

Vecchio politico, due cattedre universitarie, imprenditore immobiliare ci riprova dopo la sconfitta nelle presidenziali da parte di De la Rua

personaggio
Vincenzo Tessandori

ANCHE se non c'è un impero come quello di Alessandro il Grande, e forse non c'è mai stato, i «diàdochi» di Juan Domingo Peron mica scherzano sulla spartizione, e allungano le mani ora che il «poder» sembra una mela matura, cosicché la dichiarazione non proprio elegante di un ex fenomeno del calcio chiamato Diego Armando Maradona pare la fotografia di una situazione uscita: «I politici sono sporchi come un bidet. La politica, così come la intendono i politici argentini, è già sporca», ha detto lui. E ha trovato sulla stampa, ma senza scandalizzare: in fondo è quello che pensa la maggior parte della gente che insorge per i coni d'ombra che si allungano, uno dopo l'altro, sui candidati al trono della Casa Rosada. Anche sull'ultimo aspirante, il senatore Eduardo Duhalde, che non gode di stima eccessiva e del resto, neppure dall'amicizia dei compagni di partito tranne di quella, c'è da credere interessata, di coloro che fanno capo al suo gruppo. Soprattutto lui è in perenne rotta di collisione con l'altro «caudillo» del «justicialismo»: «el turco» Carlos Saúl Menem che, negli anni delle due presidenze, ha avuto il dubbio merito di aver condotto il Paese sull'orlo del baratro, ma ha quello, più serio, di voler stringere di nuovo la leva del potere per scaraventarlo giù. Insomma, a queste latitudini l'espressione «cosa nostra» sembra rivestire un preciso senso anche politico: al passato di Menem punteggiato di maneggi, coperture, corruzioni e incapacità ora potrebbe subentrare il presente di Duhalde, che da punto di vista politico o morale non par mostrare volto troppo diverso o più attraente.

Una laurea in legge, due cattedre universitarie e un'avviata attività immobiliare sono i pilastri cui ha poggiato la vita politica. Quando decise di gareggiare per la carica di sindaco a Lomas Zamora, dove è nato sessant'anni fa e tutt'ora ha casa, era il 1973: l'alba della seconda sciagurata stagione di Peron, quella che si sarebbe conclusa con la sua morte e con il potere passato di mano da Isabelita ai militari. Lui Duhalde venne rieletto nel 1983, poi è stata la strada maestra che lo ha condotto al Congreso di Buenos Aires: deputato, vicepresidente della camera, presidente del senato, governatore della provincia di Buenos Aires, e, come leader della corrente riformista del partito «justicialista», pure presidente del Congresso nazionale peronista. Cinque figli, fra i 24 e i 12 anni: una si è chiusa in convento; l'unico maschio, Tomàs, è l'ultimo: un anno fa era per dividere lui la sua grande passione, la pesca, quando in gommone a largo Miramar finì nell'occhio di ciclone: salvati da un elicottero dopo 10 ore. Come sindaco ha avuto il coraggio di decidere una impopolare: la chiusura delle discoteche alle 3 di notte, quando a quell'ora di fatto si aprono. I suoi nemici dicono che abbia in pugno il milione di voti che può dare «la Matanza» e sottolineano molti fra i protagonisti delle sommosse siano arrivati proprio da quel sobborgo.

Bizzarri, questi «diàdochi» di Peron, alla perenne ricerca di un'immagine che ricordi l'antico «jefe», quello il Primo maggio del '44, nel messaggio ai lavoratori argentini, tuonò: «Le rivendicazioni, come le rivoluzioni, non si proclamano, semplicemente si compiono». Fatto è che il labirinto in cui debbono orientarsi loro, gli eredi, è assai più complicato e non basta mettergli accanto moglie bionda e attiva come lo fu Evita: Menem le sua l'ha trovata in Cile, giovane, attraente, una miss Universo, ma non ha fatto in tempo a esibirla, per via di un arresto inopportuno piombatogli sulle spalle prima ancora di partire per il viaggio di nozze. Duhalde la sua la mostra senza parsimonie, anzi, è lei, deputatessa Hilda «Chiche» Gonzalez, a dar prova di una grinta straordinaria. Dunque, anche per lui, il nuovo che sembra così vecchio, voci e non soltanto di affari poco puliti, come il narcotraffico. Ma ne sarebbe uscito bene e sarebbe anche potuto diventare presidente più della metà degli argentini non avesse deciso di dire all'utopia peronista. Il fatto è che la sconfitta di fronte al radicale Fernando De la Rua rischia di segnare per sempre il suo destino. Eppure, Duhalde era considerato un vincente: perché governatore della Provincia Buenos Aires, da un punto di vista concreto, se non istituzionale, significa essere la seconda figura per importanza. E in seno al partito «justicialista» aveva conquistato una posizione di vertice che ha scatenato veleni e invidie. Facendo buon viso a cattiva sorta Menem lo aveva nominato vicepresidente e la racconta di quella tregua armata che alla prima occasione «el turco» ha rotto, accusa Duhalde: «Condividevano l'amicizia di alcuni giudici», e De la Rua avrebbe finito per una sorta di pupazzo nelle mani di Menem. Vero e falso, da quel momento non si sono più salutati. E ben presto lo scontro è scivolato di tono: Duhalde sostiene che Menem sia un traditore del peronismo, che distrugge il paese e i ultraliberisti. E lo chiama «Cabezon», testa grossa, come negli anni d'oro del calcio platense lo era Omar Sivori. «El turco» ribatte: «Non ho la testa grossa, bensì il corpo piccolo». E braccio di ferro continua e lo sanno tutti che Duhalde riesce, toglierà la strada al gruppo del «turco» ma c'è chi vede in questa lunga alchimia politica la decisione di Menem di tagliar fuori dalle elezioni del 2003 l'antagonista, che potrebbe candidarsi. Ecco, anche con queste manovre tutto sommato ripugnanti, deve fare i conti questo impero che non c'è, la «desesperada» Argentina.

Il senatore Duhalde, grande manovratore politico, tra i suoi sostenitori durante un incontro della sua corrente giustizialista

Una moglie deputato che è sempre al suo fianco. E' accusato dai suoi nemici di controllare il sobborgo da dove provengono molti dei protagonisti degli scontri di piazza

Una guardia di frontiera presidia a Buenos Aires il Ministero di Giustizia Per fronteggiare l'emergenza, la polizia federale ha chiesto rinforzi

Rapinatori lanciano il bottino alla folla

Prima di essere uccisi dalla polizia in una città della Patagonia

BUENOS AIRES

Il simbolo di un'Argentina sconvolta è il drammatico episodio avvenuto sul filo della mezzanotte dell'ultimo giorno dell'anno a Comodoro Rivadavia, una città della Patagonia: tre ladri, sorpresi dalla polizia mentre tentavano di rapinare un negozio di alimentari, prima di essere uccisi hanno lanciato sulla folla i soldi che avevano rubato e la merce del magazzino.

Il capo della piccola banda, Francisco «Pancho» Martinez, in corso trattative per far liberare i proprietari del negozio presi come ostaggio, aveva annunciato la sua decisione di lanciare denaro e generi alimentari: «Voglio che vengano distribuiti tra la gente che ha fame, viva Peron, viva Evita» ha urlato.

Davanti al magazzino si era riunita una piccola folla e c'è stato un tumulto quando banconote e i pacchi di alimentari sono cominciati a volare dalla finestra. Tutti hanno cercato di afferrare qualcosa, hanno applaudito il gesto e con i rapinatori la marcia peronista. La stessa marcia che l'ex presidente Adolfo Rodriguez Saà ha intonato domenica scorsa, il giorno in cui inizia un periodo governo all'insegna del peronismo storico, durato appena sette giorni.

I tre «ladri buoni» sono stati uccisi sul colpo dalle teste di cuoio che sono intervenute dopo sei ore di trattativa per liberare gli ostaggi, che sono rimasti feriti. «Pancho» Martinez aveva detto poco prima al giudice intervenuto che i disposti a costituirsi, chiedevano che la polizia gli garantisse che non sarebbero stati massacrati di botte, succede normalmente in questi casi.

La banda, che aveva in ostaggio i proprietari del magazzino, ha cantato in coro con la gente l'inno di Peron

L'episodio sembra tratto dal copione di un film. Una delle più belle pellicole argentine degli ultimi anni «Caballos salvajes» (Cavalli selvaggi) racconta una storia simile. Quella di un ladro che in una piccola rapina ad una banca raccoglie molto più denaro del previsto e lo lancia al vento in un paese sperduto della Patagonia. In questo caso il rapinatore era un ecologista che aveva bisogno solo della somma necessaria per comprare e liberare un branco di cavalli, che dovevano essere mandati al macello. La storia del film finisce bene, non così la tragica rapina di Comodoro Rivadavia.

(E. a.)

INCIDENTI IN MONTAGNA E DELUSIONI DI UN ADOLESCENTE

ESCURSIONISTA MUORE SULLE ALPI

Una donna di Lucca è morta per una caduta ieri durante un'escursione sulle Alpi Apuane. La donna con amici aveva trascorso la notte di San Silvestro al rifugio Mosceta ed era salita con loro in vetta alla montagna. Il terreno era innevato e ghiacciato. Durante la discesa, sul versante versiliese, è scivolata sul ghiaccio ed è precipitata per circa 400 metri. Nella caduta ha riportato molte fratture. E' stata trasportata all'ospedale di Carrara, dove però è arrivata morta

A SEDICI ANNI UCCIDE PER AMORE

Un sedicenne si è impiccato per una delusione d'amore mentre in piazza della Repubblica a Enna durante il Capodanno. L. C. era con il fratello e alcuni amici: i ragazzi si trovavano con centinaia di persone in piazza per brindare. Verso le 3, il sedicenne si è avvicinato al fratello per dirgli che si allontanava per telefonare. Il fratello non vedendolo tornare lo ha cercato e ha scoperto il cadavere. L. si era impiccato con una corda che era stata legata alla ringhiera di un balcone

«Non c'è giustizia senza perdono»

Il Papa per la pace: dobbiamo opporci alla violenza

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Contro le voci di dimissioni Giovanni Paolo II riafferma la determinazione ad andare avanti, rilancia con forza la sua ipotesi di pace mondiale: giustizia, e perdono. Non dimenticando negli auguri per l'anno nuovo, l'euro e il presidente Ciampi. «Chiedo a Dio di proseguire, sino a quando egli vorrà, nel servizio fedele della Chiesa di Roma e del mondo intero», ha detto nel corso del «Te Deum» di San Silvestro, celebrato in San Pietro. E pensa già all'incontro per la pace di Assisi coi leader delle altre religioni mondiali, un evento deciso e voluto dal Papa, anche contro qualche eminente perplessità d'oltretevere. Pensa anche ai viaggi del 2002: Bulgaria a maggio, Toronto a luglio e probabilmente una volta, Polonia, amata patria. Oltre forse all'ex Jugoslavia. «Le condizioni di salute del Pontefice sono stabili», rassicura il portavoce della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls, smentendo voci relative a un rapido peggioramento del quadro clinico.

Papa Wojtyla ha salutato la mezzanotte del 31 dicembre pregando, nella quiete della sua cappella privata, affinché il 2002 sia un anno di amore e di pace. E' una tradizione ereditata dai predecessori, Giovanni XXIII e Paolo VI.

«Ogni anno porta con sé gioie e dolori, problemi e nuove prospettive. Invito tutti a concludere il lasciando alle spalle ogni inimicizia, per iniziare il 2002 nell'amore e nella pace di Cristo», è la riflessione finale del Pontefice per un anno terribile.

Ancora alla pace è dedicata la prima messa dell'anno nuovo, officiata da Wojtyla nella basilica di San Pietro, davanti all'intero corpo diplomatico. In occasione di questa ricorrenza il Papa ha noto il tradizionale messaggio, che s'intitola: «Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono». Nella basilica per la prima volta c'era, a cantare per il Papa, il coro del patriarca ortodosso di Mosca. Alessio II, «Jubileum». Un timido segno di disgelo nei rapporti fra l'universo religioso russo e il Vaticano, dopo le polemiche dell'anno passato.

Ieri, dunque, il primo «Angelus» del . «Per costruire la civiltà dell'amore, l'umanità ha bisogno della pace - ha detto il Pontefice - purtroppo, in questo periodo della storia, preoccupazioni e difficoltà ostacolano questo cammino. Esso tuttavia non può e non deve essere abbandonato. Alle forze negative, guidate da interessi perversi, che mirano a fare del mondo un teatro di guerra, occorre rispondere con la logica della giustizia e dell'amore». Giovanni Paolo II ha ricordato che «non è possibile ristabilire appieno l'ordine infranto e non coniugando fra loro giustizia e perdono. Viene dall'esperienza atroce di un secolo di stermini, l'appello di Wojtyla, rivolto «in particolare agli uomini e alle donne che hanno conosciuto nel '900 le funeste guerre mondiali. Mi rivolgo ai giovani che, per loro fortuna, quei conflitti non hanno vissuto. A tutti dico: dobbiamo opporci con fermezza, insieme, alla tentazione dell'odio e della violenza, che danno solo l'illusione di risolvere i conflitti e procurano perdite reali e permanenti. Il perdono, invece, che potrebbe sembrare debolezza, presuppone una grande forza spirituale e assicura vantaggi a lungo termine».

Non basta la guerra per sconfiggere il terrore, ripete il Papa dall'11 settembre. Una posizione che all'inizio, all'interno della Chiesa, è parsa suscitare distinguo anche importanti; ma su cui gradualmente si sono allineati tutti gli interventi, persino quello dei vescovi Usa, i più sensibili al tema «giustizia».

Il principio etico del perdono «applicato a livello sociale e internazionale costituisce una via maestra per costruire un mondo più giusto e solidale. In un mondo globalizzato, dove le minacce alla giustizia e alla pace si ripercuotono su larga scala a danno dei più deboli, si impone una mobilitazione globale delle coscienze. Il Giubileo Duemila ha posto le basi: non bisogna scoraggiarsi di fronte alle prove della storia ma perseverare nell'impegno di orientare nella direzione giusta le scelte personali, familiari e sociali, come pure le grandi linee dello sviluppo nazionale e internazionale».

IL CARDINALE MARTINI: LA RELIGIONE NON SIA MOTIVO DI ODIO

MILANO. L'arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini, ha trascorso il pomeriggio dell'ultimo giorno dell'anno tra gli anziani ricoverati al Pio Albergo Trivulzio. Ricordando i tragici eventi degli ultimi mesi il cardinale ha sottolineato che «nessuna religione può diventare mai motivo di aggressione bellica, di odio e di sopraffazione». Riprendendo le parole del Papa, Carlo Maria Martini ha ammonito: «Non ci sarà pace senza giustizia ma neanche giustizia senza perdono. Il 2001 ci ha purtroppo fatto cogliere soprattutto ombre terrificanti che ora si proiettano sull'anno che è cominciato». Nell'omelia Martini ha evidenziato l'importanza della visita che il Papa ha fatto alla grande moschea di Damasco «che conserva al centro il monumento a Giovanni Battista». Così Giovanni Paolo II ha manifestato «il rispetto che la Chiesa cattolica nutre verso l'Islam pur nel chiaro riconoscimento delle differenze». Il cardinale ha invitato tutti a unirsi idealmente alla preghiera per la pace prevista il 24 gennaio ad Assisi.

Nella prima messa dell'anno smentite le voci di dimissioni «Chiedo a Dio di proseguire, fino a quando vorrà nel servizio fedele della Chiesa di Roma»

Il Pontefice ieri ha celebrato in San Pietro la prima messa del 2002

È mancato
Gherardo Aprile di Cimia
A funerali avvenuti l'annunciano la moglie Gabriella, i figli Giangherardo e Ilaria, la mamma Luisa e i fratelli Valerio e Ruggero con le rispettive famiglie. Resterà vivo nel nostro cuore il suo ricordo di valori etici, forza e generosità. Un sentito ringraziamento al prof. Maurizio Graziani e prof. Alberto Mazza. La funzione commemorativa si svolgerà presso la chiesa della Gran Madre, martedì 8 dicembre ore 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 dicembre 2001.

Maurizio, Chiara e Rodolfo piangono l'AMICO della vita.
— Montecarlo, 27 dicembre 2001.

Gli zii Beppina e Remo con Mara, Giorgio, Gabriele e Alberto, Silvana e Nanni sono vicini con affetto a Gabriella, Giangherardo e Ilaria nel ricordo del carissimo GHERARDO.

I suoceri Anna e Gigi Catalna si stringono a Gabri, Gianghe e Ilaria.

Ciao GHE. Monica, Giorgio, Edoardo e Vittoria.

Dagny ed Enrica con Francesca e Annalisa sono vicini a Gabriella e famiglia.

Gian Lagerd con la sua famiglia partecipa commosso alla scomparsa dell'AMICO di sempre.

Lorenzo e Laura, Rogi con Lorenzo e Vittoria, Andrea con Sabrina e Costanza si uniscono al dolore di Luisa, Gabriella, Giangherardo, Ilaria, Ruggero e Valerio e piangono con loro la perdita di
Gherardo Aprile di Cimia
— Torino, 27 dicembre 2001.

Maria e Anna Colombatto partecipano al dolore della famiglia.

Con profonda tristezza e partecipazione Silla, Gigi e Sandra Barbasio si stringono a Gabri, Giangherardo e Ilaria, nel ricordo del

Il Consiglio di Amministrazione e i Collaboratori della Palazzo del Giglio S.r.l. partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di
Gherardo Aprile di Cimia
per lunghi anni Amministratore Delegato della Società.
— Torino, 2 gennaio 2002.

Avvocato Tosetto partecipa con commozione ed affetto al dolore di Gabriella, Giangherardo Ilaria nel ricordo dell'
avv. Gherardo Aprile Cimia
— Torino, 29 dicembre 2001.

Addio, grande AMICO. con Maria Alberta ti pensa ed è vicino col cuore a te ed ai tuoi familiari.

Carlo e Claudia Parvis e Andrea e Giovanna Lanciani sono vicini alla famiglia Aprile Cimia nel dolore per la perdita del amico GHERARDO.

Partecipano con affetto al Gabriella e famiglia:
Paolo ed Eugenia Avondetto
Maria Ghirardi Avondetto
Piero e Graziella Lorenzino
Battistino e Fernanda Scalerandi
Enrico ed Eliana Scalerandi.

All'AMICO di sempre, che troppo presto ci ha lasciato. Stelio Mavi Maria Neve Mario Ivo Franca.

Profondamente commossi, zia Etta e Fabrizio si stringono affettuosamente a Gabriella, Gian Gherardo, Ilaria e a Luisa, Ruggero, Valerio per la prematura scomparsa del carissimo
Gherardo Aprile
— Padova, 31 dicembre 2001.

Roberto Palea, commosso, piange l'AMICO e ricorda con tristezza i momenti trascorsi assieme.

Lo Studio Palea partecipa al grave lutto delle famiglie Aprile.

I Collaboratori della P.E.A. Spa partecipano al grave lutto della famiglia Aprile.

I Collaboratori della Promoplast Srl partecipano al dolore della famiglia.

Si uniscono al lutto della famiglia i Collaboratori della S. Martino Srl.

Meglio Spa con tutti i suoi Collaboratori si unisce al dolore della famiglia Aprile.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Libero Robotti
anni 93
Addolorati l'annunciano: la moglie Maria, la figlia Piera, cognati, nipoti. Benedizione della salma presso ospedale Maria Vittoria giovedì 3 corr. ore 8,15 funerali in Villa del Foro - Alessandria ore 10,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 gennaio 2001.

1949 2002
Giancarlo Capucchio
Ricordato con amore.

1999
Aldo Lorenzi
Nipoti e parenti lo ricordano con molto affetto e rimpianto.

1999
Maria Scopelliti
Ci manca la tua risata. Mimmo e famiglia.

2000 2002
Ing. Giovanni Bragalini
Con amore. I tuoi cari.

2001 2002
Andrea Periotto
Chi ti ha conosciuto ti ha amato, chi ti ha amato ti piange. Il tempo non ha guarito, e mai potrà farlo, la ferita più profonda. Tuo fratello.

Nel quinto anniversario della sua scomparsa, il marito Lionello Adler ricorda con immutato amore
Giuliana Zacco Adler
— Torino, 2 gennaio 2002.

2002
Leo Dubosc
Con nostalgia. Juanita.

7 2002
Adriano Onaglia
Ricordandoti affettuosamente.

1982 2002
dott. Arturo Fava
A venti anni dalla scomparsa il rimpianto è immutato.

È morto
Mario Lattes
Ne danno l'annuncio, con infinito dolore, i funerali avvenuti: Caterina, Renata, Ester, Roberta, Simona, Giovanna, Elena, Giulia, Paolo, Elvio, Ivana Dronero e Osvalice Bonmelli. Grazie al dottor Ravarino, al professor Garbagni, al professor Grande, a Maria e a Marius.
— Torino, 28 dicembre 2001.

Liva, Giuliana, Bob prendono parte al dolore di Caterina.

Carlo Sarzeco, Giuseppe Bottero e Valeria Degan partecipano al dolore di Caterina e di tutta la famiglia.

Lo studio Braja Del Sarto Floridia & Associati partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Mario Lattes
— Torino, 28 dicembre 2001

Giuseppe Floridia, Mario Del Sarto, Leonardo Critica, Enrico Bonicelli e Giulio Fiori sono vicini alla moglie Caterina Bottari e alla figlia Renata e Maria Ester Lattes per la scomparsa del
dott. Mario Lattes
— Torino, 28 dicembre 2001.

Beppe Maria Lucia Paolo si stringono con affetto intorno a Roberta Renata Simona Caterina per la perdita del caro
Mario Lattes
— Torino, 29 dicembre 2001.

Andreina e Paolo sono affettuosamente vicini a Caterina ed alla famiglia per la perdita dell'indimenticabile MARIO.

Lorenza Manzone Bertone e Pier Maria Gianoglio partecipano al dolore e la scomparsa del
dott. Mario Lattes
ricordandone la profonda intelligenza e la raffinata cultura.
— Alessandria, 29 dicembre 2001

Elena Rossi, profondamente commossa, ricorda il
dott.
con affetto riconoscenza.
— Torino, 1 gennaio 2002.

La suocera Sofia con i figli Gigi e Lucia, la nuora Ada e i nipoti Vittorio Elena e Anna Laura partecipano commossi.

Lucia ricorda MARIO con riconoscenza.

Bissaca e Maria Paolella ricorderanno con grande affetto e riconoscenza il
dott. Mario Lattes
— Torino, 31 dicembre 2001.

Gianni Arduino partecipa commosso al dolore della famiglia e della Casa Editrice per la scomparsa del
dott. Mario Lattes
— Torino, 31 dicembre 2001.

Stefano Surico esprime sincero cordoglio per la perdita del
dott. Mario Lattes
— Bari, 31 dicembre 2001.

Stefano Bernelli partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Mario Lattes
ricordandone la grande saggezza.
— Torino, 1 gennaio 2002.

Condomini, Inquilini, Custode di via Calandra esprimono sentito cordoglio.

Condomini Inquilini Custodi di via Giannone 4 prendono parte al grande lutto.

La Promo 2000 partecipa vivamente al lutto della Casa Editrice Lattes.

Gli amici Merlo e Palumbo sono affettuosamente vicini a Caterina.

Niccolò Ameli, Patrizia Vacchiano e l'Agenzia Editoriale di Roma si uniscono al dolore per la scomparsa del
DOTTOR
Mario Lattes
— Roma, 2 gennaio 2002.

Giulio ed Emanuele Bona, Diligenti e Maestranze tutte della Vincenzo Bona partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Mario Lattes
— Torino, 1 gennaio 2002

La famiglia Bona si unisce al dolore dei familiari per la perdita del
dott. Mario Lattes
— Torino, 1 gennaio 2002.

Le famiglie Bozzola e Insolera ricordano con commosso rimpianto l'amico editore
Mario Lattes
— Roma, 31 dicembre 2001.

Roberto e Alberto Cresta, Ferdinando e Benedetta Rainello e componenti tutti della Cartaria Subalpina S.p.A. con commosso cordoglio partecipano al grave lutto.

Dino e Ada De Michelis partecipano al lutto della famiglia e della Casa Editrice per la scomparsa del
Mario Lattes
— Torino, 1 gennaio 2002.

Renata e Torino si uniscono al dolore di Caterina e Renata per la scomparsa dell'indimenticabile
dottor Mario Lattes
— Torino, 29 dicembre 2001.

Maria Fea addolorata ricorda con stima il
dott. Mario Lattes
— Pecetto, 1 gennaio 2002.

La Casa Editrice Il Capitello e la famiglia Castellano partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dottor Mario Lattes
— Torino, 1 gennaio 2002.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione generale, Dirigenti, Impiegati, Autoparco unitamente della S. Lattes & C. Editori S.p.A., piangono il loro Editore e si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente e Amministratore Delegato
dottor Mario Lattes
— Torino, 2 gennaio 2002.

I Dipendenti della Casa Editrice Lattes profondamente addolorati per la scomparsa del
dottor Mario Lattes
sono vicini alla famiglia
— Torino, 2 gennaio 2002.

Marcello e Elena Paschetta partecipano sentitamente al dolore per la scomparsa del
dottor Mario Lattes
— Torino, 2 gennaio 2002.

Giovanni Gho e consorte partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Mario Lattes
— Torino, 2 gennaio 2002.

Carlo Grimaldi e famiglia partecipano al lutto della famiglia Lattes.

Emilio Lombardi ed i Collaboratori dello Studio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Mario Lattes
e ne serbano ricordo indelebile. figura che è stata esempio, per lunghissimi anni, della vita culturale della città.
— Torino, 28 dicembre 2001.

Partecipano al dolore Vittorio Congedo e famiglia.

Serenamente si ha lasciati
Cecilia Andreis
ved. Ciccolari Micaldi
Lo annunciano i figli Nino e Magda, Pippo e Liliana, Sergio, Nando e Mattia, Silvana, Lella e Michela, nipoti e pronipoti. Funerali il 3 gennaio alle 9 presso chiesa S. Donato, Torino.
— Torino, 31 dicembre 2002

La famiglia Marrè partecipa commossa alla perdita della cara nonna CECILIA.

Nella notte del 31 dicembre, nella casa salesiana B. Belcrami di Torino è mancato
don Pietro Olivini
salesiano, sacerdote
anni 89
Ne danno l'annuncio doloroso, ma aperto alla speranza: l'Ispettore, la comunità salesiana del S. Luigi, i ragazzi della scuola media e dell'oratorio, la famiglia salesiana di Chieri, la sorella Rina, la cognata Maria, nipoti, parenti tutti. Funerali in Chieri giovedì 3 gennaio ore 9,45 in . La salma sarà tumulata nel Cimitero di Fontanella (BG).
— Chieri, 2 gennaio 2002.

Non è più con noi
Romeo Dagna
Con tanta ne danno l'annuncio, i funerali avvenuti, le figlie Elena con Margherita e Paola con Carlo, Giorgio, Francesca e Vittorio.
— Torino, 1 gennaio 2002.

È serenamente mancata
Italia Improda
ved. Cristiano
Lo annunciano il figlio Luigi con Patrizia e Antonio. Un ringraziamento particolare all'ospedale MaurizIano de Lanzo e alla Ida. Funerale cimitero di Susa oggi ore 15.
— Lanzo, 31 dicembre 2001.
Imp. Alba via Monginevro 76 Tel. 011 337900

Mimmo, Luciana, Giorgio, Renata, Paolo, Caterina, Gisella, Luciano, Miranda, con le rispettive famiglie sono vicini a Luigi e famiglia per la perdita della MAM
Imp. Alba Monginevro 76 Tel. 011 337900

Si è spento serenamente nella sua casa di Barolo il
dottor Guido Bachi
Lo annunciano con commosso rimpianto le nipoti Marina, Simonetta e Daniela con le loro famiglie.
— Torino, 1 gennaio 2002.

Ricordano l'esempio e il coraggio, l'ironia amabile e l'intelligenza brillante dello zio Guido, Ilaria, Roberta, Silvia, Davide, Sergio e Fabrizio
— Torino, 1 gennaio 2002.

Luisella ricorda il calore umano e l'animo generoso del caro
Guido Bachi
— Torino, 1 gennaio 2002.

Improvvisamente è mancato ricevendosi alla sua fine
Giovanni Cavaglià
Ne danno il triste annuncio la figlia Patrizia con Fulvio, la sorella Irene con Gabriella e Annamaria. Funerale giovedì 3 ore 8,30 parrocchia Sant'Anna via Giacomo Medici
— Torino, 30 dicembre 2001.

Ciao GIANNI. Picchi, Marcello, Vittorio, Fausta, Fabrizio con Stefania e Francesca ti ricordano con affetto

I cugini Mariateresa e Giorgio Cantarini con le famiglie si uniscono al dolore di Patrizia.

Vilma e Alfonso Capuano sono vicini a Patrizia e Fulvio.

Condomini, amministratore e portiere stabile corso Francia 128 Torino, partecipano al dolore per la scomparsa del
rag. Giovanni Cavaglià
— Torino, 31 dicembre 2001.

Preside, docenti, non docenti, studenti tutti Scalfo sono vicini alla famiglia nel ricordo delle doti umane e professionali di
Domenicantonio Galasso
docente di matematica dell'Istituto.
— Orbassano, 2 gennaio 2002.

È mancata la
PROFESSORESSA DOTTORESSA
Fulvia Chiaiva ved. Iato
Lo annunciano: il figlio Mirco, la cognata Angela. Funerali giovedì ore 10,30 parrocchia Madonna del Pilone, S. Rosario mercoledì ore 18,30 in Parrocchia.
— Torino, 30 dicembre 2001.

e famiglia si uniscono nel dolore.

È cristianamente mancato
Enrico Bretto
di anni 90
Ne danno il triste annuncio: la cugina Carola Bretto ved. Savio con i figli Franco, Angela e Lucia. Funerali oggi in Montanaro Canavese nella parrocchia Beata Vergine Assunta alle ore 15. Un particolare ringraziamento al personale della casa di riposo Il Glicine di Pro co.
— Piossasco, 30 dicembre 2001.

Il 27 u.s., è mancata all'affetto dei suoi cari, in età di anni 93
dr. Adelia Berio
ved. Rebagli
farmacista
A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio la figlia Annalda, il genero Pietro Tirzoni, il nipote Giulio e i parenti tutti. Una S. Messa in suffragio sarà celebrata venerdì 4 gennaio, alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di S. Agostino. Si ringraziano anticipatamente quanti presenzieranno alla mesta cerimonia.
— Ventimiglia, 2 gennaio 2002.

È mancato
Antonio Chiesura
anni 79
Lo annunciano: la moglie Domenica, la figlia Franca con Enzo e i nipoti Jacopo e Nicolò. Per i funerali telefonare al n° 011 58007 45.
— Torino, 31 dicembre 2001.

E' mancato
Roberto Maggioni
Lo annunciano: figlio, Natalia, Angelica, Luisa, Gianni, Mirella, Massimiliano. Funerali giovedì 3 ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 28 dicembre 2001.
Corino srl tel. 011 4366921

Ci ha lasciati
Liana Forno
ved. Amerio
Lo annunciano con profonda tristezza i figli Fausto con Micaela, e Mina con Mario; gli amatissimi nipoti Emanuele, Francesco e Davide. Benedizione ospedale Gradenigo giovedì 3 corr. ore 13. I funerali avranno luogo in Chivasso d'Asti giovedì 3 corr. alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale. S. Rosario mercoledì 2 corr. alle ore 18 cappella Gradenigo. Un particolare ringraziamento a medici e personale Unità di Crisi ospedale Gradenigo e ai dottori Galasso, Gallino e Lagera.
— Torino, 1 gennaio 2002.

Rigretta e Riccardo, Daniela con Sara e Gabriele sono vicini a Fausto ed Emma nel ricordo della loro cara MAMMA.

Agostino e Giovanna Facchiana Ferravicini, Marco Giuseppe Ruggero Ponzone con i colleghi ed i collaboratori dello studio, partecipano commossi al dolore di Fausto per la perdita della mamma
Liana Forno Amerio
— Torino, 1 gennaio 2002.

Agostino e Paolina partecipano con affettuosa amicizia al dolore di Fausto.

Beppe, Laura, Silvia Pisani partecipano commossi.

Cristianamente è mancata
Marcone
anni 99
Lo annunciano addolorati gli amici. Funerali giovedì 3 parrocchia Santissimo Nome di Gesù. Per orario telefonare 011 852258.
— Torino, 1 gennaio 2002.

Serenamente è mancato con il conforto dei suoi famigliari
Amato Long
(Gino)
alpino
di anni 90
Ne danno il triste annuncio: la moglie Leydia Mallen; le figlie Anna Maria e Elisa; il genero Franco Capra, la cognata Gina; nipoti e pronipoti. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. I funerali avranno luogo in Claviere, giovedì 3 alle ore 14 nella chiesa parrocchiale.
— Claviere, 2 gennaio 2002.

La cognata Gina con i figli Gianni, Piero e famiglie ricordano con affetto lo zio GINO.

I Maestri della Scuola di Sci di Claviere sono vicini a Elisa, Barbara e Enrico.

E' mancata la
dott.ssa Emilia
ved. Nizzoli
A funerali avvenuti lo annunciano la figlia Valeria, la nipote Carlotta.
— Giaveno, 1 gennaio 2002.
O.F. Partigiani - Giaveno

E' mancata
Domenica Pietta ved. Bellotti
Ne danno il triste annuncio i figli Enzo e Gep., le nuore Nunzia e Rossella, i nipoti Mirko e Daniela. I funerali oggi ore 11,30 parrocchia S. Cuore Gesù via Nizza.
— Torino, 2 gennaio 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Goffi
anni 88
Per espressa volontà dell'estinta, a funerali avvenuti, l'annunciano Paolo, Antonio, Piera, Roberto e Livia con rispettive famiglie.
— Torino, 2 gennaio 2002.

E' mancato
Salvatore Marciafava
anni 83
Lo annunciano moglie, figli, nuora, nipote e cognati. Funerali in Pocapaglia (Cn) mercoledì 2 gennaio 2002 ore 15 in parrocchia.
— Pocapaglia, 31 dicembre 2001.
O.F. La Bradese Bra-Cherasco

E' mancato
Teresio Burdese
di anni 83
Con dolore l'annunciano la moglie Pierina, il figlio Gianfranco, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Belmasco.
— Torino, 2 gennaio 2002.

E' mancato
Giuseppe Baletto
anni 87
Lo piangono la figlia Silvana Franco e Marco, il figlio Giovanni Marietta e Silvia, la cara Angela, parenti tutti. Funerali giovedì 3 gennaio ore 10,30 presso chiesa parrocchiale Dusino San Michele.
— Torino, 30 dicembre 2001.

Ci ha lasciati
prof. Paolo Bargis
Lo annunciano con la moglie e le figlie la sorella e parenti tutti. Riposerà nella tomba di famiglia nel cimitero di Fossano (Cn). Funerali giovedì 3 gennaio, per orario telefonare 011 652298.
— Torino, 1 gennaio 2002.

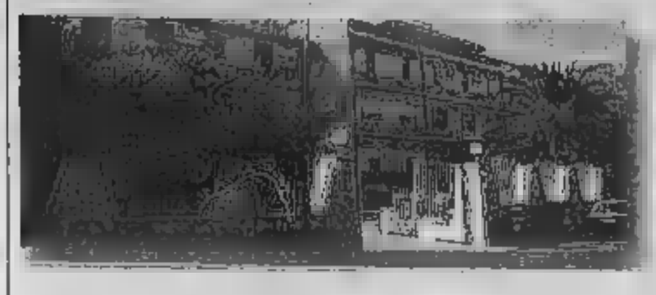
Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Clementina Tomatis
ved. G i
di anni 89
Addolorati lo annunciano le figlie, Elena, Ida e Maria. I generi, le nuore, nipoti e pronipoti. Funerali parrocchia B. Barnaba «Mirafiori» S. Rosario ore 10 del 2-1-2002 in parrocchia. Per orario funerali tel. 011 500366.
— Torino, 31 dicembre 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Vigino
ved. Eusebione
Ne danno l'annuncio la nipote Grazia con Roberto, Raffaella con Duilio, il fratello Alfredo e famiglia, Iolanda Bonadio e parenti tutti. Funerali giovedì 3 ore 9 parrocchia San Giulio d'Orta.
— Torino, 1 gennaio 2002.

Ha combattuto coraggiosamente la sua ultima battaglia la Medaglia di Bronzo al valore militare nella lotta di Liberazione, il Comandante dell'intrepida «Squadra partigiana» delle formazioni GL delle Valli Cuneesi
Armando Valpreda
tecnico metallurgico
presidente Anpi di Grugliasco
presidente onorario Anpi di Asti
Ne danno notizia la moglie Marina, il figlio Silvio con Mafalda, il fratello Mario con BiancaMaria, Paola e Andrea. La salma giungerà al cimitero monumentale di Torino, tempio crematorio, giovedì 3 ore 11. Un ringraziamento per la professionalità e l'amicizia dimostrate ai medici ed al personale del Giovanni Bosco e segnatamente a Giovanni Mulo, Riccardo Benlacqua e Guido Vietti. Non fiori ma offerte a Emergency International c.c.p. 28426703.
— Torino, 31 dicembre 2001.

E' mancato
Luigi Marchisio
anni 77
Lo annunciano la figlia Antonella con Gianluca. Funerali giovedì 3 gennaio ore 10.30 parrocchia S. Rocco Vall rSuaglio.
— Trofarello, 30 dicembre 2001

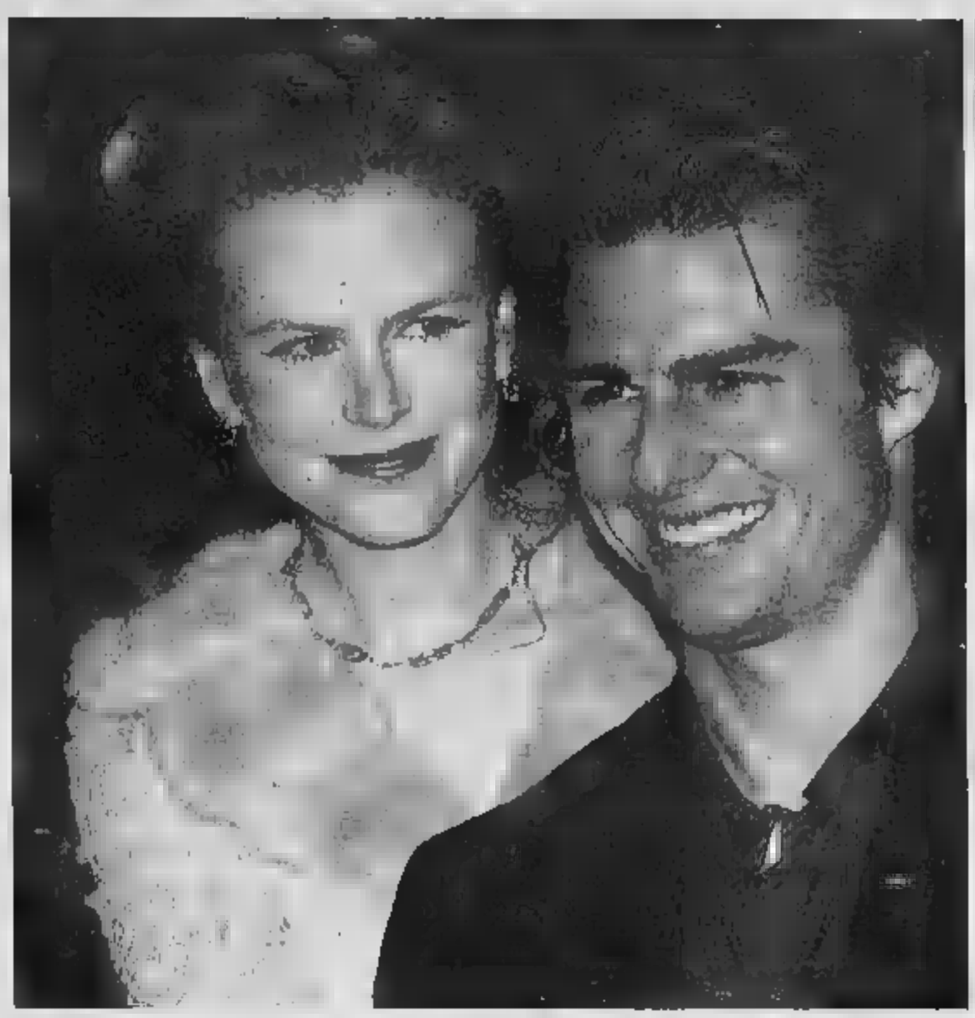
SOSTITUITE IN CULLA SONO TORNATE CON I GENITORI NATURALI



Hanno compiuto oggi quattro anni nelle loro rispettive famiglie «naturali» nelle quali sono tornate definitivamente a febbraio le due bambine scambiate, al momento della loro nascita, avvenuta l'1 gennaio 1998, all'ospedale di Mazara del Vallo nel Trapanese. Per cinque mesi le bimbe hanno vissuto insieme per abituarle ai «nuovi papà » alle mamme». «Stanno bene e sono felici», afferma l' avvocato di entrambe le famiglie che nell'ottobre del 2000, per un caso fortuito vennero a conoscenza della verità sullo scambio in culla. «Protrarre ulteriormente la loro presenza nelle famiglie non biologiche - ha detto il legale - sarebbe stato, a giudizio degli esperti, controproducente. Le bambine si sarebbero di più abituate alla presenza dei genitori sbagliati. Soltanto il tempo potrà dire quale sarà l'entità del trauma che, al momento, sembrano aver patito più i genitori». Intanto, il prossimo 15 gennaio si terrà l'udienza preliminare per decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio avanzata dalla Procura di Marsala confronti del medico accusato di essere il responsabile clamoroso errore. Davanti alla sezione civile del Tribunale di Marsala è in corso il procedimento per cambiare cognome alle due bimbe

Per i separati con figli la strategia delle feste formato Kidman-Cruise

Hanno deciso di riunirsi Capodanno per ridare ai due bambini l'emozione della famiglia. Ma c'è chi ribatte: così si rinnova il dolore



Nicole Kidman e Tom Cruise, divorziati, hanno deciso di passare le vacanze di fine anno con i due figli

la storia

Marco Neirotti

MERRY Christmas Isabella, Merry Christmas Connor», dicono papà e mamma. Isabella e Connor sono i figli, anni, di Nicole Kidman e Tom Cruise. A Natale «The Sunday Telegraph» raccontava come i due genitori separati regalassero ai piccoli l'emozione di ridiventare famiglia, seppur a tempo determinato, per il periodo delle feste. La notorietà dei protagonisti amplifica la «bontà» del gesto. Questa formula d'affetto è altro che il poster di un problema che migliaia di famiglie vivono nel loro pacato e sofferente anonimato. Riguarda separazioni fresche o datate, celebri o opache, consensuali e bellicose. E quella vacanza diventa più attuale di fronte alla proposta di legge italiana sull'affidamento comune - per una corresponsabilità nel futuro del figlio. Ma rimarrà un dedalo di tre e rancori. La cronaca rosa narra e tante coppie ci si specchiano, sola differenza: non hanno l'impegnativo incomodo di scannarsi per pacchi di miliardi.

Di mezzo ci sono spesso i figli. L'attore Fabio Testi e Lola Navarro sono separati dieci anni fa e tuttora battaglia a bollate e complicazioni economiche. Nella interviste lui ricorda una vacanza tutti insieme sul Mar Rosso. La tregua. Proprio sull'affidamento dei figli minorenni esplode la guerra Albano e Romina, con dure, come la richiesta di un esame tossicologico per lei. Difficile che abbiano fatto finta di nulla a Capodanno. Di altro tenore è il consensuale saluto fra Heather Parisi e Giorgio Manenti: senza liti per l'affidamento della figlia che ha allora (siamo a fine '99) cinque anni. Racconta il settimanale «Chi»: «Quando, alla riapertura, la piccola va in classe per il primo giorno di scuola, entrambi i genitori li ad accompagnarla».

La sfida degli affetti si divide fra sconosciuti più o come fra i divi. I dati Istat dicono che nel '98 i procedimenti di separazione sono stati 68.950, dei quali 6.213 conclusi con ripensamento. Quelli effettivi sono 62.737, oltre metà coppie con figli. In testa la Lombardia, seguita da Lazio, Piemonte, Emilia Romagna e Veneto. Dei 46.548 minori coinvolti nelle separazioni, soltanto 2.194 (4,7%) stati affidati al padre, (3,9%) a tutti e due, e il resto (42.319, il 90,9%) alla madre. Ne rimangono 235 (0,5%), affidati ad altri.

E' vero che le statistiche sono fredde, ma è vero pure che i numeri raccolgono lo scenario civili arriverderci, liti furibonde, figli strumenti di pressione. «In generale, e anche rispetto alle buone intenzioni per le feste, occorre guardare a come avvenuta la separazione», dice Marina Farri Monaco, psicologa e psicoterapeuta: «Quando i casi sono molto conflittuali, attraverso i figli si consumano vendette fra adulti. Esistono coppie che collaborano per il bene dei bambini quelle dove massimo del rapporto suo- il citofono e dire gelidi: mandalo giù». Però «miglioramenti si vedono», sostiene l'avvocato Cesare Rimini: «Fanno notizia i casi eclatanti, ma noi legali facciamo ai clienti "prediche" sul bene dei minori e qualche esito otteniamo. Clausole che ripetono la scelta di Kidman e Cruise le inseriamo negli atti».

Per la psicologa, soluzioni come l' anno possono funzionare ma anche essere pericolose: «La discriminante è l'età, la coscienza che il minore possiede di ciò che è successo. Un piccolo che non ha elementi, che ha avuto delusione, vede ricomporsi la situazione ideale. Passate le feste, questa crolla. E' ripetere la separazione, riproporre il fallimento».

passerà questa legge, si «dovrà» essere presenti. «Non ne il testo», dice la psicologa, «ma coresponsabilità significa non separare bambino in due momenti, non avere sonse per il disinteresse». Però bisogna volerlo, occorre sentire l'occasione di ruolo: «Tutto dipende dai singoli casi. Ci saranno situazioni cui è meglio evitare, altre in cui si saneranno carenze, purché esista il dialogo fra adulti».

coppie non soltanto a Natale o Capodanno ritrovano, festeggiando con i nuovi compagni e i loro figli: «E' una gemmazione di famiglie che, naturale e priva conflitti, è positiva, ma è un'immagine rara, facciamo fatica ad assimilarla. Non dev'essere una "ammucchiata" di affetti imposti, ma sereno superamento compartimenti. Altrimenti figli che, anziché capire voler bene, guardano la di regali e : mi prendo meglio. Invece, la tavola imbandita dev'essere l'occasione per tutti i figli si ritrovano al centro, con gli adulti che si occupano di loro».

Intenzione ottimo. Ma se è finzione, se due si rimettono insieme per amore figlio e poi si trattengono e litigano? «Funziona se i rapporti tra adulti sono positivi», dice Marina Farri Monaco. E l'avvocato Rimini: «Credo che riunirsi per Natale altre feste sia meglio che niente. Il discrimine sta nell'età e nella coscienza. Dopodiché tutto bene purché non soltanto per incontrarsi i migliori propositi, irritarsi e sputarsi in faccia davanti al figlio».

Il citofono dire gelidi: mandalo giù». Però «miglioramenti si vedono», sostiene l'avvocato Cesare Rimini: «Fanno notizia i casi eclatanti, ma noi legali facciamo ai clienti "prediche" sul bene dei minori e qualche esito otteniamo. Clausole che ripetono la scelta di Kidman e Cruise le inseriamo negli atti».

La psicologa: tutto dipende dall'età e dalla coscienza che il minore ha di quanto è successo. Ci sono coppie che collaborano per il bene dei piccoli altre il cui massimo rapporto è suonare il citofono e dire «Mandalo giù»

Se passerà la legge sull'affidamento comune la scelta diventerà ancora più importante: «Non deve essere una ammucchiata di affetti imposti, perché così avremo piccoli che vedono i regali e pensano Mi prendo il meglio»

1 DOPO LE LITI
Dopo aver assistito a liti che spesso lo riguardano, il bambino può sentirsi colpevole della separazione. Sappiate spiegare.

2 NIENTE
Se viene usato come arma di vendetta, trattenuto dal vedere l'altro genitore o spinto a odiarlo, crescendo capirà e potrà odiare chi in quella situazione lo ha messo.

3 SAPPIATE SPIEGARE
Se è piccolo non conosce bene la situazione reale, il ricongiungersi temporaneo gli va spiegato dall'inizio, altrimenti feste finite rivivrà la separazione. Per farlo contento gli date una nuova ferita.

4 MAI PERDERE LE STAFFE
Se è grandicello e conosce la situazione è rasserenato dall'assenza di rancori. Perdere le staffe, litigare danneggia il suo rapporto con entrambi i genitori.

5
Chi non è l'affidatario non sparisca subito dopo le feste: queste devono una garanzia, non un dono appeso al nulla.

6 NO ALLE GARE REGALI
gareggiate con i regali: così non comperate affetto, ma gli insegnate da chi può avere di più. Meglio un regalo più grande fatto insieme da due genitori che sa separati.

7 DOPPIA PRESENZA
La nuova proposta legge può rendere più consueta formula della doppia presenza. Ricordate che vostro figlio non aspetta un'attenzione decisa dal giudice, voluta da voi.

ODONTOTECNICO SI UCCIDE, SULL'AGENDA IL DI UN LATITANTE. E' IL MARITO DI UNA DONNA MASSACRATA

Delitto, suicidio, usura Un triplo giallo a Pavia

Prima di spararsi aveva telefonato ai carabinieri: sono coinvolto in una cosa più grande di me Forse spiegazione è nascosta nei ricatti per un giro di usurai

Il corpo della donna era stato trovato in roggia 4 giorni

Un suicida che prima spararsi per strada a Milano telefona ai carabinieri; i militari che indagando sul suicidio trovano un latitante, che viene arrestato; la moglie del latitante, anche lei in fuga dalla giustizia, uccisa e bastonata a qualche decina di km di distanza, ufficialmente due giorni dopo: sono gli ingredienti di un puzzle al quale i carabinieri di Milano e Pavia stanno cercando di dare una soluzione.

Tutto comincia a Santo Stefano, quando Claudio V., odontotecnico di 48 anni decide di spararsi un colpo testa. Prima, però, chiama i carabinieri per annunciare il gesto che vuole compiere perché si messo in qualcosa più grande di lui. Mentre un carabiniere tenta di tenerlo al telefono per capire da dove arriva la chiamata e mandare i colleghi a fermare la mano dell'odontotecnico, questi trova la comunicazione rivelando solo di trovarsi in via Ripamonti. Poi si spara con la sua Beretta 7.65. Il corpo verrà trovato poco dopo su un marciapiede.

Indagando su Claudio V., i militari arrivano a Giovanni Di Carlo, 63 anni, palermitano, condannato a 13 anni di reclusione dalla magistratura di Bologna per una storia di droga. Di Carlo risulta essere in contatto con il suicida, il suo nome si trova nell'agenda di Claudio V., i due dovevano incontrarsi. All'appuntamento si presentano i carabinieri. Il latitante viene arrestato. Il pm milanese Giovanna Ichino apre un fascicolo sulla morte di Claudio V. ipotizzando il reato di estorsione, ma contro ignoti. Scavando nella vita dell'odontotecnico si scopre che era solito dormire in posti diversi: aveva molti domicili. Dall'interrogatorio della convivente, non risulta nulla di definito, come anche dal passato dell'uomo, che non ha mai avuto a che fare con la legge. C'è però il sospetto che fosse finito nelle mani di usurai.

I carabinieri non diffondono la notizia dell'arresto di Di Carlo, perché vogliono vederci chiaro sui rapporti tra l'uomo e il suicida. Il 30 dicembre il corpo di Enrichetta Scuffidi, messinese, residente in Emilia, anche lei latitante, uccisa e bastonata, viene trovato in un telo di plastica in un canale a Gropello Cairoli. La donna è la moglie di Giovanni Di Carlo e con il marito ha avuto alcune esperienze giudiziarie, come un furto a Milano di tre preziose tele. Fini con la condanna di Enrichetta a 4 mesi e l'assoluzione del marito.

In attesa che l'autopsia sul corpo della donna chiarisca il momento della morte, gli investigatori stanno vagliando tutte le ipotesi, una in particolare: che l'odontotecnico, prima di spararsi, possa aver ucciso la donna. Questa ricostruzione è la più «logica» ma non è detto che sia quella vera. Si scontra con l'esame medico legale secondo il quale donna sarebbe stata uccisa ore prima del ritrovamento cadavere. Quindi, non prima del 28 dicembre, e in un posto diverso da dove il corpo è stato trovato. Ma altri accertamenti potrebbero spostare indietro l'ora della morte, le rigide temperature che possono aver conservato il cadavere. La seconda possibilità è che non ci sia collegamento tra suicidio, arresto e omicidio. Il capitano dei carabinieri Gianluca Giurato sostiene che «l'arresto del Di Carlo e l'uccisione della moglie non sono collegabili in alcun modo. Si propende verso l'ipotesi di una coincidenza». [r. cri.]

RAGAZZO COLPITO ALLA GOLA CON UN VETRO

Ucciso da un pusher nei vicoli di Genova

GENOVA

Capodanno funestato a Genova, nei vicoli del centro storico, da delitto mentre migliaia di giovani cantavano e ballavano. La vittima si chiamava Giacomo Reggiani, 22 anni. L'omicida è uno spacciatore marocchino. polizia ha dichiarato 14 anni ma dagli esami clinici sarebbe risultato maggiorenne, anche se rimangono dubbi sulla sua età esatta: in agosto era stato sottoposto agli stessi esami in occasione di arresto per spaccio, ad risultato minorenne.

Il delitto è avvenuto di fronte a locale in via Bernardo, zona vecchia della città. Poco dopo le 23,30 nell'esercizio scoppiata una lite fra un gruppo di italiani e due marocchini. Il motivo del contrasto rimane sconosciuto, la polizia ritiene che sia in qualche modo collegato con lo spaccio di hascisc. L'ipotesi più probabile che gli volessero acquistare droga e non si siano accordati sul prezzo. I proprietari hanno allontanato i litiganti: lo è proseguito all'esterno, in mezzo alla folla che festeggiava Capodanno. I due marocchini, forse spalleggiati da altri connazionali, hanno rotto alcune bottiglie di birra e hanno aggredito gli italiani. Quello poi arrestato ha colpito Reggiani alla gola. Il giovane ha cominciato a perdere molto sangue e gli aggressori sono fuggiti. Gli amici di Reggiani hanno cercato di tamponare la ferita e hanno avvisato il 118. L'ambulanza ha faticato a raggiungere lo stretto vicolo affollato di gente e a ripartire per l'ospedale Galliera. Reggiani è morto poco dopo il ricovero.

I poliziotti hanno individuato numerosi testimoni e li hanno accompagnati in ufficio per le deposizioni. Durante il tragitto alcuni di essi hanno notato l'aggressore bloccato in mezzo alla folla, a 50 metri dal luogo del delitto. Il ragazzo è stato arrestato. Gli agenti cercano di identificare l'altro aggressore, riuscito a fuggire. La madre della vittima ha detto «di non cercare vendetta» e ha chiesto ricordare il figlio un'opera di bene». [p. l.]

NOVARA, LA TRAGEDIA DOPO UNA LITE

Giovane accoltellato alla festa nel castello

Pietro Benacchio

NOVARA

Si balla si scherza nella festa di Capodanno organizzata giovani del paese al castello di Vicolungo, vicino a Novara. Sono una trentina i ragazzi radunati nel salone comunale. C'è anche qualche adolescente. All'improvviso, poco dopo le 2, la tragedia. gruppetto che è salito al piano superiore vola qualche parola di troppo, forse per gli apprezzamenti a una fidanzata. La degenera in rissa. Spunta un coltello e Mattia Bergamini, operaio di 19 anni, si accascia nel sangue. Colpito a morte. Tre fendenti l'hanno raggiunto al mentre cercava di placare gli animi, prendendo le difese del fratello gemello Manuel. Ferite che lasciano scampo: al medico «1 18» resterà che stilare il referto.

All'altezza di Fara Novarese poco dopo i carabinieri fermano l'accuse di omicidio quattro giovani che nella confusione seguita alla rissa avevano lasciato la festa e alcuni dei presenti cercato d'inseguire. Sono tutti residenti fra Carpignano e Romagnano Sesia: fra loro ci potrebbe essere ha accoltellato Mattia. Ogni circostanza dovrà confermata. Le indagini sono proseguite nel massimo riserbo, con gli inquirenti impegnati negli interrogatori dei ragazzi fermati e nella raccolta delle testimonianze.

Vicolungo si è svegliata con i militari della squadra scientifica ancora impegnati nei rilievi. In tutti il dolore per la tragica fine di Mattia, giovane impegnato nelle pro loco e in attività sociali. «Un ragazzo disponibile - racconta il sindaco Marzia Viconzi - due prima, intorno all'una, ero passata dal salone salutare tutti. Proprio Mattia mi venuto incontro per porgermi gli auguri con un bacio». Mattia Bergamini viveva con i genitori e il fratello Manuel a poche decine di metri dal castello.

FREDDO

Gli Alienatori a caccia di esperienze

Maria Laura Rodotà

NELLA notte in cui si entrava nell'euro, l'Italia sembrava una repubblica fondata sulle [illegible] sulle parrucchiere, ancora di più. Era evidente nel pomeriggio del 31 dicembre: ogni bottega del capello e della bellezza, dai posti seralusso ai negozietti di paese con foto in bianco e nero di acconciature da socialismo reale era pienissima, pressochè invasa; come se le donne italiane non potessero affrontare il passaggio alla nuova moneta senza messa in piega e magari energissant facciale. Qualcuna che non c'era riuscita è [illegible] letto il rapporto «La Stampa/Economist» sul mondo nel 2002 si scriveva pure in colpa: «Non [illegible] aiutando il Terzo Mondo, così». E il nesso è meno idiota di quel che pare.

Lo spiegava nel rapporto l'economista di Harvard John Quelch. Individuando [illegible] fascia di consumatori occidentali in grandissima crescita, gli Alienatori. Gente ormai convinta di avere troppa roba, [illegible]ai abituata al benessere e non più bisognosa di ostentarlo, desiderosa di spendere in «esperienze», viaggi, ristoranti, fitness, salute e bellezza. Conclusione di Welch: gli Alienatori, «più ancora dei contestatori [illegible] Genova [illegible] di Seattle, forse potranno deprimere la domanda nelle economie sviluppate e obbligare le multinazionali del [illegible] a concentrare i propri sforzi sui mercati emergenti». Dove comprarsi roba ha ancora il suo glamour, proprio perchè la ricchezza per farlo [illegible] è ancora stata creata. Corollario: i milioni di [illegible] in piega capodannesche potrebbero risultare un gesto new global. Magari. Ci si sentirebbe meno idiote, anche qui.

Perchè la storia degli Alienators da noi è vera, basta guardarsi intorno. Tra casalinghe che si sentono più ganze investendo sui capelli che sui vestiti. Coppie che fanno weekend gastronomici [illegible] poi termali per riprendersi invece di cambiare la macchina. Single che decidono di aver bisogno di una liposuzione assai più che di un divano nuovo. Trentenni che fanno due conti: una seduta di allenamento [illegible] personal trainer costa quanto un film in Dvd (e rimandano l'acquisto del Dvd, tra l'altro). Il tutto rende più [illegible]lli, magri, cosmopoliti e gourmet, dei veri nuovi europei blairiani coinvolti nella redistribuzione della ricchezza. Forse. Almeno fino ai saldi, per quel che si sa.

Ritorno a casa, i lupi sulle Alpi

«Così hanno risalito l'Italia dagli Appennini»

Alessandro Mondo

TORINO

Autopsia, esami del Dna su campioni [illegible] muscolo e pelo inviati all'Università di Pisa e all'Istituto nazionale della fauna selvatica di Bologna, analisi dei tratti somatici, il tutto corredato da un vivace dibattito tra gli esperti. Storia di un lupo di un anno e [illegible] che la morte ha reso una piccola celebrità, dato che [illegible] le prove [illegible] ritorno di un antico predatore [illegible] nel Nord Italia [illegible] nell'area di Torino, dopo un'assenza lunghissima (l'ultimo abbattimento nella [illegible] risaliva al 1898). Ora è diventato l'oggetto delle attenzioni degli studiosi, secondo i quali si tratta [illegible] un lupo «italico» [illegible] tutti gli effetti, approdato in Piemonte dopo essersi sganciato dal branco [illegible] volta raggiunta la «maggiore età» [illegible] aver risalito gli Appennini.

Il ritrovamento della carcassa dell'animale sulla massicciata della ferrovia Torino-Modena, forse investito da un treno, offre così una grande opportunità scientifica: la più recente e definitiva conferma [illegible] [illegible] ritorno nella Regione, preceduto da avvistamenti sempre più numerosi, soprattutto nelle province di Torino e di Cuneo: sei branchi in tutto, ciascuno formato da quattro-cinque esemplari, per una trentina di unità. «E' la dimostrazione [illegible] un travaso ad altre Regioni dai nuclei storici dove l'animale [illegible] è mai scomparso - spiega la ricercatrice Paola Bertotto -: primo fra tutti l'Appennino centrale».

Per il brigadiere Aldo Tolosano, responsabile provinciale della vigilanza nell'Alta Valle Susa, il ritrovamento fa piazza pulita di [illegible] serie di ipotesi: «Secondo alcuni esperti, quelli avvistati nel Torinese e nel Cuneese sarebbero stati lupi nordici, arrivati dall'Europa settentrionale o sfuggiti agli allevamenti francesi. L'identikit dell'esemplare deceduto calza con quello di un maschio italico, probabilmente di origine [illegible], [illegible] taglia più piccola rispetto ai consimili del Nord».

[illegible] ogni caso, si tratta di una buona notizia: chi pensava a presenze solo sporadiche deve arrendersi all'evidenza di un ritorno non solo [illegible] Piemonte, ma in [illegible] la Penisola. «Le ragioni [illegible] diverse - spiega Gianfranco Righero, dirigente del settore per la tutela della fauna selvatica in provincia [illegible] Torino -. L'aumento delle aree protette [illegible] i monitoraggi sul campo hanno avuto il loro peso. Ma soprattutto incidono lo spopolamento delle nostre montagne, [illegible] tempo coltivate fino ai duemila metri, [illegible] dirazzarsi delle greggi, la disponibilità di cibo garantita dalla reintroduzione di cervi, [illegible]sci e caprioli. La presenza [illegible] predatore è inscindibile da una serie di coordinate ambientali».

Sulle montagne italiane i lupi stanno recuperando rapidamente terreno. Ridotto nei primi Anni '70 a [illegible] continuo di esemplari, arroccati sull'Appennino centromeridionale, [illegible] più importante predatore dei nostri boschi è tornato in forze (sono stati contati 400-500 esemplari) e ha ricolonizzato l'Appennino settentrionale e le Alpi, forte di una mobilità che [illegible] [illegible] eguali alle nostre latitudini: [illegible] lupo munito di radiocollare ha compiuto 100 chilometri in una settimana (meglio ancora aveva [illegible] fare un suo consimile negli Stati Uniti: 800 chilometri in 15 giorni).

Popolazioni consistenti vivono oggi nelle foreste Casentinesi, in Garfagnana, sull'Appennino ligure [illegible] sulle Alpi piemontesi, oltre alle nelle quali ha tenuto duro anche nei momenti più gravi della sua storia secolare: dal cuore dell'Abruzzo ad alcune «isole» della Calabria. Ormai, sulle Alpi occidentali le segnalazioni di branchi e [illegible] unità isolate [illegible] ricorrono su aree diverse, anche con sconfinamenti in Francia: dalla Valle Stura di Demonte alle Valli Pesio, dal Parco del Gran Bosco di Salbertrand all'Alta Valle Pellice. Bentornato lupo.

L'ultimo caso è stato il ritrovamento di un esemplare nella zona di Torino «L'arrivo è favorito dalla reintroduzione di cervi, camosci [illegible] caprioli»

Nel Nord Italia ricompaiono i lupi

FESTEGGIANO ETOLOGI E AMBIENTALISTI: «E' LA SCONFITTA DI UN PREGIUDIZIO CHE DURAVA DA MILLENNI»

Da simbolo malvagio a esempio di intelligenza

Isabella Lattes Coifmann

UN lupo viene ucciso in Val di Susa [illegible] la gente ha paura. Non [illegible] facile cancellare con un colpo di spugna un [illegible] che ci [illegible] stato inculcato sin dall'infanzia: il mito del lupo malvagio e sanguinario. Sul ruolo fondamentale che questo carnivoro ha [illegible] natura gli etologi ci hanno aperto gli occhi troppo tardi, quando il retaggio d'ignoranza che ci portiamo dietro da generazioni aveva già dato i suoi frutti. Per [illegible] il povero lupo è stato temuto, odiato, perseguitato. Ancora all'inizio di questo secolo si dava una taglia per ogni esemplare ucciso. [illegible] E la specie Canis lupus ha rischiato di estinguersi.

Ma con l'estendersi delle conoscenze [illegible] emersa [illegible] nuova immagine del lupo. Fondamentalmente è un timido. Evita l'uomo e lo aggredisce solo in circostanze assolutamente eccezionali. Non [illegible] aggressivo nemmeno con i suoi simili. Quando due rivali si scontrano, [illegible] succede mai che il più forte infierisca sul più debole. Basta che questi assuma l'atteggiamento di sottomissione sdraiandosi a terra supino, perché il vincitore gli faccia grazia della vita. L'allevamento dei piccoli è considerato [illegible] dovere sociale. Quando i genitori vanno a caccia, c'è sempre un adulto [illegible] turno che fa da baby sitter. [illegible] lupo è tenero con i figli, generoso con i compagni.

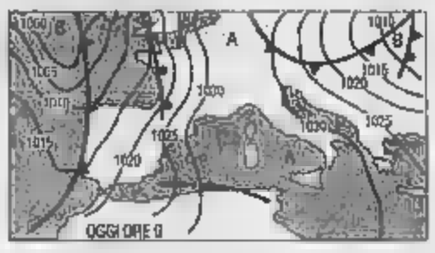
Ora sta ritornando nei paesi [illegible] quali era scomparso. E [illegible] in Italia, [illegible] ne rallegrano i protezionisti e gli amanti della natura. Se [illegible] preoccupano contadini [illegible] allevatori. Le situazioni di conflitto [illegible] l'uomo [illegible] [illegible] volte molto pesanti. Ma oggi si risarciscono gli allevatori per i danni subiti e c'è soprattutto una più diffusa sensibilità ecologica.

Il lupo, dal canto suo, mentre fino a poco tempo fa era costretto a nutrirsi di animali domestici e a frequentare le discariche di rifiuti, oggi può predare cinghiali, caprioli, cervi che si sono moltiplicati anche troppo nelle campagne abbandonate dai contadini.

La cosa che ha più meravigliato la gente è che il lupo ucciso in Val [illegible] Susa sia un lupo appenninico (Canis lupus italicus). E probabilmente [illegible] si tratta [illegible] [illegible] individuo isolato. Ce ne [illegible] [illegible] anche altri. Ma come hanno fatto a spostarsi per centinaia di chilometri dal Parco Nazionale d'Abruzzo, loro luogo nativo? La risposta è molto semplice. Il lupo ci stupisce per la sua straordinaria mobilità. [illegible] un fatto normale che giovani lupi di uno o [illegible] anni lascino i genitori per andarsi a cercare un partner e un territorio superando grandi distanze (in America un lupo ha percorso 800 chilometri in poche settimane). In questo caso hanno risalito la dorsale appenninica superando la strettoia dell'Appennino ligure. Si sono avvistati lupi sull'Appennino ligure, nelle p[illegible] di Genova e Alessandria fin [illegible] 1985. Nessuna meraviglia che siano arrivati ora in Val [illegible] Susa.

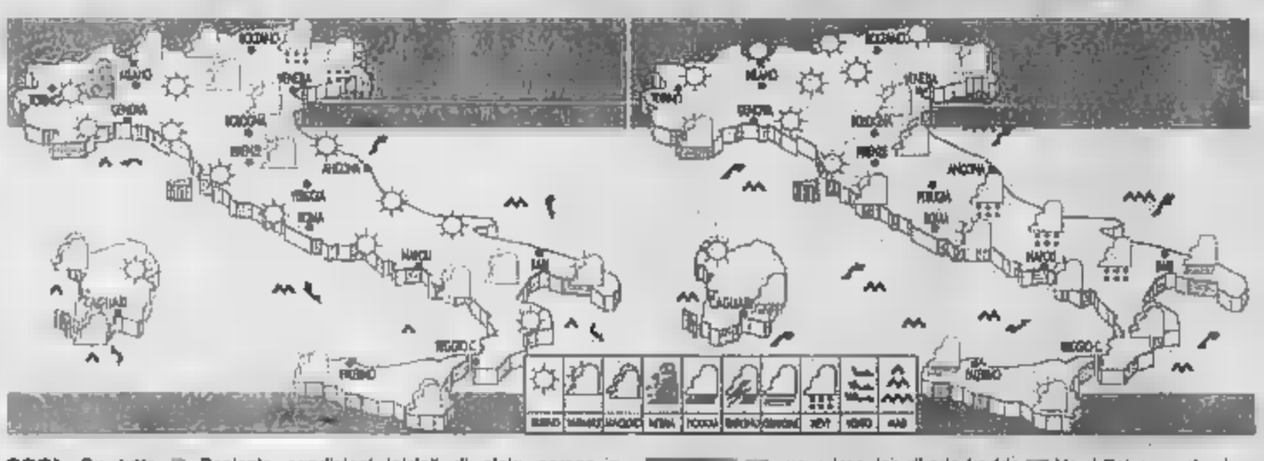
Ma se il lupo, con la sua intelligente flessibilità, riesce a vincere la sua millenaria battaglia per la sopravvivenza, sarà in grado l'uomo di vincere la sfida di una rinnovata convivenza?

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO CIPRELLI



[illegible] [illegible] Sole e temperature rigide caratterizzeranno questo inizio del nuovo anno. L'alta pressione è tornata a incombere sull'Europa centro-meridionale, ponendosi da spartiacque tra le correnti temperate umide presenti sulle coste atlantiche e quelle fredde settentrionali che insistono [illegible] sull'Europa orientale [illegible] sull'Italia. Saranno queste ultime a imporci freddo ed episodi [illegible] maltempo sul versante adriatico.

[illegible] **per domani.** Sereno al Nord e sulle regioni tirreniche. Nuvoloso [illegible] Sud, con precipitazioni [illegible] Puglia, Basilicata e Calabria. Temperature notturne in diminuzione.



OGGI. Su tutta [illegible] Penisola condizioni iniziali di cielo sereno [illegible] scarsamente nuvoloso [illegible] [illegible] tendenza, nel [illegible] della giornata, ad annuvolamenti sul settore di Nord-Est [illegible] possibilità [illegible] brevi nevicate sul Trentino Alto Adige e sul Friuli. Temperature in diminuzione sul Nord-Est.

[illegible] [illegible] nuovo impulso di aria fredda [illegible] Nord-Est provocherà un calo delle temperature ed episodi di maltempo sulle regioni adriatiche più esposte ai venti [illegible] Nord-Est. Saranno da mettere in preventivo altre nevicate sulle zone appenniniche anche [illegible] quote basse.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-9	-2	Bologna	-5	6	Bari	3	6
Bolzano	-8	5	Firenze	-2	7	Napoli	3	7
Verona	-2	6	Pisa	-5	7	Potenza	np	np
Trieste	2	8	Ancona	2	6	S. M. Leuca	8	7
Venezia	-5	7	Perugia	np	4	R. Calabria	8	13
Milano	-7	6	Pescara	-3	9	Palermo	8	12
Torino	-8	7	L'Aquila	-7	1	Catania	np	11
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	-3	7	Messina	10	11
Genova	0	11	Roma Fium.	2	9	Alghero	np	np
Imperia	5	11	Campobasso	-4	-1	Cagliari	4	12

[illegible] [illegible] (PREVISIONE DEL 3 [illegible])

	max	min		max	min
Amsterdam	1	-4	parz. nuv.	Lisbona	15	8	nuvoloso
Atene	14	6	nuvoloso	Londra	7	4	piovaschi
Bangkok	33	19	sereno	Los Ange[illegible]	20	11	nuvoloso
Berlino	-3	-10	sereno	Madrid	11	7	piovaschi
Bruxelles	2	-3	parz. nuv.	Montecarlo	14	3	piovaschi
Bucarest	2	-7	parz. nuv.	Montreal	-8	-15	nevischio
Budapest	2	-2	sereno	Mosca	-19	-24	neve
[illegible]sterdam	31	19	temporale	New York	3	-6	nuvoloso
Copenaghen	2	-1	nuvoloso	Parigi	7	4	nuvoloso
Dublino	9	2	piovaschi	Pechino	3	-9	parz. nuv.
Francoforte	-4	-10	sereno	Praga	1	-3	sereno
Gerusalemme	12	6	piovaschi	Rio de Janeiro	28	22	piovaschi
Ginevra	4	-1	parz. nuv.	Sofia	2	-3	parz. nuv.
Helsinki	-2	-8	nevischio	Sydney	24	13	sereno
Istanbul	-2	-9	nevischio	Tokyo	7	1	nuvoloso
Il Cairo	12	4	sereno	Varsavia	-7	-12	parz. nuv.
Johannesburg	28	17	parz. nuv.	Vienna	-8	-21	sereno

PUBBLICITÀ COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE [illegible] ACQUE MINERALI ITALIANE

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lauretana	75,5	1,6	N.D.	Sì	N.D.	No
Nara	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Recoaro	179	4,4	536	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	28	No	N.D.	No
Vitasella	[illegible]	[illegible]	200	No	N.D.	No
Ulivetta	998	113,7	12	No	N.D.	No
Fiuggi[illegible]	1278	49	191	No	N.D.	No

[illegible] [illegible] forniti dal produttore all'etichetta o ricavati da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Newfood Editoriale s.r.l. - N.D.: Dato non disponibile

ACQUA [illegible]'ANNA DI VINADIO, così PURA che non teme confronti.

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it

www.santanna.it

Durante le feste ci si allarga tutti un po'. Noi siamo diventati il doppio.

L'energia elettrica è la nostra specialità.
Dal 1° gennaio 2002 siamo l'unico fornitore della città di Torino.

Dal 1° gennaio 2002, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 79 del 16 marzo 1999, AEM Torino ha acquisito da Enel Distribuzione il ramo d'azienda dedicato alla distribuzione e vendita di energia elettrica sul territorio della Città di Torino.
Il passaggio, che ha reso AEM Torino unico fornitore di energia elettrica in Città, non comporta alcun onere a carico dei Clienti.
Coerentemente con una tradizione ormai secolare, che ha sempre visto AEM Torino mettere al primo posto la soddisfazione dei Clienti, siamo attivi per far sì che anche durante l'attuale periodo di transizione, i livelli di qualità del servizio continuino a risultare ottimali.
Nel dare il nostro caloroso benvenuto ai Torinesi che ancora non ci conoscono direttamente, teniamo a ricordare che, in Città, AEM Torino, oltre all'energia elettrica produce e vende energia termica (teleriscaldamento), gestisce l'illuminazione pubblica, i semafori, gli impianti termici, elettrici e speciali degli edifici comunali.

AEM TORINO S.p.A.

AVVISO AI CONSUMATORI

AEG REX Electrolux

Zoppas CASTOR ZANUSSI

Raddoppio della Garanzia

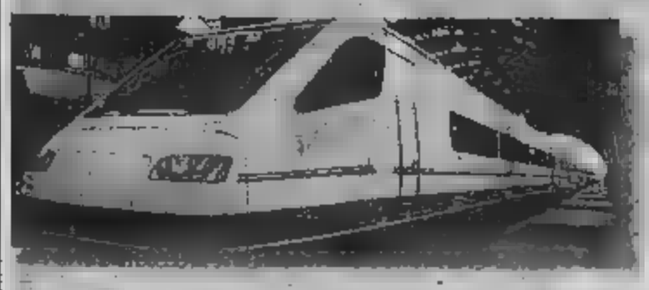
In anticipo rispetto al recepimento da parte del legislatore italiano della Direttiva Europea 99/44/CE (relativa a 'taluni aspetti della vendita e delle garanzie dei beni al consumo') la nostra Società ha deciso di offrire a partire dal 1° gennaio 2002, 2 anni di garanzia convenzionale gratuita del produttore per tutti gli elettrodomestici bianchi* acquistati sul mercato italiano per uso domestico con i nostri marchi Aeg, Rex, Electrolux, Zoppas, Castor, Zanussi.

La riconosciuta qualità dei nostri prodotti ci consente di andare incontro alle aspettative di servizio e trasparenza espresse dai consumatori, offrendo loro un beneficio concreto, chiaro e immediato.

*Frigoriferi, congelatori, lavabiancheria, asciugabiancheria, lavastoviglie, cucine, piani di cottura, forni, cappe, forni a microonde, condizionatori d'aria e deumidificatori.

Electrolux Zanussi Italia

UN CONVOGLIO IN PANNE



DI

Un treno Eurostar, partito dalla stazione Termini alle 15,10 di ieri e diretto a Taranto, è stato bloccato per oltre quattro ore a causa di un guasto alla locomotiva. La sosta forzata è avvenuta dopo circa venti minuti di viaggio, all'altezza di Campo Leone, dopo Pomezia. I 180 passeggeri sono stati assistiti dal personale delle Ferrovie che ha fornito - ha raccontato uno dei viaggiatori - bevande calde e panini. Poco dopo le 19 l'Eurostar 9361 è stato raggiunto da un locomotore di soccorso che lo ha trainato fino alla stazione di Cisterna di Latina, dove ad attendere i passeggeri c'era un altro Eurostar subito ripartito per Taranto. Ma è durata poco la tranquillità dei passeggeri: percorse poche decine di chilometri anche il treno è fermato, all'altezza di Sezze Romano, sempre per un guasto al locomotore. È intervenuto così nuovamente il locomotore di soccorso, lo stesso che aveva fatto il precedente intervento, e ha trainato il convoglio fino alla stazione di Priverno. Alle 21.30 i 180 passeggeri sono stati ripartiti tra vari treni diretti al sud, che erano fermi in attesa alla stazione di Priverno, e hanno potuto finalmente riprendere il viaggio

Il Superenalotto ritrova i record

Con l'euro cade il tetto dei cinquanta miliardi

Flavia Amabile
ROMA

Arriva l'euro anche per i giochi e porterà la possibilità di raggiungere nuove vincite record. Da questo mese si potrà giocare solo nella moneta unica europea si potranno vincere cifre molto superiori a quelle attuali perché verrà abolito il tetto fissato al jackpot del Superenalotto nel settembre del 1999 per frenare la corsa ai maxipremi. Le novità sono riportate in un decreto legge pubblicato il 31 dicembre sulla Gazzetta Ufficiale che in vista dell'introduzione dell'euro ha rimodulato il costo ma anche i premi di giochi e lotterie. L'abrogazione del limite al jackpot del Superenalotto riguarda le vincite «prima seconda categoria». In pratica non scatta il meccanismo di freno previsto quando il 6 e il 5+1 superano rispettivamente il valore di 50 miliardi e di 25 miliardi (rispettivamente circa 25.800 euro e 12.900 euro). Si potrà così tornare a parlare di vincite record anche se con l'arrivo dell'euro si diventerà solo milionari e non più miliardari.

L'ultima giocata con un mega jackpot si svolse a fine settembre '99 prima che scattasse il decreto di blocco del governo, in quell'occasione il premio da sogno fu di 84 miliardi di lire vinto da una sola persona. Ma le nuove regole introdotte stabilirono oltre un certo tetto - 50 miliardi per il 6, 25 per il 5+1 - il montepremi sarebbe incrementato solo del 4% e non più del 20% e il restante 16% sarebbe stato utilizzato per rimpinguare i premi minori.

Nel maggio scorso la marcia indietro del governo. Fu l'allora ministro delle Finanze Vincenzo Visco alla fine, guardando i conti, a rendersi conto che con il tetto le casse dello stato ci rimettevano troppi soldi: il sistema introdotto ha fatto perdere allo stato quasi 1000 miliardi. Il ministro decise quindi di eliminare il limite e il decreto il 5 maggio scorso.

L'arrivo dell'euro porterà anche una modifica dei prezzi. La giocata minima del Lotto è fissata a 1,00 euro (contro le mille lire precedenti) e possibili incrementi delle giocate a mezzo euro. Si adegua anche la giocata massima che non potrà essere superiore a 200,00 euro. L'importo delle schede del Lotto telefonico viene invece fissato a 10,00 euro, con incrementi di 2,50 euro e la giocata massima non può essere superiore a 500,00 euro.

Ovviamente si adeguano anche i premi. Ora è possibile incassare, con un singolo tagliando, al massimo un miliardo: da domani invece la vincita potrà essere di un milione di euro, cioè quasi due miliardi di lire.

Cambiano anche le regole per le riscossioni in contanti delle vincite: sarà possibile ritirare al botteghino quelle sotto i 2.300 euro. Se per il Lotto l'aumento sarà virtuale poiché sono davvero pochi i giocatori che affrontano la fortuna con la giocata minima, per i biglietti delle lotterie i rincari veri. Le lotterie istantanee passano dalle attuali lire a 1,5 euro (2.904,41 lire) e i biglietti delle lotterie tradizionali aumentano da 5.000 lire a 3 euro (5.880,81 lire). Lieve ritocco al ribasso invece per la Formula 101: è stata fissata a 1,00 euro per due colonne fino un'ora prima delle prove ufficiali, mentre dopo sale a 2,00 euro. E' determinata a 0,50 euro per colonna con giocata minima di due colonne la posta unitaria concorsi pronostici mentre è determinata a 1,00 euro l'unità minima e a 2,00 euro la giocata minima delle somme al totalizzatore sulla corsa quella sulla tris e quelle alla stessa assimilabili). L'unità minima delle scommesse a quota fissa è aprì a 3,00 le scommesse d'importo superiore multipli di 3,00 euro.

ASSALTO ALLE SALE BINGO

ROMA. Sono state prese d'assalto e circa in 100 mila hanno giocato al «Bingo» nelle cinque sale romane aperte il 20 dicembre. «Un inaspettato» per i gestori italo-argentini o spagnoli. «Abbiamo dovuto affidare ad agenti privati la regolamentazione dell'afflusso in sala», dice Leonardo Triulzi, direttore della sala «Cine-Bingo», la società creata da Cecchi Gori acquistata da un gruppo di imprenditori italo-argentini, guidati da Eugenio Sangregorio. La sala - ex-cinema «Rouge e Noir» - dispone di 450 posti ma giorno, mediamente, è stata visitata da 2000 persone che hanno acquistato 20 mila cartelle per un incasso di 60 milioni, ripartito per il 50% al Bingo e l'8% alla cinquina. [r. cri.]

Cambiano le regole per il Superenalotto: le vincite potranno essere più alte

QUEST'ANNO NON CI SONO STATE VITTIME PER I PETARDI, MOLTI I FERITI VANDALI IN AZIONE IN LOMBARDIA

Distrutta dai botti la «Sfera» di Pomodoro

Enzo La Penna

Nessun morto, 512 feriti lievi e 29 gravi, con prognosi superiore ai 40 giorni. Le cifre della guerra di botti di Capodanno appaiono confortanti se raffrontate ai bilanci degli anni scorsi (il 2001 fu «salutato» con 4 morti), ma non sono mancati gravi atti di vandalismo, come a Rozzano, nel Milanese, dove la «sfera» di Arnaldo Pomodoro è stata completamente distrutta dai botti. Pomodoro, sbalordito e commosso, ha commentato il raid manifestando il suo dolore: «È come se mi avessero ucciso un figlio...». L'opera, un modello in poliestere utilizzato per realizzare l'identica sfera che è collocata davanti alla Farnesina, si trovava vicino alla fondazione che porta il nome dello scultore.

A Castronno (Varese), cinque giovani sono stati ricoverati in ospedale, dopo essere stati feriti con acido muriatico lanciato da un uomo infastidito dai petardi che i ragazzi stavano facendo esplodere.

Le cifre della guerra dei botti, comunque, con un calo del 30 per cento di feriti (e 22% di quelli gravi) sono il segno che gli italiani stanno imparando finalmente a fare festa con musica e champagne, piuttosto che gli scoppi assordanti prodotti dai fuochi proibiti o di veri e propri ordigni bellici (come le bombe Bin Laden sequestrate a Napoli). L'inversione di tendenza interpretata come un successo della campagna di informazione promossa dalle istituzioni e dall'intensa attività di repressione, sfociata nel sequestro di 104 tonnellate di fuochi pirotecnici. Anche a Napoli e nell'intera Campania, dove la tradizione dei botti con le sue letali conseguenze è maggiormente radicata, le cose sono andate decisamente meglio. Il capoluogo partenopeo e l'intera provincia restano sempre in testa alla classifica (78 feriti, di cui 31 in città), ma il raffronto con gli anni scorsi appare incoraggiante. A Roma tra i feriti figurano un 14enne che ha perso un occhio mentre lanciava un petardo nel quartiere Prenestino e un dodicenne che ha avuto due dita amputate dall'esplosione di un botto raccolto per strada. A Empoli un ragazzo potrebbe perdere l'uso di una mano, mentre a Gioia del Colle una bimba di tre anni è rimasta ustionata al volto dallo scoppio di un petardo.

In provincia di Napoli, a Boscoreale, un si è visto esplodere tra le braccia una scatola di fuochi che stava tentando di mettere al sicuro dopo il lancio di un petardo finito accanto ai contenitori. A Joppolo Giancaxio, nell'Agrigentino, un sessantenne stava salutando l'arrivo del nuovo sparando con un fucile, quando l'arma gli è sfuggita dalle mani ed è partito un colpo che lo ha centrato allo stomaco.

Arnaldo Pomodoro davanti all'opera distrutta

LOTTO CONCORSO N. 105

LUNEDI' 31 DICEMBRE 2001

Bari	51	40	65	72	57
Cagliari	59	76	25	22	8
Firenze	54	79	61	27	26
Genova	9		69	41	35
Milano	63	84		53	20
Napoli	66	17	55		
Palermo	69	28	15	11	51
Roma		17	64	75	15
Torino	54		24	82	33
Venezia	35	33	14	44	20

41 - 51 - 54 - 63 - 66 - 69
Numero jolly 35

Montepremi € 6,5 7.88
L. 12.574.780.583

Nessun 6
Jackpot € 27.186.699,86 - L. 52.662.065.829

All'unico 5+1
€ 3.314.183,51 - L. 6.417.154.100

	Punti	Euro/Lire
Ai 26	5	50.424,42 116.966.000
Ai 2.695	4	582,92 1.128.700
Ai 105.051	3	14,93

NOTIZIE dalle AZIENDE

La creazione totale in una nuova fragranza

l'eleganza, sublimare il chic vivo nel più sensazionale choc olfattivo. Parigi, Londra, Monaco, New York, Los Angeles, Tokyo, Singapore, Hong Kong. Claude Montana, il "grande creatore", dice moda nel mondo con un occhio all'avanguardia e uno alla perfezione. Instancabile produttore di idee senza precedenti, Claude Montana nell'unico il suo punto di partenza per ogni declinazione creativa fu affronti. Così, dopo linea in pelle vari, cinture, calzature, occhiali, cravatte, pelliccie, orologi, profumi.. oggi trasporre in una nuova fragranza maschile il suo stile all'assoluto perfetto. Oggi Claude Montana sublima lo chic vivo che da sempre lo ha contraddistinto nel più sensazionale choc olfattivo che il mondo profumo possa sapettarsi.

Trasporre le idee nella loro forma più effimera e stemporale.

Così la sua nota "crazymess perfection" è domaterializza, seguo solo la scia della sua fantasia e, stemporalizzandosi, si trasforma nel nuovo Claude Montana UOMO. Un profumo che nasce dalla grande leggenda della moda Montana per entrare nella leggenda della più pure creazioni (nedie, quelle senza precedenti percettivi, in questo caso senza precedenti olfattivi di ogni sorta.

Un profumo delle nuove identità, contestata e moderna, universalmente forte, identificabile assolutamente, senza ombre né sfumature.

Decise, universale, intrigante, il nuovo Montana ha come obiettivo quello di contraddistinguere l'oggi con una nuova tappa fatta di creatività libera senza schemi, né d'immagine, né di ripari formali. Una nuova fragranza che nasce esclusivamente dall'alone di purezza inventiva del suo creatore che ha voluto dimenticare tutto per ritrovare l'ingenuo sua genialità. anche in stagione così matura di e di successi.

Nuova fragranza Montana: Montana la crea, Manseau la scolpisce.

Serge Manseau, il grande occultore, offre il suo contributo artistico a un grande stilista. Il risultato non può che essere eccelso, unico e anch'esso senza precedenti.

Creativo come la fragranza che contiene, elettrico come il suo colore protagonista.

Lineare, essenziale, squadrata.., l'immagine di Montana percorre le strade più nuove della forma, della materia, dei volumi e delle proporzioni. Si offre alla vista e al tatto con una presenza immaginifica ed evocativa, oltre ogni entusiasmo percettivo, e tattile. La sensazione è di un blu dalla totalità espressiva e di un rigore che supera il grigio per diventare ebbio assoluto.

Patchouli, ambra grigia e muschio per perdersi nel raffinato e ritrovarsi clamore.

Nota corteggiosa, fresche e calda, complesse o semplici, futuristiche o primordiali. Montana è un profumo da ascoltare con attenzione, per non perdersi neanche un suono della melodia olfattiva che rimbocca di volta sulla sensibile, di raffinato e di rivoluzionario..

Tutto per concedersi tutto. Montana: una linea completa di piaceri necessari per la ricerca del più utile superfluo.

Non solo fragranza. Montana dice anche doppiobarba, bagnoschiuma, dopobarba, antirughe. Così la freschezza si declina in mille gesti di piacere che vestono e rinfrescano, che mantengono giovani e propongono ogni giorno un sé curato, gestuto e ..anche matizzato.

Montana uomo: oltre i confini della moda... nel modo più stagliato!

Mercoledì: TuttoSolume e Tecnologia
Venerdì: TorinoSotto
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoalfari

LA STAMPA

ITALFERR

In nome e per conto di

di bando di gara

1) Stazione appaltante: ITALFERR S.p.A. - via Marsala n. 53/57 - 00185 Roma (Italia) (telefono 06.49752208 - telefax n. 06.49752445), in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana - Società per
2) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata criterio e unitari (art. 21, L. 109/94)
3) Oggetto dell'appalto: Realizzazione degli impianti tecnologici e per la sicurezza della Stazione sotterranea di Torino Porta Susa (PA - 554)
4) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Torino.
5) Importo complessivo dell': L. 43.833.833.796 (Euro 22.638.285, di cui L. 505.430.000 261.032,81) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta:
6) Categorie lavori: OG11 prevalente L. 29.402.685.039 (Euro 15.185.209,21), L. 9.952.009.600 (Euro 5.139.764,02); OG10 L. 159.167 (Euro 2.313.292,65)
7) Termine dei lavori: 1.029 giorni naturali consecutivi.
8) Termine di ricezione domande partecipazione: ore 17 del 25 gennaio 2002 presso l'indirizzo di cui sopra.

Le domande dovranno essere corredate della documentazione specificata Bando.

Estratto inviato a G.U.C.E. in data 19 dicembre 2001; pubblicato su Albo stazione appaltante: su Internet: http://www.italferr.it/pare.

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA

Avviso di gara a procedura aperta

L'Università della Valle d'Aosta Université de la Vallée d'Aoste ha indetto un appalto a procedura aperta per l'affidamento a ditta specializzata di

per il periodo 3 anni e sarà di circa 130.000 IVA inclusa. Gli operatori che intendono partecipare alla gara dovranno inviare la loro offerta entro le ore 12 del 25/1/2002.

Ulteriori informazioni sono nell'avviso di gara disponibile presso l'Università, via Cratoz n. 4 - 11100 Aosta (tel. e fax 0165 264620).

Aosta, 27/12/2001

Il RETTORE Antonio Ferretti
Prof. Franco Vaccarino

RIVIERA TRASPORTI S.p.A.
Via Nazionale 365 - 18100 Imperia
Tel. 0183.7001 - Fax 0183.274695
e-mail: info@rivieratrasporti.it
http: www.rivieratrasporti.it

Estratto bando di gara a pubblica asta per affidamento in subconcessione di rete linee interurbane di trasporto pubblico locale

Amministrazione appaltante: Riviera Trasporti S.p.A., Via Nazionale 365, 18100 Imperia Tel. 0183 7001 - Fax 0183.274695
Natura e quantità dell'appalto:
Servizio - Categoria 2 CPC 712 allegato XVIA al D.Lgs.vo 158/95
L'affidamento della gestione, con mezzi forniti dal concessionario, della subconcessione di linee interurbane in Provincia di Imperia per circa un milione di vetture - km annue costituite da tre sub-reti pari a km. 270.000, pari di km 520.000; pari a km. 210.000
Durata dell'appalto dei servizi:
Sei anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del servizio. Eventuali proroghe saranno determinate in ottemperanza alla L.R. Liguria n. 31/98.
Richiesta dei Documenti.
Capitolato Tecnico e schema di contratto potranno essere ritirati presso la sede della Riviera Trasporti S.p.A. all'indirizzo di Imperia, Via Nazionale n. 365. Non si effettua servizio di telefax e di e-mail.
Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:
a) Giorno 22/2/2002 ore 12;
b) Indirizzo: le offerte dovranno essere recapitate all'indirizzo della Riviera Trasporti S.p.A. Imperia, Via Nazionale n. 365;
c) Lingua: italiano.
Bando pubblicato:
Su G.U.C.E. del 19/12/2001
Imperia, 2 gennaio 2002

IL DIRETTORE GENERALE
geom. Carlo Covi

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. di Spagia in liquidazione in proprio Macrì Giacomo e Randone Angela
Curatore: dott. R. Reynaud Tel. 011 4375435
Il Giudice Delegato: dott. A. Rapelli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6/3/2002 alle ore 9 dei seguenti beni.
Lotto Primo - Bene immobile di proprietà Società Semplice "Immobiliare Spagia" in liquidazione corrente in Torino, Via Della Consolata n. 1 bis: in Comune di Torino, con accesso dal civico n. 1 della Via del Carmine. Locali adibiti parte dello stabile formante l'intero isolato compreso fra la Via Cavaglià, la Via del Carmine, la Piazza Savoia e la Via Consolata e precisamente nella porzione di fabbricato con accesso dal civico n. 1 della Via del Carmine al piano secondo (3° f.t.) composto di soggiorno, tre camere, cucina, servizi e quattro corridoi; al piano primo interrato: un locale ad uso garnbolo;
Lotto Secondo - Bene immobile di proprietà del Sig. Giuseppe Macrì nato a Vibo Valentia il 31/7/1953, in Comune di Torino con accesso dal civico n. 1 di Via del Carmine: - Locali ad uso abitazione facenti parte dello stabile formante l'intero isolato compreso fra la Via Cavaglià, la Via Bligny, la Via del Carmine, la Piazza Savoia e la Via Consolata e precisamente nella porzione di fabbricato con accesso dal civico n. 1 di Via del Carmine; al piano 3° (3° f.t.) composto da ingresso, ripostiglio, cucina, servizi e quattro corridoi; al piano seminterrato un locale ad uso garnbolo;
Si precisa che gli ordinari, inscritti nei elenchi speciali per gli effetti della L. 1° giugno 1939 - "Tutela delle cose di interesse storico od artistico" con notifica Ministeriale del 1948/49, trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Torino il in data 17 agosto al n. 6633/5527 pertanto i decreti di trasferimento a favore degli acquirenti saranno soggetti a condizione sospensiva relativa all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato Italiano. Prezzo base, Euro 157.500,00 per il Lotto Primo - Euro 294.500,00 per il Lotto Secondo. Aumenti minimi, Euro 3.500,00 per il Lotto Primo - Euro 6.000,00 per il Lotto Secondo.
Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimenti entro le ore 12 del giorno 5/3/2002 mediante circolare Non trasferibile intestato a "Posta Italiana S.p.A.". Versamento del prezzo da effettuarsi entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Altri relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino.

CIVILE DI TORINO

Sezione Seconda Civile

Causa n.5000/99 R.G.C. promossa da Banca Mediterraneo S.p.A. con Proc. R. Dellin contro Mariglano Patrizia, contumace - Intimazione G1 s.a.s. con Proc. R. Bella, e Banca CRT, Condominio di Moncalieri, strada D. Brigida 7/77, confinanti;
Il Giudice Unico sospendendo la riserva formulata all'udienza del 9/10/2001, rilevato che non sono state contestazioni sul diritto alla divisione e sulle quote, considerato che i beni oggetto di comunione non sono comodamente divisibili, dato atto che nessuno dei condividenti ne ha chiesto l'attribuzione;
P.Q.M. visti gli artt. 785, 788, 576 e ss. c.p.c., 720 c.c., ordina la seguente delle comunione esistente fra le parti secondo la seguente quota;
1) Mariglano Patrizia, n. a Torino, il 19/3/1954, C.F. MRG PRZ 54S59 L219W, quota di 1/2;
2) Immobiliare G1 s.a.s. di Gili Vittorio e C., con sede in Pianezza, C.F.: 05861250014, quota di 1/2;
Ordina la vendita all'incanto del seguente immobile: Lotto Unico - in Moncalieri nel complesso residenziale denominato "La Dora", nel fabbricato di cielo abitativo individuato con la sigla "110" nel Regolamento di Condominio, posto in strada S. Brigida n. 7/77, al piano secondo (3° f.t.) appartamento composto di ingresso, tre camere, cucina e servizi alla francese; cortile condominiale a due lati, giardino condominiale, vano scala. Al piano seminterrato, una cantina, posta alla distanza, ordinando inoltre: Proprietà Accesso a pronti causa, cui vicino comune, proprietà Bego e pronti causa. Al piano sottostante: ai pronti aiuto, alla coerenza, proprietà Bego e pronti causa, corridoio, scale, proprietà Accesso a pronti causa e cortile. Gli immobili risultano censiti al N.C.E.U. alla F. 152-4000, F. 8, n. 160, sub. 21, scala 1, Brigida 7/77, p. 1, z.c. 1, cat. C/6, cl. 3, mq. 28, R. 336,00 (Pertinenziale) e sub. 22, scala 3 Brigida 7/77, p. S1-2, z.c. 1, cat. A/2, cl. 2, vani 5 L. R. 1.044,00 (Il alloggio).
L'immobile sarà posto in vendita in un unico lotto all'udienza del 24/1/2002 h. 11,45; il prezzo base è stabilito in L. 370.000.000 (Euro 191.000) Il bene viene venduto libero da ipoteche, censi, livelli e usi civici, per la somma non inferiore a L. 0.000.000 (Euro 2.582); Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice Istruttore, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Posta Italiana S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per l'immediato pagamento del 1° ribasso e il 10% a titolo di cauzione.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% già corrisposto a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro trenta giorni dall'incanto su libretto giudiziario mod. B-1 intrasferibile. Copia della presente ordinanza venga pubblicata, per estratto e per una volta, sul quotidiano "La Stampa" almeno 30 giorni prima dell'incanto. Ulteriori notizie sulle parti di provvedere per tempo al deposito in Cancelleria delle istanze necessarie per la partecipazione della pubblica amministrazione designata.
Si comunichi e si provveda.
Torino, 10/10/2001

IL GIUDICE UNICO

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Comando Regionale dei Vigili del Fuoco
Corso Ivrea, n. 133 - 11100 AOSTA
tel. 0165.44444 - fax 0165.31718
E-mail: d.cst@regione.vda.it

Oggetto: Il presente appalto concerne la fornitura di n. 1.650 caschi di sicurezza per vigili del fuoco a norma "EN 443/97". Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 24.07.92, n. 358 come modificato dal D.Lgs. 20.10.98, n. 402. Termine per la presentazione delle richieste di partecipazione: ore 12,00 del giorno 04.02.2002 presso il Comando suddetto. Maggiori informazioni e copia del testo integrale del bando e del capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti al Comando stesso indicato. Il bando di gara è stato spedito all'UPUCE in data 19.12.2001 ed è stato pubblicato sulla G.U.R.I. e sul B.U. Regione Autonoma Valle d'Aosta in data 27.12.2001.

Il Comandante
Ing. Salvatore Coriale

COMUNE

PROVINCIA DI TORINO
Estratto di bando di gara

È indetto pubblico incanto, ai sensi della Legge 109/1994 e s.m.i., per i lavori di realizzazione passerella pedonale sul Torrente Sangone
Importo a base di gara: L. 1.773.157.378 (€ 910.341,60).
Oneri previsti per il piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta e compresi nel suddetto importo a base di gara: L. 105.483.000 (€ 99.815,01).
Categoria prevalente: OS13 - classifica III - per un importo complessivo di L. 1.973.115.347 (€ 555.750,74).
Modalità di presentazione delle offerte, come da avviso di pubblico incanto affisso all'Albo Pretorio del Comune e Apparibile sul sito Internet: www.comune.beinasco.to.it.
Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 21 gennaio 2002
Per informazioni rivolgersi al servizio segreteria generale del Comune, via delle Fornaci n. 4, 10092 Beinasco (TO) Tel. 011.39.89.233, fax 011.39.89.310.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Nicola Pimpinisi

Per la pubblicità su: LA STAMPA

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 940 52 11 - Fax 011 940 53 00
Via Cavour, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 24 00

A qualcuno piace caldo, alla neve Caldo Caldo.

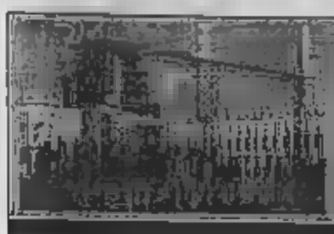
VINCI CON SMS TOP GAME

SMS Top Game: 335266650.

Inviateci un messaggio sms: ogni giorno in regalo giubbotti Schott
e cellulari Motorola V100 ed anche una Seat Arosa in palio!

fo del vostro no. Segnalate anche il regalo che preferite: Schott o Motorola. In caso di
vittoria un sms vi si può regalare solo con un Caldo Caldo per voce, ma con tutti i Caldo Caldo che
caffè corretto grappa, cioccolata e con due nuovi grandi formati e the
Gr. 22 - 2 Centro - M zi
Giocate

Caldo Caldo. Il bar in tasca.



Più clienti nel mercato dell'elettricità libera

Da ieri la soglia del consumo annuo per accedere al mercato libero dell'energia elettrica, è sceso da 20 a 9 milioni di kWh per facilitare l'accesso a nuovi clienti. In base agli ultimi aggiornamenti dell'Authority, al 9 novembre 2001 i clienti ritenuti idonei erano 1.319. I punti di prelievo dei clienti liberi erano 9.975, per un consumo annuo (relativo al 2000) di 104 TWh. In termini percentuali, l'apertura del mercato finale ora può stimarsi al 37,5%. Il mercato regionale più aperto risultava quello della Sardegna (63%), seguito da quelli del Friuli Venezia Giulia (58%) e dell'Umbria (50%).

Venti milioni di italiani navigano su Internet

Nel 2001 gli italiani che navigano in Internet sono raddoppiati superando i 20 milioni. Secondo la Colt, società di servizi di telecomunicazioni, il popolo dei navigatori ha trascorso in rete oltre 60 miliardi di minuti, con una connessione media di 50 ore. La rete attira soprattutto i giovani (75% degli studenti universitari) ma l'utilizzo prevalente è legato al lavoro. Il 90% delle aziende con più di 20 addetti usa la rete per comunicare. L'utilizzo più gettonato è la posta elettronica con un volume di e-mail che si aggira tra i 100 e i 120 miliardi di messaggi all'anno.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DEL GRUPPO TRACCIA LE STRATEGIE: «FORSE GIA' ENTRO GENNAIO LA CESSIONE DEL 51% DI POLIMERI EUROPA ALLA SABIC»

Mincato: l'Eni è pronto a uscire dalla chimica Avrà più gas e petrolio

«Enichem per ora resterà, con altro nome, poi sarà assorbita
Cresceremo ancora nell'energia senza però avere l'obiettivo
di diventare una grande azienda elettrica: non è il nostro mestiere»

«In Russia abbiamo trattative in corso: ho già incontrato Putin e Miller
La spagnola Repsol è una bella azienda ma non presenta sinergie con il nostro gruppo
Il futuro è nei petroli pregiati: e noi ci siamo»

Vittorio Mincato

ROMA

CHIMICA, addio. Dopo la cessione di Ausimont alla Solvay, parte della Montedison, anche l'Eni nelle prime settimane dell'anno nuovo, ultimata la due diligence che è in corso, perfezionerà il contratto di cessione del 51% della Polimeri Europa - joint venture costituita a suo tempo con la Union Carbide e tornata tutta sotto il cappello dell'Eni quando il gruppo americano venne comprato da Dow Chemical - agli arabi della Sabic, settima società petrolchimica del mondo e se[illegible] Eni con cui Eni collabora già in Arabia. Enichem ha [illegible] degli anni '90, robuste potature di portafoglio: in campo la restano i crackers con i quali si producono le grandi olefine (a Brindisi, Porto Marghera, Priolo e Gela; gli stironici di Mantova, Ferrara e Ravenna; i pvc siti sarà di Porto Torres, Assemini e Cagliari e stabilimenti in Francia, Belgio, Gran Bretagna, Ungh[illegible] e Usa. Nella Polimeri Europa finiranno l'etilene (prodotto a Marghe[illegible], Gela e Priolo) [illegible] la produzione a valle di polietilene (Brindisi, Priolo e Gela), le gomme di Ravenna, il polistirolo di Mantova. La gestione della separazione di [illegible] che è vecchio e andrà chiuso da [illegible] che è valido e destinato ad avere un futuro, ha costituito la maggior complessità del negoziato, in corso da mesi. Ora, però, si è alle ultime battute. Un successo per Vittorio Mincato che potrà presentare ai suoi azionisti (e, innanzitutto, al Tesoro che detie[illegible] il [illegible] del capitale), in occasione della prossima [illegible] blea di bilancio, non solo un rendiconto ricchissimo, ma anche il raggiungimento anticipato del piano quadriennale. In trenta mesi l'amministratore delegato dell'Eni - grazie anche a un organico [illegible] qui laureati e diplomati fanno la parte del leone - ha rivoltato la società [illegible] un guanto: facendole recuperare efficienza ed efficacia, ripulendone il portafoglio di tutte le attività troppo labor intensive e troppo poco redditizie, costruendone l'espansione sui mercati internazionali. Con il risultato che la gestione Mincato passerà alla storia come [illegible] triennio dei record: sotto tutti i profili. Compreso quello del flusso [illegible] denaro indirizzato alla fameliche casse pubbliche: tra dividendi e imposte nel 2001 l'Eni ha versato allo Stato oltre 4 miliardi di euro; il Tesoro ha incassato inoltre 2,7 miliardi [illegible] dalla cessione [illegible] un 5% del capitale. Logica vorrebbe che non venisse cambiato il cavallo vincente: specie se è alla guida di un gruppo quotato anche a Wall Street. Di questi tempi, purtroppo, più della logica sembrano imporsi gli appetiti di un esercito di questuanti che - accampando affinità elettive (vere o presunte, datan o fresche di vernice poco importa) con i nuovi padroni del vapore - pretendono di andare all'incasso di poltrone. Si vedrà.

La Sabic opera già in Europa?

«Solo sul piano commerciale. Questa che stiamo negoziando sarebbe la prima joint venture produttiva».

Le sembra il momento opportuno per farlo?

«Sabic ha, da tempo, grosse joint venture con l'americana Exxon Mobil e con l'anglo olandese Shell: tutte avventure in cui gli occidentali hanno portato soldi in Arabia Saudita. Con noi, per la prima volta, i sauditi investirebbero fuori dal loro Paese, inoltre Sabic ha una sua solidità riconosciuta anche dai competitor: non credo, pertanto, che la società con il gruppo saudita possa presentare criticità».

Quali sono, invece, le attività chimiche da smantellare?

«Ci sono alcune lavorazioni da cui noi usciremmo, a prescindere dalla cessione di Polimeri Europa: per esempio gli impianti residuali della chimica del cloro, da cui siamo già usciti. In Sardegna continueremo a gestire Porto Torres, dove produrremo per conto della Polimeri Europa. Senza precisare tempi ricupazionali, probabilmente avremmo chiuso: visto, però, che gli impianti hanno ancora una vita utile li gestiremo ancora, fino ad esaurimento (tra almeno 6/7 anni)».

Le chiusure comporteranno grossi tagli occupazionali?

«Abbiamo esuberi a prescindere dalla cessione di Polimeri Europa. Ci sono circa 1200 persone addette ai servizi che stiamo esternalizzando. Gli addetti agli stabilimenti sardi troveranno in parte collocazione negli impianti che venderemo ad altri operatori: noi assicuriamo, comunque, una gestione non traumatica del problema».

E' possibile che, aperte a Sabic le porte dell'Europa, l'Eni possa avere qualche contropartita in Arabia?

«In effetti crediamo che un accordo con Sabic potrebbe accreditarci meglio in Arabia Saudita: gli americani hanno largo credito in arabia anche in virtù dello stretto rapporto con Sabic, con l'Aramco e le altre società arabe. Qualche atout ulteriore da giocare potrebbe averlo davvero, ma debbo anche dire che l'operazione non è fatta per prendere due piccioni con una fava».

Che fine farà Enichem?

«Enichem resterà ora, con un altro nome, per gestire questa transizione e adempiere agli impegni assunti in materia ambientale con le autorità centrali e locali. Poi verrà assorbita dall'Eni (come accadrà in gennaio alla Snam e entro la fine dell'anno ad Agip Petroli) che, a quel punto, sarà un gruppo integrato con le sue attività di upstream, power e gas, e downstream organizzate in divisioni. In [illegible] restano Italgas, Snam Rete Gas e la Saipem, di cui abbiamo il 43%: la scelta del mercato, che significa autonomia del gruppo, [illegible] indispensabile per società che non lavorano [illegible] per noi».

Basta la Borsa per garantire l'indipendenza di [illegible]?

«Nei paesi regolati [illegible] funziona bene, e non vedo perché non debba funzionare, l'indipendenza della rete del gas e la oggettività della gestione sono assicurate dall'Authority».

Che giudizio dà dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas?

«Cw-24»Molto positivo. Le [illegible] dato atto del grande impegno profuso per regolamentare un sistema complesso che oggi conosce davvero [illegible] ogni sua parte».

Visto la dimensione e la redditività del gruppo, non sono un po' troppo modeste le ambizioni elettriche dell'Eni che vuol disporre di appena 5/ 6 mila megawatt?

«[illegible] siamo partiti ora con i 1000 megawatt [illegible] San Nazaro dei Burgundi e stiamo partendo a Ravenna: [illegible] di [illegible] nel [illegible] una potenza installata [illegible] mila megawatt, e non [illegible] poco. Non escludiamo di crescere ancora: prima di prendere altre decisioni, però, vorremmo capire come [illegible] sistema il mercato, nel frattempo, e cosa accade alla Borsa elettrica. Non abbiamo, comunque, intenzione di diventare una grande azienda elettrica».

Perché?

«Perché preferiamo accrescere la nostra posizione nell'upstream, nella produzione di petrolio e di gas. Se c'è la possibilità di investire migliaia [illegible] miliardi, preferisco farlo sui giacimenti petroliferi piuttosto che sulle centrali elettriche».

Perché rendono di più e perché ritenete che il mercato dell'elettricità, come quello del gas, debba essere un oligopolio stretto?

«Perché si tratta del mestiere che [illegible] dimostrato di saper fare meglio. Quanto al mercato dell'energia elettrica riteniamo che in Italia, da qui a 5/ 6 anni, sarà molto combattuto e molto difficile. Noi vi produrremo a bassi costi perché abbiamo le tecnologie di produzione con i rendimenti migliori [illegible] pensiamo anche di avere l'alimentazione privilegiata disponendo di gas: siamo certi, così, di poter vendere bene la nostra elettricità. Siamo peraltro convinti che non tutti saranno nelle nostre condizioni: più in generale crediamo che sarà difficile stare sul mercato, come lo sarà in Germania [illegible] sugli [illegible] mercati europei. In Italia [illegible] tariffe sono buone per i produttori ma dal 2007/ 2008 non sarà più così. Per questo preferiamo aumentare [illegible] produzione di oil e di gas».

Dica la verità che non vuol disturbare troppo il manovratore [illegible] campo elettrico augurandosi [illegible] nessuno disturbi troppo voi nel campo del gas. Voglio vederla quando ci dovesse essere una vera apertura del mercato del gas.

«L'apertura del mercato del gas c'è già, ma sarà più efficace quando saranno fatte le infrastrutture per consentire l'importazione del gas che serve al Paese: il che significa gasdotti e impianti di rigassificazione. Comunque, dal 2004 arriveranno i primi 8 miliardi di metri cubi di gas dalla Libia che abbiamo ceduto a Edison, Energia e Gaz de France: [illegible] quel nostro import, nel [illegible] avremmo già [illegible] carenza di gas in Italia. Per questo è necessario investire. Ho appreso con piacere che, al largo di Rovigo, Edison avvierà presto i lavori per la costruzione dell'impianto di rigassificazione [illegible] che l'Enel [illegible] studiando la fattibilità [illegible] un metanodotto dall'Algeria all'Italia, passando dalla Sardegna: quest[illegible] è importante, ma non basta. Ci vogliono altre licenze perché in Italia giungano quei 30 miliardi di metri cubi di gas di cui c'è bisogno».

Insomma lei dice che i vostri concorrenti debbono mettere [illegible] portafogli e investire. E' così?

«Per forza. Bisogna investire e noi lo stiamo facendo con il metanodotto libico».

Oggi [illegible] oggi [illegible] mi [illegible] che il quattrino abbondi, tra i concorrenti.

«Ci sono aziende che hanno la capacità tecnica e finanziaria per fare investimenti importanti».

Nel futuro dell'Eni c'è ulteriore crescita nel petrolio e nel gas. Che possibilità ci sono che il gruppo, in Russia, acquisti un ruolo aggiuntivo rispetto a quello commerciale?

«Noi [illegible] abbiamo firmato il primo contratto di sfruttamento di [illegible] giacimento in Russia, nella depressione uralo caspica. Abbiamo in [illegible] altri negoziati: le prospettive ci sono e ci piace coltivarle. Siamo in Kazakistan e ambiremmo essere anche in Russia con un ruolo industriale».

Il cambio al vertice di Gazprom deciso da Putin vi ha creato problemi?

«Direi di no. Ho incontrato Putin e Miller, subito dopo la loro nomina, ed abbiamo [illegible] colloqui molto cordiali e i progetti che abbiamo in corso sono stati ribaditi».

E' possibile che l'Eni cresca ancora per vie esterne, come ha fatto acquisendo la Lasmo che è più grandi di Montedison?

«L'Eni ha una posizione finanziaria molto buona, quindi non si lascerà scappare [illegible] occasioni che si presentino sul mercato: anche [illegible] dimensioni maggiori della Lasmo. Purché siano compatibili con la capacità [illegible] digerirle, creino valore, e non compromettano [illegible] nostra autonomia».

Cosa che non sarebbe [illegible] cessa nella eventualità [illegible] [illegible] matrimonio [illegible] Repsol?

«Esatto. Repsol è una bella azienda ma non presenta sinergie con l'Eni».

Dove vorreste crescere, fuori dalle aree in cui siete?

«Non ci dispiace il Sud America. In questo momento [illegible] c'è nulla alle viste, però».

All'indomani degli attentati alle Twin Tower, si era detto che ulteriori tensioni con il mondo arabo avrebbero potuto indurre gli Usa ad investire per sfruttare le sabbie bituminose del Canada, che sono un immenso giacimento di oli, purtroppo pesanti. E' vero che l'Eni ha sviluppato una tecnologia per trasformare quegli oli pesanti in petrolio di buona qualità?

«E' vero che noi da tempo lavoriamo attorno a questo progetto. Quest'anno abbiamo deciso di aumentare i nostri investimenti in ricerca da 150 a 225 milioni di euro, proprio per costruire un impianto pilota che testi questa tecnologia per farne un'applicazione somindustriale. Questo serve non solo per le sabbie del Canada, [illegible] anche per i greggi pesanti del Venezuela».

Se quelle realtà dovessero diventare interessanti, come potrebbe cambiare la geografia del petrolio?

«Ci potrebbe [illegible] un'offerta aggiuntiva di prodotti pregiati [illegible] cui richiesta è in forte crescita. Investire su quelle aree può indubbiamente modificare la geopolitica, perché il Canada attirerebbe certamente enormi investimenti: a scapito di altre aree più frequentate».

ANNULLATO IL PAGAMENTO CON TITOLI DI STATO. LA CIFRA È DI 400 MILIARDI DI LIRE

Crediti Iva, il rimborso è in contanti

L'imposta da mensile diventa annuale. Fisco 2002, tante novità

ROMA

Il decreto di fine anno annulla il rimborso del credito Iva in titoli di Stato (procedura già bocciata, peraltro in ottobre dalla Corte europea di giustizia. L'articolo 16 del provvedimento, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, stabilisce infatti che i contribuenti «che hanno già ottenuto l'assegnazione dei titoli di Stato possono richiedere l'annullamento delle iscrizioni contabili corrispondenti a tali [illegible] e il conseguente rimborso del capitale nominale dei medesimi». Coloro che [illegible] hanno ancora [illegible] l'assegnazione dei titoli di Stato possono richiedere il pagamento in contanti dei [illegible] d'imposta loro [illegible]».

La vicenda, come si ricorderà, riguarda [illegible] certo numero di contribuenti che sono risultati creditori di imposta Iva per l'esercizio 1992. Nel 1993, l'Italia aveva deciso di rimborsarli con titoli di Stato emessi dal 1° gennaio 1994 e distribuiti dall'aprile 1994 al dicembre 1998. Ora la conclusione: saranno pagati in contanti i crediti d'imposta in questione (circa 400 miliardi di lire.

La «rivoluzione» firmata Giulio Tremonti, con solo cinque imposte e forti riduzioni fiscali, arriverà invece solo [illegible] 2003. [illegible] molte le novità che, anche per l'arrivo dell'euro, scatteranno già nel 2002. Vediamo in sintesi le principali.

Irpef. In attesa della riforma, che prevede due sole aliquote al [illegible] fino a 200 milioni di lire e al [illegible] oltre questa soglia, arriva comunque una complicazione: [illegible] l'euro scompaiono i valori arrotondati ad un milione e spuntano i decimali. [illegible] esempio? La fascia di reddito tra [illegible] e 30 milioni di lire, alla quale si applica l'aliquota del 24%, diventerà lo scaglione tra 10.329,14 e 15.493,71 euro.

Casa. Proroga degli incentivi per la ristrutturazioni edilizie. La detrazione del 36% si applicherà fino a tutto il 2002 ma con due importanti modifiche: 1) per i lavori già iniziati il tetto di 150 milioni di lire di spesa varrà in modo cumulativo (in pratica la proroga varrà solo per la quota di spesa non utilizzata); 2) l'agevolazione è estesa anche ai lavori fatti dalle imprese [illegible] costruzione o ristrutturazione immobiliare per gli immobili che poi saranno venduti.

Iva. Addio dichiarazione Iva mensile, arriva invece una sola «comunicazione annuale». È questa una delle principali novità che ridurrà gli adempimenti [illegible] tutti i possessori di partita Iva. Per [illegible] dichiarazioni annuali, invece, [illegible] l'ultimo anno con «doppia» valuta: l'agenzia delle entrate ha predisposto un doppio modello, differenziato nei colori, per chi vuole utilizzare l'euro (azzurro) e per chi, invece, userà ancora le lire (verde).

Sanzioni. L'euro porterà un mini-sconto: come per le multe automobilistiche, è previsto infatti l'applicazione della regola del troncamento per le sanzioni a cifra fisse; in pratica scomparirano i decimali con un mini effetto-sconto.

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
Santena
011 9454515
www.anniazzurri.it

Pollini a Radiotre

Da oggi a sabato Radiotre Rai dedica un'ora, dalle 9 alle 10 del mattino, a Maurizio Pollini (nella foto), che il 5 gennaio festeggia i sessant'anni. Per l'occasione saranno messi in onda i materiali radiofonici dello speciale televisivo realizzato per Raitre da Sandro Cappelletto e Nino Criscenti.

150 befane a Urbania

Nel borgo di Urbania, presso Urbino, sono attese a partire da oggi 150 befane da tutto il mondo. Il programma delle manifestazioni prevede: oggi la sfilata, domani un convegno, venerdì apertura della Casa della Befana, sabato e domenica mostra, animazione, carri allegorici.

Hollywood boom

Il 2001 è stato d'oro per Hollywood. Negli Stati Uniti i biglietti venduti sono aumentati del 5 per cento e gli incassi del 9 per cento. Cinque film hanno superato i 200 milioni di dollari di incasso: *Harry Potter*, *Shrek* (foto), *Monsters Inc*, *Rush Hour 2*, *La mummia: il ritorno*.

UNA GIOVANE DONNA ASSASSINATA, UN TORBIDO GIALLO NELLA TORINO DEL 1930 SCENEGGIATO DA GUIDO CERONETTI, CON DISEGNI DI MARIO PANDIANI

PRIMA PUNTATA

La vera storia di Rosa Vercesi e della sua amica Vittoria

Nel 1930 Torino fu scossa dall'uccisione di una giovane donna, Vittoria Nicolotti. L'inchiesta che ne seguì è stata ricostruita da Guido Ceronetti, fino a ipotizzare un movente inconfessabile, in un libro uscito poco più di un anno fa (*La vera storia di Rosa Vercesi e della sua amica Vittoria*, Einaudi). Questa è la versione a fumetti

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellaro, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONI, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Jervis 84, Torino
Nuova Sarda spa, via della Gherdeina 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Milo srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
CSQ, spa, via dell'Industria 4, Erbusco (Bs)
ITS spa, Quinto Strada 23, Catania
Nord Grafic, 13-21 Rue du Caire, Bonneuil (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 25 14/5/1946
Certificato n. 4508 del 28/11/2001
La tiratura di lunedì 31 dicembre 2001 è stata di 548.801 copie

LA LEGGE SUL DIRITTO ELETTORALE [illegible] ALL'ESTERO

VOTO IMPOSSIBILE

Fulco Lanchester

IL 20 dicembre sembra essersi chiuso, con l'approvazione definitiva da parte del Senato, l'iter tormentato della legge relativa al voto per i cittadini residenti all'estero. A mio avviso, la soluzione adottata dal legislatore ordinario si scontrerà, invece, con l'ambiguità delle decisioni della precedente revisione costituzionale del terzo comma dell'art. 48 Cost., introdotta nel gennaio del 2000 e che devolve alla legge di stabilire «requisiti e modalità per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini all'[illegible]». In effetti [illegible] stata risolta la questione fondamentale della compatibilità del voto per corrispondenza con il secondo comma dell'art. 48 Cost. («il voto è personale ed eguale, libero e segreto»), la questione relativa agli standard di democraticità della competizione elettorale e referendaria all'estero.

In primo luogo, l'istituzione del voto per corrispondenza, previsto dall'art. 1, comma 2 della [illegible] legge, cozza palesemente con il dettato costituzionale: personalità, eguaglianza e segretezza del voto (e perciò la libertà dello stesso) non sono in alcun modo garantiti dal voto per corrispondenza soprattutto nel momento dell'espressione del voto.

In secondo luogo, la volontà elettiva o deliberativa del singolo elettore costituisce il frutto di un processo complesso in cui fondamentale è la garanzia dell'eguaglianza delle opportunità tra i concorrenti nella fase preparatoria della prospettazione delle posizioni dei candidati e delle liste e della richiesta delle informazioni da parte degli aventi diritto al voto. Questa legge non assicura in alcun modo che la fase preparatoria dell'atto elettivo sia adeguata agli standard di democraticità richiesti dall'ordinamento.

In terzo luogo, le garanzie procedimentali della veridicità dell'espressione della volontà dell'elettore vengono ulteriormente ridotte rispetto a quelle richieste per l'elettore che vota in Italia stravolgendo la pluralità di passaggi necessari per la distribuzione e la raccolta delle schede.

Infine, l'incognita persistente è quella relativa al numero degli aventi diritto, che finisce per riverberarsi, da un lato, sulle dimensioni del collegio, dall'altro, sulla stessa fase finale delle operazioni di spoglio dei voti. Ai sensi dell'art. 13 della nuova legge lo scrutinio dei voti, inviati dalle rappresentanze diplomatiche, viene operato in Italia presso l'Ufficio centrale estero da seggi che dovrebbero amministrare ciascuno 5.000 elettori. Ciò vuol dire che, se per il Viminale gli italiani residenti all'estero sono circa quattro milioni e per l'Aire gli italiani residenti all'estero circa due milioni e 600 mila, bisognerebbe pensare di istituire a Roma dalle 500 alle 700 sezioni di scrutinio.

Le prospettive di questa innovazione, su cui tanto si è discusso, sembrano dunque far sperare nulla di buono. V'è la possibilità che la Corte costituzionale dichiari, come ha già fatto nel caso della legge sulle quote femminili, l'incostituzionalità delle disposizioni in oggetto, ma vi è anche la sicurezza della grande difficoltà e della confusione con cui il tutto verrà gestito. Chi l'ha approvata, l'ha - evidentemente - fatto più con il sentimento che con la testa ed è probabile che tutti ne sconteremo le conseguenze.

Costituzionalista dell'Università di Roma La Sapienza

NEL 2002 SUPERERÀ L'ECONOMIA ITALIANA

LA CINA METTE LA FRECCIA

Francesco Sisci

IL 2002 sarà l'anno del sorpasso: l'economia della Cina supererà quella italiana e diventerà la sesta più grande del mondo. Osservatori economici internazionali sostengono che in effetti il sorpasso sarebbe avvenuto già alla fine del 2001: la Cina il 31 gennaio scorso aveva infatti un prodotto interno lordo di 1200 miliardi di dollari, mentre quello italiano resta fermo a 1100 miliardi. Molti economisti dubitano però di queste cifre e sostengono che i dati italiani si fermano al primo trimestre. Inoltre a Roma forse si sottostima l'economia sommersa, e comunque è improprio pensare [illegible] a un avvenuto sorpasso poiché le due statistiche non sono immediatamente confrontabili.

La folla di argomenti per il 2001 certo [illegible] di valere per il 2002. Nell'anno che si apre l'economia cinese è lanciata a crescere intorno al 7%, una velocità che fa [illegible] dubbio mordere la polvere a quella italiana, frenata nella recessione globale e in problemi vecchi. D'altra parte la recessione si sentirà quest'anno anche in Cina, dove si attendono risultati [illegible] brillanti rispetto al 7,3% in più del Pil nel 2001. Le esportazioni sono cresciute l'anno scorso solo del 6,3%, rispetto al fantastico +28 per cento del 2000, e quest'anno ci saranno risultati ancora meno brillanti. Sicuramente però la Cina anche nel 2002 rimarrà una specie di isola felice rispetto ai segnali negativi che si registrano quasi ovunque dopo l'11 settembre.

Questi dati e il recente ingresso di Pechino nella Organizzazione mondiale del commercio fanno prevedere per l'anno che si apre un enorme flusso di investimenti stranieri. Le grandi e piccole multinazionali sperano che risultati positivi cinesi possano, almeno in parte, compensare quelli negativi registrati altrove. Se infatti le esportazioni cinesi frenano, aumentano di gran carriera i consumi interni, oltre il 10% nel 2001. Sembra così essersi finalmente avviata la grande crescita del mercato interno che sempre di più dovrebbe trainare lo sviluppo del paese. Ciò dovrebbe rendere più indipendente la Cina dalle fluttuazioni dei mercati globali e anzi rendere Pechino un elemento trainante della crescita regionale.

Di quest'onda la ricchezza cinese dovrebbe superare quella francese l'anno prossimo e quella tedesca entro un decennio. Del resto negli ultimi 25 anni il pil cinese si è moltiplicato di oltre il 500%. È stato come vedere sullo specchietto un'auto lontana, e poi pensare solo alla distanza senza considerare la velocità. Così, quando ci supera in curva, non ci sembra possibile, ci sembra un sogno: dove sono finite le casacche di Mao e le biciclette? da dove arrivano tutti quei grattacieli? E forse nemmeno in questo momento realizziamo che è qui che dobbiamo guardare, non da un'altra parte, per non finire fuori strada.

PEGGIO ESSERE TRASFORMATI IN BATTIPANNI O IN COCOMERO? DIALOGO TRA MERLINO E GINEVRA

Una Sacher stregata (o forse no)

Luciano Cosa
Achille Varzi

GINEVRA. È stata veramente un'ottima cena, non so come ringraziarti.

Merlino. Non c'è di che. Sai che mi piace cucinare.

Ginevra. Sì, [illegible] non ti facevo capace di tanto. E soprattutto non pensavo che fossi così bravo coi dolci. La tua Sacher è la migliore che abbia mai mangiato - e [illegible] che ne vado ghiotta.

Merlino. Mi fa piacere. Quindi [illegible] hai sentito nessun sapore strano?

Ginevra. Sapore strano? Assolutamente no, era veramente squisita. Perché me lo chiedi?

Merlino. Ti devo fare una confessione. Forse la Sacher era stregata (se così posso esprimermi).

Ginevra. Prego?

Merlino. Vedi questa boccetta? Contiene una certa mia pozione magica che ho battezzato «Newcomb», in onore del celebre fisico americano del XX secolo. Basta ingerirne poche gocce e in meno di un'ora ci si ritrova trasformati in un battipanni. È possibile che io [illegible] abbia messo un paio di cucchiaini nell'impasto della crema di cioccolato.

Ginevra. Un paio di cucchiaini? Trasformati in un battipanni? Che scherzi [illegible] questi [illegible]... Guarda [illegible] ti ho visto benissimo: la Sacher l'hai mangiata anche tu. Non mi dirai che hai pensato di trasformarci entrambi in battipanni?

Merlino. Ovviamente [illegible] Non ho detto che ho realmente stregato la Sacher. Ho detto che è una possibilità. E comunque c'è un antidoto: è in questa scatolina. È sufficiente ingerirne una pastiglia e l'effetto della pozione Newcomb è annullato. Purché lo si faccia entro un'ora, naturalmente.

Ginevra. Allora passami una pastiglia, la prendo subito. (Questa storia non mi piace per niente).

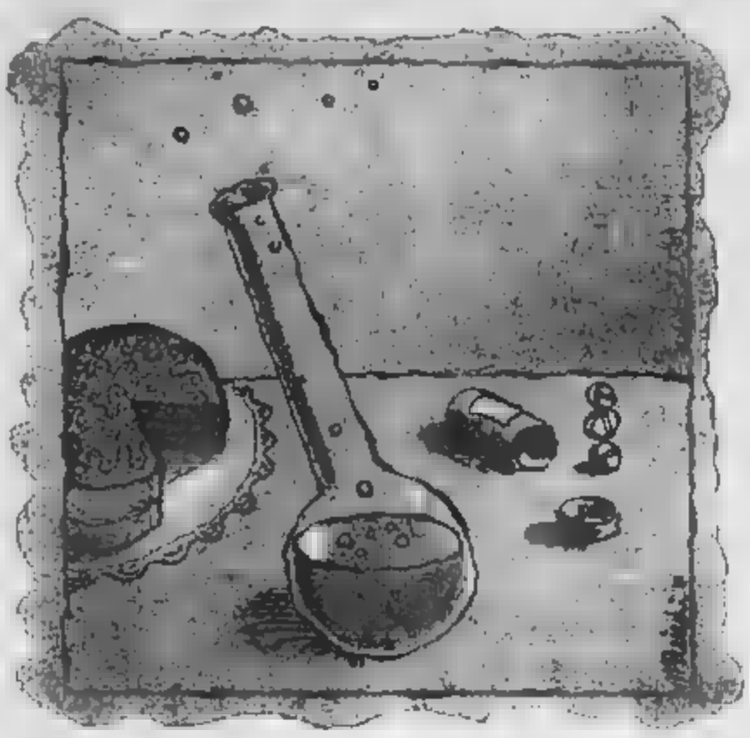
Merlino. Aspetta, aspetta, non ho finito. L'antidoto funziona solo sui soggetti che hanno effettivamente ingerito la pozione. Su chi non l'ha ingerita ha purtroppo dei fastidiosi effetti collaterali: ci si ritrova trasformati in cocomeri.

Ginevra. Di bene in meglio. Si può sapere dove vuoi arrivare?

Merlino. Mettiamola così: io so se la pozione è davvero finita nella Sacher. Quindi io so se prendere l'antidoto. Sei tu che non lo sai. Ma ti garantisco una cosa: ho messo la pozione soltanto se ho previsto che tu avresti preso l'antidoto.

Ginevra. Spiegati meglio.

Merlino. Lo sai che mi piace fare previsioni. E sai anche che sono imbattibile. (Per esempio, avevo scommesso con Lancillotto che [illegible] arrivata per cena alle 8, trentadue minuti, dodici secondi e otto decimi, e così è stato). Ebbene, ho voluto fare la mia previsione anche su di te che prendi [illegible] non prendi l'antidoto. Se ho previsto che lo prenderai, [illegible] ho sciolto la pozione nell'impasto della Sacher: in questo modo l'antidoto non avrà alcun effetto collaterale e non correrai alcun rischio: non voglio certo vederti trasformata in [illegible] cocomero. Se invece ho previsto che non prenderai l'antidoto, allora ovviamente non ho sciolto la pozione nell'impasto: non voglio certo vederti trasformata per sempre in un battipanni. Quindi basta che tu faccia quello che ho previsto e non hai di che temere.



«Vedi questa boccetta? Contiene una certa mia pozione magica...» (disegno di Matteo Pericoli)

Ginevra. E che cosa hai previsto?

Merlino. Questo non te lo dico.

Ginevra. Ma allora chi mi garantisce che io farò esattamente quello che hai previsto tu?

Merlino. Proprio questo è il punto. [illegible] posso dire altro: devi fidarti delle mie capacità di previsione. Quindi che cosa fai, prendi l'antidoto o no?

Dopo di che Merlino si alza da tavola e [illegible] si apparta in cucina, dove al riparo dello sguardo di Ginevra procederà - a seconda del caso - a ingerire una pastiglia dell'antidoto... o a lasciarla nella scatolina.

IL RITORNO DELLE PROFEZIE APOCALITTICHE

Madonne parlanti contro i kamikaze

Gianni Vattimo

ALLEGRIA, come direbbe il vecchio Mike. Se a qualcuno è sfuggito l'articolo con cui in prima pagina l'*Avvenire* del 30 dicembre saluta l'anno nuovo affidandosi alla penna flammeggiante di uno suoi maggiori editorialisti, Maurizio Blondet, non si affretti a cercarlo, si limiti a toccare ferro. Comincia bene) con le Torri gemelle e le migliaia di morti innocenti. Ma interpreta il tutto come una prima azione del Maligno, l'annuncio di una catastrofe ben più grave che incombe sull'umanità, a causa della guerra che si sta svolgendo, sacrilegamente, in Terra Santa.

Se si trattasse solo di ecatombi in Ruanda, a Timor Est, o in Cecenia, dobbiamo intendere che il Maligno non si scatenerebbe, giacché non ci sarebbe quel sacrilegio che qui, invece, toccando [illegible] i luoghi santi, merita punizioni apocalittiche? «Non è dato chiudere le orecchie alla profezia di Muhammad (chi è, Maometto?), che vide il Muro di Ferro costruito da Alessandro in Afghanistan sgretolarsi, e le [illegible] di Gog e Magog bere, prosciugandole, le acque del Giordano. La guerra santa ha alzato il suo grido; e Armageddon, la valle dell'ultima battaglia, non è distante da Gerusalemme». E ancora: «Tempus ruit, mundus senescit (tie'!); fu scritto che, presso la Fine (maiuscolo [illegible] testo), il tempo avrà un'accelerazione maligna, come inghiottito dal gorgo». La sola voce all'altezza dell'orrore dei tempi, dice però l'*Avvenire* in un soprassalto di ottimismo, è la voce della vergine di Medjugorie: «La voce della Donna che, nell'Apocalisse, appare con la Luna sotto i piedi, vittoriosa di ciò che - come la Luna - passa e varia».

Bah e poi bah. Si tratta di metafore poetiche per incitare i buoni a non cedere al peccato? Ma le religioni, anche la nostra religione cattolica quando non si sia lasciata vaccinare da un po' di secolarismo, cominciano con miti e metafore e poi finiscono per prenderli alla lettera e pretendono addirittura che la scienza e le stesse leggi civili vi si conformino: è accaduto con l'astronomia (fermati o sole...), e neanche adesso il vizio si perse (Dio è Padre e basta, le donne si limitino a stare con i piedi sulla luna [illegible] non pretendano di diventare preti...). Troppi segni, anche nella voce della Chiesa ufficiale, per esempio quando parla seriamente della presenza del demonio e nomina schiere di esorcisti, fanno sospettare che il New Age, i film dell'orrore hollywoodiani, persino le maghe che parlano alla tv, abbiano ormai ottenuto piena cittadinanza teologica. Siamo davvero nei pasticci se, contro il fanatismo dei kamikaze islamisti, la nostra civiltà «superiore» ha [illegible] opporre solo profezie, madonne parlanti, orrore del sacrilegio che consiste nel fare la guerra [illegible] un terreno tabù, mentre dovremmo invece prepararci a morire [illegible] per impedire che alle acque sacre del fiume Giordano si abbeverino i cavalli di Gog e Magog. Auguri; anzi, magari: auguri!

LETTERE

Chi ha paura dell'euro • Le conseguenze della crisi argentina • Sgarbi in missione

di O.d.B.

Nessuno tocchi Caino. Ma neppure Abele

EGR. Sig. Oreste Del Buono, è certamente facile volere bene a chi ci vuole bene ed è, per altro, comodo gridare contro la pena di morte quando si tratti di vicende come quella che vede coinvolta la povera Safya, condannata alla lapidazione dalle leggi del proprio Paese. Altra [illegible] è essere contro ogni forma di assassinio legalizzato, anche quando si tratti di criminali come Bin Laden. Ma è proprio in situazioni come queste che, a mio modesto parere, il cristiano può misurare la propria capacità di [illegible] al Messaggio o, più semplicemente, ognuno di noi, indipendentemente dalle appartenenze, ha la concreta possibilità di rompere certe cristallizzazioni all'interno di se stesso. Naturalmente, ciò [illegible] vuol dire sottrarre [illegible] giustizia chi si è macchiato di così orrendi delitti (anche se è bene ricordare che nel caso di Bin Laden si tratta di un imputando e non di persona nei cui confronti esistono prove di [illegible] giuridicamente comprovate e valide), ma di renderlo in grado di non nuocere più con il carcere.

Dato che noi tutti siamo esseri umani in movimento e forgiantisi sotto il maglio delle esperienze, una... condanna a vita darebbe, a soggetti di tal fatta, la possibilità di riflettere sulla propria vicenda umana e di elaborarne il contenuto in termini di consapevolezza. Soprattutto, permetterebbe alle vittime di tanta ferocia di dare un senso al proprio sacrificio, se sarà stato in grado di innescare la scintilla del rinnovamento all'interno di milioni di coscienze come la mia. Mi permetta allora, gentile sig. Del Buono, di esprimere pubblicamente il mio modesto plauso a organizzazioni quali «Nessuno tocchi Caino» che in questi giorni sta ponendo con forza il problema.

Renato Patelli, Rivarossa (To)

GENTILE corrispondente, nessuno tocchi Caino, d'accordo; ma anche Abele non deve essere fatto a pezzi. Se lei segue questa rubrica, si sarà accorto che, come tanti altri italiani, sono contrario alla pena di morte e all'assassinio: di chiunque, in qualunque circostanza, per qualsiasi ragione.

Oreste del Buono

Un'Europa diversa è possibile

Da ieri l'euro è entrato in circolazione in 12 paesi dell'Unione Europea. L'introduzione della moneta unica rappresenta la fase di un proc[illegible] che potrà portare [illegible] il 2004 a una costituzione europea pena la dissoluzione in una semplice area di libero scambio. Come ha affermato Samir Amin, economista egiziano, «finché non ci sarà "una" [illegible]nomia europea integrata, l'adozione dell'euro come moneta unica resterà fragile e minacciata».

[illegible] vertice europeo di Laeken, seppur timidamente, [illegible] è aperta la strada al metodo costituente, affidando a una Convenzione, composta non solo dai governi ma anche dal parlamento europeo, dai parlamenti nazionali e dalla commissione, il compito di progettare una nuova Europa.

Molte [illegible] le forze che si oppongono al disegno di una federazione europea, dalla burocrazia nazionale, ai governi euroscettici; per vincere le forze conservatrici [illegible] una mobilitazione popolare che sostiene una Europa diversa: un'Europa della democrazia e dei diritti, della giustizia sociale e dello sviluppo [illegible]e. Un'Europa aperta al resto [illegible] mondo che fa della pace il suo valore fondamentale.

Solo con una Europa unita politicamente saremo in grado di negoziare i termini per una nuo[illegible] globalizzazione e di [illegible] processo di democratizzazione delle Nazioni Unite, unica istituzione rappresentativa di tutti i popoli della terra, che potrà proporsi per il governo della globalizzazione.

Nicola Vallinoto, Genova

Wallerstein e la fine del capitalismo

Ho letto con estremo interesse l'intervista pubblicata dalla dal 29 dicembre con Immanuel Wallerstein, professore emerito della State University di New York, considerato il maggior sociologo dell'economia del mondo. Il prof. Wallerstein sostiene che un sistema tripolare tra dollaro, euro e yen rispecchia la realtà economica attuale, che non è più caratterizzata dall'egemonia del dollaro. Con l'euro finisce di fatto il dominio del [illegible] e ciò non ha fatto molto piacere agli Usa, che hanno cercato di contrastarne l'introduzione.

Questa tesi si inserisce in una analisi molto più ampia e approfondita da parte del prof. Wallerstein, che sostiene, nel volume *Capitalismo storico e civiltà capitalistica* edito in Italia da Asterios, che il capitalismo va verso la sua fine, non essendo eterno, come tutti i sistemi economici, e che oggi la civiltà capitalistica «ha raggiunto l'autunno della sua esistenza» e che dobbiamo prepararci perciò [illegible] gelo dell'inverno, alla fine del ciclo, alla fine anche di un sistema storico».

prof. **Franco Xihlilia**
Cairo Montenotte (SV)

Un prezzo salato per i paesi in via di sviluppo

Quanto costerà ai paesi in via di sviluppo la decisione dell'Argentina di sospendere il pagamento del debito estero? È evidente che, dopo questo evento, molti investitori esiteranno molto prima di prestare i loro denari a paesi che offrono le loro obbligazioni per finanziare il loro sviluppo. Paesi lontanissimi dal Sud America saranno costretti a offrire [illegible] ancora maggiori con l'effetto di un maggiore indebitamento; è questa la più grave conseguenza del gesto inconsulto del nuovo governo di Buenos Aires.

In un momento di stagnazione mondiale si creano gravi problemi ai paesi che già sono in difficoltà. Tutto [illegible] incredibile pretesa, avallata dagli esperti di Washington, di mantenere un cambio alla pari col dollaro di una valuta, e di un'economia, che evidentemente non possono sopportare un tale impegno. Neppure l'euro ci riesce, figuriamoci il peso argentino!

E' urgente restituire al mercato internazionale una qualche certezza sulle obbligazioni in circolazione, prima che si inneschi la paura o, Dio [illegible] guardi, il panico. Se, spinta dalla sfiducia, si innescasse una forte pressione sulle vendite dei moltissimi miliardi di dollari o euro in obbligazioni dei paesi emergenti, e se questi avessero forti difficoltà a vendere le [illegible] emissioni, ebbene le conseguen[illegible]bbero disastrose. Le organizzazioni finanziarie internazionali, che non sono innocenti in questo caso, hanno l'obbligo di intervenire [illegible] prontezza; è in discussione, oltre la loro credibilità, lo stesso ordine economico mondiale.

Roberto Alessi, Grosseto

Onorevole e fidanzata in Afghanistan

Se le notizie riportate dai mezzi d'informazione sono corrette, la missione italiana, che si è recata in Afghanistan [illegible] un Hercules dell'Aeronautica in questi giorni, comprende l'onorevole Sgarbi e la sua fidanzata. Se al primo può [illegible] accreditata qualche funzione istituzionale, mi sfugge a quale titolo s'inserisca la sua accompagnatrice, che, si suppone, non viaggia per diletto proprio né, spero, a spese del contribuente.

C'è qualcuno tra quelli che hanno autorizzato la missione che possa renderci conto dell'iniziativa?

Renato Bucci

Italiani o croati? Ma legge lo dice

Mi riferisco alla lettera «Italiano di nascita, croato per la burocrazia», pubblicata [illegible] scorso nella rubrica «La risposta di O.d.B.». Colgo l'occasione per richiamare i testi della Legge del 15/02/89 n° 54 e della Circolare n° 15 del 05/08/99 del Ministero dell'Interno, che regolano, come ben dice Oreste del Buono, la situazione e disagi degli Esuli dall'Istria, Fiume e Zara in [illegible] documenti pubblici. Queste norme possono [illegible] consultate nella «Pagina dell'Esule» del sito della Mailing List Histria: www.mlhistria.it .

Furio Parcovich
Montevideo (Uruguay)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/6505306. Roma, via Barberini 68, tel. 06/47581, fax 06/4827976 06/4885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762101, fax 02/780069. Internet: www.lastampa.it

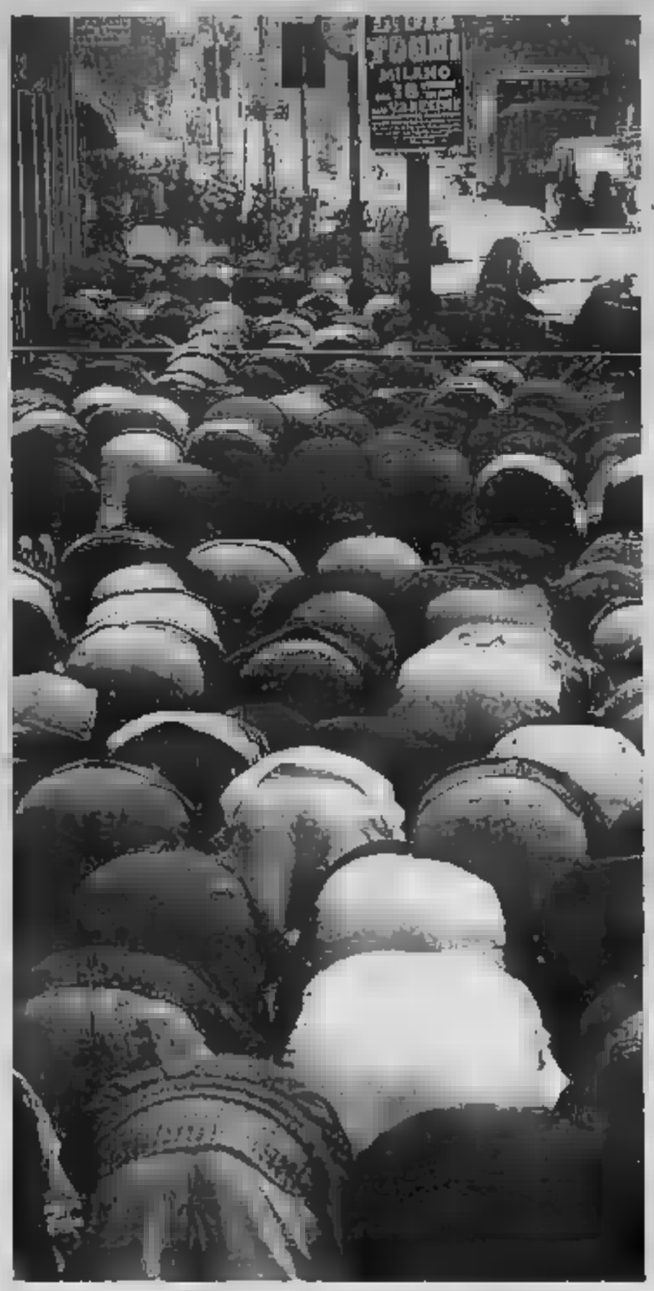
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56361, fax 011/5627558. Italia 6 mesi (c.c.p. 330605) consegna dir. posta zona 1 323,269 (€ 167); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Una La Stampa (Usps 654-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 1992 46th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale e giornal. L. 323.327(€ 167) p.t. 1.865,00 a copia € 9,50
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta (anche fax al numero 011 3627558; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.563101; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale [illegible] bonifico bancario (al conto n. 13001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino Corso Il Credito intestando al n. verde 800-233283; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio Abbonamenti tel. 011 56361, fax 011 [illegible] E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano [illegible] via G. Cardocci 29, tel. 02 34434.511, fax 02 34434.600. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6865.211, fax 011 6682.300. Bari via Arcidiacono 166/5, tel. [illegible], via Piemonte 8, tel. 081 6404626; Padova, via Marsala 6, tel. 049 8734717; Catania corso Sicilia 37/D, tel. [illegible]. [illegible] via Don Minzoni 46, tel. 055 361192; Genova via D[illegible] 2/109, 2° piano, tel. 010 530701, fax 010 [illegible], via Lincoln 19, tel. 091 6329100; Roma via Barberini 86, tel. 06 4203891, fax [illegible] 4203466; Napoli via A. Depretis 21, [illegible] 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
[illegible]
lettere@lastampa.it

UN'ANALISI DELL'EX CAPO DELLO STATO: IL DIALOGO CON LE ALTRE FEDI E L'ECUMENISMO VERO E FALSO DI FRONTE ALLE NUOVE SFIDE PER LA CHIESA E PER IL MONDO

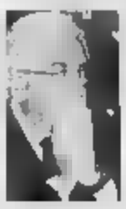


Nell'immagine a lato, la Mecca il luogo sacro della fede islamica meta di pellegrinaggi da tutto il mondo. Nella fotografia a destra schiere di musulmani italiani in preghiera a Milano

GUERRE DI RELIGIONE
Bisogna difendersi

Francesco Cossiga

AMMIRATORE della spiritualità e della cultura di Giovanni Battista - e solo perché convinto militante della federazione degli universitari cattolici che in lui ebbe, oltre che il suo esemplare assistente, il suo indimenticabile e mai dimenticato -, e devoto all'insegnamento e all'esempio del suo pontificato, non poco fui turbato quando sul finire del Concilio Vaticano II e negli anni che seguirono mostrò in modo quasi angoscioso le sue preoccupazioni dottrinali e pastorali, direi quasi il tormento di vicario di Cristo, in giudizio neanche dissimulatamente pessimistico e in un atteggiamento rispettoso ma severo nei riguardi dia alcuni cosiddetti «sviluppi» dottrinali, pastorali e pratici post-conciliari, che denunciavano immotivate e indebite *inferenze* dalle dichiarazioni del Concilio, ma rendevano palesi anche alcune approssimazioni ed equivocità insite, almeno potenzialmente, nelle dichiarazioni stesse.



Come non ricordare l'accento angosciato di un papa che per tutta la sua vita fu sempre immerso nel moderno ed attento alla realtà della storia e che addirittura voleva, con la superficialità propria degli entusiasti, indicato come un vescovo progressista, la denuncia angosciata dico, da lui fatto perfino con sofferenza fisica, dello «spirito del diavolo che soffia dentro la Chiesa»?

E quale turbamento fu per me, giovane ed entusiasta «conciliarista», anche se invero certo non sufficientemente preparato e perciò quasi improvvisato e superficiale lettore, anzi divoratore, dei cosiddetti «teologi progressisti»: Chenu, Congar, Lubac, Ratzinger, Urs von Balthasar, propugnatori della riforma conciliare con l'ecclesiastica espressione dell'«abbattimento dei bastioni» che sembravano dividere la Chiesa dalla realtà del mondo moderno, ma che già negli ultimi mesi del Concilio, e sempre più nei mesi e negli anni che seguirono, si ersero a difensori della *«rinnovata ortodossia»* contro l'incerto «spirito di una *«confusa riforma»*? Fu un turbamento grande! Ma grazie a Dio, compresi ed accettai.

Confusione e sgomento

Amai umanamente e rispettai ecclesialmente Giovanni XXIII ma non fui mai convinto né della sua forza culturale di riformatore né della sua sapienza di maestro, certo peraltro che per le sue *prerogative pietrine* lo Spirito Santo di Lui, successore di Pietro, si serve per avviare, anche se tra incertezze, confusioni e approssimazioni, la *renovatio* più che la *riforma* (termine cattolicamente non univoco proprio perché storicamente non equivoco) della Chiesa, Una, Santa, Cattolica e Apostolica.

E superata la confusione e anche lo sgomento, compresi il papa Paolo VI e il rinnovato impegno critico dottrinale di grandi teologi: De Lubac, Congar, Urs von Balthasar, Ratzinger ed altri; e non compresi più i pur dottissimi Schillebeex e Hans Küng. Chi nella sua supponenza e ignoranza laicistica non crede nelle radici religiose dell'Europa certo non potrà comprendere come le «luci», ma anche le «ombre» del Concilio non siano senza legami ed effetti su fenomeni che sembrano puramente umani quali, ad esempio, nei nostri giorni la fase epocale di «guerra di religione» che ci minaccia con una forma di straordinario terrorismo di certo spessore non solo politico ma anche etico e religioso.

Ho tra le mani due di Padre Dupois S. J. e del grande teologo ed affascinante (ancora cattolico-romano?) Hans Küng: vi leggo una versione dell'azione redentrice di Dio e dell'ecumenismo che se accettate, per quello che se comprendo, oltre la loro lettera e nelle loro ultime conseguenze, porterebbero alla relativizzazione anche «coscienziale» di ogni religioso e culturale, anzi alla «equiparazione» sul piano della rivelazione e salvezza di ogni di questi valori; e sul piano pratico della loro confusione, al risultato politico della «tolleranza» e della libertà intese di fatto come «resa» e «rinuncia» o almeno «abdicazione» alla testimonianza e alla missione.

Sono convinto cattolico-liberale, e per questo un «politico-laico», fermo propugnatore della libertà della religione nello Stato e dallo Stato e della giusta eguaglianza di ogni religione sul piano della legge civile; sono per la incompetenza dello Stato a decidere in materia religiosa, non certo però pensa il ben noto ex-trotzkista Jospin fino a negare le basi storiche e culturali e, quindi religiose anche delle tradizioni proprie di ogni Stato; sono per la «tolleranza», intesa non certo come «prudente» o «graziosa» sopportazione dell'*altro*, diverso da me culturalmente religiosamente ed eticamente, ma come accettazione pratica e legale appunto, dei comportamenti e dei principi di questo *altro* che, e nello Stato e nella società civile, deve essere uguale a me culturalmente e religiosamente davanti alla legge.

Sono fermo nel tenere per certa la superiorità anzi la esclusività in coscienza del Credo che professo e della cultura cui aderisco, credo cioè nella «Verità» che professo sul piano religioso, quella cristiana (anche se certo civilmente e legalmente esclusiva ed escludente) e nella primazia storica e teorica della cultura occidentale: celtica, romana, ellenistica, ebraica, cristiana.

Religiosamente credo che la *verità* sussista certo in parte e in un qualche modo anche in altre religioni, soprattutto in quelle del Libro: l'ebraica e la musulmana oltre la cristiana; e soprattutto credo che questa «verità» sia nella religione cristiana ed esista e sussista integra, anche con possibilità di sviluppo e di integrazione in parte delle «verità» possedute nelle e dalle altre confessioni cristiane, nella Chiesa Cattolica universale, con le sue Chiese particolari in comunione con il Vescovo di Roma. Ma non per questo credo che sul piano diritto pubblico e privato, della società civile, dello Stato e della Comunità internazionale, questo dia il diritto a «privilegi favorevoli» per noi cristiani, e in particolare cattolici romani, ed ingiustificati «privilegi odiosi» per gli altri.

Anche se comprendo come in situazioni storiche specialissime, quali quelle che esistono in Inghilterra o in Scozia, in Svezia o nel Cantone di Ginevra, per omaggio a tradizione storica di quei popoli, possano essere considerate quali «chiese stabilite»: l'anglicana, la presbiteriana, la luterana, o la calvinista, con uno specifico e speciale regime giuridico e privilegiato.

Giovanni XXIII il papa che aprì la Chiesa alle riforme conciliari. Coloro che credono nelle radici religiose dell'Europa sono convinti che le luci e ancor più le ombre del Concilio non siano senza legami ed effetti su fenomeni attuali come la guerra in Afghanistan A sinistra l'ex capo dello Stato Cossiga

Non credo alla «guerra di religione» così come mi è difficile comprendere le Crociate e impossibile accettare l'Inquisizione ecclesiastica, specie suoi rapporti il cosiddetto «braccio civile» dei potenti della terra; ma credo di avere il pieno diritto a pretendere, perché credo fermamente di averne il diritto in nome dei principi di libertà e di uguaglianza, che anche gli altri si pongano nei nostri confronti allo stesso piano; e che quando lo facciano è la per loro soggettivamente legittima convinzione della loro superiorità su di noi occidentali, ebrei e cristiani (e tra gli occidentali metto gli illuministi laici ed anche i marxisti), faccia loro credere giusta, anzi doverosa la «guerra di religione» contro di noi, guerra condotta con la esclusione o la *punizione legale dei suoi atti religiosi* o nelle forme convenzionali della lotta o di quelle più subdole e più atroci del terrorismo; ebbene, quando ciò accade io credo che noi occidentali: illuministi, mårdari, ebrei e cristiani, abbiamo non il diritto, ma il dovere di difenderci, non in nome della nostra «verità», ma in nome comune «libertà» ed «eguaglianza».

Teologi come Dupois e Küng sostengono tesi che se accettate porterebbero a un'idea di tolleranza e di libertà intese come «resa» e «rinuncia» o almeno abdicazione alla testimonianza e alla missione dei cristiani

Il confuso «ecumenismo» post-conciliare, oltre agli errori di Küng e Dupois e di molte altre «anime candide» e generose, ma non dotate né di robusta dottrina né di forte carattere e che vogliono ricordare solo il Cristo che arrese ai romani e ai soldati del Tempio nel getsemani e non anche invece il Cristo che scacciò i del Tempio, ha portato agli errori di molti assai meno importanti sul piano scientifico, ma non per questo, anzi, meno influenti sulle convinzioni teoriche e pratiche della comunità cristiana; laici, presbiteri e vescovi!

Né in questa critica mi fermo davanti ai Vescovi, perché nella mia ignoranza ha fatto breccia il grande saggio di J. H. Newman sulla eresia ariana, quando egli attestò che non i vescovi, chi per ignoranza, chi per errore chi per viltà, il popolo di Dio, il laicato tenne ferma e difese la «verità» della Chiesa, custodendola e tramandandola integra e intatta per la grazia dello Spirito Santo.

È molto chiaro deve stato l'insegnamento del Concilio Vaticano II, se nella Chiesa di Bologna insegna il Vescovo Biffi e in quella casertana il Vescovo Nogaro, posti entrambi da chi ne ha l'autorità a capo di due Chiese particolari, entrambi in comunione con la sede di Roma.

Con il Vescovo Biffi sulla cattedra di Pietro, avremmo, come abbiamo vinto per la libertà e solo per la «verità»: a Poitiers a Lepanto e a Vienna! Con il Vescovo Nogaro sullo stesso soglio, probabilmente non avremmo vinto, anzi neanche avremmo combattuto né a Poitiers né a Lepanto né a Vienna; ma forse utile piccolissimo ci sarebbe stato, che la residua diaspora cristiani di Caserta avrebbe potuto contare pel mantenimento nella sua ortodossia teorica e pratica sulla profonda di un pio, aristotelico *Iman musulmano*..

Temo che l'America non abbia compreso il carattere epocale e culturale del «nuovo terrorismo»; nascondersi dietro la «tolleranza», il rifiuto del stesso «guerra di religione», il sostenere (come già noi in Italia e in Germania abbiamo *tatticamente* fatto nei confronti del terrorismo delle Br e della Raf) la pura laicità criminale comune del terrorismo di Bin Laden, può certo far parte della prudenza diplomatica, ma a lungo non della saggezza politica o della strategia antiterrorismo.

Abbiamo conosciuto il «terrorismo» ideologico: quello anarchico, il bolscevico pre-rivoluzionario e poi il bolscevico-stalinista di Partito e di Stato; in Italia e in Germania quello vetero-marxista-leninista delle Raf e delle Br; conosciamo il tragico e doloroso terrorismo nazionalista dell'Ira irlandese e dell'Eta basca, frutto, peraltro, di un non lontano terrorismo di Stato duramente condotto da anni nei confronti della nazionale giusta che essi propugnano, sciaguratamente in modo sbagliato.

Oggi dobbiamo prendere atto che il «nuovo terrorismo» è un terrorismo religioso, che si appella alla superiorità di una certa concezione dell'Islam, una che esclude non solo la «verità», anche parziale degli *altri*, soprattutto degli ebrei dei cristiani e poi anche degli occidentali in generale, ma anche e perfino loro diritto a essere «diversi», a *essere come sono*.

Se non comprendiamo questo non comprenderemo né il terrorismo dell'estremismo islamico e neanche pienamente quello cosiddetto «palestinese», che è in parte certo «terrorismo nazionalista» ma che sembra sempre più diventare «terrorismo religioso-culturale» e che comunque è certo un miscuglio di entrambi. Non invoco con questo certo occidentale, cristiano e cattolico-liberale la «guerra di religione» contro l'Islam, ma la difesa dalle «guerre di religione» altrui, sì, certamente.

Personalmente cristiano e da occidentale a Poitiers sarei stato nelle schiere di Carlo Martello, a Lepanto con il Tercio di Cerdeña sulle navi di Don Giovanni d'Austria, a Vienna con il Re Polacco e il Principe Eugenio di Savoia-Carignano!

E per questo «sono» oggi (nei limiti delle mie possibilità, età e infermità!) con gli americani, britannici, con i francesi e gli italiani nell'Afghanistan e ovunque domani ci sarà da intervenire con l'uso legittimo della forza contro il terrorismo, secondo un giudizio realistico e prudente, commisurato al rapporto tra azione ed effetto. Ma questo non basta assolutamente!

Non siamo senza colpe

L'Islam è una grande religione, è una grande civiltà che ha il diritto di esistere e di svilupparsi ad anche di riformarsi nella libertà e nell'uguaglianza! Esso è nel mistero della Provvidenza divina, un dono dell'unico Dio Onnipotente e Misericordioso; una parte dell'agostiniana Città di Dio e non certo della Città dell'Uomo!

L'Islam non ha solo Bin Laden, ha avuto anche Averroè e gli altri filosofi arabi, il grandi aristotelici senza i quali forse non sarebbero stati né Tommaso d'Aquino, né Anselmo di Canterbury, né san Bonaventura, né Duns Scoto, né gli altri filosofi del medioevo.

Anche noi cristiani abbiamo avuto nella nostra Chiesa, insieme santa e peccatrice, San Francesco d'Assisi e gli assassini degli Ugonotti francesi nella tremenda notte di S. Bartolomeo; anche noi nella nostra Chiesa abbiamo avuta Santa Teresa Benedetta della Croce, la grande filosofa ebrea Edith Stein, martire testimone della Fede del Vecchio e Nuovo Testamento, anche non pochi cattolici che con i falsi pregiudizi antigiudaici e con temerari insegnamenti e addirittura per il loro odio nazional-culturale hanno contribuito non poco alla persecuzione e allo sterminio degli ebrei.

Inutile, anzi equivoca sarebbe la nostra guerra contro il «nuovo terrorismo religioso» se fosse «guerra religiosa» e non invece *lotta per la libertà* e l'ordine nella pace e nell'uguaglianza, per tutti: ebrei, cristiani, islamici e non credenti.

E per questo, proprio perché «giusta» è la guerra che oggi si combatte, è necessario il dialogo non solo politico e culturale, ma anche religioso il «vero Islam», senza confusioni, senza rinunce, senza resa e soprattutto senza... pasticci! Un dialogo che più che di teologia sia fatto di carità e di «accoglienza», nel rispetto delle diversità pur se profonde; che sia fatto soprattutto di unità nella preghiera del Venerdì, del Sabato e della Domenica e del sacrificio del Ramadan, del Kippur, e del pre-conciliare «digiuno cristiano».

CHE COS'È REALMENTE LA JIHAD E COME LA SI COMBATTE? ATTUALITÀ DI UNA «CRONACA TURCA» DEL QUATTROCENTO

L'Islam svelato da un giannizzero

Silvia Ronchey

TRA le vecchie e nuove testimonianze che gli editori continuano a proporci per mettere sempre meglio a fuoco lo storico rapporto fra Occidente e Islam, nessuna è più calzante della quattrocentesca *Cronaca turca* di Konstantin Michailović, un serbo di Ostrovica, rapito dai turchi poco più che ventenne per essere fatto musulmano a forza e arruolato nel corpo dei giannizzeri. Le sue memorie sono illuminanti soprattutto per la fase cruciale tra medioevo ed età moderna che va dalla caduta di Bisanzio, conquistata dai turchi verso la metà del Quattrocento, all'espansione dei sultani osmani fino all'Adriatico, che modificò l'identità religiosa, politica e culturale di una parte dell'Europa cristiana: la regione dei Balcani, che da allora ne è rimasta segnata indelebilmente.

Dalle sue esperienze di insider della macchina bellica musulmana, il riluttante convertito ricavò i dati per un manuale prezioso sui presupposti e le modalità della Guerra Santa tra gli islamici e gli occidentali. Questo è il vero contenuto della sua *Cronaca turca, ovvero Memorie di un giannizzero*, pubblicato da Sellerio (a cura di Aldo Giambelluca Kossova, traduzione di Angiolo Danti, note di Marco Clementi): «Chiamano lo Spirito Santo Roch Ullach, l'anima la chiamano d'jan - si legge in queste antiche pagine -, gli angeli ferlisteler, il paradiso dienet, l'inferno ifsy cbalvetti, il diavolo fegiiator. Considerano noi cristiani un popolo di smarriti, perché crediamo e confessiamo la Santa Trinità. Per questo hanno chiamato i cristiani Kaury, cioè smarriti o rinnegati».

L'espansione degli islamici, avverte l'autore, «è simile al mare, che mai cresce o diminuisce, e così i pagani non hanno mai pace, sono sempre in movimento». Come le acque dolci e buone quando si immettono nel mare e si mescolano con la sua acqua diventano aspre e salate, così i prigionieri cristiani vengono convertiti deportandoli in mezzo ai pagani, in modo che si guastino come le acque dei fiumi nel mare. Dopodiché i nuovi pagani «diventano peggiori dei veri pagani, e questo alla loro espansione cruciante». Cosa ci dice il giannizzero di Ostrovica? Che l'atmosfera nelle civiltà quando si affrontano in una guerra di religione è ben diversa da quella di oggi: si ha a che fare con una guerra di religione quando chi la combatte si propone di convertire la forza il proprio nemico.

L'osservazione di Konstantin sul fatto che gli islamici sono tanto più integralisti e fanatici quanto più recente è la loro conversione anticipa, in fondo, la tesi avanzata da Vidiadhur Surajprasad Naipaul, premio Nobel per la letteratura, nell'ultimo libro, *Fedeli a oltranza*. Alla conversione degli infedeli aspiravano infatti i crociati cristiani nei confronti degli arabi di Terra Santa e anche, pretestuosamente, dei bizantini *scismatici*, oggetto di aggressione nella Quarta Crociata. Dalla conversione dei cristiani si servirono i turchi, «rendendo salata», cioè imbevibile, la limpidezza della fede delle popolazioni che assoggettarono.

Non solo nessuna conversione degli islamici è oggi auspicata dalle forze della Nato, neppure Bin Laden e i suoi seguaci desiderano convertirci all'islamismo. Nessun teologo si leva a contestare gli assunti dogmatici né dell'Islam, né cristianesimo. Si ha a che fare con una guerra di religione quando la contrapposizione dottrinale gioca un ruolo preponderante, da entrambi i lati. Ciò avveniva nella fase trionfale della storia monoteismo, di cui fu testimone Konstantin di Ostrovica, non nella crisi del cristianesimo di cui siamo testimoni oggi.

SOLTANTO GLI SCENEGGIATI PORTERANNO QUALCHE NOVITÀ

FIORELLO

Dopo il successo della passata stagione, lo showman siciliano torna su Raiuno con il suo «Stasera pago io». Ancora imitazioni, duetti canori e ospiti prestigiosi per l'ex re del karaoke che, diretto da Minghella, è stato anche attore al fianco di Matt Damon ne «Il talento di Mr. Ripley»

CARRA'

«Carràmba che sorpresa» riapproda sulle reti Rai dopo un periodo di assenza. La Raffella nazionale aveva abbandonato il sabato sera di Raiuno, passato nelle mani di Panariello, ma ora torna con le sue storie di vita vissuta e le rimpatriate tra italiani e parenti emigranti.

GERRY SCOTTI

Un'importante eredità per il conduttore del fortunato «Passaparola» di Canale 5 e del preserale «Chi vuol essere miliardario». Nella stagione tv che prende avvio ora sarà il mattatore de «La corrida» lo storico programma di Corrado

TV nome in codice FICTION

In Rai arrivano «Ultimo rigore» «Cuccioli», «Maria José» e «Resurrezione» dei Taviani

Su Mediaset è l'ora di «Francesco», «Incompreso» e «Il Papa Buono»

Veronica Pivetti con Sabrina Ferilli e Nancy Brilli

Tornano le «commesse». A destra Imma Piro, che è appena stata in tv con «Compagni di scuola»

Grandi ritorni: Montalbano, Baudo a Sanremo, Il Bagaglino e la banda della Dandini

Simonetta Robiony

Vanno sotto il nome di novità, ma in realtà sono delle riproposte la maggior parte delle trasmissioni televisive annunciate per questo 2002. Prova peovata che la stagione, per adesso fiacca, fiacamente continuerà fino a giugno. Del resto, come aspettarsi originalità, immaginazione, inventiva quando la torta pubblicitaria è diventate meno appetibile? Meno soldi uguale meno progetti, meno autori, meno idee. Nonostante si dica che la necessità aguzza l'ingegno, nell'universo televisivo la regola che vale pare essere quella opposta. E perchè mai Rai e Mediaset dovrebbero scatenarsi in una gara all'ultimo ascoltatore, se il maledetto conflitto d'interessi che incatena Berlusconi al suo destino non viene, almeno apparentemente, risolto? Per di più, la Rai, dalle elezioni politiche in poi, langue in attesa di un rinnovamento dei vertici, dal presidente Zaccaria in giù, un ricambio che, è stato confermato, avverrà solo a febbraio, a scadenza naturale del mandato. Mentre Mediaset, di fronte a una Rai che vivacchia, non vede proprio a che scopo maramaldeggiare sull'avversario sprecando energie e vivacità tenute invece in serbo per tempi più duri.

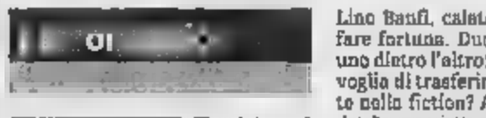
Dunque, povera, nella quale, i soli, piccoli segni di diversità vengono dalla fiction, per sua natura un genere che essendo parente del cinema, oltre ai seriali e ai sequel, numerosissimi, deve produrre prototipi, che se hanno bene o benissimo, verranno poi allungati finchè gli sceneggiatori troveranno un guizzo per farli andare avanti. Non è un caso che la Rai si apra, il gennaio, tra una lotteria di capodanno e una previsione oroscopara, proprio con tre fiction nuove di zecca: «Ultimo rigore», con Enzo De Caro e Eleonora Ivone sul mondo del pallone; «Cuccioli» con Romina Mondello e Amanda Sandrelli, ambientata in un asilo tra bambini piccolissimi; «Maria José» di Lizzani con Barbora Bobulova, ritratto, a breve dalla morte, della «Regina di maggio». Il grande evento nazionale, previsto per la metà del mese, è «Resurrezione» dei fratelli Taviani con Stefania Rocca nel ruolo principale mentre, tra le coproduzioni europee a costo stratosferico, l'evento è il «Napoléon» con Gérard Dépardieu e divi vari. Su Mediaset che continua nella sua offerta di ritratti dei grandi del passato oppure di rivisitazione dei classici, sono attese le fiction «Francesco» con Raul Bova sul santo di Assisi; «Incompreso» del romanzo omonimo con Luca Zingaretti e Margherita Buy; «Il papa buono» di Ricky Tognazzi con Brian Hoskins al momento in fase di girato. Il resto seguiti, più o meno nobili. Nobilissimo il «Montalbano» con Luca Zingaretti.

Destinati a doppiare il successo precedente: «Commesse» di Raiuno con Nancy Brilli, Sabrina Ferilli, Caterina Vertova e Veronica Pivetti, ma senza il regista Giorgio Capitani il cui tocco lievissimo è stato sostituito da quello di Sanchez; «Il bello delle donne» di Canale 5 con Stefania Sandrelli e Virna Lisi più una schiera di altre attrici a far da corona; una seconda serie di Claudia Koll nei panni di un medico legale divisa tra problemi criminali e problemi sentimentali. Nuovissime, invece, la soap di Raidue «Cuori rubati» e il seriale «Vento di ponente» che dovrebbe prendere il posto di «Incantesimo». Anche nel i ritorni sono più dei debutti. Torna Raffaella Carrà, sembra incredibile, un'ennesima volta, con «Carràmba che sorpresa!»; e pure Alberto Castagna con il suo mitico «Stranamore». Torna, sulla Rai, il festival di Sanremo, Pippo Baudo, alle prese in questi giorni con la commissione che dovrà selezionare le canzoni; e tornano pure, implacabili, su Mediaset, quelli del «Bagaglino», il loro spettacolo annuale ribattezzato stavolta «Marameo». Fiorello, il vero trionfatore della scorsa stagione, si riprona su Raiuno con «Stasera pago io», mentre Gerry Scotti riprone l'antica «Corrida» di Corrado su Canale 5. Su Italia 1 tornano «Le Iene» e forse pure la Gialappa's.

Su Raiuno torna Serena Dandini con Lillo e Greg, Neri Marcorè e la formosa cantante da vicolo di «Sesso amore». Una novità vera dovrebbe essere, per la Rai, il varietà «Indovina chi viene a cena?», via di mezzo tra lo show e il reality condotto da Simonetta Martone mentre per Mediaset i cinque nuovi appuntamenti, da in poi, con il format «Il protagonista». Più scontato, stando all'annunciato dalla Rai, «Cocktail d'amore» con Amanda Lear, una carrellata sui miti degli Anni 80, come già fu fatta fino alla nausea su quelli degli Anni 60 e 70, di cui non sembra si avvertisse la mancanza.

«Voglio essere cattiva come una strega»

Dopo «Compagni di scuola», la Piro su Raiuno con Manfredi



ROMA

CONCLUSO su Raidue «Compagni di scuola», la lunghissima serie ispirata, ma non gratificata dallo stesso successo, alla spagnola «Compagneros», Imma Piro, la più amata tra i professori-tv, passione segreta del severissimo vice-preside Massimo Lopez, torna su Raiuno, con la coppia Manfredi-Banfi nel film «Difetto di famiglia» di Alberto Simone nel ruolo di una borghese del nord ricco e felice, serenamente sposata con il terrone Lino Banfi, calato in Lombardia a fare fortuna. Due lavori televisivi uno dietro l'altro: effetto del caso o voglia di trasferirsi definitivamente nella fiction? Attrice di cinema, da «La mazzetta» nel '78 accanto a Nino Manfredi a sedici anni o poco più, all'ultimo «Voci» di Giraldi con Valeria Bruni Tedeschi in uscita tra poco, ma anche attrice di teatro, da Eduardo con cui ha recitato nei suoi ultimi quattro anni fino a meritarsi il regalo di fare con lui «La tempesta» in napoletano per gli studenti dell'università La Sapienza, a Silvio Orlando che ha affiancato la scorsa stagione in «Cupido scherza e spezza» e «Don Raffaele il trombone». Imma Piro, fino ad oggi, ha sempre dosato le sue apparizioni televisive. «Non posso fare a lungo le stesse cose perchè mi annoio e se mi annoio non riesco a stabilire un rapporto creativo con il mio personaggio. Cinema, teatro, televisione possono piacermi o dispiacermi allo stesso modo. L'importante è che ci sia un buon testo e un buon gruppo e che la mattina, quando esco di casa per andare a travestirmi, riesca a trovare in me quell'emozione che devo restituire al pubblico».

Le maggiori gratificazioni, comunque, gliele ha date il teatro: «C'è l'applauso, la gente in piedi, quelli che ti aspettano fuori dal camerino per abbracciarti. Ti senti viva». Ma la televisione le ha regalato più popolarità: «Ti riconoscono per strada, ti fanno i complimenti, entri nelle case. E poi, a me che ho cominciato col cinema, m'ora venuta la voglia di lavorare, almeno una volta, a Cinecittà. Me la levata con "Compagni di scuola", girato interamente a Cinecittà, la regia di Tiziana Aristarco e Claudio Norza, dove è stato ricostruito tutto, anche le classi». S'è rifatta a qualcuno che ha conosciuto da studentessa il suo personaggio? «Ho ripensato a una mia professoressa di lettere che, a differenza di me, era minuta e fragile ma possedeva garbo e polso, doti indispensabili quanto rare in un insegnante».

La più amata delle case fatte per la tv? «La prima, "Tre operai", di Citto Maselli perchè cominciavo allora a recitare e "Una storia italiana" di Stefano Reali, bravissimo, il racconto romanzato dei fratelli Abbagnale dove ero la madre di Raul Bova al suo debutto». Quella che ha avuto l'ascolto più alto? «L'ultima puntata della prima di "Il Maresciallo Rocca": ero la protagonista del caso che Proietti doveva risolvere e, brillando di luce non mia, ho avuto oltre 17 milioni di spettatori».

Approdata al mestiere per aver inviato da Napoli dove viveva, su sollecitazione di un amico, alcune foto alla Rai di Roma, scelta subito da Carlo Ponti per recitare in «Il bestione» a fianco di Giancarlo Giannini, diventata attrice seguendo una vocazione che sapeva di possedere ma che le compagne dell'istituto linguistico dove studiava avevano invece scoperto, Imma Piro vanta come titolo di merito quello di aver lavorato spesso con lo stesso stuolo di autori, un segno di stima di cui è fiera: «Con Pasquale Squitieri ho fatto tre film, quattro con Corbucci, due con Carlo Lizzani. Con questo "Difetto di famiglia", poi, sono al terzo lavoro girato insieme con Nino Manfredi. Mi pare una testimonianza di reciproca fedeltà». Aspirazioni? Mi piacerebbe poter sentirmi più sicura, nella vita sentimentale e nel mestiere. Ma è improbabile. E, per una volta, mi divertirebbe essere chiamata a fare una cattiva, una cattiva fino in fondo come la matrigna di Biancaneve e non una che sembra cattiva e poi si scopre che non lo è.

[si. ro.]

LONDRA, RETROSPETTIVA APERTA CON «LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO»

Petri, un «visionario» in terra straniera

Pubblico entusiasta per i film del regista «anticipatore dei tempi»

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

Trent'anni dopo, la visione espressionistica dell'operaio Lulù ha inchiodato il pubblico inglese alle poltrone del National Film Theatre. Al termine della proiezione di «La classe operaia va in paradiso», che ha inaugurato una retrospettiva sul cinema di Elio Petri destinata a viaggiare in Nord Europa, Stati Uniti e Canada, gli spettatori apparivano sbigottiti dalla forza di questo film. Ai cinefili londinesi abituati a Ken Loach, è sembrato che Gian Maria Volontè addirittura uscisse dalla pellicola, tanta continua ad essere la sua autorità d'attore, e dettasse il ritmo potente di una storia che ad ogni momento minaccia di straboradare nel surrealo.

Il cinema di Petri è stato pressoché rimosso negli ultimi vent'anni ed è significativo che la sua riscoperta avvenga all'estero. Forse molti in Italia lo considerano datato, magari per il suo impegno politico. Forse invece è la sua singolarità, il suo «cinema del dubbio», ad averlo isolato. «Petri è sempre stato un regista scomodo, anche per il pci dei suoi tempi», dice Felice Laudadio, presidente di Cinecittà Holding che ha amorevolmente ristampato la copia del film e ha pubblicato un intenso libro di fotografie, lettere e interviste curato dal professor Jean Gili. La retrospettiva è stata sostenuta dall'Istituto Italiano di Cultura di Londra.

È tipico eroe di Petri è un uomo non più giovanissimo, costretto ad uscire dalla mediocrità malgrado e a scoprire in sè risorse eroiche. Per il pubblico straniero c'è un pungolo in più, quello di vedere in azione tra fra i più grandi attori italiani di tutti i tempi: oltre a Volontè, Marcello Mastroianni e Giancarlo Giannini. Purtroppo nella retrospettiva non ha potuto essere compreso «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto», che fruttò a Petri l'Oscar per il miglior film straniero nel 1970. Gli altri film della rassegna, tutti sottotitolati in inglese, sono «L'assassino», «La decima vittima», «I giorni contati», «Todo modo», «A ciascuno il suo», «La proprietà non è più furto» e «La dalle buone notizie».

«Petri era un anticipatore: forse per questo non è stato capito allora ed è stato dimenticato poi - osserva Felice Laudadio -. Ha sempre avuto delle buone ragioni per anticipare il futuro e si è ritrovato spiazzato dal futuro. Il suo tipo di lettura della realtà sociale è straordinaria. Non soltanto per la classe operaia: si pensi a "Indagine su un cittadino", a "Todo Modo", che anticipò questi scontri terribili che ci furono poi nella DC, con Moro ancora vivo. E' stato un grande regista e merita davvero una rivalutazione». Anche lo stile di Petri è unico: «Visionario, un po' ossessivo, in certi casi surreale».

La rassegna ha concluso italianamente il London Film Festival, dove i dieci titoli del nostro cinema presentati quest'anno al pubblico hanno fatto sensazione. Cinecittà si appresta anche a inaugurare al festival di Cuba, il 4 dicembre, una rassegna di 12 film dedicati a Gian Maria Volontè, destinati poi a girare il Sudamerica con sottotitoli in spagnolo. Volontè, che con Petri discutova i film «in modo dialettico», come emerge dal bel volume di Gili, sovrapporrà dunque al suo regista nel ricordo. Lo stakanovista del cottimo che diventa rivoluzionario quando perde un dito in una macchina, oggi viaggia fuori dal tempo.

A sinistra Gian Maria Volontè protagonista del film di Elio Petri che ha dato il via alla retrospettiva organizzata nell'ambito del London Film Festival

IL COMICO APPLAUDITO NELLA FIABA DI PROKOFIEV

L'arrivederci alla Scala con il Pierino di Albanese

MILANO

È stata una grande emozione la maratona stop di danza, jazz, lirica, gospel e musica che lunedì ha migliaia di persone, grandi e piccini, al Teatro alla Scala di Milano per l'ultimo giorno di spettacoli prima della chiusura per restauri fino al 2004.

Difficile quale è stato il momento migliore dello spettacolo, ma forse, chi ha incantato di più il pubblico è stato il comico Antonio Albanese che, in frac e cilindro strass, ha raccontato la favola sinfonica «Pierino e il lupo» di Prokofiev, accompagnato dall'Accademia di perfezionamento per professori d'orchestra, diretti da Alessandro Ferrari. «Sono molto contento - ha Albanese dopo lo spettacolo, lungo applaudito - Io sono un uomo emozionato 365 giorni all'anno, amo il teatro ed essere alla Scala è un'emozione immensa, un po' come vincere un premio internazionale, come fare l'amore in gruppo».

«Volevo entrare in questo contesto - ha aggiunto Albanese - per spezzare la malinconia, che dietro le quinte si legge sui volti di chi qui lavora. Volevo portare allegria». E c'è riuscito.

Per i tanti bambini a immaginare la favola, Albanese ha letto una sua introduzione: «Questa è una storia impetuosa, un po' crudele, ma una favola. I personaggi sono presentati dagli strumenti: l'uccellino il flauto; l'anatra, l'oboe; il gatto, il clarinetto; il il fagotto; il lupo, i corni; i cacciatori, i legni; gli spari, i timpani; Pierino, gli archi».

«Immaginiamo un prato verde, una casetta, lo stagno e il bosco - ha aggiunto il comico, che aveva già presentato questa alla Scala a febbraio e più di recente al Festival dei Bambini al Piccolo -: ora possiamo entrare nella fiaba». E gli strumenti hanno attaccato a suonare.

[a. n.]

DAL MUSIKVEREIN DI VIENNA IL CONCERTO DI CAPODANNO: PER LA PRIMA VOLTA SUL PODIO IL MUSICISTA GIAPPONESE

Con Ozawa il valzer profuma d'Oriente

Il direttore dà l'attacco ai Wiener con le mani giunte

Armando Caruso

L'EUROPA unita lancia la sfida della moneta unica, comincia una nuova storica avventura economica, e anche la musica si rinnova, ma nella sostanza. Nel nuovo mitteleuropeo della vecchia Vienna, il Musikverein, Johann Strauss, Johann jr. e Josef Strauss hanno lanciato in diretta su Radiotre e in mondovisione su Raiuno, il loro gioioso messaggio universale: il valzer. E ad aprire le danze, non a caso, è stato chiamato per la prima volta nella storia del Concerto di Capodanno, Seiji Ozawa, extraeuropeo, il più celebre fra i direttori d'orchestra giapponesi, messaggero d'Oriente, che a Johann Strauss è legato da viscerale amore. Sul prestigioso organo del Musikverein, ieri, campeggiava il simbolo della nuova Europa: l'Euro. E tra gli invitati d'onore c'erano il presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, il presidente della Repubblica austriaca Thomas Klestil, il cancelliere austriaco Wolfgang Schuessel e il commissario europeo Franz Fischer.

Il concerto di Capodanno, nato all'insegna della tradizione musicale austriaca, del valzer, non è sfuggito alle regole della pubblicità televisiva miliardaria. L'avvento dell'Euro, dalla fusione di oro e argento alla coniatura delle monete, alla stampa delle banconote, è stato filmato in ogni particolare, grazie alla sponsorizzazione della Banca Centrale Europea. E non c'è dubbio che sia stato un contributo interessante, rimasto a suon di musica, bello a sentirsi ed a vedere.

L'attesa maggiore di questo concerto di Capodanno 2002, è stata tutta per Seiji Ozawa, il direttore giapponese da vent'anni direttore stabile alla Boston Symphony e fresco di nomina alla Staatsoper di Vienna. Perplessità, dubbi sulle sue reali capacità di interpretare i classici viennesi? Ce n'erano tanti e sono stati subito fugati dalla grazia semplice, dalla sua innata musicalità. Alla guida dei fenomenali Wiener, Ozawa ha dato una dimostrazione di saggezza orientale e di musicalità universale: un mix di sensibilità e tecnica direttoriale, ma anche di sobrietà, di studio approfondito, come raramente si riscontrano, oggi, in un direttore. Chi ha mai dato un attacco ai Wiener, a mani giunte, quasi fosse una preghiera? E chi ha mai chiesto con occhi supplichevoli un «pianissimo» agli ottoni? E chi se non Ozawa è capace di convincere i musicisti viennesi che le donne in orchestra aggiungeranno altra grazia e musicalità, eliminando ogni forma discriminatoria?

La manifestazione sponsorizzata dalla Bce per celebrare l'arrivo dell'euro I gesti leggeri e sobri del maestro che ha scelto musiche meno conosciute Il balletto della Staatsoper danza sulle note del «Bel Danubio blu»

Seiji Ozawa alla direzione dei Wiener per il concerto di Capodanno

Alle 11,15 di ieri l'ingrigita ma festosa chioma di Ozawa ha cominciato a danzare sulle note di «Zivio», la polka di Johann Strauss e si è compreso subito che il primo concerto di Capodanno del direttore giapponese si sarebbe concluso con larghi consensi; che il mazzo di rose sanremesi offertogli alla fine, sarebbe stato ampiamente meritato. E chi può dire che proprio il timido Ozawa non sia riuscito a dare una ventata di novità al tradizionale programma di Vienna? Ozawa ha introdotto valzer e polke raramente eseguiti al Musikverein, come l'«Ambasciatore di carnevale» coi danno l'avvio squilli di trombe e un «assolo» di oboe, che uniti al canto degli archi (straordinari nella leggiadria del fraseggio) diffondono nella sala sonorità tipiche della migliore tradizione viennese; e come nella «Boccuccia chiacchierona», in cui egli scherza, si diverte, si lascia disinvolto, di farsi trascinare da un'atmosfera unica, irripetibile. Tornano dopo 16 anni i cavalli lipizzani della famosa Scuola di Equitazione Spagnola, che volteggiano al suono della «Beliebte Annen-Polka» (la Polka di Anna). La prima parte del programma si conclude con la «Freudengrass-Polka».

Seiji Ozawa, dirige senza bacchetta, quasi sempre a memoria; le sue dita, le mani, gli occhi sono l'espressione della sua interpretazione. Le dita misurano nell'aria le frasi musicali, scandiscono tempi che suggeriscono ai Wiener le sue intenzioni: è un gioco di leggerezza e sobrietà, i gesti plateali. Lo sguardo è implorante, ora sorridente, ora acceso dal fuoco d'una luce improvvisa. Alle 12,20 di ieri il Concerto di Capodanno prende il via anche su Raiuno con la popolarissima Ouverture dal «Pipistrello» di Johann Strauss. E torna l'assolo di oboe, che annuncia il tema centrale sviluppato subito dai fiati e dall'incalzare degli archi. Tintinna il «triangolo». Ozawa non si agita, la sua danza sul podio è dimida, discreta, ma efficace.

E arriva «Arm in Arm», la polka-mazurca di Josef Strauss. Ozawa chiede ancora attenzione a mani giunte, nel tipico atteggiamento giapponese. Del nipote di Strauss dirige ancora «Acquerelli», mentre scorrono le immagini del Museo di Belle Arti di Vienna. Di seguito Ozawa accarezza «Die Libelle» («La libellula») omaggio del compositore alla natura; «Il Perpetuum mobile» diventa «Il valzer delle macchine», colonna sonora della coniatura dell'Euro; la bellissima «Danse diaboliques» di Josef Strauss, assai poco eseguita; quindi «Elisen-Polka»; l'affascinante «Wiener Blut» (Sangue viennese), uno dei valzer preferiti da Ozawa, che accenna a passi di danza per nulla viennese, ma di straordinaria leggerezza. La famosa «Tik-Tak» è scandita anche dall'orchestra. Bis? E come potevano mancare «Im fluge», «Sul bel Danubio Blu» che accompagna il balletto del Corpo di Ballo di Vienna (impeccabile quanto consueto nella coreografia); e l'altrettanto ineliminabile «Marcia di Radetzky». Ozawa concede i nessi: i professori d'orchestra si limitano ad augurare «Buon anno», ognuno in una lingua diversa. Resta nel cuore la Vienna d'un tempo, ma qualcuno guarda al futuro e sospira: «Cominciamo il 2002 con l'Euro in tasca, non si potrebbe cominciare a pensare ad un concerto di capodanno che non sia così decadente?».

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

L'ESTATE DI KIKUJIRO, Rete4 venerdì 4, ore 1,15. Giappone 1999. Regia: Takeshi Kitano. Con Takeshi Kitano, Yusuke Sekiguchi

UN giorno d'estate a Tokyo. Fa caldo, c'è poca gente, il piccolo Masao si annoia, i suoi amici sono andati in vacanza, la nonna lavora tutto il giorno e non si occupa di lui. La mamma è lontana, si è rifatta una vita e una famiglia. Masao non l'ha mai conosciuta; sente la nostalgia materna, vorrebbe andare a trovarla, conoscerla, forse amarla. Così comincia il suo viaggio estivo, accompagnato da Kikujiro, un uomo rude e di poche parole, ma in fondo tenero e comprensivo, marito di un'amica della nonna. Un viaggio di avvicinamento a una realtà e a una condizione nuova, inaspettata, persino misteriosa; ma anche l'occasione di un incontro fra due esseri umani, distanti per età ed esperienza, ma vicini in una sorta di solitudine esistenziale. L'uomo maturo e il bambino vivranno una breve stagione, inframmezzata da casi e situazioni imprevedibili; e in questo loro vagare di luogo in luogo si comprenderanno, diventeranno amici, metteranno in comune la propria timidezza.

Questa piccola storia, o meglio questo racconto aperto, fatto di piccole cose, di particolari apparentemente insignificanti, che si svolge linearmente come un diario di viaggio, è in realtà un doppio ritratto sfaccettato e approfondito. Ed è anche, grazie allo stile discreto di Takeshi Kitano, al suo modo di osservare la realtà, di descriverla nei toni di una rappresentazione piana, priva di forti contrasti, una meditazione sull'esistenza, sul tempo che trascorre inesorabile, su una identità che rischia di perdersi. Il suo Kikujiro, un personaggio che si svela poco a poco nella sua umanità, ha lo sguardo del suo autore. Non si commuove, ma ci commuove. Non perché il film usi i toni del dramma sentimentale e del melodramma; ma proprio perché li rifiuta. La sua «normalità» è il segno tangibile della sua profondità.

TEATRO: SI E' CHIUSO UN ALTRO ANNO, NON TRA I MEMORABILI

2001 sul palco, owero un'accettabile routine e l'estro di Ronconi

Il direttore del Piccolo ha contentato tutti con spettacoli diversissimi ma i cartelloni non si sono distinti per nuovi autori, registi e attori

analisi

Masolino d'Amico

L'ANNO 2001 non resterà tra i memorabili per il teatro italiano: le offerte sono state in grande maggioranza quelle di una peraltro accettabile routine, e ancora una volta i circa cinquanta critici che votano per i premi Ubu hanno ringraziato Iddio per l'esistenza di Luca Ronconi, i cui estri, specie ora che hanno finanziamenti illimitati, hanno contentato tutti i gusti. Chi ama la scatola magica è deliziato dalla giocosità di «Lolita»; chi è per i classici rivisitati, ha affondato i denti in un «Due gemelli veneziani» come congegno a orologeria impazzito ma implacabile; e i masochisti hanno potuto soffrire a volontà davanti alla lingua incomprensibile e all'ordigno di armadi orizzontali autospalancantisi del «Candelaio». Ma questa vistosa vetrina ha distolto l'occhio da merci meno fresche. In una stagione dove Eschilo, Molière, Cechov, Pirandello e l'inevitabile Shakespeare hanno dominato come al solito, non si è distinto quasi nessun nuovo autore italiano, se non in spettacoli molto «piccoli», come «Due fratelli» di ventiquattrenne Fausto Paravidino o «Rocco u storfu» di Francesco Suriano, e quasi nessun nuovo attore o regista - viene in mente soltanto Jurij Ferrini, notevole in entrambe le capacità, vedi «Tolmachev» e «Schweyk nella seconda guerra mondiale», prodotti dallo Stabile di Genova. In compenso hanno esercitato interessante attività locale istituzioni legate al proprio territorio e alle proprie tradizioni, come la Contrada di Trieste, lo Stabile di Catania, e talvolta l'Arena del Sole di Bologna. Napoli dal canto suo appartiene ormai all'Italia, e Eduardo anche senza Eduardo circola dappertutto con gran successo, l'immortale «Filumena Marturano» ma anche una pièce inferiore come «L'arte della commedia».

Qui a sinistra Max Malatesta e Giovanna Di Rauso in «Romeo e Giulietta» di Maurizio Scaparro, uno spettacolo che è molto piaciuto al pubblico dei giovani

A sinistra scena del «Candelaio» diretto da Luca Ronconi, che ha riaperto il Teatro Bellini di Palermo. Sopra il bravo attore e regista Jurij Ferrini, uno dei pochi che si distinguono nel panorama italiano

Al ristagno del repertorio, rimpolpato con commediole americane adattate a pretesto per la comparsa di divetti della tv, ha peraltro corrisposto una buona affluenza nelle sale. Trent'anni fa vigeva la sensazione che i locali consueti fossero superati, anche perché la generazione allargata che si affacciava alla cultura era abituata a frequentarli, anzi, ne era intimidita: e si allestirono spettacoli nelle fabbriche e sotto i tendoni. Il teatro andò a cercare spettatori, un po' come degli editori intraprendenti scovarono lettori fuori delle librerie, portando i libri economici nei supermercati, nelle stazioni, sulle bancarelle. Oggi assistiamo al fenomeno opposto. Sazia di offerte a domicilio, molta gente esce, si ritrova nel teatro luogo, ora lo dico, di aggregazione. Tant'è vero che negli ultimi anni di teatri nuovi ne sono stati costruiti parecchi (alla rinfusa: Genova, Bolzano, Milano, Udine, Brescia, Roma...), e più ancora ne sono stati amorosamente restaurati. Il problema adesso è avviarvi nuovi spettatori, cercandoli se possibile tra i giovani. Ora, il teatro si è sempre rivolto prevalentemente agli anziani: sono anziani gli spettatori - se a una prima c'è una bella ragazza, o un'aspirante attrice -, ma sono anziani anche i teatranti. Recensendo a suo tempo il film «Eva contro Eva», Flaiano osservava come la situazione di una vecchia grande attrice scalzata da una ragazzina sia plausibile al cinema, ma a teatro, assurda: il teatro è gerontocrazia, e che l'interprete di Giulietta abbia cinquant'anni non è scandaloso, semmai fa notizia il contrario. Non per nulla un attore di kabuki giapponese impiega una vita a imparare a recitare la parte di un bambino. A settantotto anni Albertazzi è all'apice della sua produttività (sta per conquistare la leggerezza assoluta; lo dice, ed è vero), affidargli una grande struttura come lo Stabile di Roma non è quindi peregrino. Il suo compito però non dev'essere solo quello di rassicurare il pubblico consunto; il momento è favorevole alla crescita, e bisogna sfruttarlo. Si può fare come a Milano, dove nell'era Ronconi di teatro se ne offre moltissimo, sia di produzione autonoma sia in visita, con stranieri interessanti, e molta propaganda mirata. A Roma Martone ha dimostrato qualcosa, creando un luogo nuovo, strano, stimolante e disponibile come l'India, dove subito accorse frotte di ragazzi incuriositi; purtroppo però ha dato anche la sensazione di voler paralizzare le poltrone dell'Argentina, e subito i suoi nemici ne hanno approfittato per sabotarlo. L'ideale sarebbe mettere semplicemente in scena qualcosa che coinvolga interessi «anche» i giovani. Il recente «Romeo e Giulietta» di Scaparro, interpretato da ventenni, è stato ricevuto dai coetanei degli interpreti con un entusiasmo ben diverso dal clima di ostile rassegnazione che spesso pervade le famigerate mattinate per le scuole. Questo, ecco, questo sono da evitare il più possibile.

Galatea Ranzi e Franco Branciaroli applauditissimi in «Lolita» di Luca Ronconi

Interessanti alcune «piccole» rappresentazioni come quelle firmate da Paravidino e Suriano Vivace l'attività di alcune istituzioni legate al proprio territorio Pubblico in aumento: è cresciuta l'affluenza nelle sale grazie anche ai vip tv approdati sulla scena

Grillo alla rovescia
nel «discorso all'umanità»
Capodanno triste
collegamenti mesti

Alessandra Comazzi

Né col burka, né col tanga

SEMPRE più tristi, i capodanni della televisione italiana. Nella consapevolezza, forse, che tanto vale sprecare risorse quando la maggioranza degli spettatori tiene il video acceso soltanto per sapere l'ora giusta in cui un anno trascolora nell'altro. Infatti, sfiorano i 16 milioni gli spettatori che sono stati davanti alla tv per il brindisi, però in calo rispetto all'anno scorso. Da Costanzo si danzava molto, nella sostituzione feste da halere che al conduttore piacciono assai. Il gruppo di Panariello ne ha approfittato per riproporre alcuni momenti passati dello show, un ripasso spacciato per qualcosa di nuovo, tutto, ovviamente, registrato. La Carlucci e Massimo Lopez hanno presentato collegamenti misti. Ieri, poi, la programmazione è stata insignificante, come se non fosse un giorno di festa, ma un qualunque martedì. Molti lettori hanno protestato, come al solito: la tv non pensa a chi non folleggia in giro, ma resta a casa, magari ancora più triste perché si sta passando la festa da solo o giù di lì.

Poi, l'ultima sera del 2001, c'è stato il «discorso all'umanità» di Beppe Grillo, Telepiù e in chiaro. Ha parlato subito dopo il presidente Ciampi, il cui messaggio agli italiani è andato in onda questa volta anche su Telepiù medesima, un avallo dell'esistenza delle televisioni a pagamento, rifugio di tanti spettatori di buona volontà e pazienza terminata. Dunque, Grillo parte dalla constatazione che il mondo è sottosopra (anche la ripresa lo capovolgono, la prima parte del discorso la recita a testa in giù), che non si capisce più niente, che l'informazione non informa ma manipola, che i grassi bombardano i magri. Grillo è sempre molto bravo, il suo furore polemico non perde smalto tra il parroco degli atei, il mimo televisivo gli dona non meno del teatro, ricordi da fantascienza, i tempi in cui Grillo comparì vo alla Rai, portava la sua forza corrosiva al Festival di Sanremo. Non sembra vero, pensate adesso a come si è ridotta la nostra tv.

Però una cosa: Grillo accusa i media di manipolare le notizie. Forse è vero, dare le notizie in modo neutro è pressoché impossibile. Però nemmeno lui sfugge. Ha descritto l'America e l'emisfero occidentale» (che, è vero, geograficamente non esiste) come Sodoma e Gomorra. Non ha detto cose false, ma ha trascurato di sottolineare come questi popoli «grassi» hanno, per dirne una, una classe media che non è fatta di indigenti ma neanche di patrizi. Che insegnò la democrazia, e tutto sommato ce l'ha ancora (avevano già detto tutto i Greci...), più o meno da tremila anni. Che, con i difetti, le contraddizioni, le sopraffazioni, trova persino il modo di seguire «virtute e canoscenza». Ha detto bene Massimo Gramellini su questo giornale: non vogliamo più vivere come viviamo noi, ma nemmeno come vivono gli altri. Se sei una donna, né col burka né col tanga.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Il ladro di Bagdad

Ennesima versione del celebre racconto «Mille e una notte», diretta da Arthur Lubin e Bruno Vailati, su misura per Steve «Ercole» Reeves, che non regge il paragone con il famoso film di Michael Powell (Berger e Whelan). Il ladro gentiluomo Karim è alla ricerca della magica blu che gli permetterà di salvare la figlia del sultano. Ma... ■ 2.20 RAIUNO

Una donna in carriera

Ormai un classico della commedia anni Ottanta firmato dall'abilissimo (e attivissimo) Mike Nichols (da «Il laureato» a colori della vittoria) con un terzetto di tutto rispetto: Harrison Ford, Melanie Griffith e Sigourney Weaver. Più malizioso e graffiante di «Pretty Woman». L'ambiziosa segretaria Tess, in assenza della capo ufficio a letto con gamba ingessata, prende il suo posto rubandole lavoro e fidanzato. Ma... ■ 23.05 RETE 4

Corsari

USA 1995. REGIA: RENNY CON GEENA DAVIS, MATTHEW MODINE, FRANK LANGELLA, PATRICK MALAHIDE E MAURY CHAYKIN. DUR: 2H

Una grintosa Geena Davis (anche produttrice) in un'avventura vecchio stile firmata dall'allora marito Hurlin. La bella e brava attrice e il «tormentato» si prendono una marlaota cercando di cambiare registro, sulla scia della vecchia coppia Flynn-de Havilland. Gradevole e senza pretese. 1666: la regina dei corsari Morgan Adams, l'aiuto del suo «schiavo» William Shaw, alla ricerca di un favoloso tesoro che fa gola a molti, incluso il perfido zio dell'avventuriera...

Airheads - Una band da lanciare ★★

21.00 LA7. USA 1994. REGIA: MICHAEL LEHMAN .CON , , BUSCEMI, JOE MANTEGNA, ADAM SANDLER E JUDD NELSON. DUR: 1H31'

Una commedia grottesca più cattiva del solito sull'industria del successo. Un divertimento gradevole sulla scia del demenziale con un gruppo di «sfigati» famosi. Un gruppo di metallari fuori di testa, armati di Uzi giocattolo, occupa una stazione radio per poter trasmettere un loro pezzo. Non ci riescono ma diventano idoli lo stesso...

Jack simpatico genio ★★

5. USA . REGIA: ROBERT VINCE. CON RUSSELL FERRIER, KEVIN SEGERS, LOMAX STUDY, JAMIE RENÉE SMITH E ALEXA BENETTE FOX. DUR: 1H27'

Commedia per famiglie con scimmia protagonista. Jack è un piccolo genio e fa parte di un programma scientifico sui primati Pueblo University. Ma il professor Kendall decide di rimandarlo dalla madre...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Prima parte del film tv *L'ultimo rigore* con Enzo Decaro. (Raidue, alle 20,55, foto). Piero Angela ricostruisce i tentativi di soccorrere l'equipaggio del dirigibile Italia nella seconda parte di *Speciale Superquark - La tenda rossa* (Raiuno, alle 20,48). Beppe Bigazzi parla di alici, indivie e fritti vegetali (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 11,35).

CARRARO
Il nuovo presidente della Federcalcio Franco Carraro si alza alle cinque per fare ginnastica e cyclette (sottofondo musicale preferito: Mina), concentra la vita mondana tra le 9 e le 11 di sera, ora in cui va improrogabilmente a letto. Veste sempre di blu ed è stato molto contento quando un domestico ha rubato il suo unico abito grigio, regalo di moglie Sandra.

CALENDARI
Di moda quest'anno regalare calendari «personalizzati», fatti con foto di fidanzate, figli, coppie di innamorati. Si possono stampare al computer di casa oppure presso uno studio fotografico. Formati più comuni: un unico foglio che indica tutti i dodici (costo: dalle 15 alle 30 mila lire), un calendario di dodici pagine, spesso confezionato con immagini scattate da un professionista (300 mila lire circa).

1
Oliviero Toscani ha regalato il suo primo calendario personalizzato 25 anni fa: ha messo tutta la famiglia in un grande lettone e sotto ha scritto "vi auguro un anno così".

TOSCANI 2
Oliviero Toscani, 60 anni, incurante della salute e forma fisica, vanta di aver ingerito, in tutta la vita, «venti p al massimo» («l'aspirina non è nemmeno cosa sia»). Non ha mai fatto ginnastica e nemmeno un giorno di dieta: «L'unica attività fisica salutare che pratico volentieri è il sesso; il lavoro e i viaggi mi impediscono però di applicarmi seriamente».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 · 11.30 · 13.30 · 20.00 · 23.05 · 0.45

GIORNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo
6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00-9.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.30 Linea Verde - Meteo Verde Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend
10.35 Appuntamento al cinema
10.40 La strada per Avonlea Telefilm "Cuori solitari"
11.25 Meteo
11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici
12.35 Il tocco di un angelo Telefilm "Camminerò con te" con R. Downey
14.00 Tg1 Economia
Ci vediamo in tv Varietà condotto da P. Limiti
16.15 Vita in diretta con M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno: Tg1 (17.00). Che tempo fa (17.10)
18.50 Quiz Show Gioco con Amadeus

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 · 20.30 · 11.15 · 23.45 · 13.00

GIORNO
7.00 Go Cart mattina
8.15 Il mare. Film (comm., 1995) P. Villaggio, A. Haber. Regia Maurizio Nichetti
9.50 Cartoni animati
10.15 Rai Educational Un mondo a colori
10.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
10.55 Nonsolosoldi Magazine
11.05 Tg2 Neon Cinema Magazine "Speciale Nyman"
11.30 I fatti vostri Varietà G. Magalli, M. La Ginestra, R. Capua. Regia di M. Guardì
13.30 Tg2 Costume e società Magazine
13.50 Tg2 Salute
14.05 Scherzi d'amore Talk-show con F. Panicucci
14.45 Al posto Talk-show
16.15 Jake & Jason Detectives Telefilm
17.00 A scuola di stregha Telefilm "Pasticceria da tè"
17.30 Cartoni animati
17.55
18.00 Tg2 Flash L.I.S. Notiziario
18.05 Finalmente Disney
Sportsera
18.55 Sereno Variabile
Jag - avvocati in divisa Telefilm "Viva gli sposi"

RAITRE

TELEGIORNALE
12.30 · 19.00 · 14.00 · 22.55 · 0.10

GIORNO
Rai News 24
8.05 Rai Educational
9.10 Famosi per 15 minuti Magazine
9.45 Un e mezzo Film (comm., 1959) con A. Fabrizi, R. Rascel. Regia di Steno
11.35 Correva l'anno Magazine "Francisco Franco" di S. Ruzzitelli, F. Serafici
12.55 Tg3 Shukran Magazine a cura di L. Anzalone
13.10 I cartoni della Melevisione Storie della Infanzia - Piccole storie
14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura di G. B. Gardoncini
15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura di S. Bizzio, S. Luise
15.10 Tg3 GT Ragazzi in collaborazione Raitre
15.20 Zona Franka All'interno: Se io fossi un animale - Fly Fly - Lavender Castle
La melevisione favole e cartoni All'interno: Leo e Popi - Le avventure di Hocus e Lotus - aggiustatutto - Wildlife
16.40 Cose dell'altro Geo Documentari
17.30 Geo Documentari di R. Cutolo. All'interno: Meteo

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 · 20.00 · 13.00 · 1.00

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina - All'interno: Traffico - Meteo - Borsa e monete
8.45 Piccoli uomini Film (comm., 1997) M. Hemingway, C. Sarandon. Regia di R. Gibbons. All'interno: Meteo
11.00 Ultime dal cielo Telefilm "L'amare è cieco"
12.00 L'Album Grande fratello
12.30 Vivere Soap Opera con V. Logan
13.40 Mr. Bean Telefilm "Francobollo" - "Valigia" - "Treno" - "Aereo"
14.10 Italian Beauty Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi
14.45 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile
Appuntamento sotto l'albero Film-tv (comm., 1996) con M. Gilbert, T. Matheson. Regia di J. London. All'interno: TgCom
Varissimo - Tutti i colori della con C. Parodi
16.40 Passaparola Gioco con M. Scotti. Regia di M. Mignucci

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 · 18.30 · 0.40

GIORNO
7.00 Felix Telefilm "Il circo"
Cartoni animati Titti e Silvestro - Bentornato Topo Gigio - Evviva Zorro - I Jetsons - Taz-mania
10.00 Mowgli, il libro della giungla Telefilm "Baloo è ritto"
10.25 Giochi stellari Film (fant., 1984) R. Preston, C. Stewart. Regia Castle. All'interno: Meteo
13.00 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - All'arrembaggio!
14.00 Spie Toro Film-tv (giallo, con R. Cox, L. Wagner. Regia di L. Agard. All'interno tra- Meteo
15.50 Vita da strega Telefilm "George lo stregone"
16.25 Cartoni animati Il mistero della pietra - What a mess Slump e Arale - Che campioni! Holly e Benji
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena contro il re degli imbroglioni"
19.00 Young Hercules Telefilm "Hercules e la celebrità di Orfeo"
19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 · 18.55 · 13.30

GIORNO
6.00 Un amore eterno Telenovela con V. Castro
6.40 Alen Telenovela con G. Bermudez, V. Fassmanter
7.25 Quincy Telefilm "Ore di angoscia"
8.25 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
8.45 Peste e corna e gocce storia condotto da R. Gervaso
8.50 Vivere meglio Rubrica attualità medica con F. Trecca
9.35 Libera di amare Telenovela con A. Noriega
10.40 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman
11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Lafoni
14.00 Ruota Story Gioco
Sentieri Soap Opera con E. Zimmer
15.55 Una spia di troppo Film (spion., 1966) M. Vaughn, R. Tom. Regia di J. Sargent. All'interno sarà trasmesso lo rubrica: Meteo
17.55 Sembra ieri Varietà con L. Zanicchi
19.35 forza desiderio Telenovela con M. Faria

GIORNO
20.35 Varietà Varietà di M. De Andreis
20.45 Speciale Superquark Documentari "La tenda rossa" - "Sos dal Polo Nord"
23.10 Arie di festa con F. Frizzi Piazza del Quirinale in
1.10 Stampa Oggi Lettura e commento delle prime pagine con S. Tomassini. A cura del Tg1 - All'interno sarà trasmesse rubriche: Che tempo fa - Appuntamento anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.20 Rai Educational Il Grillo. B. Secchi: "Pensare la città" - Aforismi. G. Gembillo: "Il problema dell'esperimento"
1.50 Sottovoce
Il ladro di Bagdad (1960) S. Reeves, G. Moll. Regia di A. Lubin, B. Vailati
3.55 Dark - Oscure presenze Telefilm "Majestic 12"
5.25 Cercando Cercando Videoframmenti a cura di M. Leggeri

GIORNO
Il lotto alle Varietà con S. Orlando
20.55 L'ultimo rigore Film-tv Film-tv E. Decaro, E. Ivoria. Regia di S. Martino - 1ª parte
22.50 Chiambretti c'è Varietà
23.40 Estrazioni del lotto
23.45 Tg2 Notte Notiziario diretto da C. J. Mimun
0.10 Tg2 Neon Cinema Magazine
0.20 Meteo
Appuntamento al cinema anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
0.30 Piacere, Wally Sparks Film-tv (comm., 1997) con N. Dangerfield, C. Williams. Regia di P. Baldwin
2.15 Italia interroga
2.20 Tg2 Salute Replica
2.35 LavoriOra
2.50 Bravogente "Seduttori" F. Pogliani - 2ª
3.20 Gli antennati
3.40 Consorzio Net.1.un.o. Abitare il 2000 - Immagi- 2000: Strade temporanee - Corso di programmatori in linguaggio Java - Storia medievale
5.55 Gli antennati

GIORNO
Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti a cura di E. Ghezzi e M. Giusti
20.50 Corsari (avv., 1995) con G. Davis, M. Modine. Regia di R. Harlin
23.15 Il sogno di Maria di A. Scaffidi
0.20 Rai Educational Media-Mente
0.50 Appuntamento al cinema Rubrica anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
Fuori Orario. Cose (mai) Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Face, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Tunigliatto e Bendoni
1.15 Rai News 24 All'interno: Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune Importante quotidiano inglese

GIORNO
20.30 Striscia la notizia - voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti
21.00 Jack simpatico genio Film-tv (comm., 2000) con R. Ferrini, L. Study. Regia di R. All'interno sarà trasmessa la rubrica: Meteo
Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto M. Costanzo, la partecipazione di M. Bracardi
1.30 Striscia la notizia - voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti (Replica)
2.00 Verissimo - i colori (R)
2.30 Danny campione Film-tv (comm., 1989) con J. Irons, S. Irons. Regia di G. Miller. All'interno trasmessa la rubrica: Meteo
4.15 T.J. Hooker Telefilm "Cuore di padre"
5.00 Le nuove avventure di Skippy Telefilm "Il fantasma"
5.30 Tg5 Notiziario (Replica)

GIORNO
Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Bazzocchi
21.00 Il fuggitivo Telefilm "Trappola per un addio" con T. Daly, son, il padre di Richard Kimble per e Richard (Timothy Daly), che lo vieta a sapere per caso, decide di andarlo a trovare per l'ultima volta. David (Abraham Alvarez), figlio di Richard, Carrie (Wendy Gazelle), una giornalista cinica e il tenente Gerard (Mykelti Williamson), ognuno con motivazioni diverse, preparano una trappola a cui sarà difficile sfuggire.
22.50 others Telefilm "Incubi" con J. Nicholson, G.
0.50 Studio Sport Notiziario sportivo
1.20 La lunga notte delle meteore Varietà G. Gnocchi, M. , A. Mez
4.30 lo Varietà (Replica)

GIORNO
20.10 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio
20.45 I vizi capitali Varietà condotto da M. Lubrano con la partecipazione di P. Perego
23.05 Una donna in carriera Film (comm., 1988) con M. Griffith, H. Ford. Regia di M. Nichols. All'interno sarà trasmessa la rubrica: Meteo
1.15 Tg4 Rassegna stampa
1.40 L'infermiera Film (comm., 1975) con U. Andress, L. Toffolo. Regia di M. Rossati. All'interno sarà trasmessa la rubrica: a cura dell'Aeronautica Militare
3.20 Vento di primavera Film (comm., 1958) con E. Tagliavini, L. Maslero. Regia di A. M. Robenalt, G. Del . All'interno sarà trasmessa la rubrica: Meteo
4.50 Peste e corna e gocce di storia (Replica)
4.55 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
5.15 Mappamondo Documentari
5.40 Ridiamo Varietà

La7

6.00 Tg La7 (ogni minuto Meteo - Oroscopo - Traffico)
8.00 Call game Gioco Il primo gramma attivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici
12.00 Tg La7 Notiziario
12.30 Saranno famosi Telefilm "Reflections"
13.30 Robot Wars - La guerra dei Robot Gioco condotto da A. Lucchetta
14.30 macchina tempo Film-tv (avv., 1992) con G. Andrews. Regia di A. Smart
16.00 Oasi Magazine condotto da T. Gelsio
17.00 Kung Fu Telefilm "Veleno letale"
18.00 Cartoni animati
19.00 The Flash Telefilm
20.00 Tg Notiziario
20.30 100% Gioco Il primo me show condotto interamente fuori campo
Airheads - Una lanciare Film (comm., 1994) con S. Busheml. Regia di M. Lehman
22.45 Tg La7 Notiziario
22.55 Kung-Fu Telefilm "I poteri della mente"
23.45 Volo Varietà condotto da F. Volo
0.50 100% Gioco Il primo Game Show condotto interamente da una voce fuori campo
1.20 Fox News Collegamento in la rete televisivo

TMC2/MTV

11.00 European Top 20
11.55 Flash Notiziario
12.00 Music stop
12.30 Videoclash
13.30 Say What? Gioco
14.30 Tri
15.30 Story of Madonna
16.00 Best of Female. Superstars
16.30 Top 100
17.20 Notiziario
17.30 Select
18.30 animati
19.00 Videoclash
20.00 Dance Floor Chart
21.00 Say What? Gioco
22.00 Becoming
22.30 Best Stories
23.30 Ligabue@MtvDay2000
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand new
1.00 Top 100

TELE+BIANCO

10.05 Tentazioni d'amore Film (comm., 2000)
12.15 Occidente Film (dramm., 2000)
13.45 Pokemon - Il film (anim., 1999)
15.25 Lista d'attesa Film (comm., 2000)
17.10 & Grace Telefilm
17.35 Gigolò sbaglio Film
19.05 Il gigante di ferro Film (anim., 1999) di Brad Bird
Will Grace Telefilm
21.00 Il gusto degli altri Film (dramm., 1999)
22.50 Fred Buscaglione Doc.
23.45 Autumn in New York Film (dramm., 2000)
1.35 Una per gridare Film (dramm., 1998)
3.10 Il circolo della fortuna e della felicità Film

TELE+NERO

10.30 Solstizio d'estate Film (comm., 2000)
12.20 Testimone involontario Film (thriller, 1999)
Parigi-Dakar - Highlites
14.30 Us@ Sport
14.55 Basket Miami Heat-Memphis Grizzlies
16.40 Premier League: Leicester-Arsenal
17.55 883: "Come deve andare"
Settimana più
18.30 Cinema nel pallone
19.55 Pattinaggio sul ghiaccio; Target Stars on Ice
20.55 Premier league: Manchester United-Newcastle
22.55 Basket NCAA: Kentucky-Duke
0 Sport

RETE A/VIVA

7.00 Inbox
8.30 TgA rubriche
8.40 Sunshine
Push Up
11.00 Sunshine
12.00 Energiza
12.45 TgA flash Notiziario
12.55 Viva Hits
14.00 Vivace
15.00 The best of Viv.it
16.00 Inbox
16.55 TgA flash Notiziario
17.00 Il meglio Gecko
18.00 Inside
19.00 Viva Hits
19.45 TgA flash Notiziario
Viva Charts
21.00 Viva Hits
22.00 Mono
22.30 Gecko
23.30 Dance night

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30;
6.13 Italia, istruzioni per l'uso Emanuela Falcetti; All'ordine del giorno. Gr Parlamento; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Radiouno Musica; 9.06 Speciale euro; 10.20 Pronto salute; 10.35 Il baco millennio; 12.00 Come gli affari; 12.35 Radiouno 13.25 Sport; 13.35 Hobo; 14.05 Con parole mie; 15.03 Radiouno musica; 16.05 (notizie in corso); Incredibile ma falso; 19.30 Gr borsa - Altrettuore; 19.35 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping. Alla radio l'informazione Tv e non solo...; 21.03 Radiouno musica; 22.33 Uomini e 23.33 Uomini e camion; 2 Il Giornale della Mezzanotte; 2.02 lo verde / Bella Italia; 5.45 Bolmare.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; il e il mello; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.47 Giovanni, un maestro inatteso. Sceneggiato radiofonico; 9.00 Il Bue e il Cammello; 10.35 Il Bue e il Cammello; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; Atlantis; 16.25 Gioco Pensiero; il e il Cammello; 19.00 gli; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Bue e il Cammello; 24.00 Mezzanotte di Radio2 presenta Stella Stellina; 2.00 Incipit (R); 2.01 Alle 8 della sera (R); 2.31 Solo musica; Il Bue e il Cammello.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45;
6.00 Mattinotre; 7.15 Radiotre- 7.30 Prima pagina; 9. Mattinotre - 2ª parte; 10.00 Radiotremondo; 10.30 Fabe di Ascanio Celestini; 11.00 Concerti 11.30 Prima Vista; 11.45 strana coppia; 12.15 Certo lire; 12.50 Arivi e partenze; 13.00 La 14.00 Sola Giochi; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 17.00 Tracce; Storyville; 19.03 Hollywood Party; 19.54 Suite; 20.00 Testroglomale; 20.30 Il Cartellone: Berliner Philarmonisches Orchester - direttore Paavo Berglund; 21.30 Oltre il sipario; 22.45 Gr3; 22.50 Notte Tre; 23.10 Storie alla radio; "Il e Margherita"; 23.10 Storie alla radio; 23.45 vecchioni a due voci; 1.15 Ieri oggi e domani (Esercizi di memoria); 2.00 Notte classica.

RTL 102.5; 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Passvoid; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

TISCALI
BASIC 10030. L'ADSL A SOLE 60.000 LIRE (+IVA)* AL MESE.
800 91.00 91
Servizio Clienti
*72 mesi tariffazione IVA inclusa
http://adsl.tiscali.it/

Data di nascita: 01/01/02
nextras.com

E' APPENA NATA

NEXTRA

INVESTMENT MANAGEMENT SGR.

ED È GIÀ UNA GRANDE REALTÀ

NELLA GESTIONE

DEL RISPARMIO.

Il primo gennaio 2002, dall'unione di Intesa Asset Management SGR e Comit Asset Management SGR, è nata Nextra Investment Management SGR. Ha già 1,7 milioni di clienti ■ un patrimonio gestito pari a oltre 125 miliardi ■ Euro, fa parte ■ IntesaBci, gruppo bancario italiano noto per la sua storia, affidabilità e professionalità, ■ ha tutta l'energia e la freschezza di chi è appena nato. Se state cercando una realtà giovane ma ricca di tradizione e competenza ■■ cui investire, l'avete trovata.

■ Gruppo IntesaBci

NEXTRA
investment management sgr

OGGI

8,30 Rally. Sintesi Total-Dakar Eurosport
12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa sport Tele+
16,00 Tennis. 3ª giornata Torneo Atp Eurosport
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,00 Calcio. Century Matches Eurosport
21,00 Calcio. Premier L. Manchester U.-Newcastle Tele+
22,55 Basket. Ncaa. Kentucky-Duke (diff.) Tele+
0,50 Studio sport Italia1

In ricordo di Coppi, 42 anni dopo

Fausto Coppi moriva il 2 gennaio 1960 all'ospedale di Tortona dove era stato ricoverato per una malattia non diagnosticata correttamente, forse una forma di malaria. A 42 anni di distanza il Campionissimo verrà ricordato stamane a Castellania (Alessandria), suo paese natale: alle 10,30 sarà celebrata una messa nella cappella votiva vicino al Municipio, quindi sarà possibile visitare la casa nella quale nacquero Fausto e il fratello Serse, lui pure scomparso prematuramente (nel 1951) dopo un incidente in corsa.

IL PRESIDENTE DELL'INTER CAPOLISTA PARLA DEL SOGNO-SCUDETTO E AFFRONTA I TEMI LASCIATI APERTI DALL'ELEZIONE DI CARRARO. AI COLLEGHI: STOP ALLE LITI

SOS DI MORATTI «Un passo indietro per salvare il calcio»

Massimo Moratti (foto grande). A fianco Franco Sensi, sopra Vieri e a destra Velasco

Roberto Beccantini

Avrei visto bene Facchetti al vertice della Federazione, affiancato da un manager. Il nuovo leader conosce i problemi, per risolverli dovremo aiutarlo. Sensi? E' intelligente e diffidente Deve però stare attento a non alimentare polemiche inutili e pretestuose

MASSIMO Moratti consegna al 2002 l'Inter prima in classifica. E dalla vetta, si gode sempre un panorama più completo.

Presidente, l'elezione di Carraro ha tutt'altro che riavvicinato gli Stati generali del calcio.

«Personalmente, mi sarebbe piaciuto vedere Giacinto Facchetti, affiancato da un manager. Di Giacinto si parla anche come di un autorevole candidato alla presidenza della Lega, ma per me sono sincero, l'approdo ideale era la federazione. Ciò premesso, noi come Inter abbiamo votato Carraro. E' stato, il suo, un ritorno obbligato. Nessuno meglio di lui conosce i problemi che ci affliggono. Ma per risolverli, dovremo dargli una mano. Dubito che, da solo, 'possa farcela».

Sensi sta facendo di tutto per non dargliela...

«In effetti, la litigiosità interna ha toccato picchi sgradevoli. I giochi di potere non mi avranno mai fra i protagonisti. Non mi spaventa un dem conflittuale: mi spaventa, viceversa, una democrazia fragile, in balia delle tesi più umorali o partigiane. Detesto i proclami, le provocazioni: non portano da nessuna parte. Sensi ha avuto il merito e la soddisfazione di vincere lo scudetto. Ne ho apprezzato gli sforzi, i sacrifici, l'entusiasmo. E' un uomo molto intelligente e molto diffidente. Non rientra nel mio stile impartire lezioni. Deve però stare attento a non alimentare polemiche pretestuose e inutili».

Da una parte, Sensi; dall'altra, la coppia Galliani-Giraudo. Lei dove si colloca?

«Mi creda: non è una questione di tifo o di schieramento. Galliani e Giraudo non devo certo scoprirli io. Galliani è Milan al cento per cento, Giraudo Juve al mille per mille. E Sensi è Sensi, un romanista sfrenato per la sua Roma».

Non ha risposto...

«La madre di tutte le scintille è la situazione economica. Siamo arrivati al punto di non ritorno. Fondamentale è il profilo l'intesa fra grandi e piccole società. Le grandi sono importanti, perché esercitano il ruolo di traino; le piccole, perché grazie a loro si gioca il campionato».

La sua ricetta?

«Aver paura del futuro. Togliersi dalla testa che tutti possano avere tutto. Per salvare il calcio, urge un passo indietro: reale e condiviso, non di facciata. Per esempio: più attenzione al bilancio».

A proposito: quello dell'Inter non è che sprizzi salute.

«Vero. Sul piano patrimoniale siamo forti e forti, soprattutto, sono le mie spalle. Alludo ai compagni di viaggio che mi sono scelto».

Non trova che la formula del doppio designatore sia un compromesso terzomondista?

«Trovo, al contrario, che funzioni abbastanza. E comunque, sempre meglio del sistema precedente, quando ce n'era uno solo che faceva il bello e il cattivo tempo».

Sul piano politico, tiene di più la Roma o la Juve?

«La Roma è una realtà fresca, che può contare su tre fattori vitali: lo slancio che le viene dal titolo, l'impegno di chi la dirige, la forza dell'allenatore e dell'organico. La Juve ha una sua tradizione che, più la squadra si avvicina al vertice, più diventa un valore aggiunto».

Rispetto al primo posto del gennaio '98, non considera l'attuale: più o meno solido?

«Vado a sensazioni. L'Inter alla quale si riferisce, allenata da Simoni, era fondata su Ronaldo. Questa, pilotata da Cuper, di sfoghi ne ha due, non uno: Vieri e Ronaldo. Non è stato facile assemblarla, ma così, a occhio, la classifica odierna mi sembra, come dire?, più concreta, meno effimera».

E come gioco, lei che bocciò Simoni in estetica?

«Gli schemi di Simoni poggiavano su Ronaldo. Tutti per uno. Cuper è riuscito a rendere armonica e competitiva la squadra anche quando non c'erano Ronaldo e Vieri. Uno per tutti. Preferisco l'Inter di oggi».

Cuper: è ancora convinto che assomigli a Helenio Herrera?

«Diverso è il carattere, non la capacità lavorativa. Helenio era più estroverso, più istrione. Cuper lo eguaglia nella passione quasi religiosa per il mestiere: è uno straordinario "semplificatore". Che, a differenza del Mago, non entra in nessuna polemica e anzi, appena ne fiuta una, la smorza con un sorriso, con una battuta. Questo, soprattutto, mi ha colpito».

Christian Vieri aveva definito l'Inter suo infermo: è stato difficile trattenerlo?

«C'era un'offerta della Juventus. C'era l'attrazione sua per tornarci. A poco a poco l'abbiamo convinto, si è convinto. E, alla fine, ha sposato con entusiasmo l'idea di rimanere. Mi deve credere: se le dico che, partita dopo partita, Vieri è diventato un insostituibile punto di riferimento per la squadra, ma anche un eccezionale "uomo-società". Nel senso che l'Inter è fiera di identificarsi in lui e lui felice di identificarsi nell'Inter».

Parliamo di mercato: girano i nomi di David Beckham e Fabio Cannavaro.

«Ho letto, ho letto. Non c'è nulla. Siamo a posto così. Non ci manca niente. Al massimo, sfoltiremo».

Nemmeno un esterno sinistro?

«Ho fiducia in Georgatos e in Gresko, un giovane che può soltanto crescere. E quanto al centrale, per rientrare Materazzi. Del resto, non è che la classifica stia penalizzando le nostre operazioni estive».

Il suo Oscar per il 2001?

«Come giocatore, a Francesco Totti. Come squadra, alla Roma».

E per il 2002?

«Vieri mi sembra proprio in pole-position».

A suo avviso, il modello Chievo è esportabile in una metropoli?

«La competenza è sempre esportabile. Tutto, però, dipende dall'allenatore e dalle pressioni esterne. A parità di serietà manageriale e serenità ambientale, dubito che il miracolo Chievo sarebbe sbocciato con un tecnico diverso da Del Neri. Per completare la risposta, mi lasci aggiungere che il Chievo dovrebbe costituire un esempio per tutti i club della stessa fascia, dello stesso livello».

Questo primato mi sembra più solido di quello del '98. Vieri è diventato insieme grande trascinatore e uomo-società Sul mercato di gennaio non faremo acquisti: ho fiducia in Georgatos e in Gresko La mia polizza si chiama Cuper

E' un caso che l'Inter, la vera Inter, si sia messa a funzionare da quando è stato ridotto l'organigramma?

«Il "meno si è meglio è" rappresenta una legge universale. Non potevamo non adeguarci, a costo di effettuare tagli sentimentalmente dolorosi. Ma tutto ruota intorno al rapporto presidente-allenatore. Quando è robusto questo legame, sono robusti anche gli altri».

Julio Velasco torna al volley, sarà il ct della Repubblica Ceka: che cosa ci può dire della sua esperienza all'Inter, perché ha fallito?

«E' una persona intelligentissima. Il calcio l'ha rigettato perché veniva da un altro mondo. Pur di non pestare i piedi, Velasco si è inventato cariche troppo artificiose, troppo formali. Gli allenatori lo consideravano quasi un avversario. Lippi, per esempio, ha fatto finta di niente, l'ha lasciato passare... Anch'io ho le mie responsabilità. Velasco sarebbe stato un eccellente direttore generale».

La Nazionale?

«Credo molto in Trapattoni. Il più indicato nel creare il clima giusto al momento giusto».

Lo scudetto?

«Inter o Roma».

Alti e bassi di Juve e Milan?

«Parla a me di alti e bassi?».

Un rimpianto?

«Se a suo tempo non avessi preso Ronaldo, ecco, mi sarei trascinato quel rimpianto lì. Ma visto che l'ho preso...».

Domenica sera, Inter-Lazio.

Il primo impegno dopo la sosta natalizia è, per tradizione, un terno al lotto. E poi Zaccheroni è un pragmatico, l'ho sempre apprezzato. Prevedo un'altra notte di passione. Lo spirito di Cuper è la nostra polizza: guai a noi se lo tradiremo».

...DI UNA VITA

Massimo Moratti è nato a Boscochiesanuova (Verona) il 16 maggio 1945. Laureato in scienze politiche, è presidente dell'Inter dal 18 febbraio 1995. Durante la sua gestione sono stati nove gli allenatori: Bianchi, Suarez, Hodgson (2 volte), Castellini (2 volte), Simoni, Lucescu, Lippi, Tardelli e Cuper. Il primo acquisto di Moratti è stato l'argentino Javier Zanetti. Sono oltre mille i miliardi spesi dal petroliere per fare grande l'Inter; il solo per Vieri che nel giugno '99 è stato l'affare più caro nella storia del calcio italiano. Con Moratti presidente, l'Inter ha conquistato un secondo posto (1997-98, finora il miglior risultato) in campionato, ha vinto la Coppa Uefa 1997-98 dopo essere stata finalista l'anno prima. In questa stagione è stata eliminata dall'Udinese negli ottavi di Coppa Italia ed è negli ottavi di Coppa Uefa (affronterà i greci dell'Aek Atene). [m. f.]

E' COMINCIATO IERI IL PIU' RICCO DEI TRE TORNEI CHE SERVONO COME RISCALDAMENTO PER GLI AUSTRALIAN OPEN: NUOVA STAGIONE CON VECCHI PROTAGONISTI

La carovana del grande tennis riparte dal Qatar

Stefano Semeraro

DOHA

RIPARTE da un minareto, dalla salmodia di un muezzin che rompe il silenzio meridiano di un cambio di campo, il globalizzatissimo (quasi) instancabile carovana del tennis mondiale. A Doha, nel Qatar, è infatti iniziato ieri (con la sconfitta per 6-3 6-3 di Andrea Gaudenzi contro il francese Dupuis) il più ricco dei tre tornei (gli altri sono a Chennai e ad Adelaide) che inaugurano il tour maschile del 2002. Si tratta, e non solo per le mattinate torride di queste latitudini, di un riscaldamento di lusso, in attesa del primo grande torneo dell'anno, gli Australian Open in programma a Melbourne a metà mese. Da segnalare, di sfuggita, la presenza in terra islamica di ben tre coraggiosi quanto anonimi yankees: Jared Palmer, Donald Johnson e Glenn Weiner.

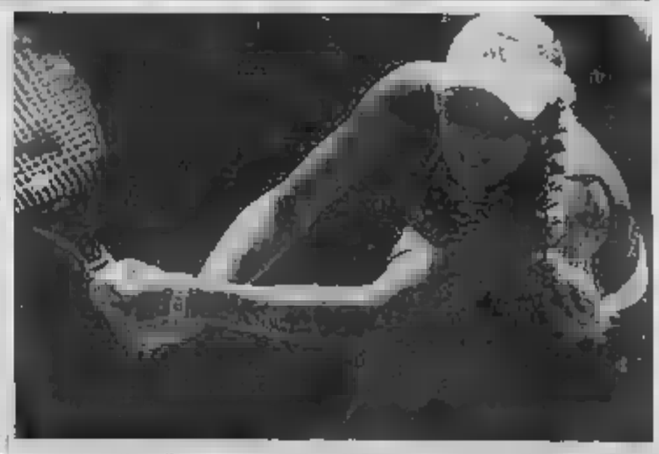
Liberati da poco i compound che ospitavano i guru della finanza mondiale, accorsi a Doha per il summit del Wto, il Qatar questa settimana si impegna più che altro a testare le ambizioni del soldato semplice Ivanisevic, rianimato dalla vittoria a Wimbledon dello scorso luglio, quando già sembrava pronto per la pensione, e le voglie dell'imprevedibile Eugenio Kafelnikov, due mine vaganti in questa stagione che appare, ora come ora, difficilissima da decifrare. Ad Adelaide, nel frattempo, uscirà dalle bende l'apparentemente mummificato Sampras, che nel 2001 non ha raccattato neppure un torneo, ma che di recente ha liquidato l'amico-coach Annacone per ingaggiare Tom Gullikson e farsi così inoculare nuove motivazioni.

A Doha non sono in gara Hewitt, Kuerten e Agassi che hanno dominato l'anno scorso Fra le donne ritorna in servizio permanente la «diva» Kournikova

Mancano per ora alla chiamata il n.1 in carica Lleyton Hewitt, il re detronizzato Gustavo Kuerten e l'highlander Agassi, ovvero tre uomini che hanno agitato la scorsa stagione e che il pronostico più prudente vede di nuovo protagonisti. Hewitt, è vero, si è annesso gli US Open e il Masters, autenticando il primato che gli attribuisce il computer, ma non è riuscito in finale di stagione a regalare all'Australia una Coppa Davis che sembrava già in bacheca. Detto che Sampras punterà probabilmente tutto su Wimbledon, che Agassi sarà forse un papà part-time, e che Rafter si è regalato un anno sabbatico, Lleyton il diavolo guiderà probabilmente una volata su Kuerten, sul marine Andy Roddick (che a New York fu vicinissimo a battere Hewitt), e sull'ondivago Marat Safin. Distaccati seguono, almeno sulla carta, Kafelnikov, Ferrero, Haas ed Henman, destinati probabilmente a ruoli di rincalzo come Grosjean, mentre i guardoni più esperti, dall'ombra di palma, consigliano di curare l'ultimo figlio della assai prolifica madre Russia, Nikolay Davydenko.

La speranza è che da questa confusa pattuglia esca comunque il profilo di qualche campione vero, di qualche personaggio capace di riattizzare l'amore degli aficionados. L'irascibile Hewitt c'è in parte riuscito nel 2001, ma l'ambiente sconta la mancanza di un rivale solido da opporre all'australiano (come fu Agassi per Sampras) e la miopia di un calendario e di un «sistema» tennistico che - peccato comune a molti altri sport - badano più alla cassa che al gusto degli spettatori.

Un pericolo che invece non corrono le femminucce: di star e starlettes il circuito rosa è letteralmente farcito, e il ritorno al servizio permanente ed effettivo della abbacinante Kournikova promette nuove libidini. In attesa del pieno recupero della Hingis, la prospettiva è quella di un duello rusticano fra Lazzara Capriati e la Panterona Venus Williams, che si sono spartite gli Slam nel 2001, ma Serena Williams, la Davenport, la Seles, la micro-vallona Henin e la macro-fiamminga Clijsters promettono saporitissime battaglie.



La russa Anna Kournikova non è la tennista più forte ma è certamente la più amerikata

EDITRENO ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Juan les Pins

Eccezionale, a soli 50 metri dalle spiagge, a pochi passi dalla via pedonale, in nuova splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla alloggi con terrazze vista mare

BILOCALI da L.

TRILOCALI da L.

Nizza

Reddito garantito, nuovo condominio a soli 100 metri dalle università, comodo ai servizi, vicino al centro ed alla stazione Nice Riquier, soluzione da investimento

monolocali
L. 120.000.000

bilocali da
L. 135.000.000

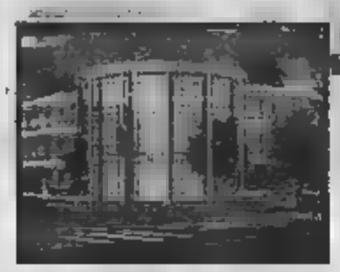
Nizza — INIZIO LAVORI

Nuovo residence, di quattro piani, immerso nel verde sulla collina di Nizza, posizione comoda e tranquilla, a pochi minuti dal centro città ed ai servizi, con possibilità di garanzia locativa, alloggi con grandi terrazzi

monolocali
L. 99.000.000

bilocali da
L. 161.000.000

Numero Verde **800-140420**



Villeneuve Loubet

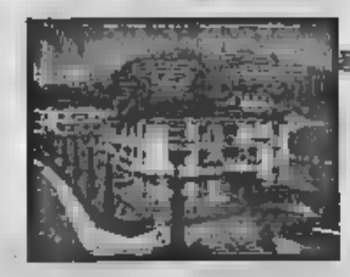
Fronte mare, in piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime
BILOCALI da L. 233.000.000

Villeneuve Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze e panoramica vista mare,
BI/TRILOCALI da L. 160.000.000

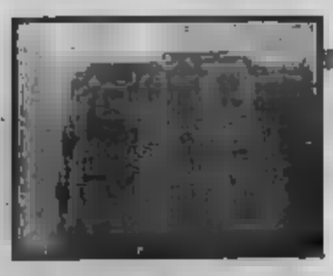
Juan les Pins

Splendida palazzina in stile moderno con ascensore, a 100 metri dal mare, in posizione centrale, bilocale nuovo con terrazza, garage e cantina,
L. 307.000.000



Nizza

Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, a cinque minuti dalle spiagge, alloggi con terrazze, giardino e piscina
BILOCALI da L. 153.000.000
TRILOCALI da L. 253.000.000



Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet **L. 238.000.000**

Mentone

Nuovo condominio nel verde ai piedi della collina, 800 mt mare, posizione centrale, signorili alloggi, bilocali da **L. 178.000.000**, trilocali da **L. 290.000.000**

Villefranche

In costruzione lussuosa recente, quadrilocale con 30 mq di splendida terrazza vista mare
L. 680.000.000

Nizza

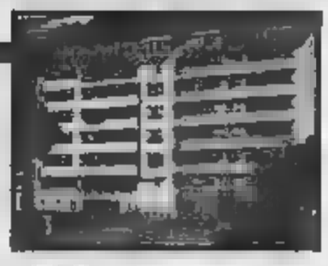
In stabile signorile nel centro di Nizza, primi del '900, con ascensore, trilocale completamente ristrutturato, esposizione sud, cantina, **L. 487.000.000**

Nizza

Magnifica palazzina ristrutturata, a soli 100 mt mare, in ottima posizione, alloggi in pronta consegna, monolocali da **L. 120.000.000**

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, **L. 107.000.000**



Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes La Bocca, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione,
bilocali da L. 145.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato.
L. 466.000.000

St Jeannet du Var

A 200 metri dal mare, in ottima posizione comoda e tranquilla, in nuova soluzione ultimo magnifico attico con grande terrazza,
L. 323.000.000

Nizza

Centralissimo monolocale, in stabile recente ascensore, in buono stato, terrazza vista mare, esposizione pieno sud, riscaldamento autonomo
L. 142.000.000

Nizza

Prestigioso ampio bilocale con grande terrazza vista mare, in piccola palazzina in posizione tranquilla con garage, ascensore e piscina,
L. 325.000.000

ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, bis
Tel. 011/81.77.687 - 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa, 35
[illegible] - Fax 0033.4.93876870

WWW.ISIT-IMMO.IT

ELETTROTENTAZIONI DOMESTICHE

GRANDI MARCHE A PICCOLI PREZZI

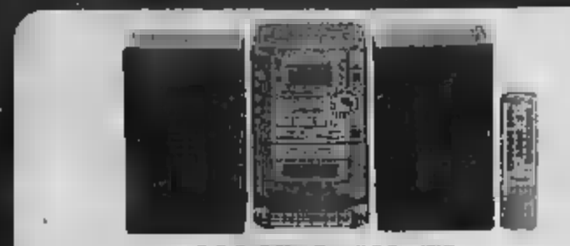
GRANDI MARCHE A PICCOLI PREZZI

SI ACCENDE UN NUOVO ANNO DI CONVENIENZA

TV COLOR GRANDE SCHERMO 32" 33" 40" 41" 44" 46"

Panasonic SAMSUNG GRUNDIG SONY LG

PAGAMENTI FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI



MICRO HI-FI

149.000 76.99 €

LAVASTOVIGLIE ASO, BOSCH, CANDY, ELECTROLUX, IGNIS, BAUKNECHT, INDESIT, MIELE, REX, SANGIORGIO, WHIRLPOOL

499.000 257.71 €

BASIA 20" TELEVIDEO TELECOMANDO 100 CANALI

349.000

180.24 €

TV COLOR14" COMBI PORTATILE TVC+VIDEO

449.000

231.89 €

ASPIRAPOLVERE 1300 W

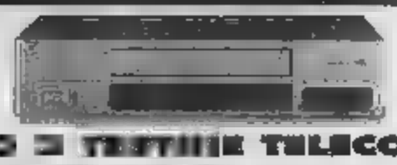
74.900

38.68 €

LAVATRICE 5Kg CARICA DALL'ALTO 400 GIRI 40 CM.

699.000

361.00 €

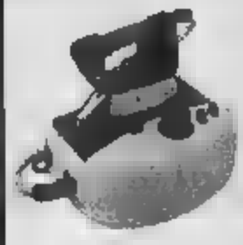


VIDEO 2 TESTINE TELECOMANDO

149.000 77.00 €

VIDEO STEREO HI-FI BIOVIOLA TELECOMANDO

269.000 138.93 €



ARIETE FERRO DA STIRO A CALDAIA

119.000

61.46 €

CUCINA 50X50 4 FUOCHI FORNO

239.000

123.43 €

PANASONIC 21" STEREO TELEVIDEO 100 CANALI TELECOMANDO

499.000 257.71 €

TV COLORE 25" STEREO TELEVIDEO 100 CANALI TELECOMANDO

569.000 293.95 €

SAMSUNG 28" STEREO TELEVIDEO 100 CANALI TELECOMANDO

599.000 309.31 €

PHILIPS 28" STEREO TELEVIDEO 100 CANALI TELECOMANDO

649.000 335.19 €

Panasonic SAMSUNG PHILIPS

LAVATRICE ARISTON CON TERMOSTATO TASTO 1/2 CARICO 400 GIRI

469.000

242.22 €

LAVATRICE 5 Kg. TASTO 1/2 CARICO FUNZIONE ECONOMY TIME AUTOMATICA

329.000

169.91 €

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI O OMISSIONI. PRODOTTI ESAURITI O FUORI ASSORTIMENTO SOGGETTI A DISPONIBILITÀ. AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PEZZO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI

TORINO Via Bologna 147 Tel. 011 [illegible]

TORINO Corso Grosseto 58 Tel. 011 [illegible]

MONCALIERI Via [illegible] Tel. 011 [illegible]

CHIERI [illegible] Tel. [illegible]

BORGARO TORINESE Via Lanzo 11 Tel. [illegible]

TORINO Corso Vercelli 92 Tel. [illegible]

CIRIÈ Via Torino 90 Tel. [illegible]

CIRIÈ [illegible] Tel. [illegible]

Gallenca OSSOLA

WINCO omnitel

Hi Fi Computer Telefonia

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

DOPO MOGGI ANCHE L'ALLENATORE ESCLUDE L'ARRIVO DI UN ALTRO ATTACCANTE E CONFERMA CARINI VICE BUFFON

Lippi: questa Juve va bene così

«Un mese di fuoco dimostrerà il nostro valore»

Fabio Vergnano

Il 2 dicembre 2001 a Brescia è nata una nuova Juventus. Lo sapremo domenica. In caso di conferma o di smentite possibili vista l'imprevedibilità dimostrata finora dai lippiani, il punto di riferimento da cui ripartire resta la prestazione prenatalizia contro gli orfani di Roberto Baggio. Quella partita forse ha determinato una svolta anche in chiave mercato, perché dalle casse sociali non uscirà neppure un centesimo di euro. Piace così tanto questa Juve che all'improvviso ha ritrovato i connotati di squadra vera, che non sono previsti nuovi arrivi.

Oggi riapre il mercato ma non per i bianconeri. «Questi siamo e questi restiamo», ha detto Moggi prima del brindisi di mezzanotte. La tentazione di pensare alla solita battuta depistante è stata irresistibile. Ma ieri Lippi, che ha disertato il Capodanno con i dirigenti a Sestriere preferendo la Versilia dove ha aperto un locale alla moda in società con Flavio Briatore e l'ex inviato del Tg di Fede, Paolo Brosio, ha confermato che non ci sono aggiustamenti in vista. Cadono le candidature di Muzzi e Mutu, tramonta l'ipotesi Baiocco, sparisce Nonda.

Spiega l'allenatore: «Non farò niente. Ho la massima fiducia in quelli che ho a disposizione. Il mercato di riparazione serve a chi ha situazioni deficitarie, noi non ne abbiamo». La sensazione è che un rinforzo in attacco fosse indispensabile. Tuttavia, per ragioni diverse, Muzzi e Mutu sembrano più raggiungibili. Il primo è un trentenne adatto per le necessità immediate, ma caro. Il secondo potrebbe essere un investimento per il futuro e magari arriverà a Torino all'inizio della prossima stagione. In ogni caso il romano è un doppione di Del Piero. Così l'alternativa numero uno in attacco rimane Marcelo Zalayeta, la seconda ruota di scorta sarà sempre il misterioso Nicola Amoruso, il blocco delle trattative coinvolge anche il portiere uruguaiano Carini, che non sarà ceduto in prestito.

Immutata nei giocatori e anche nell'assetto tattico. A Brescia c'è stata una sorta di liberazione dalla schiavitù di un gioco arido e poco spettacolare. Con una mossa a sorpresa «Silvano» Lippi ha sdoganato Nedved dai compiti che rendevano fragile il suo rendimento e l'ha lasciato libero di fare il ronda lungo il fronte d'attacco. Pavel ha gradito e ha ricambiato con gli interessi. Risultato: ora soltanto un'epidemia potrebbe toglierlo dal ruolo di rifornitore per le punte. «Continuerà in quella posizione». Il suggello di Lippi rende omaggio alla grande prova del ceco. E per la serie avanti così che va bene, ecco la conferma che pure Thuram non traslocherà dalla fascia destra, dove alterna mansioni di pretoriano a protezione di Buffon ad altre di incursore.

«Chi compra lo fa perché deve risolvere situazioni deficitarie. Noi abbiamo fiducia nella nostra rosa» Nedved confermato nel ruolo dietro le punte

«La prova di Brescia ci darà la spinta giusta per risalire in vetta Bravi Conte e Ferrara, la loro saggezza si sente in campo e fuori»

Juve in festa dopo la vittoria di Brescia, seconda stagionale in trasferta

Domenica contro l'Udinese uscirà Tacchinardi (squalifica) e ritornerà Zambrotta. Il resto non cambia, anche perché Tudor non sarà disponibile che fra una ventina di giorni e lo stesso vale per Montero. All'Epifania parte un gennaio di fuoco, con sei partite in calendario di cui due di Coppa Italia. Impegni a catena che introdurranno al ritorno in Champions League (19 febbraio con il Deportivo la Coruna) e in senso più ampio quattro mesi decisivi della stagione. Lippi assicura che la Juve ci sarà: «L'unica risposta che non ho ancora avuto riguarda la continuità. Presto elimineremo anche questo difetto. Ho un'enorme fiducia in questa squadra, accresciuta dalla prova di Brescia. In questo mese utilizzerò molto il turn over per permettere a tutti di giocare anche di lavorare al fine di migliorare la condizione».

Alla lunga dopo aver cercato soluzioni di gioco diverse, dopo aver spostato giocatori e sondato il mercato, Lippi ha scoperto di avere in casa ciò che gli occorreva. Si tratta di due ultratrentenni che hanno perso tempo prezioso per gli infortuni ma che, fermandosi, hanno fatto parte una piccola scorta di energie per durare più a lungo. Uomini che hanno acceso la scintilla, come attendeva Lippi, e lanciato in rissossa sono Ferrara e Conte. Alla faccia della vecchia che avanza, sono stati loro a determinare un cambiamento mentale. Lippi li ha come alleati e spiega: «Hanno dato esperienza e saggezza in campo e fuori. Complimenti e grazie».

Totti: sarà il mio anno magico

«Voglio la Champions League e poi il Mondiale»

Guglielmo Buccheri

ROMA

Il piano di volo del comandante Totti fa rotta verso l'Estremo Oriente con uno scalo a Glasgow a due settimane dal via al Mondiale mai visto. «Voglio la Champions League, un traguardo che mi darebbe più soddisfazione di un blu tricolore». Capello ascolta i buoni propositi e sorride. E il Trap? «Dico Champions League perché è il primo appuntamento sulla mia strada, con la finale in agenda il 15 di maggio. Poi ci sarà tutto il tempo per vivere un Mondiale che ci vede fra le grandi favorite. Sarò al mio esordio iridato, ma non parlate di una Nazionale nelle mani dell'estro di Totti. Penso a Vieri, a Nesta, Maldini, e soprattutto a Del Piero che arriverà in Giappone-Corea dopo un anno, quello in corso, che lo vedrà fra i primi attori. Io e Alex possiamo coesistere e con Trapattoni lo abbiamo dimostrato; già agli Europei del 2000 ero convinto che tra noi non sarebbe mai stato un problema l'intesa in campo. Spero che, una volta entrati in ultima mondiale, qualcuno non tiri fuori la storia della staffetta, dell'incompatibilità fra me e Del Piero».

«Sono orgoglioso degli elogi di Trapattoni e farò di tutto per ripagare la sua fiducia Posso coesistere con Del Piero e lo ribadiremo in Estremo Oriente»

Nel borsone da viaggio che dovrà accompagnarlo nel nuovo anno, c'è spazio soltanto per i sorrisi. «L'Oscar del 2001 lo consegnerei nelle mani della mia Roma; se chiudo gli occhi ecco il fischio finale della sfida il campionato; vorrei rifare la classifica Pallone d'Oro per consegnarlo a Raul davanti a Rivaldo e Figo».

Il comandante Totti è pronto al nuovo decollo; Capello e Trapattoni gli affidano i loro equipaggi. «Voglio partire per i Mondiali con la Champions League in bacheca. Sarà un anno lungo e faticoso, ma il Trap sta tranquillo: non arriveremo stanchi all'appuntamento di una vita. E poi come potrei deludere un tecnico che mi paragonato Eusebio? Da Trapattoni ho ricevuto i complimenti più belli», chiude il ragazzo di Porta Metronia.

Totti: «La Roma merita l'Oscar 2001».

Francesco Coco è nato 25 anni fa a Paternò. Attualmente è al Barcellona dove ha rapporti conflittuali con la società. Potrebbe tornare al che si è pentito di averlo mandato in Spagna. frattempo però anche l'Inter manifesta interesse nei suoi confronti

Parma, addio a Nakata Milan-Inter, lite per Coco

Nino Sormani

MILANO

Da questa mattina fino alle 19 del 31 gennaio prossimo il calciomercato resterà ufficialmente aperto possibilità di cessioni e acquisti di giocatori italiani e stranieri in costanza contratto. Da oggi si potranno anche trattare e acquistare atleti in scadenza di contratto al 30 giugno vista della prossima stagione.

Tra le operazioni che potrebbero andare in porto spicca l'arrivo alla Lazio dell'attaccante ucraino **Rebrov**, che proprio ieri ha fatto sapere al Tottenham di voler venire in Italia, rifiutando le contemporanee offerte di Barcellona e Valencia, che lo stanno seguendo da alcuni mesi.

Il nipponico, forse sostituito da Fiore, sogna l'Inghilterra ma lo vuole anche il Bayern. Van Basten «studia» da allenatore Nel suo destino c'è la panchina rossonera

Cragnotti è pronto a concludere l'operazione e ha già mandato i suoi emissari a Londra nel tentativo di inserire nell'operazione **Ivan De la Pena**, centrocampista spagnolo che Zaccheroni non utilizza ed è richiesto anche dal Newcastle.

Il giapponese **Nakata**, molto discusso a Parma, spera di trovare estimatori in Inghilterra. Lo ha lo stesso giocatore: «Sogno un futuro in Premier League a Londra. Una grande città. Qui a Parma, anche è vicina a Milano, mi manca qualcosa». Arsenal e Chelsea sono pronti ad accoglierlo, nelle ultime si è fatto vivo anche il Bayern di Monaco.

Il vicepresidente della società tedesca, Karl-Heinz Rummenigge ha dichiarato che il suo club intende espandersi in Asia per questioni di marketing e che vuole partire proprio da Nakata per conquistare il mercato giapponese. Il Parma pensa di sostituire Nakata con il laziale **Fiore**: il nuovo dt parmigiano Sacchi ha già fatto un tentativo andato però a vuoto perché aveva offerto come contropartita l'argentino **Almeyda** che a Zaccheroni non interessa. Da Parma fanno inoltre sapere che il centrocampista Micoud tornerà in Francia: lo vogliono il Bordeaux e il Nantes.

Milan e Inter entrando in rotta di collisione per Coco: i milanisti, pentiti di averlo ceduto a settembre al Barcellona per accontentare Terim, stanno cercando una formula per riportarlo subito a Milano. L'Inter lo vorrebbe per la prossima stagione perché per il momento il presidente Moratti non vuole rinforzare la rosa e intende lavorare soltanto sul piano delle cessioni, cominciando da **Adriano**, richiesto da molte società, e da **Robbiati**, che potrebbe finire in prestito alla Fiorentina, mentre si attendono nuove offerte per **Hakan Sukur**, che Cuper ha messo fuori rosa.

Guidolin tanto invitato il Bologna a ritornare sul mercato per far fronte ai molteplici infortuni che ha hanno decimato la rosa: l'ultimo ad arrendersi è stato **Fresi**, bloccato per un mese da uno strappo muscolare. Si pensa ad **Ardito** e **Corrent** del Como, a **Marasco** del Venezia e a **Guranko** che la Roma è disposta a collocare in prestito.

Attivo anche il Torino, che cerca acquirenti per **Venturin**, **Fissore** e **Tiribocchi**.

In Inghilterra ha ripreso a tener banco **Di Canio**, che potrebbe passare dal West Ham al Manchester United. L'ha confermato il suo allenatore Roeder che già pronto il sostituto: il centrocampista **Izzet** del Leicester.

Una novità anche dall'Olanda: **Marco Van** prepara infatti a ritornare al Milan in qualità allenatore. A settembre, l'ex attaccante rossonero parteciperà al corso allenatori che si tiene nel suo Paese e in futuro potrebbe diventare addirittura il più qualificato candidato alla sostituzione di Carlo Ancelotti.

MENTRE SI PREPARA LA TRASFERTA DI ROMA, UN PROTAGONISTA SI CONFESSA

Bucci vede un'insidia per la salvezza

«Hanno creato un'atmosfera pericolosa attorno al Toro»

Luca Bucci compirà 33 anni il prossimo 13 marzo. E' arrivato al Torino nel gennaio 1998; con la cui maglia sta disputando il quarto campionato consecutivo, il secondo in serie A dopo la retrocessione subita nella stagione

Bruno Bernardi

TORINO

Contro il Venezia, Luca Bucci ha sbagliato due volte, eppure gli ultras hanno perdonato. Sabato scorso, nel faccia a faccia con la squadra, i tifosi hanno indicato nel portiere, in Asta e Lucarelli, i tre giocatori del Toro che i compagni debbono seguire, come esempi di combattività e di attaccamento alla maglia, per uscire dalla situazione critica di classifica. Un segno di stima che Bucci apprezza. Gli dà forza per guardare con fiducia e ottimismo il 2002 che, per il Toro, s'inizia oggi a Orbassano con una doppia seduta di allenamento. Camolese dovrebbe poter contare anche Ferrante, guarito dalla ferita al ginocchio ma convalescente da febbre e tracheite, per la trasferta sul campo della Roma, nell'ultima del girone di andata. Ferrante non dovesse essere al top, Camolese all'Olimpico potrebbe riproporre la formula con Osmanovski accanto a Lucarelli e Asta che ha ormai smaltito la contrattura agli adduttori. Facendo il punto sul Toro e su se stesso, Bucci accetta l'autocritica.

Lo stop di due turni per squalifica e le due buone prove di Sorrentino le hanno tolto un po' di serenità?

«A 32 anni sono abbastanza per non lasciarmi intrappolare da chi ha interesse a creare un dualismo che non esiste. Sorrentino ha fatto bene, ma questo ha posato in alcun modo sul mio rendimento. E, se non avessi commesso quei due errori con il Venezia, non si parlerebbe di Sorrentino. Qualche errore l'avevo già fatto anche in precedenti partite ma non così influente sul risultato. Non sono stato fortunato con Maniero: il pallone mi è sbattuto in faccia e non ho evitato il gol. Ci sono situazioni che ti condizionano. Con il Venezia non è stato quello il problema».

Il suo bilancio del 2001?

«Ripensando a dove ci trovavamo un anno fa, positivo, e molto, nonostante una gara storta. Purtroppo, si guarda sempre all'ultima prestazione e si dimentica tutto il resto».

Ma questa squadra può davvero salvarsi?

«Sì, e lo deduco dal fatto che, sinora, non ci siamo espressi al massimo delle nostre potenzialità. Noi cerchiamo di dare il meglio ma possiamo subire situazioni negative o positive. A volte per colpa nostra, altre perché penalizzati che non riguardano il calcio, oppure perché abbiamo subito gol alla prima occasione».

Quali sono le concorrenti più pericolose?

«Tutte, anche il Venezia che veniva dato per spacciato e che, invece, ha dimostrato essere deciso a lottare sino alla fine. Contro di ha avuto il concorso della buona sorte, quei due salvataggi sulla linea».

Rispetto due anni fa, quando retrocedeste, cosa c'è di diverso nel Toro?

«Ci altri giocatori, con qualità diverse. Se si riesce a ragionare, senza farsi travolgere risultati negativi, può che il Toro ha i mezzi per salvarsi. L'importante è guardare a fattori esterni».

Ai problemi societari?

«No. Mi riferisco alle critiche e al contorno. Siamo dei professionisti e, all'allenamento, ognuno noi come prepararsi a dovere al prossimo impegno».

La Roma campione d'Italia, un ostacolo «off limits»?

«Tappa dura. La Roma è in forma, ha fermato il Chievo al Bentegodi. Nell'ultima gara in casa, aveva pareggiato il Brescia e avrà una gran voglia di riscatto e di vittoria per tenere il ritmo dell'Inter. Dovremo superarci per fare punti».

Il portiere granata: «Non dobbiamo farci condizionare dall'esterno Io e la squadra abbiamo i mezzi per fare bene»

■ **JUGOSLAVIA, SAVICEVIC CT A TEMPO.** L'ex milanista Dejan Savicevic è il nuovo ct della Jugoslavia ma il suo è un incarico a tempo. A dirlo è stato l'ex compagno di Nazionale di Savicevic ed ex giocatore del Verona Dragan Stojkovic, da poco diventato presidente della federazione. Savicevic guiderà la Jugoslavia nell'amichevole 13 febbraio contro il Messico (avversario dell'Italia ai prossimi Mondiali) e resterà in carica fino al termine della stagione. Poi verrà sostituito dal ct (l'obiettivo è Milutinovic) che nel frattempo sarà stato ingaggiato.

■ **BOLOGNA, FRESI FUORI PER UN MESE.** Salvatore Fresi, bloccatosi poche ore prima dell'ultima partita Bologna sul campo della Lazio, non sarà recuperabile prima di un mese. L'ecografia cui è stato sottoposto ha mostrato uno strappo al muscolo retto femorale destro.

■ **IL VICENZA A MORO.** E' Adelio Moro il nuovo allenatore del Vicenza. In realtà, il ruolo predominante nella conduzione tecnica biancorossa lo avrà l'ex capitano Fabio Viviani (35enne senza patentino) che dell'esonerato Eugenio Fascetti è stato la spalla dall'estate scorsa.

■ **F1: PROTESTA ALLA** Per la prima volta nella storia della F1, i dipendenti di un scenderanno in piazza per difendere il posto di lavoro; i 200 uomini della Prost, in amministrazione controllata novembre e con forti possibilità di fallimento manifesteranno venerdì a Parigi davanti al Ministero dell'Industria.

■ **TENNIS, KO.** A Perth, battuta 2-1 dal Belgio nella 3ª giornata della Hopman Cup, torneo per Nazionali miste. Le Schiavone ha battuto la Clijsters (6-4, 6-4), Sanguinetti ha ceduto a Malisse (6-4, 7-5) mentre il doppio Sanguinetti-Schiavone ha perso contro Malissa-Clijsters (6-3, 6-4). Sempre in Australia, nel torneo di Gold Coast, Silvia Farina è stata eliminata al primo dalla francese Emilie Loit (6-2, 4-6, 6-3).

■ **BASKET, JORDAN ANCORA SUPER.** Infaticabile Michael Jordan. A San Silvestro, ha segnato 46 punti (con in più 10 rimbalzi e 7 assist) nel successo per 98-76 dei suoi Washington Wizards sui New York Nets, squadra leader dell'Atlantic Division della Nba.

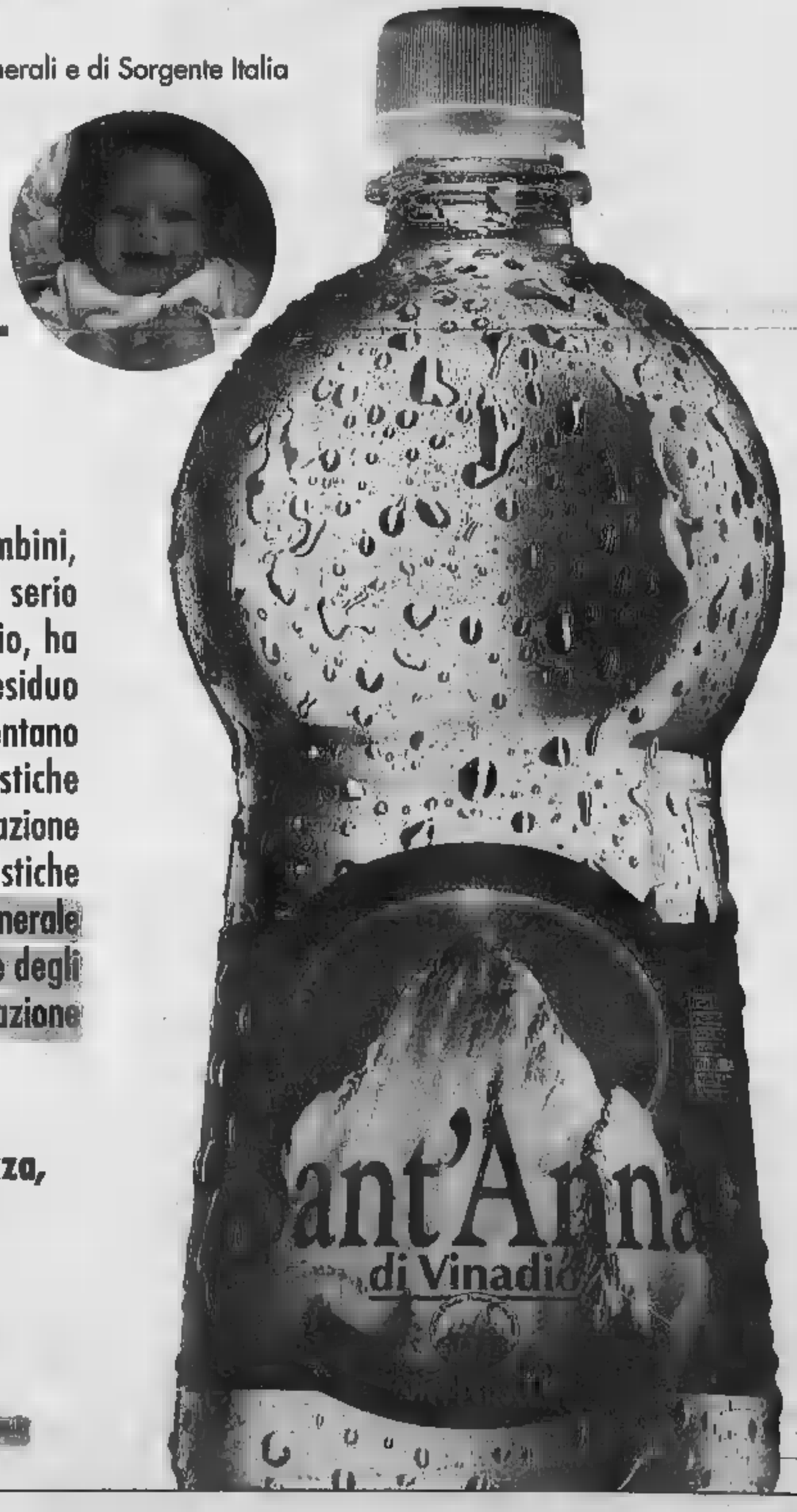
between

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della [illegible] (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per l[illegible]
[illegible] Anna	39	1,1	[illegible]	[illegible]	3,2	[illegible]
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
San Bernardo-Sorgente della Rocca	125	0,7	circa 1500	Sì	11,7	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
Panna-Sorgente Tione	[illegible]	12,6	397	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	[illegible]	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.



ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. COSÌ PURA CHE NON TEME CONFRONTI.

Con i numeri (e sulla salute) non si scherza: neonati, bambini, adulti e anziani che [illegible] un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi (oltre a essere dei record, rappresentano indici certi di leggerezza e "digeribilità"). Sono caratteristiche dichiarate sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono caratteristiche grazie alle quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Poco sodio, poca durezza, [illegible] digeribilità.

www.santanna.it

Servizio Clienti e Consumatori: Tel. 0171/959433 - e-mail: info@santanna.it

Novità [illegible]

SPAZIO AFFARI

La Publikompass S.p.A. è a tua disposizione per tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incassare soltanto quella strettamente inerente agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.N.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, [redacted] ricorda altresì la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: 5.164,57 Euro rata 103,40 Euro. Orario continuato. UIC 4404. Prometeo 011.209.0550 - Novara 0321.393.009.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.501.8404 (UIC 28171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (UIC 4395). Tel. 011.501.7521.

FINANZIAMENTI immediata risposta Euro 10.000 - Euro 1.000.000 tutte categorie, fatturati, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 600854953 Lonate.

PRESTITI privati £. 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. Tel. 02.801.344, UIC 8856.

2

MEZZI E AZIENDE ACQUISTO / SERVIZIO

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.866.440

ACQUISTIAMO corso terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri, Svizzera Tel. 004191.690.1920.

MEZZI E AZIENDE VENDITA / OFFERTA

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02.295.18014.

SANGIORGHESE vendiamo prestigiosa attività, ottimi utili dimostrabili, affiancamento a non esperti. Permuta con immobile. Tel. 338.484.0430.

STELLA 011.447.6280 bar gelateria pasticceria vicinanze Chivasso invidiabile posizione vecchia gestione multiventennale. Minimo contanti, dilazioni.

STELLA 011.447.6280 mercerie vecchia gestione arredamenti nuovo su via commerciale cede causa malattia. Minimo contanti.

STELLA 011.447.6280 tabaccheria con lotto zona corso Francia ed pagamenti settimanali adatta 3 persone. Dilazioni.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI coppia custodi per villa bassa valle Susa. Lui pratico piccole manutenzioni, lei disponibile lavori casa. Richiesti referenziati. Offresi stipendio adeguato. Tel. 338.254.3775.

EUROCENTRO SPA ricerca addetti palasport C. Ambassadi inviare curriculum via fax 0172.921.030.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO 3 stelle in Alassio cerca per subito: cameriere/a di sala referenziati. Tel. 0182.640.531.

TECNICI

AZIENDA con joint-venture in Cina cerca tecnico meccanico o elettronico perfetta conoscenza lingua cinese da inserire nel proprio ufficio in Torino. Ambassadi inviare curriculum fax 017.274.5313.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

COMPAGNIA telefonica in forte espansione ricerca ambassadi anche senza esperienza per sviluppo uffici in Torino, Cuneo e Asti. Offresi corso tecnico pratico retribuito (€ 1.500,00 £ 3.000.000 circa) Se idonei inserimento garantito nel settore telefonia o internet con fisso mensile più provvigioni. Possibilità rapida carriera. Tel. 011.531.561.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.694.1012.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, e segretarie odontotecniche cercasi per centro odontoiatrico. Retribuzione e inquadramento. Ambassadi telefonare dalle ore 8,30 alle 10,30 dal lunedì al venerdì allo 011.548.025.

FORMAZIONE E LAVORO

AZIENDE valutiamo candidati per corsi di formazione professionale gratuiti con obbligo di assunzione ambito informatico, contabile, assicurativo, logistico, operatori specializzati. Durata corsi 2-4 mesi, destinatari: qualifiche, diplomati e mobilità. Informazioni 011.447.4773.

5

TORINO CITTA'

ALLOGGIO corso Lecce Parella 2 camere cucina bagno accessorio bella casa ristrutturata € 15.000,00 (£ 30 milioni) più mutuo Tel. 011.817.0000.

ALLOGGIO corso Peschiera (piazza Sabotino) ingresso camera cucina bagno 2° piano ristrutturato casa d'epoca € 2.500,00 (£ 5 milioni) più mutuo. Tel. 011.817.0000.

ALLOGGIO corso Unione Sovietica (Via Pomponazzi) 2 camere cucina bagno spaziose bella casa A 10.000,00 (£ 20 milioni) più mutuo. Tel. 011.817.0000.

ALLOGGIO piazza Robilant San Paolo 2 camere cucina bagno ristrutturato recente € 5.000,00 (£ 10 milioni) più mutuo. Tel. 011.817.0000.

ALLOGGIO via Frejus (via Racconigi) 3 camere cucina doppi servizi ottimo bella casa d'epoca occasione € 20.000 (£ 40 milioni) a mutuo. Tel. 011.817.0000.

BIMAR corso Taranto piano alto signorile ingresso salone due camere cucina servizi terrazzo. Tel. 011.43.591.

BIMAR Santa Rita ingresso due camere luminoso cucinino bagno ristrutturato ottimo mutuo. Tel. 011.43.591.

CENTRO prestigioso appartamento in casa epoca salone con camino 4 camere, cucina, doppi servizi. Tabellini 011.690.2982.

CORSO AGNELLI (Sporting) in bella casa luminoso bilocale salone 3 camere cucina bagno. Box. Lucrina Vela 011.436.1555.

CORSO FRANCIA (Mercatocuoco) signorile 6° piano ampio tre camere, ideale cucinino, bagno rifatto. Emmedue 011.437.9105.

CORSO NOVARA ristrutturato termoautonomo ampio livello living cucinino camera bagno due ampi balconi. Emmedue 011.437.9105.

CORSO POTENZA adiacente ristrutturato termoautonomo due camere, ingresso, bagno due ampi balconi. Emmedue 011.437.9105.

LUCIANA VOLA 011.436.1565 adiacente corso Montecucco piano alto splendida vista appartamento elegantemente rifinito mq 200. Box.

LUCIANA VOLA 011.436.1565 adiacente piazza Arbarello in splendido palazzo 1900, ristrutturato mq 100 salone pranzo 2 camere doppi servizi. Box.

LUCIANA VOLA 011.436.1565 - via Vespucci in signorile palazzo anni '70 luminoso salone 3 camere cucina cameretta doppi servizi.

MANSARDA centralissimo corso Vittorio monolocale con legno angolo cottura, ampia finestra in casa d'epoca con ascensore ottimo investimento € 1.000,00 (£ 2.000.000) più mutuo. Tel. 011.817.8000.

PRECOLLINA casetta indipendente tre piani 80 mq per piano cortile privato bella vista. Tabellini 011.668.2982.

SAN SALVARIO splendido appartamento 100 mq grande salone 4 camere, cucina, doppi servizi portineria. Tabellini 011.669.2982.

TORINO PROVINCIA

GRUGLIASCO signorile ingresso salone due camere cucina doppi servizi terrazzo cantina. Mutui e permute. Bimar 011.43.591.

MONCALIERI precollina splendidi appartamenti nuovi varie metrature con terrazzi, giardini box auto. Affare. Tabellini 011.669.2982.

MONCALIERI Testona in villa bifamiliare ingresso salone tre camere cucina servizi box giardino. Bimar 011.43.591.

[redacted] D'OULX Jovencheux ampio monolocale divisione notte giorno completamente ristrutturato. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.

VILLE D'AOSTA

A affittasi Aosta: Montsiroux - Champoluc, impresa vende tipico chalet tutto pietra legno. Indipendente da # 199.000.000 (lire) euro 102.774,92) Tel. 030.814.0277.

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA centrale e pianeggiante, 50 mt mare, splendidi appartamenti bilocali. Ottime finiture, ampi terrazzi, box, mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BORGHETTO S. SPIRITO 300 mt spiaggia soggiorno cucina abitabile servizi balconata piano alto solo £ 155.000.000. Tel. 1760.972.697.

INVESTIMENTO sicuro! Andora, Liguria costruzione vende bellissimi appartamenti giardini privati, piscine, box, prezzi interessanti. mutuo. Tel. 335.562.0619.

LOANO 700 mt mare in villa appartamenti con ingresso indipendente giardino posto auto privato termoautonomo condizioni da fiaba Bilocale £ 200.000.000. Trilocale £ 290.000.000. (Euro 150.291,37 - 144.007,59) chiamata 019.676.0176.

SAN LORENZO AL MARE 50 mt. mare, piccola palazzina, nuova: rimarchi monolocali £ 120 - 160.000.000. Possibilità box a parte. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes vicino mare, spiagge sabbiose, nuovi bilocali ampie terrazze £ 167.000.000 (Euro 86.248,30)

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, mare a piedi, ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardini, £ 169.000.000 (Euro 82.118,65).

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, in nuova costruzione, appartamenti £ 18.000.000 (Euro 9.296,22) più piccola rata coperta affitto garantito.

A. AR[redacted] 0182.555.627 porto nuovi appartamenti £ 75.000.000 (Euro 38.734,27) [redacted] Ultimi disponibili!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza promenade, appartamenti prima consegna, ristrutturi di pregio, ampi terrazzi, £ 125.000.000 (Euro 64.557,11).

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico.

ITALGEST 848.842.842 Cannes bellissimi appartamenti prorti con cucina arredata, vista mare, giardino: da Euro 44.210 (£ 85.602.447).

ITALGEST 848.842.842 Mentone ultimi appartamenti nuovi in villa 80 mt dal mare da Euro 81.481 (£ 157.766.575)

ITALGEST [redacted] Nizza [redacted] appartamenti pronti, ultime finiture, residenza 50 mt dal mare, Euro 57.000 (£ 110.367.369).

LOCALI UFFICI CAPANNONI

TORINO prima cintura Sud locali, attualmente albergo ristorante, mq 2450 circa adatti con possibilità cambio destinazione in terziario ed ampliamento di mq 1190 circa. Studio Cantele 011.812.6106.

6

RICERCHIAMO appartamenti 1 - 2 camere ideale cucinino servizi Torino e cintura. Pagamento contanti. Bimar 011.43.591.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro città. Rubiolo Immobili [redacted] 1.751.820.

[redacted] piazza Adriatico fronte [redacted] Tribunale stabile signorile appartamento 135 - Cerchia 011.364.491 - 565.5917

8

TORINO CITTA'

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti/arredati. Massima referenza. Bimar 011.43.591.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con ritiro. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole), Tel. 011.817.7245.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Monte Lagrappa 24 B. Tel 011.776.1695 Torino.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monte Lagrappa 24 B. Tel 011.776.1695 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti! Vettura immediata. Corso Dante 46/a 011.696.4713.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA, hotel Kristall 0183.402.668, 50 mt. mare, ogni confort, parcheggio, ristorazione anche con diete personalizzate.

DIANO MARINA Hotel Noria 0183.488.474 luogo passeggiata mare con servizi - tv. Stallo menù con pesce. Prezzi speciali.

DIANO MARINA hotel 3 stelle camere con ogni comfort, parcheggio, ascensore, colazione a buffet, vicino al mare. Interpellateci 0183.405.544.

LOANO residence Casarino*** 019.670.448 vicino mare giardino parcheggio garage, soleggiato, alloggi ristrutturati, prezzi settimanali, sconti mensili.

11

A.A.A. MONICA 33enne carina carattere affidabile frequenterebbe, scopo matrimonio compagno non superficiale. Eurostudio 011.440.7512.

A.A. AMALIA 24enne nubile, mora occhi neri, incontrerebbe uomo maturo scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.568.0548.

A.A. ANGELA 30enne separata, semplice e graziosa, cerca compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.811.3072.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Gazzi 3 angolo corso Vittorio - Torino 011.561.1055

A. AFFERMATO professionista 36enne, dinamico, amante tennis cerca elegante signora, intelligente, affettuosa, scopo matrimonio. Ellemamoni questioni di cuore 011.506.9817.

A. ANNALISA 32enne, sarda, amante valori tradizionali, simpatica, estroversa cerca per amarlo, persona amante famiglia scopo matrimonio. Ellemamoni [redacted]zioni di cuore 011.506.9817.

A. ANTIGUARDO 65enne molto attivo, ottimo, brizzolato, cerca signora di molti interessi scopo matrimonio. Ellemamoni questioni di cuore 011.506.9817.

A. DARIA 26enne longilinea, insegnante bella carnagione, simpaticissima cerca [redacted] ore, sportiva scopo matrimonio. Ellemamoni questioni di cuore 011.506.9817.

ANNALISA 33enne hobbi laureata longilinea responsabile aziendale molto dolce sensibile cerca compagno serio responsabile scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.115.

AVVOCATO 50enne molto giovanile ottima presenza, personalità, elevata posizione socio economica conoscerebbe bella signora, di classe scopo matrimonio. Sanlorenzo 011.537.014.

13

A.A. [redacted] M.C. [redacted] quista oro, argentaria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 103 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argentaria, monete, preziosi, orologi, Via Madama Cristina 42.

NOTIZIE dalle AZIENDE

AGRITURISMO PIEMONTE

Lezioni di cucina per ragazzi ■ Cascina Falchera

L'iniziativa della Regione Piemonte, in collaborazione con il Consorzio Agriturismo Piemonte, ospita della struttura [redacted] Città di Torino.

Il Consorzio di imprenditori agricoli "Agriturismo Piemonte" in collaborazione con la Regione Piemonte organizza p[redacted] Cascina Falchera (Centro di educazione all'agricoltura [redacted] di Torino) in Strada Cuorgnè 109, n. 6 corsi di cucina per ragazzi dai 9 ai 13 anni. L'iniziativa si inserisce nell'ambito [redacted] ampio progetto realizzato dal Consorzio per conto della Regione intitolato "Alla riscoperta dei luoghi di origine del cibo e [redacted] manipolazione degli alimenti".

I corsi si svolgeranno in due giornate diverse [redacted] ore 17,30 alle ore 19,30 a cominciare [redacted] 15 gennaio (una volta alla settimana).

I ragazzi opereranno direttamente per imparare [redacted] nozioni [redacted] della cucina, manipolando ingredienti diversi: dall'uovo alla farina etc. e prepareranno primi piatti o [redacted], consumati insieme ai genitori o ai [redacted] che li accompagneranno.

Per gli accompagnatori sono organizzate contemporaneamente alcune conferenze condotte da esperti sull'alimentazione, sul giusto rapporto con il cibo.

Il [redacted] ragazzi che possono condurre questa esperienza è limitato vi invitiamo quindi a prenotare [redacted] ancora al numero 011[redacted] le date dei corsi sono già fissate. L'iniziativa è completamente gratuita.

LA STAMPA CARTA BIANCA un gruppo che farà notizia 4ª edizione

Progetto giornalistico per le scuole Medie Superiori

SANPAOLO IMI WIND

agenzia spaziale italiana · Olidata powerful computers · FERRINO

premio cavour

16ª Giovedì Scienza

Torino, novembre 2001 - marzo 2002

Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienze

ATTENZIONE
CAMBIAMENTO ORARIO

giovedì 10 gennaio 2002 ore [redacted]17.45
OLTRE I LIMITI DELLA PAURA
Giorgio Nardone

giovedì 17 gennaio 2002 ore 17.45
LA PRIMA LUCE DELL'UNIVERSO
Paolo De Bernardis

giovedì 24 gennaio 2002 ore 17.45
POMPEI: CONTO ALLA ROVESCIA
Alberto Angela

giovedì 31 gennaio 2002 ore 17.45
LA TERRA DEI VULCANI
Enzo Boschi

giovedì 7 febbraio 2002 ore 17.45
L'UOMO VIRTUALE: IL FUTURO DELLA RADIOLOGIA
Daniele Regge

giovedì 14 febbraio 2002 ore 17.45
GHIACCIAI, SUOLO E...
Luca Mercalli, Ermanno Zanini

giovedì 21 febbraio 2002 ore 17.45
LOTTA AL CANCRO: L'ANGIOGENESI
Elisabetta Dejana

giovedì 28 febbraio 2002 ore 17.45
DELITTI O FOLLIA?
Vittorino Andreoli

giovedì 7 marzo 2002 ore 17.45
DALLA LENTE D'INGRANDIMENTO AL DNA
Giampietro Lago

Info
CentroScienze 011 8394613
Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it
info@centroscienze.it

Teatro Colosseo
Via Madama Cristina, 71 Torino

INGRESSO GRATUITO

COMPAGNIA · FONDAZIONE CRT · La Stampa · tuttoscienze

Da Vipiana Euronics l'europrezzo è più conveniente!

Cordless Leevo 4000 DE
Base fax, memoria chiamate ricevute, agenda telefonica, sveglia, vivavoce,
€118,00
£.228.480

Pc Compaq 53YY/5300 + monitor Compaq MV 540
Intel Celeron 1,1 ghz, hd 20 gb, ram 128 mb, dvd-rom 16x, scheda video 16 mb, monitor 15", ris. max. 1024x768, 60hz, dot pitch 0,28, casse Jbl Pluxsum series, microfono
€979,00 £.1.895.608

Videocamera Panasonic NV VS5E
Vhs-c, ccd 1/6", zoom 22x (250x digit), fermo, mix, 8 fun, stabilizz., mirino b/n, monitor lcd 2,5" colore
€464,00 £.898.429

Fax Philips HFC 171
Fax, telefono, fotocopiatrice, segreteria digitale, cordless, stampa su carta termica, 10 numeri diretti
€154,00
£.298.186

Notebook Acer TM 212 TXV
Intel Celeron 800, 128mb ram, hd 10gb, dvd 8x, modem 56k V90, monitor 14,1" tft
€1.450,00
£.2.807.592

Tv color Mivar 14P1
Schermo 14", televideo, telecomando, presa scart
€118,00
£.228.480

Tv color Thomson 28 DG 17
Schermo 28", televideo, stereo 2x5w, presa a video, presa scart, ingr. A/V, s-video e cuffia, multistandard Pal/Secam, timer
€299,00
£.578.945

Dvd Ciatronic 475 silver
Lettore dvd, uscita dolby dig. AC3 dix. jog shuttle, telecomando
€169,00
£.327.230

Cellulare Siemens S45
Gsm dual band, 65gre, batteria Lilio, vibrocall, sel. voc., vivavoce inc., scritt. sms T9, infrarossi
€340,00
£.658.332

Cellulare Tim Ericsson T39 Gprs
Tribband, Gprs, Wap, aut. 300 ore stand by, 900 min. conversazione, vibrocall, sel. vocale, bluetooth, infrarossi
€309,00
£.598.307

Palmare HP Jornada 525 F1868A
Processore 32 bit, 16 Mb ram, display TFT retroilluminato, Windows CE, cavo seriale dati sincronismo CE,
€309,00
£.598.307

A SOLE €618,00 £.1.196.515
Navighi su internet con il tuo palmare risparmiando la bolletta della nuova ricaricabile Gprs
(Costo a 9 volte superiore ad un normale dial)
* Prezzo speciale per vendita abbinata cellulare + palmare

Sinto cd Pioneer DEH 2300 R
Potenza 50w x 4 ore out, display multicolor fdx, 18 presintonie
€176,00
£.340.784

Hi-fi Philips FWC 180
Potenza 10wx10w, sinto dig., FM/AM, equalizz., doppia cassetta, lettore cd 3 dischi, uscita cuffie
€149,00
£.288.504

Cellulare Siemens ME45
Dual band, Gprs, sel 300h stand by, 200 min. conv., batteria lilio 650 mAh, vibrazione, suonerie pers., Wap, vivavoce inc., scritture sms T9, infrarossi
€340,00
£.658.332

valido ad esaurimento scorte salvo od errori. Le foto hanno avere valore puramente indicativo.

in più compra oggi e solo ad aprile decidi se pagare in contanti o dilazionare in piccole rate da maggio 2002**

L'offerta è valida su tutti i prodotti da Euro 150 a Euro 2000 e prevede l'utilizzo della carta Aura o l'attivazione gratuita della Euronics per chi ne fosse sprovvisto
*Con un piccolo costo aggiuntivo del 3% **Vedi fogli analitici presso i punti vendita

Elettrodomestici - Video

VIPIANA

TORINO Corso Regina Margherita 270 Via Nizza 30
lun-pom. 15/19-19,30 mar-ven 9,30-12,30 e 15,30-19,30
sab 9,30-12,30 e 15,00-19,30 lunedì mattino chiuso

ALESSANDRIA Via Marengo 61 0131.44277
BIELLA Corso Europa 71 015.8409165
CASALE M.TO Via C. d'Oliveto 6 0142.79045
CUNEO Corso Francia 75 0171.64.679
NOVARA Via Grifalgo 76 0321.393224
TORINO C.so R. Margherita 270 011.437918
TORINO Via Nizza 30 011.669812
TORTONA Strada per le Ossa 0131.894309
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Moncalvo Shopping Center 0141.483900

EURONICS

NUOVO!
NUOVO!

Simoni - Di Viesto
tue Concessionarie

LA STAMPA
PAGINA 31 MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 2002
TORINO
VIA MARENCO 32, 011 6568111 FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie

Code dal rientro

Quattro chilometri di coda, ieri pomeriggio, sulla Bardonecchia-Torino. Ingorghi in prossimità dei caselli a causa del cambio dell'euro. Traffico intenso ma scorrevole, invece, sulla statale del Monginevro e sulla Torino-Savona. Dappertutto sono stati intensificati i controlli della polizia stradale

I treni delle vacanze

Trenitalia comunica che fino all'8 gennaio verranno effettuati 60 treni straordinari dalla Sicilia, Calabria, Puglia e Campania per Roma, Venezia, Milano, Torino e viceversa. Il servizio può essere prenotato e il 27 dicembre si è raggiunto il record di 130 mila richiesta

San Salvario in tv

Tg3 Shukran, in onda alle 12.55, presenta un reportage di Luciana Anzalone su San Salvario: dai giorni delle tensioni sociali alla rinascita del quartiere, per spiegare cosa è accaduto negli ultimi tre anni e interrogarsi se il modello sia esportabile

COLPO DI SCENA NELLO SCANDALO DELLE TANGENTI ALLE MOLINETTE. ANNULLATO L'APPUNTAMENTO CON IL TRIBUNALE DEL RIESAME

Il caso Odasso finisce in Cassazione

Per i difensori l'ex manager non doveva essere arrestato

Nino Pietropinto

Il caso Odasso approda in Cassazione. Sarà la Suprema corte a stabilire se l'ex direttore generale delle Molinette deve restare in carcere o meno. Ai giudici romani si sono rivolti, con una mossa a sorpresa, i difensori Andrea e Michele Galasso presentando un ricorso sulla «qualificazione giuridica» dei fatti contestati al loro assistito. Fuori dai termini tecnici, significa che i legali attaccano alle fondamenta l'inchiesta, sostengono in pratica che Luigi Odasso non ha commesso corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio, quella che viene definita anche corruzione «propria» e per la quale è ammesso l'arresto. L'ex direttore delle Molinette, secondo i difensori, può essere solo accusato di corruzione «impropria», vale a dire del tipo meno grave, per cui non è consentito l'arresto né è prevista la misura cautelare. La Corte di Cassazione deciderà sul ricorso che sarà presentato oggi, entro trenta giorni. Frattempo, dopo il colpo a sorpresa, salta la camera di consiglio del tribunale del riesame che domani doveva decidere se rimettere in libertà o meno l'ex direttore Odasso, arrestato il 19 dicembre scorso.

Questa linea strategica era già stata anticipata davanti al gip Fabrizia Pironti chiamata a decidere, il 21 dicembre, se trasformare l'arresto in flagranza in custodia cautelare. Andrea e Michele Galasso avevano chiesto al gip la derubricazione del reato, indicato nell'ordine di arresto e cioè di contestare solo la corruzione impropria. Il gip aveva risposto di no. Ora i legali hanno deciso di alzare il livello dello scontro con l'accusa e di rivolgersi direttamente alla Suprema corte. Si tratta di un «giudizio di legittimità» e i giudici romani dovranno prendere in esame gli atti come sono «cristallizzati», come si sono in termini legali, al momento della emissione della misura cautelare.

Vale a dire che non si può tenere conto di quello che è stato acquisito successivamente, e le intercettazioni, le deposizioni, l'aggiunta di nuovi documenti. Si comprende facilmente che la strategia difensiva è l'intera indagine alle fondamenta, attacca l'inchiesta alla base. Se la Corte accoglie il ricorso, se stabilisce cioè che Odasso non ha commesso atti contrari al proprio ufficio, l'intera indagine si ridimensiona. Atti non contrari, significa che il pubblico ufficiale prende dei soldi per accelerare l'iter e elimina intoppi per un appalto che comunque segue il corso regolare. Diverso è quando si «devia» e si pilota l'atto verso una persona che non ne ha diritto.

Ed è il caso più grave: si favorisce tizio a danno di caio a cui spetta di diritto. Niente tribunale del riesame per ora. Ma questo non significa chiudersi quella strada: nei prossimi giorni, quando gli interrogatori dei magistrati saranno conclusi, i legali potranno chiedere di nuovo la revoca della cautelare al gip, dicendo che «sono venute meno le esigenze cautelari».

Che sono dopo le feste

Giovanni ed Eleonora dovevano venire al mondo fra il 10 e il 15 gennaio. Hanno accorciato i tempi e sono stati i primi neonati del 2002 a Torino. Stanno entrambi bene: Giovanni Cermele (nella foto in braccio alla mamma Maria Chiara Senes) è nato a mezzanotte e mezzo, pesava 3 chili e 8 etti; Eleonora è venuta al mondo alle 2, e pesava poco meno di tre chili. Negli altri ospedali, invece, si è dovuto attendere il lungo per festeggiare il primo parto del nuovo anno. In tutta Torino, l'altra notte, la festa è durata a lungo, le diverse piazze e in diversi locali della città. Il sindaco Sergio Chiamparino, dopo mezzanotte, ha raggiunto il questore Nicola Cavaliere a San Salvario, il quartiere più multietnico della città, per un brindisi simbolico. Capodanno alternativo per i duemila giovani che hanno sfilato nella marcia della pace del Sermig: dopo la cena del digiuno, una fiaccolata - guidata da Ernesto Olivero - è partita in processione dall'Arsenale della Pace fino in Duomo.

Marco Accossato e Gianlu Lungo A PAGINA 37

IL CAPODANNO DEL FILOSOFO

«IN CENTRO TORNANO I BARACCONI»

Gianni Vattimo

VA bene, mettiamo pure che non sia bello lasciarsi dominare da arrabbiature troppo private, specie se rischiano di venire confuse con la pretesa di imporre gusti intellettual-chic, lerali, come pensa il nostro sindaco, per ogni seria azione politica. Ma il frastuono, o musica che dir si voglia, che è durato fino alle cinque-sei di stamattina in piazza Castello, con gli spietati bassi che superano qualunque tappo auricolare e impediscono di dormire, merita qualche attenzione o no? Non chiedo il silenzio alle dieci, ma almeno all'una di notte sarebbe civile.

E poi: piazza Castello che, essendo stata (giustamente) pedonalizzata, è però di fatto baraccopizzata nella parte verso via Garibaldi e ridotta a un parcheggio dal lato del Regio, è proprio quello che desideriamo dalla nostra città? Chi è passato questa notte nella piazza ha trovato ubriachi, sporcizia, monumenti ridotti a pissoir (visti quattro utenti contemporaneamente davanti alle porte di San Filippo; i vespasiani, U. Renzi e C., avevano almeno un valore storico...). Se si vuole fare della città una comunità, come insisto, con ottime intenzioni, Chiamparino, perché non usare il Valentino, dove la vastità degli spazi permetterebbe di restare fino a tardi anche senza disturbare gli abitanti di corso Massimo d'Azeglio?

E la pista di ghiaccio, appunto quella che richiede tutto l'accompagnamento di padiglioni, tendoni, baracche varie? Perché poi privilegiare chi pratica il pattinaggio? Giustizia vorrebbe che, nelle stagioni calde, lo spazio fosse usato per un campetto di calcio.

COSI' SI FECE SALVARE IL TORINO DALLA B

I consigli di due mister che conoscono bene l'ambiente granata Parlano Mondonico e Gustavo Giagnoni

Aurelio Bosigno A PAGINA 44

DUE INGLESI SONO DENUNCIATI PER ATTI OSCENI

Sauze, in pista senza veli bloccati dai vigili sciatori

Due inglesi, J. F., di 28 anni, e L. D. di nudi sulle piste di Sauze d'Oulx. Li hanno scoperti e fermati, dopo un lungo inseguimento, i vigili sciatori della squadra speciale addestrata per controllare il buon andamento dello sport fra i turisti che in questo periodo affollano la zona. E per i due, incuranti del freddo, è scattata una denuncia a piede libero per atti osceni e per il mancato rispetto di un articolo del regolamento in vigore sulla Via Lattea.

In collaborazione con i colleghi in servizio nel paese, i civich sugli sci hanno visto i due giovani senza veli, alla discesa «Clotes». Ed hanno dato avvio ad un intervento (il primo del genere) movimentato, fra ospiti stupiti dalla scena e mamme in attesa dei loro bimbi al termine dei coral di sci di fine giornata che gridavano allo scandalo.

Il fatto, lunedì 31 dicembre: i due inglesi avevano deciso di sciare in costume adamitico. Ma - erano circa le 4 del pomeriggio - sono stati sorpresi dalla squadra di vigili impegnata nel consueto giro di controllo. Concluso con un intervento che non avrebbero mai immaginato: per fine ad una «passerella» di fine a sorpresa, per gli stessi «civich», per i villeggianti, ma anche per i due inglesi, ai quali l'«esibizione» potrebbe costare cara.

Marvissima®
Quando le tue foto diventano emozioni.
30%
IN OMAGGIO
per ogni sviluppo una pellicola "MAX MARVIN" e un album portafoto.
Per Marvin le foto dei clienti sono così importanti... che le abbiamo custodite... dentro il forte, i denari, le smarrimento.
www.marvin.it
marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO VIDEO E TELEFONIA
PIAZZA LAGRANGE, 43 - TORINO - E punti vendita Marvin che aderiscono all'iniziativa.

L'«Inferno» parla piemontese

Paolo Querio

ESCE la Divina Commedia tradotta in piemontese (per ora limitata alla prima cantica, quella dell'Inferno) ed è una fatica letteraria a mezzo fra la novità e la curiosità. Se ne è fatto carico Beppe Burzio, direttore del giornale «Assion Piemonteisa», che ha riproposto, purgandola, la versione intrapresa da Luigi Riccardo Piovano nella seconda metà del Novecento.

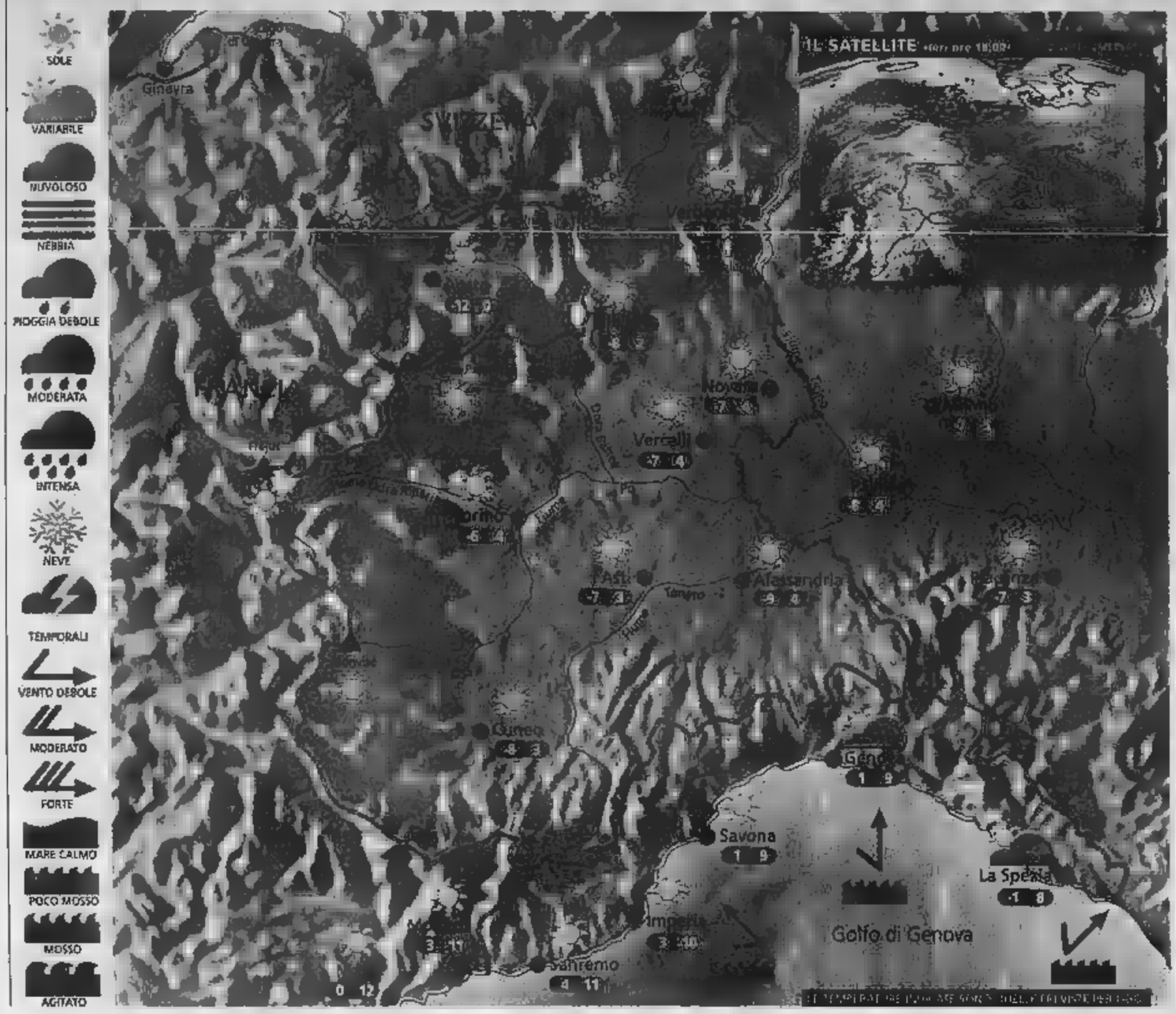
Non è stato semplice trasferire l'ital-toscano di Dante, entrato nel dna culturale della popolazione scolarizzata della penisola, in una lingua che ha sì una sua tradizione e una sua dignità ma è limitata alla «piccola patria» del Piemonte. Soprattutto, per lo «straniero», diventa difficile accostarsi a una semantica un po' complicata, che affonda le radici in una grafia rimasta abbastanza immobile nei secoli e che ha conosciuto solo recentemente una nuova vitalità grazie all'opera di chi ha combattuto perché il piemontese e tutto il suo bagaglio culturale non facessero la fine dell'eyak (la lingua originaria dell'Alaska che una sola persona è ormai in grado di parlare). «L'Inferno» nella versione piemontese è una letterale dell'«Inferno» dantesco, ma una sorta di esposizione a senso: ripo', tanto per intenderci (e fatte le debite proporzioni), come la trasposizione in italiano dell'Iliade fatta da Vincenzo Monti, dell'Odissea ad opera di Ippolito Pindemonte e dell'Eneide da Annibal Caro. Un tentativo di trasportare i sentimenti del sommo fiorentino in una lingua che con lo trecentesco non ha parentele, in una lingua che, a essere sinceri, trova qualche problema a rendere in versi gli endecasillabi danteschi. Ma i personaggi più celebri dell'Inferno, da Paolo e Francesca a Farinata degli Uberti, da Ulisse a Ugolino a Pier della Vigna, conservano quella maestosità presente nell'originale in italiano.

Il piemontese usato nel volume è quello classico codificato da Pacot-Viglongo-Griva negli Anni 30 del Novecento e rinnova, a detta di Burzio, gran parte del linguaggio che caratterizzava la prima versione intrisa di parole poco raffinate o prese di pianta dall'italiano, fatta da Luigi Riccardo Piovano (nato nel a P Argentino, un'attività di imprenditore tra Pinerolo e Torino, poi la pensione e il trasferimento ad Andora dove è morto nel 1989).

Se la fatica ha prodotto i suoi frutti i lettori a dirlo. Certo è che l'edizione si presenta accattivante, impreziosita dalle illustrazioni originali di Eugenio Gabanino, e l'uso di caratteri tipografici che richiamano un po' i libri d'antan («L'Inferno» è in vendita sia presso la Libreria Piemontese di via San Secondo 11 sia presso Piemonte in Bancarella di Sicardi 4). Un volume per appassionati bibliofili, oltreché per amanti e cultori delle tradizioni subalpine.

ACQUISTIAMO
PER CONTO DI IMPORTANTI SOCIETA' ESTERE
• Mobili antichi di ogni epoca e stile
• Dipinti antichi, '800 e inizio '900
• Mobili artistici, camere da letto, ingressi, sale da pranzo, fine '800 e inizio '900
• Arredamenti completi di interi ville e appartamenti
GARANTIAMO LA MASSIMA SERIETA'. PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
IL BALÔN
Di Claudio Pompeiati
Via Lagrange, 6 TORINO
Tel. 011.521.52.70 - 011.436.13.49 Fax 011.436.13.51

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un'area di alta pressione centrata in prossimità del Nord Italia ha determinato una splendida giornata di sole ovunque, ma con temperature molto rigide soprattutto in pianura e in montagna. Oggi la situazione meteorologica non subirà particolari variazioni: ancora bel tempo e temperature rigide al primo mattino.

Previsioni Di mattinata soleggiato ovunque, con visibilità molto buona in montagna e foschia in pianura, specie sull'Alessandrino. Nel pomeriggio ancora bel tempo su tutti i settori, formazione di nubi sulla Liguria di Levante, specialmente verso sera. Nelle notte banchi di nebbia in graduale intensificazione su Alessandrino e Vercellese. Temperature quasi stazionarie: molto freddo nelle prime mattinata, intense gelate ovunque, esclusa la Liguria.
Domani ancora una bella giornata di sole sempre piuttosto freddo.

ZOOM

I nemici delle foreste

Negli ultimi anni andati nel mondo quasi due milioni di chilometri quadrati di foreste, una superficie pari a quasi volte quella del nostro paese.
Come ben sappiamo solo le foreste tropicali ad di dagli incendi, anche l'Italia soffre di questo grave problema. In negli ultimi dieci anni sono andati più di un milione di ettari, una superficie maggiore a quella della Campania. Le scatenanti sono da attribuire a vari fattori: il tempo secco e molto caldo, i forti venti che propagazione delle fiamdeposito di materiali infiammabili, ma ancor peggio l'incoscienza e la negligenza dell'essere umano. E l'inquinamento? Certo, anche lui fa parte delle minacce per le foreste ed in particolare le piogge acide.
solforosa e gli di azoto emessi dai motori degli autoveicoli e dalle centrali a carbone, vengono imprigionati nelle goccioline delle nuvole trasformandosi in acidi solforosi e nitrici per poi precipitare dalle perturbazioni atmosferiche forma di piogge acide.

A CURA DI: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	3	9
BARI	6	8	ROMA	-3	7
BOLOGNA	-6	3	VENEZIA	-5	4
CAGLIARI	6	11	BARCELLONA	5	10
CATANIA	3	8	BRUXELLES	-12	3
CATANZARO	3	7	FRANCOFORTE	-7	4
FIRENZE	-6	4	GINEVRA	-7	2
GENOVA	5	10	LONDRA	-1	6
PALERMO	6	10	MONACO DI BAVIERA	-8	-1
PERUGIA	-6	3	PARIGI	-4	8
POTENZA	-2	2	ZURIGO	-10	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 08 minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti, tramonta alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 37 minuti; cala alle ore 11 e minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

VIENI A RITIRARE
IL TUO REGALO DI NATALE

Acquista una cucina a scelta fra 15 modelli completa di elettrodomestici ARISTON
(frigo+congelatore KRF310A, forno e piano cottura a scelta)

MOBILANDIA
TI REGALA
LA LAVASTOVIGLIE

SEDE CENTRALE RIVALTA
Via Giaveno 44 - Tel. 011/9003361

FILIALE di TORINO
C.so Grosseto - Tel. 011/9003361

UN DIFFICILE INIZIO D'ANNO

COLPITO TUTTO IL NORD

Il 2002 è incominciato con numerosi incendi boschivi che hanno interessato gran parte del Nord del Paese. In particolare, le fiamme, alimentate da un forte vento, si sono sviluppate - oltre che in Piemonte - in Liguria, Lombardia e Trentino. I Canadair della Protezione Civile sono intervenuti su diversi incendi: 35 focolai in Lombardia, le province più colpite sono quelle di Como, Bergamo e Brescia. Fuoco anche nei boschi della Liguria, da Ventimiglia sino a Genova. La situazione più grave nel Savonese, a Tovo San Giacomo. Altri roghi sono in atto in molte località dell'Imperiese (Dolcedo, Aurigo, Cipressa, Ventimiglia, Dolceacqua) e del Genovese. Attorno al capoluogo ligure gli incendi più significativi sono localizzati a Masone, San Carlo di Cese, Campomorone, Monte Fasce. La prolungata siccità e la mancanza di neve hanno fatto da esca alla consueta esplosione di petardi anche in Trentino: centinaia di roghi fra le sterpaglie, ma anche un grave incendio alla sala congressi di San Martino di Castrozza, andata distrutta. La struttura, da oltre 200 posti, al momento del rogo era vuota. In Valsugana un incendio boschivo ha sfiorato il rifugio Crucolo

I botti di San Silvestro incendiano il Piemonte

Bruciati quasi duecento ettari di boschi: i roghi favoriti dalla siccità

Alessandro Mondo

Circa 200 ettari di bosco andati in fumo la notte di Capodanno, con stracchi che per tutta la giornata di ieri hanno imposto il ricorso agli aerei cisterna.

Il Piemonte ha iniziato il 2002 all'insegna del fuoco. Una trentina i roghi grandi e piccoli che hanno devastato pascoli e boschi di conifere, talora minacciando le abitazioni, tutti di origine colposa o dolosa. A questo punto il giudizio degli esperti è tassativo: la siccità delle ultime settimane rende vulnerabile il patrimonio boschivo, è sempre la mano dell'uomo ad innescare l'incendio. Non è un caso che i roghi si siano concentrati fra la mezzanotte e le due del mattino - precisa Valerio Cappello, commissario capo della Forestale - quando la tradizionale batteria di petardi e mortaretti ha salutato il vecchio 2001 in ritirata. I soliti episodi di incoscienza, accompagnati talora da deliberati attentati. E' il caso del rogo scoppiato in località Capanne di Marcarolo, nell'Alessandrino, così violento da imporre l'intervento di un «Canadair» della Protezione civile: 20 ettari in fumo. «In quella zona gli incendi divampano d'inverno e d'estate con una regolarità che la dice lunga - spiega Roberto Veglio, assessore regionale alle Foreste -: è una di quelle situazioni che vanno sanate, e il 1° è avviando indagini ad opera del Corpo Forestale dello Stato».

Tra mezzanotte e le due del primo gennaio segnalato il maggior numero di emergenze

Centinaia di uomini e un Canadair impiegati per fermare le fiamme alimentate dal vento

Duramente colpito il Verbano, con 40 incendi. Focolai anche nel Novarese (Cavaglio d'Agogna), nel Biellese (Cerreto, Mezzano Martigliengo) e nel Torinese, vicino a Forte di Fenestrelle. Oltre a quello di Capanne di Marcarolo, ieri pomeriggio gli uomini della Forestale e i volontari del Corpo antincendi boschivi (AIB) stavano ancora lottando contro le fiamme divampate nei pressi di Quarna (Verbania), sul Lago d'Orta, a ridosso del centro abitato. «In Piemonte abbiamo mobilitato fra i 300 e i 400 uomini supportati da due velivoli -, spiega Cesare Mino, ispettore generale del Corpo AIB -: la situazione sta tornando sotto controllo ma lo stato di allarme in corso da due settimane resta elevato». Anche questa volta sono state usate tattiche diversificate: dalle semplici pale alle autobotti dei vigili del fuoco, dagli aerei cisterna ai «moduli bilte» dotati di lunghe manichette in grado di raggiungere le aree interessate dai roghi.

Il che sposta l'attenzione sulla crisi idrica che da settimane affligge il Piemonte: in alcune zone montane l'assenza di piogge e la scarsità delle nevicate ha causato il drastico abbassamento delle falde, già impoverite dai prelievi necessari a garantire la neve artificiale sulle piste. «La carenza strutturale di invasi sulle nostre montagne è un dato di fatto - commenta l'assessore Veglio - Bisogna rimediare alla svelta, la neve è un fenomeno sempre più aleatorio. Esiste un piano di interventi eccezionali per realizzare bacini idrici adeguati in vista delle prossime Olimpiadi ma il fenomeno va guardato in una prospettiva più ampia». Né le previsioni recano conforto: almeno fino all'Epifania i bollettini meteo parlano di cielo sereno associato a basse temperature, confermando quello che negli ultimi anni per il Piemonte è diventato un periodo critico sul fronte delle precipitazioni. Il timore è il ripetersi di una prolungata siccità simile a quella verificatasi nel '99, con il corredo devastante di roghi che a fabbraio provocarono la morte del giovane volontario David Bertrand sui rilievi intorno a Piossasco.

In queste condizioni battersi contro il fuoco diventa ancora più difficile, specie quando l'assenza di umidità si accompagna a condizioni di «foehn». Qualche giorno fa in Valle Stura di Demonte si sono registrate temperature anomale notturne di 13 gradi con vento a 95 chilometri orari: un detonatore naturale, pronto per essere innescato.

Petardi, vento e siccità hanno provocato incendi in tutto il Piemonte

Il meteorologo

«Non si prevede pioggia in arrivo»

L'ultima pioggia è caduta sul Piemonte il 28 novembre - 0,2 millimetri in città. Poca roba, a sigillo di un mese segnato da sette giorni di pioggia per un totale di 31,9 millimetri. Se è per questo, a dicembre è andata anche peggio: temperature «polari» e un filo d'acqua a reintegrare le riserve idriche, e purtroppo non si segnali di cambiamento a breve termine», spiega Giorgio Minotti, meteorologo per la Stampa.

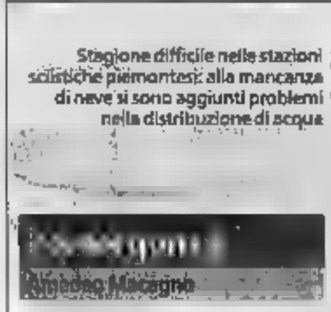
Non solo il Piemonte è a secco, ma in assenza di una svolta il peggio deve ancora arrivare: il prezzo lo pagheremo in primavera ed estate, quando aumenterà il prelievo di acqua da invasi già oggi ampiamente sotto il livello di guardia. Negli ultimi anni il cambiamento climatico ormai è sotto gli occhi di tutti ed ha esasperato la tendenza alla siccità dei mesi invernali. «E' stato dimostrato che un calo del 10 per cento delle precipitazioni potrebbe causare una diminuzione della disponibilità idrica del 40-70 per cento - aggiunge Minetti -. Sulle nostre montagne i primi segnali si vedono già. Mancando l'acqua in superficie, la si preleva dalle fonti sorgive: ma non si può pensare di andare avanti all'infinito». Insomma, «la situazione è grave e rischia di diventarlo sempre di più ogni giorno che passa». Né alla carenza di pioggia ha supplito la neve, se si eccettuano un paio di precipitazioni «di riporto» dal versante francese.

Sul fronte meteorologico i bollettini sono spietati. Dopo una breve fase caratterizzata da correnti oceaniche che hanno trasportato aria mite in quota e una spruzzata di neve nelle alte valli torinesi, nostane e del Verbano oltre i 1.600-1.800 metri, l'alta pressione continentale torna a dominare su gran parte d'Europa. Anche l'inizio del nuovo anno sarà quindi caratterizzato da tempo bello e mite ma di nuovo freddo, conclude le previsioni la Società Meteorologica Italiana (Smi). Per ulteriori informazioni: www.nimbus.it - www.regione.piemonte.it.

[ale. mon.]

DA SANSICARIO A CESANA GRANDI DIFFICOLTÀ PER RESIDENTI E TURISTI: GLI AMMINISTRATORI CHIEDONO UN NUOVO SISTEMA DI RIFORNIMENTO

Stazioni sciistiche all'asciutto Poca neve e rubinetti a secco



Stagione difficile nelle stazioni sciistiche piemontesi: alla mancanza di neve si sono aggiunti problemi nella distribuzione di acqua

Gli impianti di Sestriere riescono a mantenere in funzione le piste con l'innevamento prodotto artificialmente L'acqua non raggiunge i comuni a causa del gelo e dei guasti alla rete di distribuzione: alcuni tratti risalgono al 1978

Eugenio Maggio

POCA la neve nelle stazioni sciistiche valsusine, ancora meno è l'acqua che esce dai rubinetti di case, alberghi e residence. «Siamo vicinissimi alle Olimpiadi invernali e il mio acquedotto è al collasso. Dopo una giornata di sci, i turisti non possono nemmeno fare la doccia. Altro che Olimpiadi...».

E' arrabbiatissimo Roberto Serra, sindaco di Cesana. Nelle sue frazioni di San Sicario e Champlais Seguin rimaste senz'acqua per alcuni giorni sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Susa e le autobotti.

Ma l'acqua ieri non scendeva neppure dai rubinetti del Melezet, la rinomata frazione di Bardonecchia, che in serata è stata rifornita dai vigili del fuoco di Susa. Gravissima la situazione a Grangesises, arroccata frazione di Sauze di Cesana: per una giornata di ieri tremila persone sono rimaste a secco. «Ci hanno fatti arrivare fin quassù a oltre duemila metri promettendoci neve a volontà e ci sono invece solo quattro piste aperte. Ma la cosa più grave è che non c'è neppure l'acqua per lavarsi», protesta Claudio Valvo, arrivato da Novara per trascorrere un periodo di vacanza a due chilometri dal Sestriere, dove giura di non tornare mai più.

Vigili del fuoco in azione anche in Bassa Valle di Susa dove si sono verificati problemi all'acquedotto Addoi di Bussoleno. A causare la carenza d'acqua, spiegano sindaci ed amministratori, sono tubi che gelano e guasti agli impianti di trasferimento delle acque prelevate per la maggior parte dei casi dalla Dora, acque che riforniscono gli acquedotti di comuni a monte del fiume come esempio Sauze d'Oulx. Ci sono anche impianti spinti al massimo proprio per destinare parte della loro acqua alla produzione della neve artificiale.

E così, salvo Sestriere che crea la neve grazie ad un bacino di raccolta di 16 mila metri cubi, gli altri comuni dell'Alta Valle di Susa devono fare i conti con vecchi acquedotti come quello di Cesana che risale al 1978 e che preleva un po' d'acqua in Val Gimond o dalla Dora Riparia. «Non è tutta colpa nostra - commenta Serra -. Per risolvere il problema ci vuole un nuovo sistema idrico per tutta la vallata. Un moderno impianto con costi che una sola amministrazione non può affrontare e del quale si è parlato già tanto, un sistema utile sia per l'innevamento artificiale che per l'acqua potabile. E non verrà fatto al più presto qui non si vedrà più nessuno. Occorrono bacini di raccolta delle acque».

E intanto Cesana viene da ieri tappezzata da manifestini anonimi che screditano l'amministrazione comunale. Ed è difficile dar torto a chi protesta. La rete idrica di Cesana è il tutto esaurito di questi giorni, cioè 18 mila persone, si fa forza di erogare 150 mila litri all'ora. Significa che l'impianto idrico di Cesana viene sollecitato a livelli sei volte superiori ai normali regimi. «Un'impresa folle - dichiara il sindaco, che non vede un buon futuro -. Se non facciamo subito qualcosa, da queste parti possiamo davvero scordarci il turismo».

SI INSEGNA COME FRONTEGGIARE QUALSIASI SITUAZIONE SENZA PROBLEMI

La «guida sicura» si impara a Susa

Il primo centro in Italia nascerà nell'ex autoporto di Traduerivi

Fulvio Morello

SUSA

Con la pista di guida sicura, dall'inizio di quest'anno Susa sarà il punto di riferimento non solo della vallata e del Piemonte (e, si può dire senza esagerazione, anche a livello nazionale), per quanto riguarda la sicurezza stradale.

Nell'ex area dell'autoporto di circa 70.000 metri quadrati, in località Traduirivi, infatti nascendo il progetto MotorOasi Piemonte con la realizzazione del centro guida sicura, del campo scuola, del centro mobile, del centro servizi per la sicurezza stradale e della truck station. L'iniziativa è della Consepi, la società di servizi della Regione Piemonte.

«La pista di guida sicura è un impianto unico in Italia per la tecnologia adottata ed è co-progettata con l'Automobile club austriaco» informa il direttore Giacomo Volpe.

La pista è stata allestita nell'ex area autoportuale fra la statale 24 del Monginevro e l'autostrada del Frejus (A 32) ed è caratterizzata da quattro moduli di pista rispondenti a diverse condizioni stradali.

Sarà quindi possibile poter effettuare qualunque test di guida sicura con l'assistenza continua di istruttori specializzati che controlleranno i vari percorsi da alcune postazioni rialzate.

«I primi tre elementi di percorso sono già praticamente quasi ultimati» sottolinea Giacomo Volpe.

Il primo prevede prove di test di sbandamento che vengono provocate dall'istruttore sul retrotreno del veicolo con una piattaforma idraulica. Un risultato quindi paragonabile a quello che potrebbero provocare una placca di ghiaccio o una macchia d'olio.

Il secondo modulo prevede invece prove in curva con superfici resinato-bagnate a scarsa aderenza e delle barriere d'acqua che si alzano verticalmente per due metri provocando l'effetto dell'ostacolo improvviso.

Il terzo modulo di prova è invece un dosso con pendenza dell'8 per mille e fondo sempre a scarsa aderenza, mentre il quarto modulo è appositamente dedicato alle prove di aquaplaning con una vasca allagata con uno spessore dai 3 ai 9 millimetri di acqua.

E' poi prevista una pista lunga circa 400 metri per le prove di sicurezza dei motociclisti.

La Consepi ha inoltre studiato un progetto mirato all'educazione stradale degli studenti della scuola dell'obbligo. E' un mini circuito dove verranno create le condizioni di viabilità urbana i ragazzi avranno a disposizione delle auto elettriche ed apprenderanno quindi i temi basilari di sicurezza stradale.

Ma a chi sono indirizzati questi corsi di guida sicura?

«Sono stati pensati per i privati, per i ragazzi neopatentati ma in particolare hanno un altro obiettivo: mettere in pratica un discorso generale di prevenzione e sicurezza sul lavoro (legge 626) per imprese che abbiano dipendenti che usano mezzi su strada - precisa Giacomo Volpe. I corsi saranno indirizzati inoltre a lavoratori di Enti pubblici come i vigili urbani e i volontari della Croce Rossa che guidano le ambulanze». I corsi avranno la durata di una sola giornata - comunque intensa e completa -, con la partecipazione di dodici allievi.

Sulla pista sarà possibile simulare tante situazioni di guida, anche estreme

OPERAZIONE *Chi* COMPRA SCONTA

RISPARMIA FINO AL 50% SUL PROSSIMO ACQUISTO

DAL 2 AL 26 GENNAIO

Ritorna l'appuntamento
con il risparmio più atteso dell'anno.
Approfitta della grande Operazione
"Chi Compra Sconta".

Compra da Media World
2 al 26 Gennaio
per un minimo di € 150,00 (L. 290.440)
e conserva lo scontrino.
Il 20% del totale ti verrà scontato
su qualsiasi prodotto che acquisterai
dal 27 Gennaio al Maggio 2002.

L'unica condizione è che lo sconto
verrà applicato un prodotto che costi almeno
il doppio valore dello sconto stesso.
Potrai così **risparmiare fino 50%**
sul secondo acquisto.

Aut. Min. Rich. Strade il 25 maggio 2002.
Vedi regolamento completo nel punto vendita.

IL RISPARMIO più atteso dell'anno!
Compri a Gennaio e Sconti fino a Maggio

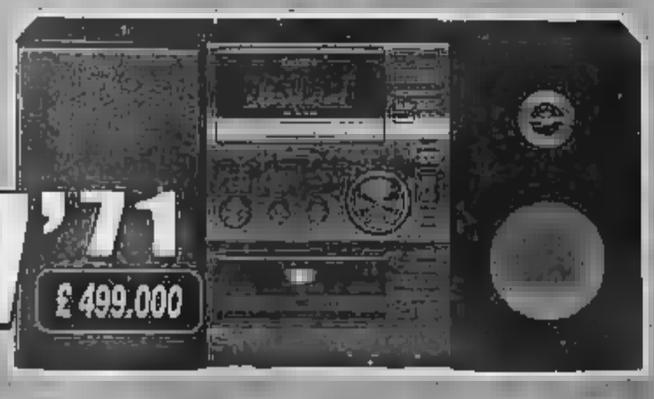
Lavatrice
ZEROWATT-HOOVER HM756E
Per esempio, se compri questa
Lavatrice avrai **uno sconto di**
€ 87,69
da utilizzare sul prossimo acquisto
superiore a € 175,38

€ 438'47
£ 849.000

Notebook
COMPAQ Presario 701EA
Per esempio, se compri questo
Notebook avrai **uno sconto di**
€ 308,84
da utilizzare sul prossimo acquisto
superiore a € 617,68

€ 1.544'21
£ 2.990.000

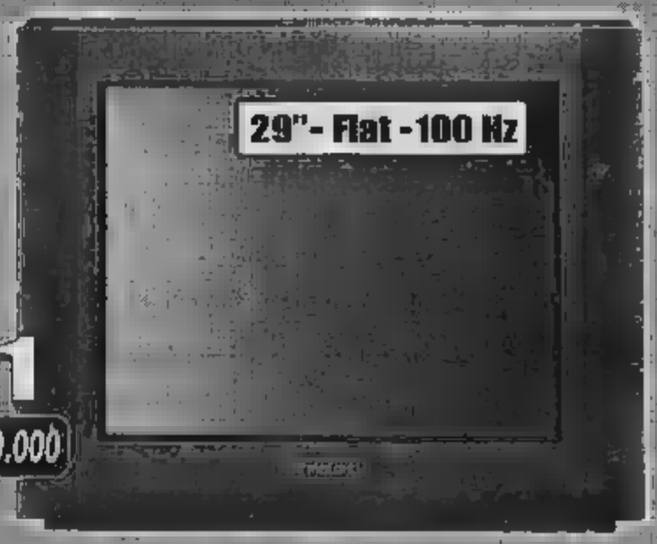
Sistema micro Hi-Fi
SONY CMT-CP100
Per esempio, se compri questo
Sistema micro Hi-Fi avrai **uno sconto di**
€ 51,54
da utilizzare
sul prossimo acquisto
superiore a € 103,08



€ 257'71
£ 499.000

TV Color 29"
PHILIPS 29PT9007
Per esempio, se compri questo
TV color avrai **uno sconto di**
€ 185,82
da utilizzare sul prossimo acquisto
superiore a € 371,64

€ 929'11
£ 1.799.000



Media World
AVANTI NEL TEMPO

Per informazioni sui punti vendita: Client Care Center 800 992200 - www.mediaworld.it

TRA VECCHI E NUOVI TEMI

LA [illegible] SULLA PARITA'

Il disegno di legge approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alla Cultura Giampiero Leo che stanzia 35 miliardi di contributi in buoni-scuola, cioè per il sostegno alle spese di iscrizione e alle rette pagate dalle famiglie, tornerà all'esame del Consiglio regionale entro il mese di gennaio. La data precisa sarà stabilita nel corso della riunione dei capigruppo fissata per il 10 di questo mese ma l'assessore e la maggioranza sono intenzionati ad «approvare il provvedimento entro la primavera in modo da poter assegnare i contributi già nel mese di settembre», spiega l'assessore. Il provvedimento è contestato da Ds, Verdi, Sdi, Pcdi e Rifondazione (nella foto il capogruppo Mario Contu) mentre Margherita e radicali sono più disponibili al [illegible] con il Polo.

Regione, nuovo scontro sulla scuola

Rifondazione: le statali discriminate sui fondi assegnati

Maurizio Tropeano

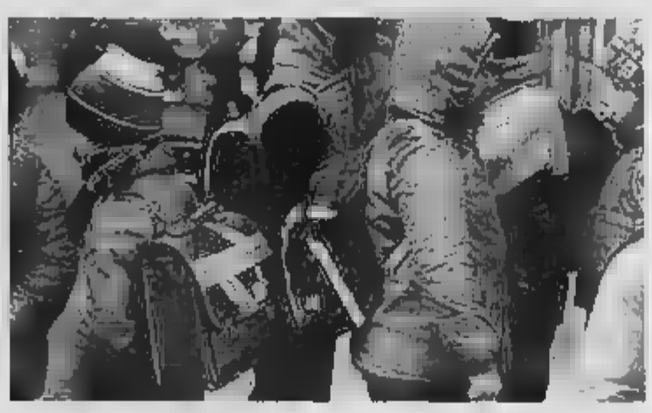
«Se l'assessore Leo non blocca immediatamente la determina dirigenziale con cui vengono assegnati circa 1 milione e 167 mila euro (2300 milioni di lire) di contributi discriminando le scuole statali del Piemonte Rifondazione Co[illegible], e penso anche molti istituti pubblici, presenteranno ricorso al Tribunale Amministrativo regionale per l'illegittimità degli atti compiuti». Parola di Mario Contu, capogruppo di Prc [illegible] Consiglio regionale. La sua è una dichiarazione di guerra contro un provvedimento adottato il 14 dicembre dall'assessorato alla Cultura che [illegible] gna fondi per il sostegno di attività progettuali presentate dalle scuole e da operatori del settore scolastico.

[illegible] che cosa [illegible] funziona in quella determina? Secondo Contu non è stato fatto nessun bando pubblico. Moltissimi istituti statali non erano a conoscenza della possibilità di presentare i progetti mentre invece c'è stata un'informazione capillare [illegible] le scuole private o le associazioni di genitori che gravitano nel mondo cattolico». Insomma, per il capogruppo di Prc c'è stata «una [illegible] discriminazione nei confronti delle scuole statali e una palese violazione della legge nazionale sulla parità che esclude in modo categorico ogni previdenza alle scuole private che non derivi da un bando rivolto a tutte le scuole».

E' veramente così? Su 81 contributi concessi dalla Regione solo 26 sono toccati alle scuole statali. In prevalenza sono state finanziate scuole legalmente riconosciute come il liceo Vittoria (61943 euro, 120 milioni) o le professionali salesiane di San Benigno (51610 euro, 100 milioni) oppure associazioni come quella che raggruppa i genitori delle scuole cattoliche, la Federazione Italiana scuole Materne il Forum interregionale Per[illegible] Volontariato. Poi 110 mila euro (220 milioni) alla Facoltà di Scienza della Formazione. E ancora [illegible] mila [illegible] (315 milioni) ad Hiroshima Mon Amour; 51 mila euro (99 milioni) all'associazione Azzurra e 53 mila euro (105 milioni) al centro Italo-Arabo.

Per Leo non ci sono misteri: «L'iniziativa è stata lungamente pubblicizzata negli incontri con i sindacati, le associazioni studentesche, anche quelle di estrema sinistra hanno presentato un progetto che è stato finanziato, e poi i giornali si sono occupati della questione. Le informazioni c'erano: chi voleva presentare la domanda poteva farlo». Già, ma perché non è stato fatto un bando pubblico? «Perché non c'era tempo e perché non è previsto da nessuna parte. Certo è utile la maggiore informazione possibile. E' quello che abbiamo fatto». Ma le scuole statali sono state discriminate? «Il problema - replica l'assessore - è diverso. La commissione Cultura del Consiglio regionale ha app[illegible]o i criteri [illegible] assegnazione dei contributi. La scuola non statale non beneficia dei fondi per i Piani d'orientamento formativo. Il nostro provvedimento pone fine ad una discriminazione di segno inverso». Poi Leo conclude: «Sono sempre stato criticato da destra perché non ho mai negato contributi alle associazioni di sinistra. Se per una volta i cattolici sono arrivati per primi non penso sia così grave».

Su 81 contributi concessi solo 26 sono toccati a istituti pubblici L'assessore: colpa loro sapevano dell'iniziativa [illegible] non hanno fatto richiesta



Studenti fuori di scuola: il tema della parità torna al centro dell'attenzione

L'INCIDENTE TRA MONCALIERI [illegible] CARMAGNOLA: NEL TERRIBILE URTO FRONTALE I DUE GIOVANI SONO SBALZATI FUORI DALL'AUTO

Velocità e gelo causano tre morti sulle strade

Una coppia di studenti e una donna perdono la vita rientrando a casa

Capodanno insanguinato sulle strade del Torinese. Era passata poco più di un'ora dal brindisi per l'anno nuovo quando un terribile incidente stradale ha provocato tre vittime a Moncalieri. La sciagura è avvenuta poco dopo l'una e mezza sulla statale 393, che unisce Moncalieri a Carmagnola, all'altezza dello svincolo per la località La Rotta. Due vetture che procedevano ad alta velocità, una Mazda e una Honda Accord, si [illegible] scontrate frontalmente. Nel violentissimo impatto hanno perso la vita due studenti di Imperia e Bossolasco (Cuneo) e una donna di Fossano.

Le vittime sono Matteo Pardini, 22 anni, residente a Imperia in via Roncati Carli 132, che attualmente viveva a Cuneo per motivi di studio; la fidanzata che viaggiava al suo fianco, Marianna Truffa Giachet, 21 anni, residente a Bossolasco in via Belbo 8; e Amalia D'Angelo, [illegible] anni, abitante in via Leverone 3 a Fossano. La donna era a bordo dell'Honda Accord condotta dal convivente Adriano Costamagna, 57 anni, abitante a Fossano in frazione Murazzo 125. Il conducente se l'è cavata con una frattura al piede destro e ora è ricoverato al Cto di Torino con una prognosi di 40 giorni.

Sulla dinamica dell'incidente stanno ancora svolgendo [illegible] menti i carabinieri della compagnia di Moncalieri, intervenuti con i soccorritori del «118» e i vigili del fuoco. Per i militari le possibili cause [illegible] sono due: il fondo stradale reso scivoloso per il gelo e la velocità sostenuta delle vetture.

Nello scontro Marianna Truffa Giachet e Matteo Pardini sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo e sono morti sul colpo, mentre Amelia D'Angelo, estratta ancora viva [illegible] lamiere della Honda, è deceduta prima di poter arrivare in ospedale. Meno gravi le condizioni del Costamagna, che in un primo momento è stato medicato all'ospedale Santa Cro[illegible] di Moncalieri e su[illegible]mente trasferito al Cto.

L'urto è stato così violento che i soccorritori hanno trovato le auto completamente distrutte e spostate dalla sede stradale, [illegible] punto che per i carabinieri è stato difficile persino ricostruire da quale direzione provenissero. Secondo la testimonianza di Costamagna, i due fossanesi stavano viaggiando in direzione di Carmagnola dopo aver trascorso la serata presso alcuni parenti di Torino, mentre l'auto dei [illegible] giovani proveniva in senso contrario. [illegible] ho potuto fare nulla - ha dichiarato il ferito ancora sotto choc - quella macchina mi è venuta addosso».

Marianna Truffa Giachet era molto conosciuta a Bossolasco, dove i genitori gestiscono un caffè-pasticceria nel centro del paese. Seconda di quattro fratelli, Marianna [illegible] considerata [illegible] studentessa modello e da qualche tempo si era trasferita a Cuneo per frequentare l'Accademia delle Belle Arti. Qui aveva conosciuto Matteo Pardini, ragioniere con la passione della fotografia e del disegno.

Amelia D'Angelo, casalinga e madre di quattro figli, era rimasta vedova qualche anno fa e di recente era andata a vivere con Adriano Costamagna.

I soccorritori sul luogo dell'incidente: i due giovani sono morti sul colpo

Specchio dei tempi

«[illegible] quarant'anni nulla è cambiato nei treni per Susa» - «Il Regio non considera chi si abbona cliente affezionato?» - «Il pagobancomat inutilizzabile per i vaglia!» - «Lasciate il Crocefisso nelle aule»

Un lettore ci scrive:

«Sono quarant'anni che per una ragione o per l'altra da Susa, dove risiedo, raggiungo Torino servendomi ovviamente dei treni. In questi ben otto lustri [illegible] solo le cose non sono cambiate, ma addirittura peggiorate. Si continua a viaggiare in modo inaccettabile: treni freddi d'inverno - e faccio notare che arrivano da Modane dove col clima non [illegible] scherza - al mattino, gente stipata fino all'inverosimile come acciughe.

«Da Alpignano a Collegno, visto l'andazzo, non [illegible] verrà molto che dai treni mattutini che trasportano migliaia di persone a scuola o al lavoro, pendano i grappoli umani come nei film coloniali dell'India.

«Nella seconda settimana di questo [illegible] per ben tre mattine a Susa rasentando il codice penale con la soppressione del pubblico servizio alla strategi[illegible] ora pendolare delle sette e mezzo del mattino non si è presentato [illegible] bel nulla: né treno né servizio automobilistico sostitutivo.

«A chi ha potuto raggiungere Bussoleno (pardon, Bruzolo, ché a Bussoleno non c'è nessuna possibilità di lasciare la macchina...) con mezzi propri per la coincidenza è andata bene; a chi ciò è stato negato ha raggiunto la città un'ora, due ore dopo, così, allegramente. [illegible] altro e altro e altro altro ancora, da riempire un paio di paginone del giornale. In Valle di Susa siamo veramente disperati».

Giancarlo Gatti

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo abbonate al Regio da 20 anni e mai come in questi ultimi tempi siamo state deluse dalle opere [illegible] cartellone e dalle date delle rappresentazioni. La nostra delusione ha raggiunto il massimo quando abbiamo assistito alla Carmen 2 - le retour, spettacolo inclassificabile. Non è un'opera, né un'operetta, né un musical, soltanto un brutto spettacolo che sfrutta le belle musiche di Bizet. Circa lo spostamento d'autorità della data dell'ultima rappresentazione in abbonamento da giugno a luglio, riteniamo costituisca, a dir poco, un sopruso nei confronti degli abbonati. I mesi di luglio ed agosto sono notoriamente mesi di vacanza e questo cambiamento suona come un volersi assicurare l'incasso tramite gli abbonamenti.

«Nulla vieta che si possano organizzare spettacoli anche in quei mesi, ma fuori abbonamen[illegible] sarà poi l'affluenza degli spettatori a stabilire se le date prescelte [illegible] valide o meno.

«Abbiamo già protestato direttamente a ci[illegible] stato assicurato che dopo due anni tutto sarebbe ritornato come prima, invece continua. «E' vero che si potrebbe rinunciare all'abbonamento, [illegible] pare abbiano già fatto in parecchi, ma eccezion fatta per la Carmen 2 - le retour questo implicherebbe la rinuncia alle altre rappresentazioni ed il rischio di incontrare poi non poche difficoltà per riavere l'abbonamento, qualora le date si normalizzassero.

«Nel rispetto delle più elementari norme commerciali che premiano i clienti affezionati, in aggiunta al recente turnover al vertice del Teatro, ci auguriamo, quanto prima, una soluzione favorevole».

Seguono 12 firme

Un lettore ci scrive:

«Se si devono effettuare pagamenti attraverso gli sportelli postali, è bene si sappia che non tutte le operazioni [illegible] possono fare tramite pagobancomat. Mentre la "magica carta" viene accettata dalla posta per pagare bollettini di conto corrente lo [illegible] non avviene per fare un vaglia ordinario, quindi occorre munirsi [illegible] contanti. Le limitazioni sull'uso delle carte però dovrebbero essere opportunamente pubblicizzate. Meglio scrivere: «In questo ufficio è possibile utilizzare la carta solo per le seguenti operazioni...» oppure installare presso i singoli uffici un distributore automatico per i prelievi di contanti».

Luciano Rigaglia

Un lettore ci scrive:

«Alcune mamme musulmane avrebbero chiesto di togliere il crocifisso dalle aule scolastiche frequentate in Italia dai loro figli! Credo bene di sapere quale sarebbe la risposta se una richiesta analoga fosse fatta da madri cristiane in paesi musulmani.

«Pur rispettando il diritto di ognuno di scegliere la religione in cui credere, mi pare eccessivo pretendere di imporre agli altri la propria scelta.

«Il crocefisso non credo possa "disturbare" chi non creda, al massimo può essere un momento di riflessione sul fatto che esistono anche altre religioni ed è bene che, proprio a scuola, i bimbi di altri etnie capiscano, [illegible] modo serio, che [illegible] stati accolti in [illegible] paese che ha una storia ed [illegible] credo diverso [illegible] loro».

Segue la [illegible]

specchiotempi@lastampa.it

AEM TORINO
[illegible] GIÀ [illegible]

Dal 1° gennaio 2002, sulla base di quanto stabilito dall'art. 9 del D.Leg. n. 79 del 16 [illegible] 1999, AEM Torino ha acquisito da Enel Distribuzione il ramo d'azienda riguardante l'attività [illegible] distribuzione e vendita di energia elettrica sul territorio della Città di Torino.

I CLIENTI GIÀ ENEL possono contattarci con le seguenti modalità:

SEGNALAZIONE GUASTI 011 2444444 Attivo tutti i giorni 24 [illegible]

SERVIZIO TELEFONICO CLIENTI [illegible] 018792 Numero verde attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle 16,00 con orario continuato

SPORTELLI Via Bertola n.48 Torino dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle 16,00 con orario continuato

AUTOLE[illegible]URA CONTATORI 16444 Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25

SAMARA'S SHOW

TOPLESS [illegible]
OGGI ULTIMO GIORNO
MILLY D'ABBRACCIO
ore 17,30-19,30 23,00-04,00
[illegible] Camerana, [illegible] - [illegible] - Tel. 011.535010

ALLA NUOVA MONETA

CACCIA AL

Ieri i negozi erano chiusi, ma pare che i torinesi ancora privi di euroconvertitore le abbiano tentate tutte per ottenerne uno: prima chiedendo ai negozi videonoleggio (che vendono anche apparecchi elettronici) per caso ne avevano qualcuno, poi provando con i venditori accendini calcolatrici sotto i portici, fino, all'estremo, di appropriarsi (indebitamente) del convertitore che l'Epat ha distribuito tutti gli esercizi pubblici. «In realtà è

disposizione dei clienti - spiegavano ieri in un bar del centro - ma soltanto per capire meglio quanto stanno per sborsare. Eppure ci sono stati alcuni signori che hanno tentato portarselo via con disinvoltura». Ed è anche per questo motivo che in altri locali molti di questi giocattolini stati assicurati al bancone con una catenella: «Non sarà elegante, ma certamente è più sicuro - raccontavano in una pasticceria della Crocetta - anche se si tratta di un aggeggio che costa al massimo 13 mila lire, pardon 6,7 euro, chissà perché, scivola facilmente nelle borsette».

Per l'euro un debutto in punta di piedi

Scarsi acquisti in valuta europea, pochi assalti al bancomat

domanda più ricorrente dell'eurodebutto sotto la Mole? «Se pago in lire, poi lei mi può dare il resto con valuta nuova?». Risposta - in grado di omologare Torino, più della moneta unica, al resto del vecchio continente - «No, mi spiace. Non accettiamo pagamenti misti. E' già abbastanza complicato co

Capodanno 2002, primo giorno dei centesimi, a Torino nel resto dell'Europa. Una partenza a rilento, con negozi e supermercati chiusi, ma soprattutto città ancora troppo sonnacchiosa per sperimentare fino in fondo l'impatto la nuova moneta. Cominciamo dai Bancomat. A differenza di quan è accaduto in capoluoghi come Napoli, sotto la Mole non c'è stato alcun assalto agli sportelli automatici, il solo mezzo in grado di foraggiare il borsellino con nuova valuta. Il massimo della coda di fronte alla cassa automatica? Due o tre persone, più mosse da curiosità che da autentiche esigenze economiche. segnala-

Fra i primi a munirsi delle banconote i cittadini più anziani Nessuna concessione al pagamento «misto»

re invece, la fronte comunque di richiesta che non ha mai raggiunto toni da incetta: il fatto che diversi Bancomat, soprattutto delle banche meno centrali, allo scoccare della mezzanotte continuavano a dispensare lire, anziché i sospirati euro. «abbiamo già passati due - si lamentava ieri sig fronte all'ennesimo prelievo mancato - anziché u valuta nuova spuntano le vecchie lire».

Chi sono stati i primi torinesi a farne scorta? Secondo taxisti (tutti attrezzati di convertitore) a

Non tutti gli sportelli erano pronti al cambio Delusione fra gli utenti «Ma in quante banche dobbiamo provare?»

titolari di negozi e ristoranti (fra le poche categorie protagoniste della rivoluzione del 1° gennaio) l'identikit del cittadino europrevidente ultrasessantenne e donna: «Sono le signore le uniche clienti che si sono presentate di buon mattino munite euro - spiegava ieri la titolare un caffè in piazza Carducci re un po' impacciata dall'arrivo della nuova valuta - e anche se gli altri pagavano in lire loro non ne hanno voluto sapere: da oggi si usa l'euro, dicevano, e noi vogliamo cominciare adesso». Stesso discorso da Platti, dove nel pomeriggio su un quadernetto ogni europagamento: «Li segniamo a parte, di clienti che si presentano con la nuova valuta. Ma a chi ci chiede di fare un pagamento misto rispondiamo che non è possibile. Sarebbe troppo complicato». Pronti a dare il resto in euro a chi già paga la medesima moneta, anche da Blockbuster, i negozi di noleggio di videocassette: «Non abbiamo avuto molti clienti che hanno chiesto di pagare in questo modo nuovo - raccontavano alla di Vittorio - ma per tutti abbiamo resto garantito».

Sembra che la non sia arrivate, invece, nel maxiemporio di Porta Nuova aperto 365 giorni l'anno. Qui tutti i prezzi sono espressi ancora in lire e alla cassa si presentano ben pochi clienti forniti di nuova valuta. Basta però fare pochi metri per scoprire che alle biglietterie, invece, l'euro è la valuta prevalente.

Curiosità ma non veri e propri assalti alle casse automatiche per ritirare gli euro

BIANCA & NERA

FARMACIE Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; via Reggio 1; corso Trapani 150; via Cimabue 8; via del Mille 48; via Pietro 106; via Ogliaro 4; piazza della Vittoria 20; Regina Margherita 218 bis; corso Vittorio Emanuele 84; Turati 46; Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; corso Massimo d'Azeglio 100. Di notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112. Aperta 24 Venaria, via L. da Vinci 50, 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

SAN MAURO, ARRESTATO. Luca Massinino, anni, residente a Torino in via Paisiello 70, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso e San Mauro Torinese per il furto di una macchina. Il giovane sorpreso al volante Fiat Cinquecento rubata a Alessi Di Martino, di Gassi-

CHIVASSO, A partire da questo mese le chiamate pubbliche di lavoro di tutti i giovedì mattina non verranno più effettuate a Chivasso presso il Cinecittà di piazza del Piazza dal Popolo 4, in seguito alla chiusura della sala. Per informazioni rivolgersi presso la locale sede provinciale del Lavoro, via Torino 43.

SMAT. A far data da ieri il servizio di fognatura e depurazione del Comune di Santena è stato affidato alla Smat (Società metropolitana acque di Torino). Gli utenti, per informazioni e reclami, possono fare riferimento al verde 800-010842 servizio assistenza (dal lunedì al venerdì, orario 8,30-17,30).

IN TRIBUNALE IL CALVARIO DI UNA DONNA AFFLITTA DA ATROCI DOLORI. LA SCOPERTA SOLO 2000

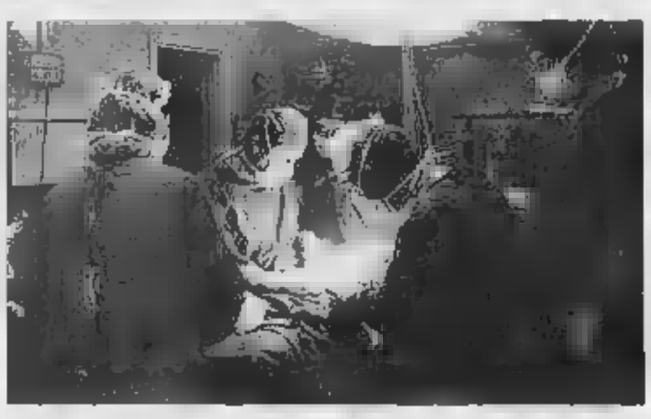
Da 27 anni con un catetere nella schiena

Il filo dimenticato durante un intervento neurochirurgico

Alberto Gaino

Ventisette anni fa se la cavò per un pelo: aveva subito intervento neurochirurgico per aneurisma cerebrale dell'arteria comunicante posteriore destra. Un mese dopo, M.B. uscì dalle Molinette e tornò dai tre figli. Era una giovane donna, immigrata da Caltanissetta che a Torino si era sposata, aveva trovato lavoro (prima al Sant'Anna come «generica», poi in Fiat, da operaia), voleva costruirsi un futuro con la famiglia. Oggi la signora ha un'altra storia da raccontare, a noi così come al tribunale civile sul si è rivolta: quella di un dolore sempre più forte ed insopportabile alla schiena - tanto da doversi sottoporre con continuità a terapia antalgica - e che M.B. ha finito per identificare e attribuire ai postumi di quella stessa operazione che le salvò la vita.

La causa civile dovrà stabilire se sia andata proprio così, ma è un fatto che la donna vive da molti anni con un pezzo di catetere nella schiena. Non un frammento, ma sedici centimetri, e di un materiale, probabilmente, che non si usa più in chirurgia. Come può essere



All'epoca quell'operazione le salvò vita, pochi anni dopo iniziarono i dolori

dimenticato nel corpo della signora? Una radiografia effettuata il maggio 2000 al Maria Vittoria non lascia dubbi. «All'altezza D11 si proietta l'apice di un peridurale». M.B. porta d'istinto mano alla schiena e sospira: «Ha presente quanto tempo è trascorso? Ora lo racconto come li ho passati. Prima, però, anticiparle come andrà a finire: non sono operabile. Mi hanno spiegato che rischierei la paralisi».

M.B. mostra fotocopia dell'atto che le riconosce la percentuale del 55 per cento di «ridotta capacità lavorativa». «Avevo mal di schiena. Un dolore che improvvisamente mi bloccava. Dalla fabbrica mi portavano a casa in ambulanza mi sentivo male. E a casa ci rimasi. dovevo guadagnare, si decisi di fare le ore presso qualche famiglia. Ma lì sollevavo pesi e mi bloccavo».

Non ha subito altri interventi chirurgici? «No, comunque non ho mai immaginato di collegare i dolori che cominciai a provare 3-4 anni dopo l'operazione a quel fatto. 1991 feci radiografia. Nel referto non c'era scritto nulla di particolare ma nella lastra si che si vedeva qualcosa, comunque abbiamo perso altri 9 anni». Non dice che ci ha messo del . Nel tinello della portineria che manda avanti, M.B. sorride di smorfia rassegnata. Le parole dicono: «In tutto questo tempo mi caricate di Voltaren e Feldene. Le prescrizioni erano sempre per lombosciatalgia. Mi è venuta una bella ulcera duodenale. Sarei andata ancora avanti così se l'anno scorso, a maggio, non mi avessero preso una febbre fortissima e sintomi da convulsioni. In ospedale hanno capito e mi hanno spiegato. Purtroppo, non si può nemmeno fare una risonanza magnetica: ho graffette metalliche in testa».

DOPO LA DECISIONE DELLA MULTINAZIONALE SPAGNOLA DI ELIMINARE LO STABILIMENTO DI VENARIA

Brindisi amaro davanti ai cancelli Ficomirrors

Presidio con famiglie, panettone e poca allegria per protestare contro i licenziamenti

Hanno trascorso la notte di Capodanno di fronte ai cancelli della fabbrica, per protestare contro i licenziamenti (per 211 è stata aperta la procedura di mobilità) contro lo smantellamento alcune linee produttive. Alcune decine di lavoratori della Ficomirrors di Venaria hanno così vissuto la imprevista notte di San Silvestro le famiglie, i hi, i panettoni, lo spumante, ma za allegria e il presidio durerà nei prossimi giorni.

Dice il responsabile Lega Fiom, Federico Bellono: «Nel corso del week end la direzione aveva smantellato alcune linee di produzione e questo mentre è in corso trattativa con le istituzioni. I lavoratori sono molto preoccupati per il loro futuro e noi chiediamo subito un nuovo incontro con l'assessore regionale al Lavoro e anche l'intervento del ministero».

Nelle settimane prima di Natale gli assessori al Lavoro di

L'azienda che produce specchietti retrovisori acquistato lo stabilimento dalla Magneti Marelli soltanto da otto mesi. Ora la decisione di chiudere Venaria e trasferire produzione in Francia e nella sede nel Sud

Provincia e Regione avevano avviato un tavolo di confronto per arrivare a una soluzione che consentisse di utilizzare la cassa integrazione per i lavoratori dichiarati in esubero. Commenta Bellono: «L'azienda rispetta i patti e porta via i macchinari. Questo rende molto difficile trovare un accordo».

La vicenda della Ficomirrors è per il segretario della Fiom di Torino, Giorgio Airaudo, l'occasione per una riflessione sulla situazione torinese: «La Ficomirrors, che è una multinazionale spagnola, ha acquistato lo stabilimento dalla Magneti Marelli otto mesi fa per produrre specchietti retrovisori. Ma in questi pochissimi mesi ha deciso praticamente di chiudere la produzione e di trasferire i macchinari in Francia e nella sede nel Sud».

Prosegue: «Questa non è una fabbrichetta di subfornitori che può uscire dal mercato per tante ragioni, la dimostrazione che è la difficoltà l'indotto Fiat tratta un problema generale che viene sottovalutato anche dalle istituzioni».

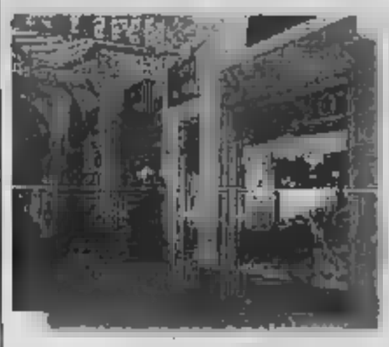
Airaudo polemizza: «Questa vicenda non rassicura sul futuro di Torino: se la Fiat dismette o vende a terzi quali garanzie ci sono che i lavoratori non perdano il posto? Anche Ficomirrors aveva garantito che non ci sarebbero stati problemi occupazionali, in soli otto mesi ci sono 211 lavoratori senza posto». [m. cas.]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA

I PRIMATI DEL 2002

E' Giovanni Cernele (nella foto in braccio alla mamma Maria Chiara Serreli) il primo torinese ad essere venuto al mondo nel 2002; è nato a mezzanotte e mezzo all'ospedale Sant'Anna. Pesa 3 chili e 8 etti

Alle 00,03 la cassa del caffè Torino di piazza San Carlo ha battuto il primo scontrino in Euro: 0,88 centesimi, un caffè. «Un ragazzo ha voluto pagare con la nuova moneta»



Il primo arresto del 2002 è arrivato a mezzanotte e un minuto ad Abbadia Alpina, nel Pinerolese: bloccati tre romeni che stavano sfasciando la porta di una villa

Primo sciopero dell'era dell'euro per i dipendenti della Banca d'Italia, che a Torino ha una filiale in via Arsenale. La protesta è per il rinnovo del contratto

Il primo scherzo del 2002 in questura: un falso delitto, durante il brindisi. Una donna centrata da 2 colpi di pistola. Superato il primo choc, è capito subito che si trattava solo di cabaret.

Centomila sfidano il gelo per un brindisi nelle piazze in festa

Il centro storico trasformato fino all'alba in una discoteca funky e rock Al Sant'Anna i due primi nati vedono la luce con dieci giorni d'anticipo

Marco Accossato
Grazia Longo

Se le sorti del nuovo anno dipendessero dai primi nati, il 2002 sarebbe pieno di sorprese. Giovanni Carnese ed Eleonora Notaris, il primo nato e la prima nata a Torino, sono venuti al mondo al Sant'Anna con oltre dieci giorni di anticipo rispetto alla data prevista. E fino all'ultimo i loro genitori non hanno saputo se avrebbero avuto un figlio o una figlia: «Dall'ecografia non si vedeva nulla». Al punto che Maria Chiara Serreli, 33 anni, insegnante di inglese, mamma di Giovanni, fidandosi della previsione azzardata di un medico, adesso racconta: «Secondo lui si trattava di una bimba. Abbiamo arredato tutta la cameretta di rosa, culla compresa».

Giovanni ed Eleonora pesavano rispettivamente 3 chili e 8 etti e 2 chili e 780 grammi. Giovanni è il secondogenito di Maria Chiara Serreli, 33 anni, e Nicola Cernele, 34 anni: «Abbiamo già una figlia, Maddalena, 3 anni. A lei e a Giovanni auguriamo tanta serenità, visti i tempi che corrono». L'altra sera Maria Chiara e papà Nicola erano a casa dei genitori di lei: «Le doglie sono cominciate verso le 23, improvvise, vicinissime. Abbiamo dovuto correre in ospedale. Ma alla fine il nostro Capodanno è stato più bello di quello che avevamo immaginato».

Inattesa anche la nascita di Eleonora: «Il parto era previsto attorno al 15», racconta la mamma, Rocchina Biscotti, 33 anni. Col marito Raffaele Notaris, 36 anni, festeggiando la notte di Santo Stefano con parenti: «All'una cominciati i dolori. Un'ora dopo è nata lei». Eleonora dorme serena tra le braccia di dopo la sua prima poppata del mattino: «Annibale, il nostro primo figlio dodicenne, aspettava con ansia da tempo un fratellino o una sorellina».

Mentre Giovanni ed Eleonora venivano al mondo, nelle piazze torinesi si festeggiava il 2002 con musica, balli e suggestioni d'oltralpe. Centomila hanno sfidato il freddo. Gli appuntamenti più affollati in piazza San Carlo e piazza Castello, con quest'ultima trasformata in corridoio per spostarsi da uno show all'altro. Mattatore della serata in piazza San Carlo il mago delle «linee», Marco Berry. A lui il count-down della mezzanotte, accanto al sindaco Chiamparino, che ha poi raggiunto il palco di musica funky e rock steady in piazza Castello. Altri hanno preferito iniziare il 2002 sulla Patinoire davanti a Palazzo Madama.

Tanti over 55 hanno brindato a Torino Esposizioni dove non sono mancati gli auguri del sindaco. Chiamparino, dopo mezzanotte, ha raggiunto il questore Nicola Cavaliere a Salvario, il quartiere più multietnico della città: «Una zona che può diventare il simbolo di una città capace di tornare a essere una comunità con abitanti di varie provenienze».

Molti i botti sparati prima e dopo la mezzanotte. A Pinerolo, fuochi pirotecnici finiti nel cantiere del Teatro Sociale in ristrutturazione, incendiando parte del materiale. Per domare le fiamme, sono intervenuti i pompieri chiamati poco dopo anche San Secondo di Pinerolo, per salvare un labrador di 4 anni rimasto incastrato con il muso fra le inferriate di un cancello mentre fuggiva terrorizzato dai botti. E molti - 141 in tutto - sono stati gli interventi dei vigili del fuoco a Torino. Le fiamme a tende o divani in stoffa sono sempre state scatenate dallo scoppio di petardi e altro materiale esplosivo dentro casa o sul davanzale delle finestre.

Roma notte: un corridoio per il passaggio dei torinesi da piazza Castello e piazza San Carlo in festa

Nella notte più lunga anche risse e furti

I carabinieri salvano una donna che tenta di uccidersi con i gas dell'auto

Angelo Conti

La notte buona per ubriacarsi, per litigare con la moglie (meglio se ex), per cercare di incendiare il condominio con il superbotto, anche la notte per cercare di farla finita, per chiuderla per sempre con la vita. In quindici pattuglie di pronto intervento che l'Arma dei carabinieri ha schierato a Torino, nell'ultima notte del 2001, hanno avuto il loro daffare, con ben 850 interventi. Il più drammatico un quarto d'ora prima della mezzanotte, quando i militi hanno salvato Maria, 47 anni, che a bordo della sua Y10, parcheggiata in via Belfiore angolo corso Dante, dopo essersi imbottita di tranquillanti stava cercando di uccidersi con l'ossido di carbonio dello scappamento. La donna, sposata ma con una difficile situazione famigliare, non ha retto all'angoscia della solitudine.

La notte non ha però registrato gravi fatti di sangue (il più grave è accoltellamento tra stranieri ubriachi, in un bar di via Fratelli Carle, alle 4). Il maggiore numero di richieste d'intervento, inizialmente, è stato per allarmi antifurto, risultati poi quasi sempre falsi, e, all'approssimarsi della mezzanotte, per incendi e esplosioni di botti. Il rogo più significativo in via Albenga 11, dove sono stati semidistrutti due alloggi.

In via Fratelli Carle tre stranieri si feriscono a coltellate
Ai Murazzi arrestata una coppia che dopo aver malmenato il titolare voleva devastare il locale

Quando mancavano ancora tre ore alla mezzanotte l'intervento più curioso, nel ristorante Baccarà di via Belfiore, che era «tutto esaurito»: qui un gruppetto di extracomunitari si è seduto ad un tavolo rifiutandosi di lasciarlo libero quando sono arrivati gli avventori prenotati. C'è voluta radiomobile a riportare la calma.

Le liti in famiglia ma, subito dopo mezzanotte, si sono soprattutto registrati interventi per furti, consumati o tentati: presa di mira soprattutto la zona precollinare e quella centrale.

I due interventi più caldi dell'inizio sono stati con il sole già alto. Verso le 8 per un inizio di rissa da straniero che, ubriaco, volevano entrare in un locale di piazza Vittorio Veneto. Poi, alle 9,30 è stata ammanettata coppia (Ida Chessa, 23 anni, Ozieri, ma residente a Milano, ed il nigeriano Omejuwa Segun John, 23 anni, residente a Torino) che aveva devastato il Doctor Sax, ai Murazzi del Po, e stava malmenando il titolare.

Rubato l'incasso di San Silvestro

Titolare di una discoteca in Canavese resta vittima della banda all'autogrill

VERCELLI. Ferma a prendere un caffè all'autogrill sull'autostrada e viene derubato dell'incasso notte di San Silvestro nella discoteca, circa 70 milioni. E' accaduto ad uno dei gestori della discoteca «Milù» di Romano Canavese.

Il furto è stato messo a segno ieri, verso metà mattinata: in un primo momento le indagini stato avviate polizia stradale di Villarboit, poi state rilevato dalla squadra mobile che sarebbe tuttora al lavoro per sviluppare un pain di elementi ritenuti interessanti.

Secondo una sommaria ricostruzione dei fatti, ieri mattina il gestore della discoteca sale al volante della sua Audi si mette in viaggio per tornare a Milano, dove abita. Entra sulla bretella Ivrea-Santhià, poi sulla A 4 punta a Nord in direzione del capoluogo lombardo. Arrivato al casello di Villarboit che è attrezzato con un autogrill, parcheggia la Audi sul piazzale ed entra nel bar per prendere un caffè. Prevedendo che la sosta sarebbe stata brevissima, pochi minuti in tutto, lascia la borsa con il denaro sul sedile a fianco del guidatore e chiude a chiave le portiere. Effettivamente la sosta dura pochissimo, solo una manciata di minuti; però, quando il commerciante esce dall'autogrill, trova che il deflettore di destra della è spezzato e la borsa è sparita.

La prima denuncia viene raccolta Polstrada, la cui caserma si trova quasi di fronte all'autogrill: gli agenti bloccano da Villarboit in su tutti i caselli di uscita della carreggiata verso Milano, e contemporaneamente le pattuglie si mettono alla ricerca dei ladri che, secondo alcune testimonianze raccolte, potrebbero essere stranieri.

Agli agenti della Polstrada si affiancano quasi subito gli investigatori della Mobile, arrivati sul posto insieme con i tecnici della Scientifica. [w. ca.]

FIACCOLATA DELLA PACE

L'altro Capodanno Sermig

Niente balli, festa musicale e brindisi allo scoccare della mezzanotte. E' stato un Capodanno alternativo quello dei duemila giovani che hanno sfilato nella marcia della pace organizzata dal Sermig. Dopo la cena del digiuno, fiaccolata - guidata dal fondatore del Sermig, Ernesto Olivero - è partita in processione, alle 23, dall'Arsenale della Pace fino in Duomo. Qui si è poi svolta la messa, assente illustre il cardinale Severino Poletto, bloccato a letto dall'influenza.

Solidarietà agli extracomunitari

Il presidio dei centri sociali al centro di permanenza di corso Brunelleschi

Capodanno al Centro di permanenza di corso Brunelleschi. Con un centinaio di squatter che, arrivati attorno alle 23,30, hanno aspettato la mezzanotte assieme ai clandestini ospiti scandendo slogan e lanciando petardi contro i muri e le reti di cinta. Una manifestazione rumorosa ma tutto tranquilla, grazie anche al dispiegamento di poliziotti che si sono limitati a tenere sotto controllo la situazione, senza intervenire.

Attorno alla mezza, esauriti i brindisi e gli auguri di rito, i militanti del «Barocchio» e di altri centri sociali, se ne sono andati senza creare ulteriori problemi.

Dall'altra parte della rete, gli extracomunitari in attesa di essere identificati ufficialmente, e quindi rimpatriati, hanno risposto - almeno in apparenza - senza troppo entusiasmo al gesto solidale dei centri sociali. Qualche grida in risposta agli slogan, ma niente di più. Il freddo e il clima festaiolo hanno poi spento le velleità dei contestatori che hanno concluso altrove il resto della notte.

Il 2002, comunque, dovrebbe essere l'ultimo anno del centro, da anni contestato, anche dai residenti della zona, di corso Brunelleschi, gestito dalla Croce Rossa e dalle forze dell'ordine, che hanno il solo compito della sorveglianza: Comune e prefettura hanno raggiunto un primo accordo per il trasferimento.

E' già stata individuata, nel corso di una lunga serie di sopralluoghi, una caserma abbandonata, nella periferia, lontana dai quartiere residenziali, ben collegata alle reti viarie, che potrebbe presto sostituire i container della vecchia struttura, dove possono essere custoditi 64 persone, uomini e donne, divisi da alte (e fragili) reti d'acciaio.

LE OFFERTE DEI LETTORI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori per donare la «*Tredicesima dell'amicizia*» (assegno da 700 mila lire) agli anziani con più di 65 anni che soli in gravi difficoltà economiche: in ricordo di nonna e papà 700.000; B.P. 300.000; amici 100.000; famiglia Ronco Chieri 100.000; Mario 100.000; e 100.000; Francesca e Chiara 100.000; Rita e Fulvio ; Maria Teresa Paolo Luigi e Massimiliano Frosi e 100.000; Gaspare Limone 100.000; M.B. in ricordo dei defunti 100.000; in memoria di Mario 100.000; ricordando i suoi cari 100.000; Donatella in memoria mia adorata mamma 100.000; Dino e Tina 100.000; Piera, Paolo e Carlo 100.000; Rita e Bruna in memoria di Renato 100.000; Franca e Leo 100.000; in ricordo di papà Agostino e Margherita Anna nel ricordo dei genitori 100.000; Andrea e Elena 100.000; Maria Cucco 100.000; in memoria dei nonni Egidio e Salvatore da Alessandro Ci. Ic. O. 100.000; Tata Titta 100.000; in di Elsa Gandolfi 100.000; Renata e Luigi 100.000; Vincenzo Stella 100.000; P. Giovanni 100.000; Paolo in ricordo dei nonni ; Germana ricorda mamma e papà 100.000; papà 100.000; in memoria di Agostino, Teresina 100.000, Fabio e Maurizio in ricordo di nonna Rosa 100.000; Giuliana e famiglia in ricordo di 100.000; auguri da Daniela e Bruno 100.000; Antonio, Erminia, e 100.000; in Giuseppina Panfilo 100.000; da due coniugi 100.000; Mollo 100.000; famiglia Giuseppe Suppo 100.000; Gianluca Terranova 100.000; per mamma 100.000; in ricordo dei 100.000; Anna e Lorenzo 100.000; P.e.B 100.000; Carlo Vallero in ricordo di nonna Emilia 100.000; da Fabrizio 100.000; Rita: Urbano e 100.000; Giuseppina Cravero 100.000; Serpent 100.000; Eupilio Rinaldi 100.000; I. Luigi 100.000; Cristina 100.000; grazie mamma 100.000; Erica e Valeria in memoria dei nonni 100.000; Bianca Nicot Banche 100.000; famiglia Vallero in ricordo di nonna Emilia 100.000; in memoria di Isabella Villa 100.000; noi 100.000; Giovanni in ricordo di Mimarisa 100.000; Bianca e Pino 100.000; in memoria di Mauro 100.000; Rinaldo e Carolina 100.000; Nina e Achille Brunengo 100.000; Andreina 100.000; in memoria di Anita 100.000; Giuliana Grossi in ricordo di Mario 100.000; Gabriella Emma Elisa Alessandra 100.000; Carla Gorla 100.000; Ornella Claudio e Marco 100.000; per zia Fiorina 100.000; e Annarita 100.000. [continua]

Totale lire 1.

Per la ricerca sul

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

23 dicembre: T.V.D. 250.000; G.S. 250.000; in memoria dei nostri cari 200.000; a Paolo e nonna 150.000; Biagia, Giovanni e Luigi 100.000; B.I. 100.000; Elisabetta 100.000; Lena 100.000; Emi e Ilario Darino 100.000; 50.000; in ricordo di Nico 50.000; P.E. 50.000.

26-27 dicembre: Giovanna Soddu 420.000; ricordando sempre Cochi 300.000; in ricordo di un fratello 300.000; amici Eugenio Marchisio 280.000; in memoria di Lucia, Gianni, Clementina e Angela 250.000; Pinco Palla 250.000; in memoria Anna e Nella 200.000; nonni Pina e Carlo 200.000; Caterina e Augusto 200.000; i condomini di v.cherubini 73, v.paisiello, 70,p.za respighi, in ricordo di Alfredo Monticone 150.000; B.A. 1.250.000; C.S. 100.000; C.O. 31 100.000; famiglia Ostengo 100.000; in memoria papà Adriano, Alessandra e Roberta 100.000; R.e M. 100.000; in ricordo dei defunti 100.000; Piera e Vittorio 70.000; Z.D.C. 50.000; in ricordo di Silvana Coppo 50.000; una bella compagnia 50.000; le famiglie Motta e Valle in ricordo di Carlo Rigazzo 50.000; in memoria di nonno Vittorio 50.000; le famiglie Bertassello e Torre in ricordo di Carlo Rigazzo 20.000; Giovanni 93 10.000; N.L. 10.000.

28-31 dicembre: Starter 2000 srl 3.000.000; parenti e amici in ricordo di Ferruccio 1.570.000; in memoria di Franco Dainese, Associazione Portieri d'Albergo 1.000.000; S.B. 1.000.000; in ricordo di Arcangelo Telesa 500.000; L.L. 499.984; Erre e Erre 400.000; in ricordo Giuseppina Gallo, fratello cognata nipoti 400.000; i coscritti 1929 di Borgofranco d'Ivrea in ricordo di Ferruccio Biasutta 350.000; in ricordo Paola 300.000; ciao Aldo, papà 300.000; i colleghi di Paola in ricordo Ferruccio 280.000; in memoria di Caterina Boursier 200.000; in memoria del papà di Silvano Aprà, i colleghi 130.000; ricordo dei nonni.G.G. B.O. 100.000; Vincenzo B. 100.000; 100.000; Lorena e Ornella 100.000; A.V. 50.000; in memoria di 50.000.

È PREVISTO

QUANTO MANCA A ...

Dopo un blocco [illegible] lavori appena iniziati, [illegible] secondo blocco dovuto al ritrovamento di alcuni reperti archeologici e il «licenziamento» da parte dell'Atm, di alcuni responsabili del cantiere, in piazzale Valdo Fusi ormai l'attività è ripresa [illegible] pieno ritmo. Ora le previsioni [illegible] di concludere il progetto entro il maggio del 2003. Questi almeno sono i tempi contrattuali, comprensivi della completa trasformazione della piazza che prevede anche la nascita di un'orangerie [illegible] una grande fontana.

[illegible] I [illegible]: MAX 7,3; [illegible] -5,7

L'anticiclone ha ripreso [illegible] dominare sull'Europa Centrale e sul bacino del Mediterraneo mentre le correnti fredde orientali diventano più marcate sulla nostra Penisola. Previsto cielo limpido con notti stellate sul Piemonte, assenza di nevicate e rischio di incendi boschivi per siccità nelle vallate alpine, banchi di nebbia in pianura. Ieri in città sereno e foschie con 7,3° di massima, -5,7° di minima con 32% [illegible] umidità, -12° in montagna. L'anno scorso bel tempo con 8,6° di massima, -3,5° [illegible] minima [illegible] 26% di umidità.

[illegible] 50 ANNI FA

Il 2 gennaio 1952 si fa il bilancio dei festeggiamenti di Capodanno, giudicato [illegible] più allegro del dopoguerra: sono stati consumati 40 mila panettoni e 70 mila bottiglie di spumante. Nella notte si [illegible] verificati alcuni fatti insoliti: [illegible] Madonna di Campagna uno smemorato convinto di [illegible] a casa [illegible] entra nell'appartamento di due anziani appena addormentatisi dopo aver brindato [illegible] marsala. In centro nell'alloggio di un commercialista al termine di una festa [illegible] commensale si infila [illegible] letto della padrona di casa.

Ad Agliè la «fabbrica» dei maiali transgenici

Serviranno a produrre valvole cardiache da impiantare sull'uomo Soddisfatti i responsabili del progetto: «Sarà un centro di ricerca con studiosi da tutta Italia». Polemici opposizione ed ambientalisti

Giampiero Maggio

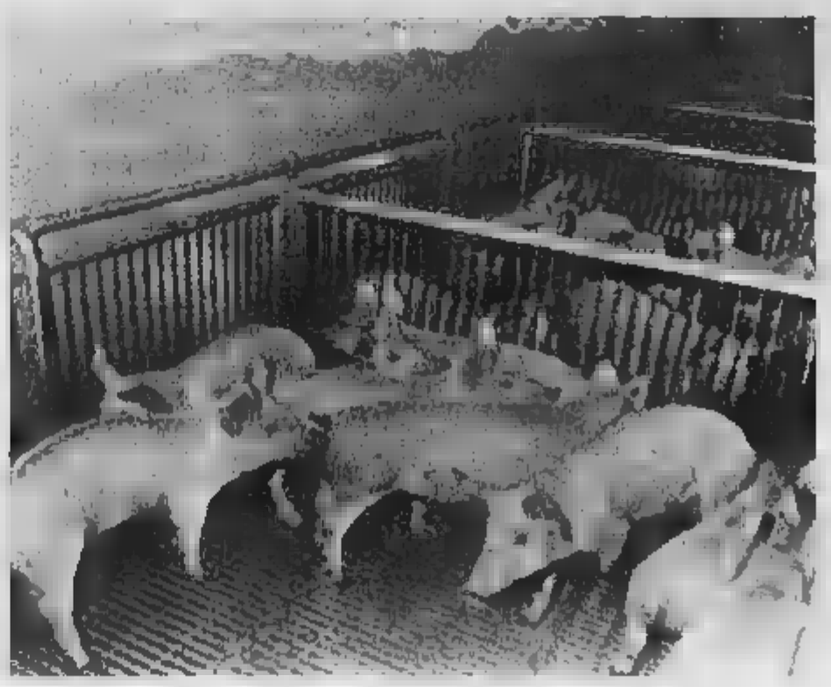
AGLIÈ

Due anni fa il progetto aveva sollevato un mare di polemiche. Ora il [illegible] per l'allevamento di maiali transgenici che verranno utilizzati per l'espianto di valvole cardiache da adottare sull'uomo sta diventando [illegible] realtà. I lavori [illegible] la ristrutturazione delle cascine che dovranno ospitare questo centro, tra i primi in Italia nel settore, inizieranno a breve, tanto che l'area è già stata transennata per consentire l'apertura del cantiere. Si tratta di cascine Mandria, I Gozzani e le antiche lavanderie del castello allodiese.

Il progetto è portato avanti dalla Biogest, consorzio che fa capo all'assessorato alla Sanità della Regione, alla Fin Piemonte, all'Ordine Mauriziano e all'Università di Torino. I responsabili dell'operazione sono convinti [illegible] trasformare Agliè in [illegible] [illegible] proprio centro di ricerca e sperimentazione scientifica, con studiosi che arriveranno da tutta Italia. Un via vai di scienziati e medici che, stando a quanto sostengono da palazzo comunale, porteranno benefici in termini occupazionali e di immagine al paese ducale. Non solo: i suini, circa 200, assicurano dalla Biogest, verranno alimentati in modo naturale, senza l'utilizzo di sostanze chimiche [illegible] allevati in modo sano. E da questo principio [illegible] nata anche l'idea di lanciare sul mercato [illegible] prosciutto doc per fare la concorrenza a nomi più rinomati come quello [illegible] Parma e di San Daniele. Il detto: «Del maiale [illegible] [illegible] si spreca nulla», sembra dunque azzeccato in questo caso.

Ma già c'è chi è pronto a sollevare forti perplessità. Dai banchi della minoranza consigliare le opposizioni (che già protestarono quando il progetto fu presentato alla popolazione) sollevano due problemi di carattere pratico: la puzza e il rispetto [illegible] un'area di alto pregio storico e culturale, da poco entrato a far parte del patrimonio Unesco. «Anche Gozzano citava nei suoi versi villa Amarena, la vecchia cascina Mandria che dispone di una facciata meravigliosa e che andrebbe restaurata, dicono alcuni abitanti. A far la voce grossa c'è Legambiente che, recentemente, aveva sollevato notevoli dubbi sulla variante al piano regolatore [illegible] del paese. La polemica degli ambientalisti si sviluppa su due piani. Primo: la tutela delle caratteristiche degli edifici di pregio. «Ci chiediamo - dice Vanda Bonardo, presidente dell'associazione - se non sia il caso, anziché utilizzare quelle strutture per un allevamento di maiali, recuperarle per dare ad Agliè nuove opportunità in campo turistico». Secondo: [illegible] questione di carattere etico. «Non siamo d'accordo sull'utilizzo di organi o pezzi di animali sull'essere umano - continua Vanda Bonardo - e, altresì, viene messo in discussione il principio di precauzione. Chi ci assicura, infatti, che l'impianto di valvole cardiache ottenute [illegible] maiali sull'essere umano [illegible] possano provocare malattie fino ad oggi sconosciute?».

Insomma la questione è aperta. Rifondazione comunista preannuncia che il caso verrà sollevato quanto prima in Regione: «Vogliamo sapere - spiega Mario Cantù, capogruppo regionale di Rc - quali sono le reali intenzioni della Biogest. Non solo, intendiamo chiedere alla giunta Ghigo se esistono margini per bloccare un'iniziativa sulla quale non ci troviamo assolutamente d'accordo».



I NUMERI [illegible] ITALIA

[illegible]	[illegible]
Sequestri penali (armi, trappole, animali)	922
Arresti di bracconieri	[illegible]
[illegible] amministrativi	4.050
Sequestri amministrativi	845
[illegible] dalle sanzioni	2 miliardi
[illegible] cacciatori	114.000
[illegible] controllate	68.000

(Dati annuali forniti dal Corpo Forestale dello Stato dopo i controlli effettuati non solo sui cacciatori)

Il nuovo allevamento sarà nelle cascine Mandria, I Gozzani e nelle antiche lavanderie del castello d'Agliè. I suini saranno circa 200 e verranno alimentati in modo naturale

[illegible]

ALLARME DI PROVINCIA E CORPO FORESTALE MENTRE CRESCONO I REATI: AGISCONO SU COMMISSIONE

«Bracconieri sempre più organizzati»

Gian[illegible] Giacomino

Dopo i tre bracconieri denunciati l'altra settimana [illegible] Ronco [illegible] Ala di Stura, nei boschi delle valli torinesi è di nuovo allarme sulla caccia di frodo. Nelle ultime settimane gli agenti del settore faunistico ambientale del servizio tutela flora e fauna della Provincia e la Forestale hanno fermato e denunciato per reati di bracconaggio 25 persone. C'era chi usava armi non consentite, chi cacciava in aree vietate e chi aveva appena impallinato capi di specie protette. Altre 225 sanzioni amministrative (partono [illegible] dalle 200 mila lire e arrivano fino a [illegible] milioni per le battute in ore notturne) sono state appioppate a cacciatori scorretti sorpresi con la doppietta a tracolla in giorni [illegible] consentiti, [illegible] troppi [illegible] sguinzagliati sulle tracce della preda, o a sparare vicino alle case. Statistiche. Anche se i vertici di Federcaccia, Enalcaccia, Arcicaccia e Libercaccia ci tengono a sottolineare che [illegible] le loro migliaia di tesserati e i bracconieri c'è una bella differenza.

«Una volta [illegible] bracconiere uccideva per mangiare, per portare sulla sua tavola qualcosa di diverso. Oggi possiamo solo parlare di gente specializzata che smercia carne e trofei in modo illegale». Gianfranco Righero, [illegible] sponsabile del settore faunistico [illegible] della Provincia non ha dubbi. [illegible] ne ha ancora di meno Valerio Cappello, il commissario capo del Corpo Forestale dello Stato di Torino. «Spesso queste persone agiscono su commissione dei ristoranti, delle macellerie. Sono piccole organizzazioni, strutture molto snelle che dispongono di una rete di connivenza [illegible] e che si possono smantellare solo con delle soffiate». Specifica Cappello: «Ma è ancora più grave che ci sia gente che spara senza porto d'armi usando armi vietate, o addirittura fabbricate artigianalmente». «Direi che più che professionisti sono soggetti pericolosi, spesso disposti a tutto, che uccidono anche solo per il gusto di andare contro le istituzioni - spiega Aldo Fantozzi, presidente del comparto alpino di caccia numero 4 -. Non rispettano i valori in cui credono i cacciatori. Non dimentichiamo che la caccia è uno sport nobile e che in Germania, nel secolo scorso, [illegible] chi abbattova uno stambecco veniva tagliata la mano destra».

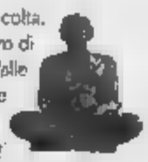
Quanti sono i bracconieri è impossibile stabilirlo. E non [illegible] nemmeno facile contare il numero di stambecchi, cervi, caprioli, marmotte, volpi, cinghiali e rapaci (molti di questi sottoposti a selezione controllata) che vengono abbattuti. «La vigilanza è fondamentale per combattere la caccia di frodo e noi la aumenteremo anche perché in questo ambito tra un po' ci verranno trasmesse le mansioni di Questura e Prefettura - ammette Marco Bellion, assessore provinciale all'agricoltura e alla tutela di flora e fauna -. Anche per questo, per la prima volta dopo anni, [illegible] delle nuove guardie». Teresina Bellion: «Il bracconaggio è radicato in certe culture popolari, ma il mondo cambia e noi vogliamo far capire a questa gente che la fauna può essere una risorsa fondamentale del territorio».

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Silvio Curto
L'antico Egitto

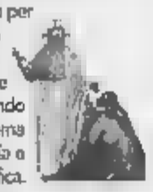
Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza come parabola in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli [illegible] Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000 - Euro 16,53

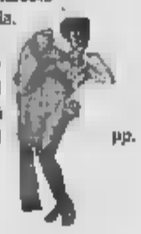
Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi [illegible] tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper [illegible] il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

La Stampa
Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro14,98

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it Numero verde 800 - 011 997 I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI [illegible] RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

SU STRADE E SICUREZZA

AUTOVELOX A BRUSASCO

Si profilano tempi duri per gli automobilisti a cui piace molto il piede sull'acceleratore nella zona di Brusasco. La Giunta Municipale ha stipulato una convenzione della durata di tre anni, a partire dall'inizio di quest'anno, con la ditta Garda Segnale per la collocazione di un rilevatore di velocità Autovelox lungo la strada provinciale 107 che collega Brusasco a Crescentino, per una spesa mensile di 4 milioni e mezzo: lo strumento verrà piazzato per due volte al mese. Un'arteria molto pericolosa, quella tra Brusasco e Crescentino,dove gli automobilisti sfrecciano a tutta velocità fregandosene del limite di 50 chilometri orari. E poi è una strada che in passato è stata teatro di troppi incidenti, molti anche quelli con conseguenze mortali. Ma le intenzioni del sindaco Giulio Bosso sono di collocare anche l'Autovelox nell'abitato della frazione Mogolo, sulla statale 590 della Valle Cerrina.

Chivasso rivoluziona la viabilità cittadina

Traffico più scorrevole e minor inquinamento

Diego Andrà
CHIVASSO

Negli ultimi anni il traffico automobilistico nel concentrico di Chivasso è diventato sempre più caotico. Quindi occorre trovare nuove soluzioni per renderlo più fluido e di conseguenza ridurre anche l'inquinamento atmosferico che danneggia la salute dei cittadini. Un'impresa non facile che però da qualche tempo vede fattivamente impegnata l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Andrea Fluttero. Recentemente qualche miglioria è già stata fatta con l'apertura di nuove strade tra cui il raccordo di via Gorbido con viale Cavour, arteria che smaltisce parte del traffico proveniente dalla collina e diretto verso Verolengo e Rondissone. Poi alcune rotatorie come quella di via Paolo Regis e l'ultima dei giorni scorsi in via Torino angolo Orti, che consentono di velocizzare il transito dei veicoli.

«Ho ritenuto opportuno porre queste prime modifiche nella viabilità cittadina proprio per andare verso un miglioramento del traffico e nel medesimo tempo della sicurezza dei pedoni - afferma l'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Del Bene -. Comunque come amministrazione continueremo a lavorare ininterrottamente su questo fronte senza sconvolgimenti». Intanto altre due rotonde sono già preventivate in piazza Carlo Noè all'incrocio con via Regis e corso Galileo Ferraris, altro punto nevralgico per il traffico, e in viale Cavour all'intersezione con il viale Vittorio Veneto. E l'opera più attesa è sicuramente la bretella di collegamento tra via Po, vicino al nuovo ponte, e stradale Torino in direzione di Brandizzo, che eliminerebbe molto traffico dal centro.

L'amministrazione comunale è già al lavoro per la richiesta dei finanziamenti e ci sono buone speranze per la realizzazione in tempi brevi. Questa circonvallazione Ovest affiancherebbe il nuovo argine di protezione del quartiere Brozola, gravemente danneggiato dalle ultime due alluvioni, già finanziato dalla Regione per complessivi 4 miliardi di lire. Fra qualche giorno partirà la completa ristrutturazione di via Roma nel tratto compreso tra via Torino e piazza del Popolo, mentre è in via di completamento il rifacimento di una parte di via don Dublino. In questo mese, inoltre, altri due provvedimenti legati al miglioramento della viabilità interesseranno il centro cittadino. Il primo riguarda la ZTL (Zona Traffico Limitato) in via Torino che sarà percorribile solamente agli autorizzati con senso di marcia corso Galileo Ferraris-stradale Torino, con uscite in via Roma, via dell'Asilo, piazza della Repubblica, mentre piazza Carletti sarà percorribile nei due sensi di marcia. si potrà invece entrare in via Torino dalle seguenti vie: Bosio, Pascoli, Borla e Collegio, i vicoli Privato, Tre Limoni e Pescatori. L'altro consiste nell'istituzione di un unico senso di marcia per il vicolo delle Scuderie, via del Collegio e via del Castello nel tratto viale Matteotti-via Caduti Libertà, e via dell'Asilo, via Borla e via Pascoli nel tratto viale Vittorio Veneto-via Caduti Libertà. Inoltre su di un lato di queste sul vie verrà istituita la sosta a zona disco di 60 minuti.

L'assessore Paolo Del Bene

A Chivasso l'amministrazione ha scelto di intervenire sul traffico cittadino

GLI E' STATA TOLTA ANCHE LA CORRENTE ELETTRICA PERCHE' IL COMUNE NON HA PAGATO LE BOLLETTE

Lo scandalo del palasport di Caselle

Costruito negli Anni 90 versa in condizioni di degrado

Nadia Bergamini
CASELLE

Era stato inaugurato a metà del 1996 il centro sportivo di via Alle Fabbriche a Caselle e avrebbe dovuto essere il fiore all'occhiello del comune. A distanza, però, di appena 5 anni quell'impianto, costato oltre un miliardo e mezzo, e realizzato in parte con i fondi di «Italia 90», in parte con un finanziamento del Cit, versa in condizioni di degrado a dir poco, preoccupanti. In quest'ultimo periodo poi all'impianto sportivo è perfino stato piombato il contatore dell'energia elettrica a causa del mancato pagamento della bolletta.

Lo stato di abbandono del centro è stato denunciato dai rappresentanti del gruppo «Impegno e Trasparenza», Federico Zavattari: «E' vergognoso che un Comune lasci andare in malora un suo impianto - sostiene - pagato con i soldi di tutti i cittadini».

C'erano voluti sei anni per arrivare al completamento dell'opera. Con i fondi del Coni erano state realizzate una pista per la corsa veloce, un campo polivalente per la pallavolo e il basket, campi da calcio (al momento attuale buoni per piantarci solo le patate), una pedana per il salto in lungo, triplo, il lancio del peso e del martello, due campi da tennis (ora vi crescono addirittura le piantine) e gli spogliatoi (dove ormai tutti i vetri sono rotti e le porte divelte). Con il secondo lotto, finanziato dal Cit, invece, furono realizzati la biglietteria-ingresso, un campo da tennis coperto, un campo da calcetto, il parcheggio, le tribune e il percorso ginnico perimetrale, attualmente quasi invisibile per le erbacce che lo ricoprono. Il Comune assegnò la gestione ad una società che avrebbe dovuto costruire, in cambio della concessione ultraventennale, un club house, locali aggregativi e una piscina scoperta. La convenzione, tuttavia, non fu mai sottoscritta e la società non realizzò nulla e recentemente il contratto è stato rescisso e indetto un nuovo bando, conclusosi con un nulla di fatto.

«Purtroppo - spiega il sindaco, Giovanni Rosito - dei tre partecipanti nessuno possedeva l'esperienza diretta di gestione di un impianto pubblico e quindi non abbiamo potuto procedere all'assegnazione. Ora abbiamo predisposto un altro». Rosito ammette la situazione di degrado, dovuta per lo più alle incursioni vandaliche. «Ci sono centinaia di milioni di danni - dice - ma fortunatamente siamo assicurati. Spiegazioni che soddisfano Zavattari che commenta: «Il centro va in malora e rispondete che tanto è assicurato. E' una vergogna. Allora lasciamo andare a scatafascio tutti gli edifici pubblici tanto basta assicurarli». E minaccia: «Bisognerebbe portarci i casellesi a visitarlo così capirebbero che fine fanno i soldi pubblici». Ma, Rosito rassicura: «Presto ci sarà la vigilanza e assegneremo il ripristino delle aree verdi».

A destra, Federico Zavattari, di «Impegno e Trasparenza»

A sinistra, il sindaco di Caselle, Giovanni Rosito

CALUSO, FORSE PROVOCATO DA UN MORTARETTO

Incendio distrugge una falegnameria

CALUSO

Potrebbe essere stata una scintilla che si è sprigionata dall'esplosione di un mortaretto lanciato da sconosciuti per festeggiare l'arrivo del 2002 a dare origine all'incendio che la notte in frazione Rodallo di Caluso ha distrutto completamente la falegnameria dell'artigiano Belvedere, 48 anni, via Podgora 25. Una struttura di circa cento metri quadrati tra le case e confinante con l'aperta campagna, all'interno della quale c'erano parecchi macchinari per le varie lavorazioni, legname grezzo e lavorato, commesse di clienti pronte per la consegna. Non è salvato niente. Distrutto nell'incendio anche un furgone Ford Transit dell'artigiano, parcheggiato davanti all'ingresso del laboratorio. L'allarme è scattato pochi minuti prima di mezzanotte. I Belvedere si trovavano da una figlia che abita poco distante. Ad avvisarli sono stati i vicini che hanno visto le fiamme, dopo aver telefonato ai Vigili del Fuoco accorsi da Chivasso e Ivrea. In un batter d'occhio l'incendio ha assunto dimensioni notevoli, trovando anche facile esca tra i solventi, le vernici ed il legname depositati all'interno del laboratorio. I danni ammonterebbero ad oltre 400 milioni.

Sempre a Caluso, si è verificato un altro incendio: un grande bagliore in aperta campagna, nei pressi di via Marconi alla periferia di Caluso, intorno alle 2,45 della scorsa notte ha richiamato l'attenzione di diversi automobilisti di passaggio che hanno dato l'allarme alla sala operativa dei Vigili del Fuoco. Sul posto è intervenuta una squadra di pompieri del distaccamento di Chivasso che ha completando l'altro intervento in frazione Rodallo. Si trattava di una baracca di pochi metri quadrati in mezzo ad un campo sotto alla quale era custodito del fieno e immondizia varia. Al momento non si conosce il proprietario del terreno. Con potenti getti d'acqua i pompieri in poco tempo hanno domato l'incendio prima che si propagasse alla superficie circostante. Da accertare le cause che hanno dato origine alle fiamme. Si fanno due ipotesi: il dolo oppure un mortaretto di Capodanno che ha sbagliato traiettoria.

(d. and.)

RIMPASTO DI GIUNTA NEL COMUNE DI BUSSOLENO

Si dimette un assessore Polemiche a S. Antonino

SANT'ANTONINO DI SUSA

Due assessori, a Sant'Antonino di Susa e a Bussoleno, hanno rassegnato le dimissioni. Luigi Buonocore era anche vicesindaco di Sant'Antonino ed oltre a restituire le deleghe al sindaco Gian Paolo Corciarino si è anche dimesso da consigliere. A Bussoleno invece si è dimesso da assessore Edgardo Crosasso, già con delega al bilancio e poi politiche sociali e sport.

A Sant'Antonino però le dimissioni del vicesindaco Luigi Buonocore hanno lasciato non solo nella minoranza ma anche fra i residenti una certa sorpresa. Luigi Buonocore infatti da mesi praticamente sostituiva il sindaco Gian Paolo Corciarino assente forzato per malattia. «Non possiamo credere a dimissioni per motivi personali» ha detto Antonio Ferrentino durante il consiglio di surroga che ha visto tornare fra i banchi del consiglio l'ex assessore Sabrina Farri. «Non ci sono stati problemi in maggioranza» ha affermato il sindaco Corciarino e la conferma è venuto anche Luigi Buonocore che ha aggiunto: «Sono un tecnico che si è scontrato con un mondo politico che si muove troppa lentezza. Dopo due anni e mezzo di assessorato ho fatto un bilancio non troppo positivo che si è scontrato con tempi e situazioni che spesso non hanno lavorato a favore. Riprenderò ad impegnarmi nel volontariato sociale che già in passato mi ha sempre dato molte soddisfazioni». Le deleghe di Luigi Buonocore comprese quella di vicesindaco sono così passate a Giancarlo Marcolo, già sindaco e anche vice primo cittadino in passate amministrazioni.

A Bussoleno invece ci sarà un rimpasto in maggioranza per l'assegnazione delle deleghe di politiche sociali e sport. In giunta dovrebbe entrare Maria Clara Rubella.

(f. mar.)

I DUE ANIMALI SONO STATI TOLTI A UN ALLEVATORE CHE LI MALTRATTAVA

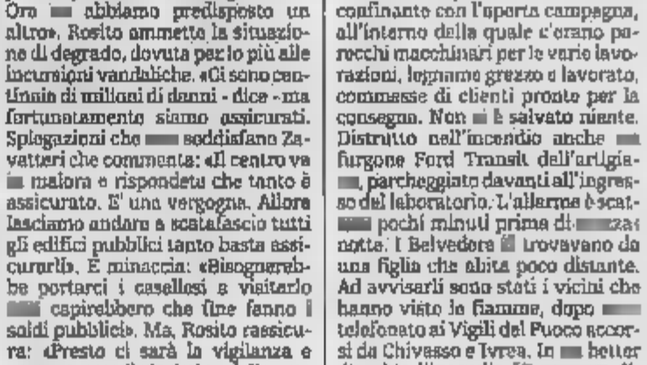
Storia di bontà fra ospiti del canile

Cavour: un husky non abbandona mai il suo compagno cieco

CAVOUR

Crocket e Sonny nomi speciali per due cani protagonisti di una storia che è bene al cuore raccontarla. Quasi una fiaba, che nasce nel canile della Lega del cane di Cavour, degna di diventare uno di quei cartoni animati disegnati da Walt Disney per la gioia dei piccini ma anche dei grandi. I protagonisti sono due husky, i mitici cani da slitta apprezzati per la loro resistenza al freddo e ammirati per i loro occhi azzurri, ma quelli di Sonny sono opachi, lui è cieco. Non riesce a vedere chi tutti giorni gli porta la ciotola, l'accarezza, gli apre il box del suo canile per farlo correre ma sa che accanto lui un grande amico: Crocket, un altro husky di 3 anni che vive al suo fianco. E se assistesse un premio alla bontà anche per gli animali questo senza dubbio andrebbe a lui: gli occhi di Crocket sono anche quelli di Sonny, quando i volontari del canile lasciano liberi gli animali nei prati, sotto alla Rocca di Cavour, Crocket non si allontana dal suo amico: si prende cura di lui, gli fa sentire la sua presenza vicina e abbaia se vede un pericolo. «Il nostro canile ha sempre bisogno di persone che adottino i nostri trovatelli, in questo caso - racconta Anna Ruffinatto - una delle responsabili del canile - cerchiamo qualcuno che sia disponibile a prendersi in casa questa coppia speciale di husky». Due animali sfortunati tolti al proprio padrone, un allevatore di cani travolto dai debiti, che era stato denunciato dall'Asl per maltrattamenti nei confronti dei suoi animali. Nel canile Crocket e Sonny hanno trovato cibo e amicizia ma qui manca un amico-uomo.

(a. gia.)



Sonny e Crocket, i due esemplari di husky ospiti del canile di Cavour

RIUNIONE DI AMMINISTRATORI SUI FONDI DELLA UE

Avigliana e Valle di Susa avranno un asilo unico

AVIGLIANA

Vertice dei sindaci e degli amministratori comunali della bassa Valle di Susa ad Avigliano, per esaminare con il sindaco Renzo Castagneri e gli assessori della città, la possibilità di un coinvolgimento comune nei progetti che interessano vaste aree. Con i bandi di concorso per i contributi Ue 2000-2006 ci sarà la possibilità di cofinanziamenti per la realizzazione di opere consistenti, come ad esempio un terzo polo di asilo nido di valle, una casa per i portatori di handicap, completamento del campo di softball, movicentro con il potenziamento di parcheggi e accessibilità viaria, attorno alla stazione ferroviaria di Avigliana. «I bandi Ue - spiega il sindaco Castagneri - e altri strumenti, quali i Patti Territoriali e Interreg, consentono di ipotizzare finanziabilità opere e servizi mancanti in zona. Il tempo, per evitare di lasciar cadere importanti possibilità ha predisposto delle ipotesi di lavoro».

Tra le iniziative che potrebbero emergere, ci sarebbe anche la possibilità della realizzazione di un canile nei pressi dello stabilimento Azimut. Altre iniziative sono già in corso, come l'avvio del museo storico Dinamitificio Nobel di Avigliana e l'inserimento del complesso polifunzionale ed universitario nell'ex complesso industriale del Dinamitificio T4; per quest'ultimo il comune ha sottoscritto una convenzione con l'Università di Torino, per il dislocamento di corsi universitari. Occorre però trovare i fondi per l'acquisto della struttura e la ristrutturazione degli stabili, ormai in grave stato di degrado. Le idee sul tappeto sono molte e per questo è importante condivisione delle amministrazioni per poter inserire i progetti nelle richieste alla Regione. Entro il mese di gennaio verrà convocata una seconda riunione per la decisione sulla presentazione dei progetti.

(g. mar.)

PROVINCIA FLASH

■ **BORGONE.** Continua l'iniziativa Susa pulita. Nelle centrali via Roma e via Trieste sono stati messi dei distributori di palette per la raccolta degli escrementi dei cani. Seguirà poi l'iniziativa di sensibilizzazione per la pulizia delle strade e i controlli del nonno vigile ed infine scatteranno per i trasgressori le multe: dalle 100 alle 600.000 lire.

■ **CHIVASSO, TRINACRIA.** Con lo scopo di valorizzare le tradizioni, la cultura e la storia siciliana è stata costituita a Chivasso l'associazione Trinacria. Presidente è Gerlando Alfano, coadiuvato dal vicepresidente Filippo Glio, dal segretario Domenico Carini e da una decina di componenti del direttivo.

■ **GASSINO, PRO LOCO.** Dopo tutta una serie di problematiche, a Gassino Torinese è finalmente nuovamente operativa la Pro Loco. Presidente è stato eletto Lorenzo Nespoli, affiancato dal Vicepresidente Gabriele Trambaioli, dal segretario Giuseppe Fiorino e dal tesoriere Luciano Ferrero.

■ **PINASCA, CENTRO.** Il centro polivalente, che era stato distrutto dalle acque del Chisone lo scorso anno in seguito all'alluvione, verrà ricostruito, anche grazie agli aiuti ricevuti dal "Specchio dei tempi". Il centro sorgerà su una superficie di poco più di 1000 metri quadri e comprenderà il salone polivalente, il teatro e servizi vari. Al primo piano verranno collocati gli uffici per le varie associazioni, la biblioteca e i locali per le manifestazioni culturali.

■ **MONTANARO, INCENDIO.** Alcuni vandali a Montanaro hanno festeggiato l'arrivo del nuovo anno appiccando il fuoco ad un contenitore dei rifiuti urbani collocato in via Madonna d'Isola. L'incendio è stato domato dai Vigili del Fuoco di Chivasso prima che si propagasse.

■ **CHIVASSO, NASCITE.** Jacopo Allegri, 4 chili e 580 grammi, è il primo nato del 2002 presso il reparto di Ostetricia dell'Ospedale di Chivasso. Il vagito alle 10 per parto spontaneo. Jacopo è il primo genito di Marianna Luisi, 24 anni, impiegata, e papà Stefano, 28 anni, operaio, che abitano a Brandizzo. L'ultimo nato nel 2001 alle 11,26. Si chiama Diletta Borgognone, 3 chili e 250 grammi, data alla luce da Stefania Balzola, 28 anni, che vive con il marito, Giovanni, 30 anni, a Torrazza Piemonte. Nel 2001 all'Ospedale di Chivasso sono state registrate 659 nascite.

■ **CHIVASSO, FESTA.** Grande festa biancorossa stasera alle 21 presso la sala danze Portafortuna di Chivasso, corso Galileo Ferraris 168, organizzata dalla società URS La Chivasso. Nel corso della serata verranno presentate 15 squadre del sodalizio chivassese che militano nei vari settori calcistici.

■ **SAN SEBASTIANO, COSCRITTI.** Da venerdì 4 a domenica 6 gennaio i numerosi coscritti di San Sebastiano Po, Casalborgone e Lauriano, centri della collina Chivassese, si scateneranno per festeggiare i 18 anni. Luogo degli incontri il padiglione allestito presso gli impianti sportivi di San Sebastiano Po.

ALGE per la casa

calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti

Pavimenti & Rivestimenti

Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Francesco De Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa

Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE PER LA CASA

Per avere ulteriori informazioni compili, ritagli il coupon:
Alge spa Via Giacomo 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)

COGNOME ... NOME ... N. ...
VIA ... CAP ... CITTÀ ... PROV. ...
N° TEL. ... E-MAIL ...

ALGE

PINEROLO ABBADIA ALPINA
TELEFONO 0121 20 13 98
FAX 0121 20 20 64

TORINO SETTIMO T.SE
TELEFONO 011 89 57 [illegible]
FAX 011 89 52 996

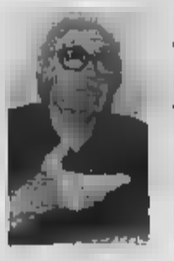
TORINO 18 VIA MANZONI
TELEFONO 011 [illegible]
FAX 011 56 26 07

TORINO 248 C.SO ORBASSANO
TELEFONO 011 31 48 617
FAX 011 31 48 62 00

TORRE S. GIORGIO - ALBA - ASTI
CASALE M.TO - VERCELLI
VIGLIANO B.SE - GRAVELLONA TOCE

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



IL PADRE [illegible] PEDALÒ A BELLARIA

Nell'estate del 1946 Giovanni Tradito (foto) brevettò a Torino l'idrociclo, bicicletta per la marcia sull'acqua, ma la storia di quello che poi si chiamò universalmente pedalò è abbinata a un artigiano romagnolo, Michelangelo Petrucci, che lo rese un successo proprio (economico), e di [illegible] Venerdì, Tradito e Petrucci si incontreranno a Bellaria in [illegible] dibattito semiserio al quale parteciperà Maurizio Ferrini, venditore di pedalò per Renzo Arbore nella trasmissione degli Anni Ottanta «Quelli della notte».

PAOLINI IN«CARTA BIANCA»

Lunedì e martedì prossimi l'Unione Musicale e il Piccolo Regio Laboratorio presentano lo spettacolo «Carta bianca», serata di teatro e musica inventata da Mario Brunello, violoncellista e [illegible] d'orchestra, insieme a Marco Paolini (foto), [illegible] autore e affabulatore famoso per Vajont, il milione e [illegible] veneto. I due amici hanno coinvolto in questo nuovo progetto Tolo Marton, chitarrista trevigiano, vincitore nel 1998 del «Jimi Hendrix Electric Guitar Festival», concorso mondiale svoltosi a Seattle. Posto unico 6,70 euro (lire 13 mila), in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio.

TORINO DOLCISSIMA

La cioccolata è al pepe verde

Ai locali tradizionali si aggiungono le proposte di un nuovo caffè di via Po dove il peperoncino prende il posto anche della panna montata

ATA SERVITA IN

[illegible] una tazza bianca di porcellana, [illegible] cucchiaino fa mescolare la cioccolata calda [illegible]n la panna montata, sfumando il suo nettare castano e perdendosi nel lieve fumo del calore. Intorno ci [illegible] i caffè torinesi, rifugio di chiacchiere e pensieri invernali. E nella città del cioccolato, il protagonista [illegible] scioglie e si fa bevanda: la cioccolata calda. I bar classici, Florio, Platti, Baratti e Milano, Pfatisch, la servono sempre così, con semplicità [illegible] finezza, in ceramica bianca, lasciando che sia l'ambiente a completarne la bellezza. In via Po da «Ciocco & Latta» la bevanda si ripropone in vesti nuove. Prima di tutto: è servita in bicchieri colorati. Seconda scelta: si beve anche il sabato sera, preludio di un incontro tra amici in birreria o dolce augurio di buonanotte. Terza scelta, la dimensione quasi cinematografi- [illegible] sembra di immergersi nel film «Chocolat» dove la pozione risolve i problemi della vita e assomiglia ai caratteri. E ai caratteri dei clienti si ispira Luisa Lavecchia, titolare di «Ciocco & Latta», nel consigliare quella più adatta, suggerendo aromi particolari: «Dopo tanti anni di esperienza - dice - riesco ad individuare il tipo di cioccolato da abbinare al cliente. C'è la famigliola che per i bambini desidera la versione classica; la giovane che vuole provare l'aroma al pepe verde; il signore che, per vivacizzare una giornata grigia, sceglierà il gusto al peperoncino. Il mio compito è guidarli, anche se, in fondo, la cioccolata è sempre quella: chi la ama la apprezza in tutti i modi». Il locale, proponendo un'apertura anche il sabato sera, trattiene nelle languide reti di praline rie, cioccolati e aromi, clienti che scivolano nel piccolo negozio, si appoggiano al bancone e restando in piedi (altra novità e provocazione), bevono la cioccolata. Tra scaffali pieni di cioccolatini, vestiti da [illegible] colorate o nudi nel loro imbarazzante castano, mignon o ricercati, gianduiotti o pralinati, il profumo del loro fratello fuso in una pentolone si fa protagonista. Così nei bar classici di Torino, come da Platti (corso Vittorio Emanuele II 72), dove la cioccolata calda, nera come una notte senza luna, [illegible] accompagna signorilmente alla panna servita in una ciotola, a tavoli in marmo e ferro battuto, signore ben vestite e bambini educati. Era il 1875 l'anno in cui nasce la «Liquoreria Platti» [illegible] el liquore anche sulla cioccolata può rimanere l'impronta. [illegible] serve infatti anche la cioccolata «della casa» al Cointreau e con una scorzetta d'arancia. Da «Pfatisch» (via Sacchi 42), altro [illegible] della cioccoleteria, che caffè [illegible] è ma nasconde un piccolo bar - tra banconi di torte, crema di gianduia [illegible] cioccolatini - un unico tavolino, dove sorseggia- [illegible] in penombra la cioccolata calda sembra un privilegio del fuggitivo che dopo [illegible] di prigione consuma finalmente il pasto caldo. Ci sono il «Nuovo Talmone» e [illegible] «Malabar», in piazza Carlo Felice. Passeggiando si arriva in piazza San Carlo, e dopo [illegible] schiacciato il [illegible] pigramente sdraiato per [illegible] di fronte al «Caffè Torino» (piazza San Carlo 204) ci si può ritemprare dal freddo nei locali riccamente vestiti, abbracciandone la cioccolata abbinata alle preziose violette candite. Atmosfera più manageriale e pubblico in carriera di fronte al «Neuv Caval d'Bronz» (piazza San Carlo 155) dove la scelta però è [illegible] la stessa, la cioccolata calda. Come da Pepino (piazza Carignano 8B), locale prediletto da chi esce o sta per entrare a teatro. Si arriva in piazza Castello, dove [illegible] cioccolata torinese diventa poesia. Nel luglio del 1907 sulla «Gazzetta del Popolo» Guido Gozzano scrive «La Golosa» ispirandosi al «Caffè Baratti & Milano» (piazza Castello 27): «O bella bocche intatte/ [illegible] giovani signore/ baciarvi nel sapore/ di crema e cioccolatte?». E ancora in piazza Castello, altro locale storico è il «Caffè Mulassano», piccolo, raccolto e che con vetrate si affaccia sulla passeggiata, per sorseggiare la cioccolata dimenticando per un momento le commissioni da fare. [illegible] prosegue in via Po, lasciandosi trasportare da un fiume di persone e di cioccolata calda. Per i giovani appuntamento al «Bar dell'Università» (via Po 4 D), [illegible] una lezione [illegible] l'altra; per i raffinati la cioccolata di «Ghigo» [illegible] accompagna alla panna così fresca da sciogliersi appena [illegible] sulle labbra; o [illegible] «Florio», dove nel 1845 una satira no prende in giro i frequentatori chiamandolo il caffè «dei codini [illegible] dei Machiavelli». Ancora oggi, le sale che s'immergono in un'atmosfera passata, attirano giovani filosofi, poeti e turisti, per assaggiare una cioccolata fatta nei grandi pentoloni di ollare. Per chi desidera [illegible] uno spazio più riservato, sempre alla ricerca dell'atmosfera d'antan, c'è la pasticceria Abate (via Po 10), nata nel 1866, lunga e stretta, con un bancone di legno scuro e marmo e le scatole [illegible] le caramelle di una volta. Dove ci sono ancora le macchine antiche e vassoi d'argento e la cioccolata è accompagnata dal- [illegible] biscotteria. Si deve arrivare invece fino alla Consolata per cercare la cioccolata nata alla fine del '700. E' [illegible] "Bicerin" (piazza della Consolata) noto anche per la specialità di cui porta il nome (cioccolata, caffè [illegible] crema latte), dove furono tra i primi a proporre ai torinesi questa bevanda nera e spessa, calda e fumante, accompagnata ancora oggi da torte fatte in casa alle nocciole o alle mele e amaretti morbidi. Dove lo zabaione e la cioccolata non si servono al banco, ma si devono consumare seduti ai tavolini, [illegible] l'obbligo morale di [illegible]sseggiare. Lasciando scorrere i pensieri, magari. Senza fretta. Per cercare, nel 2002 [illegible] 1600, di sfuggire al freddo, crogiolandosi nella tazza fumante di cioccolata.

Si prepara 24 ore prima

[illegible] La ricetta che vi proponiamo è tratta dal sito www.chococlub.com

INGREDIENTI
150 grammi di cioccolato
1 tazza di acqua
4 tazze di latte
zucchero (facoltativo)
Dosi per quattro tazze, da preparare il giorno precedente il consumo.

TEMPO DI PREPARAZIONE
Venti minuti

PREPARAZIONE
Far fondere il cioccolato in pezzi nell'acqua, mescolando continuamente per ammorbidirlo. Questo procedimento va eseguito a fuoco molto lento per evitare che il cioccolato si bruci, dal momento che, per ottenere un risultato ordinale, la cottura deve essere prolungata.
Fare bollire lentamente per dieci minuti, senza coprire la casseruola: il liquido evapora e il cioccolato si ispessisce.
Versarvi il latte caldo, mescolando, e prolungare la cottura per cinque minuti, sempre continuando a mescolare.
La cioccolata preparata in questo modo risulta spumosa e vellutata. Il giorno seguente, scaldare la cioccolata versandola in un piccolo recipiente e mescolare senza interrompere, sino a raggiungere il punto di ebollizione.

porta nuova

Il matrimonio di Fatima

Matrimonio d'amore [illegible] d'interesse. Ma [illegible] un amore e di un interesse che stranamente vanno d'accordo, che comunque è bene sforzarsi di comprendere. L'amore tra un uomo [illegible] una donna può anche manifestarsi [illegible] forme poco convenzionali. Ed essere amore. Mentre l'interesse non sempre deve far pensare [illegible] avidità, prevaricazione, disonestà.
Si sono celebrate in ospedale le nozze tra Mario (lo chiameremo così), anziano senza famiglia, e Fatima [illegible] chiameremo così), sua «badante» da alcuni anni, immigrata marocchina a sua volta senza famiglia. Poco tempo dopo il giorno del «sì», Mario è morto. In pace, contento di sé, [illegible] la consapevolezza di aver vissuto gli ultimi [illegible] della [illegible] schivo, modesta esistenza serenamente.
Mario, dicono i suoi amici, se n'è andato all'altro mondo convinto di avere strappato qualche anno [illegible] vita in più alla malattia e alla vecchiaia.
E tutto grazie [illegible] Fatima, alla sua pazienza, alla sua gentilezza, alle sue cure amorevoli. Mario [illegible] morto contento anche per un'altra ragione e per quella [illegible] voluto sposarsi non appena le carte sono state tutte pronte: perché [illegible] il suo piccolo patrimonio avrebbe assicurato [illegible] Fatima un futuro meno incerto [illegible] quello che un'immigrata che assiste [illegible]iani mediamente [illegible] trova davanti.
Perché non avrebbe dovuto pensare a lei, dopo che lei aveva pensato tanto [illegible] lui, mettendo nelle sue [illegible] [illegible] devozione che non si compra con lo stipendio?
Per favore, niente sorrisini. Niente insinuazioni. Fatima non ha circuito Mario. Mario era perfettamente in [illegible] quando si è sposato. Tra l'altro, alla decisione [illegible] arrivato dopo lunghi ragionamenti con il sindaco, il parroco e il notaio del paese. E accanto al letto d'ospedale, a fare da testimoni all'insolito matrimonio d'amore e d'interesse, c'erano proprio loro, le autorità.

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti
GIORNO E NOTTE

Calendari antichi

Domani, visita guidata gratuita alla più completa mostra [illegible] calendari antichi realizzati fra [illegible] Settecento [illegible] l'Ottocento. Al termine, visita facoltativa ai «Presepi nel Mondo» di piazza Carignano. Organizza l'associazione L'Intrigarte. Occorre prenotare alla Cascina Marchesa in [illegible] Vercelli 141.
[illegible] Archivio Storico, via Barbaroux 32, [illegible] 15

Palazzo Bricherasio

Domani, nelle sale espositive di Palazzo Bricherasio, riprendono, dopo la pausa natalizia, gli incontri con la Compagnia Viartisti che mette in scena il testo «Lettera al padre» di Franz Kafka, [illegible] evento collaterale alla mostra «L'espressionismo. Presenza della pittura in Germania 1900-2000».
[illegible] Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, tel. 011 517.16.60

Volontariato

[illegible] cercano volontari per l'assunzione [illegible] tutele giuridiche di persone interdette (handicappate gravi o anziani [illegible] autosufficienti).
[illegible] Per informazioni, Associazione Tutori, tel. 011 812.44.59

Vivere con l'Hiv

Sono aperte le iscrizioni ai gruppi clinici «Vivere con l'Hiv: malattia e terapia, nuove speranze e nuove difficoltà», rivolte a persone sieropositive. Con supporto di uno psicoterapeuta.
[illegible] Centro Psicoanalitico dei Malesseri Contemporanei, via Guastalla 13 bis, tel. 011 817.09.59

Antica giostra

Fino al 6 gennaio, è utilizzabile, in piazza della Libertà, un'antica giostra dei cavalli, proveniente dalla collezione della famiglia Piccaluga.
[illegible] Settimo Torinese, piazza [illegible] Libertà, ore 10-19,30; tel. 011 801.29.79

PALAZZO BRICHERASIO

Campo di lavoro

L'associazione di volontariato Dimensione Piemonte, con la collaborazione del Csa, propone, ai cittadini italiani [illegible] 18, un campo di lavoro volontario in India, nei pressi di Bodhgaya, [illegible] al 28 febbraio.
[illegible] Per informazioni, Associazione Dimensione Piemonte, via Vell 6, tel. 011 437.33.14

Armeria Reale

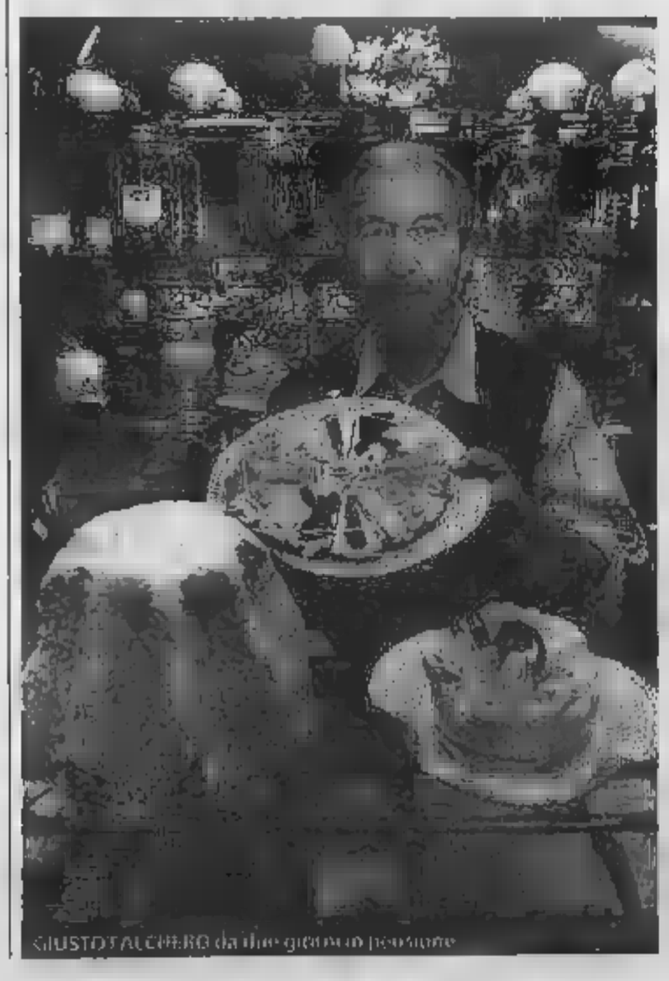
[illegible] causa [illegible] lavori di restauro della Galleria Beaumont è aperta al pubblico solo la Sala della Rotonda con [illegible] mostra «Ferro, [illegible] pietre preziose...Le armi orientali dell'Armeria Reale di Torino», che è stata prorogata fino al [illegible] gennaio.
[illegible] Armeria Reale, piazza Castello, [illegible] 8,30-19,30

Pattinare [illegible] [illegible] Gru

Fino al 23 febbraio, il Centro Commerciale Le Gru, ospita una pista di pattinaggio delle dimensioni [illegible] 20x30 metri, allestita nel piazzale [illegible] al primo piano. [illegible] pista [illegible] aperta ogni giorno dalle 10 alle 22. L'ingresso [illegible] 5 mila lire (noleggio pattini 3 mila lire dietro alla consegna di un documento). Inoltre [illegible] a disposizione istruttori di pattinaggio e hockey su ghiaccio su prenotazione.
[illegible] Grugliasco, Centro Commerciale Le Gru, via Crea 10, tel. 347-730.04.06

Premio [illegible]

Il prossimo [illegible] gennaio è il termine ultimo per la consegna degli elaborati del Premio Pannunzio (sezioni: poesia, narrativa, giornalismo e critica, tesi di laurea). Richiedere il bando del concorso al Centro Pannunzio.
[illegible] Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, tel. 011 812.30.23



GIUSTO FALCHERO da due giovani pasticcieri

HA [illegible] LA PASTICCERIA DI VIA SAN MASSIMO

La Befana tradita dai Falchero

Giusto [illegible] la moglie Gianna hanno cessato l'attività nel celebre negozio che per settant'anni è riuscito ad offrire ai torinesi delizie e golosità per tutti i gusti

Nessun dolce di [illegible] nella calza della befana, quest'anno. Sparito le friandises «espresso», rinnovate ogni mattino «dal guscio alla crema», che non hanno mai conosciuto l'onta del free- [illegible] Scomparsi i pasticcini-gioiello su cui si incastonavano freschissime primizie di bosco [illegible] sontuose mandorle «da confettor». Finiti i petit-four, i baci di dama, i cornetti grossi come un'unghia e profumati come un fiore.
Senza dirlo a nessuno, il 31 dicembre Giusto e Gianna Falchero hanno chiuso per sempre la serranda sulle vetrine di via San Massimo che per 70 anni hanno incantato golosi e intenditori non soltanto torinesi.
Più di una chiusura, quasi un tradimento. [illegible] può sapere perché? I motivi dell'abbandono - spiega Giusto Falchero, che ai suoi tempi è stato campione di tennis e continua ad amare e praticare [illegible] sport - a [illegible] gli stessi che hanno spin [illegible] al ritiro tante altre firme dell'artigianato e del commercio subalpino. «Delle nostre due gemelle [illegible] a si è sposata e l'altra lavora in Municipio. Restiamo sulla breccia io e mia moglie e, mentre i costi continuano [illegible] salire, [illegible] gli anni dover restare in negozio dalle 6 alle 21 per noi comincia a farsi troppo faticoso [illegible]
Meglio lasciare, allora. Con la speranza - per ora tristemente inevasa - che qualche addetto ai lavori si faccia avanti per riaccendere la dolce insegna di [illegible] San Massimo, garantendo un meritato futuro a inarrivabili creme cotte al vapore, torte «alla maniera di Fauchon» che risultano trionfi di gelatina ritmati da caviale e salmone, salatini cesellati [illegible] conterie veneziane.
Racconta il titolare: «Mio padre, originario di San Mauro, cominciò nel 1932 nel cortile di questo stabile ed io mi sono unito a lui nel '46, aprendo poi il negozio attuale nel '58. Giovanissimo, grazie ai soldi paterni ho potuto pagarmi un apprendistato d'alta scuola presso i migliori pasticcieri italiani. [illegible] partire dal romano Ruschera, che negli Anni 50 serviva il Quirinale e mi ha insegnato i segreti di delicatessen salate che a Torino nessuno aveva visto mai».
I giapponesi volevano Falchero [illegible] i suoi capolavori a Tokyo, un avvocato del principe Ranieri l'ha supplicato più volte di trasferirsi a lavorare a Monaco. Ma niente da fare. Lui è rimasto al suo posto: in questa pasticceria dove il freddo o il caldo restano fuori dalla porta grazie ad un complicato sistema di aria pressurizzata, e nessuno ha mai potuto entrare [illegible] la sigaretta accesa.
«Senza la mia équipe non sarei [illegible] riuscito a combinare niente di buono nonostante l'appoggio di mia moglie, che è stata e resta la mia vera fortuna.- ribadisce adesso - Io [illegible] bene soltanto qui, nel cuore di Torino». Con l'alloggio di famiglia e pochi passi dal negozio di primizie di Rubej, che lo ha sempre rifornito di fragoline e lamponi appena colti anche nel cuore dell'inverno.

GLI APPUNTAMENTI

Pinerolo del Re Sole

E' stata prorogata fino alla fine di febbraio, per le scuole, previa prenotazione, l'apertura, nella Chiesa di Sant'Agostino, della mostra archeologica curata dal Csamap «Pinerolo dal Re Sole». [illegible] esposti reperti militari d'epoca, incisioni, documenti e fotografie.

■ Pinerolo, Chiesa di Sant'Agostino, tel. 0121 [illegible]

Scherzi della natura

Fino al 6 gennaio, seconda parte del viaggio di Fontcuberta [illegible] dei suoi «Scherzi della [illegible]». Attori: Pablo Picasso, Salvador Dalì, Joan Mirò e Antoni Tapies. Il ruolo di accompagnatore spetta al critico americano Rosalynd Kroll.

■ Fondazione della Fotografia, via Avogadro 4

IL RE SOLE

Marionette

E' visitabile fino al 7 aprile, alla Casa del Conte Verde, [illegible] via Piol 8, [illegible] mostra «I fili della memoria», raccolta di marionette storiche, fondali, documenti e costumi, dal Settecento ai primi del Novecento. Ingresso gratuito. Orario: da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-12,30 e 15-19.

■ Rivoli, Casa del Conte Verde, via Piol [illegible]

[illegible] Recitazione [illegible] dizione

Sono aperte le iscrizioni [illegible] «Laboratorio Teatrale di Recitazione» per principianti condotto da Patrizia Sorini, che si terrà il venerdì dalle 20,30 alle 22,30, da inizio gennaio a fine giugno.

■ Associazione La Tesoriera, via Biamè 28A, tel. 347 799.01.65

Per i fidanzati

Sono in programma incontri per i fidanzati che si preparano al matrimonio. Il ciclo di incontri [illegible] [illegible] durata di [illegible] mesi con appuntamenti previsti per [illegible] sera la settimana [illegible] [illegible] domenica al mese. [illegible] parla degli aspetti religiosi, psicologici, medici e pratici del matrimonio.

■ Punto Famiglia, via Casalis 72, tel. 011 [illegible]

Didartica

Sono aperte, per le scuole elementari, medie e superiori, le iscrizioni a DidArtica, una maniera intelligente e non noiosa per un laboratorio artistico, psico-didattico, fra le opere della Pinacoteca Albertina.

■ Barburin, corso Novara 46, tel. 011 85.36.70

MUSICA DOVE

FILIPPO GAMBETTA. E' in programma questa sera al Salone Ist di Sestriere il concerto del Filippo Gambetta Trio. A fianco di Gambetta, figlio d'arte (accompagna il padre Beppe nu[illegible] tournée) e abile suonatore di organetto diatonico, sono protagonisti Claudio De Angeli alla chitarra e Riccardo Barbero al contrabbasso. S'inizia alle 21,15.

COUNTRY. La «Sacra Birra Saloon» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18) apre il 2002 con una «Country Night»: appuntamento alle 22,30, partecipano i ballerini Line Dance.

CRISTINA D'AVENA. Cristina D'Avena (foto) presenta in diretta domani su Radio Veronica One il nuovo disco dal titolo «Fivelandia 19».

Appuntamento a [illegible] giorno sui 93.600 in modulazione di frequenza. I radioascoltatori che intendono intervenire possono telefonare al numero 011/8529829.

ENZO JANNACCI. Protagonista l'altra sera nel programma ad alta audience di Raiuno «Torno Sabato - La lotteria» con Giorgio Panariello, Enzo

Jannacci è atteso la sera di lunedì 4 febbraio al Teatro Colosseo per un concerto organizzato da Vizi d'Arte. Il prezzo dei tagliandi varia a seconda degli ordini di posto: le poltrone costano 19 euro (40.650 lire); le poltroncine di platea e le poltrone di galleria 15 euro (32.900 lire), le poltroncine di galleria 12,50 euro (28 mila lire); da aggiungere i diritti di agenzia (due euro). Prevendite alla cassa del teatro di via Madama Cristina 71, al Box Office di Ricordi in piazza Cln e da Hot Point.

BLINK 182. E' stato annullato il concerto dei Blink 182 previsto il 23 gennaio al Palavobis di Milano. Chi ha acquistato il biglietto [illegible] Box Office di Ricordi può passare in piazza Cln per il rimborso.

IL CARTELLONE

Dall'operetta a Paolo Poli nel teatro d'inizio 2002

Al Superga di Nichelino sabato sera debutta «Il paese dei campanelli» All'Alfieri, dopo la Parietti, in arrivo Loretta Goggi

A chi [illegible] in città questi giorni di festa, il teatro offre soprattutto occasioni svago e divertimento. In attesa della prossima [illegible] [illegible] titoli, gli spettacoli in cartellone sino al 6 gennaio sono quelli che già hanno rallegrato il capodanno, con un'eccezione. Al **Superga** [illegible] Nichelino, [illegible] alle [illegible] debutterà «Il paese dei campanelli», l'operetta di Lombardo e Ranzato, nella versione proposta dalla Compagnia New Age, diretta [illegible] Anna Zamuner. Lo spettacolo, che [illegible] replica domenica 6 alle 16, è tra i superclassici della piccola lirica e la trama, molto nota, [illegible]a di un p[illegible] della campagna olandese, in [illegible] le case erano dotate di un campanello «programmato» per [illegible] nel [illegible] la padrona di casa avesse tradito il coniuge. Evento mai accaduto, sinché non approda, nel porticciolo del paese, una nave da guerra carico di aitanti cadetti. Al **Carignano** proseguono sino all'Epifania, le recite di «Aldino, mi cali un filino?» di e con Paolo Poli: un «Florilegio di novelle e poesie» di Aldo Palazzeschi in due tempi con canzonacce e balletti d'epoca». E' l'ennesimo omaggio di Poli allo scrittore che seppe trasformare il grido di «Lasciatemi divertire!», in un manifesto letterario [illegible] in [illegible] rivoluzionaria istanza poetica. Il titolo si riferisce all'uso antico di appendere ai balconi una cesta legata con una cordicella, per recapitare cibo, oggetti, biglietti. All'**Alfieri**, dopo Alba Parietti, un'altra primadonna: è la briosissima Loretta Goggi, protagonista sino al 13 del musical «Hello Dolly!», tratto dalla commedia «The matchmaker» di Thornton Wilder e diretto da Saverio Marconi. Nel segno della leggerezza anche «Swish Swish. L'amore assoluto», in scena al **Gioiello**: storia di un gruppo di giovani sui trent'anni, che si barcamenano tra maremoti sentimentali e routine quotidiana. Un classico [illegible] thriller [illegible] «Trappola per topi» di Agatha Christie, è tornato, per la quarta stagione consecutiva, nel cartellone dell'Erba, dove si replica sino al 20 gennaio. Dei brividi del giallo, [illegible] risate: con «Xics Xics Clown» allo **Juvarra**, con «Sopra e sotto le lenzuola» al **Monterosa** [illegible] con Giorgio Molino [illegible] il suo «Don Felice Cavagna» al **Fregoli**. Non manca un poetico [illegible] fuori porta: a Cuceglio, nel Cortile Contino di piazza Porta Pia 20, il 5 e 6, il narratore Claudio Zanotto Contino e la sua asinella Geraldina presentano «Fiabe e leggende delle Valli Orco, Rihordone, Soana e Valchiusella».

LORETTA GOGGI

Suggestione dei presepi

Nei giorni che seguono il Natale e precedono l'arrivo dei Re Magi nella festa dell'Epifania, c'è ancora la possibilità per visitare i presepi allestiti un po' ovunque. Nella cappella feriale della chiesa parrocchiale di Forno Canavese è stato allestito anche quest'anno il grande presepe meccanico (50 metri quadri la sua estensione), con statue mobili e 200 litri d'acqua, azionati da due pompe, che portano il liquido nei vari rigagnoli e laghetti presenti nel plastico. Ancora domenica 6 gennaio, sarà possibile ammirare il bellissimo presepe meccanico, costruito dagli operai dell'allora Manifattura di Pont Canavese, e restaurato in anni recenti dall'associazione culturale locale Il Canteir. Il presepe, che si trova all'interno di una delle sale del Museo etnografico dell'associazione, ospitato nei locali dell'ex asilo pontese, è visitabile dalle 15 alle 19.

CONCERTO ALL'ALFIERI

Il nuovo anno ricomincia dalla viola

La viola è uno strumento antico e bellissimo, eppure fra tutti gli archi è quello che incontra più difficoltà ad affermarsi individualmente. Di timbro intermedio [illegible] tra violino e violoncello, il [illegible] melodizzare ricorda molto l'eloquio umano e molti autori ne hanno valorizzato le potenzialità espressive; eppure rimane [illegible] per lo più impiegata come strumento da ripieno [illegible] e di sottofondo.

Niente [illegible] più ingiusto, [illegible] ma dimostrerà ancora una volta un appuntamento musicale, fissato [illegible] per oggi alle 16 al Teatro Alfieri, che dopo i restauri torna [illegible] ad ospitare i Concerti [illegible] Pomeriggio. Protagonisti dell'evento, che in pratica inaugura l'anno concertistico torinese, sono alla viola Fabio Torriti e al pianoforte Bernardo Olivotto. Entrambi toscani, sono allievi il primo del grande Piero Farulli [illegible] il secondo [illegible] Miku, Masi, Badura-Skoda e Lonquich; tutti e due [illegible] poi formati cameristicamente [illegible] Dario De Rosa [illegible] Maureen Jones. A Torino propongono una pagina di Schumann («Adagio e Allegro op. 70»), che verrà preceduta da Bach («Terza Sonata per viola da gamba») e seguita dalla trascrizione della «Sonata per Arpeggione» di Schubert. [l. o.]

MARIA JOSE' IN ONDA SU RAIUNO

La Storia riparte da Torino

Le vicende dell'ultima regina d'Italia nella fiction di Carlo Lizzani sullo sfondo di Palazzo Carignano, Reale e Porta Nuova

Il 2002 della fiction Rai si apre con due lavori girati a Torino: «Maria Josè: l'ultima regina» di Carlo Lizzani e «L'ultimo rigore» di Sergio Martino. Il primo va in onda lunedì 7 e martedì 8 gennaio alle 20,50 su Raiuno. «E' un vecchio sogno diventato realtà - aveva detto Carlo Lizzani presentando il film al Museo del Risorgimento -, da tempo infatti intendevo realizzare un lungometraggio su Maria Josè. La prima volta che mi pensai ero una trentina di anni fa, il progetto prevedeva Vanessa Redgrave e Maximilian Schell come interpreti principali. I libri e gli articoli di giornale che ho trovato negli anni sulla regina li ho letti, raccolti e ora utilizzati». Il film prende in esame quarant'anni di storia italiana, dal 1906 all'anno del referendum Monarchia o Repubblica, condensandoli in tre ore con un'attenzione particolare alla figura di Maria Josè. «Il film - ha sottolineato il regista - vuole analizzare i conflitti fra chi deteneva all'epoca il potere. Il personaggio di Maria Josè è un pretesto per dar vita a un ritratto di donna anticonformista: in lei si possono identificare che si trovano in difficoltà nell'ambiente in cui vivono e cercano di modificarlo. Fu donna coraggiosa che esercitò una funzione dialettica all'interno di un dramma di palazzo». La protagonista è Barbora Bobulova, attrice slovacca che ricordiamo nell'esordio nel lungometraggio di Gabriele Muccino «Ecco fatto» e ne «Il principe di Homburg» di Marco Bellocchio. Il cast comprende inoltre Alberto Molinari, Ennio Fantastichini, Claudio Bigagli, Antonella Ponziani. La lavorazione torinese (il film è stato girato anche a Napoli ed Aosta) si è svolta il supporto della Film Commission la primavera scorsa per quattro settimane a Palazzo Reale, a Palazzo Carignano e piazza, alla Facoltà di Architettura, negli mercati generali, alla stazione Porta Nuova; fuori Torino set è stato allestito nei castelli di Moncalieri, Agliè, Racconigi. Numerosi gli attori locali che vedremo sul piccolo schermo: Piero Nuti, ad esempio, interpreta il generale Pietro Badoglio, Franco Urban è Goehring, Filippo Tenaglia impersona un giovane Indro Montanelli, Renato Liprandi è il ministro Acquarone.

«L'ultimo rigore» debutta invece questa sera alle 20,55 su Raidue. Viaggio in un mondo del calcio italiano caratterizzato da doping e successi improvvisi e difficili gestire, il film di Sergio Martino è suddiviso in due puntate (la seconda andrà in onda domani alla stessa ora) ed interpretato da Enzo De Caro, Mirco Petrini (visto recente in un'altra fiction girata su la Mole, «La memoria e il perdono») ed Eleonora Ivone. Il cast annovera anche Felice Andreasi. Intitolato in primo tempo «Lo spareggio», è stato realizzato a fine 2000 anche a Torino e provincia: la discoteca Privilege di Airasca, il Castello di Rivoli, nella piazza Centrale di Cavoretto, ed Andezeno i luoghi scelti dal location manager Federico Fusco.

Nl con gli i et inta regina»

Storia e ambiente al Valsusa Filmfest

Per non dimenticare il passato degli uomini, per ricordare l'importanza dell'ambiente, è nato e si ripropone anche quest'anno il Valsusa Filmfest, giunto nel 2002 alla sesta edizione. La rassegna di film e video - dall'otto marzo al 1° maggio a Condove e Bardonecchia -, è aperta a tutti con l'obiettivo di confrontare la produzione indipendente di opere realizzate anche fuori dalla Valle di Susa, purché legate al recupero della memoria storica e della difesa della natura. Cinque le sezioni del concorso, con premi in denaro: cortometraggi, memoria storica e documentari, a tema fisso «Il viaggio», laboratorio Valsusa, animazione elettronica e digitale. Per partecipare: inviare una videocassetta (formato Vhs) indicando la sezione del concorso, con scheda di presentazione e dati personali, filmografie di scena e dell'autore, presso la sede del Valsusa Filmfest, via Roma 1/A, 10055, Condove (Torino). Data inderogabile di consegna: 15 febbraio. La direzione artistica valuterà le opere. Info: Valsusa Filmfest, tel. e fax 011-96.44.707; Cinemania 011-95.66.918; Comune di Condove: 011-96.43.102; fax 011-96.44.197; Internet: www.toth.it/filmfest; e-mail: filmfest@toth.it (m. sar.)

NEL WEB

La Lanterna è magica anche in rete

È in programmazione nelle sale cinematografiche cittadine il lungometraggio a disegni animati «Aida degli Alberi», di Guido Manuli, nuova creazione di una delle più interessanti case di produzione cinematografiche italiane, la Lanterna Magica. Anche Internet, la presenza Lanterna Magica è di grande qualità. Per un verifica, visitate: www.lanternamagica.it e accederete a uno dei website meglio realizzati all'ombra della Mole. Un'apposita sezione è stata dedicata all'ultimo film che, le altre cose, vanta una colonna scritta da Ennio Morricone. Il sito, intelligentemente, ha una grafica curatissima, ma senza esagerazioni. La sezione dedicata giochi online per i bambini è assolutamente deli- Ne vengono proposti quattro, tutti realizzati in modo impeccabile e giocabilissimi, anche con una connessione a Internet via modem, quella più diffusa nelle famiglie. E, inoltre, possibile scaricare sfondi per computer e salvaschermi originali o inviare cartoline digitali animate tratte dal film. Stesso discorso per il Website di Cartoon Network, la rete televisiva digitale interamente dedicata cartoni www.cartoonnetwork.com. Anche in questo caso grafica strepitosa, molta animazione, ma dosata con criterio e giochi online per i piccoli per tutti quelli che non si sentono stupidi a cimentarsi in per bambini. giochi sono realizzati in modo impeccabile. Il nostro preferito? «Scooby-Doo e il fantasma della spiaggia del pirata». Purtroppo è tutto in inglese, ma i bambini imparano in fretta e Virgilio, se proprio non vogliono rinunciare alla lingua di mamma, propone il tutto in italiano http://cartoonnetwork.virgilio.it.

MORTO A 78

L'ultimo saluto a Mario Lattes editore-pittore

Il pittore ed editore Mario Lattes si è congedato dalla vita con la discrezione e il riserbo elegante con quale è vissuto, da buon torinese, sobrio ed arguto, sempre attento alla concretezza delle cose vere.

Nato nel 1923, eredita la tradizione culturale di una famiglia ebraica affermatasi dal quale pregiata editrice didattica. Un'attività che però ostacolata dal fascismo dalle leggi razziali, che fanno confiscare i beni dell'azienda.

Il giovane Mario, non ancora ventenne, per sfuggire alle persecuzioni si rifugia quindi a Roma. Qui vive i difficili giorni che descriverà nel suo romanzo «Il borghese e ventura», edito da Einaudi nel 1975.

Torna a Torino solo dopo la Liberazione. Si laurea in filosofia e si dedica con profitto alla pittura, nella quale si manifesta quale uomo colto e meditativo, prima dedicandosi ad un astrattismo espressionistico, per poi trovare ispirazione nella realtà quotidiana, con opere che spic- per la loro poetica narrati-

Partecipa alle importanti Quadriennali di Roma del 1948, 1959 e del 5, nonchè alla Biennale di Venezia del 1968. Nel frattempo lavora anche nell'azienda familiare, con sede in via Confienza, dove Lattes accoglie anche una galleria, che ospiterà soprattutto astrattisti. Nel cofondatore della rivista «Galleria di arti e lettere». E dal 1953 al 1960 pubblica il «bimestrale di cultura» «Questioni», alla quale collaborarono, fra altri, intellettuali quali Nicola Abbagnano, Edoardo Sanguineti e Theodor W.Adorno.

Molto legato alla sua Torino, racconta anche tramite il romanzo «L'incendio del Regio», pubblicato nel 1976. Una delle sue fa parte delle collezione della Galleria d'Arte Moderna.

"... ATTENZIONE!!"
Sabato 12 GENNAIO 2002
iniziano i SALDI nei punti vendita de
«Il podio» Sport
"... siamo a proporvi una GRANDE opportunità
di scelta su CAPI D'ABBIGLIAMENTO e CALZATURE
delle MIGLIORI FIRME sportive
Champion U.S.A. asics NIKE arena SPEEDO adidas samas DOYLE SAILMAKERS EVERLAST
SCONTI dal 20 al 50% • COGLI L'OCCASIONE
Corso Nizza, 43 - Tel. 0171.694517 - CUNEO • Corso Italia, 71 - Tel. 0175.249349 - SALUZZO
Via Chiri, 10 - Tel. 0171.413210 - Madonna dell'Olmo - CUNEO

I DUE GRANDI TECNICI DEL PASSATO PREVEDONO UN ROSEO FUTURO PER LA FORMAZIONE AFFIDATA A CAMOLESE

Giagnoni e Mondo rassicurano i tifosi «Il Toro si salverà»

«Lo spirito combattivo e il cuore sono rimasti gli stessi di un tempo spesso però è la voglia di vincere a tutti i costi a tradire i giovani».

A fianco: Gustavo Giagnoni con il suo inseparabile colbacco. Sopra: una tipica espressione del sanguigno Emiliano Mondonico

analisi

Aurelio Benigno

Gustavo: «Un maggior equilibrio tattico però non guasterebbe, proprio per evitare di sbilanciarsi troppo evitando nel contempo di esporsi al micidiale contropiede attuato delle squadre avversarie»

Emiliano: «Impossibile fare paragoni: quel Toro era tutta un'altra cosa Non c'era la società, nemmeno un futuro ma solo caos intorno a noi, con campagne e crociate che anziché aiutarci ci danneggiarono molto»

«Lo spirito e il cuore ci sono ancora, per questo il Toro si salverà».

Questa frase, beneaugurante, è stata pronunciata da qualcuno a uno dei tanti tifosi granata, ma da due tecnici che di spirito e cuore Toro se ne intendono: Gustavo Giagnoni e Emiliano Mondonico.

Il primo ha trasformato il vecchio Toro in una squadra inculcando soprattutto quella mentalità vincente lasciata poi in eredità a Gigi Radice che vinse l'ultimo scudetto granata nel '76.

Il secondo ha portato il Torino in finale di coppa Uefa contro l'Ajax che proprio quell'anno aprì un ciclo vincente in Europa e nel mondo e, soprattutto, conquistato l'ultimo trofeo della storia granata con la Coppa Italia vinta all'Olimpico contro la Roma di Boskov nella giornata delle strane decisioni prese dall'arbitro Sguizzato.

Due tecnici, dunque, che possono, meglio di chiunque altro, capire gli attuali problemi del Toro e soprattutto prevederne un roseo futuro.

Gustavo Giagnoni, ricordato ancora adesso come «l'allenatore con il colbacco», non ha dubbi: «Seguo molto le vicissitudini del mio Toro e posso garantirvi che lo spirito e il cuore Toro ci sono. Anzi, vi dirò di più, spesso a tradire i ragazzi di Camolese è proprio la loro mentalità, portata spesso a vincere le partite ad ogni costo, come accaduto contro Brescia, Atalanta e Venezia. Pensate dove sarebbe adesso il Toro con tre punti in più in classifica».

Emiliano Mondonico (che qualcuno definisce resuscitare i giovani non sapendo invece che è stato ed è ancora l'allenatore granata che ha fatto esordire più giovani in serie A) è convinto che il Toro si possa salvare perché ha un gioco migliore delle altre concorrenti: «Anch'io ho seguito il Toro in questo campionato e ho visto che Camolese gli ha dato un'organizzazione degna, soprattutto consona alle caratteristiche dei giocatori che ha a disposizione.

«E' molto preparato, Camolese, e lo dimostra nel modo di impostare la squadra in campo. Vorrei solo inviargli un consiglio: non ascolti l'ambiente esterno, vada avanti per la sua strada. Se sono retrocesso e mi prendo le mie brave responsabilità, ma due anni fa sono accadute tante e tali cose che la nostra retrocessione era praticamente segnata».

Anche Giagnoni indica a Camolese la strada da percorrere: «Premesso che il bravo Camola non ha bisogno dei miei consigli, l'unica cosa che posso dirgli è che ho notato delle lacune tecniche soprattutto a livello tattico».

«Occorre più equilibrio, più organizzazione al gioco quando affronti la fase offensiva. Troppo spesso ho notato il Toro imporre il gioco, sbilanciarsi troppo alla ricerca del gol, impostare l'azione offensiva e sbagliare l'ultimo passaggio che, sistematicamente, libera il micidiale contropiede degli avversari. E siccome questi errori si ripetono spesso, credo che una più accorta organizzazione Camolese possa ovviare al problema e puntare dritto ad una più che possibile salvezza».

«Ma la vera forza del Toro sono sempre i suoi tifosi ai quali dico: state vicini alla squadra, fate sentire il vostro calore e nessun traguardo è proibito. Forza Toro e un saluto».

Anche l'ultima squadra che allenò Mondonico aveva 17 punti alla fine del girone d'andata, e comunque non bastarono per salvarsi.

«A parte il fatto che manca ancora una giornata e che, quindi, Camolese può chiudere meglio, quel Toro era tutta un'altra cosa. Non c'era la società, non c'era futuro, c'era solo il caos intorno a noi con campagne e crociate che anziché aiutarci ci danneggiarono parecchio».

Adesso, invece, c'è un ambiente diverso che però deve lasciare lavorare Camolese in maniera tranquilla. Il Toro visto con il Milan e con la Juve può raggiungere qualsiasi risultato e, quindi, anche la salvezza.

Michele Pisasale del Canavese (al centro), contrastato durante un match contro l'Ivrea

CALCIO DILETTANTI: HANNO CAMBIATO MAGLIA MOLTI GIOCATORI SVINCOLATISI DAL 1° AL 19 DICEMBRE

Un argentino fa sognare il Canavese

E' il giovane attaccante Rau, in prova con la squadra di Frara

Paolo Accossato

Anno nuovo e giocatori nuovi per molte squadre dilettantistiche torinesi. Il 2002, insieme a tanti buoni propositi, porta agli allenatori dei sodalizi piemontesi quei ritocchi necessari per finire bene la stagione. I giocatori svincolati dal 1° al 19 dicembre sono infatti tesserabili fino al 30 aprile e in queste vacanze natalizie più di una trattativa è andata in porto.

L'Ivrea, che ha chiuso l'anno solare in testa alla classifica del Campionato nazionale dilettanti, ha condotto un mercato mirato: a Salvatore Jacolino serviva un giovane per infoltire la rosa e un giovane è arrivato. Si tratta di Spanò, classe '83, esterno destro proveniente dalla Pro Vercelli ma cresciuto nel Venaria.

Molto attivo è stato anche il Canavese di Gianni Frara. Recuperati gli attaccanti Pisasale e De Paola dagli infortuni che li hanno fermati negli ultimi mesi, i rossoblù hanno anch'essi puntato sulla linea giovane: dalla Primavera della Juventus sono arrivati Cessario e Schinco, mentre da qualche giorno si sta allenando con i canavesani Luciano Ricardo Rau, punta argentina ventenne, per ora soltanto in prova. Rau dispone del doppio passaporto, avendo la madre italiana, ed è sempre vissuto in Argentina. Se in questi giorni dovesse convincere lo staff del Canavese, potrebbe fungere da valida alternativa a Pisasale e De Paola, che per ora restano le punte titolari.

Nulla di nuovo sotto il sole, invece, a Moncalieri. Il presidente D'Uggento ha preso tempo sino alla fine della settimana per chiudere il mercato degli azzurri. All'undici di Lubbia serve una punta da affiancare a Santoro dopo la partenza di Arrigo Nobile, in modo da permettere a Cavalieri di giocare in posizione più arretrata, da regista. I contatti per Perziano, ex Canavese, non sono andati a buon fine e l'attaccante s'è accasato a Vado.

Ormai sono invece quasi sicuri gli arrivi del diciannovenne centrocampista Corriero dalla Biellese e del ventiquattrenne Porfido. Le ultime partite, certo esaltanti della squadra hanno poi nuovamente messo in discussione la posizione di Lubbia: a osservare gli azzurri al Testona ultimamente s'è rivisto Enrico Bortolas e un ritorno del tecnico che aveva iniziato la stagione potrebbe essere plausibile.

Si muovono anche le società di Eccellenza. Pilato, centrocampista svincolato di Rivoli, ha trovato sistemazione in Liguria, a Vado. L'Orbassano Venaria ha perfezionato con il Saluzzo uno scambio tra centrocampisti: i torinesi prendono Rosa, mentre a Saluzzo finisce Bessone. Sempre all'Orbassano arrivano il ventenne Vallone dalla Fossanese e il difensore Chiavario dal Giaveno Coazze, oltre al ritorno di Vaira, perfezionato già a dicembre. La squadra Juniores passa da Mirco a Scudieri, già secondo di Vood sulla panchina della prima squadra. Importanti movimenti anche al Giaveno Coazze, che acquista il difensore Lucca e il centrocampista Barbaro dall'Orbassano Venaria e la punta Perga, classe '83, dal Canavese. Tra le cessioni, quella di Ciminelli al Chieri e Ametis di Borgaro che compra anche dalla Lanzese il portiere Lanfranco.

CALCIO DONNE: SERIE A

L'allenatore Di Lej forse lascia la panchina granata

Tranquillità a Torino. Evidentemente è destino che il Torino di calcio femminile non possa rilassarsi un attimo e guardare al futuro con l'animo sereno. A un inizio di campionato balbettante e le dimissioni (poi rientrate) dell'allenatore Ezio Di Lej, è seguito una fase decisamente più positiva. La classifica è migliorata fino all'attuale quint'ultimo posto, tanto che gli animi sembravano rasserenati e la retrocessione (alla quale saranno condannate le ultime due squadre del campionato) uno spauracchio più che mai evitabile dal momento che il Como, penultimo, è distanziato di cinque punti.

Invece, nello spazio di un paio di settimane, sono arrivate altre tegole: dapprima Iannuzzelli e Correra hanno comunicato che non avrebbero terminato la stagione per sopraggiunti motivi di lavoro, poi - ed è notizia di questi giorni - il 56enne allenatore Di Lej ha accusato alcuni problemi fisici (frequenti cali di pressione) che potrebbero consigliargli di dare l'addio al suo ruolo di tecnico. Spiega lo stesso Di Lej, che già sabato non si è seduto in panchina in occasione del recupero perso dalle sue squadre contro la capolista Foroni Verona: «Devo ritirare l'esito di alcuni esami medici, quindi parlerò con il presidente Bersano. Ovviamente ci terrei a rimanere al mio posto e portare a termine il lavoro iniziato la scorsa estate, ma non posso e non voglio rischiare la mia salute. La soluzione migliore potrebbe essere prendersi un periodo di pausa, ristabilirsi fisicamente e quindi tornare in panchina». Potrebbe essere proprio questo l'epilogo: Bersano ha infatti il patentino di allenatore e ha già guidato per tanti anni la squadra, da lui fondata a metà degli Anni 80, pilotandola poi nella massima serie.

Intanto le granata riprenderanno oggi gli allenamenti, in vista dell'impegno di sabato in trasferta contro il Tavagnacco: le friulane occupano il terz'ultimo posto in classifica, battere vorrebbe dire fare un bel regalo a Di Lej e un passo decisivo verso la salvezza.

[d. lat.]

A QUASI 40 ANNI UN EX AZZURRO DEL BASKET HA DECISO DI TORNARE A GIOCARE, IN SERIE C1 AD ALESSANDRIA

Il marchese Della Valle si ributta nella mischia

Domenico Latagliata

BRUTTA bestia la nostalgia. Che in qualche caso fa male con male. E nel caso di Carlo Della Valle si tratta dell'amore per il basket. Quarant'anni da compiere il prossimo 12 marzo, l'ex playmaker dell'Auxilium Torino e anche della Nazionale azzurra, di cui è stato persino capitano, si è rimesso calzoncini e maglietta e ha ripreso a tirare a canestro - ha precisato - ad Alessandria ci sono vecchi amici come Bogliatto, Randazzo e Pagliero, un allenatore come Tedesco che conosco bene e stimo. Perché non dovrei riprovarci? Non lo faccio certo per rubare a qualcuno gli ultimi mesi della mia carriera, ma soltanto per passione. Tutto qui».

L'ultima esperienza agonistica del «Marchese», titolo nobiliare che gli spetta per tradizione familiare, risale a due stagioni fa con la maglia di Alba, in serie C1. L'anno prima, con l'Extratour Carmagnola (in B2), aveva fatto bene e in alcuni casi era anche riuscito a dare spettacolo con quel suo modo caracollante di correre e palleggiare che negli anni belli aveva fatto impazzire persino Dino D'Antoni, l'Arsenio Lupin all'epoca playmaker dell'Olimpia Milano e oggi allenatore della Benetton Treviso che guida la serie A.

Con i suoi capelli diventati bianchi già prima dei trent'anni, Della Valle è stato forse il primo playmaker atipico del nostro basket, grazio al suoi due metri di altezza; «beccato» e volentieri dal pubblico avversario (segnale di rispetto, se non di paura), ha dato il meglio di sé a Torino, pur avendo giocato anche in piazze importanti come Roma. Giocatore un po' naïf, difficile da irreggimentare per certi allenatori troppo amanti del basket tutto basato sugli schemi, il Marchesino sfiorò il titolo con Torino, raggiungendo più volte la semifinale scudetto a metà degli Anni 80 innescando di volta in volta campioni come May, Bantom, Morandotti o Dawkins. Così ha raggiunto la bellezza di quasi 300 presenze in serie A, realizzando circa 3000 punti.

E oltre al basket, coltivava la passione per la musica (aveva anche un negozio di dischi ad Alba), per i cavalli argentini e spagnoli, e anche per la letteratura, tanto che durante la sua carriera di atleta non era raro vederlo sui pullman o sugli aerei in compagnia di qualche testo anche impegnato e «indigesto». Non è davvero il tipo, Della Valle, che ritorna sul parquet perché non sa cos'altro fare. Da anni ormai lavora come assicuratore e gli soldi proprio non gli mancano. Ma il richiamo della palla arancione è stato troppo forte: «Torno e mi metto ancora una volta alla prova. Il bello è che mi unirò a un gruppo già competitivo, che vuole centrare la promozione». Torna per passione, dunque. Ma anche per vincere.

Della Valle contro D'Antoni e Dino Meneghin in un match Torino-Milano degli Anni 80

Passare all'euro. Solo qui è facile così.

Buon euro da Carrefour!

Per mesi ci siamo preparati a questo grande evento e oggi siamo pronti.

L'euro da Carrefour:

- **è conveniente.** Nessun prezzo subirà aumenti a causa del passaggio all'euro.
- **è evidente.** Sulle etichette è indicato il prezzo in lire e in euro.
- **è semplice.** Il nostro personale e il Numero Verde sono a vostra disposizione.
- **è chiaro.** Il materiale informativo sull'euro è sempre a portata di mano.

Da Carrefour l'euro conviene così:

con Carrefour PASS
dal 2 al 12 gennaio 2002
5% di sconto su tutti gli acquisti*
per un minimo di spesa di
€ 20,00 (Lit. 38.725).

* Sono esclusi i quotidiani e i periodici.
(Art. 5 - D.Lgs 170/2001)

Numero Verde 800-xxxxxx servizioclienti@carrefour.com

Carrefour è di parola.

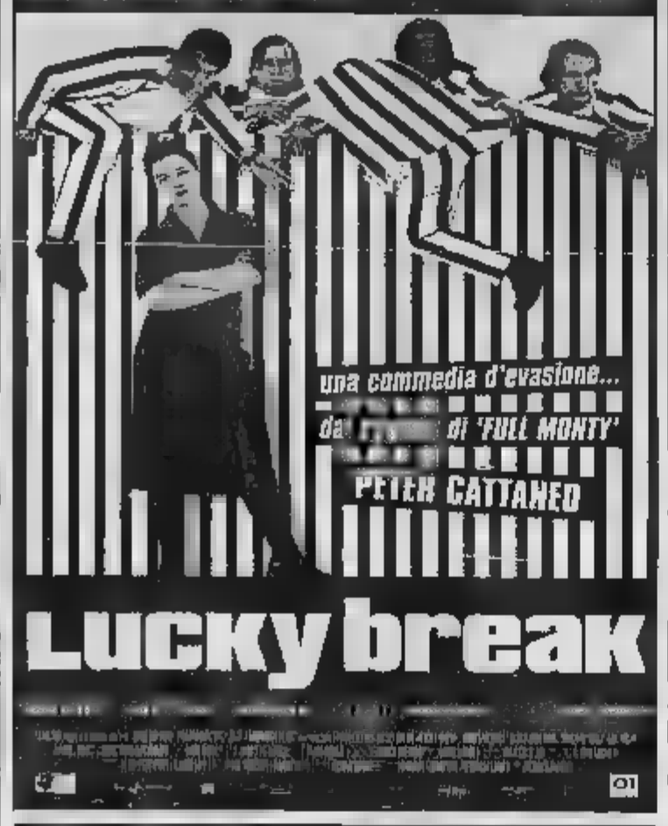
CLUB 84: via M. D'Azeglio 9, tel. 011.889.9580; oggi chiuso. Domani 16:30 NOVITÀ: Prezzo unico 5 Cocktail & Snacks by Rocky & Veruska. 21 Liscio DOC by Smile del Monviso.
DU PARC "Giardinetti" 011.5215275: h. 15,15 e 21,15 Gruppo.
LE HUI: chiuso
PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Tel 681.4841

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei. Dmitrij Kromin

NAZIONALE

OLIMPIA ESCLUSIVA
"Un intelligente divertimento" Corriere della Sera
Jones è il film inglese più



Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

AMBROSIO - Arlecchino - IDEAL cityplex
REPOSI MULTISALA - WARNER VILLAGE 14 SCHERMI
GREENWICH VILLAGE E DA OGGI eliseo

ADUA - ELISEO - ETOILE
IDEAL - VITTORIA

VIENI A VEDERCI: IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 28 dicembre al
HARRY POTTER 13.00*- 16.00 - 19.00 - 22.00 - 1.10**
AIDA DEGLI ALBERI 12.10*- 14.00 - 16.50
SPY GAME 19.30 - 22.10 - 00.55**
IL PRINCIPE E IL PIRATA 13.50*- 16.05 - 18.20 20.35 - 22.50 - 1.05**
FROM HELL 12.15*- 14.50 - 17.25 20.00 - 22.45 - 1.15**
ATLANTIS 12.50*- 15.00 - 17.10
12.15*- 14.50 - 17.20 19.50 - 22.20 - 00.50**
RAIDER 13.20*- 15.40 - 18.00 20.20 - 22.40 - 1.00**
SERENDIPITY 17.40 - 19.45 - 21.50 - 24.00**
MERRY CHRISTMAS 13.10*- 15.30 - 17.50 20.10 - 22.30 - 00.45**
SOUTH ...TION 12.20*- 14.40 - 17.15 19.40 - 22.15 - 00.40**
* Spec. serali/fest. ** venerdì e sabato
9 ... con maxischerma - Ampio parcheggio gratuito
Viale Giovanni Falcone
WARNER VILLAGE
Per informazioni tel. 01) 36 ...

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica Insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg4; 20.00 Tg4; 20.30 Fantastica serata; 22.30 Tg4; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'Incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superbox, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Eurosews; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants; 0.30 Videonotizie; 2.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
16.30 Bimbocane; 19.00 Aspettando maccadonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere con Franchino, Talk Show; 22.00 Hard Trek; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Vacanze istruzioni per l'uso, Rubrica; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali News.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari ...; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Fox Kids; 20.00 Fan Tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Il ragazzo del college, Film; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 Film sexy, 24.00 Auto della settimana.

... e Rolando show; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 ...mia; ... Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Toro planet; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi; 1.30 Fun Tv 12'.

QUINTA ...
13.00 Famiglia dolce famiglia, Tf.; 18.30 Wandin valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Street legal, Telefilm; 21.20 Oltre la realtà, Tf; 22.30 Lasciateli ..., Doc.; 1.30 Video Italia.

ADRIFOGLIO ODEON TV
13.00 Armadillo; 13.30 Extreme; 13.50 Gliamorello; 17.00 Tg; 18.30 Atv; Programmi per ragazzi; 19.00 Charlie Brown, cartone; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 21.15 Tappeto volante; 23.30 Time Club; 0.15 Cover; 1.00 Toro Planet.

RETE CANAVESE
12.30 Programma di bacio - Romagna mia; 12.45 ... mobile (anche alle 16.45, 19.30, ...; 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della pop ..., Documentario; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 L'isola delle trenta bare, Telefilm; 22.00 Amico gatto, Doc.; 9.15 La legge di McClaine, Telefilm.

G.R.P.
13.00 Monitor, Trasmissione in diretta; 18.00 Monitor, Trasmissione in diretta; 20.00 Il movimento magico di GRP; 20.30 Milan Inter e... la signora

RETE 7
14.00 I-Tv, Programmi per ragazzi; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi, Rubrica; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo del Foggiato; 20.40 Film; ...45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.30 Film.

MTV
8.00 Tg; 11.00 Samba d'amore, TN; 13.30 Videome; 14.20 Eventi; 18.30 Bimbocane; 20.15 Tg; 20.30 Samba d'amore, TN; 21.30 Agenmagazine; 22.00 ...n line; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA
18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 La strada romantica dell'Austria, Documentario; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Pallavolo, Telephonica Gioadel Colle/D.B.F. - C.R. Asti 22.30 Piemonte vive; 23.00 Notiziario il regionale

TAI 3
16.15 **Lotto per la vita**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale, Informazione; 19.45 ... Menestrello music, 20.40 Pallavolo, Telephonica Gioadel Colle/D.B.F. - C.R. ... 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale.

13.00 Wanding Valley, Soap Opera; 18.30 Scoop, Telefilm; 19.30 Spettacolo - Nostr Piemont; 21.30 Telenews - Meteo; 21.45 **Luna d'agosto**, Film; 1.30 ... carabine del Rio Negro, Film.

...DEO
15.30 The box; 17.00 Lineaalfa regia, I vostri acquisti in poltrona; 17.30 I-Tv; 19.00 Tg9 Rete News; ... Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto

MOTORI TV
12.40 Acl Sport Magazine, 15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Raid treck; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; ...up per sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori

Eventuali ...mori o ...zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro)
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12
Musica e Notizie: 9-12.
Vivaldi
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Step: 10.15-11.15-16.15-17.15

IDEA SPOSA

Il ... Salone per gli sposi
Dal lunedì ... dalle ... alle ...
Sfilate Alta Moda ...
... e ... ore ...
sabato e ... e ...
Sfileranno per noi
... Vanessa Incontrada
... Alessia Mancini
TORINO LINGOTTO FIERE DAL 17 AL 27 GENNAIO
... 653 ... +39 0 1 653 50 12 www.fiera... ...ideasposa.it ... € 5.16 (...000) ...8.000
L'ORÉAL PROFESSIONNEL
INTERNATIONAL
Organizzazione
Concessionaria esclusiva
Consulenza artistica AGENZIA SPETTACOLO D'HERBERT RECORDS
Sede Ufficiale

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

le trame

DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arboria.●●●
[Due Giardini, Empire, Olimpia, Valentino]

APOCALYPSE REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite.●●●● **[Nazionale]**

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Il lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●● **[Eden]**

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione in ricerca della leggendaria isola.●●●
[Clark, Greenwich, Ideal, Reposi]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii e cui un gigante buono svelerà la vera natura. Il piccolo mago.●●● **[Ambrosio, Artecchino, Greenwich, Ideal, Reposi]**

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi.●●
[Olimpia, Eliseo]

MATRIMONIO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi.●●
[Due Giardini, Centrale]

MONO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida ●●● **[Adua, Eliseo, Nazionale]**

CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica avventurieri a pagamento nel loro viaggio ad Amsterdam.●●
[Vittoria, Ideal, Eliseo, Doria, Adua]

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»).●●●
[Fiamma, Studio Riz, Ideal, Artecchino, Ambrosio]

IN Commedia. Il pacifico signor Jojo viene farmente maltrattato da terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese.●●
[Due Giardini, Massimo]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del Seicento di valore da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.●●●
[Capitol, Empire, Ideal, Olimpia, Valentino]

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da per Marco Ponti. ●●
[Klog]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.●●
[Reposi, Romano]

KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà Hunsdale Rupert Everett comincia ad affittare le camere della grande casa del quartiere londinese che da il titolo al film.●●
[Greenwich, Reposi]

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte.●●●
[Ambrosio, Chaplin, Reposi]

TOMB RAIDER! Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie. Il film è la cinematografica del celeberrimo videogioco.●●●
[Lux, Eliseo]

L'UOMO CHE C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita, un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso.●●● **[Massima]**

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.●■
[Doria, Greenwich, Nuovo]

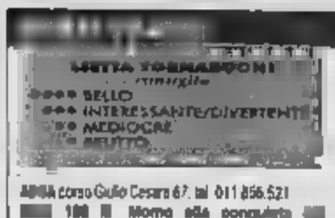
I VESTITI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Nie è protagonista Ian Holm.●●
[Ciak/Bis]

A Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla della sorella scomparsa.●●●●
[Kseg]

RASSEGNA AL PICCOLO REGIO PUCCINI

IL JAZZ DEL MONDO E I SUOI LINGUAGGI

Si svolgerà a Torino, dal 19 gennaio al 30 marzo 2002, la 7a edizione della rassegna Linguaggi Jazz, iniziativa organizzata dall'Associazione Culturale Centro Jazz con il sostegno della Città di Torino e Regione Piemonte. Il primo concerto è con Steve Lacy e Irene Aebi, impegnati a commentare le immagini del filmato Daniele Cipri e Franco Maresco «A Memoria», ed è un significativo esempio di un ciclo che si preannuncia in linea con le tematiche musicali da sempre portate avanti da Linguaggi Jazz che anche per questa stagione propone interpreti appartenenti a generazioni ed aree geografiche diverse. Alcuni di estrazione prettamente jazzistica, altri provenienti da studi classici: un incontro fecondo di stimoli e suggestioni per un pubblico che di anno in anno dimostra di gradire la formula. Undici gli appuntamenti in scaletta, con una particolare attenzione alle proposte più attuali e originali del panorama internazionale, con personaggi di altissimo livello artistico. Un assortimento di progetti, per provenienza stilistica o geografica, capace di evidenziare la percezione multicentrica della musica di improvvisazione che rendono unica questa rassegna. Protagonisti del ciclo il chitarrista Marc Ribot (26 gennaio), l'Orchestra Tascabile di Claudio Angeleri con Gianluigi Trovesi (2 febbraio), il Cuong Vu Trio (il 9), Joan Collazo & The Larry Hanks Trio (il 16), Suite Africaine con Sclavis-Texier-Romano (il 23), i Four in One di Dave Douglas (2 marzo), l'ensemble Mingus Amongus (il 9), David Liebman & Marc Copland (il 16), Peter Erskine American Trio (il 23), Jazzinarchia con Fabrizio Bosso e il Quintetto Architorti per la serata finale. Tutti i concerti sono previsti al Piccolo Regio Puccini a Torino (piazza Castello 215), con inizio alle 21,15. Biglietti e abbonamenti in prevendita nei prossimi giorni presso la sede del Centro Jazz in via Pomba 4, info e prenotazioni 011/884.477.
[s. n.]



ARISA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
100 Momo alla conquista tempo, di E. D'Alò, animazione. 15,20-17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. € 6,20.
Adua 200 Merry Christmas, di M. Panarè con M. Boldi, Ch. De Sica, E. Salvi. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,20.
Adua 400 Harry Potter e la pietra filosofale, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, R. Rickman. Dr. 15,30, 18,30, 21,30. Ingr € 6,20

AMBRA corso Vittorio 52, tel. 011 547 007
Sala 1 Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco, di S. Soderbergh. Dr.. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30. Proiez. prima 17,55 € 4,25 cinecard € 2,50 - Dopo 17,55 € 6,75 cinecard € 5,00 - Anziani € 3,90 a tutti spett
Sala 2 Spy game, di T. Scott con B. Pitt, R. Redford Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30. Proiez. prima 17,55 € 4,25 cinecard € 2,50 - Dopo 17,55 € 6,75 cinecard € 5,00 - Anziani € 3,90 a tutti spett.
Sala 3 Harry Potter e la pietra filosofale, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, J. Hurt, M. Smith Dr. 15,30. 21,45. Proiez. prima 17,55 € 4,25 cinecard € Dopo 17,55 € 6,75 cinecard € 5,00 - Anziani € 3,90 a tutti spett.

ARLECCHINO corso Sommeiller tel. 011 581 7180
1 Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco, di S. Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt, J. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr pom. € 4,65; sera € 5,70; anz € 3,10
Sala 2 Harry Potter e la pietra filosofale di Ch. Columbus con D. Radcliffe, E. Dr. 14 18,50; 19,40; 22,30. Ingr. pom € 4,65; sera € 5,70; anz € 3,10

Dalmazzo 24, tel. 011 540.803
Il principe e il pirata, di Pieraccioni con L. M. Cecchorini, L. Ranieri Dr. 15, 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr € 6,20.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Matrimonio indiano - Monsoon Wedding, di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Leone d'oro Venezia Dr., 15.15 17,40 20.10 22.30 Ingr € 6,20; rid Alice € 4,13, anz € 2,58

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723
Sala 1 Spy game, di T. Scott con B. Pitt, R. Redford Dr. 15; 17.30; 22.30 Ingr € 6,20; rid € 4,65.
Sala 2 I vestiti nuovi dell'imperatore, di A. Taylor con I. Holm, I. Hjejle Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingr 6,20; rid € 4,65

CLAK corso Giulio Cesare 108, tel. 011 232.029
Atlantis - L'impero perduto, animazione di Walt Disney. Dr.. 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr pom. € 4,13; sera € 5,20

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore regia di H. Brothers con J. Depp, H. Graham Dr.: 15,10, 17,40; 20.10, 22,40. Ingr 12 000 rag 8000, anz. 5000

DUE GIARDINI via Montalcone 62, tel. 011 327.2214
Sala Mimosa Matrimonio indiano - Monsoon Wedding, di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Leone d'Oro Mostra di Venezia 2001. Dr.: 15,20, 17,45; 20,10, 22,30 € 5,71; Alice € 4,65; anz. rag € 3,10
Sala Ombrosa Aida degli alberi, di G. Manuli. Animazione, musiche di E. Morricone. Dr.: 16,30; 17,10; 18,50 Omicidio in Paradiso, di J. Becker. con J. Villeret, J. Dr 20,45; 22,40 Ingr € 5,71 Alice € 4,65; anz. rag € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande Merry Christmas, regia di N. Parenti, con M. Boldi C. De Sica, E. Salvi 14.45; 16.40 18,40; 20,40; 22.40. Ingr
Blu Momo alla conquista tempo animazione Dr. 15. Tomb Raider, di S. West con A. Jolie, J. Voight, I. Glen Dr 16.50; 18.30; 20.30; 22,30 Ingr. € 6,20.
Rosso Harry Potter e la pietra filosofale, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. Rickman. Dr.. 15,30; 18.30; 21,30 Ingr € 6,20

EMPIRE corso Vittorio Veneto 5 per prenot. tel. 011 817.1642
Il principe e il pirata, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Cecchorini, Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, Aida degli alberi, di G. Manuli musiche E. Morricone: Unico spettacolo ore Ingr. € 6,20; rid. € 4,65

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 L'apparenza inganna, regia di F. Veber con D. Auteuil, G. Depardieu, T. Dr.: 16,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
Erba 2 Vedi Ivaldi

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353
Merry Christmas, regia di N. Parenti, con M. Boldi, C. De Sica, I Fichi d'India. Dr.: 15; 18,10, 20,30; 22,40 Ingr 12.000; rag. 8000 anz pom 5000

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011.385.2057
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco, regia di S. Soderbergh con George Clooney, Damon, A. Garcia, B. Pitt, J. Roberts. Orario 15, 17,30; 20; 22,30 Ingresso pomeridiano € 4,13; sera € 6,20.

F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 011 812.7418
Prossima apertura.

FRASSATI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817 9373
Vedi teatro

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768
Vedi teatro

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1, Harry Potter e la pietra filosofale, regia di Ch. Columbus con D. Radcliffe, G. Grint, E. Watson. Dr. 15.30; 17.50; 20,10; 22.30. Ingr 6,20; rid € 4,65; pom. anz. € 3,10
Sala 2, Jack lo Squartatore - From Hell, regia di A. e A. Hughes, con J. Depp e H. Graham 15,30, 17.50, 20,10; 22.30 Ingr. € 6,20; rid. € 4,65; pom. anz. € 3,10
Sala 3, Atlantis - L'impero perduto, animazione di Walt Disney. Dr. 14,30; 16,30; 18,30 Bosch Kensington, di D. Vanzina con R. Everett, E. Brigrano, E. MacPherson Dr. 20,15; 22,40. Ingr € 6,20, rid. € 4,65; pom. anz. € 3,10

GREAT - Cityplex corso Baccarini 4, tel. 011 5214315
Great 1 Harry Potter e la pietra regia di Ch. Columbus con D. Radcliffe, G. Grint, E. Watson Dr. 14, 16,50; 19,40; 22,35. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00 rid € 5,00.
2 Il principe e il pirata regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Cecchorini, L. Ranieri. Dr. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr pom. € 5,00 anz. € 3,50; sera € 7,00; rid € 5,00.
Great 3 Merry Christmas, regia di N. Parenti con M. Boldi, Ch. De Sica, Fichi d'India, E. Salvi Dr.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. pom € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00, rid € 5,00
Great 4 Ocean's eleven - Fate il vostro gioco, regia di S. Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts. Dr.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00 rid € 5,00.

Ideal 5 Atlantis - L'impero perduto, animazione di Walt Disney. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.

IRIS via Po 21, tel. 011 812.5986
Santa Maradona Ponti con S. Accorsi, A. Cappelli, Teyde. 16,30 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid € 4,65; anz. € 3,10

via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Viaggio a Kandahar, di M. Makhmalbaf con M. Pazira, H. Yarate Dr.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. € 6,20, rid. € 4,65; anz. € 3,10.

LUX via Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Tomb Raider, regia di S. West con A. Jolie, I. Glen. Dr.: 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12 000; rag. 8000, anz. pom 5000

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011
Massimo 1 L'uomo che non c'era, di J. Coen con B. B. Thornton, F. McDormand Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr rid 8000 anz
2 Le Pierrot di J. Baffier con J. Villeret, J. Balasko, A. Dussolier. Dr 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr 12.000; rid. 8000; anz. 7000

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 Momo alla conquista tempo, di E. D'Alò. Animazione 15,30; 17,15, 18,40, Apocalypse Now - Redux, di F. Ford Coppola Dr. 21 Ingr € 6,20.
Nazionale 2 Il patto dei lupi, di C. Gans con S. Le Bihan, V. Cassel, M. Bellucci V.M. 14 Dr.: 15,30; 17,40, 20,05; 22,30 Ingr. € 6,20

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532 448
Olimpia 1 Lucky Break, regia di P. Cattaneo con J. Nesbitt, O. Williams, T. Spall. Dr. 16; 18,10 20,20; 22,30 Ingr. pom € 4,13; sera € 6,20
Olimpia 2 Aida degli alberi, regia di G. Manuli, cartone animato. Dr. 14,30 Il principe e il pirata, regia di L. Pieraccioni 16,30 18,30; 20,30, 22,30 Ingr pom € 4,13; sera € 6,20.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531 400
Reposi 1 Spy Game, regia di T. Scott con R. Redford, B. Pitt Dr. 15; 17.30. Atlantis - L'impero perduto animazione di Walt Disney Dr.. 20,30; 22.30. Ingr pom. € 4,13; sera € 6,20
Reposi 2 Harry Potter e la pietra filosofale, regia di Ch. Columbus con D. Radcliffe, R. Grint, E. Watson Dr.: 15,30; 18,30; 21,30 Ingr. pom € 4,13; sera € 6,20
Reposi 3 Atlantis - L'impero perduto, animazione Walt Disney. Dr.. 14.30 16.30; 18,30, Spy Game, di T. Scott con R. Redford, B. Pitt. Dr.: 20; 22,30 Ingr. pom. € 4,13 sera € 6,20.
Reposi 4 South Kensington, regia di C. Vanzina con R. Everett, E. MacPherson J. Godrache. Dr.: 15; 17.30, 20; 22.20 Ingr. pom € 4,13; sera € 6,20
Reposi 5 - Lisbon Bserendipity, di P. Chelsom. Dr.. 14,30, 16,30, 18 30 20,30; 22,30 pom. € 4,13; sera € 6,20

Galleria Subalpina tel. 011 562.0145
Serendipity, di P. Chelsom, con J. Cusack, Dr 15; 16.50; 14,40 20,30; 22.30 Ingr € 6,20

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di S. Soderbergh con G. Clooney, M. B. Pitt, J. Roberts Dr.: 15,15; 17.45; 20.15; 22.45 Ingr pom € 4,50, anz. € 3,30; sera € 5,50, rid € 4,50

d'Azeglio 17 tel. 011 650.8200
Sala Jack lo squartatore - From Hell, regia di A. e A. Hughes con J. Depp Ilia Graham Dr 15,30 17,50; 20;10; 22,30 Ingr € 6,20 rid rag € 4,20 anz. Alice € 3,70
Sala Aida degli alberi, regia di G. Manuli, musiche di E. Morricone. Dr 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22 30 Ingr € 6,20; rid rag € 4,20 anz. Alice € 3,70
Sala Il principe e il pirata, regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Cecchorini Dr 16,30; 18,30; 20,30 22,35 Ingr € 6,20; rid rag € 4,20, anz. Alice € 3,70

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 568 1789
Merry Christmas regia di N. Parenti con M. Boldi M. De Sica, I Fichi d'India. Dr.. 15.50, 18.05; 20.20; 22.25 Ingr 12.000; anz

ALTRE VISIONI

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429 Da venerdì 4 storia di Bridget Jones, di S. Maguire Ingr. € 4,15/3,10, 2 film a scelta € 5,70

CORSO via Nizza 58, tel. 011 668.7668. Riposo.

ESEDRA via Ragusa 30, tel. 433.7474, Riposo Da venerdì a domenica Il mandolino del capitano di J. Madden, con N. e P. Cour. Ingr. 8000, rid. sab. 2 film a scelta 12.000

via C. Massola 164 parcheggio

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 264.029. Il 6 e il 7 gennaio Fiammette pelliccie Ingr. 6000, rid 5000, 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO via Sallustio 12, tel. 011 522.4279 Non pervenuto

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA via Sacchi 18 Tel. 011 562.12.93 Cerca cerca mia moglie, con Erika Bella. Apertura ore 14,30, intero 22,30. Da lunedì a venerdì lire 8000; rid. 7000; anz. 5000

ARCO P. Oddone 31 011 484 621. Film. Rapporti personali di Bella brava e depravata con Lisa Martini. Prima visione. Feriali ap. 15.30 ult. 22.30. Festivi ap. 14,30; ult. 22.30

HOLLYWOOD corso M. Margherita 166. Tel. 011 521.2385 Dott. Max e la Lolita, con Vitty Vandy Apertura non stop ore 10.30-1,30; festivi 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaseo 5, Tel 011 La moglie del professore, con Thomas Jochen, Celine Bennet Apertura ore 10,30, ultimo 22,30; festivi 14.30, ultimo 22,30

METROPOLI via P. Tommaso 5 Tel. 011 650.5470 Film. Napoletane vogliose & Estrogeno con Julia Taylor e Laura Angel. Prima visione. Feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

NUOVA ELISE via S. Donato 40 Tel 011 467.785 Le gang delle vedove perquisite, con Melania Moore, P. J. Sparxxx. Apertura ore 15, ultimo 22,30 Ingr. € 4

SPEZIA via Nizza 170 Tel 011 696.3617 Gaya la gaya desnuda, con Lea Martini. Feriali Apertura ore 15, ultimo 22,30. Da lun. a ven. intero 8000, ridotta 7000; anzianI 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68 Tel. 011 749.2907. Prima visione. Night shock, con Laura Angelis e Lady Rex. Apertura ore 15; ultimo 22.

MUSEI E MOSTRE

DI STATO (piazza Castello 209, tel 011 540.382) Orario tutti i giorni 8,30-18,30; 8,30-14 domenica chiuso
ARMERIA REALE (piazza Castello 191), telefono 011.543.889). Mostra. «Ferro, oro, pietre preziose... le armi preziose dell'Armeria Reale di Torino». Fino al 6/1 Or., da martedì a domenica 8.30-19.30. Lunedì chiuso
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011 898 0083) 10-12; 15-17 Venerdì chiuso
BIBLIOTECA REALE (P. Castello 011.543.855) Orario lunedì mercoledì e venerdì 8.15-18.45 e 8.15-14; sabato 8.15-13,45
BORGO MEDIOEVALE (t. 011.443.1701) Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19 Lunedì chiuso
CASTELLO DI VENARIA REALE - REGGIA (telefono 011 459 36 75. Visite guidate agli «Interni Juvarriani» «Un nel giovedì, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18
CASTELLO DI MORCALIERI (tel. 011 641303) Or giovedì, sabato e domenica 9-16.
FOTOGRAFIE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4 telefono 011.54.41.32) Mostre «Jean - nature. L'artista e il fotografo». Fino al Mario da martedì a venerdì 16 sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso
GAM (via Magenta 31, t. 011.562.9911). Mostre «Giorgio Griffa Due». Fino al 13/1. «Domenico Morelli - il pensiero disegnato» Fino al 3/02 Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.
SABAUDIA Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440) Tutti i giorni 8,30-19,30 Sabato 8,30, 23 Lunedì chiuso
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO (via Po 55 telefono 011.81.29.116) Da martedì a domenica 10-20 Lunedì Ogni 20 minuti visita guidata italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA (piazza Metalde di Savoia, tel. 011 956 52.22). «Form Follows Fiction Forma e finzione nell'arte di oggi» Fino al 27 gennaio 2002. «Anna Gaskell». Fino al 13 gennaio 2002. Or martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso Sabato sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino
MUSEO DELL'AUTOMOBILE - C. BIscARETTI DI RUFFIA (c. Unità d'Italia 40, t. 011 677.666) Mostra «100 artisti per l'auto» Fino al 6/1/2002; e «Gli automobili reclame» - tendenze della fotografia italiana, fino al 13/1/2002 tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso
DEL (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferrari, telefono 011 812 7590) Mostra permanente «Gli anni memoria».
ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel 011 521.22.51). Or.: lunedì giovedì 8,30-19,30; chiuso Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso.
MUSEO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561 7776). Or tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso Informazioni 011 561 7776; 561 8791
MUSEO ETNOGRAFICO DI NATURALI MISSIONI CONSOLATA Ferrucci 14, telefono (011.440.04 00). Orario giorni feriali 8.30-12.30, 14,30-18; festivi 14,30-18 Chiuso il lunedì
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel 011.432.55 75) Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali» «Museo Storico di Zoologia» Tutti i giorni 10-19 Chiuso martedì
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel 011 562 1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 guidate con volontari dell'Unità.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5 Telefono 011 53 02 38) Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel 011 66 04 164) Mostre: «Un secolo di scalate scalatori - I canti neri della Sat Club Torino» Fino al 10-3-2002
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel 011.436.58.32) Orario tutti i giorni 9-12 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ANTIMILITARIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia)
MUSEO DEL CINEMA ALLA (Montebello tel. 011 812.56.58) Il nuovo percorso di visita e i Manifesti Cinematografici Francesi. Orario: tutti i giorni 9-20, sabato 9-23 lunedì chiuso
MUSEI EGIZIO - ETNOGRAFICO ARTI ORIENTALI (Bricherasio 6, telefono 011 541 557) Chiuso Riapre il 19 gennaio
MUSEO PIETRO MICCA (via Giuseppe 7, telefono 11.546.317) Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19 Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15, 16.15-17.30
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 01 Or tutti i giorni 9-12.30, 14.30-16,30 su prenotazione (telefono 011.63.006.29) pomeriggi sab e festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese ingresso gratuito.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 4369565) Mostra in allestimento.
(v Lagrange 20, t 011 5171660) «L'espressionismo - Presenza pittura in Germania 1900-2000». 27/1/2002. Or.: lunedì 14;30-19,30, martedì, mercoledì e domenica giovedì venerdì e sabato 9,30-22,30
PALAZZO MADAMA (Piazza Castello telefono 011 44.29.912) Mostra «L'oro di Siena - Il tesoro di Santa Maria della Scala» Or.. da martedì a 10-20; sabato 10-23, lunedì chiuso
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi telefono 011 358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento, Ballo: tutti i giorni 10-18
PALAZZO REALE (piazza Castello telefono 011.436.1455) Tutti i giorni 9-19 Lunedì chiuso
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, t. 011 817.76 62) Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19 Lunedì chiuso
PROMETHEUS (Via Cavour 1 telefono 011.668 25.45): Mostra
SOMMERGIBILE PROVARA - ESPOSIZIONE AI CANTIERI DEL MARE (Viale Marinai d'Italia 1, telefono 011.696.32.45). Orario giovedì, sabato 15-18, oppure su appuntamento

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABAUDIA: 0122 996.33 Atlantis - Il principe e il pirata.

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349 0270 Riposo
VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: Inf. e prev. 041 36 111
Sala 1: Harry Potter.
Sala 2: Merry Christmas.
Sala 3: Atlantis - Spy Game.
Sala 4: Aida degli alberi - Serendipity.
Sala 5: From Hell (Jack lo Squartatore).
Sala 6: Ocean's eleven.
Sala 7: Tomb Raider.
Sala 8: Il principe e il pirata.
Sala 9: South Kensington.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576 Harry Potter e la pietra filosofale

BORGONE DI SUSA
CELLI: 0333 562.5171 Riposo

BUSSOLENO
GARCIA: 0122 492 49 Harry Potter e la pietra filosofale

CARMAGNOLA
IT: 011 971 6625 Il principe e il pirata.

CERIANA TORINESE
S. RICARDO: 0122 811 564 Aida degli alberi - Merry Christmas.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 1601. Merry Christmas.
011 941.1867. Pom Harry Potter, Sera: Ocean's eleven.

CHIVASSO
011 910 9737 Il principe e il pirata.
CINECITTÀ: 011 911 158 Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1430 Harry Potter.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9884. Tomb Raider.

COLLEGNO http\\cinemaworld.it
PRINCIPE: 011 405 6785
La vera storia di Jack lo Squartatore.
REGINA UNO: 011 781 823
Pom.: Harry Potter. Sera: Ocean's eleven.
REGINA DUE: 011 781 823
Il principe e il pirata.
STAZIONE: 011 788 792
Merry Christmas.
STUDIO LUCE: 011 405 6681 Atlantis.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523 Il principe e il pirata.

SAN LORENZO: 011 937 5820 Riposo

FIANO
DORA: 551 079 pervenuto
ABC D'ESSAI: 0125 425.084 Riposo Mono.
BIANCO: 0125 641.480 Ocean's eleven.
LA SERRA: 0125 627.573 Il principe e il pirata.
POLITEAMA: 0125 641 571 Harry Potter.

MONCALIERI
CASTELLO 011 641.236 Pom Harry Potter. Sera: Ocean's eleven.

NONE
EDEN: 011 986.3491 Riposo

PIANEZZA Hight\cinemaworld.it
LORRAINE: 011 968 20 88
1: Harry Potter - Ocean's
LALA 2: Merry Christmas.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Atlantis - Spy game.
MULT. METRIX 0121 393.905 Harry Potter e la pietra filosofale
MULT. ITALIA 500: Merry Christmas.
METZ: 0121 374.857. Il principe e il pirata.

GRUGLIASCO
GRUGLIASCO: 011 Harry Potter - Ocean's eleven.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Harry Potter.

SAUZE D'OULX
2.974 Momo - Il principe e il pirata.

SESTRIERE
FRATEVE: 0122 783.38. Harry Potter e la pietra filosofale.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: 011 800.7050. Merry Christmas.
Sala 2: 011 800 7050 Harry Potter.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Tomb Raider.

VALPERGA
0124 617 122 Pom Sera: Merry Christmas.
AMBRADOR: 0124 612.122 Pom Harry Potter, Sera: Ocean's eleven.

VENARIA REALE 011 459.3099 - 011 459.3068.
SUPERCINEMA
SISTO 1: Merry Christmas.
Sala 2: Harry Potter - Ocean's eleven.
Sala 3: Il principe e il pirata.

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93.3096 Il patto dei lupi.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. La biglietteria resterà chiusa fino al 7/1. Stagione di concerti. Il concerto previsto per sabato 12/1 è stato rinviato a venerdì 1/2. Stagione d'opera dal 22/1 al 3/2 Norma, tragedia lirica di Vincenzo Michel ra e coro del Teatro Regio www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab il 7 e 8/1 21 Carta bianca recital con Marco Paolini attore, Mario Brunello violoncello, Toto Marton chitarra in collaborazione con Unione Musicale. Fossi a 8,70 (L. 13.000). Per informazioni consulta il nostro sito all'indirizzo www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Castelborgone 15/1 Non pervenuto

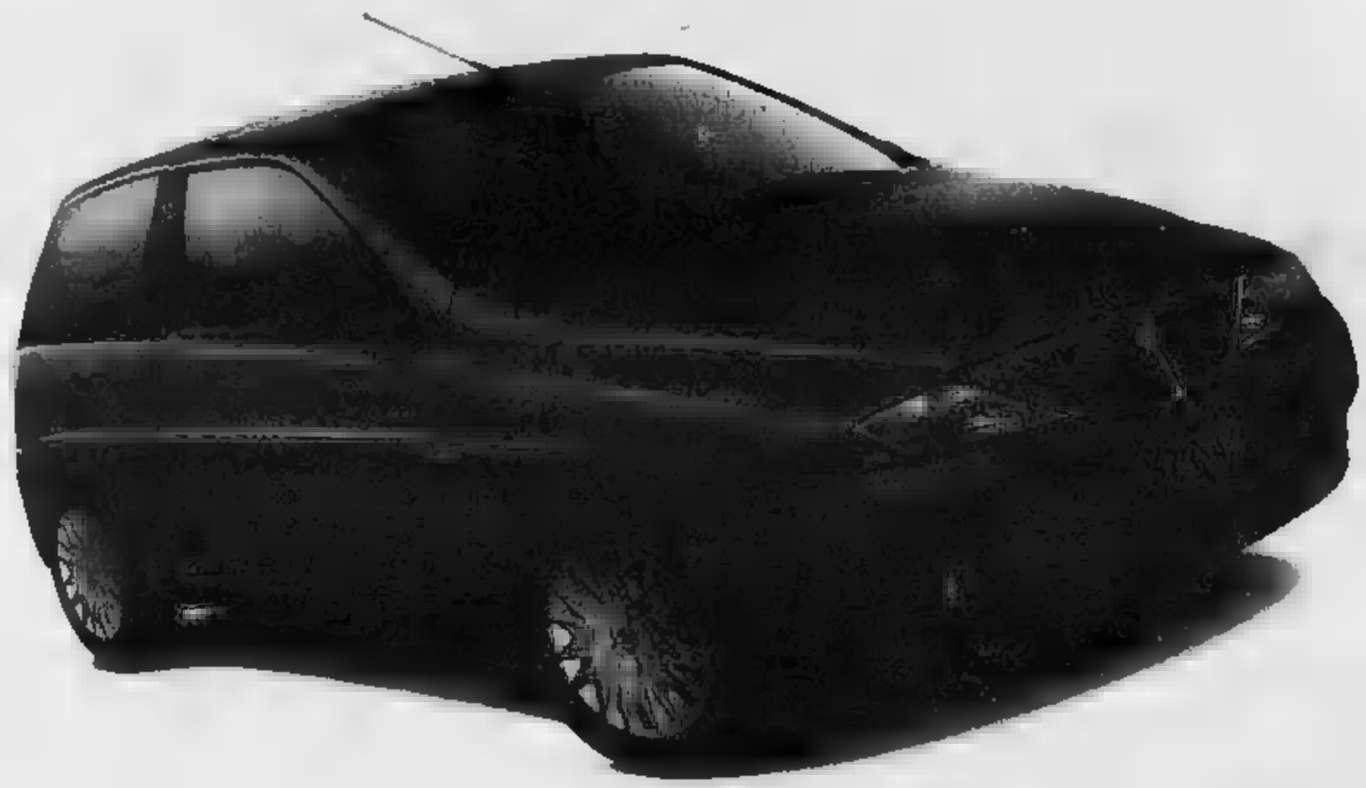
. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3600 Ore 16 F. Torrisi, viola - Il Clavicembalo ben temperato di Bach. Schumann Da domani ore 20,45 Compagnia Alfa Rasoi presenta Lunatici Gioco in Nero, Delitti in musica! partecipazione di Paolo Ferrari regia Saverio Marconi. Inform. e biglietti, tutti i giorni orario cont. 9-19: Alfieri 011 5623800. Erba 011 66154447. Gioiello 5607558. Sito internet www.lemiemaschere.it

BAOBAB. Via Chiomonte 3 - Testaccio. A Teatro con mamma e papà» Da vener

PREZZI + TARIFFE: € (UNIC.) 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL GIORNALE DI BRESCIA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «[illegible] TILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI GARGNANO-RIVIERA», «[illegible] 1.900 [illegible] CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MILANO € 1,90) E 2.500 CON AUTOSPORT NOTIZIE [illegible] (IN [illegible] DU NET- [illegible] MONTE, LIECHTENSTEIN E VATICANO) € 2.500 CON [illegible] (IN [illegible] TA STAGIONALE) € 2.500 CON [illegible] (IN [illegible] ECO SETTIMANALE) € 2.500 CON [illegible] (IN [illegible] NO). TIRATURA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE. D, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80, C, TICINO FRS. 2,50; USA $ 2,50

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con **4 airbag** e **ABS di serie** al prezzo speciale di L. **17.900.000** (€ **9.244,58**)
oppure con **46 rate** a **tasso 0** da L. **312.000** (€ **161,13**).

Concessionarie Lancia.

www.buy@lancia.com

Prezzo chiavi in mano [illegible] I.P.T. riferito alla [illegible] Lancia Y elefantino blu 1.2 8v. [illegible] (previsto L. [illegible].000 = 7.746,85) durata 48 [illegible]. [illegible] rata [illegible] L. 312.000 (€ 161,20). Spese gestione pratica L. 250.000 (€ 129,11) + bollo. Tan zero, taeg [illegible]. L'offerta [illegible] [illegible] [illegible] oltre il corso.

Sant'Anna di Vinadio

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 2 [illegible] 2002, ANNO 136. N. 1. ■ 0,88 / L.1.700 [illegible] SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. [illegible] BOB LEGGE 662/96 TO ● www.lastampa.it

Sant'Anna di Vinadio

IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA MENTRE SI PREPARAVA LA FESTA PER L'ARRIVO DELL'EURO

Ciampi: e adesso l'Europa unita

«Il nostro continente deve diventare una grande forza di pace». Assalto ai bancomat fin dalla notte
La valuta supera bene il primo test in tutti i paesi. Code ai caselli autostradali per conteggiare il resto

IL DIRITTO DI SOGNARE

Maurizio Viroli

AVVERTIAMO tutti che questo [illegible] tempo di grandi ideali di libertà ■ di giustizia che danno bellezza alla politica ■ profondità alla vita individuale. Questo vuoto di ideali pesa soprattutto sui giovani, spesso vulnerabili al fascino ambiguo delle utopie distruttive o prigionieri della sfiducia e della paura.

Proprio ai giovani il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha dedicato la parte più intensa del suo messaggio di fine anno agli italiani. Li ha esortati a riscoprire il valore dei grandi ideali che sfidano la meschinità e la falsa saggezza dei mediocri: «Continuate ■ sognare, ■ guardare lontano»; perseguite con tenacia la realizzazione degli ideali ■ cui credece, «sempre nel rispetto della libertà degli altri».

Lo ha fatto parlando del Risorgimento, voluto da [illegible] piccolo «stuolo ■ uomini di pensiero, poeti, letterati, filosofi, economisti, mossi da [illegible] grande amore per l'Italia, animati da [illegible] profondo senso etico »; della Costituente realizzata dai «padri della nostra Repubblica» nonostante le divisioni politiche ■ ideologiche; del sogno, oggi diventato realtà, di un'Europa di pace perché unita. Tre «imprese grandi» che apparivano, al più, del tutto impossibili.

Con le sue parole il presidente Ciampi ha proposto il significato più alto della politica democratica. Lo ha fatto con la forza della testimonianza personale, che è poi l'unico modo per farsi ascoltare dai giovani e per ispirare passioni sincere.

Al centro della sua utopia c'è l'ideale della libertà per tutti i popoli e della giustizia fra i popoli: «E' necessario mobilitare tutte le nostre risorse per eliminare la miseria, fonte di disperazione, terreno di coltura della violenza». Sono gli ideali per i quali ha manifestato la parte migliore dei giovani che hanno riempito le piazze d'Italia e d'Europa. Ma per il presidente Ciampi quegli ideali non si possono realizzare contro l'amore della patria, ma grazie all'amore della patria, quando l'amore della patria è inteso nel suo significato più alto, che poi è quello del nostro Risorgimento.

C'è da augurarsi che i giovani riflettano e discutano l'utopia della libertà dalle radici antiche che il Presidente ha delineato. E c'è da augurarsi che abbiano voglia di discuterne anche i non più giovani maestri dei giovani che si ostinano a credere che l'amore della pace e della libertà esiga il disprezzo della patria. Come se la storia non avesse insegnato fin troppo b[illegible] che gli ideali di libertà ■ di giustizia, separati dall'amore della patria, sono rimasti sogni malinconici o hanno portato a pesanti sconfitte.

INTERVISTA CON IL PRESIDENTE [illegible]

Prodi: «La gente ha capito che è una moneta vincente»

«Così camminano insieme l'idea nazionale ■ quella europea. Ora spero in [illegible] Costituzione che faccia sentire l'Unione nelle mani di tutti»

Mario Calabresi A PAGINA 5

CENONE DI CAPODANNO

Il Presidente della Repubblica Ciampi brinda al capodanno dell'euro e bacia la moglie. Europa, dialogo tra maggioranza e opposizione, pace e giustizia sono stati al centro del suo discorso di fine anno. Da Berlino a Roma a Madrid capitali in festa per l'anno nuovo e la moneta comune SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 11

E' COMINCIATA UNA NUOVA ERA

Allan Saunderson

PER trecento milioni di cittadini europei il primo gennaio del 2002 l'euro è diventato realtà. E' così cominciato il più grande esperimento economico che il mondo abbia mai conosciuto: la creazione di una sola divisa adottata da 12 [illegible] sovrani, tutte nazioni industrialmente avanzate, che rappresentano il 23 per cento dell'economia globale e che ora sono d'accordo di farsi guidare da una sola banca centrale. ■ Bce, [illegible] sede a Francoforte.

Persino l'Inghilterra, da sempre scettica, sembra pronta a bussare molto presto alla porta dell'euro. Il primo ministro Tony Blair ha capito che ormai l'integrazione europea non si può più fermare. La Svezia, con il suo referendum in programma per il 2003, sta seguendo la strada della Gran Bretagna. Danimarca, Norvegia e i Balcani non possono più tornare indietro.

L'euro diventerà la sola moneta per una fetta di Europa che si estende dall'Atlantico fino alla frontiera occidentale della Russia. Tra breve tempo 50 paesi dell'Europa dell'Est e del bacino del Mediterraneo saranno allineati con la nuova divisa. Entro una generazione - se [illegible] addirittura entro dieci [illegible] - l'euro è destinato ■ diventare la moneta legale in 60-70 nazioni.

La portata globale del progetto euro [illegible] costringerà la Bce ■

«NEL 2002 IL [illegible] SUL[illegible]

Il premio Nobel Paul Samuelson «Guadagnerà dal 5 al 7 per cento»

Paolo Mastrolilli A PAGINA 7

diventare più leader nel mondo e più coerente di quanto abbia fatto fino ad [illegible]. In ogni caso il 2001, con i forti oscillamenti degli Usa e il ciclo economico mondiale in difficoltà, è stato già un importante primo test per gli uomini di Francoforte. E la banca centrale ha ottenuto voti onestamente bassi. Per la prima parte dell'anno, i vertici della Bce, che sono il fior fiore delle banche centrali europee e delle facoltà universitarie di finanza, non hanno capito che le difficoltà degli Stati Uniti avrebbero avuto una ricaduta anche nel Vecchio Continente. Altri economisti, consulenti di governi e di enti pubblici e privati, non hanno avuto tutta questa incertezza. La Bce, invece, si è concentrata su un inesistente rischio inflazione ■ ha distorto le politiche d'offerta della moneta.

E la strategia della Bce sulla massa monetaria è destinata a rimanere un problema anche nel 2002. La metodologia utilizzata per tenere sotto controllo l'infla[illegible] all'interno dell'interazione tra domanda e offerta si basa [illegible] una doppia valutazione: la moneta in circolazione nell'area dell'euro e l'ammontare dei conti correnti bancari. Fino ad ora questo modo di operare non solo ha portato una forte confusione all'interno della Bce ma [illegible] anche influenzato i mercati finanziari che dovevano valutare l'impatto delle politiche fiscali ■ monetarie sugli investimenti.

A novembre, tanto per fare un esempio, i grafici hanno mostrato che la massa monetaria ha accelerato la sua crescita tendenziale dell'anno, passando all'8% rispet[illegible] al 7,4% di Ottobre. E se si va a prendere il parametro di riferimento (4,5%) utilizzato dalla Bce per tenere sotto controllo la crescita dei prezzi, questo dato deve essere interpretato come un preoccupante segno di inflazione. In ogni caso fino ad oggi [illegible] state talmente [illegible] le distorsioni nelle misurazioni che la Bce, d'ora in avanti, non potrà fare altro che migli[illegible]re. Basterebbe che cercasse di diventare, nel più breve tempo possibile, un po' simile alla Federal Reserve americana.

CRISI INDIA-PAKISTAN: SCONTRI AL CONFINE, UCCISI DIECI SOLDATI DI ISLAMABAD

I marines vicini al covo di Omar

Bin Laden introvabile, ora si setaccia il Sud dell'Afghanistan

ATTESA PER DUHALDE ALLA CASA ROSADA

Rinviata l'assemblea chiamata ad eleggere il quinto presidente in due settimane

Ambrogetti e Tessandori A PAGINA 13

Sfuggiti alle bombe, il mullah Omar e Osama bin Laden potrebbero venire catturati grazie alle trattative sotto banco e qualche milione di dollari di taglia. Questo, almeno, è quel che sperano gli Usa ■ il governo afghano post-talebani. In particolare il cerchio ■ starebbe stringendo proprio intorno al misterioso mullah, che si sarebbe nascosto nell'impervia provincia di Bagram. Negoziati sarebbero in corso con i leader tribali del luogo per ottenerne la consegna.

I comandi americani starebbero per far scattare un'operazione da Kandahar con circa 200 marines, che andrebbero ad affiancarsi a migliaia di mujaheddin già schierati. Introvabile e più difficile da localizzare, almeno per il [illegible]to, Osama bin Laden. Intanto la crisi tra India e Pakistan [illegible] sembra trovare vie d'uscita o momenti di tregua. Nuovi scontri si sono registrati ieri al confine: dieci soldati di Islamabad hanno perso la vita.

Mastrolilli e Sapegno A PAGINA 12

CANTASTORIE

LA VERA STORIA ■ ROSA VERCESI

Un torbido giallo nella Torino del 1930

Guido Ceronetti A PAGINA 22

STRATEGIE

[illegible]TO: L'ENI E' PRONTA [illegible] DALLA CHIMICA

«Vogliamo crescere ancora nell'energia»

Flavia Podestà A PAGINA 21

Prestito [illegible]

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica

800-829281

Dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 21.30 Sabato dalle 8.30 alle 13.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS

PARLA MASSIMO MORATTI

«Serve un passo indietro per salvare il calcio»

Il presidente dell'Inter parla del sogno-scudetto e dei problemi che l'arrivo di Cairo non ha risolto

Roberto Beccantini A PAGINA [illegible]

La Tua Casa in Costa Azzurra

■ MENTONE Stefany Palace: Garavan in villa sul mare, lussuoso trilocale nuovo, vista mare, L.532.000.000

■ MENTONE Villa Flora: a soli 80 [illegible]ri dal mare, appartamento nuovo in villa d'epoca, L.157.768.875 pagabile con L.31.553.775 ■ [illegible] ■ mese.

■ NIZZA Villa Concerto: Mini appartamenti nuovi L.113.565.070 parking compreso, pagabili con L.22.729.014 + L.387.501 al mese. Previsione affitto L.762.000/mese.

■ CANNES Villa Dolce Vita: Bellissimi appartamenti nuovi, residenza vicino al mare da L.137.259.630 pagabili con L.27.451.296 ■ L.712[illegible] ■ mese.

CAP MARTIN Lato Montecarlo Grande appartamento nuovo in villa lussuosa con grandi terrazze, giardino e vista mare mozzafiato. L.790.000.000

L'ENTERO IMPORTO CON UN SOLO ASSEGNO

350 CANTIERI NUOVI

[illegible]

ITALGEST

Servizio [illegible] gratuito 848-842.842

ITALGEST: The New Old Economy

BANCA DI ROMA [illegible] TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. [illegible] www.bancaroma.it

DEBUTTO DELLA NUOVA DIVISA

SI PAGANO LE PENSIONI, NUOVI BIGLIETTI A VALANGA

Le prime banconote hanno iniziato a girare da ieri notte, ma sarà da oggi che [illegible] sul mercato le prime vere e proprie valanghe di euro. A cominciare dalle pensioni. E questa mattina saranno infatti in pagamento quelle dell'Inps, le prime ad essere pagate con la nuova moneta. Si comincia con una erogazione da 1,5 miliardi di euro, cifra che nei giorni successivi raggiungerà quota 3 miliardi di euro. Vale a dire, tanto per dare un ordine di grandezza a chi non si è ancora abituato a ragionare in moneta unica, circa 6 mila miliardi di lire.

A [illegible] NULLA E' CAMBIATO

In tutta Eurolandia c'è probabilmente un solo posto nel quale praticamente nulla è cambiato con l'introduzione della nuova moneta e dove nulla cambierà nemmeno a marzo. È Campione d'Italia, enclave italiana in territorio svizzero, dove la moneta di riferimento resta il franco svizzero. Per i circa 1700 residenti sulle rive del lago di Lugano, infatti, gli stipendi saranno comunque corrisposti nella valuta elvetica, il bilancio del Comune continuerà ad essere compilato nella moneta di Berna ed anche il Casinò proseguirà a distribuire le vincite in franchi.

Per l'euro code al bancomat e in autostrada

Berlusconi e Tremonti sono ottimisti: «Farà bene anche all'Italia»

PARIGI

Due giovani festeggiano il nuovo anno sui Campi Elisi a Parigi

Chirac: è un successo nostro e dei tedeschi

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Jacques Chirac non si lascia scappare la storica occasione dell'euro per celebrare l'Europa a modo suo e con un colpo di telefono al cancelliere Gorbard Schroeder dice che il [illegible] della moneta unica è soprattutto il successo dell'asse franco-tedesco: onore, alla memoria, a François Mitterrand e, dal vivo, a Helmut Kohl. Un po' meno onore all'unità Europa le ai suoi numerosi altri abitanti che nel giorno più simbolico si ritrova stretta dall'Eliseo in campagna elettorale. Ma l'euro - avverte dalla tv il governatore della banca di Francia Jean-Claude Trichet che corre alla poltrona di Duisemberg - avrà una tale forza e innescherà una tale rivoluzione da far giustizia di chi lamenta che si è fatta la moneta senza aver prima fatto l'Europa. E [illegible] nostalgia per il franco.

«Euro-impulenti», come aveva detto il presidente dei francesi il giorno in cui furono distribuiti e bruciati in poche ore i primi kit di euro-monete? «Euro-pazientissimi» apparivano invece nel primo pomeriggio del 2002 lungo gli Champs Elysées ancora segnati dalla notte di festa i francesi che si mescolavano ai turisti a pestare cocci di bottiglie e a far la coda. Ovunque: ai bancomat, ai cambi, in farmacia, nei chioschi dei giornali, nelle due panetterie aperte sul viale più famoso e illuminato del mondo. Tutti avevano i loro euro: i clienti, le cassiere, gli sportelli automatici delle banche. Tutti facevano un po' fatica. Tutti se la cavata. Solo alla brasserie George V, verso le 4 del pomeriggio, hanno alzato bandiera bianca: «abbiamo finito le monete in euro e per i resti dobbiamo usare i franchi; ci scusiamo con i clienti».

Ma a quell'ora la signora Sandrine Le Monnier del bureau di cambio dell'Office du tourisme che sta a pochi metri dalla piazza dell'Etoile poteva azzardare un bilancio della giornata: «È andato benissimo, non c'è stato un solo problema. Tutti hanno preso gli euro, compresi gli inglesi e gli americani». La lavagna del bureau della signora Sandrine non porta nemmeno più il segno dei franchi: un euro uguale 0,948 dollari all'acquisto e 0,863 dollari alla vendita.

Neppure «Chez Clément» (piatto del giorno, un menu ungherese a 25,92 euro) hanno avuto problemi, ci dice Fabienne, la [illegible] «ma [illegible] pagano tutti [illegible] la carta del credito». La coda più lunga al chiosco dell'angolo con George V, dove la bionda giornalaia a un certo punto grida: «Pazienza, arriviamo». Ma lo dice ridendo e nessuno se la prende. Un ragazzo ha il suo quotidiano arabo in carta verde chiaro: ho pagato con una moneta da dieci franchi (3 mila lire), ho avuto dieci centesimi di euro di resto (193 lire). La dottoressa Chang della farmacia cinese ci ha dato 80 centesimi (mille e 154 lire) come resto di trenta franchi (9 mila lire) per un dentifricio.

Coda al cinema Ugc per «Le peuple migrateur», ma l'euro non c'entrava. Coda [illegible] più lunga al cinema Gaumont per il Signore degli anelli, ma anche qui [illegible] problema con l'euro (il biglietto costa 6,30). Dal pasticcere Ladurée la coda arriva fin sul marciapiedi, ma qui capita ogni domenica o spintonando un po' arriviamo a vedere la gente che paga in euro e si mette in tasca altri euro.

Ogni guichet di bancomat (una ventina in questo tratto di Champs Elysées) è affollato: si va a coppie, talvolta a famiglie. C'è chi tocca i tasti, chi estrae lo banconote, chi le alza controluce e tutti che guardano. È un rito, una festa, una curiosità, una gran rottura per la cassiera del gelataio Häagen-Dazs cui va il premio per la franchezza per il seguente cartello: «Semplificatevi l'euro: pagate con la carta di credito». Da «Pizza Pino», invece non hanno problemi: una «Margherita» costa 16,29 e alla cassa hanno tutti i centesimi di euro necessari per fare il resto.

«Génial», così ha detto Lionel Jospin che ieri mattina è andato a fare la spesa per le strade del 18° arrondissement dove il sindaco è socialista, una [illegible] signora, Annick Lepetit alla quale il primo ministro ha regalato un mazzo di fiori rossi (76,22 euro l'addition comprendente anche i fiori per la moglie) e dichiarato «fierezza» per le [illegible] monete.

A sera, [illegible] Senna il pont Neuf, davanti al Louvre, s'è di nuovo colorato di blu, illuminato da proiettori che disegnavano sulle facciate il simbolo dell'euro: la festa finisce oggi, quando si riaprirà con lo sciopero dei bancari, confermato nonostante gli appelli del governo: all'euro non si fanno sconti.

ROMA

Dalla nuova moneta unica europea «non ci si possono aspettare altro che effetti economici positivi». Nel giorno del debutto ufficiale dell'euro il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, rassicurano gli italiani che subito dopo il brindisi di Capodanno hanno assediato i bancomat per procurarsi i nuovi euro (in poche ore un terzo dei 30 mila sportelli aveva già erogato [illegible] milioni di euro, cioè 356 miliardi di lire, [illegible] un 1,5 milioni di prelievi e i Postamat, i distributori automatici delle Poste italiane, che fino a ieri alle 17 [illegible] già registrato circa 100 mila transazioni, erogando oltre 4 milioni di euro. Disagi invece, nel giorno del debutto dell'euro, si sono avuti sulle autostrade, dove si sono formate lunghe code, in parte dovute ai nuovi sistemi di pagamento. Ma il [illegible] battesimo dell'euro ci sarà oggi, con la riapertura di banche, fabbriche e negozi.

«Immagino che non sarà facile i primi tempi, soprattutto per gente della mia età», dice Berlusconi il quale comunque esalta l'introduzione dell'euro come una grande opportunità che darà un «nuovo impulso all'economia». Nell'immediato non ci [illegible] brutte sorprese per i consumatori sui prezzi, che non aumenteranno con la conversione, mentre a lungo andare, rassicura Tremonti, l'euro saprà infondere all'economia una buona carica di efficienza, grazie alla maggior competizione favorita dalla comparabilità dei prezzi su scala europea. In prospettiva, ha aggiunto Tremonti, l'euro sarà capace di apprezzarsi rispetto al dollaro, anche se la vera partita [illegible] adesso ed è ancora tutta da giocare. L'euro è un simbolo, ha detto il [illegible] dell'Economia, il frutto di un progetto di «rigenerazione» della vecchia Europa che va completato per dare sostanza al [illegible] politico dei parametri di Maastricht: meno spesa pubblica e, in sintesi, «meno stato, più privato».

In compenso, il primo appuntamento del 2002 con gli obblighi europei di Maastricht è tutt'altro che politico e riserva un po' di batticuore. Oggi il ministero dell'Economia diffonderà i dati sul fabbisogno di cassa del mese di dicembre, che servirà per chiudere i conti pubblici del 2001 e verificare il rispetto degli impegni presi dall'Italia nel Programma di Stabilità, condizione necessaria per evitare [illegible] reprimenda formale da parte di Bruxelles. L'obiettivo preso in sede Ue è quello di chiudere il 2001 [illegible] un deficit, o meglio un indebitamento netto della pubblica amministrazione (il dato che vale per Maastricht), il più possibile vicino allo 0,8% del pil. Il governo ritiene realizzabile almeno l'1,1%. Ieri anche Tremonti ha detto che esistono «ragionevoli aspettative di integrare gli obblighi previsti dal Programma di Stabilità». Il fabbisogno a novembre era comunque ancora molto alto (46,22 miliardi di euro, cioè 89.500 miliardi) e a dicembre ci vorrebbe un dato molto positivo (da non escludere per via [illegible] forti versamenti fiscali) per riportarlo in linea con gli obiettivi.

Oggi si vedrà. Il ministro dell'Economia è parso ottimista, così come per l'andamento dell'inflazione, per la quale ci sono timori legati alla tentazione di arrotondare i prezzi nella conversione dalla lira all'euro. «Per quanto riguarda gli aumenti abbiamo cercato di fare il massimo. Abbiamo evitato l'aumento dei biglietti dei treni, la struttura amministrativa è a servizio dei cittadini, ma sono soprattutto i consumatori a dover essere attenti» ha detto Tremonti parlando all'Ansa e al Tg2, preannunciando anche la cancellazione dal condono edilizio per le aree demaniali, «una stupidata» inserita nella Finanziaria, «che bisognerà cambiare».

Quanto ai prezzi, «la percentuale di quelli invariati, secondo le rilevazioni dell'Istat, è quasi la totalità. Ci sono alcune tariffe che sono salite, ma sarebbero salite a prescindere dall'euro, perché erano pianificate da tempo. Non si può avere l'invarianza assoluta - ha spiegato il ministro - ma la prospettiva Istat è assolutamente positiva».

Esclusi i rischi di inflazione, l'avvio della circolazione fisica dell'euro sarà benefico sia per la [illegible] valuta, che secondo Tremonti potrebbe rafforzarsi sul dollaro, che per l'economia europea ed italiana. «La circolazione fisica della moneta unica ne favorirà il rafforzamento. Avrà certamente un effetto di maggior trasparenza, di maggiore concorrenza e questo si tradurrà in efficienza». Non sarà [illegible] passaggio automatico o miracoloso, ma ela tendenza ad [illegible] abbassamento dei prezzi o al recupero di efficienza dell'apparato produttivo ci sarà».

Dello stesso avviso anche il ministro delle attività produttive, Antonio Marzano, che in un'intervista a *MF*, si è augurato che «l'uso effettivo dell'Euro possa portare a un suo rafforzamento. Fino all'anno scorso i turisti che andavano all'estero si portavano i dollari perchè erano accettati dapertutto, ora potrebbero portarsi dietro gli euro, e quindi potrebbe esserci un po' più domanda di euro e un po' [illegible] di dollari. Se questo dovesse accadere - ha detto Marzano - l'euro potrebbe apprezzarsi.

[m.sen.]

Ma il vero test è previsto per oggi con la riapertura di fabbriche e negozi
Il premier: «Non sarà facile per i primi tempi, ma darà impulso all'economia»
Il ministro del Tesoro: «Alla lunga farà anche scendere i prezzi e recuperare efficienza»
Oggi i dati sul fabbisogno

LONDRA

Una pescivendola del Nord della Germania utilizza le nuove banconote. Molti osservatori ritengono che in breve tempo anche i paesi che non hanno inizialmente adottato la moneta europea, come la Gran Bretagna, finiranno con entrare nella zona dell'euro. A Londra i prezzi nei negozi delle maggiori città sono già espressi sia in sterline che in euro.

Anche in Gran Bretagna doppi prezzi in vetrina

LONDRA

La Gran Bretagna non è entrata nell'euro, ma l'euro è entrato in Gran Bretagna. Le prime banconote [illegible] pes hanno cominciato a circolare ieri mattina negli aeroporti in tasca ai viaggiatori diretti in Eurolandia che le hanno acquistate negli uffici cambio, mentre in molti negozi del centro di Londra sono apparsi i doppi prezzi, in sterline e in euro. Quasi tutte le grosse catene di distribuzione, diversi piccoli commercianti e molte attrazioni turistiche hanno accolto l'invito del governo ad accettare pagamenti nella moneta europea. L'euro dovrà entrare a pieno regime nei dodici paesi che lo hanno adottato, prima di dare l'assalto alla roccaforte britannica, ma la prima breccia è aperta. L'entrata in circolazione dell'euro non è certo passata sotto silenzio da questa parte della Manica.

Ieri mattina era la notizia di apertura di tutti i giornali e dei notiziari di radio e televisioni. I commenti della stampa rispecchiano la profonda divisione e le inquietudini che suscita nel mondo politico, [illegible] anche nella gente comune, il rapporto con l'Europa ed in particolare la moneta unica. Il giornale popolare a grande tiratura *the Sun*, fra i più accesi [illegible] della fedeltà alla sterlina, titolava all'alba di un nuovo errore e parlava di un gigantesco salto nel buio al quale, grazie a Dio, la Gran Bretagna non prende parte». Sul fronte opposto, *the Independent* che titolava «Finalmente l'euro è nato» e sottolineava che non è solo una questione economica, ma coinvolge la partecipazione all'Europa. E di questo ha parlato anche il ministro per gli Affari Europei Peter Hain. La posizione del governo laburista è ufficialmente sempre la stessa dal 1997: favorevoli in [illegible] di principio all'ingresso in Eurolandia solo e quando sarà vantaggioso per l'economia britannica.

Tony Blair ad un certo punto dovrà decidere di convocare un referendum, ma [illegible] una consistente parte della stampa e dell'opinione pubblica contraria per il momento ha deciso di aspettare, sperando che sia lo stesso euro a conquistare i britannici. Ieri Hain, pur rifiutandosi di fare previsioni sulla data del referendum, ha detto che l'introduzione della nuova moneta nei dodici paesi europei aiuterà i britannici a decidere.

[r. o. s.]

BERLI[illegible]

I primi euro distribuiti dopo la mezzanotte a Francoforte

Germania tra euforia e nostalgia del marco

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

«Prendete ancora marchi?» chiedeva ieri mattina un anziano signore, visibilmente preoccupato, al banco di una panetteria della Friederichstrasse, l'unico centro commerciale aperto a Berlino anche il primo dell'anno. «Sì, ma per poco» gli ha risposto scuotendo la [illegible] uno si[illegible] in attesa del resto – farà bene ad abituarsi, i nostri marchi fra un po' non varranno più niente». Al supermercato accanto, le prime ventiquattrore [illegible] euro hanno portato ad allungare i tempi di attesa alla cassa: chi deva resti in euro, chi [illegible] metà [illegible] i marchi metà con le nuove banconote, chi tirava fuori il convertitore per evitare che le approssimazioni gli [illegible] qualche centesimo. Una ragazza, che per una cassetta di Cola cola [illegible] tirato fuori il brillante biglietto arancio di 50 [illegible] si è vista consegnare dalla cassiera il resto in marchi. «Mi spiace – le ha detto la commessa – ma abbiamo già finito tutte le banconote da dieci».

Nella Germania che ha guidato la rivoluzione verso la nuova moneta – quella che Duisenberg ha ringraziato a Francoforte ricordando i nomi di Helmut Schmidt e Helmut Kohl – la nostalgia del marco perduto è al momento ancora più resistente dell'entusiasmo per l'euro [illegible]. Il quotidiano berlinese *Tageszeitung* ha chiuso l'edizione del 2001 con la prima pagina interamente dedicata al necrologio del marco. «Tutto ritorna cenere», recitava il titolo parafrasando la citazione della Bibbia e giocando sul doppio senso della parola «Asche» che nel tedesco popolare significa insieme cenere e denaro. Sotto il titolo, la data di nascita e di morte del marco tanto amato: «Die Deutsche Mark: 20 giugno 1948 - 31 dicembre 2001».

Il ministro delle Finanze Hans Eichel, che ha presenziato durante la notte di San Silvestro alla cerimonia di inaugurazione dell'euro sull'll Pariser Platz, si è detto sicuro che lo scetticismo dei tedeschi lascerà ben presto il posto a una rinnovata fiducia sulle potenzialità della nuova valuta: «Mi chiedo perché non lo abbiamo fatto prima», ha addirittura azzardato il ministro mentre cambiava i suoi marchi e ne riceveva in cambio euro nuovi di zecca.

Ai piedi della Brandenburger Tor, nel momento del conto alla [illegible] che segnava l'inizio del nuovo anno, l'surgentusiasmo del ministro ha contagiato, almeno per la prima notte, i tantissimi ragazzi piovuti da ogni p[illegible] della città verso il cuore di Berlino, per un totale di quasi due milioni di persone. E all'angolo con Unter den Linden, nello sportello più vicino al centro della festa, il rito del «Bancomat di Mezzanotte» è stato consumato da giovani e meno giovani al ritmo di tappi di champagne. Forse come reazione alle tante nostalgie da marco, la macchina organizzativa messa in moto dalla Bundesbank e dalle diverse banche tedesche non si è inceppata [illegible] che per un momento. Dallo scoccare [illegible] mezzanotte, non c'è stata uno sportello di Bancomat che non abbia consegnato Euro, né un distributore automatico di benzina che si sia arrestato di fronte all'introduzione dell'euro, marchi o tutti e due. La prima giornata del changeover dalle valute nazionali all'euro si è conclusa senza nessun intoppo.

Antti Heinonen, responsabile della divisione banconote della Bce ha dichiarato soddisfatto che «il piano di transizione alla nuova valuta procede secondo i piani. Mi [illegible] tenuto in stretto contatto per tutta la giornata con le banche centrali nazionali – ha aggiunto – e nessuna di queste ha segnalato episodi negativi, confermando che tutto sta andando secondo le previsioni».

Stazioni e aeroporti non hanno fatto tilt, oltre seicento filiali della Postbank sono rimaste aperte e persino i locali notturni, presi d'assalto fino all'alba di ieri mattina, hanno accettato di buon grado che i conti venissero pagati con le combinazioni più strane: un po' di marchi, un po' di euro, qualcuno in dollari, «perché si sa che non spariranno mai».

UN DIFFICILE INIZIO D'ANNO

COLPITO TUTTO IL

Il 2002 è incominciato numerosi incendi boschivi che hanno interessato gran parte del Nord del Paese. In particolare, le fiamme, alimentate da un forte vento, si sono sviluppate - oltre che in Piemonte - in Liguria, Lombardia e Trentino. I Canadair della Protezione Civile sono intervenuti su diversi incendi: 35 focolai in Lombardia, le province più colpite quelle di Como, Bergamo e Brescia. Fuoco anche nei boschi della Liguria, da Ventimiglia in Genova. La situazione più grave nel Savonese, a Tovo San Giacomo. Altri roghi sono in atto in molte località dell'Imperiese (Dolcedo, Aurigo, Cipressa, Ventimiglia, Dolceacqua) e del Genovese. Attorno al capoluogo ligure gli incendi più significativi sono localizzati a Masone, San Carlo di Cese, Campomorone, Monte Fasce. La prolungata siccità e la hanno fatto da esca alla consueta esplosione di petardi anche in Trentino: centinaia di roghi fra le sterpaglie, ma anche un grave incendio alla sala congressi di San Martino di Castrozza, andata distrutta. La struttura, da oltre 200 posti, al momento del rogo era vuota. In Valsugana un incendio boschivo ha sfiorato il rifugio Crucolo

I botti di San Silvestro incendiano il Piemonte

Bruciati oltre cinquanta ettari di boschi: i roghi favoriti dalla siccità

Alessandro Mondo

Oltre 50 ettari di bosco andati in fumo la notte di Capodanno, con strascichi che per tutta la giornata di ieri hanno imposto il ricorso agli aerei cisterna.

Il Piemonte ha iniziato il 2002 all'insegna del fuoco. Una trentina i roghi grandi e piccoli che hanno devastato pascoli e boschi di conifere, talora minacciando le abitazioni, tutti di origine colposa e dolosa. E questo punto il giudizio degli esperti è tassativo: la siccità delle ultime settimane rende vulnerabile il patrimonio boschivo, ma è sempre la mano dell'uomo ad innescare l'incendio. Non è un caso che i roghi si siano concentrati fra la mezzanotte e le due del mattino - precisa Valerio Cappello, commissario capo della Forestale - quando la tradizionale batteria di petardi e mortaretti ha salutato il vecchio 2001 in ritira. I soliti episodi di incoscienza, accompagnati talora da deliberati attentati. E' il caso del rogo scoppiato in località Capanne di Marcarolo, nell'Alessandrino, così violento da imporre l'intervento di un «Canadair» della Protezione civile: 20 ettari in fumo. «In quella zona gli incendi divampano d'inverno e d'estate con

Tra mezzanotte e le due del primo gennaio segnalato il maggior numero di emergenze

Centinaia di uomini e un Canadair impiegati per fermare le fiamme alimentate dal vento

regolarità che la dice lunga - spiega Roberto Voglio, regionale alle Foreste -: è una di quelle situazioni che vanno sanate, avviando indagini ad opera del Corpo Forestale dello Stato».

Duramente colpito il Verbano, con otto incendi. Focolai anche nel Novarese (Cavaglio d'Agogna), nel (Cerreto, Mezzeno Martigliengo) e nel Torinese, vicino al Forte di Fenestrelle. Oltre a quello di Capanne di Marcarolo, ieri pomeriggio gli uomini della Forestale e i volontari del Corpo antincendi boschivi (AIB) stavano ancora lottando contro le fiamme divampate nei pressi di Quarna (Verbania), sul Lago d'Orta, a ridosso del centro abitato. «In Piemonte abbiamo mobilitato fra i 300 e i 400 uomini supportati da due valivoli -, spiega Cesare Mino, ispettore generale del Corpo AIB -: la situazione sta tornando sotto controllo ma lo stato di allarme in corso da due settimane resta elevato». Anche questa volta sono state usate tattiche diversificate: dalle semplici pale alle autobotti dei vigili del fuoco, dagli aerei cisterna ai «moduli blitz» dotati di lunghe manichette in grado di raggiungere le aree interessate dai roghi.

Il che sposta l'attenzione sulla crisi idrica che da settimane affligge il Piemonte: alcune montane l'assenza di pioggia e la scarsità delle nevicate ha causato il drastico abbassamento delle falde, già impoverite dai prelievi necessari a garantire la neve artificiale sulle piste. «La carenza strutturale di invasi sulle nostre montagne è un dato di fatto - commenta l'assessore Voglio - Bisogna rimediare alla svelta, la neve è un fenomeno sempre più sporadico. Esiste un piano di interventi eccezionali per realizzare bacini idrici adeguati in vista prossime Olimpiadi il fabbisogno va guardato in una prospettiva più ampia». Né le previsioni recano conforto: almeno fino all'Epifania i bollettini meteo parlano di cielo sereno associato a basse temperature, confermando quello che negli ultimi anni per il Piemonte è diventato un periodo critico sul fronte delle precipitazioni. Il timore è il ripetersi di una prolungata siccità simile a quella verificatasi nel '99, con il corredo devastante di roghi che a febbraio provocarono la morte del giovane volontario David Bertrand sui rilievi intorno a Pissa-.

In queste condizioni i battersi contro il fuoco diventa ancora più difficile, specie quando l'assenza di umidità si propaga a condizioni di «foehn». Qualche giorno fa in Valle Stura Demonte si registrate temperature anomale notturne di 13 gradi con vento a 95 chilometri orari: un detonatore naturale, pronto per essere innescato.

Petardi, vento e siccità hanno provocato incendi in tutto il Piemonte

Il meteorologo

«Non si prevede pioggia in arrivo»

L'ultima pioggia è caduta sul Piemonte il novembre con 0,2 millimetri in città. Poca roba, a sigillo di un mese segnato da sette giorni di pioggia per un totale di 31,9 millimetri. è per questo, dicembre andata anche peggio: temperature «polari» ma non un filo d'acqua a reintegrare le riserve idriche. «E purtroppo non ci sono segnali di cambiamento a breve termine», spiega Giorgio Minetti, meteorologo per la Stampa.

Non solo Piemonte è a secco, ma in assenza di una svolta peggio deve ancora arrivare: il prezzo lo pagheremo in primavera ed estate, quando aumenterà il prelievo di acqua da invasi già oggi ampiamente sotto il livello di guardia. Negli ultimi anni il cambiamento climatico ormai è sotto gli occhi di tutti ed ha esasperato la tendenza alla siccità dei mesi invernali. «E' stato dimostrato che un calo del 10 per cento delle precipitazioni potrebbe causare una diminuzione della disponibilità idrica del 40-70 per cento - aggiunge Minetti -. Sulle nostre montagne i primi segnali si vedono già. Mancando l'acqua in superficie, la preleva dalle fonti sorgive: ma non si può pensare di andare avanti all'infinito». Insomma, «la situazione è grave e rischia di diventarlo sempre di più ogni giorno che passa». Né alla carenza di pioggia ha supplito la neve, se si eccettuano un paio di precipitazioni «di riporto» dal versante francese.

Sul fronte meteorologico i bollettini spietati. Dopo una breve fase caratterizzata da correnti oceaniche che hanno trasportato aria mite in quota e una spruzzata di neve nelle alte valli torinesi, aostane e del Verbano oltre i 1.600-1.800 metri, l'alta pressione continentale torna a dominare su gran parte d'Europa. Anche l'inizio del nuovo anno sarà quindi caratterizzato da tempo bello e secco ma di nuovo freddo, conclude le previsioni la Società Meteorologica Italiana (Smi). Per ulteriori informazioni: www.nimbus.it - . regione.piemonte.it.

[ale. mon.]

DA SANSICARIO A CESANA GRANDI DIFFICOLTÀ PER RESIDENTI E TURISTI. GLI AMMINISTRATORI CHIEDONO UN NUOVO SISTEMA DI RIFORNIMENTO

Stazioni sciistiche all'asciutto Poca neve e rubinetti a secco

Stagione difficile nelle stazioni sciistiche piemontesi: alla mancanza di neve si sono aggiunti problemi nella distribuzione di acqua

l'emergenza

Amedeo Macagno

POCA la neve nelle stazioni sciistiche valsusine, ma ancora meno è l'acqua che esce dai rubinetti di case, alberghi e residence. «Siamo vicinissimi alle Olimpiadi invernali e il acquedotto è al collasso. Dopo giornata di sci, i turisti non possono nemmeno fare la doccia. Altro che Olimpiadi...».

E' arrabbiatissimo Roberto Serra, sindaco di Cesana. Nelle frazioni di San Sicario e Champlaix Seguin rimaste senz'acqua per alcuni giorni sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Susa con le autobotti.

Ma l'acqua ieri non scendeva neppure dai rubinetti del Melezet, la rinomata frazione di Bardonecchia, che in serata è stata rifornita dai vigili del fuoco di Susa. Gravissima la situazione a Grangesises, arroccata frazione di Sauze di Cesana: per tutta la giornata di ieri tremila persone sono rimaste a secco. «Ci hanno fatti arrivare fin quassù a oltre duemila promettendoci neve a volontà e ci sono invece solo quattro piste aperte. Ma la cosa più grave è che non c'è neppure l'acqua per lavarsi», protesta Claudio Valvo, arrivato da Novara per trascorrere un periodo di vacanza a due chilometri dal Sestriere, dove giura di non tornare mai più.

Vigili del fuoco in azione anche in Bassa Valle di Susa dove si sono verificati problemi all'acquedotto Addoi di Bussoleno. A causare la carenza d'acqua, spiegano sindaci ed amministratori, sono tubi che gelano e guasti agli impianti di trasferimento delle acque prelevate per la maggior parte dei casi dalla Dora, acque che riforniscono gli acquedotti di comuni a monte del fiume come ad esempio Sauze d'Oulx. Ma anche impianti spinti al proprio per destinare parte della loro acqua alla produzione della artificiale.

E così, salvo Sestriere che crea la neve grazie ad bacino di raccolta 15 mila metri cubi, gli altri comuni dell'Alta Valle di Susa devono fare i conti con vecchi acquedotti come quello di Cesana che risale al 1978 e che preleva po' d'acqua in Val Gimond o dalla Dora Riparia. «Non è tutta colpa nostra - con Serra -. Per risolvere il problema ci vuole un nuovo sistema idrico per tutta la vallata. moderno impianto costi che una sola amministrazione non può affrontare e del quale si è parlato già tanto, un sistema utile sia per l'innevamento artificiale che per l'acqua potabile. non verrà fatto al più presto qui non si vedrà più nessuno. Occorrono bacini di raccolta delle acque».

E intanto Cesana viene da ieri tappezzata da manifestini anonimi che screditano l'amministrazione comunale. Ed è difficile dar torto a chi protesta. La idrica di Cesana con il tutto esaurito di questi giorni, cioè 18 mila persone, si fa forza di erogare 150 mila litri all'ora. Significa che l'impianto idrico di Cesana viene sollecitato a livelli volte superiori ai normali regimi. «Un'impresa folle - dichiara il sindaco, che non vede un buon futuro -. Se non facciamo subito qualcosa, da queste parti possiamo davvero scordarci il turismo».

Stazioni sciistiche piemontesi: alla mancanza di neve si sono aggiunti problemi nella distribuzione di acqua

Gli impianti di Sestriere riescono a mantenere in funzione le piste con l'innevamento prodotto artificialmente L'acqua non raggiunge i comuni a causa del gelo e dei guasti alla rete di distribuzione: alcuni tratti risalgono al 1978

Specchio dei tempi

«In quarant'anni nulla è cambiato nei treni per Susa» - «Il Regio non considera chi si abbona cliente affezionato?» - «Il pagobancomat inutilizzabile per i vaglia!» - «Lasciate il Crocefisso nelle aule»

Un lettore ci scrive:

«Sono quarant'anni che per una ragione o per l'altra da Susa, dove risiedo, raggiungo Torino servendomi ovviamente dei treni. In questi ben otto lustri non solo le cose non sono cambiate, ma addirittura peggiorate. Si continua a viaggiare in modo inaccettabile: treni freddi d'inverno - e faccio notare che arrivano da Modane dove col clima non si scherza - al mattino, gente stipata fino all'inverosimile come acciughe.

«Da Alpignano a Collegno, visto l'andazzo, ci vorrà molto che dai treni mattutini che trasportano migliaia di persone a scuola o al lavoro, pendano i grappoli umani come nei film coloniali dell'India.

«Nella seconda settimana di questo mese per ben tre mattine a Susa resentando il codice penale con la soppressione del pubblico servizio alla strategica ora pendolare delle sette e mezzo del mattino non si è presentato un bel nulla: né treno né servizio automobilistico sostitutivo.

«A chi ha potuto raggiungere Bussoleno (pardon, Bruzolo, ché a Bussoleno non c'è nessuna possibilità di lasciare la macchina...) con mezzi propri per la coincidenza è andata bene; a chi ciò è stato negato ha raggiunto la città un'ora, due ore dopo, così, allegramente. E altro altro e altro altro ancora, da riempire un paio di paginone del giornale. In Valle di Susa siamo veramente disperati».

Giancarlo Gatti

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo abbonate al Regio da 20 anni e mai come in questi ultimi tempi siamo state deluse dalle opere in cartellone e dalle date delle rappresentazioni. La nostra delusione ha raggiunto il massimo quando abbiamo assistito alla Carmen - le retour, spettacolo inclassificabile. Non è un'opera, né un'operetta, né un musical, soltanto un brutto spettacolo che sfrutta le belle musiche di Bizet. Circa lo spodestamento d'autorità della data dell'ultima rappresentazione in abbonamento da giugno a luglio, riteniamo costituisca, a dir poco, sopruso nei confronti degli abbonati. I mesi di luglio ed agosto sono notoriamente mesi di vacanza e questo cambiamento suona come un volersi assicurare l'incasso tramite gli abbonamenti.

«Nulla vieta che possano organizzare spettacoli anche in quei mesi, ma fuori abbonamento, sarà poi l'affluenza degli spettatori a stabilire le date prescelte sono valide o meno.

«Abbiamo già protestato direttamente e ci era stato assicurato che dopo due anni tutto sarebbe ritornato come prima, invece continua. «E' vero che si potrebbe rinunciare all'abbonamento, pare abbiano già fatto in parecchi, ma e fatta per la Carmen 2 - le retour questo implicherebbe rinuncia alle altre rappresentazioni ed il rischio incontrare poi non poche difficoltà per riavere l'abbonamento, qualora le si normalizzassero.

«Nel rispetto delle più elementari norme commerciali che premiano i clienti affezionati, in aggiunta al recente turnover al vertice del Teatro, auguriamo, quanto prima, soluzione favorevole».

Seguono 1 ½ firme

Un lettore ci scrive:

«Se si devono effettuare pagamenti attraverso gli sportelli postali, è bene si sappia che non tutte le operazioni si possono fare tramite pagobancomat. Mentre la "magica carta" viene accettata dalla posta per pagare bollettini di conto corrente lo stesso non avviene per fare un vaglia ordinario, quindi occorre munirsi di contante. Le limitazioni sull'uso delle carte però dovrebbero essere opportunamente pubblicizzate. Meglio scrivere: «In questo ufficio è possibile utilizzare la carta solo per le seguenti operazioni...» oppure installare presso i singoli uffici un distributore automatico per i prelievi di contanti».

Luciano Rig lia

Un lettore ci scrive:

«Alcune mamme musulmane avrebbero chiesto di togliere il crocifisso dalle aule scolastiche frequentate in Italia dai loro figli! Credo bene di sapere quale sarebbe la risposta se una richiesta analoga fosse fatta da madri cristiane in paesi musulmani.

«Pur rispettando il diritto di ognuno di scegliere la religione in cui credere, mi pare vo pretendere di imporre agli altri la propria scelta.

«Il crocefisso non credo possa "disturbare" chi non crede, al massimo può essere un momento di riflessione sul f che esistono anche altre religioni ed è bene che, proprio a scuola, i bimbi di altri etnie capiscano, modo serio, che sono stati accolti in un paese che ha storia ed credo diverso dal loro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:

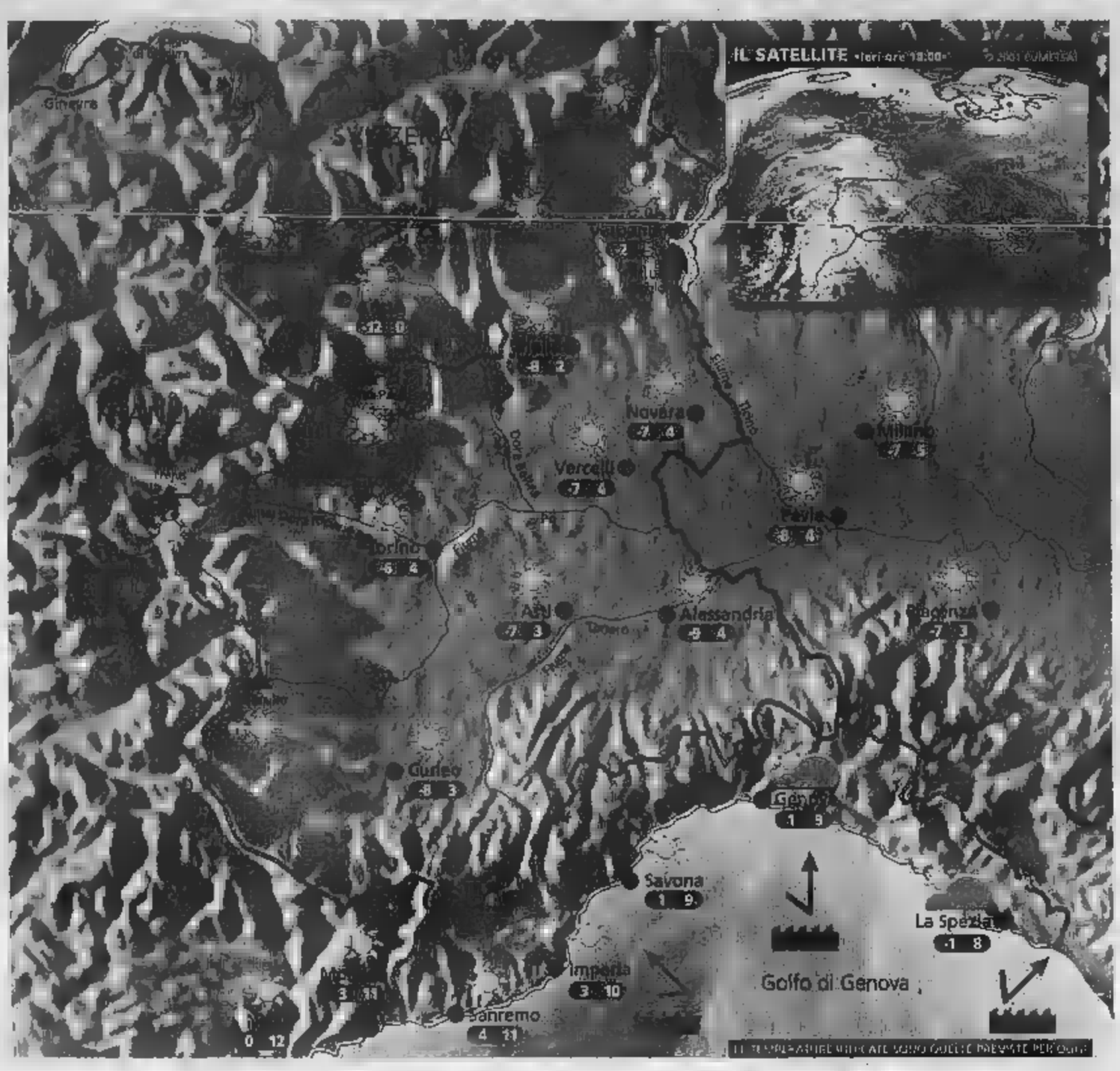
LA STAMPA

PK publikompass

. Carducci 29, Tel. 02 244 24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011 6663211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131 445552
ASTI, piazza Charles 29/A, Tel. 0141 351911
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080 5485111
BIELLA, piazza Castalegno 9a, Tel. 015 8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 11, Tel. 051 6494626
CAGLIARI, via Rovereto 24, Tel. 070 305250
CASALE M.TO, via Conte d'Aquino 4, Tel. 0142 452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095 7306311
CATANZARO, via M. Greco 76, Tel. 0961 724080 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984 72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171 602612
FIRENZE, via Don Minzoni 45, Tel. 055 561192 - 573658
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010 530701
GOZZANO, 13, Tel. 0322 913639
IMPERIA, via Aurelia 10, Tel. 0183 270371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel.
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090 6508411
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321 33341
PADOVA, via Mestrina 6, Tel. 049 8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091 6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965 24478 - 24479
ROMA, via Barberini 68, Tel. 06 4200891
SANREMO 176, Tel. 0184 501555 - 501556
SAVONA, p.zza Mameli 3/5, Tel. 019 814887
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161 250754

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un'area di alta pressione centrata in prossimità del Nord Italia ha determinato una splendida giornata ■ sole ovunque, ■ con temperature molto rigide soprattutto in pianura e in montagna. Oggi la situazione meteorologica non subirà particolari variazioni: ancora bel tempo e temperature rigide al primo mattino.

Previsioni In mattinata soleggiato ovunque, ■ visibilità molto buona in montagna e foschia in pianura, specie sull'Alessandrino. ■ pomeriggio ancora bel tempo su tutti i settori, formazione ■ nubi sulla Liguria di Levante, specialmente verso ■. Nella notte banchi di nebbia in graduale intensificazione su Alessandrino e Vercellese. Temperature quasi stazionarie: molto freddo ■ prima mattinata, con intense gelate ovunque, esclusa la Liguria. Domani ■ ■ ■ giornata di sole ma sempre piuttosto freddo.

ZOOM

I nemici delle foreste

Negli ultimi 10 anni sono andati distrutti nel mondo quasi due milioni di chilometri quadrati di foreste, ■ superficie pari a quasi sei volte quella del nostro paese. Come ben sappiamo non sono solo le foreste tropicali ad essere distrutte dagli incendi, anche l'Italia soffre di questo grave problema. In Italia negli ultimi dieci anni sono andati bruciati più di un milione di ettari, una superficie maggiore a quella della Campania. Le cause scatenanti sono ■ attribuire a vari fattori: il tempo secco e molto caldo, i forti venti che provocano la propagazione delle fiamme, il deposito di materiali infiammabili, ma ancor peggio l'incoscienza e la negligenza dell'essere umano. E l'inquinamento? Certo, anche lui fa parte delle minacce per le foreste ed in particolare le piogge acide. L'anidride solforosa e gli ossidi di azoto emessi dai motori degli autoveicoli e delle centrali a carbone, vengono imprigionati nelle goccioline delle nuvole trasformandosi in acidi solforosi e nitrici per poi precipitare dalle perturbazioni atmosferiche sotto forma di piogge acide.

■■■

A USCIRE DALLA CRISI

PAOLO [illegible] IL [illegible]

Cambio della guardia ai vertici dell'Associazione Industriali del Canavese. Paolo Billia, 55 anni, persona molto nota in città anche per i suoi trascorsi nel carnevale (nel 2000 vestì l'uniforme del Generale), [illegible] ieri il nuovo direttore. Subentra a Valerio Cavagnetto, 65 anni, che lascia l'incarico ricoperto per oltre 23 anni. Billia proviene dallo staff interno dell'Assindustria, e ne garantisce la continuità nell'operato. Da circa 30 anni, infatti, è responsabile del servizio sindacale, incarico che manterrà ancora per i prossimi [illegible]i. La nomina di Billia è stata annunciata nei giorni scorsi [illegible] presidente, Mario Galardo. Lo stesso presidente ha spiegato che Cavagnetto continuerà il suo rapporto professionale con l'Associazione. L'ex direttore, infatti, metterà a disposizione la [illegible] grande esperienza come assistente alla presidenza e segretario del Gruppo Giovani. Inoltre [illegible] occuperà delle relazioni esterne e sarà consulente per quanto riguarda l'amministrazione dell'Associazione e [illegible] gestione del [illegible] patrimonio.

Cambio ai vertici dell'Assindustria canavesana

Valerio Cavagnetto lascia la guida dopo ventitré anni

A sinistra, Valerio Cavagnetto, che ha diretto per molti anni l'Associazione degli Industriali canavesani. Sopra, Paolo Billia, che gli subentra nell'incarico

Mauro Ravello
IVREA

Ha attraversato per intero la grande trasformazione economica del Canavese. Valerio Cavagnetto, direttore dell'Associazio[illegible] Industriali dal 1° febbraio [illegible]l '78, [illegible] ora il ponte di comando dell'imprenditoria lo[illegible] con una buona dose di ottimismo. «Il nostro sistema industriale, in questi anni, ha riportato ferite gravi - sostiene -, ma sta uscendo dalla crisi. E' come [illegible] malato che si [illegible] riprendendo, ancora in convale[illegible] l'importante è evitare che fattori esterni siano causa di ulteriori traumi».

Quasi 24 anni alla guida dell'Assindustria del Canavese non sono uno scherzo, e Cavagnetto ha certamente lasciato un segno importante [illegible] suo operato. Era arrivato alla nuova sede di corso Nigra, a Ivrea, dopo 11 anni passati a dirigere l'ufficio st[illegible] tributari all'Unione Industriale di Torino. «Erano i tempi - ricorda - dell'introduzione dell'Iva, ed era un periodo di trasformazione. Per l'Unione Industriale c'era [illegible] possibilità di diventare un punto di riferimento per il Piemonte e l'Italia settentrionale, e convinsi l'allo[illegible] presidente Carlo De Benedetti di questa occasione».

L'arrivo di Cavagnetto a Ivrea (presidente dell'Assindustria era Piero Ocleppo) fu seguito, pochi mesi più tardi, da quello dello stesso De Benedetti ai vertici della Olivetti. «Ho avuto modo di conoscerlo a fondo. Posso dire che era un [illegible] con un grande rispetto dei ruoli e con un senso importante [illegible] valori delle persone, anche [illegible] magari [illegible] spietato nelle decisioni». Cavagnetto non nasconde [illegible] gratitudine per De Benedetti, e ne elogia [illegible] qualità. «Adriano Olivetti - spiega - fu un uomo eccezionale, però anestetizzò l'animo imprenditoriale del territorio. Con De Benedetti, in[illegible] nacquero molte piccole e medie imprese. Se poi la grande azienda andò in crisi, fu soprattutto colpa dei tempi e di parte del management».

L'esordio di Valerio Cavagnetto non fu dei più facili. Nel '79 proprio l'Olivetti, che allora aveva [illegible] [illegible] dipendenti, mise [illegible] [illegible] integrazione i primi 300 lavoratori. «Per Ivrea e il Cana[illegible] fu un trauma - ricorda l'ex direttore -. E gli anni successivi rischiarono di affossare anche la nostra associazione: l'Olivetti, infatti, "pesava" per il 65 per cento sul nostro sistema». Cavagnetto è diventato divenne quindi un autentico «braccio» operativo per i 7 presidenti (da Ocleppo a quello attuale, Mario Galardo) che hanno guidato l'Assindustria canavesana in questi anni, e ha portato il num[illegible] degli iscritti da cento a 360.

«Il mio motto? Non illudere, perchè potresti poi deludere - continua -. I sentimenti delle persone vanno rispettati». Un po' funzionario, un po' Woody Allen («mi considero una controfigura di questo grande attore»), Cavagnetto lascia anche un sogno irrealizzato nel cassetto. «Mi sono battuto per anni affinchè il Canavese fosse più unito al Biellese, a partire dalla viabilità. Ora pare che qualcosa si stia muovendo. Lo spero: sarà un grande passo per il rilancio del nostro territorio».

NOVITA' A CALUSO E VISCHE

[illegible] di novità negli organismi comunali di Caluso e Vische, proprio alla fine del 2001. A Caluso [illegible] stato ufficializzato l'ingresso nella giunta comunale dei nuovi assessori Fabrizio Giaccone e Giuseppe Ferrero. Il primo, che già si occupava di cultura come consigliere incaricato, ottiene la delega all'istruzione e ai servizi scolastici, già detenuta da Giampiero Bratti che d'ora in poi [illegible] occuperà [illegible] controllo di gestione della macchina comunale. A Ferrero vengono confermate [illegible] deleghe ad agricoltura, ambiente ed ecologia.

E' ritornato [illegible] far parte [illegible] consiglio comunale di Vische, sui banchi dell'opposizione, l'ex sindaco Dario Germano, che [illegible] subentrato al [illegible] compagno di lista Roberto Aurò che aveva presentato le dimissioni.

I DICIOTTENNI. [illegible] danzanti organizzate, [illegible] Tavagnasco, dai coscritti del 1984. Al salone pluriuso comunale, qu[illegible] [illegible] sono di scena i disc jockey della "Midnight Express"; ingresso libero.

[illegible] La rassegna "I sapori di una volta" prosegue, alla trattoria "El Fornel" di Alice Superiore, con "Il menu dell'Epifania" (gnocchi al Castelmagno, coniglio nostrano alla canavesana, dolce "della befana") che sarà proposto da venerdì 4 a domenica 6 gennaio. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125.78453.

[illegible] La parrocchia [illegible] Il Gruppo Folkloristico di Piverone hanno allestito nella cripta della Cappella della Confraternita [illegible] nella torre di Cortina una rassegna di presepi (sono una ventina [illegible] tutto), realizzati da alcuni appassionati del pa[illegible] La visita [illegible] consentita fino [illegible] domenica [illegible] gennaio, tutti i giorni dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 18.

SCOLPIRE IL LEGNO. Dopo le vacanze ricominceranno, [illegible] Strambino, i [illegible] serali per adulti della scuola di lavorazione del legno intitolata a Gianfranco e Battista Demaria: sono previste lezioni di scultura [illegible] legno, falegnameria, intarsio e [illegible] di mobili (quest'ultima attività condotta in collaborazione con l'Istituto San Carlo di Torino, la più antica [illegible] conosciuta scuola di lavorazione del legno), che proseguiranno fino a maggio. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0125.711598.

[illegible] D'ARTE. Fino al 7 gennaio, nei saloni dei negozi di abbigliamento Confezioni Biellesi [illegible] La Rosa Nera di Bollengo, si possono ammirare le opere dei pittori du La Bottega dell'Incontro, associazione culturale eporediese da diversi anni [illegible] nel campo della divulgazione artistica.

MOSTRA. Fino al prossimo 6 gennaio, nella restaurata Fucina da rame di Ronco Canavese, sono esposte opere degli artisti Barettini, Craviotto, Coretto e Giampietro.

[illegible] SICILIA. [illegible] 22 febbraio al 1° marzo [illegible] si svolgerà il soggiorno, organizzato dalla Uil Pensionati del Canavese, a Sciacca (Sicilia) presso l'hotel club Torre del Barone - Calaregina. Camere doppie, pensione completa, piscina termale, serata folcloristica, escursioni facoltative ai luoghi archeologici e monumentali siciliani sono solo alcune [illegible] agevolazioni offerte ai partecipanti. Inoltre chi lo desidera ha la possibilità di effettuare una setti[illegible] supplementa[illegible] a prezzo ridotto. Telefonare, per qualsiasi informazione, alla segreteria Uilp di Ivrea, allo 0125.44965.

Un'immagine di Sciacca, in Sicilia

LOTTERIA. Fino al 5 gennaio è possibile partecipare alla prima edizione della "Lotteria della Befana", iniziativa promossa a Favria dalla Pro loco in collaborazione con l'Ascom e il Comune. [illegible] sufficiente fare i propri acquisti nei negozi convenzionati per ricevere in omaggio i biglietti della lotteria, la cui estrazione [illegible] nel pomeriggio del giorno dell'Epifania.

[illegible] **STUDIO.** E' stata prorogata al 31 gennaio la scadenza per la presentazione delle domande per le borse di studio istituite in memoria del g[illegible] Pietro Vesco. Possono fare richiesta i ragazzi che abbiano [illegible] l'esame [illegible] terza media con la valutazione "ottimo" e quelli che abbiano concluso le medie superiori. Per informazioni rivolgersi al Comune [illegible] Montanaro allo 011.9160102 (interno 8).

CORSI [illegible] Riprenderanno dopo l'Epifania le lezioni dell'Università della Terza Età di Caluso, che si tengono nel chiostro dell'ex convento dei Francescani minori. Si ripartirà lunedì 7 gennaio, alle 16, con "La Bibbia letta e commentata", a cura [illegible] Nicolotti; mercoledì 9, stessa ora, "Viaggi con le diapositive", [illegible] scoperta [illegible] [illegible] Imperiale insieme a Beppe Cavaglià.

CSR OLIVETTI. Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno a Brucoli (in Sicilia) per Pasqua, dal [illegible] marzo al 5 aprile, organizzato [illegible] Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti di Ivrea. Si ricorda che è aperta la campagna di tesseramento al Gruppo per l'anno 2002; gli orari della segreteria (via Montenavale, Convento di San Bernardino) sono i seguenti: il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 12 alle 13, il martedì dalle 11 alle 13, il martedì, mercoledì e giovedì anche dalle 16.15 alle 17.15.

INFORMATICA. La Pro loco di Forno Canavese [illegible] organizzato alcuni corsi [illegible] informatica per ragazzi e per adulti. Chi volesse saperne di più può rivolgersi alla biblioteca di piazza Vittorio Veneto, il venerdì sera dopo le 21, oppure telefonare (dopo le 20) allo 0124.7906.

A CURA DI Mauro Ravello

NELLA FRAZIONE RODALLO. ALTRO INCENDIO ALLA PERIFERIA [illegible] CALUSO

Va a fuoco una falegnameria

Le fiamme causate forse da un mortaretto

[illegible]

Potrebbe essere [illegible] una [illegible] che si è sprigionata dall'esplosione di un mortaretto lanciato da sconosciuti per festeggiare l'arrivo del 2002 a dare origine all'incendio che la scorsa notte in frazione Rodallo di Caluso ha distrutto completamente [illegible] falegnameria dell'artigiano Michele Belvedere, [illegible] anni, via Podgora 25. Una struttura di circa cento metri quadrati tra le case e confinante con l'aperta campagna, all'interno della quale c'erano parecchi macchinari per le varie lavorazioni, legname grezzo e lavorato, commesse di clienti pronte [illegible] [illegible] consegna. Non si [illegible] salvato [illegible] Distrutto nell'incendio anche un furgone Ford Transit dell'artigiano, parcheggiato davanti all'ingresso [illegible] laboratorio. L'allarme è scattato pochi minuti prima di mezzanotte. I Belvedere si trovavano da una figlia che abita poco distante. Ad avvisarli sono stati i vicini che hanno visto le fiamme, dopo aver telefonato ai Vigili del Fuoco accorsi da Chivasso e Ivrea. In un batter d'occhio l'incendio ha assunto dimensioni notevoli, trovando anche facile esca tra i solventi, le vernici ed il legname depositati all'interno del laboratorio. I danni ammonterebbero ad oltre 400 milioni.

La falegnameria distrutta da un incendio nella frazione Rodallo di Caluso

Sempre a Caluso, si è verificato un altro incendio: un grande bagliore in aperta campagna, nei pressi di via Marconi alla periferia di Caluso, intorno alle 2,45 della scorsa notte ha richiamato l'attenzione di diversi automobilisti di passaggio che hanno dato l'allarme alla sala operativa dei Vigili del Fuoco. Sul posto è intervenuta una squadra di pompieri del distaccamento di Chivasso che stava completando l'altro [illegible] [illegible] frazione Rodallo. Si trattava di una baracca di pochi metri quadrati in mezzo [illegible] un campo sotto alla quale era custodito del f[illegible] e immondizia varia. Al momento non si conosce il proprietario del terreno. Con potenti getti d'acqua i pompieri in [illegible] tempo hanno circoscritto l'incendio prima che si propagasse alla superficie circostante. Da accertare le cause che hanno dato origine alle fiamme. Si fanno due ipotesi: il dolo oppure un mortaretto di Capodanno che ha sbagliato traiettoria. [d. and.]

FINO A DOMENICA

Ivrea, [illegible] giovanile di basket

IVREA. Seconda edizione, fino a domenica prossima 6 gennaio, del torneo di basket giovanile [illegible] Ivrea, [illegible] avvenimento a metà tra lo sport e la beneficenza promosso dal Comitato di solidarietà cittadino con la ex Jugoslavia, dall'associazione sportiva Lettera 22, dalla cooperativa Alce Rosso, dalle amministrazioni comunale [illegible] Ivrea [illegible] Montalto Dora [illegible] dalla Provincia di Torino.

Le squadre partecipanti sono composte da ragazzi delle classi 1988 e 1989, provengono dalla Serbia e dalla Bosnia, da diverse città italiane e dal principato di Monaco. Gli incontri si disputano nella palestra dell'istituto «Giovanni Cena» di Ivrea [illegible] in quello comunale di Montalto.

Primi incontri oggi, alle 11, alle 15 [illegible] alle 17 nelle due palestre. Finale sabato 5 gennaio alle 17 al «Cena». Durante le giornate vengono organizzate anche attività di intrattenimento e [illegible] za per i ragazzi.

SONO STATI BLOCCATI DAGLI AGENTI DELLA POLIZIA

Arrestati mentre rubano nello studio di due legali

IVREA

La prontezza di un cittadino, insospettito dalla porta aperta di [illegible] palazzo, e l'intervento immediato della polizia, che nell'ambito dell'operazione «Feste sicure» ha incrementato le pattuglie sulla strada, hanno fatto in modo che due studi legali operediesi non venissero svaligiati. Non solo: i ladri sono stati arrestati, per furto e tentato furto aggravato.

In manette sono finiti Eduardo Zaccariello, 37 anni, [illegible] Bollengo, e [illegible] Contiero, 26 anni, di Orio Canavese (quest'ultimo era già stato denunciato la settimana scorsa a Torino, sempre per un furto). Gli agenti del commissariato li hanno bloccati mentre cercavano di fuggire dal palazzo al numero 10 di piazza Perrone, e li hanno portati in carcere.

E' successo nel pomeriggio di domenica [illegible] Un [illegible] ha notato la porta aperta di un palazzo che ospita soltanto uffici ed ha telefonato al 113. Subito una «volante» [illegible] arrivata sul posto. I ladri, vedendo l'auto della polizia, hanno quindi tentato la fuga, calandosi da una grondaia nel cortile interno dello stabile e raggiungendo il portone.

Zaccariello viene bloccato subito, Contiero riesce a fuggire soltanto per una ventina di metri. Addosso avevano cacciaviti, scalpelli, alcuni mazzi [illegible] chiavi e [illegible] calcolatrici. Al primo piano avevano sfondato la porta dello studio dell'avvocato Maurizio Engagnolo: gli agenti hanno poi trovato un borsone con dentro il fax, la stampante e un telefono cordless. I [illegible], inoltre, avevano già quasi aperto anche la porta dello studio dell'avvocato Adolfo Anselmi, sullo stesso pianerottolo. In auto, inoltre, avevano altri arnesi da scasso. [m. rav.]

[illegible]

Tuffo [illegible] [illegible]i polari» [illegible] acque fredde [illegible] Lago [illegible]

IVREA. Basta guardarli, per sentire i brividi di freddo lungo la schiena. Impossibile, comunque, non ammirare il coraggio di un gruppo di amici che salutano l'inizio del nuovo anno con un tuffo nel lago Sirio. Ieri a mezzogiorno il cimento di questi «corsi polari» si è ripetuto, e in sei hanno sfidato [illegible] gelide acque del lago. Sono Angelo Bertelli, 41 anni, ortopedico di Chieri; Marco Betassa, 31 anni, bancario di Pont St. Martin; Rino Tarantino, 38 anni, commerciante di Ivrea; Enrico Duò, 42 anni, impiegato di Bollengo; Paolo Cardini, 41 anni, cineoperatore di Ivrea; infine Roberto Giovanetto, 43 anni, impiegato di Tavagnasco. «Iniziò Cardini nel '95, da solo - racconta Betassa -. Poi il gruppo si è allargato, e il tuffo di Capodanno è diventato una tradizione».

IN BREVE

[illegible] **INCENDIO.** Alcuni vandali [illegible] Montanaro hanno festeggiato l'arrivo del nuovo anno appiccando il fuo[illegible] ad un contenitore dei rifiuti urbani collocato in via Madonna d'Isola. L'incendio è stato domato dai Vigili del Fuoco di Chivasso prima che si propagasse.

[illegible] **PRO LOCO.** Scade il mandato della presidente Pro loco Carla Bollero, che [illegible] deciso di non ricandidarsi. In questi giorni il direttivo è [illegible] ricerca [illegible] un possibile successore: sembra, però, che le elezioni slitteranno a dopo carnevale.

[illegible] **IVREA, CARCERE.** Il gruppo di volontari che operano all'interno della case circondariale di Ivrea lancia un appello [illegible] lavoro della famiglia [illegible] un detenuto, che si trova in gr[illegible] difficoltà economiche. Chi ritenesse di poter dare un aiuto può contattare la persona incaricata allo 0125.616588.

[illegible] **[illegible] GIORGIO, VINI.** Soddisfazione per la cantina Orsolani di San Giorgio, produttrice di prestigiosi vini Erbaluce. L'Alitalia l'ha nuovamente invitata a partecipare alla gara d'appalto per la fornitura di vini sui propri aerei.

[illegible] **CALUSO, SCUOLE.** Presentato il progetto per la realizzazione del [illegible] istituto scolastico, che sostituirà la media [illegible] via Belvedere. L'edificio sorgerà nell'area tra l'attuale scuola elementare e il centro commerciale "Planetarium", costerà 6 miliardi (4,5 a carico della Regione, 1,5 a carico del Comune). Il primo lotto dei lavori dovrebbe essere avviato nel 2002, mentre per il completamento delle opere si dovrà attendere il 2004.

[illegible] **CHIVASSO, TRINACRIA.** Con lo scopo di valorizzare le tradizioni, la cultura e la storia siciliana è stata costituita a Chivasso l'associazione Trinacria. Presidente [illegible] Gerlando Alfano, coadiuvato dal vicepresidente Filippo Glio, dal segretario Domenico Carini e [illegible] una decina di componenti [illegible] direttivo.

[illegible] **GASSINO, PRO LOCO.** Dopo tutta una serie di problematiche, a Gassino Torinese è finalmente nuovamente operativa [illegible] Pro Loco. Presidente è stato eletto Lorenzo Nospoli, affiancato dal Vicepresidente Gabriele Trambaioli, dal segretario Giuseppe Fiorino [illegible] dal tesoriere Luciano Ferrero.

[illegible] **CHIVASSO, [illegible]** Grande festa biancorossa [illegible] alle [illegible] presso la sala danze Portafortuna di Chivasso, corso Galileo Ferraris 168, organizz[illegible]ta dalla società URS La Chivasso. Nel corso della serata verranno presentate le 15 squadre del sodalizio chivassese che militano nei vari settori calcistici.

[illegible] **SAN [illegible] COSCRITTI.** Da venerdì 4 a domenica 6 gennaio i numerosi coscritti di San Sebastiano Po, Casalborgone e Lauriano, centri della collina Chivassese, [illegible] scateneranno per festeggiare i 18 anni. Luogo degli incontri il padiglione allestito presso gli impianti sportivi di San Sebastiano Po.

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia** [illegible]
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 58[illegible]
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705 [illegible]
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di Finanza** (Pronto intervento) 117
- [illegible]
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58370607
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Con Brignano la storia continua

ESILARANTE in **South Kensington** accanto a Rupert Everett e alla bellissima [illegible] MacPherson, Enrico Brignano è in questi giorni al **Teatro Parioli** con un'altra storia delle sue, intitolata **Capitolo terzo... e la storia continua**, scritta e diretta da lui. Immaginate un Natale in maniche corte, mangiando noci di cocco invece di panettoni e brindando [illegible] margherita accanto [illegible] una palma; prendendo il sole su una spiaggia caraibica dove l'acqua è cristallina; lontani dal ritmo frenetico cittadino con le feste, i negozi e le tombole. Se immaginare tutto questo non è sufficiente, ma nemmeno lo è la tredicesima per renderlo realtà, potete andare [illegible] e vivere l'avventura esotica insieme [illegible] simpatico Brignano. Con la sua consueta ironia l'attore mostra vizi e virtù dell'Italia in vacanza: uomini e donne che si lasciano rosolare al sole, rischiando anche l'ustione, pur di avere l'abbronzatura da sfoggiare al ritorno in città. Quattro ballerine condiscono i giorni e le notti tropicali al ritmo [illegible] di danze calienti. Insieme alle gentil donzelle, una per ogni situazione, l'attore racconta le mode che imperano in queste sue feste trascorse tra «tipi da spiaggia», maniaci di diete e palestra. Con lo sguardo schermato da occhiali da sole a specchio ultramoderni, sempre pronti a [illegible] conquiste, oppure immersi in riviste [illegible] pettegolezzi e col telefono cellulare incorporato all'orecchio. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNI DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Amo** (Pulizia della città) 167.857035
- [illegible]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Ad soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295959
- **Telecom** 187

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie** [illegible]
- [illegible] Informazioni 14[illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4814466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-8877-6645-4157

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1 È aperta la campagna abbonamenti per la stagione 2002. Biglietteria aperta dal mart. al sab. dalle 10 alle 16. Per info.: 0648160255 - 064817003

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CASELLA 063201752 Via Flaminia 118 Riposo

[illegible] 063201752, Via Flaminia, 118. Da mercoledì 9 gennaio presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) spettacolo di flamenco della comp. Maria Pagès di Madrid. Alle 21. Biglietti presso il botteghino del teatro tel. 063265991, [illegible] - giorni orario continuato per 11/19.

NAZIONALE [illegible]

CECILIA 0668801044 Sabato 5 [illegible] l'Auditorium di via della Conciliazione per la stagione sinfonica concerto del Coro e dell'Orchestra Nazionale di S. Cecilia dir. [illegible] Rostropovic. In programma "Lady Macbeth del distretto [illegible] Mtsensk". Alle [illegible] (turno D)

[illegible]IA ROMANA D'ORGANO
CÉSAR FRANCK 0685353316, via Ufente, 11 Domenica 13 gennaio presso la Chiesa [illegible] Paolo entro le Mura (via Nazionale) concerto [illegible] Jean-Paul Imbert (Francia) Musiche di Haendel, D'Aquin, Bach, Franck, Liszt Alle 18.30, (ingr. [illegible]

[illegible] 069412824 V.le Primo Maggio, 67 Sabato 5 gennaio 2002 presso il Park [illegible] "Villaferrata" (via Tuscolana, 341 - Grottaferrata) concerto di Capodanno con l'Orchestra Filarmonica Nazionale "P. Costantinescu" di Ploiesti (Romania) Musiche di Strauss. Direttore: M° Salvatore Silvestro Alle 17.45, ingresso gratuito.

ASSOCIAZIONE [illegible] LUCIS 0657421 41 Circ. Ostiense, 195 (Chiesa S. Galla) Riposo

ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA D'OPERA [illegible] Tel 067842702
Sabato 11 gennaio presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153 - Piazza di Spagna) "La Traviata" di Giuseppe Verdi Orchestra e Coro dell'Accademia d'Opera Italiana Regia di e costumi di M. Polesi Dir. R. Bongiovanni Alle 20.45

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] RAMUSICA [illegible] 0678207717 Info: 0678207711.
Sabato 5 presso la chiesa S. Paolo [illegible] rima (via Nazionale) "Antologia Verdiana" dirige A. Melchiorre Alle 20.45

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA [illegible] LAZIO Tel. 0679840165 / 7213093 via L. Leonardi, 120 Riposo

AULA MAGNA L.U.C. 063610051/2 p.le Aldo Moro, 5 Sabato 12 gennaio presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) [illegible] dell'ensemble The Swingle Singers Musiche da Bach e Freddie Mercury. Alle 17.30

AULA MAGNA L.U.C. 063610051/2 p.le Aldo Moro, 5 Sabato 12 gennaio presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) concerto dell'ensemble The Swingle Singers Musiche da Bach a Freddie Mercury. Alle 17.30.

BASILICA DI S. GIOVANNI BOSCO 0671544296 p.zza S. Giovanni Bosco 3 Sabato 5 "Il [illegible] dell'organo - Concerti di Natale" organista F. Vallini, musiche di Bach, Bossi, Morandi, Vierne. [illegible] 19.15, ingresso libero.

[illegible] **S. [illegible] DELLA VALLE** P.zza V. Doni, 8. Domani si [illegible] il Coro della Ven. Cappella musicale liberiana diretto [illegible] M° mons. V. Miserachs. Alle 18.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 0622780375
347/9407189 Sabato 5 presso la chiesa [illegible] S. Maria presso Petrella Salto (Rieti) concerto dell'Epifania [illegible] il pianista G. Veroli. Musiche di Liszt e Chopin. Alle 18

CHIESA ANGLICANA [illegible] SAINTS [illegible] del Babuino, 153 Domenica 6 gennaio "Vespri d'Organo" org. [illegible] Piermarini. Musiche di J.S. Bach. Alle 17

[illegible] E FONDAZIONE REALE DEL- [illegible] **DEI** [illegible]
GNI via [illegible] Sudario 40 Mercoledì 9 gennaio quarto concerto di musica barocca. M. Quaranta (violino), M. Faraci (clavicembalo) Musiche [illegible] Haendel Alle 20.30.

CONCERTI [illegible] per il Festival Musicale delle Nazioni "Le Stelle della Musica" presso la Sala Baldini (Piazza Campitelli, 9 - Roma) concerto di Massimo De Bonfils (violino viola) e Caterina Pulito (pianoforte) Musiche di Mozart, Mendelssohn, Glinka, Schumann [illegible] 20.30

[illegible] 0678345527, Via Centuripe, 18 Sabato 11 gennaio, alle 19.30 ,presso la Parrocchia S. Lino (Via della Pineta Sacchetti, 75) e domenica 6 presso l'Istituto Cor Yesu, alle 16.30, (Via Germano Sommelier, 38) "Concerto di Natale"

[illegible]U 0668372794, via delle Fornaci, 37 Giovedì 10 gennaio Euromusica Master Series presenta il concerto di Luigi Alberto Bianchi al pianoforte. Musiche [illegible] Rolla, Hindemith, Ysaye, Bach. Alle 21

[illegible]TUDI DELL'ORGANO [illegible]
ITALIANO [illegible] Circonvallazione Casilina, 122 [illegible]
LA [illegible] 0677072842, via Taurasia, 9 Mercoledì 2 gennaio presso la Galleria Doria Pamphilj - P.zza del Collegio Romano 3 Musica e Cinema concerto inaugurale [illegible] Musiche di Bernstein, Rota, Bacalov, Williams, Jarre. Alle 21

MUSICOMETA [illegible] Venerdì 4 gennaio presso [illegible] Chiesa Evangelica Luterana (via Toscana, 7) con il Recital di Francesco Finotti organo e harmonium Musiche di César Franck Alle 19.30 [illegible] giesso libero.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. [illegible] Largo F. Vito 1 Mercoledì 9 presso l'Auditorium [illegible] con l'Orchestra "I Solisti Aquilani", A. De Luca, N. Salza Alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 0658226431-0658942293-065806090. Chiuso domenica. Orario: [illegible] lunedì al venerdì 9-13/15-19; sabato 9-12.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403 Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vejo, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

PRIBES via Kennedy 96, tel. [illegible] Orario (solo feriali): 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via de Macchia Saponara, 74/D tel. 065214087. Chiuso domenica e lunedì mattina. [illegible] 9-13/16-19.30

AGORÀ 066874167 [illegible] Pentenna, 33. Sala A: **Riposo** - Sala B: **Riposo.**

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47.
Il mistero dell'assassino misterioso con Lillo e Greg. [illegible] 21

[illegible] 065750827 Via [illegible] Saba, 24 **Mia moglie in pole position** con S. Ammirata, P. Parisi. Anteprima alle 21.15

ARCILIUTO [illegible] P.za Montevecchio, 5, [illegible] le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani, dalle [illegible] Anfiteatro: **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066880460 1/2, L.go di Torre Argentina, [illegible] Venerdì **I Due Gemelli Veneziani** di C. Goldoni, Regia di L. Ronconi Alle 21 (prima)

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a **Corpus Christi** di T. McNally. [illegible] 21.

[illegible] **POLITEAMA** 0647824190 via Merulana, 244 **Full Monty** di T. Mc Nally con G. Ingrassia, R. Laganà, M. Martino Alle 21 Pren [illegible] 11-14/15-19.

CENTURIONE 066166 1022 Via Mattia Battistini, 260.
Domenica 13 gennaio 2002 Anna Caterina Marino in **A spasso per Roma** recital con musica, i sonetti e canzoni romane. Regia di A.C. Marino [illegible] 18.30

CIRCO [illegible] FLORILEGIO [illegible] DARIX TOGNI 0637500039 Piazzale Clodio Spettacoli tutti i giorni ore [illegible] 30 e 21. Domenica e festivi alle ore 11, 15.30 e 18

[illegible] 067004932 Via Capo d'Africa 5/A, Sala Grande **Riposo**. Sala Ridotta **Art Amichevoli risse tra amici** di Y. [illegible], alle 22.

DAFNE SALA A 5667824 [illegible] Mar Rosso, 329/331.
Sala A: Giovedì 3 **Mimmo (Omaggio a Domenico Modugno)** con G. Pontillo e A. Viglione, musiche di D. Modugno. Alle 21.

DAFNE SALA B 5667824 via Mar Rosso, 329/331. **Riposo**

DEI SERVI 066795130 Via dei Mortaro, 22. [illegible] **collaterali** di M. Piccinetti Alle [illegible] 21

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 68 **Questi fantasmi!** di E. De Filippo con A. Avallone Alle 21

DEI [illegible] 71639 Via di Grottapinta, 19
Sala A: [illegible] 3 [illegible] **effetto serra** alle 21
Sala B [illegible] 3 **Shakespeare per attori cani** con "I Pikari" Alle 22.30
Sala Gianni Agus: **Orgasmo a pregiudizio** di e con Fiona Bettanini, Diego Ruiz Regia di Annamadola e Pistola. Alle 21

DELLA LUCIA 066830107 Via di S. Simone, 73/A (Corsonas) Tutte le sere alle 21.30 **Cocktail [illegible] à Petit Diner "Sarato al [illegible] Rouge"**

DELLA [illegible] 066784380 via del Teatro Marcello, 4.
Un ragazzo di campagna di P. De Filippo, con L. De Filippo Alle 21

DELLE [illegible] 64423649 via Forlì, 43.
Vittorio Marsiglia in **Ivan, Ezio e n' [illegible] Inventore** di Fusco, Iannuzzi, Marsiglia. Alle 21

DELL'OROLOGIO 066875550 Via dei Filippini, 17/A.
Riposo.

DEL SOGNO 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216 -
Diavolo di un arlecchino [illegible] e con Natale Russo

ELISEO 064882114 Via Nazionale
Filumena [illegible] di E. De Filippo, con I. Daniele, A. Casagrande. Alle 17 (turno F3). Sabato 5 gennaio **Pinocchio (se mima euro nel [illegible] miracolo!)** Alle 10.30

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide Sabato 5 gennaio Pierina, Pierone e Fiordigiglio ovvero **Le Canterapine** musical per bambini. Alle 16.30 (prima)

FLAIANO 066796496 V.le S. Stefano [illegible] Cacco. **Grigio brillante** con A. Steni, G. Muzy. Alle 21, Sala Mein diva's kabarett: Gio[illegible] [illegible] **Legend** Alle 21.30

[illegible] 066372294 [illegible] delle Fornaci, [illegible] **Silvan: [illegible] grande magia** 100 minuti [illegible] Impossibile. Regia di S.H. Savordello. Alle 21

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16 Domani **It had to [illegible] you (Dovevi essere tu)** con D. Poggi, E. Colterstu. Alle 21

IL CANTIERE via G. [illegible]a. **Pittura sul legno** [illegible] Bergman Alle 21.30

IL [illegible] 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4 Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con [illegible] Cipolla, C. Toscani, P. Mancini. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 [illegible] G. Carini, 72/78 Martedì 15 gennaio la Fabbrica del l'attore presenta **Il gioco dell'amore [illegible] del caso** di Marivaux Regia di M. Kustermann. Alle 21 (prima)

INDIA SALA B [illegible] Lung. dei Papareschi Giovedì 3 gennaio **Tradimenti** di H. Pinter. Regia di V. Binasco Alle 21 (prima)

INSTABILE DELL'UMORE 06816057 Via Taro [illegible] Giovedì **Sesso? Facciamolo strano... in cucina!** di D. Granata. Alle 21

[illegible] **CHANSON** 064873164 L.go Biancacci, 82/a **Napoletani a bastoni** di e con D. Verde, L. Cassio Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1 Giovedì 3 gennaio **Pavolo** di O. Wilde. Alle 21.30.

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14 **Coppie in multiproprietà** con P. Ammendola, N. Pistoia Alle 21

MITA-TEATRO 0658333253 Via San Crisogono, 45 Sabato 5 gennaio **Eleonora ottiene [illegible] a Pittsburg** di Ghino De Chiara, con R. Grasso. Alle 21.15

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano 17 **La vita è sogno** con Enzo Salvi. Alle 21.15

PARIOLI 0680223293/33 Via G. Borsi, 20. **Capitolo terzo... e la storia continua** di e con E. Brignano. Alle 21.30

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A **Riposo.**

PRATI 0639740503/39727242 [illegible] degli Scipioni 98 [illegible] **come se fosse** di P. De Filippo Alle 21.

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7 **Yes! e due pinzas** di R. Cooney, con G. Gavioli, M.L. Baccarini, C. Bonuglia Regia di Gigi Proietti Alle 16.45 (MED/B)

RIBALTA 069288861 Spettacoli e laboratori per le scuole Riprende lo spettacolo **Cantata...** dal libro "Cantata per la festa [illegible] bambini morti [illegible] mafia" di L. Vidante. A Roma, Pomezia, Anzio, Rieti, Aprilia Info: 069288861

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **Il maestro Titta** [illegible] e con A. Alfieri. Alle 21 Orario botteghino 10-20 tel. 06/68802770

SALA [illegible] 065757488 Via Rubattino, 5 **Quartetto per viola** di C. Carafoli Alle 21

SALA FABRIZI 065757488 Via Rubattino, 5 **Amore a prima vista** con G. Valeri, V. Sardella Alle 21.

SALA [illegible]**RTO** 066794753, [illegible] della Mercede, [illegible] **Il grande sfracello** di Max Giusti Selvaggia Lucarelli. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75 **Tutti pazzi per Silvio** di Castellacci e Pingitore con G. Lionello, Marchelli Alle 21.15

SERGIO ENDRIGO «Ci vuole un fiore spettacolo per bambini e ragazzi su testi di Gianni Rodari 30 dicembre e 6 gennaio [illegible] 16 e 18.
Teatro Raffaello (via Ferni, 94). Esclusivamente su prenotazione: 0666350 72 - 0666042778

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23 **Scenari Dumas** di M. Bruno. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Domani **Malgrado tutto [illegible] vali!** con E. Montesano. Alle 21

STABILE DEL [illegible] 0630311335 Via Cassia, 871.
Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone di R. Castria e [illegible] Zatterin Alle 21.30.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952/335.6215782 Via della Rocca, 6
Sala B Giovedì 10 **Confusioni pericolose** di G. Basile Alle 21

TEATRO D'OGGI 067003495, via Labicana, 42.
Venerdì 4 **Il malato immaginario** di Molière, con F. Ventuzini, Federica De Vita. Regia di F. Venturini Alle 21

TEATRO DA [illegible] ROMA V.le Trastevere - 065814484
Sabato 5 **Un branco di cani [illegible]** di S. Pacelli

TEATRO DEL CENTRO 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 9
Festival Shakespeariano **Riccardo III** tutti i mart. e merc. alle 21 -
[illegible] tutti i gio. e ven. alle 21 -
Antonio e Cleopatra tutti i sab. e dom. alle 21.

TEATRO DELL'EX MATTATOIO 066865382 P.zza Giustiniani, 4
Riposo

TEATRO DUE 066788259 V.le [illegible] Mazelli, 37
Scuola di Rosa Ruta. Alle 21.

TEATRO LE MASCHERE 0658330817 via A. Saliceti, 1/3.
Domenica 6 **Il principe felice** dalla fiaba di O. Wilde. Alle 16.30 Venerdì 4 [illegible] di Ionesco Alle 21

TEATRO [illegible] 067003495, via Labicana, 42.
Tutti dicon Buon Natale [illegible] del Teatro Verde Testo e regia di I. Viviani. Alle 17

TEATRO MONGIOVINO Via G. Genocchi [illegible] Tel 06/5139405-8601733.
Pulcinella e l'asino del diavolo Alle 16.30

TEATRO [illegible] **S. FRANCESCA [illegible] MANA** 065125531-0651435414 P. Nazzarini (P.zza dei Navigatori).
[illegible] Rossa Venerdì 11 **"O Scarlattello** di E. Scarpetta. Alle 20.45.

TEATRO TENDASTRISCE 0623239908 - 23218853 Viale Palmiro Togliatti, 5000/A.
"Golden Circus Festival" XVIII Edizione. Presenta L. Orfei. Alle 16 e 21

[illegible] **[illegible]IO** 065755482, Via R. Gessi, 8. Sala Festaccio **Riposo**

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21
Portraits di M. Cassi, L. Brizzi Regia di M. Cassi. Alle 20.45

TEATRO VERDE 0658822034 Circ. Gianicolense, 10. Venerdì 4 **I Cavalieri della Favola Giocanda** di A. Calabretta [illegible] le 16 (prima)

TEATRO 20° SECOLO 065881444, via Garibaldi, [illegible]
[illegible] di F. Randazzo Alle 21

TIRSO 068411827 via Tirso, [illegible] **La tombola** di G. [illegible]. Alle 21 (prima).

TORDINONA 0668805890, via degli Acquasparta, 16. Martedì 15 **Capitano Ulisse** di A. Savinio. Alle 21 (prima)

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Rumori fuori scena** con V. Triolo. Alle 21 Sala B: Riposo.

NUMERI UTILI

COMUNI DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Amo** (Pulizia della città) 167.857035
- [illegible]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Ad soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295959
- **Telecom** 187

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie** [illegible]
- [illegible] Informazioni 14[illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4814466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-8877-6645-4157

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Parabar". Fino al 13 gennaio [illegible]

[illegible] via della Stamperia 6, tel. 06699801 Orario 10-19 ingresso 4,13 euro "Bruce Marden" a cura di Mario Codognato. La mostra comprende 35 disegni e [illegible] incisioni. Fino al 10 febbraio 2002.

[illegible] **MUSEO DE CHIRICO** piazza di Spagna, 31 tel. 066796546 Orario. 10-24 dal [illegible] al venerdì visita su prenotazione. Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi suoi cimeli. Mostra permanente

CHIESA DELLE ZITELLE via di San Michele 18, tel. 0668132260 Orario 10-13 e 15-18, è chiuso il 25 e il 26 dicembre. "Ianua Coeli" di Cristoforo Moncalli e Cesare Maccari. Fino al 20 gennaio.

CHIOSTRO DI SANTA MARIA IN VIA [illegible] del Mortaro 24 Orario: 10-12 e 16-20. "XII Mostra nazionale d'arte presepiale" [illegible] dicembre al 13 gennaio.

[illegible] piazza Colosseo, Arco di Costantino, [illegible] 0639967701. Orario 9-18.30, chiusura [illegible]. Ingresso 8,71 [illegible] "Sangue e arena". Una grande esposizione che rievoca le antiche vicende dei gladiatori dell'antica Roma. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio 2002.

COMPLESSO [illegible]DIMENTALE DI SAN MICHELE via di San Michele a Ripa 22-25, tel. 065811149 Orario: 10-17, sabato 10-18, chiusa la domenica e lunedì. Ingresso 5,16 [illegible] "Papa Albani e le arti a Urbino e a Roma 1700-1721" [illegible] al 13 gennaio. "Ianua Coeli" [illegible] Roccalli, C. Maccari. Ingresso libero. L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 gennaio

DOMUS [illegible] viale delle Domus Aureа, [illegible] 0639967700. Orario: 9-20, sabato 9-23. Chiusa martedì 5,16 euro. Permanente. Prenotare.

[illegible] via Pié di Marmo 13/14, tel. 068792066. Orario 10.30-13 e 16-19, chiuso la domenica e il lunedì mattina. Ingresso libero. " Mostra di Kilim Anatolici" Antichi tessuti provenienti dalla Turchia [illegible] tica. Fino al 31 gennaio [illegible].

GALLERIA D'ARTE P. RUSSO via del Babuino 53, tel. 0632271 31 Orario: 16.30-19.30, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Duilio Cambellotti - l'arte moderna e la divulgazione dell'immagine" L'esposizione sarà aperta fino al 7 gennaio

GALLERIA COMUNALE D'ARTE [illegible] DERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. [illegible] Orario 9-19, festivi 10-14, chiuso lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Mario Schifano tutto" Fino al 31 marzo

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MO-[illegible] viale delle Belle Arti 131 [illegible] 06322981 Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì [illegible] Ingresso 6,20 euro. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente

LA [illegible] via [illegible] Corso 18, tel. 06326594 12 Orario 10-18, chiuso martedì Ingresso 2,58 euro. "Katharina Sieverding" In mostra una scelta di 150 oggetti tra i materiali scientifici degli Archivi di Weimar poeta [illegible] novembre Fino al 25 febbraio.

MUSEI E GALLERIE [illegible] VATICANI viale Vaticano, tel. 0669883333. [illegible] lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30 Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto è [illegible] possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEO DEL [illegible] via del Corso [illegible], tel. 066786209 Orario [illegible] 10 alle 20 Chiuso lunedì 6,20 euro "La campagna romana da Hackert a Balla". L'esposizione sarà aperta fino al 24 febbraio 2002

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO [illegible] San Pietro in Carcere tel. 066780664 Orario 10-18 chiuso lunedì Ingresso libero "Vedere [illegible]" L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 [illegible]

MUSEO DEI BAMBINI (EXPLORA) via Flaminia 82, tel. 063613741. Orario: martedì/giovedì 9.30-11.30 e 15-17, sabato e festivi 10-12 e 15-17, [illegible] il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione.

MUSEO [illegible] DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. [illegible] Orario 9-20, chiuso lunedì Ingresso libero "Il presepe popolare: la collezione storica del presepe napoletano" fino al 19 aprile

OFFICINA DELL'ARTE via Fontenana 55/a, tel. 065815366 Orario: 9.30/13 e 16.30-20 Ingresso libero "Piccoli formati di grandi artisti" Consueta esposizione natalizia con le mie opere d'autore. Fino al 5 gennaio

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NA-[illegible] D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario 9-19 Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di autori del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente. Di pittori del Rinascimento a Sanseverino". Dal [illegible] dicembre fino al 3 marzo

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale [illegible] 0647455903 Orario 10-21: chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Squali - La mostra, lo spettacolo, l'incontro" di Alberto Luca Recchi. Vera e propria evento, che culminerà proprio con l'incontro faccia a faccia con due squali tori opportunamente rinchiusi in una grande vasca. Fino al 31 gen[illegible] "Enrico Baj" Opere dal 1957 al 2001 Fino al 16 gennaio "Gianni Berengo Gardin Copyright" La retrospettiva completa" La mostra è organizzata da Contrasto. Fino al 14 gennaio. "Afghanistan: fermo immagine" Fino al 7 gennaio

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza [illegible] Corte 14, tel. 069330053 Orario 10-19, chiuso lunedì. Ingresso 7,75 [illegible] "La scena del principe Visconti e il Gattopardo" L'esposizione sarà aperta fino al 13 gennaio 2002

PALAZZO [illegible] **DI** [illegible] via Poli, [illegible] 066920720 Orario 10-19, chiuso lunedì Ingresso 6,20 euro "I giustiniani e l'antico" L'esposizione rimarrà [illegible] fino al 27 gennaio

PALAZZO [illegible] via [illegible] Novembre 119, tel. 0668876448 Orario 10-18 sabato 10-13, chiuso la domenica e i festivi. Ingresso libero. "L'arte del restauro" In esposizione 130 opere restaurate provenienti da Palazzi, Chiese e Musei [illegible] Provincia di Roma L'esposizione rimarrà [illegible] fino al 10 gennaio 2002

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel. 0669994318. Orario 9-19, chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro "Orazio e Artemisia Gentileschi" L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 gennaio

[illegible] **PAPALI AL QUIRINALE** via XXIV Maggio 16, tel. 0639967500 Orario 10-20, venerdì e sabato 10-23 [illegible] Ingresso 8,26 euro "Rinascimento" a cura di Antonio Paolucci. In mostra [illegible] sessanta opere, tutte di altissimo livello, e provenienti [illegible] molti [illegible] di tutt'Italia che illustrano il "l'invenzione" del Rinascimento attraverso il ruolo egemone [illegible] Firenze. L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2002

TERME DI DIOCLEZIANO (MUSEO [illegible] [illegible] via E. Di Pistoia 10, tel. 0639967700 Orario 9-19.45 [illegible] il lunedì. Ingresso 4,13 euro. "Il giardino dei Cesari" L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio

VITTORIANO (COMPLESSO) Fori Imperiali, tel. 066780664 Orario: 9.30-19.30, il venerdì e il sabato 9.30-23.30, la domenica 9.30-20.30 Ingresso 8,30 euro "Klimt, Kokoschka, Schiele dall'Art Nouveau all'Espressionismo" di Gustav Klimt, Oskar Kokoschka, Egon Schiele. A cura di J. Kallir. La mostra propone centoventi opere tra dipinti, acquarelli e disegni, dei tre grandi maestri. L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 febbraio 2002

LIBRI

[illegible] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097 Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica 11.00-24.00 Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da [illegible]

PANNENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 [illegible] 6875930 Orario: lunedì ore 16.00-[illegible] dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00 [illegible] d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione a piccoli editori

QUILLVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni [illegible] 7.00-23.00 Sabato ore 7.00-0.30 Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA corso Vittorio Emanuele II, [illegible] tel. 6861396/6896826 Orario: dal martedì [illegible] gli orari: 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-[illegible].00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di balla; domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare: arte d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153 Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA [illegible] RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631 Orario lunedì venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 26/27 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via [illegible] Governo Vecchio, 45 [illegible] Orario: [illegible] lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00 Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632 Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00 Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maischermo per proiezioni

[illegible] [illegible] - piazza Montecitorio, [illegible] 6781103 Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151 Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su divesi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422, Orario: aperta tutte le sere [illegible] le ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9, tel. 0639742171. Ristorante, bar ed enoteca che ha festeggiato il 19° anno di attività. Alle 22 musica jazz con Sanjust - Bisco - Puglisi - Turco, pianoforte, contrabbasso, batteria

BIG MAMA vicolo [illegible] Francesco a Ripa, 18, tel. 0658125. La casa del blues romana ospita dal 1984 i migliori artisti presenti sulla piazza. La rassegna "Jazz in house" è ormai una [illegible] del jazz e funk internazionali

BLACK OUT via Saluzzo, [illegible], tel. 0672496791 Discoteca dall'arredamento postindustriale e selezioni musicali che variano dal punk all'heavy, allo ska. Il giovedì sono previsti concerti dal vivo. Per gli amanti del rock il venerdì nella serata "Industria" [illegible] le [illegible] musicali del dj Skank

CHARITY CAFÉ via Panisperna, [illegible] (Esquilino), tel. 0647825881. Stile semplice e accogliente, è aperto sin dal

TRAME

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantastico. Dal best seller di J. K. Rowling, la saga di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii e a cui un gigante buono svelerà la vera natura di psicopatico mago.
[Andromeda 1, 4, Cineland 6, 10, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Madison 3, Maestoso 1, Metropolitan 1, Missouri 1, Odeon 3, Rexy Zaffira, Rexy Tuscolo, Tristar Verde, Tristar Rossa, Uci Marconi 1, 2, Warner Moderno 3, 4, Warner Village 3, 5 11]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal racconto di Hans Christian Andersen. Fa curiosa storia di Napoleone che lascia un'isola a Sant'Elena e fugge a Parigi.
[Intrastevere 3, Mignon 1]

IL NOSTRO NATALE - 'R XMAS. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga.
[Intrastevere 3]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un deficit del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.
[Adriano 6, Ambassade 3, Atlantic 4, Barberini 5, Broadway 3, Cish 2, Cineland 13, Galaxy Saturno, Lux 8, 9, Roma, Royal 1, Savoy 4, Trianon 5, Uci Marconi 4, Universal, Warner Village 9, 16]

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, Mansreet, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.
[Greenwich 3]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pigeon è un contabile di un'azienda sul punto di venire licenziato; nello stesso periodo affittano vicino alla sua prestata omosessualità.
[Farnese, Labirinto A, Missouri 4, Tiziano]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. A Ia dei fratelli Coen inizia di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana del 1949, data doppiavita un giorno il suo amante viene ucciso.
[Giulio Cesare 2, Pasquino 3]

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp in un ispettore di polizia dall'oscuro passato scelto per indagare su gli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.
[Admiral, Adriano 3, 7, 8, Augustus 1, Cish 2, Cineland 2, Doria 2, Europa, Galaxy Venere, Intrastevere 1, Lux 4, Madison 2, Missouri 2, Quirinale 1, Rexy Rubino, Rexy Tuscolo, Royal 2, Sala Troisi, Trianon 3, Warner Village 7]

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty». La storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati intenzionati ad evadere.
[Alcazar, Eden 3, Quattro Fontane 1, Tiber 1, Warner Village 13]

MERRY CHRISTMAS. Commedia. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam.
[Adriano 5, Alhambra 1, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 1, Cineland 3, 8, 11, Doria 1, Galaxy Maria, Lux 10, Madison 1, Odeon 2, Trianon 1, Tristar Blu, Uci Marconi 8, Warner Village 1, 16]

OFF KEY. Commedia. Un fine settimana in un maestoso castello per tre tenori e le loro ingestive: il diamante: gelosie, avidità, crisi.
[Adriano 10]

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia rosa. Il padrino vagina Jojo Blackbanner viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla.
[Greenwich 2]

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si arrangia, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfacciato Libero De e due ragazze.
[Mignon 2, Madison 4]

SERENDIPITY - QUANDO L'AMORE È MAGIA. Commedia. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale; la attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.
[Andromeda 6, Cineland 1, Delle Mimose 4, Fiamma 2, Lux 3, Metropolitan 4, Warner Village 6]

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'assistente in difficoltà Heartlaine Rupert Everett comincia ad innamorarsi le cameriere nella sua casa.
[Andromeda 5, Cineland 9, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Warner Village 17]

SPY GAME. Spionaggio. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che, nell'ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte.
[Andromeda 2, Barberini 4, Cineland 14, Cola di Rienzo Kids, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 3, Jolly 1, Maestoso 2, 4, Metropolitan 2, Uci Marconi 3, Warner Moderno 1, Warner Village 2, 12]

THE BODY. Thriller. Antonio Banderas è detective mandato a Gerusalemme a scoprire la verità sul ritrovamento di una cripta di un uomo sepolto.
[Savoy 1]

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie. Il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco.
[Adriano 7, 8, 9, Alhambra 3, Antares 2, Atlantic 3, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 12, Drive in, Galaxy Mercurio, Lux 5, 6, Royal 2, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Blu, Uci Marconi 9, Warner Moderno 5, Warner Village 4, 14]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf parla sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.
[Quattro Fontane 4, Delle Province]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Juliette Binoche artista della cioccolata

PIÙ volte candidato all'Oscar, il film tratto dal romanzo di Harris, interpretato da Juliette Binoche e da Johnny Depp nel suo prediletto personaggio di gitano con treccia-codino sceglie la cioccolata come simbolo della dolcezza del vivere, della sensualità, dell'appagamento dei sensi, del piacere fisico; a contrasto con il rigore bigotto, il doverismo, la repressione che contraddistinguono un villaggio della campagna francese dominato dal conte De Reynaud, discendente della famiglia exfeudataria locale. Nel villaggio arriva nel 1959 una giovane donna bella, artista della cioccolata, ragazza madre di una bambina, vagabonda libera e appassionata. Apre una cioccolateria, spaccio di bevande, di dolci al cioccolato rafficatissimi, confortanti: il negozio diventa subito bersaglio dell'intolleranza moralista e rifugio dei vecchi, dei bambini, delle donne e dei giramondo, gente che insegue la felicità e la libertà. Non vince, ma aiuta le persone a cambiare e vivere meglio. Il regista Lasse Hallstrom è tra gli autori meno conformisti «Buon compleanno mr. Grape», «Le regole della casa del sidro», ma il film è a volte sdolcinato, stucchevole come la cioccolata quando è troppa.

CHOCOLAT di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Usa, 2000.

[Villaggio Globale]

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 06854 | 195
La vera storia di Jack lo squartatore di Fra Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-17.10-20.00-22.30 € 4,15

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004968 - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.30-20.00-22.10 € 5,15
Sala 2 **Uomo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.20-17.00-18.40 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.30-22.40 € 5,15
Sala 3 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fra Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.10-17.30-20.00-22.30 € 5,15
Sala 4 **- Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.45-18.00-20.45-22.55 € 5,15
Sala 5 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.50-22.50 € 5,15
Sala 6 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 15.15-17.00-18.50-20.50-22.50 € 5,15
Sala 7 **Uomo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50-18.30-20.20 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fra Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 22.15 € 5,15
Sala 8 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fra Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-17.40-20.00 € 5,15 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 22.30 € 5,15
Sala 9 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.15-17.00-18.50-20.50-22.50 € 5,15
Sala 10 **Giff Key** di Manuel Gomez Pereira, con Ana Montegrà, Anna Gamena, Claudia Gravi. Orario: 15.30-17.45-20.30-22.45 € 5,15

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel.
Lucky Break di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,50

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0668012154
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 4,13
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.30-17.50-20.15-22.30 € 4,13
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.30 € 4,13

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 0654608901
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.45-18.00-20.45-22.55 € 5,15
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40 € 4,15
Sala 3 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni. Orario: 18.45-20.45-22.45 € 4,15

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 105 bis tel. 0661426481
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 € 4,13 18.15-21.15 € 5,16
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 5,16
Sala 3 **Alla degli alberi** di Guido Manuli; con le voci di Roberta Lauretti, Massimo Lopez, Ennio Iacchetti. Orario: 15.10-17.00 € 4,13 18.50-20.40-22.30 € 5,16
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.00-17.00 € 5,16 20.00-22.55 € 6,71
Sala 5 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 € 5,16 20.05-22.15 € 6,71
Sala 6 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.00-17.00 € 5,16 20.00-22.55 € 6,71
Sala 7 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.50 € 5,16
Sala 8 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.45-16.40-18.35 € 5,16 **Merry Christmas** di Neri Parenti con Massimo Boldi, Christian De Sica. 20.35-22.45 € 6,71
Sala 9 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.30-18.05 € 5,16 20.35-22.55 € 6,71
Sala 10 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.30-17.30 € 5,16 20.30-23.30 € 6,71
Sala 11 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.45-18.00 € 5,16 20.15-22.30 € 6,71
Sala 12 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.00-18.15 € 5,16 20.30-22.45 € 6,71
Sala 13 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 15.45-18.00 € 5,16 20.15-22.35 € 6,71
Sala 14 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.30-18.00 € 5,16 20.25-22.50 € 6,71

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 0632236913
Alla degli alberi di Guido Manuli con le voci di Roberta Lauretti, Massimo Lopez, Ennio Iacchetti. Orario: 15.00-18.40-18.20 € 4,13 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 20.10-23.35 € 6,71

[illegible]
Viale della Pineta 15 tel. 0668553483
Uomo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. 14.50-16.15-17.40-19.10 € 4,13

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 0668553485
Ho sposato uno di Dario Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 20.45-22.30 € 4,13

DELLE MIMOSE
Via Vitaliano Marliano 20 tel. 0617261019
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel [illegible] John Cleese. Orario: 15.00 € 4,50 16.30-19.20-22.30 € 5,00
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.15 € 4,50 17.40-20.05-22.30 € 5,00
Sala 3 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45 € 4,15
Sala 4 **Alla degli alberi** di Guido Manuli con le voci di Roberta Lauretti, Massimo Lopez, Ennio Iacchetti. Orario: 17.40 € 4,50 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 20.10-22.30 € 5,00

DIANA
Via Andrea Doria 5; 400 tel. 0639731446
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 € 4,65
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fra Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45 € 4,65
Sala 3 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 € 4,65

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Actili 6/9 tel. 0650930849
Tomb Raider di Simon West; con Angelina [illegible] Iain Glen, Jon Voight. Orario: 21.00-23.00 € 5,16

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0680702465
Spy Game di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 14.45-17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 5,16

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 0684137759
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 € 4,15

ESPERIA
Piazza Sonnino 7 tel. 0658312449
Harry Potter e la pietra filosofale di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 € 4,13 18.15-21.15 € 5,16
Spy Game di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 € 4,13 [illegible] 22.30 € 5,16
Alla degli alberi di Guido Manuli; con le voci di Roberta Lauretti, Massimo Lopez, Ennio Iacchetti. Orario: 15.10-17.00 € 4,13 18.50-20.40-22.30 € 5,16
South Kensington di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.00-17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 5,16

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 0659100466
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 € 4,13 18.15-21.15 € 5,16
Sala 2 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.00-17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 5,16
Sala 3 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 5,16
Sala 4 **Alla degli alberi** di Guido Manuli; con le voci di Roberta Lauretti, Massimo Lopez, Ennio Iacchetti. Orario: 15.10-17.00 € 4,13 18.50-20.40-22.30 € 5,16

EUROPA
Corso [illegible] 107 tel. 0644292375
La vera storia di Jack lo squartatore di Fra Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.45 20.15-22.45 € 4,65

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
L'appartamento spagnolo di Cédric Klapisch; con Romain Duris, Judith Godrèche, Audrey Tautou. Orario: 16.00-18.00-20.00-22.00 € 4,13

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 0668164395
L'appartamento spagnolo di Cédric Klapisch; con Romain Duris, Judith Godrèche, Audrey Tautou. Orario: 16.00-18.00-20.00-22.00 € 4,13

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 0648781100
Sala 1 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 14.45-17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 5,16
Sala 2 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 € 4,13 18.00-20.20-22.30 € 5,16

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1/a tel. 0668301173
Alla degli alberi di Guido Manuli; con le voci di Roberta Lauretti, Massimo Lopez, Ennio Iacchetti. Orario: 15.30-17.30 € 4,13 19.30-21.00-22.30 € 5,16

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/a tel. 0668301173
I giorni dell'amore di Mohsen Makhmalbaf; con Shiva Saeed, Abdolrahman Rajaie. 16.30-18.00 19.30-21.00-22.30 € 4,20

GALLERIA
Via P. Maffi 10 tel. 0665161445
Giorni **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.45 20.15-22.45 € 4,13
Martedì **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 € 4,13
Atlantis di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50-18.40 € 4,13 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 20.30-22.45 € 4,13
Saturno **Uomo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. 14.30 € 4,13 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. 16.00-18.15-20.30-22.45 € 4,13
La vera storia di Jack lo squartatore di Fra Hughes, con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15 17.45 20.15 22.45 € 4,13

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00 € 4,13 18.15-21.15 € 5,16
Sala 2 **L'uomo che non c'era** di Joel [illegible] con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.30-17.50 € 4,13 20.10-22.30 € 5,16
Sala 3 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.00-17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 5,16
Sala 4 **Alla degli alberi** di Guido Manuli con le voci di Roberta Lauretti, Massimo Lopez, Ennio Iacchetti. Orario: 15.00-16.50-18.40 € 4,13 20.30-22.30 € 5,16

GREGORY
Via Gregorio VII 180 tel. 0663806030
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 € 4,15

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 0685818116
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,15

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 0658844230
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fra Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 € 4,50
Sala 2 **Uomo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.45-17.15 **Il nostro Natale - 'R anno** di Abel Ferrara; con Drea De Matteo, Lillo Brancato jr., Ike E. Orario: 18.45-20.40-22.30 € 4,50
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInerny. Orario: 16.30-18.40 € 4,50 20.40-22.40 € 5,50

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. [illegible]
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 € 4,13 18.15-21.15 € 5,16
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 € 4,13 [illegible] 22.30 € 5,16
Sala 3 **Alla degli alberi** di Guido Manuli; con le voci di Roberta Lauretti, Massimo Lopez, Ennio Iacchetti. Orario: 15.10-17.00 € 4,13 18.50-20.40-22.30 € 5,16
Sala 4 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.00-17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 5,16

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00 € 4,13 18.15-21.15 € 5,16
Sala 2 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 14.45-17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 5,16

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 0666032724
Il ponte dei luci di Christophe Gans; con Samuel [illegible] Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 17.15-20.00-22.30 € 4,50

LUX MULTISCREEN
Via Marsala/Cavour 38 tel. 0636298171 - www.[illegible].com
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.30-17.45 20.30-22.50 € 5,16
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.10-17.00-19.00-21.00-22.55 € 5,16
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. [illegible] 15.00-18.00 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.30-22.40 € 5,16
Sala 4 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fra Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham. Ian Holm. Orario: 15.10-17.50 20.25-22.50 € 5,16
Sala 5 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.00-17.00 19.00-21.00-22.55 € 5,16
[illegible] **Uomo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 14.40-16.25-18.10 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 20.30-22.45 € 5,16
Sala 8 **Alla degli alberi** di Guido Manuli; con le voci di Roberta Lauretti, Massimo Lopez, Ennio Iacchetti. Orario: 15.00-16.50-18.00 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 20.00-22.30 € 4,16

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 0654179326
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.00-16.55 18.50 20.45-22.40 € 4,13
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fra Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham. Ian Holm. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 € 4,13
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.30 18.15-21.00 € 4,13
[illegible] **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.15-17.00 18.45 € 4,13 **Santa Maradona** di Marco Ponti con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 20.30-22.30 € 4,13

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 € 4,13 18.15-21.15 € 5,16
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 5,16
Sala 3 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.00-17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 5,16
Sala 4 **Alla degli alberi** di Guido Manuli con le voci di Roberta Lauretti, Massimo Lopez, Ennio Iacchetti. Orario: 16.00 € 4,13 18.00 € 5,16 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 20.00-22.30 € 5,16

METROPOLITAN
Via del Corso [illegible] 3200933
Sala 1 **Harry [illegible] pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 € 4,13 18.15-21.15 € 5,16
[illegible] **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00 € 4,13 17.30-20.00-22.30 € 5,16
Sala 3 **Apocalypse Now Redux** di Francis Ford Coppola; con Martin Sheen, Marlon Brando. Orario: 17.00 € 4,13 21.00 € 5,16
Sala 4 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 € 4,13 18.10-20.30-22.30 € 5,16

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 0685359491
Sala 1 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInerny. Orario: 16.15 18.30 20.30-22.40 € 4,50
Sala 2 **Uomo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 15.30-17.30 19.45 € 4,50 **Santa Maradona** di Marco Ponti con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 20.40-22.30 € 4,50

NEW [illegible]
Via Bombelli 26 tel. 0655383193
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.30 18.15-21.00 € 4,13
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 € 4,13
Sala 3 **Uomo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 16.00-18.00 **Il padre dei bambini** di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 20.00-22.15 € 4,13
Sala 4 **Alla degli alberi** di Guido Manuli. Orario: 15.30-17.30 **L'apparenza inganna** di Francis Veber con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 18.30-20.30-22.30 € 4,13

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. [illegible]
Sala A **Le biciclette di Pechino** di Wang Xiaoshuai; con Cui Lin, Li Bin, Zhou Xun. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 € 4,50
[illegible] **La pianista** di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoît Magimel. VM 14 Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 € 4,50

NUOVO SALARIA
Via E. Ascianghi 3 tel. 0656181115
Monsoon Wedding di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillette Dubey. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 € 4,13

ODEON MULTISCREEN
Piazza Repubblica 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.20-17.45 20.30-22.55 € 5,16
Sala 2 **Harry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.10-17.00-19.00-21.00-22.55 € 5,16
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese [illegible] 15.00-18.00 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.30-22.40 € 5,16
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.30-16.15 18.00-19.45-21.15-23.00 € 5,16

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 € 4,15

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Spy** VO di Tony Scott, con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 € 4,13
[illegible] **La maledizione dello scorpione di giada** VO di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 18.15-18.15-20.15-22.15 € 4,13
Sala 3 **L'uomo che non c'era** VO di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 € 4,13

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063604240
I morti con un fidanzato in mano di Richard Loncraine; con Sarah Taylor, Emily Hamilton. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,13

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 0647415315
Sala 1 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,50
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillette Dubey. Orario: 18.00-18.15 20.30-22.40 € 4,50
Sala 3 **Uomo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 16.00-17.30 **Ritratti per caso** di Vincenzo Terracciano; con Antonio Catania, Gennarino Esposito. Orario: 19.00-20.50-22.40 € 4,50
Sala 4 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Nelofer Pazira, Hassan Tantai. Orario: 17.15-19.00 20.45-22.30 € 4,50

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 0648982653
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fra Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 € 4,15
[illegible] **Y tu mamá también** di Alfonso Cuarón; con Maribel Verdú, Diego Luna, Gael García Bernal

Da Vipiana Euronics l'europrezzo è più conveniente!

Offerta valida fino ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni. Le foto possono avere valore puramente indicativo.

Cordless Leewa 4000 DE
Dect 6o, autonomia stand by 100h, aut. conv. 12h, vivavoce,
€118,00
£.228.480

Pc Compaq 53YY/5300 + monitor Compaq MV 540
Intel Celeron 1,1 ghz, hd 20 gb, ram 128 mb, dvd-rom 16x, scheda video 16 mb, monitor 15", ris. max. 1024x768, 60hz, dot pitch 0,28, casse Hi Fisistema serius, microfono
€979,00 £.1.895.608

Forno a microonde Samsung M1630 N
Capacità lt.17, potenza 800w, piatto rotante
€76,00
£.147.157

Videocamera Panasonic NV VZ9E
Vhs-C, ccd 1/6", zoom 22x (250x digit), tonda, min. 6 lux, stabilizz., mirino b/n, monitor lcd 2,5" colore
€464,00 £.898.429

Fax Philips HFC 171
Fax, telefono, fotocopiatrice, segreteria digitale, gestione cordless, stampa su carta termica, 10 numeri diretti
€154,00
£.298.186

Notebook Acer TM 212 TXV
Intel Celeron 900, 128mb ram, hd 10gb, dvd 8x, modem 56k v90, monitor 14,1" tft.
€1.450,00
£.2.807.592

Tv color Mivar 14P1
Schermo 14", televideo, telecomando, presa scart
€118,00
£.228.480

Tv color Thomson 28 DG 17
Schermo 28", televideo, stereo 2x20w, monit a video, presa scart, ingr. A/V, s-video e cuffia, multistandard Pal/Secam, timer
€299,00
£.578.945

Dvd Ciatronic 475 silver
Lettore dvd, uscita dolby dig. AC3 dts, jog shuttle, telecomando
€169,00
£.327.230

Cellulare Siemens S45
Dual band, Gprs, batteria Lilio, vibracall, sel. voc., vivavoce inc., scrive sms T9, infrarossi
€340,00
£.658.332

Cellulare Tim Ericsson T39 Gprs
Triband, Gprs, Wap, aut. 300 ore stand by, 300 min. conversazione, vibracall, sel. vocale, bluetooth, infrarossi
€309,00
£.598.307

Palmare HP Jornada 525 F1868A
Processore 32 bit, 16 Mb ram, display TFT retroilluminato, Windows CE, cavo seriale slot espansione CF,
€309,00*
£.598.307

A SOLE €618,00 £.1.196.815
Naviga su internet con il tuo palmare sfruttando la velocità della nuova tecnologia Gprs (fino a 3 volte superiore ad un normale Gsm)
* Prezzo speciale per vendita abbinata cellulare + palmare

Sinto cd Pioneer DEH 2300 R
Potenza 50w x 4 pro out, display multifunzione fino 10 pressioni
€176,00
£.340.784

Hi-fi Philips FWC 100
Potenza 10watt/ch, sinto dig., FM/AM, equalizz., doppia cassetta, lettore cd 3 dischi, uscita cuffie
€149,00
£.288.504

Cellulare Siemens ME45
Dual band, Gprs, ext 300h stand by, 300 min. conv., batteria lilio 540 mAh, vibrazione, suonerie poly, Wap, vivavoce inc., scrittura sms T9, infrarossi
€340,00
£.658.332

in più compra oggi e solo ad aprile decidi se pagare in contanti* o dilazionare in piccole rate da maggio 2002**

L'offerta è valida su tutti i prodotti da Euro 150 a Euro 2000 e prevede l'utilizzo della carta Aura o l'attivazione gratuita della carta Euronics per chi ne fosse sprovvisto
*Con un piccolo costo aggiuntivo del 3% **Vedi fogli analitici presso i punti vendita

Elettrodomestici - Video

VIPIANA

EURONICS

NUOVO! NUOVO!

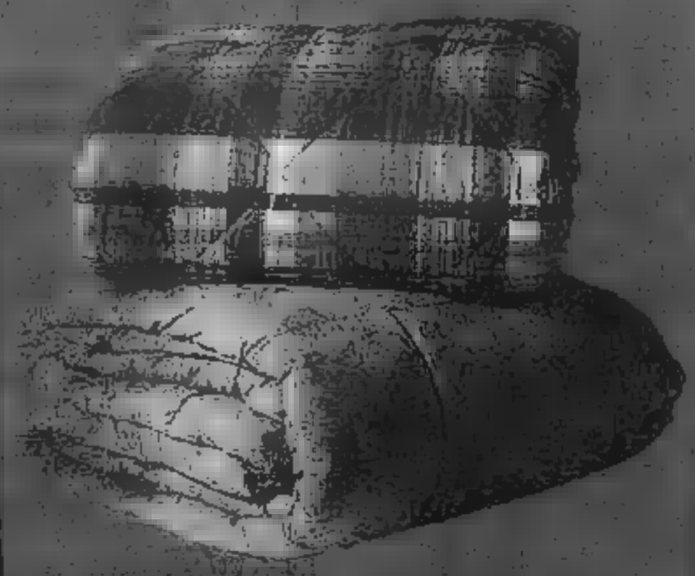
ALESSANDRIA Via Marconi 43/a 0131-445201 · BIELLA Corso Europa 76 015-8409163 · CASALE M.TO Via C. Cattaneo 6 0142-450284 · CUNEO Corso Francia 79 0171-3... · NOVARA Via Cavalli 70 0321-399284 · TORINO C.so P. Margherita 270 011-4376180 · TORINO Via Nizza 30 011-6689615 · TORTONA C.so Leoncavallo 0131-865205 · VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161-253285 · VILLANOVA M.TO Via Vittorio Veneto 0142-483900

DAL 27 DICEMBRE AL 27 GENNAIO

BIANCO
PURO RISPARMIO

ALCUNI ESEMPI:

PIUMINO
con imbottitura
10% piumino, 90% piuma,
disponibile in 5 colori
1 piazza
cm 155 x 200
€19,50
Lire 37.757



TRAPUNTA
ZUCCHI o
BASSETTI
stampata, 1 piazza
€39,95
77.354

www.bennet.com

bennet

www.montellospa.it sempre novità grafiche sul nostro sito

Benvenuto EURO

Saluti vecchia
Lira

AUGURI A TUTTI
PER UN SERENO 2002

MONTELLO

Commerciale Montello-Atlante - Roreto di Cherasco
Montello di Bra - Montello di Chieri - di - Atlante Ciclismo

ANCHE AD ALESSANDRIA
permaflex
IL FAMOSO MATERASSO
SERVIZIO CLIENTI - 0131

LA STAMPA
PAGINA 31 MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 2002

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445693, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263950
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 - 0131 445522, FAX 0131 300528

FATEM TAPPETI PERSIANI
VIA BERGAMO 29 & 61
ALESSANDRIA

PRIMO BILANCIO DELL'ANIMATA NOTTE DI SAN SILVESTRO: I PETARDI HANNO PROVOCATO SOLO LESIONI LEGGERE

Sette feriti dai «botti», nessuno è grave

A Fubine quattro vitelli terrorizzati dagli scoppi fuggono dalla stalla

Sette feriti, fortunatamente in modo leggero, da scoppi di petardi nella notte di San Silvestro. Sei ferimenti sono avvenuti a Casale, il settimo riguarda ad Alessandria. I feriti sono stati medicati al pronto soccorso per lesioni superficiali: guariranno in pochi giorni.

Sempre il 31, teppisti in azione a Casale nella centralissima piazza Mazzini. Hanno distrutto vasi di fiori e sparso carta e rifiuti. Infine, due malori al ristorante durante il cenone, a e l'altro a Montaldeo: è intervenuto il 118.

Ancora in Monferrato, non si è fermata l'azione dei teppisti nei confronti dei cassonetti dell'immondizia.

In Monferrato sono entrati ancora in azione i piromani incendiati cassonetti dei rifiuti

Sono 11 i roghi accertati nel periodo natalizio. Fra il 27 e il 28 stati incendiati cassonetti a Vignale e Casale, fra il 29 e il 30 due Casale e uno a S. Maria del Tempio, mentre fra il 30 e il 31 c'è stato un «raid» durato due e mezza, con i vigili del fuoco impegnati in interventi continui. Il primo è avvenuto alle 2 in salita Sant'Anna, quindi se sono registrati a Cerreto

Due persone colte da malore durante il cenone al ristorante Teppisti nel centro di Casale

di S. Mari Tempio, in via Mameli, in via Caccia, a Villanova e in via Cavalli d'Olivola.

Cassonetti bruciati, la notte del 31, anche ad Alessandria in piazza Matteotti, via Trotti, via Piacenza: sott'accusa i petardi. A Bosio, in frazione Spessa, è invece appiccato il fuoco a un cassonetto della Caritas

Capodanno insolito per abitanti delle frazioni Nani e Vergani di Fubine, che hanno improvvisato una sorta di «caccia al vitello» nelle campagne. I bovini di proprietà del veterinario Gianni Baucia, impauriti dai «botti», sono scappati dalla stalla e, abbattuta la recinzione elettrica, si parsi boschi. Sono quattro vitelli razza Piemontese, otà mesi, peso 2 quintali e mezzo. Le ricerche sono proseguito per tutta la giornata: uno è stato visto, nei pressi delle Cascina Piemonte, correre verso Piepasso.

Alle 14 di ieri, poi, richiamati dal disperato muggito delle mucche, due rientrati nella stalla hanno ripreso a succhiare il latte dalle fattrici. Gli altri due «piemontesi», già svezzati, a ieri erano introvabili. [r. sa. - g. l.]

ALLA PERIFERIA DELLA CITTA', SULLA STRADA PER LA FRAZIONE VHO

A Tortona villa svaligiata quattro volte in 10 giorni

Quattro furti o tentativi di furto in dieci giorni in villa sulla strada per Sarezzano, all'altezza del crocevia di Vho: l'ultimo, messo a segno nella notte tra domenica e lunedì, è stato il più ingente. Sono infatti stati sottratti gioielli e un giaccone di pelliccia per un valore complessivo non quantificato con precisione, ma che sicuramente ammonta a decine di milioni di lire.

La casa, una splendida villa di proprietà di una famiglia di Tortona, subito dopo bivio per Vho. Di notte i ladri si introdotti nell'edificio dopo forzato un'apertura mentre gli occupanti della casa dormivano, hanno rovistato dappertutto trovando i gioielli e la pelliccia.

Uno dei familiari, una donna, svegliata dai rumori, si è alzata dal letto e si è trovata davanti un ladro che stava fuggendo, il quale le ha pure intimato di stare zitta. La donna ha l'allarme, svegliando i congiunti, ma ormai del ladro non c'era più traccia.

Negli ultimi dieci giorni questa è stata la quarta intrusione da parte dei ladri nella villa.

Nella stessa notte un altro colpo è stato tentato in strada privata Berutti, nella villa proprietà di un commerciante tortonese. In questo però i ladri hanno dovuto desistere loro intento perché scattato l'allarme, mettendoli in fuga. I ladri, infatti, sono riusciti soltanto a forzare una finestra, quando la sirena del sistema d'allarme si suonare. [m. t. m.]

CURIOSITA' DELUSA PER LE BANCONOTE EUROPEE, IN MOLTI SPORTELLI IERI DISTRIBUITE SOLO LIRE

Un mini assalto ai bancomat ma l'euro resta una chimera

ALESSANDRIA

Anche provincia c'è stato un grosso interesse per la nuova moneta e già pochi minuti dopo la mezzanotte di lunedì molti hanno cercato prelevare con il bancomat qualche Alessandria i primi distributori però hanno cominciato a funzionare verso la mattina, poi il numero è andato crescendo durante la giornata. In diversi bancomat è comunque continuata la distribuzione lire. Ieri erano aperti solo alcuni bar. Stamane con l'apertura dei negozi (ma ci sono commercianti che hanno annunciato che terranno chiuso per inventario) ci sarà la prova del fuoco della moneta unica. Sempre in città, per iniziativa del Comune e numerose associazioni, presteranno servizio oggi i cinquanta «eurovolontari» che nelle vie commerciali e nelle vicidei mercati saranno disposizione fornendo informazioni e risolvendo dubbi, mettendo in guardia anche contro possibili truffatori. Sui pullman di linea dell'Arfea si può pagare il biglietto solo con euro (nelle biglietterie a terra sono accettate anche le lire) mentre per i bus e i parcheggi (anche parking voucher) dell'Atm si accettano lire e euro e, nella conversione, si registra piccola riduzione delle tariffe.

Mini assalto ai bancomat ieri mattina anche a Casale. Nella maggioranza dei casi si è trattato di prelievi di scarsa entità mirati proprio alla curiosità di le nuove banconote.

Caccia all'euro anche a Novi. I bancomat, soprattutto quelli del centro, sono stati presi d'assalto soprattutto ieri pomeriggio. Qualche sportello è andato in ed è disattivato per «cause tecniche». Alcuni hanno erogato soltanto lire e quelli che davano euro distribuivano solo tagli da 10 o da 20.

Corsa alle nuove banconote h d'Acqui. «Dopo il bidi mezzanotte, uscito di casa e sono andato al bancomat per ritirare qualche banconota, più per i miei bambini che per la curiosità personale» spiega un padre di famiglia. Qualcuno è però rimasto deluso dal malfunzionamento di qualche bancomat nella mattinata di ieri invece distribuire euro continuava a dare lire. un rapido sondaggio, i più soddisfatti sono stati i «clienti della Cassa di risparmio di Alessandria che nei bancomat delle due agenzie hanno trovato la disponibilità delle nuova banconote, anche al Banco di Chiavari. Anche le Poste si sono rivelate. Il Postamat dell'agenzia principale, in via Casagrande, ha funzionato alla perfezione erogando dalla a del 31 dicembre le banconote in euro.

L'unica banca di Ovada che ieri ha distribuito euro è la Paolo Imi. Nell'agenzia di via Cairoli sono stati attivati due bancomat, uno per le lire e l'altro per l'euro. I bacomat delle altre banche invece hanno continuato a distribuire soltanto lire. [r. al.]

SERVIZI su euro, trasporti e parcheggi
ALLE PAGINE 38 E 39

Non tutti gli sportelli bancomat ieri hanno distribuito le nuove banconote in euro

Da oggi sui bus Arfea solo la nuova moneta Parcheggi: una lieve diminuzione di tariffa

PIAZZA

I «fuochi» Capodanno Filo conduttore di questo San Silvestro appena sono stati i fuochi artificiali che hanno allietato le tre «feste di piazza» in programma. Ad Alessandria erano ventimila (con gente arrivata anche da Napoli) per applaudire Anna Oxa. Ad Acqui Terme il Teatro Verdi di piazza Conciliazione era g peni Green Millenium organizzato dal Comune, successo particolare per le ombre cinesi dello «Shadow Show» che hanno ritratto fra gli altri anche il sindaco Bosio. A Castelnuovo oltre duemila persone hanno assistito allo «storico» spettacolo pirotecnico che ha disegnato in cielo grande «2002». Ieri poi in successo del Concerto di Capodanno al Comune: accontentare tutti s'è dovuto replicare alla . Poi le immagini di tutti i festeggiamenti in Piemonte.
ALLE PAGINE 33 E 41

AD DI LUCE»
L'omaggio (in foto) alle vittime degli attentati dell'11 settembre sarà realizzato da una ditta di Fubine, la Space Cannon

A PAGINA 37

Ad Acqui il primo nato: è Martino

Una bimba a Casale, due parti nell'ospedale di Tortona

archiaro

ALESSANDRIA

Hanno preferito attendere la fine dei festeggiamenti della notte di San Silvestro i cinque bimbi - tre femmipuccie e due maschietti - nati il primo giorno del 2002 e questa volta è toccato alla Maternità dell'ospedale di Acqui conquistare il primato. E' Martino a rallegrare ieri mattina alle 5,50 con i suoi vagiti la sala parto del nosocomio acquese. I genitori, Silvano Cavanna e Anna Carlini, abitano a Rossiglione, confine tra Piemonte e Liguria: coppia di giovanissimi sposi al primo figlio. Sempre ad Acqui l'ultimo nato del 2001 è un altro bimbo, Matteo Morando, di Diego e Cristina Lovisolo, di Nizza Monferrato, in provincia di Asti. Due conferme dell'importanza dell'ospedale acquese per le popolazioni di una vasta zona.

A sinistra: Nives Caroni con i genitori e la sorellina. In alto: la famiglia di Debora Santino, di Giarole

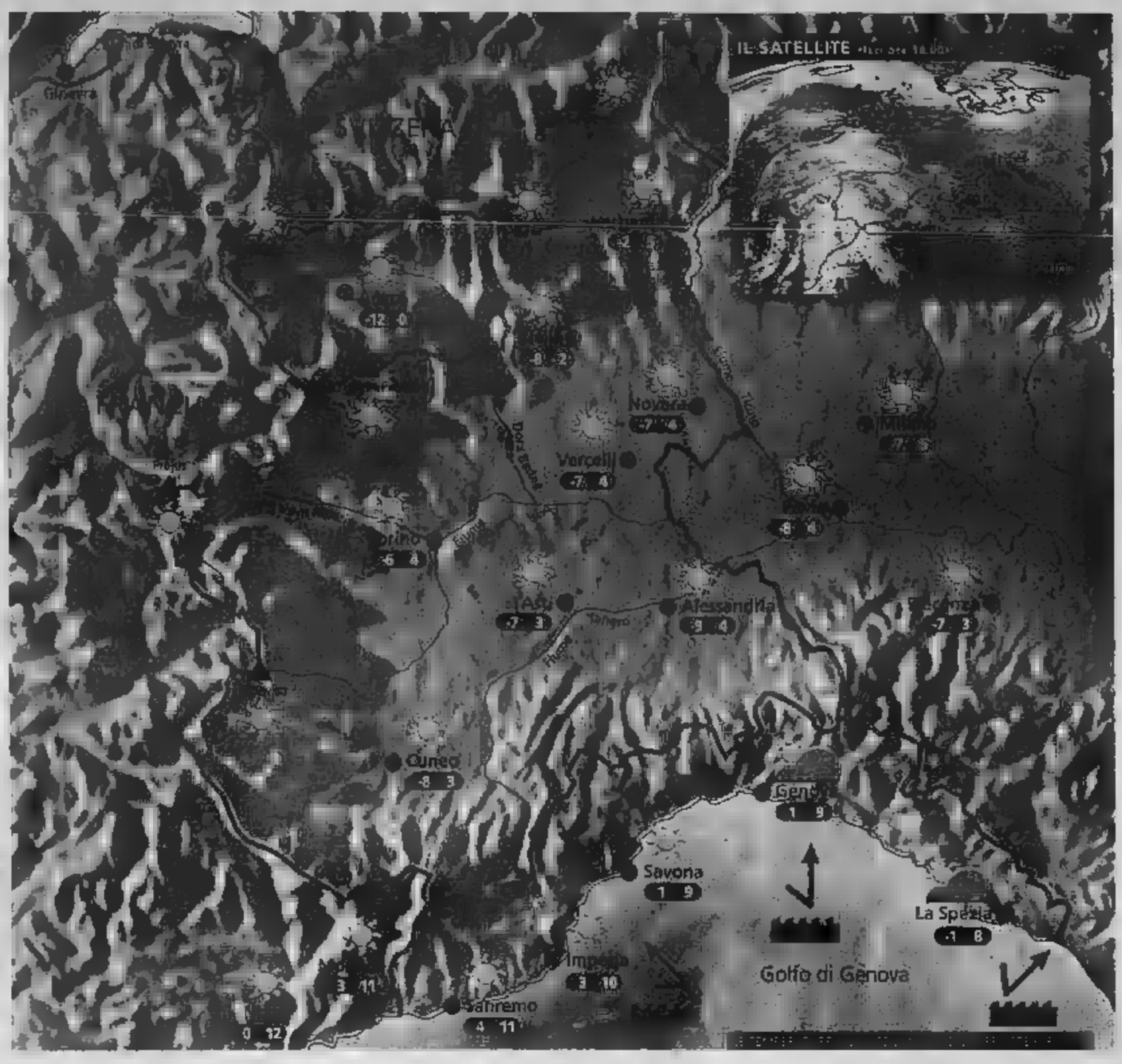
Seconda nata del nuovo anno è Debora, che Girino ha dato alla luce alla casa di cura «Sant'Anna» di Casale alle 7,05. Con il papà Daniele Santino ad attendere il lieto evento era anche Francesca, 10 anni, prima figlia della coppia, che abita a Giarole. Il terzo posto di questa speciale classifica spetta a una bimba di Alessandria, Beatrice, venuta alla luce all'ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio» alle 9,20. I genitori hanno deciso di difendere la loro «privacy», impedendo al personale della Maternità di dare informazioni sulle loro generalità, unica concessione il nome della neonata.

In ritardo su Acqui, Casale e Alessandria, l'ospedale «Santi Antonio e Margherita» di Tortona si fatto però il numero: due infatti nascite nella mattinata di Capodanno, un bimbo e una bimba. Alle 8,30 nato Filippo Bagnasco, figlio di Pier Paolo e Claudia Guglco, abitanti Gavi. ore dopo, alle 11,30, lavoro per medici e ostetriche tortonesi: nata Nives Caroni di Dante e Vittoria Prato, abitanti a Tortona e genitori un'altra bimba, Giulia, di 5 anni. Nessun nato al «S. Spirito» di Casale e all'«S. Giacomo» di Novi, dove l'ultimo nato del 2001 è stata Giulia, di Egidio Epifani ed Eugenia Radisi, abitanti in città.

In alto: Filippo Bagnasco con i genitori Pier Paolo e Claudia Guglco, abitanti a Gavi, e una infermiera di Tortona

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un'area di alta pressione centrata in prossimità del Nord Italia ha determinato una splendida giornata di sole ovunque, ma con temperature molto rigide soprattutto in pianura e in montagna. Oggi la situazione meteorologica non subirà particolari variazioni: ancora bel tempo e temperature rigide al primo mattino.

Previsioni In mattinata soleggiato ovunque, con molto buona in montagna e foschia in pianura, specie sull'Alessandrino. Nel pomeriggio bel tempo su i settori, formazione di nubi sulla Liguria e Levante, specialmente verso Nella notte banchi di nebbia in graduale intensificazione in Alessandrino e Vercellese. Temperature quasi stazionarie: molto freddo prima mattinata, intense gelate esclusa la Liguria. Domani una giornata di sole ma sempre piuttosto freddo.

ZOOM

I nemici delle foreste

Negli ultimi 10 anni sono andati distrutti nel mondo quasi due milioni di chilometri quadrati di foreste, una superficie pari a quasi sei volte quella del nostro paese. Come ben sappiamo sono solo le foreste tropicali ad essere distrutte incendi, anche l'Italia soffre questo grave problema. In Italia negli ultimi dieci anni sono andati bruciati più di un milione di ettari, una superficie maggiore a quella della Campania. Le cause scatenanti sono da attribuire a vari fattori: il tempo secco e molto caldo, i venti che provocano la propagazione delle fiamme, il deposito di materiali infiammabili, ma ancor peggio l'incoscienza e la negligenza dell'essere umano. E l'inquinamento? Certo, anche lui fa parte delle minacce per le foreste in particolare le piogge acide. L'anidride solforosa e gli ossidi azoto emessi dai motori degli autoveicoli e dalle centrali a carbone, vengono imprigionati nelle goccioline delle nuvole trasformandosi in solforosi e nitrici per poi precipitare dalle perturbazioni atmosferiche sotto forma di piogge acide.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	5	9
BARI	6	6	ROMA	-3	7
BOLOGNA	-6	3	VENEZIA	-5	4
CAGLIARI	6	11	BARCELLONA	5	10
CATANIA	3	8	BRUXELLES	-12	3
CATANZARO	3	7	FRANCOFORTE	-7	4
FIRENZE	-4	4		-7	2
GIUBIA	5	10	LONDRA	-1	8
PALERMO	6	10	MONACO DI BAVIERA	-8	-1
PERUGIA	-6	3	PARIGI	-4	8
POTENZA	-2	2	ZURIGO	-10	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 08 minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti, tramonta alle ore e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 37 minuti; cala alle ore 11 e 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ESSELUNGA
TRIONFO DI FRESCHEZZA
DAL 7 AL 19 GENNAIO

ALCUNI ESEMPI

Lonza
al kg
€ 5,50
Lire 10649

Taleggio Cademartori
al kg
€ 13,14
SCONTO FIDATY 30
al kg € 9,19
17794

Tranci salmone*
famiglia
al kg
€ 9,60
Lire 18589

Clementine
borsa da 2 kg
al kg
€ 0,75
Lire 1452

Coppa di Parma Fini
al kg
€ 14,93
SCONTO FIDATY 30
al kg € 10,45
Lire 20234

Latte Accadi
del Latte Milano
parzialmente scremato,
a lunga conservazione, 1 litro
€ 1,63
SCONTO FIDATY 20
€ 1,30
Lire 2517

Finocchi
al kg
€ 1,42
SCONTO FIDATY 30
al kg € 0,99

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma

PIENAMENTE RIUSCITA LA FESTA DI S. SILVESTRO. IL NUOVO ANNO SI APRE CON UN MONITO DEL SINDACO: ATTENTI ALLE TRUFFE CON L'EURO

Anche da Napoli ad applaudire la Oxa

L'addio al 2001 con ventimila persone in piazza Garibaldi

CONCERTO DI CAPODANNO: SUCCESSO SENZA PRECEDENTI

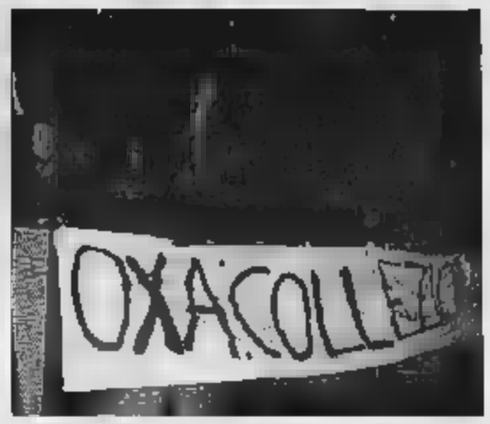
L'orchestra replica in [illegible] per [illegible] tutti

ALESSANDRIA. Folla strabocchevole ieri pomeriggio al «Comunale» per il Concerto di Capodanno offerto da Comune e Provincia grazie all'intervento finanziario della Fondazione Crai. Centinaia di spettatori non sono riusciti a prendere posto allo spettacolo è stato così replicato alle [illegible]. Ottimi gli esecutori (l'orchestra classica di Alessandria diretta da Paolo Ferrara e la Compagnia di balletto Danzalessandria [illegible] le coreografie di Patrizia Campassi) e accattivante il programma dedicato a valzer e polke di Johann Strauss, [illegible] l'ingresso gratuito ha certamente incentivato l'afflusso di cittadini. Ad accompagnare i vari brani, da «Rose del Sud» al «Pizzicato», dal «Danubio blu» alla «Marcia di Radetzky», da «Lo zingaro barone» a «Cuor leggero» sono stati, con Patrizia Campassi e Marcello Algeri, Sabrina Rinaldi, Cristina Martalielo, Luca Quessoli, Silvia Pisoni, George Gunea. Con loro hanno danzato Laura Avesani, Elisa Bettonte, Irena Caviggiola, Federica Ferrari, Chiara Fossati, Martina Fuscaldo, Irene Piacenza, Stefania Ponzano, Caterina Tedesco ed Elena Zaino. [e. c.]

ALESSANDRIA

Almeno ventimila in piazza Garibaldi per il concerto di saluto al 2002 Anna Oxa e i gruppi di Radio Italia-Solo musica italiana e lo spettacolo pirotecnico, molti i fans della cantante e show girl dai mille look giunti da fuori città, anche affrontando lunghi viaggi come il gruppo di Napoli. E' stato incredibile il numero di richieste pervenute ogni parte d'Italia - dice Giulio Massobrio, che Daniela Causa lo staff dell'ufficio Cultura del Comune ha l'organizzazione - a dopo concerto Anna Oxa ha subito per quasi un'ora l'assalto degli appassionati che chiedevano avvicinarla, applaudirla ancora una volta». Tanti arrivi e il traffico in ingresso in città è andato in tilt con l'avvicinarsi dell'ora dello spettacolo, presentato da Paola «Pinky» Grasso, simpatico frizzante dj di Radio Italia, centrato sulle Oxa ma anche sulle esibizioni di Viola Valentino, Trio Ttb, gruppo Oro, Richi Anelli e Matteo Di Franco.

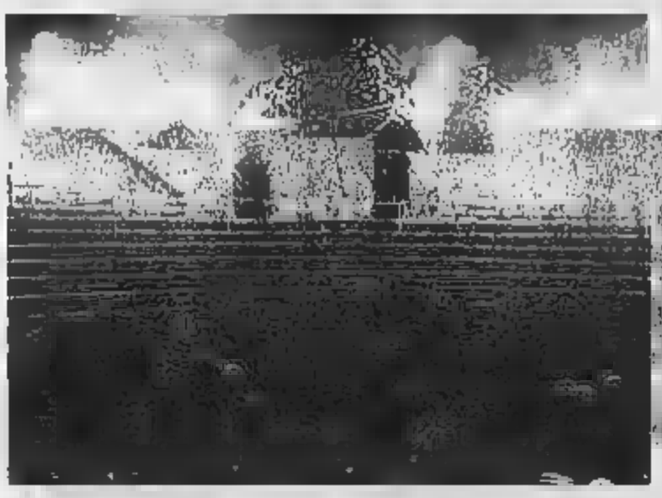
A mezzanotte sul palco, accanto alla show girl che indossava giubbetto pantaloni militari e calzava anfibi, è salita il sindaco Francesca Calvo per gli auguri agli alessandrini, con una raccomandazione iniziale: «State attenti ai truffatori dell'Euro». Subito dopo, dalla postazione antistante i giardini pubblici sono partiti i mille botti dello spettacolo pirotecnico ancora curato Telesforo Morsani di Rieti; fuochi artificiali bellissimi, che hanno ottenuto il caloroso applauso delle migliaia di spettatori. Dopo i fuochi i cantanti di Radio Italia hanno proseguito sino alle le loro esibizioni, seguiti all'ultimo minuto dagli irriducibili che hanno anche ballato in mezzo alla piazza. Serata fredda, ma cielo terso illuminato dalla luna. Tutto si è svolto senza incidenti, parte i soliti incorreggibili lanciatori di petardi, durante lo spettacolo pirotecnico. Bene il servizio svolto da polizia, carabinieri, vigili urbani, vigili del fuoco e volontari della pubblica assistenza. [f. m.]



Dall'alto, in senso orario: Anna Oxa con Francesca Calvo e Paola «Pinky» Grasso, un gruppo di fans della cantante e Viola Valentino

SUCCESSO PER L'ARTISTICO E INUSUALE SPETTACOLO PROPOSTO NELL'AMBITO DEL GREEN MILLENNIUM

Il sindaco di Acqui fra le ombre cinesi



I fuochi d'artificio al Teatro Verdi, il sindaco sul palco e la folla in piazza Conciliazione

ACQUI TERME

Ombre cinesi e fuochi d'artificio per un Capodanno speciale. Centinaia di persone hanno preso parte in piazza della Conciliazione all'appuntamento «Green Millennium», la festa che viene organizzata da tre anni dal Comune nella notte di San Silvestro.

Sul palco del teatro all'aperto «Giuseppe Verdi» si sono alternati artisti Carlo Simona Truzzi, che hanno proposto lo «Shadow Show», un avvincente spettacolo di ombre cinesi unico al mondo, che letteralmente lasciato a bocca aperta i presenti. Oltre all'inconfondibile profilo dei più famosi personaggi che hanno caratterizzato il ventesimo secolo, Carlo e Simona con l'abilità delle loro mani riusciti a riprodurre l'ombra del sindaco Bernardino Bosio, salito poi sul palco per complimentarsi gli artisti. La serata, condotta da Norberto Midani, è proseguita con un grande spettacolo fuochi artificiali, allestito nel all'aperto e sui bastioni Castello Paleologi. I fuochi multicolore e le fontane luminose sono accompagnate dalla note del maestro Enrico Pesce.

«Sono soddisfatto di questa grande manifestazione, che ha portato ancora tanta gente in piazza - ha commentato Bosio - la scelta di piazza della Conciliazione quale sede della terza edizione del "Green Millennium" non è stata casuale, tenuto conto che la prossima apertura del "Quartiere del Vino" nel borgo antico della Pisterna porterà in città alla creazione di nuovi posti di lavoro, in particolare per i giovani». Al termine dello spettacolo pirotecnico, un grande brindisi la distribuzione di cestino di fette di panettone. [g. l. f.]

Castelnuovo, spettacolo in cielo

In duemila, giunti anche dal circondario per vedere gli «storici» fuochi d'artificio

La piazza di Castelnuovo gremita di persone un'immagine dei fuochi artificiali che hanno illuminato la notte e un momento della festa che ha coinvolto oltre duemila curiosi

CASTELNUOVO SCRIVIA

Grande successo per il capodanno organizzato dal Comune in collaborazione la Cassa di Risparmio di Tortona e le Cantine Volpi. Oltre duemila le persone che hanno affollato la piazza per assistere, al dodicesimo rintocco dell'orologio centenario della torre medievale, allo spettacolo pirotecnico proposto dalla Firework's Ferrante di Melara Po, ditta veneta che organizza il campionato mondiale dei «fuochi» a San Remo.

Un gigantesco «Duemiladue» s'è stagliato nel cielo fra mille immagini di fiori: spettacolo di luci a tempo di che ha impressionato il pubblico accorso anche dai paesi vicini. A completare la festa le danze proposte dalla Vip Service, il brindisi offerto dalle Cantine Volpi di Tortona e il maxi bingo di solidarietà: i 500 euro del premio sono andati a uno studente castelnovese, Domenico Belmonte. [r. al.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via [illegible], 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Bianco

CARRELLI ELEVATORI

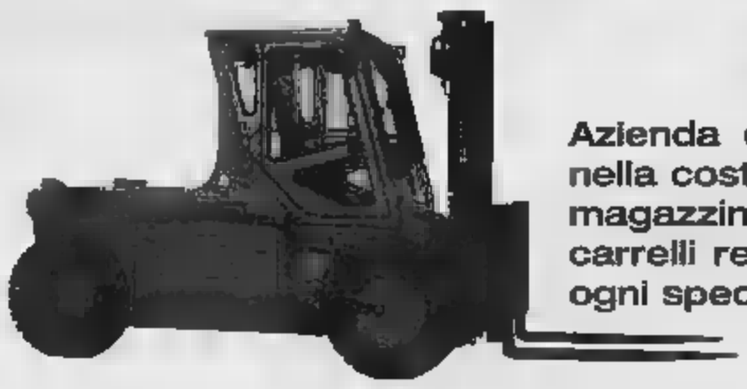
Vendita - Assistenza - Ricambi

VENDITA

CONCESSIONARIO DI ZONA

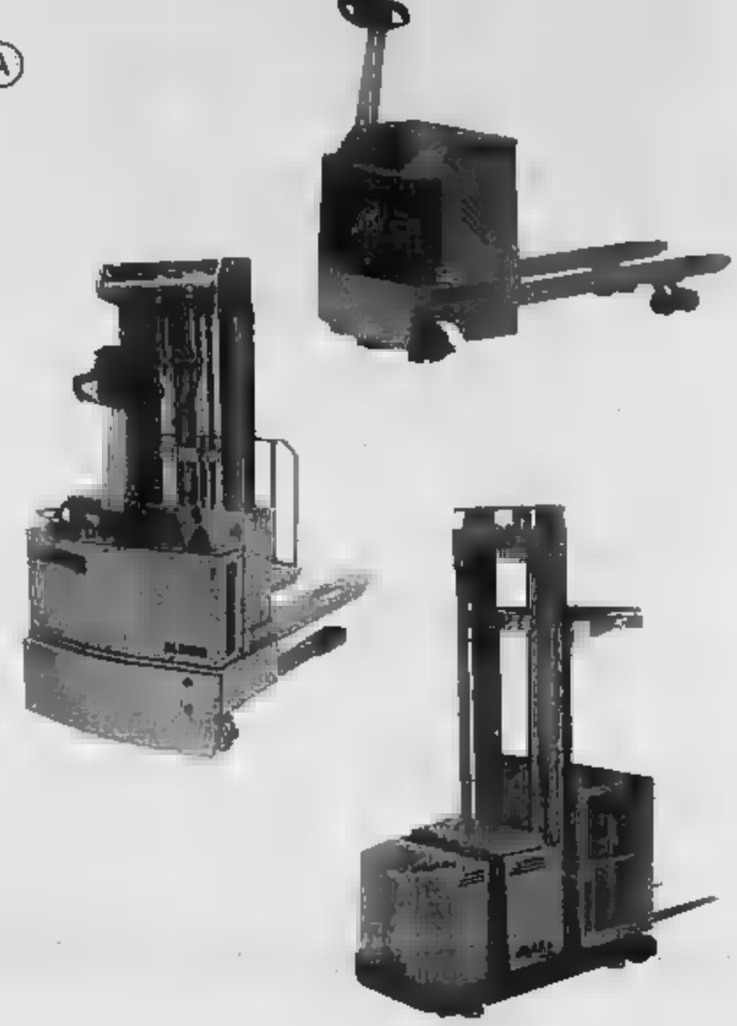
CARER

Azienda specializzata nella costruzione di carrelli elevatori elettrici, con portata da 1 ql. a 150 ql. a elevato contenuto tecnologico, si distingue sul mercato per la progettazione e costruzione in proprio di motori elettrici, assali sterzanti, trasmissioni, parti elettroniche ed altri componenti fondamentali.

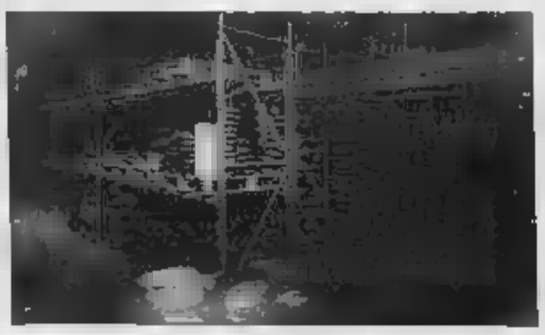


samag

Azienda dotata di un elevato livello di qualità nella costruzione di una vasta gamma di carrelli magazzinieri, carrelli trasportatori ed elevatori, carrelli retrattili e transpallets, atti a soddisfare ogni specifica esigenza della sua clientela.



ASSISTENZA



- Tempestività degli interventi con automezzi attrezzati a officina mobile;
- Ampio magazzino ricambi per ridurre i tempi di attesa;
- Preparazione professionale dei nostri tecnici;
- Officina per riparazioni interne di guasti non risolvibili presso il cliente. Qualora i tempi di riparazione siano lunghi, carrello in prestito gratuito;
- In seguito ad ogni intervento di riparazione viene aggiornata una banca dati informatica, questa diventa uno strumento di statistica per capire in quale situazione lavora e si logora il mezzo, in modo da ottimizzare il nostro ed il vostro lavoro.

NOLEGGIO

All Service

Per soddisfare le esigenze di lavoro stagionali e/o per ottimizzare la programmazione dei costi aziendali, forniamo il servizio di carrelli in noleggio, comprensivo di manutenzione, assistenza e assicurazione.

Bianco

di BIANCO GIANBEPPE & C. s.n.c.
Via Roma, 32/A - 12030 GAMBASCA (CN) - Tel. 0175 265145 - Fax 0175 265311
http: www.biancogianbeppe.com e-mail: info@biancogianbeppe.com

Aziende offrono posti ai disabili Si cercano 2 autisti di ambulanza

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l' impiego della Provincia. Le offerte sono consultabili anche sul sito Internet della Provincia: http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Prenotazioni entro venerdì per: 1 **magazziniere**, a Solero; 1 **impiegato addetto al centralino con conoscenze informatiche**; 1 **operaio montatore specializzato**; 1 **centralinista** e 1 **magazziniere**; 1 **meccanico diagnostico e addetto alle pulizie** o **addetto segreteria** o **magazziniere**; 1 **centralinista-magazziniere**, a tempo indeterminato, e 1 **impiegato addetto** tecnico, a Spinetta, a tempo indeterminato (i posti sono per disabili). Prenotazioni l'11 per: 1 **fattorino-centralinista**, a tempo indeterminato all'Atc (il posto è per disabili); 1 **addetto macchine controllo numerico** o **manutentore meccanico** e **montatore meccanico**, a Predosa (per categorie protette). Chiamate mercoledì 9 alle (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 2 **autisti di ambulanza**, patente 138/93, attestato regionale di soccorritore 118, attestato frequenza corso di primo soccorso, per 180 giorni. Prenotazioni fino il 16 gennaio per 1 **impiegato di concetto** e 1 **operai generici** (armamento ferroviario), offerte riservate, a categorie protette. Privati: 4 **addetti alle pulizie** (riferimento 2183), a Felizzano e Predosa; 1 **addetto/a alle pulizie** (2182), iscritto da almeno 24 mesi al Collocamento o in mobilità; 1 **installatore di serramenti** (2126), a Guarene, patente iscritto al Collocamento da almeno 2 anni o in mobilità; 1 **apprendista elettricista** (2125); 1 **apprendista o operaio stazione di servizio** (2124), cfl; 1 **panettiere qualificato** o 1 **apprendista panettiere** (2119), a Castelceriolo, esperienza per il qualificato, massima 40 anni; **montatori, riparatori, manutentori impianti elevatori** (2118); 2 **saldatori** (2097), a Castello d'Annone, minima esperienza, preferibilmente in mobilità e iscritti da 24 mesi al Collocamento, con auto; 2 **operai** (2092), a Cantalupo Alessandrino, per 8 mesi, in mobilità o iscritti da 24 mesi al Collocamento; 1 **addetta alle pulizie** (2091), a Spinetta, patente iscritta al Collocamento da mesi; 1 **elettricista** (1976), qualificato, anni, patente B; 3 **consulenti finanziari** e **assicurativi** (1458), richiesta esperienza nel campo assicurativo, titolo di studio ragioneria e geometri, bella presenza, età 25-35.

Casale (via Treviso 12, telefono 0142/452394 e fax 0142/422086). Nessuna segnalazione.

Novi Ligure (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Prenotazioni entro giovedì 10 per: 1 **operaio settore** lo, 1 **operaio controllo qualità**, a Basaluzzo, 1 **operaio** (la chiamata è rivolta a disabili). Privati: 1 **apprendista** di supermercato (2187); 8 **addetti alle pulizie** (2176), a Cassano, preferibilmente con esperienza, con auto; 8 **carrellisti** (2175), a Cassano, preferibilmente con esperienza e patentino, con auto; 1 **manutentore meccanico** (2174), a Cassano, preferibilmente esperienza, con auto; 1 **elettricista civile** e **industriale specializzato** (2152), esperienza almeno 4 anni, età minima 25 anni, con auto; 3 **montatori meccanici qualificati** (2137), 3 **carpentieri in ferro** (2136), 3 **saldatori qualificati** (2135), tutti in cantieri nel raggio di 150 chilometri, esperienza specifica e comprensione disegno tecnico, patente B; 1 **cameriera di sala** (2084), a Borghetto, addetta al servizio ai tavoli, alla preparazione della sala e all'aiuto al personale di a, orario 16-24, per 6 giorni settimana, preferibilmente esperta e automunita nel raggiungere il posto di lavoro; 1 **apprendista commessa prodotti ittici** (1994), a Vignole, commercio ambulante, con auto, età massima 25 anni; 1 **apprendista cameriera di sala** e **barista** (1979), in pizzeria con annesso bar, dal giovedì alla domenica 18-24, con auto, a Sardigliano; 6 **operai metalmeccanici** (1772), a Capriata d'Orba, esperienza specifica o attestato di qualifica o diploma attinenti al settore metalmeccanico, patente; 3 **serramentisti qual.** (1393), max 45 anni; 8 **muratori qual.** (1392), 25-35 anni; 1 **apprendista elettricista** (1373), qualifica o breve esperienza, patente B, militesente; 1 **apprendista revisore di scocca** (1362); 1 meccanico **qual.** (1355), esperienza, patente B, militesente; 3 **carpentieri in ferro** (1350), 18-25 anni, perito meccanico o attestato qualifica o esperienza specifica (in questo caso, anche fuori indicata); 2 **apprendisti elettricisti** (513), preferibilmente attestato di qualifica; 2 **elettricisti qualificati** (512), con esperienza specifica nell'installazione e manutenzione di impianti elettrici civili e industriali.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: 1 **apprendista gommista-meccanico** (2188), patente B, licenza media e diploma perito meccanico; 8 **addetti alla produzione** (2180), lavoro interinale); 1 **socio lavoratore** (2123), possesso auto; 3 **operai metalmeccanici addetti conduzione impianti** (1358), a Villalvernia, 20-40 anni, auto e militesenti.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: 1 **impiegata** per studio di consulenza, minima esperienza in contabilità e paghe, diploma ragioneria e segretaria d'azienda, residente a Valenza.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Prenotazione fino all'11 gennaio per **categorie disabili**: 1 addetto pulizia e mantenimento in efficienza impianto, patente B, per ditta estrazioni pietrischi a Cartosio.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **operai generici, magazzinieri e assemblatori**, anni, con auto, residenti Ovadese, per cooperativa di Alessandria; 1 **montatore meccanico trasfertista**, categoria Orfani; 1 **apprendista o addetto pulizie**, patente B, 18-35 anni, iscritto da almeno 2 anni al Collocamento o in mobilità, 18-25 anni se apprendista; 1 **apprendista cameriere o cameriere**, a Rossiglione, 16-25 anni per l'apprendista, cameriere iscritto da almeno 2 anni al Collocamento e in mobilità. Allo Sportello sono esposte anche le offerte per varie figure professionali da parte di agenzie di lavoro temporaneo.

A CURA DI Mauro

SEICENTO A SAN SILVESTRO IN STRADA AL TRADIZIONALE CORTEO. LA COMUNITA' EBRAICA HA INVIATO UN MESSAGGIO D'ADESIONE

Vescovo e imam in marcia per la pace

Le tappe dinanzi a sinagoga, moschea e una chiesa
Presenti numerose associazioni confessionali e laicali

A sinistra il vescovo e l'imam, sopra un momento dell'undicesima marcia della pace che si è tenuta in città

Camagna

ALESSANDRIA

La pace come dialogo fra tutte le culture, come non violenza, come problema politico, la pace che deve essere costruita giorno per giorno e che non può essere separata dalla giustizia. Se ne è parlato con determinazione e vigore, ma anche in modo accorato, alla marcia che, ancora una volta - è stata all'11ª edizione - la sera di San Silvestro ha visto uomini e donne camminare per le vie cittadine.

Per la prima volta diverse confessioni religiose si sono trovate a invocare con la stessa corallità lo stesso Padre: a fianco del vescovo Fernando Charriar ha marciato l'imam Ahmed Chadli mentre ha potuto farlo perchè influenzata, Paola Vitale, esponente del mondo ebraico, che ha, però, lasciato un messaggio di pace di cui è stata data lettura.

Circa 600 persone hanno risposto all'invito del vescovo e di un gruppo di associazioni, giovani e anziani, religiosi e laici e folta rappresentanza di musulmani che da vivono in città, si sono adeguatamente integrati e cercano di «sempre più vicini ai fratelli cristiani». Mancavano, in modo ancor più visto-so che in passato, i rappresentanti delle istituzioni; c'erano solo l'assessore provinciale Mara Scagni e il commissario della Circoscrizione Nord Gianna Calcagno cui sul finale si è aggiunto il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio.

Molto motivati e profondamente convinti che, ha sottolineato il vescovo, la pace si costruisce la pace, sono apparsi tutti i partecipanti che hanno calorosamente applaudito i brevi messaggi di Chadli e della Vitale, di Virginia Capelli, Rosa Mazzarello Fenu, Grazia Bocchetta, Amedeo Simonetti in rappresentanza del Centro Studi Faà Bruno, Comunità cristiana, Associazioni Calebasse e Pace, coordinamento di volontariato Beggia un sorriso che, Associazione Idea, Diocesi, Consulta per le aggregazioni laicali, hanno aderito alla marcia della pace. Hanno parlato, prima dell'intervento di chiusura del vescovo, al Teatro Arnoldi dove si è conclusa la tradizionale manifestazione di fine anno, ricordando, fra l'altro, il sogno di Martin Luther King («Vedere gli esponenti di tutte le religioni camminare insieme»). Tre le soste durante il cammino: davanti alla Sinagoga, alla Moschea, ad una chiesa.

Gesù Bambino rubato a Novi

Per il secondo anno sparita la statuina dal presepe nella chiesa di San Pietro

NOVI

Per il secondo anno nella chiesa di San Pietro, dal presepe a lato dell'altare è stata rubata la statuina di Gesù Bambino. L'ha detto ieri alla messa delle 10 il vice parroco don Marco. Il sacerdote è rammaricato e ha provato a dare una spiegazione. «Se è frutto di uno scherzo – ha detto – potremmo anche accettarlo. Così come potremmo accettare che il furto possa essere stato compiuto da qualcuno che voleva questa presenza nella sua per trarne motivo di conforto. Non vorrei invece che l'interesse per la statuina fosse per qualcos'altro: mi rattristerebbe molto» Dopo queste considerazioni don Marco ha sistemato un'altra statuina di Gesù Bambino nel presepe donata da bimbo delle elementari. Infine il sacerdote ha annunciato che la serata di premiazione del concorso «presepi in famiglia» si terrà sabato, alle 21, nella Casa giovane in via Gebbiuffi. Una dura presa di posizione è stata assunta anche dal parroco di **Mirabello**, don Carlo Riva, contro chi ha mozzato la testa al Gesù Bambino del presepe allestito in paese. [m. pu- f. n.]

UNA NUOVA NORMATIVA

Tolta la tassa sulle licenze per gli orali

VALENZA. I titolari di licenze per fabbricazione, il commercio e la mediazione di oggetti preziosi (ex art. 127 Tulps) sono tenuti al versamento delle tasse Ccgg per il rinnovo delle stesse. Lo ha reso noto l'Associazione orafa valenzana, su analoga segnalazione della Confederafi.

Resta invece immutato l'obbligo di corrispondere le tasse in del rilascio delle licenza.

Le innovazioni sono contenute nel Dpr 28 maggio 2001 nr. 311, divenuto operante dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, che ha modificato il Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza, prevedendo che le autorizzazioni di polizia non siano più sottoposte a rinnovo annuale, salvo che la loro durata non sia fissata da altre leggi regionali e non si tratti di attività a tempo determinato.

Rimangono invariati i diritti erariali di saggio e marchio, fissati in 62 mila 500 lire per le ditte artigiane e in 250 lire per le altre. [r. c.]

MOBILITAZIONE A CASALE

Si cerca nel Po un pensionato scomparso

CASALE. «Giallo» ieri a Casale: per tutta la giornata sono proseguite le ricerche di un pensionato di 67 anni, A.D.V., abitante a Oltreponte. L'uomo è scomparso. L'ipotesi più probabile è che si sia ucciso gettandosi in Po.

I fatti accertati per sono due: ieri mattina verso le 10,30 il pensionato è uscito di casa; verso le 11 un passante ha trovato il suo giubbotto, ripiegato con cura, sul parapetto del ponte che collega il quartiere alla città. In tasca c'era un biglietto con un ultimo saluto rivolto ai familiari.

Ovvia la deduzione che si fosse gettato nel fiume, ma nessuno ha assistito al gesto. Immediato l'intervento di polizia e vigili del fuoco, che hanno perlustrato il tratto del fiume con l'ausilio di un gommone. Le ricerche fino alla serata senza esito, proseguiranno oggi: il tutto è reso più difficile dal fondo limaccioso del fiume. Centinaia di persone, fra cui anche i parenti dello scomparso, hanno seguito per ore le operazioni di scandaglio. [r. sa.]

ELETTO FRA I SINDACI

Bacino Scrivia ha un nuovo presidente

NOVI LIGURE. Gianni Tagliani sindaco di Castelnuovo Scrivia è il nuovo presidente dell'Acibs (l'Azienda consortile Intercomunale bacino dello Scrivia, ex Consorzio bonifica). L'ha eletto l'assemblea dei primi cittadini, su proposta del vicesindaco di Tortona, Pier Paolo Cortesi. Prende il posto del sindaco di Serravalle, Antonio Molinari.

Gianni Tagliani

«E' un momento importante - dice il neo eletto - visto le scadenze per l'applicazione della legge Galli sugli ambiti. Inoltre, nel Tortonese, c'è il progetto di una rete unificata degli acquedotti. Sta insomma prevalendo la concezione che l'acqua non è bene di un solo Comune ma di un'intera area. Il Consorzio è un esempio fra i primi in Italia di ottimo lavoro svolto in collaborazione, un patrimonio di uomini e mezzi che cercheremo di valorizzare ancor più». [r. al.]

CI SONO I LORO DISEGNI

Calendario della polizia fatto dai bimbi

ALESSANDRIA. E' stato realizzato con i disegni dei bambini il calendario della polizia dedicato al 2002. L'idea è nata con il concorso «Il poliziotto un amico in più», dedicato ai ragazzini delle classi IV e V elementare. Hanno partecipato 17 scuole italiane alla commissione, presieduta da Giovanni Micali, presidente del Comitato italiano per l'Unicef, sono pervenuti 7000 disegni.

Tra le scuole piemontesi è stato scelto il disegno di Gianluca Giraudo, dell'istituto San Pietro del Gallo di Cuneo, che «griffa» il mese di febbraio.

Il titolo del calendario è «Loro ci vedono così»: attraverso dodici immagini colorate con pastelli e pennarelli emerge quello che i ragazzini ritengono sia il ruolo delle forze dell'ordine. Sono disegni rassicuranti, dove il ruolo della polizia è vincente contro ingiustizie o pericoli.

Ci sono ancora calendari in vendita in questura a 3,10 euro (sei mila lire). [se. c.]

A CANTALUPO LIGURE

«Dissetati» dai pompieri oltre 700 ovini

CANTALUPO LIGURE. Nuova emergenza idrica in Val Borbera, nell'azienda agraria didattico sperimentale «Giampaolo Gallo-bono Cavalchini». Primo dell'anno senz'acqua per la struttura, che possiede un allevamento di circa capre e produce latte destinato alla preparazione di formaggi ed effettua sperimentazioni in collaborazione con le facoltà di Medicina veterinaria e Agraria dell'Università di Milano. E' la terza volta in pochi giorni che si ripropone il problema. Ogni volta sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria che hanno rifornito l'azienda un'autocisterna. La causa è sempre la stessa: le bassissime temperature di questi giorni provocano la gelata delle condutture e la conseguente interruzione dell'erogazione di acqua potabile. La notte di Capodanno a Cantalupo si è registrata una temperatura di – 11°. I disagi sono durati circa 24 ore e gli animali non hanno patito alcuna conseguenza.

Si è invece risolta l'altra emergenza idrica che aveva riguardato sabato la frazione Capanne di Carrega Ligure, sempre in Val Borbera. [m. pu.]

All'Angelo Custode recita entusiasmante

E' tempo di auguri e quindi di saggi e di recite. Tutti alla scuola Angelo Custode sono stati coinvolti: dalla direttrice ai genitori, dagli insegnanti agli alunni. Ognuno ha avuto il suo ruolo nella grande festa di Natale.I piccoli alunni della scuola hanno rappresentato, con molto impegno e serietà, la rievocazione della Natività.

Tenorissimi nelle loro interpretazioni e bravi a cantare in inglese, hanno fatto applaudire genitori e nonni.La storia dell'avaro e arido Scrouge - che ritorna ad essere buono e felice a Natale - è stata impersonata dagli alunni della scuola elementare alla presenza dell'assessore alla Pubblica istruzione Mara Scagni e del presidente di circoscrizione Europista, signor Ferrero. E' stato uno spettacolo impegnativo nei ruoli e nella scenaggiatura, ma entusiasmante per la bravura dei ragazzi e delle loro insegnanti. In musica si è concluso il ciclo delle rappresentazioni scolastiche. Gli alunni della scuola media, infatti, si sono esibiti in un repertorio di musiche e canzoni. Le chitarre e i flauti hanno creato un'atmosfera magica e commovente e mentre le voci degli alunni si univano nei tradizionali canti natalizi, si avvertiva un'intensa spiritualità. Alle recite si sono alternate le esibizioni dei giovani sportivi del PG.S. Vela: partite di pallavolo e di basket, spettacoli di pattinaggio, ginnastica artistica e ginnastica ritmica hanno richiamato genitori ed amici.

Una mamma
Scuola Angelo Custode
Figlie di Maria Ausiliatrice
Alessandria

Un sentito grazie alle assistenti domiciliari

Desidero esprimere tutta la mia riconoscenza per le meravigliose assistenti domiciliari (Ornella, Teresa, Daniela, Patrizia) che hanno reso meno gravoso l'ultimo periodo della vita della nostra vicina Maria Bocca (Predosa, via Circonvallazione 52). Non sarebbe bastato l'affetto che noi sentiamo per lei a farle sopportare la lunga quasi immobilità degli ultimi tempi.Non abbiamo altro mezzo per esprimere la nostra riconoscenza che queste poche parole.Con l'augurio di un prospero 2002

Edda Casulo,Predosa

Addio alla che aiutava i poveri

La vigilia di Natale ha raggiunto la Casa del Padre un fulgido esempio di carità cristiana, Carlina Demergasso Toso, lasciandoci attoniti e sbigottiti.

Agli Orti era conosciuta per la sua bontà disponibilità e perchè no, carità cristiana. Iscritta fin da giovane alla San Vincenzo di cui ultimamente era la presidente, alla scuola di un'altra emerita animatrice, l'infaticabile Elda.

Colpita sei anni fa dal "male del secolo", accettò con serenità la croce che il Buon Dio le dette da portare. Sempre serena e disponibile il prossimo, consacrò la vita agli emarginati, del rione non facendo distinzione tra chi veramente lo era e chi si atteggiava a tale. Lasciò in anticipo la scuola (era assistente amministrativa alla scuola elementare Bovio) per dedicare i suoi ultimi anni di vita al prossimo.

Ora ci ha lasciati, in un vuoto incolmabile rendendoci sempre più soli.

Non dimenticherò mai il luminoso sorriso.

Luciano
Alessandria

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 . **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 . **Felizzano:** Cr. Verde 0131 781.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Montaldeo:** Cr. Verde 0141 Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. 0143 80.420. Cri 0142 . **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.866. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.933; Misericordia 0131 811.247 **Valenza:** Avis 0131 Vignale: Cri 833.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia via Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 di oggi e domani successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze.
Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità. **Acqui:** *Albertini:* Italia 70 (0144 322.830) **Casale:** *Cucchiara:* Mascarda 30 (0142 452.188). **Novi:** *Cristiani*, via IV Novembre 13 (0143 2321). **Ovada:** *Gardelli:* Sarocco (0143 80.324) **Tortona:** *Bidone*: via (0131 815.731). **Valenza:** Comunale 2: Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 866.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; S.: 0131 270.027; 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 635.129; **Tortona:** 0131 959.111

IN BREVE

CASTELNUOVO

Albero di Natale e presepe si incendiano in tavernetta

Allarme ieri alle 13,15, per un incendio divampato nella «tavernetta» di un'abitazione alla frazione Ova, Cascina Golde. Per corto circuito si è incendiato l'albero di Natale e le fiamme hanno bruciato anche il presepe, oltre ad alcuni arredi della stanza. I padroni di casa stavano pranzando al piano di sopra, quando hanno visto il fumo salire. Sono intervenuti in aiuto anche i vicini di con secchi d'acqua, mentre aspettavano i vigili del fuoco, che hanno domato il rogo. [m. t. m.]

OVADA

Donna trovata morta in casa per malore

E' morta in casa a causa di un malore Lidia Scarso, 79 anni vedova di Mario Repetto che viveva sola via Pietro Nenni 7: l'allarme è stato dato dalla cognata. [r. bo.]

NOVI

Parte di cascina crolla a causa un'infiltrazione d'acqua

A causa di un'infiltrazione d'acqua al secondo piano, ieri alle 13,15, è crollata la parte superiore di una cascina ristrutturata via Villalvernia 39, in frazione Merella. Non ci sono feriti. Nella casa utilizzata come seconda abitazione non c'era nessuno. [m. pu.]

ALESSANDRIA

Interventi dei vigili del fuoco per rottura delle tubature

Molti gli interventi dei vigili del fuoco per stillicidi, dovuti al gelo che spacca le tubature dell'acqua, tra questi uno a Palazzo Cuttica. [r. al]

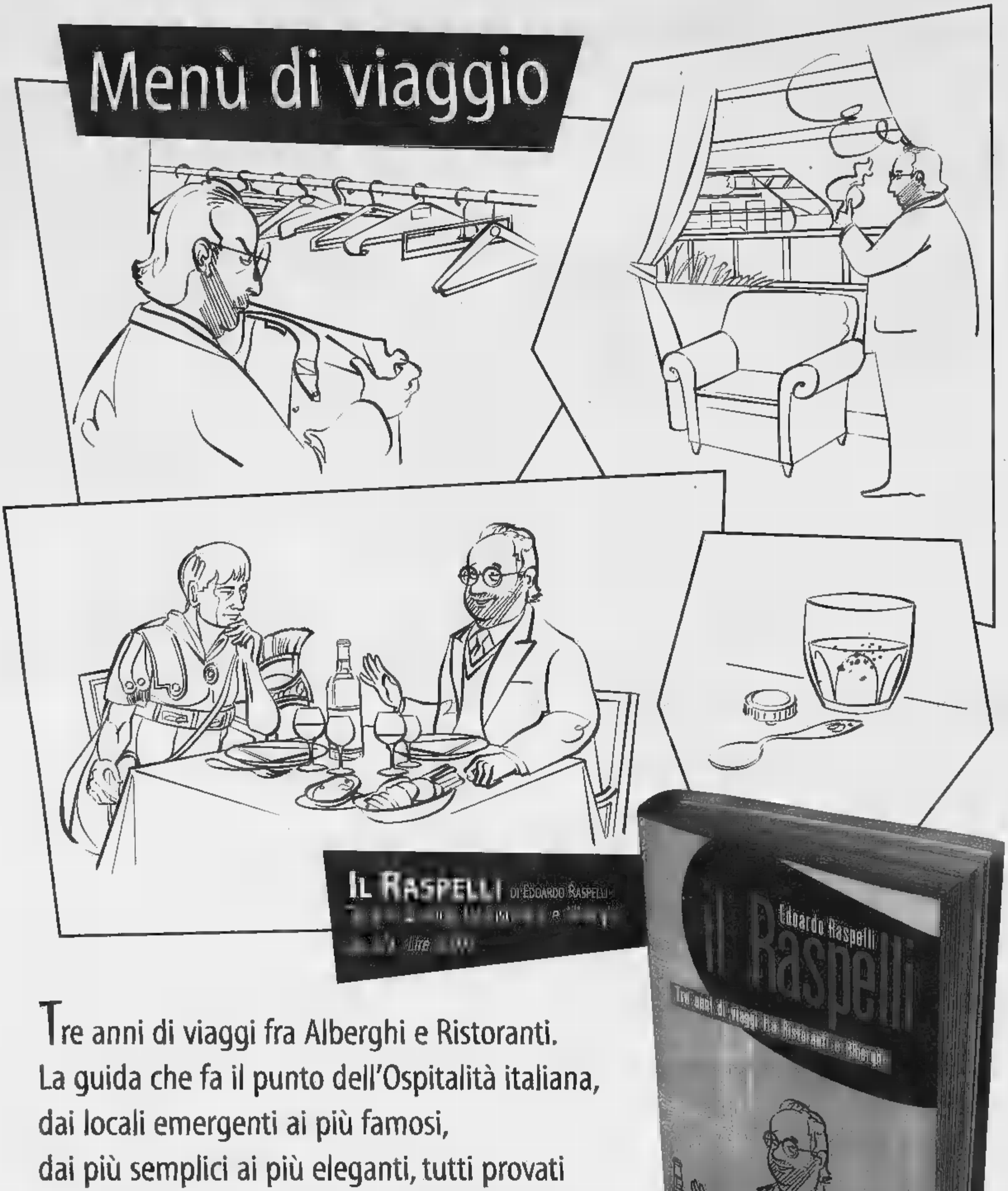
ALESSANDRIA

L'associazione per la pace propone un'ora di silenzio

Oggi alle 18 davanti la Prefettura inizia l'ora di silenzio indetta dall'Associazione per la pace. [a. c.]

lucazanini.it

Menù di viaggio



Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

CASALE, DA OGGI CAMBIA IL GESTORE DEL SERVIZIO

La Tosap si versa al Consorzio rifiuti

CASALE MONFERRATO

Già da oggi il versamento della tassa di occupazione del suolo pubblico, dell'imposta comunale sulle pubblicità e dei diritti di affissione va effettuato al Consorzio casalese per lo smaltimento dei rifiuti, con sede in via Ruffino Aliora 32 e orario dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì. Per quanto riguarda i pagamenti delle denunce di cessazione per le insegne il termine è prorogato al 31 di marzo, mentre per quanto riguarda le affissioni si possono prenotare gli spazi, che il Consorzio provvederà a coprire, e dal giorno 7 verranno inviati i bollettini per i pagamenti, già adeguati all'euro.

L'assessore Renato Gagliardini

E' questa la conseguenza dell' affidamento del servizio decisa con delibera di giunta, dopo che la era stata ritirata dall'assessore al Bilancio, Renato Gagliardini, in Consiglio comunale «perché non erano stati sufficientemente informati sulla questione I consiglieri», una parte dei quali (la minoranza, ma anche Città Insieme) vivacemente protestato.

Il sindaco Paolo Mascarino ha intanto inviato una lettera al Consorzio in cui si annuncia che entro marzo si prevede l'affidamento definitivo del servizio, dopo che la delibera, perfezionata, sarà stata presentata al Consiglio comunale. Il provvedimento dovrà però passare a maggioranza, cosa che si preannuncia difficile vista la reazione negativa di molti consiglieri, del Polo e Rc e Città Insieme, che giudicano il Consorzio inadatto a svolgere un servizio di questo tipo. «Mentre non decolla, come si era promesso, la raccolta differenziata - dice Riccardo Calvo di Città Insieme - e viene comunicata nessuna logica servizio, viene affidato un altro incarico al Consorzio, escludendo l'Amc, che fornendo già vari servizi alla cittadinanza, sarebbe stata più adatta a questo compito. Noi chiederemo che si indica una gara d'appalto».

L'ago della bilancia a questo punto potrebbe essere il sedicesimo voto, quello di Marco Almirante, uscito dal Ppi, ma Almirante sulla questione è molto critico perché a suo avviso esiste più una maggioranza di fatto che possa governare la città». [f. n.]

PER DOMARE LE FIAMME NECESSARIO L'INTERVENTO DI UN CANADAIR, FORSE L'INCENDIO E' DOLOSO

Fiamme nel parco di Capanne

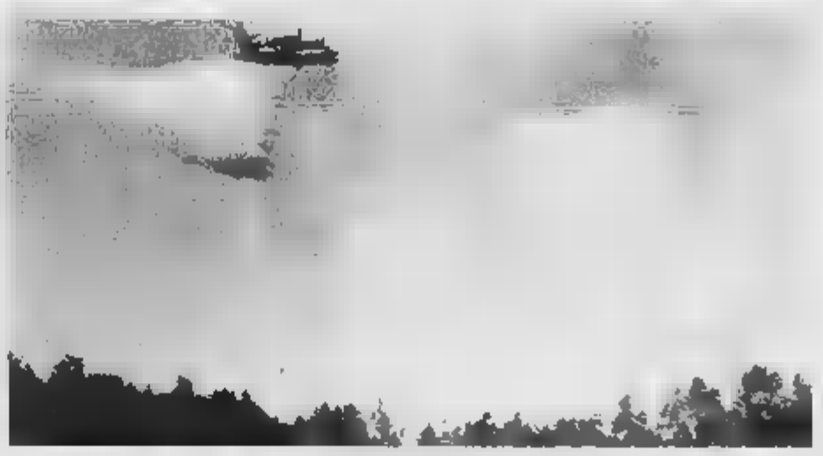
Roghi anche a Castelletto d'Erro e a Prasco

BOSIO

Un altro incendio nel territorio del Parco naturale di Capanne Marcarolo. L'allarme è stato dato le 8 dell'altra notte: devastata zona impervia con boschi di abeti e querce oltre a un fitto sottobosco denominata Pracaban. Le fiamme hanno sconfinato in Liguria, nel Comune di Campo Ligure. Per arginare il fuoco ieri è stato necessario l'intervento un Canadair. Il velivolo, dopo essersi recato nel Verbano per un altro intervento a Genova per un guasto, è tornato a Pracaban, dove in serata l'incendio è stato circoscritto.

Sul posto hanno operato il Corpo forestale delle di Gavi e Ovada e le squadra A.I.B. di Bosio, Ovada e Carrina. Come ha riferito il responsabile A.I.B. di Bosio, Pier Paolo Davico, la situazione ieri sera era sotto controllo, comunque squadra ha pernottato sul posto per evitare che eventuali focolai potessero svilupparsi. E anche questa volta non è escluso che l'incendio possa essere di origine dolosa.

La di San Silvestro è stata caratterizzata da un vasto incendio boschivo anche nell'Acquese, in regione Nuore nel Comune Castelletto d'Erro. Sono intervenuti i vigili del fuoco Acqui e i volontari anti-incendi boschivi di Castelletto d'Erro e di Bistagno, che hanno dovuto lavorare fin verso le cinque di ieri mattina per avare ragione delle fiamme e bonificare l'intera zona.


Il Canadair antincendio in azione nella zona del parco di Capanne Marcarolo: il fuoco ha distrutto ettari di bosco Sergio Dappino, responsabile dell'Associazione volontari anti incendi boschivi «Valle Bormida», che ha sede operativa a Castelletto d'Erro

«L'incendio, probabilmente provocato da un petardo, ha interessato circa due ettari tra terreni incolti, bosco e sottobosco» spiega Sergio Dappino, responsabile dell'associazione volontari anti-incendi boschivi «Valle Bormida», che ha sede operativa nel Comune Castelletto d'Erro.

Altri roghi di sottobosco sono stati registrato ieri mattina a **Montechiaro Alto** e nel pomeriggio a **Prasco**.

Infine, incendi di sterpaglie ieri pomeriggio a **Serravalle** e **Stazzano** in località Cogli. Sono intervenuti i vigili del fuoco Novi. [r. bo. - g.l.f.]

PER DUE POMERIGGI

Macellerie chiuse a Moncalvo

MONCALVO. Serrande abbassate nei pomeriggi di mercoledì e giovedì per i primi due mesi del 2002. Lo hanno chiesto ed ottenuto dal Comune i quattro macellai moncalvesi. C'è forse aria di crisi, trascorse le feste di fine anno e l'euforia suscitata dal brillante rilancio della fiera del bue grasso? «No -risponde anche a nome dei colleghi il macellaio Lauro Micco, con negozio in piazza Garibaldi - Si vuole solo approfittare del naturale calo delle vendite di gennaio e febbraio per contenere i costi, non ultimi quelli del personale. Cominciamo ia sperimentale, non escludendo qualche altra chiu- in limitatissimi periodi dell'anno. Ma per le vendite nel loro insieme non possiamo lamentarci. Tornati alla ribalta da qualche anno sotto Natale e Pasqua i consumi di carne di bue grasso si sono mantenute su buoni livelli anche lo scorso anno; costate e tagli di bollito sono andate e ruba da parte della clientale lombarda e novarese-vercellese. La clientela locale punta preferibilmente sulla fettina di vitellone, il cui costo in stalla accenna a dimunuire a inizio anno: «Calano solo di 100-1500 lire il chilo i manzi: da 8500 e 7000 - precisa Micco - Resta stabile il prezzo dei vitelloni da 6.500 a 7.500 lire che scarseggiano sia in stalla che sui mercati a causa delle richieste sostenute». [g. pr.]

MONUMENTO LUMINOSO A NEW YORK REALIZZATO DALLA SPACE CANNON DI

Slitta ad aprile l'inaugurazione delle Twin Towers fatte di luce

L'area delle torri gemelle di New York abbattute dai terroristi resterà nel buio fino all'11 aprile. Quel giorno le torri prenderanno una nuova forma di luce. Più fari collocati là dove c'era la base delle Twin Towers saranno accesi dalla «Space Cannon» di Fubine, a sette mesi esatti dalla catastrofe: il cratere diventerà così un monumento virtuale alle vittime dell'attacco aereo.

La realizzazione del progetto, prevista per Natale, è slittata in quanto ancora in corso i lavori di rimozione delle rie. Nel frattempo la città di New York ha pensato di ampliare il disegno che prevedeva inizialmente 88 fasci di luce colorata «sparata» nel cielo di Manhattan, accesi per breve periodo di tempo. Infatti ora è venuta la richiesta di aggiungere alla fornitura altri 220 fari e rendere definitiva l'opera. «Sarà quindi monumento di luce permanente da presentare al mondo, in segno di pace», dice l'ingegner Bruno Baiardi, presidente della Space Cannon.

Per proiettare in cielo i potenti raggi colorati vengono usate lampade allo Xenon (le uniche in grado di emulare la luce del sole) della potenza di 7000 watt l'una: il fascio luminoso sarà proiettato a un'altezza superiore a 6 chilometri e i fari ruoteranno e varieranno i colori delle colonne luminose, fino a dipingere con la luce il cielo la bandiera statunitense.

Per la fornitura dei materiali, la ditta fubinese, vista la natura dell'opera, ha praticato un «prezzo simbolico» che copre la metà di quello solito. «Voler guadagnare sulle disgrazie non rientra nello stile della azienda. Abbiamo così applicato uno sconto, anche per dimostrare tutta la nostra solidarietà», aggiunge il presidente Baiardi.

Il bio arte-scienza rappresentato ad alta tecnologia della Space Cannon che disegnano il cielo con potenti raggi colorati, prima di approdare a New York aveva già affascinato mondo con l'allestimento delle scenografie per le Olimpiadi di Sidney, Mondiali calcio del a Roma, l'illuminazione cascate del Niagara, della Mecca, di monumenti a Bogotà, Monaco e in altre parti del mondo. Ultimate le Twin Towers, l'azienda fubinese costruirà una coreografia luci anche per la Casa Bianca, a Washington. [g. l.]

Così si presenteranno le due torri luminose: il fascio di luce sarà alto 6 chilometri

ACQUI, GLI ABITANTI DI REGIONE VALLERANA: CON QUALCHE CARICO TERRA ELIMINEREBBE IL PERICOLO

E' polemica sulla «curva della morte»

Dopo l'incidente che è costato la vita al giovane astigiano

ACQUI TERME

«Modificate quella curva pericolosa. E' la pressante richiesta di chi ogni giorno percorre la statale 456 che collega la città a Nizza. Un allarme aggravato dall'incidente di domenica sera, costato la vita a Lorenzo Riccardo Bistagnino, anni. «Quel tratto di strada è molto pericoloso in quanto, dopo lungo rettilineo, chi arriva da Nizza ed è diretto verso Acqui deve affrontare curva in apparenza sembra facile, ma che in realtà è molto insidiosa: per inerzia si tende a invadere l'opposta corsia di marcia avere il tempo di accorgersene» commenta un automobilista. Così è avvenuto purtroppo domenica sera, quando Bistagnino con sua Uno si è scontrato frontalmente con un fuoristrada Pajero, finendo poi in un fossato.

«Qui gli incidenti si susseguono senza sosta - commenta un abitante di regione Vallarana -. Basterebbe qualche camion pieno di terra per riempire quel fosso ai lati della strada, dove c'è una cappaia che confina con la ferrovia, così strada potrebbe facilmente essere raddrizzata, evitando che si verifichino altri incidenti mortali». Inoltre gli abitanti segnalano che all'ingresso della curva ci due grandi cartelli pubblicitari che dovrebbero essere spostati in un tratto rettilineo, per evitare di distrarre gli automobilisti.

Al fondo del rettilineo la in cui è morto Lorenzo Riccardo Bistagnino, 22 anni (qui sopra)

La data dei funerali di Lorenzo Riccardo Bistagnino, che svolgeva saltuariamente l'attività di riere in un bar di zona Bagni, non è ancora stata fissata. Il giovane risultavo residente a Torino, ma di fatto abitava a Castelletto Molina, in via Saracco, assieme alla madre Angela Lacqua (aveva perso il padre Franco e uno zio in un incidente avvenuto oltre dieci anni fa a Motta di Costigliole). I funerali si celebreranno probabilmente venerdì a Castelletto e la salma sarà portata nella tomba famiglia a Montabone. [g. l. f.]

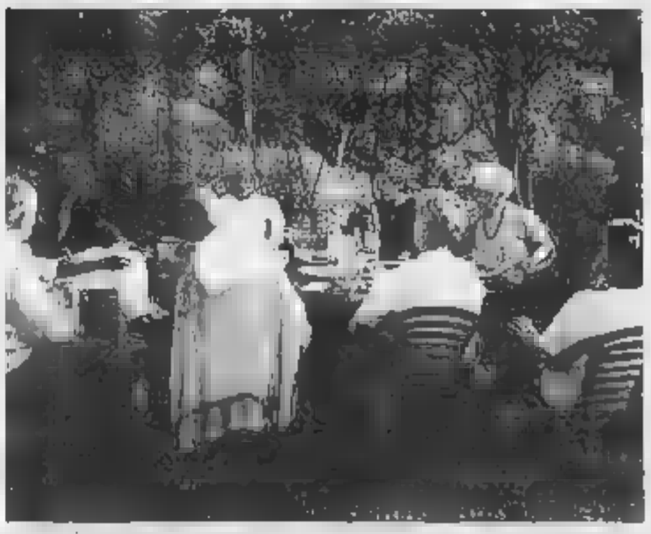
OTTO FAMIGLIE, LA META' RESIDENTI IN FRAZIONE CASTELLINO DI MONCALVO, SI SONO DEFINITIVAMENTE STABILITE IN QUESTO ANGOLO DI PIEMONTE

Quella piccola colonia olandese in Monferrato

Tutto incominciò nel 1957 con una lettera alla rubrica «Specchio dei tempi»

MONCALVO

Gli olandesi di Monferrato sono tornati nelle loro seconde case per le feste di fine anno. Alcuni vi risiedono già e considerano questo angolo di Piemonte è la nuova e definitiva abitazione. Per tutti è il punto di approdo di una scelta di vita finora adottata senza ripensamenti. In tutto venticinque persone raggruppate in otto famiglie, metà delle quali residenti in frazione Castellino di Moncalvo. Dal lato opposto, in regione Chiosso, c'è il rustico del gestore del bar del principale teatro di Amsterdam. A Casorzo hanno trovato sistemazione due famiglie di pensionati e, in frazione Cosso di Castelletto Merli, un industriale dei diamanti 76 anni che ha ceduto casa e attività per trasferirsi qui amano pubblicità questi monferrini acquisiti a fine anni Ottanta provenienti dai Randstad, regione a Nordovest dell'Olanda. Fanno vita riservata, ma legano molto bene con i vicini di casa. Delle famiglie olandesi di Castellino vogliono mantenere l'anonimato due coniugi di professione antiquari librai e, guarda caso, specializzati in testi di letteratura italiana. Nessun problema, invece, per i due nuclei di artisti molto della casa di produzione televisiva Endemol, quella che ha inventato «Il grande fratello»: l'attore Ad Volree, lo scenografo Paul Gallis e il costumista Jan Tax, di giramondo di professione che appena possono rifugiano alla Spinona bassa, un posto escursionisti tra i più impervi e nascosti del Monferrato. Per tutti parla Hendrik Van Rooijen, 34 anni fa ad Asti, ma studi dall'asilo all'università in Olanda e figlio del capostipite della colonia olandese in Monferrato. «Ci piace la vita riservata, un po' pionieri - precisa Rooijen, ingegnere con doppia nazionalità e da sette anni castellinese stanziale lavoro in un'industria grafica di Casale - questa zona amiamo il paesaggio stupendo, poco frequentato dai turisti». Hendrik vive con la mamma Mirella Mortarotti, rimasta vedova pochi anni fa, e la loro residenza in campagna è il punto di riferimento per chi dal paese dei tulipani intende trasferirsi qui: dai consigli nell'acquisto della casa, all'assistenza nelle pratiche burocratiche. Tutto cominciò nel 1957 quando Harnaud Van Rooijen, giovane responsabile di un'agenzia di assicurazioni all'Aia, restò affascinato Lago di Garda: cominciò così a dedicare le sua vacanze due volte l'anno al Belpaese. Troverà moglie a Castellino a seguito di una lettera a «Specchio dei Tempi» in cui confessa entusiasta il suo innamoramento per l'Italia. E' l'agosto del 1963. risponde una maestra elementare di Castellino, Mirella Mortarotti. I due si sposano tre dopo. La casa di Mirella Mortarotti, rientrata a Castellino nell'88, anche un punto di riferimento enogastronomico. Una volta l'anno, in estate, il gruppo di olandesi si riunisce nella corte per buffet freddo. [g. pr.]


A sinistra Ornella Mortarotti (è al centro). Sopra tavolata degli olandesi di Monferrato

Le norme in vigore da ieri su tutti i mezzi di trasporto pubblico della nostra provincia

Sui pullman Arfea si viaggia con gli euro

Arrotondamenti a favore dei clienti e assistenza a bordo

ALESSANDRIA

Da ieri siamo entrati nell'era dell'Euro anche per le tariffe riguardanti i trasporti. E' una fase di passaggio dal pagamento dei servizi in Lire alla nuova divisa europea ma, con un po' di attenzione, sarà più semplice pensare ai nuovi prezzi ed usare le nuove banconote e monete.

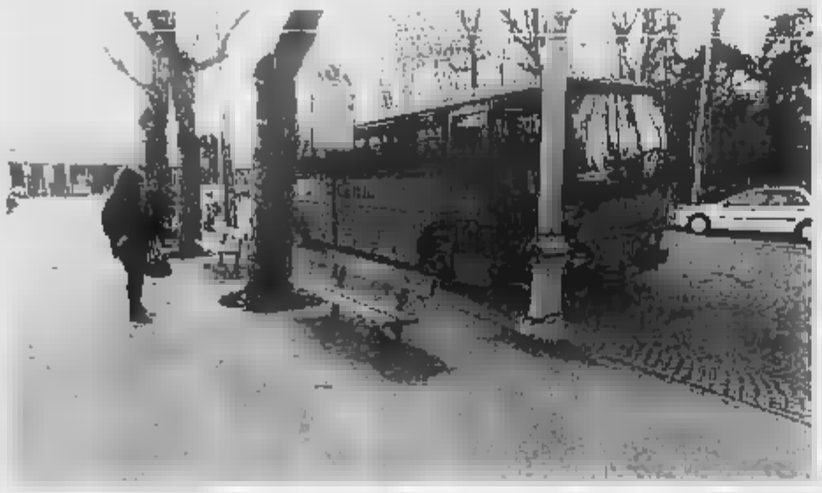
«Per quanto riguarda l'Arfea - dice il dottor Francesco Franco, presidente dell'azienda - il nostro personale è seguito nell'ambito di formazione, tenuti conto funzionari di banca e cassieri, sulle caratteristiche dei nuovi biglietti e delle nuove moneta. Abbiamo anche munito di euroconvertitori tutti gli addetti alla riscossione dando corso alla trasformazione delle macchine emettitrici di biglietti con la sostituzione dell'Euro alla Lira. In pieno rispetto delle regole di conversione della Commissione Europea e della Regione, gli arrotondamenti delle tariffe avverranno per difetto a favore dell'utente. E' un modo - sottolinea Francesco Franco - per favorire il diffondersi della nuova divisa europea che permette, anche, di evitare complesse operazioni a bordo dei pullman e garantire il rispetto degli orari delle corse. Ciò eviterà ulteriori difficoltà agli autisti nel gestire una contabilità multimonetaria sui veicoli».

Va ricordato che sui pullman è possibile pagare esclusivamente in Euro, ricevendo l'eventuale resto nella stessa moneta europea: in proposito, gli autisti dell'Arfea sono stati dotati di un adeguato fondo cassa. Le rivendite a terra, invece, fino al 28 febbraio, provvederanno alla vendita di titoli di viaggio sia in Lire che in Euro (ma l'eventuale resto sarà sempre in Euro).

L'Arfea ha provveduto alla distribuzione di un depliant illustrativo agli utenti dei suoi mezzi con il quale si richiede la collaborazione dei viaggiatori, mettendo anche a disposizione un servizio di assistenza ai clienti con l'intervento, a richiesta del personale o dei passeggeri, di un controllore autorizzato a chiarire eventuali disagi.

Coloro che hanno acquistato i carnet di 10 biglietti di corsa semplice in lire (erano disponibili nelle rivendite a terra fino al 31.12.2001), potranno utilizzarli fino al febbraio .

Naturalmente, l'invito che l'Arfea rivolge a tutti è di provvedere ai pagamenti in Euro per semplificare le operazioni e ricevere un servizio migliore.



Sopra un pullman dell'Arfea fermo lungo il viale della stazione ad Alessandria. A fianco il parco dei mezzi. Da ieri sul bus si paga il biglietto in euro, ma gli autisti sono a disposizione dei viaggiatori per dare indicazioni agli utenti e risolvere eventuali problemi che potrebbero sorgere

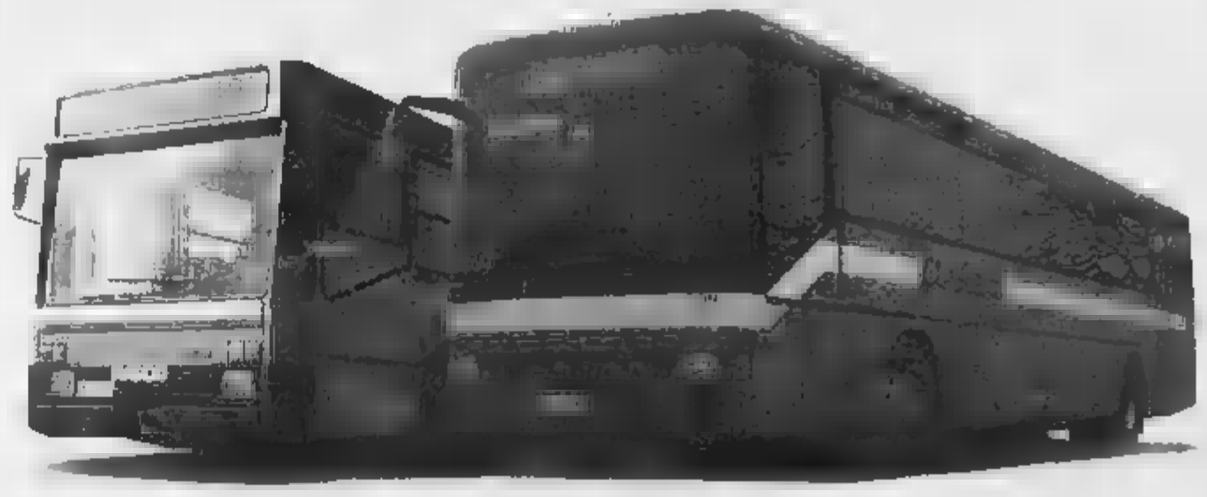
TE

Ed ecco l'e delle biglietterie e gli orari. **ACQUI TERME**, Deposito, via Capitano Verrini, 0144.322023, dalle 8 12 e dalle 14 alle 16; chiuso sabato pomeriggio e domenica; **ALESSIA**, Urp, via Savona, 0131.445433, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16, chiuso sabato e domenica; **ALTAVILLA M.**, Deposito, Reg. Cittadella 8, 0142.936000, dalle alle 12 e dalle 14 alle 18, chiuso sabato pomeriggio e domenica; **ARQUATA S.**, Bar Nicola, Via Serravalle 1, 0143.635466, dalle 7 2, chiuso il lunedì; **BOSCOMARENGO**, Tabaccheria Cocchia, piazza Italia 1, 0131 , dalle 7 alle 12,30 e dalle 16 alle 20, chiuso domenica pomeriggio; **BRUNO**, distributore Tamoil, 0141.764152, dalle 7,30 alle 19,30, chiuso domenica pomeriggio (a volte); **FABBRICA CURONE**, bar pizzeria La Pieve, via 38, 0131.780116, dalle 7 all'1 tutto l'anno, chiuso il lunedì (inverno); **FELIZZANO**, tabaccheria Ghidella, via Ercole 8, 0131.772603, dalle 6 alle 12,40 e dalle 15 alle 19,30, chiuso domenica; **FRASCARO**, alimentari e tabacchi Arcuri e Menab, via Piave 9, dalle 7,15 alle 12,50 e dalle 16,30 alle 19,30, chiuso mercoledì pomeriggio; **FRESONARA**, tabaccheria Mezzadri, via Marconi 34 bis, 0143.480284, dalle 7 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, chiuso domenica e mercoledì pomeriggio; **LU M.**, edicola Agostani, via Mameli 81, 0131.741478, dalle 7,30 12,30 e dalle 15,30 19,30, chiuso mercoledì pomeriggio; **MASIO**, alimentari Torrisi, via Rattazzi 119, 0131.799604, dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, chiuso domenica e mercoledì pomeriggio; M., New Shock, piazza Marconi 5, 0142.640015, dalle alle 12 e dalle 14 alle 18, chiuso sabato e domenica; tabaccheria Martelli, piazza Libertà 13, 0142.63588, dalle 7 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, chiuso domenica; **NOVI L.**, Deposito, corso Piave 70, 0143.323277, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, chiuso sabato pomeriggio e domenica; **OCCIMIANO**, tabaccheria Bortolini, piazza C. Alberto 12, 0142.809441, dalle 7 alle 12,45 e dalle 15 alle 20; **PIOVERA**, tabaccheria Borghi, Italia 2, 0131.698900, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, chiuso mercoledì e domenica pomeriggio; **PRASCO**, tabaccheria De Grandi, via Provinciale 26, 0144.375677, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, chiuso domenica e lunedì pomeriggio; **PREDOSA**, alimentari Zaramella, via Mazzini 1, 0131.71282, dalle 7 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30, chiuso domenica; **SALE**, tabaccheria Simeon, via Marconi 81, 0131.84263, dalle 7 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 20, chiuso domenica; **S. SALVATORE M.**, Nuove Viaggi, via Carlo-Avalle 5, 0131.238222, dalle alle 12 e dalle 14 alle 18, chiuso sabato e domenica; **SEZZADIO**, tabaccheria Bruno, piazza S. Pio V 10, 0131.703686, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30, chiuso domenica; **STREVI**, tabaccheria Bacigalupo, via Acqui 37, 0144.363245, dalle 7 alle 13 e dalle 15 alle 20, chiuso domenica; **TICINETO**, Maestri, via Veneto 35, 0142.454483, dalle 8 12 e dalle 14 alle 18, chiuso sabato e domenica; **TORINO**, Terminal Bus, corso Castelfidardo angolo so V. Emanuele, 011.535247, dalle 6,30 alle 20,30; **TORTONA**, Deposito, piazza Milano 7, 0131.862092, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, chiuso sabato pomeriggio e domenica; Banca S. Paolo Imi, piazza Duomo 9, 0131.813901, dalle 8,45 alle 13,45 e 14,30 alle 16,30; **VIGNALE M.**, tabacchi Martinelli, piazza del Popolo 8, 0142.933111, dalle 6,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 20; **VOGHERA**, Autostazione, via Montebello 2, 0383.335235.

1 GENNAIO 2002

SALI A BORDO CON L'EURO

A partire dall'anno prossimo i biglietti dei mezzi pubblici potranno acquistare bordo solamente in *euro*. *



* [illegible]

AZIENDE ESERCENTI IL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA NELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

[illegible] VAL [illegible] C.I.T. [illegible] spa

Nei negozi della città si verifica invece l'efficacia dell'iniziativa «Al-Top»

Oggi i primi riscontri sull'euro

Attesa agli sportelli delle banche e in Posta

ALESSANDRIA

Il secondo giorno dell'era Euro rappresenta una «prova del nove». Si avrà proprio oggi il primo riscontro su come le cose funzionano, con i negozi che hanno riaperto dopo la festività di Capodanno e, più importante, gli sportelli bancari e postali che hanno ripreso l'attività dopo lo stop dovuto alle esigenze tecniche di adeguamento proprio per l'arrivo della nuova moneta unica. Nei negozi, nei grandi centri e gli esercizi pubblici si può - l'obbligo scatterà soltanto il 1° marzo - pagare in Euro e allora potrebbe rivelarsi valida la previsione che la moneta europea porterà ad un nuovo modo di pagare, utilizzando bancomat od altre carte di credito.

Ad Alessandria, l'iniziativa dell'amministrazione comunale con le associazioni dei commercianti e il consorzio Procom, e con la collaborazione della Cassa di risparmio (il tutto «benedetto» dal Comitato provinciale per l'Euro), negli scorsi mesi era stata lanciata l'operazione «Al-Top», per coinvolgere i negozianti e far che accettassero di installare, grazie alla Cral, nei propri esercizi il «pos», lo strumento che consente il pagamento utilizzando la carta di credito. Sono stati alcune centinaia i negozi che, stando alle dichiarazioni dal Comune e dalla Cassa, hanno accettato questa scelta, anche di fronte alla riduzione da parte dell'istituto bancario della commissione a carico dei commercianti. In questo modo gli esercenti vengono invogliati ad accettare la nuova forma di pagamento che rende più facile il loro compito nel dare il resto, oltre a facilitare i consumatori non mettendoli di fronte all'assillo di dover calcolare il prezzo con la nuova moneta, confrontandolo con quello in lire.

«Al-Top» è il logo dell'iniziativa e un adesivo esposto sull'ingresso dei negozi che hanno accettato di parteciparvi avverte i consumatori. E per questi la Cral ha pure in palio ricchi premi in gettoni d'oro, sino al febbraio, spedendo la cartolina che viene consegnata ad ogni acquisto nei negozi che aderiscono ad «Al-Top» e partecipando quindi alle estrazioni.

Un bancomat della Cassa di risparmio di Alessandria. Da oggi in molti utilizzeranno questo sistema di pagamento per evitare errori nei conteggi delle banconote e delle monete in euro. In città è stata varata l'operazione «Al-Top» che stimola i negozianti a dotarsi di strumenti per aleggerire i codici bancomat e accettare tali tessere

La decisione è stata adottata dal Consiglio d'amministrazione in accordo col Comune

Parcheggi: ribassate le tariffe dell'Atm

Arrotondato per difetto anche il costo delle corse in pullman

Anche la in piazza Libertà costerà meno con l'euro

ALESSANDRIA

In previsione dell'arrivo della moneta unica il Consiglio di amministrazione dell'Atm ha approvato le nuove tariffe in euro e in accordo l'amministrazione comunale la conversione lire/euro ha puntato ad arrotondamenti in ribasso. «E' possibile - dicono all'Azienda trasporti mobilità - per la maggior parte delle tariffe del trasporto pubblico e dei parcheggi, e naturalmente abbiamo dovuto ricercare un opportuno equilibrio tra questo obiettivo nell'interesse degli utenti e il problema del funzionamento delle attrezzature automatiche per i parcheggi».

Il biglietto semplice a tempo costerà così 0,87 euro, pari a lire 1686; era sino al 31 dicembre a 1700 lire. Lo stesso criterio per l'abbonamento mensile il cui costo è stabilito in 31 euro (10.024 lire) e l'annuale, costo euro, oltre mille lire in meno del costo in lire. In difetto tutti gli abbonamenti agevolati per disabili, studenti, lavoratori che hanno la sede di lavoro nell'area a tariffazione, disoccupati, casalinghe senza patente, appartamenti alle forze dell'ordine ed altre categorie ancora. Fascie «A»: 7,75 euro per il mensile e 77,50 per l'annuale; fascia «B»: 125,50 il mensile e 155 l'annuale; fascia «C»: 25,80 euro il mensile e 155 l'annuale.

Parcheggi. Per il parking di piazza della Libertà nella fascia oraria 8/10 la tariffa da 2000 lire passa a 1 euro (solo 1936,27 lire), quella dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20 da 3500 lire a 1,8 (3485 lire anzichè 3500) e quella serale 20/24 da 500 lire a 0,26 (503 lire), sperando che quanto prima ritornino a funzionare le automatiche, una bloccata troppi mesi. Per il parcheggio Rovereto la tariffa oraria costa 0,60 euro (1162 lire), l'abbonamento mensile diurno 31 euro (60.024 lire), l'abbonamento mensile per 24 ore 57 euro (110.367).

Parking voucher. Il «gratta e parcheggia» per le zone con sosta a tariffazione costa per mezz'ora 0,30 euro (621 lire), per un'ora sale a 0,67 euro (1297 lire), per due ore a 1,55 euro (3001 lire). L'abbonamento mensile costa 52 euro (100.108), quello per carico e scarico 21 (40.662).

N.D. CARIMA

Come vedo l'anno

Tornerà la pace, ma solo dopo aprile.
Tra la fine di gennaio e febbraio il dialogo potrà avere la voce del cannone o si parlerà di frontiere italiane.
L'Italia, segno del leone, è ancora una nazione fortunata; un po' di fortuna c'è per tutti.
Ci saranno passaggi egregiovoli che porteranno di prepotenza a posizione; potrebbero saltare trattati o accordi tra le maggioranze governative; si registreranno difficoltà tra sindacati, lavoratori, imprenditori.
Per l'economia, bisogna arrivare alla seconda metà dell'anno, dove l'Euro inizia comincia a regolare, solo allora nelle più importanti nazioni d'Europa, Italia compresa, non si dovrebbero verificare casi di bancarotta.
La fortuna è prevista con un aumento di volume d'affari con guadagni più facili nella prima metà dell'anno; saranno sempre di più le persone che investiranno soldi: le vincite saranno più che mai gradite. Però c'è l'altra faccia: l'Italia repubblicana occupa anche il settore della criminalità legata ai giochi illegali e sui giochi del Monopolio; si prevede alle di scandali.
Quanto alla medicina, la prima parte dell'anno 2002, porterà novità interessanti e utili per alleviare i mali dell'umanità, ma con Venere cattiva, saranno possibili trasmissioni di malattie per via sessuali; i tempi difficili finiranno dopo la seconda metà dell'anno.

ARIETE Avrete duplice veste per aiutarvi a controllare i vostri istinti nell'amore e nel lavoro; ritornerà gioia in un rapporto che diventerà più saldo; sarete capaci di infiammare il cuore più freddo.

TORO Sarete dei diavoletti tentatori: vi vede alternarsi a momenti caldi e favorevoli per la vita di coppia, però non dimenticate di approfondire l'intesa psicologica, evitate le gelosie; vi vedono aumentare la grazia al lavoro e alla fortuna, non appesantite il fegato e curate le allergie.

GEMELLI Vi sentirete più maturi e consapevoli per affacciarvi nuove amicizie o mantenere i rapporti già esistenti; gli aspetti favorevoli sono in aumento da metà febbraio ad aprile; sarete abilissimi nel trattare il denaro, collezionare beni mobili ed immobili; attenzione a malattie stagionali.

CANCRO Sarete baciati dalle stelle: la promessa, la stabilità, il lavoro, diventano un bersaglio in definizione e non vorrete sprecare niente; potete stare fortunati, basta pure la sorte con giudizio, evitate piccoli inutili disguidi alla distrazione.

LEONE Si prevedono miglioramenti professionali e finanziari; primavera sboccierà le rose dell'amore, potrete contare su nuovi appoggi e sarete favoriti anche le circostanze di impiego e di professione; cercate di vivere calmi con il vostro partner, le piccole liti alla fine diventano preoccupanti, la salute è ben protetta, il fisico e la mente sono passaggi controllabili.

VERGINE Apparite ben impostati sul piano dei sentimenti, saprete mostrare le vostre doti con garbo e stanno dei vostri mezzi; non fidatevi dei consigli altrui; le crisalide e le amicizie di piazza colgli di fortuna daranno buoni frutti; concedetevi più vacanze per risolvere delicati personali.

BILANCIA Ottima l'influenza di Urano, vi regalerà sorprese e volontà di amare e nel lavoro, vi converrà far leva sulle vostre capacità di dialogo e mantenere l'atmosfera vivibile. Sono possibili spese per l'arredamento o cose preziose, la situazione cambia nell'estate. Offerto vantaggiose di lavoro e di interessi, qualche malanno, ma niente di grave.

SCORPIONE Prendete più pensare, concedendo l'avanzare dell'anno, a invernali iniziative che vi stanno a cuore: si vedono entrate di fortuna con vicine al lotto, passa tranquilli per il futuro; le tale sport, non eccedete troppo.

SAGITTARIO Protetti da una fata turchina; aspetti favorevoli nel vostro cammino; sarete brecciati nel cuore alfine; spirito di iniziativa e di cimentarsi con buone posizioni lavorative; potrete così allargare i confini della fortuna; bevete molta acqua.

CAPRICORNO Cominciano a migliorare i rapporti assistenti: un soffio di tenerezza vi renderà meno ostili, lavate braccia nel cuore di chi volete conquistare; opportunità per risolvere questioni aperte; siate moderati nelle spese prima di lanciarvi in qualche iniziativa; ricorrete ai massaggi.

ACQUARIO Influenze benefiche sulla vita professionale e sentimentale, si profilano spetta intraprendere, potrete ottenere riconoscimenti professionali; possibili interventi di fortuna, potete permettervi qualche spesa extra; da evitare tutto ciò che può affaticare le funzioni epatiche.

PESCI Si affermano fortuna e magia mantenendosi con alla protezione su di voi, vivrete un rapporto di coppia sereno e le promesse di passionalità sono in calusi; favorevoli le iniziative e gli avvicinamenti nella carriera; un biglietto della lotteria o della schedina mette lo zampino sulla fortuna; prestate attenzione alla guida dell'auto; un cucchiaino di miele e limo per darvi energia.

AMORE PER LEI
Per essere amati dal proprio uomo, la donna attorcigli 3 capelli suoi con 3 capelli di lui e metta la cipolla sotto il cuscino in una notte di luna piena e vi dorma sopra.

AMORE PER LUI
L'uomo che desidera conquistare il cuore sua bella, le fiocchi la dichiarazione nei giorni di martedì e di venerdì poiché sono infausti.

L'AMORE PER LEI E LUI
L'uomo e la donna che vogliono assicurarsi l'amore per sempre, si bacino a lungo sotto un albero di ciliegio.

Commendatore dell'Ordine Internazionale
Cavaliere del Sovrano Militare Ordine di S. Giovanni "Knights of Malta"
Mercurio d'oro 1985
Medaglia e targhetta d'oro per meriti professionali
Oscar degli Oscari 1988
Commendatore dell'A.N.I.O.C 1991
Libro degli Onori 1992

IL GRANDE RITO DI MILLENNIO
VEGGENTE - CARTOMANTE - RADIOESTESISTA - PRANOTERAPIA
AGISCE IN DISTANZA SU INDUMENTI INTIMI
FLUIDO BIORADIANTE CON CROMATRON

N.D. CARIMA
LA MAGA DELLA NOBILTÀ
Augura a tutti un sereno 2002

CARIMA *RICEVE A:*
VALENZA: via Di Vittorio 10 - tel. 0131 952.971
tutti i giorni al pomeriggio (tranne il martedì)

ALESSANDRIA: via Vochieri 105 - tel. 0131 234.216
nei giorni di martedì e giovedì al mattino

Trasmette
il martedì dalle 16,30 alle 17,30

HOTEL RESIDENCE S. MICHELE ★★★★

Hotel San Michele

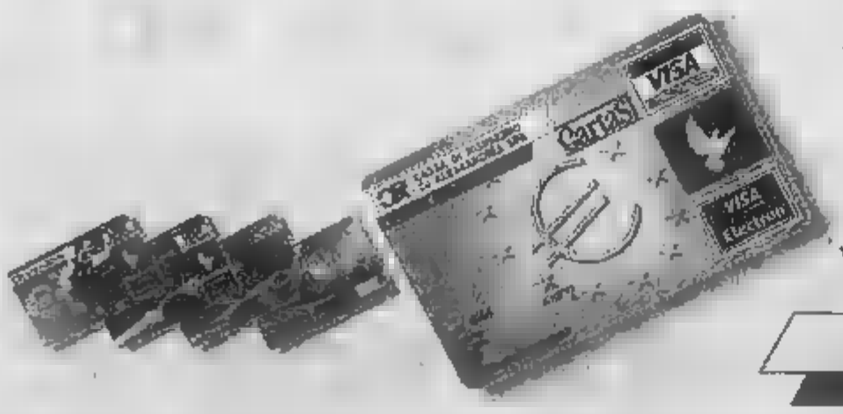
Via Casale, 2 - Uscita ALESSANDRIA OVEST
15040 SAN MICHELE (Alessandria) - ITALY
Phone: 0131/31.81 - Telefax 0131/31.84.06

150 camere
centro congressi
ristorante internazionale
giardino interno per banchetti
servizi a domicilio

AL
NEGOZIO EUROFACILE

la carta ti premia

Scegli i negozi AL TOP e, per i tuoi acquisti, usa una delle Carte della Cassa di Risparmio di Alessandria. È più facile, più veloce, più sicuro: nessun problema di resti, meno contanti in tasca, verifica di ogni spesa tramite estratto conto. E nemmeno l'arrivo dell'Euro ti darà problemi: con la Carta non dovrai pensare a cambi, monetine... insomma, sarà tutto più facile. Usala fin da oggi! E per ogni acquisto pagato con la Carta - Bancomat o Carta di Credito della Cassa di Risparmio di Alessandria in un negozio convenzionato con la Banca - ti sarà consegnata una cartolina per partecipare al Grande Concorso.



Vinci gettoni d'oro!

CASSA DI
la numero uno, qui da noi.

GRANDE "PROMOZIONE DELL'EPIFANIA"

DAL 4 GENNAIO ALL'11 GENNAIO 2002

SCONTI DAL 20% AL 60% SU TUTTA LA MERCE

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

MIROGLIO

CUNEO
Corso Nizza, 6

ALBA
Via V. Emanuele, 40

I NEGOZI RIMARRANNO CHIUSI NEI GIORNI 2 E 3 GENNAIO
PER LA PREPARAZIONE DELLA PROMOZIONE

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NELLE DUE REGIONI GLI APPUNTAMENTI DI SAN SILVESTRO HANNO MESSO IN EVIDENZA IL DESIDERIO DI RITROVARE SERENITA' E ALLEGRIA

Dolce e in piazza il Capodanno dell'euro

Dal Verbano al Cuneese il 2002 festeggiato all'aperto

Alba ha salutato l'anno dell'euro nel modo più dolce, al gusto di Nutella. Romantico chi ha scelto la crociera sul Lago Maggiore, teneri baci d'auguri davanti alle Isole Borromee. Tradizionalisti ma con voglia di osare i moltissimi astigiani che hanno abbandonato tombola e fagioli per darsi alle cartelle del Bingo che, in caso di vincita, offre euro sonanti.

E poi ancora musica in piazza con Anna Oxa ad Alessandria e dj a Biella, fiaccolate sugli sci nelle località (come Cervinia) che sono riuscite a presentarsi «in bianco» all'appuntamento di fine anno, brindisi in compagnia con inevitabili cappellini e trombette scaccia-tristezza. Piemonte e Valle d'Aosta hanno salutato il passaggio dal 2001 al augurandosi soprattutto il ritorno della pace nel mondo, mai come ora sentita come una minaccia che entra in tutte le case.

E quando ieri mattina vigili del fuoco e altri professionisti del soccorso e delle forze dell'ordine si sono trovati per auguri nelle piazze di tante città il pensiero è andato anche ai trecento pompieri di New York che hanno perso la vita nel disperato tentativo di alleggerire il più possibile il drammatico bilancio morte delle Torri Gemelle. [c. bo.]

NUTELLA

Il «Nutella party» è ormai diventato un riferimento fisso per Alba nella notte di San Silvestro: la manifestazione, che venne ideata per lo storico Capodanno del Duemila, ha avuto grande successo anche l'altra notte con una folla di cittadini in piazza

ANNA OXA PER GLI ALESSANDRINI

Anna Oxa sul palco in piazza Garibaldi ad Alessandria. C'erano quasi ventimila persone con gruppi di fan della cantante anche Napoli e altre parti d'Italia

BRINDISI E TUFFO NEL LAGO MAGGIORE

Il Caffè della Rose, nel cuore di Pallanza, affollato da giovani verbanesi. Alcuni di loro, tre ore dopo la mezzanotte, si sono tuffati nel Lago incuranti del gelo

«CIN CIN» A NOVARA CON LE FORZE DELL'ORDINE

Brindisi augurale delle forze dell'ordine. A Novara il tradizionale incontro si è svolto ieri mattina in piazza Martiri, a Verbania nella caserma dei vigili del fuoco

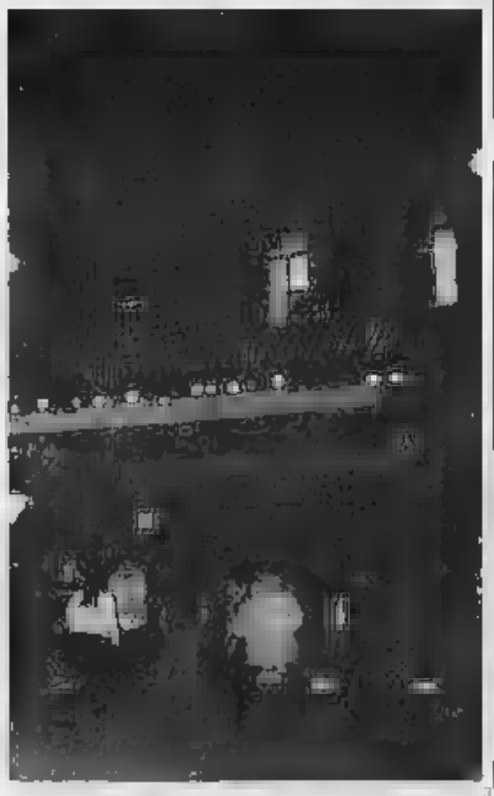
ASTIGIANI NELLA NUOVA SALA BINGO

Un tavolo della sala «Bingolux» di Asti, la terza dedicata al Bingo in Piemonte, inaugurata sabato scorso: nella notte di San Silvestro è rimasta aperta fino all'alba, offrendo cappuccini brioche ai giocatori. E da ieri le cartelle costano 1,5 euro

IN DISCOTECA DI VINTEBBIO

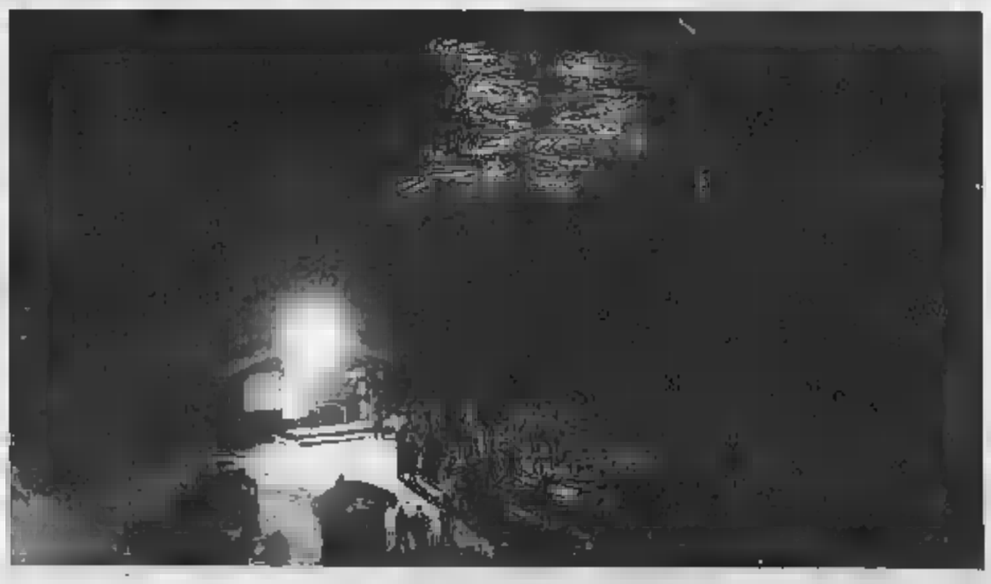
Alle Cave di Vintebbio (una frazione di Serravalle Sesia, in provincia di Vercelli) tutto esaurito per l'arrivo del 2002: i festeggiamenti si sono protratti fino alle prime ore dell'alba di ieri mattina

ROCK A BIELLA



Il palco dei disk jockey in piazza Primo Maggio durante la festa organizzata dall'Amministrazione comunale

CERVINIA



La fiaccolata ai piedi del Cervino, uno degli appuntamenti di fine anno in Valle d'Aosta dove per mancanza di neve alcune località turistiche hanno dovuto rinunciare al suggestivo spettacolo notturno (FARI FOTO DI GIORGIO MEYNET)

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 16,30-19,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,00/4,13

AMBRA. Tel. 0131-252.079
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22,20
L. 13.000/10.000 € 6,71/5,16

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17.15-19.45-22.15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,00/4,13

COMUNALE Sala Fenaro. Tel. 0131-234 240
Aida degli Alberi
Ore 15,45
Monsoon Wedding
Ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,00/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Merry Chri
Feriali e Fest.: ore 10,15-18,15-20,15-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali e Fest.: ore 15-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Momo alla conquista del tempo
Ore 15-17,20-18.
Tomb Raider
Ore 20,20-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il Principe e il Pirata
: ore 16,15-18,15-20,15-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Atlantis
Feriali e Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Oggi chiuso
. ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30

NUOVA. Tel. 0143-867.515
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.201
Harry Potter
Ore 18,30
Ocean's eleven
Ore 20,10-22,25
L. 12.000/9000 Lun. € 6,20/4,65/3,62

POLL Tel. 0142-452.081
Merry Christmas
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Le proiezioni cinematografiche riprendono dall'Epifania

. 0143-321.472
Atlantis
Ore 14-15,30
Spy Game
Ore 17,45-20,15-22,30.
€ 6,20/4,13/3,62

MARITAL Tel. 0143-78.290
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 18,30-19,30-22,30
L. 12.000/9000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE GTS Tel. 0143-81.411
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 18,30-22,15
. e Fest.: ore 15,30-18,30-19,30-22,15.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Merry Christmas
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 15-18-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LAVA. Tel. 0143-82.895
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20,15-22,30.
Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
L. 10.000/8000 € 5,15/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Merry Christmas
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Sab. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. 320
Ocean's eleven
Ore 20-22,30.
L. 12.000/8000 Lun.
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Ocean's eleven
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Spy Game
Feriali: ore 20,10-22,20
Festivi: 14,10-16,20-20,10-22,20
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 17.
: 13.000 (9000).
Ocean's eleven.
Orario: 20; 22,30.
: 13.000 (9000).

BIT2. Tel. 0141-530.086
Il principe e il pirata
Orario: 18,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000)

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-535.040
Merry Christmas.
Orario: 20,15; 22,30.
Festivo: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
: 13.000 (9000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Atlantis, l'impero perduto.
16,30; 18,30. 12.000 (9000).
Serendipity.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000)

BALBO. Tel. 0141-524.686
RIPOSO

. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (DTR). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Alcove
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

. 124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-976.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268
RIPOSO

DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film Guido Manuli una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il lavoro della W Disney racconta il mistero di Atlantide vede il giovane Milo 1914 capo una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di bambino orfano costretto a vivere con i sevizi cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato un gruppo di carcerati lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

INCHIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema Venezia, il di Nair descrive complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi.

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia e clamorosa rapina Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL. Commedia. Nel giorno funerale padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente Cia (Robert Redford) che nel ultimo giorno di lavoro viene a che un giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUAR- Thriller. Johnny Depp un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO KANDAHAR. Drammatico. Il regista Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

CINEMA Tel. 0171-631.771/444.285.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

SIREN Tel. 0173-363.021
Merry Christmas. Dr. fes. 20; 22

MARGHERITA. Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ORDET. 0175.283.325.

COMUNALE. Tel. 0175-348.901.
Come cani e gatti. Dr.
Moulin rouge dr. 21

CHERUBINO Tel. 0171/262.211
OGGI RIPOSO

CORSAIRENA. Tel. 0171-255.213. **Sala 1: Quando l'amore è magia** Dr. 14;30; 16;30; 18;30; 20;20; 22;30.
Sala 2: La vera storia di Jack lo squartatore. Dr. 15; 17;30; 20; 22;45.
Sala 3: Ocean's eleven Dr. 15; 17;35; 22;40.
Sala 4: Spy game. Dr. 14;45 17;20. 20;10; 22;45.
Sala 5: Atlantis l'impero perduto. Dr. 14;40; 16;45; 18;50. **Merry Christmas** Dr. 20;50; 23
Sala 6: Il principe e il pirata. Dr. ; 18;30; 20;35; 22;45; **Momo alla conquista del tempo.** Dr 14;30
Sala 7: Aida degli alberi Dr. ; **South Kensington.** Dr. 17;45; 20; 22;45.
Sala 8: Merry Christmas. Dr. 14;20; 16;30; 18;40; 20;45; 22;50.

Sala 9: Harry Potter. Dr. 14; 17; 20;00; 22;50.
Sala 10: Tomb raider. Dr. 14; 15;15; 18;30; 20;40; 22;50

MULTISALA . PERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: NON PERVENUTO
Sala Max: NON PERVENUTO
Sala Mignon: NON PERVENUTO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Merry Christmas.
20,15; 22,20.
Sala Metropolis: From Hell, la vera storia di Jack lo squartatore. Dr. 20; 22.20.

LUX. Tel. 0171/946069.
OGGI RIPOSO

COMUNALE OGGI RIPOSO

Tel. 0173-750 277

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726 L. 10.000; fd. 7.000. OGGI RIPOSO

SALA BORSI Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

GALATERI Tel. 0172-488.324. 338/1618729
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Blu: Merry Chri Dr. 20.20; 22.30
Sala Grande: Atlantis Dr. 20.30; **Jack lo squartatore.** Dr. 20,10; 2.200
Sala Rossa: Harry Potter. Dr. 21.20

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

ECCELSIOR. Nat del ragno Dr. 21

LUX. Tel. 0171-627-530 **Harry Potter -**

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 886
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

MARCONI. Tel. 0174-45.680. OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027
OGGI RIPOSO

BARONET Tel. 339 1242182
Momo. Dr. 16,15; 18,15;
Il principe e il pirata. dr 20; 22.15

CENTRO. Tel. 0175-43 756. OGGI RIPO

ITALIA Tel. 0175-42.505 **Spy game.** Dr. fer. 20; 22

ROSMINI. Tel. 0174-227.105.
Atlantis Dr. 16,30; 18,30.
Ocean's eleven Dr. 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 0172/712.957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172.726.324.
Cinecittà 1: Merry Christmas. Fer. 20.30; 22,30
Cinecittà 2: Jack lo squartatore. Dr. fer. 20; 22,20.
Cinecittà 3: Il principe e il pirata. Dr. fer. e fest: 20,30; 22.30.
Cinecittà 4: Harry Potter e la pietra filosofale. Dr. fer. 21,15
Sala 5: Spy game. Dr. fer. e fest. 20; 22,20.
Tomb raider. Dr. fer. e fest. 19; 19.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Dr.: 15,20; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.807. Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Dr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Spy game.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Ocean's eleven - Fate il vostro gioco. Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 2: Harry Potter e la pietra filosofale. Dr.: 14; 16,50, 19,40, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Dr.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Dr.: 15,15; 17,40, 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game.** Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CLAN corso G. Cesare 105, tel. 232.020. **Atlantis - L'impero perduto.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Dr.: 15,10; 17,40, 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Rivara via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon ing - Matrimonio indiano.** Dr.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Rubinorosso via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Dr.: 15,30; 17,10; 18,50. In Dr.: 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Dr.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41.
Momo alla conquista del tempo. Dr.: 15.
. Dr.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra** Dr.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi.** Dr.: 15 sped. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Dr.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Merry 15; 18,10; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 365.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREJUS piazza S. Giulia, 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580 5758. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. I: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: **From Hell - Jack lo Squartatore.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Atlantis - L'impero perduto.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; **South Kensington.** Dr.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cinplex 1 corso Baccarini 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 14; 16,50 19,40; 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Dr.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Dr.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Tomb Raider.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che c'era.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via tel.
Omicidio in Paradiso. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Dr.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse nouveau.** Dr.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. dei lupi. V.M. 14. Dr.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Br** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIM 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. degli alberi. Dr.: 14,30. **Il principe e il** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via XX Settembre 15, tel. 531.998. Spy Dr.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Dr.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Dr.: 14,30; 16,30; Spy Game. Dr.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - via XX Set 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Dr.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Dr.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry** : 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LOCANDA dell'ANGELO
di Malfarà Vittorio
RISTORANTE PIZZERIA
Festeggia con l'Epifania

MENU' DELLA BEFANA
Sabato 5 gennaio, a cena
(solo su prenotazione)
Lardo di Arnad con castagne al miele
Cotechino in crosta con crauti
Souffle di zucca con fonduta
Tagliolini ai porcini e trevisano
Coniglio farcito al tartufo
Patate crestate
Meringata cioccolato fondente
Acqua
Vini: Dolcetto d'Asti F.Damiano, Grignolino Monferrato casalese F. Damiano
Caffè
€ 24 (£. 46.000 circa)
(Bambini fino a anni metà prezzo)

MENU' DEL PESCATORE
Aperitivo di Nettuno
Insalata del pescatore
Moscardini alla diavola
Cozze al gratin in salsa Mornaise
Flan imperiale dei nostri mari
Risotto allo scoglio
Bavette terra e mare
Sorbetto
Fritto del vecchio pescatore
Insalatina rusticana
Dolce al carrello
Vino Chardonnay
Acqua caffè
€ 28,40 (£. 55.000)
tutti i giorni, pranzo o cena,
su prenotazione

SI ACCETTANO TUTTE LE CARTE DI CREDITO TICKET RESTAURANT
Vittorio e Michela vi augurano Buone Feste

LOCANDA DELL'ANGELO
Via Piave, 22 Scandeluzza
Monticello M.to - AT
Tel. 0141.906384
333.4343790
Orario: da lunedì venerdì servizio serale (pranzo su prenotazione)
Sabato, domenica e festivi pranzo cena

La serata sarà allietata dalla Befana persona che porterà bellissimi doni a tutti i bambini e alle "befane" presenti.
Musica dal vivo con "Stefania e la sua Band"
Il menù non è obbligatorio, ci si può divertire con la Befana anche gustando le altre specialità: menù di carne, di pesce, o una fantastica pizza tra le 100 proposte

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

OGGI NELLA PICCOLA FRAZIONE DI CASTIGLIONE D'ASTI SI RINNOVA UN RITO CHE RISALE AL 1200

Ornella regina della fagiolata

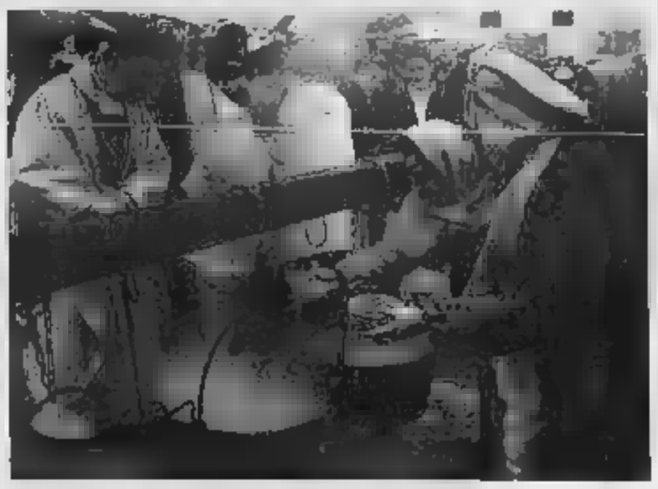
La Muti ospite tra cuochi e paioli fumanti

ASTI

Sarà l'ospite d'onore, oggi, della storica «Fagiolata» di Castiglione, frazione di Asti: vecchia di oltre 800 anni, da sempre è la prima manifestazione dell'anno nell'Astigiano. Da Castelletto d'Orba, il centro dell'Alessandrino dove ha casa, arriverà Ornella Muti: una partecipazione inattesa, sua, che qualche giorno fa ha colto di sorpresa gli stessi organizzatori (Pro loco e Circoscrizione). Merito di una chiacchierata fra amici, i sindaci di Castelletto e Asti: il primo, Lorenzo Repetto, ha raccontato al secondo, Luigi Florio, che l'attrice in questo periodo era in vacanza nell'Ovadese.

Florio ha buttato lì l'invito, forse neanche ci sperava fino in fondo: invece oggi Repetto comparirà a Castiglione con la Muti. «E' grande soddisfazione - commenta il primo cittadino - sapere che quella di Castiglione sarà la prima uscita pubblica di un'attrice che tutti apprezziamo». «La nomineremo madrina della manifestazione» annuncia Umberto Barisone, presidente della Circoscrizione.

E nella piccola frazione (850 abitanti) del capoluogo l'affanno si è moltiplicato: a quello ordinario, per i preparativi della festa, si è mischiato quello straordinario, per dare all'attrice la giusta accoglienza. Che penserà lei nel vedere, in piazza San Defendente, quegli enormi cinquanta paioli di rame in cui, a partire dalle 11,45, con mestoli rigorosamente di legno i cuochi della Pro loco tireranno fuori fagioli e ceci da distribuire gratuitamente alla folla? I legumi, cucinati con cotiche e costine di maiali, saranno messi a cuocere stamane alle 5: in tutto circa 400 chili, che come sempre andranno a ruba dopo una cottura lenta (così vuole la tradizione) sul fuoco a legna.



Ornella Muti giungerà a Castiglione d'Asti accompagnata dal sindaco di Castelletto d'Orba dove l'affascinante attrice possiede una casa. A fato un'immagine della cottura dei fagioli in cinquanta grandi pentole di rame

Con questo rituale ancora una volta la frazione onorerà il volere del concittadino Guglielmo Baldissero, che nel 1200, al termine di un lungo contenzioso, si era impegnato a pagare una parte del compenso dovuto dalla Curia astese ai feudatari purchè, dopo la sua morte, venisse celebrata ogni anno una messa, seguita dalla distribuzione di «gamella di legumi» per i poveri. Il programma della manifestazione prevede, al termine della messa delle 10,30, la rievocazione in costume sulle origini della «Fagiolata» seguita, alle 11,30, dal corteo dei coscritti (quest'anno tocca alle leve del 1982 e 1983, appena 7 tra ragazzi e ragazze) e dalla «Confraternita dei Batù», accompagnati dalla banda «G. Cotti». Alle 13,45, dopo la benedizione, il via alla distribuzione della «Fagiolata». Non mancherà una sorpresa: dopo molti anni di assenza, torneranno le «tirè dei dragoni», il tradizionale pandolo di Castiglione (sarà venduto all'incanto) la cui ricetta è stata riscoperta dall'ex panettiere locale Sergio Avidano.

Ci sarà anche questo nel cesto di prodotti tipici che, al termine della manifestazione, sarà consegnato a Ornella Muti: «Non mancheranno sacchetti di fagioli e lenticchie, vini e altre golosarie locali» annuncia Giancarlo Valnegri, capo della Pro loco. In tempi di all'Euro, la Muti troverà nel paniere anche le monete commemorative della «Fagiolata», realizzate nel con la stemma araldico di Castiglione: da collezionare, come la vecchia lira. [L. n.]

L'

Alpi studiate e raccontate come una terra d'asilo e di rifugio, di miti e tante leggende

Martini

QUESTO nostro secolo, nato e cresciuto sotto il segno della civiltà industriale, ha prima inventato la macchina e poi ne ha fatto il proprio modello di vita. La velocità è diventata la nostra catena, tutti siamo in preda allo stesso virus: la Fast Life, che sconvolge le nostre abitudini, ci assale fin nelle nostre case, ci rinchiude a nutrirci nei Fast Food. Ma l'uomo sapiens deve recuperare la e liberarsi dalla velocità che può ridurlo a specie in via d'estinzione. Perciò, contro la follia universale della Fast Life bisogna scegliere la difesa del tranquillo piacere materiale. Contro coloro, e i più, che confondono l'efficienza la frenesia, proponiamo il vaccino di un'adeguato porzione di piaceri sensuali assicurati, da praticarsi in lento e prolungato godimento». E' indispensabile conoscere il testo del «Manifesto dello Slow Food» (ne riportiamo i due terzi) approvato il 9 dicembre 1989 a Parigi per capire la preziosità di una delle ultime pubblicazioni volute dal movimento nato a Bra, in provincia di Cuneo, che oggi raccoglie 30 mila adesioni in Italia, settantamila nel mondo. «Slow Food. Le ragioni del gusto» è il titolo del volume firmato Carlo Petrini, edito da Laterza e in vendita a 24 mila lire. Storia, costume, filosofia rivolto prima di tutto a chi ancora non ci conosce - si legge nella prefazione - dedicato a tutti coloro che in questi anni hanno fatto crescere Slow Food» (info@slowfood.com).

E' stata portata in edicola nel dicembre non a lega-

Da sinistra in alto la copertina del libro edito «Agami» «Leggende e miti della terra» e il volume dello «SlowFood». A fianco la rivista della «Priuli&Verlucca» «l'Alpe»

ta al tempo, il quinto numero della rivista «L'Alpe» della «Priuli&Verlucca» che riserva saggi e ricerche al tema riassunto nel titolo «Terra d'asilo, terra di rifugio» (colori, 144 pagine, grande formato, in vendita a 10,10 euro). Grandi firme per dodici temi sviscerati con attenzione (oltre alle 19 rubriche dedicato alle terre dell'arco alpino). Si legge di «Rifugio etnico», «Rifugio della disobbedienza», di «Rifugio ascetico», «Alpi: un rifugio per i valdesi?», di «Rifugio dei filosofi» (telefono 0125239929).

Alla conoscenza del territorio attraverso miti e leggende è dedicato il volume di Fredo Valla e Andrée Bertino pubblicato (grande formato, 78 pagine, tutto a colori, 17.56 euro) dall'editore «Agami» (info@agami.it). «Miti e leggende - sostiene Fabrizio Pellegrino nella presentazione - oltre a una lettura gradevole per bambini e adulti, sono anche una preziosa occasione per riflettere sulla nostra origine, nostri limiti, sui nostri rapporti la Natura e l'Universo. Tanto più preziosa quanto più crediamo di avere in tasca tutte le risposte». Il volume raccoglie una selezione delle settanta leggende pubblicate dagli autori sul mensile «No Limits World» tra il 1992 e il 2001.

giamar@lastampa.it

MARIO PIROVANO ALLA CONFRATERNITA

Domani sera Limone col «Mistero buffo» del Nobel Dario Fo

LIMONE PIEMONTE. La stagione del Teatro alla Confraternita inizia il nuovo anno, domani alle 21, con uno spettacolo tra i più controversi della prosa italiana degli ultimi decenni: «Mistero Buffo» del Nobel Dario Fo, scritto quando il riconoscimento era ancora lontano. Un testo che utilizza la storia della commedia dell'arte per esaltare l'attore, che fa della parola e della mimica gli strumenti del suo lavoro. A portare a Limone «Mistero Buffo» sarà Mario Pirovano, da 15 anni nella compagnia Fo-Rame, di cui incarna lo spirito a tutto tondo. L'incontro che è portato alla collaborazione - e si sa che Dario Fo non autorizza facilmente intepretazioni dei suoi testi - avvenne a Londra, dove Pirovano si negli Anni Settanta e dove Dario Fo e Franca Rame giunti per rappresentare proprio «Mistero Buffo».

L'opera non invecchia, perché le quattro storie medievali che la compongono parlano di situazioni eterne: la discriminazione, l'intolleranza religiosa e politica, il potere. Lo spirito che lega le storie - «La fame dello Zanni», «La resurrezione di Lazzaro», «Il primo miracolo di Gesù Bambino» e «Bonifacio VIII» - e ne fa altrettanti «misteri buffi», cioè quelle espressioni popolari che traducevano le rappresentazioni sacre, chiamate Misteri, in parodie buffe, raccontate dai giullari, è dissacratorio e provocatorio, ma dietro al linguaggio, talvolta rudemente popolaresco, c'è un profondo impegno sociale, c'è denuncia di «peccati» sociali e umani, c'è il gusto per il potere della parola, espressione dell'uomo per eccellenza, che quando appartiene al popolo è contro i potenti. Il biglietto costa 25 mila lire. [v. p.]

E' FESTA CON LA REGINA DEL CARNEVALE

Venerdì a Vercelli s'incorona Santina Bèla Majin del 2002

VERCELLI. Le fantasmagorie del carnevale vercellese 2002 s'inizieranno venerdì con il gran veglione durante il quale verrà proclamata ufficialmente la Bèla Majin, regina del «Carvè» che resterà al fianco del Bicciolano per tutto il fitto calendario di appuntamenti che il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha segnato nel carnet, fino al giorno delle Ceneri: più di visite benefiche, cui vanno aggiunte le partecipazioni ai veglioni rionali alle sfilate dei carri allegorici che nel capoluogo di risaia si svolgeranno nei pomeriggi del 27 gennaio, del 3 e del 10 febbraio.

Se il Bicciolano resta ancora impersonato come gli scorsi anni da Roberto «Bobo» Mosso, la sua sposa Bèla Majin, come impongono le ferree regole dei cerimoniali carnascialeschi, deve cambiare ogni volta la scelta degli organizzatori questa volta è caduta su Santina Panella, moglie, vita fuori dal Carnevale, del presidente dell'Associazione Commercianti di Vercelli, Tony Bisceglia.

Il galà di investitura della maschera è, come è accaduto, venerdì. Rendez alle 21,30 nel dancing Le Acacie di corso Rigola. danze veglione vedranno sul palco l'orchestra spettacolo di Viviana e la Pagina d'album mentre nella sala i maghi Mister Gino & i Ciarlatany intratterranno il pubblico.

A condurre la festa Alessandra Ceratto, già Bèla Majin ed Andrea Cherchi di Quarta Rete Nord.

Per informazioni e prenotazioni, prenotazioni telefonare allo 347.1529710 oppure al 336.5405179. [g. bar.]

BIELLA, VENERDI' SERA ALLE 21 IL PRIMO APPUNTAMENTO: PROTAGONISTA L'ENSEMBLE L'APOTHEOSE

Al Chiostro 5 concerti di musica antica

Il festival Bugella Civitas debutta con le cantate di Telemann

BIELLA

Con l'anno nuovo torna il Festival internazionale di musica antica «Bugella civitas». Venerdì nella cornice rinascimentale del Chiostro di San Sebastiano (dove attualmente è in corso la mostra dedicata alle collezioni cinquecentesche e secentesche di Cassiano dal Pozzo), prende infatti il via l'ottava edizione della prestigiosa rassegna organizzato dal Centro studi piemontese di Musica antica, coordinato da Davide Rebuffa.

Il sipario si alza sulle cantate di Georg Philipp Telemann. Il primo recital, ben si al momento di festa, vedrà protagonista l'Ensemble L'Apotheose per un concerto intitolato «1725: Natale ad Amburgo». In formazione il soprano Anna Simboli accompagnata da Enrico Di Felice al flauto traversiere, Diego Cerofolini al violoncello e Gabriele Micheli al clavicembalo.

Del compositore tedesco verranno infatti proposte due composizioni che, secondo il rituale luterano, «incorniciavano» il sermone, fulcro della celebrazione religiosa. Si tratta del «Vor des lichtes Tages Schein» TWV 1:483 e del «Ihr Volker, hort» TWV 921, entrambe di impostazione tipo operistico che si concluderanno con il «Hallelujà». Sempre in programma nella stessa serata due sonate dello stesso autore una di Haendel, che il recital, in Mi minore (Hallenser numero 2), per traversiere e basso continuo.

L'Ensemble L'Apotheose inaugura il festival internazionale Bugella Civitas

A seguire l'uno a marzo altri quattro appuntamenti con interpreti affermati. Sabato 19 sarà la volta del tenore Giuseppe De Vittorio e del liutista Federico Marincola; sabato 9 febbraio una formazione tutta biellese, l'Ensemble barocco Bugella civitas mentre giovedì 21 sarà le volte di Luca Guglielmi al fortepiano. L'ultimo è annunciata per sabato 9 marzo con un duo di fiati, lo svizzero Karl Ernst Schroeder e l'americano Robert Crawford Young.

Come sempre paralleli ai concerti (tutti alle 21) anche una serie di stage e conferenze. La prima venerdì 18 gennaio Davide Rebuffa, conferenza concerto sul tema «Chitarra alla spagnola, chiterriglia e chitarra battente in Italia nel secolo decimosettimo». Domenica 20 un masterclass con Federico Marincola; il 10 febbraio c'è uno stage di danza flamenca con Juana Calà (dalle 10 alle 18) ed infine domenica 3 marzo (ancora dalle 10 alle 18) l'ultimo masterclass Crawford Young.

Per informazioni: Cspma 015-26370, e-mail drebuffa@tiscalinet.it oppure assessorato alla Cultura Città di Biella 01-3506601 e 015-3507613, e-mail cultura@ro.comune.biella.it. [p. g.]

VOLUME RACCOGLIE IMMAGINI E TESTI SUI CINQUANT'ANNI DI ATTIVITA' DEL PROFESSIONISTA NOVARESE

Una vita e i volti del fotoreporter

E' il libro di Andorno: da Ghemme nei quattro angoli del mondo

Paolo

GHEMME

E' entusiasta del risultato e lo nasconde: quelle pagine c'è una bella fetta della sua vita e delle fatiche compiute in giro per il mondo, pronto a raccontare popoli e eventi. Il fotoreporter Renato Andorno di Ghemme, ai piedi della Valsesia, ha riassunto i suoi viaggi in «Volti», una pubblicazione inedita con immagini raccolte in cinquant'anni di attività al servizio dell'informazione: Rai e Famiglia Cristiana sono soltanto due dei principali media che si avvalgono della collaborazione di Andorno. Il mondo attraverso gli occhi della sua gente, un viaggio nell'anima popoli uniti in un unico, universale sguardo.

«Queste immagini - confida Andorno in una toccante introduzione - rispecchiano l'anima della mia vita, fatta di sacrifici sin da bambino, ma anche di soddisfazione e di amore; dimostrano che, per me, il mestiere di fotografo è il più bello del mondo perchè è un mestiere che mi ha permesso di realizzare il mio sogno».

«Volti», edito da Idea Editrice, racconta i giorni dell'oggi e del domani, la fede, la fatica e la gioia nelle feste, la disperazione in diversi angoli del mondo: i capitoli sono corredati da fotografie e di dettagliate didascalie. Renato Andorno ama definirsi «cittadino del mondo»; valsesiano di origine, nel '69 inizia a lavorare come reporter per «La Stampa» e Famiglia Cristiana.

> Valsesiano di origine cominciò a collaborare nel '69 con La Stampa e Famiglia Cristiana tra cronaca e viaggi

«Renato era garanzia - dice Lorenzo Del Boca, attuale presidente dell'Ordine dei giornalisti, inviato di La Stampa in quegli anni impegnato nella gavetta a Torino - perchè lui il servizio riusciva sempre. Attento ai dettagli, incontentabile, riusciva a portare negativi e negativi in redazione. Qualche volta quel "portami una bella foto" diventava occasione imbarazzo, perchè di belle foto ce n'era una scrivania piena al punto che non era così facile scegliere la migliore».

Attivo e vivace, il fotoreporter ghemmese non mai stupire: ha preso parte a 15 spedizioni in alta quota, la più recente nell'estate in Pakistan, sempre al seguito dell'alpinista e grande amico Silvio «Gnaro» Mondinelli, il finanziere di Alagna Valsesia che segue dall'inizio della brillante carriera. più che le parole, a rimanere impressi sono proprio i volti. Di bambini, adulti, donne, anziani. Un mondo di volti. Quei volti che Andorno non dimentica e che non verranno dimenticati perchè a ricordarli ci sono persone attente e sensibili come lui.

Renato Andorno vive a Ghemme

ANNA MARIA PROLO ERA DI ROMAGNANO SESIA

Mostra sulla fondatrice del Museo del Cinema

ROMAGNANO SESIA

I funzionari del Museo Nazionale del Cinema di Torino arrivano a Romagnano Sesia, nel varese: è la città nativa di Maria Adriana Prolo, fondatrice del museo storico etnografico locale e del Museo del Cinema di Torino.

A guidare la delegazione, l'architetto francese Francois Confino, progettista del museo torinese. Confino sarà il compositore di una rassegna dedicata a Prolo, ideatrice dell'opera da lui realizzata.

Ha preso testimonianze della Prolo (nata nel 1908 e deceduta nel '91), le sue collezioni conservate in museo, ricordi, le tantissime fotografie, le pubblicazioni che costituiscono un prezioso tesoro culturale e storico.

«Il torinese - dice l'assessore alla Cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni e successivi contatti, chiederà in prestito varie testimonianze Prolo: l'obiettivo è di esporle in una rassegna in programma a Torino nella prossima primavera».

Prosegue l'amministratore comunale di Romagnano: «Il museo nazionale, da due anni trasferito alla Mole Antonelliana, ha predisposto un itinerario sulla nascita dei musei del cinema in Europa con omaggio ai due protagonisti più rappresentativi: Prolo, l'inventrice del museo torinese, ed Henri Langlois, fondatore della Cinematheque Francaise. In paese Confino ha raccontato di provare 'forte emozione' di fronte a queste memorie della professoressa Prolo».

Alla visita è potuta mancare una panoramica sui lavori di ristrutturazione dello storico complesso antonelliano di Villa Caccia, molto apprezzato anche dai torinesi. [p. us.]

DOMANI DUE ORCHESTRE

Colonne sonore di Goldoni Jr in teatro a Ovada

OVADA. Domani alle 21 al Teatro Comunale Concerto di Capodanno: quest'anno ha preso il posto di quello natalizio tradizionalmente offerto dal Corpo Bandistico Rebora, diretto da Giovan Battista Olivieri. Collabora l'Orchestra Classica di Alessandria diretta da Fred Ferrari. Ingresso gratuito.

Il Corpo Bandistico ovadese, sotto la direzione di Olivieri, ha saputo trasformarsi da comune banda musicale in orchestra di fiati di ottimo livello. Col concerto di domani potrà inserire nel suo curriculum la collaborazione con musicisti di fama internazionale, nonché l'incisione di un cd che sarà effettuata in diretta.

Il programma comprende principalmente musiche da film: nella prima parte a pedana il Corpo Bandistico, nella seconda l'Orchestra Classica. Quindi finale con i due organici assieme. Da citare, oltre a Fred Ferrari al pianoforte, Cesare Marchini al sax e Aldo Zunino al contrabbasso. [r. bo.]

NUTRILO CON TENEREZZA

SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

tapatTORINO

OTTIMISMO ANCHE ALLA VALENZANA IN VISTA DELLA TRASFERTA DI BUSTO: DOMANI DELLADONNA COLLAUDA LA SQUADRA NELL'AMICHEVOLE COL VOGHERA

I grigi tornano alla «casa madre»

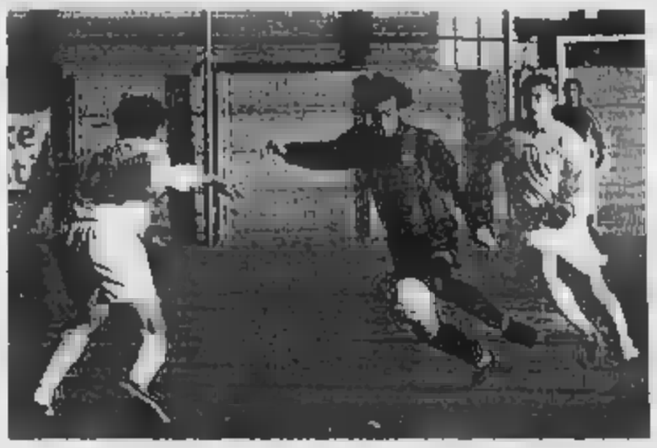
Da oggi gli allenamenti di nuovo alla Michelin

Rodolfo Castellaro

I grigi non perdono tempo e, dopo due giorni di riposo, si allenano nel pomeriggio alla Michelin di Spinetta Marengo per presentarsi in buone condizioni di forma al primo impegno dell'anno, domenica «Moccagatta» contro il Legnano. Tutti presenti, compreso Sergio Porrini che rimarrà all'**Alessandria** nonostante l'interessamento della Sampdoria. La volontà mister Piantoni del presidente Antonio Bolardi collaboratori è quella di mantenere inalterato l'attuale organico, senza apportare alcuna variazione per non compromettere quanto di buono finora compiuto. Da oggi a fine mese si riapre l'ultima fase calcio mercato che non per tutta via interessare la società di spalto Roveredo. In mattinata il segretario Giuseppe Calandra spedirà Firenze il ricorso per ottenere la riduzione delle giornate di squalifica (da due a una), inflitte dal giudice sportivo al difensore Gadau, espulso nell'ultima di campionato a Cremona. Il reclamo verrà esaminato dalla Commissione disciplinare ris C nella seduta di venerdì 11 e sede c'è moderato ottimismo sul buon esito dell'esposto. Gadau salterà comunque l'incontro di domenica. Per la sua sostituzione sono in ballottaggio Braca, e Bresciani mentre Giannoni dovrebbe partire dalla panchina. Oggi, intanto, riprende l'iniziativa de La Stampa a favore della tifoseria distribuzione, co già avvenuta nell'ultimo trimestre dell'anno appena passato, dei biglietti d'ingresso gratuiti per la prima partita del 2002 dei grigi. I tagliandi possono essere ritirati presentando copia del quotidiano con la data del giorno presso i seguenti sponsor: concessionaria Maccarini Opel Marengo 162 e Bi & Vi Ford, prolungamento di via Piave, entrambe ad Alessandria. New Maxim in via di Bruno angolo via Verdi, sempre nel capoluogo, e Ipar Pozzolo (ufficio informazioni) sulla statale 35 bis dei Giovi in direzione Novi. I biglietti saranno disponibili fino a sabato.

Esauriti gli ultimi due giorni di riposo, la **Valenzana** si ritrova oggi per la ripresa degli allenamenti. E domani già tempo di amichevoli, con la trasferta a Voghera, che collauderà l'undici destinato ad affrontare la Pro Patria. Il confronto di domenica stuzzica parecchio i tifosi, che ricordano con grande nostalgia la gara d'andata al Comunale, indicata la miglior partita della stagione. Tutti rammentano il salvataggio sulla linea difensore centrale ospite Salvalaggio sulla palla indirizzata a rete da Menegatti, lo svarione di Gamberini (l'unico in cui è incappato l'estremo difensore rosso- sulla punizione Manicone che costò il gol di Dall'Acqua e, soprattutto, la ripresa fantastica della Valenzana. Dopo il meritato pareggio, realizzato con un diabolico diagonale da capitan Zamboni, ci fu a portiere battuto colpita di testa da Rossi, che avrebbe potuto dare il successo agli orafi. Alla fine, perfino l'ex interista Beppe Bergomi, ospite d'onore della partita, non esitò a riconoscere che la Valenzana avrebbe maritato il successo. Purtroppo, a questa sfida esaltante, non fatto seguito altre prove simili e, pian piano, la è scivolata nell'anonimato, sino a rimanere invischiata nelle sabbie mobili dei playout: «Ma ora siamo sulla strada della ripresa - assicura mister Franco Delladonna -. Già l'arrivo di Bello ha provocato una svolta positiva, ora mi attendo il cambio di marcia anche dalla difesa, in cui inserirò Citterio, un uomo che si è fatto le ossa in serie B e quindi ha esperienza da vendere. Se riusciamo ad incassare qualche gol in meno, si è verificato nell'ultima gara casalinga col Poggibonsi, poniamo le basi per rilancio». L'obiettivo finale sono i punti. «Dovremo imparare vincere in casa - conclude il tecnico -. Nel girone d' si è sperperato troppo e, anche abbiamo rimediato con le affermazioni esterne. Il bilancio è insoddisfacente». La salvezza finale, insomma, passe dal Comunale.

Marco Sesia (qui a fianco in azione) è stato fra i più continui dell'Alessandria che mister Piantoni (foto in alto) ha plasmato a portaria in vetta alla classifica del campionato di serie C2. Sotto la punta Massimiliano Rossi e il tornante Fabio Bello che vogliono riportare la Valenzana in posizioni di classifica più consone al valore della squadra allestita da patron Omodeo



SERIE D

LA FINE DELL'ANDATA L'INIZIO DEL RITORNO DETERMINANTI PER I DUE CLUB

Casale e Derthona, a gennaio un crocevia verso la salvezza

L'inizio nuovo no propone un trittico di fuoco al **Casale**, ma il tecnico Agostino Alzani attende esiti confortanti dalle prime gare 2002. In quindici giorni i nerostellati saranno impegnati nel derby Trino, poi giocheranno in casa del Canavese e al «Palli» contro Cuneo. «Se usciremo indenni da questo tour de force la certezza di potercela fare nella lotta per la salvezza - dice l'allenatore -. La squadra, dopo la vittoria sul Derthona, ha ritrovato la giusta tranquillità e anche il morale è buono. In settimana abbiamo lavorato con intensità per trovare la giusta forma fisica. Il nostro gioco prevede un grosso dispendio di energia dobbiamo mettere fieno cascina per disputare un girone di ritorno che ci permetta di salvarci al più presto e poi toglierci qualche bella soddisfazione». Con l'arri del difensore lombardo Barbieri, sembra ultimato lo chiave nerostellato di questa stagione. «Le prossime gare serv per verificare tutti i ragazzi, con l'augurio che non servano ulteriori ritocchi - prosegue Alzani -. Dobbiamo ancora crescere tatticamente, anche perchè sfoggiamo un reparto d'attacco grande qualità: il tridente Artiaco-Bovio-Giulietti però deve trovare la giusta posizione in campo per non farci accusare sbilanciamenti sbandamenti di cui risentano centrocampo difesa». Sulla gara di Trino, mister Alzani precisa: «Nè io, nè la squadra lo viviamo un derby, è una gara molto importante, come tutte quelle che affronteremo nel girone di ritorno».

Un **Derthona** gagliardo ha giocato alla pari l'amichevole col Novara allenato dall'ex Civeriati: in novanta minuti è sembrato quasi che i guai dei leoncelli fossero finiti solo un contestato gol in contropiede di Bigatti ha privato l'undici bianconero di un pareggio utile a far salire il morale dopo tanti momenti deludenti nel girone d'andata della serie D. «Rete a parte, si giocato davvero bene e questo è segnale che la squadra sta crescendo - si commenta nel clan del Derthona -. solo riuscissimo a trovare una punta efficace, potremmo tradurre in gol il gran lavoro svolto da tutta la squadra». L'arrivo Marsich ha già prodotto benefici effetti: l'attaccante è una spina nel fianco della difese avversarie e lo ha dimostrato col Novara, costringendo la retroguardia un salvataggio sulla linea, a portiere battuto. Chiaro che Marsich da solo non basta risolvere tutti i problemi: ha bisogno di una spalla che finalizzi le trame offensive, più di quanto sia in grado di farlo il giovane «coloured» Di Mattia.

L'allenatore del Derthona, Pietro Villa

A centrocampo, le vanno meglio con Arricca rinfrancato, ben coadiuvato dal nuovo arrivato Labadessa. Si dovrà decidere, invece, in merito al diciottenne Davide Enna, in prova dall'Inter, che ha giocato con discreta autorevolezza. La difesa appare rafforzata dall'innesto Paolo Lucarini, classe 1975, già in forze al Casale, giunto con l'ultima andata di arrivi. In sostanza, la formazione schierata nel primo tempo contro il Novara (cioè Alietta, Testa, Lucarini; Arricca, Schillaci, Ferrante; Notari, Labadessa, Di Mattia, Marsich, Enna) appare più competitiva di quella che ha disputato la prima metà del torneo. «Se sapremo aggiungere pizzico di cattiveria agonistica, la salvezza apparirà meno lontana - assicura l'allenatore dei bianconeri, Pietro Villa -. Se poi arriverà anche la punta, potremo davvero contare su una formazione decisamente più aggressiva, capace di contendere il passo a tu le squadre pari categoria». [r. sa. - r. c.]

BOCCE

LA VIGUZZOLESE FERMA SUL PARI IL CRUSINALLO NELLA SERIE C DELLA RAFFA

Fapat, un trionfo palpitante

All'ultima boccia il titolo nel «Torneo Parodi»

OVADA

La quadretta Fapat Ovada si è aggiudicata la 15ª edizione «Trofeo Mobilificio Parodi» di bocce: nella finale ha battuto in un avvincente derby il Baretto, sul filo dell'ultimo punto. Le tre ore di e la qualità delle giocate non hanno fatto rimpiangere l'assenza degli atleti di categoria che, invece, avevano imperversato fino al 2000. La Fapat, già dai quarti ha dovuto variare la formazione, sostituendo Aldo Vignolo con Lino Crocco, che ha garaggiato atleti della Val Borbera, Pierino Grasso, Gino Parodi e Piero Gallo, mentre il Baretto ha schierato: Dino Ravera, Giancarlo Pesce, Diego Ravera e Gianni Oddone. E' stato il Baretto ad allungare in avvio: dopo due tornate era in vantaggio 5-0, poi due bocce perfette di Grasso hanno chiamato in causa Diego Ravera che ha colpito il pallino salvezza. Quindi, il gioco è proseguito la Fapat più abile nelle bocciate mentre per Baretto era il puntatore Dino Ravera a distinguersi. In due tornato la Fapat si è aggiudicata quattro punti contro i tre del Baretto, che ha doppiato avversari sull'8-4. Il recupero della Fapat è stato perentorio: Diego Ravera ha fatto centro due volte sul pallino riuscendo infine anche a far muovere lo score. Dal 9-6 era la Fapat guadagnare terreno: e 11-9. Nella giocata successiva la Fapat ha esaurito le bocce a disposizione e Diego Ravera ha colpito ancora il pallino, stavolta per collezionare 3 punti e passare quindi a condurre, 12-11. Nell'ultima giocata, determinanti per la Fapat le puntate di Parodi. Diego Ravera ha provato a colpire ancora il pallino salvezza, stavolta senza Così la partita è finita 13-12 per la Fapat, con l'orologio sul filo delle tre ore (per regolamento, con quella giocata la partita si sarebbe comunque conclusa). Miglior bocciatore Gallo con 21 centri su 27 (77,7%), miglior puntatore Dino Ravera. Nelle semifinali la Fapat aveva battuto la Fiat Cavanna-Vallestura (Barigione, Piombo, Olivieri, Ottonello) per 13-5, il Baretto la Al Pan Terzo (Acarne, Barberis, Mangiarotti, Bruzzone) il punteggio di 13-11.

Nel settore della raffa, pareggio per la Viguzzolese nell'andata del secondo turno del campionato di categoria C: è finita 2-2 con l'Anpi Crusinallo. Il primo punto per team tortonese stato colto dall'individualista Giuseppe Manesso, ha piegato Giuseppe Curti per 8-5 8-6. Nella gara a terne, dominio del Crusinallo (duplice 8-0 a spese dei malcapitati Gian Paolo Veronese, Franco Ponzanibbio e Marcello Mancin), seconda serie di match, Mancin e Manesso hanno ceduto 8-5 8-0 ai verbanesi, mentre Ponzanibbio ha riequilibrato definitivamente il risultato imponendosi 8-1 e 8-7 sull'avversario di turno. L'incontro di ritorno è in programma sabato e la Viguzzolese chiamata a un'autentica impresa: solo un successo garantirebbe infatti il passaggio del turno. [r. bo.]

VOLLEY GIOVANILE

UN INFORTUNIO E TRE NOVITA'

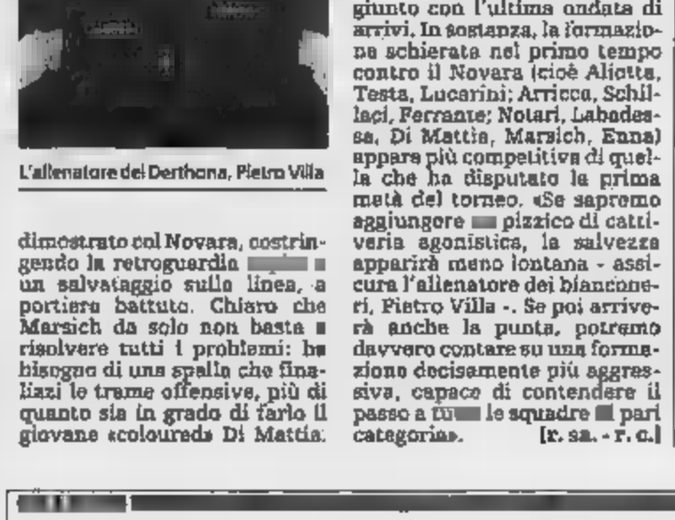
Trofeo Province adesso sono 14 le selezionate

ALESSANDRIA. E' salito da 12 a 14 numero delle giocatrici convocate dal selezionatore Massimo Lotta e dal vice Oscar Perez per il Trofeo delle Province di volley Under 15, in programma il 13 gennaio a Fossano. In realtà le novità sono tre: è infatti infortunata schiacciatrice laterale Martina Alpa (Plastipol Ovada) e al suo posto è chiamata Jenny Collot, che occupa il ruolo di schiacciatrice opposta nelle file della Fortitudo Occimiano. Inoltre, a far parte della rappresentativa alessandrina Sara Scarrone, «martello» dell'Europa Metalli Novi, Claudia Manna, centrale del Valenza, che avevano già sostenuto la lunga serie di collegiali con le compagne sono state premiate la convocazione. Collot, Scarrone e Manna si uniscono a Porta (Derthona), Irene Canepa e Chiara Cruciani (Gavi), Alice Martini e Veronica Scarso (Plastipol), Antonella Armiento (Gs Acqui), Serena Guazzo (Sporting Acqui), Chiara Ronco, Francesca Panissone, Martina e Barbara Biletta (Gaiero Casale). [m. d.]

CASTELLANIA: OGGI ALLE 10,30 VIA ALLE CELEBRAZIONI NEL 42° ANNIVERSARIO DALLA MORTE DEL CAMPIONE

La messa e poi una mostra per il tributo a Coppi

In una sala del Centro di documentazione le foto della vittoria all'«Appennino» nel '55



Fausto Coppi motiva 42 anni fa: il «mito» del campione rivive anche oggi a Castellania

CASTELLANIA

altro lungo abbraccio a Fausto Coppi: lo tributeranno gli sportivi di Italia che ancora una volta raggiungeranno Castellania per partecipare alle celebrazioni pro nel 42° anniversario della morte del «Campionissimo» del ciclismo azzurro. In concomitanza con l'evento religioso, ci saranno altre iniziative importanti e l'ultima vittoria per distacco di Fausto Coppi verrà rievocata attraverso mostra: il Centro di documentazione promuoverà una rassegna sull'edizione del Giro dell'Appennino disputata 1955. «Dopo la messa officiata alle 10,30 nella chiesa del mausoleo dal parroco di Villalvernia, don Giuseppe De Lorenzi - spiega il «factotum» del Centro, Giancarlo Armano -, il previsto taglio del nastro della mostra: ripercorrerà una delle ultime imprese dell'Airone, che finiva mai di stupire anche a 36 anni compiuti». Proprio nel '55, infatti, Coppi dominò il Giro dell'Appennino staccando tutti sulla Bocchetta e arrivando traguardo in solitudine con 2'03" di margine sul secondo classificato, Bruno Monti. Quella gara fu importante per altri corridori della provincia: fra i migliori venti della generale c'erano anche Gervasoni, Pettinati e Moratto, tutti atleti nati e cresciuti nell'Alessandrino.

La mostra è state allestita nella stanza adiacente il Centro di documentazione: accanto, ci sarà una rassegna di biciclette originali (fra cui una appartenuta a Coppi), messe a disposizione dall'appassionato collezionista Drali. Sempre oggi, verranno esposti a Castellania l'acquerello del pittore emiliano Pesce, che ritrae Fausto Coppi mentre pedala (l'artista l'ha donato al locale diretto da Armano), e la prima lavagna che il fuoriclasse del ciclismo aveva usato alla scuola elementare del paese. [m. d.]

BASKET

DOMANI SERA RIPARTE IL CAMPIONATO DI SERIE A1

Spazio alle seconde linee nella Copra con il Venezia

ALESSANDRIA

«Quattro punti nelle prossime due gare per chiudere meglio il girone d'andata e per legittimare la nostra terza posizione». Così l'addetto stampa della Copra, Gianni Sacchi, focalizza il duplice impegno del quintetto biancorosso nel campionato di A1 basket femminile. Domani sera alle 20,30, al PalaCima, arriva il modesto Venezia, domenica ci sarà ben più insidiosa trasferta a Taranto. «Le ragazze si stanno preparando con attenzione con sedute di pesi in mattinata e attività in palestra con la palla, nel pomeriggio» spiega Sacchi. Dopo una breve pausa che ha permesso a Robinson e Wicks di far ritorno negli Stati Uniti, la squadra si è allenata anche nei giorni di fine e inizio anno.

Per raggiungere l'Europa, la Copra sa che non deve commettere passi falsi. Si domani con Venezia: «Speriamo di poter dare spazio alle forze nuove e consentire al play Bello di trovare ritmo partita - aggiunge l'addetto stampa -. A Taranto sarà ben diverso, credo che la trasferta pugliese equivalga a quella di Spezia». Il programma prevede dopo la sfida con Venezia l'allenamento del venerdì. Sabato pomeriggio volo aereo da Milano a Bari, con trasferimento in pullman a Taranto. La squadra rientrerà poi lunedì mattina per preparare la prima gara del girone di ritorno, il 12 gennaio con Roveredo. [r. sa.]

L'americana Sue Wicks è rientrata dopo le feste natalizie trascorse negli States ed è pronta a rituffarsi nel torneo di A1

UN DIFFICILE INIZIO D'ANNO

TUTTO IL NORD

Il 2002 è incominciato con numerosi incendi boschivi che hanno interessato gran parte del Nord del Paese. In particolare, le fiamme, alimentate da un forte vento, si sono sviluppate - oltre che in Piemonte - in Liguria, Lombardia e Trentino. I Canadair della Protezione Civile sono intervenuti su diversi incendi: 35 focolai in Lombardia, le province più colpite sono quelle di Como, Bergamo e Brescia. Fuoco anche nei boschi della Liguria, da Ventimiglia sino a Genova. La situazione più grave nel Savonese, a Tovo San Giacomo. Altri roghi in atto in molte località dell'Imperiese (Dolcedo, Aurigo, Cipressa, Ventimiglia, Dolceacqua) e del Genovese. Attorno al capoluogo ligure gli incendi più significativi localizzati a Masone, San Carlo di Cese, Campomorone, Monte Fasce. La prolungata siccità e la mancanza di neve hanno fatto da esca alla consueta esplosione di petardi anche in Trentino: centinaia di roghi fra le sterpaglie, anche un grave incendio alla sala congressi di San Martino di Castrozza, andata distrutta. La struttura, da oltre 200 posti, al momento del rogo era vuota. In Valsugana un incendio boschivo ha sfiorato il rifugio Crucolo

I botti di San Silvestro incendiano il Piemonte

Bruciati oltre cinquanta ettari di boschi: i roghi favoriti dalla siccità

Alessandro Mondo

Oltre 50 ettari di bosco andati in fumo la notte di Capodanno.con strascichi che per tutta la giornata di ieri hanno imposto il ricorso agli aerei cisterna.

Il Piemonte ha iniziato il 2002 all'insegna del fuoco. Una trentina i roghi grandi e piccoli che hanno devastato pascoli e boschi di conifere, talora minacciando le abitazioni, tutti di origine colposa o dolosa. Su questo punto il giudizio degli esperti è tassativo: la siccità delle ultime settimane rende vulnerabile il patrimonio boschivo, ma è sempre la mano dell'uomo ad innescare l'incendio. Non è un caso che i roghi si siano concentrati fra la mezzanotte e le due del mattino - precisa Valerio Cappello, commissario capo della Forestale - quando la tradizionale batteria di petardi e mortaretti ha salutato il vecchio 2001 in ritirata. I soliti episodi di incoscienza, accompagnati talora da deliberati attentati. E' il caso del rogo scoppiato in località Capanne di Marcarolo, nell'Alessandrino, così violento da imporre l'intervento di un «Canadair» della Protezione civile: 20 ettari in fumo. «In quella zona gli incendi divampano d'inverno e d'estate

Tra mezzanotte e le due del primo gennaio segnalato il maggior numero di emergenze

una regolarità che la dice lunga - spiega Roberto Veglio, assessore regionale alle Foreste -: è di quelle situazioni che vanno sanate, è il caso avviando indagini ad opera del Corpo Forestale dello Stato».

Duramente colpito il Verbano, incendi. Focolai anche nel Novarese (Cavaglio d'Agogna), nel Biellese (Correto, Mezzano Martigliengo) e nel Torinese, vicino Forte di Fenestrelle. Oltre a quello di Capanne di Marcarolo, ieri pomeriggio gli dello Forestale e i volontari del Corpo antincendi boschivi (AIB) stavano ancora lottando contro le fiamme divampate pressi di Quarna (Verbania), sul Lago d'Orta, a ridosso del centro abitato. «In Piemonte abbiamo mobilitato fra i 300 e i 400 uomini

Centinaia di uomini un Canadair impiegati per fermare le fiamme alimentate dal vento

supportati da due velivoli -, spiega Cosmo Mino, ispettore generale del Corpo AIB -: la situazione sta tornando sotto controllo ma lo stato di allarme corso due settimane resta elevato». Anche questa volta sono state usate tattiche diversificate: dalle semplici pale alle autobotti dei vigili del fuoco, dagli aerei cisterna ai «moduli blitz» dotati di lunghe manichette in grado raggiungere le aree interessate dai roghi.

Il sposta l'attenzione crisi idrica che da settimane affligge il Piemonte: in alcune zone montane l'assenza di piogge e la scarsità della nevicate ha causato il drastico abbassamento delle falde, già impoverite dai prelievi necessari a garantire la neve artificiale sulle piste. carenza strutturale di invasi sulle nostre montagne è un dato di fatto - aggiunge l'assessore Veglio - Bisogna rimediare alla svelta. un fenomeno sempre più sporadico. Esiste un piano di interventi eccezionali per realizzare invasi idrici adeguati in vista delle prossime Olimpiadi il fenomeno va guardato in una prospettiva più ampia». Né le previsioni recano conforto: almeno fino all'Epifania i bollettini meteo parlano di cielo sereno associato a basse temperature, confermando quello che negli ultimi anni per il Piemonte è diventato periodo critico sul fronte delle precipitazioni. Il timore è il ripetersi di prolungata siccità simile a quella verificatasi nel '99, con il corredo devastante di roghi che a febbraio provocarono morte del giovane volontario David Bertrand sui rilievi intorno a Piossasco.

In queste condizioni battersi contro il fuoco diventa ancora più , specie quando l'assenza di umidità si accompagna a condizioni di «foehn». Qualche giorno Valle Stura di Demonte si sono registrate temperature anomale notturne di 13 gradi con vento a 95 chilometri orari: un detonatore naturale, pronto per essere innescato.

Petardi, vento e siccità hanno provocato incendi in tutto il Piemonte

Il meteorologo

«Non si prevede pioggia in arrivo»

L'ultima pioggia è caduta sul Piemonte novembre con 0,2 millimetri in città. Poca roba, sigillo di un mese segnato da sette giorni di pioggia per un totale di 31,9 millimetri. Se è per questo, a dicembre è andata anche peggio: temperature «polari» ma non un filo d'acqua a reintegrare le riserve idriche. «E purtroppo non ci sono segnali cambiamento a breve termine», spiega Giorgio Minetti, meteorologo per la Stampa.

Non solo il Piemonte in assenza di una svolta il peggio deve ancora arrivare: il prezzo lo pagheremo in primavera ed estate, quando aumenterà il prelievo di acqua da invasi già oggi ampiamente sotto il livello di guardia. Negli ultimi anni il cambiamento climatico ormai sotto gli occhi di tutti ed ha esasperato la tendenza alla siccità dei mesi invernali. stato dimostrato che calo 10 per cento delle precipitazioni potrebbe causare a diminuzione della disponibilità idrica (dal 40-70 per cento, aggiunge Minetti -. Sulle nostre montagne i primi segnali si vedono già. Mancando l'acqua in superficie, la si preleva dalle fonti sorgive; ma non si può pensare di andare avanti all'infinito». Insomma, «la situazione è grave e rischia di diventarlo sempre di più ogni giorno che passa». Né alla carenza di pioggia ha supplito la neve, se si eccettuano un paio di precipitazioni «di riporto» dal vicinante francese.

Sul fronte meteorologico i bollettini sono spietati. Dopo una breve fase caratterizzata da correnti oceaniche che hanno trasportato mite in quota e una spruzzata di nelle alte valli torinesi, aostane del Verbano oltre i 1.600-1.800 metri, l'alta pressione continentale torna a dominare su gran parte d'Europa. Anche l'inizio del sarà quindi caratterizzato da tempo bello e secco ma di nuovo freddo, conclude le previ- la Società Meteorologica Italiana (Smi). Per ulteriori informazioni: www.nimbus.it - www.regione.piemonte.it.

[ale. mon.]

DA SANSICARIO A CESANA GRANDI DIFFICOLTÀ PER RESIDENTI E TURISTI. GLI AMMINISTRATORI CHIEDONO UN NUOVO SISTEMA DI RIFORNIMENTO

Stagione difficile nelle stazioni sciistiche piemontesi: alla mancanza di neve si sono aggiunti problemi nella distribuzione di acqua

Stazioni sciistiche all'asciutto Poca neve e rubinetti a secco

Gli impianti di Sestriere riescono a mantenere in funzione le piste con l'innevamento prodotto artificialmente L'acqua non raggiunge i comuni a causa del gelo e dei guasti alla rete di distribuzione: alcuni tratti risalgono al 1978

Amedeo Macagno

POCA la neve nelle stazioni sciistiche valsusine, ma ancora meno è l'acqua che esce dai rubinetti di case, alberghi e residence. «Siamo vicinissimi alle Olimpiadi invernali e il mio acquedotto è al collasso. Dopo una giornata di sci, i turisti non possono nemmeno fare la doccia. Altro che Olimpiadi...».

E' arrabbiatissimo Roberto Serra, sindaco di Cesana. Nelle sue frazioni di San Sicario e Champlas Seguin rimaste senz'acqua per alcuni giorni sono dovuti intervenire i vigili fuoco e Susa con le autobotti.

l'acqua ieri non scendeva neppure dai rubinetti del Melezet, la rinomata frazione di Bardonecchia, che in serata è stata rifornita dai vigili del fuoco di Susa. Gravissima la situazione a Grangesises, arfrazione di Sauze Cesana: per tutta la giornata di ieri tremila persone sono rimaste a secco. «Ci hanno fatti arrivare fin quassù a oltre duemila metri promettendoci neve a volontà e ci sono invece solo quattro piste aperte. Ma la cosa più grave è che non c'è neppure l'acqua per lavarsi», protesta Claudio Valvo, arrivato da Novara per trascorrere un periodo di vacanza a due chilometri dal Sestriere, dove giura di non tornare più.

Vigili del fuoco in azione anche in Bassa Valle di Susa dove si verificati problemi all'acquedotto Addoi di Bussoleno. A causare la carenza d'acqua, spiegano sindaci ed amministratori, sono tubi che gelano e guasti agli impianti trasferimento delle acque prelevate per la maggior parte dei casi dalla Dora, acque che riforniscono gli acquedotti di comuni a monte del fiume come ad esempio Sauze d'Oulx. Ma anche impianti spinti al massimo proprio per destinare parte della loro acqua alla produzione della neve artificiale.

E così, salvo Sestriere che crea la neve grazie ad un bacino di raccolta di 15 mila cubi, gli altri dell'Alta Valle di Susa devono fare i conti vecchi acquedotti come quello Cesana che risale 1978 e che preleva un po' d'acqua in Val Gimond o dalla Dora Riparia. «Non è tutta colpa nostra - commenta Serra -. Per risolvere il problema ci vuole un sistema idrico per tutta la vallata. Un moderno impianto costi che una sola amministrazione può affrontare e del quale si parlato già tanto, un sistema utile sia per l'innevamento artificiale che per l'acqua potabile. Se non verrà fatto più presto qui non si vedrà più nessuno. Occorrono bacini di raccolta acque».

E intanto Cesana viene da ieri tappezzata da manifestini anonimi che screditano l'amministrazione comunale. Ed è difficile dar torto a chi protesta. La rete idrica di Cesana con il tutto esaurito questi giorni, cioè 18 mila persone, fa forza di erogare 150 mila litri all'ora. Significa che l'impianto idrico di Cesana viene sollecitato a livelli sei volte superiori ai normali regimi. «Un'impresa folle - dichiara il sindaco, che non vede un buon futuro -. Se facciamo subito qualcosa, da queste parti possiamo davvero scordarci il turismo».

SI INSEGNA COME FRONTEGGIARE QUALSIASI SITUAZIONE SENZA PROBLEMI

La «guida sicura» si impara a Susa

Il primo centro in Italia nascerà nell'ex autoporto di Traduerivi

Fulvio Morello

SUSA

Con la pista di guida sicura, dall'inizio di quest'anno Susa sarà il punto di riferimento non solo della vallata ma del Piemonte (e, si può dire senza esagerazione, anche a livello nazionale), per quanto riguarda la sicurezza stradale.

Nell'ex area dell'autoporto 70.000 metri quadrati, in località Traduirivi, sta infatti nascendo il progetto Moto-Oasi Piemonte con la realizzazione del centro guida sicura, del mpo scuola, del centro mobile, del centro servizi per la sicurezza stradale e della truck station. L'iniziativo è della Consepi, società di servizi della Regione Piemonte.

«La pista di guida sicura è un impianto unico in Italia per le tecnologia adottate co-progettata con l'Automobile club austriaco» informa il direttore Giacomo Volpe.

La pista è stata allestita nell'ex area autoportuale fra lo statale 24 del Monginevro e l'autostrada del Frejus (A 32) ed è caratterizzata da quattro moduli di pista rispondenti a diversa condizioni stradali.

Sarà quindi possibile poter effettuare qualunque test di guida sicura con l'assistenza continua di istruttori specializzati che controlleranno i vari percorsi da alcune postazioni rialzate.

«I primi tre elementi di per sono già praticamente quasi ultimati» sottolinea Giacomo Volpe.

Il primo prevede prove di test di sbandamento che vengono provocato dall'istruttore sul retrotreno del veicolo con una piattaforma idraulica. Un risultato quindi paragonabile a quello potrebbero provocare placca di ghiaccio o una macchia d'olio.

Il secondo modulo prevede invece prove curva con superfici resinate-bagnate a scarsa aderenza e dalle barriere d'acqua che si alzano verticalmente per due metri provocando l'effetto dell'ostacolo improvviso.

Il terzo modulo di prova è invece un dosso pendenza dell'8 per mille e fondo sempre a aderenza, mentre quarto modulo è appositamente dedicato alle prove di aquaplaning con una vasca allagata con uno spessore dai 3 ai 5 millimetri di acqua.

E' poi prevista una pista lunga circa metri per le prove di sicurezza dei motociclisti.

La Consepi ha inoltre studiato un progetto mirato all'educazione stradale degli studenti della scuola dell'obbligo. Su mini circuito dove verranno create le condizioni viabilità urbana i ragazzi avranno a

Sulla pista sarà possibile simulare tante situazioni di guida, anche estreme

disposizione delle auto elettriche ed apprenderanno quindi i temi basilari di sicurezza stradale.

Ma a chi sono indirizzati questi corsi di guida sicura?

«Sono stati pensati per i privati, per i ragazzi neopatentati ma in particolare hanno un altro obiettivo: mettere in pratica discorso generale di prevenzione e sicurezza sul lavoro (legge 626) per imprese che abbiano dipendenti che usano mezzi su strada - precisa Giacomo Volpe. I corsi saranno indirizzati inoltre a lavoratori Enti pubblici come i vigili urbani e i volontari della Croce Rossa che guidano le ambulanze». I corsi avranno la durata di sola giornata - comunque intensa e completa -, con la partecipazione di dodici allievi.

TRA VECCHI E NUOVI TEMI

LA LEGGE SULLA PARITÀ

Il disegno di legge approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alla Cultura Giampiero Leo che stanzia 35 miliardi di contributi in buoni-scuola, cioè per il sostegno alle spese di iscrizione e alle rette pagate dalle famiglie, tornerà all'esame del Consiglio regionale entro il mese di gennaio. La data precisa sarà stabilita nel corso della riunione dei capigruppo fissata per il 10 questo mese ma l'assessore e la maggioranza sono intenzionati ad «approvare il provvedimento entro la primavera in modo da poter assegnare i contributi già nel mese settembre», spiega l'assessore. Il provvedimento contestato da Ds, Verdi, Sdi, Pdci Rifondazione (nella foto il capogruppo Mario Contu) mentre Margherita e radicali sono più disponibili confronto con il Polo.

Regione, nuovo scontro sulla scuola

Rifondazione: statali discriminate nella distribuzione di fondi

Maurizio Tropeano

«Se l'assessore Leo non blocca immediatamente la determina dirigenziale con cui vengono assegnati circa 1 milione e 187 mila euro (2300 milioni lire) di contributi discriminando le scuole statali del Piemonte Rifondazione Comunista, e anche molti istituti pubblici, presenteranno ricorso al Tribunale Amministrativo regionale per l'illegittimità degli compiuti». Parole Mario Contu, capogruppo di Prc in Consiglio regionale. La sua è una dichiarazione di guerra provvedimento il 14 dicembre dall'assessorato alla Cultura che assegna fondi per il «sostegno di attività progettuali presentate dalle scuole e da operatori del settore scolastico».

Ma che cosa non funziona in quello determina? Secondo Contu «non stato fatto bando pubblico. Moltissimi istituti statali non erano a conoscenza della possibilità di presentare i progetti mentre invece c'è stata un'informazione pillare scuole private o le associazioni genitori che gravitano nel mondo cattolico». Insomma, per il capogruppo di Prc c'è stata «una pesante discriminazione nei confronti delle scuole statali e una palese violazione della legge nazionale sulla parità che esclude in modo categorico ogni previdenza alle scuole private che non derivi da un bando rivolto a tutte le scuole».

E' veramente così? Su 81 contributi concessi dalla Regione solo 26 sono toccati alle scuole statali. In prevalenza sono state finanziate scuole legalmente riconosciute come il liceo Vittoria (61943 euro, 120 milioni) o le professionali salesiane di San Benigno (51610 euro, 100 milioni) oppure associazioni e quella che raggruppa i genitori delle scuole cattoliche, la Federazione Italiana scuole Materne il Forum interregionale Permanente del Volontariato. Poi 110 mila euro (220 milioni) alla Facoltà di Scienza della Formazione. E ancora mila e (315 milioni) ad Hiroshima Mon Amour; 51 mila euro (99 milioni) all'associazione Azzurra e 53 mila euro (105 milioni) al centro Italo-Arabo.

Per Leo non ci sono misteri: «L'iniziativa è stata lungamente pubblicizzata negli incontri con i sindacati, associazioni studentesche, anche quelle di estrema sinistra hanno presentato un progetto che è stato finanziato, e poi i giornali si occupati della questione. Le informazioni c'erano: chi voleva presentare la domanda poteva farlo. Già, perché è stato fatto un bando pubblico? «Perché non c'era tempo e perché non è previsto da nessuna parte. Certo è utile la maggiore informazione possibile. E' solo che abbiamo fatto». scuole statali sono discriminate? «Il problema - replica l'assessore - è diverso. La commissione Cultura del Consiglio regionale ha approvato i criteri di assegnazione dei contributi. La scuola non statale beneficia dei fondi per i Piani d'orientamento formativo. Il nostro provvedimento pone fine ad una discriminazione di segno inverso». Leo conclude: «Sono sempre stato criticato da destra perché non ho mai negato contributi associazioni di sinistra. Se per una volta i cattolici sono arrivati per primi non penso sia così grave».

Studenti fuori di scuola: il tema della parità torna al centro dell'attenzione

Su 81 contributi concessi solo 26 sono toccati a istituti pubblici L'assessore: colpa loro sapevano dell'iniziativa e non hanno fatto richiesta

L'INCIDENTE TRA MONCALIERI E CARMAGNOLA: NEL TERRIBILE URTO FRONTALE I DUE GIOVANI SONO SBALZATI FUORI DALL'AUTO

Velocità e gelo causano tre morti sulle strade

Una coppia di studenti e una donna perdono la vita rientrando a casa

Capodanno insanguinato sulle strade del Torinese. Era passata poco più di un'ora dal brindisi per l'anno quando un terribile incidente stradale ha provocato tre vittime a Moncalieri. La sciagura avvenuta poco dopo l'una e mezza sulla statale 393, che unisce Moncalieri a Carmagnola, all'altezza dello per la località La Rotta. Due vetture che procedevano ad alta velocità, una Mazda e una Honda Accord, si scontrate frontalmente. Nel violentissimo impatto hanno perso la vita due studenti di Imperia e Bossolasco (Cuneo) e una donna di Fossano.

Le vittime sono Matteo Pardini, 22 anni, residente a Imperia in via Roncoli Carli 132, che attualmente viveva a Cuneo per motivi di studio; fidanzate che viaggiava fianco, Marianna Truffa Giachet, 21 anni, residente a Bossolasco in Borgo Bolbo 8; e Amalia D'Angelo, 64 anni, abitante in via Leverone 3 a Fossano. donna era a bordo dell'Honda Accord condotta dal convivente Adriano Costamagna, anni, abitante a Fossano in frazione Murazzo 125. Il conducente se l'è cavata una frattura al piede destro e è ricoverato al Cto Torino con prognosi di giorni.

Sulla dinamica dell'incidente stanno svolgendo accertamenti i carabinieri della compagnia di Moncalieri, intervenuti i soccorritori del «118» e i vigili del fuoco. Per i militari le possibili cause dello scontro sono due: il fondo stradale reso scivoloso per gelo e la velocità sostenuta delle vetture.

Nello scontro Marianna Truffa Giachet e Matteo Pardini sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo e morti sul colpo, mentre Amelia D'Angelo, estratta ancora viva dalle lamiere Honda, è deceduta prima di poter arrivare in ospedale. Meno gravi le condizioni del Costamagna, che in un primo momento è stato medicato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri e successivamente trasferito al Cto.

L'urto stato così violento che i soccorritori hanno trovato la auto completamente distrutte e spostate dalla sede stradale, al punto che per i carabinieri è stato difficile persino ricostruire da quale direzione provenissero. Secondo la testimonianza di Costamagna, i due fossanesi stavano viaggiando in direzione di Carmagnola dopo aver trascorso la serata presso alcuni parenti di Torino; mentre l'auto dei giovani proveniva senso contrario. «Non ho potuto fare nulla - ha dichiarato il ferito ancora sotto choc - quella macchina mi è venuta addosso».

Marianna Truffa Giachet era molto conosciuta a Bossolasco, dove i genitori gestiscono un caffè-pasticceria nel centro del paese. Seconda di quattro fratelli, Marianna era considerata studentessa modello e da qualche tempo si era trasferita a Cuneo per frequentare l'Accademia delle Arti. Qui aveva conosciuto Matteo Pardini, ragioniere con la passione della fotografia e del disegno.

Amelia D'Angelo, casalinga madre di quattro figli, era rimasta vedova qualche anno fa e di recente era andata a vivere Adriano Costamagna.

I soccorritori sul luogo dell'incidente: i due giovani sono morti sul colpo

Specchio dei tempi

«In quarant'anni nulla è cambiato nei treni per Susa» - «Il Regio considera chi si abbona cliente affezionato?» - «Il pagobancomat inutilizzabile per i vaglia!» - «Lasciate il Crocefisso nelle aule»

Un lettore ci scrive:

quarant'anni che per una ragione o per l'altra da Susa, dove risiedo, raggiungo Torino servendomi ovviamente dei treni. In questi ben otto lustri non solo le non sono cambiate, ma addirittura peggiorate. Si continua a viaggiare in modo inaccettabile: treni freddi d'inverno - e faccio notare che arrivano da Modane dove col clima non si scherza - al mattino, gente stipata fino all'inverosimile come acciughe.

«Da Alpignano a Collegno, visto l'andazzo, non ci vorrà molto che dai treni mattutini che trasportano migliaia di persone a scuola o al lavoro, pendano i grappoli umani come nei film coloniali dell'India.

«Nella seconda settimana di questo mese ben tre tratte Susa rasentando il codice penale con soppressione del pubblico servizio alla strategica ora pendolare delle sette e mezzo del mattino non si è presentato un bel nulla: né treno né servizio automobilistico sostitutivo.

«A chi ha potuto raggiungere Bussoleno (pardon, Bruzolo, ché Bussolano non c'è nessuna possibilità di lasciare la macchina...) con mezzi propri per coincidenza è andata bene; a chi ciò è stato negato ha raggiunto la città un'ora, due dopo, così, allegramente. E altro altro e altro altro ancora, da riempire un paio di pagine del giornale. In Valle di Susa siamo veramente disperati».

Giancarlo Gatti

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo abbonate al Regio da anni e mai come in questi ultimi tempi siamo state deluse dalle opere in cartellone e dalle date delle rappresentazioni. La nostra delusione ha raggiunto il massimo quando abbiamo assistito alla Carmen - retour, spettacolo inclassificabile. Non un'opera, un'operetta, né un musical, soltanto un brutto spettacolo che sfrutta le belle musiche di Bizet. Circa spostamento d'autorità della data dell'ultima rappresentazione in abbonamento da giugno a luglio, riteniamo costituisca, a dir poco, un sopruso nei confronti degli abbonati. I mesi di luglio agosto sono notoriamente vacanza e questo cambiamento suona come un volersi assicurare l'incasso tramite gli abbonamenti.

«Nulla vieto che possano organizzare spettacoli anche quei mesi, ma fuori abbonamento, sarà poi l'affluenza degli spettatori a stabilire se la date prescelte sono valide o meno.

«Abbiamo già protestato direttamente e ci era stato assicurato che dopo due anni tutto sarebbe ritornato prima, invece continua. «E' che si potrebbe rinunciare all'abbonamento, come pare abbiano già fatto parecchi, ma eccezion fatta per la Carmen 2 - le retour questo implicherebbe rinuncia alle altre rappresentazioni il rischio di incontrare poi poche difficoltà per riavere l'abbonamento, qualora le date normalizzassero.

rispetto delle più elementari norme commerciali che premiano i clienti affezionati, in aggiunta al recente turnover al vertice del Teatro, ci auguriamo, quanto prima, una soluzione favorevole».

Seguono 12 firme

Un lettore ci scrive:

«Se si devono effettuare pagamenti attraverso gli sportelli postali, è bene si sappia che non tutte le operazioni si possono fare tramite pagobancomat. Mentre la "magica carta" viene accettata dalla posta per pagare bollettini di conto corrente lo stesso non avviene per fare un vaglia ordinario, quindi occorre munirsi di contante. Le limitazioni sull'uso dello però dovrebbero essere opportunamente pubblicizzate. Meglio scrivere: «In questo ufficio è possibile utilizzare carta solo per le seguenti operazioni...» oppure installare presso i singoli uffici un distributore automatico per i prelievi di contanti».

Luciano Rigaglia

Un lettore ci scrive:

«Alcune mamme musulmane avrebbero chiesto di togliere il crocifisso dalle aule scolastiche frequentate in Italia dai loro figli! Credo bene sapere quale sarebbe la risposta se una richiesta analoga fosse fatta da madri cristiane in paesi musulmani.

«Pur rispettando il diritto di ognuno di scegliere la religione cui credere, mi pare eccessivo pretendere di imporre agli altri la propria scelta.

«Il crocefisso non credo possa "disturbare" chi crede, al può essere un momento di riflessione sul fatto che esistono anche altre religioni ed è bene che, proprio a scuola, i bimbi di altri etnie capiscano, in modo che stati accolti in paese che ha storia ed un credo diverso loro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

AEM

AVVISO AI CLIENTI GIÀ ENEL

Dal 1° gennaio 2002, sulla base di quanto stabilito dall'art. 9 del D.Leg. n. 79 del 16 1999, AEM Torino ha acquisito da Enel Distribuzione ramo d'azienda riguardante l'attività di distribuzione vendita di energia elettrica sul territorio della Città di Torino.

I CLIENTI GIÀ ENEL possono contattarci con le seguenti modalità:

SEGNALAZIONE GUASTI 011 2444444 Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

SERVIZIO TELEFONICO CLIENTI 800 018782 Numero verde attivo dal al venerdì dalle ore 8,15 orario continuato

SPORTELLI Via Bertola n.48 Torino dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 16,00 orario continuato

AUTOLETTURA CONTATORI 16444 Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

UN ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI 800.05.15.25 FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000 Sono inoltre, comprese le Chiese con dislocazione Mercedes, necrofori, personale specializzato sul territorio comunale (non comprende fiori, casse e lapide cremazione)

SAMARA'S SHOW

TOPLESS BAR

OGGI ULTIMO GIORNO

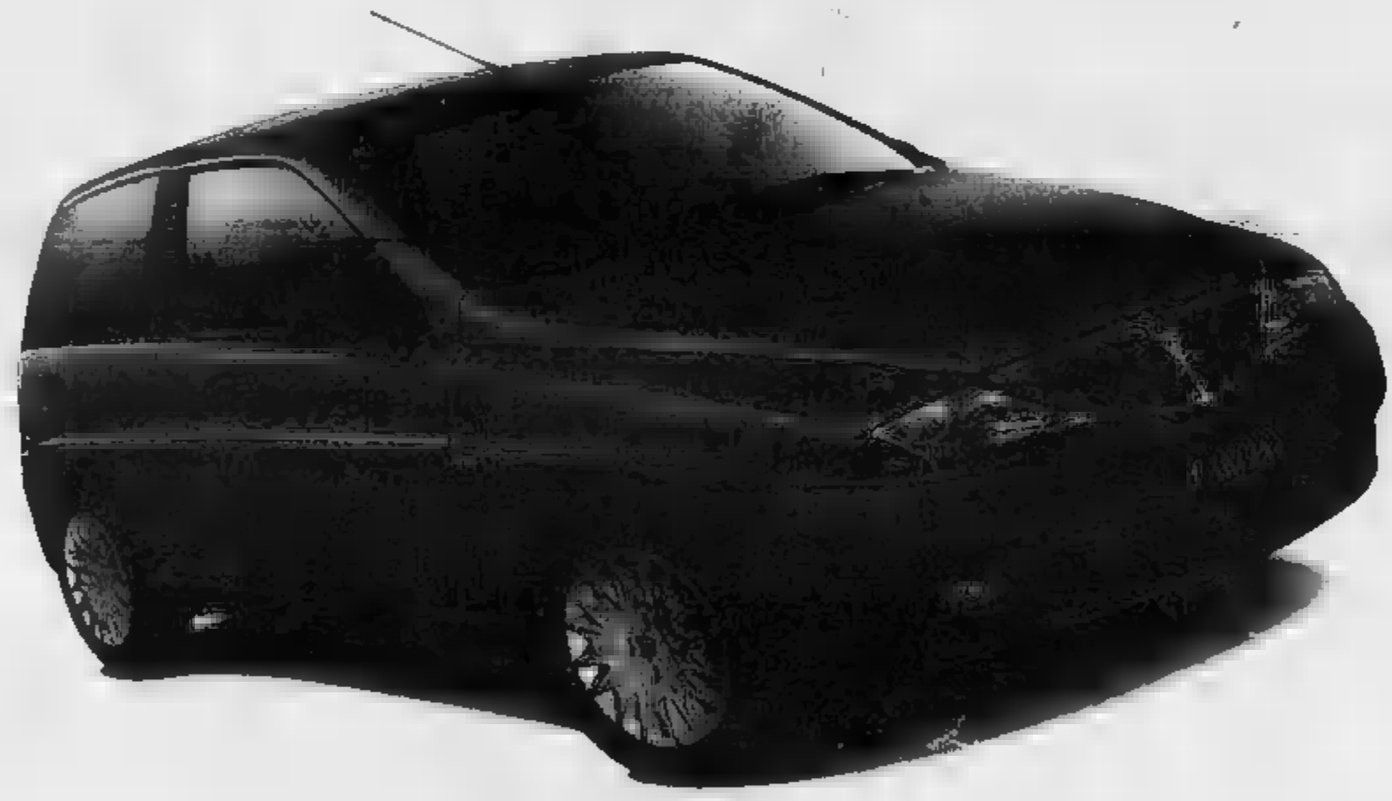
MILLY D'ABBRACCIO

17,30-19,30 23,00-04,00

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



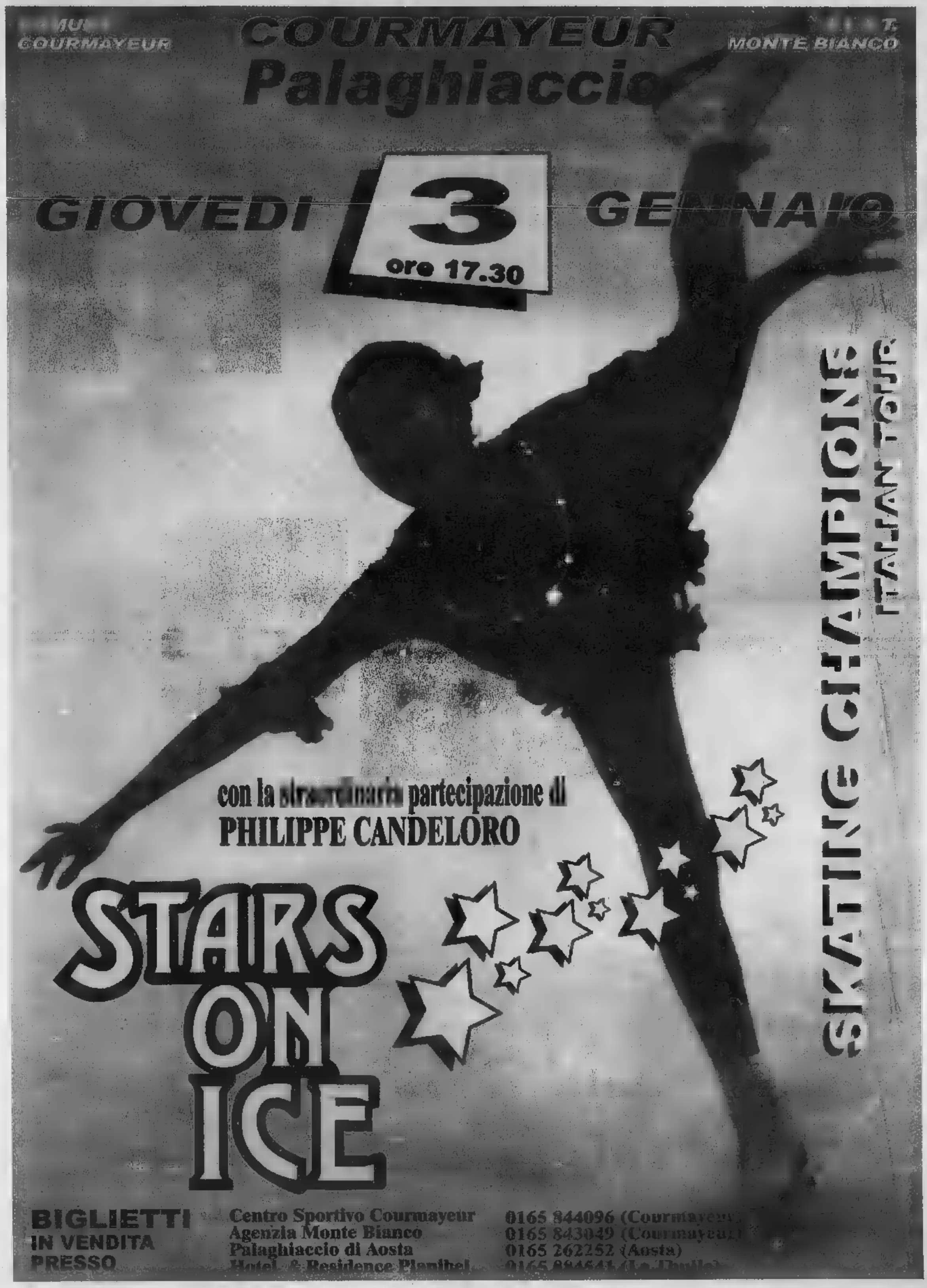
LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con 4 **airbag** e **ABS di serie** al prezzo speciale di L.**17.900.000** (€ **9.244,58**)
oppure con 48 rate a **tasso 0** da L.**312.000** (€ **161,13**).

Concessionarie Lancia.

www.buylancia.com

Prezzo chiavi in mano escluso I.P.T. riferito alla versione Lancia Y [illegible] 1.2 8v. [illegible] finanziato L.15.000.000 (€ 7.746,85) durata 48 mesi, 48 rate da L. 312.500 (€ 161,39). Spese gestione pratica L. 250.000 (€ 129,11) + bollo. Tan zero, taeg 0,83%. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.


AO COURMAYEUR
COURMAYEUR
Palaghiaccio
TC MONTE BIANCO
GIOVEDI 3 GENNAIO
ore 17.30
CHAMPIONS ITALIAN TOUR
con la straordinaria partecipazione di
PHILIPPE CANDELORO
STARS ON ICE
BIGLIETTI IN VENDITA PRESSO
Centro Sportivo Courmayeur 0165 844096 (Courmayeur)
Agenzia Monte Bianco 0165 843049 (Courmayeur)
Palaghiaccio di Aosta 0165 262252 (Aosta)
Hotel & Residence Planibel 0165 [redacted] (La Thuile)

CASEIFICIO FROMAGERIE
EVANÇON
COOPERATIVA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

CASEIFICIO FROMAGERIE
EVANÇON
COOPERATIVA

MASCHIO NATO DEL 2002

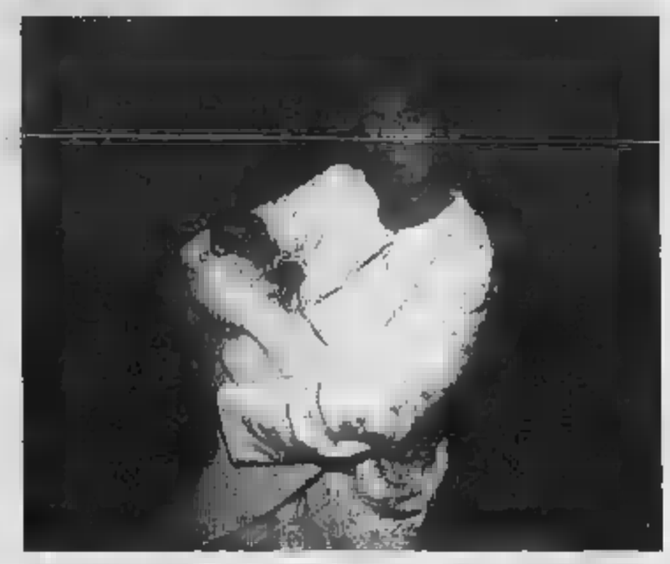
Safwan, primo nato del 2002 in Valle, con la mamma Muonia Zahidi

In Maternità inizio dell'anno all'insegna della multietnia

AOSTA

Safwan, un bambino di 3 chili e 290, ha salutato per primo il nuovo anno in Valle. E' il secondogenito di Muonia Zahidi e Lefhal Hamid, marocchini, di Casablanca, da 6 anni in Valle d'Aosta. E' nato alle 5 di ieri e terrà compagnia al fratellino Soufian, di 4 anni. «In Valle sto bene - dice la mamma -, [illegible] stante [illegible] clima molto freddo. Il bambino frequenta l'asilo [illegible] Aosta e questo sarà la nostra città anche per il futuro». Vorrebbero una casa più accogliente; l'alloggio dove abitano è divorato dall'umidità. «Speriamo nel nuovo anno», dicono.

Ricorderanno questo Capodanno come il più bello della loro vita. Alle 16, è nato Francesco, ultimo bambino del [illegible] nella regione, primogenito di Alessia Fusé, 35 anni e Stefano Marotta, 33 anni, entrambi di Milano. Erano in villeggiatura a Saint-Oyen, che frequentano da molti anni. «Non ci aspettavamo - [illegible] la neo mamma - la "cicogna" con un mese di anticipo. E' successo tutto in poche ore, al punto da non avere il tempo di raggiungere Milano». L'essere nato così in «fretta» non ha impedito a Francesco di raggiungere un peso di quasi tre chili. «Ci siamo trovati molto bene in questo ospedale», dice il papà. Papà [illegible] azzardano un'ipotesi: «Siamo quasi certi che Francesco sia stato concepito a Saint-Oyen. Il suo futuro potrebbe quindi essere, in parte, caratterizzato da lunghe permanenze [illegible] Valle d'Aosta oppure dalla scelta di risiedere fra queste montagne. Chissà. Ne saremmo contenti», dicono tenendosi per mano. [a. l.]



Francesco, ultimo nato del 2001 nella regione, con la mamma Alessia Fusé

L'ORDINANZA DEL SINDACO DI AOSTA CHE VIETAVA I BOTTI IGNORATA DAI MOLTI CHE HANNO SALUTATO IL 2002 ESPLODENDO RAZZI

Fra i petardi proibiti è arrivato l'euro

Mezzanotte di lavoro in una banca

Stefano Sergi

AOSTA

Tanti petardi e razzi e fuochi d'artificio alla faccia dell'ordinanza del sindaco di Aosta che vietava i botti», quindici interventi dei vigili del fuoco in tutta la Valle per spegnere le fiamme causate da alcuni fuori ordinanza e poi tanti cittadini a caccia dei primi euro di fronte ai Bancomat. Il Capodanno 2002, storico sotto il profilo valutario, è passato lasciando come unico segno [illegible] l'arrivo della moneta unica europea, che per ora ha fatto infuriare i casellanti (i primi a dare il resto in euro a brilli automobilisti di passaggio) e complicato la vita agli esercenti di bar e pasticcerie. In mezzo all'evento, spicca l'abnegazione [illegible] po' fantozziana dei dipendenti di Banca Sella, chiamati a presenziare a mezzanotte e un minuto dietro ai Bancomat di ogni agenzia dell'istituto biellese, per attivare la consegna [illegible] banconote in euro al posto delle ormai vetuste lire. Uno sforzo premiato, quello di molti istituti di credito, dal funzionamento dei distributori automatici di denaro. Tanta gente si è messa in paziente fila per ritirare le nuovissime banconote europee, senza troppi intoppi. Allo scoccare della mezzanotte, c'è [illegible] in quasi tutti i paesi [illegible] Valle [illegible] a [illegible] gara tra chi spendeva il primo euro. Per molti, è stata l'occasione di pagare una consumazione con una moneta ricevuta in regalo a Natale attraverso l'ormai notissimo «kit» [illegible] 25 mila lire.

Nessun problema, a St-Vincent, per i 7500 clienti [illegible] Casinò. Per loro [illegible] fiches sono ancora [illegible] lira, fino all'8 gennaio quando nei quattro casinò italiani entrerà in vigore l'euro. Ma nonostante ciò a St-Vincent un migliaio di giocatori ha comunque acquistato le «fiches» pagando con la [illegible] unica.

L'euro ha fatto la sua comparsa anche nelle casse degli impianti di risalita. A Cervinia, dove ieri sono arrivati 8 mila sciatori, c'è stato qualche turista che ha acquistato il giornaliero pagando in euro. Prime consumazioni in moneta unica anche agli autogrill di Châtillon, [illegible] uffici aperti in Valle, mentre qualche [illegible] prensibile rallentamento c'è stato ai caselli. Non è facile per nessuno cambiare dalle lire all'euro, calcolare il [illegible] in moneta unica, tradurlo in lire e [illegible] dicendo. Un gran caos, insomma, in tanti settori dell'economia valdostana, ma accolto sempre con [illegible] sorriso. L'euro è ormai una realtà.

MESSAGGI AUGURALI
I propositi per il nuovo [illegible] dei presidenti Viérin e Louvin

A PAGINA 33

Capodanno ad Aosta (Foto Imago) e il Cervino illuminato dai fuochi artificiali (Fanefoto di Giorgio Neyrox)

«Il destino si può cambiare»

Un teologo afferma: Bisogna desiderare l'impossibile

AOSTA

Tempo di bilanci e di progetti come ad ogni passaggio anche in questo inizio del 2002 si è portati a rivolgere lo sguardo al passato e insieme a formulare propositi. Viene in mente un quadro di Paul Klee, l'Angelus Novus, [illegible] l'immagine di [illegible] angelo trascinato verso l'ignoto mentre volge gli occhi indietro a qualcosa che ben conosce. [illegible] quale ruolo gioca il destino nella nostra vita, e quanto siamo in grado di cambiarla! E' stato questo l'argomento dell'ultima conferenza, dal titolo «Destino, istruzioni per l'uso», organizzata dalla Società Teosofica, relatore il professor Igor Sibaldi, teologo, autore di numerosi saggi. «Il destino - afferma - è essere intrappolati in una determinata condizione, una [illegible] incubo se non si pensa in termini di cambiamento, indispensabile, del quale però si ha una grande paura». Approfondendo questo tema Sibaldi ha analizzato la storia di Noè, del diluvio universale, introducendone una lettura simbolica dove l'arca, parola che in ebraico vuol dire città sacra, corrisponde [illegible] una dimensione interiore, un luogo dentro di noi nel quale mettere qualcosa che sia fertile, rappresentato dalla coppia di animali, che sono le idee, i pensieri, i sentimenti.

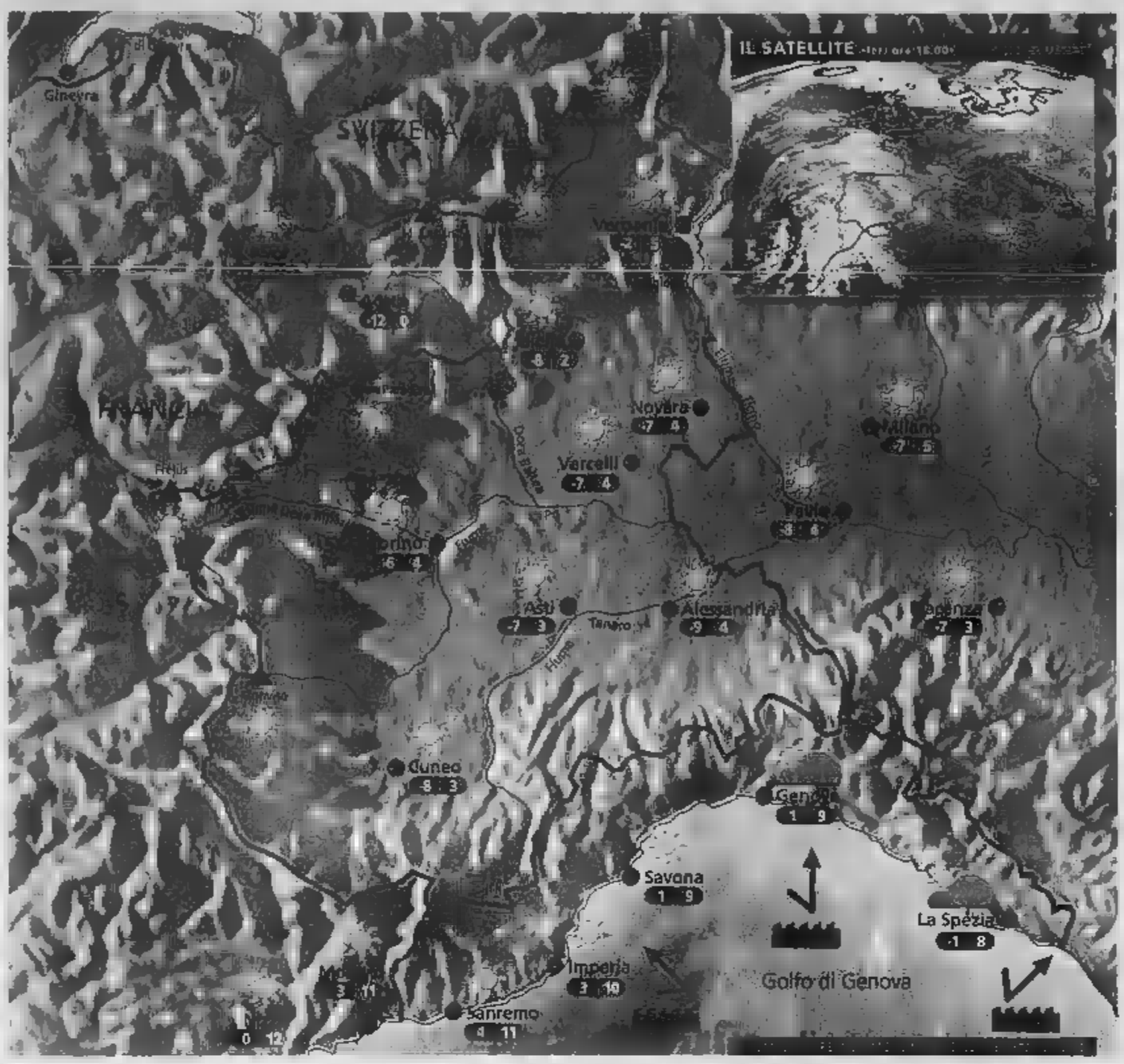
«La [illegible] che si ha della realtà deve salire in alto», questo è il segreto dell'arca e costruirla significa attrezzarsi per affrontare il cambiamento, i [illegible] impulsi partono dal cuore non dalla testa che pone freni. Quando si comincia a cambiare, i sentimenti diventano più forti e avanzano desideri, passioni, ideali. La paura [illegible] diluvio, dell'acqua che separa dagli altri è paura di restare soli, di cambiare. Ma che cosa toglie alle persone questo coraggio? Innanzitutto i programmi, i condizionamenti, nemici insidiosi della libertà interiore, e poi i segreti, le menzogne, chi mente perde energia, chi trattiene, nasconde le emozioni, [illegible] per star male, per ammalarsi, esprimendole si trovano risposte. Bisogna desiderare l'impossibile, realizzare i sogni, siamo noi a decidere. Se [illegible] riesce a vedere ciò che si ha dentro, si scatenano poteri straordinari, si cambia il mondo, come nella favola [illegible] Aladino [illegible] strofina la lampada e compare il genio che avvera i desideri. [a. m.]

Augura!! Auguri!!
Oasi della terza età
BUON ANNO
Assistenza Anziani

►Assistenza anziani
►Assistenza ospedaliera, domiciliare, notturna e diurna (24 ore su 24) sia a casa che in ospedale.
► [illegible] infermieristico con personale qualificato.
►Servizi di accompagnamento visite dal medico, passeggiate, spesa.
per informazioni:
Ondina e Fabrizio [illegible]
[illegible] 0339/2876908
Comunica il suo trasferimento di sede in Via Lucat 2 - Aosta
Tel. 0165/261051
Fax 0165/ 264519

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un'area di alta pressione centrata in prossimità del Nord Italia ha determinato una splendida giornata ■ sole ovunque, ma con temperature molto rigide soprattutto in pianura e in montagna. Oggi la situazione meteorologica non subirà particolari variazioni: ancora bel tempo e temperature rigide al primo mattino.

Previsioni In mattinata soleggiato ovunque, con visibilità molto buona in montagna e foschia in pianura, specie sull'Alessandrino. ■ pomeriggio ancora bel tempo su tutti i settori, formazione di nubi sulla Liguria di Levante, specialmente verso sera. Nella notte banchi ■ nebbia in graduale intensificazione su Alessandrino e Vercellese. Temperature quasi stazionarie: molto freddo nella prima mattinata, con intense gelate ovunque, esclusa la Liguria. Domani ancora una bella giornata di sole ma sempre piuttosto freddo.

ZOOM

I nemici delle foreste

Negli ultimi 10 anni sono andati distrutti nel mondo quasi due milioni di chilometri quadrati di foreste, una superficie pari a quasi ■ volte quella del nostro paese. Come ben sappiamo non sono solo le foreste tropicali ad essere distrutte dagli incendi, anche l'Italia soffre di questo grave problema. In Italia negli ultimi dieci anni sono andati bruciati più ■ ■ milione di ettari, una superficie maggiore a quella della Campa■■. Le cause scatenanti sono da attribuire a vari fattori: il tempo secco e molto caldo, i forti venti che provocano la propagazione delle fi■■■rie, il deposito di materiali infiammabili, ma ancor peggio l'incoscienza e la negligenza dell'essere umano. E l'inquinamento? Certo, anche lui fa parte delle minacce per le foreste ed in particolare le piogge acide. L'anidride solforosa e gli ossidi di azoto emessi dai motori degli autoveicoli e dalle centrali a carbone, vengono imprigionati nelle goccioline delle nuvole trasformandosi in acidi solforosi e nitrici per poi precipitare dalle perturbazioni atmosferiche sotto forma di piogge acide.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	5	9
BARI	6	8	ROMA	-3	7
BOLOGNA	-6	3	VENEZIA	-5	4
CAGLIARI	6	11	BARCELLONA	5	10
CATANZARO	3	■	BRUXELLES	-12	3
FIRENZE	■	7	FRANCOFORTE	-7	4
GENOVA	5	10	GINEVRA	-7	2
PALERMO	6	10	MONACO DI BAVIERA	-1	5
PERUGIA	■	3	PARIGI	-8	-1
POTENZA	■	■		-4	8
				-10	■

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 08 minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti, tramonta alle ore 15 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 37 minuti; cala alle ore 11 e 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Super A&O
Il meglio sotto casa

dal [illegible] 2002

E' arrivato... l'€uro Risparmio!!

Emmenthal svizzero
€ 0,76

Mozzarella LA PREFERITA
gr. 100 (al kg. € 5,00)
€ 0,50

Olio di oliva
lt. 1
€ 2,50 Lire 4.841

Detersivo lavatrice DIXAN
blu gel lt. 1,5
€ 4,12 Lire 7.977

Acqua minerale naturale
PANNA lt. 1,5 (al lt. € 0,22)
€ 0,34

Vino rosso da tavola
IL RONCO lt. 1,5 (al lt. € 0,94)
€ 1,42 Lire 750

Speck di fesa GASSER
affettato (al kg. € [illegible])
€ 1,28 Lire 2.478

Pomodorissimo SANTA
pezzettoni gr. 400x3 (al kg. € 0,95)
€ 1,15 Lire 2.227

Gran rotolo cucina
TENDERLY 2 rotoli
€ 0,90 Lire 1.743

I PREZZI SONO DA CONSIDERARSI VALIDI PER L'ASPORTO IN QUANTITÀ RAGIONEVOLI - SALVO ERRORI TIPOGRAFICI ED OMISSIONI - LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE

MORGEX Rue Du Mont Blanc, 47/BIS - PONT S. MARTIN Via S. Giorgio Dora, 3

I MESSAGGI AUGURALI PER IL 2002 DEI PRESIDENTI DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO

Viérin: «Dobbiamo continuare a ''Bien faire et laisser dire''»

Riceviamo e pubblichiamo il messaggio di saluto ai valdostani per il [illegible] presidente della giunta regionale, Dino Viérin.

Chers Valdôtains,

L'année qui s'achève a été [illegible] année riche en significations et en résultats. Une année pendant laquelle ont vu le jour [illegible] réformes et les grands projets inscrits dans le programme de majorité qui inspire notre action politique; une année aussi qui a vu la Vallée d'Aoste surmonter les événements exceptionnels du mois d'octobre 2000.

Nous avons travaillé tous ensemble, [illegible] relâche, à la reconstruction. Des centaines de milliards de lires ont été investis dans la réalisation d'ouvrages publics, dans le domaine de l'agriculture et des autres secteurs économiques ainsi que dans le remboursement des dommages subis par les citoyens et les entreprises.

Nous avons accompli notre devoir avec ténacité et détermination, dans un esprit de cohésion et de solidarité. Nous avons été capables de mener à bien une entreprise collective et de relever le défi, en prouvant que les résultats, même les plus difficiles, peuvent être atteints grâce aux efforts de tous, aux efforts d'un peuple de montagne habitué depuis toujours à faire face aux difficultés.

Il 2002 sarà caratterizzato dall'introduzione dell'Euro e dalla celebrazione dell'«Anno internazionale delle montagne», due opportunità per riaffermare la [illegible] vocazione di «Pays intramontain», la [illegible] identità [illegible] la [illegible] cultura, anche nei confronti di quell'Europa che sempre più rappresenta il nostro punto di riferimento.

Beninteso dovremo farlo, consapevoli del nostro particolarismo [illegible] della forza della nostra autonomia, condizioni essenziali perché la Comunità valdostana continui ad [illegible] un [illegible] ruolo nella nuova dimensione europea, con i suoi [illegible] le [illegible] lingue, le sue risorse.

È proprio la valorizzazione delle nostre risorse, soprattutto umane, continuerà ad essere, anche nel nuovo anno, [illegible] dei principali obiettivi dell'azione della Giunta regionale. Penso [illegible] particolare ai nostri giovani, vera grande risorsa per una Valle d'Aosta che, oggi, è la regione più produttiva d'Italia, una delle migliori in Europa, con un tasso di disoccupazione tra i più contenuti.

Un anno in cui, tra l'altro, inizierà la sua attività la nuova società di gestione del Casino di Saint-Vincent, l'Area Cogne di Aosta sarà messa a disposizione di imprenditori ed artigiani, e nel quale continueremo a raccogliere i benefici della storica acquisizione [illegible] centrali dell'Enel, che solamente nel 2001 [illegible] permesso di introitare ben 250 miliardi.

«Bien faire et laisser dire». E' quello che vogliamo continuare a fare. Vogliamo farlo, è il dovere [illegible] noi tutti, per rendere sempre più dinamica la nostra autonomia, per esercitare pienamente le nostre prerogative [illegible] autogoverno, al fine di offrire a tutti i valdostani ed al sistema economico-produttivo servizi e prestazioni sempre più efficienti.

Le développement général [illegible] la solidité du Pays d'Aoste demeurent ainsi [illegible] objectifs prioritaires et, [illegible] égard, [illegible] poursuivrons nos efforts avec le travail et l'engagement habituels. Ce qui importe [illegible]urd'hui, dans une période [illegible] difficile sur le plan international et de changements institutionnels, c'est de pouvoir continuer à bâtir nous mêmes le futur [illegible] la Vallée d'Aoste.

Or, nous sommes bien conscients que, pour réussir ce défi, nous avons besoin de l'aide de vous tous.

[illegible] s'agit [illegible] à la fois d'un souhait et d'une certitude. Mais, [illegible] avons démontré cette [illegible] née, [illegible] [illegible] cours [illegible] années précédentes, que nous sommes à même de réussir [illegible] d'y parvenir, en regardant l'avenir [illegible] confiance. Et c'est bien aussi de [illegible] confiance que vous continuez à nous accorder, que nous tenons à vous remercier, car nous pourrons encore, tous ensemble, faire beaucoup pour [illegible] Vallée d'Aoste.

Que l'année 2002 soit propice à vous toutes et tous, ainsi qu'à vos familles!

Bonne année! Felice anno nuovo! Bon an! [illegible]guez nus joar!

Dino Viérin

Il presidente della giunta, Dino Viérin

Louvin: «E' tempo della riforma della ''macchina regionale''»

Riceviamo e pubblichiamo il messaggio di saluto [illegible] valdostani per il [illegible] del presidente della Consiglio regionale, Roberto Louvin.

Valdôtaines et Valdôtains,

Avant tout les vœux les meilleurs de bonne et heureuse année de tout le Conseil de la Vallée. Nous avons tourné la dernière page [illegible] l'année 2001 qui a été [illegible] année compliquée, [illegible] cours [illegible] laquelle notre communauté et l'humanité entière [illegible] sont trouvées face [illegible] [illegible] défis importants.

Le 11 septembre 2001 est [illegible] date qui [illegible] gravée à tout jamais dans nos mémoires. [illegible] lutte radicale au terrorisme international s'impose comme priorité, tout comme nous devons repenser l'ensemble de nos relations avec les pays du Tiers monde, avec les autres religions, [illegible] les autres cultures.

Le Conseil régional a accompagné l'effort de la reconstruction après l'inondation du mois d'octobre 2000. Le souvenir et l'émotion de [illegible] faits sont encore vivants, [illegible] nous [illegible] su [illegible] redresser avec force, dans [illegible] dignité [illegible] dans la solidarité. [illegible] pouvons être fier de notre peuple, tout comme nous [illegible] reconnaissants envers tous ceux qui nous ont tendu la main dans ces tristes journées.

D'aujourd'hui nous sommes entrés dans une nouvelle époque. L'adoption de l'Euro est [illegible] opportunité pour un futur que nous espérons meilleur, pour la liberté, [illegible] paix [illegible] le bien-être du continent européen tout entier, au cœur duquel la Val d'Aoste doit s'ancrer de façon centrale et [illegible] pas marginale.

Il 2001 è [illegible] anche l'anno segnato da due importantissime riforme: la prima relativa al quadro costituzionale nazionale con l'approvazione discussa e fortemente contrastata della Riforma del Titolo V [illegible] la modifica del nostro Statuto regionale. L'attribuzione della competenza a ridefinire non solo la nostra legge elettorale, ma l'intera forma di Governo e le modalità di elezione degli organi esecutivi e consiliari della Valle d'Aosta alle istituzioni regionali stesse, rappresenta un indubbio passo avanti e al tempo stesso una forte assunzione di responsabilità.

[illegible] politico della Valle d'Aosta [illegible] stato disegnato oltre mezzo secolo [illegible] e risente ormai del profondi cambiamenti che nel frattempo si sono prodotti nella nostra regione. Innanzitutto il peso della Regione stessa sul piano delle decisioni politiche, ma anche la [illegible] influenza sul mondo economico, [illegible] cresciuto in misura estremamente rilevante. Al tempo stesso sono cresciuti i soggetti nel mondo dell'economia che richiedono collegamenti costanti [illegible] [illegible] sedi politiche, chiarezza di definizione del quadro legislativo e rapidità decisionale per quanto attiene le funzioni [illegible] governo. L'esperienza dell'ultimo decennio, segnata dall'ondata ideologica a sostegno del maggioritario prima e delle scelte presidenzialistiche poi, risente del bisogno di dare stabilità e forza agli esecutivi, [illegible] credo che sarebbe sbagliato considerare che le nostre scelte si debbano iscrivere «sic et simpliciter» in queste logiche. La nostra esperienza ci deve insegnare a valutare con molta attenzione la particolarità del contesto politico [illegible] culturale di questa regione, la necessità di continuare a dar voce alle minoranze, di mantenere alto il livello di pluralismo e semmai di rafforzare, distinguendoli, i compiti e le funzioni del Governo rispetto al legislativo. Su questa linea, sulla necessità quindi di rendere pienamente responsabile l'Esecutivo nello svolgimento del proprio programma, ma anche di dare piena libertà al Consiglio nello svolgimento dei propri compiti legislativi e della nuova e ancora più pregnante azione di controllo sull'Esecutivo, dovremo concentrare la [illegible] attenzione. Dopo la profonda opera di riforma dei poteri locali condotta in questi ultimi anni, è tempo [illegible] occuparci [illegible] funzionamento della [illegible] macchina regionale, dando chiarezza di compiti ai suoi organi, rapidità decisionale al [illegible] esecutivo, penetranti poteri di controllo e di indirizzo al Consiglio.

[illegible] il [illegible] l'anno di questa grande riforma? Oltre che [illegible] domanda questo per me è un augurio, consapevole come sono e come credo che dovremmo essere tutti dell'importanza vitale del buon funzionamento della nostra regione, nell'interesse di tutta [illegible] comunità valdostana.

Roberto Louvin

Roberto Louvin, presidente del Consiglio

DALLA VALLE

AOSTA

Questionario del Comune per i problemi in collina

Indagine conoscitiva del Comune sui maggiori problemi dei residenti [illegible] zone collinare. Per avere indicazioni precise sono stati distribuiti questionari a chi vive a [illegible] dell'asse stradale via Roma-via Parigi.

[illegible]

Una sala da 400 posti sul piazzale Monte Bianco

Nel piazzale Monte Bianco sarà costruita una sala per proiezioni cinematografiche e per rappresentazioni teatrali, con una capienza [illegible] oltre 400 posti. L'opera si inserisce nel progetto complessivo di riqualificazione del piazzale, che prevede un impegno di spesa di 9 miliardi.

SAINT-MARCEL

Ristrutturato a Seissogne il mulino del 1600

Il consorzio fondiario della collina ha ultimato [illegible] ristrutturazio- [illegible] vecchio mulino di Seissogne, nella parte alta del paese. Costruito nel 1600 il mulino [illegible] stato usato fino a pochi mesi [illegible] per macinare i cereali [illegible] agricoltori della zona. Adesso verrà anche visitato dagli scolari e dagli studenti. L'intervento di ripristino è costato 18 milioni.

VAL [illegible]

Due milioni [illegible] beneficenza dai bimbi delle Elementari

I bimbi delle scuole elementari hanno raccolto poco [illegible] di [illegible] milioni dalla vendita fatta l'ulti- [illegible] giorno prima delle vacanze [illegible] Natale con oggetti da loro realizzati [illegible] presentati [illegible] una bancarella allestita in sala. Il ricavato sarà devoluto alle suore di San Giuseppe nell'ambito del progetto «Casa speranza».

PRESTIGIOSI PREMI E ATTESTAZIONI DI MERITO NEL 2001 ALLA COOPERATIVA DELLA VALDIGNE PRESIEDUTA DA MAURO JACCOD

Anno di riconoscimenti per il Blanc de Morgex

Progetti di miglioramento ambiziosi delle «Caves» di Donnas e di Arvier

Cristiana Marchesini

[illegible]

Un anno da ricordare, per il settore vinicolo valdostano, il 2001. Produzione in ascesa, premi importanti e progetti per migliorare soprattutto la qualità [illegible] tutto il territorio regionale. L'anno appena terminato ha portato un riconoscimento internazionale al vino «Blanc de Morgex et La [illegible] etichetta classica, a Parigi, in occasione della manifestazione «Les vinalies internationales», in cui [illegible] risultato fra i migliori mille del mondo. Ma anche l'anno appena [illegible] già fa registrare un riconoscimento a un altro vino da pochi mesi prodotto dalla stessa cooperativa: [illegible] «Rayun» [illegible] stato riconosciuto fra i 10 migliori vini d'Italia sulla guida di Luigi Veronelli del 2002, pubblicazione in genere distribuita alla fine di dicembre di ogni anno.

Il 2001 ha portato altri premi ai vini della stessa cooperativa: «Sempre il Blanc doc - spiega l'enologo Gianluca Telloli - ha vinto il premio "Le Cep d'or", concorso internazionale francese. Inoltre dal 2002, siamo presenti per la prima volta su tutte le guide dei vini, quali la pubblicazione di Luca Maroni e il Gambero Rosso: su quest'ultima abbiamo ottenuto l'assegnazione di due bicchieri, su un massimo di tre, per il vino "Chaudlune", e una menzione per tutti [illegible] altri. Non ultima poi, la medaglia d'argento ottenuta al concorso internazionale dei vini di montagna, che [illegible] [illegible] tenuto ad agosto in Aosta». Proprio questi risultati spingono [illegible] presidente [illegible] Cave [illegible] Morgex e La Salle, Mauro Jaccod, a [illegible] nuovi spazi di mercato italiano ed europeo per i prodotti, dopo la produzione di [illegible] mila bottiglie del 2001, [illegible] un incre[illegible] [illegible] 23 mila rispetto all'anno precedente.

Obiettivi ambiziosi anche in Bassa Valle, dei quali parla il nuovo presidente della Cave Cooperative de Donnas, Renato Vaccari, succeduto a maggio a Giulio Follioley: «L'obiettivo di questo nuovo [illegible]o è quello di riuscire a soddisfare le esigenze dei ristoranti, con i nostri prodotti coprendo tutta la gamma, che va dall'aperitivo al vino da dessert. Perciò è in via di sperimentazione [illegible] vino dolce da dessert bianco, che [illegible] messo in commercio ad aprile, [illegible] in cui le [illegible] caratteristiche risultino soddisfacenti». Il bilancio dell'anno terminato è positivo con un totale di 120 mila bottiglie prodotte, fra le quali [illegible] mila [illegible] «Donnas doc», 25 mila di Barmet, 5 mila di rosé «Larmes de Paradis».

Vitigno del Blanc di Morgex e La Salle e, a fianco, le Cave di Donnas

Continua poi la sperimentazione, che per il 4° anno ha dedicato 800 quintali di uve alla produzione in charriques, per ottenere un tipo di prodotto che ha dimostrato di trovare gradimento e [illegible] nel [illegible].

La tendenza al miglioramento è propria anche della Cooperative de l'Enfer di Arvier, che in modo analogo sperimenterà per una piccola quantità del prodotto la maturazione nei barriques, botticelle in legno che trasmettono [illegible] vino un sapore speziato pur non alterandone il palato. Dopo la produzione di 24 mila bottiglie di Enfer d'Arvier e di 2 mila di vino [illegible] tavola del 2001, la cooperativa pense di [illegible] pare altri spazi sul mercato, dopo un ingrandimento della vigna che tenderà a ripristinare i 18 ettari originari, precedenti all'attacco di filossera di inizio secolo scorso.

Ma un segnale [illegible] allarme sull'occupazione vitivinicola viene [illegible] presidente Renato Vaccari del- [illegible] Cave Cooperative [illegible] Donnas: «Siamo [illegible] soci, ma di [illegible] medie [illegible] 65 anni. Questo lavoro rischia [illegible] non trovare continuità fra le nuove generazioni».

EDITORIA

Nell'immancabile «Messager» ricordi e pronostici per 12 mesi

Bruno Baschiera

PUNTUALE [illegible] sempre, tra la fine dell'anno e l'inizio del seguente, è uscito il «Messager valdôtain». [illegible] dalla Imprimerie valdôtaine di Aosta, è il più classico degli almanacchi della regione, che viene presentato assieme ad uno dei libri che vanno formando la riedizione completa dell'opera [illegible] Robert Berton sulle costanti dell'architettu- [illegible] valdostana, [illegible] con un calendario illustrato, [illegible] tutto al prezzo di 30 mila lire. Il «Messager 2002» [illegible] presenta con ben 384 pagine, e segna un aumento dei contenuti che si verifica ormai da parecchi anni. Ma aumenta anche la qualità complessiva della pubblicazione pur mantenen- [illegible] una linea grafica ed editoriale che è la stessa da più di novant'anni. Trattandosi di un almanacco vi [illegible] tutta una serie di informazioni utili, che ne fa un punto di riferimento e di consultazione. Poi i saluti delle autorità regionali, del vescovo e dei parlamentari [illegible] via via le rubriche che permettono ai lettori di avere uno spaccato attento e puntuale della realtà valdostana [illegible] una visione della situazioni dei vari Comuni. Il «Messager» è anche l'occasione per ricordare i momenti più significativi dell'anno appena concluso e le persone che sono scomparse, per avere sotto gli occhi immagini di famiglie unite, raffigurate [illegible] varie generazioni o in ricorrenze particolari. Uno spazio è stato riservato alle vacanze del Papa in Valle; poi, alcune pagine particolarmente toccati sono state dedicate alle vittime dell'alluvione dell'ottobre 2001, con il titolo «Per non dimenticare». Ancora, [illegible] particolare rilievo [illegible] attualità, l'articolo «Attraverso il Monte Bianco, il traforo che ci collega nuovamente con l'Europa», con foto inedite [illegible] la presentazione dei nuovi sistemi di sicurezza. Atto quasi dovuto e sicuramente apprez- [illegible] [illegible] lettori quello delle pagine dedicate all'euro. Ma tanti e tanti sono gli argomenti trattati, impossibile elencarli tutti: si può solo ricordare che si spazia dalla storia, alla geografia, agli eventi quotidiani, con particolare attenzione ai temi della montagna che nel 2002 sarà protagonista di una serie di eventi. Non mancano delle pagine dedicate allo [illegible] e al divertimento, [illegible] barzellette in patois. Consultatissimo, [illegible] [illegible] pre, il calendario con le indicazioni meteo, molto precise, e la cui redazione (su quali basi e con quali fonti) è [illegible] vero segreto dell'editore. Settimana dopo settimana si pos- [illegible] [illegible] indicazioni come «très froid», «neige» oppure «variable» e così via che, l'esperienza insegna, hanno [illegible] margine minimo di errore.

Il «Messager valdôtain» 2002

APPUNTAMENTI

VALTOURNENCHE

Canti e musiche della tradizione

Il gruppo «Arpò», con la Clicca [illegible] Saint-Martin de Corléans, presenta «De Tzalende I Rèi», canti e musiche della tradizione valdostana. Appuntamento alle 21, nel centro congressi.

[illegible]

Concerto dell'anno nuovo con il [illegible] Viva Voce

Nella chiesa parrocchiale, oggi alle 21, concerto dell'anno nuovo con il coro Viva Voce.

[illegible]

Pomeriggio di golosità con la cooperativa del miele

A Champoluc, ufficio Aiat, oggi dalle 16 «Pomeriggio goloso» con la «Cooperativa du miel».

[illegible]

La storia [illegible] pane raccontata per i bambini

Nell'ufficio Aiat di Challand-St-Anselme, oggi dalle 17 [illegible] 19, «Speciale bambini»: i cereali, il pane, [illegible] di un piccolo chicco di grano. Iscrizioni entro le ore 12, massimo 15 partecipanti.

DOMANI POMERIGGIO IL PALASPORT OSPITA L'EDIZIONE 2002 DELLO SPETTACOLO «STARS ON ICE»

A Courmayeur ritornano le stelle del ghiaccio

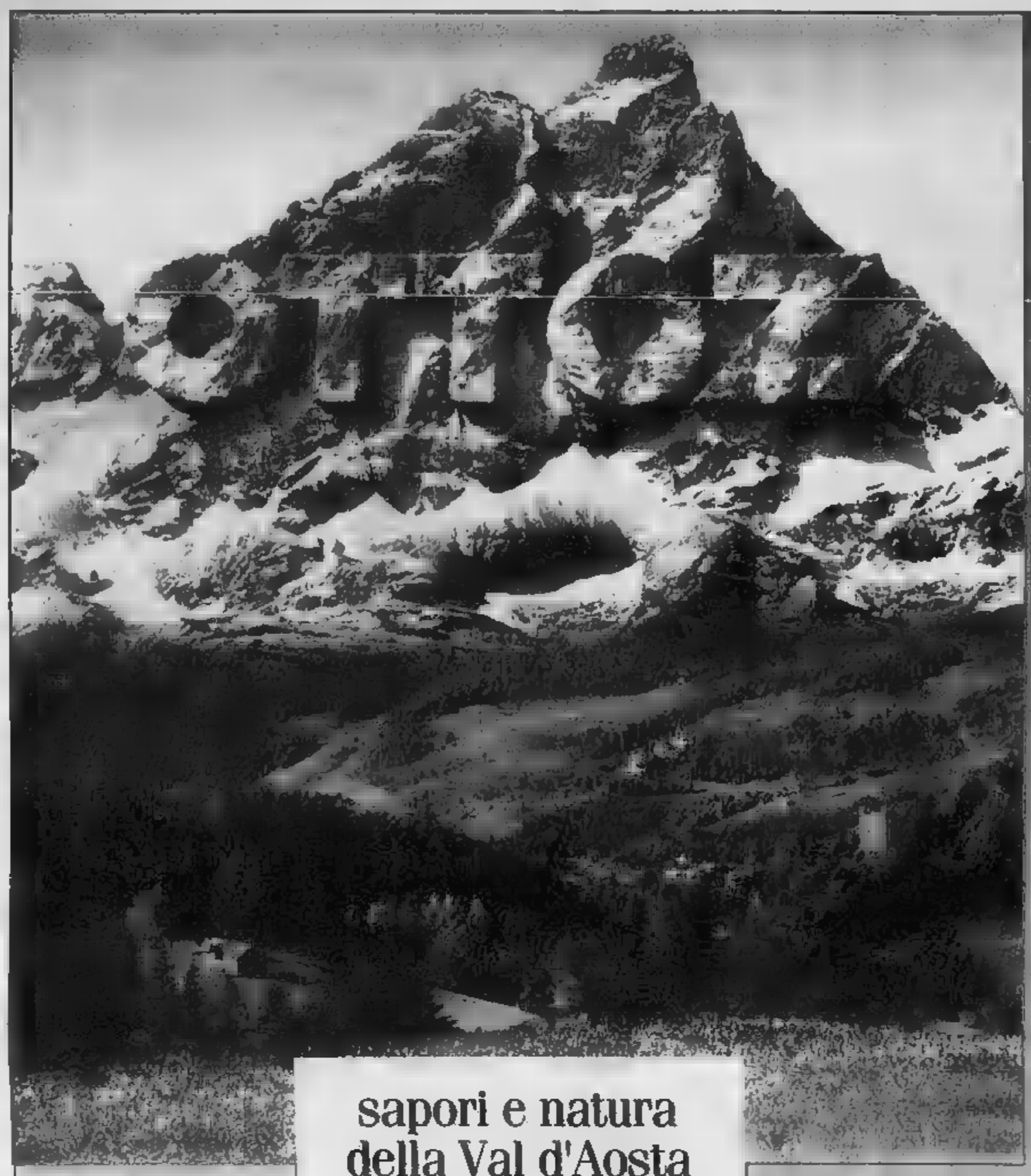
Il campione olimpico e showman Philippe Candeloro proporrà un programma inedito

[illegible]

Grande spettacolo domani al Palasport di Courmayeur per l'edizione 2002 di «Stars on Ice», la rivista sul ghiaccio che, nel paese ai piedi del Bianco, fa sempre registrare il tutto esaurito. Domani, per favorire i bambini, lo spettacolo si svolgerà alle 17,30 con un programma inedito che avrà come stella il francese Phi- [illegible]ppe Candeloro, uno dei maggiori interpreti del pattinaggio mondiale degli ultimi dieci anni.

Candeloro, [illegible]aglia di bronzo alle Olimpiadi di Lillehammar e Nagano, è lo showman professionista che ha avuto il coraggio di rompere certi schemi convenzionali del pattinaggio artistico. Il risultato è l'impronta di assoluta modernità che Candeloro ha saputo dare non solo agli spettacoli ai quali partecipa, ma anche nelle competizioni serie come le Olimpiadi quando [illegible] il pubblico con la [illegible] incredibile naturalezza sul ghiaccio che deriva anche dalla sua capacità di divertirsi e divertire. Fra i tanti numeri dello spettacolo, direttamente da «Holiday [illegible] Ice», le stelle del momento, Violetta e Peto, presenteranno numeri acrobatici eseguiti [illegible] il supporto di attrezzi per la ginnastica artistica. Del [illegible] inediti per Courmayeur, Victor Baryshetsev uno dei pochi atleti in grado di eseguire un incredibile salto mortale coi pattini [illegible] la coppia Federica Faiella-Massino Scali, promesse della danza italiana in squadra per le pro[illegible] Olimpiadi di Salt Lake City con i campioni del mondo Barbara Fu- [illegible] Pali [illegible] Maurizio Margaglio. Barbara e Maurizio (che a Courmayeur si allenano per buona parte dell'anno) non saranno presenti domani. Per [illegible] l'obiettivo delle Olimpiadi americane di febbraio [illegible] troppo importante e, in questa ultima fase della preparazione non possono permettersi distrazioni. [g. l. m.]

Il francese Philippe Candeloro medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Lillehammer e Nagano. Suo il merito di aver avuto il coraggio di rompere a favore della modernità certi schemi convenzionali del pattinaggio artistico. Nella foto lo showman in pista nelle vesti di «Braveheart»



sapori e natura della Val d'Aosta dal 1902

Ottoz da 40 anni vi offre la degustazione gratuita dei suoi prodotti... Tutti i giorni, dalle 9 alle 20, nel suo negozio, totalmente rinnovato, potrete, assistiti con la consueta gentilezza, scoprire, gustare e conoscere la vastissima gamma di prodotti tipici della Valle d'Aosta e di molte altre regioni italiane. Vi aspettano inoltre una vasta scelta di vini, liquori e dolci particolari che vi potrete far confezionare in splendidi pacchi dono

LAURENT OTTOZ SRL
Grand Chemin 104 - 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.361148 - Fax 0165.236643
www.ottoz.it

NELL'ULTIMA RIUNIONE DI GIUNTA REGIONALE DEFINITO L'IMPEGNO PER LE SPESE CORRENTI NEL 2002

Un'Usl da 400 miliardi l'anno

I ricoveri ospedalieri sono stati 23 mila

Alessandro Camera

AOSTA

«L'impegno di spesa che la regione assume per il finanziamento della sanitaria regionale di parte corrente ammonta a 201 milioni mila (circa 400 miliardi di lire)».

E' quanto ha deciso il governo regionale nell'ultima riunione pre natalizia assegnando all'azienda Usl gli obiettivi di gestione per il 2002 «tenendo conto dei principali dati di attività registrati nell'anno 2000-2001».

Nel dettaglio, 188 milioni di euro verranno utilizzati sia per la gestione ordinaria (181 milioni euro) sia per le attività vincolate (7 milioni di euro) quali la formazione professionale, le prestazioni sanitarie aggiuntive, gli accordi integrativi di lavoro e il sistema informativo.

Oltre 3 milioni serviranno per le in conto capitale per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture ospedaliere, per l'adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie, per la realizzazione del sistema Pacs, per la messa a norma degli impianti e delle tecnologie e per l'adeguamento dei presidi ospedalieri alla normativa antincendio.

«Il trasferimento dei finanziamenti - è scritto nella dell'assessorato regionale alla Sanità - è finalizzato a garantire l'erogazione della prestazioni previste dai livelli essenziali di assistenza concordati tra Stato e Regioni, nonché prestazioni aggiuntive e servizi che la Regione Valle d'Aosta, nella tradizionale volontà di considerare prioritario il servizio sanitario, intende offrire alla popolazione valdostana che comportano incremento significativo della spesa sanitaria fino ad arrivare a quota pro capite di 1761 euro (3 milioni 410 mila lire)».

L'ingresso principale dell'ospedale di viale Ginevra

Analizzando i dati relativi all'anno 2001 risulta che i ricoveri ospedalieri hanno oscillato tra i 22 mila e i 23 mila all'anno, di cui 17 mila ordinari e circa 6000 in day hospital. «E' alto - spiega l'assessorato - il numero di prestazioni in regime di ricovero erogate ai cittadini residenti nella regione, che ammontano a circa il 10 per cento sul totale dei ricoveri».

L'amministrazione regionale, l'assessorato «intende fornire copertura finanziaria all'azienda Usl vincolata al raggiungimento di obiettivi certi e verificabili sia rispetto alla riduzione dei costi di gestione sia all'ottimizzazione dei servizi».

Cinque gli obiettivi prioritari fissati dal governo regionale all'azienda Usl: «La riduzione dei costi di gestione e l'aumento ricavi; la riduzione della ospedalizzazione attraverso l'incremento delle attività di day-hospital e ambulatoriali; la soppressione delle liste di attesa entro un tempo massimo giorni; completamento del centro unificato di prenotazioni; il monitoraggio della soddisfazione dell'utenza».

L'Usl dovrà presentare il piano attuativo entro il mese di febbraio.

DUE PIEGHEVOLI REALIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE DI AOSTA

Il Comune di Aosta ha realizzato una guida sui nuovi parcheggi a pagamento dentro e fuori le mura

Miniguida del Comune su parcheggi e servizi

AOSTA

«Parcheggiare ad Aosta. Dove, come, quanto...» e «L'Hôtel de ville. Dalla A alla Z». Sono i due pieghevoli inseriti nell'ultimo numero del 2001 «Aostainforma», il trimestrale informazione a cura dell'amministrazione comunale. I servizi giornalistici riguardanti i vari aspetti della vita cittadina amplificati da una «rete» dettagliata sui servizi del Comune e sulle strutture a cui rivolgersi, gli organi amministrativi, il bilancio comunale e dalla mappa delle aree di con relative spesa e modalità di pagamento. Ampio spazio è riservato alle opportunità sportive e culturali, oltre che alle offerte per la e gli extracomunitari. Il libretto si chiude con una mini guida telefonica degli uffici comunali.

I cambiamenti decisi dall'amministrazione per il posteggio a pagamento fuori e dentro le mura; la fasce orarie in cui è obbligatorio pagare; l'importo della spesa per la sosta, che da fari è in . La penultima pagina del dépliant illustra varie opportunità di pagamento, monete da 10, 20, 50 eurocent e da 1 o 2 euro; tessere prepagate «Chip» del valore di 10,33 euro, in vendita sede dell'Azienda Pubblici Servizi, in corso Lancieri, e la «Carte Vallée» cartebile negli istituti bancari abilitati, anche tramite lo sportello Bancomat. E, come compendio, numero dei posti auto il parcheggio gratuito, le zone in cui l'offerta più consistente e loro posizione più agevole rispetto centro cittadino.

«L'automobilista - scrive nella presentazione l'assessore alla Mobilità Marino Guglielminotti Galet - troverà in questo dépliant uno strumento utile per comprendere quali zone offrono le maggiori risposte alla domanda di spazi per la sosta. Il fine perseguito quello di migliorare, di guenza, la fluidità del traffico cittadino. Una parte specifica riguarda il parcheggio di viale Ginevra che assumerà un ruolo particolarmente importante nell'ambito dei posti auto in città». [s. l.]

L'OPERA DELL'ARTISTA DI LILLIANES E' UN ASSE IDEALE DI FEDE CON IL POLO NORD SANCITO DALLA MESSA DI NATALE

Lo scultore di Lillianes Daniele De Giorgis al lavoro nel suo laboratorio

Al Polo Sud la croce firmata De Giorgis

LILLIANES

Il Polo Sud e la Valle d'Aosta, e il Papa e l'Italia, uniti nel giorno di Natale. Una spedizione, guidata dal generale valdostano Antonio Vizzi portato qualche fa al Polo Sud Croce, invito del Papa, un'opera dello scultore valdostano Daniele De Giorgis, accompagnata da una lettera del vescovo della Valle Giuseppe Anfossi, al governatore della provincia cilena di Ultima Esperanza.

La croce, nelle intenzioni del Santo Padre, rappresenta un ideale asse di fede, dal Polo Nord al Polo Sud, da sancire con la messa di Natale, così come avvenuto il 25 dicembre . La missione di pace è stata progettata il 20 quando il Papa ha rievocato la spedizione Polo Nord del Duca degli Abruzzi, al suo centenario: collocazione di un'analoga croce benedetta dal Santo Padre al Polo Sud diventata da quel momento un progetto che è stato realizzato.

La Valle d'Aosta, in quell'occasione, ha avuto l'opportunità di partecipare attivamente alla spedizione o di portare un messaggio fratellanza a nome degli italiani, e in particolare dei valdostani. Nella lettera inviata Mario Margone Gadler, governatore della provincia di Ultima Esperanza, il vescovo Anfossi ha parlato un legame fra la Valle D'Aosta, l'Italia e il Cile per le generazioni dei emigranti che approdate in terre lontane e sconosciute, spesso anche in Cile, nelle quali, indipendentemente dalla lingua o dalla razza, l'elemento unificante la civiltà cristiana il messaggio evangelico, che rendeva fratelli popoli altrimenti privi di qualsiasi contatto».

L'opera lignea di Daniele De Giorgis, diventa suggello del messaggio di fratellanza vescovo Anfossi: rappresenta sfera, «da sempre simbolo perfezione, di punto di partenza, ma anche di approdo - come spiega lo stesso artista - è assieme principio e fine, è divisione e unione di parti differenti di un solo corpo, che dialogando tendono a completarsi». [c. m.]

Hanno aperto i battenti nelle Camere di commercio del Piemonte gli sportelli specializzati nel fornire le loro per affrontare sfide dell'e-business.
Gli sportelli "e-commerce service" offrono agli aspiranti imprenditori nella azienda già attive:
assistenza tecnica, informazioni su aspetti amministrativi, fiscali e tecnologici, sugli incentivi previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, sui sistemi di pagamento e la sicurezza transazioni e sul servizio di conciliazione online;
formazione, seminari tematici sui diversi aspetti dell'e-business, convegni e moduli di formazione a distanza;
www.e-service.pie.camcom.it, oggi un portale che contiene preziose informazioni sull'e-business e opera in sinergia con il sito nazionale di Infocamere, dove si trovano relativi a 5 milioni di aziende attive iscritte al registro delle imprese.
In prospettiva, uno spazio dedicato per la promozione di prodotti, specialità e tradizioni del territorio.

e-COMMERCE SERVICE delle Camere di commercio del Piemonte

Alessandria Via Vochieri 58
Tel. 0131 313855 - Fax 0131 42188
email: e-service@al.camcom.it

Asti Piazza Medici 8
Tel. 0141 535247-59 - Fax 0141
email: e-service@at.camcom.it

Biella Via Aldo Moro
Tel. 015 3500191 - Fax 015 2522216
email: e-service@bi.camcom.it

Cuneo Via Emanuele Filiberto 3
Tel. 0171 318737 -
email:

Novara Via S. Francesco da Paola 27
Tel. 0321 338239 - Fax 0321 338223
email: e-service@no.camcom.it

Torino Via S. Francesco da Paola 24
Tel. 011 5716349 - Fax 011 5716356
email: e-service@to.camcom.it

Verbania Corso Cobianchi Villa Fedora
Stresa - Strada Statale per
Tel. 0323 916359 - Fax 0323 932364
email: e-service@vb.camcom.it

Vercelli Piazza Risorgimento 12
Tel. 0161 598303 - Fax 0161 598304/256
email: e-service@vc.camcom.it

e-commerce service
SPORTELLI E PORTALE IN RETE PER LE IMPRESE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL PIEMONTE

Quattro code Perché farci girare a vuoto?

Dovendo effettuare la pratica per la concessione di un loculo al cimitero Aosta, mi sono recato all'ufficio dello stato civile e ho ricevuto modulo per versare l'importo del canone, sul quale l'impiegata ha scritto Crt (da pagare presso l'omonima banca) e mi ha consegnato un bigliettino anch'esso scritto a mano con le altre incombenze (marche da bollo, eccetera). Mi reco la banca, faccio mezz'ora di coda a uno sportello per sentirmi dire: mi dispiace deve andare in tesoreria. Lì faccio una coda molto più lunga e, arrivato il turno, estraggo l'assegno che avevo preparato per sentirmi dire: mi dispiace ma noi accettiamo solo assegni circolari (ammetto la mia ignoranza in materia, non penso però di essere l'unico). Mi allora mia banca (altra coda) e alla domanda: a chi lo intestiamo (Crt o Comune?) non ho saputo rispondere e ho dovuto ritirare il malloppo (oltre due milioni) alla vecchia maniera, cioè in contanti. Poi, quarta coda per poter avere questa benedetta ricevuta di pagamento e poterla consegnare (con le mie rimostranze) all'ufficio competente. La mia domanda è la seguente: tutte le indicazioni in merito non si possono dare a priori, per iscritto, senza far girare a vuoto le persone?

Piergiorgio Berno
Aosta

Un'immagine dell'assistente sociale

In relazione all'articolo comparso su La Stampa in data 4 dicembre 2001 inerente la complessa situazione di un cittadino valdostano, l'Ordine professionale degli Assistenti sociali della Regione Valle d'Aosta ritiene doveroso sottolineare come, ancora una volta, la figura dell'assistente sociale venga proposta ai cittadini in modo distorto ponendo l'accento sull'assenza professionalità, sul «pressapochismo» e sulla attenzione ai bisogni dei cittadini. L'Ordine si pone una volta più questi interrogativi: come può un cittadino bisognoso di aiuto individuare nel servizio sociale possibile risorsa?; come può il servizio sociale lavorare i cittadini quando ripetutamente l'immagine trasmessa è quella descritta nell'articolo citato?

Anna Jacquemet, presidente
Ordine Assistenti sociali VdA

ED

DISTRETTO 1
Morgex (t. 0165 800000, Mont Blanc, 51).

DISTRETTO 2
Aosta, con or. 9-22 a porte aperte, *Comunale 1* (t. 0165 262313, corso Battaglione Aosta, 57).
Nus, a porte chiuse (t. 0165 767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3
Brusil-Cervinia (t. 0166 949059, v. Antonio Carrel).
Chambave (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4
Brusson (t. 0125 300125, Trois Villages, 23).
(t. 903375, piazza Municipio, 1).
Gressoney-Saint-Jean (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

2 GENNAIO 2001 2 GENNAIO 2002

Armando Bosonin

I tuoi cari ti ricordano con immutato rimpianto nell'anniversario della tua scomparsa.

14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**

France 3
12,20 **Le juste euro**
13,00 **Journal**
13,45-15,25 **Bastide blanche**, film tv
17,05 **Le Léopard**, film
18,40 **Le numéro gagnant**
19,10 **On a tout essayé**
19,45 **Un gars, une fille**
20,00 **Journal**
20,40 **Talents de vie**
20,55 **Mon fils a 70 ans**, film
23,50 **Patrick Sébastien, fêté**

Television Suisse Romande
12,45 **Le 12:45**
13,00 **Rex**, série
13,50 **Les anges du bonheur**, série
14,35 **Chérie, j'ai rétréci les gosses**, série
15,15 **La panthère rose**
15,25 **C'est mon choix**
16,45 **Charmed**, série
17,30 **Un agent très secret**, série
18,20 **Top Models**, série
18,50 **Le cheval frontière**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Toni, entre terre et ciel**, série
Instinct, film
23,50 **Profiler**, série
00,35 **Les de la lune**

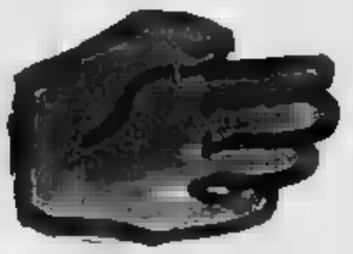
Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva da parte delle emittenti.

DAL 2 GENNAIO AL 20 FEBBRAIO 2002

ABBIGLIAMENTO -25%

DAL 2 GENNAIO AL 17 FEBBRAIO 2002

INTIMO & TELERIE -15%

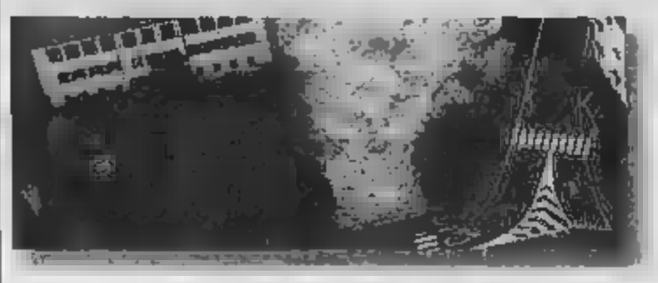


ipermercato

GROS CIDAC

DOMENICA APERTO

A USCIRE DALLA CRISI



PAOLO BILLIA IL NUOVO DIRETTORE

Cambio della guardia ai vertici dell'Associazione Industriali del Canavese. Paolo Billia, 55 anni, persona molto nota in città anche per i sui trascorsi nel carnevale (nel 2000 vestì l'uniforme del Generale), è da ieri il nuovo direttore. Subentra a Valerio Cavagnetto, 65 anni, che lascia l'incarico ricoperto per oltre 23 anni. Billia proviene dallo staff interno dell'Assindustria, e ne garantisce la continuità nell'operato. Da circa 30 anni, infatti, è responsabile del servizio sindacale, incarico che manterrà ancora per i prossimi mesi. La nomina di Billia è stata annunciata nei giorni scorsi dal presidente, Mario Gaiardo. Lo stesso presidente ha spiegato che Cavagnetto continuerà il suo rapporto professionale con l'Associazione. L'ex direttore, infatti, metterà a disposizione la sua grande esperienza come assistente alla presidenza e segretario del Gruppo Giovani. Inoltre si occuperà delle relazioni esterne e sarà consulente per quanto riguarda l'amministrazione dell'Associazione e la gestione del patrimonio.

Cambio ai vertici dell'Assindustria canavesana

Valerio Cavagnetto lascia la guida dopo ventitré anni

A sinistra, Valerio Cavagnetto, che ha diretto per molti anni l'Associazione degli Industriali canavesani. Sopra, Paolo Billia, che gli subentra nell'incarico

Mauro Revello

IVREA

Ha attraversato per intero la grande trasformazione economica del Canavese. Valerio Cavagnetto, direttore dell'Associazione Industriali dal 1° febbraio del '76, lascia il ponte di comando dell'imprenditoria locale con una buona dose di ottimismo. «Il sistema industriale, in questi anni, ha riportato ferite gravi - sostiene -, ma uscendo dalla crisi. E' come un malato che si sta riprendendo, entrato in convalescenza: l'importante è evitare che fattori esterni siano causa di ulteriori traumi».

Quasi 24 anni alla guida dell'Assindustria del Canavese sono uno scherzo, e Cavagnetto ha certamente lasciato un segno importante del suo operato. Era arrivato alla sede di corso Nigra, a Ivrea, dopo 11 anni passati a dirigere l'ufficio studi tributari all'Unione Industriale di Torino. «Erano i tempi - ricorda - dell'introduzione dell'Iva, ed era un periodo di trasformazione. Per l'Unione Industriale c'era la possibilità di diventare un punto di riferimento per il Piemonte e l'Italia settentrionale, e convinsi l'allora presidente Carlo De Benedetti di questa occasione».

L'arrivo di Cavagnetto a Ivrea (presidente dell'Assindustria era Piero Ocleppo) fu seguito, pochi mesi più tardi, da quello dello stesso De Benedetti ai vertici della Olivetti. «Ho avuto modo di conoscerlo a fondo. Posso dire che era un uomo con un grande rispetto dei ruoli e con un senso importante nei valori delle persone, anche se magari spietato nelle decisioni». Cavagnetto non nasconde la gratitudine per De Benedetti, e ne elogia le qualità. «Adriano Olivetti - spiega - fu un uomo eccezionale, però anestetizzò l'animo imprenditoriale del territorio. Con De Benedetti, invece, nacquero molte piccole e medie imprese. Se poi la grande azienda andò in crisi, fu soprattutto colpa dei tempi e di parte del management».

L'esordio di Valerio Cavagnetto non fu dei più facili. Nel '79 proprio l'Olivetti, che allora aveva mila dipendenti, mise in integrazione i primi 300 lavoratori. «Per Ivrea e il Canavese fu un trauma - ricorda l'ex direttore -. E gli anni successivi rischiarono di affossare anche la nostra associazione: l'Olivetti, infatti, "pesava" per il 7 per cento sul nostro sistema». Cavagnetto è diventato divenne quindi un autentico «braccio» operativo per i 7 presidenti (da Ocleppo a quello attuale, Mario Gaiardo) che hanno guidato l'Assindustria canavesana in questi anni, e ha portato il numero degli iscritti a quanto è 360.

«Il suo motto? Non illudere, perchè potresti poi deludere - continua -. I sentimenti delle persone vanno rispettati». Un po' funzionario, un po' Woody Allen («mi considero una controfigura di questo grande attore»), Cavagnetto lascia anche un sogno irrealizzato nel cassetto. «Mi sono battuto per anni affinchè il Canavese fosse più unito al Biellese, a partire dalla viabilità. Ora pare che qualcosa si stia muovendo. Lo spero: sarà un grande passo per il rilancio del nostro territorio».

NOVITA' A CALUSO E VISCHE

Serie di novità negli organismi comunali di Caluso e Vische, proprio alla fine del 2001. A Caluso è stato ufficializzato l'ingresso nella giunta comunale dei nuovi assessori Fabrizio Giaccone e Giuseppe Ferrero. Il primo, che già si occupava di cultura come consigliere incaricato, ottiene la delega all'istruzione e ai servizi scolastici, già detenuta da Giampiero Bretti che d'ora in poi si occuperà del controllo e gestione della macchina comunale. A Ferrero vengono confermate le deleghe ad agricoltura, ambiente ed ecologia.

E' ritornato a far parte del consiglio comunale di Vische, sui banchi dell'opposizione, l'ex sindaco Dario Germano, che è subentrato al suo compagno di lista Roberto Anrò che aveva presentato le dimissioni.

DOVE ANDIAMO

I FESTEGGIAMENTI. Serate danzanti organizzate, a Tavagnasco, dai coscritti del 1984. Al salone pluriuso comunale, questa sera, sono di scena i disc jockey della "Midnight Express"; ingresso libero.

A TAVOLA. La rassegna "I sapori di una volta" prosegue, alla trattoria "El Fornel" di Alice Superiore, con "Il menu dell'Epifania" (gnocchi di Castelmagno, coniglio nostrano alla canavesana, dolce "della befana") che sarà proposto da venerdì 4 a domenica 6 gennaio. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125.78453.

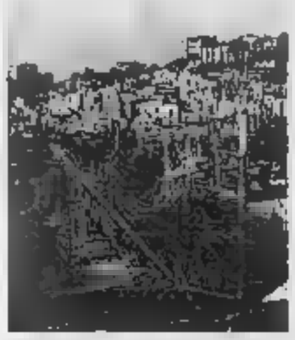
I PRESEPI. La parrocchia e il Gruppo Folkloristico di Piverone hanno allestito nella cripta della Cappella della Confraternita e nella torre di Cortina una rassegna di presepi (sono una ventina in tutto), realizzati da alcuni appassionati del paese. La visita è consentita fino a domenica 6 gennaio, tutti i giorni dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 18.

SCOLPIRE IL LEGNO. Dopo le vacanze ricominceranno, a Strambino, i corsi serali per adulti della scuola di lavorazione del legno intitolata a Gianfranco e Battista Demaria: sono previste lezioni di scultura in legno, falegnameria, intarsio e restauro di mobili (quest'ultima attività condotta in collaborazione con l'istituto San Carlo di Torino, la più antica e conosciuto scuola di lavorazione del legno), che proseguiranno fino a maggio. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0125.711586.

RASSEGNA D'ARTE. Fino al 7 gennaio, nei saloni dei negozi di abbigliamento Confezioni Biellesi e La Rosa Nera di Bollengo, si possono ammirare le opere dei pittori de La Bottega dell'Incontro, associazione culturale eporediese da diversi anni operante nel campo della divulgazione artistica.

MOSTRA. Fino al prossimo 6 gennaio, nella restaurata Fucina da rame di Ronco Canavese, sono esposte opere degli artisti Barattini, Craviotto, Ceretto e Giampietro.

SICILIA. Dal 22 febbraio al 1° marzo 2002 si svolgerà il soggiorno, organizzato dalla Pensionati del Canavese, a Sciacca (Sicilia) presso l'hotel club Torre del Barone - Calaregina. Camere doppie, pensione completa, piscina termale, folcloristica, escursioni facoltative ai luoghi archeologici e monumentali siciliani sono solo alcune delle agevolazioni offerte ai partecipanti. Inoltre chi lo desidera ha la possibilità di effettuare una settimana supplementare a prezzo ridotto. Telefonare, per qualsiasi informazione, alla segreteria Uilp di Ivrea, allo 0125.44965.



Un'immagine di Sciacca, in Sicilia

SCI. Fino al 5 gennaio è possibile partecipare alla prima edizione della "Lotteria della Befana", iniziativa promossa a Favria dalla Pro loco in collaborazione con l'Ascom e il Comune. E' sufficiente fare i propri acquisti nei negozi convenzionati per ricevere in omaggio i biglietti della lotteria, la cui estrazione avrà luogo nel pomeriggio del giorno dell'Epifania.

STUDIO. E' stata prorogata al 31 gennaio la scadenza per la presentazione delle domande per le borse di studio istituite in memoria del geometra Pietro Vesco. Possono fare richiesta i ragazzi che abbiano superato l'esame di terza media con la valutazione "ottimo" e quelli che abbiano concluso le medie superiori. Per informazioni rivolgersi al Comune di Montanaro allo 011.9160102 (interno 8).

UNITRE. Riprenderanno dopo l'Epifania le lezioni dell'Università della Terza Età di Caluso, che si tengono nel chiostro dell'ex convento dei Francescani minori. Si ripartirà lunedì 7 gennaio, alle 16, con "La Bibbia letta e commentata", a cura di Andrea Nicolotti; mercoledì 9, stessa ora, "Viaggi con le diapositive", alla scoperta del Marocco Imperiale insieme a Beppe Cavaglià.

GSR OLIVETTI. Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno a Brucoli (in Sicilia) per Pasqua, dal 22 marzo al 1° aprile, organizzato dal Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti di Ivrea. Si ricorda che è aperta la campagna di tesseramento al Gruppo per l'anno 2002; gli orari della segreteria (via Montenavale, Convento di San Bernardino) sono i seguenti: il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 12 alle 13, il martedì dalle 11 alle 13, il martedì, mercoledì e giovedì anche dalle 16.15 alle 17.15.

INFORMATICA. La Pro loco di Forno Canavese ha organizzato alcuni corsi di informatica per ragazzi e per adulti. Chi volesse saperne di più può rivolgersi alla biblioteca di piazza Vittorio Veneto, il venerdì sera dopo le 21, oppure telefonare (dopo le 20) allo 0124.7306.

A CURA DI Mauro Sarogiia

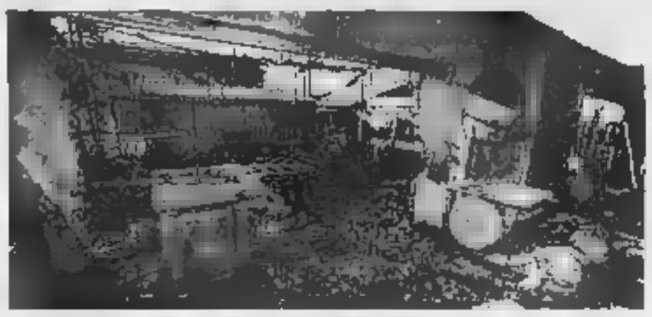
NELLA FRAZIONE RODALLO. ALTRO INCENDIO ALLA PERIFERIA DI CALUSO

Va a fuoco una falegnameria

Le fiamme causate forse da un mortaretto

CALUSO

Potrebbe essere una scintilla che si è sprigionata dall'esplosione di un mortaretto lanciato da sconosciuti per festeggiare l'arrivo del 2002 a dare origine all'incendio che la scorsa notte in frazione Rodallo di Caluso ha distrutto completamente la falegnameria dell'artigiano Michele Belvedere, 44 anni, via Podgora 25. Una struttura di circa cento metri quadrati tra le case e confinante con l'aperta campagna: all'interno della quale c'erano parecchi macchinari per le varie lavorazioni, legname grezzo e lavorato, commesse di clienti pronte per la consegna. Non si è salvato niente. Distrutto nell'incendio anche un furgone Ford Transit dell'artigiano, parcheggiato davanti all'ingresso del laboratorio. L'allarme è scattato pochi minuti prima di mezzanotte. I Belvedere si trovavano da una figlia che abita poco distante. Ad avvisarli sono stati i vicini che hanno visto le fiamme, dopo aver telefonato ai Vigili del Fuoco accorsi da Chivasso e Ivrea. In un batter d'occhio l'incendio ha assunto dimensioni notevoli, trovando anche facile esca tra i solventi, le vernici ed il legname depositati all'interno del laboratorio. I danni ammonterebbero ad oltre 400 milioni.



La falegnameria distrutta da un incendio nella frazione Rodallo di Caluso

Sempre a Caluso, si è verificato un altro incendio; un grande bagliore in aperta campagna, nei pressi di via Marconi alla periferia di Caluso, intorno alle 2,45 della scorsa notte ha richiamato l'attenzione di diversi automobilisti di passaggio che hanno dato l'allarme alla sala operativa dei Vigili del Fuoco. Sul posto è intervenuta una squadra di pompieri del distaccamento di Chivasso che stava completando l'altro intervento in frazione Rodallo. Si trattava di una baracca di pochi metri quadrati in mezzo ad un campo sotto alla quale era custodito del fieno o immondizia varia. Al momento non si conosce il proprietario del terreno. Con potenti getti d'acqua i pompieri in poco tempo hanno circoscritto l'incendio prima che si propagasse alla superficie circostante. Da accertare le cause che hanno dato origine alle fiamme. Si fanno due ipotesi: il dolo oppure un mortaretto di Capodanno che ha sbagliato traiettoria. [d. and.]

FINO A DOMENICA

Ivrea, torneo giovanile di basket

IVREA. Seconda edizione, fino a domenica prossima 6 gennaio, del torneo di basket giovanile di Ivrea, avvenimento a metà tra lo sport e la beneficenza promosso dal Comitato di solidarietà cittadino con la ex Jugoslavia, dall'associazione sportiva Lettera 22, dalla cooperativa Alce Rosso, dalle amministrazioni comunale di Ivrea e Montalto Dora e dalla Provincia di Torino.

Le squadre partecipanti sono composte da ragazzi delle classi 1988 e 1989, provengono dalla Serbia e dalla Bosnia, da diverse città italiane e dal principato di Monaco. Gli incontri si disputano nella palestra dell'istituto «Giovanni Casale» di Ivrea e in quella comunale di Montalto.

Primi incontri oggi, alle 11, alle 15 e alle 17 nelle due palestre. Finale sabato 5 gennaio alle 17 al «Cena». Durante le giornate vengono organizzate anche attività di intrattenimento e di conoscenza per i ragazzi.

SONO STATI BLOCCATI DAGLI AGENTI DELLA POLIZIA

Arrestati mentre rubano nello studio di due legali

IVREA

La prontezza di un cittadino, insospettito dalla porta aperta di un palazzo, e l'intervento immediato della polizia, che nell'ambito dell'operazione «Feste sicure» ha incrementato le pattuglie sulle strade, hanno fatto in modo che due studi legali sporadici non venissero svaligiati. Non solo: i ladri sono stati arrestati, per furto e tentato furto aggravato.

In manette sono finiti Eduardo Zaccariello, 37 anni, di Bollengo, e Massimo Contiero, 26 anni, di Orio Canavese (quest'ultimo già noto alle forze dell'ordine denunciato la settimana scorsa a Torino, sempre per un furto). Gli agenti del commissariato li hanno bloccati mentre cercavano di fuggire dal palazzo al civico 10 di piazza Perrone, e li hanno portati in carcere.

E' successo nel pomeriggio di domenica quando un uomo ha notato la porta aperta di un palazzo che ospita soltanto uffici ed ha telefonato al 113. Subito una «volante» è arrivata sul posto. I ladri, vedendo l'auto della polizia, hanno quindi tentato la fuga, calandosi da una grondaia nel cortile interno dello stabile e raggiungendo il portone.

Zaccariello viene bloccato subito, Contiero riesce a fuggire soltanto per una ventina di metri. Addosso avevano cacciaviti, scalpelli, alcuni mazzi di chiavi e delle calcolatrici. Al primo piano avevano sfondato la porta dello studio dell'avvocato Maurizio Fogagnolo: gli agenti hanno poi trovato un borsone con dentro il fax, la stampante e un telefono cordless. I ladri, inoltre, avevano già quasi aperto anche la porta dello studio dell'avvocato Adolfo Anselmi, sullo stesso pianerottolo. In auto, inoltre, altri arnesi da scasso. [m. rev.]

IL GIORNO DI CAPODANNO

Tuffo degli «orsi polari» nelle acque gelide del Lago Sirio

IVREA. Fanno guardarli, per sentire i brividi lungo la schiena. Impossibile, comunque, non ammirare il coraggio di un gruppo di amici che salutano l'inizio del nuovo anno con un tuffo nel lago Sirio. Ieri a mezzogiorno il cimento di questi «orsi polari» si è ripetuto, e in sei hanno sfidato le gelide acque del lago. Sono Angelo Bertelli, 41 anni, ortopedico di Chieri; Marco Betassa, 38 anni, bancario di Font St. Martin; Ivan Tarantino, 38 anni, commerciante di Ivrea; Enrico Duò, 42 anni, impiegato di Bollengo; Paolo Cardini, 41 anni, cineoperatore di Ivrea; infine Roberto Giovanetto, 38 anni, impiegato di Tavagnasco. «Iniziò Cardini nel '96, da solo - racconta Betassa -. Poi il gruppo si è allargato, e il tuffo di Capodanno è diventato una tradizione».

IN BREVE

MONTANARO, INCENDIO. Alcuni vandali a Montanaro hanno festeggiato l'arrivo del nuovo anno appiccando il fuoco ad un contenitore dei rifiuti urbani collocato in via Madonna d'Isola. L'incendio è stato domato dai Vigili del Fuoco di Chivasso prima che si propagasse.

MONTANARO, 'PRO LOCO. Scade il mandato della presidente Pro loco Carla Bollero, che ha deciso di non ricandidarsi. In questi giorni il direttivo è alla ricerca di un possibile successore: sembra, però, che le elezioni slitteranno a dopo carnevale.

IVREA, ...ERE. Il gruppo di volontari che operano all'interno della casa circondariale di Ivrea lancia un appello a favore della famiglia di un detenuto, che si trova in gravi difficoltà economiche. Chi ritenesse di poter dare un aiuto può contattare la persona incaricata allo 0125.616588.

...GIORGIO, VINI. Soddisfazione per la cantina Orsolani di San Giorgio, produttrice di prestigiosi vini Erbaluce. L'Alitalia l'ha nuovamente invitata a partecipare alla gara d'appalto per la fornitura di vini sui propri aerei.

CALUSO, SCUOLE. Presentato il progetto per la realizzazione del nuovo istituto scolastico, che sostituirà la media di via Belvedere. L'edificio sorgerà nell'area tra l'attuale scuola elementare e il centro commerciale "Planetarium", costerà 8 miliardi (4,5 a carico della Regione, 1,5 a carico del Comune). Il primo lotto dei lavori dovrebbe essere avviato nel 2002, mentre per il completamento delle opere si dovrà attendere il 2004.

CHIVASSO, TRINACRIA. Con lo scopo di valorizzare le tradizioni, la cultura e la storia siciliana è stata costituita a Chivasso l'associazione Trinacria. Presidente è Gerlando Alfano, coadiuvato dal vicepresidente Filippo Glio, dal segretario Domenico Carisi e da una decina di componenti del direttivo.

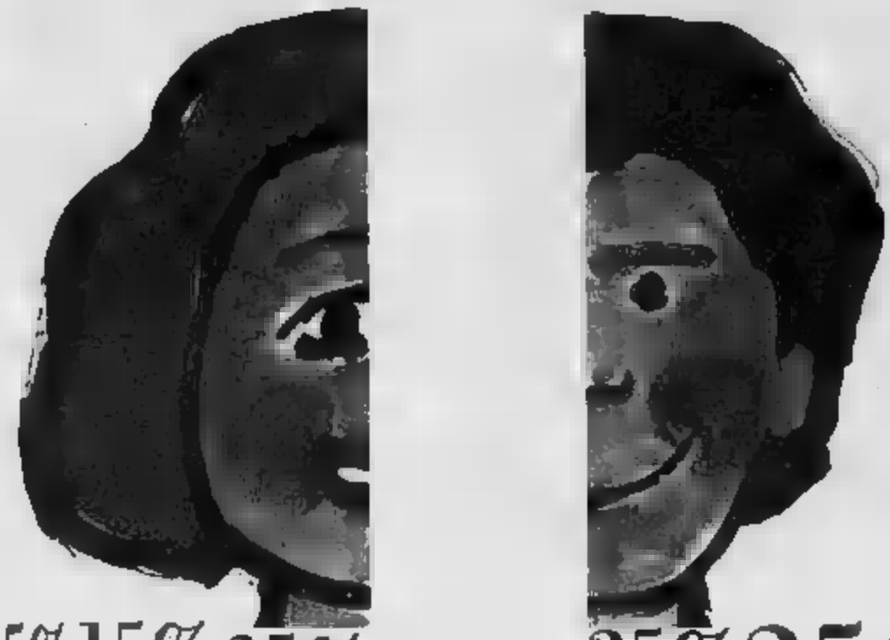
...NO, PRO LOCO. Dopo tutta una serie di problematiche, a Gassino Torinese è finalmente nuovamente operativa la Pro Loco. Presidente è stato eletto Lorenzo Nespoli, affiancato dal Vicepresidente Gabriele Trambaioli, dal segretario Giuseppe Fiorino e dal Luciano Ferrero.

CHIVASSO, ... Grande festa biancorossa stasera alle 21 presso la sala danze Portafortuna di Chivasso, via Galileo Ferraris 168, organizzata dalla società URS La Chivasso. Nel corso della serata verrà presentato le squadre del sodalizio chivassese che militano nei vari settori calcistici.

...TO DI COSCRITTI. Da venerdì 4 a domenica 6 gennaio i numerosi coscritti di San Sebastiano Po, Casalborgone e Lauriano, centri della collina Chivassese, si scateneranno per festeggiare i 18 anni. Luogo degli incontri il padiglione allestito presso gli impianti sportivi di San Sebastiano Po.

DAL 2 GENNAIO AL 28 FEBBRAIO 2002
ABBIGLIAMENTO -25%

DAL 2 GENNAIO AL 17 FEBBRAIO 2002
INTIMO & TELERIE -15%



ipermercato
GROS CIDAC

DOMENICA APERTO

A USCIRE DALLA CRISI

BILLIA

Cambio della guardia ai vertici dell'Associazione Industriali del Canavese. Paolo Billia, 55 anni, persona molto nota in città anche per i sui trascorsi nel carnevale (nel 2000 l'uniforme del Generale), è da ieri il nuovo direttore. Subentra a Valerio Cavagnetto, 65 anni, che lascia l'incarico ricoperto per oltre 23 anni. proviene dallo staff interno dell'Assindustria, e ne garantisce la continuità nell'operato. Da circa anni, infatti, è responsabile del servizio sindacale, incarico che manterrà ancora per i prossimi mesi. La nomina di Billia è stata annunciata nei giorni scorsi dal presidente, Mario Gaiardo. Lo stesso presidente ha spiegato che Cavagnetto continuerà il suo rapporto professionale con l'Associazione. L'ex direttore, infatti, metterà a disposizione grande esperienza assistente alla presidenza e segretario del Gruppo Giovani. Inoltre si occuperà delle relazioni esterne e sarà consulente per quanto riguarda l'amministrazione dell'Associazione la gestione patrimonio.

Cambio ai vertici dell'Assindustria canavesana

Valerio Cavagnetto lascia la guida dopo ventitré anni

Mauro Revello
IVREA

Ha attraversato per intero la grande trasformazione economica del Canavese: Valerio Cavagnetto, direttore dell'Associazione Industriali dal 1° febbraio del '78, lascia il ponte di comando dell'imprenditoria locale con una buona dose di ottimismo. «Il sistema industriale, in questi anni, ha riportato ferite gravi - sostiene -, ma sta uscendo dalla crisi. E' come malato che si riprendendo, ancora in convalescenza: l'importante è evitare che fattori esterni causa di ulteriori traumi».

Quasi 24 anni alla guida dell'Assindustria del Canavese non uno scherzo, e Cavagnetto ha certamente lasciato un segno importante del suo operato. Era arrivato nuova sede corso Nigra, a Ivrea, dopo 11 anni passati a dirigere l'ufficio studi tributari all'Unione Industriale di Torino. «Erano i tempi - ricorda - dell'introduzione dell'Iva, ed era un periodo di trasformazione. Per l'Unione Industriale c'era la possibilità di diventare un punto di riferimento per il Piemonte e l'Italia settentrionale, e convinsi l'allora presidente Carlo De Benedetti di questa occasione».

L'arrivo di Cavagnetto a Ivrea (presidente dell'Assindustria era Piero Ocleppo) fu seguito, pochi mesi più tardi, da quello dello stesso De Benedetti ai vertici della Olivetti. «Ho modo di conoscerlo a fondo. Posso dire era un uomo con un grande rispetto dei ruoli e con un importante nei valori delle persone, anche se magari era spietato nella decisione». Cavagnetto non nasconde la gratitudine per De Benedetti, e ne elogia le qualità. «Adriano Olivetti - spiega - un uomo eccezionale, però anestetizzò l'animo imprenditoriale del territorio. Con Benedetti, invece, nacquero molte piccole e medie imprese. Se poi la grande azienda andò in crisi, fu soprattutto colpa dei tempi e di parte del management».

L'esordio di Valerio Cavagnetto non fu dei più facili. Nel '79 proprio l'Olivetti, che allora aveva 22 mila dipendenti, mise in cassa integrazione i primi lavoratori. «Per Ivrea e il Canavese fu un trauma - ricorda l'ex direttore -. E gli anni successivi rischiarono di affossare anche la associazione: l'Olivetti, infatti, "pesava" per il 65 per cento sul nostro sistema». Cavagnetto è diventato divenne quindi un autentico «braccio» operativo per i 7 presidenti (da Ocleppo a quello attuale, Mario Gaiardo) che hanno guidato l'Assindustria canavesana in questi anni, portato il numero degli iscritti da cento a 360.

«Il mio motto? Non illudere, perchè potresti poi deludere - continua -. I sentimenti delle persone rispettati». Un po' funzionario, po' Woody Allen («mi considero una controfigura di questo grande attore»), Cavagnetto lascia anche un sogno irrealizzato nel cassetto. «Mi sono battuto per anni affinchè il Canavese fosse più unito a Biellese, a partire dalla viabilità. Ora pare che qualcosa si stia muovendo. Lo spero: sarà un grande passo per il rilancio del nostro territorio».

A sinistra, Valerio Cavagnetto, che ha diretto per molti anni l'Associazione degli Industriali canavesani. Sopra, Paolo Billia, che gli subentra nell'incarico

NOVITA' A CALUSO E VISCHE

Serie novità negli organismi comunali Caluso e Vische, proprio alla fine del 2001. A Caluso è stato ufficializzato l'ingresso nella giunta comunale dei nuovi assessori Fabrizio Giaccone e Giuseppe Ferrero. Il primo, che già si occupava di cultura come consigliere incaricato, ottiene la delega all'istruzione e ai servizi scolastici, già detenuta Giampiero Bretti che d'ora in poi si occuperà del controllo di gestione della macchina comunale. A Ferrero vengono confermate le deleghe ad agricoltura, ambiente ecologia.

E' ritornato far parte del consiglio comunale di Vische, sui banchi dell'opposizione, l'ex sindaco Dario Germano, che è subentrato al suo compagno di lista Roberto Anrò che presentato le dimissioni.

OVE E QUANDO

Serate danzanti organizzato, a Tavagnasco, dai coscritti del 1984. Al salone pluriuso comunale, questa sera, sono di scena i disc jockey della "Midnight Express"; ingresso libero.

A TAVOLA. La rassegna "I sapori di una volta" prosegue, alla trattoria "El Fornel" di Alice Superiore, con "Il menu dell'Epifania" (gnocchi al Castelmagno, coniglio nostrano alla canavesana, dolce "della befana") che sarà proposto venerdì 4 domenica 6 gennaio. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125.78453.

La parrocchia il Gruppo Folkloristico di Piverone hanno allestito nella cripta della Cappella della Confraternita e nella torre di Cortina rassegna di presepi (sono una ventina in tutto), realizzati da alcuni appassionati del paese. La visita è consentita fino a domenica 6 gennaio, tutti i giorni dalle 10 alle 11 e dalle alle 18.

IL LEGNO. Dopo le vacanze ricominceranno, a Strambino, i corsi serali per adulti della scuola di lavorazione del legno intitolata a Gianfranco Battista Demaria: sono previste lezioni di scultura in legno, falegnameria, intarsio di mobili (quest'ultima attività condotta in collaborazione con l'Istituto San Carlo di Torino, la più antica e conosciuta scuola di lavorazione del legno), che proseguiranno fino maggio. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0125.711588.

RASSEGNA Fino al 7 gennaio, nei saloni dei negozi di abbigliamento Confezioni Biellesi La Rosa Nera di Bollengo, si possono ammirare le opere dei pittori de La Bottega dell'Incontro, associazione culturale eporediese da diversi anni operante nel campo della divulgazione artistica.

MOSTRA. Fino al prossimo 6 gennaio, nella restaurata Fucina da rame di Ronco Canavese, sono esposte opere degli artisti Barettini, Craviotto, Ceretto e Giampietro.

SICILIA. Dal febbraio al 1° marzo 2002 si svolgerà il soggiorno, organizzato dalla Pensionati Canavese, a Sciacca (Sicilia) presso l'hotel club Torre del Barone - Calaregina. Camere doppie, pensione completa, piscina termale, serate folcloristica, escursioni facoltative ai luoghi archeologici e monumentali siciliani sono solo alcune delle agevolazioni offerte ai partecipanti. Inoltre chi lo desidera ha la possibilità effettuare una settimana supplementare a prezzo ridotto. Telefonare, per qualsiasi informazione, alla segreteria Uilp di Ivrea, allo 0125.44965.

Un'immagine di Sciacca, in Sicilia

LOTTERIA. Fino al gennaio è possibile partecipare alla prima edizione della "Lotteria della Befana", iniziativa promossa Favria dalla Pro loco in collaborazione con l'Ascom e il Comune. E' sufficiente fare i propri acquisti nei negozi convenzionati per in omaggio i biglietti della lotteria, la cui estrazione avrà luogo nel pomeriggio del giorno dell'Epifania.

DI S E' stata prorogata al 31 gennaio le scadenza per la presentazione domande per la borsa di studio istituite in memoria del geometra Pietro Vasco. Possono fare richiesta i ragazzi che abbiano superato l'esame di terza media con la valutazione "ottimo" e quelli che abbiano concluso le medie superiori. Per informazioni rivolgersi al Comune Montanaro allo 011.9160102 (interno 8).

CORSI Riprenderanno dopo l'Epifania le lezioni dell'Università Terza Età Caluso, che si tengono nel chiostro dell'ex convento dei Francescani minori. Si ripartirà lunedì 7 gennaio, alle 16, con "La Bibbia letta e commentata", a cura di Andrea Nicolotti; mercoledì 9, stessa ora, "Viaggi con le dispositive", alla scoperta del Marocco Imperiale insieme a Beppo Cavaglià.

GSR OLIVETTI. Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno a Brucoli (in Siclia) per Pasqua, al 5 aprile, organizzato dal Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti di Ivrea. Si ricorda che è aperta la campagna di tesseramento al Gruppo per l'anno 2002; gli della segreteria (via Montenavale, Convento di San Bernardino) i seguenti: il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 12 alle 13, il martedì dalle 11 alle 13, il martedì, mercoledì e giovedì anche dalle 16.15 alle 17.15.

La Pro loco di Forno Canavese ha organizzato alcuni corsi di informatica per ragazzi e per adulti. Chi volesse saperne più può rivolgersi alla biblioteca di piazza Vittorio Veneto, il venerdì sera dopo le 21, oppure telefonare (dopo le 20) allo 0124.7306.

A CURA DI Mauro Saroglia

NELLA FRAZIONE RODALLO. ALTRO INCENDIO ALLA PERIFERIA DI CALUSO

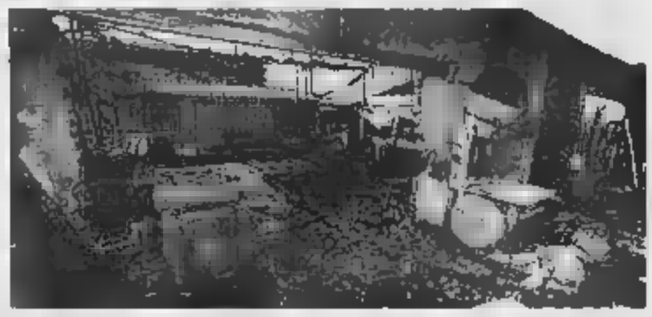
Va a fuoco una falegnameria

Le fiamme causate forse da un mortaretto

CALUSO

Potrebbe stata scintilla che sprigionata dall'esplosione di un mortaretto lanciato da sconosciuti per festeggiare l'arrivo del 2002 e dare origine all'incendio che la scorsa notte in frazione Rodallo di Caluso ha distrutto completamente la falegnameria dell'artigiano Michele Belvedere, 58 anni, via Podgora 25. Una struttura di circa cento metri quadrati tra le case e confinante con l'aperta campagna, all'interno della quale c'erano parecchi macchinari per le varie lavorazioni, legname grezzo e lavorato, commessa di clienti pronte per la consegna. Non si salvato niente. Distrutto nell'incendio anche un furgone Ford Transit dell'artigiano, parcheggiato davanti all'ingresso del laboratorio. L'allarme è scattato pochi minuti prima di mezzanotte. I Belvedere si trovavano da una figlia che abita poco distante. Ad avvisarli sono stati i vicini che hanno visto le fiamme, dopo aver telefonato ai Vigili del Fuoco accorsi da Chivasso e Ivrea. hanno potuto constatare come le fiamme avessero già raggiunto dimensioni notevoli, trovando anche facile esca tra i solventi, le vernici ed il legname depositati all'interno del laboratorio. I danni ammonterebbero ad oltre 400 milioni.

Sempre a Caluso, si è verificato un altro incendio: un grande bagliore in aperta campagna, nei pressi di via Marconi alla periferia di Caluso, intorno alle 2,45 della scorsa richiamato l'attenzione di diversi automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme alla sala operativa dei Vigili del Fuoco. Sul posto è intervenuta una squadra di pompieri del distaccamento di Chivasso che stava completando l'altro intervento in frazione Rodallo. Si trattava di una baracca di pochi metri quadrati in mezzo ad un campo sotto alla quale era custodito del fieno e immondizia varia. Al momento non si conosce il proprietario del Con potenti getti d'acqua i pompieri in poco tempo hanno circoscritto l'incendio prima che si propagasse alla superficie circostante. Da accertare le cause che hanno dato origine alle fiamme. Si fanno due ipotesi: il dolo oppure un mortaretto di Capodanno che ha sbagliato traiettoria. [d. and.]



La falegnameria distrutta un incendio nella frazione Rodallo di Caluso

FINO A DOMENICA

Ivrea, torneo giovanile di

IVREA. Seconda edizione, fino domenica prossima 6 gennaio, del torneo di basket giovanile di Ivrea, un avvenimento a metà tra lo sport e la beneficenza promosso dal Comitato di solidarietà cittadino la Jugoslavia, dall'associazione sportiva Lettera 22, dalla cooperativa Alce Rosso, dalle amministrazioni comunale Ivrea Montalto Dora e dalla Provincia di Torino.

Le squadre partecipanti sono composte da ragazzi delle classi 1988 e 1989, provengono dalla Serbia e dalla Bosnia, da diverse città italiane e dal principato di Monaco. Gli incontri si disputano nelle palestra dell'istituto «Giovanni Ce- di Ivrea e in quella comunale di Montalto.

Primi incontri oggi, alle 11, alle 15 alle 17 nelle due palestre. Finale sabato 5 gennaio alle 17 «Cona». Durante le giornate vengono organizzate anche attività di intrattenimento e di conoscenza per i ragazzi.

SONO STATI BLOCCATI DAGLI AGENTI DELLA POLIZIA

Arrestati mentre rubano nello studio di due legali

IVREA

La prontezza di un cittadino, insospettito porta aperta di palazzo, e l'intervento immediato della polizia, che nell'ambito dell'operazione «Feste sicure» ha incrementato la pattuglie sulle strade, hanno fatto in modo che due studi legali eporediesi non venissero svaligiati. Non solo: i ladri sono stati arrestati, per furto e tentato furto aggravato.

In manette sono finiti Eduardo Zaccariello, 37 anni, di Bollengo, e Contiero, 26 anni, di Orio Canavese (quest'ultimo era già stato denunciato la settimana scorsa a Torino, pre per un furto). Gli agenti del commissariato li hanno bloccati fuggire dal palazzo al numero di piazza Perrone, e li hanno portati in carcere.

E' successo nel pomeriggio domenica scorsa. Un ha notato la porta aperta di un palazzo che ospita soltanto uffici ed ha telefonato al 113. Subito una «volante» arrivata sul posto. I ladri, vedendo l'auto polizia, quindi tentato la fuga, calandosi da una grondaia nel cortile interno dalla stabile e raggiungendo il portone.

Zaccariello viene bloccato subito. Contiero riesce a fuggire soltanto per ventina metri. Addosso avevano cacciaviti, scalpelli, alcuni mazzi di chiavi e delle calcolatrici. primo piano avevano sfondato la porta dello studio dell'avvocato Maurizio Fogagnolo; gli agenti hanno poi trovato un borsone con dentro il fax, la stampante e un telefono cordless. I ladri, inoltre, già quasi aperto anche porta dello studio dell'avvocato Adolfo Anselmi, sullo stesso pianerottolo. In auto, inoltre, avevano altri arnesi da scasso. [m. rav.]

IL DI

Tuffi degli «orsi polari» nelle acque del Lago Sirio

IVREA. Basta guardarli, per sentire i brividi di freddo lungo la schiena. Impossibile, comunque, non ammirare il coraggio di un gruppo di amici che salutano l'inizio del anno con un tuffo nel lago Sirio. Ieri a mezzogiorno il cimento di questi «orsi polari» si è ripetuto, e in sei hanno sfidato le gelide acque del lago. Sono Angelo Bertelli, 41 anni, ortopedico di Chieri; Marco Betassa, 31 anni, bancario di Pont St. Martin; Rino Tarantino, anni, commerciante di Ivrea; Enrico Duò, anni, impiegato di Bollengo; Paolo Cardini, 41 anni, cineoperatore Ivrea; infine Roberto Giovanetto, 43 anni, impiegato di Tavagnasco. «Iniziò Cardini nel '95, da solo - racconta Betassa -. Poi il gruppo si è allargato, e il tuffo di Capodanno è diventato una tradizione».

IN BREVE

INCENDIO. Alcuni vandali a Montanaro hanno festeggiato l'arrivo nuovo anno appiccando il fuoco ad contenitore dei rifiuti urbani collocato in via Madonna d'Isola. L'incendio è stato domato dai Vigili del Fuoco di Chivasso prima che si propagasse.

MONTANARO, PRO LOCO. Scade il mandato della presidente Pro loco Carla Bollero, che ha deciso di non ricandidarsi. In questi giorni il direttivo è alla ricerca di un possibile successore: sembra, però, che le elezioni slitteranno a dopo carnevale.

IVREA, CARCERE. Il gruppo di volontari che operano all'interno della circondariale di Ivrea lancia un appello favore della famiglia di un detenuto, che si trova in gravi difficoltà economiche. Chi ritenesse di poter dare un aiuto può contattare la persona incaricata allo 0126.616586.

VINI. Soddisfazione per la cantina Orsolani di San Giorgio, produttrice di prestigiosi Erbaluce. L'Alitalia l'ha nuovamente invitata partecipare alla gara d'appalto per la fornitura di vini sui propri aerei.

CALUSO, SCUOLE. Presentato il progetto per la realizzazione del nuovo istituto scolastico, che sostituirà media di via Belvedere. L'edificio sorgerà nell'area tra l'attuale scuola elementare e il centro commerciale "Planetarium", costerà 6 miliardi (4.5 a carico della Regione, 1.5 a carico del Comune). Il primo lotto dei lavori dovrebbe essere avviato nel 2002, mentre per il completamento delle opere si dovrà attendere il 2004.

CHIVASSO, TRINACRIA. Con lo scopo di valorizzare le tradizioni, la cultura e storia siciliana è stata costituita a Chivasso l'associazione Trinacria. Presidente è Gerlando Alfano, coadiuato dal vicepresidente Filippo Glio, dal segretario Domenico Carini e da una decina di componenti del direttivo.

GASSINO, PRO LOCO. Dopo tutta una serie di problematiche, a Gassino Torinese finalmente nuovamente operativa la Pro Loco. Presidente eletto Lorenzo Nespoli, affiancato dal Vicepresidente Gabriele Trambaioli, dal segretario Giuseppe Fiorino e dal Luciano Ferrero.

CHIVASSO, FESTA. Grande festa biancorossa stasera alle 21 presso sala danze Portafortuna di Chivasso, corso Galileo Ferraris 108, organizzata dalla società URS La Chivasso. Nel corso della serata verranno presentate le 15 squadre del sodalizio chivassese che militano vari settori calcistici.

COSCRITTI. Da venerdì domenica 6 gennaio i numerosi coscritti di San Sebastiano Po, Casalborgone e Lauriano, della collina Chivassese, si scateneranno per festeggiare i anni. Luogo degli incontri il padiglione allestito presso gli impianti sportivi di San Sebastiano Po.

Fingerme finanzia la vostra Audi.

Audi

Sembra strano, ma la producono in serie.

Nuova A4 Avant
copyright by Audi.

Un design inedito, difficilmente comparabile a quello delle solite station wagon, e le emozioni del motore TDI®. E' la nuova Audi A4 Avant, un'auto dalla personalità fuori dal comune, disponibile presso tutti i Concessionari Audi.

All'avanguardia la tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla da:

Audi Alpicar S.r.l.

CONCESSIONARIA AUDI
PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 11100 AOSTA
tel. 0165.23.88.38

ATTENTI A QUEI DUE!

GLI ABBONATI A LA STAMPA

ACCENDONO STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 200 MILA LIRE!

LA STAMPA offre una grande occasione a tutti i suoi abbonati: un anno di STREAM & INTERACTIVE TV a sole lire.
L'abbonamento STREAM TV comprende canali telematici e 13 interattivi, cinema, informazione, sport e intrattenimento, oltre alla seconda FRATELLO.
E non finisce qui: in più oggi l'offerta comprende l'installazione dell'ANTENNA PARABOLICA!
L'iniziativa è valida sino 31 dicembre 2001.

	Euro	+abbon. StreamTV*

ANTENNA PARABOLICA COMPRESA!

SERVIZIO INSTALLASTREAM

Il servizio INSTALLASTREAM prevede, su balcone di proprietà o su terrazzo condominiale, l'installazione di: parabola, illuminatore universale, staffa per il fissaggio parabola, 25 metri di cavo satellitare, collegamento alla telefonica, nonché la verifica e l'attivazione dell'impianto.

*Offerta valida fino al raggiungimento dei 2000 abbonamenti disponibili.
* Abbonamento postale.

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

NELLE DUE REGIONI GLI APPUNTAMENTI DI SAN SILVESTRO HANNO MESSO IN EVIDENZA IL DESIDERIO DI RITROVARE SERENITA' E ALLEGRIA

Dolce e in piazza il Capodanno dell'euro

Dal Verbano al Cuneese il 2002 festeggiato all'aperto

Alba ha salutato l'anno dell'euro nel modo più dolce, al gusto di Nutella. Romantico chi ha scelto la crociera sul Lago Maggiore, tenери baci d'auguri davanti alle Isole Borromee. Tradizionalisti ma con voglia di osare i moltissimi astigiani che hanno abbandonato tombola e fagioli per darsi alle cartelle del Bingo che, in caso di vincita, offre euro sonanti.

E poi ancora musica in piazza con Anna Oxa ad Alessandria e dj a Biella, fiaccolate sugli sci nelle località (come Cervinia) che sono riuscite a presentarsi «in bianco» all'appuntamento di fine anno, brindisi in compagnia con inevitabili cappellini e trombette scaccia-tristezza. Piemonte e Valle d'Aosta hanno salutato il passaggio dal 2001 al 2002 augurandosi soprattutto il ritorno della pace nel mondo, mai come ora sentita come una minaccia per tutte le case.

E quando ieri mattina vigili del fuoco e altri professionisti del soccorso e delle forze dell'ordine si sono trovati per gli auguri nelle piazze di città il pensiero è andato anche ai trecento pompieri di New York che hanno perso la vita nel disperato tentativo di alleggerire il più possibile il drammatico bilancio di morte delle Torri Gemelle.

[c. bo.]

NUTELLA [illegible]

Il «Nutella party» è ormai diventato un riferimento fisso per Alba nella notte di San Silvestro; la manifestazione, che venne ideata per lo storico Capodanno del Duemila, ha avuto grande successo anche l'altra notte con una folla di cittadini in piazza

ANNA OXA PER GLI ALESSANDRINI

Anna Oxa sul palco in piazza Garibaldi ad Alessandria. C'erano quasi ventimila persone con fan della cantante anche Napoli e altre parti d'Italia

BRINDISI, [illegible] NEL LAGO

Il Caffè delle Rose, nel cuore di Pallanza, affollato da giovani verbanesi. Alcuni di loro, tre ore dopo la mezzanotte, si sono tuffati nel lago incuranti del gelo

[illegible] NOVARA [illegible]

[illegible] augurale delle forze dell'ordine. A Novara il tradizionale incontro [illegible] svolto ieri [illegible] in piazza Martiri, a Verbania [illegible] caserma dei vigili del fuoco

ASTIGIANI NELLA NUOVA SALA BINGO

Un tavolo della sala «Bingolux» di Asti, la terza dedicata al Bingo in Piemonte, inaugurata sabato scorso: nella notte di San Silvestro è rimasta aperta fino all'alba, offrendo cappuccinie brioche ai giocatori. E da ieri le cartelle costano 1,5 euro

[illegible]

Alle Cave di Vintebbio (una frazione di Serravalle Sesia, in provincia di Vercelli) tutto esaurito per l'arrivo del 2002: i festeggiamenti si sono protratti fino alle prime ore dell'alba di ieri mattina

Il palco dei disk jockey in piazza Primo Maggio durante la festa organizzata dall'Amministrazione comunale

[illegible]

La fiaccolata ai piedi del Cervino, uno degli appuntamenti di fine anno in Valle d'Aosta dove per mancanza di neve alcune località turistiche hanno dovuto rinunciare al suggestivo spettacolo [illegible]

[FARI FOTO DI GIORGIO REVELLI]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA Tel. 0165 262.220.
Merry Christmas (ore 15; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE Prem. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it) (ore 18,15); **Tomb Raider** (ore 20,30; 22,30)

LES GEMEAUX Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS Tel. 0165 749.329 **Atlantis** (ore 17,30), **Ocean II** (ore 21,30)

MONTE BIANCO CENTRE Tel. 0165 841.206. **Harry Potter** (ore 15; 17,30; 20; 22,30)

MONTE BIANCO CENTRE S Tel. 0165 841.206 **Spy Game** (ore 16; 18; 20; 22,30)

O GHE Tel. (www.vogliadicinema.it) **conquista lampo** (ore 18,45); **Spy Game** (ore 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

NUM Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Atlantis** (ore 17; 18,30); **Il principe e il pirata** (ore 20,30; 22,30)

PALAIS Tel. 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Harry** (ore 15; 17,45); **Eleven** (ore 20,30); **Spy Game** (ore 22,30)

ROYAL Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Alda degli alberi** (ore 15), **Come cani e gatti** (ore 18,45), **Tomb Raider** (ore 20,30); **Merry Christmas** (ore 22,30)

SUSE Tel. 0125 425084.
Momo (ore 20; 22,15)

0125 641. NON PERVENUTO

POLITEAMA Tel. 0125 1.571.
Harry Potter (ore 18; 19; 22)

IMPERO Ind. Tel. 015-22.738 - 31.312.
Orario
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Momo alla conquista del tempo.**
Orario: 16.
Spy game.
Orario: 15,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000
Al martedì lire
SALA 2: **Harry Potter e la pietra**
Orario: 16; 21,45.
Lire
Al martedì lire 6000.
SALA 3: **Atlantis l'impero perduto**
Orario: 16.
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000
Al martedì

Tel. 015-22.738 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30
000/10.000.

SOCIALE Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI Ind. Tel. 015-25189.27.
Betty Love
di Neil Labute (Germania/Usa 2000).
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

Ind. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE tel. 015-93.892.
RIPOSO
: spettacolo unico 22.
Lire 12.000/8000.

ANGELUS CHIUSO.

EXCELSIOR Ind. Tel.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23

FELIX Ind. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO.

ASTRA Ind. Gr. Tel. 0161-255.045
RIPOSO.

NUOVO ITALIA Ind. Gr. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE Ind. Gr. Tel. 0161-239.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Ind. Gr. Tel. 0161-215.018
Atlantis - L'impero perduto
Orario spettacoli: 19/16/20/22,10.
Lire 13.000e5.71;10.000e5.15.

LUX Ind. Gr. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO MARGHERITA Via Parini 1. Gr. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA BOGENTERCA Ind. Gr. Tel. 0161-259.567.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Ind. Gr. .0161-255.644.
CHIUSO.

Tel. 0163-22.698.

PARROCCHIALE.

MAZZETTI Ind. Tel. 0161-486.774

IDEAL Ind. Tel. 0161 950.627-0332/4-457486
OGGI RIPOSO.

CRISA 0161-828.600

SOTTOVIA Ind. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro Francis Ford Coppola con 54 minuti immagini ●●●●

L'APPARENZA Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney il mistero di Atlantide e vedo giovane 1914 a capo una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

POTTER FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, storia un bambino orfano costretto vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di matrimonio a Nuova Delhi.

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael firmata dal regista «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam.

OCEAN'S Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt D storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese.

IL PRINCIPE E IL Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che realtà egli è fuggito e gli lasciato in eredità dipinto del valore di 250 milioni lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA Commedia. giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro macchina presa per Marco Ponti.

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si in centro commerciale alla vigilia Natale: la reciproca attrazione il porta trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che giovane collega (Brad Pitt) stato arrestato Cina e condannato a morte. ●●●

RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro fratelli Coen narra di donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del da Jack lo squartatore. ●●●

I NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm.

VIAGGIO KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

TORINO E PROVINCIA

VIP Tel. 0321-625.688
Harry Potter e la pietra filosofale, con Daniel Radcliffe.
Or.: 16; 19,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALBA Tel. 0321-474.825
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco, con G. Clooney, Julia Roberts.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun fer. L. 8.000.

Tel. 0321 - 624.168.
Merry Christmas. Or.: 15,30; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; merc. fer 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE Tel. 0321 - 46.54.84.
Lucky Break, or.: 16; 18, 20; 22,30

ERA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.83.
Dal 4/6 **Tomb Raider.** Or.: 18; 20; 21,45
L. 10.000, rid. 8.000.

SAN CARLO Infoline punto.it tel. 0322 - 240.560
Harry Potter la pietra filosofale.
Or.: 14,30; 17,30; 21. Ingresso: L. 10.000/8000

VALDOCCO
Atlantis
Or.: 15 e 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

NOVARA Tel. 0322 - 82.151.
Merry Christmas. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 51.741
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 14,15 e 17; **Ocean's eleven**, or.: 20,15; 22,15. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2 Tel. - .741
Momo alla conquista del mondo, or.: 14; 15,30 e **Il principe e il pirata**, or.: 18,30; 20,15; 22,15. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 51.741
Spy game.
Or.: 14, 16; 18; 20; 22,15. Ingresso con: L. 12.000; rid. 8000 pom. fer. 8000).

GALLARONE Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO.

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica
Or.: 17,40; 20,10; L. 13.000; rid. 9000 , giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney. Or.: 17,50; 20,20; 22,50 L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni. Or.: 17,50. ; 22,50. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game. Or.: 20,10; 22,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto. Or.: 17,30 L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Tomb raider, con Angelina Jolie. Or.: 18,30, 20,40, 22,50. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Harry Potter e la pietra filosofale Or.: 16,20; L. , rid. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
La vera storia di Jack lo squartatore Or.: 17,30, 20, 22,40 L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 -
Merry Christams
Or.: 20; 22,30. Festivi e festivi L. ; fer

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122
Riposo Or.: 15; 21. e festivi L. 10.000/5000; lun. fer. L. 8000/5000

CORSO MULTISALA 1.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.853
Riposo. Info dettagliate su segreteria telefonica.

Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Riposo. Info dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
Riposo. Info su segr. tel

Riposo

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
South Kensington.
Or.: 20,30; 22,30

Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Spy game, con B. Pitt
Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.564
Merry Christmas.
con C. De Sica
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Harry Potter e la pietra filosofale.
Informazioni orari su segr. telefonica.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano** Or.: 15,20, 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Alda degli alberi.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 15,40; 16,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel.
Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Alda degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 16,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
FILI & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREJUS piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323 1: **Harry Potter e la pietra** .: ,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **From Hell - Jack lo Squartatore** Or.: ,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Baccarini 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50,19,40; 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; ,20; 19,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.50.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse nowredux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Alda degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre , tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Alda degli** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 18,30; 18,10; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

OGGI NELLA PICCOLA FRAZIONE DI CASTIGLIONE D'ASTI SI RINNOVA UN RITO CHE RISALE AL 1200

Ornella regina della fagiolata

La Muti ospite tra cuochi e paioli fumanti

ASTI

Sarà l'ospite d'onore, oggi, della storica «Fagiolata» di Castiglione, frazione di Asti; vecchia di oltre [illegible] anni, da sempre [illegible] la prima manifestazione dell'anno nell'Astigiano. Da Castelletto d'Orba, il centro dell'Alessandrino dove ha una casa, arriverà Ornella Muti: una partecipazione inattesa, la sua, che qualche giorno fa ha colto di sorpresa gli [illegible] organizzatori (Pro loco [illegible] Circoscrizione). Merito di una chiacchierata tra amici, i sindaci di Castelletto e Asti: il primo, Lorenzo Repetto, ha raccontato al secondo, Luigi Florio, che l'attrice in questo periodo era in vacanza nell'Ovadese.

Florio ha buttato lì l'invito, forse neanche ci sperava fino in fondo: invece oggi Repetto comparirà a Castiglione con la Muti. «E' [illegible] grande soddisfazione - commenta il primo cittadino - sapere che quella di Castiglione sarà la prima uscita pubblica di un'attrice che tutti apprezziamo». «La nomineremo madrina della manifestazione» annuncia Umberto Barisone, presidente della Circoscrizione.

E nella piccola frazione (850 abitanti) del capoluogo l'affanno si è moltiplicato: a quello ordinario, per i preparativi della festa, si è mischiato quello straordinario, per [illegible] all'attrice la giusta accoglienza. Che cosa penserà lei nel vedere, in piazza San Defendente, quegli enormi cinquanta paioli di [illegible] da cui, a partire dalle 11,45, con mestoli rigorosamente [illegible] legno i cuochi della Pro loco tireranno fuori fagioli [illegible] coci da distribuire gratuitamente alla folla? I legumi, cucinati [illegible] cotiche e costine di maiali, saranno messi [illegible] cuocere stamane alle 5: in tutto circa 400 chili, che come sempre andranno a ruba dopo [illegible] cottura lenta (così vuole la tradizione) sul fuoco a legna.

Ornella Muti giungerà a Castiglione d'Asti accompagnata dal sindaco di Castelletto d'Orba dove l'affascinante attrice possiede una casa. A lato un'immagine della cottura dei fagioli in cinquanta grandi pentole di [illegible]

Con questo rituale ancora [illegible] volta la frazione onorerà il volere del concittadino Guglielmo Baldissero, che nel 1200, al termine di un lungo contenzioso, si era impegnato a pagare una parte del compenso dovuto dalla Curia [illegible] ai feudatari purchè, dopo la sua morte, venisse celebrata ogni anno una messa, seguita dalla distribuzione di una «gamella di legumi» per i poveri. Il programma della manifestazione prevede, al termine della messa delle 10,30, la rievocazione in costume sulle origini della «F[illegible] seguita, alle 11,30, dal corteo [illegible] coscritti (quest'anno tocca alle leve del 1982 e 1983, appena 7 tra ragazzi e ragazze) e della «Confraternita dei Batù», accompagnati dalla banda «G. Cotti». Alle 11,45, dopo la benedizione, il via alla distribuzione della «Fagiolata». Non mancherà una sorpresa: dopo molti anni [illegible] assenza, torneranno le «tirè del dragon», il tradizionale pandolo [illegible] di Castiglione (sarà venduto all'incanto) la cui ricetta è stata riscoperta dall'ex panettiere locale Sergio Avidano.

Ci [illegible] anche questo nel cesto [illegible] prodotti tipici che, al termine della manifestazione, sarà consegnato a Ornella Muti: «Non mancheranno sacchetti [illegible] fagioli e lenticchie, vini [illegible] altre golosserie locali» annuncia Giancarlo Valnegri, a capo della Pro loco. In tempi di [illegible] all'Euro, [illegible] Muti troverà nel paniere anche le monete commemorative della «Fagiolata», realizzate nel 2000 con lo stemma araldico di Castiglione: da collezionare, come la vecchia lira. (L. n.)

Alpi studiate e raccontate come una terra d'asilo [illegible] di rifugio, di miti e tante leggende

Gianni Martini

QUESTO nostro secolo, nato e cresciuto sotto il segno della civiltà industriale, ha prima inventato la macchina e poi ne ha fatto il proprio modello di vita. La velocità è diventata la nostra catena, tutti siamo [illegible] preda allo stesso virus: la Fast Life, che sconvolge le nostre abitudini, ci assale fin nelle nostre case, ci rinchiude a nutrirci nei Fast Food. Ma l'uomo sapiens deve [illegible] la sua saggezza e liberarsi dalla velocità che può ridurlo a una specie in via d'estinzione. Perciò, contro la follia universale della Fast Life, bisogna scegliere la difesa del tranquillo piacere materiale. Contro coloro, [illegible] i più, che confondono l'efficienza con la frenesia, proponiamo il vaccino di un'adeguata porzione di piaceri [illegible] ali assicurati, da praticarsi in lento [illegible] prolungato godimento». E' indispensabile conoscere il testo del «Manifesto dello Slow Food» (ne riportiamo i due terzi) approvato il [illegible] dicembre 1989 [illegible] Parigi per capire [illegible] preziosità di una delle ultime pubblicazioni volute dal movimento nato [illegible] Bra, in provincia di Cuneo, che oggi raccoglie 30 mila adesioni in Italia, settantamila nel mondo. «Slow Food. Le ragioni del gusto» è il titolo del volume firmato da Carlo Petrini, edito da Laterza e in vendita a 24 mila lire. Storia, costume, filosofia «rivolto prima di tutto a chi ancora non [illegible] conosce - [illegible] legge nella prefazione - dedicato a tutti coloro che in questi anni hanno fatto crescere Slow Food» (info@slowfood.com).

E' stata portata in edicola nel dicembre [illegible] ma non è lega-

Da sinistra in alto la copertina del libro edito da «Agami» «Leggende e miti della terra» e il volume dello «SlowFood». A fianco la rivista della «Priuli&Verlucca» «l'Alpe»

ta [illegible] tempo, il quinto numero della rivista «L'Alpe» della «Priuli&Verlucca» che riserva saggi e ricerche al tema riassunto nel titolo «Terra d'asilo, terra di rifugio» (colori, 144 pagine, grande formato, in vendita a 10,10 euro). Grandi firme per dodici temi sviscerati [illegible] attenzione (oltre alle 19 rubriche dedicate alla terra dell'arco alpino). [illegible] legge di «Rifugio etnico», «Rifugio della disobbedienza», di «Rifugio ascetico», di «Alpi: [illegible] rifugio per i valdesi?», di «Rifugio dei filosofi» (telefono 0125239929).

Alla [illegible] del territorio attraverso miti e leggende è dedicato il volume di Fredo Valla e Andrée Bertino pubblicato (grande formato, 76 pagine, tutto a colori, 17.66 euro) dall'editore «Agami» (info@agami.it). «Miti [illegible] leggende - sostiene Fabrizio Pellegrino nella presentazione - oltre a [illegible] una lettura gradevole per bambini e adulti, sono anche una preziosa occasione per riflettere sulla nostra origine, sui nostri limiti, [illegible] nostri rapporti con la Natura e [illegible] l'Universo. Tanto più preziosa quanto più crediamo [illegible] avere [illegible] tasca tutte le risposte». Il volume raccoglie una selezione delle settanta leggende pubblicate dagli autori sul mensile «No Limits World» tra il [illegible].

giamar@lastampa.it

MARIO PIROVANO ALLA CONFRATERNITA

Domani sera Limone col «Mistero buffo» del Nobel Dario Fo

[illegible] PIEMONTE. La stagione del Teatro alla Confraternita [illegible] il nuovo [illegible] domani alle 21, con uno spettacolo tra i più controversi della prosa italiana degli ultimi decenni: «Mistero Buffo» del Nobel Dario Fo, scritto quando il riconoscimento era ancora lontano. Un testo [illegible] utilizza [illegible] storia della commedia dell'arte per esaltare l'attore, che fa della parola e della mimica gli strumenti del suo lavoro. A portare a Limone «Mistero Buffo» sarà Mario Pirovano, da 15 anni nella compagnia Fo-Rame, di cui incarna lo spirito [illegible] tutto tondo. L'incontro che ha portato alla collaborazione - e si sa che Dario Fo non autorizza facilmente interpretazioni dei suoi testi - [illegible] a Londra, dove Pirovano si trovava negli Anni Settanta e dove Dario Fo e Franca Rame [illegible] giunti per rappresentare proprio «Mistero Buffo».

L'opera non invecchia, perché le quattro storie medievali che la compongono parlano [illegible] situazioni eterne: la discriminazione, l'intolleranza religiosa e politica, il potere. Lo spirito che lega le storie - «La f[illegible] dello Zanni», «La resurrezione di Lazzaro», «Il primo miracolo [illegible] [illegible] Bambino» e «Bonifacio VIII» - e ne fa altrettanti «misteri buffi», [illegible] quelle espressioni popolari che traducevano le rappresentazioni sacre, chiamate Misteri, in parodie buffe, raccontate dai giullari, [illegible] dissacratorio e provocatorio, [illegible] dietro al linguaggio, talvolta rudemente popolaresco, c'è un profondo impegno sociale, c'è la denuncia di «peccati» sociali e umani, c'è il gusto per il potere della parola, espressione dell'uomo per eccellenza, che quando appartiene al popolo è arma contro i potenti. Il biglietto costa 25 mila lire. (v. p.)

E' FESTA CON LA REGINA DEL CARNEVALE

Venerdì a Vercelli s'incorona Santina Bèla Majin del 2002

VERCELLI. Le fantasmagorie del carnevale vercellese 2002 s'inizieranno venerdì con il gran veglione [illegible] durante il quale verrà proclamata ufficialmente la Bèla Majin, regina del «Carvè» che resterà al fianco del Bicciolano per tutto il fitto calendario di appuntamenti che il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha segnato nel carnet, fino [illegible] giorno delle Ceneri: più di cento visite benefiche, cui vanno aggiunte le partecipazioni ai veglioni rionali ed alle sfilate dei carri allegorici che nel capoluogo di risaia si svolgeranno nei pomeriggi del 27 gennaio, del 3 e del 10 febbraio.

Se il Bicciolano resta ancora impersonato come gli scorsi anni da Roberto «Robo» Mosso, la [illegible] sposa Bèla Majin, come impongono le ferree regole [illegible] cerimoniali carnascialeschi, devo cambiare ogni anno: la scelta degli organizzatori questa volta è caduta su Santina Panella, moglie, nella vita fuori dal Carnevale, del presidente dell'Associazione Commercianti di Vercelli, Tony Bisceglia.

Il galà di investitura della maschera è, come si è accennato, venerdì. Rendez [illegible] alle 21,30 nel dancing Le Acacie [illegible] [illegible] Rigola. Le danze del veglione vedranno sul palco l'orchestra spettacolo di Viviana e la Pagina d'album mentre nella sala i maghi Mister Gino & i Ciarlatany intratterranno il pubblico.

A condurre la festa Alessandra Ceretto, già Bèla Majin ed Andrea Cherchi di Quarta Rete Nord.

Per informazioni e prenotazioni, prenotazioni telefonare allo 347.1529710 oppure al 335.5405179. (g. bar.)

BIELLA, VENERDI' SERA ALLE 21 IL PRIMO APPUNTAMENTO: PROTAGONISTA L'ENSEMBLE L'APOTHEOSE

Al Chiostro 5 concerti di musica antica

Il festival Bugella Civitas debutta con le cantate di Telemann

BIELLA

Con l'anno nuovo torna il Festival internazionale di musica antica «Bugella civitas». Venerdì nella cornice rinascimentale del Chiostro di San Sebastiano (dove attualmente [illegible] in corso la mostra dedicata alle collezioni cinquecentesche e secentesche di Cassiano dal Pozzo), prende infatti il via l'ottava edizione della prestigiosa rassegna organizzata dal Centro studi piemontese di Musica antica, coordinato da Davide Rebuffa.

Il sipario [illegible] alza sulle [illegible] di Georg Philipp Telemann. Il primo recital, che ben si adatta [illegible] momento di festa, vedrà protagonista l'Ensemble L'Apotheose per [illegible] concerto intitolato «1725: Natale ad Amburgo». In formazione il soprano Anna Simboli accompagnata [illegible] Enrico Di Felice al flauto traversiere, Diego Cerofolini al violoncello e Gabriele Micheli al clavicembalo.

Del compositore tedesco verranno infatti proposte due composizioni che, secondo il rituale luterano, «incorniciavano» il sermone, fulcro della celebrazione religiosa. Si tratta del «Vor des lichtes Tages Schein» TWV 1483 e del «Ihr Volker, hort» TWV 921, entrambe di impostazione di tipo operistico [illegible] si concluderanno con il consueto «Halleluja». Sempre in progr[illegible] alla [illegible] serata d[illegible] sonate dello stesso autore ed una di Haendel, [illegible] apre il recital. [illegible] Mi minore (Hallenser numero 2), per traversiere e basso continuo.

A seguire fino a marzo altri quattro appuntamenti con interpreti affermati. Sabato 19 sarà la volta del tenore Giuseppe De Vittorio e del flautista Federico Marincola; sabato 9 febbraio una formazione tutta biellese, l'Ensemble barocco Bugella civitas mentre giovedì 21 sarà la volta di Luca Guglielmi al fortepiano. L'ultima sera è annunciata per sabato 2 marzo [illegible] un duo di liuti, lo [illegible] lizzero Karl Ernst Schroeder [illegible] l'americano Robert Crawford Young.

L'Ensemble L'Apotheose inaugura il festival internazionale Bugella Civitas

Come sempre corrono paralleli [illegible] concerti (tutti alle 21) anche [illegible] serie di stage e conferenze. La prima venerdì 18 gennaio [illegible] Davide Rebuffa, una conferenza concerto sul tema «Chitarra alla spagnola, chitarriglia e chitarra battente in Italia nel secolo decimosettimo». Domenica 20 un masterclass con Federico Marincola; [illegible] 10 febbraio c'è [illegible] stage di danza flamenca con Juana Cali (dalle 10 alle 18) ed infine domenica 3 marzo (ancora dalle 10 alle 18) l'ultimo masterclass [illegible] Crawford Young.

Per informazioni: Cspma 015-26370, e-mail drebuffa@tiscalinet.it oppure assessorato alla Cultura Città di Biella 01-3506601 e 015-3507613, e-mail cultura@rc.comune.biella.it. (p. g.)

VOLUME RACCOGLIE IMMAGINI E TESTI SUI CINQUANT'ANNI DI ATTIVITA' DEL PROFESSIONISTA NOVARESE

Una vita e i volti del fotoreporter

E' il libro di Andorno: da Ghemme nei quattro angoli del mondo

Paolo Usellini

GHEMME

E' entusiasta del risultato e [illegible] lo nasconde: in quelle pagine c'è una bella fetta della sua vit[illegible] delle fatiche compiute in giro per il mondo, pronto a raccontare popoli e eventi. Il fotoreporter Renato Andorno [illegible] Ghemme, ai piedi della Valsesia, ha riassunto i suoi viaggi in «Volti», una pubblicazione inedita con immagini raccolte nei cinquant'anni di attività al servizio dell'informazione; Rai e Famiglia Cristiana [illegible] soltanto due dei principali media che si avvalgono della collaborazione di Andorno. Il mondo attraverso gli occhi della sua gente, un viaggio nell'anima dei popoli uniti in un unico, universale sguardo.

«Queste immagini - confida Andorno in una toccante introduzione - rispecchiano l'anima della mia vita, fatta di sacrifici [illegible] sin da bambino, ma anche di soddisfazione e di amore; dimo[illegible] che, per me, il mestiere di fotografo [illegible] il più bello del mondo perchè è un mestiere che mi ha permesso di realizzare il mio sogno».

«Volti», edito da Idea Editrice, racconta i giorni dell'oggi e del domani, la fede, la fatica e la gioia nelle feste, la disperazione in diversi angoli del mondo: i capitoli sono corredati [illegible] fotografie e di dettagliate didascalie. Renato Andorno ama definirsi «cittadino del mondo»; valsesiano di origine, nel '69 inizia [illegible] lavorare [illegible] reporter per «La Stampa» e Famiglia Cristiana.

> [illegible]
> Valsesiano di origine cominciò [illegible] collaborare nel '69 con La Stampa [illegible] Famiglia Cristiana tra cronaca [illegible] viaggi

«Renato era [illegible] garanzia - dice Lorenzo Del Boca, attuale presidente dell'Ordine dei giornalisti, inviato di La Stampa ma in quegli anni impegnato nella gavetta a Torino - perchè con lui il servizio riusciva sempre. Attento ai dettagli, incontentabile, riusciva a portare negativi e negativi in redazione. Qualche volta quel "portami una bella foto" diventava occasione [illegible] imbarazzo, perchè di belle foto ce n'era una scrivania piena al punto che non [illegible] così facile scegliere la migliore».

Attivo e vivace, il fotoreporter ghemmese non manca mai di stupire: ha preso parte a 15 spedizioni in alta quota, la più [illegible] nell'estate scorsa in Pakistan, sempre al seguito dell'alpinista e grande amico Silvio «Gnaro» Mondinelli, il finanziere di Alagna Valsesia che segue dall'inizio della sua brillante carriera. Ma più che le parole, a rimanere impressi sono proprio i volti. Di bambini, adulti, donne, anziani. [illegible] mondo di volti. Quei volti che Andorno non dimentica [illegible] che non varranno dimenticati perchè a ricordarli ci sono persone attente e sensibili [illegible] lui.

Renato Andorno vive a Ghemme

ANNA MARIA PROLO ERA DI ROMAGNANO SESIA

Mostra sulla fondatrice del Museo del Cinema

ROMAGNANO SESIA

I funzionari del Museo Nazionale del Cinema di Torino arrivano a Romagnano Sesia, nel No[illegible] è la città natia di Maria Adriana Prolo, fondatrice del [illegible] storico etnografico locale [illegible] Museo del Cinema di Torino.

A guidare la delegazione, l'architetto francese Francois Confino, progettista del museo torinese. Confino sarà il compositore di una rassegna dedicata a Prolo, idealtrice dell'opera da lui realizzata.

Ha preso visione di testimonia[illegible] della Prolo (nata nel 1908 e deceduta nel '91), le sue collezioni conservate in museo, ricordi, le tantissime fotografie, le pubblicazioni che costituiscono un prezioso [illegible] culturale e storico.

«Il museo torinese - dice l'assessore alla Cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni e successivi contatti, chiederà in prestito vario testimonianze della Prolo: l'obiettivo è di esporle in [illegible] rassegna in programma a Torino nella [illegible]ima primavera».

Prosegue l'amministratore comunale di Romagnano: «Il [illegible] nazionale, da due anni trasferito alla Mole Antonelliana, ha predisposto un itinerario sulla nascita dei musei del cinema in Europa con omaggio ai due protagonisti più rappresentativi: Prolo, l'inventrice del museo torinese, ed Henri Langlois, fondatore della Cinematheque Francaise. In paese Confino ha raccontato [illegible] provare 'forte [illegible]' di fronte a queste memorie della professoressa Prolo».

Alla visita [illegible] potuta mancare una panoramica sui lavori [illegible] ristrutturazione dello storico complesso antonelliano di Villa Cuccia, molto apprezzato anche dai torinesi. (p. us.)

DOMANI DUE ORCHESTRE

Colonne sonore di celebri film in teatro [illegible] Ovada

OVADA. Domani alle 21 al Teatro Comunale il Concerto di Capodanno: quest'anno [illegible] preso il posto [illegible] quello natalizio tradizionalmente offerto dal Corpo Bandistico Rebora, diretto da Giovan Battista Olivieri. Collabora l'Orchestra Classica di Alessandria diretta da Fred Ferrari. Ingresso gratuito.

Il Corpo Bandistico ovadese, sotto la direzione di Olivieri, [illegible] saputo trasformarsi da comune banda [illegible] sicale in orchestra di fiati di ottimo livello. Col concerto di domani potrà inserire nel [illegible] curriculum la collaborazione [illegible] musicisti di fama internazionale, nonché l'incisione di un [illegible] che sarà effettuata in diretta.

Il programma comprende principalmente musiche da film: nella prima parte in pedana il Corpo Bandistico, nella seconda l'Orchestra Classica. Quindi gran finale con i due organici [illegible]. Da citare, oltre a Fred Ferrari al pianoforte, Cesare Marchini al sax e Aldo Zunino al contrabbasso. (r. bo.)

BOCCE SERIE A, I VALDOSTANI HANNO CONQUISTATO L'INGRESSO AI PLAY OFF CON DUE TURNI DI ANTICIPO

La Nitri agli spareggi-scudetto

Il turn-over ha funzionato, travolto il Roverino

Sigfrido Beneyton
AOSTA

La certezza matematica della qualificazione ai play off e una seria ipoteca sul secondo posto conclusivo nella regular season del campionato di serie A per società di bocce. Con la perentoria vittoria ottenuta sul Roverino (18-2), la Nitri ha staccato, con due turni d'anticipo, il biglietto per partecipare agli spareggi-scudetto.

Il successo sui liguri ha, inoltre, consentito alla compagine di Paolo Contoz di avvicinare sensibilmente la possibilità di chiudere il raggruppamento alle spalle dei campioni italiani del Ferrero e di trovare così un abbinamento favorevole nel primo turno dei play off.

«Abbiamo centrato il primo obiettivo stagionale - sottolinea il presidente Franco Nitri -. Adesso faremo di tutto per concludere la fase di qualificazione al secondo posto. Nel confronto casalingo di sabato prossimo contro la Fissa e nella trasferta successiva sui terreni di gioco dell'Auxilium, non dobbiamo commettere [illegible]. Contro il Roverino c'è stato spazio per alcuni giocatori che avevano avuto, in precedenza, poche occasioni di scendere in campo».

«Tutti hanno dimostrato le proprie qualità - aggiunge il presidente Nitri -, ribadendo di essere pronti a rilevare eventualmente i titolari. Il largo successo sui liguri ci ha dato la giusta carica per poter affrontare nel migliore dei modi gli ultimi due impegni della regular season».

I nove successi parziali per la Nitri sono arrivati nelle terne (13-2 di Gianni Grimaldi, Bruno Idrame e Luigi Riscaldino su Ferrino, Siccardi e Zucchetto e 13-2 di Walter Biava, Gianni Strocco e Luigi Gregorio su Ferrino, Capaccioni e Siccardi), nelle coppie (13-5 di Gianni Strocco e Mauro Fassone su Bianchi e Degola e 13-9 di Sergio Balma e Michele Gianaro su Degola e Zucchetto), nell'individuale (13-4 di Guido Ducourtil su Capaccioni), nella staffetta (43-40 di Andrea Pesquin e Walter Biava su Capaccioni e Ciarapica), nel tiro di precisione (17-12 di Mauro Fassone su Bianchi), nel tiro progressivo (32-26 di Andrea Pesquin su Ciarapica) e nel combinato (28-20 di Gianni Grimaldi su Piccardo). L'unica sconfitta è arrivata dalla prova dell'individuale, con Mauro Fassone superato da Bianchi per 10-13.

Nella terz'ultima giornata della regular season si è registrata anche la vittoria del Ferrero sul Carcare (18-2) e il pareggio tra la Fissa e il Roverino (10-10), con turno di riposo per la Perosina.

Guida la classifica, a quota 19, il Ferrero davanti alla Nitri (13), all'Auxilium (12), alla Perosina (8), alla Fissa, al Roverino (7) e al Carcare (6).

Bruno Idrame e Mauro Fassone durante la partita tra la Nitri e il Roverino

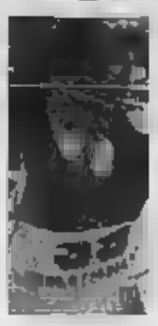
BIATHLON, DOPO LE TRE MEDAGLIE D'ARGENTO VINTE NEI CAMPIONATI ITALIANI

Convocazione in Coppa più vicina per Vuillermoz

AOSTA

Si è conclusa a Forni Avoltri (Udine) la prima parte dei campionati italiani di biathlon assoluti e giovanili. Il bilancio è stato positivo per i valdostani, che dopo le sette medaglie della giornata d'apertura sono stati capaci di conquistare altre sette medaglie individuali nelle prove ad inseguimento e due nelle gare di staffetta che hanno concluso la manifestazione.

Il protagonista assoluto della pattuglia rossonera è stato Vuillermoz del Centro sportivo Esercito che ha vinto tre medaglie d'argento, [illegible] cui una nella staffetta, e ha acquisito maggiore consapevolezza delle proprie forze. L'alpino di Sarre, dopo la bella prova nella Sprint, si è ripetuto nei 12,5 Km dell'inseguimento anche se non è riuscito nell'impresa di superare il campione di casa René Cattarinussi, dominatore delle due gare. Alla fine Vuillermoz con 6 errori nella seconda gara ha finito a 22" dal finanziere friulano e ha lasciato dietro di sé gli altri atleti del gruppo di Coppa del Mondo. Per lui che è nella squadra B è un risultato che potrebbe regalargli qualche convocazione futura nella massima rassegna mondiale. Al 3° posto è salito il finanziere Paolo Longo, bravo a recuperare dal 7° posto della Sprint, finendo a 41" dal valdostano. Degli altri valdostani, da segnalare il 9° posto di Corrado Cianciana (Cse) che ha [illegible] pochi errori ma non ha reso nel fondo. Si sono ben comportati anche gli altri rappresentanti del Centro sportivo Esercito: Sergio Bonaldi è finito 4°, il giovane Cristian De Lorenzi 5°, Ronald Carrara 7° e Nicola Pozzi 10°.


René Laurent Vuillermoz tra i migliori protagonisti agli italiani di biathlon

Nelle seniores femminile Dominique Vallet (Cse) non ha trovato una giornata felice ed è finita 7ª. Nelle categorie giovanili sono stati i biathleti dell'Asiva a dominare, conquistando cinque titoli ed una medaglia di bronzo. Negli juniores, Simone Jeantet (Carabinieri) sembra aver trovato quella continuità e capacità di concentrazione al poligono che nelle categorie minori lo avevano privato di diversi titoli tricolori. Il campioncino di Sarre si è così ripetuto nell'inseguimento senza problemi, lasciando il più vicino avversario, l'altoatesino Markus Franzelin, a quasi 3'. Al 3° posto si è piazzato il gardenese Ghunter Runggaldier. Paolo Bionaz (Cse) [illegible] chiuso al 5° posto e Jacopo Alberti all'8°. Nel campo femminile ha vinto [illegible] altro titolo Viviana Vallaine dello Champorcher che ha preceduto di oltre 1' Verena Spechtenhauser. Al 4° posto è finita Michela Nex (Valgrisenche), troppo penalizzata dagli errori al poligono (12 nell'inseguimento).

Nei giovani, il migliore dei ragazzi dell'Asiva è stato Roberto Vallomy (Mont Nery), giunto 7° nella gara vinta da Markus Windisch. Christian Barailler (Bionaz-Oyace) ha chiuso 11° e Thomas Scalise Meynet (Sarre) 18°. Nel settore femminile il titolo non è scappato ad Elisa Bosonetto (Godioz) che non ha avuto difficoltà a controllare [illegible] avversarie dopo la prova Sprint e ha concluso [illegible] 1'09" sulla piemontese Roberta Fiancino e oltre 6' su Germaine Roulet del Godioz. Così le altre valdostane: 4ª Josette Barailler, [illegible] Alice Naudin, 7ª Anna Bertaina, 8ª Pamela Blanc e 9ª Hélène Petitjacques.

Tra le aspiranti Ilenia Noussan (Sc Valgrisenche) si è confermata la più forte nella sua categoria, conquistando il secondo oro, [illegible] Evelyn Bondon 4ª e Valeria Brunod 8ª. Nella classifica maschile Manfredi Cortivo (Sc Bionaz/Oyace) è stato protagonista di una bella rimonta ed è riuscito a risalire dal terzo posto fino alla vittoria, superando la resistenza dell'altoatesino Alex Burger. Stephan Moret ha finito in 6ª posizione e Mauro Danna in 8ª. [r. s.]

PARLA IL NUOVO TECNICO SCELTO DAL ST-CHRISTOPHE AL POSTO DI REGINATO

Isidori: Obiettivo salvezza

Ma il ds Zoppo difende l'ex mister granata

SAINT-CHRISTOPHE

Riparte con Luca Isidori alla guida tecnica la corsa del Saint-Christophe verso la salvezza nel campionato di Promozione. Dopo l'esonero, nelle festività natalizie, di Nando Reginato, il sodalizio granata si aspetta adesso un cambio di rotta per centrare l'obiettivo della permanenza nell'attuale categoria senza dover disputare la lotteria del play out. La conclusione del rapporto con Reginato è giunta inaspettata per molti, ma la società da tempo si stava pensando al cambio sulla panchina.

«Non è stata una decisione improvvisa - spiega il presidente Luciano Martini -. Ci eravamo accorti che Reginato non riusciva più ad imporsi ai giocatori, pertanto avevamo già valutato in precedenza la possibilità della sua sostituzione. Abbiamo aspettato perfino troppo a effettuare il cambio, ma volevamo essere certi di [illegible] commettere uno sbaglio. La decisione è stata presa all'unanimità dal direttivo. Con l'anno nuovo c'è vita nuova. Abbiamo puntato su Isidori, convinti che possa dare le giuste motivazioni alla squadra. Riteniamo che ci sia il potenziale necessario per raggiungere il traguardo della salvezza senza dover ricorrere agli spareggi conclusivi per rimanere in Promozione».

Il presidente Martini «Abbiamo aspettato anche troppo tempo per il cambio di guida»

L'esonero di Reginato ha destato stupore anche al direttore sportivo Samuele Zoppo. «Non mi aspettavo l'allontanamento di Nando - dice - anche perché la bufera sembrava passata. L'unico appunto che si può muovere a Reginato è quello di essere stato troppo buono con i ragazzi. Le colpe maggiori di quanto è successo sono dei giocatori, [illegible] nel calcio è una regola che a pagare sia sempre e soltanto l'allenatore».

Il Saint-Christophe del 2002 parte dunque da Luca Isidori. Il neo tecnico granata ha allenato, nella scorsa stagione, la formazione allievi del Valle d'Aosta. E' al debutto in qualità di tecnico di prima squadra. «Ho il vantaggio di conoscere bene l'ambiente (ha giocato alcuni anni nel Saint-Christophe, vincendo anche il campionato di Prima categoria [illegible] Reginato allenatore ndr), pertanto sarò agevolato nel lavoro».

«Il compito che mi aspetta - aggiunge il nuovo tecnico - non è facile, però conto sul mio entusiasmo e sulle qualità dei ragazzi per poter raggiungere l'obiettivo della salvezza. L'organico è affidabile. La classifica non rispecchia il valore della squadra. Sarà importantissimo sfruttare al meglio la sosta invernale per ripresentarci in condizioni ottimali alla ripresa del campionato (domenica 27 gennaio [illegible] il confronto casalingo con l'Alpignano, che precede di 3 lunghezze Bidese e compagni in classifica ndr)». [s. b.]

DOMENICO FUSANI TRACCIA [illegible] BILANCIO DELLA PRIMA PARTE DEL CAMPIONATO E PENSA AL FUTURO

«Valle d'Aosta in C2 il prossimo anno»

Rammarico per i punti persi nelle prime partite del torneo

AOSTA

Riprendono oggi, dopo due giorni di libertà per festeggiare Capodanno, gli allenamenti del Valle d'Aosta in vista della trasferta di domenica a Cuneo, valida per l'ultimo turno del girone di andata. Sarà una sfida importante per i rossoneri, che precedono in classifica di una lunghezza i piemontesi.

«Torneremo in campo - dice l'allenatore Giorgio Benedetti - [illegible] la convinzione di aver fatto il nostro dovere e con la ferma volontà di proseguire sulla strada che [illegible] finora contraddistinto. Un primo bilancio non può che essere considerato positivo sotto tutti i punti di vista. Siamo andati oltre ogni più rosea previsione, riuscendo a inserirci nel gruppetto di squadre che si trova alle spalle delle tre compagini che sono in lotta per conquistare il passaggio tra i professionisti. Il discorso per la C2 è ormai ristretto all'Ivrea, al Canavese e al Savona, mentre noi siamo impegnati in quello che si può definire [illegible] mini torneo a quattro (le altre formazioni sono il Borgomanero, il Cuneo e la Sanremese, ndr) per chiudere il campionato subito dietro il terzetto che viaggia spedito nelle prime posizioni della graduatoria. Si è formato un gruppo solido, [illegible] cui poter lavorare proficuamente per il futuro. Se la società sarà orientata a puntare in alto nella prossima stagione, basteranno pochi ritocchi all'organico per poter recitare un ruolo di primo piano».

Il sodalizio rossonero [illegible] tutte le intenzioni di dare la scalata alla C2 il prossimo anno. «Dopo dieci stagioni in serie D - dice il presidente Domenico Fusani - è giunto il momento di tentare il salto di qualità. Le indicazioni che sono emerse finora hanno dimostrato che la [illegible] dei giocatori è in grado di giocarsela alla pari contro chiunque. Peccato soltanto per i punti che abbiamo lasciato per strada in avvio di campionato. Senza alcune distrazioni iniziali, potremmo essere ancora più in alto. Per quest'anno dobbiamo accontentarci di lottare alle spalle dell'Ivrea, del Canavese e del Savona».

Il presidente del Valle d'Aosta Domenico Fusani sta già pensando al prossimo campionato

«Sono soddisfatto dei risultati e del gioco - aggiunge il massimo responsabile del Valle d'Aosta -. La squadra si è espressa su buoni livelli, facendo divertire i tifosi, che speriamo diventino più numerosi in futuro. In trasferta i ragazzi hanno sempre dato il meglio, fatta eccezione per l'impegno esterno con la Sestrese. In casa abbiamo stentato all'inizio, per poi crescere di partita in partita, mettendo in seria difficoltà le tre squadre che stanno lottando per la promozione. Se siamo tornati sul mercato cambiando diverse pedine, è perché ci siamo accorti che alcune scelte non erano state felici, con giocatori al [illegible] sotto del rendimento che ci aspettavamo. La soddisfazione maggiore è stata quella di superare il Canavese. Le lamentele della compagine di Frara per [illegible] perso su un campo ghiacciato lasciano il tempo che trovano, ma dimostrano, [illegible] ra una volta, la poca sportività di quella formazione. Adesso mi aspetto risultati all'altezza della situazione anche nel girone di ritorno. Abbiamo svolto una dura preparazione estiva, che dovrebbe dare i suoi frutti fino alla conclusione del campionato».

E Benedetti? «E' un allenatore di grande personalità - risponde il presidente -, che riesce sempre a motivare al punto giusto i ragazzi. E' poi un profondo conoscitore della categoria. Mi piace il gioco che ha dato alla squadra». [r. s.]

BASKET GIOVANILE

HANNO BATTUTO IL NOLE CON IL PUNTEGGIO DI 74-72

Prima vittoria stagionale dei ragazzi del Ccs Cogne

AOSTA

[illegible] è concluso con tre successi il 2001 delle squadre dei Lions d'Aoste nei campionati piemontesi giovanili di pallacanestro. La formazione juniores del Censi Traslochi ha espugnato il campo del Viglia- [illegible] per 83-82. La compagine di Luigi Frosini ha rischiato di perdere l'imbattibilità stagionale, al termine di una partita sempre giocata punto a punto. Nelle battu- [illegible] conclusive dell'incontro, i biel- [illegible] hanno fallito due liberi e altrettanti tiri da sotto, consentendo così ai giallorossi di portare a 6 il numero dei successi consecutivi. Migliori realizzatori sono stati Leonardo Buffa (25 punti) e Michele Bernardi (19). Il Censi Traslochi tornerà in campo il 22 gennaio sul parquet dell'Atlavir.

Prima vittoria stagionale nel campionato ragazzi per il Ccs Cogne. Dopo 5 sconfitte di fila, il quintetto di Aldo Grattoneso è riuscito a imporsi per 74-72 sul Nole. In svantaggio di tre lunghezze a metà gara (32-35), gli aostani riuscivano a ribaltare la situazione e ad aggiudicarsi il confronto [illegible] un buon finale di partita. In evidenza Lorenzo Barbera, autore di 27 punti. Il prossimo impegno sarà il 12 gennaio alla p[illegible] del quartiere Dora contro il Rivarolo.

Nel torneo propaganda eccellenza, l'Ecovert ha centrato il [illegible] successo di fila. La squadra di Gabriele Peloso ha vinto sul campo della Sisport per 52-35. La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio fino a [illegible] incontro (21-18), poi gli aostani hanno preso decisamente il largo. Miglior realizzatore Lorenzo Maglione (13 punti). Alla ripresa [illegible] campionato, il 7 gennaio, ci sarà lo scontro diretto al vertice contro il Chivasso, altra compagine ancora imbattuta. Riprenderanno anche gli altri [illegible] ei, [illegible] questi impegni: Carrefour-San Paolo nei [illegible] tti e Carpenterie R e R-Grugliasco negli allievi. [s. b.]

La copertina del primo numero del periodico dell'As Courmayeur

INIZIATIVA DEL DIRETTIVO DEL SODALIZIO ATTIVO AI PIEDI DEL MONTE BIANCO

Un giornale per l'As Courmayeur

Nel periodico storia, aneddoti, presente e futuro della società

Giorgio [illegible]
COURMAYEUR

Sono passati pochissimi anni da quando l'Associazione sportiva Courmayeur ha ricominciato a camminare da sola, ma ormai il passo è sicuro, [illegible] sono le dimostrazione, oltre ai risultati sul campo delle varie squadre, l'idea e la realizzazione di un «giornalino» voluto dal direttivo, con articoli, foto e pubblicità. Non la solita pubblicazione «una tantum» con calendari o organici, [illegible] un periodico a colori d'uscita, almeno è per il momento, il annuale) che parla di passato, presente e futuro del sodalizio.

Nel primo numero, oltre ai saluti del presidente dell'As Courmayeur Lucio Antonio Casi e del sindaco Romano Blua, vengono riassunte la fondazione e le pri- [illegible] gesta della squadra di calcio. Così, sotto la foto di gruppo dei primi giocatori, scattata nel prato del Peuterey [illegible] la [illegible] della Brenva sullo sfondo, si legge che i primi calci [illegible] dati quassù, su un campo tracciato alla bell'e meglio e con due porte fatte con alcuni tubi «spariti» la notte prima dal magazzino di un idraulico. Era il 1959. Nel giro di cinque anni sarebbe nata l'As Courmayeur e sarebbe cominciata l'attività ufficiale sul campo sportivo realizzato con l'aiuto di un'impresa impegnata nello scavo del traforo del Monte Bianco.

Il presidente Lucio Antonio Casi

Alternate ai ricordi «epici» conditi di aneddoti, le notizie dell'attività odierna del club, con le foto e i nomi di giocatori e allenatori delle varie squadre delle categorie Piccoli Amici, Pulcini, Esordienti, Terza categoria e calcio a cinque. «In questo giornalino - spiega il presidente Casi - cercheremo di fare la cronistoria dell'Associazione sportiva Courmayeur, dalla sua nascita, quando io avevo appena nove anni, in poi. Con l'aiuto di giocatori e dirigenti del passato e di oggi proseguiremo a pubblicare notizie, curiosità e fotografie [illegible] hanno fatto la storia di questa società attiva a Courmayeur, paese che per tradizione è soprattutto "predisposto" alla pratica dello sci».

UN DIFFICILE INIZIO D'ANNO

COLPITO TUTTO IL NORD

Il 2002 è incominciato con numerosi incendi boschivi che hanno interessato gran parte del Nord del Paese. In particolare, le fiamme, alimentate da un forte vento, si sono sviluppate - oltre che in Piemonte - in Liguria, Lombardia e Trentino. I Canadair della Protezione Civile sono intervenuti in diversi incendi: 35 focolai in Lombardia, le province più colpite sono quelle di Como, Bergamo e Brescia. Fuoco anche nei boschi della Liguria, da Ventimiglia sino a Genova. La situazione più grave nel Savonese, a Tovo San Giacomo. Altri roghi sono in atto in molte località dell'Imperiese (Dolcedo, Aurigo, Cipressa, Ventimiglia, Dolceacqua) e nel Genovese. Attorno al capoluogo ligure gli incendi più significativi sono localizzati a Masone, San Carlo di Cese, Campomorone, Monte Fasce. La prolungata siccità e la mancanza di neve hanno fatto da cornice alla consueta esplosione di petardi anche in Trentino: centinaia di roghi fra le sterpaglie, ma anche un grave incendio alla sala congressi di San Martino di Castrozza, andata distrutta. La struttura, da oltre 200 posti, al momento del rogo era vuota. In Valsugana un incendio boschivo ha sfiorato il rifugio Crucolo

I botti di San Silvestro incendiano il Piemonte

Bruciati oltre cinquanta ettari di boschi: i roghi favoriti dalla siccità

Alessandro Mondo

Oltre 50 ettari di bosco andati in fumo la notte di Capodanno,con strascichi che per tutta la giornata di ieri hanno imposto il ricorso agli aerei cisterna.

Il Piemonte ha iniziato il 2002 all'insegna del fuoco. Una trentina i roghi grandi e piccoli che hanno devastato pascoli e boschi di conifere, talora minacciando le abitazioni, tutti di origine colposa o dolosa. Su questo punto il giudizio degli esperti è tassativo: la siccità delle ultime settimane rende vulnerabile il patrimonio boschivo, ma è sempre la mano dell'uomo ad innescare l'incendio. Non è un caso che i roghi si siano concentrati fra la mezzanotte e le due del mattino - precisa Valerio Cappello, commissario capo della Forestale - quando la tradizionale batteria di petardi e mortaretti ha salutato il vecchio 2001 in ritirata. I soliti episodi di incoscienza, accompagnati talora da deliberati attentati. E' il caso del rogo scoppiato in località Capanne di Marcarolo, nell'Alessandrino, così violento da imporre l'intervento di un «Canadair» della Protezione civile. 20 ettari in fumo. «In quella zona gli incendi divampano d'inverno e d'estate con

Tra mezzanotte e le due del primo gennaio segnalato il maggior numero di emergenze

Centinaia di uomini e un Canadair impiegati per fermare le fiamme alimentate dal vento

regolarità che la dice lunga - spiega Roberto Veglio, assessore regionale alle Foreste -: è una di quelle situazioni che vanno sanate, ed è il caso avviando indagini ad hoc del Corpo Forestale dello Stato».

Duramente colpito il Verbano, con 15 incendi. Focolai anche nel Novarese (Cavaglio d'Agogna), nel Biellese (Cerreto, Mezzano Martigliengo) e nel Torinese, vicino al Forte di Fenestrelle. Oltre a quello di Capanne di Marcarolo, ieri pomeriggio gli uomini della Forestale e i volontari del Corpo antincendi boschivi (AIB) stavano ancora lottando contro le fiamme divampate nei pressi di Quarna (Verbania), sul Lago d'Orta, a ridosso del centro abitato. «In Piemonte abbiamo mobilitato fra i 350 e i 400 uomini supportati da due velivoli -, spiega Cesare Mino, ispettore generale del Corpo AIB -: la situazione sta tornando sotto controllo ma lo stato di allarme in corso da due settimane resta elevato». Anche questa volta sono state usate tattiche diversificate: dalle semplici pala alle autobotti dei vigili del fuoco, dagli elicotteri cisterna ai «moduli blitz» dotati di lunghe manichette in grado di raggiungere le aree interessate dai roghi.

Il che sposta l'attenzione sulla crisi idrica che da settimane affligge il Piemonte: in alcune zone l'assenza di piogge e la scarsità delle nevicate ha causato il drastico abbassamento delle falde, già impoverite dai prelievi per l'innevamento artificiale. «La carenza strutturale di invasi sulle nostre montagne è un dato di fatto - commenta l'assessore Veglio - Bisogna rimediare alla svelta, la neve è un fenomeno sempre più sporadico. Esiste un piano di interventi eccezionali per realizzare bacini idrici adeguati in vista delle prossime Olimpiadi ma il fenomeno va guardato in una prospettiva più ampia». Né le previsioni recano conforto: almeno fino all'Epifania i bollettini meteo parlano di cielo sereno associato a basse temperature, confermando quello che negli ultimi anni per il Piemonte è diventato un periodo critico sul fronte delle precipitazioni. Il timore è il ripetersi di una prolungata siccità simile a quella verificatasi nel '99, con il corredo devastante di roghi che a febbraio provocarono la morte del giovane volontario David Bertrand sui rilievi intorno a Piossasco.

In queste condizioni battersi contro il fuoco diventa ancora più difficile, quando l'assenza di umidità si accompagna a condizioni di «foehn». Qualche giorno fa in Valle Stura di Demonte si sono registrate temperature anomale notturne di 13 gradi con vento a 95 chilometri orari: un detonatore naturale, pronto per essere innescato.

Petardi, vento e siccità hanno provocato incendi in tutto il Piemonte

Il meteorologo

«Non si prevede pioggia in arrivo»

L'ultima pioggia è caduta sul Piemonte il 28 novembre con 0,2 millimetri in città. Poca roba, a sigillo di un mese segnato da sette giorni di per un totale di 31,9 millimetri. Se è per questo, a dicembre è andata anche peggio: temperature «polari» ma non un filo d'acqua e reintegrare le riserve idriche. «E purtroppo non ci sono segnali di cambiamento a breve termine», spiega Giorgio Minetti, meteorologo per la Stampa.

Non solo il Piemonte è secco, ma in di una svolta il peggio deve ancora arrivare: il prezzo lo pagheremo in primavera ed estate, quando aumenterà il prelievo di acqua dai invasi già oggi ampiamente sotto il livello di guardia. Negli ultimi anni il cambiamento climatico ormai è sotto gli occhi di tutti ed ha esasperato la tendenza alla siccità dei mesi invernali. «E' stato dimostrato che un calo del 10 per cento delle precipitazioni potrebbe causare una diminuzione della disponibilità idrica del 40-70 per cento - aggiunge Minetti -. Sulle nostre montagne i primi segnali si vedono già. Mancando l'acqua di superficie, la si preleva dalle fonti sorgive: ma non si può pensare di andare avanti all'infinito». Insomma, «la situazione è grave e rischia di diventarlo sempre di più ogni giorno che passa». Né alla carenza di pioggia ha supplito la neve, se si eccettuano un paio di precipitazioni «di riporto» dal versante francese.

Sul fronte meteorologico i bollettini sono spietati. Dopo una breve fase caratterizzata da correnti oceaniche che hanno trasportato aria mite in quota e una spruzzata di neve nelle alte valli torinesi, aostane e del Verbano oltre i 1.600-1.800 metri, l'alta pressione continentale torna a dominare su gran parte d'Europa. Anche l'inizio del nuovo anno sarà quindi caratterizzato da tempo bello e secco ma di nuovo freddo, conclude le previsioni la Società Meteorologica Italiana (Smi). Per ulteriori informazioni: www.nimbus.it - www.regione.piemonte.it.

(ale. mon.)

DA SANSICARIO A CESANA GRANDI DIFFICOLTÀ PER RESIDENTI E TURISTI. GLI AMMINISTRATORI CHIEDONO UN NUOVO SISTEMA DI RIFORNIMENTO

Stazioni sciistiche all'asciutto Poca neve e rubinetti a secco

Stagione difficile nelle stazioni sciistiche piemontesi: alla mancanza di neve si sono aggiunti problemi nella distribuzione di acqua

l'inchiesta

Alfredo Macagno

Gli impianti di Sestriere riescono a mantenere in funzione le piste con l'innevamento prodotto artificialmente L'acqua non raggiunge i comuni a causa del gelo e dei guasti alla rete di distribuzione: alcuni tratti risalgono al 1978

POCA la neve nelle stazioni sciistiche valsusine, ma ancora meno è l'acqua che esce dai rubinetti di case, alberghi e residence. «Siamo vicinissimi alle Olimpiadi invernali e il mio acquedotto è al collasso. Dopo una giornata di sci, i turisti non possono nemmeno fare la doccia. Altro che Olimpiadi...».

E' arrabbiatissimo Roberto Sarra, sindaco di Cesana. Nelle sue frazioni di San Sicario e Champlais Seguin senz'acqua per alcuni giorni dovuti intervenire i vigili del fuoco di Susa con le autobotti.

Ma l'acqua ieri non scendeva neppure dai rubinetti del Melezet, la rinomata frazione di Bardonecchia, che in serata è stata rifornita dai vigili del fuoco di Susa. Gravissima la situazione a Grangesises, arroccata frazione di Sauze di Cesana: per tutta la giornata di ieri tremila persone sono rimaste a secco. «Ci hanno fatti arrivare fin quassù a oltre duemila metri promettendoci neve e volontà e ci sono solo quattro piste aperte. Ma la cosa più grave è che non c'è neppure l'acqua per lavarsi», protesta Claudio Valvo, arrivato da Novara per trascorrere un periodo di vacanza a due chilometri dal Sestriere, dove giura di non tornare mai più.

Vigili del fuoco in azione anche in Bassa Valle di Susa dove si sono verificati problemi all'acquedotto Addoi di Bussoleno. A causare la carenza d'acqua, spiegano sindaci ed amministratori, sono tubi che gelano e guasti agli impianti di trasferimento delle acque prelevate per la maggior parte dei casi dalla Dora, acque che riforniscono gli acquedotti comunali a monte del fiume ad esempio Sauze d'Oulx. Ci sono anche impianti spinti al massimo proprio per destinare parte della loro acqua alla produzione della neve artificiale.

E così, salvo Sestriere che crea la neve grazie ad un bacino di raccolta di 15 mila metri cubi, gli altri comuni dell'Alta Valle di Susa devono fare i conti con vecchi acquedotti come quello di Cesana che risale al 1976 e che preleva un po' d'acqua in Val Gimond e dalla Dora Riparia. «Non è tutta colpa nostra - commenta Sarra -. Per risolvere il problema vuole un nuovo sistema idrico per tutta la vallata. Un moderno impianto con costi che una sola amministrazione non può affrontare e del quale si è parlato già tanto, un sistema utile sia per l'innevamento artificiale che per l'acqua potabile. Se non verrà fatto al più presto qui non si vedrà più nessuno. Occorrono bacini di raccolta delle acque».

E intanto Cesana viene da ieri tappezzata da manifestini anonimi che screditano l'amministrazione comunale. Ed è difficile dar torto a chi protesta. La rete idrica di Cesana con il tutto esaurito di questi giorni, cioè 18 mila persone, si fa forza di erogare 150 mila litri all'ora. Significa che l'impianto idrico di Cesana viene sollecitato a livelli sei volte superiori ai normali regimi. «Un'impresa folle - dichiara il sindaco, che non vede un buon futuro -. Se non facciamo subito qualcosa, da queste parti possiamo davvero scordarci il turismo».

SI INSEGNA COME FRONTEGGIARE QUALSIASI SITUAZIONE SENZA PROBLEMI

La «guida sicura» si impara a Susa

Il primo centro in Italia nascerà nell'ex autoporto di Traduerivi

Fulvia Morello

SUSA

Con la pista di guida sicura, dall'inizio di quest'anno Susa sarà il punto di riferimento non solo della vallata e del Piemonte (e, si può dire senza esagerazione, anche a livello nazionale), per quanto riguarda la sicurezza stradale.

Nell'ex area dell'autoporto di circa 70.000 metri quadrati, in località Traduerivi, infatti nascendo il progetto MotorOasi Piemonte con la realizzazione del centro guida sicura, del campo scuola, del centro mobile, del centro servizi per la sicurezza stradale e della truck station. L'iniziativa è della Consepi, la società di servizi della Regione Piemonte.

«La pista di guida sicura è un impianto unico in Italia per la tecnologia adottata ed è co-progettata con l'Automobile club austriaco» informa il direttore Giacomo Volpe.

La pista è stata allestita nell'ex area autoportuale fra la statale del Monginevro e l'autostrada del Frejus (A 32) ed è caratterizzata da quattro moduli di pista rispondenti a diverse condizioni stradali.

Sarà quindi possibile poter effettuare qualunque test di guida sicura con l'assistenza continua di istruttori specializzati che controlleranno i vari percorsi da alcune postazioni rialzate.

«I primi tre elementi di percorso sono già praticamente quasi ultimati» sottolinea Giacomo Volpe.

Il primo prevede prove di test di sbandamento che vengono provocate dall'istruttore sul veicolo con una piattaforma idraulica. Un risultato quindi paragonabile a quello che potrebbero provocare una placca di ghiaccio o una macchia d'olio.

Il secondo modulo prevede invece prove in curva con superfici rasanate-bagnate a scarsa aderenza e delle barriere d'acqua che si alzano verticalmente per due metri provocando l'effetto dell'ostacolo improvviso.

Il terzo modulo di prova è invece un dosso con pendenza dell'8 per mille e fondo sempre a scarsa aderenza, mentre il quarto modulo è appositamente dedicato alle prove di aquaplaning con una vasca allagata con spessori dai 3 ai 5 millimetri di acqua.

E' poi prevista una pista lunga circa 500 metri per le prove di sicurezza dei motociclisti.

La Consepi ha inoltre studiato un progetto mirato all'educazione stradale degli studenti della scuola dell'obbligo. Su un mini circuito dove verranno create le condizioni di viabilità urbana i ragazzi avranno a disposizione delle auto elettriche ad apprenderanno quindi i temi basilari di sicurezza stradale.

Sulla pista sarà possibile simulare tante situazioni di guida, anche estreme

Ma a chi sono indirizzati questi corsi di guida sicura?

«Sono stati pensati per i privati, per i ragazzi neopatentati ma in particolare hanno un altro obiettivo: mettere in pratica un discorso generale di prevenzione e sicurezza sul lavoro (legge 626) per imprese che abbiano dipendenti che usano mezzi su strada - precisa Giacomo Volpe. I saranno indirizzati inoltre a lavoratori di Enti pubblici come i vigili urbani e i volontari della Croce Rossa che guidano ambulanze». I corsi avranno la durata di una sola giornata - comunque intensa e completa -, con la partecipazione di dodici allievi.

TRA VECCHI E NUOVI TEMI

LA LEGGE SULLA PARITA'

Il disegno di legge approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alla Cultura Giampiero Leo che stanzia 35 miliardi di contributi in buoni-scuola, cioè per il sostegno alle spese di iscrizione e alle rette pagate dalle famiglie, tornerà all'esame del Consiglio regionale entro il mese di gennaio. La data precisa sarà stabilita nel corso della riunione dei capigruppo fissata per il 10 di questo mese ma l'assessore e la maggioranza sono intenzionati a «approvare il provvedimento entro la primavera in modo da poter assegnare i contributi già nel mese di settembre», spiega l'assessore. Il provvedimento è contestato da Ds, Verdi, Sdi, Pdci e Rifondazione (nella foto il capogruppo Mario Contu) mentre Margherita e radicali sono più disponibili al confronto con il Polo.

Regione, nuovo scontro sulla scuola

Rifondazione: statali discriminate nella distribuzione di fondi

Maurizio Tropeano

«Se l'assessore Leo non blocca immediatamente la determina dirigenziale con cui vengono assegnati circa 1 milione e 187 mila euro (2300 milioni di lire) di contributi discriminando le scuole statali del Piemonte Rifondazione Comunista, e penso anche molti istituti pubblici, presenteranno ricorso al Tribunale Amministrativo regionale per l'illegittimità degli atti compiuti». Parola di Mario Contu, capogruppo di Prc in Consiglio regionale. La sua è una dichiarazione di guerra contro un provvedimento adottato il 14 dicembre dall'assessorato alla Cultura che assegna fondi per il «sostegno di attività progettuali presentate dalle scuole e da operatori del settore scolastico».

Ma che cosa non funziona in quella determina? Secondo Contu è stato fatto nessun bando pubblico. Moltissimi istituti statali non erano a conoscenza della possibilità di presentare i progetti mentre invece c'è stata un'informazione capillare verso le scuole private e le associazioni di genitori che gravitano nel mondo cattolico». Insomma, per il capogruppo di Prc c'è stata una pesante discriminazione nei confronti delle scuole statali e palese violazione della legge nazionale sulla parità che esclude in modo categorico ogni previdenza alle scuole private che non derivi da un bando rivolto a tutte le scuole».

E' veramente così? Su 81 contributi concessi dalla Regione solo 26 sono toccati alle scuole statali. In prevalenza sono state finanziate scuole legalmente riconosciute come il liceo Vittoria (81943 euro, 120 milioni) o le professionali salesiane di San Benigno (51610 euro, 100 milioni) oppure associazioni come quella che raggruppa i genitori delle scuole cattoliche, la Federazione Italiana scuole Materne il Forum Interregionale Permanente del Volontariato. Poi 110 mila euro (220 milioni) alla Facoltà di Scienza della Formazione. E ancora 162 mila euro (315 milioni) ad Hiroshima Mon Amour; mila euro (99 milioni) all'associazione Azzurra e 53 mila euro (105 milioni) al centro Italo-Arabo.

Per Leo non ci sono misteri: «L'iniziativa è stata lungamente pubblicizzata negli incontri con i sindacati, le associazioni studentesche, anche quello di estrema sinistra hanno presentato un progetto che è stato finanziato, e poi i giornali si sono occupati della questione. Le informazioni c'erano: chi voleva presentare la domanda poteva farlo». Già, ma perché è stato fatto bando pubblico? «Perché non c'era tempo e perché non è previsto da parte. Certo è utile la maggiore informazione possibile. E' quello che abbiamo fatto». Ma la scuole statali sono state discriminate? «Il problema - replica l'assessore - è diverso. La commissione Cultura del Consiglio regionale ha approvato i criteri di assegnazione dei contributi. La scuola non statale non beneficia dei fondi per i Piani d'orientamento formativo. Il nostro provvedimento pone fine ad una discriminazione di segno inverso». Poi conclude: «Sono sempre stato criticato da destra perché non ho mai negato contributi alle associazioni di sinistra. Se per una volta i cattolici sono arrivati per primi non penso sia così grave».

Su 81 contributi concessi solo 26 sono toccati a istituti pubblici L'assessore: colpa loro sapevano dell'iniziativa e non hanno fatto richiesta

Studenti fuori di scuola: il tema della parità torna al centro dell'attenzione

L'INCIDENTE TRA MONCALIERI E CARMAGNOLA: NEL TERRIBILE URTO FRONTALE I DUE GIOVANI SONO SBALZATI FUORI DALL'AUTO

Velocità e gelo causano tre morti sulle strade

Una coppia di studenti e una donna perdono la vita rientrando a casa

Capodanno insanguinato sulle strade del Torinese. Era passata poco più di un'ora dal brindisi per l'anno nuovo quando un terribile incidente stradale ha provocato tre vittime a Moncalieri. La sciagura è avvenuta poco dopo l'una e mezza sulla statale 393, che unisce Moncalieri a Carmagnola, all'altezza dello svincolo per la località La Motta. Due vetture che procedevano ad alta velocità, una Mazda e una Honda Accord, si sono scontrate frontalmente. Nel violentissimo impatto hanno perso la vita due studenti di Imperia e Bussolasco (Cuneo) e una donna di Fossano.

Le vittime sono Matteo Pardini, 22 anni, residente a Imperia in via Roncati Carli 132, che attualmente viveva a Cuneo per motivi di studio; fidanzata che viaggiava al suo fianco, Marianna Truffa Giachet, 21 anni, residente a Bossolasco in via Balbo 8; e Amalia D'Angelo, 64 anni, abitante in via Leverone a Fossano. La donna era a bordo dell'Honda Accord condotta dal convivente Adriano Costamagna, 57 anni, abitante a Fossano in frazione Murazzo 125. Il conducente se l'è cavata con frattura al piede destro e ora è ricoverato al Cto di Torino con una prognosi di 40 giorni.

Sulla dinamica dell'incidente stanno ancora svolgendo accertamenti i carabinieri della compagnia di Moncalieri, intervenuti i soccorritori del «118» e i vigili del fuoco. Per i militari le possibili cause dello scontro sono due: il fondo stradale reso scivoloso per il gelo e la velocità sostenuta delle vetture.

Nello scontro Marianna Truffa Giachet e Matteo Pardini sono sbalzati fuori dall'abitacolo e morti sul colpo, mentre Amelia D'Angelo, estratta ancora viva dalle lamiere della Honda, è deceduta prima di poter arrivare all'ospedale. Meno gravi le condizioni del Costamagna, che in un primo momento è stato medicato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri e successivamente trasferito al Cto.

L'urto è stato così violento che i soccorritori hanno trovato l'auto completamente distrutta e spostata dalla sede stradale, al punto che per i carabinieri è difficile persino ricostruire da quale direzione provenissero. Secondo la testimonianza di Costamagna, i due fossanesi stavano viaggiando in direzione di Carmagnola dopo aver trascorso la serata presso alcuni parenti di Torino; mentre l'auto dei due giovani proveniva in senso contrario. «Non ho potuto fare nulla - ha dichiarato il ferito ancora sotto choc - quella macchina mi è venuta addosso».

Marianna Truffa Giachet era molto conosciuta a Bossolasco, dove i genitori gestiscono un caffè-pasticceria nel centro del paese. Seconda di quattro fratelli, Marianna è considerata una studentessa modello e da qualche tempo si era trasferita a Cuneo per frequentare l'Accademia delle Belle Arti. Qui aveva conosciuto Matteo Pardini, ragioniere con la passione della fotografia e del disegno.

Amelia D'Angelo, casalinga e madre di quattro figli, era rimasta vedova qualche anno fa e di recente era andata a vivere con Adriano Costamagna.

I soccorritori sul luogo dell'incidente: i due giovani sono morti sul colpo

Specchio dei tempi

«In quarant'anni è cambiato nei treni per Susa» - «Il Regio non considera chi si abbona cliente affezionato?» - «Il pagobancomat inutilizzabile per i vaglia!» - «Lasciate il Crocefisso nelle aule»

Un lettore ci scrive:

«Sono quarant'anni che per una ragione o per l'altra da Susa, dove risiedo, raggiungo Torino servendomi ovviamente dei treni. In questi ben otto lustri non solo le cose sono cambiate, ma addirittura peggiorate. Si continua a viaggiare in modo inaccettabile: treni freddi d'inverno - e faccio notare che arrivano da Modane dove col clima non si scherza - al mattino, gente stipata fino all'inverosimile come acciughe.

«Da Alpignano a Collegno, visto l'andazzo, ci vorrà molto che dei treni mattutini che trasportano migliaia di persone a scuola o lavoro, pendano i grappoli umani come nei film coloniali dell'India.

«Nella seconda settimana di questo mese per ben tre mattini a Susa rasentando il codice penale la soppressione pubblico servizio alla strategica ora pendolare delle sette e mezzo del mattino si è presentato un bel nulla: né treno né servizio automobilistico sostitutivo.

«A chi ha potuto raggiungere Bussoleno (perdon, Bruzolo, ché a Bussoleno non c'è nessuna possibilità di lasciare la macchina...) con mezzi propri per la coincidenza andata bene; a chi ciò è stato negato ha raggiunto la città un'ora, due dopo, così, allegramente. E altro e altro e altro ancora, da riempire un paio di paginone del giornale. In Valle di Susa siamo veramente disperati».

Giancarlo Galli

Un gruppo lettrici ci scrive:

«Siamo abbonate al Regio da 20 anni e mai in questi ultimi tempi siamo state deluse dalle opere a cartellone e dalle date delle rappresentazioni. La nostra delusione ha raggiunto il massimo quando abbiamo assistito alla Carmen 2 - le retour, spettacolo inclassificabile. Non è un'opera, né un'operetta, né un musical, soltanto un brutto spettacolo che sfrutta le belle musiche di Bizet. Circa lo spostamento d'autorità della data dell'ultima rappresentazione in abbonamento da giugno a luglio, riteniamo costituisca, a dir poco, un sopruso nei confronti degli abbonati. I mesi di luglio ed agosto sono notoriamente mesi di vacanza e questo cambiamento suona come un volersi assicurare l'incasso tramite gli abbonamenti.

«Nulla vieta che si possano organizzare spettacoli anche in quei mesi, ma fuori abbonamento, sarà poi l'affluenza degli spettatori a stabilire se le date prescelte sono valide o meno.

«Abbiamo già protestato direttamente e stato assicurato che dopo due tutto sarebbe ritornato come prima, invece continua. «E' vero che si potrebbe rinunciare all'abbonamento, pare abbiamo già fatto in parecchi, ma eccezion fatta per la Carmen 2 - le retour questo implicherebbe la rinuncia alle altre rappresentazioni il rischio di incontrare poi non poche difficoltà per riavere l'abbonamento, qualora le date si normalizzassero.

«Nel rispetto delle più elementari norme commerciali che premiano i clienti affezionati, in aggiunta recente turnover al vertice del Teatro, ci auguriamo, quanto prima, una soluzione favorevole».

Seguono 12 firme

Un lettore ci scrive:

«Se si devono effettuare pagamenti attraverso gli sportelli postali, è bene si sappia che non tutte le operazioni si possono fare tramite pagobancomat. Mentre la "magica carta" viene accettata dalla posta per pagare bollettini di conto corrente lo stesso avviene per fare un vaglia ordinario, quindi occorre munirsi di contante. Le limitazioni sull'uso delle carte però dovrebbero essere opportunamente pubblicizzate. Meglio scrivere: «In questo ufficio è possibile utilizzare la carta solo per le seguenti operazioni...» oppure installare presso i singoli uffici un distributore automatico per i prelievi di contanti».

Luciano Rigaglia

Un lettore ci scrive:

«Alcune mamme musulmane avrebbero chiesto di togliere il crocifisso dalle aule scolastiche frequentate in Italia dai loro figli. Credo bene di sapere quale sarebbe la risposta se una richiesta analoga fosse fatta da madri cristiane in paesi musulmani.

«Pur rispettando il diritto di ognuno di scegliere la religione in credere, mi pare inopportuno pretendere imporre agli altri la propria scelta.

Il crocefisso non credo possa "disturbare" chi non crede, al massimo può essere un momento di riflessione sul fatto che esistono anche altre religioni ed è bene che, proprio a scuola, i bimbi di altri etnie capiscano, in modo serio, che sono stati accolti in un paese che ha una storia ed un credo diverso dal loro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

AEM

AVVISO AI CLIENTI GIÀ ENEL

Dal 1° gennaio 2002, sulla base di quanto stabilito dall'art. 9 del D.Leg. n. 79 del 16 marzo 1999, AEM Torino ha acquisito da Enel Distribuzione il ramo d'azienda riguardante l'attività di distribuzione e vendita di energia elettrica sul territorio della Città di Torino.

I CLIENTI GIÀ ENEL possono contattarci con le seguenti modalità:

SEGNALAZIONE GUASTI 011 2444444 Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

SERVIZIO TELEFONICO CLIENTI 800 018792 Numero verde attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle 16,00 con orario continuato

SPORTELLI Via Bertola n.48 Torino dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle con orario

AUTOLETTURA CONTATORI Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI 800.05.15.25 Chiamata Gratuita
FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000
Sono ulteriori, convenienti in Chiaro con preventivo Mercedes, necrofori, vestizione, allestimento nel rispetto comunque (non comprese tasse comunali e tasse cimiteriali)

SAMARA'S SHOW
TOPLESS BAR
OGGI ULTIMO GIORNO
MILLY D'ABBRACCIO
ore 17,30-19,30 23,00-04,00
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Menù di viaggio
Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità Italiana, dai emergenti ai famosi, più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.
Raspelli
I Libri de LA STAMPA

Una persona che si è tanto amare deve essere ricordata!
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
800.251645
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: C.so Aromonte 36 - Torino - Tel. 011.6633005

Passare all'euro. Solo qui è facile così.

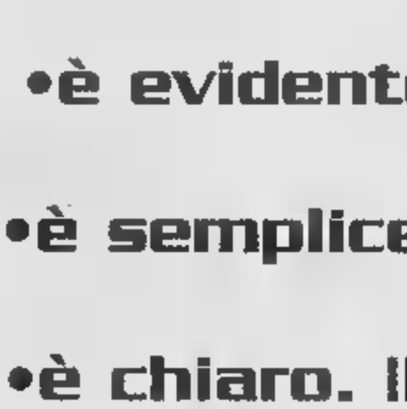
Buon euro da Carrefour!

Per mesi ci siamo preparati a questo grande evento e oggi siamo pronti.

L'euro da Carrefour:

- **è conveniente.** Nessun prezzo subirà aumenti a causa del passaggio all'euro.
- **è evidente.** Sulle etichette è indicato il prezzo in lire e in euro.
- **è semplice.** Il nostro personale e il Numero Verde sono a vostra disposizione.
- **è chiaro.** Il materiale informativo sull'euro è sempre a portata di mano.

Da Carrefour l'euro conviene così:



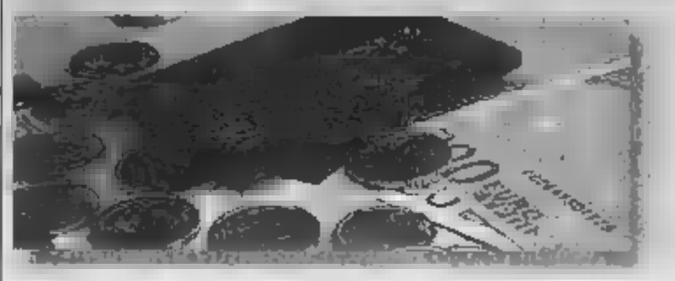
con Carrefour PASS
dal 2 al 12 gennaio 2002,
5% di sconto su tutti gli acquisti*
per un minimo di spesa di
€ 20,00 (Lit. 38.725).

* Sono esclusi i quotidiani e i periodici.
(Art. 5 - D.Lgs 170/2001)

Numero Verde 800-650650 servizi...@carrefour.com

Carrefour è di parola.

ALLA NUOVA MONETA



CACCIA AL

Ieri i negozi erano chiusi, ma pare che i torinesi ancora privi di euroconvertitore le abbiano tentate tutte per ottenerne uno: prima chiedendo ai negozi di videonoleggio (che vendono anche apparecchi elettronici) se per caso ne avevano qualcuno, poi provando con i venditori di accendini e calcolatrici sotto i portici, fino, all'estremo, di appropriarsi (indebitamente) del convertitore che l'Epat ha distribuito tutti gli esercizi pubblici. «In realtà

disposizione dei clienti - spiegavano ieri in un bar del centro - ma soltanto per capire meglio quanto stanno per sborsare. Eppure ci sono stati alcuni signori che hanno tentato di portarselo via con disinvoltura». Ed è anche per questo motivo che in altri locali molti di questi giocattolini sono stati assicurati al bancone con una catenella: «Non sarà elegante, ma certamente è più sicuro - raccontavano in una pasticceria della Crocetta - anche se si tratta di un aggeggio che costa al massimo 13 mila lire, pardon 6,7 euro, chissà perché, scivola facilmente nelle borsette».

Per l'euro un debutto in punta di piedi

Scarsi acquisti in valuta europea, pochi assalti al bancomat

La domanda più ricorrente dell'eurodebutto sotto la Mole? «Se pago in lire, poi lei mi può dare il resto con valuta nuova?». Risposta - in grado di omologare Torino, più della moneta unica, al resto del vecchio continente - «No, ci spiace. Non accettiamo pagamenti misti. E' già abbastanza complicato così».

Capodanno 2002, primo giorno dei nuovi contesimi, a Torino come nel resto dell'Europa. Una partenza a rilento, con negozi e supermercati chiusi, ma soprattutto una città ancora troppo sonnacchiosa per sperimentare fino in fondo l'impatto con la nuova moneta. Cominciamo dai Bancomat. A differenza di quanto è accaduto in capoluoghi come Napoli, sotto la Mole non c'è stato alcun assalto agli sportelli automatici, il solo mezzo in grado di foraggiare il borsellino con nuova valuta. Il massimo della coda di fronte alla cassa automatica? Due o tre persone, più mosse da curiosità che da autentiche esigenze economiche. Da segnalare invece, la fronte comunque di una richiesta che non ha mai raggiunto toni da incetta) il fatto che diversi Bancomat, soprattutto delle banche meno centrali, allo scoccare della mezzanotte continuavano a dispensare lire, anziché i sospirati euro. «Ne abbiamo già passati due - si lamentava ieri una signora di fronte all'ennesimo prelievo mancato - e anziché uscire la valuta nuova spuntano le vecchie lire».

Chi sono stati i primi torinesi a farne scorta? Secondo taxisti (tutti attrezzati convertitore) e titolari negozi e ristoranti (fra le poche categorie protagoniste della rivoluzione del 1° gennaio) l'identikit del cittadino europreveggente è ultrasessantenne e donna: «Sono le signore anziane le uniche clienti che si sono presentate buon mattino munite di euro - spiegava ieri la titolare di un caffè in piazza Carducci ancora un po' impacciata dall'arrivo della nuova valuta - e anche se gli altri pagavano in lire non hanno voluto sapere: da oggi usa l'euro, dicevano, e noi vogliamo cominciare adesso». Stesso discorso da Piatti, dove nel pomeriggio su quadernetto ogni europagamento: «Li segniamo a parte, si tratta clienti che presentano nuova valuta. Ma a chi ci chiede di un pagamento misto rispondiamo che non possibile. Sarebbe troppo complicato». Pronti a dare il resto in euro a chi già paga con la medesima moneta, anche da Blockbuster, i negozi di noleggio di videocassette: «Non abbiamo avuto molti clienti che hanno chiesto di pagare in questo modo nuovo - raccontavano alla cassa di corso Vittorio - per tutti abbiamo il resto garantito».

Sembra che la nuova moneta sia ancora arrivata, invece, nel maxiemporio di Porta Nuova aperto 365 giorni l'anno. Qui tutti i prezzi sono espressi ancora in lire alla cassa si presentano ben pochi clienti forniti di nuova valuta. Basta però fare pochi metri per scoprire che alle biglietterie, invece, l'euro è la valuta prevalente.

Fra i primi munirsi delle banconote i cittadini più anziani Nessuna concessione al pagamento «misto»

Non tutti gli sportelli erano pronti al cambio Delusione fra gli utenti «Ma in quante banche dobbiamo provare?»

Curiosità ma non vere e proprie assalti alle casse automatiche per ritirare gli euro

BIANCA & NERA

FARMACIE DI TURNO. Orario 9-19,30: Airio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; via Reggio 1; corso Trapani 150; via Cimabue 8; via dei Mille 48; via Pietro Cossa 106; via Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; corso Regina Margherita 218 bis; corso Vittorio Emanuele 84; corso Turati 46; corso Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; corso Massimo d'Azeglio 100. notte(19,30-9) corso Belgio 161/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera(19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112. Aperta 24 Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

SAN MAURO, ARRESTATO. Luca Massimino, 24 anni, residente a Torino in via Paisiello 70, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile Chivasso a Mauro Torinese per il furto di macchina. Il giovane stato sorpreso al volante della Fiat Cinquecento rubata Alessio Di Martino, 36anne di Gassino.

CHIVASSO, LAVORO. A partire questo chiamate pubbliche lavoro tutti i giovedì mattina non verranno più effettuate a Chivasso presso il cinema Cinecittà di piazza del Piazza del Popolo 4, in seguito alla chiusura della sala. Per informazioni rivolgersi presso la locale sede provinciale del Lavoro, Torino 43.

SMAT. A far data da ieri servizio di fognatura e depurazione del Comune di Santena è stato affidato alla Smat (Società metropolitana acque di Torino). utenti, per informazioni e reclami, possono fare riferimento numero servizio assistenza (dal lunedì al venerdì, orario 8,30-17,30).

TRIBUNALE IL CALVARIO DI UNA DONNA AFFLITTA DA ATROCI DOLORI. LA SCOPERTA SOLO NEL 2000

Da 27 anni con un catetere nella schiena

Il filo dimenticato durante un intervento neurochirurgico

Alberto Gaino

Ventisette anni fa se la cavò per un pelo: subito un intervento neurochirurgico per aneurisma cerebrale dell'arteria comunicante posteriore destra. Un mese dopo, M.B. uscì dalle Molinette e tornò dai tre figli. Era giovane donna, immigrata da Caltanissetta che a Torino si era sposata, aveva trovato lavoro (prima Sant'Anna come «generica», poi in Fiat, da operaia), voleva costruirsi un futuro la famiglia. Oggi la signora ha un'altra storia da raccontare, a così tribunale civile cui è rivolta: quella di un dolore sempre più forte ed insopportabile alla schiena - tanto da doversi sottoporre con continuità a terapia antalgica - e che M.B. ha finito per identificare e attribuire ai postumi di quella stessa operazione che le salvò la vita.

La causa civile dovrà stabilire se sia andata proprio così ma è un fatto che donna vive da molti un pezzo di catetere nella schiena. Non un frammento, ma sedici centimetri, e di un materiale, probabilmente, che non si usa più in chirurgia. Come può stato dimenticato nel corpo delle ore? Una radiografia effettuata il 3 maggio 2000 al Maria Vittoria non lascia dubbi: «All'altezza D11 si proietta l'apice di un catetere peridurale». M.B. porta d'istinto alla schiena e sospira: «Non presente quanto tempo è trascorso? Ora le racconto come li ho passati. Prima, però, vorrei anticiparle andrà a finire: non sono operabile. Mi hanno spiegato che rischierei la paralisi».

mostra la fotocopia dell'atto che le riconosce percentuale del 55 per cento di «ridotta capacità lavorativa». «Avevo sempre schiena. Un dolore che improvvisamente mi bloccava. Dalla fabbrica mi portavano a casa in ambulanza tanto mi sentivo male. E ci rimasi. dovevo guadagnare, così decisi di fare le presso qualche famiglia. Ma lì sollevavo pesi e mi bloccavo».

Non ha subito altri interventi chirurgici? «No, comunque non ho mai immaginato di collegare i dolori che cominciai a provare 3-4 anni dopo l'operazione quel fatto. Nel 1991 feci una radiografia. Nel referto non c'era scritto nulla di particolare ma nella lastra sì che si vedeva qualcosa, comunque abbiamo perso altri 9 anni». Non dica che non ci ha del. Nel dipanare della partineria che mandò avanti, M.B. sorride di una smorfia rassegnata. Le sue parole dicono: «In tutto questo tempo mi sono caricata di Voltaren e Feldene. Le prescrizioni erano sempre per lombosciatalgia. Mi è venuta una bella ulcera duodenale. Sarei andata ancora avanti così l'anno scorso, a maggio, mi avessero preso una febbre fortissima e sintomi da convulsioni. Così in ospedale hanno capito e mi hanno spiegato. Purtroppo, non mi può nemmeno fare risonanza magnetica: ho le graffette metalliche in testa».

All'epoca quell'operazione le salvò la vita, pochi dopo iniziarono i dolori

DOPO LA DECISIONE DELLA MULTINAZIONALE SPAGNOLA DI ELIMINARE LO STABILIMENTO DI VENARIA

Brindisi amaro davanti ai cancelli Ficomirrors

Presidio con famiglie, panettone e poca allegria per protestare contro i licenziamenti

Hanno trascorso la notte di Capodanno di fronte ai cancelli della fabbrica, per protestare contro i licenziamenti (per 211 è stata aperta la procedura di mobilità) e contro lo smantellamento di alcune linee produttive. Alcune decine di lavoratori della Ficomirrors Venaria hanno così vissuto una imprevista notte di San Silvestro con le famiglie, i salami, i panettoni, lo spumante, ma senza allegria e il presidio durerà nei prossimi giorni.

Dice il responsabile della Lega Fiom, Federico Bellono: «Nel corso del week end la direzione aveva smantellato alcune linee di produzione questo mentre in corso trattativa con le istituzioni. I lavoratori sono molto preoccupati per il loro futuro e noi chiediamo subito un nuovo incontro con l'assessore regionale al lavoro e anche l'intervento del ministero».

Nelle settimane prima di Natale gli al Lavoro di Provincia e Regione avevano avviato tavolo di confronto per arrivare a una soluzione che consentisse utilizzare la cassa integrazione per i lavoratori dichiarati in esubero. Commenta Bellono: «L'azienda non rispetta i patti e porta i macchinari. Questo rende molto difficile trovare un accordo».

L'azienda che produce specchietti retrovisori aveva acquistato lo stabilimento dalla Magneti Marelli soltanto da otto mesi. Ora la decisione di chiudere Venaria e trasferire la produzione Francia e nella sede nel Sud

La vicenda della Ficomirrors è per il segretario della Fiom di Torino, Giorgio Airaudo, l'occasione per una riflessione sulla situazione torinese: «La Ficomirrors, che una multinazionale spagnola, ha acquistato lo stabilimento dalla Magneti Marelli solo otto mesi fa per produrre specchietti retrovisori. Ma in questi pochissimi mesi deciso praticamente di chiudere la produzione e di trasferire i macchinari in Francia e nella sede nel Sud».

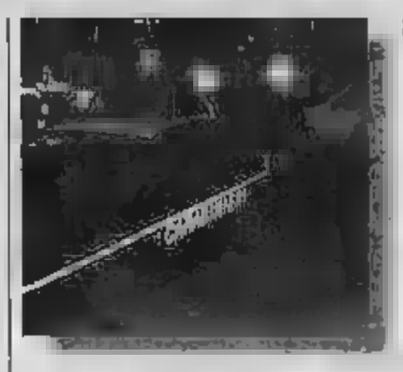
Prosegue: «Questo non è una fabbrichetta di subfornitori che può uscire dal mercato per tante ragioni, ma la dimostrazione che è in difficoltà l'indotto Fiat. Si di un problema generale che viene sottovalutato anche dalle istituzioni».

Airaudo polemizza: «Questa vicenda non rassicura sul futuro di Torino: se la Fiat dismette vende a terzi quali garanzie ci sono che i lavoratori non perdano il posto? Anche la Ficomirrors aveva garantito non sarebbero stati problemi occupazionali, ma in soli otto mesi ci sono 211 lavoratori senza posto». [m. cas.]

I PRIMATI DEL 2002

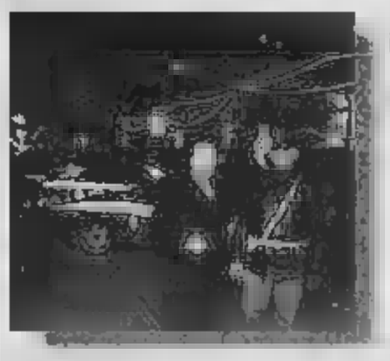
E' Giovanni Cermele (nella foto in braccio alla mamma Maria Chiara Serreli) il primo torinese ad essere venuto al mondo nel 2002: è nato a mezzanotte e mezzo all'ospedale Sant'Anna. Pesa 3 chili

Alle 00,03 la cassa del caffè Torino di piazza San Carlo ha battuto il primo scontrino in Euro: 0,88 centesimi, un caffè. «Un ragazzo ha voluto pagare con la nuova moneta»



Il primo arresto del 2002 è arrivato a mezzanotte e un minuto ad Abbadia Alpina, nel Pinerolese: bloccati tre romeni che stavano sfasciando la porta di una villa

Primo sciopero dell'era dell'euro per i dipendenti della Banca d'Italia, che a Torino ha una filiale in via Arsenale. La protesta è per il rinnovo del contratto



Il primo scherzo del 2002 in questura: un falso delitto, durante il brindisi. Una donna centrata da 2 colpi di pistola. Superato il primo choc, si è capito subito che si trattava solo di cabaret.

Centomila sfidano il gelo per un brindisi nelle piazze in festa

Il centro storico trasformato fino all'alba in una discoteca funky e rock Al Sant'Anna i due primi nati vedono la luce con dieci giorni d'anticipo

Marco Accossato
Grazia Longo

Se le sorti del nuovo anno dipendessero dai primi nati, il 2002 sarebbe pieno di sorprese. Giovanni Cermele ed Eleonora Notaris, il primo nato e la prima nata a Torino, sono venuti al mondo al Sant'Anna con oltre dieci giorni di anticipo rispetto alla data prevista. E fino all'ultimo i loro genitori non hanno saputo se avrebbero avuto figlio o una figlia: «Dall'ecografia non si vedeva nulla». Al punto che Maria Chiara Serreli, 33 anni, insegnante di inglese, mamma di Giovanni, fidandosi della previsione azzardata di un medico, adesso racconta: «Secondo si trattava di bimba. Abbiamo arredato tutta la cameretta di rosa, culla compresa».

Giovanni ed Eleonora pesavano rispettivamente 3 chili e 8 etti e 2 e 780 grammi. Giovanni è il secondogenito di Maria Chiara Serreli, 33 anni, e Nicola Cermele, 30 anni: «Abbiamo già una figlia, Maddalena, 3 anni. A lei e a Giovanni auguriamo tanta serenità, visti i tempi che corrono». L'altra sera mamma Maria Chiara e papà Nicola a casa dei genitori di lei: «La doglie sono cominciate verso le 23, improvvise, vicinissime. Abbiamo dovuto correre in ospedale. Ma alla fine Capodanno è stato più bello di quello che avevamo immaginato».

Inattesa anche la nascita di Eleonora: «Il parto era previsto attorno al 15», racconta la mamma, Rocchina Biscotti, 33 anni. Col marito Raffaele Notaris, 36 anni, stava festeggiando la notte di Santo Stefano di parenti: «All'una cominciati i dolori. Un'ora dopo è nata lei». Eleonora dorme tra le braccia di mamma, dopo la sua prima poppata del mattino; «Annibale, il nostro primo figlio dodicenne, aspettava con ansia da tempo un fratellino o una sorellina».

Mentre Giovanni ed Eleonora venivano al mondo, nelle piazze torinesi si festeggiava il 2002 musica, balli e suggestioni d'oltralpe. Centomila hanno sfidato il freddo. Gli appuntamenti più affollati in piazza San Carlo, piazza Castello, con via Roma trasformata in corridoio per spostarsi da show all'altro. Mattatore della serata in piazza San Carlo il mago delle «Iene», Marco Berry. A lui il count-down della mezzanotte, accanto al sindaco Chiamparino, che ha poi raggiunto il palco di musica funky e rock steady in piazza Castello. Altri hanno preferito iniziare il 2002 sulla Patinoire davanti a Palazzo Madama.

Tanti over hanno brindato a Torino Esposizioni, dove non sono mancati gli auguri del sindaco Chiamparino; dopo mezzanotte, ha raggiunto il questore Nicola Cavaliere a San Salvario, il quartiere più multietnico della città: «Una zona che può diventare il simbolo di una città capace di tornare a essere una comunità con abitanti di varie provenienze».

Molti i «botti» sparati prima e dopo mezzanotte. A Pinerolo, fuochi pirotecnici sono finiti cantiere Teatro Sociale in ristrutturazione, incendiando parte del materiale. Per domare fiamme, sono intervenuti i pompieri chiamati poco dopo anche San Secondo di Pinerolo, per salvare un labrador di 4 anni rimasto incastrato con il muso fra le inferriate di un cancello mentre fuggiva terrorizzato dai «botti». E molti - 141 in tutto - sono stati gli interventi vigili del fuoco a Torino. Le fiamme a tende o divani in stoffa sono sempre state scatenate dallo scoppio di petardi e altro materiale esplosivo dentro casa o sul davanzale finestre.

Via Roma ieri notte era un corridoio per il passaggio dei torinesi piazza Castello e piazza Carlo in festa

Nella notte più lunga anche risse e furti

I carabinieri salvano una donna che tenta di uccidersi con i gas dell'auto

Angelo Conti

La notte buona per ubriacarsi, per litigare la moglie (moglie ex), per cercare di incendiare il condominio con il superbotto, anche la notte per cercare di farla finita, per chiuderla per sempre con la vita. Le quindici pattuglie pronto intervento che l'Arma dei carabinieri ha schierato a Torino, nell'ultima notte del 2001, hanno avuto il loro daffare, con ben 850 interventi. più drammatico un quarto d'ora prima della mezzanotte, quando i militari hanno salvato Maria, 47 anni, che a bordo della sua Y10, parcheggiata in via Belfiore angolo corso Dante, dopo essersi imbottito di tranquillanti do di uccidersi con l'ossido carbonio dello scappamento. donna, sposata ma con una difficile situazione famigliare, non ha retto all'angoscia della solitudine.

La notte ha però registrato gravi fatti di sangue (il più grave è un accoltellamento tra stranieri ubriachi, in un bar di via Fratelli Carle, alle 4). Il maggiore numero di richieste d'intervento, inizialmente, è stato per allarmi antifurto, risultati poi quasi sempre falsi, e, all'approssimarsi della mezzanotte, per incendi ed esplosioni di botti. Il rogo più significativo in via Albenga 11, dove sono stati semidistrutti due alloggi.

In via Fratelli Carle tre stranieri si feriscono a coltellate
Ai Murazzi arrestata una coppia che dopo aver malmenato il titolare voleva devastare il locale

Quando mancavano ancora tre ore alla mezzanotte l'intervento più curioso, nel ristorante Baccara di via Belfiore, che era stato «: qui un drappello di extracomunitari si è seduto ad un tavolo rifiutandosi di lasciarlo libero quando sono arrivati gli avventori prenotati. C'è voluta una radiomobile a riportare la calma.

Molte le liti famiglia ma, subito dopo la mezzanotte, si sono soprattutto registrati interventi per furti, consumati o tentati: presa di mira soprattutto la zona precollinare e quella centrale.

I due interventi più caldi dell'inizio anno sono stati con il solo già alto. Verso le 8 per un inizio di rissa da uno straniero che, ubriaco, volevano entrare in un locale di piazza Vittorio Veneto. Poi, alle 9,30 è stata ammanettata una coppia (Lia Chessa, 23 anni, di Ozieri, ma residente a Milano, ed il nigeriano Omojuwa Segun John, 23 anni, residente a Torino) che aveva devastato il Doctor Sax, ai Murazzi del Po, stava malmenando il titolare.

Rubato l'incasso di San Silvestro

Titolare di una discoteca in Canavese resta vittima della banda all'autogrill

VERCELLI. ferma a prendere un caffè all'autogrill sull'autostrada e viene derubato dell'incasso della notte di San Silvestro nella sua discoteca, circa 70 milioni. E' accaduto uno dei gestori della discoteca «Milù» di Romano Canavese.

Il furto è stato messo a segno ieri, verso metà mattinata: in un primo momento indagini stato avviate dalla polizia stradale di Villarboit, poi sono state rilevate dalla squadra bile che sarebbe tuttora al lavoro per sviluppare un paio di elementi ritenuti «interessanti».

Secondo una sommaria ricostruzione dei fatti, ieri mattina gestore della discoteca sale volante Audi e si mette in viaggio per tornare a Milano, dove abita. Entra sulla bretella Ivrea-Santhià, poi sulla A 4 punta a Nord in direzione del capoluogo lombardo. Arrivato al di Villarboit che è attrezzato un autogrill, parcheggia la sul piazzale ed entra nel bar prendere caffè. Prevedendo che la sosta sarebbe stata brevissima, pochi minuti in tutto, lascia la borsa con il denaro sul sedile a fianco del guidatore e chiude a chiave lo portiere. Effettivamente la sosta dura pochissimo, solo una manciata di minuti: però, quando il commerciante dall'autogrill, trova che il deflettore di destra della Audi è spezzato e la borsa è sparita.

La prima denuncia viene raccolta dalla Polstrada, la cui caserma si trova quasi di fronte all'autogrill: gli agenti bloccano da Villarboit in su tutti i caselli di uscita della carreggiata verso Milano, e contemporaneamente le pattuglie si mettono alla ricerca dei ladri che, secondo alcune testimonianze raccolte, potrebbero essere stranieri.

Agli agenti della Polstrada affiancano quasi subito gli investigatori della Mobile, arrivati sul posto con i tecnici della Scientifica. [w. ca.]

FIACCOLATA DELLA PACE

L'altro Capodanno del Sermig

Niente balli, festa musicale e brindisi allo scoccare della mezzanotte. E' stato un Capodanno alternativo quello dei duemila giovani che hanno sfilato nella marcia della pace organizzata dal Sermig. Dopo la cena del digiuno, una fiaccolata - guidata dal fondatore del Sermig, Ernesto Olivero - è partita processione, alle 23, dall'Arsenale della fino in Duomo. Qui si è poi svolta la messa, illustre cardinale Severino Poletto, bloccato a letto dall'influenza.

Solidarietà agli extracomunitari

Il presidio dei centri sociali al centro di permanenza di corso Brunelleschi

Capodanno al Centro di permanenza di corso Brunelleschi. Con un centinaio di che, arrivati attorno alle 23,30, hanno aspettato la mezzanotte assieme ai clandestini ospiti scandendo slogan e lanciando petarsi contro i muri e le reti cinta. Una manifestazione rumorosa ma tutto bata tranquilla, grazie anche al dispiegamento di poliziotti che si sono limitati tenere sotto controllo la situazione, senza intervenire.

Attorno alla mezza, esauriti i birindisi gli auguri di rito, i militanti del «Barocchio» e di altri centri sociali, se ne sono andati senza creare ulteriori problemi.

Dall'altra parte della rete, gli extracomunitari in attesa di essere identificati ufficialmente, e quindi rimpatriati, hanno risposto - almeno in apparenza - troppo entusiasmo al gesto solidale dei centri sociali. Qualche grida in risposta agli slogan, ma niente più. Il freddo e il clima festaiolo hanno poi spento le velleità dei contestatori che hanno concluso altrove il resto della notte.

Il 2002, comunque, dovrebbe l'ultimo anno del centro, da anni contestato, anche dai residenti della zona, di corso Brunelleschi, gestito dalla Croce Rossa e dalle forze dell'ordine, che hanno solo compito della sorveglianza; Comune e prefettura hanno raggiunto un primo accordo per il trasferimento.

E' già stata individuata, nel corso di una lunga serie di sopralluoghi, una caserma abbandonata, nella periferia, lontana dai quartieri residenziali, ben collegata alle reti viarie, che potrebbe presto sostituire i container della vecchia struttura, dove possono essere custoditi 64 persone, uomini e donne, divisi da alte (e fragili) reti d'acciaio.

LE OFFERTE DEI LETTORI

Proseguiamo pubblicazione delle offerte dei lettori per donare la «*Tredicesima dell'amicizia*» (assegno da 700 mila lire) agli anziani più di 65 anni che vivono soli ed in gravi difficoltà economiche: in ricordo di nonna e papà 700.000; B.P. 300.000; amici 100.000; famiglia Ronco Chieri 100.000; Mario 100.000; Fabiana e Sabrina 100.000; Francesca Chiara 100.000; Rita Fulvio 100.000; Maria Teresa Paolo Luigi Massimiliano 100.000; Frosi e Dario 100.000; Gaspare Limone 100.000; M.B. in ricordo dei defunti 100.000; in memoria di Mario 100.000; Arcadia ricordando i suoi cari 100.000; Donatella in ria della mia adorata mamma 100.000; Dino e Tina 100.000; Piera, Paolo e Carlo 100.000; Rita Bruno in memoria di Renato 100.000; Franca e Leo 100.000; in ricordo di papà Agostino e mamma Margherita Anna nel ricordo dei genitori 100.000; Andrea e Elena 100.000; Maria Cucco 100.000; in memoria dei nonni Egidio e Salvatore da Alessandro Ci. lo. O. 100.000; Tata & Titta 100.000; in memoria di Gandolfi 100.000; Renata e Luigi 100.000; Vincenzo Stella 100.000; P. Giovanni 100.000; Paolo in ricordo dei nonni 100.000; Germana ricorda mamma e papà 100.000; papà Michele 100.000; in memoria di Agostino, Tersalina 100.000; Fabio e in ricordo di nonna Rosa 100.000; Giuliana e famiglia ricordo di 100.000; auguri Daniela e Bruno 100.000; Antonio, Erminia, Marco e Simone 100.000; di Giuseppina Panfilio 100.000; da due coniugi 100.000; Maite 100.000; famiglia Giuseppe Suppo 100.000; Gianluca Tarranova 100.000; per mamma 100.000; in ricordo suoi defunti 100.000; Anna Lorenzo 100.000; P.e.B 100.000; Carlo Vallero in ricordo di nonna Emilia 100.000; da Fabrizio 100.000; Rita, Urbano Alessio 100.000; Giuseppina Cravero 100.000; Seriprint snc 100.000; Eupilio Rinaldi 100.000; I. Luigi 100.000; Cristina 100.000; grazie mamma 100.000; Erica e Valeria in memoria dei nonni 100.000; Bianca Nicki Banche 100.000; famiglia Vallero in ricordo di nonna Emilia 100.000; in memoria di Isabella Vita 100.000; noi due 100.000; Giovanni Remotti in ricordo di Mimarisa 100.000; Bianca e Pino 100.000; in ria Mauro 100.000; Rinaldo Carolina 100.000; Nina e Achille Brunengo 100.000; Andreina 100.000; in Anita ; Giuliana Grosa in ricordo di Mario 100.000; Daniela Emma Elisa Alessandra 100.000; Carla Gorla 100.000; Ornella Claudio e Marco 100.000; per Fiorina 100.000; Enrico e 100.000. [continua]

Totale lire 1.544.544.188

Per la ricerca sul

I fondi sono devoluti all'Istituto per ricerca e cura del cancro di Candiolo e Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei .

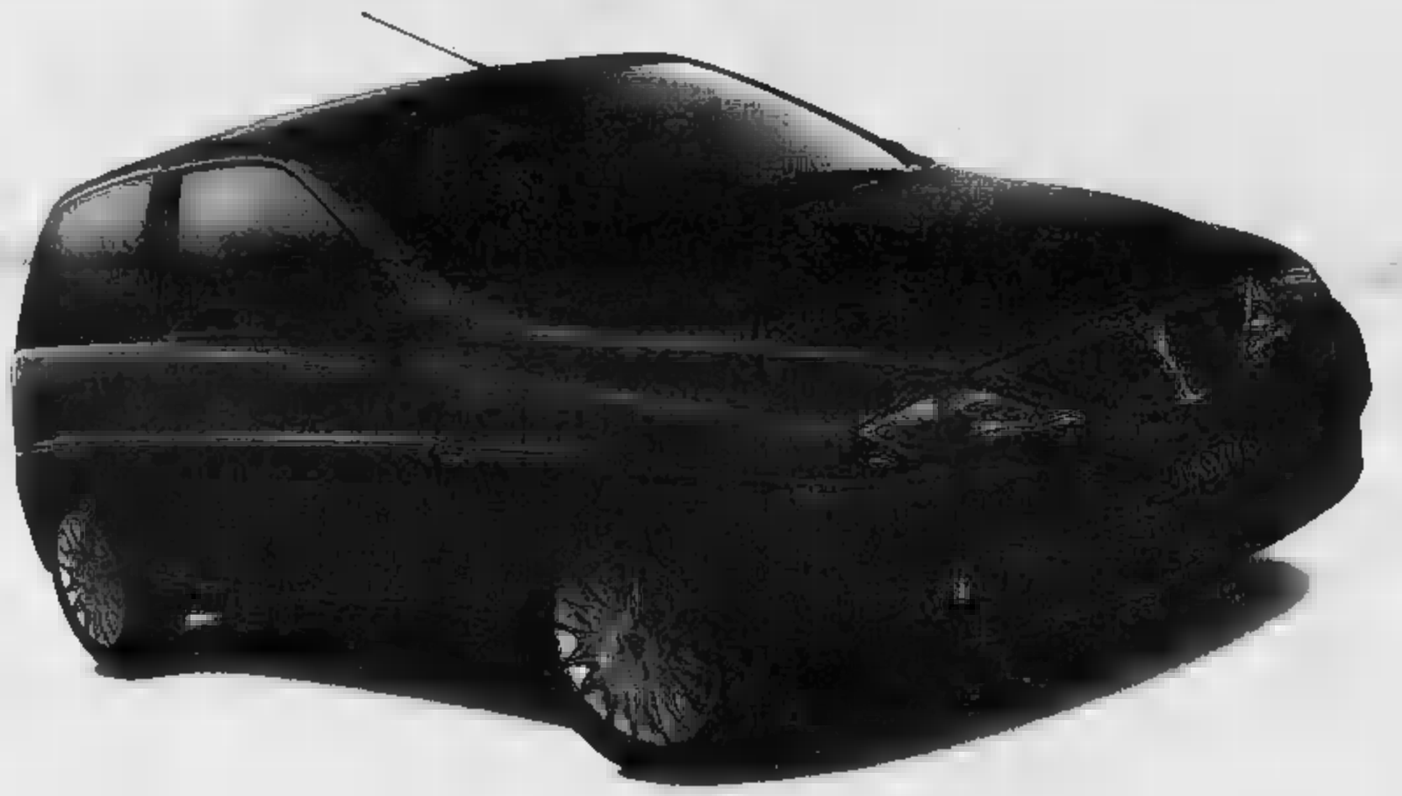
23 dicembre: T.V.D. 250.000; G.S. 250.000; In memoria dei nostri cari 200.000; a Paolo e nonna 150.000; Biagia, Giovanni e Luigi 100.000; B.I. 100.000; Elisabetta 100.000; Lena 100.000; Emi e Ilario Darino 100.000; R.M. 50.000; in ricordo di Nico 50.000; P.E. 50.000.

26-27 dicembre: Giovanna Soddu 420.000; ricordando sempre Cochi 300.000; In ricordo di un fratello 0; gli amici di Eugenio Marchisio 280.000; In memoria di Lucia, Gianni, Clementina e Angela 250.000; Pinco Pallia 250.000; in memoria di Anna e Nella 200.000; nonni Pina e Carlo 200.000; Caterina e Augusto 200.000; I condomini di v.cherubini 73, v.paisiello, 70,p.za respighi, 3 in ricordo di Alfredo. Monticone 150.000; B.A. 1.250.000; C.S. 100.000; C.O. 31 100.000; famiglia Ostengo 100.000; In memoria di papà Adriano, Alessandra e Roberta 100.000; R.e M. 100.000; in ricordo dei defunti 100.000; Piera e Vittorio 70.000; Z.O.C. 50.000; in ricordo di Silvana Coppo 50.000; bella compagnia 50.000; le famiglie Motta e V in ricordo Carlo Rigazzo 50.000; in memoria di nonno Vittorio 50.000; le famiglie Bertassello e Torre in ricordo Carlo Rigazzo 20.000; Giovanni 10.000; N.L. 10.000.

28-31 dicembre: Starter 2000 srl 3.000.000; parenti e amici in ricordo di Ferruccio Biasutta 1.570.000; In memoria di Franco Dalnese, Associazione Portieri d'Albergo 1.000.000; S.B. 1.000.000; In ricordo di Arcangelo Telesa 500.000; L.L. 499.984; Erre Erre 400.000; In ricordo di Giuseppina Gallo, fratello cognata e nipoti 400.000; I coscritti 1929 Borgofranco d'Ivrea ricordo di Ferruccio Biasutta 350.000; In ricordo di Paola 300.000; ciao Aldo, papà 300.000; I colleghi Paola in ricordo Ferruccio Biasutta 280.000; In memoria Caterina Boursier 200.000; in memoria del papà di Silvano Aprà, i colleghi 130.000; ricordo dei ni.G.G. B.O. 100.000; Vincenzo 100.000; Max 100.000; Lorenzo e Ornella 100.000; A.V. 50.000; In memoria di Giulio 50.000.

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con **4 airbag** e **ABS di serie** al prezzo speciale di L.**17.900.000** (€ **9.244,58**)
oppure con **48 rate** a **tasso 0** da L.**312.000** (€ **161,13**).

Concessionarie Lancia.

www.buyllancia.com

Prezzo chiavi in mano I.P.T. inclusa. Offerta valida per vetture Lancia Y elefantino blu 1.2 8v. Importo finanziato L.15.000.000 (€ 7.746,85) durata 48 mesi, 48 rate da L. 312.500 (€ 161,39). Spese gestione pratica L. 250.000 (€ 129,11) + bolli. TAN zero, taeg 0,83%. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

DAL 29 DICEMBRE

LIQUIDO TUTTO FINO ALL'ULTIMA LIRA.

APERTO
DOMENICA 29/12
ore 15-19

VESTIFRANCHI
AMICO DELLA GENTE

publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

LA STAMPA
PAGINA 31 MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 2002
ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141
E PROVINCIA

publikompass
Filiale di
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

IN DODICI MESI ALLA MATERNITA' DI ASTI SONO NATI 1145 BAMBINI, 79 IN PIU' RISPETTO AL 2001

Letizia Olivero (ultima nata del 2001) con il papà Roberto e la madre Viviana Stradella

L'anno chiuso da Letizia
Edoardo primo del 2002

ASTI

Il colore del fiocco ha rispettato il passaggio dalla lira (femminile) all'euro (maschile): una bimba l'ultima nata nel 2001, di un bebè il primo vagito nel nuovo anno. La prima notte di Silvestro i genitori l'hanno trascorsa Roberto Olivero, barista, e Viviana lla, pasticcera: alle 16.50 era arrivata Letizia (3,550 kg il peso): «L'aspettavamo a Natale - ricorda il papà, più volte vincitore col borgo Brichetto-Valbossina del palio degli asini di Quarto - e per poco non nasce nel nuovo anno». Sarà invece un astigiano di passaggio il primo nato (ore 2,19) dal 2002: è Enrico Guido (3,040 kg) primogenito di Luca Cuniberti Mighetti, agente di commercio, e Michela Romano, operaia. «Abitiamo a Santo Stefano Belbo (Cuneo) - spiegano - ma a causa della chiusura del reparto maternità a Nizza siamo venuti ad Asti». E per ricordare al che il 2002 sarà un anno storico gli è stato simbolicamente donato mezzo euro: «Speriamo gli porti f l'auspicio. Ieri pomeriggio è nata invece Alice Toso, figlia di Giovanni (magazziniere) e di Carmen Trapasso (commessa). La coppia vive a Baldichieri. Sono state 1145 le scite nel 2001 alla maternità Asti, 79 più rispetto all'anno precedente. [r. gon.]

Luca Cuniberti Mighetti e Michela Romano insieme ad Edoardo primo bebè del 2002 con l'euro portafortuna

CRONACA DELLA NOTTE PIU' LUNGA. VEGLIONI E CURIOSITA' PER LA NUOVA MONETA: SUBITO DOPO LA MEZZANOTTE E' AVVIATO IL PELLEGRINAGGIO AI BANCOMAT

Tra euro, botti e brindisi

Oggi la Muti alla Fagiolata di Castiglione

ASTI

Il nell'Astigiano n'è andato in notte tutto sommato tranquilla. Segnata da piccoli eventi, niente di eclatante, come si volesse dire che di fatti nell'anno appena trascorso ne sono stati fin troppi e ora, che è festa, è meglio fermarsi un po'. Allo scoccare della mezzanotte non sono mancati i fuochi e i «botti», ma a qualcuno sono parsi meno degli anni scorsi. Un dato positivo: non si sono avuti feriti.

Le strade sono rimaste deserte fino alle prime ore del mattino, quando si è cominciato a lasciare e locali, e le case degli amici. Anche tra gli astigiani c'è chi non ha resistito alla curiosità di le prime banconote della nuova europea. Appena finiti di risuonare i rintocchi della mezzanotte, qualcuno ha cominciato a pigiare sui tasti dei Bancomat, entrando nella schiera dei 500 mila o più indicati dalle statistiche nazionali. Poi, chi ha tirato mattina e ha deciso di fare colazione fuori ha provato il gusto di una colazione europea: cappuccino e brioche, 1,55 euro.

Ieri il sindaco Florio e l'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto hanno la mensa comunale dei poveri, gestita dalle suore Palmira. Una realtà a cui si pensa poco, ma che è punto di riferimento per molte persone in difficoltà: lo scorso anno ha servito qualcosa come centomila pasti. pomeriggio i due amministratori hanno visitato l'ospedale.

Stamani invece si tiene la prima festa dell'anno nell'Astigiano: la «Fagiolata» di Castiglione. Dove si attende la visita di Ornella Muti, che dovrebbe giungere da Castelletto d'Orba (Alessandria) dove ha una casa. E' stata invitata dal sindaco Florio durante una chiacchierata con il primo cittadino di Castelletto, Lorenzo Repetto. La festa si aprirà alle 10,30 con la rievocazione ri- a cura del «Bati», la messa, quindi la benedizione dei fagioli, il «brando» dei coscritti con la banda cittadina. Dalle 11,45 rà servita la minestra di fagioli, cotta in cinquanta enormi paioli di rame fin dalle 5 del mattino a fuoco lento di legna nella piazza. I legumi, cucinati cotiche e costine di maiale; in tutto circa 400 chili.

Altri servizi ALLE PAGINE 33 E 43

L'OSPITE

Ornella Muti stamani è attesa alla fagiolata di Castiglione. È stata invitata dal sindaco Florio tramite il primo cittadino di Castelletto d'Orba, dove l'attrice ha una casa

In pista dopo il brindisi di mezzanotte al veglione del Comitato Palio 37, tra le feste che hanno animato la notte di San Silvestro

INVITO AI LETTORI

Un desiderio per il 2002

L'edizione di Asti della Stampa pubblicherà entro i primi giorni di gennaio una pagina con brevi messaggi di auguri.
I lettori potranno esprimere speranze concrete e sogni per il nuovo anno, legati alla realtà astigiana.

Potrete recapitare i messaggi (non anonimi) alla redazione della Stampa
- corso Alfieri 234, Asti
- fax: 0141/530.224
- e-mail: asti@lastampa.it

Ekli Pregno e il figlio Roberto davanti al negozio di pellicce svaligiato [FOTO UBERTONE]

Un cin cin, poi la «spaccata»

Il furto di pellicce a mezzanotte nel negozio vicino alla questura

ASTI

Un colpo da specialisti, mentre in città si festeggiava l'arrivo del . I ladri h agito a due passi dalla questura, in corso XXV Aprile. La «spaccata», poco dopo la mezzanotte di San Silvestro, ai danni di un negozio («Pm-Elda l'artigiana») specializzato nella lavorazione di pellicce e capi in pelle. Il bottino è di una quindicina di pellicce: valore sui 50 milioni. «Una beffa, una vera botta - accusa Elda Pregno, che gestisce il laboratorio con il marito Mario - hanno tagliato la serranda un un flessibile, poi entrati ed hanno fatto razzia di capi. Senza preoccuparsi minimamente del fatto che qui, quasi attaccata al negozio, c'è la questura». E il figlio Roberto incalza: «E' scattato anche l'allarme collegato alla centrale della "Vedetta": ma quando è arrivato un vigilantes i ladri erano già andati via».

Un lavoro studiato evidentemente nei dettagli. «I banditi - spiega Roberto Pregno - hanno anche spostato una fioriera sul marciapiede per accostarsi con un'auto all'ingresso del negozio. Dopo essere entrati, hanno che forzato porta di sicurezza, però aver il tempo di aprire la cassaforte con altri capi. Hanno fatto tutto molto in fretta».

Il stato coperto da quello dei «botti», in strada, per festeggiare l'arrivo del nuovo anno. E il ha voluto che nessuna delle «Volanti» impegnate nei numerosi servizi di vigilanza sul territorio, predisposti dal questore, facesse rientro in quel momento. Così i ladri hanno potuto allontanarsi indisturbati, prima che venisse dato l'allarme. [f. b.]

CONFUSIONE *Montemagno d'Asti*

La **FIERA** del **BIANCO**
da noi è già cominciata
SBRIGATI!

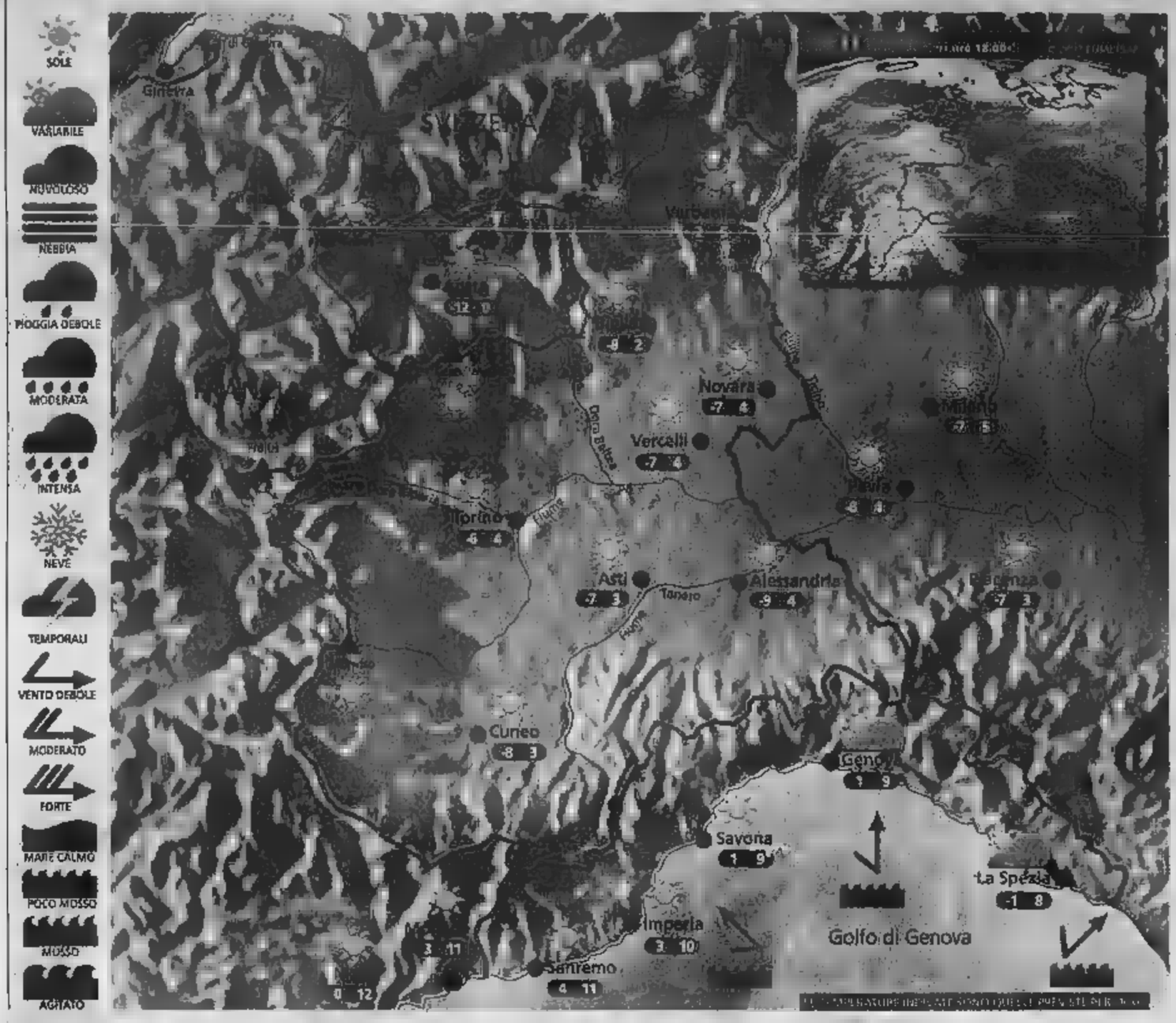
DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Punto vendita: CONFUSIONE Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

CONFUSIONE è il grande
S P A C C I O
per la - tessuti arredamento, tende tappeti - materassi ortopedici in lat- - letti in ferro battuto tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.

Interessanti preventiviper forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

TINO METEO



Situazione Ieri un'area di alta pressione centrata in prossimità del Nord Italia ha determinato una splendida giornata di sole ovunque, ma con temperature molto rigide soprattutto in pianura e in montagna. Oggi la situazione meteorologica [illegible] subirà particolari variazioni: ancora bel tempo e temperature rigide al primo mattino.

Previsioni In mattinata soleggiato ovunque, con visibilità molto buona in montagna e foschia in pianura, specie sull'Alessandrino. Nel pomeriggio ancora bel tempo [illegible] tutti i settori, formazione di nubi sulla Liguria di Levante, specialmente verso [illegible]. Nella notte banchi [illegible] nebbia in graduale intensificazione su Alessandrino [illegible] Vercellese. Temperature quasi stazionarie; molto [illegible] nelle prime mattinata, con intense gelate ovunque, [illegible] la Liguria. Domani ancora [illegible] giornata di [illegible] ma sempre piuttosto freddo.

ZOOM

I nemici delle foreste

Negli ultimi 10 anni sono andati distrutti nel mondo quasi due milioni di chilometri quadrati di fo[illegible] una superficie pari a quasi sei [illegible] quella del nostro paese.
Come ben sappiamo non sono solo le foreste tropicali ad essere distrutte dagli incendi, anche l'Italia soffre di questo grave problema. In Italia negli ultimi dieci anni sono andati bruciati più di un milione di ettari, una superficie maggiore a quella della Campania. Le cause scatenanti sono [illegible] attribuire a vari fattori: il tempo secco e molto caldo, i forti venti che provocano la propagazione delle fiamme, il deposito di materiali infiammabili, ma ancor peggio l'incoscienza e la negligenza dell'essere umano. E l'inquinamento? Certo, anche lui fa parte delle minacce per le foreste ed in particolare le piogge acide.
L'anidride solforosa e gli ossidi di azoto emessi dai motori degli autoveicoli e [illegible] centrali a carbo[illegible], vengono imprigionati nelle goccioline delle nuvole trasformandosi in acidi solforosi e nitrici per poi precipitare dalle perturbazioni atmosferiche [illegible] forma di piogge acide.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	5	9
BARI	6	8	ROMA	-3	7
BOLOGNA	-6	3	VENEZIA	-5	4
CAGLIARI	6	11	BARCELLONA	- 3	10
CATANIA	3	8	BRUXELLES	-12	3
CATANZARO	3	7	FRANCOFORTE	-7	4
FIRENZE	-6	4	GINEVRA	-7	2
OLBIA	5	10	LONDRA	-1	6
PALERMO	6	10	MONACO DI BAVIERA	-8	-1
PERUGIA	-6	3	PARIGI	-4	8
POTENZA	-2	2	ZURIGO	-10	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 08 minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti, tramonta alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 37 minuti; cala alle ore 11 e 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

CONCESSIONARIO di ZONA
COLACRIL
GLOBO
TITAN il multibenessere
RIBERO
TERMOSANITARI
BAGNO-RISCALDAMENTO
FORNITURE

ARDECO PRESENTA
IL BAGNO
DEL GRANDE FRATELLO

S.S. [illegible] 22 ang. via Roata Pad[illegible]

Quando "il mestiere" di ambientare si traduce in esperienza trentennale, diventa una passione che si trasmette alle nostre realizzazioni, per darvi la possibilità di farvi sentire a vostro agio nell'ambiente che vi circonda.
Il soggiorno, la camera, la cucina, il bagno, il giardino: progettiamo insieme l'ambiente, scegliendo fra le proposte, tutte di prima qualità, che siamo in grado di offrire nella nostra esposizione, per soddisfare ogni desiderio. Un motivo di orgoglio e soddisfazione per la scelta che vi accompagnerà nel tempo facendovi apprezzare "il piacere del bello" in casa vostra.

AP AGOPROFIL
apre e chiude la qualità

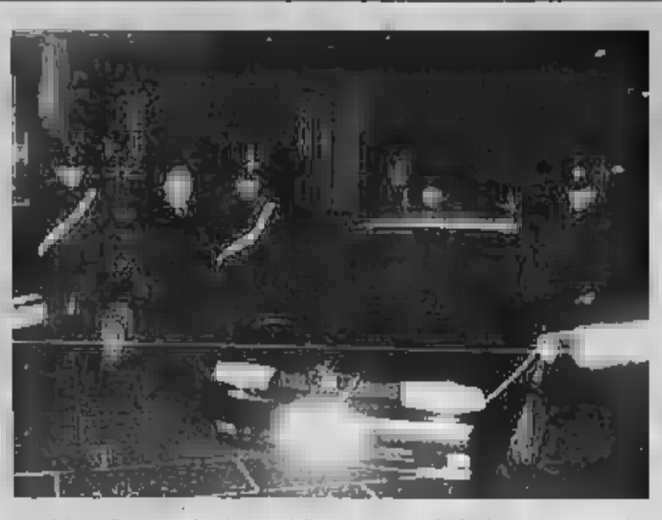
SILVER CERAMICHE

CERAMICHE RAGNO

CERAMICHE BARELLI

ISAIA CERAMICHE
[illegible]
RIVESTIMENTI
PORTE INTERNE

CENONI, DIVERTIMENTO, MA ANCHE UNA LUNGA NOTTE IN SERVIZIO PER RISPONDERE ALLE CHIAMATE DI SOCCORSO



A sinistra, il gruppo di volontari della Croce Rossa che ha festeggiato con gli equipaggi delle ambulanze di servizio nella sala radio nella sede di via Foscolo. Sopra, le autopattuglie dei carabinieri che hanno vigilato nelle strade astigiane durante la notte di San Silvestro. A destra, i militi della Croce Verde in attesa delle chiamate di soccorso: Enrico Ghirotto, Fausto Grassi, Mario Bonello, Giovanni Bragotti, Stefano Giacobbe e Sara Garrone.
(FOTOSERVIZIO VITTORIO UBERTONE)

LE FESTE SI SONO SVOLTE ALL'INSEGNA DELLA TRANQUILLITA', INTERROTTA DAL CONSUETO RITO DEI «BOTTI»

Il 2002 è arrivato senza follie

Incidente dopo l'inseguimento in corso Alfieri

Si è tornati ad attendere la fatidica mezzanotte con la tombola, che oggi si chiama «Bingo»

Carlo Francesco Conti
ASTI

Non era la notte carica di promesse di due anni fa, che salutava gli Anni Duemila. Quest'anno San Silvestro è stato segnato invece dall'arrivo della nuova moneta europea e dalle crisi internazionali. Così, in qualche modo, gli astigiani hanno preferito non lanciarsi troppo nei divertimenti, non strafare. Festa sì, ma solo con un pizzico di ragionevole follia.

Pieni come di consueto ristoranti e locali, anche se qualcuno ha preferito rimanere chiuso, e buona partecipazione ai pochi veglioni organizzati da associazioni. Come quello del Comitato Palio 3T, con 150 borghigiani scatenati al ritmo dei «Tasto e Corde», o i 320 al Dlf, che hanno tirato fino a tardi i fantasiosi musicisti dell'orchestra di Luigi Gallia. Ad Asti, si è notato, non ci sono state feste in piazza.

Quest'anno invece si è tornati ad aspettare il Capodanno con la tombola, anche se oggi si chiama «Bingo». Alla mezzanotte le due sale astigiane, quella al Ministeriale in corso Alessandria e l'appena aperta «Bingolux», vicino alla stazione delle corriere, stracolme, hanno accolto il nuovo anno con stappi di bottiglie e panettoni; i giocatori hanno proseguito fino all'alba. Per molti sono state la meta dopo il cenone o la serata passata in discoteca.

Si è ripetuta la temuta sinfonia di botti (anche se qualcuno l'ha trovata più breve rispetto agli anni scorsi). Per fortuna non si sono registrati incidenti a persone a causa di petardi e fuochi d'artificio casalinghi. A far le spese del rumoroso divertimento sono stati alcuni alberi, salvati dai vigili del fuoco, le cui squadre hanno dovuto correre in via Guerra, vicino al campo nomadi, e in altri punti della città. I pompieri in servizio, tra i brindisi con colleghi e parenti, sono stati chiamati anche a liberare due cani rimasti intrappolati mentre cercavano riparo dallo spavento dei botti a Settime e a Nizza. Sono poi intervenuti per sterpaglie, nelle notti e un camino vicino al cimitero in fiamme, camini intasati e per paio di incidenti non gravi.

I vigili del fuoco sono stati tra coloro che hanno vegliato sulla tranquillità degli astigiani in festa. Con loro c'erano i militi della Croce Rossa e della Croce Verde e le forze dell'ordine.

I carabinieri hanno intensificato il controllo della provincia con quindici autopattuglie. A loro è anche toccato rilevare il primo, movimentato, incidente dell'anno in città, causato dall'alcol. Un'automobilista di Cossato Bolbo, S. S., 40 anni, a bordo di una Punto, intorno alle 3 ha urtato una fuoristrada, senza fermarsi. L'altro ha cercato di inseguirlo, ma S. S. è riuscito a scappare in corso Alfieri a tutta velocità, imboccando contromano il tratto a senso unico. All'altezza dell'Hotel Reale, la Punto è finita dapprima contro la Mégane condotta da Ferrari, 56 anni, Asti, poi contro una Ford in sosta. Ferrari è stato portato al pronto soccorso e ne avrà per 15 giorni. S. S. è stato denunciato per guida in stato d'ebbrezza (gli è stata ritirata la patente), per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

VIGILI DEL FUOCO

I vigili del fuoco nell'autorimessa del comando in via Marello. Una decina gli interventi, fortunatamente per casi non gravi

CARABINIERI IN AZIONE

La scena dell'incidente dell'inseguimento in corso Alfieri, davanti ai Portici Rossi

3T

Brindisi e abbracci allo scoccare della mezzanotte durante l'animato veglione organizzato dal Comitato Palio 3T

«CA... AL DLF

Cenone e poi via al giri di polca e mazurka al dancing «La Perla» del Dopolavoro Ferro... Sotto, il trombonista dell'orchestra di Luigi Gallia si esibisce in un singolare assolo «in deshabillé»

S...

BRUNO

Fuori ... in auto: quattro giovani feriti

Quattro giovani a bordo di una Peugeot 306, sono usciti di strada la notte di San Silvestro mentre percorrevano la provinciale Nizza-Alessandria. I quattro hanno riportato ferite e contusioni. Sono Luca Culasso, 22 anni, di Canelli, Gianluca Cottica, 23, Santo Stefano Bolbo, Barbara Giamello, 19 e Claudia Alcalino, 31, entrambe di Cossano. Sulla dinamica dell'incidente, accaduto alle 3, stanno facendo accertamenti i carabinieri del comando di Canelli. [e. ce.]

ASTI

Litiga con la fidanzata e si chiude in casa

Un giovane astigiano è stato fermato dalla polizia per un episodio ... i contorni ancora un po' oscuri. L'uomo è accusato di aver impedito alla fidanzata (una ragazza di Montiglio) di uscire dall'alloggio in cui i due avevano trascorso la notte di San Silvestro. La donna, che è stata anche picchiata, è riuscita a telefonare al «113». E' arrivata una «Volante» con l'ispettore Bifulco e gli agenti Fusco, Torta e Faletti. L'uomo ha reagito, colpendo anche un poliziotto con un pugno. E' stato poi ammanettato e accompagnato in questura.

NIZZA

Allarme per un incendio di sterpaglie

Inizio d'anno di lavoro per i vigili del fuoco: ieri mattina sono stati chiamati per spegnere un incendio di sterpaglie alle porte della città, nella zona della vecchia cava in corso Asti. Nessun danno alle persone. [e. ce.]

CANELLI

Vandali in azione nelle piazze

All'incrocio tra viale Risorgimento e corso Libertà, all'altezza del ponte sul Belbo, un'auto ha abbattuto, la notte di San Silvestro, un palo dell'illuminazione pubblica. Non ci sono feriti: il conducente ha fatto perdere le tracce. Sulla vicenda stanno indagando gli agenti della polizia municipale canellese agli ordini del comandante Sergio Canta. Da segnalare anche un paio di episodi di vandalismo in piazza Gancia dove è stato danneggiato e svuotato un cassonetto della Caritas diocesana per la raccolta di vestiti usati, e in piazza Unione Europea dove qualcuno ha divelto un paio di panchine. [fl. l.]

Associazione
NEW DANCE - ASTI
Scuola di Ballo
A.N.M.B.
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI
CORSI DI BALLO
STAGIONE 2002
I corsi:
Lunedì 7 Gennaio
Lunedì - Mercoledì:
★ Ballo Liscio - Ballo da Sala
Valzer - Mazurca - Polka
Viennese Lento - Tango - Fox Trot
Lunedì - Mercoledì:
★ Boogie-Woogie - Disco Modern Dance - Rock'n Roll Twist
Martedì - Giovedì:
★ Danze Caraibiche e Latino-Americane
Merengue - Salsa - Mambo
Cha Cha Cha - Bachata
SEDAMI SWING
CON NOI IMPARI E TI DIVERTI!!!
Informazioni ed iscrizioni:
Maestro Vito Anobile - Tel. 328 10.567.11 - 0141 95.99.75
DOPOLAVORO FERROVIARIO: Tel. 0141 53.16.60 (ore serali)

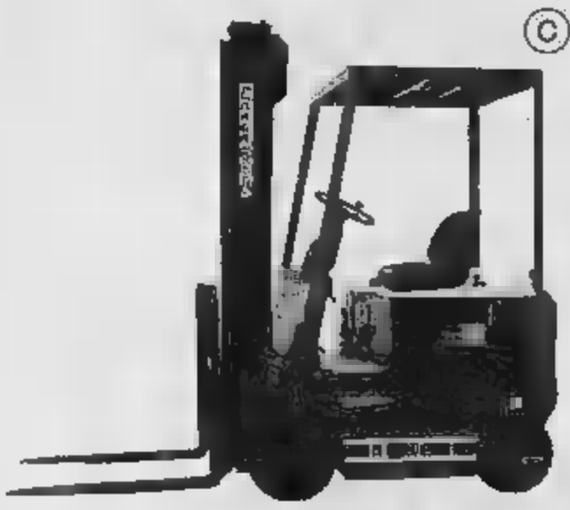
Bianco

CARRELLI ELEVATORI

Vendita - Assistenza - Ricambi

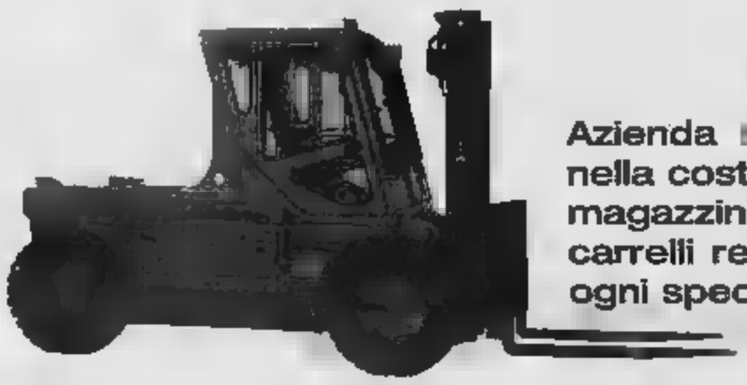
VENDITA

CONCESSIONARIO DI ZONA



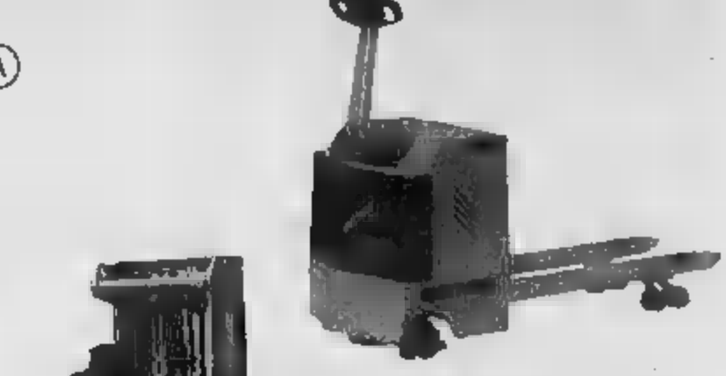
CARER

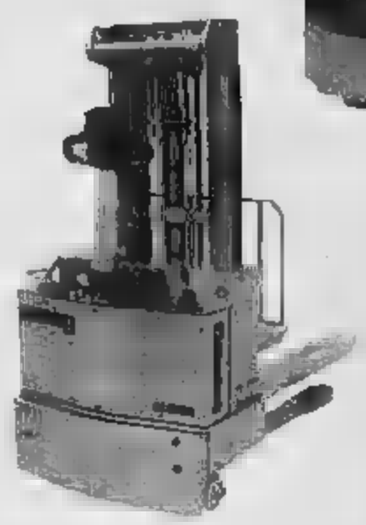
Azienda specializzata nella costruzione di carrelli elevatori elettrici, con portata da 8 ql. a 150 ql. e ad elevato contenuto tecnologico, si distingue sul mercato per la progettazione e costruzione in proprio di motori elettrici, assali sterzanti, trasmissioni, parti elettroniche ed altri componenti fondamentali.

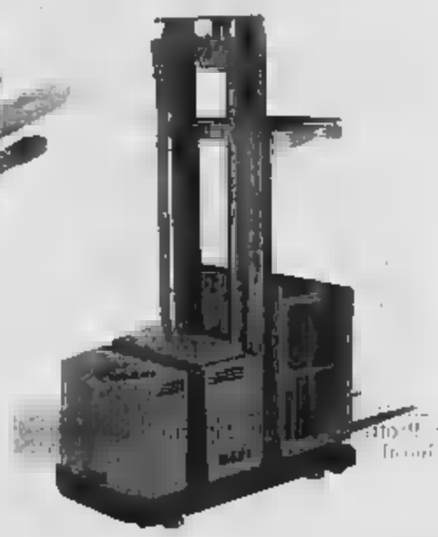


samag

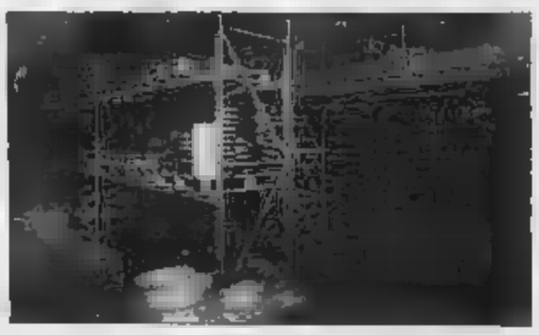
Azienda [illegible] di un elevato livello di qualità nella costruzione di una vasta gamma di carrelli magazzinieri, carrelli trasportatori ed elevatori, carrelli retrattili e transpallets, in grado a soddisfare ogni specifica esigenza della sua clientela.

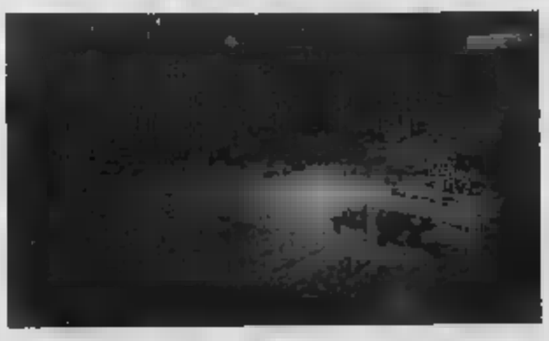






ASSISTENZA

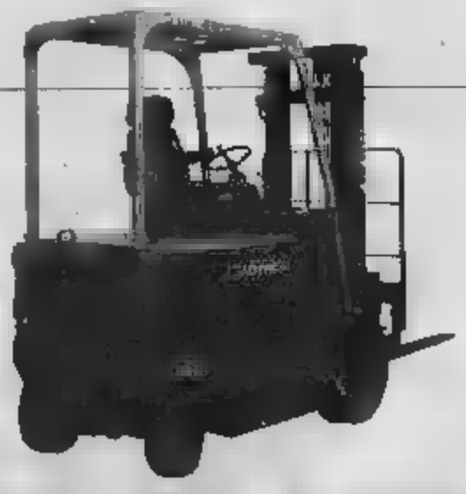




- Tempestività degli interventi con automezzi attrezzati a officina mobile;
- Ampio magazzino ricambi per ridurre i tempi di attesa;
- Preparazione professionale dei nostri tecnici;
- Officina per riparazioni interne di guasti non risolvibili presso il cliente. Qualora i tempi di riparazione siano lunghi, carrello in prestito gratuito;
- In seguito ad ogni intervento di riparazione viene aggiornata una banca dati informatica, questa diventa uno strumento di statistica per capire in quale situazione lavora e si logora il mezzo, in modo da ottimizzare il nostro ed il vostro lavoro.

NOLEGGIO

All Service



Per soddisfare le esigenze di lavoro stagionali e/o per ottimizzare la programmazione dei costi aziendali, forniamo il servizio di carrelli in noleggio, comprensivo di manutenzione, assistenza e assicurazione.

Bianco

di BIANCO GIANBEPPE & C. s.n.c.
Via Roma, 32/A - 12030 GAMBASCA (CN) - Tel. 0175 265145 - Fax 0175 265311
http: www.biancogianbeppe.com e-mail: info@biancogianbeppe.com

SPUNTI ■ RIFLESSIONE SUL VALORE CONCRETO DELLA MONETA

Viaggio sentimentale tra i ricordi della lira

Il nostro collaboratore Pippo Sacco ha compiuto una ricerca sul potere d'acquisto della lira

Pippo Sacco

Mia madre Carmen, 85 anni, sembra non preoccuparsi dell'euro: «Eh bon, torneremo ai centesimi [illegible] una volta» mi ha detto con la tranquillità di chi ne ha viste tante.... Io sono nato alla fine della guerra e ricordo vagamente ■ «am-lire», emessa dalla amministrazione militare degli Alleati, che hanno circolato per qualche anno dopo il '45. Per me bambino il potere d'acquisto della lira [illegible] i primi Anni '50, lo provavo dalle sorelle Musso, nel negozio di casalinghi e giocattoli di piazza Roma, dove si vendevano le birille ■ terracotte colorate a mezza lira l'una. ■ poi vennero le prime sigarette fumate ■ nascosto comprate da Candido a S.Rocco cinque alla volta, arrotolate nella schedina del Totocalcio, per quattro ■ cinque lira.

Archivi e annuari fanno emergere cifre che ci paiono lontane, ma che potremmo divertirci a comparare. Nel 1861 al Caffè Alfieri e al Venezia in corso Alfieri ■ vendeva ■ mosato bianco ■ 16 soldi la bottiglia, mentre una bottiglia di barbera costava 12 soldi ed un litro di vino comune 8 soldi. In quegli anni un chilo di pane costava mezza lira, [illegible] di carne di vitello £. 1,17, e uno di burro 2,20. Nel 1875 un «velocipede delle migliori marche» si poteva acquistare con 40 lire. Alla fine dell'800 lì [illegible] negozio di abiti sotto i portici Pogliani si compravano «mantellati di se[illegible] a 22 lire. Nel Gran B[illegible] di fianco, [illegible] fucile ■ caccia costava 75 lire. Le sorelle Musso in piazza Roma vendevano le dispense sulle spedizioni di Garibaldi a 10 centesimi l'una. Carlo Spessa nel 1885 fu uno dei primissimi a sperimentare i primi apparecchi telefonici: con 125 lire ebbe il collegamento tra la sua abitazione di via Brofferio 22 e il deposito vicino al cimitero israelita, mentre nel 1889 Edoardo Gastaldi collegò ■ [illegible] fabbrica di fiammiferi [illegible] Torretta [illegible] gli uffici in via Brofferio 3. Nel 1905 costava 100 lire all'anno collegarsi con la centrale telefonica di via Palazzo di Città nel raggio di 3 chilometri. Negli anni della prima guerra mondiale una telefonata urbana costava £. 0,10. Un'interurbana per 3 minuti fino a 100 km. [illegible] lira, fino a 400 km. £.1,50.

Per entrare nel padiglione cinematografico [illegible] piazza Alfieri durante le [illegible] patronali si doveva spendere mezza lira. Negli Anni '20 una scatola di 100 cerini della Saffa (chiusa nel 1950) costava £.0,40, una di 200 fiammiferi di legno si pagava £.1,20, mentre per una di 50 «svedesi» occorrevano £. 0,25. [illegible] 1933 fu inaugurata la centrale del latte che costò 500 mila lire ed in quell'anno il latte costava 1,10 al litro, ■ pane 1,80 al chilo, il riso 1,50, lo zucchero 6,30 ed il caffè ben 30 lire al chilo. Nel 1942 ■ duce chiese «ferro alla patria» e cancellate ■ rottami metallici vennero pagati 100 lire al quintale.

Vediamo il prezzo dei giornali. Il «Cittadino» costò 5 centesimi dal 1863 fino al 1917, l'anno dopo venne raddoppiato a 10; nel '27 costava 20 cent. e nel 1941 passò a 30. Dopo la guerra si acquistava con 4 lire, che diventarono 10 l'anno dopo e 15 nel 1948. Nel '55 20 lire e poi 25 lire nel '58.

Nel 1945 la legna da ardere scarseggiava: se ne distribuivano 4 quintali a famiglia per 500 lire a quintale. Aldo Giordanino vendeva ■ [illegible] panettone Munfrin a 1250 lire al chilo. Al Teatro Alfieri nel 1949, nel secondo centenario della nascita di Alfieri, per [illegible] all'Oreste si pagavano [illegible] lire nei palchi, 1000 in poltrona e 100 in loggione.

Nel dicembre 1951 entrarono in funzione gli autobus urbani ■ ed una [illegible] lire. L'anno dopo, il prezzo dei primi televisori variava ■ 200 a 400 mila lire. In quegli anni la fabbrica Rosso di via Brofferio vendeva il ghiaccio a 100 lire la forma. Natalino Arata [illegible] suo negozio di [illegible] Cavour vendeva il ciclomotore «Paperino» a £.63.800 e per comprare lo «Zigolo» da Giovanni Parosino, [illegible] concessionario Guzzi in corso Dante, occorrevano 169 mila lire. [illegible] prime "Vespa" [illegible] in[illegible] 172 mila lire da Ottavio Parosino, che allora aveva una piccola officina in via Aliberti.

Ultima notazione la [illegible] di piacere» di via Arò chiuse nel settembre 1958 in applicazione delle legge Merlin. In quegli ultimi anni la "marchetta" costava 400 lire, la "doppia" [illegible] ■ la mezz'ora [illegible]

IERI MATTINA I PRIMI PRELIEVI DELLE NUOVE BANCONOTE AI BANCOMAT

Nella foto scattata ieri all'una di notte, due astigiani mostrano le banconote euro appena prelevate al bancomat di via Garibaldi

Florio: «L'euro non serva da pretesto per aumenti»

ASTI

Sono stati i «Bancomat» a rifornire ieri delle prime banconote [illegible] gli [illegible]giani: qualcuno, spinto più da curiosità che dal bisogno, ha anticipato il prelievo alle prime ore del mattino, di ritorno dai festeggiamenti di San Silvestro. Sempre ieri, battesimo dell'euro anche per le due farmacie di turno in città (Don Bosco ■ Centrale) ■ per quelle nei centri della provincia, [illegible] oggi riaprono ■ banche, dopo la chiusura al pubblico per tutta la giornata di lunedì 31: sarà anche giorno di mercato. Intanto dal Comune ricordano «che sindaco e giunta hanno voluto che i prezzi in euro di competenza [illegible]le, fossero identici a quelli in lire. Tutti noi cittadini europei - afferma Florio - abbiamo bisogno di familiarizzare con ■ nuova valuta e di percepirla in termini positivi; approfittare del [illegible] arrivo per ritoccare all'insù prezzi e tariffe non aiuta certo a raggiungere lo scopo». Ad Asti il costo di 1500 lire per il biglietto dell'autobus e per un'ora di parcheggio a pagamento è diventato 77 centesimi di euro (l'esatto corrispondente di 1500 lire) «mentre se alcune tariffe hanno subito un lieve ritocco all'insù - [illegible] ancora il primo cittadino - per ragioni di arrotondamento, altre per gli stessi motivi sono state ritoccate all'ingiù. Il sindaco, infine, ha rivolto un invito a tutti gli operatori economici: «Nessuno aumenti i prezzi approfittando dell'introduzione dell'euro: sarebbe il peggior servizio che possiamo fare alla nuova valuta».

DA VILLANOVA A COSTIGLIOLE

Nascono nuove isole ecologiche

VILLANOVA. Sarà l'impresa «Cori» ■ Asti a realizzare la piattaforma ecologica che nascerà, entro la primavera, lungo la strada provinciale per Buttigliera: si potranno conferire i materiali (carta, vetro, plastica, ingombranti, olii usati, indumenti, ferro, ecc.) destinati alla raccolta differenziata. La ditta si è aggiudicata l'intervento (che comporterà una spesa di 191 milioni) [illegible] un ribasso del 6,48% sulla base d'asta fissata dal Consorzio rifiuti.

Quest'ultimo ha affidato i lavori anche per altre tre isole ecologiche: quelle di Castelnuovo Don Bosco (164 milioni) e Castello d'Annone (217) le costruirà un'altra impresa astigiana, la «Moviter», che ha presentato ribassi rispettivamente del 16% ■ del 13%. La piattaforma di Costigliole, infine, verrà realizzata da una ditta di Finarolo («Zublena»), che si è aggiudicata l'appalto [illegible] un'offerta «scontata» del 12,29%. Il costo della struttura ammonterà a 186 milioni.

Le quattro piattaforme si aggiungono a quella già attiva di San Damiano, inaugurata a ottobre in regione Valgares. Entro la fine del 2002 entreranno in funzione anche le [illegible]e ecologiche di Isola, Calliano e Bubbio. Le strutture (nel piano provinciale dei rifiuti sono 11) verranno gestite dal Consorzio, la cui assemblea si riunirà a gennaio per decidere le modalità di utilizzo da parte dei cittadini. (l. n.)

MEMORIA

OGGI

ORE 8-16,30, ASTI. Riaprono gli uffici della Cassa Edile; orario continuato da lunedì a venerdì.

9-12,30, ASTI. Negli uffici comunali di piazza Roma 8 è a disposizione un funzionario della Rai per raccogliere segnalazioni sulla ricezione delle trasmissioni e per fornire informazioni sugli abbonamenti.

9-12, ASTI. Riapre l'ufficio studenti [illegible] polo universitario in via Testa 89. Info: 0141/590.423. lunedì ■ mercoledì, 15.30-16,30.

9-19,30, ASTI. Riapre la Biblioteca Astense con il consueto orario continuato.

[illegible]

ASTI. Riaprono gli uffici dell'Anagrafe, Elettorale, Leva, e gli sportelli Ici ■ Tassa rifiuti [illegible] servizio gestione tributi del Comune.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso primo concerto dell'anno: [illegible] sarà protagonista il duo blues francese [illegible] Weavil». Ingressi [illegible] euro. Info: 0141/365.966.

[illegible]

21,30, [illegible] Alla Collegiata di San Secondo si apre la stagione «Asti in concerto» organizzata dal Circolo Filarmonico astigia[illegible] Gli strumentisti dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretti da Jay Friedman con il violinista Roberto Ranfaldi, eseguiranno musiche di Vivaldi, Gabrieli e Monteverdi. Ingresso libero. Durante la serata saranno raccolte offerte per ■ comitato «Il Monferrato per Cernobil».

[illegible]

21, ASTI. «Meditazioni musicali» nella chiesa di San Martino con il gruppo corale «Libera musica Città di Asti e Novara» diretto [illegible] Marco Roncaglia; all'organo Gigliola Grassi. Saranno proposte musiche [illegible] Bach, Schubert, Mozart, Grieg e altri. Ingresso libero.

DOPO L'EURO

Piero Fassi, patron del ristorante «Gener Neuv» entrerà in contatto diretto [illegible] l'euro dall'8 gen[illegible] «Riapriamo con i nuovi menù dai prezzi in euro. Per evitare troppi centesimi abbiamo [illegible] dato tutto al mezzo euro, quasi sempre verso il basso». Il «Gener Neuv» ha una clientela molto internazionale e le carte di [illegible] sono di casa [illegible] tempo, quindi [illegible] traumatico. Ma a Fassi, il passaggio all'euro, piace poco. «La lira ■ soprattutto la sua mancanza ci ha fatto compagnia per tanti anni, ora non dovremmo più dire non ho una lira in tasca o se una persona vale poco esclamare [illegible] "quello non vale un'euro"?». Ecco quindi un pensiero in forma di poesia che il ristoratore ha inviato a «La Stampa».

Cara «lira»
Mi dispiace averti persa
Con te mi sentivo italiano
Oggi non so più
[di chi sono figlio
Dell'Europa!... mi dicono.
Sì,... ma di quanti padri?

OGGI RICEVUTA IN MUNICIPIO

Visita astigiana per la nipote di John Kennedy

ASTI. Porterà nell'Astigiano un pezzo di memoria importante della storia d'America, quello dell'epopea dei Kennedy. A rinverdire il ricordo sarà la visita astigiana di Catherine Ann Radzwille Bousier, figlia ■ una sorella di Jacqueline Kennedy, vedova di John, presidente Usa assassinato a Dallas nel '63.

La signora Catherine sarà ospite per tre giorni insieme al marito Ottavio Arancio, docente di neurologia a New York, [illegible] dietologo Giorgio Calabrese a cui la coppia ■ legata [illegible] profonda amicizia.

Nel pomeriggio il medico astigiano li accompagnerà in municipio dove [illegible] attenderli ci sarà il sindaco Luigi Florio. E' in programma anche [illegible] visita torinese al cardinale Severino Poletto, [illegible] vescovo di Asti.

Catherine Ann Radzwille Bousier, che si occupa di arte antica, era molto legata alla zia Jacqueline Kennedy ed aveva trascorso i primi anni dell'infanzia alla Casa Bianca.

DOPO 26 ANNI AL CENTRALINO

In pensione la voce della «S. Giuseppe»

ASTI. Per poco più di [illegible] quarto [illegible] secolo ■ stata la «voce» della Casa di cura «San Giuseppe». [illegible] quello del giorno di San Silvestro è stato l'ultimo cartellino timbrato da Maria Sacchetti: [illegible] ieri la centralinista della clinica di via De Gasperi è in pensione.

Maria Sacchetti

Assunta nel '75 come infermiera generica, l'anno [illegible] cessivo [illegible] iniziato l'attività al centralino: 26 anni trascorsi a rispondere al telefono e fornire informazioni. Un lungo periodo segnato dall'evoluzione della tecnologia telefonica. Dai vecchi «spinotti» degli esordi si è passati alle sofisticate centraline digitali. Originaria di Reggio Calabria, Maria Sacchetti è sposata [illegible] 1964 con Sergio Gonella, operaio Weber anch'egli in pen[illegible] Madre di due figli, ha un nipotino [illegible] 4 anni ■ mezzo, Fausto. (r. s.)

C'è una donna nigeriana che ci chiede aiuto

Mentre noi abbiamo celebrato il nuovo anno, [illegible] donna nigeriana, Safiya, è stata condannata [illegible] Paese alla lapidazione per [illegible] rapporti sessuali [illegible] essere sposata. La pena è stata temporaneamente sospesa per consentirle [illegible] allattare il bimbo. Il partner, [illegible] anziano parente sospettato di averla violentata, è stato assolto.

[illegible] trasmissione radiofonica Rai «Zapping» da settimane invita tutti i cittadini ■ far «sentire la propria [illegible] anche per sostenere il presidente nigeriano Obasanjo che vorrebbe cancellare la pena capitale nel suo Paese. Già numerosi i Consigli comunali provinciali e regionali che approvano mozioni per sollecitare l'intervento del governo italiano affinché ottenga la grazia per la donna.

Sarebbe un gesto simbolico, ma importante con cui chi ricopre un ruolo istituzionale, esprime solidarietà verso tutte quelle donne che ogni giorno sono costrette a combattere per rivendicare i propri diritti di essere umano.

Per quanto mi riguarde come sindaco del comune di Scurzolengo e per di più come donna [illegible] il dovere di partecipare a questa nobile iniziativa presentando nel prossimo consiglio comunale un ordine del giorno da inviare alla sede dell'ambasciata nigeriana di Roma e al Governo italiano.

Anche se mi rendo conto che questa azione potrebbe essa [illegible] una goccia nel mare» pur tuttavia ritengo che sia importante [illegible] di scuotere le coscienze per [illegible] così nobile fine. Vorrei anche invitare, al di là dell'appartenenza politica tutti gli amministratori della provincia di Asti a prendere un'analoga posizione, [illegible] comunque un atto significativo [illegible] iniziare [illegible] il nuovo anno.

Giovanna Boccuti
sindaco Comune
di Scurzolengo

Le lettere, ■ lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
[illegible] Alfieri 234, 14100 Asti;
fax: 0141/530.224;
e-mail: *asti@lastampa.it*

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] VERDE Asti: [illegible]5; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 965.333; [illegible]tafini 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.579; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.389; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.555; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 021.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 0141/211.383. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Corso Savona*, corso Savona 161, tel. 0141/530.283.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Martì*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 [illegible] Canelli 0141 [illegible]. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocc[illegible] 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 [illegible]. Monastero B. 0141 [illegible]. Moncalvo 0141 917.444. Mon[illegible] 0141 999.788. Nizza 0141 [illegible]. Rocca [illegible]co 0141 0141 [illegible]. San Damiano 0141 [illegible]. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.69; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 876.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.066; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.156; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto interv. 117

[illegible]: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; [illegible] A21; 0131.381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Per la pubblicità su:
LA [illegible]

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

lucazanini.it

Menù di viaggio

IL RASPELLI di Edoardo Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - lire 30.000

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

CASALE, DA OGGI CAMBIA IL GESTORE DEL SERVIZIO

La Tosap si versa al Consorzio rifiuti

CASALE

Già da oggi il versamento della di occupazione pubblico, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti di affissione effettuato al Consorzio casalese per lo smaltimento dei rifiuti, sede in via Ruffino Aliora 32 e con orario dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì. Per quanto riguarda i pagamenti delle denunce di cessazione per insegne termine prorogato al 31 di marzo, mentre per quanto riguarda le affissioni si possono prenotare gli spazi, che il Consorzio provvederà a aprire, e giorno 7 verranno inviati i bollettini per i pagamenti, già adeguati all'euro.

L'assessore Renato Gagliardini

E' questa la conseguenza dell'affidamento del servizio decisa una delibera di giunta, dopo che la stessa era stata ritirata dall'assessore al Bilancio, Renato Gagliardini, in Consiglio comunale «perché non erano stati sufficientemente informati sulla questione i consiglieri», una parte dei quali (la minoranza, ma anche Città Insieme) protestato.

Il sindaco Paolo Mascarino ha intanto inviato una lettera al Consorzio in cui si annuncia che entro marzo si prevede l'affidamento definitivo del servizio, dopo che la delibera, perfezionata, sarà stata presentata al Consiglio comunale. Il provvedimento dovrà però passare a maggioranza, cosa che si preannuncia difficile vista la reazione negativa di molti consiglieri, dal Polo a Rc a Città Insieme, che giudicano il Consorzio inadatto a svolgere un servizio di questo tipo. «Mentre non decolla, si era promesso, la raccolta differenziata - dice Riccardo Calvo di Città Insieme - e non viene comunicata nessuna nuova logica di servizio, viene affidato altro incarico al Consorzio, escludendo l'Amc, fornendo già vari servizi alla cittadinanza, sarebbe stata più adatta a questo compito. Noi chiederemo che si indica una gara d'appalto».

L'ago della bilancia questo punto potrebbe essere il sedicesimo voto, quello di Marco Almirante, uscito dal Ppi, ma Almirante sulla questione è molto critico perché suo avviso «non esiste più una maggioranza di fatto possa governare la città». [f. n.]

DOMARE LE FIAMME NECESSARIO L'INTERVENTO DI UN CANADAIR, FORSE L'INCENDIO E' DOLOSO

Fiamme nel parco di Capanne

Roghi anche a Castelletto d'Erro e a Prasco

BOSIO

Un altro incendio nel territorio del Parco naturale di Capanne Marcarolo. L'allarme dato le 2 dell'altra notte: devastata una zona impervia con boschi di abeti e querce oltre a un fitto sottobosco denominata Pracaban. Le fiamme hanno sconfinato in Liguria, nel Comune di Campo Ligure. Per arginare fuoco ieri è stato l'intervento di un Canadair. Il velivolo, dopo essersi recato nel Verbano per un altro intervento e Genova per un guasto, è tornato a Pracaban, dove in serata l'incendio stato circoscritto.

Sul posto hanno operato il Corpo forestale delle stazioni di Gavi e Ovada e le squadre A.I.B. di Bosio, Ovada e Carrina. Come ha riferito il responsabile A.I.B. di Bosio, Pier Paolo Davico, situazione ieri controllo, comunque una squadra ha pernottato sul posto per evitare che eventuali focolai potessero svilupparsi. E anche questa volta non è escluso che l'incendio possa essere di origine edolosa.

La notte di San Silvestro stata caratterizzata da un vasto incendio boschivo anche nell'Acquese, in regione nel Comune di Castelletto d'Erro. Sono intervenuti i vigili del fuoco Acqui e i volontari anti-incendi boschivi Castelletto d'Erro e di Bistagno, che hanno dovuto lavorare so le cinque di ieri mattina avere ragione delle fiamme bonificare l'intera zona.

Il Canadair antincendio in azione nella zona del parco di Capanne Marcarolo; il fuoco ha distrutto ettari di bosco Sotto: Sergio Dappino, responsabile dell'Associazione volontari anti incendi boschivi «Valle Bormida», che ha sede operativa a Castelletto d'Erro

«L'incendio, probabilmente prov da un petardo, ha interessato circa due ettari terreni incolti, bosco e sottobosco» spiega Sergio Dappino, responsabile dell'associazione va anti-incendi boschivi «Valle Bormida», che ha sede operativa nel Comune di Castelletto d'Erro.

Altri roghi di sottobosco sono stati registrato ieri mattina a Montechiaro Alto nel pomeriggio a Prasco.

Infine, incendi sterpaglie ieri pomeriggio a Serravalle Stazzano in località Cogli. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi. [r. bo.- g.l.f.]

DUE POMERIGGI

Macellerie chiuse a Moncalvo

MONCALVO. Serrande abbassate nei pomeriggi di mercoledì giovedì per i primi due mesi del 2002. Lo hanno chiesto ed ottenuto dal Comune i quattro macellai moncalvesi. C'è forse aria di crisi, trascorse le feste di fine anno e l'euforia suscitata dal brillante rilancio della fiera del bue grasso? «No -risponde anche nome dei colleghi macellaio Lauro Micco, con negozio in piazza Garibaldi - Si vuole solo approfittare del naturale calo delle vendite gennaio e febbraio per contenere i costi, non ultimi quelli del personale. Cominciamo inv ia sperimentale, non escludendo qualche altra chiusura in limitatissimi periodi dell'anno. Ma per vendite nel loro non possiamo lamentarci». Tornati alla ribalta da qualche anno sotto Natale a Pasqua i consumi di carne di bue grasso si sono mantenute buoni livelli anche lo scorso anno; costato e tagli di bollito sono andate a ruba da parte della clientale lombarda e novarese-vercellese. La clientela locale punta preferibilmente sulla fettina di vitellone, il cui costo in stalla non accenna a dimunuire a inizio anno: «Calano solo di 100-1500 lire il chilo i manzi: da 7000 - precisa Micco - Resta stabile prezzo dei vitelloni da 6.500 a 7.500 lire che scarseggiano sia in stalla che sui mercati a causa delle richieste sostenute». [g. pr.]

MONUMENTO LUMINOSO A NEW YORK REALIZZATO DALLA SPACE CANNON DI FUBINE

Slitta ad aprile l'inaugurazione delle Twin Towers fatte di luce

L'area delle torri gemelle di New York abbattute dai terroristi resterà nel buio fino all'11 aprile. Quel giorno le torri prenderanno una nuova forma luce. di 300 fari collocati là dove c'era la base delle Twin Towers accesi dalla «Space Cannon» di Fubine, a sette mesi esatti dalla catastrofe: il cratere diventerà così un monumento virtuale alle vittime dell'attacco aereo.

La realizzazione del progetto, prevista per Natale, è slittata in quanto ancora in i lavori di rimozione delle macerie. Nel frattempo la città di New York ha pensato di ampliare il disegno che prevedeva inizialmente fasci di luce alzata «sparata» nel cielo di Manhattan, accesi per un breve periodo di tempo. Infatti ora è venuta la richiesta di aggiungere alla fornitura altri 220 fari e rendere definitiva l'opera. «Sarà quindi monumento di luce perenne da presentare al mondo, in segno di pace», dice l'ingegner Bruno Baiardi, presidente della Space Cannon.

Per proiettare in cielo i potenti raggi colorati vengono usate lampade allo Xenon (le uniche in grado di emulare la luce del sole) della potenza di 7000 watt l'una: fascio luminoso sarà proiettato un'altezza superiore a 6 chilometri e i fari ruoteranno variaranno i colori delle colonne luminose, fino dipingere con la luce in cielo la bandiera statunitense.

Per la fornitura dei materiali, ditte fubinese, vista anche la dell'opera, praticato un «prezzo simbolico» che copre metà di quello solito. «Voler guadagnare sulla disgrazie non rientra nello stile della nostra azienda. Abbiamo così applicato uno sconto, anche per dimostrare tutta la nostra solidarietà», aggiunge il presidente Baiardi.

Il arte-scienza rappresentato dai cannoni ad alta tecnologia della Space Cannon che disegnano il cielo con potenti raggi colorati, prima di approdare New York aveva già affascinato mondo l'allestimento della scenografie per le Olimpiadi di Sidney, dei Mondiali di calcio del a Roma, l'illuminazione delle cascate del Niagara, della Mecca, di monumenti a Bogotà, Monaco e in altre parti del mondo. Ultimato le Twin Towers, l'azienda fubinese costruirà una fis di luci anche per la Casa , a Washington. [g. l.]

Così si presenteranno le due torri luminose: il fascio di luce sarà alto 6 chilometri

ACQUI

«Modificate quella pericolosa». E' la pressante richiesta di chi ogni giorno percorre statale 456 che collega la città a Nizza. Un allarme aggravato dall'incidente di domenica costato vita a Lorenzo Riccardo Bistagnino, 22 anni. «Quel tratto di strada è molto pericoloso in quanto, dopo un lungo rettilineo, chi arriva da Nizza ed è diretto verso Acqui deve affrontare una curva che in apparenza sembra facile, che in realtà è molto insidiosa: inerzia tende a invadere l'opposta di marcia avere il tempo accorgersene» commenta un automobilista. Così è avvenuto purtroppo domenica sera, quando Bistagni con la sua Uno si è scontrato frontalmente con un fuoristrada Pajero, finendo poi in un fossato.

«Qui gli incidenti susseguono senza sosta - commenta un abitante di regione Vallerana -. Basterebbe qualche camion pieno di terra per riempire quel fosso ai lati della strada, dove c'è ceppaia che confina la ferrovia. così strada potrebbe facilmente raddrizzata, evitando che si verifichino altri incidenti mortali». Inoltre gli abitanti segnalano che all'ingresso della curva ci sono due grandi cartelli pubblicitari che dovrebbero essere spostati in un tratto rettilineo, per evitare di distrarre gli automobilisti.

Al fondo rettilineo la curva in cui è morto Lorenzo Riccardo Bistagnino, 22 anni (qui sopra)

La data dei funerali di Lorenzo Riccardo Bistagnino, che svolgeva saltuariamente l'attività cameriere in un bar di zona Bagni, è ancora stata fissata. giovane risultava residente a Torino, ma di fatto abitava a Castelletto Molina, via Saracco, alla madre Angela Lacqua (aveva perso il padre Franco e uno zio in un incidente avvenuto oltre dieci anni fa a Motta di Costigliole). I funerali si celebreranno probabilmente venerdì a Castelletto e la salma portata nella tomba di famiglia a Montabone. [g. l. f.]

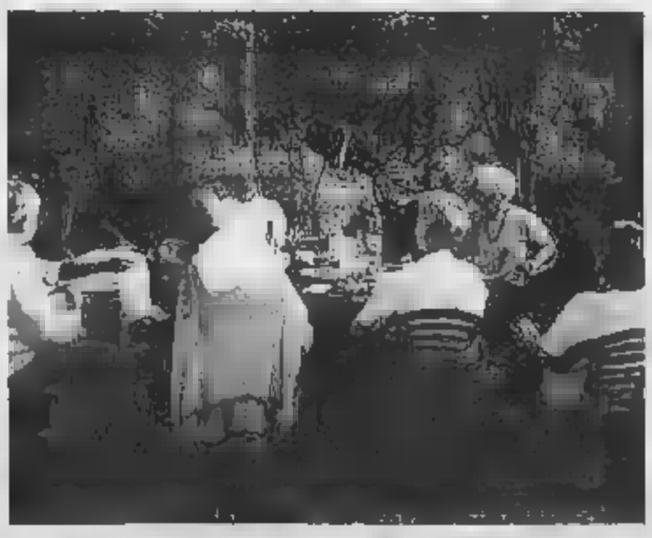
OTTO FAMIGLIE, LA META' RESIDENTI IN FRAZIONE CASTELLINO DI MONCALVO, SI SONO DEFINITIVAMENTE STABILITE IN QUESTO ANGOLO DI PIEMONTE

Quella piccola colonia olandese in Monferrato

Tutto incominciò nel 1957 con una lettera alla rubrica «Specchio dei tempi»

MONCALVO

Gli olandesi di Monferrato sono tornati nelle loro seconde case per le feste di fine . Alcuni vi risiedono già e considerano questo angolo di Piemonte è la nuova e definitiva abitazione. Per tutti il punto di approdo di una scelta di vita finora adottata senza ripensamenti. tutto venticinque persone raggruppate in famiglie, metà quali residenti in frazione Castellino di Moncalvo. Dal lato opposto, in regione Chiosso, c'è il rustico del gestore del bar del principale teatro di Amsterdam. A Casorzo hanno trovato sistemazione due famiglie di pensionati e, in frazione Cosso di Castelletto Merli, industriale dei diamanti di 76 anni che ha ceduto e attività per trasferirsi qui amano la pubblicità questi fornini acquisiti a fine anni Ottanta e provenienti dal Randstad, regione a Nordovest dell'Olanda. Fanno vita riservata, ma legano molto bene con i vicini di casa. Delle famiglie olandesi di Castellino vogliono mantenere l'anonimato due coniugi di professione antiquari librai e, guarda caso, specializzati in testi di letteratura italiana. Nessun problema, invece, per i due nuclei artisti molto noti della di produzione televisiva Endamol, quella che ha inventato grande fratello»: l'attore Ad Volvee, lo scenografo Paul Gallis e il costumista Jan Tax, dei giramondo di professione che appena possono si rifugiano alla Spinona bassa, un posto da escursionisti tra i più impervi e nascosti del Monferrato. Per tutti parla Hendrik Van Rooijen, nato 34 anni fa ad Asti, ma studi dall'asilo all'università in Olanda figlio dei capostipite della colonia olandese in Monferrato. «Ci p vita riservata, un po' da pionieri - precisa Van Rooijen, ingegnere doppia nazionalità e da sette anni castellinese stanziale con lavoro in un'industria grafica di Casale - Di questa amiamo il paesaggio stupendo, poco frequentato turisti. Hendrik vive con la mamma Mirella Mortarotti, rimasta vedova pochi anni fa, e la loro residenza in campagna il punto di riferimento per chi dal paese tullpani intende trasferirsi qui: consigli nell'acquisto della casa, all'assistenza nelle pratiche burocratiche. Tutto cominciò nel 1957 quando Harmand Van Rooijen, giovane responsabile di un'agenzia di assicurazioni all'Aia, restò affascinato dal Lago di Garda: cominciò così a dedicare le sue vacanze due volte l'anno al Belpaese. Troverà moglie a Castellino a seguito di una lettera a «Specchio dei Tempi» in cui confessa entusiasta il suo innamoramento per l'Italia. E' l'agosto del 1963. Gli risponde una maestra elementare di Castellino, Mirella Mortarotti. I si sposano mesi dopo. La casa di Mirella Mortarotti, rientrata Castellino nell'88, anche un punto di riferimento enogastronomico. volte l'anno, in estate, il gruppo di olandesi si riunisce nella per un buffet freddo. [g. pr.]


A sinistra Ornella Mortarotti (è al centro). Sopra tavolata degli olandesi di Monferrato

activecare

La superficie attiva
contro i batteri.

E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.

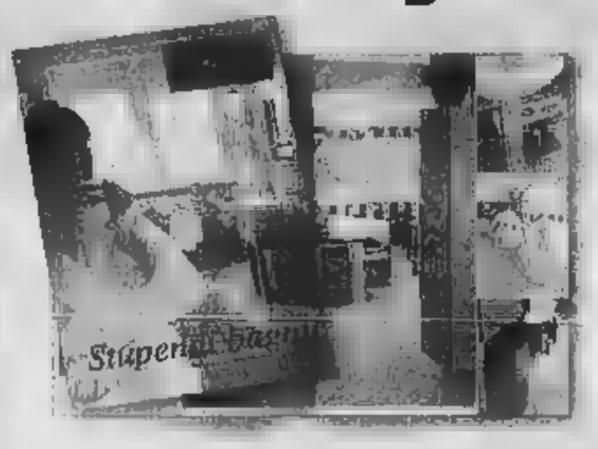
Villeroy & Boch
1748

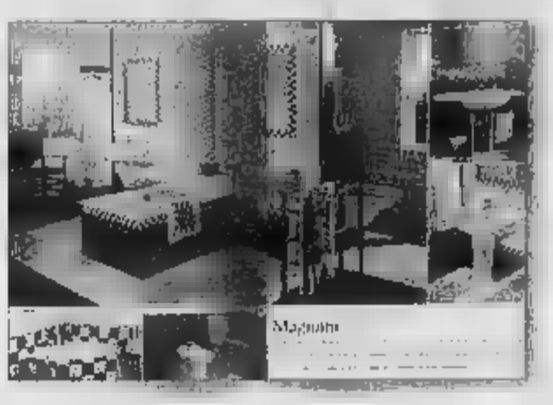
activecare

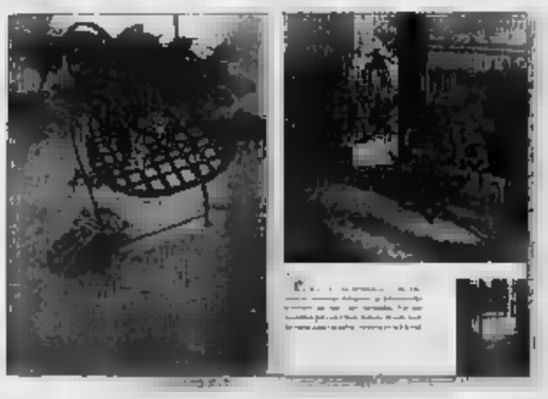
BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

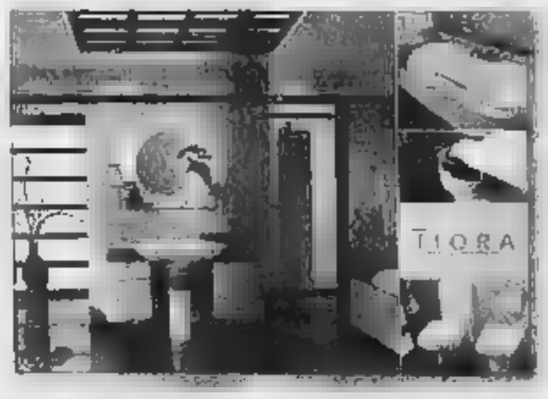
BAGNI STUPENDI, B

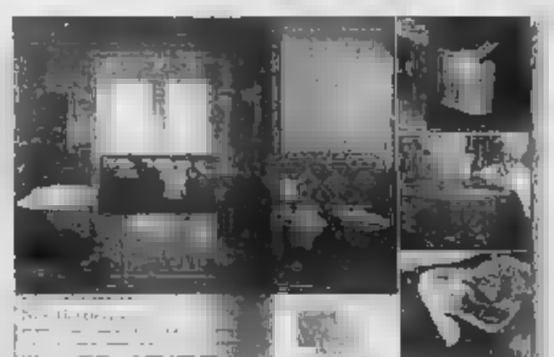
Villeroy & Boch











Opera
Amadeo
Century
Grangracia
Epura
Viola
[illegible]
Solaya
Velvet
New Haven
Strobo
Magnum
Pure Basics
Arena
Bibo H.T.
Flora
Bella
Virage
[illegible]

Activecare

Show Room
[illegible]
Fax 0172 [illegible]

Borgo S. [illegible]
[illegible] 0171 26.93.64

[illegible]
Telefono 0171 34.80.60

Fossano
Via Torino [illegible]
[illegible] 0172 69.37.40

[illegible]
Langhe 29F
[illegible] 55.23.73

[illegible]
Romita 49
Telefono 0174 70.45.68

[illegible]
Telefono 0173 36.60.41

Show [illegible]
Pinerolo • Torino
[illegible] • [illegible]
[illegible] M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
[illegible] • Milano
[illegible] • [illegible]

IDROCENTRO

PARTONO IMPORTANTI INTERVENTI DI RECUPERO CHE SARANNO REALIZZATI GRAZIE A UN MUTUO DI CINQUE MILIARDI E CINQUECENTO MILIONI DI LIRE A TOTALE CARICO DELLO STATO

Bra ha affidato i lavori per il rilancio di Pollenzo

Valter Manzone
BRA

Castello e tenuta reale sono destinati a ospitare interessanti realtà legate all'enogastronomia
A ottobre sono diventati patrimonio dell'Unesco

La ripartizione dei lavori pubblici di Bra ha completato nei giorni scorsi, la consegna dei lavori di riqualificazione della frazione Pollenzo. Questi interventi che saranno realizzati grazie a un mutuo di cinque miliardi e cinquecento milioni di lire a totale carico dello Stato, grazie alla legge relativa ai «Contributi per interventi di restauro, conservazione, valorizzazione dei beni culturali». Lo scorso 13 ottobre il castello e la tenuta reale di Pollenzo sono stati dichiarati ufficialmente «patrimonio mondiale Unesco» con l'apposizione della targa commemorativa offerta dal Rotary Club di Bra e di Cuneo fissata sull'antica torre che domina la piazza antistante la parrocchiale di San Vittore.

Giovanni Galletto, funzionario responsabile della ripartizione dei Lavori pubblici dice: «L'amministrazione comunale, dopo aver raccolto i progetti dalle varie opere che interessano la frazione, ha fatto le opportune gare d'appalto e ha consegnato i lavori, operazione che era necessario svolgere entro la fine del 2001, per non incorrere nel decadimento del finanziamento statale».

Ricordiamo che le opere interessano l'intera area che sarà al centro di progetti legati all'enogastronomia del territorio: si tratta di restaurare la piazza annessa fontana e relativi porticati e vie adiacenti, la pavimentazione e il rifacimento illuminazione delle vie interne all'abitato pollentino (in particolare via Colosseo e via Silicone). Sarà sistemata la Chiesa Madonnina - destinata a centro di documentazione sull'antica Pollentia - e il restauro della facciata della Chiesa di San Vittore (opere queste in convenzione con la Diocesi di Alba proprietaria degli immobili).

Continua l'architetto Giovanni Galletto: «I lavori di risistemazione della pavimentazione dalla piazza e di vie è stata affidata alla ditta Mastra e direzione degli interventi affidata agli architetti Ivana Boglietti e Pierpaolo Passino. Gli interventi di ri-asfaltatura via Silicone e di via Colosseo assegnato alla stessa ditta Mastra con direzione dei lavori all'architetto Paola Bruno e all'ingegner Alberto Marchisio; per quanto concerne invece il rifacimento dell'impianto di illuminazione che interessa le via Silicone, Colosseo, Fossano, del Teatro, Carlo Alberto e Amedeo di Savoia l'appalto è stato dalla Balocco di Cheresco e l'intera opera sarà seguita dal perito Pierpaolo Serra e dall'ingegner Enrico Marino».

«Il restauro della chiesa della Madonnina - aggiunge Galletto -, che dovrebbe poi diventare centro documentazione, è stato affidato alla ditta Irac di Pavia (direzione lavori architetto Franco Monchiero, ingegner Laura Dellaferrera e ingegner Giuseppe Vigandì). La sistemazione della facciata della parrocchiale di San Vittore e i portici attigui alla chiesa sarà realizzata sempre dalla Irac, mentre i lavori saranno diretti dall'architetto Alessandra Morra».

E' inoltre allo studio un progetto di rifacimento della segnaletica turistica per l'intera frazione e la pubblicazione degli studi storici su Pollenzo, che prodotti in formato cartaceo che su cd-rom. Tutte le opere dovranno essere realizzate in stretto collegamento con la Sovrintendenza ai Beni archeologici e quella ai Beni Ambientali e architettonici del Piemonte. Gran parte degli interventi realizzabili con questo mutuo, erano già stati sollecitati dalla Pro Loco «La Torre» di Pollenzo in quanto inseriti nel progetto di riqualificazione denominato «Pollentia 2002».

Una veduta aerea dell'area di Pollenzo dove gran parte degli interventi affidati nei giorni scorsi erano già stati sollecitati dalla Pro Loco «La Torre» (FOTO MURIALDO)

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO PRESENTA DUE «RE DELLE COLLINE» PRONTI A ESORDIRE SUI MERCATI

«Ecco uno strepitoso barbaresco '99»

Per il barolo il '98 è la settima grande annata consecutiva

ALBA

Il Consorzio regala agli amanti del buon vino due nuove annate: il barolo '98 e il barbaresco '99. Al 31 dicembre 2001 hanno concluso i tre e due anni di invecchiamento obbligatorio previsti dai disciplinari docg e dal primo gennaio possono avere l'onore della tavola. Ci sono produttori che approfittano subito di questa possibilità, altri che preferiscono affinare il vino in bottiglia ancora per qualche mese, prima di metterlo al commercio. Un momento importante nel cammino di presentazione delle annate sarà segnato dalla degustazione al Teatro sociale di Alba nell'ambito di «Vinum Nebbiolo».

Il presidente del consorzio di tutela, Giovanni Minetti: «Il '98 è un grande barolo della serie di sette annate consecutiva (dal 1996 al 2001) che si collocano tra l'ottimo e l'eccezionale. Il '98 si può definire ottimo (il '97 era ritenuto eccezionale) e si caratterizza per la sua eleganza al gusto, per la carica di profumi molto elevata e per un minor contenuto di estratti». Di barolo '98 si potranno mettere in commercio 7 milioni 612 mila 933 bottiglie, che rappresentano una quantità media. Si vende soprattutto all'estero: i primi mercati sono Stati Uniti e Germania, seguiti da Inghilterra, Canada e Giappone.

Per quanto riguarda l'annata barbaresco '99 il presidente del consorzio di tutela non ha dubbi: la definisce «strepitosa». «Il '99 si colloca nell'ambito dell'eccellenza, quest'anno riguarda l'uscita del barbaresco, il prossimo anno del barolo. La qualità e il prezzo giusto non mancheranno di rilanciare questo vino sui mercati». Di barbaresco si potranno vendere 1 milioni 659 mila 600 bottiglie, una quantità normale.

Il presidente Minetti lamenta la difficoltà per il consorzio ad avere i dati commerciali delle aziende: «Conoscere in tempo reale l'andamento delle esportazioni sarebbe utile per programmare strategie di mercato, così come avviene ad esempio in Toscana e in Francia». [g. f.]

La degustazione al Teatro Sociale di Alba sarà un test importante per le nuove annate.

DOPO I PREMI DI MANGO, FESTA IL 19 GENNAIO

Produttori moscato ad Asti per l'Alfieri

MANGO

Tutti i produttori di moscato e «Asti spumante» sono inviati il 19 gennaio ad Asti al Politeama per la consegna del premio «Alfieri». Lo ha detto il sindaco Luigi Florio, intervenendo domenica pomeriggio alla consegna dei premi d'onore dell'enoteca regionale di Mango.

«Il premio Alfieri segnala coloro che hanno portato il nome di Asti in giro per il mondo: dopo Paolo Conte, il cardinale Angelo Sodano e lo scenografo Eugenio Guglielminetti, abbiamo voluto assegnarlo all'Asti spumante, al Consorzio di tutela, al prodotto simbolo del nostro territorio» spiega Florio.

Il sindaco ha ribadito che Asti si considera il 53° comune della zona a docg, anche se il territorio non è inserito nell'area di produzione delle uve («Una curiosa anomalia, è come se Reims o Epernay non fossero inclusi nell'area dello Champagne», ha annotato Sergio Miravalle, dalla «Stampa» al quale è andato il «Marchesino d'oro» per l'informazione.

A Mango sono stati premiati anche le Case spumantiere storiche (per lo spot «No Martini? No party»). Cancis per il «Modonovo» e Contratto per il «De Miranda». Tonino Verro del ristorante «la Contea» e Neive ha ricevuto il riconoscimento per il ristoratore che più si è impegnato nella promozione dell'Asti. Tra i piccoli produttori che si sono affacciati al mondo delle bollicine: Cà du Ciuvin (Castiglione Tinella), Mauro Perrone di Canelli, Stefano Bellio e Mario Torelli di Rubbio.

Il presidente dell'enoteca Raul Molinari si è tolto «qualche sassolino dalle scarpe» annotando che il mondo dell'«Asti» e del moscato fatichi a trovare spazi positivi nella comunicazione e sia considerato «quasi di serie B da altri produttori vinicoli e da città come Alba che pur traggono vantaggi concreti da questo comparto dell'economia enologica». L'Asti spumante è una opportunità e un vanto per tutto il territorio e non può essere vissuto solo come un problema». Voci dalle aziende confermano che la stagione è andata bene e le vendite sono state in rialzo. [r. s.]

IN BREVE

Nominata in Consiglio la commissione elettorale

Il Consiglio comunale ha designato - nell'ultima seduta - la commissione elettorale che risulta composta dai consiglieri Emanuele Di Caro, Mario Barbero, Giuseppe Canalis, Sergio Franciosi, Bruno Declico, Gian Carlo Balestra (effettivi) e dai supplenti Raimondo Testa, Piero Dogetto, Pio Giverso, Giuseppe Bergesio, Michelino Germanetto e Claudio Lacertosa. [v. m.]

Ancora aperta la mostra «Ragazzi in biblioteca»

Prosegue la mostra "Ragazzi in biblioteca" con l'orario della Biblioteca (lunedì 14-18.30, da martedì a giovedì: 9-12/14-18,30 e il venerdì 9-12/14-18) che si concluderà a fine gennaio con un'iniziativa particolare sul Senegal, nell'ambito del progetto di cooperazione tra i Comuni di Bra e Possano e la città di Thiès. Per ulteriori informazioni chiamare lo 0172413049 oppure scrivere una e-mail: bibliotera@comune.bra.cn.it. [v. m.]

BRA

Due nuovi commendatori e quattro cavalieri

Con un decreto del Presidente della Repubblica i braidesi Biagio Rabollo e Antonino Giammarinaro sono stati nominati commendatori, mentre Guglielmo Astegiano, Innocenzo Bonura, Giovanni Battista Tavella e Sergio Manissaro hanno avuto il riconoscimento di Cavalieri della Repubblica. [v. m.]

BRA

Doposcuola alle elementari confermate le convenzioni

La Giunta comunale di Bra propone anche per quest'anno numerose attività educative territoriali e di doposcuola nei tre istituti cittadini. In particolare i ragazzi che frequentano il doposcuola nelle elementari di Madonna Fiori, di Bandito, di via Piumati e di via Vittorio Emanuele continueranno le loro attività ludico-didattiche grazie alle convenzioni stipulate dall'Amministrazione Comunale con Sportgente, Società Braidese Hockey ed il quartiere Madonna Fiori. [v. m.]

BRA

Anziano cade in casa lo salvano i vigili del fuoco

I vigili del fuoco di Bra intervenuti per soccorrere un anziano B.I.(75 anni) che era caduto in casa e non era più riuscito ad alzarsi. Alcuni parenti gli hanno telefonato, suonato il campanello e non ricevendo risposta hanno chiamato i pompieri. L'uomo è stato trasportato in ospedale per alcune [g. f.]

PRESO LA NOTTE DEL 31 ALLA «MORETTA» DI ALBA

Tenta furto al Santuario arrestato e condannato

ALBA

Sorpreso nella chiesa parrocchiale Santuario della Moretta la notte del 31 dicembre, l'albese Angelo Manno di 36 anni, è stato arrestato dai carabinieri per tentato furto aggravato: processato per direttissima il tribunale lo ha condannato a dieci mesi di reclusione senza condizionale ed è stato rinchiuso nel carcere di Alba. A udire rumori sospetti provenienti prima dal porticato e poi dai corridoi della canonica, alle due di notte, è stato il parroco, don Mario Mela, che era solo nel suo studio intento a preparare alcune riflessioni da leggere in chiesa la sera di Capodanno. Si è reso conto che qualcuno era entrato nella sacrestia, si è messo alla ricerca e ha chiamato i carabinieri del nucleo radiomobile che sono prontamente accorsi: il Manno è stato trovato nascosto all'interno della bussola d'ingresso. Addosso aveva un cacciavite lungo 26 centimetri di cui non ha fatto uso.

L'ipotesi è che si fosse introdotto in chiesa per impossessarsi del denaro offerto dai fedeli nelle cassette dell'elemosina e altri oggetti, ma quando è stato fermato non aveva ancora rubato nulla. «Ho litigato con i miei famigliari e mi sono rifugiato in chiesa per passare la notte fuori al freddo» ha detto Manno per giustificarsi ma non gli hanno creduto. Dalle indagini è stato accertato che l'uomo era entrato nel complesso della parrocchia della Moretta scavalcando la recinzione e ringhiera. Pare che prima di entrare in chiesa sia salito al piano superiore della canonica e 'sia entrato in una camera dove stava riposando un sacerdote. Al parroco, Mario Mela, una settimana fa ignoti avevano rubato il giubbotto di montone, che aveva lasciato appeso nel corridoio, mentre stava celebrando la messa. [g. f.]

NEL DOPO ACNA IL TERRITORIO CERCA SEMPRE NUOVE POSSIBILITA' DI SVILUPPO

Futuro enologico per la Val Bormida

Con l'entusiasmo di tanti giovani nei terrazzamenti sulle colline

Ginetto Pellerino
CORTEMILIA

Dopo gli anni bui dell'inquinamento Acna la Valle Bormida riscopre la sua tradizione enoica. Dalla seconda parte degli Anni '90 in viticultura d'alta collina è in espansione e vi si dedica un numero sempre maggiore di produttori, in buona parte giovani. Il Dolcetto i terrazzamenti è uno dei più antichi vitigni di Langa. Morbido, profumato, ha una giusta graduzione alcolica, appartiene dal Doc Dolcetto d'Alba ma ha l'ambizione di essere a una denominazione d'origine.

Goffredo Casalis, nel suo dizionario storico-geografico dei Comuni piemontesi risalente alla prima metà dell'800, cita più volte il Dolcetto della Valle Bormida come prodotto di alta qualità, non inferiore a quello di Alba. Il vino di queste colline viene definito «generoso, saluberrimo e abbondante, comprato da negozianti di varie città del Piemonte, che in tutte le stagioni dell'anno si recano per farvi incetta».

Commenta il sindaco Giancarlo Veglio: «La coltivazione della vite, in particolare del Dolcetto, era tra quella principali anche un secolo prima. Dal catasto comunale del 1735 si ricava, infatti, che ben 1113 giornate di terreno sono coltivate a vite da 188 produttori. Tra le zone particolarmente vocate si segnalano Chiappelle, Doglio, Piazze, Brucato, Viarascio».

A distanza di oltre 260 anni queste stesse colline, certamente più incolte e abbandonate, giungono segnali incoraggianti. I produttori hanno ripreso a comprare le uve per i loro Dolcetti di «punta», i cosiddetti sori dell'Alta Langa. Nei ristoranti, nelle trattorie e negli agriturismi si possono già apprezzare amabili locali, beverini e ottimi con ogni piatto. Ma la novità dei nuovi imprenditori vitivinicoli sembra voler finire qui. Si punta ad una produzione più ambiziosa, di sempre maggiore qualità. All'attività di promozione e valorizzazione dei vini locali contribuisce la Comunità montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone che partecipa alle principali manifestazioni del settore enogastronomico. I produttori dei dodici comuni associati sono: Cesare Canonica (Terre Bormida), Cascina Besciolo di Chinazzo (Gorzegno), Tenuta Contessa di Giancarlo Barbero (Perletto), Giuseppe Cigliuti (Cortemilia), Ferruccio Reolfi (Perletto), Azienda agricola Pierluigi Chiola (Perletto), Cascina Blangio di Blangio (Rocchetta Belbo), Azienda agricola La Chiozza (Rocchetta Belbo), Fratelli Bertodo (Cortemilia), Rossello Vini (Cortemilia).

GESTORE TELEFONICO ALBESE

Egeacom attiva 7000 nuove linee in pochi mesi

Settemila nuove linee allacciate in sette mesi, ecco il sorprendente risultato ottenuto da Egeacom, il gestore telefonico per il territorio di Langhe e Roero, nato da un accordo di collaborazione tra la Noicom e l'Egea, la multiutility che partendo da Alba e Bra si sta affermando come forma emergente nel Nord-Ovest. I dati resi noti dall'amministratore delegato di Egea, Pierpaolo Carini, durante l'ultima assemblea dei soci. La costituzione di Egeacom è stata uno dei più evidenti della crescita di Egea, uno sviluppo che ha portato alla creazione di posti di lavoro, passati da poco più di tre anni da 44 a 160. Un'occupazione di qualità che è andata a coprire soprattutto le esigenze derivate dai nuovi servizi: il call center, la ristrutturazione dello sportello e degli uffici amministrativo, contabile,e tecnico, la raccolta differenziata, l'energia elettrica e la telefonia. [l. f.]

GRANDE "PROMOZIONE DELL'EPIFANIA"

DAL 4 GENNAIO ALL'11 GENNAIO 2002

SCONTI DAL 20% AL 60%
SU TUTTA LA MERCE

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

MIROGLIO

CUNEO
Corso Nizza, 6

ALBA
Via V. Emanuele, 40

I NEGOZI RIMARRANNO CHIUSI NEI GIORNI 2 E 3 GENNAIO
PER LA PREPARAZIONE DELLA PROMOZIONE

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NELLE DUE REGIONI GLI APPUNTAMENTI DI SAN SILVESTRO HANNO MESSO IN EVIDENZA IL DESIDERIO DI RITROVARE SERENITA' E ALLEGRIA

Dolce e in piazza il Capodanno dell'euro

Dal Verbano al Cuneese il 2002 festeggiato all'aperto

Alba ha salutato l'anno dell'euro nel modo più dolce, al gusto di Nutella. Romantico chi ha scelto la crociera sul Lago Maggiore, con teneri baci d'auguri davanti alle Isole Borromee. Tradizionalisti ma [illegible] voglia di osare i moltissimi astigiani che hanno abbandonato tombola e fagioli per darsi alle cartelle del Bingo [illegible], in caso di vincita, offre euro sonanti.

E poi [illegible] musica in piazza con Anna Oxa ad Alessandria e dj a Biella, fiaccolate sugli sci nelle località (come Cervinia) [illegible] riuscite a presentarsi «in bianco» all'appuntamento di fine anno, brindisi in compagnia con inevitabili cappellini e trombette scaccia-tristezza. Piemonte e Valle d'Aosta hanno salutato il passaggio dal 2001 al [illegible] augurandosi soprattutto il ritorno della pace nel mondo, mai come ora sentita [illegible] minaccia che [illegible] in tutte le case.

E quando ieri mattina vigili del fuoco e altri professionisti del soccorso e delle forze dell'ordine si sono trovati per gli auguri nelle piazze di tante città il pensiero è andato anche ai trecento pompieri di New York che hanno perso la vita nel disperato tentativo di alleggerire il più possibile il drammatico bilancio di morte delle Torri Gemelle. [c. bo.]

ALBA

Il «Nutella party» è ormai diventato un riferimento fisso per Alba nella notte di San Silvestro: la manifestazione, che venne ideato per lo storico Capodanno del Duemila, ha avuto grande successo anche l'altra notte con una folla di cittadini in piazza

ANNA OXA PER GLI ALESSANDRINI

Anna Oxa sul palco in piazza Garibaldi [illegible]. C'erano quasi ventimila persone con gruppi di fan della cantante anche da Napoli e altre parti d'Italia

POI [illegible]

Il Caffè delle Rose, nel cuore di Pallanza, affollato da giovani verbanesi. Alcuni di loro, tre ore dopo la mezzanotte, si sono tuffati nel Lago incuranti del gelo

«CIN CIN» A NOVARA CON LE FORZE DELL'ORDINE

Brindisi augurale delle forze dell'ordine. A Novara il tradizionale incontro si è svolto ieri mattina in piazza Martiri, a Verbania nella caserma dei vigili del fuoco

ASTIGIANI NELLA NUOVA SALA BINGO

Un tavolo della sala «Bingolux» di Asti, la terza dedicata al Bingo in Piemonte, inaugurata sabato scorso: nella notte di San Silvestro è rimasta aperta fino all'alba, offrendo cappuccini e brioche ai giocatori. E da ieri le cartelle costano 1,5 euro

[illegible] DI VINTEBBIO

Alle Cave di Vintebbio (una frazione di Serravalle Sesia, in provincia di Vercelli) tutto esaurito per l'arrivo del 2002: i festeggiamenti si sono protratti fino alle prime ore dell'alba di ieri mattina

[illegible] A BIELLA

Il palco dei disk jockey in piazza Primo Maggio durante la festa organizzata dall'Amministrazione comunale

FIACCOLATA DEI VALDOSTANI A CERVINIA

La fiaccolata ai piedi del Cervino, uno degli appuntamenti di fine anno in Valle d'Aosta dove per mancanza di neve alcune località turistiche hanno dovuto rinunciare al suggestivo spettacolo notturno (PARENTO DI GIORGIO REVELLI)

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Harry Potter e la pietra filosofale
[illegible]: ore 16.30-19.30-22.30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,00/4,13

AMBRA. Tel. 0131-252.079
La vera storia [illegible] Jack lo squartatore
Feriali: ore [illegible]-22.20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.20
L. 13.000/10.000 € 6,71/5,16

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17.15-19.45-22.15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,00/4,13

[illegible]-234.240
Aida degli Alberi
Ore 15.45
Monsoon Wedding
Ore 17.15-19.45-22.15
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible] € 6,50/5,00/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.000
Merry Christmas
Feriali e Fest.: ore 15.15-18.15-20.15-22.30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali e Fest.: ore 18-18-20-22.15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.797
Momo alla conquista del tempo
Ore 16-17.20-18.40
Tomb Raider
Ore 20.20-22.25
[illegible] Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il Principe e il Pirata
Feriali e Fest.: ore 16.15-18.15-20.15-22.20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala [illegible] Tel. 0131-349.321
Atlantis
Feriali e Festivi: ore 15.30-17.15-19-20.30-22.30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

ARISTON. Tel. 0144-322.585
Oggi chiuso
Feriali: ore 20.15-22.30
Fest.: ore 15.30-18-20.15-22.30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20.15-22.30
[illegible]: ore 15.30-18-20.15-22.30.
[illegible] € 6,20/4,13

[illegible]
ROMA. tel. 0143-667.516
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter
Ore 16.30
Ocean's eleven
Ore 20.10-22.25
L. 12.000/9000 Lun. 7000 € 6,20/4,65/3,62

POLI. Tel. 0142-452.081
Merry [illegible]s
Feriali: ore 20.15-22.20
Sab. e Fest.: ore 15.30-18-20.15-22.30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Le proiezioni cinematografiche riprendono dall'Epifania

MIS. Tel. 0143-321.472
Atlantis
Ore 14-15.30
Spy Game
Ore 17.45-20.15-22.30.
L. 12.000/8000 Mar. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 16.30-19.30-22.30
L. 12.000/8000 Lun. [illegible] 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,[illegible]

CENTRALE STS. Tel. 0143-81.411
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 19.30-22.15
Sab. e Fest.: ore 15.30-19.30-22.15.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Merry Christmas
Feriali: ore 20-22.15
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. [illegible] € 5,16/3,62

LAIA. Tel. 0143-82.895
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
[illegible] € 5,16/4,13

MULTI[illegible] Sala 1. Tel. 0131-861.326
Merry Christmas
Ore 20,30-22.30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Ocean's eleven
Ore 20-22.30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Ocean's eleven
Feriali: ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Spy Game
Feriali: ore 20,10-22,20
[illegible]: 14.10-15,20-20,10-22.20
L. 10.000/7000 Lun. [illegible] € 5,16/3,62

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Harry Potter e la pietra [illegible]
Orario: 17.
Biglietto: 13.000 (9000).

Ocean[illegible]
Orario: 20, 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

SITZ. Tel. 0141-530.086
Il principe e il pirata
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Merry Christmas
Orario: 20,15; 22,30.
Festivo: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.530
Atlantis, l'Impero perduto.
Orario: 16,30; 18,30. Biglietto: 12.000 (8000).

Serendipity.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-701.[illegible]
RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (UTS). Tel. 0141-701.406
RIPOSO.

MONTEVERDE. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MONTEVERDE [illegible] Nuovo
RIPOSO.

MONTEVERDE. Sala Regina.
RIPOSO.

CASTELLO. Tel. [illegible] 124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Rilorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. [illegible] ●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

HARRY POTTER E [illegible] FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY [illegible]. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato [illegible] gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

[illegible] INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film [illegible] Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

[illegible] ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [illegible] Damon per la storia di una clamorosa rapina [illegible] Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. [illegible] giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca [illegible] li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. [illegible] nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico [illegible] difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia [illegible] affittare le [illegible] della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film [illegible] di [illegible] agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) [illegible] stato arrestato in Cina [illegible] condannato a morte. [illegible]

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO [illegible] TATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I [illegible] NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simón Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. [illegible] 0171-631 771/444.285
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN Tel 0173-363 021.
Merry Christmas. Or. fer. 20, 22

MOIRETTA Tel 0173-364 935
OGGI RIPOSO

SUBSET. Tel. 0173-283 325
Tomb raider Or. 20 [illegible]

COMMUNALE Tel 0175. 346 901.
Come cani e gatti Or. 19.30;
Moulin rouge or 21

MODERNO Tel 0171/262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213 [illegible] **1: Quando l'amore è magia** [illegible] 14.30; 16.30, 18.30; 20.20, 22.30
Sala 2: La vera storia di Jack lo squartatore. Or 15; 17.30, 20; 22.45
Sala 3: Ocean's eleven Or 15; 17.35; 20 22.40.
Sala 4: Spy game Or 14.45 17.20, 20,10 22.45
Sala 5: Atlantis l'impero perduto Or 14.40, 16.45; 18.50 **Merry Christmas.** Or 20.50, 23.
Sala 6: Il principe e il pirata Or 16.20; 18.30; 20.35; 22.45; **Momo alla conquista del tempo** Or. 14.30
Sala 7: Aida degli alberi Or 14.30; 16.10 **South Kensington** Or. 17.45; 20; 22.45
Sala 8: Merry Christmas. Or. 14.20 16.30 18.40; 20.45; 22.50.

Sala 9: Harry Potter. Or. 14; 17; 20.00, 22.50.
Sala 10: Tomb [illegible] [illegible] 14; 16.15; [illegible] 20.40, 22.50.

MULTISALA [illegible] Tel. 0172-412.317
Sala Grande: NON PERVENUTO
Sala Max: NON PERVENUTO
Sala Mignon: NON PERVENUTO

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771.
Sala Mirabel: Merry Christmas Or. 20.15; 22.20
Sala Metropolis: From Hell, la vera storia di Jack lo squartatore [illegible]

LUX. Tel. 0171/946069
OGGI RIPOSO

FERRINI OGGI RIPOSO

[illegible] OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277.
[illegible]

LUX [illegible] 0171-241 726. L. [illegible] ord. [illegible]

SALA BORSI Tel [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-488 324 [illegible]
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel 0173-742.321
Sala Blu: Merry Christmas. Or. 20,20; 22.30
Sala Grande: Atlantis. Or 20.30; **Jack lo squartatore.** Or. 20,10; 2.230
Sala Rossa: Harry Potter. Or. 21.20

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR Nella morsa del ragno Or. 21

LUX. Tel. 0171-927 534 **Harry Potter**

BERTOLA SALA 1. Tel [illegible]-47.868.
[illegible]

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. Tel. 0174-45.660. OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE [illegible] 0175-797 027
OGGI RIPOSO

BARONET Tel. 339 1242182
Momo Or 15,15; 18,15,
Il principe e il pirata. or. 20; 22,15

CIVICO. Tel. 0175-43 756. OGGI RIPOSO

ITALIA Tel 0175-42.600. **Spy game** Or. fer. 20; 22

MODERNO. Tel 0174-227.105.
Atlantis Or. 16,30; 18,30;
Ocean's eleven Or 20.30; 22.30

AURORA. Tel. 0172/712.957
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172.726.324.
Cinecittà 1: Merry Christmas Fer. [illegible] 22.30
Cinecittà 2: Jack lo [illegible]quartatore. Or. fer. 20; 22.30.
Cinecittà 3: Il principe e il pirata [illegible]. fer e fest. 20.30, 22,30
Cinecittà 4: Harry Potter e la pietra filo[illegible]e. Or. fer. 21,15
Sala 5: Spy game. Or. fer. e fest. 20., 22.20.
Tomb raider [illegible] e fest. 16; 18.

ALBA E BRA

AQUA 150 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15.20; 17,15; 19; 20.45, 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30, 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14, 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,55; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'Impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ODEON via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera [illegible] Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Mirage via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 19,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Montalcone 62, tel. 327.2214 [illegible] **degli alberi.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50 **Omicidio in [illegible]** Or.: 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30, 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1, corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi testo.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2097. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
FILI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Atlantis - L'Impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'Impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.814. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] UNO via [illegible] 16, tel. 812.5606. **L'uomo che [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 16, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse nowredux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'Impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'Impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpino, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. [illegible] **en's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LOCANDA dell'ANGELO
di Malfarà Vittorio
RISTORANTE PIZZERIA
Festeggia con noi l'Epifania

MENU' DELLA BEFANA
Sabato 5 gennaio, a cena
(solo su prenotazione)
Lardo di Arnad con castagne al miele
Cotechino in crosta [illegible] crauti
Soufflè di zucca con fonduta
Tagliolini ai porcini [illegible] trevisana
Coniglio farcito al tartufo
Patate cresiate
Meringata con cioccolato fondente
Acqua
Vini: Dolcetto d'Asti F.Damiano, Grignolino Monferrato casalese F. Damiano
Caffè
[illegible] 24 (£. 46.000 circa)
(Bambini fino a 8 anni metà prezzo)

MENU' DEL PESCATORE
Aperitivo di re Nettuno
Insalata del pescatore
Moscardini [illegible] diavola
Cozze [illegible] gratin in salsa Mornaise
Flan imperiale dei nostri mari
Risotto [illegible] scoglio
Bavette terra e mare
Sorbetto
Fritto del vecchio pescatore
Insalatina rusticana
Dolce al carrello
Vino Chardonnay
Acqua e caffè
€ 28,40 (£. 55.000)
tutti i giorni, pranzo o cena, [illegible] su prenotazione

SI ACCETTANO TUTTE LE CARTE DI CREDITO [illegible] TICKET RESTAURANT
Vittorio e Michela vi augurano Buone Feste

LOCANDA DELL'ANGELO
Via Pieve, 22 Scandeluzza
di Montiglio M.to - AT
Tel. 0141.906384
333.4343790
[illegible] su 24

Orario: da lunedì a venerdì servizio serale (pranzo su prenotazione)
Sabato, domenica e festivi pranzo e cena

La serata sarà [illegible] dalla Befana in persona che porterà bellissimi doni a tutti i bambini e alle "befane" presenti.
Musica dal vivo [illegible]
"Stefania e la sua Band"
Il menù non è obbligatorio, ci si può divertire con la Befana anche gustando le altre specialità: menù [illegible] carne, [illegible] pesce, o una fantastica pizza tra le 100 proposte

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale [illegible] Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

OGGI NELLA PICCOLA FRAZIONE DI CASTIGLIONE D'ASTI ■ RINNOVA UN RITO CHE RISALE AL 1200

Ornella regina della fagiolata

La Muti ospite tra cuochi e paioli fumanti

ASTI

Sarà l'ospite d'onore, oggi, [illegible] storica «Fagiolata» di Castiglione, frazione di Asti; vecchia di oltre [illegible] anni, da sempre è la prima manifestazione dell'anno nell'Astigiano. Da Castelletto d'Orba, il centro dell'Alessandrino dove ha una casa, arriverà Ornella Muti: una partecipazione inattesa, la sua, che qualche giorno fa ha colto di sorpresa gli stessi organizzatori (Pro loco e Circoscrizione). Merito di una chiacchierata tra amici, i sindaci di Castelletto e Asti: il primo, Lorenzo Repetto, ha raccontato al secondo, Luigi Florio, che l'attrice in questo periodo [illegible] in [illegible] nell'Ovadese.

Florio ha buttato lì l'invito, forse neanche ci sperava [illegible] in fondo: invece oggi Repetto comparirà a Castiglione con la Muti. «E' una grande soddisfazione - commenta il primo cittadino - sapere che quella di Castiglione sarà la prima uscita pubblica di un'attrice che tutti apprezziamo». «La [illegible] madrina della manifestazione» annuncia Umberto Barisone, presidente della Circoscrizione.

E nella piccola frazione (850 abitanti) del capoluogo l'affanno si è moltiplicato: a quello ordinario, per i preparativi della festa, [illegible] mischiato quello straordinario, per dare all'attrice la giusta accoglienza. Che cosa penserà lei nel vedere, in piazza San Defendente, quegli enormi cinquanta paioli di rame da cui, a partire [illegible] 11,45, con mestoli rigorosamente di legno i mu[illegible] della Pro loco tireranno fuori fagioli e ceci da distribuire gratuitamente alla folla? I legumi, cucinati [illegible] cotiche e costine [illegible] maiali, [illegible] messi a cuocere stamane alle 5: [illegible] tutto circa 400 chili, che come sempre andranno a ruba dopo [illegible] cottura lenta (così vuole la tradizione) sul fuoco a legna.

Con questo rituale [illegible] volta [illegible] frazione onorerà il volere del concittadino Guglielmo Baldissero, che nel 1200, al termine [illegible] lungo contenzioso, si era impegnato a pagare una parte del compenso dovuto dalla Curia astese ai feudatari purchè, dopo la sua morte, venis[illegible] celebrata ogni anno una messa, seguita dalla distribuzione di una «gamella di legumi» per i poveri. Il programma della manifestazione prevede, al termine della messa delle 10,30, la rievocazione in costume sulle origini della «Fagiolata» seguita, [illegible] 11,30, dal corteo dei coscritti (quest'anno tocca alle leve del 1982 [illegible] 1983, appena 7 tra ragazzi e ragazze) [illegible] della «Confraternita dei Bati», accompagnati dalla banda «G. Cotti». Alle 11,45, dopo la benedizione, [illegible] via alla distribuzione della «Fagiolata». Non mancherà una sorpresa: dopo molti anni di assenza, torneranno [illegible] «tirà [illegible] dragon», il tradizionale pandol[illegible] di Castiglione (sarà venduto all'incanto) la cui ricetta è stata riscoperta dall'ex panettiere lo[illegible] Sergio Avidano.

Ci sarà anche questo nel cesto di prodotti tipici che, al termine della manifestazione, sarà consegnato a Ornella Muti: «Non mancheranno sacchetti di fagioli e lenticchie, vini e altre goloserie locali» annuncia Giancarlo Valnegri, a capo della Pro loco. In tempi di corsa all'Euro, la Muti troverà nel paniere anche le monete commemorative della «Fagiolata», realizzate nel 2000 con [illegible] stemma araldico di Castiglione: da collezionare, come le vecchie lire. [l. r.]

Ornella Muti giungerà a Castiglione d'Asti accompagnata dal sindaco di Castelletto d'Orba dove l'affascinante attrice possiede una casa. A lato un'immagine della cottura dei fagioli in cinquanta grandi pentole di rame

L'EDITORIA [illegible]

Alpi studiate e raccontate come una terra d'asilo e di rifugio, di miti e tante leggende

Gianni Martini

QUESTO nostro secolo, nato e cresciuto sotto il segno della civiltà industriale, ha prima inventato la macchina e poi ne ha fatto il proprio modello di vita. La velocità è diventata la nostra catena, tutti siamo in preda allo stesso virus: la Fast Life, che sconvolge le nostre abitudini, ci assale fin nelle nostre case, ci rinchiude a nutrirci nei Fast Food. Ma l'uomo sapiens deve recuperare la sua saggezza e liberarsi dalla velocità che può ridurlo a una specie in via d'estinzione. Perciò, contro la follia universale della Fast Life, bisogna scegliere la difesa del tranquillo piacere materiale. Contro coloro, e sono i più, che confondono l'efficien[illegible] con la frenesia, proponiamo [illegible] vaccino di un'adeguata porzio[illegible] di piaceri sensuali assicurati, da praticarsi in lento e [illegible]rolungato godimento». E' indispensabile [illegible] il testo del «Manifesto dello Slow Food» (ne riportiamo i due terzi) approvato il 9 dicembre [illegible] a Parigi per capire [illegible] preziosità di una delle ultime pubblicazioni volute dal movimento nato a Bra, in provincia di Cuneo, che oggi raccoglie 30 mila adesioni in Italia, settantamila nel mondo. «Slow Food. Le ragioni del gusto» è il titolo del volume firmato da Carlo Petrini, edito da Laterza e in vendita [illegible] 24 mila lire. Storia, costume, filosofia «rivolto prima [illegible] tutto a chi ancora [illegible] ci conosce - si legge nella prefazione - dedicato a tutti coloro che in questi anni hanno fatto crescere Slow Food» (info@slowfood.com).

E' stata portata in edicola nel dicembre scorso ma non [illegible] lega[illegible] al tempo, il quinto numero della rivista «L'Alpe» della «Friuli&Verlucca» che riserva saggi e ricerche al tema riassunto nel titolo «Terra d'asilo, terra di rifugio» (colori, 144 pagine, grande formato, in vendita a 10,10 euro). Grandi firme per dodici temi sviscerati con attenzione (oltre alle 19 rubriche dedicate alle terre dell'arco alpino). Si legge di «Rifugio etnico», «Rifugio della disobbedienza», di «Rifugio ascetico», di «Alpi: [illegible] rifugio per i valdesi?», [illegible] «Rifugio dei filosofi» (telefono 0125239929).

Alla conoscenza del territorio attraverso miti e leggende [illegible] dedicato il volume di Fredo Valla e Andrée Bertino pubblica[illegible] (grande formato, 78 pagine, tutto a colori, 17,56 euro) dall'editore «Agami» (info@agami.it). «Miti e leggende - sostiene Fabrizio Pellegrino nella presentazione - oltre a essere una lettura gradevole per bambini e adulti, so[illegible] anche una preziosa occasione per riflettere sulla nostra origine, sui nostri limiti, sui nostri rapporti con la Natura e con l'Universo. Tanto più preziosa quanto più crediamo [illegible] avere in tasca tutte le risposte». Il volume raccoglie [illegible] selezione delle settanta leggende pubblicate dagli autori sul mensile «No Limits World» tra [illegible] 1992 e il 2001.

giamar@lastampa.it

Da sinistra in alto la copertina del libro edito da «Agami» «Leggende e miti della terra» e il volume dello «SlowFood». A fianco la rivista della «Friuli&Verlucca» al'Alpe»

MARIO PIROVANO ALLA CONFRATERNITA

Domani sera Limone col «Mistero buffo» del Nobel Dario Fo

[illegible] PIEMONTE. La stagione [illegible] Teatro alla Confraternita inizia il nuovo anno, domani alle 21, con uno spettacolo [illegible] i più controversi della prosa italiana degli ultimi decenni: «Mistero Buffo» del Nobel Dario Fo, scritto quando il riconoscimento era ancora lontano. Un testo che utilizza la storia della commedia dell'arte per esaltare l'attore, che fa della parola e della mimica gli strumenti del suo lavoro. [illegible] portare a Limone «Mistero Buffo» sarà Mario Pirovano, da [illegible] anni nella compagnia Fo-Rame, [illegible] cui incarna lo spirito a tutto tondo. L'incontro che ha portato alla collaborazione - e si sa che Dario Fo non autorizza facilmente interpretazioni [illegible] suoi testi - avvenne a Londra, dove Pirovano si trovava negli Anni Settanta e dove Dario Fo e Franca Rame erano giunti per rappresentare proprio «Mistero Buffo».

L'opera non invecchia, perché le quattro storie medievali che la compongono parlano [illegible] situazioni eterne: la discriminazione, l'intolleranza religiosa e politica, il potere. Lo spirito che lega le storie - «La fame dello Zanni», «La resurrezione di Lazzaro», «Il primo miracolo di Gesù Bambino» e «Bonifacio VIII» - e [illegible] fa altrettanti «misteri buffi», [illegible] quelle espressioni popolari che traducevano le rappresenta[illegible] sacre, [illegible] Misteri, in parodie buffe, raccontate dai giullari, è dissacratorio e provocatorio, ma dietro al linguaggio, talvolta rudemente popolaresco, c'è un profondo impegno sociale, c'è la denuncia di «peccati» sociali e umani, c'è il gusto per il potere della parola, espressione del[illegible] per eccellenza, che quando appartiene al popolo è arma contro i potenti. Il biglietto costa 25 mila lire. [v. p.]

E' FESTA CON LA REGINA DEL CARNEVALE

Venerdì a Vercelli s'incorona Santina Bèla Majin del 2002

VERCELLI. Le fantasmagorie del carnevale vercellese 2002 s'inizieranno venerdì [illegible] il gran veglione durante il quale verrà proclamata ufficialmente la [illegible] Majin, regina del «Carvè» che resterà al fianco del Bicciolano per tutto il fitto calendario di appuntamenti che il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha segnato nel carnet, fino al giorno delle Ceneri: più di cento visite benefiche, cui vanno aggiunte le partecipazioni ai veglioni rionali [illegible] alle sfilate dei carri allegorici che nel capoluogo [illegible] risaia si svolgeranno nei pomeriggi [illegible] 27 gennaio, del 3 e del 10 febbraio.

Se il Bicciolano resta ancora impersonato [illegible] gli scorsi anni da Roberto «Bobo» Mosso, la [illegible] sposa Bèla Majin, come impongono le ferree regole dei cerimoniali carnascialeschi, deve cambiare ogni anno: la scelta degli organizzatori questa volta è caduta [illegible] Santina Panella, moglie, nella vita fuori dal Carnevale, del presidente dell'Associazione Commercianti di Vercelli, Tony Bisceglia.

Il galà di investitura della maschera è, come si è accennato, venerdì. Rendez vous alle 21,30 nel dancing Le Acacie di corso Rigola. Le danze del veglione vedranno sul palco l'orchestra spettacolo di Viviana e la Pagina d'album mentre nella sala i maghi Mister Gino & i Ciarlatany [illegible] il pubblico.

A condurre la festa Alessandra Ceretto, già Bèla Majin ed Andrea Cherchi di Quarta Rete Nord.

Per informazioni e prenotazioni, prenotazioni telefonare allo 347.1529710 oppure al 335.5405179. [g. bar.]

BIELLA, VENERDI' SERA ALLE 21 IL PRIMO APPUNTAMENTO: PROTAGONISTA L'ENSEMBLE L'APOTHEOSE

Al Chiostro 5 concerti di musica antica

Il festival Bugella Civitas debutta con le cantate di Telemann

BIELLA

Con l'anno nuovo torna il Festival internazionale di musica antica «Bugella civitas». Venerdì nella cornice rinascimentale del Chiostro di San Sebastiano (dove attualmente è in corso la mostra dedicata alle collezioni cinquecentesche e secentesche di Cassiano [illegible] Pozzo), prende infatti il via l'ottava edizione della prestigiosa rassegna organizzata dal Centro studi piemontese di Musica antica, coordinato da Davide Rebuffa.

Il sipario si alza sulle cantate sacre di Georg Philipp Telemann. Il primo recital, che ben si adatta [illegible] momento di festa, vedrà protagoniste l'Ensemble L'Apotheose per un concerto intitolato «1725: Natale ad Amburgo». In formazione il soprano Anna Simboli accompagnata da Enrico Di Felice al flauto traversiere, Diego Cerofolini al violoncello e Gabriele Michali al clavicembalo.

Del compositore tedesco verranno infatti proposte due composizioni che, secondo il rituale luterano, «incorniciavano» il sermone, fulcro della celebrazione [illegible]. Si tratta del «Vor des lichtes Tages Schein» TWV 1483 e del «Ihr Volker, hort» TWV 921, entrambe di impostazione [illegible] tipo operistico che si concluderanno con il consueto «Halleluja». Sempre in programma nella stessa [illegible] due sonate dello stesso autore ed una di Haendel, che apre il recital, in Mi minore (Hallenser numero 2), per traversiere e basso continuo.

A seguire fino a marzo altri quattro appuntamenti con interpreti affermati. Sabato 19 sarà la volta del tenore Giuseppe De Vittorio e del liutista Federico Marincola; sabato 9 febbraio una formazione tutta biellese, l'Ensemble barocco Bugella civitas mentre giovedì 21 sarà la volta di Luca Guglielmi [illegible] fortepiano. L'ultima [illegible] è annunciata per sabato [illegible] marzo con un duo di liuti, lo svizzero Karl Ernst Schroeder e l'americano Robert Crawford Young.

Come sempre corrono paralleli ai concerti (tutti alle 21) anche una serie di stage e conferenze. La prima venerdì 18 gennaio [illegible] Davide Rebuffa, [illegible] conferenza concerto sul tema «Chitarra alla spagnola, chitarriglia e chitarra battente in Italia nel secolo decimosettimo». Domenica 20 un masterclass con Federico Marincola; il 10 febbraio c'è [illegible] stage di danza flamenca con Juana Cala (dalle 10 alle 18) ed infine domenica 3 marzo (ancora dalle 10 alle 18) l'ultimo masterclass con Crawford Young.

Per informazioni: Cspma 015-26370, e-mail drebuffa@tiscalinet.it oppure assessorato alla Cultura Città di Biella 01-3506601 e 015-3507613, e-mail cultura@rc.comune.biella.it. [p. g.]

L'Ensemble L'Apotheose inaugura il festival internazionale Bugella Civitas

VOLUME RACCOGLIE IMMAGINI E TESTI SUI CINQUANT'ANNI DI ATTIVITA' DEL PROFESSIONISTA NOVARESE

Una vita e i volti del fotoreporter

E' il libro di Andorno: da Ghemme nei quattro angoli del mondo

Paolo Usellini

GHEMME

E' [illegible] del risultato e non [illegible] nasconde: in quelle pagine c'è una bella fetta della sua vita e della fatiche compiu[illegible] in giro per il mondo, pronto a raccontare popoli [illegible] eventi. Il fotoreporter Renato Andorno di Ghemme, ai piedi della Valsesia, ha riassunto i suoi viaggi in «Volti», una pubblicazione inedita con immagini raccolte nei cinquant'anni di attività al servizio dell'informazione: Rai e Famiglia Cristiana sono soltanto due dei principali media che si avvalgono della collaborazione [illegible] Andorno. Il mondo attraverso gli occhi della [illegible] gente, un viaggio nell'anima dei popoli uniti [illegible] [illegible] universale sguardo.

«Queste immagini - confida Andorno in [illegible] toccante introduzione - rispecchiano l'anima della mia vita, fatta di sacrifici

[illegible]

Valsesiano di origine cominciò a collaborare nel '69 con La Stampa e Famiglia Cristiana tra cronaca e viaggi

sin [illegible] bambino, ma anche di soddisfazione e di amore; dimostrano che, per me, il mestiere di fotografo [illegible] il più bello del mondo perchè [illegible] un mestiere che mi ha permesso di realizzare il mio sogno».

«Volti», [illegible] da Idea Editri[illegible] racconta i giorni dell'oggi [illegible] del domani, la fede, la fatica e la gioia nelle feste, la disperazione in diversi angoli del mondo: i capitoli sono corredati da fotografie e di dettagliate didascalie. Renato Andorno ama definirsi «cittadino del [illegible] do»; valsesiano di origine, nel '69 inizia a lavorare come reporter per «La Stampa» e Famiglia Cristiana.

«Renato era [illegible] garanzia - dice Lorenzo Del Boca, attuale presidente dell'Ordine dei giornalisti, inviato di La Stampa ma [illegible] quegli anni impegnato nella gavette a Torino - perchè con lui il servizio riusciva [illegible] pre. Attento [illegible] dettagli, incontentabile, riusciva a portare negativi e negativi in redazione. Qualche volta quel "portami [illegible] bella foto" diventava occasione di imbarazzo, perchè [illegible] belle foto [illegible] n'era una scrivania piena al punto [illegible] non era così facile scegliere la migliore».

Attivo e vivace, il fotoreporter ghemmese non manca mai di stupire: ha preso parte a 15 spedizioni in alta quota, la più recente nell'estate scorsa in Pakistan, sempre al seguito dell'alpinista e grande amico Silvio «Gnaro» Mondinelli, il finanziere di Alagna Valsesia che segue dall'inizio [illegible] la sua brillante carriera. Ma più che le parole, a rimanere impressi sono proprio i volti. Di bambini, adulti, donne, anziani. Un mondo di volti. Quei volti che Andorno non dimentica e che non verranno dimenticati perchè a ricordarli ci [illegible] persone attente e sensibili come lui.

Renato Andorno vive a Ghemme

ANNA MARIA PROLO ERA [illegible] ROMAGNANO SESIA

Mostra sulla fondatrice del Museo del Cinema

ROMAGNANO SESIA

I funzionari del [illegible] Nazionale del Cinema di Torino arriva[illegible] a Romagnano Sesia, nel No[illegible] [illegible] città nativa di Maria Adriana Prolo, fondatrice del museo storico etnografico locale e del Museo del Cinema di Torino.

A guidare la delegazione, l'architetto francese Francois Confino, pregettista del museo torinese. Confino sarà il compositore di una rassegna dedicata a Prolo, ideatrice dell'opera [illegible] lui realizzata.

Ha preso visione di testimonianze della Prolo (nata nel 1908 e deceduta nel '91), le sue collezioni conservate in museo, ricordi, [illegible] tantissime fotografie, le pubblicazioni che costituisco[illegible] un prezioso [illegible] culturale e storico.

«Il museo torinese - dice l'assessore alla Cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni [illegible] successivi contatti, chiederà in prestito varie testimonianza della Prolo: l'obiettivo è di esporle in una rassegna [illegible] programma a Torino nella prossima primavera».

Prosegue l'amministratore comunale di Romagnano: «Il [illegible] nazionale, da due anni trasferito alla Mole Antonelliana, ha predisposto un itinerario sulla nascita dei musei del cine[illegible] in Europa con omaggio ai due protagonisti più rappresentativi: Prolo, l'inventrice del museo torinese, ed [illegible] Langlois, fondatore della Cinemathèque Francaise. In paese Confino ha raccontato di provare 'forte emozione' di fronte a queste memorie della professo[illegible] Prolo».

Alla visita non è potuta mancare [illegible] panoramica sui lavori di ristrutturazione dello storico complesso antonelliano di Villa Caccia, molto apprezzato anche dai torinesi. [p. us.]

DOMANI DUE ORCHESTRE

Colonne sonore [illegible] celebri film in teatro a [illegible]

OVADA. Domani alle 21 al Teatro Comunale il Concerto di Capodanno: quest'anno ha preso il posto di quello natalizio tradizionalmente offerto [illegible] Corpo Bandistico Reboa, diretto da Giovan Battista Olivieri. Collabora l'Orchestra Classica di Alessandria diretta [illegible] Fred Ferrari. Ingresso gratuito.

Il Corpo Bandistico ovadese, s[illegible] to la direzione di Olivieri, ha saputo trasformarsi da comune banda musicale in orchestra di fiati di ottimo livello. Col concerto di domani potrà inserire nel suo curriculum la collaborazione con musicisti di fama internazionale, nonché l'incisione di un CD che sarà effettuata in diretta.

Il programma [illegible] de principalmente musiche da film: nella prima parte in pedana il Corpo Bandistico, [illegible] seconda l'Orche[illegible] Classica. Quindi gran finale con i due organici assieme. Da citare, oltre a Fred Ferrari al pianoforte, Cesare Marchini al sax e Aldo Zunino al contrabbasso. [r. bo.]

NUTRILO CON TENEREZZA

Inserto/TORINO

SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

VOLLEY A2: GLI ASTIGIANI TRASCINATI DAL «SOLITO» SHITTU ■ SONO IMPOSTI 3-1. DOMENICA AL PALACIERRE ARRIVA IL LORETO

La Deutsche chiude l'anno col botto

Fantastica vittoria sul parquet pugliese del Gioia del Colle

Carlo

Fine anno con il botto per la Deutsche Bank Fondi-CrAt che ha chiuso il girone d'andata vincendo 3-1 (23-25; 25-15; 25-16; 25-23) sull'infuocato campo di Gioia Del Colle (Bari), ■ Telephonica. Tre punti importantissimi che la portano in nona posizione (condivisa con Vibo Valentia), a quota 21, con cinque lunghezze di vantaggio su Cagliari e Loreto, che occupano, con 16 punti, la quart'ultima piazza. Sul parquet pugliese i rossoblu hanno disputato un'ottima partita. Tutto ha funzionato al meglio. Con le battute efficaci di Bendandi, Shittu e Vecchi gli astigiani hanno messo sotto pressione gli avversari, costringendoli all'errore. Molto falloso anche ■ forte opposto venezuelano Matheus, che era in testa alla classifica dei «marcatori» e che ■ è fermato ad uno score di soli 15 palloni messi ■ terra, subendo, nel quarto set, anche l'onta della sostituzione con ■ Nardo. ■li attacchi di Shittu e Vecchi e i muri di Cussotto hanno concretizzato la supremazia tecnica ed agonistica degli astigiani che hanno inflitto ai baresi la quarta sconfitta consecutiva che ha rinfocolato la contestazione degli ultras locali verso la propria squadra (preso ■ mira in particolare il tedesco Kleinbub), mentre sono stati risparmiati i giocatori della Deutsche, nonostante la presenza degli ex Bendandi ■ Leonelli, oltre che del tecnico Dall'Olio. Quest'ultimo ha così festeggiato, domenica, nel migliore dei modi il compleanno (è infatti nato il 30 dicembre del 1963 a Modena).

LA ■ Ancora indisponibile il centrale Leonelli, che soffre di uno stiramento ad una gamba, contro la Telephonica ■ giocato il sestetto base delle ultime partite. Brevi apparizioni per Manassero e Cremisio. Top scorer della Deutsche e del match è stato il «coloured» belga Steven Shittu, autore ■ ■ punti. In doppia cifra anche Marcello Vecchi (15). Le altre azioni vincenti sono state di: Vega (9), Cussotto (7), Parma (5) e Bendandi (4). Zappaterra ha giocato da libero.

LA CRONACA. Dopo un iniziale 3-3, la Deutsche è andata ■ primo tempo tecnico in svantaggio 5-8, gap che ha mantenuto fin sul 9-12, prima di rimontare (15-15). Nel finale di set i pugliesi sono tornati in vantaggio 21-18 e hanno chiuso 25-23 in ■ ■. Nella seconda frazione i rossoblu sono partiti ■ razzo e si sono portati rapidamente sul 7-3, hanno resistito ad un tentativo di rimonta ■ baresi (9-11), poi riallungato (19-11) e pareggiato il conto dei set (25-15, in 19'). Molto equilibrata e lottata punto ■ punto la fase iniziale del terzo parziale (4-5, 9-10, 14-13), poi gli astigiani hanno preso decisamente in mano il pallino del gioco (18-14) ■ sono volati sul 25-16 in 19'. Sull'onda dell'entusiasmo ■ ■ ■ iniziato bene anche il quarto set (5-1, 10-5), amministrato con sicurezza e tranquillità il vantaggio (15-10, 19-14), resistito, nella bolgia del tifo, al tentativo di rimonta della Telephonica (22-21) e trionfato ■ il brivido finale (25-23, in 23').

■ **ONE TV.** La partita Telephonica Gioia Del Colle-Deutsche sarà trasmessa, in differita, stasera, alle ■ 20,45, da Telesubalpina.

PROSSIMO TURNO. Il match tra Deutsche e Loreto (prima di ritorno) sarà giocato regolarmente domenica 6 gennaio, alle 17,30 e non più anticipato a sabato ■ (è saltata anche la trasmissione su Snai Sat).

Il centrale astigiano Stefano Cussotto (7 punti a Gioia del Colle). Accanto, il tecnico Pupo Dall'Olio con Simone Cremisio e Marco Parma (5 punti)

I BANCARI SONO ■ AL III AL 9° POSTO

RISULTATI

Vibo Valentia-Grottazzolina 3-2; Livorno-Lamezia Terme 1-3; Gioia del Colle-Deutsche Asti 1-3; Loreto-Verona 1-3; Napoli-Forlì 0-3; Brescia-S. Croce 3-2; Cagliari-Piacenza 2-3; Trieste-Perugia 3-1.

CLASSIFICA

Piacenza punti 35; Verona 32; Lamezia 31; Perugia 29; Brescia 28; Forlì 25; Trieste e Gioia Del Colle 22; Vibo Valentia e Deutsche Asti 21; Livorno e Grottazzolina 19; Loreto e Cagliari 16; S. Croce 13; Napoli 11.

PROSSIMO TURNO

(domenica 6 gennaio, ■ 17,30). Forlì-Lupi S. Croce; Trieste-Gioia Del Colle; Piacenza-Grottazzolina; Verona-Livorno; Deutsche Asti-Loreto; Brescia-Cagliari; Lamezia Terme-Napoli; Perugia-Vibo Valentia.

«Un bel regalo»

Dirigenti entusiasti E la squadra cresce

ASTI

Soddisfazione nell'ambiente del Grande Volley dove, dopo le ansie di alcune settimane orsono, si comincia a respirare un clima di ottim■ ■ di fiducia sul futuro della squadra. Se ne fa interprete il consulente-supervisore Enzo Prandi che commenta: «Dopo ■ bel Natale, i ragazzi ci hanno fatto passare un Capodanno stupendo. Positivo il bilancio della gestione Dall'Olio, con quattro vittorie su sei incontri. Le prestazioni di Shittu e la sua continua crescita ricompensano il tecnico della fiducia che gli ha accordato. Con l'attuale ■ ■ gioco è determinante avere un opposto che offra certezze e su cui appoggiare la palla nei momenti delicati. Anche Vecchi è tornato su buoni standard ■ i centrali, a Gioia, hanno svolto ■ ruolo importante, con Cussotto più efficace a muro e Parma incisivo in attacco. Ora però non dobbiam■ montarci la testa, ma pensare all'impegno di domenica con Loreto che può diventare decisivo per il nostro futuro».

Per il direttore sportivo Rober■ «Bob» Fant: «L'aver vinto ■ Gioia Del Colle significa che ■ squadra ha offerto il meglio di sé. Le battute incisive, gli attacchi di Shittu e Vecchi, l'apporto dei centrali, sono stati gli ingredienti di questo importante successo che ci rilancia verso una posizione di classifica più co■■ al potenziale della squadra».

Lapidario il general manager Giovanni «Billo» Filippi: «I ragazzi ci hanno fatto proprio un bel regalo. Grazie a tutti».

Al giro di ■ il bilancio, in casa Deutsche, è di sei vittorie (due con la gestione Gulinelli e quattro con quella di Dall'Olio): contro Loreto (3-1) e Napoli (3-0) e Gioia ■ Colle (3-1), in trasferta, Cagliari (3-2), Piacenza (3-1) e Vibo Valentia (3-1), in ■ ■ nove sconfitte, ■ cui quattro ■ tie-break (a Grottazzolina e Lamezia, con Brescia ■ Santa Croce al Palacierre), 30 set fatti e 33 subiti. Nella scorsa stagione la formazione astigiana chiuse l'andata con 18 punti e in decima posizione. (ca. l.)

Nella foto d'archivio un'azione di attacco dell'opposto Steven Shittu (22 punti)

PALLAVOLO ■

IL SESTETTO ALLENATO DA FERRERO DOMENICA SARA' DI SCENA A CASALE

New Volley, primo sigillo

Le girls astigiane hanno battuto 3-0 il Novi Ligure

Enzo Armando

ASTI

Primo successo nel campionato femminile di Prima divisione per il New Volley Asti.

Il ■ allenato da Mar■ Ferrero ha battuto nella terza giornata il Service Novi Ligure per 3-0. I parziali sono stati di 27-25, 25-19, 25-20.

Contro avversarie di buon livello le ragazze astigiane hanno giocato al meglio delle loro possibilità. Il New Volley si è dimostrato superiore a muro, in battuta (numerosi gli «aces») ma soprattutto in ricezione (ottima la prestazione del libero Donatella Bacci). La squadra tornerà in campo nuovamente il ■ gennaio ■ Casale contro il quotato Spendibene.

La società astigiana è presieduta da Alessandro Muscato ed è frutto di una scissione avvenuta la scorsa Estate dall'Asti Kid. Oltre alla prima squadra, ci sono anche un'under 17 e un'under ■ oltre ■ varie formazioni ■ che prendono parte ai campionati Pgs e Csi.

Gli allenamenti si svolgono nella palestra Bausano. Nei due precedenti incontri di Prima Divisione la New Volley ha perso per 3-2 con il Derthona ■ 3-1 con ■ Molare.

La rosa è composta da Francesca Sinibaldi, Elisa Riccio, Debora Burgio, Marilena Cervellino, Elisa Orio, Monica Corrado, Virginia Samarotto, Donatella Bacci, ■ara Cravanzola, Moira Zanotti ■ Simona Ziero.

Il New volley milita nel campionato femminile di Prima divisione

SECONDA: SOLO CINQUE PUNTI SEPARANO LA SQUADRA DI MAINELLA DALLA VETTA

Pro Villafranca in rimonta

Dopo un inizio difficile ora è quinta in classifica

VILLAFRANCA

Un ■ difficile, ■ una grande rimonta nella parte centrale e finale ■ girone di andata: così si può dividere la prima parte della stagione della Pro Villafranca. In estate, dopo una serie di cambi a livello dirigenziale ■ tecnico, le ambizioni dei «grigi» erano grosse e la grande seconda parte di questo inizio di stagione le ha ampiamente legittimate. Il problema è stato un avvio complicato dovuti ai molti cambiamenti rispetto all'anno precedente, con numerosi inserimenti provenienti dal Napoli Club, ■ partire dall'allenatore Marco Mainella.

Da brivido la prima partita, con ■ 1-5 rimediato a Riva, poi sono arrivati anche i ko con CMC Monferrato ■ Celle e i pareggi con Villa ■ Secondo e ■ Real Betis. Insom■ dopo cinque turni i villafranchesi ■ racimolato appena due punti. Poi ■ svolta: i nuovi giocatori si ■ integrati con il nucleo storico ■ la formazione ■ Mainella ha cominciato a risalire la classifica, mostrando il ■ ■ valore. Sono arrivate tre vittorie consecutive con Mombercelli, Marentinese e Shaker Chieri (l'attuale seconda forza del torneo). I «grigi» hanno tirato il fiato con due pareggi (Junior Stabile e Castelnuovo Don Bosco), poi sono ripartiti sconfiggendo San Domenico e Pro Valfenera, prima del pareggio nell'ultima di andata con il Napoli ■ (1-1 in un match molto sentito per i tanti ex). Il tutto per una classifi■ che dice 20 punti ■ quinto posto posto in coabitazione ■ ■ Celle. Il distacco di ■ punti dal vertice appare accettabile. E davanti c'è tutto il girone di ritorno. (g. fo.)

La formazione della Pro Villafranca allenata da Marco Mainella

LE GARE DEGLI OTTAVI ■ FINALE SI GIOCHERANNO IL 19 ■ 26 GENNAIO. RISCHIO DERBY IN SEMIFINALE

Dlf e Tubosider pensano già ai play off scudetto

A due turni dalla fine della stagione regolare le astigiane sono certe della qualificazione

Antonella Laurenti

ASTI

Mancano due sole giornate alla conclusione della stagione regolare del massimo campionato bocciistico. Subito dopo, sabato 19 gennaio, inizieranno i play-off scudetto ■■ fil disputa della partita ■ andata degli ottavi di finale.

Sia Torretta Tubosider ■■ Dlf Amici Bocce Asti Sara Assicurazioni sono ormai sicure della qualificazione ai play-off scudetto.

La Tubosider, attualmente seconda in classifica nel girone A ■ un solo punto di distanza dalla capolista Pianezza, probabilmente concluderà in questa posizione la prima fase del campionato. E' quanto ■ augurano giocatori e dirigenti poiché la seconda posizione consente un abbinamento favorevole nei play-off scudetto. Arrivando seconda la Tubosider sarebbe collo■■ nella parte bassa del tabellone e negli ottavi incontrerebbe la terza classificata del girone A (presumibilmente la Balangerese). Nei quarti si troverebbe ■ fronte la vincente della sfida tra la quarta del girone B e la prima del girone D (Est). Lo spauracchio Ferrero (inserito nella parte alta del tabellone) si presenterebbe solo in finale.

Quanto al Dlf Sara, anche la squadra del ds Uliano Squassino potrebbe mantenere la testa della classifica fino al 12 gennaio. Sabato ■ riposerà e, molto probabilmente, dovrà subire l'aggancio del Brb Ivrea. Ma nei confronti degli sporadiesi ha una migliore differenza-punti negli scontri diretti (sconfitta in casa per 6-14 ■ vittoria ■ Banchette per 15-5) ■ per questo risulterebbe ■■ ra prima. Bisognerà poi vede■ cosa succederà nell'ultimo giornata con le due squadre impegnate entrambe in trasferta: il Dlf a Marina ■ Carrara, ■ Brb ad Albisola. ■■ i «ferrovieri» concluderanno la «regular season» ■ primo posto saranno anch'essi inseriti nella parte bassa del tabellone (in cui non compare il Ferrero) ■ negli ottavi dei play-off incontreranno la quarta classificata del girone ■ (la posizione è attualmente occupata dal Valmerula). Nei quarti al Dlf spetterebbe il confronto ■■ la vincente della sfida tra la seconda del girone B e la terza del girone D (Est). In semifinale si potrebbe poi assistere al derby tra Dlf e Tubosider. Questo è l'auspicio di ■tti gli appassionati ■ bocce astigiani.

Calendario play-off scudetto. Ottavi di finale: 19 e 26 gennaio; quarti ■ finale: 2 e 9 febbraio; semifinali: 16 e 23 febbraio; finale: 2 e 3 marzo a Biella.

I direttori sportivi Delfino Novara (Tubosider) e Uliano Squassino (Dlf Sara)

Un momento della presentazione ufficiale del Dlf Sara ad inizio stagione: i «ferrovieri» guidano il loro raggruppamento

UN DIFFICILE INIZIO D'ANNO

COLPITO TUTTO IL NORD

Il 2002 è incominciato con numerosi incendi boschivi che hanno interessato gran parte del Nord del Paese. In particolare, le fiamme, alimentate da un forte vento, si sono sviluppate - oltre che in Piemonte - in Liguria, Lombardia e Trentino. I Canadair della Protezione Civile sono intervenuti su diversi incendi: 35 focolai in Lombardia, le province più colpite sono quelle di Como, Bergamo e Brescia. Fuoco anche nei boschi della Liguria, da Ventimiglia sino a Genova. La situazione più grave nel Savonese, a Tovo San Giacomo. Altri roghi sono stati appiccati in molte località dell'Imperiese (Dolcedo, Aurigo, Cipressa, Ventimiglia, Dolceacqua) e del Genovese. Attorno al capoluogo ligure gli incendi più significativi sono localizzati a Masone, San Carlo di Cese, Campomorone, Monte Fasce. La prolungata siccità e la mancanza di neve hanno fatto da esca alla consueta esplosione di petardi anche in Trentino: centinaia di roghi fra le sterpaglie, ma anche un grave incendio alla sala congressi di San Martino di Castrozza, andata distrutta. La struttura, da oltre 200 posti, al momento del rogo era vuota. In Valsugana un incendio boschivo ha sfiorato il rifugio Crucolo

I botti di San Silvestro incendiano il Piemonte

Bruciati oltre cinquanta ettari di boschi: i roghi favoriti dalla siccità

Alessandro Mondo

Oltre 50 ettari di bosco andati in fumo la notte di Capodanno,con strascichi che per tutta la giornata di ieri hanno imposto il ricorso agli aerei cisterna.

Il Piemonte ha iniziato il 2002 all'insegna del fuoco. Una trentina i roghi grandi e piccoli che hanno devastato pascoli e boschi di conifere, talora minacciando le abitazioni, quasi di origine colposa o dolosa. E questo punto il giudizio degli esperti è tassativo: la siccità delle ultime settimane rende vulnerabile il patrimonio boschivo ma è sempre la mano dell'uomo ad innescare l'incendio. Non è un caso che i roghi siano concentrati fra la mezzanotte e le due del mattino - precisa Valerio Cappello, commissario capo della Forestale - quando la tradizionale batteria di petardi e mortaretti ha salutato il vecchio 2001 in ritirata. I soliti episodi di incoscienza, accompagnati talora da deliberati attentati. E' il caso del rogo scoppiato in località Capanne di Marcarolo, nell'Alessandrino, così violento da imporre l'intervento di «Canadair» della Protezione civile: 20 ettari in fumo. «In quella zona gli incendi divampano d'inverno e d'estate con una regolarità che dice lunga - dice Roberto Voglio, assessore regionale alle Foreste -: è una di quelle situazioni che vanno sanate, se è il caso avviando indagini ad opera del Corpo Forestale dello Stato».

Tra mezzanotte e le due del primo gennaio segnalato il maggior numero di emergenze

Centinaia di uomini e un Canadair impiegati per fermare le fiamme alimentate dal vento

Duramente colpito il Verbano, con otto incendi. Focolai anche nel Novarese (Cavaglio d'Agogna), nel Biellese (Cerreto, Mezzano Martigliengo) e nel Torinese, vicino al Forte di Fenestrelle. Oltre a quello di Capanne di Marcarolo, ieri pomeriggio gli uomini della Forestale e i volontari del Corpo antincendi boschivi (AIB) stavano ancora lottando contro le fiamme divampate nei pressi di Quarna (Verbania), sul Lago d'Orta, a ridosso del centro abitato. In Piemonte abbiamo mobilitato fra i 300 e i 400 uomini supportati da due velivoli -, spiega Cesare Mino, ispettore generale del Corpo AIB -: la situazione sta tornando sotto controllo ma lo stato di allarme in atto da due settimane resta elevato». Anche questa volta sono state usate tattiche diversificate: dalle semplici pale alle autobotti dei vigili del fuoco, dagli aerei cisterna ai «moduli blitz» dotati di lunghe manichette in grado di raggiungere le aree interessate dai roghi.

Il che sposta l'attenzione sulla crisi idrica che da settimane affligge il Piemonte: in alcune zone montane l'assenza di piogge e la scarsità delle nevicate ha causato il drastico abbassamento delle falde, già impoverite dai prelievi estivi a garantire la neve artificiale sulle piste. «La carenza strutturale di invasi sulle nostre montagne è un dato di fatto - commenta l'assessore Vaglio - Bisogna rimediare alla svelta. La neve è un fenomeno sempre più sporadico. E' in piano di interventi eccezionali per realizzare bacini idrici adeguati in vista delle prossime Olimpiadi ma il fenomeno va guardato in una prospettiva più ampia». Né le previsioni recano conforto: almeno fino all'Epifania i bollettini meteo parlano di cielo sereno associato a basse temperature, confermando quello che negli ultimi anni per il Piemonte è diventato un periodo critico sul fronte delle precipitazioni. Il timore è il ripetersi di una prolungata siccità simile a quella verificatasi nel '99. Il corredo devastante di roghi che a febbraio provocarono la morte del giovane volontario David Bertrand sui rilievi intorno a Piossasco.

In queste condizioni battersi contro il fuoco diventa ancora più difficile, specie quando l'assenza di umidità accompagna a condizioni di «foehn». Qualche giorno fa in Valle Stura di Demonte si sono registrate temperature anomale notturne di 13 gradi con vento a 55 chilometri orari: un detonatore naturale, pronto per essere innescato.

Petardi, vento e siccità hanno provocato incendi in tutto il Piemonte

Il meteorologo

«Non si prevede pioggia in arrivo»

L'ultima pioggia è caduta sul Piemonte il 28 novembre con 0,2 millimetri in città. Poca roba, a sigillo di un mese segnato da sette giorni di pioggia per un totale di 31,9 millimetri. Se è per questo, a dicembre è andata anche peggio: temperature «polari» ma non un filo d'acqua a reintegrare le riserve idriche. «E purtroppo non ci sono segnali di cambiamento a breve termine», spiega Giorgio Minetti, meteorologo per la Stampa.

Non solo il Piemonte è a secco, ma in assenza di una svolta il peggio deve ancora arrivare: il prezzo lo pagheremo in primavera ed estate, quando aumenterà il prelievo di acqua da invasi già oggi ampiamente sotto il livello di guardia. Negli ultimi anni il cambiamento climatico ormai è sotto gli occhi di tutti ed ha esasperato la tendenza alla siccità dei mesi invernali. «E' stato dimostrato che un calo del 10 per cento delle precipitazioni potrebbe causare una diminuzione della disponibilità idrica del 40-70 per cento - aggiunge Minetti -. Sulle nostre montagne i primi segnali si vedono già. Mancando l'acqua in superficie, si preleva dalle fonti sorgive: ma non si può pensare di andare avanti all'infinito». Insomma, «la situazione è grave e rischia di diventarlo sempre di più ogni giorno che passa». Né alla carenza di pioggia ha supplito la neve, se si eccettuano un paio di precipitazioni «di riporto» dal versante francese.

Sul fronte meteorologico i bollettini sono spietati. Dopo una breve fase caratterizzata da correnti oceaniche che hanno trasportato aria mite in quota e una spruzzata di neve nelle alte valli torinesi, aostane e del Verbano oltre i 1.600-1.800 metri, l'alta pressione continentale torna a dominare su gran parte d'Europa. Anche l'inizio del nuovo anno sarà quindi caratterizzato da tempo bello e secco ma di nuovo freddo, conclude le previsioni la Società Meteorologica Italiana (Smi). Per ulteriori informazioni: www.nimbus.it - www.regione.piemonte.it.

(ale. mon.)

DA SANSICARIO A CESANA GRANDI DIFFICOLTÀ PER RESIDENTI E TURISTI. GLI AMMINISTRATORI CHIEDONO UN NUOVO SISTEMA DI RIFORNIMENTO

Stazioni sciistiche all'asciutto Poca neve e rubinetti a secco

Stagione difficile nelle stazioni sciistiche piemontesi: alla mancanza di neve si sono aggiunti problemi nella distribuzione di acqua

Amedeo Macagno

Gli impianti di Sestriere riescono a mantenere in funzione le piste con l'innevamento prodotto artificialmente L'acqua non raggiunge i comuni a causa del gelo e dei guasti alla rete di distribuzione: alcuni tratti risalgono al 1978

POCA la neve nele stazioni sciistiche valsusine, ma ancora è l'acqua che manca dai rubinetti di case, alberghi e residence. «Siamo vicinissimi alle Olimpiadi invernali e il mio acquedotto è al collasso. Dopo una giornata di sci, i turisti non possono nemmeno fare la doccia. Altro che Olimpiadi...».

E' arrabbiatissimo Roberto Serra, sindaco di Cesana. Nelle sue frazioni di San Sicario e Champlais Seguin rimaste senz'acqua per alcuni giorni sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Susa con le autobotti.

Non l'acqua ieri non scendeva neppure dai rubinetti del Melezet, la rinomata frazione di Bardonecchia, che in serata è stata rifornita dai vigili del fuoco di Susa. Gravissima la situazione a Grangesises, arroccata frazione di Sauze di Cesana: per tutta la giornata di ieri tremila persone sono rimaste a secco. «Ci hanno fatti arrivare fin quassù a oltre duemila metri promettendoci neve a volontà e ci sono invece solo quattro piste aperte. Ma la cosa più grave è che non c'è neppure l'acqua per lavarsi», protesta Claudio Valvo, arrivato da Novara per trascorrere un periodo di vacanza a due chilometri dal Sestriere, dove giura di non tornare mai più.

Vigili del fuoco in azione anche in Bassa Valle di Susa dove si sono verificati problemi all'acquedotto Addoi di Bussoleno. A causare la carenza d'acqua, spiegano sindaci ed amministratori, sono tubi che gelano e guasti agli impianti di trasferimento delle acque prelevate per la maggior parte dei casi dalla Dora, acque che riforniscono gli acquedotti di comuni a monte del fiume come ad esempio Sauze d'Oulx. Ma anche impianti spinti al massimo proprio per destinare parte della loro acqua alla produzione della neve artificiale.

E così, salvo Sestriere che crea la neve grazie ad un bacino di raccolta di 15 mila metri cubi, gli altri comuni dell'Alta Valle di Susa devono fare i conti con vecchi acquedotti come quello di Cesana che risale al 1978 e che preleva poco d'acqua in Val Gimond o dalla Dora Riparia. «Non è tutta colpa nostra - commenta Serra -. Per risolvere il problema ci vuole un nuovo sistema idrico per tutta la vallata. Un moderno impianto costi che una sola amministrazione non può affrontare e del quale si è parlato già tanto, un sistema utile sia per l'innevamento artificiale che per l'acqua potabile. Se non verrà fatto al più presto qui non si vedrà più nessuno. Occorrono bacini di raccolta delle acque».

E intanto Cesana viene da ieri tappezzata da manifestini che screditano l'amministrazione comunale. Ed è difficile dar torto a chi protesta. La rete idrica di Cesana con il tutto esaurito di questi giorni, sono mila persone, si fa forza di erogare 150 mila litri all'ora. Significa che l'impianto idrico di Cesana viene sollecitato a livelli sei volte superiori ai normali regimi. «Un'impresa folle - dichiara il sindaco, che non vede buon futuro -, se non facciamo subito qualcosa, da queste parti possiamo davvero scordarci il turismo».

SI INSEGNA COME FRONTEGGIARE QUALSIASI SITUAZIONE SENZA PROBLEMI

La «guida sicura» si impara a Susa

Il primo centro in Italia nascerà nell'ex autoporto di Traduerivi

Fulvio Morello

SUSA

Con la pista di guida sicura, dall'inizio di quest'anno Susa sarà il punto di riferimento non solo della vallata ma del Piemonte (e, si può dire senza esagerazione, anche a livello nazionale), per quanto riguarda la sicurezza stradale.

Nell'ex area dell'autoporto di circa 70.000 metri quadrati, in località Traduirivi, sta infatti nascendo il progetto MotorOasi Piemonte con la realizzazione del centro guida sicura, del campo scuola, del centro mobile, del centro servizi per la sicurezza stradale e della truck station. L'iniziativa è della Consepi, la società di servizi della Regione Piemonte.

«La pista di guida sicura è un impianto unico in Italia per la tecnologia adottata ed è co-progettata dall'Automobile club austriaco» informa il direttore Giacomo Volpe.

La pista è stata allestita nell'ex area autoportuale fra la statale 24 del Monginevro e l'autostrada del Frejus (A 32) ed è caratterizzata da quattro moduli di pista rispondenti a diverse condizioni stradali.

Sarà quindi possibile poter effettuare qualunque test di guida sicura con l'assistenza continua di istruttori specializzati che controlleranno i vari percorsi da alcune postazioni rialzate.

«I primi due elementi di percorso sono già praticamente quasi ultimati» sottolinea Giacomo Volpe.

Il primo prevede prova di test di sbandamento che vengono provocate dall'istruttore sul retrotreno del veicolo con una piattaforma idraulica. Un risultato quindi paragonabile a quello che potrebbero provocare una placca di ghiaccio o una macchia d'olio.

Il secondo modulo prevede invece prove in curva con superfici resinate-bagnate a scarsa aderenza e delle barriere d'acqua che si alzano verticalmente per due metri provocando l'effetto dell'ostacolo improvviso.

Il terzo modulo di prova è invece un dosso con pendenza dell'8 per mille e fondo sempre a scarsa aderenza, mentre il quarto modulo è appositamente dedicato alle prove di aquaplaning con una vasca allagata con uno spessore dai 3 ai 5 millimetri di acqua.

E' poi prevista una pista lunga circa 500 metri per le prove di sicurezza dei motociclisti.

La Consepi ha inoltre studiato un progetto mirato all'educazione stradale degli studenti della scuola dell'obbligo. Su un mini "circuito dove verranno create le condizioni di viabilità urbana i ragazzi avranno a disposizione delle auto elettriche ed apprenderanno quindi i temi basilari di sicurezza stradale.

Ma a chi sono indirizzati questi corsi di guida sicura?

«Sono stati pensati per i privati, per i ragazzi neopatentati ma in particolare hanno un altro obiettivo: mettere in pratica un discorso generale di prevenzione e sicurezza sul lavoro (legge 626) per imprese che abbiano dipendenti che usano mezzi su strada - precisa Giacomo Volpe. I corsi saranno indirizzati inoltre a lavoratori di Enti pubblici come i vigili urbani e i volontari della Croce Rossa che guidano le ambulanze. I corsi avranno la durata di una sola giornata - comunque intensa e completa -, con la partecipazione di dodici allievi.

Sulla pista sarà possibile simulare tante situazioni di guida, anche estreme

TRA VECCHI E NUOVI TEMI

LA LEGGE SULLA

Il disegno di legge approvato dalla Giunta regionale ■ proposta dell'assessore alla Cultura Giampiero Leo che stanzia 35 miliardi di contributi in buoni-scuola, cioè per il sostegno alle spese di iscrizione e alle rette pagate dalle famiglie, tornerà all'esame del Consiglio regionale entro il mese ■ gennaio. La data precisa sarà stabilita nel ■ della riunione ■ capigruppo fissata per il 10 di questo mese ma l'assessore e la maggioranza ■ intenzionati ad «approvare il provvedimento entro la primavera in modo da poter assegnare i contributi già nel mese di settembre», spiega l'assessore. Il provvedimento è contestato da Ds, Verdi, Sdi, Pdci e Rifondazione (nella foto il capogruppo Mario Contu) mentre Margherita e radicali sono più disponibili al confronto con il Polo.

Regione, nuovo scontro sulla scuola

Rifondazione: statali discriminate nella distribuzione di fondi

Maurizio Tropeano

«Se l'assessore Leo non blocca immediatamente la determina dirigenziale con cui vengono assegnati circa 1 milione e 187 mila euro (2300 milioni di lire) di contributi discriminando le scuole statali del Piemonte Rifondazione Comunista, e penso anche molti istituti pubblici, presenteremo ricorso al Tribunale Amministrativo regionale per l'illegittimità degli atti compiuti». Parola di Mario Contu, ■ruppo di Prc in Consiglio regionale. La sua è una dichiarazione di gu■■ contro un provvedimento adottato il ■ dicembre dall'assessorato alla Cultura che assegna fondi per ■ «sostegno di attività progettuali presentato dalle scuole e da operatori del settore scolastico».

Ma che cosa ■■ funziono in quella determina? Secondo Contu ■■ è stato fatto nessun bando pubblico. Moltissimi istituti statali non erano a conoscenza della possibilità di presentare i progetti mentre invece c'è stata un'informazione capillare verso ■ scuole private ■ le associazioni di genitori che gravitano nel mondo cattolico». Insomma, per ■ capogruppo di Prc c'è ■■ pesante discriminazione nei confronti delle scuole statali e una palese violazione della legge nazionale sulla parità che esclude in modo categorico ogni previdenza alle scuole private che non derivi da un bando rivolto a tutte le scuole».

E' veramente così? Su 81 contributi concessi dalla Regione solo 26 sono toccati alle scuole statali. ■ prevalenza ■■ state finanziate scuole legalmente riconosciute come il liceo Vittoria (51943 euro, 120 milioni) e le professionali salesiane di San Benigno (51610 euro, 100 milioni) oppure associazioni come quella che raggruppa i genitori delle scuole cattoliche, la Federazione Italiana scuole Materne il ■■■ interregionale Permanente del Volontariato. Poi 110 mila euro (220 milioni) alla Facoltà di Scienza della Formazione. E ancora 152 mila ■■■ (315 milioni) ad Hiroshima Mon Amour; 51 mila euro (98 milioni) all'associazione Azzurra e 53 mila euro (105 milioni) al ■■■ Italo-Arabo.

Su 81 contributi concessi solo 26 sono toccati a istituti pubblici L'assessore: colpa loro sapevano dell'iniziativa e non hanno fatto richiesta

Studenti fuori di scuola: il tema della parità torna al centro dell'attenzione

Per Leo non ci sono misteri: «L'iniziativa è stata lungamente pubblicizzata negli incontri con i sindacati. Le ■■■■ studentesche, anche quelle di estrema sinistra hanno presentato un progetto che è stato finanziato, e poi i giornali si ■■■ occupati della questione. Le informazioni c'erano: chi voleva presentare la domanda poteva farlo». Già, ma perché ■■ è stato fatto un bando pubblico? «Perché non c'era tempo e perché non è previsto da nessuna parte. Certo è utile la maggiore informazione possibile. E' quello che abbiamo fatto». Ma le scuole statali sono state discriminate? «Il problema - replica l'assessore - è diverso. La commissione Cultura ■■ Consiglio regionale ha approvato i criteri di assegnazione dei contributi. La scuola non statale non beneficia dei fondi per i Piani d'orientamento formativo. Il nostro provvedimento pone fine ad una discriminazione ■ segno inverso». Poi Leo conclude: «Sono sempre stato criticato da destra perché non ho mai negato contributi alle associazioni di sinistra. Se per una volta i cattolici sono arrivati per primi non penso sia così grave».

L'INCIDENTE TRA MONCALIERI E CARMAGNOLA: NEL TERRIBILE URTO FRONTALE I DUE GIOVANI SONO SBALZATI FUORI DALL'AUTO

Velocità e gelo causano tre morti sulle strade

Una coppia di studenti e una donna perdono la vita rientrando a casa

Capodanno insanguinato sulle strade del Torinese. Era passata poco più di un'ora dal brindisi per l'anno nuovo quando un terribile incidente stradale ha provocato tre vittime a Moncalieri. La sciagura è avvenuta poco dopo l'una ■ mezza sulla statale 393, che unisce Moncalieri a Carmagnola, all'altezza dello svincolo per ■ località La Rotta. Due vetture ■■ procedevano ■■ alta velocità, una Mazda ■ una Honda Accord, si ■■■ scontrate frontalmente. ■■ violentissimo impatto hanno perso la vita due studenti di Imperia e Bossolasco (Cuneo) e una donna di Fossano.

Le vittime sono Matteo Pardini, 22 anni, residente a Imperia ■■ via Roncati Carli 132, che attualmente viveva a Cuneo per motivi ■ studio; la fidanzata che viaggiava al ■■■ fianco, Marianna Truffa Giachet, 21 anni, residente a ■■■■■■ in via Belbo 8; e Amalia D'Angelo, 64 anni, abitante in via Laverone 3 ■ Fossano. La donna era ■ bordo dell'Honda Accord condotta dal convivente Adriano Costamagna, 57 anni, abitante a Fossano in frazione Murazzo 125. Il conducente se l'è cavata con una frattura al piede destro e ■■■ è ricoverato al Cto di Torino con una prognosi di 40 giorni.

Sulla dinamica dell'incidente stanno ancora svolgendo accertamenti i carabinieri della compagnia di Moncalieri, intervenuti ■■■ i soccorritori del «118» e i vigili del fuoco. Per i militari le possibili cause dello scontro sono due: il fondo stradale reso scivoloso per il gelo e la velocità sostenuta delle vetture.

Nello scontro Marianna Truffa Giachet e Matteo Pardini sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo e sono morti sul colpo, mentre Amelia D'Angelo, estratta ■■■ ■■ viva dalle lamiere della Honda, è deceduta prima di poter arrivare in ospedale. Meno gravi le condizioni del Costamagna, che in un primo momento è stato medicato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri e su■■■■ivamente trasferito al Cto.

L'urto è stato così violento che i soccorritori hanno trovato la ■■■ completamente distrutte e spostate dalla sede stradale, al punto che per i carabinieri è stato difficile persino ricostruire da quale direzione provenissero. Secondo la testimonianza di Costamagna, i due fossanesi stavano viaggiando in direzione di Carmagnola dopo aver trascorso la serata presso alcuni parenti di Torino; mentre l'auto dei due giovani proveniva in senso contrario. «Non ho potuto fare nulla - ha dichiarato ■ ferito ■■■ sotto choc - quella macchina mi è venuta addosso».

Marianna Truffa Giachet era molto conosciuta ■ Bossolasco, dove i genitori gestiscono ■■ caffè-pasticceria nel centro del paese. Seconda di quattro fratelli, Marianna era considerata una studentessa modello e ■■ qualche tempo si era trasferita a Cuneo per frequentare l'Accademia delle Belle Arti. Qui aveva conosciuto Matteo Pardini, ragioniere con la passione della fotografia e del disegno.

Amelia D'Angelo, casalinga e madre di quattro figli, era rimasta vedova qualche anno fa e di recente era andata ■ vivere con Adriano Costamagna.

I soccorritori sul luogo dell'incidente: i due giovani sono morti sul colpo

Specchio dei tempi

«In quarant'anni ■■■ ■ cambiato nei treni per Susa» - «Il Regio non considera chi si abbona cliente affezionato?» - «Il pagobancomat inutilizzabile per i vaglia!» - «Lasciate il Crocefisso nelle aule»

Un lettore ci scrive:

«Sono quarant'anni che per una ragione o per l'altra da Susa, dove risiedo, raggiungo Torino servendomi ovviamente dei treni. In questi ben otto lustri non solo le cose non sono cambiate, ma addirittura peggiorate. Si continua a viaggiare in modo inaccettabile: treni freddi d'inverno - ■ faccio notare che arrivano da Modane dove col clima ■■■ si scherza - ■ mattino, gente stipata fino all'inverosimile come acciughe.

«Da Alpignano a Collegno, visto l'andazzo, non ci vorrà molto che dai treni mattutini che trasportano migliaia di persone a scuola o ■ lavoro, pendano i grappoli umani come nei film coloniali dell'India.

«Nella seconda settimana di questo mese per ben tre mattine a Susa rasentando il codice penale con la soppressione del pubblico servizio alla strategi■ ■■ pendolare delle sette e mezzo del mattino non ■ è presentato un bel nulla: né treno né servizio automobilistico sostitutivo.

«A chi ha potuto raggiungere Bussoleno (pardon, Bruzolo, ché a Bussoleno ■■■ c'è nessuna possibilità ■ lasciare la macchina...) con mezzi propri per la coincidenza è andata bene; a chi ciò è stato negato ha raggiunto la città un'ora, due ore dopo, così, allegramente, ■ altro o altro ■ altro altro ancora, da riempire un paio di paginone del giornale. In Valle di Susa siamo veramente disperati».

Giancarlo Gatti

Un gruppo ■ lettrici ci scrive:

«Siamo abbonate al Regio da ■■ anni e mai come in questi ultimi tempi siamo state deluse ■■■■ opere in cartellone ■ ■■■■ date delle rappresentazioni. La nostra delusione ha raggiunto il massimo quando abbiamo assistito alla Carmen 2 - le retour, spettacolo inclassificabile. Non è un'opera, né un'operetta, né un musical, soltanto ■■ brutto spettacolo che sfrutta le belle musiche di Bizet. Circa lo spostamento d'autorità della data dell'ultima rappresentazione in abbonamento da giugno ■ luglio, riteniamo costituisca, a dir poco, un sopruso nei confronti degli abbonati. I mesi di luglio ed agosto sono notoriamente ■■■ di vacanze e questo cambiamento ■■■■ ■■■■ un volersi assicurare l'incasso tramite gli abbonamenti.

«Nulla vieta che si possano organizzare spettacoli anche in quei mesi, ma fuori abbonamento, ■■■ poi l'affluenza degli spettatori a stabilire se le date prescelte sono valide o meno.

«Abbiamo già protestato direttamente ■ ci■■■ ■■■■ assicurato che dopo due anni tutto sarebbe ritornato come prima, invece continua. «E' vero che si potrebbe rinunciare all'abbonamento, come pare abbiano già fatto in parecchi, ■■ eccezion fatta per la Carmen ■ - le retour questo implicherebbe la rinuncia alle altre rappresentazioni ed il rischio di incontrare poi non poche difficoltà per riavere l'abbonamento, qualora le date si normalizzassero.

«Nel rispetto delle più elementari norme commerciali che premiano i clienti affezionati, in aggiunta al recente turnover ■■ vertice del Teatro, ■■ auguriamo, quanto prima, una soluzione favorevole».

Seguono 12 firme

Un lettore ci scrive:

«Se si devono effettuare pagamenti attraverso gli sportelli postali, ■ bene si sappia che non tutte le operazioni ■ possono fare tramite pagobancomat. Mentre la "magica carta" viene accettata dalla posta per pagare bollettini di conto corrente lo ■■■■ non avviene per fare un vaglia ordinario, quindi occorre munirsi di contante. Le limitazioni sull'uso delle carte però dovrebbero essere opportunamente pubblicizzate. Meglio scrivere: «In questo ufficio è possibile utilizzare la carta solo per le seguenti operazioni...» oppure installare presso i singoli uffici un distributore automatico per i prelievi di contanti».

Luciano Rigaglia

Un lettore ci scrive:

«Alcune mamme musulmane avrebbero chiesto di togliere ■ crocifisso dalle aule scolastiche frequentate in Italia ■■■ loro figli! Credo bene di sapere quale sarebbe la risposta se una richiesta analoga fosse fatta da madri cristiane in paesi musulmani.

«Pur rispettando il ■■■tto di ognuno di scegliere la religione in cui credere, mi pa■■ eccessivo pretendere di imporre ■■i altri la propria scelta.

«Il crocefisso non credo possa "disturbare" chi non crede, al massimo può essere un momento di riflessione sul fatto ■■■ esistono anche altre religioni ed ■ bene che, proprio a scuola, i bimbi di altri stati capiscano, in modo serio, che sono stati ascolti in un paese che ha ■■■ storia ed un credo diverso dal loro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

AEM TORINO
AVVISO AI CLIENTI GIÀ ENEL

Dal 1° gennaio 2002, sulla base di quanto stabilito dall'art. 9 del D.Leg. n. 79 del 16 marzo 1999, AEM Torino ha acquisito da Enel Distribuzione il ramo d'azienda riguardante l'attività di distribuzione ■ vendita di energia elettrica sul territorio della Città di Torino.

I CLIENTI GIÀ ENEL possono contattarci con le seguenti modalità:

SEGNALAZIONE GUASTI 011 2444444 Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

SERVIZIO TELEFONICO CLIENTI 800 018792 Numero verde attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle 16,00 con orario continuato

SPORTELLI Via Bertola n.48 Torino dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle 16,00 con orario continuato

AUTOLETTURA CONTATORI 16444 ■■■ tutti i giorni ■■ ore su 24

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
Sono disponibili, personale di Chiesa con celebrazione funerale, necrofori, esequie interamente nel territorio comunale (non comprese tasse comunali e tasse cremazione)

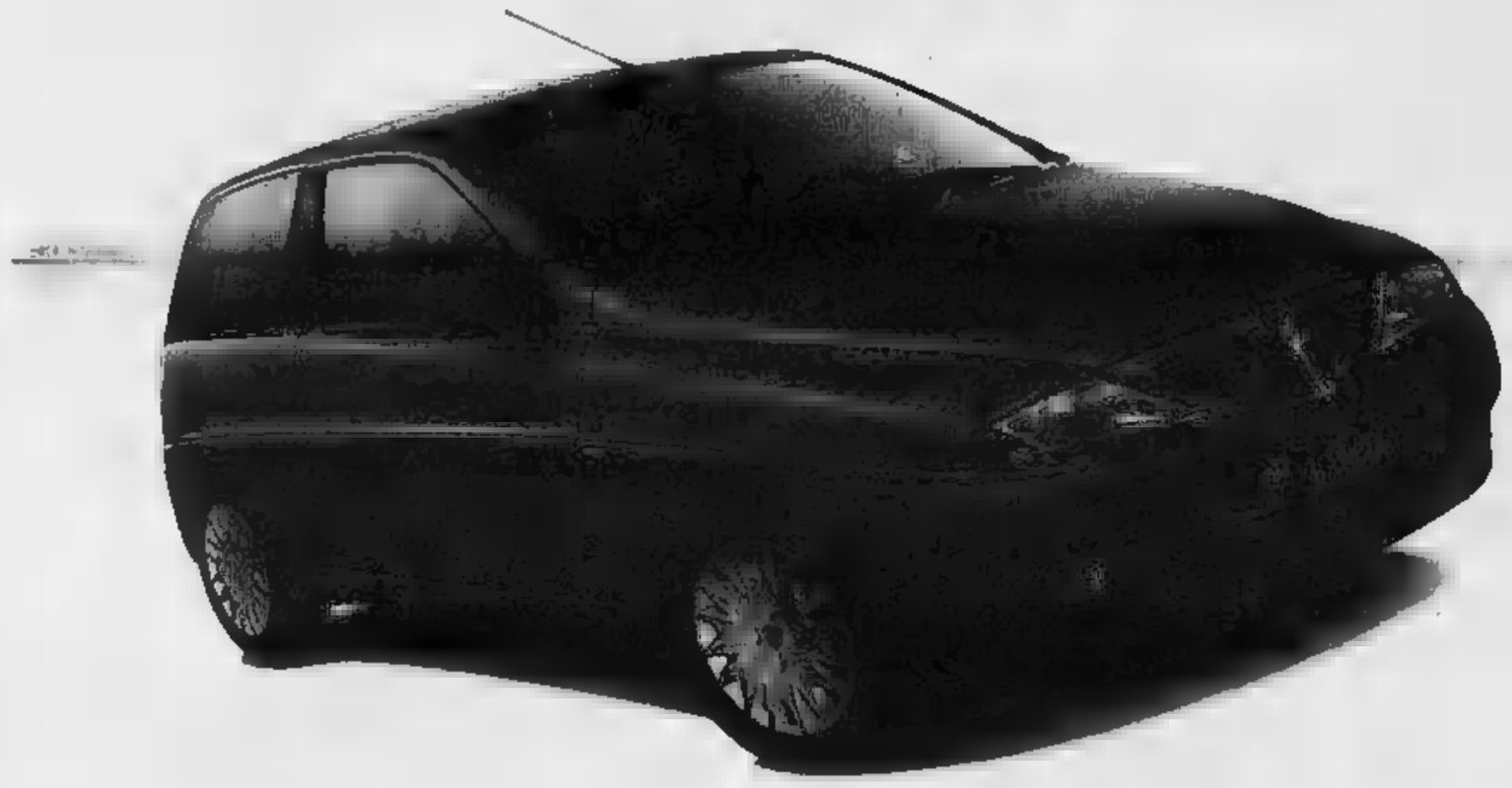
SAMARA'S SHOW

TOPLESS BAR
OGGI ULTIMO GIORNO
MILLY D'ABBRACCIO
ore 17,30-19,30 23,00-04,00
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 [illegible] DI DOMANI», «CRONACHE [illegible] IN PIEMONTE, LIGURIA E [illegible] ABBINAMENTI GRATUITI [illegible] VENDITA NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DEL GIORNALE LOCALE. € 0,80 (L. 1.500) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A SACCA), € 1,00 (L. 2.000) D'ADDITA: € 1,00 (L. 2.000) A RICHIESTA CON «ZIP NET» IN PIEMONTE: LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 0,77 (L. 1.500) IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA DEL GIORNALE LOCALE. SPECIALE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; FRANCIA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2.00; C. TICINO FRS. 2.50; USA $ 2.50

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con **4 airbag** e **ABS di serie** al prezzo speciale di L. **17.900.000 (€ 9.244,58)**
oppure con **48 rate a tasso 0** da L. **312.000 (€ 161,13)**.

Concessionarie Lancia.

www.buylancia.com

Prezzo chiavi in mano escluso I.P.T. riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.2 8v. Importo finanziato L. 15.000.000 (€ 7.746,85) durata 48 mesi; 48 rate da L. 312.500 (€ 161,39). Spese gestione pratica L. 250.000 (€ 129,11) + bolli. Tan fisso, taeg 0,83%. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

DAL 29 DICEMBRE

LIQUIDO
TUTTO FINO
ALL'ULTIMA LIRA.

APERTO
DOMENICA 30/12
ore 10-19

VESTIFRANCHI
AMICO DELLA GENTE
BIANDRATE - 50 mt dall'uscita dell'autostrada (Q 31

publikompass
SALODINI Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
PAGINA 31 MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 2002
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2572379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A 015 8491212

publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass
Piazza Casalegno, 9a - 13051
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

Euro, anche i bancomat in difficoltà

BIELLA

Non è stato un debutto facile per la moneta unica, ancora alle prese con difficoltà di utilizzo e di approvvigionamento. Mentre nella notte di Capodanno i titolari dei locali hanno avuto grandi problemi nel soddisfare i pagamenti in Euro (pochi i casi in cui al saldo in lire è stato consegnato il resto in tagli europei), ieri anche la maggioranza dei bancomat ha risposto «picche» alle richieste di prelievo. Tra i pochi istituti di credito a soddisfare la voglia di Euro, Banca Sella e Biver; per il resto un pilatesco «servizio non disponibile» o un superato «solo lire». SERVIZIO A PAG. 33

IL PILOTA DELLA MITSUBISHI SUBITO PROTAGONISTA

Dakar, Lora Lamia all'ostacolo dune

BIELLA. Prosegue l'esperienza di Gianni Lora Lamia alla Parigi-Dakar. Il pilota trivarese, con al fianco Roberto Parsio, al termine della quinta tappa occupa la posizione numero 100 in classifica generale, nelle ultime due prove di giornata si è messo in luce tra i migliori protagonisti giungendo rispettivamente quarto e venticinquesimo. Peccato per il prologo europeo della corsa, che ha visto la Mitsubishi Rallyart guidata dal biellese un po' in difficoltà e scendere fino alla posizione 111 della graduatoria.

Oggi è in programma la sesta tappa, da Er Rachidia a Ouarzazate: il tracciato, veloce e pietroso, conduce i piloti verso il Sandy e le zone deserte del Sud marocchino. Ci sarà anche la comparsa delle prime dune e il pericolo rappresentato dalle colline di sabbia sarà molto elevato nella zona del Chebbi, in Merzouga, che presenta le più alte dune del Marocco. [d. p.]

Il pilota biellese Gianni Lora Lamia è alla sua dodicesima esperienza alla Parigi-Dakar

HASHISH: ARRESTATO UN GIOVANE DI CHIAVAZZA

Nascondeva in casa mezzo chilo di droga

BIELLA

Oltre mezzo chilo di hashish, cento semi di marijuana, una dose di cocaina sequestrati, un giovane arrestato e altri due denunciati: è il bilancio di due distinte operazioni antidroga dei carabinieri. In manette è finito un giovane insospettabile, Simone P., anni, residente a Chiavazza. Senza precedenti, il ragazzo è finito da diversi nel mirino dei militari perchè fortemente sospettato avere allestito nella sua abitazione un piccolo centro di spaccio, frequentato da diversi consumatori già noti da tempo alle forze dell'ordine. Dopo una lunga serie di appostamenti e pedinamenti, l'altra sera i carabinieri hanno perquisito la casa del ragazzo, trovando 470 grammi di hashish, gran parte del quale già suddiviso in dosi pronte per lo spaccio, circa 100 semi di marijuana e vario materiale.

Sono stati invece denunciati per di di droga ai fini di spaccio D.N., 18 anni, residente a Pettinengo, e un diciassettenne residente a Bioglio. Nel pomeriggio dell'ultimo dell'anno i due giovani sono stati fermati per un controllo nei pressi della stazione San Paolo: nella perquisizione i militari hanno trovato loro addosso 55 grammi di hashish e una dose di cocaina. [f. p.]

UN CAPODANNO TRANQUILLO CON I RISTORANTI ESAURITI PER IL TRADIZIONALE CENONE E MOLTI GIOVANI A BALLARE IN DISCOTECA

Una festa «gelata» accoglie il 2002

Biellesi coraggiosi hanno sfidato il freddo polare in piazza

Nel tardo pomeriggio del 31 la città ha cominciato a svuotarsi, mentre i negozi spegnevano anzitempo le luci delle vetrine e raffiche di vento gelido spazzavano le strade. Proprio la colonnina di mercurio sotto lo zero ha raffreddato l'euforia per la festa all'aperto che, organizzata dal Comune, avrebbe dovuto il centro storico prima e dopo il «countdown» di mezzanotte.

Così solo un un centinaio di coraggiosi ha sfidato il freddo ritrovandosi in piazza Primo Maggio per fare festa le proposte musicali dei dj. Il resto della città ha scelto una tranquilla consolidata formula: i biellesi si sono riuniti nelle case degli amici (al proposito sono gettonatissime le gastronomie, che hanno preparato piatti adatti all'importante occasione) e nei ristoranti per accogliere il nuovo anno. Buona anche l'affluenza nelle discoteche per i party a tutto decibel e animazione.

Sotto tono (o forse più giudizioso) il ricorso ai botti per annunciare il 2002. La raffica di colpi che negli ultimi anni si era fatta non solo insopportabile, ma anche preoccupante, l'altra sera è stata contenuta: in poco meno di venti minuti l'euforia pirotecnica si è esaurita, poi il silenzio della notte è stato rotto soltanto da qualche solitario appassionato ritardatario.

Tra le manifestazioni che hanno preceduto l'arrivo del anno la suggestiva celebrazione religiosa che ha raccolto in piazza Duomo esponenti di varie confessioni: i temi della pace e della tolleranza sono stati il filo conduttore dei vari interventi. Sempre in ambito religioso, si è rinnovata la sera del 31 la marcia della pace sino al Santuario di Oropa alla luce delle fiaccole. Oro- è anche di raduno di motociclisti: in hanno raggiunto il Santuario su iniziative del Motoclub Vercelli.

Tranquilla la notte di Capodanno anche sul fronte della Solo in due occasioni è stato necessario l'intervento della polizia per bloccare quattro extracomunitari in locali di Ponderano e Biella: in sono stati denunciati per rissa aggravata e danneggiamento.

Il primo intervento delle «volanti» è alle 2,30 al Babylonia. A chiamare il 113 sono stati i responsabili del locale, preoccupati per la piega che aveva preso lo scontro fra i tre. Un'ora dopo le volanti sono intervenute alla discoteca «Mitoi» di Biella per calmare un albanese che dava in escandescenze dopo aver ecceduto con il bere. [f. p.]

Un momento della suggestiva celebrazione con le comunità religiose presenti in provincia

Tanto entusiasmo ma anche molto freddo in piazza Primo Maggio per la festa con i dj organizzata dall'amministrazione comunale per salutare il nuovo anno. La musica rock ha accompagnato l'ultima notte del 2001 anche se la temperatura rigida ha tenuto lontano la folla

Le comunità religiose del Biellese si sono riunite in Duomo per una celebrazione sulla tolleranza e la pace poi i giovani hanno raggiunto Oropa a piedi

A Mezzana

Bosco in fiamme a causa dei botti

MEZZANA. Raggiungono un bosco per divertirsi con i botti di fine anno, ma provocano un piccolo rogo e finiscono nei guai dopo essere stati scoperti e accusati di incendio doloso. Si tratta di nove giovani, tra cui sei ancora minorenni, residenti nel Mortigliengo.

Erano quasi le 15 di lunedì 31, quando gli uomini del corpo forestale di Biella hanno individuato un incendio nei pressi del santuario di San Rocco di Mezzana Mortigliengo.

Il tempestivo intervento dei forestali ha consentito di circoscrivere in poco tempo la fiamma, che si erano già estese a una vasta zona boscosa. Poco più tardi, durante l'opera di smassamento e bonifica, i forestali hanno trovato sul terreno numerose tracce dei mortaretti appena esplosi che avevano l'incendio, facilmente alimentato dai rami e dalle sterpaglie secche.

E' seguita rapida indagine tra i residenti nella zona, che ha portato a scoprire i nomi numerosi ragazzini fuggiti dopo le prime fiamme. Nelle loro abitazioni gli uomini della guardia forestale hanno trovato altri botti dello stesso genere esplosi nel bosco del santuario.

Di fronte alle precise contestazioni mosse dai forestali, alcuni hanno ammesso il fatto. Così per i tre minorenni è scattata la denuncia alla procura di Biella, gli altri sei stati segnalati al Tribunale dei minori di Torino. [f. p.]

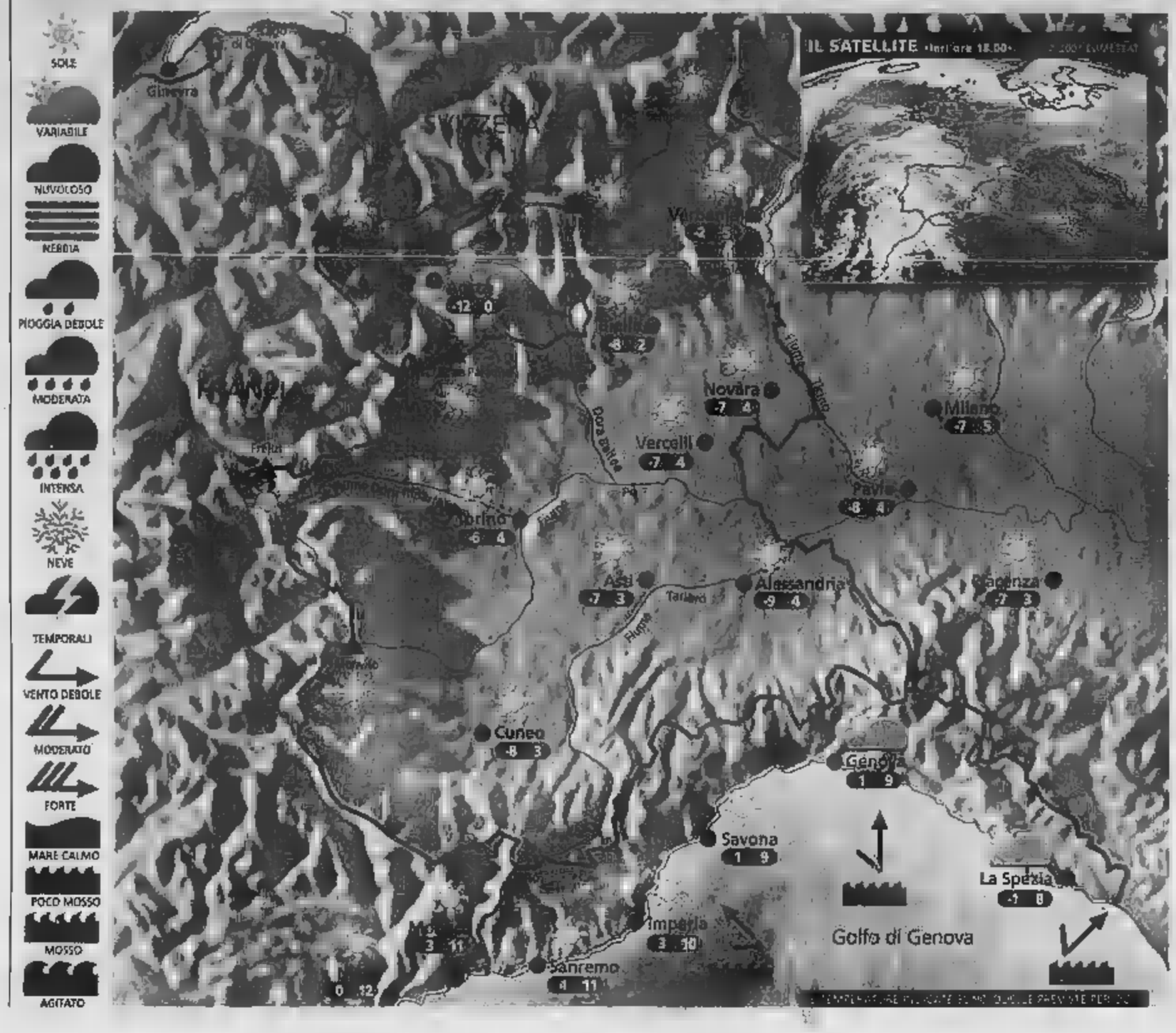
Al «Degli Infermi» i nuovi nati anno Marco sul

BIELLA. L'ultima del (il 1166esimo bebè arrivato al «Degli Infermi») è una bambina di nome Matilde. Figlia di Cristina Coppa ed Ernesto Marina ha visto la luce alle 17,05 di lunedì. Due a distanza di una manciata di minuti i nati del anno. Fra un fuoco d'artificio e l'altro, appena scoccata la mezzanotte è nata Elisa, figlia di maria Claudia Masento e Giulio Boselli poi alle 24,08 è arrivato Marco, figlio di Chiara Cignolo e Alessandro Zanotti, ma le ostetriche dell'ospedale cittadino hanno poi lavorato per tutto il giorno. Cinque in tutti i bimbi portati dalla cicogna il primo gennaio.

Nella foto di Corrado Micheletti Mario Claudia Masento con la sua Elisa

Chiara Cignolo stringe fra le braccia il piccolo Marco Zanotti, nato alle 24,08

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un'area di alta pressione centrata in prossimità del Nord Italia ha determinato una splendida giornata di sole ovunque, con temperature molto rigide soprattutto in pianura e in montagna. Oggi la situazione meteorologica non subirà particolari variazioni: bel tempo e temperature rigide al primo mattino.

Previsioni In mattinata soleggiato ovunque, con molto buona in montagna e foschia in pianura, specie sull'Alessandrino. Nel pomeriggio ancora bel tempo su tutti i settori, formazione di nubi sulla Liguria di Levante, specialmente sera. Nella notte banchi di nebbia in graduale intensificazione su Alessandrino e Vercellese. Temperature quasi stazionarie: molto freddo nella prima mattinata, con intense gelate ovunque, esclusa la Liguria.
Domani una bella giornata di sole ma sempre piuttosto freddo.

ZOOM

I nemici delle foreste

Negli ultimi 10 anni andati distrutti nel mondo quasi due milioni di chilometri quadrati di foreste, una superficie pari a quasi sei volte quella del nostro paese.
Come ben sappiamo non sono solo le foreste tropicali ad essere distrutte dagli incendi, anche l'Italia soffre di questo grave problema. In Italia negli ultimi dieci anni sono andati bruciati più di un milione di ettari, una superficie maggiore a quella della Campania. Le scatenanti da attribuire a vari fattori: il tempo secco e molto caldo, i forti venti che provocano la propagazione delle fiamme, il deposito di materiali infiammabili, ma ancor peggio l'incoscienza e la negligenza dell'essere . E l'inquinamento? Certo, anche lui fa parte minacce per le foreste,ed in particolare le piogge acide.
L'anidride solforosa e gli ossidi di azoto emessi dai motori degli autoveicoli e dalle centrali a carbone, vengono imprigionati nelle goccioline delle nuvole trasformandosi in solforosi e nitrici per poi precipitare dalle perturbazioni atmosferiche sotto forma di piogge acide.
A cura de www.meteolive.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	5	9
BARI	6	8	ROMA	-3	7
BOLOGNA	-6	3	VENEZIA	-5	4
CAGLIARI	6	11	BARCELLONA	5	10
CATANIA	3	8	BRUXELLES	-12	3
CATANZARO	3	7	FRANCOFORTE	-7	4
FIRENZE	-6	4	GINEVRA	-7	2
OLBIA	5	10	LONDRA	-1	6
PALERMO	6	10	MONACO DI BAVIERA	-8	-1
PERUGIA	-6	3	PARIGI	-4	8
POTENZA	-2	2	ZURIGO	-10	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 08 minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti, tramonta alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 37 minuti; cala alle ore 11 e 14 minuti

WIND
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ESSELUNGA
TRIONFO DI FRESCHEZZA
DAL 2 AL 17 GENNAIO

ESEMPI

maiale
al kg
€ 5,50
10649

Taleggio Cademartori
al kg
€ 13,14
SCONTO FIDATY 30
al kg € 9,19
Lire 17794

Tranci di salmone*
confezione famiglia
al kg
€ 9,60
Lire

Clementine
borsa da 2 kg
al kg
€ 0,75
Lire 1452

Coppa Fini
al kg
€ 14,93
SCONTO FIDATY
al kg € 10,45
Lire 20234

Latte Accadi
Centrale del Latte
parzialmente scremato,
a lunga conservazione, 1 litro
€ 1,63
SCONTO FIDATY 20
€ 1,30
Lire 2517

Finocchi
al kg
€ 1,42
SCONTO FIDATY 30
al kg € 0,99
Lire 1918

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma

LA SEDE PROVVISORIA SARA' IN VIA TRIESTE 21, NELL' EX CONSERVATORIA

Biella ottiene il catasto

Un ufficio separato da Vercelli

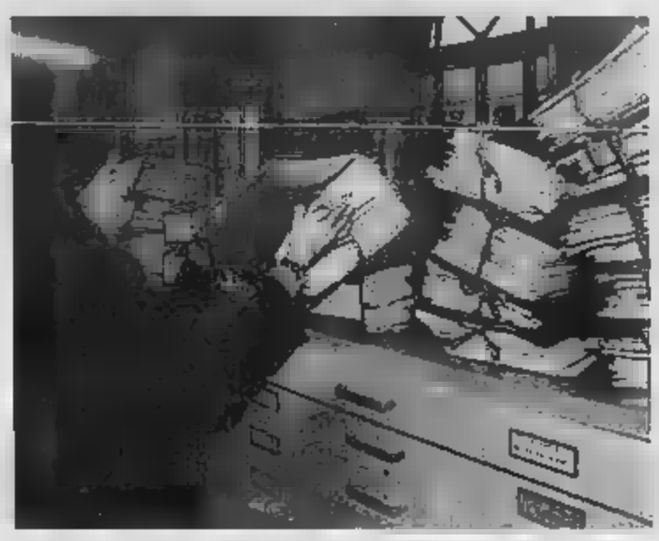
BIELLA

Dal 28 dicembre è attivo in via Trieste 21 (sede dell'ex Conservatorio), l'ufficio provinciale di Biella dell'Agenzia del Territorio che dipende dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Precisa il dirigente Rosario Pucciarelli: «Si è aggiunto un altro tassello della pubblica amministrazione dello Stato a livello provinciale, anche se ormai le vicende storiche e politiche italiane portano al decentramento di alcuni compiti agli enti locali. Tra questi c'è anche il Catasto. Il nuovo ufficio comprende, appunto, il catasto dei terreni e dei fabbricati dell'intera provincia, effettua le stime e cura la pubblicità immobiliare. Entro un paio di mesi il servizio sarà ottimizzato nella nuova sede di via Amendola 9/11 con l'arrivo di tutto il personale necessario, una quarantina di dipendenti».

Aggiunge il dirigente: «Per il momento Vercelli mantiene quindi gli aggiornamenti DOCFA per i fabbricati e PREGEO per i terreni, frazionamenti e tipi di mappale ineranti».

Il ritardo notevole rispetto all'attivazione degli organi istituzionali della provincia laniera viene indicato in svariati fattori concomitanti, in particolare la liberazione dei locali dell'ex Casa del Fascio



Biella ha finalmente un ufficio autonomo per il catasto. La sede in via Trieste

di via Amendola dall'Ufficio del Registro (fine '98), dall'Ufficio tecnico di Finanza (trasloco lo scorso anno) e possibilmente dal Comando stazione del Corpo Forestale dello Stato, in aggiunta all'adeguamento dello stabile a norma di legge alle difficoltà di reperire le risorse umane da assegnare al nuovo Ufficio, in particolare per le funzioni catastali.

Tutto il possibile sarà fatto, sia dall'Agenzia del Territorio che dal Compartimento di Torino unitamente al nuovo Ufficio per abbreviare al minimo i tempi tecnici legati al trasferimento presso i definitivi locali al fine di fornire al meglio i servizi richiesti dall'utenza professionale e privata. Nel frattempo la sede provvisoria si può contattare telefonicamente allo 01528765 (serve anche il fax).

L'apertura dell'Agenzia del territorio è stata accolta con favore anche dal Collegio dei geometri. [d. sa.]

INTERVIENE IL COMUNE

Piante e fiori Vendita contestata

BIELLA. Una querelle tra Palazzo Oropa e il centro Gardenville: il Comune ha infatti provveduto al ritiro dell'autorizzazione amministrativa alla vendita «Fiori e piante, volatili, pesci ornamentali d'acqua dolce e salata». Il provvedimento, a detta del Comune, «segue una lunga e ripetuta serie di contestazioni di violazioni amministrative riguardanti fattispecie ovvero quella della commercializzazione di articoli vari per quantità o qualità percentualmente preponderanti rispetto a quelli ottenuti dai fondi destinati alla coltura e all'allevamento. Detta distinzione, in precedenza oggetto di controversie interpretative, è stata ribadita e precisata nel decreto legislativo 228/2001 che ha per oggetto proprio l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo rispetto alle norme precedenti».

La differenziazione sta alla base delle diverse tipologie di autorizzazioni rilasciabili e determina la differenza fra le possibilità di vendita concesse ad agricoltori o allevatori (come la Gardenville s.n.c.) e quelle invece previste per imprenditori commerciali veri e propri.

In sostanza, gli agricoltori e gli allevatori devono porre in vendita essenzialmente i prodotti derivanti delle attività di coltivazione ed allevamento svolte sui propri fondi e non genericamente prodotti agricoli di diversa provenienza o altri articoli a titolo riconducibili di agricolo o di allevamento per i quali è invece richiesta una autorizzazione di tipo commerciale. [r. b.]

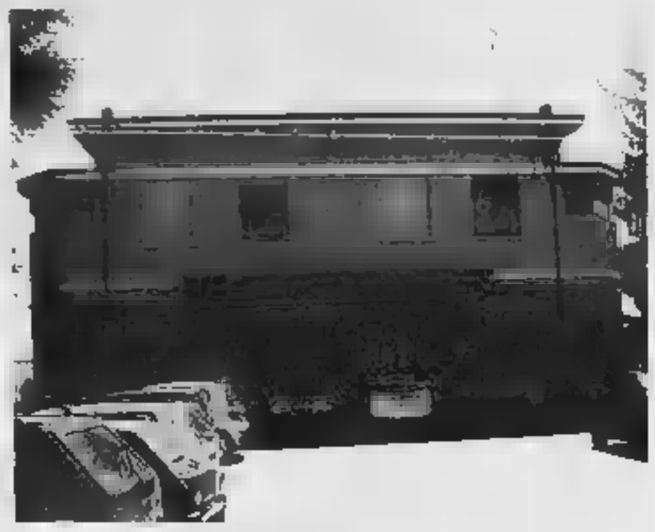
UN NODO DI INTERSCAMBIO CHE DOVRA' MIGLIORARE IL TRASPORTO PUBBLICO

Cossato, 20 studi in gara per attuare «Movicentro»

Sono venti gli uffici professionali, provenienti da tutta Italia, che hanno risposto al bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione, direzione e coordinamento della prima fase dei lavori di «Movicentro», il nodo di interscambio voluto dall'amministrazione Scaramal e finanziato dalla Regione.

L'intervento, la cui spesa iniziale di 2 miliardi di lire (1.032.913,7 €), punta alla realizzazione di un'area d'interscambio dotata di specifici servizi: in pratica pato d'anni gli utenti che spostarsi in direzione Biella e Novara (le due località verso cui si hanno più richieste) potranno usufruire più comodamente di pullman e treni, lasciando l'auto vicino alla stazione ferroviaria di via Pajetta. Il primo lotto prevede infatti la realizzazione di un parcheggio per un centinaio di vetture, cui farà seguito un allargamento per altri 150 posti, di percorsi ed aree per la sosta panchine e spazi verdi. Concludono la prima tranche di lavori la sistemazione di alcune fermate pr gli autobus extraurbani e la costruzione di un fabbricato a servizio del nodo di interscambio con biglietteria.

«Il progetto vincente - spiega l'assessore all'ambiente, Gaspare La Barbera - sarà inoltrato alla Regione. Poi dopo l'ok di Torino seguirà la firma dell'accordo fra Fs, Comune e palazzo Lascaris, mentre il cantiere sarà aperto presumibilmente all'inizio della primavera».



Il Comune di Cossato ristrutturerà l'area della stazione ferroviaria

All'amministrazione Scaramal «Movicentro» costerà circa 400 milioni (206.582,75 €), derivanti dal pagamento dell'Iva al 10 per cento e delle spese progettuali. Il centro d'interscambio, inserito in un'area strategica la città (adiacente alla stazione dei treni), potrà nel corso degli anni diventare un punto di sviluppo per il commercio locale con l'apertura di negozi, edicole ed altri servizi utili per chi viaggia. Un discorso che però farà parte di una fase del lavori (si parla di altri miliardi) ancora da definire fra Cossato e Torino.

Gaspare La Barbera aggiunge a questo proposito: «L'idea di fondo è quella di costruire un sistema di servizi pubblici fra Biella e Cossato in grado di sostituire, almeno in parte, il trasporto privato che in questi ultimi dieci anni è raddoppiato. Una riorganizzazione dell'assetto viario provinciale che è stata giustamente apprezzata e premiata dalla Regione con i finanziamenti a Movicentro». [c. gi.]

HA RECENTEMENTE OTTENUTO LA CONCESSIONE DI TIPO «COMUNITARIA»

Rete Biella tv, un'emittente che punta al territorio laniero

BIELLA

Rete Biella Tv, futura televisione biellese, ha ottenuto recentemente la concessione di tipo «comunitaria» e le necessarie autorizzazioni per diffondere i propri programmi sull'intera provincia di Biella e sul territorio vercellese.

L'emittente, ricordiamo, ha come punto di riferimento l'associazione «no profit» Alpi tv: con l'avvio delle trasmissioni in tecnologia digitale ed il rinnovo delle concessioni previsto per fine 2005 ci sarà l'opportunità di creare vera e propria società di capitali con gli attuali soci sostenitori dell'iniziativa. L'attuale legislazione limita la pubblicità al 5 per cento e ad una autoproduzione del sul totale delle ore trasmesse.

Inoltre il Ministero delle comunicazioni non ha previsto un'assegnazione di frequenze per trasmettere. Da qui la scelta per Rete Biella di sviluppare sinergie con Tele Ritmo - Tele Biella, la cui società di riferimento, la Pironei Srl, che è proprietaria del marchio Tele Biella, concede risorse proprie consistenti in due canali, in modo che la nuova emittente biellese possa iniziare l'attività.

L'associazione Alpi Tv gestirà la sede locale biellese di Tele Ritmo - Tele Biella per un massimo consentito dalla legge di 4 ore e 30 minuti giornalieri, producendo telegiornali, programmi rivolti specificatamente a temi locali, trasmissioni sportive e telecronache e diffondendo in modo capillare in provincia il segnale televisivo sui canali ex Tele Biella. Alpi Tv grazie alla collaborazione ed interscambio di trasmissioni, servizi giornalistici con il circuito interregionale di Primantenna Supersix e Video Novara, potrà divenire vera con la sede Rai di Torino per la fornitura di quei filmati che potranno avere ampio interesse regionale.

Verrà poi dedicato ampio spazio all'informazione locale con 3 o edizioni giornaliere di telegiornali, alle più svariate rubriche di intrattenimento; la redazione segnala anche il progetto di avvicinare i più giovani al mezzo televisivo con Tg interamente prodotto da loro.

Da segnalare l'attiva collaborazione con Comunità montane del territorio per sviluppo di programmi dell'emittente e con le amministrazioni locali per diffondere con il mezzo televisivo Consigli provinciali e comunali di particolare rilevanza per gli argomenti trattati, con dirette o con sintesi delle assemblee.

Il progetto editoriale prevede la del sito www.retebiella.tv, mentre la sede delle attività televisive troverà sistemazione a Gaglianico al piano terreno del «Palazzo di Vetro» sulla strada Trossi. [r. mo.]

PONDERANO, DOPPIO LIVE NEL WEEK-END, SABATO TOCCA AI ROYALIZE. GLI APPUNTAMENTI DI GENNAIO

Babylonia, il 2002 inizia dall'hip hop

Il primo concerto dell'anno è una jam session con 5 band

PONDERANO

Archiviato il Capodanno al ritmo travolgente del reggae targato Africa Unite, Babylonia apre il raffica di concerti.

Il primo è già in programma venerdì: in realtà si tratta di *dust ballad jam* tutta dedicata all'underground hip hop. Sulla pedana del music club di Ponderano approdano ben 5 formazioni: i Robotflow, i Prosspect, gli Eretici crew, la Cricca dei balordi e gli Inokines, gruppo bolognese di Inoki, Joe Cassano e Bean, fra le più coinvolgenti combinazioni di «street rap» in assoluto. Le porte si apriranno alle 22.30 lo *show* prende il via dalle 23.30 in poi. L'ingresso costa 7.75 euro (15 mila lire).

Sabato arrivano invece i Royalize, formazione nata una volta al Casino Royale ed una delle più innovative del panorama italiano, che dopo una camaleontica sterzata dallo ska ad una commistione di stili definita dal suo leader Alioscia Argento che recita - e ha diretto il relativo clip - nel brano «La tua lingua sul mio cuore (porte aperte alle 23, show alle 24, ingresso 7.75 euro).

Sabato 12 torneranno i Linea 77, il 19 di Downtown rebel, il 26 sono di turno gli Shandon ed infine il 31 approdano i Cave In.

I Cave In suoneranno sulla pedana del Babylonia giovedì 31 gennaio

[p. g.]

DINTORNI

Biella
Museo del territorio

Al Museo del territorio prosegue la mostra «I segreti di un collezionista - Le straordinarie raccolte di Cassiano Pozzo 1588-1657». Alle pareti del Chiostro duecento pezzi del Cinquecento e del Seicento da visitare parallelamente alle prime tre sezioni del Museo. Orari: tutti i giorni dalle 10 alle 19, e il lunedì dalle 15 alle 19. Biglietto 7,5 euro, ridotto (sino a 18 anni e oltre 65), gratuito fino a 10 anni.

Biella
Pittori dell'Ottocento

Da Schiapparelli Arte prosegue fino a sabato 5 in via Italia 25, la mostra «Pittori dell'800». Orari: mattino solo su appuntamento e dal martedì al sabato dalle 15 alle 19,30.

Sordevolo
A Villa Cernigliaro

Fino a domenica 27, nella Serra dei Leoni, a Villa Cernigliaro prosegue «Architetture da capogiro», una mostra di disegni di Giovanni Franzi e foto di Luciana Mulas dove è protagonista Biella e i suoi dintorni. Orari: giovedì e venerdì dalle 20,30 alle 22,30 e sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Ingresso libero.

Biella
Alla Caltex Gallery

Prosegue alla Galleria Caltex in via Costa di Riva 11, la personale del pittore riminese Giovanni Lombardini. Lontani incanti e taciti splendori che vanno oltre i limiti della narrazione in ogni quadro e generano orizzonti in dissolvenza. La mostra prosegue fino a venerdì 18 con questi orari: da martedì a sabato dalle 16 alle 19.30. Mattina, domenica e lunedì su appuntamento: 380.5140212 e 015 2776.

Biella
In gita con l'Uomo e l'Arte

L'Uomo e l'arte organizza per i soci sabato 12 e domenica 13, una visita a Ferrara in occasione della mostra «Da Dahl a Munch: romanticismo e realismo nella pittura di paesaggio». La partenza alle 7 dai giardini Zumaglini. Prenotazioni allo 015-20858.

Le spese sanitarie e la farmacia comunale

La violenta reazione del sindaco Susta alla mia decisione di informare la Procura regionale della Corte dei conti sulla allegra spesa giudiziaria fatta a scopo evidente di campagna elettorale dal Comune (e perché non gli altri Comuni della conferenza dei sindaci?) non mi stupisce. Susta, anziché parlare del merito, parla di tutto e di più, con ciò solo dimostrando di annaspare affannosamente. Meriterà però qualche puntualizzazione. Egli parla di «tangentari» nominati dalla Regione (alludendo al dr. Odasso): chi viene dalla Dc, che ha regalato all'Italia il maggior numero di delinquenti politici della sua storia, deve fare attenzione avere un minimo di pudore nell'utilizzare le parole «tangente». Soltanto Susta, infatti, poteva non rendersi conto, quando il suo partito aveva sedi immense, spese correnti faraoniche e personale senza limiti, che l'organizzazione si alimentava attraverso le attività delittuose contro la pubblica amministrazione! Il «governo dei comodacci loro» è l'espressione più incredibile e assai poco istituzionale con cui si esprime il sindaco della città. Io penso che si possa e si debba, invece, parlare della «giunta dei comodacci loro»: ci spieghi perché il Comune si tiene - a proposito dei «comodacci loro» - una farmacia comunale senza cederla e ci spieghi quale sia la redditività di quest'azienda, rapportata alla normale redditività delle farmacie. In ragione della risposta che otterrò, lo spiegherò io ai biellesi il perché viene tenuta. Comunicare il giochino dei «comodacci loro» biellesi.

Sandro Delmastro, Biella

Il caso Odasso-Molinette La replica di Valenti

In fronte al caso gravissimo di corruzione che sta coinvolgendo i massimi vertici della sanità piemontese, a partire dall'arresto in flagranza di reato del direttore delle Molinette di Torino, nominato direttamente dalla giunta regionale di centrodestra e notoriamente uomo di fiducia del presidente Ghigo e dell'assessore Burzi, nonché uomo forte e signore delle tessere di Forza Italia a Nizza Monferrato, l'on. Delmastro è in evidente affanno e difficoltà. Delmastro però non può pensare di ignorando la questione morale che questo caso gravissimo di corruzione, che ha avuto rilievo sulle prime pagine di tutti i quotidiani nazionali, ha aperto in seno alla Regione Piemonte. Nè può pensare di cavarsela parlando d'altro e stabilendo assurde analogie con il caso di tale Ladisi avvenuto Comune di Torino. Questo Ladisi, infatti, non è neppure un dipendente del Comune di Torino e non ha alcun legame con la giunta Chiamparino che, al contrario, ha sottoposto un'indagine amministrative che con ogni probabilità gli varrà gravi provvedimenti disciplinari. Sembrerebbe che questo (le cui opinioni politiche, in questo caso irrilevanti, sembrerebbero in ogni caso più vicine a quelle dell'on. Delmastro che a quelle del sindaco Chiamparino), abbia dapprima venduto, in veste di giardiniere, alcune piante del Comune e successivamente coperto dietro compenso le malefatte di alcuni sui colleghi. Cosa questo c'entri con la corruzione dei vertici del terzo ospedale italiano, nominati di fiducia dalla giunta regionale, che sembrerebbe riguardare appalti milionari, lo so solo l'on. Delmastro. Delmastro non si arrampichi sugli specchi e la smetta di fare il difensore d'ufficio dell'assessorato alla sanità piemontese.

Michelangelo Valenti
segretario federazione Ds

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 [illegible]46-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.395.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.581.

Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

Belluscone: *Dr.ssa Maria Ruzzoni*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.186.

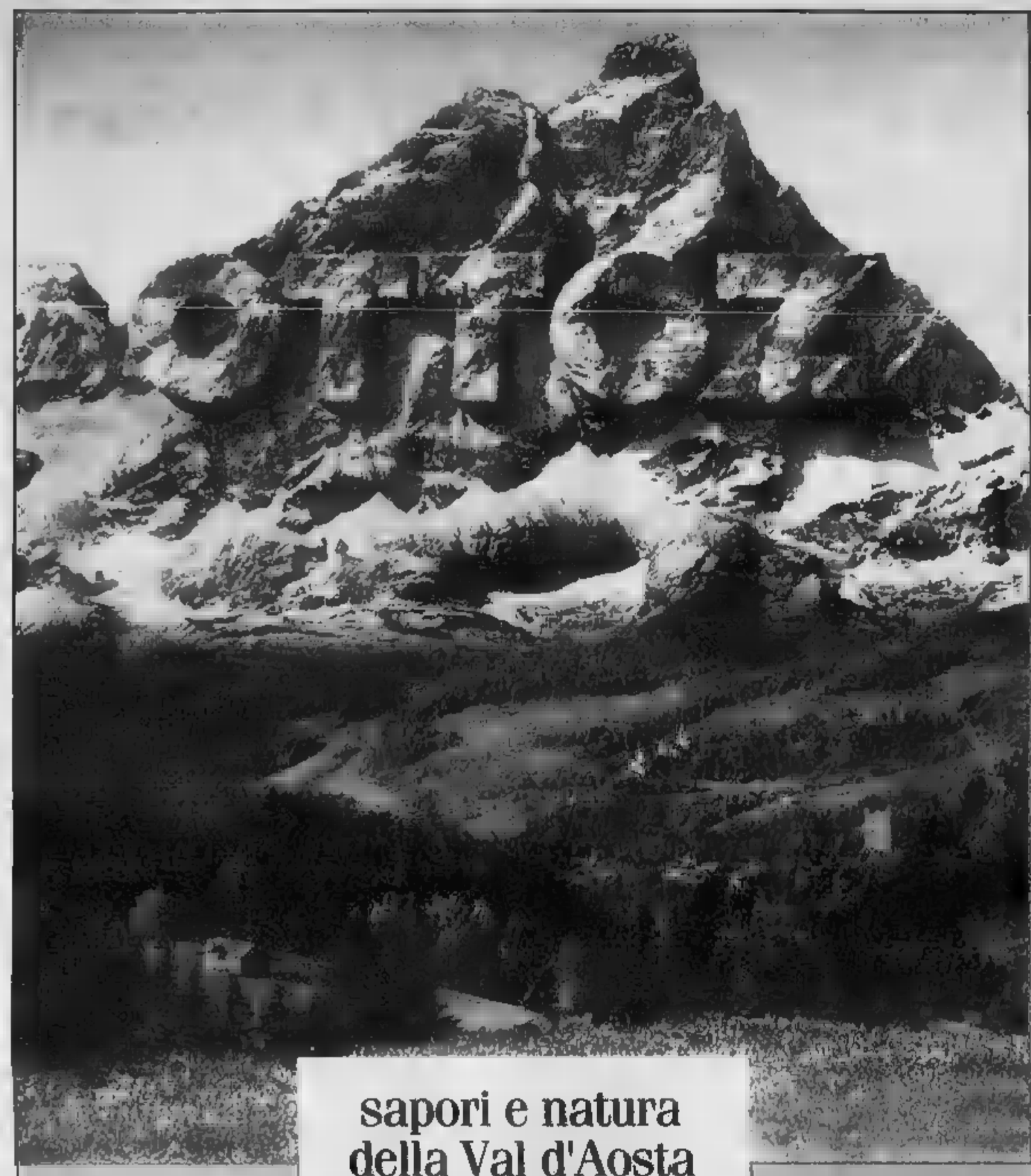
Dr. Eusebio Fripiotto, via Garibaldi, tel.

D&G I corsi del 2002

BIELLA. Nuovi corsi e nuovi orari con la D&G Danceschool dei pluriblasonati ballerini biellesi Graziano Boggiani e Daniela Trucco.

A Biella al California Sport Club le lezioni di ballo liscio prenderanno il venerdì 18 mentre quelle di ballo caraibico iniziano martedì 22. A Brusnengo alla discoteca Asia invece le danze caraibiche ad iniziare per prime venerdì 18 alle 21. Entrambi le specialità si suddividono in principianti, intermedi di primo e secondo livello, pre-avanzati e avanzati e anche quest'anno saranno gestite a numero chiuso: per partecipare sarà indispensabile fare la preiscrizione entro lunedì 14, telefonando qualche giorno prima dell'inizio per assicurarsi che l'orario non abbia subito variazioni (info al 329-7507197).

Verranno inoltre attivati altri corsi gestiti da Daniela Trucco e Graziano Boggiani direttamente, ma dai maestri dello staff D&G, a Cossato (alla palestra Europa Club), a Ivrea (alla palestra Performa), a Lecco e ad Aosta. [r. mo.]



sapori e natura della Val d'Aosta dal 1902

Ottoz da 111 anni vi offre la degustazione gratuita dei suoi prodotti... Tutti i giorni, dalle 9 alle 20, nel suo negozio, totalmente rinnovato, potrete, assistiti con la consueta gentilezza, scoprire, gustare e conoscere una vastissima gamma di prodotti tipici della Valle d'Aosta e di molte altre regioni italiane. Vi aspettano inoltre una vasta scelta di vini, liquori e dolci particolari che vi potrete far confezionare in splendidi pacchi dono

LAURENT OTTOZ SRL
Grand Chemin 104 - 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.361148 - Fax 0165.236643
www.ottoz.it

PARECCHI BANCOMAT NEL BIELLESE E NEL VERCELLESE IERI HANNO FUNZIONATO AD INTERMITTENZA

Per l'euro debutto macchinoso

Primi aumenti con l'arrivo della nuova moneta

VERCELLI

Eccolo, finalmente, questo benedetto Euro. Annunciato, descritto in mille modi virtuali, lanciato attraverso una campagna stampa e pubblicitaria infinita, la nuova moneta di 300 milioni persone (e di noi italiani) è ora diventata finalmente palpabile e alla portata di tutti.

O quasi. Perchè non è stato affatto facile per molti entrarne in possesso nonostante le assicurazioni della vigilia. Con le banche chiuse e con la quasi totalità degli esercizi commerciali e pubblici fermi per la festività di Capodanno, in parecchi casi, nel Biellese e nel Vercellese c'è voluta una buona costanza per riuscire a trovare qualche biglietto. Anche se, per nella provincia laniera, gli sportelli automatici della Banca Sella sia in città sia negli altri comuni, subito dopo la mezzanotte, orologi svizzeri, hanno iniziato la «consegna» dei biglietti in Euro.

Ma in innumerevoli casi l'approvvigionamento è stato complesso soprattutto perchè molti bancomat hanno funzionato a singhiozzo (o non hanno funzionato affatto). Ad esempio a Vercelli e a Biella dopo l'assalto delle ore notturne, in tanti «distributori» ieri mattina è comparsa una videata con la scritta «servizio temporaneamente inutilizzabile per ragioni tecniche» oppure addirittura, nel della filiale dalla Cassa risparmio di Alessandria in via Balbo a Vercelli e del Banco Roma a Biella, la cassa continua ha esaudito soltanto i prelevamenti nelle vecchie care lire.

Fatto sta comunque che i bancomat sono stati in vetta alla preferenze della cose da fare ieri per i biellesi e i vercellesi. Specie nel pomeriggio quando in tanti, smaltiti gli effetti delle libagioni e dei brindisi dell'ultimo dell'anno, hanno deciso di fare la conoscenza con i nuovi biglietti e magari, di provare a spendegli subito.

Così in parecchi si sono accorti che, a dispetto di tutte le assicurazioni della vigilia e delle associazioni di categoria, l'Euro porterà a una lunga rincari. Il primo assaggio si è avuto ieri nei locali pubblici aperti dove ad esempio il cappuccino è passato dalle 2 mila lire di lunedì (ovvero 1,03 €) a 1,1 € , pari a 2.130 lire. Un'inezia nel mare degli arrotondamenti (al rialzo, ovviamente) che si attende a partire da oggi, primo vero giorno campale della moneta europea.

Per questa mattina è previsto un autentico «assalto» agli sportelli degli istituti bancari delle due province. Armiamoci quindi di santa pazienza. Così come ci vorrà tanta pazienza al momento di pagare nei negozi di genere di più largo consumo e nei supermercati. Dove si potrà saldare il conto ancora in lire e ricevere il resto in Euro. Operazione che inevitabilmente comporterà qualche momento in più per portata a termine. [r. eym.]

Ieri è stato il primo giorno di circolazione dell'Euro nei pochi bar e locali pubblici aperti. fra di Greppi e Micheletti la nuova moneta è accettata in pagamento in due caffè di Vercelli e Biella

IL BERE MISCELATO

Brindiamo al nuovo anno con Cavour 2002 il frizzante «sparkling» made in Vercelli

Antonio Gobbato

SONO passate poche ore da quando abbiamo buttato dalla finestra il 2001 e abbiamo fatto entrare dalla porta il 2002, e già pensiamo a quanti progetti, speranze e attimi gioiosi questo nuovo anno ci regalerà.

Allora nel ricordo dell'anno passato, col cocktail della settimana consentitemi di fare gli auguri per il 2002. Il primo è rivolto a tutti i lettori di questo quotidiano e a tutti i cittadini, per un anno non solo ricco di soddisfazioni, ma anche di quel pizzico di altruismo che ci consenta di vedere noi nostri vicini uomini e da apprezzare, aiutare ed amare. Il secondo augurio alle istituzioni, che nel 2002 possano mettere pre in primo piano il cittadino: prima di pensare a strade, vie, monumenti, strutture e architetture, bisogna pensare al lavoro, ai giovani, agli anziani che qui vogliono vivere e non vegetare. L'ultimo augurio lo rivolgo al mondo intero, perché si risvegli comprendendo l'importanza dell'amore e della solidarietà.

Tornando alla bevanda miscelata, questa settimana entriamo nel mondo degli sparkling, cioè dei cocktail preparati con succhi di frutta, spremute d'agrumi o polpa di frutti freschi e allungati con spumante, vino che in inglese è chiamato «sparkling wine». Gli sparkling adatti ad proposta a tutte le ore, e per loro leggerezza e scarsa alcolicità trovano il loro momento migliore all'aperitivo. Uno degli sparkling più famosi è certamente il ni, creato al Cipriani di Venezia nel 1948, anno in cui si mostra dedicata pittore Giovanni Bellini (detto il Giambellino, 1426-1516). Altri sparkling famosi, nati sempre al Cipriani di Venezia, sono il Puccini, il Tiziano e il Mimosa o Buck's Fizz.

Il mio sparkling creato per augurare a tutti i lettori de La Stampa un buon anno si chiama Cavour 2002.

La ricetta: 1/10 di Crème de Cassis, 1/10 bitter, 2/10 d'arancia (spremuta fresca), 6/10 spumante.

COME SI PREPARA: si prepara direttamente in un flute. Gli ingredienti si versano in ordine decrescente, importante che spumante sia secco e molto freddo. Al termine muovere il tutto molto lentamente senza sgasare.

CONSIGLIO UTILE: ricordate che le polpe per fare gli sparkling vanno preparate a mano, perché si frulla incorpora aria, «gonfiando» polpa. Quando aggiungeremo lo spumante, per via dell'aria si formerà schiuma che renderà difficile preparazione. Ora mi rimane che darvi appuntamento per la degustazione, rinnovandovi gli auguri di un felicissimo 2002.

E FLASH

CARESANA

All'oratorio la mostra sul Beato don Secondo Pollo

Proseguirà nelle sale dell'oratorio parrocchiale, fino a venerdì, la mostra documentaria dedicata al Beato don Secondo Pollo. L'organizzazione è a cura del Gruppo vercellese per la canonizzazione di don Pollo. Orari: oggi e domani dalle 16 alle 18,30, venerdì dalle 15 alle 17. (g. bar.)

CERRIONE

Intercettavano comunicazioni delle forze dell'ordine

Due biellese di 33 e 35 anni sono stati denunciati dai carabinieri perchè trovati in possesso di due ricetrasmittenti funzionanti e sintonizzate su frequenze non consentite, usate soltanto dalle forze dell'ordine. Dovranno rispondere dell'accusa di installazione di apparecchiature atte intercettare o impedire comunicazioni telegrafiche o telefoniche. I due stati fermati a Cerrione per controllo, mentre viaggiavano a bordo di un furgone. Il proprietario degli apparecchi è stato inoltre denunciato per installazione ed uso apparato ricetrasmittente senza la prescritta autorizzazione. [f. p.]

BIELLA

Super lavoro per i vigili del fuoco

Un piccolo rogo nei boschi di Brusnengo, diversi principi di incendio per il surriscaldamento di canne fumarie e l'allagamento di una casa di Occhieppo Inferiore dovuto all'esplosione di un tubo ghiacciato. Sono alcuni degli interventi cui hanno dovuto fare fronte vigili del fuoco di Biella tra la fine del 2001 e l'inizio del Inoltre i pompieri sono accorsi a Roasio Curavecchia per ripulire la strada dopo lo scontro tra due auto e a Muzzano per spegnere un incendio di sterpaglie. [f. p.]

OCCHIEPPO INFERIORE

Nuova sede per il Soccorso valle Elvo

E' stata inaugurata con una semplice cerimonia, la nuova sede del gruppo «Pubblica assistenza volontari del soccorso valle Elvo». La sede si trova in via Martiri e questi i recapiti : telefono 259 51 73 , fax 015 23 77 , posta elettronica info@vsve.it , sito internet www.volontarivalleelvo.it. (d. se.)

L'INIZIATIVA SI SVILUPPERA' ATTRAVERSO REALIZZAZIONI TELEMATICHE RASSEGNE FOTOGRAFICHE

«Gioalp», la montagna dei ragazzi

Progetto sull'ambiente alpino voluto da Biella e Vallemosso

BIELLA

Il legame tra la realtà giovanile e l'ambiente montano è il tema del progetto «Gioalp - i giovani, la montagna e l'ambiente», iniziativa voluta dalle amministrazioni comunali di Biella e Vallemosso e dalla Comunità montana Valle di Mosso. Una scelta quella degli organizzatori, che non a caso si sviluppa nel 2002, «anno internazionale della montagna», secondo le decisioni di Onu e Fao.

Tra i principali obiettivi del progetto ci sono la valorizzazione turistica «compatibile»; l'incremento della consapevolezza e la conoscenze degli ecosistemi montani; la valorizzazione del paesaggio in termini di riappropriazione del territorio e delle sue ambientali.

«Gioalp» adotta simbolicamente l'area dell'Alta Valsessera come angolo di montagna biellese da conoscere e valorizzare; un orso a simbolo della città di Biella e della provincia e il «Carabus Olimpiae», coleottero che vive nel territorio dell'Oasi Zegna e dell'Alta Valsessera sono i due disegni realizzati dal fumettista Goboli scelti come logo del progetto.

L'iniziativa si articola concretamente in tre diversi filoni. I ragazzi dell'Istituto IPC e la sezione del Cai di Mosso nonchè i giovani del gruppo Patto Vallestrona saranno coinvolti nella realizzazione un ipertesto e di un Internet con una serie di informazioni sulla montagna e sull'alpinismo giovanile. Lo studio potrà inoltre essere consultato all'interno del portale «Città delle Alpi». Il secondo filone prevede la mostra e la realizzazione del volume «Il Biellese fra alpinismo e cultura della montagna». In continuità con progetto «Aqua» che coinvolse i giovani nella testimonianza dell'alluvione del '68 che portò alla realizzazione del volume «L'acqua è arrivata fino a qui». Mentre terzo e ultimo filone prevede l'allestimento del concorso fotografico «Gli aspetti dell'ambiente montano» aperto ai giovani di età compresa tra i 15 ed i anni. Un apposito volume documenterà le migliori raccolte e sarà distribuito a tutte le scuole della «Città delle Alpi». [r. mo.]

Il 2002 è l'anno della montagna

Kids for the Alps Wwf

BIELLA. Si chiama «Kids for the Alps - Dai forma al tuo ambiente!» la campagna internazionale lanciata dai Wwf delle zone alpine e vedrà coinvolti i giovani delle scuole elementari e medie di Austria, Germania, Svizzera, Liechtenstein, Francia, Italia e Slovenia. L'iniziativa prevede come attività' principale un concorso di disegno che diventa un'importante occasione per i giovani di ritrarre il proprio ambiente, di esprimere un desiderio per il futuro delle Alpi. Tutti i disegni dovranno essere spediti entro il 15 febbraio al Wwf Italia e verranno pubblicati in una mostra virtuale nel sito Internet www.kids-for-the-alps.net., che e' possibile visitare sin d'ora e nel quale sono gia' ospitate le prime "opere" inviate dai giovani artisti. (r. mo.)

UN EDIFICIO IN FIAMME E L'EFFIGIE DI BIN LADEN SULLE CARTE DEL POETA E PARAPSICOLOGO DI VERCELLI

Nei tarocchi del veggente l'attentato di New York

Parla Matteo La Cara: «Così due anni fa ho previsto la tragedia delle Torri gemelle»

I tarocchi «premonitori» di La Cara

Giovanni Barberis

VERCELLI

Per Matteo La Cara i sogni non muoiono all'alba. E' un veggente onirico, ma pure analista parapsicologo, e, in aggiunta, poeta.

Prima di azzardare qualche vaticinio per il futuro si affretta a spiegare di essere un autodidatta: le sue facoltà maturate inconsciamente poco alla negli anni, in maniera spontanea. Si sa, così si nasce e non si diventa; dotati di esp (la percezione extra sensoriale) non è da tutti.

Matteo La Cara, originario della Sicilia, vive a Vercelli. Racconta: «Nei miei sogni si sono spesso concentrate rivelazioni da brivido. Nel di due anni fa ho avuto la premonizione dell'attacco alle Twin Towers. Fiamme e fumo su di un immenso centro urbano un serpente. Non sapevo "quando e dove" esattamente sarebbe successo (dimensione e tempo dimostrano elasticità enormi), ma che sarebbe successo "prima o poi", questo sì».

E ad avvalorare tesi mostra un mazzo di tarocchi dove tra gli arcani c'è torre che crolla, spezzata a metà, mentre un uomo precipita al suolo. Vero è che nei tarocchi, da sempre, il sedicesimo arcano rappresenta la stessa simbologia (la torre che si sbriciola rovinosamente in mezzo alle fiamme, mentre un uomo cade), ma La Cara avvalora la tesi rincarando la dose: «In un mazzo che posseggo l'eremita del nono arcano ha il volto di bin Laden - solitario ed isolato - mentre all'orizzonte appare la sagoma di un aereo di linea molto simile ad un 767, uno di quelli che si è schiantato contro il Wtc». E anche questo è vero...

Ma è il futuro a tener banco in questi primi giorni del 2002. Abbiamo chiesto veggente onirico di rivelarci attraverso la concentrazione medianica dei suoi sogni quale evento potrà mai accadere.

Parla di aver visto l'orlo del baratro e paura. «Ma poi dipenderà tutto da tre personaggi che dominano il da...». Insomma, sì e no, qualche speranza sembrerebbe esserci, per il rotto della cuffia. E dalle nostre parti? «Prevedo per il futuro di Vercelli una grande espansione edilizia nella sua periferia, dovuta al fatto che la città dovrà dare accoglienza ad una fortissima immigrazione dall'estero». Matteo La Cara ha promesso che, qualora gli apparissero in sogno altre novità eclatanti, ce lo comunicherà immediatamente.

Magari dopo un riscontro attraverso qualcuno dei ventidue arcani dei tarocchi. Ma soprattutto prima che succeda, per favore.

SU RAIDUE LO DELLA GIUNTA

ospiti «I fatti vostri»

Stavolta non ci sono stati intoppi e ritardi sul volo Milano-Roma e la giunta di Buonanno ha potuto essere ospite della trasmissione «I fatti vostri» in onda su Raidue. Ieri, qualche minuto dopo mezzogiorno il sindaco e gli assessori di Serravalle sono stati ospiti del «salotto» di Giancarlo Magalli dove hanno raccontato come è nato lo spettacolo benefici con lo spogliarello (annacquaot) alla Full Monty pezzo forte del cartellone. Sul video è scorso anche il filmato del strip. Nella foto di Renato Greppi il sindaco Gianluca Buonanno con Giancarlo Magalli.

lucazanini.lt

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.fts.it Numero verde 800 - 011 959

IL VERCELLESE ASPETTA ANCHE LA TANGENZIALE NORD, MENTRE SI CONTA SULLA CAPACITA' DI APRIV DI ATTIRARE NUOVE IMPRESE

Il Centro fiere e l'Outlet

Che cosa ci riserverà l'anno nuovo

Enrico De Maria

VERCELLI

Persa la Sambonet e precipitata nella graduatoria dei capoluoghi di provincia più vivibili d'Italia (dove anni fa settima), Vercelli si aspetta dal 2002 vero rilancio (non solo parolaio) della propria .

Anni e anni di tavole rotonde programmatiche di progetti hanno portato Vercelli ad una realtà rabbrividante: ancora alla fine degli Anni Settata, per la città si stava programmando uno sviluppo commisurato ad un popolazione ipotetica mila abitanti. Siamo poco più di 46 mila, con un tasso di pendolarismo da Guinness e, pur essendo città ormai anziana (gli ultrasessantacinquenni sono la maggioranza popolazione), non abbiamo Csa riposo decorosa.

La scandalo-Bertagnetta è una vergogna da far arrossire generazioni di amministratori pubblici (ma qui l'unica cosa che avvampa sono i tramonti) e stiamo assistendo all'apertura dacine di strutture private, che spuntano al fuori di ogni logica programmatoria. Insomma, dove deve programmare non si programma e dove si deve agire si fanno i «progetti» millenaristici.

Qualche segnale positivo, per fortuna, c'è. Arriva soprattutto dal vicino paese di Caresanablot, che si appresta costruire l'ennesimo Casa di riposo privata, ma che ha messo seriamente le basi per un Centro fiere da cui partirà la tanto attesa Tangenziale Nord, una strada finalmente dignitosa di collegare Vercelli a Novara.

Inoltre, Comune, Provincia, Unione industriali, Biverbanca, Camera di commercio hanno dato mandato ad Apriv, l'Agenzia per la promozione industriale, diretta da un imprenditore importante, Roberto Colombo, mettersi seriamente a caccia di aziende ad alta tecnologia in grado di installarsi nel circondario. Un altro progetto ambizioso (e atteso) è quello, tutto privato, per la realizzazione di una grande centrale vicina a quella di Leri-Cavour: già si sono accordare la E.on (il colosso tedesco che produce energia) e la Buzzi Unicem. C'è quindi per l'Outlet di Santhià, avversato dall'Ascom ma, assicurano gli esperti, in grado di cambiare in meglio l'economia della zona su cui graviterà. L'Ascom contesta le varie procedure che hanno portato al «sì» della Conferenze dei servizi e giudica inammissibile la conquista di Vercelli e del Vercellese da parte della grande produzione. A proposito di «grande» che soppianterà il «piccolo», il 2002 sarà pure l'anno della multisala cinematografica e chissà che non sia anche quello della ristrutturazione di piazza Cavour, con il mercato posteggiato (solo posteggiato?) altrove e con lo spostamento del monumento a Cavour verso l'omonima via.

Nel capoluogo dovrebbe essere costruita multisala cinematografica c'è attesa per la ristrutturazione di piazza Cavour, cuore della città

In alto un'immagine eloquente di Caresanablot che continua a mettere a disposizione lotti per insediamenti e qui a fianco l'Outlet già aperto a Seravalle Scrivia: quello in programma a Santhià sarà dello stesso tipo

LA

Famiglia laica o cristiana nella Convenzione europea?

Mons. Giuseppe Versaldi

LA Chiesa ha celebrato domenica la festa della sacra famiglia di Nazareth nel contesto delle festività natalizie per ricordare come il Verbo di Dio sia venuto in questo mondo all'interno di una famiglia, secondo progetto iniziale del Creatore il quale vuole che ogni creatura umana dall'amore di due coniugi. In pari tempo Chiesa ripropone esitazione per tutte le famiglie significato genuino del matrimonio come comunità di amore indissolubile, fedele e fecondo e fondamento della umana società. Questa proposta viene fatta nella consapevolezza della complessità della cultura attuale e dibattito che coinvolge non solo il mondo politico e culturale, ma anche europeo, impegnato in una riflessione destinata a far nascere una Convenzione che uni- i popoli europei non solo nella moneta, ma anche nei valori fondamentali della civile convivenza.

Ed è di questi giorni la polemica circa radici cristiane dell'Europa che alcuni vorrebbero negare nome della laicità degli stati moderni. Non si vede come sia onestamente possibile negare che senza il cristianesimo non ci sarebbe sta Europa. Il problema, dunque, per le persone oneste ed intelligen- è questo, quanto piuttosto come tradurre in termini di principi e di legislazione la preziosa eredità della religione cristiana nei nostri tempi. E qui veramente si tratta di forma, ma di sostanza. Non si tratta, cioè, di includere o escludere il nome di Dio e di Gesù Cristo dal testo di una Convenzione, quanto piuttosto di recepire o quella versione dell'uomo e della società che grazie anche al cristianesimo l'Europa ha elaborato in questi due millenni. E la visione della famiglia come istituzione primordiale e con un preciso significato di comunione di amore tra marito e moglie da cui nasce la prole da educare secondo la dignità di ogni persona dal concepimento fino alla sua fine naturale è proprio un banco di prova per questa circostanza. Sulla famiglia, infatti si è scatenata in Europa una battaglia di demolizione del suo significato originario che crea confusione e sconcerto, specialmente tra i giovani. La domanda che posta allora è la seguente: è in nome della laicità dello Stato che si vuol far mancare una precisa identità a questo istituto fondamentale oppure è possibile, com'è avvenuto in passato anche in Italia, proporre anche in uno Stato laico un significato di matrimonio e di famiglia? E' evidente che in questa operazione è determinante la tradizione cristiana. Ma, qual è l'alternativa? O si adotta un signifi- alla nostra storia oppure non si riesce a definire altlla, lasciando così un vuoto proprio là dove le radici del vivere sociale. Alcuni laicisti) vorrebbero proprio questo: che gli Stati si limitassero a lasciare ad ognuno la libertà di costruire famiglie che di piacere e definire «clericali» coloro che intendono richiamarsi a quella tradizione cristiana che lentamente, ma efficacemente, sulla Parola di Cristo, ha riscattato dalla subordinazione e servitù in cui vivevano moglie e figli nel pur progredito diritto romano ancora pagano.

Ben venga dunque questa Convenzione europea, ma non si potrà veramente chiamare tale prevarranno i venti gelidi del secolarismo degli ultimi decenni a scapito della formidabile evoluzione che nei secoli il cristianesimo ha permesso di far compiere ai popoli dell'Europa.

AL COMANDO TRICERRO (MATERNE), RONSECCO (ELEMENTARI) E TRINO (MEDIE)

Ultima settimana di coupon

Presepi, anche nei giorni scorsi voti a raffica

VERCELLI

Piovono tagliandi, ma è immutata la classifica generale del nostro referendum su «Vercelli provincia dei presepi». Tra le scuole materne è sempre in testa Tricerro, davanti a Borgovercelli, la «Alciati» (sezioni A e B) di Vercelli, Stroppiana, Santhià, Tronzano e San Germano.

Nelle elementari, lotta serrata fra Ronsecco, le Scuole Cristiane di Vercelli e la 5ª A della «Ferraris» sempre di Vercelli. Ma incalzano la 1ª C della Rosa Stampa di Vercelli, la 5ª di Stroppiana e la 3ª C, sempre della «Ferraris» di Vercelli.

Nelle guida la 1ª Trino, ma si avvicinando «Verga» di Vercelli e incomincia ad affacciarsi medio «Avogadro», sempre di Vercelli.

chiese, la parrocchia di Ronsecco di sta avvicinando a Sant'Agnese di Vercelli, che è comunque sempre al comando, mentre avanza la Beata Vergine dei Cappuccini e si fanno strada le parrocchie di Paolo (Vercelli) e dei Santi Pietro e Paolo di Villarboit. [d. b.]

SULLA TORINO-MILANO

Rubato l'incasso al proprietario di una discoteca

VILLARBOIT. Derubato dell'intero incasso della serata di Capodanno il gestore della discoteca «Milù» di Romano Canavese: il bottino si aggirerebbe intorno ai 70 milioni in contanti.

E' accaduto ieri mattina quando il commerciante, al volante della sua Audi, si accingeva a rientrare a Milano, dove abita. Arrivato al casello di Villarboit della A4, ha parcheggiato la vettura sullo spiazzo dell'autogrill, con l'intenzione di prendere un caffè.

Prevedendo di fermarsi solo pochi minuti, ha lasciato la b con l'incasso sul sedile a fianco del guidatore, chiuso a chiave la Audi ed è entrato.

Quando è uscito, la borsa era sparita: per prelevarla i ladri hanno rotto il deflettore di destra della vettura, e si sono allontanati. L'allarme è stato raccolto per prima dalla «Stradale», che ha la caser quasi di fronte all'autogrill e, nel tentativo bloccare i ladri, è stato diramato ai caselli successivi; poi le indagini sono passate alla «Mobile». [w. ca.]

Nuovi sportelli telematici nelle Camere di commercio del Piemonte: gli sportelli specializzati nel fornire le basi per affrontare la sfida dell'e-business.
Gli sportelli "e-commerce service" offrono agli operatori imprenditori e alle aziende già attive:
assistenza tecnica, informazioni sui diversi aspetti normativi, amministrativi, fiscali e tecnologici, sugli incentivi previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, sui sistemi di pagamento e la sicurezza delle transazioni e sul servizio di compilazione online;
formazione, seminari tematici sui diversi aspetti dell'e-business, convegni e di formazione a distanza;
www.e-service.pie.camcom.it, un portale che contiene preziose informazioni sull'e-business e opera in sinergia con il sito nazionale ti.telocamere, dove si trovano i dati relativi ai 5 milioni di aziende iscritte al registro delle imprese.
In prospettiva, uno spazio online per la promozione di prodotti, specialità e tradizioni

delle Camere di commercio del Piemonte

Alessandria Via Vochieri 58
tel. 0131 313265 - Fax 0131 43186
email: e-service@al.camcom.it

Asti Piazza Medici 8
tel. 0141 535247-87 - Fax 0141 535273/00
email: e-service@at.camcom.it

Tel. 015 3598319 - Fax 015 25.23.31a
email: e-service@bi.camcom.it

Cuneo Via Emanuele Filiberto 3
Tel. 0171 318339 - Fax 0171 698481
email: e-server@cn.camcom.it

Novara Via Avogadro 4
Tel. 0321 338326 - Fax 0321 338333
email: e-service@no.camcom.it

Torino Via S. Francesco da Paola 17
Tel. 011 [illegible] - Fax 011 [illegible]

Verbano Cusio Ossola Villa Fedora
Domodossola - Strada Statale per Re Sempione 4
Tel. 0324 [illegible] - Fax 0324 [illegible]
email: e-[illegible]

Vercelli Piazza Risorgimento 10
Tel. 0161 598326 - Fax 0161 598333
email: e-service@vc.camcom.it

e-commerce service
SPORTELLI E PORTALE IN RETE PER LE IMPRESE DALLE CAMERE DI COMMERCIO DEL PIEMONTE

Devi rinascere cara Vercelli

Oh dolce Vercelli / città natale / trova lo stimolo per rigermogliare / da questo dormitorio / in cui ti sei adagiata.

Gino Corradini, Vercelli

Quanto rimpiango i vecchi vigili

Sono un vercellese di mezza età e mai in questi giorni sto nostalgicamente rimpiangendo i tempi in cui ragazzo. La nostra massima trasgressione era quella di giocare a calcio sull'erba (allora bentenuta) di piazza Mazzini oppure nelle piazzette di periferia (davanti alle Maddalene). Capitava spesso che arrivasse il vigile in bicicletta a rimproverare il gruppo: «Qui non si gioca, se volete andate al capo della Fiera». La partita veniva sospesa. Il vigile se ne andava, ma non avevi nessuna voglia di ricominciare. Se, tuttavia, qualcuno si arrischiava a non rispettare il «consiglio», potevi star certo che il vigile tornava e, stavolta, ti sequestrava il pallone. Toccava ai genitori andarlo a riprendere al Comando e non c'era nessuno che si arrogasse il diritto (come accadrebbe oggi) di mettere in mezzo avvocati citazioni legali per protestare contro il «sopruso».

Scrivo queste cose perchè il 30 e il 31 dicembre, per tutto il pomeriggio, un gruppo di ragazzini avrà sparato sì e no 500 petardi in piazza Cavour, anche tra le gambe dei passanti. Non s'è avvicinato non dico un vigile, ma neppure una pattuglia della polizia o dei carabinieri per invitarli a calmarsi. In questa città verde e ambientalista hai un unico diritto: quello di subire le prepotenze altrui, e stare tu zitto in silenzio.

Ridateci i vecchi vigili che venivano ad «avvisarti» e che poi procedevano al sequestri. E basta con gli amministratori tolleranti che vogliono solo «educare», basta con i genitori che lasciano ai rampolli la libertà di rompere le scatole altrui. Città vivibile significa anche far rispettare (giorno e notte: vero prefetto, vero questore, vero sindaco, vero comandante dei carabinieri?) i diritti delle persone miti, tranquille.

Sotto questo aspetto, Vercelli non è più assolutamente vivibile: ecco perchè, in due anni, siamo precipitati dal 7° al 62° posto in Italia.

Lettera firmata, Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.485; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.2 **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.060; **Arborio:** telefono 0161 66.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.555; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 920.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** tel. 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** tel. 22.492; **Varallo:** tel. 0163 52.485-52.092; **Gattinara:** tel. 0163 822.384822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Eredi Grappi*, corso Libertà 75, tel. 0161 25.77.66

Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 660.410.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mezzalama*, via Camillo Cavour 33, tel. 0161 47.139.

Varallo Sesia: *Dr. Paolo Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. 1.180.

Postua: *Dr. Flavio Zanetti*, via Roma 11, tel. 015 760.303.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Giacomo Matteotti 3, tel. 0163 850.206.

CONSULTORIO PEDIATRICO

: telefono 0161 256.792; tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.289; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.682.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
SALOGNI srl Agente PubliKompass spa
Via Verdi, 45 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.129

activecare

La superficie attiva
contro i batteri.

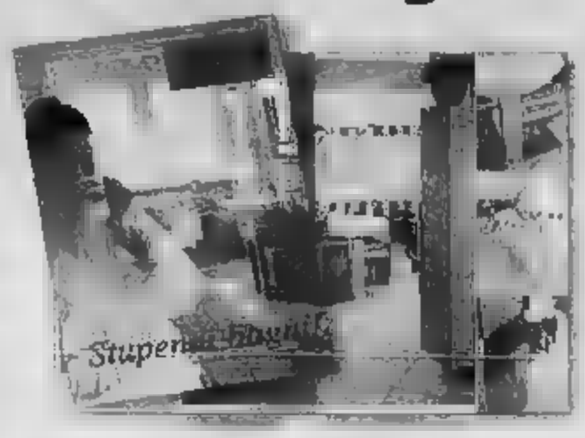
E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.

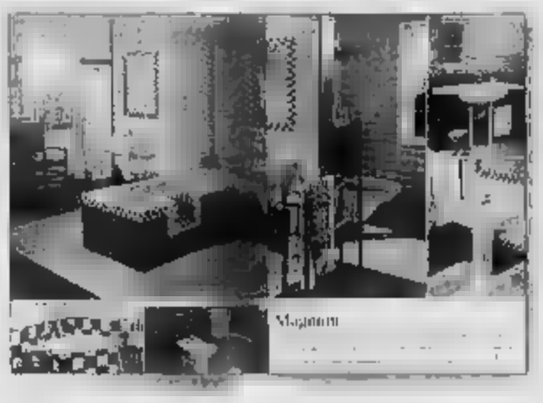
Villeroy & Boch
1748

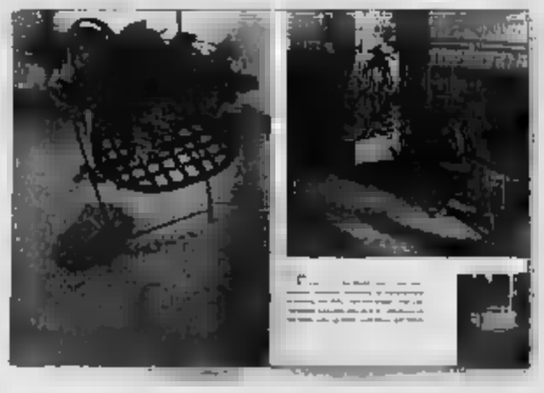
activecare

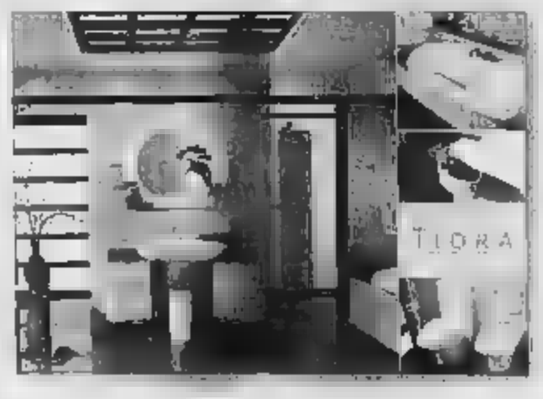
VOSTRI CASA
BAGNI ESCLUSIVI CHE RI
BAGNI STUPENDI. B

Villeroy & Boch









Opera

Arcadia

Century

Grangracia

Epura

Vitale

Sunny!

Solaya

Velvet

New Form

Structura

Majoran

Pure Basics

Kenzo

Subway N.Y.

Time

Hotline

Virage

Zenith

Activecare

Show
Torino S.Giorgio
Telefono 0172
Fax 92.10.30

Borgo
0171

via Torre Accaglio 24
Telefono 0171 34.60.60

Torino 14
Telefono

Via Langhe
Telefono 55.23.73

Ceva
Via 49
Telefono 0174

Viale Industria 9
0173 36.60.41

Show
Pinerolo • Torino
• Alessandria
Casale M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona • Milano
Timisoara • Grenoble

IDROCENTRO

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CN VCBI AO

NELLE DUE REGIONI GLI APPUNTAMENTI DI SAN SILVESTRO HANNO MESSO IN EVIDENZA IL DESIDERIO DI RITROVARE SERENITA' E ALLEGRIA

Dolce e in piazza il Capodanno dell'euro

Dal Verbano al Cuneese il 2002 festeggiato all'aperto

Alba ha salutato l'anno dell'euro nel modo più dolce, al gusto di Nutella. Romantico chi ha scelto la crociera sul Lago Maggiore, con teneri baci d'auguri davanti alle Isole Borromee. Tradizionalisti ma con voglia di osare i moltissimi astigiani che hanno abbandonato tombola e fagioli per darsi alle cartelle del Bingo che, in caso di vincita, offre euro sonanti.

E poi ancora musica in piazza con Anna Oxa ad Alessandria e dj a Biella, fiaccolate sugli sci nelle località (come Cervinia) che [illegible] riuscite a presentarsi «in bianco» all'appuntamento di fine anno, brindisi in compagnia con inevitabili cappellini e trombette scaccia-tristezza. Piemonte e Valle d'Aosta hanno salutato il passaggio dal 2001 al 2002 augurandosi soprattutto il ritorno della pace nel mondo, mai come ora sentita come una minaccia che entra in tutte le case.

E quando ieri mattina vigili del fuoco e altri professionisti del soccorso e delle forze dell'ordine [illegible] trovati per gli auguri nelle piazze di tante città il pensiero è andato anche ai trecento pompieri di New York che hanno perso la vita nel disperato tentativo di alleggerire il più possibile il drammatico bilancio di morte delle Torri Gemelle.

[c. bo.]

NUTELLA PARTY AD ALBA

Il «Nutella party» è ormai diventato un riferimento fisso per Alba nella notte di San Silvestro: la manifestazione, che venne ideata per lo storico Capodanno del Duemila, ha avuto grande successo anche l'altra notte con una folla di cittadini in piazza

[illegible] SSANDRINI

Anna Oxa sul palco in piazza Garibaldi ad Alessandria. C'erano quasi ventimila persone con gruppi di fan della cantante anche da Napoli e altre parti d'Italia

[illegible]

Il Caffè delle Rose, nel cuore di Pallanza, affollato da giovani verbanesi. Alcuni di loro, tre ore dopo la mezzanotte, si sono tuffati nel Lago incuranti del gelo

«CIN CIN» A NOVARA CON LE FORZE DELL'ORDINE

Brindisi augurale delle forze dell'ordine. A Novara il tradizionale incontro si è svolto ieri mattina in piazza Martiri, a Verbania nella caserma dei vigili del fuoco

ASTIGIANI NELLA NUOVA SALA BINGO

Un tavolo della sala «Bingolux» di Asti, la terza dedicata al Bingo in Piemonte, inaugurata sabato scorso: nella notte di San Silvestro è rimasta aperta fino all'alba, offrendo cappuccini e brioche ai giocatori. E da ieri le cartelle costano 1,5 euro

VERCELLESI IN DISCOTECA ALLE CAVE DI VINTEBBIO

Alle Cave di Vintebbio (una frazione di Serravalle Sesia, in provincia di Vercelli) tutto esaurito per l'arrivo del 2002: i festeggiamenti si sono protratti fino alle prime ore dell'alba di ieri mattina

[illegible] A BIELLA

Il palco del disk jockey in piazza Primo Maggio durante la festa organizzata dall'Amministrazione comunale

[illegible]

La fiaccolata ai piedi del Cervino, uno degli appuntamenti di fine anno in Valle d'Aosta dove per mancanza di neve alcune località turistiche hanno dovuto rinunciare al suggestivo spettacolo notturno

[illegible]

GRANDE "PROMOZIONE DELL'EPIFANIA"

DAL 4 GENNAIO ALL'11 GENNAIO 2002

SCONTI DAL 20% AL 60%
SU TUTTA LA MERCE

MIROGLIO

CUNEO
Corso Nizza, 6

ALBA
Via V. Emanuele, 40

I NEGOZI RIMARRANNO CHIUSI NEI GIORNI 2 E 3 GENNAIO
PER LA PREPARAZIONE DELLA PROMOZIONE

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

STASERA AL CINEMA

BIELLESE

BIELLA: Tel. 0165 262.220. **Merry Christmas** (ore 15; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.delavile.it). **Atlantis** (ore 18,15); **Tomb Raider** (ore 20,30; 22,30)

DES GOBES: Tel. 0166 949.473 CHIUSO

STRADA FACENDE: Tel. 0[illegible] 749.373. **Atlantis** (ore 17,[illegible]); **Ocean 11** (ore 21,30)

MONTE [illegible] Tel. [illegible] 841.266. **Harry [illegible]** (ore 15; 17,30; 20; 22,30)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.208. **Spy Game** (ore 16; 18; 20; 22,20)

[illegible] Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Uomo conquista tempo** (ore 16,45); **Spy Game** (ore 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Atlantis** (ore 17; 18,30); **Il principe e il pirata** (ore 20,30; 22,30)

PALACE: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Harry Potter** (ore 15; 17,45); **Ocean's Eleven** (ore 20,30); **Spy Game** (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Aida degli alberi** (ore 15). **Come cani e gatti** (ore 16,45); **Tomb Raider** (ore 20,30); **Merry Christmas** (ore 22,30)

ASCHERI [illegible] **Uomo** [illegible] 20; 22,15)

BORGO: Tel. 0125 641.488. NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571. **Harry Potter** (ore 16; 19; 22)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,30. Lire 12.000/10.000.

MARZANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **Uomo alla conquista del tempo**. Orario: 16. **Spy Game**. Orario: 19,45; 22,30. [illegible]. SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale**. Orario: 16; 21,45. Lire 12.000/10.000. [illegible] martedì lire 8000. SALA 3: **Atlantis l'impero perduto**. Orario: 16. **Il principe e il pirata**. Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000. Mercoledì lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,30. Lire 12.000/10.000.

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. [illegible]. **Betty Love** di Neil Labute (Germania/Usa 2000). Orario: spettacolo unico ore 22,15.

BRUS. Inf. Tel. 015-253 89 27 - 510.568. OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 01[illegible] OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico 22. Lire [illegible]

ANGELUS. CHIUSO.

ECCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.223. OGGI RIPOSO. Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.11.18. [illegible]

[illegible] Dr. Tel. 0161-255.045. [illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Cr. Tel. 0161-257.744. [illegible]

PRINCIPE. Inf. Dr. [illegible] 0161-259.047. [illegible]

[illegible] DIGITAL. Inf. Dr. Tel. 0161-215.018. **Atlantis - L'impero perduto**. Orario spettacoli: 16/18/20/22,10. Lire 13.000€6.71;10.000€5.16.

LUX. Inf. Dr. Tel. 0161-213.376. [illegible]

[illegible] Parini 1. Inf. Dr. Tel. 0161-253.379. [illegible]

SALA CINEMATECA. Inf. [illegible] Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Dr. Tel. 0161-255.541. CHIUSO.

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.606. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]

GAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714. OGGI RIPOSO

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 230.827-0333/4457486 OGGI RIPOSO.

[illegible]

DALIA. Inf. Tel. [illegible]. [illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0163-54.285 [illegible]

DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida; principessa di Arborea. ■■■

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti ■ immagini inedite. ●●■■

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo [illegible] rano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro [illegible] regista francese Francis Veber («La [illegible] del cretino»). [illegible]

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro [illegible] Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca [illegible] leggendaria isola. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia [illegible] un bambino orfano costretto a vivere [illegible] i saveri zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista [illegible] «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film [illegible] Mira Nair descrive la complessa preparazione [illegible] matrimonio a Nuova Delhi. ●●

[illegible] Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende filmata dal regista [illegible] «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, [illegible] Pitt, Julia Roberts, [illegible] Damon per la storia [illegible] una clamorosa rapina [illegible] Las Vegas degli anni Settanta. Dirige [illegible] Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL [illegible]. Commedia. Nel giorno del funerale [illegible] padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli [illegible] lasciato in eredità un dipinto [illegible] valore di 250 milioni [illegible] lire [illegible] dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) [illegible] cui non conosceva l'esistenza. ●●●

[illegible] Commedia. [illegible] giovane (Stefano Accorsi) si appresta [illegible] malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ■■

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack [illegible] Kate Beckinsale si conoscono [illegible] in [illegible] centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●■

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel [illegible] lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare [illegible] [illegible] della sua grande [illegible] dal quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta [illegible] un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un [illegible] giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ■■■

TOMB [illegible] RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica [illegible] ragazza che [illegible] d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è [illegible] versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ■■■

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. [illegible] Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di [illegible] barbiere (Billy [illegible] Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il [illegible] amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia [illegible] doloroso passato scelto per indagare [illegible] sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 [illegible] Jack lo squartatore. ■■■

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia [illegible] sosta a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

[illegible] A [illegible] Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Melkmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca [illegible] sorella scomparsa. ●●●●

NOVARESE E PROVINCIA

[illegible]

VIP. Tel. 0321-625.588. **Harry Potter e la pietra filosofale**, con Daniel Radcliffe. Or.: 15; 19,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11 000, esc. sab. dopo le 21).

ASTORIA 6. Tel. 0321-474.625. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** con G. Clooney, Julia Roberts. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000; 8000. Lun. fer. L. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158. **Merry Christmas.** Or.: 15,30; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11 000, esc. sab. dopo le 21).

[illegible] Tel. 0321 - 40.54.84. **Lucky Break.** Or.: 16; 18; 20; 22,35

[illegible]

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.83. [illegible] **Tomb Raider** Or.: 16; 18; 20; 21,45. L. 10.000, rid. 6.000

[illegible]

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14,30; 17,30; 21. Ingresso: L. 10.000/8000.

[illegible]

Atlantis. Or.: 16 e 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - 62.151. **Merry Christmas.** Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14,15 e 17; **Ocean's eleven**, or.: 20,15; 22,15. L. [illegible] 8000 (lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741. **Uomo alla conquista del mondo**, or.: 14; 15,30 e **Il principe e il pirata**, or.: 18,30; 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741. **Spy game.** Or.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible] [illegible] 0321 - 51.85.23 OGGI RIPOSO.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30. **Merry Christmas**, con Christian De Sica. Or.: 17,40; 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **Ocean's eleven**, con George Clooney. Or.: 17,50; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000 **Il principe e il pirata**, con L. Pieraccioni. Or.: 17,50; 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000 **Spy game**. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 17,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. [illegible], con Angelina Jolie. Or.: 18,30; 20,40; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **Harry [illegible] e la pietra filosofale.** Or.: 18,30; 21,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **La vera storia di Jack lo squartatore** Or.: 17,30; 20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.180. **Merry Christmas.** Or.: 20; 22,30. [illegible] 11.000/8000; lun. fer. L. 8000

[illegible]

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.182. Riposo [illegible]. Or.: 16; 21. Feriali e festivi [illegible] 10.000/8000; lun. fer. L. 8000/5000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.853 [illegible]. dettagliato su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2. Segreteria telefonica 0324 - 240.853. Riposo. Info. dettagliato su segreteria telefonica.

SOCIALE

Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459. Riposo [illegible] su segr. tel.

[illegible]

Riposo.

SOCIALE (INTRA)

Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940. **South Kensington**. Or.: 20,30; 22,30

[illegible]

Info. su segreteria telefonica 0323 40.18.40. **Spy game**, con B. Pitt Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1

Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964. **Merry Christmas**, [illegible] Informazioni orari su segr. telefonica

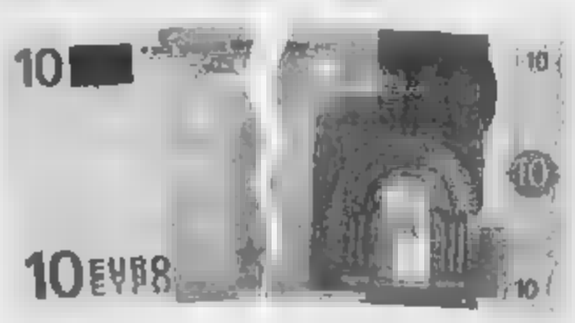
SOCIALE (FALLANZA) SALA 2

Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Informazioni orari su segr. telefonica.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Uomo alla conquista del tempo**. Or.: 15,20; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Spy game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARCECHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CUNEO corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.432. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Dabrenassa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50. **Omicidio in Paradiso**. Or.: 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas**. [illegible]: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Uomo alla conquista del tempo**. Or.: 15. **Tomb raider**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
EUSEBIO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.15.42. **Il principe e il pirata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi**. Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas**. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
FILI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8073. Vedi teatro.
GIGLIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3321. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **From Hell - Jack lo Squartatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington**. Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35 *Ideal 2:* **Il principe e il pirata**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas**. Or.: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,20; 16,20, 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Uomo alla conquista del tempo**. Or.: 15,30; 17,15; 18,40 **Apocalypse nowredux**. Or.: 21
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi**, Or.: 14,30 **Il principe e il pirata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game**. Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 20,30, 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30, 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game**. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity**. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
STUDIO ARTE via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15,15, 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi** Or.: 15,45; 17,20, 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, [illegible]. **Merry Christmas**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

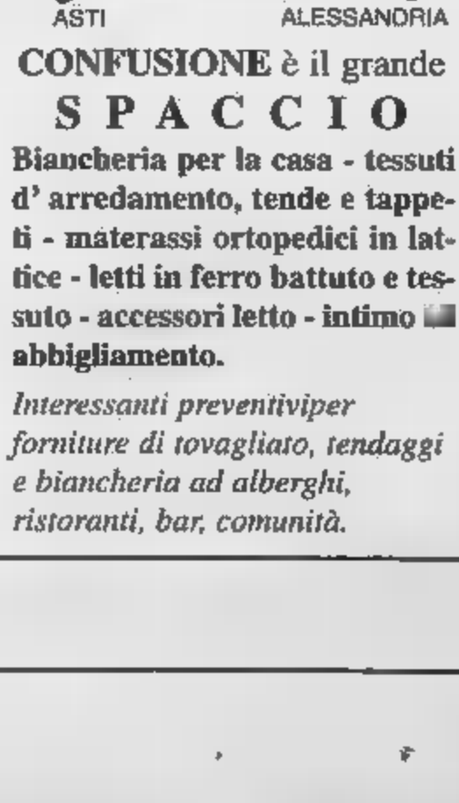
CONFUSIONE *Montemagno d'Asti*

La **FIERA** del **BIANCO**
da noi è già cominciata
SBRIGATI!



DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Punto vendita: CONFUSIONE Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136



CONFUSIONE è il grande
SPACCIO
Biancheria per la casa - tessuti d' arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo [illegible] abbigliamento.
Interessanti preventiviper forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

NUTRILO CON TENEREZZA

Foto/TORINO

SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

OGGI NELLA PICCOLA FRAZIONE DI CASTIGLIONE D'ASTI SI RINNOVA UN RITO CHE RISALE AL 1200

Ornella regina della fagiolata

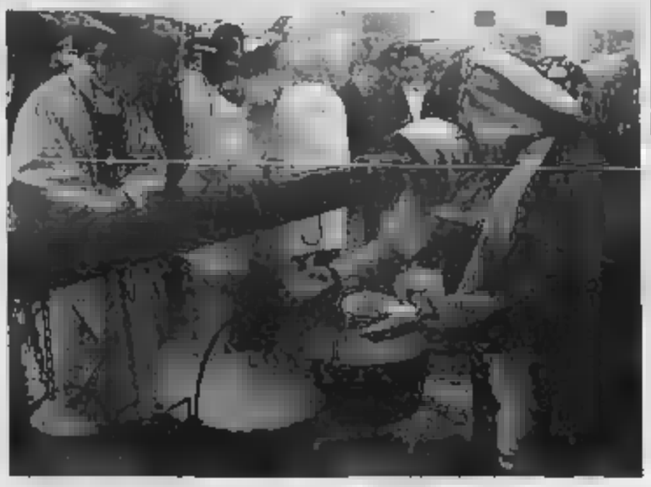
La Muti ospite tra cuochi e paioli fumanti

ASTI

Sarà l'ospite d'onore, oggi, della storica «Fagiolata» di Castiglione, frazione di Asti; vecchia di oltre 800 anni, è sempre la prima manifestazione dell'anno nell'Astigiano. Da Castelletto d'Orba, il paese dell'Alessandrino dove ha una casa, arriverà Ornella Muti: la partecipazione inattesa, la sua, che qualche giorno fa ha colto di sorpresa gli stessi organizzatori (Pro loco e Circoscrizione). Merito di una chiacchierata tra amici, i sindaci di Castelletto e Asti: il primo, Lorenzo Repetto, ha raccontato al secondo, Luigi Florio, che l'attrice in questo periodo era nell'Ovadese.

Florio ha buttato lì l'invito, forse neanche ci sperava fino in fondo: invece oggi Repetto comparirà a Castiglione con la Muti. «E' una grande soddisfazione - commenta il primo cittadino - sapere che quella di Castiglione sarà la prima uscita pubblica di un'attrice che tutti apprezziamo». «La nomineremo madrina della manifestazione» annuncia Umberto Barisone, presidente della Circoscrizione.

E nella piccola frazione (650 abitanti) del capoluogo l'affanno si è moltiplicato: a quello ordinario, per i preparativi della festa, si è mischiato quello straordinario, per dare all'attrice la giusta accoglienza. Che cosa penserà lei nel vedere, in piazza San Defendente, quegli enormi cinquanta paioli di rame da cui, a partire dalle 11,45, con mestoli rigorosamente di legno i cuochi della Pro loco tireranno fuori fagioli e cecì da distribuire gratuitamente alla folla? I legumi, cucinati con cotiche e costine di maiali, saranno messi a cuocere stamane alle 5: in tutto circa 400 chili, che come sempre andranno a ruba dopo una cottura lenta (così vuole la tradizione) sul fuoco a legna.



Ornella Muti giungerà a Castiglione d'Asti accompagnata dal sindaco di Castelletto d'Orba dove l'affascinante attrice possiede una casa. A lato un'immagine della cottura dei fagioli in cinquanta grandi pentole di rame

Con questo rituale ancora una volta la frazione onorerà il volere del concittadino Guglielmo Baldissero, che nel 1200, al termine di un lungo contenzioso, si era impegnato a pagare una parte del compenso dovuto dalla Curia ai feudatari purchè, dopo la sua morte, venisse celebrata ogni anno una messa, seguita dalla distribuzione di «gamella di legumi» per i poveri. Il programma di manifestazione prevede, al termine della messa delle 10,30, la rievocazione in costume sulle origini della «Fagiolata» seguita, alle 11,30, dal corteo dei coscritti (quest'anno alle leve del e , 7 tra ragazzi e ragazze) e della «Confraternita dei Bati», accompagnati dalla banda «G. Cotti». Alle 11,45, dopo la benedizione, il via alla distribuzione della «Fagiolata». Non mancherà una sorpresa: dopo molti anni di torneranno «tirà del dragons», il tradizionale pandolce di Castiglione (sarà venduto all'incanto) cui ricetta è stata riscoperta dall'ex panettiere locale Sergio Avidano.

Ci sarà anche questo nel cesto di prodotti tipici che, al della manifestazione, sarà consegnato a Ornella Muti: «Non mancheranno sacchetti di fagioli e lenticchie, vini e altre golosserie locali» annuncia Giancarlo Valnegri, a capo della Pro loco. In tempi di all'Euro, la Muti troverà nel paniere anche le monete commemorative della «Fagiolata», realizzate nel 2000 con lo stemma araldico di Castiglione: da collezionare, come la vecchia lira. [l. n.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Alpi studiate e raccontate come una terra d'asilo e di rifugio, di miti e tante leggende

ni Martini

QUESTO nostro secolo, nato e sotto il segno della civiltà industriale, ha prima inventato la macchina e poi ne ha fatto il proprio modello di vita. La velocità è diventata in catene, tutti in preda allo virus: la Fast Life, che sconvolge le abitudini, assale fin nelle nostra case, ci rinchiude a nutrirci nei Fast Food. Ma l'uomo sapiens deve recuperare la sua saggezza e liberarsi dalla velocità che può ridurlo a una specie in via d'estinzione. Perciò, contro la follia universale della Fast Life, bisogna scegliere la difesa del tranquillo piacere materiale. Contro coloro, e sono i più, che confondono l'efficienza con la frenesia, proponiamo il vaccino di un'adeguata porzione di piaceri sensuali assicurati, da praticarsi in lento e prolungato godimento». E' spensabile conoscere il testo «Manifesto dello Slow Food» (ne riportiamo i d terzi) approvato il 9 dicembre 1989 a Parigi per capire la preziosità di una delle ultime pubblicazioni volute dal movimento nato a Bra, in provincia di Cuneo, che oggi raccoglie mila adesioni in Italia, settantamila nel mondo. «Slow Food. Le ragioni del gusto» è il titolo del volume firma da Carlo Petrini, edito da Laterza e in vendita a 24 mila lire. Storia, costume, filosofia «rivolto prima di tutto a chi ancora non ci - si legge nella prefazione - dedicato a tutti coloro che in questi anni hanno fatto crescere Slow Food» (info@slowfood.com).

E' stata portata in edicola nel dicembre scorso è lega-

Da sinistra in alto la copertina del libro edito da «Agami» «Leggende e miti della terra» e il volume dello «SlowFood». A fianco la rivista della «Friuli&Verlucca» «l'Alpe»

ta al tempo, il quinto numero della riviata «L'Alpe» della «Friuli&Verlucca» che riserva saggi e ricerche al tema riassunto nel titolo «Terra d'asilo, terra rifugio» (colori, 144 pagine, grande formato, in vendita a 10,10 euro). Grandi firme per dodici temi sviscerati con attenzione (oltre alle 19 rubriche dedicate alle terre dell'arco alpino). legge di «Rifugio etnico», «Rifugio della disobbedienza», «Rifugio ascetico», di «Alpi: un rifugio per i valdesi?», di «Rifugio dei filosofi» (telefono 0125239929).

Alla conoscenza del territorio attraverso miti e leggende è dedicato il volume di Fredo Valla e Andrée Bertino pubblicato (grande formato, 78 pagine, tutto a colori, 17.55 euro) dall'editore «Agami» (info@agami.it). «Miti e leggende - sostiene Fabrizio Pellegrino nella presentazione - oltre a essere lettura gradevole per bambini e adulti, anche una preziosa occasione per riflettere sulle nostra origine, nostri limiti, sui nostri rapporti con la Natura e con l'Universo. Tanto più preziosa quanto più crediamo di avere in tasca tutte le risposte». Il volume raccoglie selezione delle settanta leggende pubblicate dagli autori sul mensile «No Limits World» tra il 1992 e il 2001.

glamar@lastampa.it

MARIO PIROVANO ALLA CONFRATERNITA

Domani sera Limone col «Mistero buffo» del Nobel Dario Fo

LIMONE PIEMONTE. La stagione del Teatro Confraternita inizia il nuovo anno, domani alle 21, con uno spettacolo tra i più controversi della prosa italiana degli ultimi decenni: «Mistero Buffo» del Nobel Dario Fo, scritto quando il riconoscimento era ancora lontano. Un testo che utilizza storia della commedia dell'arte per esaltare l'attore, che fa della parola e della mimica gli strumenti del suo lavoro. A portare Limone «Mistero Buffo» sarà Mario Pirovano, da 15 anni nella compagnia Fo-Rame, di cui incarna lo spirito tutto tondo. L'incontro che ha portato alla collaborazione - o si sa che Dario Fo autorizza facilmente interpretazioni dei suoi - avvenne a Londra, dove Pirovano si trovava negli Anni Settanta dove Dario Fo e Franca Rame erano giunti per rappresentare proprio «Mistero Buffo».

L'opera invecchia, perché quattro storie medievali che la compongono parlano situazioni eterne: la discriminazione, l'intolleranza religiosa e politica, il potere. Lo spirito che lega le storie - «La fame dello Zanni», «La resurrezione di Lazzaro», «Il primo miracolo di Gesù Bambino» e «Bonifacio VIII» - e ne fa altrettanti «misteri buffi», cioè quelle espressioni popolari che traducevano le rappresentazioni sacre, chiamate Misteri, in parodie buffe, raccontate dai giullari, è dissacratorio e provocatorio, ma dietro linguaggio, talvolta rudemente popolaresco, c'è un profondo impegno sociale, c'è la denuncia di «peccati» sociali e umani, c'è il gusto per il potere della parola, espressione dell'uomo per eccellenza, che quando appartiene al popolo è arma contro i potenti. Il biglietto costa mila lire. [v. p.]

E' FESTA CON LA REGINA DEL CARNEVALE

Venerdì a Vercelli s'incorona Santina Bèla Majin del 2002

VERCELLI. Le fantasmagorie del carnevale vercellese 2002 s'inizieranno venerdì il gran veglione durante il quale verrà proclamata ufficialmente la Bèla Majin, regina del «Carvè» che resterà al fianco del Bicciolano per tutto il fitto calendario di appuntamenti che Comitato Manifestazioni Vercellesi ha segnato nel carnet, fino al giorno delle Ceneri: più di cento visite benefiche, cui vanno aggiunte le partecipazioni ai veglioni rionali ed alle sfilate dei carri allegorici che nel capoluogo di risaia si svolgeranno nei pomeriggi 27 gennaio, del 3 e del 10 febbraio.

Se il Bicciolano resta ancora impersonato come gli scorsi da Roberto «Bobo» Mosso, la sua sposa Bèla Majin, come impongono le ferree regole dei cerimoniali carnascialeschi, deve cambiare ogni anno: la scelta degli organizzatori questa volta è caduta su Santina Panella, moglie, nella vita fuori dal Carnevale, del presidente dell'Associazione Commercianti di Vercelli, Tony Bisceglia.

Il galà di investitura della maschera è, come si è accennato, venerdì. Rendez alle 21,30 nel dancing Le Acacie di Rigola. Le danze veglione vedranno sul palco l'orchestra spettacolo di Viviana e la Pagina d'album mentre sala i maghi Mister Gino & i Cjarlatany intratterranno il pubblico.

A condurre la festa Alessandra Ceretto, già Bèla Majin ed Andrea Cherchi di Quarta Rete Nord.

Per informazioni e prenotazioni, prenotazioni telefonare allo 347.1529710 oppure al 335.5405179. [g. bar.]

BIELLA, VENERDI' SERA ALLE 21 IL PRIMO APPUNTAMENTO: PROTAGONISTA L'ENSEMBLE L'APOTHEOSE

Al Chiostro 5 concerti di musica antica

Il festival Bugella Civitas debutta con le cantate di Telemann

Con l'anno nuovo torna il Festival internazionale di musica antica «Bugella civitas». Venerdì nella cornice rinascimentale del Chiostro di San Sebastiano (dove attualmente è in corso la mostra dedicata alle collezioni cinquecentesche e secentesche di Cassiano dal Pozzo), prende infatti via l'ottava edizione della prestigiosa rassegna organizzata Centro studi piemontese di Musica antica, coordinato da Davide Rebuffa.

Il sipario si alza sulle cantate sacre di Georg Philipp Telemann. Il primo recital, che ben si adatta al momento di festa, vedrà protagonista l'Ensemble L'Apotheose per un concerto intitolato «1725: Natale ad Amburgo». In formazione il soprano Anna Simboli accompagnata da Enrico Felice al flauto traversiere, Diego Cerofolini al violoncello e Gabriele Micheli al clavicembalo.

Del compositore tedesco verranno infatti proposte due composizioni che, secondo il rituale luterano, «incorniciavano» il sermone, fulcro della celebrazione religiosa. Si tratta del «Vor des lichtes Tages Schein» TWV 1:483 e del «Ihr Volker, hort» TWV 921, entrambe di impostazione di tipo operistico che si concluderanno con il consueto «Halleluja». Sempre in programma stessa serata due sonate dello stesso autore ed di Haendel, che apre il recital, in minore (Hallenser numero 2), per traversiere e basso continuo.

L'Ensemble L'Apotheose inaugura il festival internazionale Bugella Civitas

A seguire fino a marzo altri quattro appuntamenti con interpreti affermati. Sabato 19 sarà la volta del tenore Giuseppe De Vittorio e del liutista Federico Marincola; sabato 9 febbraio una formazione tutta biellese, l'Ensemble barocco Bugella civitas mentre giovedì 21 sarà la volta di Luca Guglielmi al fortepiano. L'ultima sera è annunciata per sabato 2 marzo con un duo liuti, lo svizzero Karl Ernst Schroeder e l'americano Robert Crawford Young.

Come sempre corrono paralleli ai concerti (tutti alle 21) anche una serie di stage e conferenze. La prima venerdì gennaio Davide Rebuffa, una conferenza concerto sul tema «Chitarra alla spagnola, chitarriglia e chitarra battente in Italia nel secolo decimosettimo». Domenica 20 un masterclass con Federico Marincola; il 10 febbraio c'è uno stage di danza flamenca Juana Calà (dalle 10 alle 18) ed infine domenica 3 marzo (ancora dalle alle 18) l'ultimo masterclass con Crawford Young.

Per informazioni: Cspma 015-26370, e-mail drebuffa@tiscalinet.it oppure assessorato alla Cultura Città di Biella 01-3506601 e 015-3507613, e-mail cultura@arc.comune.biella.it. [p. g.]

VOLUME RACCOGLIE IMMAGINI E TESTI SUI CINQUANT'ANNI DI ATTIVITA' DEL PROFESSIONISTA NOVARESE

Una vita e i volti del fotoreporter

E' il libro di Andorno: da Ghemme nei quattro angoli del mondo

Paolo Usellini

GHEMME

E' entusiasta del risultato e lo nasconde: in quelle pagine c'è una bella fetta della sua vita e delle fatiche compiute in giro per il mondo, pronto popoli e eventi. Il fotoreporter Renato Andorno di Ghemme, ai piedi della Valsesia, ha riassunto i suoi viaggi in «Volti», una pubblicazione inedita con immagini raccolte nei cinquant'anni di attività al servizio dell'informazione; Rai e Famiglia Cristiana soltanto due dei principali media che si avvalgono della collaborazione Andorno. Il mondo attraverso gli occhi della gente, un viaggio nell'anima dei popoli uniti in un unico, universale sguardo.

«Queste immagini - confida Andorno in una toccante introduzione - rispecchiano l'anima della mia vita, fatta sacrifici da bambino, ma anche di soddisfazione e di amore; dimostrano che, per me, il mestiere di fotografo è il più bello del mondo perchè è un mestiere che mi ha permesso realizzare il mio sogno».

«Volti», edito da Editrice, i giorni dell'oggi e domani, la fede, la fatica e la gioia nelle feste, la disperazione in diversi angoli del mondo: i capitoli corredati da fotografie e di dettagliate didascalie. Renato Andorno ama definirsi «cittadino del do»; valsesiano di origine, nel '69 inizia a lavorare come reporter per «La Stampa» e Famiglia Cristiana.

Valsesiano di origine cominciò a collaborare nel '69 con La Stampa e Famiglia Cristiana tra cronaca e viaggi

«Renato una garanzia - dice Lorenzo Del Boca, attuale presidente dell'Ordine dei giornalisti, inviato di La Stampa ma in quegli anni impegnato nella gavetta a Torino - perchè con lui il servizio riusciva sempre. Attento ai dettagli, incontentabile, riusciva a portare negativi e negativi redazione. Qualche volta quel "portami una bella foto" diventava occasione di imbarazzo, perchè di belle foto ce n'era una scrivania piena al punto che non era così facile scegliere la migliore».

Attivo e vivace, il fotoreporter ghemmese non manca di stupire: ha preso parte a 15 spedizioni in alta quota, più recente nell'estate scorsa in Pakistan, sempre al seguito dell'alpinista e grande amico Silvio «Gnaro» Mondinelli, il finanziere di Alagna Valsesia che segue dall'inizio della sua brillante carriera. Ma più che le parole, rimanere impressi sono proprio i volti. Di bambini, adulti, donne, anziani. Un mondo di volti. Quei volti che Andorno non dimentica e che non verranno dimenticati perchè a ricordarli ci sono persone attente e sensibili come lui.

Renato Andorno vive a Ghemme

ANNA MARIA PROLO ERA DI ROMAGNANO SESIA

Mostra sulla fondatrice del Museo del Cinema

ROMAGNANO SESIA

I funzionari del Museo Nazionale del Cinema di Torino arrivano a Romagnano Sesia, nel No: la città nativa Maria Adriana Prolo, fondatrice del museo storico etnografico locale e del Museo del Cinema di Torino.

A guidare la delegazione, l'architetto francese Francois Confino, progettista del torinese. Confino sarà il compositore di una rassegna dedicata a Prolo, ideatrice dell'opera da lui realizzata.

Ha preso visione testimonianze della Prolo (nata nel 1909 e deceduta nel '91), le sue collezioni conservate in museo, ricordi, le tantissime fotografie, le pubblicazioni che costituiscono un prezioso tesoro culturale e storico.

«Il museo torinese - dice l'assessore alla Cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni e successivi contatti, chiederà in prestito varie testimonianze della Prolo: l'obiettivo di esporle in rassegna in programma a Torino nella prossima primavera».

Prosegue l'amministratore comunale di Romagnano: «Il museo nazionale, da due anni trasferito alla Mole Antonelliana, ha predisposto un itinerario sulla nascita dei musei del cinema in Europa con omaggio ai due protagonisti più rappresentativi: Prolo, l'inventrice del museo torinese, ed Henri Langlois, fondatore della Cinemateque Francaise. In passe Confino ha raccontato di provare 'forte emozione' di fronte a queste memorie della professoressa Prolo».

Alla visita non è potuta mancare una panoramica sui lavori di ristrutturazione dello storico complesso antonelliano di Villa Caccia, molto apprezzato anche dai torinesi. [p. us.]

DOMANI DUE ORCHESTRE

Colonne di celebri in teatro a Ovada

OVADA. Domani alle 21 Teatro Comunale Il Concerto di Capodanno: quest'anno ha preso il posto quello natalizio tradizionalmente offerto dal Corpo Bandistico Rebora, diretto da Giovan Battista Olivieri. Collabora l'Orchestra Classica Alessandria diretta da Fred Ferrari. Ingresso gratuito.

Il Corpo Bandistico ovadese, sotto la direzione di Olivieri, ha saputo trasformarsi da comune banda musicale in orchestra di fiati di ottimo livello. Col concerto domani potrà inserire nel suo curriculum la collaborazione con musicisti di fama internazionale, nonché l'incisione di un CD che effettuata in diretta.

Il programma comprende principalmente musiche da film: nella prima parte in pedana il Corpo Bandistico, nella seconda l'Orchestra Classica. Quindi gran finale i due organici assieme. Da citare, oltre a Fred Ferrari pianoforte, Cesare Marchini al sax e Aldo Zunino al contrabbasso. [r. bo.]

DOPO L'ULTIMA SCONFITTA DI LIVORNO LA SOCIETA' FA QUADRATO INTORNO A COACH RAMAGLI E CHIEDE AI GIOCATORI DI DIMENTICARE I PERSONALISMI

Lauretana, è tempo di reagire

Atripaldi: «Testa bassa e seguire l'allenatore»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

AVANTI così. Sapendo che la nottata deve passare e che l'unica strategia possibile, almeno per adesso, è il lavoro. In casa della Lauretana i sentimenti sono contrastanti. Da un lato c'è una forte preoccupazione dettata dai risultati; dall'altro il conforto della qualità di gioco che, nonostante le recenti sconfitte maturate negli ultimi secondi del match, è emersa chiara anche se discontinua.

«Viviamo un momento difficile - dice il general manager Marco Atripaldi -. Con Reggio e nel finale di Livorno, ma anche con Trieste prima, per lunghi tratti ci siamo espressi bene considerate assenze e infortuni. Non siamo consapevoli che questo non è bastato. Ora, alla luce di quanto è accaduto gli ultimi tre, quattro turni, il volto del campionato è totalmente cambiato: abbiamo perso delle partite possibili, dobbiamo cercare di vincere quelle impossibili».

Aggiunge il general manager rossoblù: «Coach Alessandro Ramagli gode della stima della società. Non sarà un allenatore che va a strapparsi i capelli sotto la curva, ma conosce come unica ricetta il lavoro e a Biella si sta comportando benissimo: ritengo ingiustificate le critiche nei suoi confronti. Non possiamo permetterci di tirare il fiato. Se in precedenza la nostra condizione relativa tranquillità ha permesso a qualcuno di pensare a quanti minuti giocava o ai punti che faceva, adesso non deve più accadere. Lo abbiamo già detto ai ragazzi, lo spiegheremo con ulteriore forza».

Contro Livorno si è rivisto in campo, dopo un mese di stop a causa di una serie di infortuni, Cookie Belcher. «Ha giocato una decina di minuti, a sprazzi ha fatto vedere quanto sia importante per noi - commenta Atripaldi -. I medici ci hanno chiesto di utilizzarlo con il contagocce e così abbiamo fatto. Ma è in miglioramento e già contro la Kinder dovrebbe essere della partita con più incisività».

Conclude il g.m. della Pallacanestro Biella: «Dal punto di vista dell'impegno abbiamo poco da dire ai giocatori, si sono allenati anche in cinque o sei e si sono sempre impegnati tutti, anche chi non era al meglio. Ma sotto il profilo della mentalità si deve capire quanto sia pesante perdere certe partite. Quindi non pensiamo più alle statistiche personali, non ci si può permettere di ragionare pensando che la prossima stagione andrà meglio: pertanto né personalismi né lamentazioni singole, ma testa bassa e ascoltare e seguire l'allenatore. Chi non si adegua si metterà fuori da solo».

E' un momento difficile per la Pallacanestro Biella, nella serie A di basket impegnata nella battaglia per non retrocedere

DOMENICA ARRIVA LA KINDER

BIELLA. Giovedì i rossoblù osserveranno il turno di riposo. Poi, da domenica, affronteranno nell'ordine la Kinder al palazzetto, Udine in trasferta, Varese e Cantù ancora in casa, per chiudere il mese di febbraio (la serie A infatti rispetterà due soste entrambe di 16 giorni) rendendo visita alla Skipper e ospitando Milano. Insomma, un tour de force che potrebbe già dire qualcosa di importante sul futuro del campionato. Alla luce delle violenti critiche che hanno fatto seguito alla sconfitta con Reggio Calabria, la sfida ai campioni d'Europa sarà anche un banco di prova per il pubblico, che non dovrebbe far mancare il proprio affetto alla squadra e alla società in un momento così delicato. «Chi paga il biglietto e non condivide lo spettacolo, fa bene a fischiare - conclude Atripaldi -. Sono gli insulti che fanno male. Abbiamo bisogno più che mai del sostegno dei nostri tifosi, speravo tanto che la partita contro la Kinder fosse anche meritato premio per chi ci ha seguito in tutto questo tempo: invece proprio adesso e proprio a casa nostra, sorgono i primi problemi. Peccato; la soddisfazione di essere arrivati in sette anni a giocare contro la Virtus Bologna non la leverà nessuno». (d. p.)

IN C2

MA L' ANALISI DEL PRESIDENTE BIANCONERO LASCIA SPAZIO AD AMPI MARGINI DI MIGLIORAMENTO

Biellese, primo bilancio in grigio scuro

Ghirlanda: «Troppe volte siamo stati poco determinati»

Le prestazioni del bianconero De Vinc non hanno ancora convinto i tifosi

BIELLA

Negli ambienti da sempre vicini alle sorti della Biellese, è opinione diffusa che anche quest'anno, alla ricorrenza del 31 dicembre, il classico bicchiere fosse pieno a metà. Mezzo pieno grazie allo strepitoso girone di ritorno del passato campionato, fatalmente vuoto per gli incidenti di percorso della stagione in corso. L'analisi spetta doverosamente a patron Massimo Ghirlanda: «Ritengo di poter giudicare il 2001 complessivamente positivo. Penso sia doveroso non gettare alle ortiche l'importante lavoro svolto la scorsa stagione. Da quella esperienza stiamo trovando gli spunti per correre ai ripari. In fin dei conti, nonostante tutti i disastri combinati siamo a due lunghezze dal nono posto, altri sono al nostro livello. Rimpianti? La poca fortuna e la scarsa determinazione gettate sul rettangolo di gioco in troppe circostanze». Le parole del presidente e la perfetta sintonia con la mobilitazione dell'intero organico dirigenziale e tecnico. Autentiche manovre di mercato in atto per portare a Biella giocatori in grado di risollevare le sorti bianconere: «Ci stiamo adoperando - garantisce Ghirlanda - affinché vestano la nostra maglia giocatori determinanti come lo sono stati l'anno scorso Tubaldo e Abate. Altri abbiamo già trovati a stagione in corso e mi riferisco in particolare a Carbone, che nelle ultime gare sta segnando con regolarità. Intervenire sul mercato di riparazione è inevitabile anche perchè tutti quanti, dirigenti e tecnici, ci siamo trovati spiazzati nel prendere atto che il grosso investimento estivo in giocatori dai nomi altisonanti per la categoria, ha portato pochissimi benefici e tanti grattacapi. Ecco, sotto questo aspetto nessuno può negare che un grosso sforzo sia stato fatto. Poi qualcuno non ha reso come ci si aspettasse è un altro paio di maniche». L'analisi di Massimo Ghirlanda esula anche dal calcio: «La verità è una sola. A Biella l'abitudine è quella di vedere il bicchiere sempre mezzo vuoto. L'esempio più eclatante è quello che viene dal basket, nonostante la promozione in A1 e un'onorevole posizione in classifica le critiche che piovono sulla Lauretana sono feroci». In attesa del mercato, l'ultima analisi riguarda il test-match con l'Ivrea. Più che le indicazioni sopraggiunte dal rettangolo di gioco, hanno destato buona impressione i due giocatori in prova, Daniel Dobrovoljski e Alfio Cantone.

Il presidente Massimo Ghirlanda

«Si tratta di due buoni giocatori - taglia corto Ghirlanda - ma è prematuro parlare di acquisti. Prima di prendere delle decisioni, restiamo alla finestra per vagliare più occasioni possibili». [r. b.]

La Pro riparte col solito undici

Con la Sangiovannese rientra anche Passariello

VERCELLI

Il nuovo anno incomincia per la Pro che alle 14.30 si ritrova al campo Bozino. Smaltiti i pranzi e i brindisi da questo pomeriggio i bianchi riprendono a fare sul serio anche perchè domenica torna il campionato ed è subito big-match.

Per i Braghiniani si presenta un compito difficile anche perchè all'inizio del girone di ritorno l'orientamento è quello di riprendere il passo della scorsa stagione. Rispetto a un anno fa, infatti, Rondinella escluso, la Pro è la squadra del girone A che ha avuto nell'andata il peggior rendimento in confronto alla prima metà del campionato precedente (meno sei punti).

Quindi bisogna cambiare rotta anche se certamente l'avvio del girone di ritorno si presenta in salita con la trasferta sul terreno della Sangiovannese (quarta in classifica) seguita dal big-match interno con l'Alessandria capolista. Il viaggio in Toscana nel covo di un Prato salito in terza posizione. Questo per restare ai tre impegni più imminenti.

Passariello torna dopo la squalifica

E a San Giovanni Valdarno a scendere in campo sarà la Pro delle ultime partite, considerato che Passariello rientrerà dalla squalifica e che, pur aprendosi domani il calcio-mercato, in ogni gli eventuali nuovi arrivati non potranno essere schierati in quanto devono trascorrere cinque giorni dal deposito del trasferimento in Lega perchè questo diventi operativo. A meno che venga ingaggiato qualcuno senza contratto.

Per tirare le somme è possibile dunque che a San Giovanni Valdarno, primo Comune in provincia di Arezzo, scenda in campo la stessa formazione di Castelnuovo. A cominciare dal giovane portiere Basano, uno sotto esame di questi tempi.

Poi Braghin dovrà scegliere i quattro di difesa che potrebbero essere gli stessi di Castelnuovo (in questo caso Passariello partirebbe dalla panchina) visto che il sostituto Bruni è andato molto bene. Nessuna novità invece a centrocampo dove si schiereranno i soliti due Lorenzini-Ferretti. Quindi i Braghiniani dovrebbero presentare D'Agostino e Turi sulle laterali e in attacco i gemelli Comi-Mirabelli. [r. eyn.]

SABATO RIPRENDE LA B2 E I VERCELLESI OSPITANO I RIVALI DEL PARRELLA TORINO

Mokaor: è subito big-match

Bertolini: «Tornare in B1 è il nostro obiettivo»

Piermario Ferraro

VERCELLI

Vacanze finite in casa Olimpia Mokaor. Domani, al Pala Piacco, sarà tempo di big match contro il Parella Torino, dunque accantonati brindisi e cenoni, il team biancoblù è tornato subito a lavorare agli ordini di coach Martino. Il girone si aprirà dunque con uno scontro al vertice, che potrebbe spalancare le porte dei play off ai vercellesi: «E' ancora presto per azzardare previsioni - spiega il presidente Antonio Bertolini - ma, sicuramente i torinesi, con Merate e Ovada saranno, sino al termine, i nostri rivali nella corsa alla promozione. Il torneo di B2 è estremamente equilibrato, per questo, i punti conquistati con un'avversaria diretta valgono doppio».

Dopo la retrocessione della scorsa stagione, alla Mokaor si respira nuovamente l'aria delle grandi imprese: «La discesa in B2 non era preventivata - sottolinea il patron biancoblù - ma questo non ci ha scoraggiato. Sapevamo di poter disporre d'un settore giovanile valido che, assieme a qualche elemento d'esperienza, ci avrebbe permesso di disputare un campionato comunque da protagonisti. I risultati ci stanno dando ragione». Se Angesia, con la sua lunga milizia in serie A rappresenta, a tutti gli effetti, il «regista» della squadra, la Mokaor ha trovato negli Juniores un'arma spesso vincente: «E' l'immagine di questi talenti emergenti o, senza nulla togliere agli altri, Gabriele Robbiati, un ragazzo che, in questi primi mesi, è maturato sia sotto il profilo tecnico sia caratteriale».

La Mokaor vuole tornare in B1 dopo la retrocessione dello scorso campionato

Merito del mister Pierpaolo Martino, un'altra piccola scommessa vinta: «Un tecnico forse all'antica - dice Bertolini - abituato, però, a preferire i fatti alle parole. Un allenatore che riesce a sempre a motivare la squadra, specialmente i più giovani, senza far pesare i suoi trascorsi in Nazionale».

Ed è anche grazie all'impostazione tattica di Martino che l'Olimpia può guidare la classifica. «Direi che sinora il responso dei risultati rispecchia le previsioni - sottolinea il presidente -: forse tra le grandi manca Bellusco, ma le altre aspiranti alla B1 stanno tenendo fede ai pronostici».

E mentre la prima squadra vola anche le «minori» non sono da meno: «Siamo primi e imbattuti nei campionati interprovinciali under 17 e under 15 mentre, tra poco, partirà l'under 13 dai quali ci aspettiamo ulteriori soddisfazioni - osserva Bertolini -. Inoltre proprio la scorsa settimana, una nostra selezione under 20 è giunta seconda al torneo Nazionale di Cesanatico perdendo soltanto la finale contro Schio, una compagine oggettivamente di un altro pianeta».

Un magico 2001

Serie C e scudetto per il Green

VERCELLI

Per l'Ing Green Volley il 2001 è stato un anno magico. Non capita spesso, infatti, di vincere uno scudetto juniores e conquistare la promozione in serie C, senza contare i successi nei tornei regionali ottenuti da un po' tutte le squadre giovanili.

Invece la società biancoverde è riuscita in questa piccola impresa tanto che, negli ambienti della pallavolo, sono in molti a paragonare il Green al Chieve, con un'unica differenza sostanziale: il budget economico.

Eppure il club del presidente Daffara ha dimostrato come, anche senza miliardi si può allestire un team competitivo in ogni campionato. Il fiore all'occhiello è rappresentato dall'under 17 che, anche nel 2002 tenterà il bis tricolore. In pratica l'organico «scudettato» è rimasto invariato, contrariamente invece alla maggior parte delle altre potenziali rivali.

In attesa delle sfide decisive, previste in primavera, l'interesse è tutto rivolto al sestetto di serie C che, guidato da Alessandro Sandretti (coach che ha raccolto l'eredità di Paolo Cerutti, uno degli artefici del «miracolo Green») si trova al sesto posto con 18 punti piazzamento, per una matricola, estremamente positivo.

Sicuramente un po' d'emozione all'avvio e qualche infortunio in ruoli-determinanti non hanno permesso alle biancoverdi di conquistare quei punti che lo avrebbero permesso di sopravvanzare in classifica diverse avversarie. L'ultimo match dell'anno non è stato positivo (sconfitta 3-1 a Trecate contro seconda squadra dell'Agil), così come impegnativa si preannuncia la ripresa, con l'impegno interno contro il Torino, terzo della classe a un solo punto dal vertice. Ma visto che il Green è stupire chissà che non l'ennesima impresa da incorniciare. [p. m. f.]

Super A&O
Il meglio sotto casa

6* Gen[illegible] 2002

E' arrivato...
l'€uro Risparmio!!

Emmenthal svizzero
all'etto (al kg. € 7,65)
€ 0,76 Lire 1.472

Mozzarella LA PREFERITA
gr. 100 (al kg. € 5,00)
€ 0,50 Lire 968

Olio di oliva SELEX
lt. 1
€ 2,50 Lire 4.841

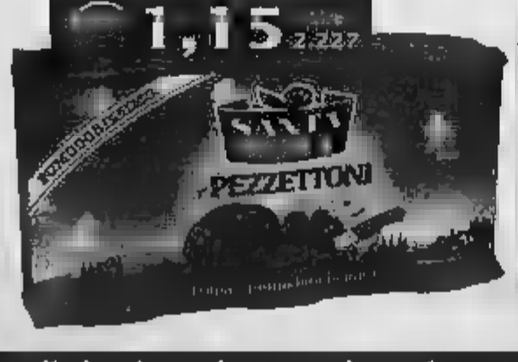
Detersivo lavatrice DIXAN
blu gel lt. 1,5
4,12 Lire 7.977

Acqua minerale naturale
PANNA lt. 1,5 (al lt. €
0.34 Lire 658

Vino rosso da tavola
IL RONCO lt. 1,5 (al lt. € 0,94)
€ 1,42 Lire 2.750

Speck di fesa GASSER
all'etto (al kg. € 12,65)
1,28

Pomodorissimo SANTA ROSA
pezzettoni gr. 400x3 (al kg. € 0,95)
1,15 Lire 2.227



Gran TENDERLY 2 rotoli
€ 0,90

BIELLA Via Trento, 37 • Via Rosmini, 10 • Via Galimberti, 3 • Via Marconi, 7 • Piazza Curiel,10 ANDORNO Via Galliari, 32 • PONZONE Via Provinciale, 304/B

I PREZZI SONO DA CONSIDERARSI VALIDI PER L'APERTO IN QUANTITÀ LIMITATA - SALVO ESAURIMENTO SCORTE, EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI ED OMISSIONI. LE FOTO SONO PUBBLICATE INDICATIVE.

ATTENTI A QUEI DUE!

GLI ABBONATI A LA STAMPA ACCENDONO STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 200 MILA LIRE!

Abbon. La Stampa 7 giorni*	£ 477.572 (Euro 185)	+ Abbon. Stream TV*	= £ 577.572
Abbon. La Stampa 6 giorni*	£ 323.357 (Euro 167)	+ Abbon. Stream TV	= £ 523.357
Abbon. La Stampa 5 giorni*	£ 271.077 (Euro 140)	+ Abbon. Stream TV	= £ 471.077

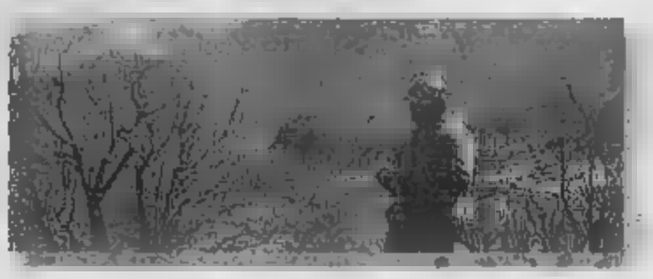
ANTENNA PARABOLICA COMPRESA!

Il servizio INSTALLASTREAM prevede, su balcone di proprietà o su terrazzo condominiale, l'installazione di: parabola, illuminatore universale, staffa per il fissaggio della parabola, 25 metri di cavo satellitare, collegamento alla linea telefonica, nonché la verifica e l'attivazione dell'impianto.

LA STAMPA offre una grande occasione a tutti i suoi abbonati: un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a soli 200mila lire. L'abbonamento STREAM TV comprende 68 canali telematici e 13 interattivi, con cinema, informazione, sport e intrattenimento, oltre alla seconda fantastica edizione del GRANDE FRATELLO. E non finisce qui: in più da oggi l'offerta comprende l'installazione dell'ANTENNA PARABOLICA! L'iniziativa è valida sino al 31 dicembre 2001.

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa

UN DIFFICILE INIZIO D'ANNO



COLPITO TUTTO IL NORD

Il 2002 è incominciato con numerosi incendi boschivi che hanno interessato gran parte del Nord del Paese. In particolare, le fiamme, alimentate da un forte vento, si sono sviluppate - oltre che in Piemonte - in Liguria, Lombardia e Trentino. I Canadair della Protezione Civile sono intervenuti su diversi incendi: 35 focolai in Lombardia, le province più colpite sono quelle di Como, Bergamo e Brescia. Fuoco anche nei boschi della Liguria, da Ventimiglia sino a Genova. La situazione più grave nel Savonese, a Tovo San Giacomo. Altri roghi sono in atto in molte località dell'Imperiese (Dolcedo, Aurigo, Cipressa, Ventimiglia, Dolceacqua) e del Genovese. Attorno al capoluogo figure gli incendi più significativi sono localizzati a Masone, San Carlo di Cese, Campomorone, Monte Fasce, la prolungata siccità e la mancanza di neve hanno fatto da esca alla consueta esplosione di petardi anche in Trentino: centinaia i roghi fra le sterpaglie, anche un grave incendio alla sala congressi di San Martino di Castrozza, andata distrutta. La struttura, da oltre 200 posti, al momento del rogo era vuota. In Valsugana un incendio boschivo ha sfiorato il rifugio Crucolo

I botti di San Silvestro incendiano il Piemonte

Bruciati oltre cinquanta ettari di boschi: i roghi favoriti dalla siccità

Alessandro Mondo

Oltre 50 ettari di bosco andati in fumo la notte di Capodanno,con strascichi che per tutta la giornata di ieri hanno imposto il ricorso agli aerei cisterna.

Il Piemonte ha iniziato il all'insegna del fuoco. Una trentina i roghi grandi e piccoli che hanno devastato pascoli e boschi di conifere, talora minacciando le abitazioni, tutti di origine colposa o dolosa. Su questo punto il giudizio degli esperti è tassativo: la siccità delle ultime settimane rende vulnerabile il patrimonio boschivo, ma è sempre la mano dell'uomo ad innescare l'incendio. Non è un caso che i roghi si siano concentrati fra mezzanotte e le due del mattino - precisa Valerio Cappello, commissario capo della Forestale - quando la tradizionale batteria di petardi e mortaretti ha salutato il vecchio anno in ritirata. I soliti episodi di incoscienza, accompagnati talora da deliberati attentati. E' il caso del rogo scoppiato in località Capanna di Marcarolo, nell'Alessandrino, così violento da imporre l'intervento di un «Canadair» della Protezione civile: 20 ettari in fumo. «In quella zona gli incendi divampano d'inverno e d'estate con una regolarità che la dice lunga - spiega Roberto Veglio, assessore regionale alle Foreste -: è una di quelle situazioni che vanno sanate, so è il caso avviando indagini ad opera del Corpo Forestale dello Stato».

Tra mezzanotte e le due del primo gennaio segnalato il maggior numero di emergenze

Duramente colpito il Verbano, con incendi. Focolai anche nel Novarese (Cavaglio d'Agogna), nel Biellese (Correto, Mezzano Martigliengo) e Torinese, vicino il Forte di Fenestrelle. Oltre a quello di Capanne di Marcarolo, ieri pomeriggio gli uomini della Forestale e i volontari del Corpo antincendi boschivi (AIB) stavano ancora lottando contro le fiamme divampate nei pressi di Quarna (Verbania), sul Lago d'Orta, a ridosso del centro abitato. «In Piemonte abbiamo mobilitato fra i 300 e i 400 uomini supportati da due velivoli -, spiega Cesare Mino, ispettore generale del Corpo AIB -: la situazione sta tornando sotto controllo ma lo stato di allarme in da due settimane resta elevato». Anche questa volta sono state usate tattiche diversificate: dalle semplici pale alle autobotti dei vigili del fuoco, dagli aerei cisterna «moduli blitz» dotati di lunghe manichette in grado di raggiungere le aree interessate dai roghi.

Centinaia di uomini e un Canadair impiegati per fermare le fiamme alimentate dal vento

Il che sposta l'attenzione sulla crisi idrica che da settimane affligge il Piemonte: in alcune zone montane l'assenza di piogge e la scarsità delle nevicate ha causato il drastico abbassamento della falda, già impoverita dai prelievi necessari a garantire la neve artificiale sulle piste. «La carenza strutturale di invasi sulle nostre montagne è un dato di fatto - commenta l'assessore Veglio - Bisogna rimediare alla svelta, la è un fenomeno sempre più sporadico. Esiste un piano di interventi eccezionali per realizzare bacini idrici adeguati in vista delle prossime Olimpiadi ma il fenomeno va guardato in prospettiva più ampia». Né le previsioni recano conforto: almeno fino all'Epifania i bollettini meteo parlano di cielo sereno associato a basse temperature, confermando quello che negli ultimi anni per il Piemonte è diventato un periodo critico sul fronte delle precipitazioni. Il timore è il ripetersi di una prolungata siccità simile a quella verificatasi nel '99, con il corredo devastante di roghi che a febbraio provocarono la morte del giovane volontario David Bertrand sui rilievi intorno a Piossasco.

In queste condizioni battersi contro il fuoco diventa ancora più difficile, specie quando l'assenza di umidità si accompagna a condizioni di «foehn». Qualche giorno fa in Valle Stura di Demonte si sono registrate temperature anomale notturne di 13 gradi con vento a 95 chilometri orari: un detonatore naturale, pronto per essere innescato.

Petardi, vento e siccità hanno provocato incendi in tutto il Piemonte

Il meteorologo

«Non si prevede pioggia in arrivo»

L'ultima pioggia è caduta sul Piemonte il 26 novembre con 0,2 millimetri in città. Poca roba, a sigillo di un mese segnato da sette giorni di pioggia per un totale di 31,9 millimetri. Se è per questo, a dicembre è andata anche peggio: temperature «polari» non un filo d'acqua a reintegrare le riserve idriche. «E purtroppo non ci segnali di breve termine», spiega Giorgio Minetti, meteorologo per la Stampa.

Non solo il Piemonte è secco, ma in assenza di una svolta peggio deve ancora il prezzo lo pagheremo primavera ed estate, quando aumenterà il prelievo di acqua invasi già oggi ampiamente sotto il livello di guardia. Negli ultimi anni il cambiamento climatico ormai è sotto gli occhi di tutti ed ha esasperato la tendenza alla siccità dei mesi invernali. «E' stato dimostrato che un calo del 10 per cento delle precipitazioni potrebbe causare una diminuzione della disponibilità idrica del 40-70 per cento - aggiunge Minetti -. Sulle nostre montagne i primi segnali si vedono già. Mancando l'acqua in superficie, la si preleva dalle fonti sorgive: ma non si può pensare di andare avanti all'infinito». Insomma, «la situazione è grave e rischia di diventarlo sempre di più ogni giorno che passa». Né alla carenza di pioggia ha supplito la neve, si eccettuano un paio di precipitazioni «di riporto» del versante francese.

Sul fronte meteorologico i bollettini spietati. Dopo breve fase caratterizzata da correnti oceaniche che hanno trasportato mite in quota e una spruzzata di neve nelle alte valli torinesi, sostano e del Verbano oltre i 1.600-1.800 metri, l'alta pressione continentale torna a dominare su gran parte d'Europa. Anche l'inizio del nuovo anno sarà quindi caratterizzato da tempo bello e secco ma nuovo freddo, conclude le previsioni la Società Meteorologica Italiana (Smi). Per ulteriori informazioni: www.nimbus.it - www.regione.piemonte.it.

[ale. mon.]

DA SANSICARIO A CESANA GRANDI DIFFICOLTÀ PER RESIDENTI E TURISTI. GLI AMMINISTRATORI CHIEDONO UN NUOVO SISTEMA DI RIFORNIMENTO

Stazioni sciistiche all'asciutto Poca neve e rubinetti a secco

Stagione difficile nelle stazioni sciistiche piemontesi: alla mancanza di neve si sono aggiunti problemi nella distribuzione di acqua

L'esperto risponde

Amedeo Macagno

POCA la neve nelle stazioni sciistiche valsusine, ma ancor meno è l'acqua che esce dai rubinetti di case, alberghi e residence. «Siamo vicinissimi alle Olimpiadi invernali e il mio acquedotto è al collasso. Dopo una giornata di sci, i turisti non possono nemmeno fare la doccia. Altro che Olimpiadi...».

E' arrabbiatissimo Roberto Serra, sindaco di Cesana. Nelle sue frazioni di San Sicario e Champlais Seguin rimaste senz'acqua per alcuni giorni sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Susa con le autobotti.

Ma l'acqua ieri non scendeva neppure dai rubinetti del Melezet, la rinomata frazione di Bardonecchia, che in serata è stata rifornita dai vigili del fuoco di Susa. Gravissima la situazione a Grangesisca, arroccata frazione di Sauze di Cesana: per tutta la giornata di ieri tremila persone sono rimaste a secco. «Ci hanno fatti arrivare fin quassù a oltre duemila metri promettendoci neve a volontà e ci sono invece solo quattro piste aperte. Ma la cosa più grave è che non c'è neppure l'acqua per lavarsi», protesta Claudio Valvo, arrivato da Novara per trascorrere periodo di vacanza a due chilometri dal Sestriere, dove giura di non tornare mai più.

Gli impianti di Sestriere riescono a mantenere in funzione le piste con l'innevamento prodotto artificialmente L'acqua non raggiunge i comuni a causa del gelo e dei guasti alla rete di distribuzione: alcuni tratti risalgono al 1978

Vigili del fuoco in azione anche in Bassa Valle di Susa dove si sono verificati problemi all'acquedotto Addoi di Bussoleno. A la carenza d'acqua, spiegano sindaci ed amministratori, tubi che gelano e guasti agli impianti di trasferimento delle acque prelevate per la maggior parte dei casi dalla Dora, acque che riforniscono gli acquedotti di comuni a del fiume ad esempio Sauze d'Oulx. Ma anche impianti spinti al massimo proprio per destinare parte delle loro acque alla produzione della neve artificiale.

E così, salvo Sestriere che crea la neve grazie ad un bacino di raccolta di 15 mila metri cubi, gli altri comuni dell'Alta Valle di Susa devono fare i conti con vecchi acquedotti come quello di Cesana che risale al 1978 e che preleva un po' d'acqua in Val Gimond e dalla Dora Riparia. «Non è tutta colpa nostra - commenta Serra -. Per risolvere il problema ci vuole un nuovo sistema idrico per tutta la vallata. Un moderno impianto con costi che una sola amministrazione non può affrontare e del quale è parlato già tanto, un sistema utile sia per l'innevamento artificiale che per l'acqua potabile. non verrà fatto al più presto qui non si vedrà più Occorrono bacini di raccolta delle acque».

E intanto Cesana viene da ieri tappezzata da manifestini anonimi che screditano l'amministrazione comunale. Ed è difficile dar torto a chi protesta. La rete idrica di Cesana il tutto esaurito di questi giorni, cioè mila persone, si fa forza a erogare 150 mila litri all'ora. Significa che l'impianto idrico di Cesana viene sollecitato a livelli sei volte superiori ai normali regimi. «Un'impresa folle - dichiara il sindaco, che vede un buon futuro -. non facciamo subito qualcosa, queste parti possiamo davvero scordarci il turismo».

SI INSEGNA COME FRONTEGGIARE QUALSIASI SITUAZIONE SENZA PROBLEMI

La «guida sicura» si impara a Susa

Il primo centro in Italia nascerà nell'ex autoporto di Traduerivi

Fulvio Morello

SUSA

Con la pista di guida sicura, dall'inizio di quest'anno Susa sarà il punto di riferimento non solo della vallata del Piemonte, si può dire senza esagerazione, anche a livello nazionale), per quanto riguarda la sicurezza stradale.

Nell'ex area dell'autoporto di circa 70.000 metri quadrati, in località Traduirivi, sta infatti nascendo il progetto MotorOasi Piemonte con la realizzazione del centro guida sicura, del campo scuola, del centro mobile, del centro servizi per la sicurezza stradale e della truck station. L'iniziativa è della Consepi, la società di servizi della Regione Piemonte.

«La pista di guida sicura è un impianto unico in Italia per la tecnologia adottata ed è co-progettata con l'Automobile club austriaco» informa il direttore Giacomo Volpe.

La pista è stata allestita nell'ex area autoportuale fra la statale 24 del Monginevro e l'autostrada del Frejus (A 32) ed è caratterizzata da quattro moduli di pista rispondenti a diverse condizioni stradali.

Sarà quindi possibile poter effettuare qualunque test di guida l'assistenza continua di istruttori specializzati che controlleranno i vari percorsi da alcune postazioni rialzate.

«I primi tre elementi di percorso sono già praticamente quasi ultimati» sottolinea Giacomo Volpe.

Il primo prevede prove di test di abbandamento che vengono provocate dall'istruttore sul retrotreno del veicolo con una piattaforme idraulica. Un risultato quindi paragonabile a quello che potrebbero provocare una placca di ghiaccio o una macchia d'olio.

Il secondo modulo prevede invece prove in curva con perfici resinato-bagnate a scarsa aderenza e delle barriere d'acqua che si alzano verticalmente per due metri provocando l'effetto dell'ostacolo improvviso.

Il terzo modulo di prova è invece un dosso con pendenza dell'8 per mille e fondo sempre a scarsa aderenza, mentre il quarto modulo è appositamente dedicato alle prove di aquaplaning con una vasca allagata con spessore dai 3 ai 5 millimetri di acqua.

E' poi prevista una pista lunga circa metri per le prove di sicurezza dei motociclisti.

La Consepi ha inoltre studiato un progetto mirato all'educazione stradale degli studenti della scuola dell'obbligo. Su mini circuito dove verranno create le condizioni di viabilità urbana i ragazzi avranno a disposizione delle auto elettriche ed apprenderanno quindi i temi basilari di sicurezza stradale.

Sulla pista sarà possibile simulare tante situazioni di guida, anche estreme

Ma a chi sono indirizzati questi corsi di guida sicura?

«Sono stati pensati per i privati, per i ragazzi neopatentati in particolare hanno un altro obiettivo: mettere in pratica un discorso generale di prevenzione e sicurezza sul lavoro (legge per Imprese che abbiano dipendenti che usano mezzi su strada - precisa Giacomo Volpe. I corsi saranno indirizzati inoltre a lavoratori di Enti pubblici come i vigili urbani o i volontari della Croce Rossa che guidano le ambulanze). I corsi avranno la durata di sola giornata - comunque intensa e completa -, con la partecipazione di dodici allievi.

TRA VECCHI E NUOVI TEMI

LA LEGGE SULLA [illegible]

Il disegno di legge approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alla Cultura Giampiero Leo che stanzia 35 miliardi di contributi in buoni-scuola, cioè per il sostegno alle spese di iscrizione e alle [illegible] pagate dalle famiglie, tornerà all'esame [illegible] Consiglio regionale entro il mese di gennaio. [illegible] data precisa sarà stabilita nel [illegible] della riunione dei capigruppo fissata per il 10 di questo mese ma l'assessore [illegible] maggioranza sono intenzionati ad «approvare il provvedimento entro la primavera in modo da poter assegnare i contributi già nel [illegible] di settembre», spiega l'assessore. Il provvedimento è contestato da Ds, Verdi, Sdi, Pdci e Rifondazione (nella foto il capogruppo Mario Contu) mentre Margherita e radicali sono più disponibili al confronto con il Polo.

Regione, nuovo scontro sulla scuola

Rifondazione: statali discriminate nella distribuzione di fondi

[illegible]o Trapeano

«Se l'assessore Leo non blocca immediatamente la determina dirigenziale con cui vengono assegnati circa 1 milione e 187 mila euro (2300 milioni di lire) di contributi discriminando le scuole statali del Piemonte Rifondazione Comunista, e penso anche molti istituti pubblici, presenteranno ricorso al Tribunale Amministrativo regionale per l'illegittimità degli atti compiuti». Parola di Mario Contu, capogruppo di [illegible] in Consiglio regionale. La sua è una dichiarazione di guerra contro [illegible] provvedimento adottato il 14 dicembre dall'assessorato alla Cultura che assegna fondi per il «sostegno di attività progettuali presentate dalle scuole e da operatori del settore scolastico».

[illegible] che [illegible] non funziona in quella determina? Secondo Contu non è stato fatto nessun bando pubblico. Moltissimi istituti statali non erano a conoscenza della possibilità di presentare i progetti mentre invece c'è stata un'informazione capillare [illegible] scuole private o le associazioni [illegible] genitori che gravitano nel mondo cattolico». Insomma, per il capogruppo di Prc c'è [illegible] pesante discriminazione nei confronti delle scuole statali e una palese violazione della legge nazionale sulla parità che esclude in modo categorico ogni previdenza alle scuole private che non derivi da un bando rivolto a tutte le scuole».

Su 81 contributi concessi solo 26 sono toccati a istituti pubblici L'assessore: colpa loro sapevano dell'iniziativa e non hanno fatto richiesta

Studenti fuori di scuola: il tema della parità torna al centro dell'attenzione

E' veramente così? Su 81 contributi concessi dalla Regione solo 26 sono [illegible] alle scuole statali. In prevalenza [illegible] state finanziate scuole legalmente riconosciute come il liceo Vittoria (51943 euro, 120 milioni) o le professionali salesiane di San Benigno (51610 euro, 100 milioni) oppure associazioni come quella che raggruppa i genitori delle scuole cattoliche, la Federazione Italiana scuole Materne il Forum interregionale Permanente del Volontariato. Poi 110 mila euro (220 milioni) alla Facoltà di Scienza della Formazione. [illegible] ancora 162 mila euro (315 milioni) ad Hiroshima Mon Amour; 51 mila euro (99 milioni) all'associazione Azzurra e 53 mila euro (105 milioni) al centro Italo-Arabo.

Per Leo non ci sono misteri: «L'iniziativa è stata lungamente pubblicizzata negli incontri con i sindacati, le associazioni studentesche, anche quelle di estrema sinistra hanno presentato un progetto che è stato finanziato, e poi i giornali si sono occupati della questione. Le informazioni c'erano: chi voleva presentare la domanda poteva farlo. Già, ma perché non è stato fatto un bando pubblico? «Perché [illegible] c'era tempo e perché non è previsto da nessuna parte. Certo è utile la maggiore informazione possibile. E' quello che abbiamo fatto». Ma le scuole statali sono state discriminate? «Il problema - replica l'assessore - è diverso. La commissione Cultura del Consiglio regionale ha approvato i criteri di assegnazione dei contributi. La scuola non statale [illegible] beneficia dei fondi per i Piani d'orientamento formativo. Il nostro provvedimento pone fine ad una discriminazione di segno inverso». Poi Leo conclude: «Sono sempre stato criticato da destra perché non ho mai negato contributi alle associazioni di sinistra. Se per una volta i cattolici sono arrivati per primi non penso sia così grave».

L'INCIDENTE TRA MONCALIERI E CARMAGNOLA: NEL TERRIBILE URTO FRONTALE I DUE GIOVANI SONO SBALZATI FUORI DALL'AUTO

Velocità e gelo causano tre morti sulle strade

Una coppia di studenti e una donna perdono la vita rientrando a casa

Capodanno insanguinato sulla strada del Torinese. Era passata poco più di un'ora dai brindisi per l'anno [illegible] quando [illegible] terribile incidente stradale ha provocato tre vittime a Moncalieri. La sciagura è avvenuta poco dopo l'una e mezza sulla statale 393, che unisce Moncalieri a Carmagnola, all'altezza dello svincolo per la località [illegible] Rotta. Due vetture che procedevano ad alta velocità, una Mazda e una Honda Accord, si sono scontrate frontalmente. [illegible] violentissimo impatto hanno perso la [illegible] due studenti di Imperia e Bossolasco (Cuneo) e una donna di Fossano.

Le vittime sono Matteo Pardini, 22 anni, residente a Imperia in via Roncati Carli 132, che attualmente viveva a Cuneo per motivi di studio; la fidanzata che viaggiava al suo fianco, Marianna Truffa Giachet, 21 anni, residente a Bossolasco in [illegible] Belbo 8; e Amalia D'Angelo, 64 anni, abitante in via Leverone 3 a Fossano. La donna era a bordo dell'Honda Accord condotta dal convivente Adriano Costamagna, 57 anni, abitante a Fossano in frazione Murazzo 125. Il conducente se l'è cavata con [illegible] frattura al piede [illegible] e [illegible] è ricoverato al [illegible] di Torino con una prognosi di 40 giorni.

Sulla dinamica dell'incidente stanno ancora svolgendo accertamenti i carabinieri della compagnia di Moncalieri, [illegible] tutti [illegible] i soccorritori del «118» e i vigili del fuoco. Per i militari le possibili cause dello scontro sono due: il fondo stradale reso scivoloso per il gelo e la velocità sostenuta delle vetture.

Nello [illegible] Marianna Truffa Giachet e Matteo Pardini sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo [illegible] [illegible] sul colpo, mentre Amelia D'Angelo, estratta ancora viva dalle lamiere della Honda, è deceduta prima di poter arrivare in ospedale. Meno gravi le condizioni del Costamagna, che in un primo momento è stato medicato all'ospedale Santa Croce [illegible] Moncalieri e successivamente trasferito al Cto.

L'urto è stato [illegible] violento che i soccorritori hanno trovato le auto completamente distrutte e spostate dalla sede stradale, al punto che per i carabinieri [illegible] stato difficile persino ricostruire da quale direzione provenissero. Secondo la testimonianza di Costamagna, i due fossanesi stavano viaggiando in direzione di Carmagnola dopo aver trascorso la serata presso alcuni parenti di Torino; mentre l'auto dei due giovani proveniva [illegible] [illegible] contrario. «Non ho potuto fare nulla - ha dichiarato il ferito ancora sotto choc - quella macchina mi è venuta addosso».

Marianna Truffa Giachet era molto conosciuta a Bossolasco, dove i genitori gestiscono [illegible] caffè-pasticceria nel centro del paese. Seconda di quattro fratelli, Marianna [illegible] considerata una studentessa modello e [illegible] qualche tempo si era trasferita a Cuneo per frequentare l'Accademia delle Belle Arti. Qui aveva conosciuto Matteo Pardini, ragioniere con la passione della fotografia e del disegno.

Amelia D'Angelo, casalinga e madre [illegible] quattro figli, era rimasta vedova qualche anno [illegible] e di recente era andata a vivere con Adriano Costamagna.

I soccorritori sul luogo dell'incidente: i due giovani sono morti sul colpo

Specchio dei tempi

«In quarant'anni [illegible] è cambiato nei treni per Susa» - «Il Regio [illegible] considera chi si abbona cliente affezionato?» - «Il pagobancomat inutilizzabile per i vaglia!» - «Lasciate [illegible] Crocefisso nelle aule»

Un lettore ci scrive:

«Sono quarant'anni che per una ragione o per l'altra da Susa, dove risiedo, raggiungo Torino servendomi ovviamente dei treni. In questi ben otto lustri non solo le cose non sono cambiate, ma addirittura peggiorate. Si continua a viaggiare in modo inaccettabile: treni freddi d'inverno - e faccio notare che arrivano da Modane dove col clima non si scherza - al mattino, gente stipata fino all'inverosimile come acciughe.

«Da Alpignano a Collegno, visto l'andazzo, [illegible] ci vorrà molto che dai treni mattutini che trasportano migliaia di persone a scuola o al lavoro, pendano i grappoli umani come nei film coloniali dell'India.

«Nella seconda settimana di questo mese per ben [illegible] mattine a Susa rasentando il codice penale con la soppressione del pubblico servizio alla strategica ora pendolare delle sette [illegible] mezzo del mattino non si è presentato un bel nulla: né treno né servizio automobilistico sostitutivo.

«A chi ha potuto raggiungere Bussoleno (pardon, Bruzolo, ché a Bussoleno non c'è nessuna possibilità di lasciare la macchina...) con mezzi propri per [illegible] coincidenza [illegible] andata bene; a chi ciò è stato negato ha raggiunto la città un'ora, due ore dopo, così, allegramente. E altro [illegible] altro e altro altro ancora, da riempire un paio di paginone del giornale. In Valle di [illegible] siamo veramente disperati».

Giancarlo Gatti

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo abbonate al Regio da 20 anni e mai come in questi ultimi tempi siamo state deluse dalle opere in cartellone [illegible] dalle date [illegible] rappresentazioni. La nostra delusione ha raggiunto il massimo quando abbiamo assistito alla Carmen 2 - le retour, spettacolo inclassificabile. Non [illegible] un'opera, né un'operetta, né un musical, soltanto [illegible] brutto spettacolo che sfrutta le belle musiche di Bizet. Circa lo spostamento d'autorità della data dell'ultima rappresentazione in abbonamento da giugno a luglio, riteniamo costituisca, a dir poco, un sopruso nei confronti degli abbonati. I mesi di luglio ed agosto sono notoriamente mesi di vacanza e questo cambiamento suona come un volersi assicurare l'incasso tramite gli abbonamenti.

«Nulla vieta che [illegible] possano organizzare spettacoli anche in quei mesi, ma fuori abbonamento, [illegible] poi l'affluenza degli spettatori a stabilire se le date prescelte sono valide o meno.

«Abbiamo già protestato direttamente e ci era stato assicurato [illegible] dopo due anni tutto sarebbe ritornato come prima, invece continua. «E' vero che si potrebbe rinunciare all'abbonamento, come pare abbiano già fatto in parecchi, ma eccezion fatta per la Carmen 2 - le retour questo implicherebbe la rinuncia alle altre rappresentazioni ed il rischio di [illegible] poi non poche difficoltà [illegible] riavere l'abbonamento, qualora le date si normalizzassero.

«Nel rispetto delle più elementari norme commerciali che premiano i clienti affezionati, in aggiunta al recente turn-[illegible] al vertice del Teatro, ci auguriamo, quanto prima, una soluzione favorevole».

Seguono 12 firme

Un lettore ci scrive:

«Se si devono effettuare pagamenti attraverso gli sportelli postali, è bene si sappia che non tutte [illegible] operazioni [illegible] possono fare tramite pagobancomat. Mentre la "magica carta" viene accettata dalla posta per pagare bollettini di conto corrente lo stesso non avviene per fare un vaglia ordinario, quindi occorre munirsi di contante. Le limitazioni sull'uso delle [illegible] però dovrebbero essere opportunamente pubblicizzate. Meglio scrivere: «In questo ufficio è possibile utilizzare la carta solo per le seguenti operazioni...» oppure installare presso i singoli uffici [illegible] distributore automatico per i prelievi [illegible] contanti».

Luciano Rigaglia

Un lettore ci scrive:

«Alcune [illegible] musulmane avrebbero chiesto di togliere il crocifisso dalle aule scolastiche frequentate in Italia dai loro figli! Credo bene di sapere quale sarebbe la risposta se una richiesta analoga fosse fatta da madri cristiane in paesi musulmani.

«Pur rispettando il diritto di ognuno di scegliere la religione in cui credere, mi pare eccessivo pretendere di imporre agli altri [illegible] propria scelta.

«Il crocefisso non credo possa "disturbare" chi non crede, al massimo può [illegible] momento di riflessione sul fatto che esistono anche altre religioni ed [illegible] bene che, proprio a scuola, i bimbi di altri etnie capiscano, in modo serio, che [illegible] stati accolti in un paese che ha una storia ed un credo diverso [illegible] loro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

AEM
AVVISO AI CLIENTI GIÀ ENEL

Dal 1° gennaio 2002, sulla base di quanto stabilito dall'art. 9 del D.Leg. n. 79 del 16 marzo 1999, AEM Torino ha acquisito da Enel Distribuzione il ramo d'azienda riguardante l'attività di distribuzione e vendita di energia elettrica sul territorio della Città di Torino.

I CLIENTI GIÀ ENEL possono contattarci [illegible] le seguenti modalità:

SEGNALAZIONE GUASTI 011 2444444 Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

SERVIZIO TELEFONICO CLIENTI 800 018792 Numero verde attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle 18.00 con orario continuato

SPORTELLI Via Bertola n.48 Torino dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle 16.00 con orario continuato

AUTOLETTURA CONTATORI 16444 Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000
Chiamata Gratuita
Bara sfilabile, carrozza in Chiesa con autofunebre Mercedes, necrofori, assistito interamente nel territorio comunale (non comprese tasse comunali e tasse cremazione)

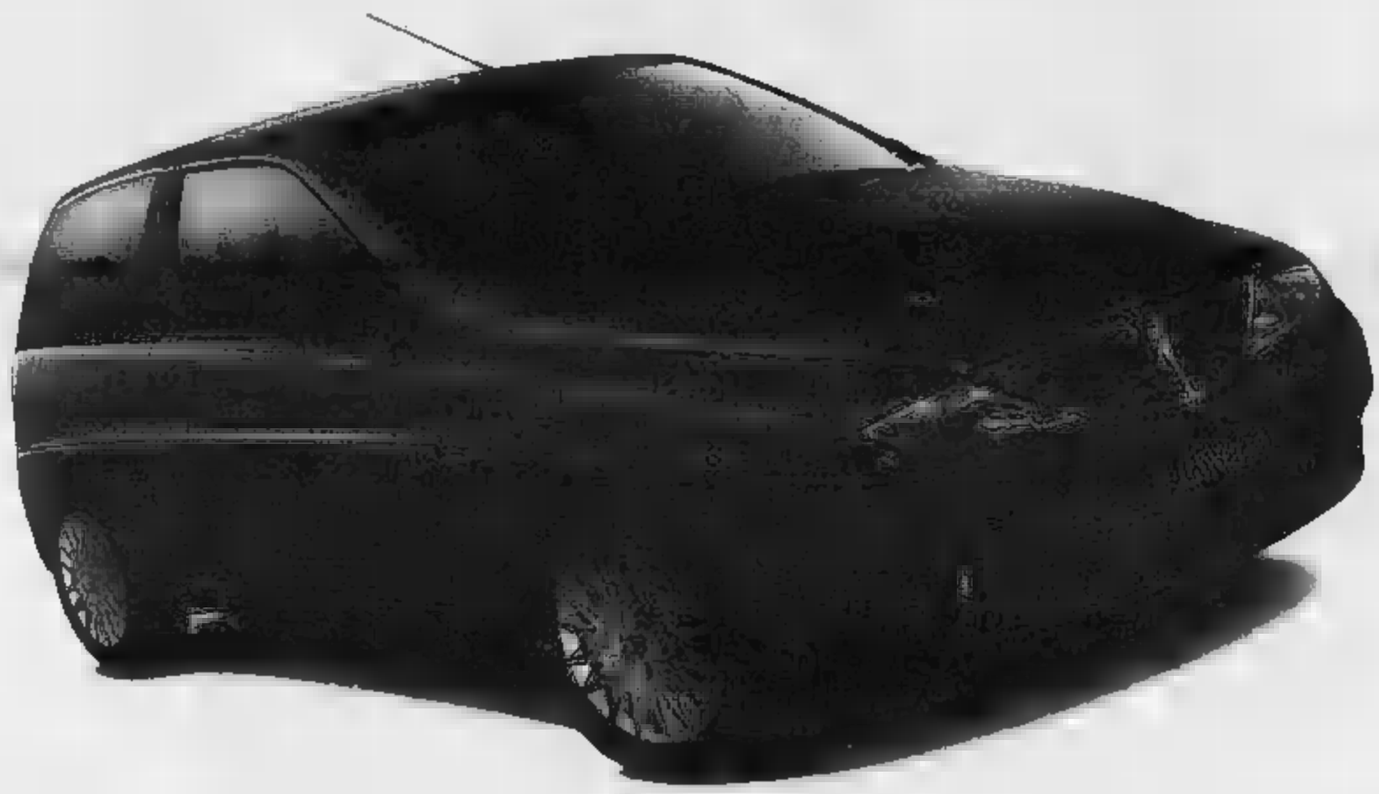
SAMARA'S SHOW

TOPLESS BAR
OGGI ULTIMO [illegible]
MILLY D'ABBRACCIO
[illegible] 17,30-19,30 23,00-04,00
Via Camerana, [illegible] - Torino - Tel. 011.535010

PREZZO + TARIFFA POSTALE (L. 1.200) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FRIULI VENEZIA GIULIA», «IL CORRIERE ADRIATICO», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE EDICOLA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE EDICOLA; «LA PROVINCIA» GIORNALE LOCALE € 0,52 (L. 1.000) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA E A MACLA» € 1,55 (L. 3.000) CON «AUTOSPRINT» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 0,77 (L. 1.500) IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE. ABBONAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AC. BARATO OBBLIGATORIO DI TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; USA $ 2,50

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con 4 **airbag** ■ **ABS di serie** al prezzo speciale di L.**17.900.000** (**€ 9.244,58**)
oppure con 48 rate ■ Interessi **0** da L. **312.000** (**€ 161,13**).

Concessionarie Lancia.

www.buyitlancia.com

2

Salvo salvo in sede stipula I.P.T. riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.2 8v. Importo finanziato L.15.000.000 (€ 7.746,85) durata 48 mesi, 48 rate da L. 312.500 (€ 161,38). Spese gestione pratica L. 250.000 (€ 129,11) + bollo, 200 euro, tasso 9,90%. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

www.montellospa.it sempre novità grafiche sul nostro sito

Benvenuto EURO

Salutivecchia

Lira

COMUNICAZIONE 1/2 - Bra

AUGURI A TUTTI PER UN SERENO 2002

Parco Commerciale Montello-Atlante - Roreto di Cherasco
Montello di Bra - [redacted] di Chieri - [redacted] di Chieri - Atlante Ciclismo

LA STAMPA
PAGINA 31 MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 2002

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

ANCORA ACCERTATA LA RESPONSABILITA' DELLO SCHIANTO ALL'1,30 DI MATTINA SULLA MONCALIERI-CARMAGNOLA

Bossolasco in lutto per la tragedia di Capodanno

Con la ragazza deceduti il compagno di scuola e una donna di Fossano

Una scena dello spaventoso incidente stradale trasmessa dal Tg di Raitre

BOSSOLASCO

Un paese ammutolito ieri si è stretto intorno alla famiglia di Marianna Truffa Giachet, 21 anni, una delle tre vittime dell'incidente avvenuto, all'1,30, sulla statale 393 Moncalieri-Carmagnola. Sono morti anche Matteo Fardini, 22, di Imperia, che guidava una «Mazda», compagno di corsi di Marianna all'Accademia di Belle Arti di Cuneo, e la casalinga fossanese Amalia D'Angelo, 64, che viaggiava sulla «Honda» condotta dal convivente Adriano Costamagna, 57, ricoverato al Cto di Torino (sotto choc e con fratture guaribili in giorni). La dinamica dello scontro fra i due mezzi è ancora da accertare.

Marianna D'Angelo fossanese (64 anni) viaggiava sull'auto condotta dal convivente

Marianna era la seconda di quattro figli, due maschi e due femmine, «Bravi ragazzi - ha ricordato Piergiorgio Giacchino, presidente della Comunità Montana Alta Langa di Bossolasco -. Li ho premiati tutti con borse di studio per gli alunni modello». «E' un lutto per il paese» è il commento a del sindaco, Daniele Chiavarino. La famiglia Truffa Giachet ha una pasticceria artigianale in via Della Valle, in centro paese, a pochi metri da banche, posta, farmacia, caserma dei carabinieri.

Un triste Capodanno anche a Amalia D'Angelo, vedova da qualche anno, che lascia i quattro figli Roberto, Elsa, Franca e Salvina. Insieme a Costamagna stava rientrando a Fossano dopo aver fatto visita alla sorella di lui, nel Torinese. E' spirata poco dopo lo scontro. [p. s.]

SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

LA VITTIMA ABITAVA A PIASCO, FOSSANESE FERITO

Frontale a Sampeyre Morto un pensionato

SAMPEYRE. Un pensionato di Piasco ha perso la vita in incidente stradale avvenuto ieri mattina poco dopo le 8, sulla provinciale delle Valle Varaita, alle porte del paese. La vittima si chiamava Fedele Tranchero, 83 anni (Piasco, via Verzuolo 1). Sposato con una francese, era lo zio dei titolari della ditta piaschese «Gruniverpal», specializzata nella costruzione di gru.

Da una prima ricostruzione emerge che «Fiat Tipo» condotta Tranchero era diretta verso l'alta Valle Varaita. In senso opposto, l'«Opel Corsa» guidata dal giovane fossanese Luca Chiotti, 23 anni, abitante in regione Peschiera, che stava rientrando a casa dopo festeggiato il capodanno. Lo scontro frontale, è stato violento e il pensionato piaschese è morto sul colpo. Luca Chiotti, trasportato all'ospedale di Saluzzo, è riportato diverse ferite, ma le condizioni non paiono gravi. [al. bu.]

Fedele Tranchero di 83 anni abitava a Piasco e ieri mattina era diretto in alta valle quando c'è stato lo schianto mortale

DOMENICA SONO ANDATI IN FIAMME DIECI MOTRICI CAMION E GLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Doloso l'incendio a Bra

Tre focolai alla «Trasporti Germanetti»

Valter Manzone

Tre focolai, in diversi punti del capannone. Su questo fatto, non ancora ufficializzato ma considerato certo, si fonda la convinzione che l'incendio sia stato doloso. A tre giorni dal disastro che ha devastato il deposito camion e gli uffici della ditta «Trasporti Germanetti» di via Piumati 210, si contano i danni e si fanno progetti per tornare a lavorare mentre gli inquirenti continuano le indagini. La cronaca viene raccontata dallo stesso fondatore, Carlo Germanetti, che oggi gestisce l'azienda con il figlio Francesco: «Nella serata di domenica dicembre - faccio sempre nelle giornate festive - sono venuto in ditta e appena parcheggiato ho notato, in angolo del deposito dove erano collocate le motrici dei camion, un bagliore che mi ha fatto pensare ad incendio. Sono corso verso l'ufficio per chiedere soccorso ma appena ho aperto la porta sono stato avvolto da vampate di fumo che mi hanno vinto a desistere. Fortunatamente ho visto due giovani che transitavano in via Piumati e li sono fermati: con i loro cellulari hanno dato l'allarme».

E' stato Carlo Germanetti il fondatore della ditta di autotrasporti (che gestisce con il figlio Francesco) a scoprire le fiamme e a dare l'allarme nel pomeriggio di domenica Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha evitato che il rogo oltre a uffici e dieci motrici del distruggesse anche il capannone dell'azienda

Sono intervenute le autopompe dei vigili del fuoco di Bra, Alba, Fossano e Saluzzo; il funzionario provinciale Gianni Mariano - che ha coordinato le operazioni - afferma: «L'incendio ha coinvolto il capannone, 10 motrici Iveco che sono andate distrutte gli uffici amministrativi al piano rialzato della palazzina ove abita anche il custode (che era assente); ingenti sono anche i danni alla struttura metallica mentre la porzione uffici ha subito un collassamento. Per ora non si può stabilire con precisione il punto di innesco che ha scatenato questo disastro anche se i rilievi tecnici sono ultimati».

Un dato è certo, anche se non ufficializzato dagli inquirenti: i focolai che hanno provocato questo disastro sono stati tre, due nel deposito ed uno nella zona degli uffici ed almeno quarto non è stato attivato.

Sul luogo dell'incendio sono subito giunti i carabinieri guidati dal tenente Sandro Colongo, gli uomini del 118, il vice-sindaco Bruna Sibille e molti degli autisti di questa nota azienda. Commenta il tenente Sandro Colongo: «I miei uomini stanno svolgendo indagini, su delega Procura della Repubblica Alba che ha posto l'azienda sotto sequestro ed ha aperto un fascicolo sul . Stiamo operando a 360° gradi senza escludere nessuna ipotesi».

BENVENUTO

Ad Alba la festa più

Per il terzo anno consecutivo ad Alba spetta il merito del Capodanno più dolce. Con regia del vicesindaco Alberto Cirio la capitale delle Langhe ha dedicato la lunga notte di benvenuto al 2002 alla Nutella, uno dei prodotti che l'hanno resa famosa nel mondo, proseguendo festa con un brindisi dedicato all'Asti e il lancio di tanti palloncini pace. Comunque è stata festa in tutta la «Granda» sulle piste di sci e nelle discoteche, a casa con gli amici o in piazza: i cuneesi hanno brindato e ballato fino all'alba, in molti hanno scelto la casa, il tranquillo tra amici, magari spendendo qualche lira in più in gastronomia e passando qualche ora in meno ai fornelli. Tutto esaurito anche in molti ristoranti e non solo per i menù della tradizione, ma andata molto bene anche ai locali etnici dal cinese al brasiliano. Come sempre in molti hanno scelto discoteca, sovente la pista da ballo è arrivata dopo il cenone, molti locali hanno aperto i battenti dopo la mezzanotte o appena in tempo per i brindisi, al Cabiria di Borgo dove centinaia di persone hanno ballato fino all'alba sulle note del «Fuorionda».

Carlo Giordano A PAGINA 33

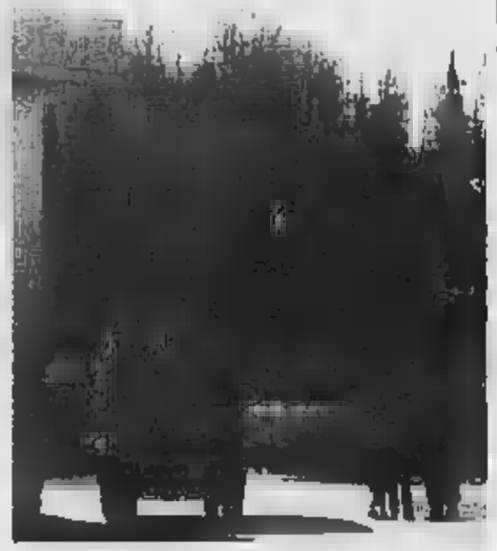
Distrutti tre autobus

Canale, la notte del 31 dicembre fiamme nel magazzino «Costa»

CANALE

Un furioso incendio ha distrutto la sera Capodanno due pullman e uno scuolabus parcheggiati nel capannone della ditta di autolinee «Costa Silvio & in via Santo Stefano Roero 65. Nel rogo anche andato distrutto numerose attrezzature, quaranta pneumatici e altro materiale, mentre il tetto del capannone è parzialmente crollato. Le cause dell'incendio non state accertate e gli inquirenti non escludono ipotesi, compresa quella dolosa: quasi certamente sarà disposta perizia. Ieri hanno compiuto un sopralluogo il procuratore della Repubblica di Alba, Luigi Riccomagno, il comandante della compagnia dei carabinieri di Bra, Sandro Colongo.

Le fiamme sono divampate verso le 22 del 31 dicembre: sono accorsi i vigili del fuoco di Alba che allo scoccare della mezzanotte erano nel pieno dell'opera di spegnimento, protrattasi per quasi tutta la notte. Per spegnere alcuni focolai, i pompieri sono ieri mattina. Il capannone e gli uffici della ditta si trovano vicino alla villa del titolare, ma in quel momento non c'era nessuno a casa. Dice Silvio Costa: «Appena ci hanno avvisati, mi sono precipitato a casa: ho fatto in tempo ad allontanare e salvare altri quattro pullmini, alcune auto che erano vicini e hanno rischiato di prendere fuoco». I danni, ancora in via accertamento, sono ingenti. La ditta dispone di altri quindici pullman e continuerà a svolgere regolarmente il servizio pubblico di trasporto.



La procura della Repubblica ad Alba ha avviato un'inchiesta per stabilire l'origine del rogo che ha distrutto tre dei mezzi di trasporto della ditta «Costa Silvio & C» nella notte del 31 dicembre

Nella notte tra giovedì e venerdì della scorso settimana un altro incendio era divampato nel capannone della ditta «Nuova Precal - calcestruzzi» strada che da Borbore Verzza porta a C. Era andata distrutta un'autobetoniera. [g. f.]

AGLI IMPIANTI DI RISALITA A LIMONE LA MAGGIORANZA DEGLI SCIATORI HA CONTINUATO A USARE LE LIRE

I bancomat danno gli euro ma pochi li cambiano

Qualche problema per la scarsità dei biglietti di piccolo taglio nei bar aperti ieri

I bancomat distribuiscono euro principalmente in banconote da 50 (quasi 100 mila lire) e non di piccolo taglio

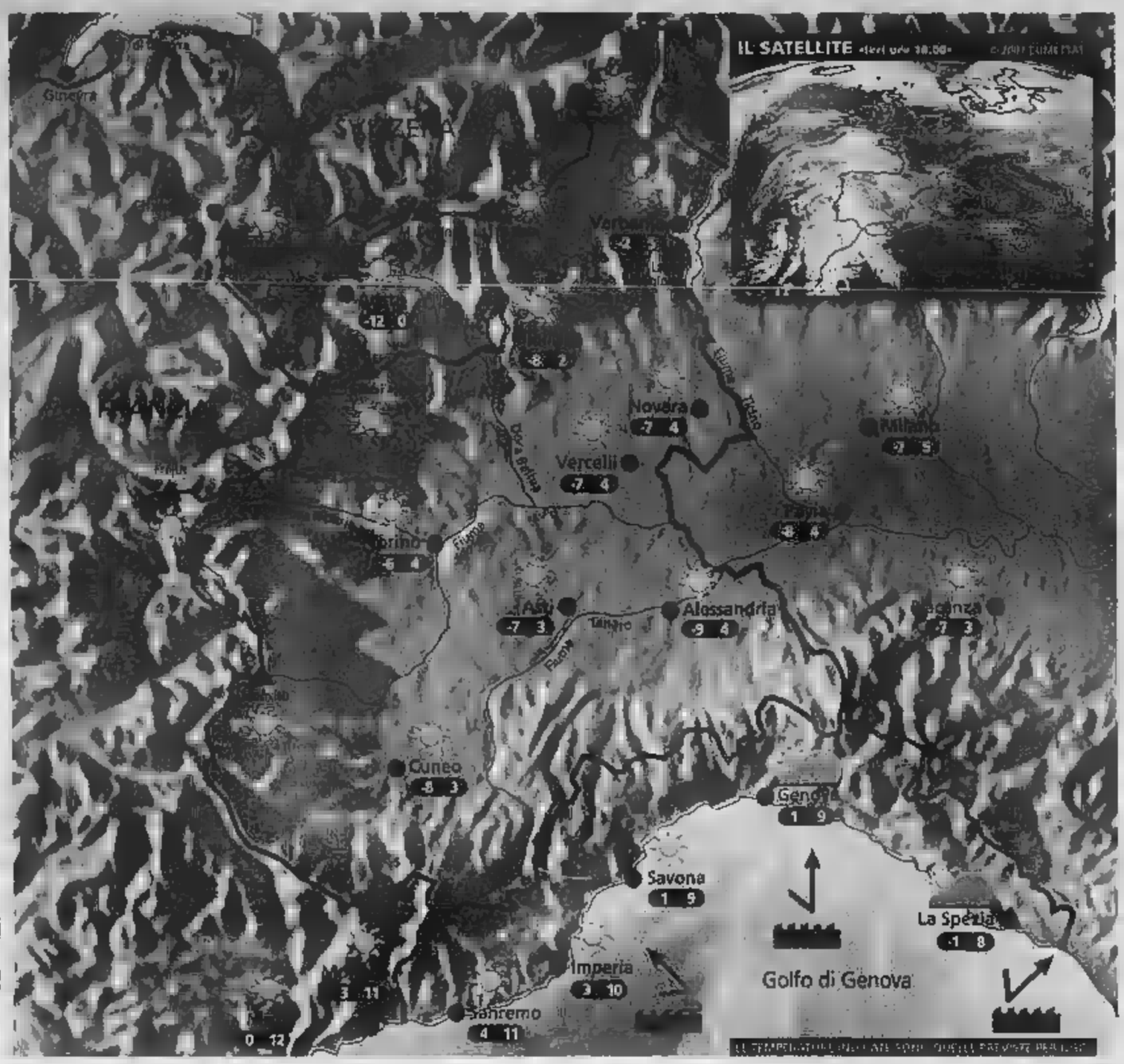
CUNEO

Il rumore dei botti di fine anno echeggiava ancora nella notte di San Silvestro e già numerosi cuneesi si mettevano in coda ai bancomat per ritirare le prime banconote in . La distribuzione è avvenuta senza problemi; le difficoltà maggiori si sono registrate in seguito visto che pochissimi erano i locali pubblici in grado di cambiarli, dando il resto con la nuova moneta, le banconote di taglio (50 euro) ritirate dagli sportelli automatici. Tra le eccezioni la rete «Blockbuster» che ieri mattina dà il resto esclusivamente in euro e alcuni bar che si erano attrezzati. Negli altri i resti sono stati dati in monete, con sudi e problemi di «cambio».

«Le difficoltà erano prevedibili - spiegano dal bar Dante di Cuneo - visto che i commercianti per rifornirsi delle banconote devono attendere l'apertura delle banche, il 2 gennaio. A questa disorganizzazione si deve aggiungere la confusione dovuta alla nuova moneta». «Ci eravamo preparati alla rivoluzione monetaria facendo piccole scorte di euro - spiegano gli addetti alle biglietterie degli impianti sciistici di Limone -. Contrariamente alle attese invece stati pochi i clienti che hanno pagato con la moneta unica, questi pochi hanno utilizzato esclusivamente banconote». [c. g.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un'area di alta pressione centrata in prossimità del Nord Italia ha determinato una splendida giornata di sole ovunque, con temperature molto rigide soprattutto in pianura e in montagna. Oggi la situazione meteorologica non subirà particolari variazioni: ancora bel tempo e temperature rigide al primo mattino.

Previsioni In mattinata soleggiato ovunque, visibilità molto buona in montagna e foschia in pianura, specie sull'Alessandrino. pomeriggio tempo i settori, formazione di nubi sulla Liguria di Levante, specialmente verso Nella notte banchi di nebbia in graduale intensificazione su Alessandrino e Vercellese. Temperature quasi stazionarie: molto freddo nella prima mattinata, con intense gelate ovunque, esclusa la Liguria.
Domani ancora bella giornata di sole sempre piuttosto freddo.

ZOOM

I nemici delle foreste

Negli ultimi 10 anni sono andati distrutti nel mondo quasi due milioni di chilometri quadrati di foreste, una superficie pari a quasi sei quella del nostro paese.
Come ben sappiamo non sono solo le foreste tropicali ad essere distrutte dagli incendi, anche l'Italia soffre di q grave problema. In Italia negli ultimi dieci anni sono andati bruciati più di un milione di ettari, una superficie maggiore a quella della Campania. Le cause scatenanti sono attribuire a vari fattori: il tempo secco e molto caldo, i forti venti che provocano la propagazione delle fiamme, il deposito di materiali infiammabili, ma ancor peggio l'incoscienza e la negligenza dell'essere u E l'inquinamento? Certo, anche lui fa parte delle minacce per le foreste ed in particolare le piogge acide.
L'anidride solforosa e gli ossidi di azoto emessi dai motori degli autoveicoli e dalle centrali a carbone, vengono imprigionati nelle goccioline delle nuvole trasformandosi in acidi solforosi e nitrici per poi precipitare dalle perturbazioni atmosferiche sotto forma di piogge acide.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	5	9
BARI	6	8	ROMA	-3	7
BOLOGNA	-6	3	VENEZIA	-5	4
CAGLIARI	6	11		5	10
	3	6	BRUXELLES	-12	3
CATANZARO	3	7	FRANCOFORTE	-7	4
FIRENZE	-6	4	LONDRA	-7	2
	5	10		-1	6
PALERMO	6	10	MONACO DI BAVIERA	-8	-1
PERUGIA	-6	3		-4	8
POTENZA	-2			-10	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 08 minuti; culmina alle 12 e 33 minuti, tramonta alle 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 37 minuti; cala alle ore 11 e 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

CONCESSIONARIO di
COLACRIL
BOX E VASCHE MULTIFUNZIONALI
GLOBO
TITAN il multibenessere
RIBERO
TERMOSANITARI
BAGNO-RISCALDAMENTO
FORNITURE
GRANDE HOTEL
ARDECO PRESENTA
IL BAGNO
DEL GRANDE FRATELLO
...ZO (Cn) - S.S. n. 22 ang. via Roata Padre - tel. 0171 857285 - fax 0171 857512

Quando "il mestiere" di ambientare si traduce in esperienza trentennale, diventa una passione che si trasmette alle nostre realizzazioni, per darvi la possibilità di farvi sentire a vostro agio nell'ambiente che vi circonda.
Il soggiorno, la camera, la cucina, il bagno, il giardino: progettiamo insieme l'ambiente, scegliendo fra le proposte, tutte di prima qualità, che siamo in grado di offrire nella nostra esposizione, per soddisfare ogni desiderio. Un motivo di orgoglio e soddisfazione per la scelta che vi accompagnerà nel tempo facendovi apprezzare "il piacere del bello" in casa vostra.
AP AGOPROFIL apre e chiude la qualità
SILVER
CERAMICHE RAGNO
CERAMICHE CAMBARELLI

ISAIA
CERAMICHE
• PAVIMENTI
• RIVESTIMENTI
• PORTE INTERNE

FIACCOLATA SULLE PISTE DI LIMONE, NUTELLA PARTY IN PIAZZA AD ALBA, DISCOTECHE PIENE, PRANZI IN FAMIGLIA E UNA MARCIA DELLA PACE A BOVES

Spumante, botti e balli per salutare il 2002

Notte di baldoria con pochi eccessi

Sulle piste di sci e nelle discoteche, a gli amici in piazza: i si hanno festeggiato fino all'alba per salutare l'arrivo del nuovo anno. I 70 di sci dell'alta Valle Vermenagna hanno anticipato San Silvestro con la tradizionale fiaccolata sulle piste «Quota 1400», che si è svolta domenica. Anche a Sampeyre in Valle Varaita domenica sera si è tenuta una fiaccolata per salutare l'arrivo . Feste sulla neve si svolte lunedì, vigilia di capodanno, a Crissolo e Pontechianale.

Se a Cuneo città, anche quest'anno, è mancata la festa, ha invece voluto confermare la voglia di fare baldoria con il tradizionale «Nutella party». Nella capitale delle Langhe la lunga notte di fino ha avuto sfondo piazza Duomo. Si è iniziato degustazioni di Moscato e Asti; il «Nutella party» ha preso il via alle 22. A mezzanotte sono stati liberati migliaia di palloncini ognuno dei quali conteneva un messaggio di pace.

E' stata una notte capodanno all'insegna dei giovani palazzetto dello di dove, a partire dalle 22, si esibite numerose band di tendenza. Ieri pomeriggio, organizzata dalla «Scuola di Pace» e dal Comune di Boves, si è invece svolta una fiaccolata per la pace che si è conclusa, sempre al palazzetto dello sport, con l'intervento di monsignor Claudio Mondino e i sindaci di Boves e Fossano.

Numerosi anche i cuneesi che trascorso la di Capodanno festeggiando il tipico panettone e la bottiglia di spumante.

Si conferma il successo del Capodanno in discoteca. Tra i più riusciti quello Cabiria di Borgo San Dalmazzo - preceduto per la cena con gli oltre cento soci al Gradisca di Cuneo -: quattro ore di musica il concerto dei Fuorionda. [c. g.]

Sopra, a fianco e sotto a destra due immagini del grandioso «Nutella party» in piazza del Duomo e un cenone fra allegria e prelibatezze in famiglia ad Sotto (a sinistra) o della marcia della Pace ieri pomeriggio a Boves

Un'immagine della fiaccolata guidata dei maestri di sci a Limone e il concerto dei «Fuorionda» al Cabiria di Borgo San Dalmazzo, una notte «live» che ha fatto ballare centinaia di persone per una delle più riuscite feste di Capodanno in discoteca

DI SOMMARIVA BOSCO, ARRESTATO DAI CARABINIERI

Giovane ubriaco a Limone sfascia vetri alla farmacia

LIMONE

E' finita al carcere del Cerialdo di Cuneo la notte brava di O.R., 26 anni, residente a Sommariva Bosco, in vacanza nella seconda casa (dei genitori) nella stazione sciistica. Il giovane ha voluto anticipare di due giorni i festeggiamenti di fine anno, e nella notte tra domenica e lunedì, dopo avere visitato alcuni locali e avere bevuto abbondantemente, ha la scompiglio nelle strade della cittadina, provocando per diversi milioni di lire. Ha anche sfondato con bottiglia la vetrina di una farmacia di via Torino. I carabinieri della stazione e quelli Nucleo operativo l'hanno ridotto all'impotenza e denunciato in stato di arresto per danneggiamento, incendio e resistenza a pubblico ufficiale.

L'azione preventiva dei reparti dipendenti dalla Compagnia di Borgo San Dalmazzo, che in questo periodo ha messo in campo tutte le forze disponibili per attività antidroga e ordine pubblico, ha portato all'arresto per furto nel supermercato borgarino «Self», di due albanesi, segnalati dai dispositivi di allarme con merce sottratta, nascosta fra altra regolarmente pagata. Due altri connazionali sono stati denunciati perché non in regola col permesso di soggiorno.

L'attività antidroga dell'Arma ha portato alla denuncia in stato di libertà di un minorenne, abitante nel sav in l'imputazione di spaccio. Inoltre nove giovani (fra i quali due francesi) sono stati segnalati al Prefetto di Cuneo per detenzione di stupefacenti. Le varie operazioni hanno permesso, in totale, il sequestro di oltre cento grammi fra hashish e marijuana.

Le forze dell'ordine sono dovute intervenire pure l'altra notte al night club «Number One» di Beinette per sedare una rissa, scoppiata forse a causa di pesanti apprezzamenti da parte di alcuni uomini altlcci verso ragazze a una festa di Capodanno. [b. s.]

SEI PERSONE DENUNCIATE

S. Silvestro, rissa con 2 ragazzi feriti a Prato Nevoso

FRABOSA SOTTANA. Sei villeggianti sono stati denunciati dai carabinieri con l'accusa di rissa. I fatti sono accaduti a Prato Nevoso nella notte di San Silvestro, poco dopo il tradizionale brindisi: dei coinvolti (tre minorenni e tre maggiorenni) non sono state divulgate le generalità. Secondo le prime testimonianze raccolte dai militari, i tre ragazzi si trovavano vicino a un'auto parcheggiata, quando dalla finestra del condominio vicino si sono affacciati gli altri, che avrebbero chiesto loro di allontanarsi dal veicolo. I tre sono poi scesi in strada ed è scoppiato un alterco. Dalle parole il gruppo è passato alle . Quando la è stata sedata, l'intervento della pattuglia dei carabinieri, due minorenni sono stati accompagnati al Pronto soccorso per essere medicati: guariranno in una ventina di giorni. Mentre gli accertamenti continuano, per tutti e sei c'è stata la denuncia. [p. s.]

IDROCENTRO SpA
RICERCA
AUTISTI PATENTE E
Inviare Curriculum via fax 0172 921030

COMUNE DI
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO

In esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 25 in data 14/12/2001 divenuta esecutiva ai sensi di legge; Vista la L.R. 56/77 e s.m.i. e la L.R. 40/1998

RENDE NOTO

- che con la suddetta deliberazione è stato adottato lo studio di compatibilità ambientale ed integrazione del progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vigente,
- che tale studio è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi a precisamente dal 02/01/2002 al 31/01/2002 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nel seguente orario: giorni festivi: dalle ore 10 alle ore - giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30;
- che lo studio di compatibilità ambientale ed integrazione del progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vigente è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune per lo stesso periodo ed è messo a disposizione degli Enti e delle Organizzazioni Sociali più rappresentative;
- che nei successivi trenta giorni e precisamente entro il 02/03/2002 chiunque può presentare osservazioni solo in ordine alla compatibilità ambientale indirizzandole alla Regione Piemonte ed al Comune di Bardo

Bardo, 01/01/2002

IL SINDACO
Mazzocchi rag. Fulvio

Dal 1° gennaio la benzina rossa non è più in commercio!

Se hai un usato che vale zero fiestafour ti costa solo
€ 8.237,00*
Se invece hai un usato che vale, Flesiadue lo supervaluta

fiestafour:
- 4 airbag
- motore euro
- 4 valvole per cilindro

SPECIALE CLIMA/ABS € 775,00

APERTI ANCHE IL SABATO

Flesiadue via monte bianco, 4 - Savigliano - , 0172 33994
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 46866
e-mail: postmaster@flesiadue.gbanet.it

Ford

*prezzo chiavi in mano, IPT, per neopatentati

DA

CERVASCA

Nomade bloccata dopo un furto in alloggio

Una minorenne, domiciliata nel campo nomadi di Torino, è stata bloccata l'altro pomeriggio dai carabinieri, subito dopo un furto in un'abitazione di via Vignolo, in frazione Santa Croce. La refurtiva (denaro in contanti e una catenina d'oro) è stata recuperata. [c. g.]

«Attenti ai falsi assistenti sociali»

«Consorzio Monviso Solidale», invita gli assistiti a controllare sempre i tesserini di riconoscimento degli operatori al fine di evitare truffe di falsi assistenti li; la presenza è segnalata, nelle ultime settimane non solo nel Saluzzese anche nel Saviglianese e Fossanese. [c. g.]

Auto fuori strada Diciannovenne ferita

saluzzese Karen Bianco, 19 anni, è uscita di strada sulla Saluzzo-Savigliano l'altra mattina, alla guida della propria «Punto». E' stata ricoverata in ospedale, ma le condizioni gravi. [al. bu.]

ROSSANA

Ritoccata per il l'addizionale Irpef

Per decisione della Giunta nale (non condivisa dalla minoranza consiliare), dal primo gennaio l'addizionale Irpef passa dallo 0,2 allo 0,4 per mille. [al. bu.]

Volontari Adas: nel 2001 550 sacche di sangue

Sono circa 500 i donatori gue delle sezione Adas di Borge: nel 2001, hanno donato 550 sacche di sangue. [al. bu.]

MONDOVI'

Notte di intenso lavoro per i vigili del fuoco

Maxilavoro i vigili del fuoco del distaccamento, nell'ultima notte dell'anno. Alle 22, allarme Bastia Mondovì per una perdita d'acqua; alle 23,40 a Lurisia per boiler in avaria in un campeggio del Morté; alle 0,15 per principio d'incendio in pineta e due cassonetti incendiati dai botti a San Giacomo Roburent; alle 2,40 a Doglianl Castello per fuga di gas in alloggio (un rubinetto lasciato aperto mentre la famiglia dormiva, con l'allarme dato da alcuni vicini); alle 3,14 a Mondovì il soccorso a un'ottantenne che non rispondeva telefono. [p. s.]

L'addio al consigliere fondatore Coldiretti

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Amedeo De Lucis, 92 anni, a lungo amministratore comunale nel Dopoguerra e dal '64 al '70. E' anche fra i fondatori della Coldiretti. [p. s.]

SALUZZO

Pilone votivo restaurato grazie al Lions Club

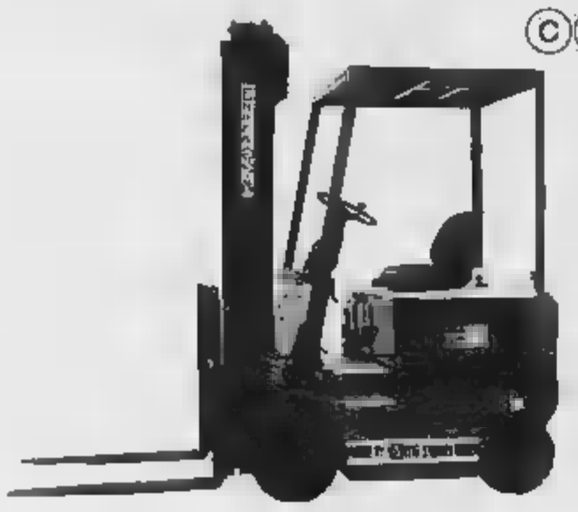
E' restaurato il pilone votivo, dedicato al patrono della città San Chiaffredo e dipinto pittore Giulio Bosetto. L'intervento, che sarà inaugurato prossima settimana, è stato finanziato dal Lions Club Saluzzo-Savigliano. [g. ne.]

Bianco

CARRELLI ELEVATORI
Vendita - Assistenza - Ricambi

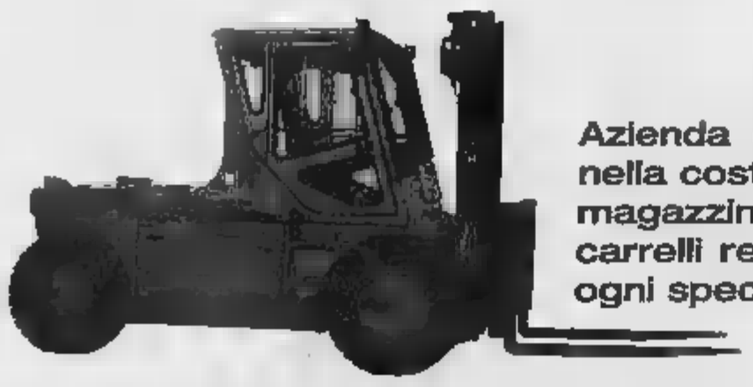
VENDITA

CONCESSIONARIO DI ZONA



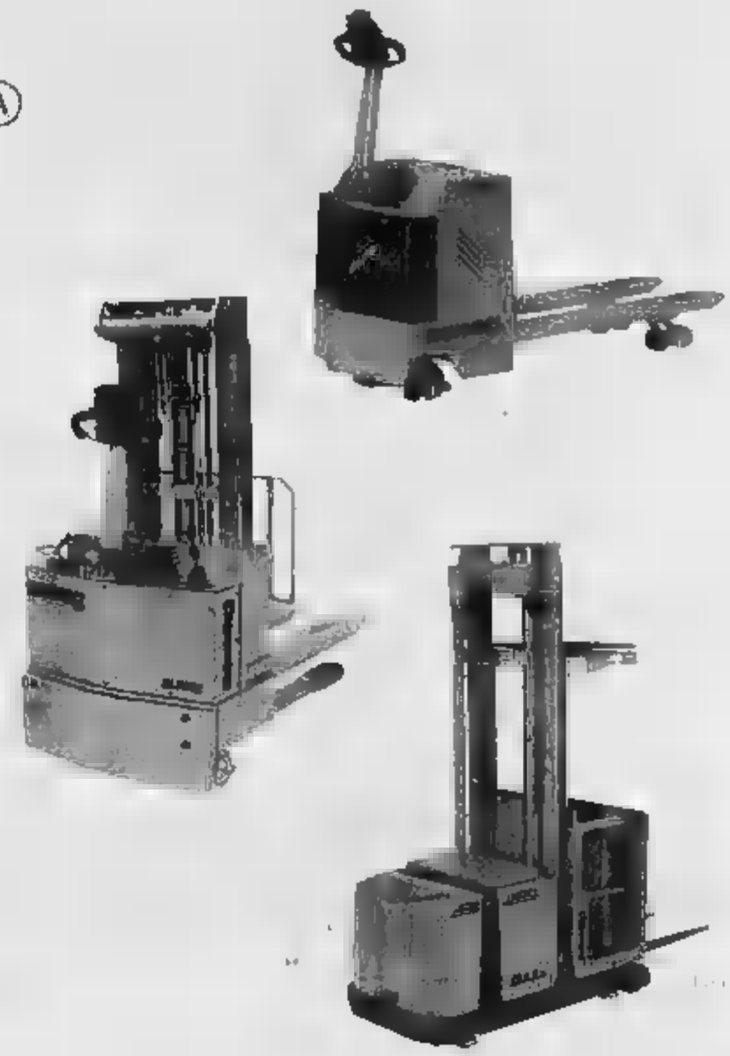
CARER

Azienda specializzata nella costruzione di carrelli elevatori elettrici, con portata da 8 ql. ■ 150 ql. e ad elevato contenuto tecnologico, si distingue sul mercato per la progettazione e costruzione in proprio di motori elettrici, assali sterzanti, trasmissioni, parti elettroniche ed altri componenti fondamentali.



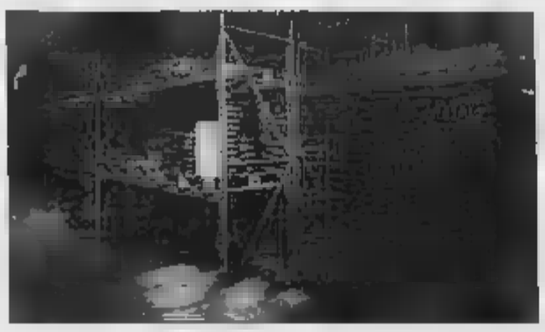
samag

Azienda dotata di un elevato livello di qualità nella costruzione di una vasta gamma di carrelli magazzinieri, carrelli trasportatori ed elevatori, carrelli retrattili e transpallets, ■ soddisfare ogni specifica esigenza della ■ clientela.



ASSISTENZA

- Tempestività degli interventi con automezzi attrezzati ■ officina mobile;



- Ampio magazzino ricambi per ridurre i tempi di attesa;

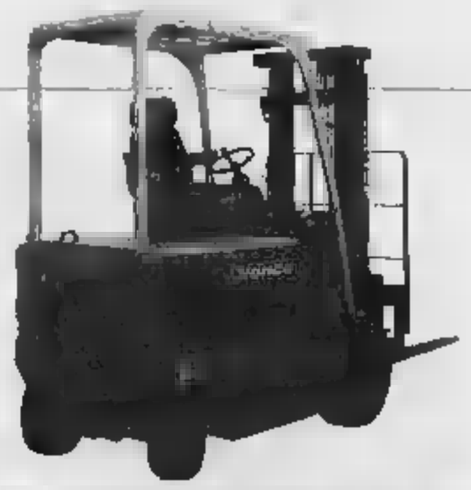
- Preparazione professionale dei nostri tecnici;

- Officina per riparazioni interne di guasti non risolvibili presso il cliente. Qualora i tempi di riparazione siano lunghi, carrello in prestito gratuito;

- In seguito ad ogni intervento di riparazione viene aggiornata ■■ banca ■■ informatica, questa diventa uno strumento di statistica per capire in quale situazione lavora e si logora il mezzo, in modo da ottimizzare il nostro ed il vostro lavoro.

NOLEGGIO

All Service



Per soddisfare le esigenze ■ lavoro stagionali e/o per ottimizzare la programmazione dei costi aziendali, forniamo il servizio ■ carrelli in noleggio, comprensivo di manutenzione, assistenza ■ assicurazione.

Bianco

di BIANCO GIANBEPPE & C. s.n.c.
Via Roma, 32/A - 12030 GAMBASCA (CN) - Tel. 0175 265145 - Fax 0175 265311
http: www.biancogianbeppe.com e-mail: info@biancogianbeppe.com

A CEVA SONO FIGLI DI COPPIE EXTRACOMUNITARIE I VENUTI ALLA LUCE SIA IL 31 DICEMBRE 2001 SIA IL PRIMO GENNAIO 2002

Lorenzo di Bene Vagienna il primo nato

Parto all'ospedale di Savigliano 3 minuti dopo mezzanotte

CUNEO

L'anno si è chiuso con un fiocco rosa il reparto maternità dell'ospedale «Santa Croce». L'ultima nata del 2001 è infatti Chiara (3 chili e 70 grammi) venuta alla luce alle 13,26 di lunedì. La piccola è stata subito abbracciata dalla mamma, Maria Vittoria Corda, e dal papà, Stefano Panduccio, di Belvetta. Il 2002 è invece aperto con un fiocco azzurro, la nascita all'1,48, di Giacomo (3 chili e 900 grammi), figlio di Paola Rivara e Claudio Pasero, di Cuneo.

Un segno dell'integrazione fra popoli che caratterizza anche il Cuneese viene da Ceva, dove l'ultimo nato del 2001 e il primo del 2002 nel reparto di Ostetricia dell'ospedale, diretto da Aureliano Pallotti, extracomunitari. Alle 6,05 del 31 dicembre è venuta alla luce Daniela Vogli, di Adalina e Skender, albanesi che vivono a Garessio: pesa 3 chili 490. Alle 9,35 del 1° gennaio è nata Marwa El Hadaj, figlia di una coppia marocchina, abitante a Murazzano.

Si chiama Giacomo Giraudo e pesa oltre 4 chili l'ultimo piccolo partorito all'ospedale di Mondovì, alle 20,55 del 31 dicembre. La mamma Giovanna e il papà Claudiostefano, di Trinità. A Mondovì nell'anno appena concluso sono nati 363 bimbi.

Il primo bimbo nato nel 2002 all'ospedale «San Lazzaro» di Alba è Pietro Iberti, venuto alla luce ieri mattina alle 6,25. Pesa 3 chili e 410 grammi ed è secondogenito di Valter Iberti, medico al «San Lazzaro», e di Maria Pia Cigliutti, insegnante di lettere allo Scientifico: la famiglia abita a Treiso. L'ultimo nato nel 2001 (alle 23 del 31 dicembre) è stato Francesco Minniti, primo figlio di Fiorella Alessandra (19 anni) e di Vincenzo Minniti, abitanti a Montà. Nel 2001 all'ospedale di Alba sono nati 618 bambini, di cui 104 «extracomunitari» o da matrimoni misti.

E' una bambina - Michela Isabel Bruno - l'ultima nata all'ospedale di Bra, nel pomeriggio del 30 dicembre alle 16,05. Michela Isabel è figlia di Paola Piumatti (operaia) e di Paolo Bruno (impiegato): la famiglia risiede a Bra.

Ma il traguardo della prima nascita nel 2002 in assoluto nel Cuneese è stato tagliato da Lorenzo, venuto alla luce alle 0,3 dell'1 gennaio, all'ospedale di Savigliano. È figlio di Sergio Bruno, 41 anni, titolare di un'azienda di marmo e granito a Carrù, e di Carla Canale, 33 anni, casalinga. La famiglia Bruno abita a Benevagienna. Lorenzo pesa 3,3 kg. È una femminuccia, nata alle 23,37 del 31 dicembre, Denise, l'ultima nata del 2001, anche lei secondogenita dei coniugi Roberto Saravesi, operario, 31 anni, e Ivana Lovera, casalinga, abitanti a Pocapaglia.

Niente nascite, per ora, nel 2002 all'ospedale di Saluzzo, dove l'ultimo a venire alla luce nel 2001 è stato Roberto, figlio di Aurelio Chiotti e Milena Demaria, abitanti a Piasco. Pesa 3 kg e 960 grammi.

In alto, da sinistra: il piccolo Giacomo Pasero con mamma Paola e papà Claudio, a Cuneo; Giacomo Giraudo appena nato, con la mamma Giovanna (a Mondovì); Marwa El Hadaj (nata a Ceva), con il padre. Sopra da sinistra, Michela Isabel Bruno, con la mamma Paola, all'ospedale di Bra; il primo nato in assoluto nel 2002, a Savigliano, Lorenzo Bruno, con il papà Sergio, la mamma Carla e la sorellina; infine, Pietro, primo nato all'ospedale di Alba con la mamma Maria Pia e il papà Valter.

LA VOCE DEGLI INDUSTRIALI

Nuovi finanziamenti da Confidi per le piccole e medie imprese

L'INDAGINE fine «Il Sole 24ore» sulla qualità della vita ha riconfermato l'imprenditoria cuneese al secondo posto, dopo Bolzano, per affari e lavoro e al primo posto nazionale in spirito imprenditoriale. La forza dell'economia è la piccola e media impresa, che ha sempre più bisogno di una politica del credito agevolato mirata alle proprie esigenze. Il Confidi (Consorzio Garanzia Collettiva Fidi), nell'81 con il patrocinio dell'Unione Industriale e della Camera di Commercio con lo scopo di favorire l'accesso al credito, è divenuto uno strumento operativo di primo piano. Nel corso di questi anni si è registrata una crescita sia degli iscritti al Confidi - che oggi sono circa 630 - sia del totale delle garanzie concesse, che dagli oltre 25 milioni di Euro nel '99 è cresciuto a 38 milioni e settecentomila Euro nel 2000.

«Confidi Cuneo - dice il presidente Giorgio Meinardi - come la maggior parte dei Consorzi di Garanzia Fidi, ha negli ultimi anni iniziato processo di profonda trasformazione, che è tuttora in atto. Da soggetto meramente passivo nel ruolo di garante del sistema bancario, sta diventando una struttura di consulenza in di credito, agevolato ed ordinario, per il sistema delle Pmi, hanno sollecitato questo mutamento, manifestando le loro esigenze e stimolando la crescita dei Confidi stessi. Il numero dei consorziati, gli importi degli affidamenti garantiti ed il loro orientarsi verso forme tecniche a medio termine con rientro predeterminato, la necessità di proporre soluzioni a problemi sempre nuovi, rendono necessaria una struttura operativa cosa e di elevata professionalità». «E' anche per questo motivo - prosegue Meinardi - oltre che per poter contare fondi rischi maggiormente adeguati, che i Confidi piemontesi di matrice industriale intendono creare un'unica realtà che supporti le piccole e medie imprese in tutte le necessità connesse con il credito, operando nel rispetto delle peculiarità locali».

Il Confidi ha di recente sottoscritto con la Bre una nuova formula di finanziamento a medio termine, il «Medium Mix Financing» che per durata, modalità di rimborso ed enumerazione, si colloca in una posizione intermedia tra i prestiti di tipo tradizionale e il capitale rischio. La durata è fino a 60 mesi e l'impresa ha il vantaggio di poter contare sulla stabilità delle risorse prese a prestito. Il finanziamento è destinato ad essere di supporto a investimenti produttivi e a progetti di sviluppo, comprese acquisizioni e partecipazioni in altre aziende, il consolidamento dei debiti a breve e la riduzione del numero di rapporti bancari.

«Il Medium Mix Financing viene ad aggiungersi alla già ampia gamma di prodotti che il Confidi, l'Unione e la Camera di Commercio, propongono alle aziende - dice il presidente dell'Unione Industriale Ottaviano Anselmino. - E' nato con il preciso scopo di proporre agli imprenditori un prodotto di grande flessibilità, sia nella forma negli obiettivi, una specie di abito su misura, capace di adattarsi al meglio a realtà ed esigenze aziendali anche molto diverse».

APPELLO DI CAPODANNO DAL CARCERE DI CUNEO

Detenuti chiedono di poter lavorare

CUNEO

«Chiediamo a gran voce di poter lavorare in carcere». E' l'appello che hanno lanciato i detenuti del Cerialdo di Cuneo, affidandolo all'europarlamentare e deputato monregalese Raffaele Costa, che ha trascorso con loro alcune ore della sera di San Silvestro. «Mi sono intrattenuto visitando alcune celle - ha spiegato Costa -. Quasi tutti i reclusi hanno chiesto di poter lavorare, per disporre di un po' di denaro. In genere ne hanno poco o per nulla, in particolare gli extracomunitari. L'esigenza di un'occupazione è sentita anche per non a oziare, ma, soprattutto, per affrontare qualche prospettiva il dopo carcere».

L'ex ministro di Mondovì ha recepito i problemi che gli vano posti, concludendo poi la serata nell'ufficio del comandante, dove ha assistito al gio di fine anno del Capo dello Stato. «Anche molti reclusi hanno ascoltato le parole Ciampi - ha raccontato ancora l'europarlamentare -. Il problema del lavoro per loro è grave, e riguarda le carceri di gran parte d'Italia. Non basta l'organizzazione di corsi di formazione per pochi, se poi non c'è un impiego. Ho raccolto, infine, anche le difficoltà di vita dei 236 uomini della Polizia penitenziaria».

Il parlamentare monregalese Raffaele Costa ha trascorso alcune ore nella sera dell'ultimo dell'anno con reclusi e guardie carcerarie del «Cerialdo»

Attualmente il carcere cuneese accoglie detenuti, cui 104 a regime speciale. Una cinquantina sono tossicodipendenti e risultano anche alcuni sieropositivi. Gli extracomunitari sono 130. Il 40% dei reclusi sta espiando la pena, mentre il 60% è in attesa di sentenza definitiva. [p. s.]

CONTRO LE INFILTRAZIONI

Sampeyre, al via consolidamento della Parrocchiale

SAMPEYRE. Sono in corso i lavori di consolidamento della parrocchiale e di rifacimento del sagrato. Eseguiti dalla ditta Bongiasca di Sampeyre, dovrebbero terminare nelle prossime settimane, una spesa prevista di 388 milioni. Per coprire le spese, il Comune ha erogato un contributo di milioni, che si aggiungono ai sessanta milioni stanziati dall'istituto diocesano di sostentamento del clero, ai sessanta della parrocchia, ai 52 milioni e mezzo della Regione, mentre altri cinquanta milioni sono stati dati dalla Cassa di risparmio di Torino, da aggiungersi alle offerte dei fedeli.

Si elimineranno le infiltrazioni d'acqua sotterranee, che creavano grossi problemi alle fondamenta della parrocchiale. Il sagrato, a lavori ultimati, cambierà aspetto: la nuova pavimentazione sarà in cubetti di pietra e saranno pure rifatti l'illuminazione e la ringhiera. Diversi anche i due scaloni del piazzale: quello frontale sarà con pendenza minore rispetto ad oggi, mentre verso il municipio ci saranno due rampe di scale, parallele al muro. [el. bu.]

Auguri buon a tutti i lavoratori

Tra i tanti auguri espressi per la provincia di Cuneo per il 2002, vorrei recuperarne alcuni, che i vari presidenti e onorevoli hanno dimenticato.

Sono gli auguri indirizzati al mondo del lavoro: alle lavoratrici e ai lavoratori che hanno contribuito e contribuiscono a rendere la provincia di Cuneo invidiata per capacità e potenzialità.

Gli auguri più sinceri vanno a quelle lavoratrici, soprattutto, che hanno subito il licenziamento, con la speranza che il 2002 porti loro una nuova sicurezza di lavoro. Auguri a tutti i lavoratori che già ad inizio anno saranno costretti a lottare per difendere conquiste e diritti fondamentali. Un augurio e una speranza poi affinchè diminuiscano gli infortuni sul lavoro, per i quali deteniamo un triste primato.

Un pensiero infine a tutti i pensionati, che magari hanno festeggiato (alcuni) l'aumento delle loro pensioni a un milione e ora vedono messe a rischio le loro tutele di sanità e assistenza, sulla base di provvedimenti regionali tanto assurdi quanto pericolosi.

Per quanto di riguarda gli auguri sono accompagnati da una promessa impegno co-

Marcello Maggio
Segretario provinciale Cisl Cuneo

Anno nuovo dedicato come volontari

Spesso i propositi di «cambiamento di vita» con l'arrivo di un anno nuovo si riferiscono principalmente a questioni che ci riguardano strettamente in prima persona: c'è chi decide fumare, chi vuole dimagrire e presentarsi al prossimo Capodanno con 10 chili in meno e chi fare più sport. Si tratta spesso di «intenzioni» positive, utili, ma quasi solo a noi

La proposta che facciamo è di pensare anche agli altri, di «cambiare» nell'anno che è appena iniziato, contattando una delle tantissime - associazioni di volontariato che operano in provincia. Donare il sangue (basta una volta l'anno) o fare assistenza agli ammalati, se si ha più tempo: sono solo due delle possibilità di pensare a una «vita nuova». Auguri.

Gruppi Volontariato, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo tel. 0171. 66,444; Alba: tel. 0173. 316.313; Croce Rossa Italiana tel. 0171 441.744; Alberetto Torre: tel. 0173.520.144; Begnolo Piemonte: tel. 0175 392.838; Borgo: tel. 0175 345.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 260.013; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171 945.658; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: tel. 0174 72.31; Demonte: tel. 0171 .95.115; Dronero: tel. 0171 916.333; Fossano: tel. 0172 699.111; Garessio: tel. 0174. 81.063; La Morra: tel. 0173 50.116; Limone: tel. 0171 929.113; Mondovì: 0174 552.266; d'Alba: tel. 0173 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173. 64.318; Moretta: tel. 0172 811.010; Morozzo: tel. 0171 772.555; Neive: tel. 0173 677.407; Niella B.: 796.388; Ormea: tel. 0174 393.080; Pamparato: tel. 0175 987.477; Pavarolo: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.644; Saluzzo: tel. 0175 470.00; S. Stefano Belbo: tel 0141 840.666; Sommariva del Bosco: tel. 0172 551.02; Savigliano Croce rossa italiana: tel. 0172 717.107; Vinadio: tel. 0171 559.126.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
tel. 0175 211.811
tel. 0172 485.311

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Comunale 2, via Bongiovanni 42, tel. 0171 634.393.

Gli Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: Meloetti, via Vittorio Emanuele 66, tel. 0173 442.022

Bra: San Roccovia Principi di Piemonte 9, tel. 0172. 412.505.

Fossano: Municipale tel. 0172. 60.539.

Gasco, Quadrone 7, tel. 0174 42.425.

Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8, tel. 0175 42.242

Savigliano: Dominicivia 2 Tel. 0172. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.209.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7331; Usl di Dronero 0171.269832; Usl di Fossano 147817617; Usl di 650.111; Usl di Mondovì 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817617; Usl di Savigliano 147817617.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 83 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO

GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

PARTONO IMPORTANTI INTERVENTI DI RECUPERO CHE SARANNO REALIZZATI GRAZIE A UN MUTUO DI CINQUE MILIARDI E CINQUECENTO MILIONI DI LIRE A TOTALE CARICO DELLO STATO

Bra ha affidato i lavori per il rilancio di Pollenzo

Valter Manzone

BRA

Castello e tenuta reale sono destinati a ospitare interessanti realtà legate all'enogastronomia
A ottobre sono diventati patrimonio dell'Unesco

La ripartizione dei lavori pubblici di Bra ha completato nei giorni scorsi, la consegna dei lavori di riqualificazione della frazione Pollenzo. Questi interventi che saranno realizzati grazie a un mutuo di cinque miliardi e cinquecento milioni di lire a totale carico dello Stato, grazie alla legge relativa ai «Contributi per interventi di restauro, conservazione, valorizzazione dei beni culturali». Lo 13 ottobre il castello e la tenuta reale di Pollenzo sono stati dichiarati ufficialmente «patrimonio mondiale Unesco» con l'apposizione della targa commemorativa offerta dal Rotary Club di Bra di Cuneo fissata sull'antica torre che domina la piazza antistante la parrocchiale di San Vittore.

Giovanni Galletto, funzionario responsabile della ripartizione dei Lavori pubblici dice: «L'amministrazione comunale, dopo raccolto i progetti delle varie opere che interessano la frazione, ha fatto la opportune d'appalto e ha consegnato i lavori, operazione che era necessario svolgere entro la fine del 2001, per non incorrere nel decadimento finanziamento statale».

Ricordiamo che le opere intero l'intera area che sarà al centro di progetti legati all'enogastronomia territorio: si tratta di restaurare la piazza fontana e relativi porticati e vie adiacenti, la pavimentazione e il rifacimento illuminazione delle vie interne all'abitato pollentino (in particolare via Colosseo e via Silicone). Sarà sistemata la Chiesa della Madonnina - destinata a centro di documentazione sull'antica Pollentia - e il restauro della facciata della Chiesa di San Vittore (opere queste in convenzione con la Diocesi Alba proprietaria degli immobili).

Continua l'architetto Giovanni Galletto: «I lavori di risistemazione della pavimentazione della piazza e delle vie è stata affidata alla ditta Mastra e la direzione degli interventi affidata architetti Ivana Boglietti e Pierpaolo Pessina. Gli interventi ri-asfaltatura via Silicone e di via Colosseo guato alla stessa ditta Mastra con direzione dei lavori affidata all'architetto Paola Bruno e all'ingegner Alberto Marchisio; per quanto concerne invece rifacimento dell'impianto di illuminazione che interessa le via Silicone, Colosseo, Fossano, dal Teatro, Carlo Alberto e Amedeo di Savoia l'appalto è stato vinto dalla Balocco di Cherasco e l'intera opera sarà seguita dal perito Pierpaolo Serra e dall'ingegner Enri Morino».

«Il della chiesa della Madonnina - aggiunge Galletto -, che dovrebbe poi diventare un centro di documentazione, è stato affidato alla ditta Irac di Pavia (direzione lavori architetto Franco Monchiero, ingegner Laura Dellaferrera e ingegner Giuseppe Viganò). La sistemazione della facciata della parrocchiale di San Vittore e i portici attigui alla chiesa sarà realizzata sempre dalla Irac, mentre i lavori saranno diretti dall'architetto Alessandra Morra».

E' inoltre allo studio un progetto di rifacimento della segnaletica turistica per l'intera frazione e la pubblicazione degli studi storici su Pollenzo, prodotti sia in formato cartaceo che su cd-rom. Tutte le opere dovranno essere realizzate in stretto collegamento la Sovrintendenza ai Beni archeologici e quella Beni Ambientali e architettonici del Piemonte. Gran parte degli interventi realizzabili con questo mutuo, già stati sollecitati dalla Pro Loco «La Torre» Pollenzo in quanto inseriti nel progetto di riqualificazione denominato «Pollentia 2002».

Una veduta aerea dell'area Pollenzo dove gran parte degli interventi affidati nei giorni scorsi erano già stati sollecitati dalla Pro Loco «La Torre» (foto Mauro)

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO PRESENTA DUE «RE DELLE COLLINE» PRONTI A ESORDIRE SUI MERCATI

«Ecco uno strepitoso barbaresco '99»

Per il barolo il '98 è la settima grande annata consecutiva

ALBA

Il 2002 regala agli amanti del buon vino due nuove annate: il barolo '98 e il barbaresco '99. Al 31 dicembre 2001 hanno concluso i tre di invecchiamento obbligatorio previsti dai disciplinari docg e dal primo gennaio possono avere l'onore della tavola. Ci produttori che approfittano subito di questa possibilità, altri che preferiscono affinare il vino in bottiglia ancora per qualche mese, prima di metterlo al consumo. Un momento importante nel cammino di presentazione sarà segnato dalla degustazione al Teatro sociale di Alba nell'ambito di «Vinum 2002».

Il presidente del consorzio di tutela, Giovanni Minetti: «Il '98 è un grande barolo della serie di sette annate consecutive (dal 1995 al 2001) che collocano tra l'ottimo e l'eccezionale. Il '98 si può definire ottimo (il '97 era ritenuto eccezionale) e si caratterizza per la sua eleganza al gusto, per la carica di profumi molto elevata e per minor contenuto di estratti». Di barolo '98 si potranno mettere in commercio 7 milioni 612 mila 933 bottiglie, che rappresentano una quantità media. Si vende soprattutto all'estero: i primi mercati Stati Uniti e Germania, seguiti da Inghilterra, Canada e Giappone.

Per quanto riguarda l'annata di barbaresco '99 il presidente del consorzio tutela non ha dubbi: la definisce «strepitosa». «Il '99 si colloca nell'ambito dell'eccellenza, quest'anno riguarda l'uscita del barbaresco, il prossimo anno del barolo. La grande qualità e il prezzo giusto mancheranno di rilanciare questo vino sui mercati». Di barbaresco '99 si potranno vendere 2 milioni 659 mila 600 bottiglie, una quantità normale.

Il presidente Minetti lamenta la difficoltà per consorzio avere i dati commerciali dalle aziende: «Conoscere in tempo reale l'andamento delle esportazioni sarebbe utile per programstrategie di mercato, così come avviene ad esempio in Toscana e in Francia». [g. f.]

La degustazione al Teatro Sociale di Alba sarà un test importante per le nuove annate

DOPO I PREMI MANGO, FESTA IL 19 GENNAIO

Produttori moscato ad Asti per l'Alfieri

MANGO

Tutti i produttori di moscato «Asti spumante» sono invitati il 19 gennaio ad Asti al Politeama per la consegna premio «Alfieri». Lo ha detto il sindaco Luigi Florio, intervenendo domenica pomeriggio alla consegna dei premi d'onore dell'enoteca regionale di Mango.

«Il premio Alfieri segnala coloro che hanno portato nome Asti in giro per il mondo: dopo Paolo Conte, il cardinale Angelo Sodano e lo scenografo Eugenio Guglielminetti, abbiamo voluto assegnarlo all'Asti spumante, ovvero al suo Consorzio di tutela, come prodotto simbolo del nostro territorio» ha spiega Florio.

Il sindaco ha ribadito che Asti si considera il 53° comune della zona a docg, anche il suo territorio non è inserito nell'area di produzione delle uve («Una curiosa anomalia, è come se Reims e Epernay non fossero inclusi nell'area dello Champagne», ha annotato Sergio Miravalle, della «Stampa» al quale è andato il «Marchesano d'oro» per l'informazione.

A Mango sono stati premiati anche le Case spumantiere Martini (per lo spot «No Martini? No party»), Gancia per il «Modono Contratto per il «De Miranda», Tonino Verro del ristorante «la Contea» di Neive ha ricevuto il per il ristoratore che più è impegnato nella promozione dell'Asti. Tra i piccoli produttori che si sono affacciati al mondo delle bollicine: Cà du Ciuvin (Costiglione Tinella), Mauro Perrone di santo Stefano Belbo e Mario Torelli di Bubbio.

Il presidente dell'enoteca Raul Molinari si è tolto «qualche sassolino dalle scarpe» annotando come il mondo dell'«Asti» e del moscato fatichi a trovare spazi positivi nella comunicazione o sia considerato «quasi di serie B da altri produttori vinicoli o da città come Alba che pur traggono vantaggi concreti da questo comparto dell'economia enologica». L'Asti spumante è una opportunità e un vanto per tutto il territorio e non può essere vissuto solo come un problema». Voci dalle aziende confermano che la stagione è andata bene e le vendite sono state in rialzo. [r. s.]

BRA

Nominata in Consiglio la commissione elettorale

Il Consiglio comunale ha designa - nell'ultima seduta - la missione elettorale che risulta composta dai consiglieri Emanuele Di Caro, Mario Barbero, Giuseppe Canalis, Sergio Francosi, Bruno Decicco, Gian Carlo Balestra (effettivi) e dai pplenti Raimondo Testa, Piero Dogetto, Pio Giverso, Giuseppe Bergesio, Michelino Garmanetto e Claudio Lacertosa. [v. m.]

Ancora aperta la mostra «Ragazzi in biblioteca»

Prosegue la mostra "Ragazzi in biblioteca" con l'orario della Biblioteca (lunedì 14-18.30, da martedì a giovedì: 9-12/14-18.30 e il venerdì 9-12/14-18) che si concluderà a fine gennaio con un'iniziativa particolare sul Senegal, nell'ambito del progetto di cooperazione tra i Comuni di Bra e Fossano e la città Thiès. Per ulteriori informazioni chiamare lo 0172413049 oppure scrivere una e-mail: biblioteca@comune.bra.cn.it. [v. m.]

BRA

Due nuovi commendatori e quattro cavalieri

Con decreto Presidente della Repubblica i braidesi Biagio Raballo e Antonino Giammarinaro stati nominati commendatori, mentre Guglielmo Astegiano, Innocenzo Bonura, Giovanni Battista Tavella e Ser Manissero hanno avuto il riconoscimento di Cavalieri della Repubblica. [v. m.]

BRA

Doposcuola alle elementari confermate le convenzioni

La Giunta comunale di Bra propone anche per quest'anno numerose attività educative territoriali e di doposcuola nei vari istituti cittadini. In particolare i ragazzi che frequentano il doposcuola nelle elementari di Madonna Fiori, di Bandito, di via Piumati e di via Vittorio Emanuele continueranno le loro attività ludico-didattiche grazie alle convenzioni stipulate dall'Amministrazione Comunale con Sportgente, Società Braidese Hockey ed il quartiere Madonna Fiori. [v. m.]

ALBA

Anziano cade in casa lo salvano i vigili del fuoco

I vigili del fuoco intervenuti per soccorrere un anziano 9.1.(75 anni) che era caduto in casa non era più riuscito ad alzarsi. Alcuni parenti gli hanno telefonato, il campanello e non ricevendo risposta hanno chiamato i pompieri. L'uomo è stato trasportato in ospedale per alcune cure. [g. f.]

PRESO LA NOTTE DEL 31 ALLA «MORETTA» DI ALBA

Tenta furto al Santuario arrestato e condannato

ALBA

Sorpreso nella chiesa parrocchiale Santuario dalla Moretta la notte del 31 dicembre, l'albese Angelo Manno di 36 anni, è stato arrestato dai carabinieri per tentato furto aggravato: processato per direttissima in tribunale è stato condannato a dieci mesi di reclusione senza condizionale ed è stato rinchiuso nel carcere di Alba. A udire rumori sospetti provenienti prima dal porticato e poi dai corridoi della canonica, alle due di notte, è stato il parroco, don Mario Mela, che era ancora nel suo studio intento a preparare alcune riflessioni da leggere in chiesa la sera di Capodanno. Resosi conto qualcuno era entrato nella sacrestia, si è messo alla ricerca e ha chiamato i carabinieri del nucleo radiomobile che sono prontamente accorsi: il Manno è stato trovato nascosto all'interno della bussola d'ingresso. Addosso aveva un cacciavite lungo 28 centimetri di cui non ha fatto uso.

L'ipotesi è che si fosse introdotto in chiesa per impossessarsi del denaro offerto dai fedeli nelle cassette dell'elemosina altri oggetti, ma quando è stato fermato va ancora rubato nulla. «Ho litigato i miei famigliari e mi sono rifugiato in chiesa per non passare la notte fuori al freddo» ha detto Manno per giustificarsi ma non gli hanno creduto. Dalle indagini è stato accertato che l'uomo era entrato nel complesso della parrocchia della Moretta scavalcando la recinzione con ringhiera. Pare che prima di entrare in chiesa sia salito al piano superiore della canonica e sia entrato in una camera dove stava riposando un sacerdote. Al parroco, Mario Mela, una settimana fa ignoti avevano rubato il giubbotto di montone, che aveva lasciato appeso nel corridoio, mentre stava celebrando la messa. [g. f.]

NEL DOPO ACNA IL TERRITORIO CERCA SEMPRE NUOVE POSSIBILITA' DI SVILUPPO

Futuro enologico per la Val Bormida

Con l'entusiasmo di tanti giovani nei terrazzamenti sulle colline

Ginetto Pellerino

CORTEMILIA

Dopo gli anni bui dell'inquinamento Acna la Valle Bormida riscopre tradizione enoica. Dalla seconda parte degli Anni la viticoltura d'alta collina è in espansione e vi si dedica un numero sempre maggiore di produttori, in buona parte giovani. Il Dolcetto dei terrazzamenti uno dei più antichi vitigni di Langa. Morbido, profumato, con una giusta gradazione alcolica, appartiene dalla Doc Dolcetto d'Alba ma ha l'ambizione di arrivare a una sua denominazione d'origine.

Goffredo Casalis, nel suo dizionario storico-geografico dei Comuni piemontesi risalente alla prima metà dell'800, cita più volte il Dolcetto della Valle Bormida prodotto di alta qualità, non inferiore a quello di Alba. Il vino di queste colline viene definito «generoso, saluberrimo e abbondante, comprato da negozianti di varie città del Piemonte, che in tutte le stagioni dell'anno vi si recano per farvi incetta».

Commenta il sindaco Giancarlo Veglio: «La coltivazione della vite, in particolare del Dolcetto, era tra quelle principali anche un secolo prima. Dal catasto comunale del 1735 si ricava, infatti, che ben 1113 giornate di terreno sono coltivate a vita da produttori. Tra le zone particolarmente vocate si segnalano Chiappello, Doglio, Piazze, Bruceto, Viarascio».

A distanza di oltre anni da queste stesse colline, certamente più incolte e abbandonate, giungono segnali incoraggianti. I produttori hanno ripreso a comprare le uve per i loro Dolcetti di «punta», i cosiddetti sori dell'Alta Langa. Nei ristoranti, nelle trattorie e negli agriturismi si possono già apprezzare amabili vini locali, bevarini e ottimi ogni piatto. Ma la scommessa dei nuovi imprenditori vitivinicoli non sembra voler finire qui. Si punta ad una produzione più ambiziosa, di sempre maggiore qualità. All'attività di promozione e valorizzazione dei vini locali contribuisce la Comunità montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone che partecipa alle principali manifestazioni del settore enogastronomico. I produttori dei dodici associati o: Cesare Canonica (Torre Bormida), Cascina Bersiolo di Chinazzo Marco (Gorzegno), Tenuta Contessa Giancarlo Barbero (Perletto), Giuseppe Cigliuti (Cortemilia), Ferruccio Recrosio (Perletto), Azienda agricola Pierluigi Chiola (Perletto), Cascina Biengio di Ida Biengio (Rocchetta Belbo), Azienda agricola La Chiocza (Rocchetta Belbo), Fratelli Bertodo (Cortemilia), Rossello Vini (Cortemilia).

GESTORE TELEFONICO ALBESE

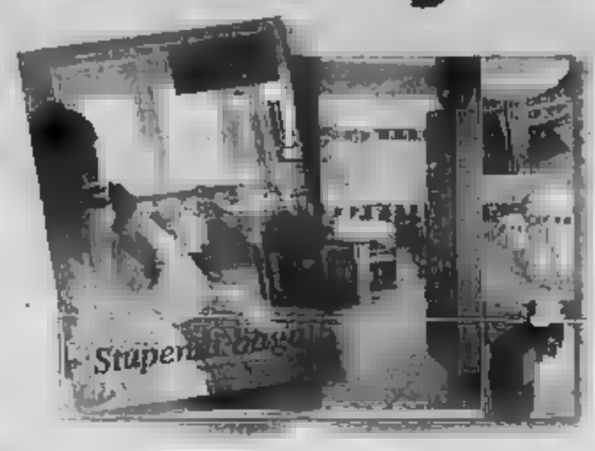
Egeacom allaccia 7000 nuove linee in pochi mesi

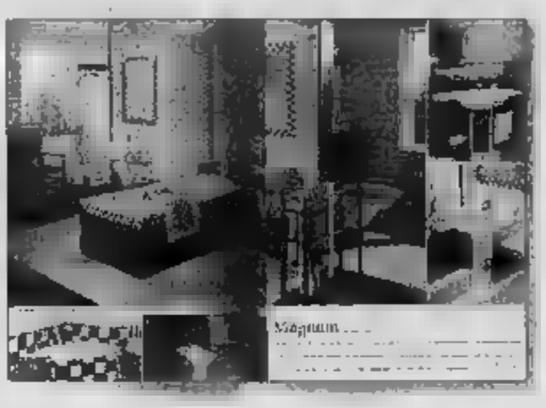
ALBA. Settemila nuove linee allacciate in sette mesi, ecco il sorprendente risultato ottenuto da Egeacom, gestore telefonico per il territorio di Langhe e Roero, nato da un accordo di collaborazione tra la Nolcom e l'Egea, la multiutility che partendo da Albese e Braidese si sta affermando forma emergente nel Nord-Ovest. I dati stati resi noti dall'amministratore delegato di Egea, Pierpaolo Carini, durante l'ultima assemblea dei soci. La costituzione di Egeacom è stata uno dei dati più evidenti della crescita di Egea, uno sviluppo che ha portato alla creazione di posti di lavoro, passati in poco più da a 44 a . Un'occupazione qualità che è andata a coprire soprattutto le esigenze derivate nuovi il call center, la ristrutturazione dello sportello degli uffici amministrativo, tabile,e tecnico, la raccolta differenziata, l'energia elettrica e la telefonia. [l. f.]

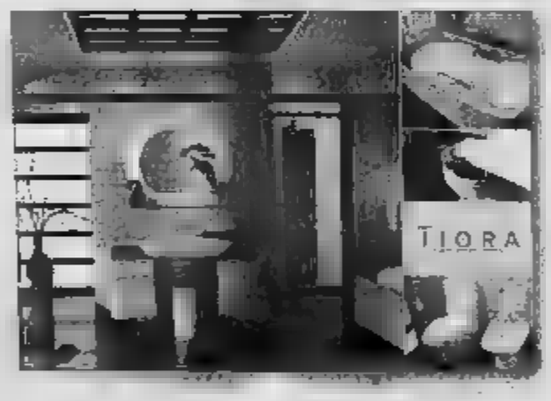
BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

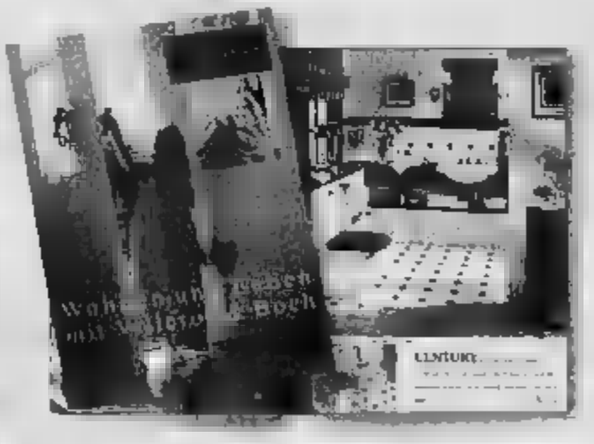
BAGNI STRIPPENDI

Villeroy & Boch









Opera
Armadea
Century
Orangerie La
Epura
Viola
Avery
Belaya
Yalesil
New Haven
Elmira
Magnum
Pure
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Subway
Virage
Zenith
Activecare

Show
Torre S.Giorgio
Telefono 0172 91.21

Cuneo
Borgo
0171 26.93.64

Abitare
via Torre 24
34.90.60

Via Torino 14
Telefono 69.37.40

Langhe
Ceva
Telefono

0
Telefono 0173 36.60.41

Show Room
Pinerolo • Torino
Asti •
Cassie M.to •
•
•

IDROCENTRO

LA STAMPA
PAGINA MERCOLEDÌ 2 GENNAIO

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NELLE DUE REGIONI GLI APPUNTAMENTI DI SAN SILVESTRO HANNO MESSO IN EVIDENZA IL DESIDERIO DI RITROVARE SERENITA' E ALLEGRIA

Dolce e in piazza il Capodanno dell'euro

Dal Verbano al Cuneese il 2002 festeggiato all'aperto

Alba ha salutato l'anno dell'euro nel modo più dolce, al gusto ■ Nutella. Romantico chi ■ scelto la crociera sul Lago Maggiore, con teneri baci d'auguri davanti alle Isole Borromee. Tradizionalisti ma con voglia di osare i moltissimi artigiani che ha■■ abbandonato tombola e fagioli per darsi alle cartelle ■ Bingo che, in ca■■ ■ vincita, offre euro sonanti.

E poi ancora musica in piaz■■ con Anna Oxa ad Alessandria e di a Biella, fiaccolate ■■gli sci ■■■ località (come Cervinia) ■■ sono riuscito a presentarsi «in bianco» all'appuntamento di fine anno, brindisi in compagnia con inevitabili cappellini e trombette scaccia-tristezza. Piemonte e Valle d'Aosta hanno salutato il passaggio dal 2001 al 2002 augurandosi soprattutto il ritorno della pace nel mondo, mai come ora santita come una minaccia che entra in tutte le ■■■.

■ quando ieri mattina vigili del fuoco e altri professionisti del soccorso e delle forze dell'ordine si sono trovati per ■ auguri nelle piazze di tante città Il pensiero è andato anche ai trecento pompieri ■ New York che hanno perso la vita nel dispe■■■ tentativo di alleggerire il più possibile il drammatico bilancio di ■■■■ delle Torri Gemelle. [c. bo.]

■■■■■ AD ALBA

Il «Nutella party» è ormai diventato un riferimento fisso per Alba nella notte di San Silvestro: la manifestazione, che venne ideata per lo storico Capodanno del Duemila, ha avuto grande successo anche l'altra notte con una folla di cittadini in piazza

■■■■■ OXA ■■■ ■■■■■ AL ■■■■■■■■

Anna Oxa sul palco in piazza Garibaldi ad Alessandria. C'erano quasi ventimila persone con gruppi di fan della cantante anche ■■ Napoli e altre parti d'Italia

■■■■■■■■ MAGGIORE

Il Caffè delle Rose, nel cuore di Pallanza, affollato da giovani verbanesi. Alcuni di loro, tre ore dopo la mezzanotte, si sono tuffati nel Lago incuranti del gelo

A■■■■■■■■ LE■■■■■■■■

Brindisi augurale delle forze dell'ordine. A Novara il tradizionale incontro si è svolto ieri mattina in piazza Martiri, a Verbania nella caserma dei vigili del fuoco

ASTIGIANI NELLA NUOVA SALA BINGO

Un tavolo della sala «Bingolux» di Asti, la terza dedicata al Bingo in Piemonte, inaugurata sabato scorso: nella notte di San Silvestro è rimasta aperta fino all'alba, offrendo cappuccini e brioche ai giocatori. E da ieri le cartelle costano 1,5 euro

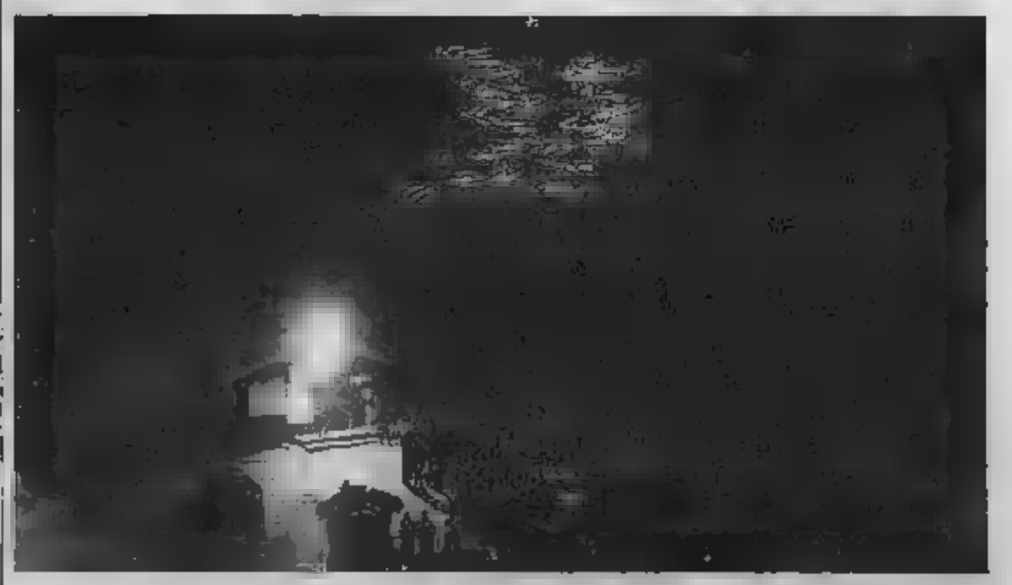
VERCELLESI IN ■■■■■■■■ VINTEBBIO

Alle Cave di Vintebbio (una frazione di Serravalle Sesia, in provincia di Vercelli) tutto esaurito per l'arrivo del 2002: I festeggiamenti si sono protratti fino alle prime ore dell'alba di ieri mattina

ROCK A ■■■■■

Il palco dei disk jockey ■■■■■ Primo Maggio durante la festa organizzata dall'Amministrazione comunale

FIACCOLATA DEI VALDOSTANI A CERVINIA



La fiaccolata ai piedi del Cervino, uno degli appuntamenti di fine anno in Valle d'Aosta dove per mancanza di neve alcune località turistiche hanno dovuto rinunciare al suggestivo spettacolo notturno (FOTO DI GIORGIO REVELLI)

GRANDE "PROMOZIONE DELL'EPIFANIA"

DAL 4 GENNAIO ALL'11 GENNAIO 2002

SCONTI DAL 20% AL 60%
SU TUTTA LA MERCE

MIROGLIO

CUNEO
Corso Nizza, 6

ALBA
Via V. Emanuele, 40

I NEGOZI RIMARRANNO CHIUSI NEI GIORNI 2 E 3 GENNAIO
PER LA PREPARAZIONE DELLA PROMOZIONE

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

A

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible] € 6,71/5,00/4,13

ASTORIA. Tel. 0131-252.079
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22,20
L. 12.000/10.000. € 6,71/5,16

CENTRALE Tel. [illegible]. 0131-234.240
Spy Game
[illegible]: ore 17,15-19,45-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,00/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Aida degli Alberi
Ore 15,45
Monsoon Wedding
Ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,00/4,13

CORSO. Tel. 0131-288.060
Merry Christmas
Feriali e Fest.: ore 15,15-18,15-20,15-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali e Fest.: ore 18-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
[illegible] alla conquista del tempo
Ore 16-17,20-18,40
Tomb Raider
Ore 20,20-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[illegible] Tel. 0131-349.321
Il Principe e il Pirata
Feriali e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALL - Sala Marconi. Tel. 0131-349.321
[illegible]
Feriali e Festive: ore 15,30-17,15-19-20,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.510.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter
Ore 16,30
Ocean's eleven
Ore 20,10-22,25
L. 12.000/9000 Lun. 7000 € 6,20/4,65/3,62

POLI. [illegible] 0142-452.081
Merry Christmas
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Le proiezioni cinematografiche riprendono dall'Epifania

DEA. Tel. 0143-321.472
[illegible]
Ore 14-15,30
Spy Game
Ore 17,45-20,15-22,30.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO CIRITAS. Tel. 0149-78.290
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 16,30-19,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE [illegible] 0143-81.411
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,15.
L. [illegible] 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Merry Christmas
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LAMA. Tel. 0143-62.895
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [illegible]. 0131-861.326
Merry Christmas
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

[illegible] Sala 2. Tel. 0131-861.326
[illegible]
Ore 20-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro [illegible] el. 0131-842.276
[illegible]
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. 12.000 Lun. 7000 €

ARLECCHINO. Tel. 0383-648,124
Spy Game
Feriali: ore 20,10-22,20
Festive: 14,10-15,20-20,10-22,20
L. 10.000/7000 Lun. [illegible] € 5,16/3,62

POLITEAMA. Tel. 0141-530.068
Harry Potter e la pietra filosofale
Orario: 17.
Biglietto: 13.000 (500[illegible]

Ocean's eleven.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

NITZ. Tel. 0141-530.086
Il principe e il pirata.
Orario: 18,15; 18,15; 20,15; 22,30;
Biglietto: 13.000 [illegible].

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Merry Christmas.
Orario: 20,15; 22,30.
Festivo: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 13.000 (9000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 16,30; 18,30. Biglietto: 12.000 (8000).

Serendipity.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
[illegible].

[illegible]. Tel. 0141-[illegible]
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.498
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Eugenio.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. [illegible]
RIPOSO.

DEI FILM

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE [illegible] REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis F[illegible] Coppola con [illegible] minuti di immagini inedite. ●●[illegible]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato; [illegible] periodo affo[illegible] voci sulla [illegible] presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di [illegible] spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

[illegible] POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller [illegible] J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i savori zi e cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY [illegible] Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato [illegible] un gruppo di carcerati con lo scopo [illegible] evadere dalla prigione dove [illegible] rinchiusi. [illegible]

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova [illegible]. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende [illegible] dal regista [illegible] «La gabbia[illegible]ssa e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

[illegible] CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica; avventure [illegible] gags [illegible] loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S [illegible] Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [illegible] Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare [illegible] piano per eliminarla. Successo francese. [illegible]

IL [illegible] E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale [illegible] padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore [illegible] 250 milioni [illegible] lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui [illegible] l'assistenza. ●●●

SANTA [illegible] Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. [illegible]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia [illegible] Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert [illegible] comincia [illegible] affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. [illegible]

SPY [illegible] Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) [illegible] nel [illegible] ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un [illegible] giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato [illegible] morte. [illegible]

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista [illegible] Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica [illegible] celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO [illegible] NON [illegible] Drammati[illegible]. Il lavoro [illegible] fratelli Coen narra [illegible] una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy [illegible] Thornton) [illegible] [illegible] paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. [illegible]

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUAR[illegible] Thriller. Johnny Depp è un ispettore [illegible] polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack [illegible] squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo [illegible] Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che fascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista [illegible] Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna [illegible] ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

CINEMA

CINEMA MONVISO [illegible] 0171-631.771/444.285
[illegible]

DON BOSCO. [illegible] 0171-682.516.
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-360.021.
Merry Christmas. Dr. [illegible], 20; 22

MARGHERITA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ORFEO. Tel. 0173.293.325.
Tomb raider. Dr. 20, 22.

COMUNALE Tel. 0175.346.901.
Come cani e gatti. Dr. 18,30;
Moulin rouge. dr. 21

[illegible]. [illegible] 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213. **Sala 1: Quando l'amore è magia.** Dr. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] **storia** [illegible] **Jack** [illegible] **[illegible]tatore.** Dr. 15; 17,30; 20; 22,45.
Sala 3: Ocean's eleven. Dr. 15; 17,35; 20; 22,40
Sala 4: Spy game. Dr. 14,45 17,20; 20,10; 22,45
Sala 5: Atlantis l'impero perduto. Dr. 14,40; 16,45; 18,50; **Merry Christmas.** Dr. 20,50,25
Sala 6: Il principe e il pirata. [illegible]. 16,20; 18,30; 20,35; 22,45; **Monso alla conquista del tempo.** Dr. 14,30.
Sala 7: Aida degli alberi. Dr. 14,30; 16,[illegible]; **South Kensington.** Dr. 17,45; 20; 22,45.
Sala 8: Merry Christmas. Dr. 14,20; 16,30; 18,40; 20,45; 22,50.

Sala 1: Harry Potter. Dr. 14; 17; 20,00; 22,50.
Sala [illegible] Tomb raider. Dr. 14; 16,15; 18,30; 20,40; 22,50.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: NON PERVENUTO
Sala [illegible]: NON PERVENUTO
Sala Bigazzi: NON PERVENUTO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible]: Merry [illegible]. 20,15; 22,20.
Sala Metropolis: Prova [illegible], la vera storia di Jack lo squartatore. Dr. 20; 22,20.

LUX Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO.

FERRINI OGGI RIPOSO

COMUNALE OGGI RIPOSO

[illegible] 0173-750.277
[illegible]

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. L. 10.000; fd 7.000. OGGI RIPOSO

SALA NORD. Tel. 0174-761.552
OGGI RIPOSO

GALATEO. Tel. 0172-488.324. [illegible]
[illegible]

MULTILANDINE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Merry Christmas. Dr. 20,20; 22,30
Sala Grande: Atlantis. Dr. 20,30; **Jack lo squartatore.** Dr. Pd. 10; 22,30
Sala Rossa: Harry Potter. Dr. 21,20

CINEM[illegible] Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[illegible] **Noli** [illegible] 21
[illegible]
[illegible] 0171-927.534 [illegible]

BERTOLA[illegible] 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

[illegible] 2
OGGI RIPOSO

MARETTI. Tel. 0174-45.680. [illegible]
[illegible]

SALA [illegible]. Tel. 0175-797.027
OGGI RIPOSO

[illegible] el. 333 12421[illegible]
Monso [illegible] 16,15; 18,15;
Il principe e il pirata. dr. 20; 22,15

CITICO. Tel. 0175-43.756. OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0175-42.606. **Spy game.** Dr. fer. 20; 22

DORMENT. Tel. 0174-227.[illegible].
Atlantis Dr. 16,30; 18,30;
Ocean's eleven Dr. 20,30; 22,30
[illegible] Tel. 0172/712.957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172.726.324.
Cinecittà 1: Merry Christmas. Fer. 20,30; 22,30
Cinecittà 2: Jack lo squartatore. Dr. [illegible] 20; 22,20.
Cinecittà 3: Il principe e il pirata. Dr. fer e fest. 20,30; 22,30.
Cinecittà 4: Harry Potter e la pietra filosofale. Dr. fer. 21,15
Sala 5: Spy game. Dr. fer. e fest. 20; 22,20.
Tomb raider. Dr. fer. e fest. 16; 18;

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Monso alla conquista del tempo.** Dr.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Dr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,30; 18,30; 21,45
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.505. **Il principe e il pirata.** Dr.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Spy game.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - [illegible] indiano.** [illegible]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Dr.: 15,30; 17,10; 18,50. **Omicidio in [illegible].** Dr.: 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Dr.: 14,45; [illegible]; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsoon Wedding.** Dr.: 15; **Tomb raider.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi.** Dr.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Dr.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Dr.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 63, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Atlantis - L'impero perduto.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Dr.: 20,15; 22,40.
IDEAL Ciniplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 14; 16,50 19,40; 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Dr.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Dr.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Santa Maradona.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible]mo alla conquista del tempo.** Dr.: 15,30; 17,15; 18,40 **Apocalypse nowredux.** Dr.: 21.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi** V.M. 14. Dr.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Dr.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy [illegible].** Dr.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Dr.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Dr.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] Kensington.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI [illegible] - LILLIPUT via XX Settembre 16, tel. 531.400. **Serendipity.** Dr.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.07.45. **Serendipity.** Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco** Dr.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Dr.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Aida degli alberi.** Dr.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LOCANDA dell'ANGELO
di Malfarà Vittorio
RISTORANTE PIZZERIA
Festeggia [illegible] noi l'Epifania

MENU' DELLA BEFANA
Sabato 5 gennaio, [illegible] cena
(solo su prenotazione)
Lardo di Arnad con castagne al miele
Cotechino [illegible] crosta con crauti
Soufflè di zucca con fonduta
Tagliolini ai porcini [illegible] trevisana
Coniglio farcito al tartufo
Patate crestate
Meringata [illegible] cioccolato fondente
Acqua
Vini: Dolcetto d'Asti F.Damiano, Grignolino Monferrato casalese F. Damiano
Caffè
€ 24 (£. 46.000 circa)
(Bambini fino [illegible] 8 anni metà prezzo)

MENU' DEL PESCATORE
Aperitivo di [illegible] Nettuno
Insalata del pescatore
Moscardini alla diavola
Cozze al gratin in salsa Mornaise
Flan imperiale dei nostri mari
Risotto allo scoglio
Bavette [illegible] e mare
Sorbetto
Fritto del vecchio pescatore
Insalatina rusticana
Dolce al carrello
Vino Chardonnay
Acqua e caffè
€ 28,40 (£. 55.000)
tutti i giorni, pranzo o cena, solo su prenotazione

SI ACCETTANO TUTTE LE CARTE DI CREDITO E TICKET RESTAURANT
Vittorio e Michela vi augurano Buone Feste

LOCANDA DELL'ANGELO
Via Piave, [illegible] Scandeluzza
[illegible] Montiglio M.to - AT
Tel. 0141.906384
333.4343790
[illegible]
Orario: da lunedì [illegible] venerdì servizio serale (pranzo su prenotazione)
Sabato, domenica e festivi pranzo e cena

La serata sarà allietata dalla Befana in persona che porterà bellissimi doni a tutti i bambini e alle "befane" presenti.
Musica dal [illegible] con "Stefania e [illegible] suo Band"
Il menù non è obbligatorio, ci [illegible] può divertire con [illegible] Befana anche gustando [illegible] altre specialità: menù di carne, di pesce, o una fantastica pizza [illegible] [illegible] 100 proposte

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

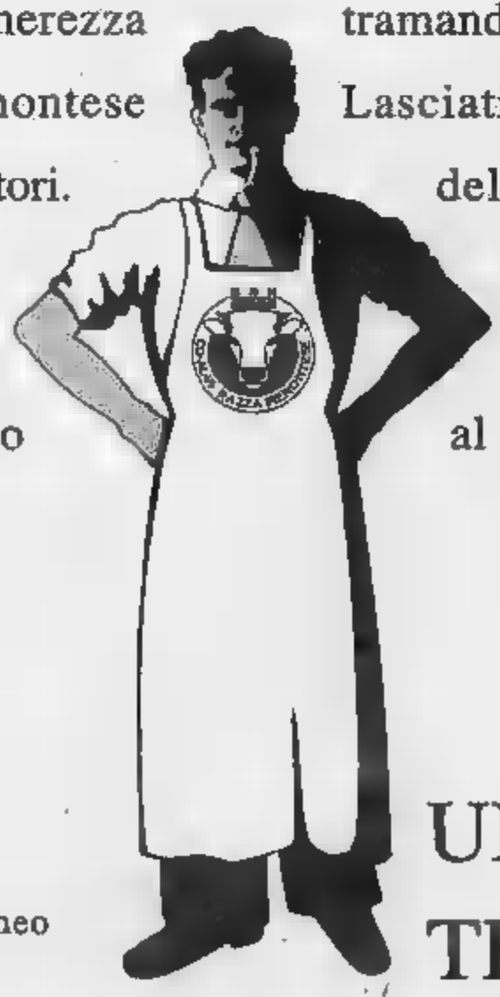
NUTRILO CON TENEREZZA

Image/TORINO

SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

OGGI NELLA PICCOLA FRAZIONE DI CASTIGLIONE D'ASTI SI RINNOVA UN RITO CHE RISALE AL 1200

Ornella regina della fagiolata

La Muti ospite tra cuochi e paioli fumanti

ASTI

Sarà l'ospite d'onore, oggi, della storica «Fagiolata» di Castiglione, frazione di Asti; vecchia di oltre 800 anni, da sempre è la prima manifestazione dell'anno nell'Astigiano. Da Castelletto d'Orba, il centro dell'Alessandrino dove ha una casa, arriverà Ornella Muti: una partecipazione inattesa, la s[illegible] qualche giorno fa ha colto di sorpresa gli stessi organizzatori (Pro loco e Circoscrizione). Merito di una chiacchierata tra amici, i sindaci di Castelletto e Asti: il primo, Lorenzo Repetto, ha raccontato il secondo, Luigi Florio, che l'attrice in questo periodo era in vacanza nell'Ovadese.

Florio ha buttato lì l'invito, forse neanche ci sperava fino in fondo; invece oggi Repetto partirà a Castiglione con la Muti. «E' una grande soddisfazione - commenta il primo cittadino - sapere che quella di Castiglione sarà la prima uscita pubblica di un'attrice che tutti apprezziamo», «Lo nomineremo madrina della manifestazione» annuncia Umberto Barisone, presidente della Circoscrizione.

E nella piccola frazione (850 abitanti) del capoluogo l'affanno si è moltiplicato: a quello ordinario, per i preparativi della festa, si è mischiato qui lo straordinario, per dare all'attrice la giusta accoglienza. Che penserà lei nel vedere, in piazza San Defendente, quegli enormi cinquanta paioli di rame da cui, a partire dalle 11,45, mestoli rigorosamente di legno i cuochi della Pro loco tireranno fuori fagioli e da distribuire gratuitamente alla folla? I legumi, cucinati cotiche e costine di maiali, saranno messi a cuocere stamane alle 5; in tutto circa 400 chili, che come sempre andranno a ruba dopo una cottura lenta (così vuole la tradizione) sul fuoco a legna.

Ornella Muti giungerà a Castiglione d'Asti accompagnata dal sindaco di Castelletto d'Orba dove l'affascinante attrice possiede una casa. A lato un'immagine della cottura dei fagioli in cinquanta grandi pentole di rame

Con questo rituale ancora una volta la frazione onorerà il volere del concittadino Guglielmo Baldissero, che nel 1200, al termine di un lungo contenzioso, si era impegnato a pagare una parte del compenso dovuto dalla Curia estese ai feudatari purchè, dopo la sua morte, venisse celebrata ogni anno una messa, seguita dalla distribuzione di una «gamella di legumi» per i poveri. Il programma della manifestazione prevede, al termine della messa delle 10,30, la rievocazione in costume sulle origini della «Fagiolata» sulta; alle 11,30, dal corteo dei coscritti (quest'anno tocca alle leve del 1982 e 1983, appena 7 tra ragazzi e ragazze) e dalla «Confraternita dei Batù», accompagnati dalla banda «G. Cotti». Alle 11,45, dopo la benedizione, via alla distribuzione della «Fagiolata». Non mancherà una sorpresa: dopo molti anni di assenza, le «tirè dragon», il tradizionale pandolce di Castiglione (sarà venduto all'incanto) la cui ricetta è stata riscoperta dall'ex panettiere locale Sergio Avidano.

Ci sarà anche questo nel cesto di prodotti tipici che, al termine della manifestazione, sarà consegnato a Ornella Muti: «Non mancheranno sacchetti di fagioli e lenticchie, vini e altre golosserie locali» annuncia Giancarlo Valnegri, a capo della Pro loco. In tempi di corsa all'Euro, la Muti troverà nel paniere anche le monete commemorative della «Fagiolata», realizzate nel 2000 con lo stemma araldico di Castiglione: da collezionare, come la vecchia lira. [l. n.]

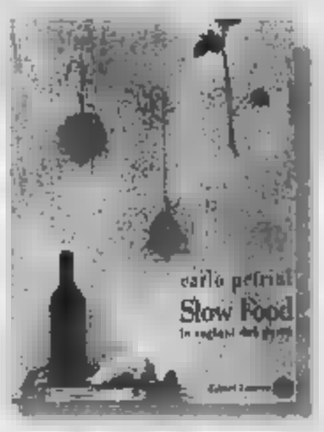
L'APPROFONDIMENTO

Alpi studiate e raccontate come una terra d'asilo e di rifugio, di miti e tante leggende

Gianni [illegible]

QUESTO nostro secolo, cresciuto sotto il segno della civiltà industriale, ha prima inventato la macchina e poi ne ha fatto il proprio modello di vita. La velocità è diventata la catena, tutti siamo in preda stesso virus: la Fast Life, che sconvolge le nostre abitudini, ci assale fin nelle nostre case, ci rinchiude nutrirci nei Fast Food. Ma l'uomo sapiens deve recuperare la sua saggezza e liberarsi dalla velocità che può ridurlo a una specie in via d'estinzione. Perciò, contro la follia universale della Fast Life, bisogna scegliere la difesa del tranquillo piacere materiale. Contro coloro, e sono i più, che confondono l'efficienza con la frenesia, proponiamo il vaccino di un'adeguata porzione di piaceri sensuali assicurati, da praticarsi in lento e prolungato godimento». E' indispensabile conoscere il testo del «Manifesto dello Slow Food» (ne riportiamo i due terzi) approvato il 9 dicembre 1989 a Parigi per capire preziosità di una delle ultime pubblicazioni volute dal movimento nato a Bra, in provincia di Cuneo, che oggi raccoglie 30 mila adesioni in Italia, settantamila nel mondo. «Slow Food. Le ragioni del gusto» è il titolo del volume firmato da Carlo Petrini, edito da Laterza e in vendita a 24 mila lire. Storia, costume, filosofia «rivolto prima di tutto a chi ancora non ci conosce - si legge nella prefazione - dedicato a tutti coloro che in questi anni hanno fatto crescere Slow Food» (info@slowfood.com).

E' stata portata in edicola nel dicembre scorso e legato al tempo, il quinto numero della rivista «L'Alpe» della «Priuli&Verlucca» che riserva saggi e ricerche al tema riassunto nel titolo «Terra d'asilo, terra di rifugio» (colori, 144 pagine, grande formato, in vendita a 10,10 euro). Grandi firme per dodici temi sviscerati attenzione (oltre alle 19 rubriche



Da sinistra in alto la copertina del libro edito da «Agami» «Leggende e miti della terra» e il volume della «SlowFood», a fianco la rivista della «Priuli&Verlucca» «l'Alpe»

dedicate alle terre dell'arco alpino). Si legge di «Rifugio etnico», «Rifugio della disobbedienza», di «Rifugio ascetico», di «Alpi: un rifugio per i valdesi?», di «Rifugio dei filosofi» (telefono 0125239929).

Alla del territorio attraverso miti e leggende è dedicato il volume di Fredo Valla e Andrée Bertino pubblicato (grande formato, 78 pagine, tutto a colori, 17,56 euro) dall'editore «Agami» (info@agami.it). «Miti e leggende - sostiene Fabrizio Pellegrino nella presentazione - oltre a essere una lettura gradevole per bambini e adulti, sono anche una preziosa per riflettere sulla nostra origine, sui nostri limiti, sui nostri rapporti con la Natura e con l'Universo. Tanto più preziosa quanto più crediamo di avere in tasca tutte le risposte». Il volume raccoglie una selezione delle settanta leggende pubblicate dagli autori sul mensile «No Limits World» tra il 1992 e il 2001.

giamar@lastampa.it

MARIO PIROVANO ALLA CONFRATERNITA

Domani sera Limone col «Mistero buffo» del Nobel Dario Fo

LIMONE PIEMONTE. La stagione del Teatro alla Confraternita inizia il nu domani alle 21, con spettacolo tra i più controversi della prosa italiana degli ultimi decenni: «Mistero Buffo» del Nobel Dario Fo, scritto quando il riconoscimento era ancora lontano. Un testo che utilizza la storia della commedia dell'arte per esaltare l'attore, che fa della parola e della mimica gli strumenti del lavoro. A portare a Limone «Mistero Buffo» sarà Mario Pirovano, da 15 anni nella compagnia Fo-Rame, di cui incarna lo spirito a tutto tondo. L'incontro che ha portato alla collaborazione - e si che Dario Fo autorizza facilmente interpretazioni dei suoi testi - avvenne a Londra, dove Pirovano si trovava negli Anni Settanta e dove Dario Fo e Franca Rame erano giunti per rappresentare proprio «Mistero Buffo».

L'opera non invecchia, perché le quattro storie medievali che la compongono parlano di situazioni eterne: la discriminazione, l'intolleranza religiosa e politica, il potere. Lo spirito che lega le storie - «La fame dello Zanni», «La resurrezione di Lazzaro», «Il primo miracolo di Gesù Bambino» e «Bonifacio VIII» - le fa altrettanti «misteri buffi», cioè quelle espressioni popolari che traducevano le rappresentazioni sacre, chiamate Misteri, in parodie buffe, raccontate dai giullari, il dissacratorio e provocatorio, ma dietro al linguaggio, talvolta rudemente popolaresco, c'è un profondo impegno sociale, c'è la denuncia di «peccati» sociali e umani, c'è il gusto per il potere della parola, espressione dell'uomo per eccellenza, che quando appartiene al popolo è arma contro i potenti. Il biglietto costa 25 mila lire. [v. p.]

E' FESTA CON LA REGINA DEL CARNEVALE

Venerdì a Vercelli s'incoronano Santina Bèla Majin del 2002

VERCELLI. Le fantasmagorie del carnevale vercellese 2002 s'inizieranno venerdì con il gran veglione durante il quale verrà proclamata ufficialmente la Bèla Majin, regina del «Carvè» che resterà al fianco del Bicciolano per tutto il fitto calendario di appuntamenti che il Comitato Manifestazioni Ver- ha segnato nel carnet, fino al giorno delle Ceneri: più di cento visite benefiche, cui vanno aggiunte le partecipazioni ai veglioni rionali ed alle sfilate dei carri allegorici che nel capoluogo di risaia si svolgeranno nei pomeriggi del 27 gennaio, del 3 e del 10 febbraio.

Se il Bicciolano sarà ancora impersonato come gli scorsi anni da Roberto «Bobo» Mosso, la sua sposa Bèla Majin, come impongono le fissate regole dei cerimoniali carnascialeschi, deve cambiare ogni anno: la scelta degli organizzatori questa volta è caduta su Santina Panella, moglie, nella vita fuori dal Carnevale, del presidente dell'Associazione Commercianti di Vercelli, Tony Biscaglia.

Il galà di investitura della maschera ò, come si è accennato, venerdì. Rendez vous alle 21,30 nel dancing Le Acacie di Rigola. Le danze del veglione vedranno sul palco l'orchestra spettacolo di Viviana e la Pagina d'album mentre nelle sale i maghi Mister Gino & i Ciarlatany intratterranno il pubblico.

A condurre la festa Alessandra Ceretto, già Bèla Majin ed Andrea Cherchi di Quarta Rete Nord.

Per informazioni e prenotazioni, prenotazioni telefonare allo 347.1529710 oppure al 335.5405179. [g. ber.]

BIELLA, VENERDI' SERA ALLE 21 IL PRIMO APPUNTAMENTO: PROTAGONISTA L'ENSEMBLE L'APOTHEOSE

Al Chiostro 5 concerti di musica antica

Il festival Bugella Civitas debutta con le cantate di Telemann

BIELLA

Con l'anno nuovo torna il Festival internazionale di musica antica «Bugella civitas». Venerdì nella cornice rinascimentale del Chiostro di San Sebastiano (dove attualmente è in corso la mostra dedicata alle collezioni cinquecentesche e seicentesche di Casalino del Pozzo), prende infatti il l'ottava edizione della prestigiosa rassegna organizzata dal Centro studi piemontese di Musica antica, coordinato da Davide Rebuffa.

Il sipario si alza sulle cantate sacre di Georg Philipp Telemann. Il primo recital, che ben si adatta al momento di festa, vedrà protagonista l'Ensemble L'Apotheose per un concerto intitolato «1725: Natale ad Amburgo». In formazione il soprano Anna Simboli accompagnata da Enrico Felice al flauto traversiere, Diego Cerofolini al violoncello e Gabriele Micheli al clavicembalo.

Il compositore tedesco verranno infatti proposte due composizioni che, secondo il rituale luterano, «incorniciavano» il sermone, fulcro della celebrazione religiosa. Si «Vor des lichtes Tages Schein» TWV 1483 del «Ihr Volker, hort» TWV 921, trambe di impostazione di tipo operistico che si concluderanno con il «Halleluja». Sempre in programma nella stessa serata due sonate dello autore ed una di Haendel, che apre il recital, in minore (Hallenser numero 2), per traversiere e basso continuo.

A seguire fino a marzo altri quattro appuntamenti con interpreti affermati. Sabato 19 sarà la volta del tenore Giuseppe De Vittorio e del liutista Federico Marincola; sabato 9 febbraio una formazione tutta biellese, l'Ensemble barocco Bugella civitas mentre giovedì 21 sarà la volta di Luca Guglielmi al fortepiano. L'ultima sera è annunciata per sabato 2 marzo un duo di liuti, lo svizzero Karl Ernst Schroeder e l'americano Robert Crawford Young.

L'Ensemble L'Apotheose inaugura il festival internazionale Bugella Civitas

Come sempre corrono paralleli ai concerti (tutti alle 21) anche una serie di stage e conferenze. La prima venerdì 18 gennaio con Davide Rebuffa, conferenza concerto sul tema «Chitarra alla spagnola, chitarriglia e chitarra battente in Italia nel secolo decimosettimo». Domenica 20 un masterclass con Federico Marincola; il 10 febbraio c'è uno stage di danza flamenca Juana Calà (dalle 10 alle 18) ed infine domenica 3 marzo (ancora dalle 10 alle 18) l'ultimo masterclass con Crawford Young.

Per informazioni: Cspma 015-26370, e-mail drebuffa@tiscalinet.it oppure assessorato alla Cultura Città di Biella 01-3506601 e 015-3507613, e-mail cultura@rc.comune.biella.it. [p. g.]

VOLUME RACCOGLIE IMMAGINI E TESTI SUI CINQUANT'ANNI DI ATTIVITA' DEL PROFESSIONISTA NOVARESE

Una vita e i volti del fotoreporter

E' il libro di Andorno: da Ghemme nei quattro angoli del mondo

Paolo Uselllini

E' entusiasta del risultato e non lo nasconde: in quelle pagine c'è una bella fetta della vita e delle fatiche compiute in giro per il mondo, pronto a raccontare popoli e eventi. Il fotoreporter Renato Andorno di Ghemme, ai piedi della Valsesia, ha riassunto i suoi viaggi in «Volti», pubblicazione inedita con immagini raccolte nei cinquant'anni di attività al servizio dell'informazione; Rai e Famiglia Cristiana sono soltanto due dei principali media che si avvalgono della collaborazione di Andorno. Il mondo attraverso gli occhi della sua gente, un viaggio nell'anima dei popoli uniti in un unico, universale sguardo.

«Questa immagini - confida Andorno in una toccante introduzione - rispecchiano l'anima della mia vita, fatta di sacrifici

Valsesiano di origine cominciò a collaborare nel '69 con La Stampa e Famiglia Cristiana tra cronaca e viaggi

sin bambino, ma anche di soddisfazione e di amore; dimostrano che, per me, il mestiere di fotografo è il più bello del mondo perchè è un mestiere che mi ha permesso di realizzare il mio sogno».

«Volti», edito da Idea Editrice racconta i giorni dell'oggi e del domani, la fede, la fatica e la gioia nelle feste, la disperazione in diversi angoli del mondo: i capitoli sono corredati da fotografie e di dettagliata didascalie. Renato Andorno definirsi «cittadino del mondo»; valsesiano di origine, nel '69 inizia a lavorare come reporter per «La Stampa» e Famiglia Cristiana.

«Renato era una garanzia - dice Lorenzo Del Boca, attuale presidente dell'Ordine dei giornalisti, inviato di La Stampa ma in quegli anni impegnato nella gavetta a Torino - perchè con lui il servizio riusciva sempre. Attento ai dettagli, incontentabile, riusciva a portare negativi e negativi in redazione. Qualche volta quel "portami belle foto" diventava occasione di imbarazzo, perchè di belle foto ce n'era una scrivania piena al punto che non era così facile scegliere le migliore».

Attivo e vivace, il fotoreporter ghemmese non manca mai di stupire: ha preso parte a 15 spedizioni in alta quota, la più recente nell'estate scorsa in Pakistan, sempre al seguito dell'alpinista e grande amico Silvio «Gnaro» Mondinelli, il finanziere di Alagna Valsesia che segue dall'inizio della sua brillante carriera. Ma più che le parole, a rimanere impressi sono proprio i volti. Di bambini, adulti, donne, anziani. Un mondo di volti, volti che Andorno non dimentica e che non verranno dimenticati perchè a ricordarli ci sono persone attente e sensibili come lui.

Renato Andorno vive a Ghemme

ANNA MARIA PROLO ERA DI ROMAGNANO SESIA

Mostra sulla fondatrice del Museo del Cinema

ROMAGNANO SESIA

I funzionari del Museo Nazionale del Cinema di Torino arrivano a Romagnano Sesia, nel Novarese: è la città nativa di Maria Adriana Prolo, fondatrice del museo storico etnografico locale e Museo del Cinema di Torino.

A guidare la delegazione, l'architetto francese Francois Confino, progettista del museo torinese. Confino sarà il compositore di una rassegna dedicata a Prolo, ideatrice dell'opera da lui realizzata.

E' preso visione di testimonianze dalla Prolo (nata nel 1908 e deceduta nel '91), le sue collezioni conservate in museo, ricordi, le tantissime fotografie, le pubblicazioni che costituiscono un prezioso culturale e storico.

«Il museo torinese - dice l'assessore alla Cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni e successivi contatti, chiederà in prestito varie testimonianze della Prolo: l'obiettivo è esporle in rassegna in programma a Torino nella prossima primavera».

Prosegue l'amministratore comunale di Romagnano: «Il museo nazionale, da due anni trasferito alla Mole Antonelliana, ha predisposto itinerario sulla nascita dei musei cinema in Europa con omaggio ai due protagonisti più rappresentativi: Prolo, l'inventrice del museo torinese, ed Henri Langlois, fondatore della Cinematheque Francaise. In paese Confino ha di provare 'forte emozione' di fronte a queste memorie della professoressa Prolo».

Alla visita è potuta mancare panoramica sui lavori di ristrutturazione dello storico complesso antonelliano Villa Caccia, molto apprezzato anche dai torinesi. [p. us.]

DOMANI DUE ORCHESTRE

Colonne sonore di celebri film in teatro a Ovada

OVADA. Domani alle 21 al Teatro Comunale il Concerto di Capodanno: quest'anno ha preso il posto di quello natalizio tradizionalmente offerto dal Corpo Bandistico Rebora, diretto da Giovan Battista Olivieri. Collabora l'Orchestra Classica di Alessandria diretta da Fred Ferrari. Ingresso gratuito.

Il Corpo Bandistico ovadese, sotto la direzione di Olivieri, ha saputo trasformarsi da bande musicale in orchestra di fiati di ottimo livello. concerto di domani potrà inserire nel curriculum la collaborazione con musicisti di fama internazionale, nonché l'incisione di un CD che sarà effettuata in diretta.

Il programma comprende principalmente musiche da film: nella prima parte in pedana il Corpo Bandistico, nella seconda l'Orchestra Classica. Quindi gran finale con i due organici assieme. Da citare, oltre a Fred Ferrari al pianoforte, Cesare Marchini al sax e Aldo Zunino al contrabbasso. [r. bo.]

IL CENTRALE DI MOTTOLA FA IL RECORD DI MURI E CON SANDOR KANTOR E' DECISIVO NELL'IMPORTANTE VITTORIA DI TARANTO

Noicom Brebanca, riecco Supermastro

Domenica al Palasport sfida-aggancio con Montichiari

Luca Ferrua
CUNEO

Non provocate il muratore. Potrebbe essere questo lo slogan di uno scherzoso cartello da piazzare sulle tribune del Palazzetto dello sport di Cuneo. A Taranto i suoi quasi concittadini hanno provocato Mastrangelo, hanno «beccato» a lungo il pugliese di Mottola che ha risposto agli «sfottò» con una prestazione che da tempo sfoderava: nove muri e una costante presenza in attacco e al servizio, al punto da diventare il «top scorer» della partita, meglio di tutti gli schiacciatori, anche dell'ungherese Sandro Kantor, pure lui autore di una prova superlativa.

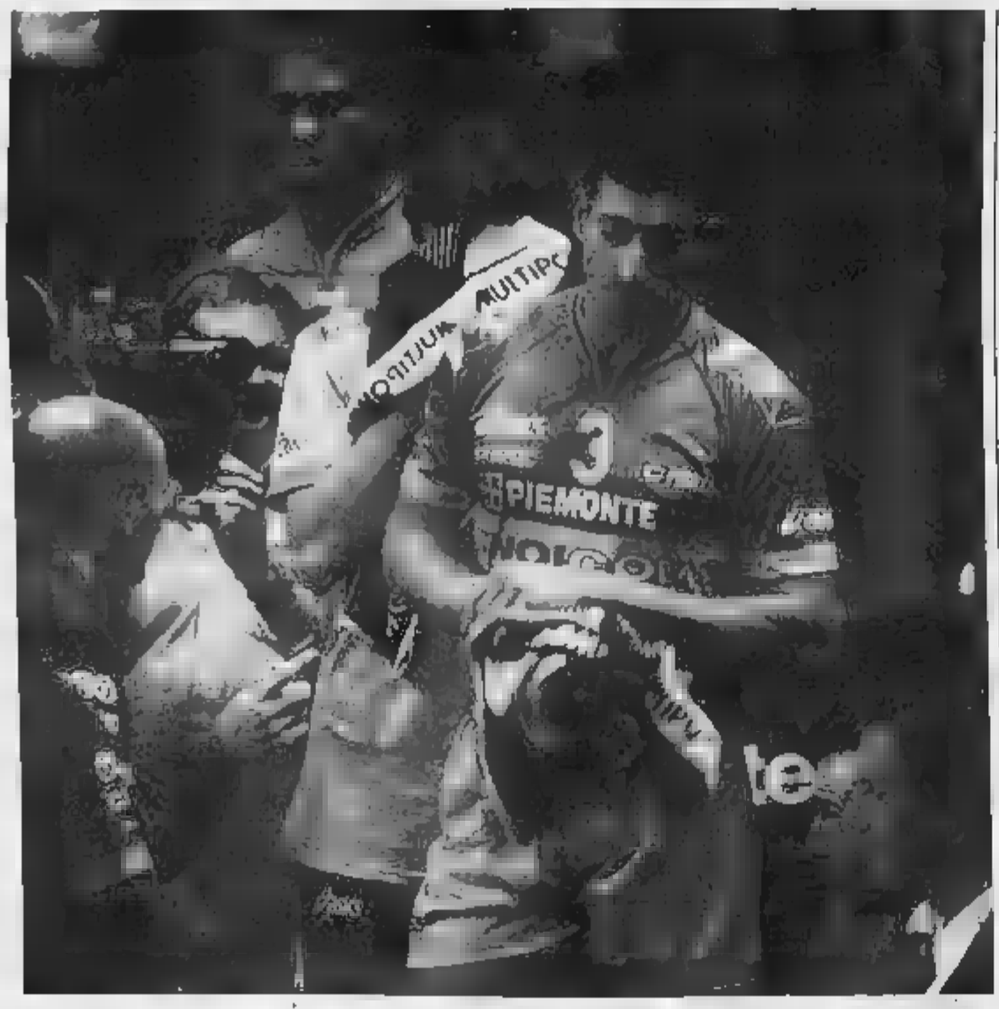
Taranto Cuneo doveva incassare tre punti, averne perso uno per strada non è una bella notizia per una squadra che sta scalando la classifica e vuole conquistare una posizione importante in vista dei play-off. Nonostante la fatica si è vista una Noicom Brebanca orgogliosa, con l'unico vero rammarico del primo set, quando i piemontesi erano avanti 21-18 e forse hanno pagato troppo la momentanea sostituzione dell'insostituibile Giorgi con il bravo - ma forse ancora troppo emotivo - Manuel Coscione.

Comunque Cuneo cresce. La terza vittoria consecutiva è un buon traguardo, una striscia da proseguire domenica, quando al Palazzetto dello sport arriverà la Bossini Montichiari dei quasi cuneesi Venceslav Simeonov, Daniele Sottile, Marco Fenoglio. Quella di domenica sarà partita chiave, vittoria la Noicom Brebanca può agganciare i bresciani, un segnale importante di come il girone di ritorno cambiando le gerarchie, restituendo alle grandi del campionato il loro ruolo. De Giorgi non conferma, smentisce con vigore, ma è ormai evidente che ha costruito squadra a lunga gittata, gruppo che ha tanta voglia di esplodere, quando ci sarà qualcosa da vincere, non solo la «medaglia» di cartone del primo posto in «regolar season». E fatto il giro di boa dell'andata i traguardi dietro l'angolo. La prossima settimana è tempo di Europa con la Coppa Cev, un'esperienza complicata da prendere con le molle dopo le sconfitte a ripetizione rimediate da Treviso e Macerata. A fine mese a Biella invece c'è il «big match» Treviso, un testa a testa che vale un posto nella finale a quattro di Milano.

L'atmosfera in casa cuneese è quella giusta per domenica il presidente Ezio Barroero ha pronta un'altra sorpresa: tra il primo e il secondo set ospiti sul «taraflex» Palasport i «Centocalle nightmare», uno dei team di spogliarellisti più famosi d'Italia che la sera sarà protagonista della cena «della befana» all'hotel Quadrifoglio di Garaglio.

Sopra Pietro Rinaldi, a destra Cristian Casoli, sotto Gigi Mastrangelo durante un time-out

Cuneo può raggiungere la Bossini di Simeonov e continuare la scalata alla classifica di serie A1
Fra una settimana comincia l'avventura europea
A fine mese l'appuntamento con la Coppa Italia



Serie B1

Sabato in campo Busca e Mondovì

CUNEO. La breve pausa delle festività di fine anno è già finita. Le formazioni di pallavolo cuneesi che disputano i campionati di serie B1 e hanno già da tempo ricominciato gli allenamenti in vista della ripresa dei campionati, prevista per sabato. Per tre su cinque, d'altra parte, pausa ha visto l'impegno in Coppa Italia: la Top Four Busca si è qualificata alla fase successiva, mentre System Work Mondovì e Cosmo Cuneo hanno terminato il loro cammino nella competizione nazionale. Anche le altre due formazioni, d'altra parte, non si sono fermate più di tanto: Banca regionale europea Cuneo è stata impegnata in un torneo under 20 ad Arezzo, mentre l'Alba Galleria ha disputato alcune partite amichevoli. Per tutte, comunque, la piena attività riprenderà sabato prossimo: B1 maschile la Top Four Busca sarà impegnata a Genova l'Igo, mentre il Mondovì ospiterà lo Scanzorosciate Bergamo; la Bieffe Cosmo Cuneo (B2 femminile) ospiterà il Collecchio Parma. I ragazzi della Bre Cuneo (B2 maschile) giocheranno in trasferta contro il Bellusco Milano, mentre l'Alba Galleria (B2 femminile) sarà impegnato sul parquet della capoclassifica Bustese. (p. b.)

BASKET: IN SERIE C2 UNA FORMAZIONE DELLA «GRANDA» GUIDA LA CLASSIFICA

Saluzzo vola con le stelle di Dogliani

Completato l'inserimento dei fratelli Occelli la Cr può sognare

Aldo Scavino
SALUZZO

Il 2001 si è concluso con la CR Saluzzo in testa alla classifica del campionato di C2 di basket e con le altre formazioni cuneesi in buona posizione. Il torneo riprenderà sabato con gli incontri della decima giornata, penultima dell'andata, che propone, fra l'altro, il derby fra il Bra Servizi Savigliano e l'Abet Bra uno scontro al vertice fra Cr Saluzzo e Moncalieri. La formazione saluzzese allenata da Mauro Calderoni non ha deluso le aspettative e dopo nove giornate è in testa alla graduatoria insieme con il Kolbe Torino ed il Moncalieri. Due sole le sconfitte al passivo dei saluzzesi che tuttavia hanno ancora espresso al massimo il loro potenziale. L'inserimento dei fratelli Roberto e Enrico Occelli, provenienti da Dogliani, ha richiesto un po' di tempo e solo nelle ultime gare ha prodotto risultati significativi. Inoltre la formazione del presidente Giuliano Tomassi ha difettato di continuità, non riuscendo a giocare ad alto livello per tutti i 40' di una partita. Se nonostante ciò i gialloblù sono in testa alla classifica, c'è da chiedersi dove potranno arrivare quando tutto filerà per il giusto. Certamente andranno a lottare per quella promozione in C1 sfuggita nelle ultime due annate.

Molto positivo anche il cammino del Bra Servizi di Savigliano coach Enrico Testa che, con una squadra quasi completamente autoctona, con i ragazzi del vivaio arrivati a farsi valere anche in prima squadra, si trova in classifica a due soli punti dal gruppetto delle prime. Sei i successi all'attivo ed un rendimento che è andato crescendo nelle ultime tre partite, dopo la scoppola rimediata nel derby casalingo con Saluzzo.

Ha pagato un po' lo scotto del noviziato il Caffè Arabes Fossano di Mauro Sandrone, neopromosso, che è comunque perfettamente in corsa con i suoi 10 punti, anche se finora è apparso un po' troppo dipendente dall'estro e dalle condizioni fisiche del suo play maker Bongiovanni. Nell'ultimo turno prima della sosta natalizia, i fossanesi stati sconfitti a Bra dall'Abet formazione che ha avuto un avvio di stagione difficilissimo, ma che appare ora in ripresa.

Il quintetto di Dario Giandrone è partito malissimo, con risultati negativi a ripetizione, ma ha ottenuto negli ultimi due turni altrettanti che hanno portato a 6 il bottino in classifica. La squadra sta ritrovando morale ed una posizione in graduatoria più consona ai suoi valori.

DI CORSA IN MONTAGNA E NELLA PALESTRA CUGINI

Fidato di moto d'acqua si allena in Valle Varaita

CHIANALE

Il francese Didier Navarro, 30 anni, campione mondiale nel 1999 di acquatica nelle classi «785 cc» e «1200cc», ha scelto Chianale, la borgata dalle case di pietra coi «tetti a lose», per trascorrere il capodanno 2002. Il forte atleta francese è a casa di cugini, mentre alcuni piloti, il manager e il direttore della sua squadra sono ospiti dell'«Azienda agrituristica Pra Mural».

«Amo molto Chianale - racconta Didier Navarro, in vacanza per qualche giorno nell'alta Valle Varaita insieme alla moglie Vanessa ed al figlioletto Matteo, di 4 mesi - per la calma, la tranquillità, l'accoglienza cordiale dei montanari. Questo per me è il luogo ideale per trovare la necessaria concentrazione in vista delle sette prove Campionato mondiale di moto acquatica del 2002, che si svolgeranno a Cuba, sul Lago d'Iseo e a Cagliari, a San Pietroburgo, a Berlino, a Benidorm (in Spagna) ed in Austria». Arrivato a Chianale, il campione francese ha attrezzato, nella casa dei cugini, una vera e propria palestra, per gli allenamenti. Poi, tra le baite del «gioiellino dell'alta Valle Varaita» e lungo i tornanti del Colle dell'Agnello, ha corso a piedi, è andato in bicicletta, ha marciato. Il campione mondiale avrebbe voluto anche allenarsi sulla pista per lo sci da fondo, ma quest'anno, purtroppo, la neve. «Il clima dell'alta Valle Varaita e le montagne - sottolinea Didier Navarro - per me sono l'ideale, è difficile trovare spazi così ampi in alta quota per potersi allenare». Didier Navarro, del proprio team è pilota e manager responsabile della squadra, «stregato» dalla bellezza di Chianale e dal ambiente incontaminato, promette di farci nella prossima settimana: «Saremo di nuovo qui a febbraio, con tutta la squadra, prima di andare a Cuba, per la prima prova del Campionato mondiale». [a. bu.]

KONFY' Store
Magliano Alfieri S.S. Alba - Asti
C.so Marconi, 10D - Tel. 0173.266000

La FIERA del BIANCO da noi è già cominciata

SBRIGATI

GRANDI OFFERTE SU TUTTI I PRODOTTI!

Biancheria per casa
Tessuti d' arredamento
Tende e tappeti
Materassi ortopedici in lattice
Letti in ferro battuto e tessuto
Accessori letto
Intimo ed abbigliamento

Interessanti preventiviper forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

DOMENICA POMERIGGIO SEMPRE APERTO

c'è un'azienda che prima di vendere un mobile...

...seleziona

sul mercato nazionale ed europeo le migliori soluzioni

La nostra grande esperienza in questo settore, caratterizzato da una continua quanto rapida evoluzione di stili e di tecnologie, ci ha portati a consolidare una filosofia commerciale in grado di offrire sempre soluzioni che soddisfano le reali esigenze legate allo stile di vita di ogni cliente.

...forma

il proprio personale per meglio soddisfare ogni cliente

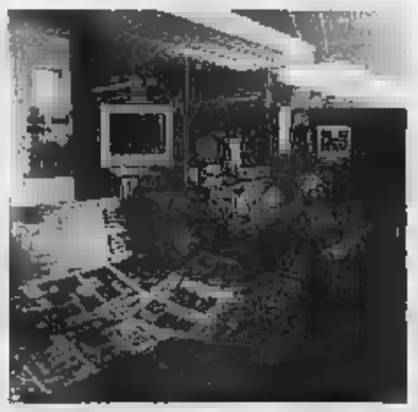
Ogni nostro Cliente merita un'attenzione speciale. Per questo motivo la selezione e la formazione del personale è un impegno forte e costante che investe tutti i settori della nostra organizzazione: dalla vendita all'assistenza, dal controllo qualitativo, al trasporto e al montaggio...

...garantisce

al cliente qualità e assistenza prima e dopo l'acquisto

La vendita è per noi soltanto l'inizio di un rapporto, e chi si occupa di questo può farlo in modo sereno e convincente perché abbiamo scelto di costruire un servizio che tuteli ogni acquisto: presenza e disponibilità costante di un'assistenza pronta ad affrontare con competenza qualsiasi problema.

...informa



con chiarezza e fantasia attraverso una comunicazione di qualità

La straordinaria crescita di questa giovane organizzazione trova la sua logica spiegazione nella capacità di far conoscere la propria forza attraverso una pubblicità in grado di entrare, con garbo e professionalità, nelle case dei potenziali clienti, con proposte sempre nuove, semplici e trasparenti.

MILLENNIUM

ASTA del MOBILE

IMMAGINE

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

UN DIFFICILE INIZIO D'ANNO

COLPITO TUTTO

Il 2002 è incominciato con numerosi incendi boschivi che hanno interessato gran parte del Nord del Paese. In particolare, le fiamme, alimentate da un forte vento, si sono sviluppate - oltre che in Piemonte - in Liguria, Lombardia e Trentino. I Canadair della Protezione Civile sono intervenuti in diversi incendi: 35 focolai in Lombardia, le province più colpite quelle di Como, Bergamo e Brescia. Fuoco anche nei boschi della Liguria, da Ventimiglia sino a Genova. La situazione più grave nel Savonese, a Tovo San Giacomo. Altri roghi in atto in molte località dell'Imperiese (Dolcedo, Aurigo, Cipressa, Ventimiglia, Dolceacqua) e del Genovese. Attorno al capoluogo ligure gli incendi più significativi sono localizzati a Masone, San Carlo di Cese, Campomorone, Monte Fasce. La prolungata siccità e la mancanza di neve hanno fatto da esca alla consueta esplosione di petardi anche in Trentino: centinaia di roghi fra le sterpaglie, ma anche un grave incendio alla sala congressi di San Martino di Castrozza, andata distrutta. La struttura, da oltre 200 posti, al momento del rogo era vuota. In Valsugana un incendio boschivo ha sfiorato il rifugio Crucolo

I botti di San Silvestro incendiano il Piemonte

Bruciati oltre cinquanta ettari di boschi: i roghi favoriti dalla siccità

Mondo

Oltre 50 ettari di bosco andati in fumo la notte di Capodanno,con strascichi che per tutta la giornata di ieri hanno imposto il ricorso agli aerei cisterna.

Il Piemonte ha iniziato il 2002 all'insegna del fuoco. Una trentina i roghi grandi e piccoli che hanno devastato pascoli e boschi di conifere, talora minacciando abitazioni, tutti di origine colposa o dolosa. Su questo punto il giudizio degli esperti è tassativo: la siccità delle ultime settimane rende vulnerabile il patrimonio boschivo, ma è sempre la mano dell'uomo ad innescare l'incendio. Non è un caso che i roghi si siano concentrati fra la mezzanotte e le due del mattino - precisa Valerio Cappello, [illegible] capo della Forestale - quando la tradizionale batteria di petardi e mortaretti ha salutato il vecchio 2001 in ritirata. I soliti episodi di incoscienza, accompagnati talora da deliberati attentati. E' il caso del rogo scoppiato in località Capanne di Marcarolo, nell'Alessandrino, così violento da imporre l'intervento di un «Canadair» della Protezione civile: 40 ettari in fumo. «In quella zona gli incendi divampano d'inverno e d'estate con una regolarità che la dice lunga - spiega Roberto Vaglio, assessore regionale alle Foreste -: è una di quelle situazioni che vanno sanate, se è il caso avviando indagini ad opera del Corpo Forestale dello Stato».

Duramente colpito il Verbano, con 30 incendi. Focolai anche nel Novarese (Cavaglio d'Agogna), nel Biellese (Corrato, Mezzano Martiglengo) e nel Torinese vicino al Forte di Fenestrelle. Oltre a quello di Capanne di Marcarolo, ieri pomeriggio gli uomini della Forestale e i volontari del Corpo antincendi boschivi (AIB) stavano ancora lottando contro le fiamme divampate nei pressi di Quarna (Verbania), sul Lago d'Orta, a ridosso del centro abitato. «In Piemonte abbiamo mobilitato fra i 300 e i 400 uomini

Tra mezzanotte e le due del primo gennaio segnalato il maggior numero di emergenze

Centinaia di uomini e un Canadair impiegati per fermare le fiamme alimentate dal vento

supportati da due velivoli -, spiega Cesare Mino, ispettore generale del Corpo AIB -: la situazione sta tornando sotto controllo ma lo stato di allarme in corso da 3 settimane resta elevato». Anche questa volta sono state usate tattiche diversificate: dalle semplici pale alle autobotti dei vigili del fuoco, dagli aerei cisterna ai «moduli blitz» dotati di lunghe manichette in grado di raggiungere le aree interessate dai roghi.

Il che sposta l'attenzione sulla crisi idrica che da settimane affligge il Piemonte: in alcune zone montane l'assenza di piogge e la scarsità delle nevicate ha causato il drastico abbassamento delle falde, già impoverite dai prelievi necessari a garantire la neve artificiale sulle piste. «La carenza strutturale di invasi sulle nostre montagne è un dato di fatto - commenta l'assessore Vaglio - Bisogna rimediare alla svelta, la neve è un fenomeno sempre più sporadico. Esiste un piano di interventi eccezionali per realizzare bacini idrici adeguati in vista delle prossime Olimpiadi ma il fenomeno va guardato in una prospettiva più ampia». Né le previsioni recano conforto: almeno fino all'Epifania i bollettini meteo parlano di cielo sereno e basse temperature, confermando quello che negli ultimi anni per il Piemonte è diventato un periodo critico sul fronte delle precipitazioni. Il timore è di ripetersi di una prolungata siccità simile a quella verificatasi nel '99, ma il corredo devastante di roghi che a febbraio provocarono la morte del giovane volontario David Bertrand sui rilievi intorno a Piossasco.

In queste condizioni battersi contro il fuoco diventa ancora più difficile, specie quando l'assenza di umidità si accompagna a condizioni di «foehn». Qualche giorno fa in Valle Stura di Demonte si sono registrate temperature anomale notturne di 13 gradi con vento a 100 chilometri orari: un detonatore naturale, pronto per essere [illegible].

Petardi, vento e siccità hanno provocato incendi in tutto il Piemonte

Il meteorologo

«Non si prevede pioggia in arrivo»

L'ultima pioggia è caduta sul Piemonte il 28 novembre - 0,2 millimetri in città. Poca roba, a sigillo di un mese segnato da sette giorni di pioggia per un totale di 31,9 millimetri. Se è per questo, a dicembre è andata anche peggio: temperature «polari» ma non un filo d'acqua a reintegrare le riserva idriche. «E purtroppo non ci sono segnali di cambiamento a breve termine», spiega Giorgio Minetti, meteorologo de la Stampa.

Non solo il Piemonte è a secco, ma in assenza di una svolta il peggio deve ancora arrivare: il prezzo lo pagheremo in primavera ed estate, quando aumenterà il prelievo di acqua da invasi già oggi ampiamente sotto il livello di guardia. Negli ultimi anni il cambiamento climatico ormai è sotto gli occhi di tutti ed ha esasperato la tendenza alla siccità dei mesi invernali. «E' stato dimostrato che un calo del 10 per cento delle precipitazioni potrebbe causare una diminuzione della disponibilità idrica del 40-70 per cento - aggiunge Minetti -. Sulle nostre montagne i primi segnali si vedono già. Mancando l'acqua in superficie, la si preleva dalle fonti sorgive: ma non si può pensare di andare avanti all'infinito». Insomma, «la situazione è grave e rischia di diventarlo sempre di più ogni giorno che passa». Alla carenza di pioggia ha supplito la neve, se si eccettuano un paio di precipitazioni «di riporto» dal versante francese.

Sul fronte meteorologico i bollettini sono splatati. Dopo una breve fase caratterizzata da correnti oceaniche che hanno trasportato aria mite in quota e una spruzzata di neve nelle alte valli torinesi, sostano al di sopra del Verbano oltre i 1.600-1.800 metri, l'alta pressione continentale torna a dominare su gran parte d'Europa. Anche l'inizio del nuovo anno sarà quindi caratterizzato da tempo bello e secco ma senza nuovo freddo, conclude le previsioni la Società Meteorologica Italiana (Smi). Per ulteriori informazioni: www.nimbus.it - www.regione.piemonte.it.

[ale. mon.]

DA SANSICARIO A CESANA GRANDI DIFFICOLTÀ PER RESIDENTI E TURISTI. GLI AMMINISTRATORI CHIEDONO UN NUOVO SISTEMA DI RIFORNIMENTO

Stazioni sciistiche all'asciutto Poca neve e rubinetti a secco

Stagione difficile nelle stazioni sciistiche piemontesi: alla mancanza di neve si sono aggiunti problemi nella distribuzione di acqua

Traspolin

Amedeo Macagno

POCA la neve nelle stazioni sciistiche valsusine, ma ancora meno è l'acqua che esce dai rubinetti di case, alberghi e residence. «Siamo vicinissimi alle Olimpiadi invernali e il mio acquedotto è al collasso. Dopo una giornata di sci, i turisti non possono nemmeno fare la doccia. Altro che Olimpiadi...».

E' arrabbiatissimo Roberto Serra, sindaco di Cesana. Nelle sue frazioni di San Sicario e Champlais Seguin rimaste senz'acqua per alcuni giorni sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Susa con le autobotti.

Ma l'acqua ieri non scendeva neppure dai rubinetti del Melezet, la rinomata frazione di Bardonecchia, che in serata è stata rifornita dai vigili del fuoco di Susa. Gravissima la situazione a Grangesises, arroccata frazione di Sauze di Cesana: per tutta la giornata di ieri tremila persone sono rimaste a secco. «Ci hanno fatti arrivare fin quassù a oltre duemila metri promettendoci neve a volontà e ci sono invece solo quattro piste aperte. Ma la cosa più grave è che non c'è neppure l'acqua per lavarsi», protesta Claudio Valvo, arrivato da Novara per trascorrere un periodo di vacanza a due chilometri dal Sestriere, dove giura di non tornare mai più.

Gli impianti di Sestriere riescono a mantenere in funzione le piste con l'innevamento prodotto artificialmente L'acqua non raggiunge i comuni a causa del gelo e dei guasti alla rete di distribuzione: alcuni tratti risalgono al 1978

Vigili del fuoco in azione anche in Bassa Valle di Susa dove si sono verificati problemi all'acquedotto Addoi di Bussoleno. A causare la carenza d'acqua, spiegano sindaci ed amministratori, sono tubi che gelano e guasti agli impianti di trasferimento delle acque prelevate per la maggior parte dei casi dalla Dora, acque che riforniscono gli acquedotti di comuni a monte del fiume come ad esempio Sauze d'Oulx. Ma anche impianti spinti al massimo proprio per destinare parte della loro acqua alla produzione della neve artificiale.

E così, salvo Sestriere che crea la neve grazie a un bacino di raccolta di 8 mila metri cubi, gli altri comuni dell'Alta Valle di Susa devono fare i conti con vecchi acquedotti come quello di Cesana che risale al 1978 e che preleva un po' d'acqua in Val Gimond e dalla Dora Riparia. «Non è tutta colpa nostra - commenta Serra -. Per risolvere il problema ci vuole un sistema idrico per tutta la vallata. Un moderno impianto che una sola amministrazione non può affrontare e del quale si è parlato già tanto, un sistema utile per l'innevamento artificiale che per l'acqua potabile. Se non verrà fatto al più presto qui si vedrà più nessuno. Occorrono bacini di raccolta delle acque».

E intanto Cesana viene da ieri tappezzata da manifestini anonimi che screditano l'amministrazione comunale. E' difficile dar torto a chi protesta. La rete idrica di Cesana in tutto esaurito di questi giorni, cioè 18 mila persone, si fa forza per erogare 600 mila litri all'ora. Significa che l'impianto idrico di Cesana viene sollecitato a livelli sei volte superiori ai normali regimi. «Un'impresa folle - dichiara il sindaco, che vede un buon futuro -. Se non facciamo subito qualcosa, da queste parti possiamo davvero scordarci il turismo».

SI INSEGNA COME FRONTEGGIARE QUALSIASI SITUAZIONE SENZA PROBLEMI

La «guida sicura» si impara a Susa

Il primo centro in Italia nascerà nell'ex autoporto di Traduerivi

Fulvio Morello

Con la pista di guida sicura, dall'inizio di quest'anno Susa sarà il punto di riferimento non solo della vallata ma del Piemonte (e, si può dire senza esagerazione, anche a livello nazionale), per quanto riguarda la sicurezza stradale.

Nell'ex area dell'autoporto di circa 70.000 metri quadrati, in località Traduirivi, sta infatti nascendo il progetto «Sicur Oasi Piemonte» con la realizzazione del centro guida sicura, del campo scuola, del centro mobile, del centro servizi per la sicurezza stradale e della truck station. L'iniziativa è della Consepi, la società di servizi della Regione Piemonte.

«La pista di guida sicura è un impianto unico in Italia per la tecnologia adottata ed è co-progettata con l'Automobile club austriaco» informa il direttore Giacomo Volpe.

La pista è stata allestita nell'ex area autoportuale fra la statale 24 del Monginevro e l'autostrada del Frejus (A 32) ed è caratterizzata da quattro moduli di pista rispondenti a diverse condizioni stradali.

Sarà quindi possibile poter effettuare qualunque test di guida sicura con l'assistenza continua di istruttori specializzati che controlleranno i vari percorsi da alcune postazioni rialzate.

«I primi tre elementi di percorso sono già praticamente quasi ultimati» sottolinea Giacomo Volpe.

Il primo prevede prove di test di sbandamento che vengono provocate dall'istruttore sul retrotreno del veicolo con una piattaforma idraulica. Il risultato quindi paragonabile a quello che potrebbero provocare una placca di ghiaccio o una macchia d'olio.

Il secondo modulo prevede invece prove in curva con superfici resinate-bagnate a scarsa aderenza e delle barriere d'acqua che si alzano verticalmente per due metri provocando l'effetto dell'ostacolo improvviso.

Il terzo modulo è prova è invece un dosso con pendenza dell'8 per mille e fondo sempre a scarsa aderenza, mentre il quarto modulo è appositamente dedicato alle prove di aquaplaning con una vasca allagata con uno spessore dai 3 ai 5 millimetri di acqua.

E' poi prevista una pista lunga circa 500 metri per le prove di sicurezza dei motociclisti.

La Consepi ha inoltre studiato un progetto mirato all'educazione stradale degli studenti della scuola dell'obbligo. Su un mini circuito dove verranno create le condizioni di viabilità urbana i ragazzi avranno a disposizione delle auto elettriche ed apprenderanno quindi i temi basilari di sicurezza stradale.

Ma a chi sono indirizzati questi corsi di guida sicura?

«Sono pensati per i privati, per i ragazzi neopatentati ma in particolare hanno un altro obiettivo: mettere in pratica un discorso generale di prevenzione e sicurezza sul lavoro (legge 626) per imprese che abbiano dipendenti che usano mezzi su strada - precisa Giacomo Volpe. I corsi saranno indirizzati inoltre a lavoratori di Enti pubblici come i vigili urbani o i volontari della Croce Rossa che guidano le ambulanze». I corsi avranno la durata di una sola giornata - comunque intensa e completa -, con la partecipazione di dodici allievi.

Sulla pista sarà possibile simulare tante situazioni di guida, anche estreme

TRA VECCHI E NUOVI TEMI

LA LEGGE SULLA PARITÀ

Il disegno di legge approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alla Cultura Giampiero Leo che stanzia 35 miliardi di contributi in buoni-scuola, cioè per il sostegno alle spese di iscrizione e alle rette pagate dalle famiglie, tornerà all'esame del Consiglio regionale entro il mese di gennaio. La data precisa sarà stabilita nel corso della riunione dei capigruppo fissata per il 10 di questo mese ma l'assessore e la maggioranza sono intenzionati ad «approvare il provvedimento entro la primavera in modo da poter assegnare i contributi già nel mese di settembre», spiega l'assessore. Il provvedimento è contestato da Ds, Verdi, Sdi, Pdci e Rifondazione (nella foto il capogruppo Mario Contu) mentre Margherita e radicali sono più disponibili al confronto con il Polo.

Regione, nuovo scontro sulla scuola

Rifondazione: statali discriminate nella distribuzione di fondi

Maurizio Tropeano

«Se l'assessore Leo non blocca immediatamente la determina dirigenziale con cui vengono assegnati circa 1 milione e 187 mila euro (2300 milioni di lire) di contributi discriminando le scuole statali del Piemonte Rifondazione Comunista, e penso anche molti istituti pubblici, presenteranno ricorso al Tribunale Amministrativo regionale per l'illegittimità degli atti compiuti». Parola di Mario Contu, capogruppo di Prc in Consiglio regionale. La sua è una dichiarazione di guerra contro un provvedimento adottato il 14 dicembre dall'assessorato alla Cultura che assegna fondi per il «sostegno di attività progettuali presentate dalle scuole e dagli operatori del settore scolastico».

Ma che cosa non funziona in quella determina? Secondo Contu non è stato fatto nessun bando pubblico. Moltissimi istituti statali non erano a conoscenza della possibilità di presentare i progetti mentre invece c'è stata un'informazione capillare verso le scuole private o le associazioni di genitori che gravitano nel mondo cattolico». Insomma, per il capogruppo di Prc c'è stata pesante discriminazione nei confronti delle scuole statali e una palese violazione della legge nazionale sulla parità che esclude in modo categorico ogni previdenza alle scuole private che non derivi da un bando rivolto a tutte le scuole».

E' veramente così? Su 81 contributi concessi dalla Regione solo 26 sono toccati alle scuole statali. In prevalenza sono state finanziate scuole legalmente riconosciute come il liceo Vittoria (81.943 euro, 120 milioni) o le professionali salesiane di San Benigno (51.610 euro, 100 milioni) oppure associazioni come quella che raggruppa i genitori delle scuole cattoliche, la Federazione Italiana Scuole Materne il Forum interregionale Permanente del Volontariato. Poi 110 mila euro (220 milioni) alla Facoltà di Scienza della Formazione. E ancora mila euro (315 milioni) ad Hiroshima Mon Amour; 51 mila euro (99 milioni) all'associazione Azzurra e 53 mila euro (105 milioni) al centro Italo-Arabo.

Per Leo non ci sono misteri: «L'iniziativa è stata lungamente pubblicizzata negli incontri con i sindacati, le associazioni studentesche, anche quelle di estrema sinistra hanno presentato un progetto che è stato finanziato, e poi i giornali si sono occupati della questione. Le informazioni c'erano: chi voleva presentare la domanda poteva farlo». Già, ma perché è stato fatto un bando pubblico? «Perché c'era tempo e perché non è previsto da nessuna parte. Certo è utile la maggiore informazione possibile. E' quello che abbiamo fatto». Ma le scuole statali sono state discriminate? «Il problema - replica l'assessore - è diverso. La commissione Cultura del Consiglio regionale ha approvato i criteri di assegnazione dei contributi. La scuola non statale beneficia dei fondi per i Piani d'orientamento formativo. Il provvedimento pone fine ad una discriminazione di segno inverso». Leo conclude: «Sono sempre stato criticato da destra perché non ho mai negato contributi alle associazioni di sinistra. Se per una volta i cattolici sono arrivati per primi non penso sia così grave».

> Su 81 contributi concessi solo 26 sono toccati a istituti pubblici L'assessore: colpa loro sapevano dell'iniziativa e non hanno fatto richiesta

Studenti fuori di scuola: il tema della parità torna al centro dell'attenzione

L'INCIDENTE TRA MONCALIERI E CARMAGNOLA: NEL TERRIBILE URTO FRONTALE I DUE GIOVANI SONO SBALZATI FUORI DALL'AUTO

Velocità e gelo causano tre morti sulle strade

Una coppia di studenti e una donna perdono la vita rientrando a casa

Capodanno insanguinato sulle strade del Torinese. Era passata poco più di un'ora dai brindisi per l'anno nuovo quando un terribile incidente stradale ha provocato tre vittime a Moncalieri. La sciagura è avvenuta poco dopo l'una e mezza sulla statale 393, che unisce Moncalieri a Carmagnola, all'altezza dello svincolo per la località La Rotta. Due vetture che procedevano ad alta velocità, una Mazda e una Honda Accord, si sono scontrate frontalmente. Nel violentissimo impatto hanno perso la vita due studenti di Imperia e Bossolasco (Cuneo) e una donna di Fossano.

Le vittime sono Matteo Pardini, 22 anni, residente a Imperia in via Roncati Carli 132, che attualmente viveva a Cuneo per motivi di studio; la fidanzata che viaggiava al suo fianco, Marianna Truffa Giachet, 21 anni, residente a Bossolasco in via Belbo 8; e Amalia D'Angelo, 64 anni, abitante in via Leverone 3 a Fossano. La donna era a bordo dell'Honda Accord condotta dal convivente Adriano Costamagna, 57 anni, abitante a Fossano in frazione Murazzo 125. Il conducente è l'unico ferito con una frattura al piede destro e ora è ricoverato al Cto di Torino con una prognosi di 40 giorni.

Sulla dinamica dell'incidente stanno ancora svolgendo accertamenti i carabinieri della compagnia di Moncalieri, intervenuti con i soccorritori del «118» e i vigili del fuoco. Per i militari le possibili cause dello scontro sono due: il fondo stradale reso scivoloso per il gelo e la velocità sostenuta delle vetture.

Nello scontro Marianna Truffa Giachet e Matteo Pardini sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo e sono morti sul colpo, mentre Amelia D'Angelo, estratta ancora viva dalle lamiere della Honda, è deceduta prima di poter arrivare in ospedale. Molto gravi le condizioni del Costamagna, che in un primo momento è stato medicato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri e successivamente trasferito al Cto.

L'urto è stato così violento che i soccorritori hanno trovato le auto completamente distrutte e spostato dalla sede stradale, al punto che per i carabinieri è stato difficile persino ricostruire da quale direzione provenissero. Secondo la testimonianza di Costamagna, i due fossanesi stavano viaggiando in direzione di Carmagnola dopo aver trascorso la serata presso alcuni parenti di Torino; mentre l'auto dei due giovani proveniva in senso contrario. «Non ho potuto fare nulla - ha dichiarato il ferito ancora sotto choc - quella macchina mi è venuta addosso».

Marianna Truffa Giachet era molto conosciuta a Bossolasco, dove i genitori gestiscono un caffè-pasticceria nel centro del paese. Seconda di quattro fratelli, Marianna era considerata una studentessa modello e da qualche tempo si era trasferita a Cuneo per frequentare l'Accademia delle Belle Arti. Qui aveva conosciuto Matteo Pardini, ragioniere con la passione della fotografia e del disegno.

Amelia D'Angelo, casalinga e madre di quattro figli, era rimasta vedova qualche anno fa e di recente era andata a convivere con Adriano Costamagna.

I soccorritori sul luogo dell'incidente: i due giovani sono morti sul colpo

Specchio dei tempi

«In quarant'anni nulla è cambiato nei treni per Susa» - «Il Regio non considera chi si abbona cliente affezionato?» - «Il pagobancomat inutilizzabile per i vaglia!» - «Lasciate il Crocefisso nelle aule»

Un lettore ci scrive:

«Sono quarant'anni che per una ragione o per l'altra vado a Susa, dove risiedo, raggiungo Torino servendomi ovviamente dei treni. In questi ben otto lustri non solo le cose non sono cambiate, ma addirittura peggiorate. Si continua a viaggiare in modo inaccettabile: treni freddi d'inverno - e faccio notare che arrivano da Modane dove col clima non si scherza - al mattino, gente stipata fino all'inverosimile come acciughe.

«Da Alpignano a Collegno, visto l'andazzo, non ci vorrà molto che dai treni mattutini che trasportano migliaia di persone a scuola o al lavoro, pendano i grappoli umani visti nei film coloniali dell'India.

«Nella seconda settimana di questo mese per ben due mattine a Susa risentendo il codice penale con la soppressione del pubblico servizio alla strategica ora pondolare delle sette e mezzo del mattino non si è presentato un bel nulla: né treno né servizio automobilistico sostitutivo.

«A chi ha potuto raggiungere Bussoleno (pardon, Bruzolo, ché a Bussoleno non c'è nessuna possibilità di lasciare la macchina...) con mezzi propri per la coincidenza è andata bene; a chi ciò è stato negato ha raggiunto la città un'ora, due ore dopo, così, allegramente. E altro e altro e altro altro ancora, da riempire un paio di pagionne del giornale. In Valle di Susa siamo veramente disperati».

Giancarlo Gatti

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo abbonate al Regio da 20 anni e mai come in questi ultimi tempi siamo state deluse dalle opere in cartellone e dalle date delle rappresentazioni. La nostra delusione ha raggiunto il massimo quando abbiamo assistito alla Carmen 2 - le retour, spettacolo inclassificabile. Non è un'opera, né un'operetta, né un musical, soltanto un brutto spettacolo che sfrutta le belle musiche di Bizet. Circa lo spostamento d'autorità della data dell'ultima rappresentazione in abbonamento da giugno a luglio, riteniamo costituisca, a dir poco, un sopruso nei confronti degli abbonati. I mesi di luglio ed agosto sono notoriamente mesi di ferie e questo cambiamento suona come un volersi assicurare l'incasso tramite gli abbonamenti.

«Nulla vieta che si possano organizzare spettacoli anche in quei mesi, ma fuori abbonamento, sarà poi l'affluenza degli spettatori a stabilire se le date prescelte sono valide o meno.

«Abbiamo già protestato direttamente e ci era stato assicurato che dopo due anni tutto sarebbe ritornato come prima, invece continua. «E' vero che si potrebbe rinunciare all'abbonamento, come pare abbiano già fatto in parecchi, ma eccezion fatta per la Carmen 2 - le retour questo implicherebbe la rinuncia alle altre rappresentazioni ed il rischio di incontrare poi non poche difficoltà per riavere l'abbonamento, qualora le date si normalizzassero.

«Nel rispetto delle più elementari norme commerciali che premiano i clienti affezionati, in aggiunta al recente turnover al vertice del Teatro, ci auguriamo, quanto prima, una soluzione favorevole».

Seguono 12 firme

Un lettore ci scrive:

«Se si devono effettuare pagamenti attraverso gli sportelli postali, è bene si sappia che non tutte le operazioni si possono fare tramite pagobancomat. Mentre la "magica carta" viene accettata dalla posta per pagare bollettini di conto corrente lo stesso non avviene per fare un vaglia ordinario, quindi bisogna munirsi di contante. Le limitazioni sull'uso delle carte però dovrebbero essere opportunamente pubblicizzate. Meglio scrivere: «In questo ufficio è possibile utilizzare la carta solo per le seguenti operazioni...» oppure installare presso i singoli uffici un distributore automatico per i prelievi di contanti».

Luciano Rigaglio

Un lettore ci scrive:

«Alcune mamme musulmane avrebbero chiesto di togliere il crocifisso dalle aule scolastiche frequentate in Italia dai loro figli! Credo bene di sapere quale sarebbe la risposta se una richiesta analoga fosse fatta da madri cristiane in paesi musulmani.

«Pur rispettando il diritto di ognuno di scegliere la religione in cui credere, mi pare eccessivo pretendere di imporre agli altri la propria scelta.

«Il crocefisso non credo possa "disturbare" chi non crede, al quale può essere un momento di riflessione sul fatto che esistono anche altre religioni ed è bene che, proprio a scuola, i bimbi di altri etnie capiscano, in modo serio, che sono stati accolti in un paese che ha una storia ed un credo diverso dal loro».

Segue firma

specchiotempi@lastampa.it

AEM

AVVISO AI CLIENTI GIÀ ENEL

Dal 1° gennaio 2002, sulla base di quanto stabilito dall'art. 9 del D.Leg. n. 79 del 16 marzo 1999, AEM Torino ha acquisito da Enel Distribuzione il ramo d'azienda riguardante l'attività di distribuzione e vendita di energia elettrica sul territorio della Città di Torino.

I CLIENTI GIÀ ENEL possono contattarci con le seguenti modalità:

SEGNALAZIONE GUASTI 011 2444444 Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

SERVIZIO TELEFONICO CLIENTI 800 018782 Numero verde attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle 16.00 con orario continuato

SPORTELLI Via Bertola n.48 Torino dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle 16.00 con orario continuato

AUTOLETTURA CONTATORI 16444 i giorni ore

ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI 800.05.15.25 Chiamata

FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000

SAMARA'S SHOW

TOPLESS BAR

OGGI GIORNO

MILLY D'ABBRACCIO

ore 17,30-19,30 23,00-04,00

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Menù di viaggio

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I libri de La Stampa

Una persona che si è fatta amare dev'essere ricordata!

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE

800.251645

IL GIUBILEO

ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI

LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con airbag ABS di serie al prezzo speciale di L. **17.900.000** (€ **9.244,58**)
oppure con **48** rate a **tasso 0** da L. **312.000** (€ **161,13**).

Concessionarie Lancia.

www.buyitlancia.com

Prezzo chiavi in mano escluso I.P.T. relativo alla versione Lancia Y elefantino blu 1.2 8v, importo finanziato L. 15.600.000 (€ 7.748,85) durata 48 mesi, 48 rate da (€ 161,38); Spese gestione pratica L. 250.000 (€ 129,11) + . Tan zero, taeg 0,833%. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

Lungoliviero

AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia

Ramello

TEL. 0182/86710

www.ramellopelliccee.it
info@ramellopelliccee.it

ALLE
E
10

HOBBY FOTO Pastore
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 1Br BOLZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TARCOLA 7 PRA'
VIA [illegible] 36r VOLTRI
PIAZZA FIRMAFEDE 3 SARZANA

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA RACCANETTA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. [illegible]NZIO 2/109, TELEFONO 010 590701, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Pastore
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.
VIA CORNIGLIANO 220r CORNIGLIANO

NELLA NOTTE DI CAPODANNO TRA BOTTI E SPARI SCORRE IL SANGUE NEI VICOLI PER UNA STORIA DI DROGA. L'OMICIDA E' UN MAROCCHINO

Sgozzato con un coccio di bottiglia

Ucciso ragazzo di Sestri: aveva appena compiuto 22 anni

GENOVA

La [illegible] di Capodanno è stata segnata da un brutale delitto nei vicoli della città vecchia: malavitosi italiani [illegible] marocchini, tutti più [illegible] meno collegati al mondo dello spaccio della droga, sono venuti a diverbio. Un giovanissimo marocchino, pure già noto alla polizia, ma di cui per adesso è impossibile stabilire il nome, [illegible] luogo di nascità e persino l'età anagrafica (c'è l'ipotesi che possa essere persino minorenne), ha tagliato la carotide con [illegible] collo d'una bottiglia infranta, a [illegible] giovane genovese, Giacomo Reggiani, residente nel quartiere di Sestri Ponente, 22 anni (compiu- [illegible] 24 ore prima del delitto).

L'omicida [illegible] stato catturato e adesso si cerca [illegible] mettere [illegible] fuoco la [illegible] identità (la sua posizione processuale cambierebbe radicalmente se la sua età fosse inferiore ai 18 anni, anche [illegible] appare poco probabile che abbia i 14 anni che si ostina a dichiarare). [illegible] giovane ha precedenti per spaccio, [illegible] stato più volte fermato e rilasciato. Insiste con gli inquirenti sulla tesi dei 14 anni, ma da esami clinici tesi a stabilire la sua età anagrafica, svoltisi presso l'Istituto Gaslini, risulterebbe senza margini di dubbio ormai maggiorenne (più [illegible] m[illegible] sui vent'anni). Ma, purtroppo, anche la scienza entra sovente in contraddizione con se stessa: un esame più recente, compiuto nello scorso agosto, avrebbe invece [illegible] che l'omicida potrebbe [illegible] ancora «under 18».

Ma in questura [illegible] anche preoccupati per le conseguenze d'ordine pubblico: si teme infatti che le bande rivali del centro storico o addirittura qualche provocatore di remota ispirazione politica arrivino a spedizioni «punitive» se [illegible] [illegible] vendette nei confronti delle etnie maghrebine. In questa direzione il questore Oscar Fiorolli ha lanciato, indirettamente, a tutti [illegible] ti entro la cerchia della città medievale, un messaggio di invito alla calma. «Le forze dell'ordi- [illegible] - ha detto - si occuperanno [illegible] indagini ulteriori [illegible] di fare giustizia. Tutti gli altri, invece, mantengano un comportamento calmo e tranquillo». Fiorolli, a lungo a capo della Digos, è tornato a Genova quest'estate, dopo i [illegible] dal G8, e ha insistito in una azione [illegible] prevenzione nei confronti dei numerosi clandestini extracomunitari che trovano rifugio a [illegible] e [illegible] particolare nel centro storico.

Il delitto è avvenuto [illegible] [illegible] al locale «Guarchi Café» di via San Bernardo 53r, nella zona più antica della città, ai piedi del «Castello». Poco dopo le 21,30 nel locale è scoppiata una lite fra un gruppo di quattro [illegible] [illegible]que giovani italiani [illegible] duo [illegible]hini. Il motivo del contrasto rimane sconosciuto, [illegible] la polizia [illegible] che sia in qualche modo collegato con lo spaccio di hashish. L'ipotesi più probabile è che gli italiani volessero acquistare droga dai marocchini (forse non per uso personale, [illegible] per rivenderla a loro volta: su questo dettaglio però non è stata ancora fatta chiarezza); però non è stato possibile arrivare a un accordo pacifico sul prezzo da versare.

Secondo la ricostruzione per adesso provvisoria degli inquirenti, i titolari del locale hanno immediatamente allontanato i litiganti, che però hanno proseguito nella loro discussione per i vicoli, mentre arrivava il torrente [illegible] cittadini che cantavano e ballavano festeggiando la fine dell'anno. La lite è degenerata presto in rissa. I due marocchini, forse spalleggiati da altri connazionali, hanno rotto alcune bottiglie di birra e hanno aggredito gli italiani. Il giovanissimo maghrebino arrestato ha colpi- [illegible] Reggiani alla gola. Il giovane ha cominciato a perdere molto sangue e gli aggressori sono [illegible].

[illegible] amici [illegible]el ferito hanno cercato di tamponare il sangue che scorreva a fiotti; nel frattempo, alcuni passanti hanno telefo- [illegible] al pronto intervento. L'ambulanza ha faticato [illegible] poco a raggiungere lo [illegible] vicolo affollato di gente [illegible] a ripartire per l'ospedale Galliera. Reggiani, per il troppo sangue perduto, è giunto al pronto [illegible] ormai in fin di vita ed è morto poco dopo il ricovero, intorno alle 22.

I poliziotti [illegible] commissariato Centro hanno individuato numerosi testimoni o il [illegible] accompagnati in ufficio per ascoltare la loro versione dei fatti. Ma durante il tragitto alcuni di loro hanno notato l'aggressore, che era rimasto [illegible] bloccato in mezzo alla folla a 50 metri dal luogo del delitto. Il ragazzo è stato così subito arrestato. L'inchiesta è affidata al pm Enrico Zucca, salvo un successivo riconoscimento della [illegible] nore età del giovane.

Gli agenti cercano ora di identificare l'altro aggressore, che è riuscito a fuggire, mescolandosi tra la folla. [p. l.]

Il delitto è avvenuto di fronte al «Guarchi Café», in via San Bernardo 53/r, [illegible] zona più antica della città, ai piedi del «Castello». La lita è scoppiata all'interno del locale e si è conclusa tragicamente nei vicoli [illegible]. Qui sopra, [illegible] sinistra, la giovane vittima, Giacomo Reggiani, 22 anni compiuti il giorno prima, abitante a Sestri Ponente; a destra l'assassino, di nazionalità marocchina, età imprecisata, identità ancora da definire: sono in corso le indagini proprio per completare il mosaico necessario agli inquirenti

Lo spaccio di droga all'origine della lite
Il questore teme ritorsioni e vendette contro i maghrebini

E poche ore dopo in 50 mila fanno festa

Show di Crozza in piazza De Ferrari, i «carrugi» diventano una discoteca

GENOVA

Il centro storico, dal Porto Antico a Piazza De Ferrari è stato l'area che ha accolto la «[illegible] in piazza» per salutare l'arrivo dell'anno nuovo. I genovesi, da tre anni ormai seguendo l'esempio di altre città, hanno scoperto [illegible] accolto con largo gradimento l'iniziativa del Comu- [illegible] superando il fastidio dello stare in piedi per ore [illegible] soprattutto superando l'inconveniente [illegible] freddo pungente. Si è ballato, can- [illegible] e girovagato per la città vecchia sino alle prime luci dell'alba. [illegible]no all'una, soprattutto nella parte più alta (Palazzo Ducale, piazza Matteotti e piazza De Ferrari), sono state presenti intere famiglie, con anziani e bambini. Ma dopo, sino alle sei, quando i primi bar servivano i primi caffè e cappuccini, il perimetro del centro storico è [illegible] di fatto occupato da giovani e [illegible] immigrati. Ognuno ha quindi festeggiato a modo suo, secondo le proprie abitudini e i propri «rituali», anche se per gli islamici e per altre comunità religiose [illegible] Capodanno cade in altre date. Ma [illegible] stato, [illegible] fin dei conti, una festa all'insegna del sincretismo cui hanno preso parte non meno di 50.000 persone.

Il clou [illegible] serata [illegible] lo show del comico Maurizio Crozza: tutto è cominciato [illegible] alle 22 al porto antico [illegible] un grande corteo coreografico animato da funamboli e palle infuocate, che si è poi concluso in piazza De Ferrari. Attorno alla fontana migliaia di persone hanno [illegible] allo show d[illegible] band dei Meganoidi. [illegible] [illegible] mescolato alla [illegible] disordinata musica di Carlo Giuliani, il giovane ucciso durante gli scontri per il G8.

La musica del dj ha invece fatto ballare migliaia di giovani assiepati nei vicoli che [illegible]cuno ha definito [illegible] felicemente [illegible] più grande ed insieme la più [illegible] sala da ballo d'Europa». Nel frattempo, in piazza De Ferrari, due palloni aerostatici a forma di dragone e di uccello rapace sono partiti dal porto antico, [illegible] attraverso una gremitissima via San Lorenzo, [illegible] giunti in piazza De Ferrari accompagnati da attori mascherati [illegible] diavoli. Un funambolo ha poi attraversato tutta la piazza camminando su [illegible] cavo sospeso tra [illegible] Palazzo della Fondiaria e quello dell'Accademia. C'è stato poi un «gran finale», caratterizzato da [illegible] infinita ca- [illegible] policromo di fuochi di artificio. A far ballare, poco dopo, anche i tanti giovani che nel frattempo avevano raggiunto De Ferrari [illegible] [illegible] la band dei Meganoidi, applauditissima [illegible]prattutto [illegible] occasione dei brani più famosi. E [illegible] poi il [illegible] Maurizio Crozza a condurre il conto alla rovescia sino alla mezzanotte, riscuotendo numerosi applausi per le sua imitazioni, tra cui quella riuscitissima dell'ex allenatore del Genoa, Franco Scoglio.

Dalle prime ore della sera è stato preso d'assalto anche Palaz- [illegible] Ducale, soprattutto dalle famiglie e dai bambini, per i quali sono state organizzate animazioni e giochi. La [illegible] di Kandinsky, infine, [illegible] stata visitata da poco più di [illegible] persone. [p. l.]

Un momento della grande festa in piazz[illegible] Ferrari per salutare l'anno nuovo: musica, funamboli e allegorie orientali

S. MARGHERITA

[illegible] BILANCIO [illegible]
E I NUOVI PROGRAMMI

Il sindaco Angelo Bottino ricorda gli investimenti attuati e tutti i progetti

Giuliano Vignolo [illegible] PAGINA 33

SAVONA

CANADAIR URTA I FILI SFIORATA LA TRAGEDIA

L'aereo impegnato nelle operazioni contro un rogo a Tovo S. Giacomo

[illegible] ALLE PAGINE 35 e 39

GENOVA

ARRIVA UNA FICTION [illegible]A IN CITTA'

Protagonista l'attrice Daniela Poggi (foto). Due repliche in più al Teatro della Corte

I servizi A PAGINA 45

DA IERI UFFICIALMENTE E' ENTRATO IN VIGORE L'EURO CHE PERO' RESTA ANCORA UNA MONETA FANTASMA

Code inutili ai bancomat, escono soltanto lire

La nuova valuta sarà disponibile solo nei prossimi giorni: non c'è da preoccuparsi

[illegible] [illegible] i Bancomat di Genova - com'era del [illegible] largamente prevedibile - ieri mattina hanno erogato lire [illegible] erano provvisoriamente «fuori servizio». Quasi impossibile rastrellare la prima banconota di euro per i pochi «frenetici» che sembrano assatanati dall'ansia di disporre della nuova valuta europea.

Ieri le banche [illegible]no tutte chiuse, dopo la faticaccia del 31 dicembre che ha messo sotto pressione i bancari italiani per mettere a punto il nuovo sistema. Il 31 un po' tutti gli istituti [illegible] credito avevano raccomandato di avere pazienza. Il nuovo sistema sarà a regime soltanto il prossimo 7 gennaio, in qualche caso anche nei prossimi giorni. In realtà non ci sono problemi di sorta, soprattutto per il [illegible]o comune: si possono stilare assegni in lire, purchè con la data del 31 dicembre [illegible] comunque [illegible] lire - banconote e monete - sono in corso legale sino al prossimo 28 febbraio.

C'è poi da aggiungere che la città, sino alla metà del pomeriggio, è apparsa deserta, con quasi tutti i ristoranti e i bar chiusi, [illegible] i negozi dalla saracinesche abbassate. In pratica, non c'era modo di spendere denaro, anche volendolo. Vale dunque la [illegible] raccomandazione, più [illegible] ripetuta nei giorni scorsi, [illegible] responsabili delle banche [illegible] delle autorità: occorre cercare di agire [illegible] fretta e senza frenesia, incassan- [illegible] di volta [illegible] volta [illegible] Euro, nel corso delle normali operazioni di acquisto o prelevando contanti dal proprio conto corrente. E' ragionevole la previsione secondo la quale alla fine di gennaio la situazione si sarà sostanzialmente normalizzata.

Naturalmente, per tutta la giornata di ieri, [illegible] sono mancate le code, un po' grottesco, ai bancomat, pochi dei quali forni- [illegible] qualche banconota di [illegible]. Le prediche, [illegible] sa, [illegible] sempre inutili.

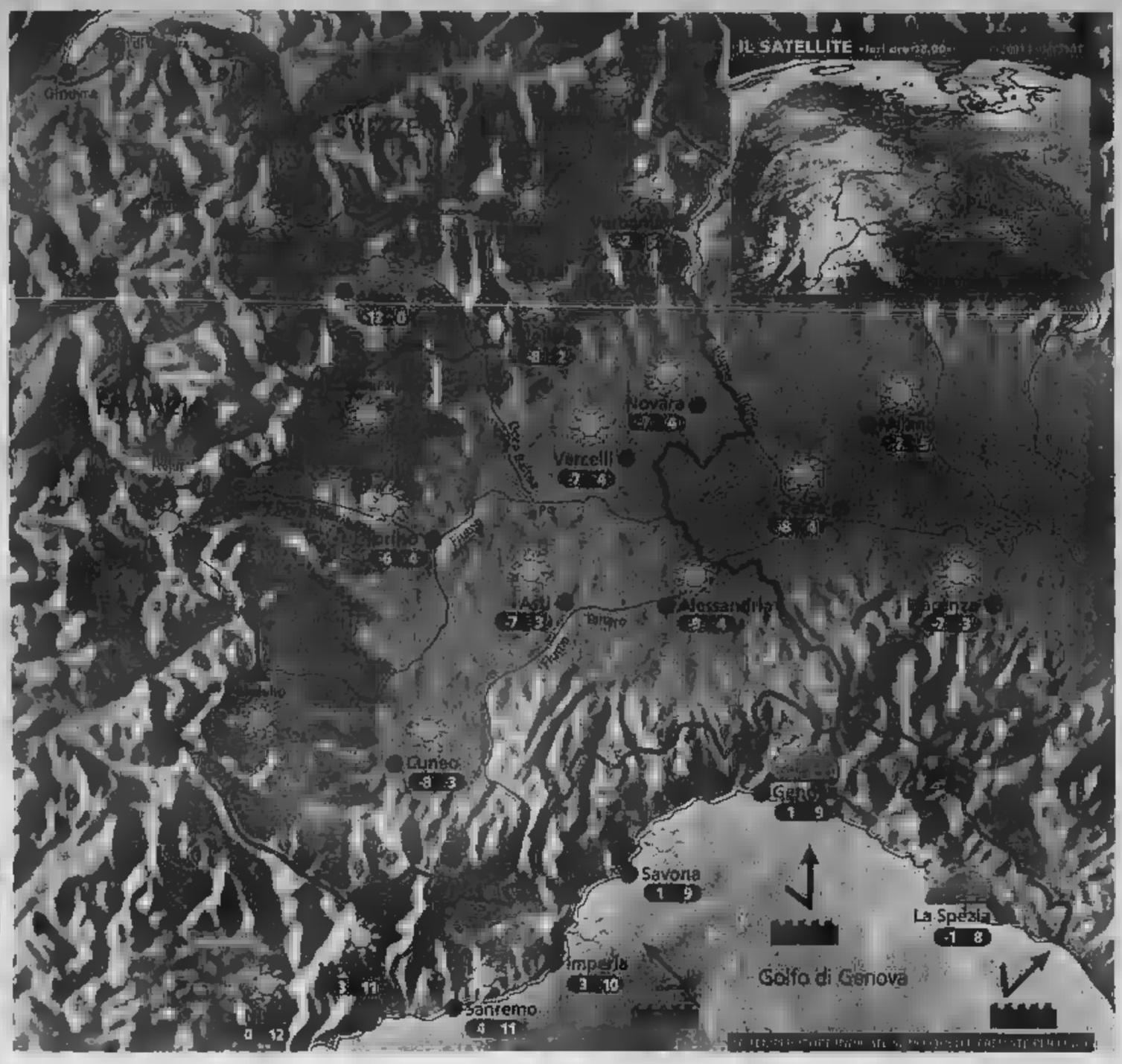
Era noto anche alla vigilia del decollo dell'euro [illegible] [illegible] sarebbe stato possibile approvvigionare in maniera uniforme i distributori: ma tant'è. I curiosi o gli impazienti, ancora una volta, sono stati «puniti» come era largamente prevedibile. Le vecchie lire avrà [illegible] un po' [illegible] sopravvivenza. [p. l.]

QUALE SARÀ LA SORTE DEI CAMBIAVALUTE?

Anche a Genova, e nelle grandi città, i cambiavaluta sono destinati a soccombere come categoria operativa, o saranno comunque ridimensionati nel ruolo e, soprattutto, nel numero? E' [illegible] presto per azzardare previsioni, ma [illegible] probabile che qualche [illegible]chio «scagno» chiuda i battenti. Certo, Genova [illegible] è la frontiera di Ventimiglia, [illegible] [illegible] [illegible] voluta comunitaria europea. Essendo un porto e un centro industriale e turistico di respiro, [illegible] ha una movimentazione di valuta straniera [illegible] livello mondiale: senza contare che ci sono monete «forti» come il dollaro, la sterlina e il franco svizzero [illegible] mantengono, anche sui mercati dell'Africa, dell'Asia e dell'America, [illegible] loro ruolo preminente [illegible] strumento di [illegible] per import-export. Senza [illegible] che esiste sulla città un flusso nontrascurabile di turismo dall'Europa orientale e dalla Russia. Resta però un fatto: la «decapitazione» di [illegible] valute, alcune pesanti, come il franco francese e il marco tedesco.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILI
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un'area di alta pressione centrata in prossimità del Nord Italia ha determinato una splendida giornata di sole ovunque, ma con temperature molto rigide sopra in pianura e in montagna. Oggi la situazione meteorologica non subirà particolari variazioni: ancora bel tempo e temperature rigide al primo mattino.

Previsioni In mattinata soleggiato ovunque, con visibilità molto buona in montagna e foschia in pianura, specie sull'Alessandrino. Nel pomeriggio ancora bel tempo su tutti i settori, formazione di nubi sulla Liguria e Levante, specialmente verso sera. Nella notte banchi di nebbia in graduale intensificazione in Alessandrino e Vercellese. Temperature quasi stazionarie: molto freddo nella prima mattinata, con intense gelate ovunque, esclusa la Liguria.
Domani ancora una splendida giornata di sole ma sempre piuttosto freddo.

ZOOM

I nemici delle foreste

Negli ultimi anni sono andati distrutti nel mondo quasi due milioni di chilometri quadrati di foreste, una superficie pari a quasi sei volte quella del nostro paese.
Come ben sappiamo non sono solo le foreste tropicali ad essere distrutte dagli incendi, anche l'Italia soffre di questo grave problema. In Italia negli ultimi dieci anni sono andati bruciati più di un milione di ettari, una superficie maggiore a quella della Campania. Le cause scatenanti sono da attribuire a vari fattori: il tempo molto caldo, i forti venti che propagano la propagazione delle fiamme, il deposito di materiali infiammabili, ma anche peggio l'incoscienza e la negligenza dell'essere umano. E l'inquinamento? Certo, anche lui fa parte delle minacce per le foreste ed in particolare le piogge acide.
L'anidride solforosa e gli ossidi di azoto emessi dai motori degli autoveicoli e dalle centrali a carbone, vengono imprigionati nelle goccioline delle nuvole trasformandosi in acidi solforosi e nitrici per poi precipitare dalle perturbazioni atmosferiche sotto forma di piogge acide.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	5	9
BARI	6	8	ROMA	-3	7
BOLOGNA	-6	3	VENEZIA	-5	4
CAGLIARI	8	11	BARCELLONA	5	10
CATANIA	3	8	BRUXELLES	-12	3
CATANZARO	3	7	FRANCOFORTE	-7	4
FIRENZE	-6	4	GINEVRA	-7	2
GLBIA	5	10	LONDRA	-1	6
PALERMO	6	10	MONACO DI BAVIERA	-8	-1
PERUGIA	-6	3	PARIGI	-4	8
POTENZA	-2	2	ZURIGO	-10	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 08 minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti, tramonta alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA si leva alle ore 20 e 37 minuti; cala alle ore 11 e 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

CONCESSIONARIO di ZONA
COLACRIL
BOX E VASCHE MULTIFUNZIONALI
GLOBO
TITAN il multibenessere
RIBERO
TERMOSANITARI
BAGNO-RISCALDAMENTO
FORNITURE

ARDECO PRESENTA
IL BAGNO
DEL GRANDE FRATELLO

Quando "il mestiere" di ambientare si traduce in esperienza trentennale, diventa una passione che si trasmette alle nostre realizzazioni, per darvi la possibilità di farvi sentire a vostro agio nell'ambiente che vi circonda.
Il soggiorno, la camera, la cucina, il bagno, il giardino: progettiamo insieme l'ambiente, scegliendo fra le proposte, tutte di prima qualità, che siamo in grado di offrire nella nostra esposizione, per soddisfare ogni desiderio. Un motivo di orgoglio e soddisfazione per la scelta che vi accompagnerà nel tempo facendovi apprezzare "il piacere del bello" in casa vostra.

AP
AGOPROFIL
apre e chiude la qualità

SC
CERAMICHE
SILVER

CERAMICHE BAGNO

ISAIA
CERAMICHE
• PAVIMENTI
• RIVESTIMENTI
• PORTE INTERNE

SI TRACCIANO I BILANCI DI FINE ANNO E I PROGRAMMI PER IL 2002 DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA RIVIERA DI LEVANTE

S. Margherita aspetta un parcheggio

Ma un ricorso blocca ancora il progetto di via Favale

Giuliano Vignolo

SANTA MARGHERITA

Un anno positivo quello appena concluso, secondo il sindaco Angelo Bottino. Questo al di là della sua elezione a deputato. Sono stati portati a termine importanti lavori, altri sono stati impostati. Quindi [illegible] alcun neo? «Sono soddisfatto perché abbiamo approvato il bilancio del 2002 senza alcun aumento per i miei concittadini - la risposta [illegible] sindaco. In questi primi giorni di gennaio siamo in condizione di spendere per quanto programmato. Spero però in qualche risposta positiva per l'immediato futuro. Per esempio sono preoccupato per il piano di edilizia popolare, per il quale ci sono intoppi. Un piano importante in quanto sono convinto che la mia città [illegible] bisogno [illegible] uno sviluppo della residenza».

L'attività amministrativa 2001 in cifre? «Per il sistema parcheggi, illuminazione pubblica, arredo urbano di piazza Martiri, sistemazione del municipio, parcheggi [illegible] vicinanze del Covo di Nord Est, campi [illegible] bocce per anziani, mensa scolastica, ascensore nel palazzo comunale, fognature, nell'anno appena finito abbiamo speso dieci miliardi». In totale la [illegible] impegnata per lavori pubblici, urbanistica, edilizia è di 11 miliardi e 200 milioni; per servizi sociali, difesa del territorio e ambiente, 11 miliardi e 700 milioni. Pensiamo al futuro. [illegible] ottimista sulla possibilità [illegible] avere un tunnel per il collegamento con Rapallo, quindi con l'autostrada? «Aspettiamo qualche risposta perché dobbiamo pensare alla nostra costa. Se insistiamo con l'attuale intensità di traffico automobilistico, destinato [illegible] ad aumentare, con rumore e vibrazione roviniamo tutto. Il traforo è quindi un'alternativa che non dobbiamo ostacolare perché permetterebbe ai nostri cittadini e ai turisti di vivere meglio il territorio».

L'intervento sulla viabilità è molto importante anche in vista dell'ospedale per il Tigullio Occidentale a Rapallo, nella zona dell'autostrada. E [illegible] una volta realizzato il tunnel, si dovesse pagare un pedaggio per percorrerlo? «Sono convinto - dice ancora Angelo Bottino - che [illegible] anche ci fosse una modesta somma da pagare, sicuramente in questione non porrebbe problemi».

Santa Margherita in estate soffre la sete: si può fare qualcosa? «Abbiamo realizzato due grandi cisterne per il bilanciamento, quindi questa [illegible] sarà un potenziamento [illegible] distribuzione idrica». E i due canali scolmatori per il San Siro e il Magistrato? «Si prevede intanto la realizzazione di briglie lungo i due torrenti, per questo la Provincia è già intervenuta».

Che cosa si aspetta dal [illegible]02? «Vorrei che mi si rispondesse su una questione che ritengo varia: Sul giudizio del Consiglio di Stato in merito al parcheggio di via Favale. È [illegible] storia lunghissima, anche [illegible] piedi, ma noi abbiamo la necessità di sapere se possiamo o no continuare con quel progetto. Questa vicenda la considero come la negatività dell'anno trascorso». Su ricorso di un privato infatti è [illegible] lo stop ad una grande parcheggio interrato in centro città.

Angelo Bottino in fatto di posti auto è comunque ottimista [illegible] perché i privati stanno realizzando parcheggi. In vista di parlamentare quale è il suo impegno per il Tigullio? «La mia disponibilità completa sui problemi e le esigenze di tutto il territorio. Mi entusiasmo quello che faccio, quindi [illegible] a disposizione».

Sopra una veduta di S. Margherita: il sindaco parla dei programmi ed è rammaricato per il blocco di via Favale (a destra)

Un investimento di dieci miliardi nel 2001 per i numerosi interventi in campo scolastico, sociale, sportivo, per l'illuminazione e l'arredo di piazza Martiri. Gli interventi per migliorare la viabilità

Con la chiusura di un piano dell'ospedale di Sestri Levante, alcuni posti letto di urologia vengono spostati nell'ospedale [illegible] Santa Margherita. Il sindaco Bottino ha sempre sostenuto l'importanza di queste struttura, anche senza polemizzare sul nuovo ospedale di Rapallo. «Abbiamo un ospedale sottodimensionato - conclude Bottino - che verrà maggiormente utilizzato. Meno male quindi che c'è questa struttura, così l'Asl [illegible] garantire soluzioni importanti per quanto riguarda la sanità».

EDIFICIO DELLE SUORE

Recco vuole una scuola superiore

RECCO. L'edificio delle Suore Maestre Pie, per anni sede di ogni genere [illegible] scuole dall'asilo fino alle magistrali e chiuso ormai da una decina di anni, potrebbe raccogliere l'eredità dell'Istituto Marco Polo [illegible] Camogli. E quanto è emerso da [illegible] risposta della presidente della Provincia Marta Vincenzi, al consigliere Agostino Bozzo. La presidente ha dichiarato che la trattativa per l'acquisto dell'immobile è ora nelle mani della Provincia. [illegible] Marco Polo di Camogli, scuola professionale per la preparazione [illegible] personale per servizi alberghieri e ristoranti, è chiuso da alcuni anni.

Sull'idea di ospitare a Recco una scuola professionale di qualità, legata alla tradizione della capitale gastronomica della [illegible] Liguria, secondo Sandro Pellegrini, per [illegible] presidente della Pro Loco e cultore [illegible] storia locale, «potrebbe [illegible] logico inserimento in una tradizione consolidata in grado [illegible] servire alle necessità dei numerosi ristoranti della zona e dei dintorni». Per Pellegrini vedere chiuso e mutilizzato un edificio, quello delle maestre Pie, che [illegible] stato [illegible] scuola, [illegible] tristezza. Sarà interessante vedere se i tecnici della Provincia riusciranno [illegible] trasformare gli spazi non solo in una scuola ma anche in superfici idonee ad ospitare la civica biblioteca, intergrata nel circuito provinciale delle bibliotecbe, e trovare [illegible] anche per un museo cittadino». (g. vi.)

UN PRECISO IMPEGNO DEL CONSIGLIO COMUNALE

E S. Stefano d'Aveto vuole di nuovo sciare

S. STEFANO D'AVETO

Riaprire gli impianti di risalita al Monte Bue a dieci anni dalla loro chiusura. Lo chiede [illegible] Consiglio comunale approvando le linee guida per un progetto da realizzare entro [illegible] 2003. Oltre alla riapertura dell'impianto di risalita per il Bue, quindi per il Maggiorasco, occorre risistemare i rifugi [illegible] gli skilift. Servono otto miliardi, dei quali il 70 per [illegible] dovrebbe essere [illegible] carico della Regione, il [illegible] 30 [illegible] parte di privati ed enti locali del territorio.

Spetta ora alla Regione predisporre i bandi affinché i finanziamenti possano essere disponibili già da marzo e in estate si possano iniziare i lavori. Della riapertura degli impianti si parla ormai da circa dieci anni, dal 1992 quando furono chiusi. [illegible] Stefano sperano che questo nuovo progetto [illegible] cada nel nulla come accaduto con i tentativi effettuati attraverso i patti territoriali, la legge Borsani e altre leggi regionali. [illegible] anni la [illegible] non [illegible] più [illegible] la [illegible] stenza di un tempo, ma la riapertura dell'impianto di risalita al Monte Bue [illegible] importante anche per [illegible] turismo estivo, che di anno in anno viene rilanciato. Per una gita al Maggiorasco, dove è stata eretta la [illegible] della Madonna di Guadalupe, è importante la seggiovia per [illegible] Bue.

Due anni fa il gruppo consiliare «Credere in S. Stefano» aveva lamentato la mancata riapertura degli impianti di risalita al Monte [illegible] in una lettera aperta ai cittadini ricordando che da tempo il sindaco Maria Antonietta Cella, con interviste [illegible] televisioni locali e [illegible] quotidiani, aveva assicurato che «a Natale del [illegible] si sarebbe sciato a Santo Stefano», [illegible] dei punti della campagna elettorale del sindaco.

Adesso pare sia la volta buona, o almeno il Consiglio comunale ha preso ufficialmente la strada che può portare alla realizzazione del progetto. O almeno lo chiede con determinazione, come [illegible] lo [illegible] ancora fatto in questi anni. (g. vi.)

GRANDE SUCCESSO PER LO SPETTACOLO PIROTENICO DI CAPODANNO CHE HA RINVERDITO LA TRADIZIONE

Bagnasco: ecco la Rapallo di domani

Nuovo ospedale, tunnel e il recupero del Parco Casale

RAPALLO

Il sindaco Roberto Bagnasco giudica positivo l'anno appena concluso, con la sola amarezza [illegible] celebrazione in [illegible] minore della [illegible] patronale. «In controtendenza agli avvenimenti che hanno caratterizzato in negativo tante parti del mondo - commenta Bagnasco in [illegible] intervista televisiva - a Rapallo stiamo raccogliendo i risultati anche degli anni precedenti, quindi nel complesso un giudizio più che positivo che è segnato in particolare dalla firma dell'accordo [illegible] per [illegible] realizzazione del nuovo ospedale». Per le feste patronali, anzi per i fuochi d'artificio che non erano stati [illegible] i primi [illegible] giorni di luglio, Rapallo si è rifatta la notte di San Silvestro [illegible] uno spettacolo pirotecnico degno della tradizione.

E il [illegible] sarà? I giovani chiedono una città dove l'ecologia sia tenuta in particolare considerazione. «Sì - risponde Bagnasco - i giovani per fortuna hanno una particolare sensibilità [illegible] l'ambi[illegible] che noi [illegible] abbiamo. Nel 2002 ci saranno particolari [illegible] tive in questo campo, una di queste è il recupero del Parco Casale, un parco per i giovani ma anche per gli anziani. Lo recupere[illegible] con interventi a stralcio impegnando in totale circa [illegible] miliardi e mezzo». L'anno appena trascorso ha portato all'importante accordo con l'Amiu per un potenziamento della raccolta differenziata. «Un accordo a cui dovevamo arrivare - dice ancora il sindaco. Rapallo è stato il primo Comune che ha fratto l'accordo con questa grande azienda genovese [illegible] poi [illegible] arrivato Recco e presto seguiranno altri. Questo significa che a [illegible] una volta l'amministrazione comunale ha visto giusto».

Il [illegible] l'anno [illegible] cui si parlerà in [illegible] approfondito dei tunnel, [illegible] Santa Margherita e verso la Fontanabuona? «Io voglio [illegible] serio e dico che ancora ad oggi non esiste nulla di concreto, se non qualche impegno preciso da parte del governo e della Regione. Mi auguro che questi impegni diventino realtà. Il Comune farà tutto e qualcosa più di tutto perché ciò avvenga». (g. vi.)

Il vecchio ospedale di Rapallo: sarà sostituito dal [illegible] nosocomio

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze [illegible] Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.

Autostrada Savona - Ventimiglia (Confine francese)

Progetto definitivo dello svincolo autostradale [illegible] Borghetto [illegible] Spirito [illegible] viabilità ordinaria [illegible] collegamento alla S.P. n. 1 "Borghetto S.S. - Bardineto" in Comune di Borghetto Santo Spirito; Toirano [illegible] Boissano.

Rende noto

- che in data 4 luglio 2001 è stato depositato presso le Segreterie dei Comuni interessati e della Provincia di Savona nonché pubblicato sui quotidiani "La Stampa" ed "Il Secolo XIX", come pure sul B.U.R.L. n. 30 [illegible] 25 luglio 2001, l'avviso di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale [illegible] progetto in questione;
- che la Regione Liguria, con Delibera n. 1181 datata 12 ottobre [illegible] Giunta Regionale, ha approvato, [illegible] prescrizioni, la procedura [illegible] Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) [illegible] svincolo di Borghetto S.S.;
- che il Provveditorato Regionale [illegible] OO.PP. [illegible] la Liguria - Genova - con provvedimento n. 10221 del 4 dicembre 2001, a seguito di Conferenza di Servizi, ha dichiarato perfezionata l'intesa per la realizzazione dello svincolo di Borghetto S.S.;
- che presso [illegible] Segreterie della Provincia di Savona, del Comune di Borghetto S.S., Toirano e Boissano sono depositati, ai sensi [illegible] Legge, i suddetti provvedimenti, mentre il progetto definitivo, comprensivo [illegible] piano particellare d'esproprio con l'elenco delle Ditte interessate, è visionabile presso gli Uffici dell'Autostrada dei Fiori S.p.A. (Via della Repubblica [illegible] - Imperia - in orario d'ufficio).

Savona, 17 dicembre [illegible]

AUTOSTRADA DEI [illegible] S.p.A.
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Alfredo Borchi

IL PORTO VECCHIO, CUORE DELLA CITTA', NELL'ABBRACCIO DI UNA GRANDE FOLLA

BUON 2002

Diecimila biglietti d'auguri dalla Darsena di Savona

Sopra e a sinistra i Bulo Pesto sul palco di piazzetta d'Alaggio. La band rock-dialettale genovese ha alternato battute e musica. Sotto il colpo d'occhio della piazza con lo sfondo della Torre del «Brandale e, sotto a sinistra, i fuochi artificiali «sparati» dal Priamar e visti da tutta la città e dalla costa

SAVONA

Allegria, tanti sorrisi di giovani e anziani per Bulo Pesto, Dottore e l'atteso spettacolo dei fuochi artificiali

Savona ricorderà [illegible] Capodanno [illegible] 2002, che una larga parte dei savonesi ha trascorso assieme, [illegible] piazza: dal sindaco a tanti cittadini, dai giovani che [illegible] portato la loro carica, ai meno giovani che forse non avrebbero avuto una festa così. Ma c'erano, [illegible] Darsena Vecchia, anche tante persone arrivate da altre città della Liguria [illegible] del Piemonte e tanti turisti, che non hanno rinunciato [illegible] fare almeno un salto a Savona.

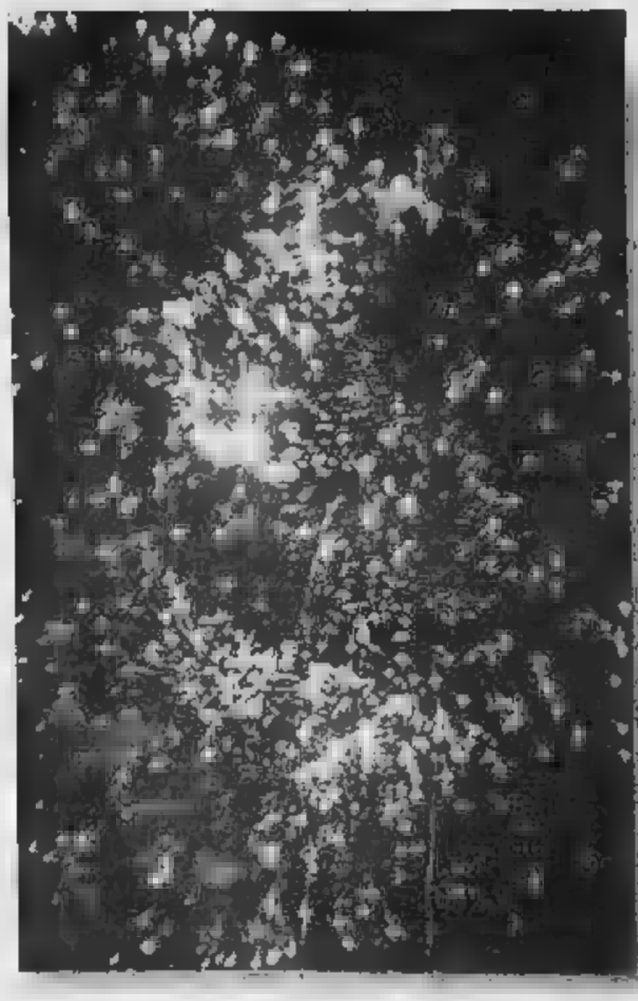
E così la Darsena Vecchia [illegible] porto, con quest'iniziativa organizzata da [illegible] Savona, Autorità Portuale e La Stampa, ha conosciuto un'altra tappa importante [illegible] la trasformazione [illegible] il rilancio della città, dopo il mondiale di offshore e i concerti con la musica dei New Trolls, manifestazioni in grado [illegible] avere larga [illegible] e di richiamare migliaia e migliaia [illegible] persone. Erano circa diecimila per la notte savonese [illegible] San Silvestro, anche se tanti hanno dovuto rinunciare o purtroppo [illegible] sono neppure riusciti [illegible] entrare in Darsena: la polizia municipale, infatti, per ragioni di sicurezza è stata costretta a bloc[illegible] l'afflusso, perchè anche il grande autosilo non era più [illegible] grado di reggere l'impatto.

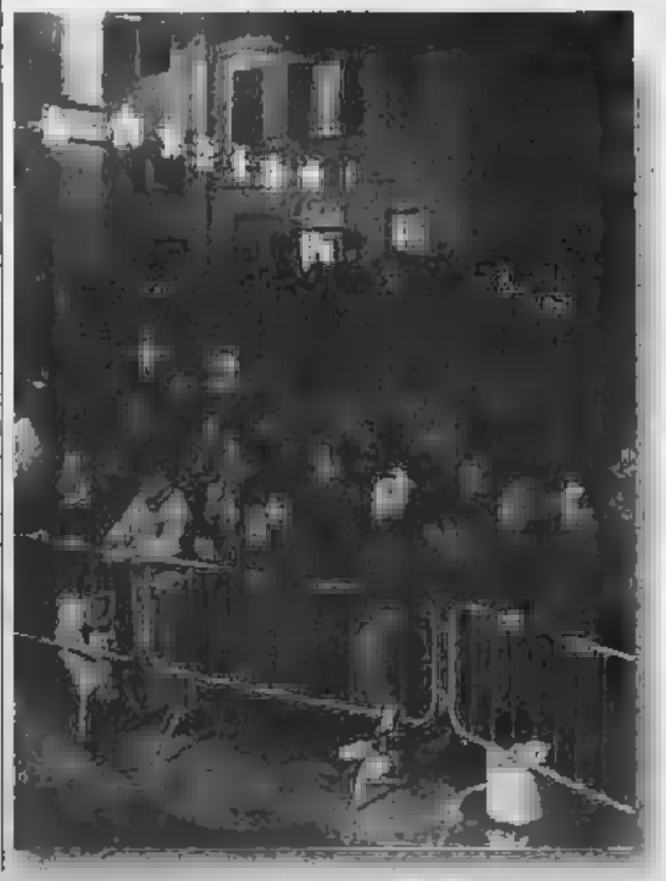
Merito anche dei Bulo Pesto, che hanno saputo trascinare la gen[illegible] [illegible] farla riscaldare (anche nel senso letterale della parola) [illegible] si sono meritati un mare di applausi. Il leader e tastierista Massimo Morini, [illegible] chitarrista Davide Ageno, il batterista Danilo Straulino, il basso Nino Cancilla e le voci Massimo Basso, Federica Saba e Gianni Casella hanno espresso il meglio del loro repertorio, da «Et» a «Invaxon», da «Creuza de [illegible] a una travolgente «Pin de [illegible]» che ha coinvolto tutta la piazza. Molti divertente anche l'intermezzo in cui Marco Dottore ha proposto la [illegible] interpretazione di Zucchero, e poi a mezzanotte sono arrivati i fuochi artificiali, che hanno alzato [illegible] loro stelle dal Priamar. E allora tutti a brindare [illegible] [illegible] bicchiere in mano e in onso all'insù, [illegible] [illegible] moscato della cantina Santero [illegible] [illegible]. Stefano Belbo distribuito presso il gazebo in piazzetta d'Alaggio. [illegible] brindare c'erano anche 8 persone rimaste bloccate per un guasto nell'ascen[illegible] dell'autosilo, ma liberate appena in tempo dall'arrivo dei vigili del fuoco del porto.

E' un'altra dimostrazione delle potenzialità di Savona quando enti, privati e associazioni lavora[illegible] insieme. E allora bisogna ricordare la preziosa collaborazione dell'Associazione Bagni marini, dell'Associazione Calata Sbarbaro, [illegible] GF Group, di Savona Porto Servizi, della polizia di Stato presente anche con la motovedetta, della polizia municipale, [illegible] Fulvio Cerulli e Luca Despini per i video e [illegible] riprese, della Compagnia dei portuali Culp, della Cro[illegible] Bianca e dell'Ato.

La direzione artistica [illegible] stata curata dall'agenzia di spettacoli [illegible]ccoci e l'organizzazione logistica dalla Cooperativa Covi di Savona del presidente Gabetta, audio e luci di Condor service di Marco Scajola. Partner commerciale le profumerie GD, che [illegible] poco hanno aperto un mega punto di vendita in piazza Marconi.

Dopo il saluto alla città e al pubblico della Stampa, cin[illegible] di mezzanotte tutti assieme, sorridenti, felici e qualcuno [illegible] po' commosso, compresi il sindaco Ruggeri, l'assessore Wilma Pennino, il presidente e il segretario generale dell'Autorità Portuale, Becce e Canavese, il presidente dei Bagni marini Schiappapietra.





A destra [illegible] veduta della [illegible] Vecchia, zeppa in ogni angolo. A sinistra il sindaco Ruggeri stappa la bottiglia a mezzanotte in punto. Sotto, [illegible]ora Ruggeri sul palco con il nostro Sandro Chiaramonti, Alessandro Becce, l'assessore Wilma Pennino [illegible] Enrico Schiappapietra

A sinistra [illegible] pubblico attento e divertito ha seguito [illegible] ori; danze e tanta gioia il [illegible]erto del Bulo Pesto. Sopra, l'esibizione di Marco Dottore, l'imitatore alassino che ha interpretato a modo suo tre canzoni [illegible] Zucchero, compreso un brano «tradotto» in dialetto ligure, per il grande divertimento degli spettatori che hanno gremito [illegible] [illegible]

IL VELIVOLO, IMPEGNATO SU UN INCENDIO BOSCHIVO A TOVO, E' RIUSCITO A RIENTRARE ALLA BASE DI ROMA CIAMPINO

Canadair urta un cavo elettrico

Un pezzo dell'ala precipita e sfiora una villa

Stefano Pezzini

TOVO SG.

Tragedia sfiorata ieri mattina nel cielo di Tovo San Giacomo. Un Canadair che stava compiendo una manovra di lancio di acqua su un incendio ha urtato il filo di guardia che corre sopra i cavi elettrici. L'urto spezzato un grosso frammento dell'ala che è precipitato a terra, nel giardino di una villa sfiorata dal pesante blocco d'acciaio. Il pilota ha comunque potuto fare ritorno senza grossi problemi alla base di Ciampino e il pezzo d'ala è soltanto provocato un forte boato senza, per fortuna, ferire nessuno.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 11. Il Canadair stava sorvolando la zona boschiva che si trova a Tovo San Giacomo dove dalla mezzanotte di Capodanno è in corso un incendio di vaste dimensioni provocato, probabilmente, da un grosso petardo lanciato per festeggiare il nuovo anno.

Il pilota del Canadair, dopo aver caricato acqua nel tratto di mare davanti a Pietra Ligure, si è abbassato per effettuare la manovra di lancio. Il pilota, probabilmente abbagliato dal sole, non ha visto il cavo che sostiene la linea elettrica, già disattivata a causa dell'incendio. L'urto è stato inevitabile. Il pilota è riuscito con una rapida manovra a far riprendere subito quota all'aereo. Resosi conto che il danno non era rilevante ha preferito far ritorno all'aeroporto di Ciampino, dove sono di stanza i Canadair della Protezione civile, piuttosto che atterrare all'aeroporto di Villanova subito allertato per l'emergenza.

Nessuno, tra i tanti curiosi che stavano osservando il volo del Canadair da terra, si è accorto in tempo reale di quanto stava succedendo. Il sole e la distanza, infatti, hanno impedito di vedere le varie fasi. Solo quando il grosso pezzo di acciaio pitturato di rosso è caduto a terra con un forte boato qualcuno si è reso conto di quanto era successo.

Al posto del Canadair incidentato è stato subito inviato un secondo aereo che per tutta la giornata ha scaricato tonnellate di acqua sulle fiamme che, violentissime, sono proseguite per tutto il giorno, alimentate dal forte vento e dal sottobosco arido. In più riprese le fiamme hanno lambito l'Autostrada dei Fiori ma i soccorritori, Vigili del fuoco, uomini della Guardia forestale, squadre di volontari sono riusciti a contenere l'incendio e il traffico sull'Autofiori, anche se a volte rallentato dal fumo, non è mai stato chiuso.

L'incendio è stato domato nel tardo pomeriggio e gli ultimi focolai sono stati spenti in nottata. Sia sull'origine dell'incendio sia sull'incidente sono state aperte inchieste da parte della magistratura. Non è escluso che sull'origine delle fiamme si arrivi a identificare il responsabile.

A sinistra il pezzo d'ala perso dal Canadair a Tovo San Giacomo, a sinistra in alto la casa sfiorata dal blocco di acciaio e sotto il vasto incendio boschivo scatenato da un petardo lanciato a Capodanno

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Lucio Arcidiacono promosso capitano

Il tenente Lucio Arcidiacono, comandante da alcuni mesi della compagnia dei carabinieri di Alassio, è stato promosso capitano. La promozione è avvenuta in questi giorni di festività natalizie. [m. br.]

PIETRA L.

Scippatori in azione sul lungomare

In poche settimane hanno messo a segno una serie di scippi nella zona di Pietra e Borghetto. Gli ultimi due colpi risalgono alla scorsa settimana (ma sono trapelati soltanto ieri mattina). A farne le spese una turista di 60 anni, Fierina Luigia B., residente a Galbiate che si è vista portare via la borsa con duecento mila lire e Agnese B., 35, abitante a Pietra Ligure, derubata di settanta mila lire. [c. v.]

Stop ai raid vandalici nelle scuole di via Paccini

Dopo l'installazione di cinque telecamere automatiche che monitorizzano l'edificio scolastico di via Paccini (registrando le immagini di eventuali responsabili), installate dal Comune, sono cessati gli atti vandalici notturni. [r. sr.]

VOLUTE DAL COMUNE DI ALBENGA PER L'INTEGRAZIONE

Volontariato e frazioni riuniti in due consulte

ALBENGA

Il 2002 inizia con due strutture della partecipazione che sinora non erano state attivate dal Comune: le Consulte del Volontariato e quella delle Frazioni. Si tratta naturalmente di organismi consultivi per consentire un rapporto permanente fra l'ente locale e le due realtà legate al volontariato (oggi complessivamente in crisi) e delle frazioni in cui si articola il territorio comunale albenganese.

Il mondo di coloro che dedicano parte del loro tempo libero agli altri, essenziale per una vita sociale non solo legata agli aridi principi economicistici, sarà presieduta da uno degli eletti nell'assemblea, ricordando che ne fanno parte, in rappresentanza del Comune, il Sindaco e un suo assessore.

Per quanto riguarda invece le frazioni, esse sono state così definite dalla stessa delibera di istituzione della consulta: Bastia, Campochiesa, Leca, Lusignano, Salea e San Fedele. Il funzionamento dell'organismo consultivo è disciplinato da un regolamento formato da una dozzina di articoli. Come detta la delibera di istituzione, la Consulta delle frazioni «esprime pareri e formula proposte inerenti il territorio per quanto riguarda iniziative e progetti finalizzati alla crescita culturale della comunità, alla valorizzazione ed al recupero delle tradizioni e consuetudini locali, al confronto e alla diffusione di idee e culture diverse». Le stesse frazioni possono anche suggerire iniziative e promozioni sportive ed altre proposte per l'utilizzo del tempo libero.

Nell'organismo frazionale ci sarà, come si auspica, un collegamento ed uno scambio di idee fra i componenti delle varie frazioni. La Consulta infine è composta di sette membri, sei delle frazioni di cui abbiamo detto più un rappresentante della località di San Giorgio di Campochiesa per il suo ruolo propositivo nel settore del teatro e delle manifestazioni fieristiche. [r. sr.]

LO SLARGO EX PALACIOS E' STATO RIASFALTATO E ILLUMINATO PER RICORDARE LA DIVISA ITALIANA SOSTITUITA DALL'EURO

Finale dice addio alla Lira dedicandole una piazza

Cerimonia ufficiale ieri mattina davanti alle autorità e alle telecamere

Cerimonia ufficiale ieri a Finale per l'intitolazione di Piazza Lira Italiana FOTO MICHELI

FINALE L.

Grazie al fiuto giornalistico di un consigliere di minoranza e della giunta comunale, Finale Ligure ha avuto il suo momento di simpatica notorietà a livello nazionale. Tutti i mass media, dalla carta stampata alle televisioni, hanno pubblicato e trasmesso l'inaugurazione, avvenuta ieri mattina, della piazza dedicata alla Lira Italiana. Una semplice trovata, d'altronde profondamente motivata, sul sul piano economico ma anche su quello storico, che è stata simpaticamente accolta dall'opinione pubblica nazionale.

Così la proposta avanzata in consiglio comunale da Giovanni Ferrari, avvocato, da giovane corrispondente locale di un quotidiano regionale, è stata fatta propria, a nome del Comune, dalla giunta.

Ieri mattina, con la partecipazione di numerosi residenti e turisti, il sindaco Pier Paolo Cervone ha scoperto la targa dedicata a «Piazza della Lira Italiana» che è stata benedetta da Don Franco in quella che un tempo era chiamata area Palacios, dal nome di una famiglia nobiliare del luogo. La piazzetta, recentemente riasfaltata e illuminata, domina la suggestiva prospettiva delle mura trecentesche di Finalborgo con la vista di San Giovanni e di Castel Gavone.

Va anche ricordato che la trovata ha facilmente attecchito in un terreno come quello finalese reso fertile da una realtà culturale che ospita da anni uno dei premi storici più prestigiosi in Italia e in Europa.

La cerimonia è stata completata dalla banda cittadina che ha suonato l'Inno di Mameli, come all'ammainare di una bandiera, la lira, che ha seguito per secoli le alterne vicende della nostra C'è stato un momento di commozione, che è trascorsa rapida e subito superata, come se non fosse lecito coinvolgere i propri sentimenti di fronte al cambio di monete e di banconote. [r. sr.]

Obiettivo 2

Gli albergatori offrono aiuto

FINALE L. Non perdiamo l'occasione, forse l'ultima, di rinnovare le nostre strutture produttive. Questo in sintesi l'invito che viene dall'associazione albergatori che si preoccupa di dare continuità alla fase espansiva che sta attraversando le strutture ricettive finalesi. Un primato, quello di nuovi investimenti alberghieri, che conferisce a Finale un suo piccolo primato nel Ponente.

Quello degli albergatori è un invito non fine a se stesso ma mette a disposizioni uffici e personale competente per consigliare gli imprenditori, non solo quelli degli hotel ma anche dell'industria, dell'artigianato, dei servizi alle imprese, degli stabilimenti balneari sui finanziamenti agevolati dell'Unione Europea.

Spiega Angelo Berlingieri, presidente degli albergatori: «Il territorio del nostro Comune è stato diviso in due aree: l'area Obiettivo 2 e l'area a sostegno transitorio. Sicuramente per le imprese ubicate nell'area a sostegno transitorio questa è l'ultima occasione perché dalle prossime volte saranno escluse dagli aiuti comunitari. Per le altre permane la speranza di poter partecipare ad eventuali aiuti comunitari che verranno attribuiti dopo il 2006».

In una nota indirizzata al mondo imprenditoriale locale, gli albergatori spiegano che le misure di finanziamento, rivolte a nuove imprese (imprese già esistenti, sono di due tipi: contributo a fondo perso pari al 50 per cento per le nuove imprese e al 35 per cento per le imprese esistenti sul totale degli investimenti ammessi (massimale di 100 mila euro) in tre anni prestito a tasso zero restituibili in 5 o 8 anni, per un importo non superiore al 75 per cento dell'investimento entro un massimo di 750 mila euro.

Un servizio di assistenza per le imprese finalesi è stato istituito presso l'associazione alberghi a cui ci si può rivalgere durante gli orari di ufficio per ricevere gratuitamente informazioni in materia. Infine gli albergatori hanno richiesto al Comune di attivare un sistema straordinario relativo alle autorizzazioni urbanistiche al fine di poter usufruire di questa ultima occasione di finanziamento. [r. sr.]

PER L'APPALTO AI PRIVATI DELLA NETTEZZA URBANA E' PREVISTO UN AVANZO DI OLTRE UN MILIARDO

Il Comune di Albenga taglia le spese inutili

Maggiori risparmi per le casse pubbliche con una serie di verifiche sulle uscite

ALBENGA

L'amministrazione comunale del sindaco Mauro Zunino sta entrando nella piena gestione dell'ente locale. Una particolare attenzione viene ora accentrata sulla razionalizzazione delle spese ed un più attento governo di alcune voci di bilancio.

Fra i risparmi, rispetto alle spese di massima preventivate, sono state attuate cospicue minori spese nel costo annuale del servizio di raccolta dei rifiuti che dal prezzo precedentemente proposto alla giunta Viveri dalla EcoAlbenga (poco meno di 6 miliardi annui per 15 anni) sarebbe ora sceso di un miliardo e mezzo milioni (durata due anni). La vicenda è dell'incredibile, se fosse vero il fatto che per le stesse mansioni la EcoAlbenga sia passata addirittura di circa un quarto per un contratto che non sarà di quindici anni ma solo di un biennio. Le trattative fra la EcoAlbenga, ora presieduta da Roberto Schneck, ed il Comune di Albenga, nelle persone del sindaco Zunino e del City Manager Saccone, hanno sbloccato un prezzo che è fermo sul livello precedente avrebbe fruttato limiti di guadagno molto alti, e è vero che la stessa EcoAlbenga non ha certo deciso di siglare un accordo (secondo l'intesa ultima raggiunta) in perdita. Cosa c'è quindi fra i 6 miliardi di pochi mesi fa e i 4 miliardi e 400 milioni di oggi? E' un interrogativo che aspetta comunque di essere chiarito. Va infine ricordato che la privatizzazione della raccolta dei rifiuti andrà alla EcoAlbenga, società formata per il 51 per cento dal Comune e il 49 per cento dal privato Camuzzi, senza passare dalla gara di appalto.

Anche nel vecchio progetto di ampliamento del cimitero di Leca sono stati risparmiati cento milioni di lire (320 di maggiore introito per vendita di loculi e 100 milioni risparmiati perché è stata evitata la costruzione di una strada).

Di 42 milioni è stata decurtata la spesa per le assicurazioni comunali, a parità di copertura. Un lavoro di verifica è stato avviato per quanto riguarda il contenzioso in modo da transare le pendenze attuali, soprattutto in materia di espropri a suo tempo eseguiti e non pagati in tutto o in parte.

Con una gestione finanziaria («interest wapa), il Comune spenderà 140 milioni in meno all'anno per minori oneri finanziari nell'esercizio 2001. Dicono all'ufficio bilancio: sono stati attivati contatti con primarie società che operano nei settori del leasing immobiliare, brockeraggio assicurativo, project financing, mercato dei derivati finanziari: ciò comporterà ulteriori e notevoli risparmi di spesa nei vari settori». [r. ar.]

Il sindaco Mauro Zunino

E' USCITO «EL VIC», UN GIORNALE DI 54 PAGINE

Gli scolari di Laigueglia sono diventati reporter

LAIGUEGLIA

Due caporedattori, 16 redattori ed un numeroso gruppo composto da una sessantina di cronisti. La struttura farebbe subito pensare all'organigramma di una nutrita redazione giornalistica. Si tratta invece degli alunni delle scuole elementari di Laigueglia di via dei Cha, che si sono improvvisati giornalisti per realizzare una ricca pubblicazione di 54 pagine. Una specie di summa dell'attività svolta in classe, con tanti disegni, foto e servizi, ma anche giochi, ricette e curiosità.

Il giornale si chiama «El Vic», singolare nome che non è altro che l'abbreviazione di «Elementary Vary Important Childrens». La redazione giornalistica della 5a elementare (che ha curato il progetto) è composta da Giulia Arioli, Andrea Bertone, Gabriele Boretti, Nicola Busin, Simone Carminati, William Dorini, Margherita Frau, Rachele Frisenna, Jailin Gonzales, Giulia Iammolo, Giada Losno, Chiara Mumbriani, Laura Maurizio, Davide Marcellino, Andrea Roggero e Simone Scanu. Come caporedattori gli alunni di Laigueglia hanno avuto la maestra Grazia Valle e Maria Grazia Vaccarezza. In qualità di giornalisti o cronisti hanno lavorato al ricco giornale tutti gli studenti delle classi prima, seconda, terza e quarta (in totale una sessantina di bambini).

«Anche se siamo i più grandi, ci rendiamo conto sia di non poter fare tutto da soli, sia di non essere in grado di sapere "tutto di tutto". Siamo convinti, poi, che un buon lavoro sia frutto della cooperazione di tutti», spiegano in apertura del giornale gli alunni della quinta. La divertente pubblicazione accoglie al suo interno le emozioni dei «primini», anche le paure degli studenti della quinta elementare per l'esame. [m. br.]

lucazanini.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011

SI E' RIPETUTO IL FURTO NELLA PICCOLA PARROCCHIA DI CAIRO. UN MANIACO O UN TEPPISTA?

Hanno rubato Gesù Bambino

Sparita la statua dalla chiesa di S. Giuseppe

NOTIZIE FLASH

CAIRO ■.

Capodanno tranquillo anche grazie ai carabinieri

Capodanno tranquillo in tutti i Comuni della Valle. A confermarlo, il Comando carabinieri di Cairo i cui uomini, in collaborazione con i colleghi delle ■ stazioni, hanno costantemente pattugliato il territorio durante tutta la notte dell'ultimo dell'anno.

■ O ■.

Stanziati 100 milioni per lavori sul rio ■

Stanziati 100 milioni per interventi sul rio Baiza. I lavori riguarderanno la realizzazione di un ■ lungo 70 metri parallelo alla strada comunale, in località Vallegge.

■

Anche l'entroterra entra nella Consulta ■ turismo

Anche la Comunità Montana entra a far parte della Consulta degli assessori al Turismo della Riviera ■ Ponente. Spiega, Amedeo Fracchia: «Formeremo una grande squadra, ben rappresentativa del territorio, per promuovere iniziative comuni». [m. ca.]

Mauro CAmoirano

CAIRO M.

Rubato il Bambin Gesù dall'altare della chiesa parrocchiale di San Giuseppe. I fedeli, appena ■ nella chiesa, si sono subito accorti di qualcosa che non andava, poi, lo sgomento per quel cartello bianco, scritto con il computer, così simile a quello che, purtroppo, ■ già visto due anni fa. Poche righe, scritte dallo stesso parroco, don Carlo Caldano, per avvertire che la statua di Gesù Bambino, che viene tradizionalmente posta vicino all'altare in questi giorni di festa, era stata rubata. L'unica differenza, rispetto a due anni fa, è che questa volta il furto è avvenuto dalle ■ 11 della mattina ■ 31, ■ nel '99 ■ cartello avvertiva ■ e l'ignobile gesto era stato ■ piuto la mattina ■ ■ dicembre, in un lasso di tempo simile, dalle 9 alle 12,30.

Don Carlo ■ riesce a nascondere l'indignazione: «Nel '99 si trattava di una preziosa ■ realizzata da Perathoner, conosciuto scultore di Ortisei, ma, al di là del danno economico, ■ stato soprattutto un gesto blasfemo, che ■ offeso tutta la nostra piccola comunità, tanto che, lo scorso anno, l'imprenditore Walter Baccino, padre dello sfortunato Omar, proprio per sopperire a quel vile gesto, ■ donato alla nostra

Don Carlo Caldano

parrocchia un'altra statua del Bambin Gesù che, all'inizio delle feste natalizie, era stata ancora una volta posta vicino all'altare. Non pensavo mai più che una simile bassezza potesse ripetersi, ed invece mi sbagliavo e, la mattina dell'ultimo giorno dell'anno, qualcuno ha di nuovo rubato la statua».

Sconosciute le motivazioni di un tale gesto. L'ipotesi di una bravata, magari ■ a segno da qualche teppista, lascia un po' il tempo che trova: sarebbe ■ in un certo senso plausibile fosse avvenuta ■ sera, magari propiziata ■ fumi dell'alcool e dalla stupida ricerca ■ qualcosa che sconfiggesse la ■ nell'attesa del Capodanno, ■ allo ■ parroco riesce difficile immaginare che qualche stupido si sia preso la briga, ed il rischio, di penetrare in piena mattina nella chiesa che si affaccia sulla statale, in un punto molto trafficato, per mettere a segno una burla che ha offeso tutti i parrocchiani.

Ipotesi più plausibile è il furto su commissione, comandato da qualche esoterico collezionista, ■agari nella speranza di mettere le mani ■ un pezzo raro o pregiato.

Ma c'è un'altra possibilità. Spiega, ancora il parroco: «Da tempo si susseguono furti di candele. Qualche mese fa ne hanno portate via addirittura ■ in una volta. Ed anche in quest'ultimo caso, insieme alla statua sono sparite le candele votive». L'ipotesi, allora, è che l'autore dei furti sia la ■ persona. Magari qualcuno che non dispone di energia elettrica, magari perché vive in ■ roulotte, e questa volta, oltre alle candele, ha pensato bene ■ arricchire il suo bottino.

Insomma, nessuno, nemmeno i parrocchiani indignati, parlano apertamente di nomadi, ma rimane un'ipotesi che è sulla bocca di tutti, insieme all'amarezza per un così vile furto.

TEMPERATURE POLARI IN TUTTA LA VAL BORMIDA

La ■ ■ San Giuseppe è un'unica lastra ■ ghiaccio

Capodanno polare in Val Bormida. Termometri ben ■ di sotto dello zero in tutto il comprensorio. A Cairo la colonnina di mercurio è ■ ■ meno sette, regalando, se così ■ può dire, ■ bianco spettacolo del bacino ■ S.Giuseppe completamente gelato. Stessa sorte per il fiume Bormida, a Cengio, dove si sono toccati i meno nove. Non va meglio in Alta Valle. Solo l'immensa mole d'acqua, nonostante il bacino non sia certo al massimo, ha impedito alla diga ■ Osiglia di trasformarsi in un'incredibile specchio di ghiaccio, visto che le temperature sono scese ■ a meno undici. [m. ca.]

UN MONUMENTO IN TOTALE STATO DI ABBANDONO, CON IL SUO PREGEVOLE CHIOSTRO ED IL CICLO ■ AFFRESCHI DEL MONCALVO.

Vandali in azione nel convento di San Francesco

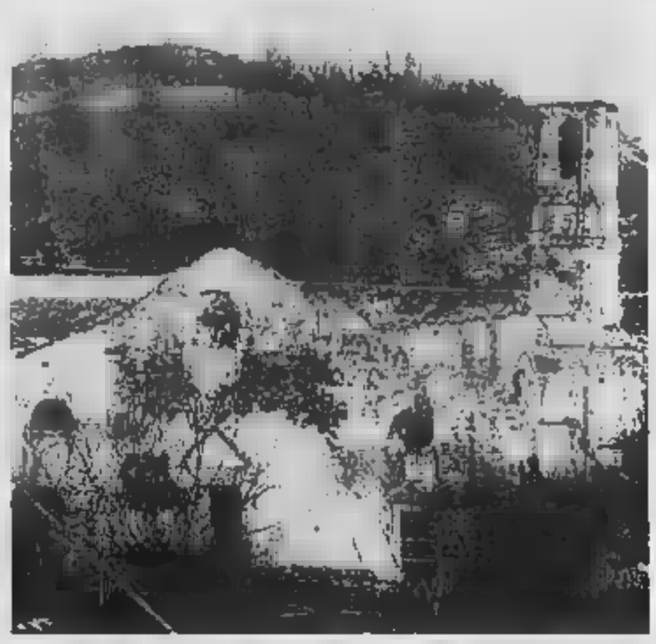
Cairo; danneggiato un affresco della chiesa di Santa Maria degli Angeli

CAIRO M.

Vandali in azione al Convento di Cairo. Ma, parrebbe, con motivazione "religiosa". Infatti sull'antico affresco posto nell'abside della navata destra della chiesa di S. Maria degli Angeli, annessa al convento cairese di San Francesco, è stato steso uno strato di sostanza bianca (colla ■ gesso?) ■ cui è stato appiccicato un foglio stampato raffigurante una crocifissione. Il che ha danneggiato irreparabilmente la pittura medievale.

Si è detto chiesa, ma in effetti di questa non restano ■ l'ossatura: la facciata, i muri perimetrali della navata principale, le campate di sinistra e pochi altri ruderi. Anche l'attiguo convento, fondato dallo stesso San Francesco d'Assisi nel 1213, che giunse ad ospitare venti frati Minori Osservanti, è ■ totale stato di abbandono, con il suo pregevole chiostro, il colonnato in arenarie ed il ciclo di affreschi del Moncalvo.

Comunque la pittura della chiesa, le cui tracce sono indivi-



I ruderi del convento di Cairo fondato da ■ Francesco d'Assisi

duabili alla base del pericolante campanile, dalle dimensioni di circa un ■ per un metro e mezzo, ■ tradizionalmente attribuita alla Scuola di Giotto e si diceva raffigurasse San Francesco ■ mentre riceve le stigmate, davanti al Crocifisso. Poi, qualche anno fa, nell'ambito della catalogazione degli affreschi tardogotici della Val Bormida, la dottoressa Stefania Moretti ha studiato a fondo le linee superstiti della pittura e ne ha predisposta la scheda tecnica, riconoscendovi, invece, la ■ ■ "penitenza di San Gerolamo" e datando l'affresco alla fine del Quattrocento.

Ora, dopo l'estemporaneo intervento vandalico, metà della pittura murale, che già versava in pietose condizioni, è andata completamente perduta. Per fortuna l'anonimo deturpatore ■ patrimonio artistico comunale (■ complesso conventuale ■ infatti passato al Comune di Cairo M. agli inizi degli anni '80) ha risparmiato la parte inferiore della pittura, quella dove campeggiano le tracce del cappello ■ ■ ■ lizio. E ■ ha danneggiato gli altri affreschi del chiostro. A questi ci pensa il tempo, che poco a poco li fa sbiadire e sparire. Ed ■ già fatto crollare - ad esempio - la metà inferiore della lunetta raffigurante un miracolo di Sant'Antonio da Padova, per cui ■ la scena è irriconoscibile. Tanto che in un convegno specialistico tenutosi nel novembre scorso a Cortemilia, non è ■ possibile descrivere correttamente la raffigurazione, ■ l'opera è stata erroneamente interpretata come un omaggio di ■ Francesco ai marchesi Del Carretto.

Per il convento cairese, all'inclemenza del tempo e all'incuria delle istituzioni ogni tanto si aggiunge anche l'intervento vandalico dell'uomo. Come qualche ■ fa, quando dal corridoio delle celle venne asportata un'epigrafe settecentesca ■ lastra di ardesia, poi rinvenuta abbandonata ■ spezzata in una strada campestre. La lapide è tuttora custodita dalla Polizia Municipale di Cairo.

IL MANAGER DELL'«ASL 2» HA SCRITTO AL SINDACO

Dubbi e incertezze sulla Rsa a Carcare

■

«La Rsa verrà realizzata a Carcare? Non mi risultano decisioni definitive, e fino ■ allora Cairo porrà ■ tutto il ■ impegno la propria candidatura, forte per ■ il Comune capofila della Val Bormida, nonché sede dell'ospedale che, mi sembra sin troppo ovvio sottolinearlo, è strettamente legato ■ una simile struttura».

Nonostante le indiscrezioni su una presa di posizione dell'Asl a favore della candidatura di Carcare come sede della Residenza sanitaria assistita, il sindaco ■ Cairo, Osvaldo Chebello, non si arrende. ■zi, secondo i soliti ben informati, proprio in tal senso ■ deve leggere lo slittamento della Conferenza di zona, già fissata nei giorni scorsi, e rimandata per problemi tecnici, «occasionalmente» lamentati proprio ■ Comune ■ Cairo.

Del resto, le indiscrezioni sul parere dell'Asl 2 non lascerebbero spazio a molti dubbi. In una comunicazione indirizzata al sindaco di Carcare, Franco Delfino, il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi, informerebbe il primo cittadino che «in linea generale si accoglie favorevolmente la proposta relativa all'attivazione di una nuova RSA nel territorio del Comune di Carcare, quale risposta adeguata ai bisogni della popolazione anziana del comprensorio valbormidese.

A tale proposito l'Asl 2 si riserva di procedere a valutazioni più approfondite attraverso il relativo Project Financing». Avvertendo, però che «per altro sarebbe opportuno che tale valutazione fosse supportata dal parere della Conferenza di Zona».

La struttura, dedicata alle degenze post operatorie o riabilitative degli anziani, così come già accade a Millesimo, secondo il piano dell'amministrazione carcarese, dovrebbe sorgere nell'area fra via Cattaneo ■ via Cornareto, poco distante dagli uffici e laboratori Asl, ed in una ■ tranquilla, ma adeguatamente servita dai mezzi pubblici. [m. ca.]

DISERTATI ANCHE GLI APPUNTAMENTI DEL NATALE

Le manifestazioni invernali a Millesimo non piacciono

MILLESIMO

«Ma quando si accorgeranno che Millesimo non è Parigi, e i portici ■ piazza Italia ■ sono i Champs Elisées?» Perplessità, a ■, per la serie ■ manifestazioni natalizie che si sono rivelate un vero flop.

Spiegano, alcuni cittadini: «L'unica festa invernale che, negli anni passati, ■ avuto un qualche successo, e comunque ora un'iniziativa originale per questa zona, è ■ il "Capodanno in piazza", che quest'anno si è pensato bene di sopprimere per dar vita ad ■ "Festa Carrettesca" seguita da pochi intimi; un'iniziativa dell'Ascom che prometteva un'invasione di Babbi Natale, rivelandosi, invece, del tutto deserta e deprimente, ed un concerto Goespel, sicuramente di ottima qualità, ma, essendo all'aperto, seguito sì e no da una ■ di persone. Perché, allora, si sprecano ■ ed energie, che potrebbero essere meglio indirizzate nei mesi più caldi?»

Replica, il vice sindaco, Mauro Righello: «Il programma di feste e manifestazioni estive di Millesimo è già uno dei più ricchi della ■ Bormida, e ci è parso quindi giusto diversificare un po' le cose organizzando iniziative anche per un periodo particolare come il Natale, se non altro per offrire ai cittadini una cornice idonea che fosse anche da supporto alle attività ■ merciali del centro. Il "Capodanno in piazza" ritornerà sicuramente, ■ non vi è alcun collegamento. Del resto, anche in città famose come Parigi, ■ il clima rigido, a Natale ■ susseguono le iniziative all'aperto».

Sottolineano, però, i perplessi: «Forse proprio perché Parigi è, come dire, a Parigi... E non occorre certo essere vice sindaco per capire la differenza o provedere che, a dicembre, in Val Bormida si gela e la gente non ha voglia di starsene al freddo». [m. cà.]

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.

■ Savona - Ventimiglia (Confine francese)

Progetto definitivo ■ svincolo autostradale ■ Borghetto Santo Spirito e relativa viabilità ordinaria ■ collegamento ■ S.P. n. 1 "Borghetto S.S. - Bardineto" in Comune ■ Borghetto Santo Spirito, Toirano e Boissano.

Rende noto

- che in data ■ luglio 2001 è stato depositato presso le Segreterie ■ Comuni interessati e ■ Provincia di Savona nonché pubblicato sui quotidiani "La Stampa" ed "Il Secolo XIX", come pure sul B.U.R.L. n. 30 del 25 luglio 2001, l'avviso di avvio della procedura ■ valutazione d'impatto ambientale del progetto in questione;
- che la Regione Liguria, ■ Delibera n. 1181 datata 12 ottobre 2001 della Giunta Regionale, ha approvato, con prescrizioni, la procedura ■ Valutazione ■ Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa allo svincolo ■ Borghetto S.S.;
- che il Provveditorato Regionale alle OO.PP. per ■ Liguria - Genova - con provvedimento n. 10221 ■ 4 ■ 2001, ■ seguito ■ Conferenza di Servizi, ha ■ perfezionale l'Intesa ■ la realizzazione dello svincolo ■ Borghetto S.S.;
- che presso le Segreterie della Provincia ■ Savona, del Comune di Borghetto S.S., Toirano e Boissano sono depositati, ■ sensi di Legge, i suddetti provvedimenti, mentre il progetto definitivo, comprensivo del piano particellare d'esproprio con l'elenco delle Ditte interessate, è visionabile presso gli Uffici dell'Autostrada ■ Fiori S.p.A. (Via della Repubblica 46 - Imperia - in orario d'ufficio).

Savona, 17 dicembre 2001

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Alfredo ■

★★★
Grand Hotel Mondolè

Situato direttamente sulle piste, offre ■ vacanza all'insegna del confort e ■ divertimento con: piscina panoramica coperta, discoteca, animazione, parrucchiere, deposito sci, parcheggio , sala giochi

- SPECIALE SETTIMANA BIANCA dal 6 al 25 GENNAIO e dal 3 MARZO in pol M/P €225 lire 435.660 compreso Ski Pass Prato Nevoso
- Piano famiglia 4=3 paganti per intero, soggiornando nella stessa camera Bambino GRATIS

per informazioni:
www.costadelsolehotels.com - e-mail: grandhotelmondole@costadelsolehotels.com

■ ■ Frabosa Sottana (Cn)
tel. 0174.334121 - fax 0174.334124

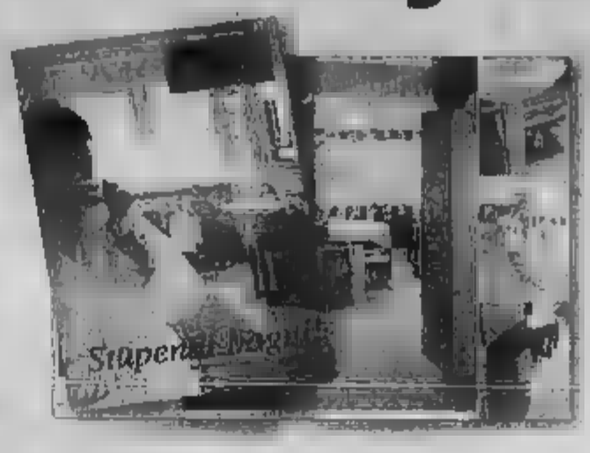
Costa del Sole
Tel. 800-473354
Fax 800-572270

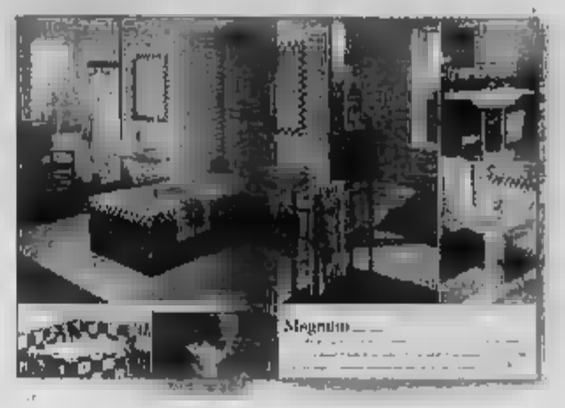
Per la pubblicità su:
LA ■AMPA

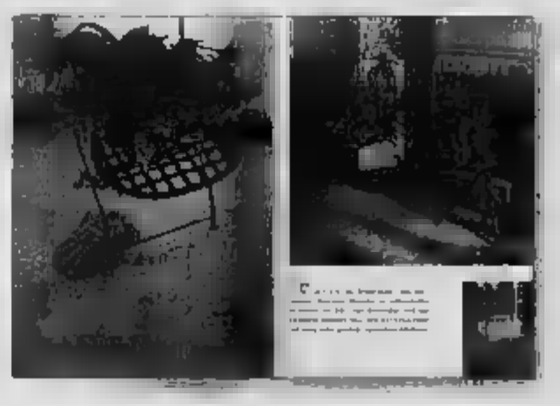
PK publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 S■
Tel. 019.814.887- Fax 019.801.■

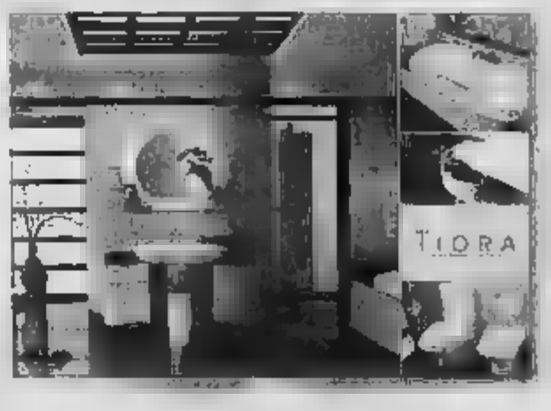
BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA TUA CASA

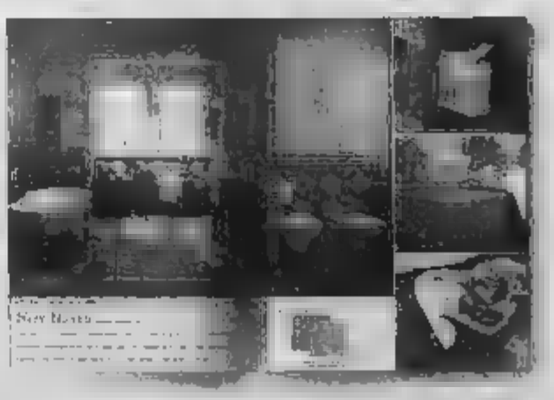
Villeroy & Boch











Opera
Arnolfo
Century
Grangracia
Ipura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Strokes
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Italica
Virage
Zenith
Architecture

Show
Torre
Telefono 0172 91.21
Fax 0172 92.10.90

Borgo S. Dalmazzo
0171

Cuneo Abitare
via Acceglio
Telefono 0171

Torino 14
0172

Via Langhe 29F
Telefono 55.23.73

Ceva
Via 49
Telefono 0174 70.45.63

Alba
Telefono 0173 36.80.41

Show Room
Pinerolo • Torino
Asti •
Casale M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona •
Timisoara • Grenoble

IDROCENTRO

INQUILINI COSTRETTI A SCENDERE IN STRADA IN PIGIAMA POCO PRIMA DEI BRINDISI. ALTRO «BOTTO» HA DANNEGGIATO UN GARAGE

Rogo per un petardo, palazzo evacuato

L'emergenza a Sanremo nella notte di San Silvestro

Gianni

San Silvestro di paura e freddo per gli abitanti di un palazzo di sei piani in via Zefiro Massa, nel cuore di Sanremo, evacuato poco prima dei brindisi al nuovo anno per un incendio causato da un grosso petardo. L'emergenza è scattata intorno alle 21,30, quando un razzetto esploso è finito sul terrazzo di un alloggio al quarto piano, incendiando la tenda da sole e alcuni oggetti.

In breve le fiamme si sono propagate all'interno dell'abitazione, dove i proprietari si stavano preparando a festeggiare l'arrivo del 2002.

E' partita una telefonata ai vigili del fuoco che, in pochi minuti, sono arrivati sul posto con un'autobotte e l'autoscala (dal vicino distaccamento di via San Francesco), bloccando il traffico e facendo allontanare tutti gli inquilini del condominio che hanno rinunciato al classico cenone per trascorrere le ultime ore del 2001 in tranquillità, fra le mura domestiche.

Alcuni sono stati costretti a scendere in strada in pigiama e con le ciabatte, altri si sono infilati maglioni e cappotti in tutta fretta. Fra loro parecchi anziani.

Tutti hanno atteso al freddo (l'altra notte la temperatura è nuovamente scesa a livelli inconsueti per la Riviera), con il cuore in gola, che i pompieri terminassero l'operazione di spegnimento dell'incendio. Che rischiava di propagarsi agli alloggi vicini e alle condutture del gas.

L'allarme è cessato dopo quasi un'ora: gli sfollati sono rientrati nelle loro case, dove hanno fatto esplodere i tappi dello spumante più per brindare allo scampato pericolo che per festeggiare l'anno appena nato.

I danni all'alloggio colpito dal petardo sono ancora da quantificare, ma ammontano a diversi milioni.

Poco prima dell'arrivo del 2002, i vigili del fuoco sono dovuti accorrere anche in via D'Annunzio, dove è sviluppato un incendio in un deposito trasformato in garage ai piedi di un condominio civico 58, dov'era custodita una Fiat Punto. Le fiamme, scatenate probabilmente da un petardo lanciato fra le maglie della saranda, hanno trovato facile esca nelle parti infiammabili della vettura.

Il tempestivo intervento dei pompieri ha limitato i danni, che, secondo una prima stima, ammontano a circa cinque milioni. E' intervenuta anche una pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri.

Alcuni sfollati di via Massa in attesa del cessato allarme. A des. pompieri in azione nell'alloggio incendiato (Foto Gatti)

Bruciati decine di cassonetti

Vigili del fuoco subissati di chiamate e ad Arma danneggiate due palme

Non ci sono stati feriti, però i vigili del fuoco di Imperia, Sanremo e Ventimiglia hanno dovuti intervenire in parecchi casi per cassonetti finiti in fumo e, a Arma di Taggia, per due palme danneggiate sempre dal fuoco. Anche quest'anno i botti, sparati senza badare al risparmio, hanno dato i loro problemi. E mica di poco conto. La mania di festeggiare in modo rumoroso (e pericoloso) l'arrivo del nuovo anno è all'origine di due roghi scoppiati sulle alture di Cipressa e di Costarainera. Pure in questo caso i pompieri e i Forestali sono stati obbligati agli straordinari. Purtroppo, la moda dei giochi pirotecnici che un tempo apparteneva più alla tradizione orientale che alla nostra, non conosce flessioni. Nel capoluogo il centralino dei vigili del fuoco è stato sommerso di telefonate. Al punto che, a certa ora, visto che mancavano uomini per gli interventi, lo stesso centralinista è stato costretto ad abbandonare il posto, prontamente sostituito da un capo servizio, per dare manforte ai colleghi. Nella maggioranza dei casi si trattava di cassonetti in fiamme perchè qualcuno si era divertito a far scoppiare dentro i petardi, in modo da amplificare il rumore.

Ma l'inquinamento acustico causato dallo scoppio delle vasche cipolle o stories (mai come quest'anno i venditori hanno fatto affari d'oro: in media ogni famiglia ha speso più di centomila per fare provvista) ha originato un altro problema: sono andati in tilt gli allarmi antifurto. Le centraline scattate quasi contemporaneamente e il centralino dei carabinieri è quasi impazzito per registrare le ipotetiche emergenze e mandare le pattuglie. Dopo la mezzanotte le Gazzelle non hanno fatto altro che accorrere in ogni dove per verificare la consistenza degli allarmi. In tutti i casi, falsi allarmi. (m. v.)

DANNI ALLA VEGETAZIONE NELL'ENTROTERRA DI IMPERIA E VENTIMIGLIA

Boschi in fiamme sulle alture Si riapre la caccia ai piromani

VENTIMIGLIA

Sono più di cinquanta le chiamate per incendi giunte in provincia di Imperia tra l'altra notte e ieri. In alcune alla mezzanotte i vigili del fuoco sono stati costretti ad interrompere in entrambi i sensi di marcia il traffico lungo la statale Aurelia, a Ventimiglia, nel tratto di corso Francia, in quanto il fuoco, divampato sulla sovrastante collina, nelle immediate vicinanze delle abitazioni, aveva provocato il distacco di alcuni massi che sono precipitati sulla sede stradale. La circolazione, peraltro scarsa, è stata deviata sull'autostrada. La viabilità è stata ripristinata verso le 4,30, dopo la messa in sicurezza della parete rocciosa.

All'origine di gran parte degli incendi della notte ci sarebbero i petardi (vedi il pezzo sui botti più sopra), sparati durante i festeggiamenti del capodanno e in alcuni casi si esclude l'azione di piromani. Vigili del fuoco, Forestali e volontari della protezione civile hanno lavorato anche ieri per spegnare incendi divampati nell'entroterra di Imperia e precisamente ad Aurigo e a Sarola, in quest'ultimo nelle vicinanze del cimitero, e sul Monte Faudo, in località Campiventi. Le raffiche non hanno facilitato le operazioni di arginamento delle fiamme. Contemporaneamente sono scattate pure le segnalazioni alla magistratura, per adesso contro ignoti. E' aperta la caccia ai piromani che si sono divertiti a scatenare scompiglio e che, soprattutto, hanno causato gravi danni alla vegetazione. Nei giorni scorsi, si ricorderà, era finito in manette il medico Nadhir Garibizzo, arrestato dai carabinieri dopo essere stato sopreso ad appiccare il fuoco dalle parti di Aurigo. Il professionista è stato difeso sostenendo di aver cercato di distruggere alcuni documenti ma deve ancora spiegare al giudice per quale motivo, dal capoluogo, fosse andato fin lassù per disfarsi di alcune carte. Il compito di assisterlo durante la fase preliminare delle indagini è affidato all'avvocato Bruno Santini, che ha parlato di un «grosso equivoco» di cui sarebbe rimasto vittima il proprio cliente. [m. v.]

Ancora tanto lavoro per i pompieri

DOPPIO LIETO EVENTO NEL REPARTO DI GINECOLOGIA DELL'OSPEDALE DI IMPERIA, LA GIOIA DEI GENITORI

Si chiama Erika il primo bebè del 2002

Femmina anche l'ultimo nato: Federica è arrivata alle 22,30

Bruno Viano

Sono due belle femminucce che, a distanza di poche ore l'una dall'altra, hanno salutato rispettivamente l'arrivo del nuovo anno 2002 e concluso il 2001: entrambe le nascite sono avvenute nel reparto ginecologia dell'ospedale d'Imperia. L'arrivo di due bambine sottolinea una volta, nella nostra zona, la tendenza alla prevalenza numerica delle donne sugli uomini.

La bimba prima nata nel 2002 è è Federica Iolmo, figlia di Maurizio, 27 anni, e di Gaggero Maria, 25 anni. La famiglia abita nel Capoluogo, in Campi Rossi. L'evento è avvenuto con l'assistenza della levatrice Elide Abate alle 9 di ieri: la bimba spesava poco meno di quattro chili ed era stata preceduta, circa due anni or sono da quella di un fratellino.

Anche se il nuovo nastro rosa imporrà qualche sacrificio alla famiglia, perchè il marito è in attesa di una nuova occupazione, la signora si è detta contenta dell'arrivo di Federica, ed ha espresso il desiderio e la speranza che tale evento possa rendere prossimo anche l'arrivo di un sicuro posto di lavoro per il capofamiglia, il quale è è alla ricerca da qualche tempo.

E' invece avvenuta alle del 30 dicembre, la nascita di Erika Di Palma, anch'essa imperiese, figlia di Paola Giordano e del marito Mario, che lavora macellaio. Erika pesava alla nascita circa tre chili e mezzo. Felici del suo arrivo entrambi i genitori che hanno festeggiato la loro primogenita.

Maria Gaggero e Federica (sin.) e Paola Giordano con Erika

IN FORTE RECUPERO LE ROULETTE MA SONO LE SLOT MACHINES CON 109 MILIARDI LE VERE REGINE DELLA CASA DA GIOCO. IN ROSSO I GIOCHI AMERICANI

Casinò record: nel 2001 sfiorati i 169 miliardi

Incassati 15 miliardi in più dello scorso anno, ma continua l'emorragia di giocatori

Piero Moretti

SANREMO

Dicembre nero per il casinò. Nonostante i quasi 14 miliardi incassati e il record di 9 miliardi 427 milioni delle Slot machines. Il primo della «Spa Casinò» si è chiuso con utile, rispetto al dicembre Duemila, di milioni: spiccioli se si considera che l'aumento medio mensile, da gennaio a novembre, è stato abbondantemente superiore al miliardo. Le proiezioni, a novembre, indicavano il superamento del tetto record di 170 miliardi. Una serie di vincite eccezionali e di tavoli sbancati, ha bloccato gli incassi a quota miliardi 468 milioni e mila lire. Una somma ingente superiore all'anno scorso di 15 miliardi e mezzo. Ma se le roulette in dicembre hanno chiuso con una perdita di milioni e gli altri giochi avessero «tirato» un po' di più il tetto dei 170 miliardi sarebbe stato sfondato.

In rosso - ma è un male comune a tutti i casinò, Costa Azzurra compresa - le presenze: da gennaio a fine dicembre gli ingressi sono stati 301.817, con un bilancio negativo, rispetto al Duemila, di 24.078 giocatori. Dicembre, a differenza dei mesi precedenti, ha tenuto. Addirittura ha fatto registrare un incremento di ingressi: 24.456, 731 in più dello stesso mese del Duemila. Che sia l'inizio di quella ripresa attesa da troppi anni?

La parte del leone nel (ma ormai è un ruolo consolidato) l'hanno fatta le «macchinette mangiasoldi» con 109 miliardi di incasso, quasi in più del 2000. In attivo anche le roulette, nonostante la batosta di dicembre: hanno incassato 35 miliardi 253 milioni, sei miliardi e milioni in più dello scorso anno. Leggero aumento per Trente et quarante che ha incassato 3 miliardi 398 milioni (500 milioni scarsi in più) e Chemin de fer miliardi milioni (641 milioni più). Bilancio in rosso per i Giochi americani: il Black Jack ha chiuso il 2001 con 4 miliardi 152 milioni (650 milioni in meno) mentre la Fair roulette (la roulette con il doppio zero dove si gioca con i gettoni colorati «personalizzati») si è attestato sugli stessi valori del Duemila: 7 miliardi 637 milioni, in pratica 63 milioni in meno.

Le festività natalizie non si sono ancora concluse e nei prossimi giorni, le roulettes torneranno a girare nel verso giusto. Il casinò potrebbe recuperare il capitale perso in dicembre. Anche se l'eventuale guadagno andrà conteggiato nel bilancio 2003.

Fino al 7 gennaio sui tappeti verdi si continuerà a giocare in lire. Dall'8 in base ad un accordo siglato nei giorni scorsi dai vertici delle quattro case da gioco italiano, le vecchie fiches andranno definitivamente in pensione e le puntate si faranno esclusivamente con i nuovi gettoni in Euro. Anche le Slot machines funzioneranno con i gettoni in lire fino al 7 gennaio. Dall'8 solo gettoni in valuta europea. Nella notte fra il 7 e l'8 gennaio cambiato le schede nei cambia banconote elettronici delle Slot e dai Video poker saranno adeguate all'Euro.

Fra una settimana, senza aspettare la fatidica data del febbraio, al casinò circoleranno soltanto gli Euro. Ma intanto diamo un'occhiata agli incassi del 2001 raffrontandoli con la nuova moneta europea: in dicembre stati incassati 7.147.286,65 Euro ipotetici. Nell'intero 2001 gli Euro stati 87.001.548. E 85 centesimi.

Champagne e fiumi al casinò per salutare l'arrivo del nuovo anno

CONTROVERSIA A CERVO

Torre di Arroba: Minoranza chiede i motivi del ritardo

CERVO. Una tettoia con pannelli che il Tar aveva ordinato di demolire perchè abusiva (sol tratto di sottoposta a vincolo ambientale), ma che è ancora in piedi, è all'origine di una disputa amministrativa a Cervo. La tettoia è quella della pizzeria La Palma, locale sull'Aurelia alla fine del paese. Il gruppo di minoranza «Alternativa Cervo», che fa capo al consigliere Sandro Molotto, ha mandato una lettera, con richiesta di chiarimenti in caso, al responsabile dell'Edilizio privata, Antonella Rostagno, e per conoscenza al prefetto Giuseppe Montebelli. I consiglieri vogliono sapere perchè ancora non si sia dato via alla demolizione e la messa in ripristino delle opere in questione, come stabilito dalla sentenza del Tar del 22 giugno 2000. Per la vicenda della tettoia stato condannato l'ex sindaco Teresio Vigo, accusato all'epoca di omissione in atti d'ufficio. [m. v.]

GRANDE "PROMOZIONE DELL'EPIFANIA"

DAL 4 GENNAIO ALL'11 GENNAIO 2002

SCONTI DAL 20% AL 60% SU TUTTA LA MERCE

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

MIROGLIO

CUNEO
Corso Nizza, 6

ALBA
Via V. Emanuele, 40

I NEGOZI RIMARRANNO CHIUSI NEI GIORNI 2 E 3 GENNAIO
PER LA PREPARAZIONE DELLA PROMOZIONE

ARRESTATO DALLA POLIZIA CON OTTO PLACCHE NELLA MANICA DELLA GIACCA E ALTRE NELLO SPOGLIATOIO. INDAGATI I CONTROLLORI

Furti al casinò, croupier condannato

Inflitti 4 mesi dopo il blitz: è stato sospeso dal servizio

Giulio Gavino
SANREMO

E' stato condannato a quattro mesi e sospeso immediatamente dal servizio il croupier arrestato domenica sera dalla Polizia al tavolo verde del casinò. Giuseppe Letizia, 52 anni, sanremese, ha patteggiato la pena di fronte al giudice monocratico già martedì mattina. Il 31 dicembre 2001 lo ricorderà per sempre. Gli elementi probatori raccolti dagli agenti si sono rivelati pesanti: mentre lavorava al tavolo del Black Jack Letizia si era impadronito di ben 53 fiches da 100 mila lire ciascuna per un «bottino» di cinque milioni e 300 mila lire. E quando i poliziotti, che per circa un'ora lo avevano tenuto d'occhio con le telecamere, gli hanno trovato otto placche nascoste dentro la manica sinistra della giacca e altre 45 nell'armadietto personale, è stato costretto alla resa.

La parola d'ordine è stata discrezione. Sono stati agenti in borghese del commissariato ad «invitare» Giuseppe «Nuccio» Letizia a lasciare la sua postazione. Le «prove» sono saltate fuori poco dopo. Quasi nessuno dei giocatori presenti in sala si è accorto di quanto stava accadendo. La polizia, la cui delicata operazione all'interno del «tempio dell'azzardo» è stata coordinata dal primo dirigente del commissariato, dottor Angelo Sanna, ha lavorato con la collaborazione della nuova Spa di gestione e della direzione giochi (con l'amministratore delegato Martinalli e il direttore Romano). A segnalare per prima le «anomalie» al tavolo di Black jack sarebbe stata una cliente, ma le movenze sospette di Letizia non erano passate inosservate neppure nella sala controllo delle telecamere dove occhi attenti scrutavano le sale affollatissime per sorprendere eventuali borseggiatori o «pussettisti».

Qui sopra Giuseppe Letizia al suo arrivo in tribunale per il giudizio per direttissima. A destra il dirigente del commissariato Angelo Sanna con le fiches rubate (foto M. Cama)

TECNICA Il croupier, come testimoniano i filmati delle telecamere, avrebbe fatto scivolare le fiches da 100 mila lire nella manica della giacca con movimenti rapidi e precisi. Agli investigatori le «manipolazioni» di Letizia sono sembrate davvero quelle di un prestidigitatore. Quando è stato fermato nessuno si aspettava avesse ben otto placche nella manica della giacca e il resto nello stipetto.

PROCESSO Martedì mattina, dopo la notte trascorsa in commissariato, Giuseppe Letizia (conosciuto a Sanremo anche per essere il figlio del titolare dell'«Hotel Panorama» di Capo Nero) è stato accompagnato al Palazzo di Giustizia per la direttissima. Il giudice monocratico Edoardo Bracco ha convalidato l'arresto effettuato dalla polizia accordando il patteggiamento arrivato dall'avvocato del croupier Andrea Articoli che ha trovato il consenso del pubblico ministero Marco Zocco. Letizia, ufficialmente, è stato arrestato per furto ma condannato a quattro mesi e a lire di multa, con la sospensione condizionale della pena, per appropriazione indebita.

PRECEDENTI Quello di Letizia non è un nome sconosciuto alle cronache giudiziarie in materia di casinò. Il croupier era stato infatti indagato e poi prosciolto dall'inchiesta del '98 sui furti ai tavoli dello «chemin» e nell'estate del 2000 era finito al centro di un altro caso relativo al furto di fiches al Black jack.

SOSPENSIONE Letizia è stato sospeso dal servizio nella giornata di San Silvestro. La lettera della direzione gli ha comunicato il provvedimento contestualmente al procedimento disciplinare che potrebbe portare al licenziamento.

COMPLICITA' Le indagini della polizia sulla «mazzia» di Giuseppe «Nuccio» Letizia continuano su due fronti: da una parte si stanno valutando le posizioni degli ispettori e dei controllori che avrebbero dovuto vigilare sull'attività del croupier; dall'altra si cerca invece di capire i meccanismi che avrebbero portato Letizia ad incassare le fiches. A questo proposito si sta cercando di definire se le complicità possano essere state al di fuori e dentro la casa da gioco.

NOTIZIE FLASH

CONTROLLI
Guida in stato di ebbrezza sono ritirate due patenti

I carabinieri hanno fermato nella tra domenica e lunedì due automobilisti sorpresi guida in stato di ebbrezza. I provvedimenti hanno interessato un giovane di 26 anni, residente a Bordighera, e un sanremese di 37 anni. I parametri dell'alcol presenti nel sangue in entrambi i casi erano del doppio superiori al limite fissato dal Codice della Strada. [g. ga.]

RIVA LIGURE
Chiesta in concessione la spiaggia della Torre

La spiaggia libera di Riva Ligure davanti alla Torre Barbaresca potrebbe diventare «privata». Una richiesta di concessione dell'arenile (su area demaniale) è stata presentata in Comune. [m. c.]

[illegible]
Il Comune restaurerà la «Madonna con bambino»

Sarà restaurato il prezioso dipinto a olio su ardesia «Madonna con bambino» proprietà del Comune. L'incarico è stato affidato alla Dab Restauro di Taggia. [m. c.]

CIPRESSA
Appalto da 350 milioni per la raccolta delle acque

Approvato il progetto per raccolta delle acque bianche e di Via Nuova e Aurelia. L'opera (350 milioni) eliminerà rischi idrogeologici. [m. c.]

[illegible]
Il complesso musicale Bios approda anche Internet

Sito Internet per il gruppo musicale dei Bios di Ospedaletti. E' biosonweb.it e lo ha realizzato da Paolo la Cola, batterista dei Lythium. [m. c.]

SVOLTA PER FAVORIRE I TURISTI: PREZZI DA 7 A 10 EURO. TEMA DI QUEST'ANNO «IL TRENO E LA FERROVIA»

Corso fiorito come a teatro: si paga

Il Comune mette in vendita 2 mila posti numerati di 6 tribune

Gianni Micaletto
SANREMO

E ora anche il corso fiorito ha un prezzo, ma l'euro non c'entra. E' il Comune che ha deciso, per la prima volta, di far pagare gli spettatori. Solo quelli che siederanno in tribuna, però. Una piccola rivoluzione per le consuetudini sanremesi, fatte di inviti e biglietti omaggio distribuiti a parenti, amici, amici degli amici e grandi elettori.

Si cambia registro per l'edizione che apre ufficialmente il calendario delle manifestazioni 2002, in programma domenica 27 sul «Il treno e la ferrovia»: chi vuole accomodarsi sugli spalti di «Sanremoinfiore» deve mettere mano al portafogli. Resta invece libero l'accesso ai vari punti d'osservazione lungo il percorso, il tradizionale anello cittadino compreso tra via Roma e via Bixio. «Vogliamo favorire quanti desiderano vedere bene la manifestazione avendo la certezza del posto a sedere, che sarà numerato, come a teatro - spiega Antonio Biasiotti, assessore al Turismo -. E' una scelta che va incontro soprattutto alle esigenze di chi arriva da lontano: molti albergatori ci hanno chiesto di garantire agli ospiti la buona visione dello spettacolo, e noi abbiamo accontentati. Non solo: abbiamo riservato un pacchetto iniziale di biglietti per gli hotel che desiderano agevolare i loro clienti. L'opzione sulla vendita è però limitata a una settimana, ma non esclude la possibilità di aumentare la disponibilità dei tagliandi in caso di ulteriori richieste».

«Sanremoinfiore» si svolgerà domenica 27

L'ufficio Turismo ha affidato alla Sanremo Promotion il servizio di prevendita dei biglietti. Sei le tribune che verranno montate lungo il percorso, il giorno prima della tradizionale sfilata. In tutto circa 2 mila posti a sedere.

Per il palco principale, di fronte a Palazzo Guidi, a pochi metri dallo Zampillo, il costo del biglietto è di 10 euro (poco meno di mila lire). Tutte le altre poltroncine sono in vendita a 7 euro (quasi 14 mila lire). Ai prezzi va aggiunto il 10% per il diritto di prevendita. La tribuna C verrà installata sul lato monte di via Roma, la D sul lato la E all'altezza dell'incrocio tra via Verdi e via Bixio, la F di fronte a via XX Settembre, la G sul lato monte Mombello.

La prevendita dei tagliandi si aprirà mercoledì e si esaurirà venerdì 25. Gli uffici di Sanremo Promotion a disposizione degli interessati da lunedì al venerdì dalle 10 alle e dalle 15 alle 17 (telefono 0184/591.600-fax 0184/547.583).

Scontato il tema di quest'anno, dopo la fresca e storica apertura della linea ferroviaria a monte, che mandato in pensione il vecchio tracciato lungo la costa tra Ospedaletti e San Lorenzo. Una svolta epocale che i carristi interpreteranno liberando l'estro e la fantasia. Dodici i carri protagonisti, tra i quali quello di Sanremo, come sempre fuori concorso. Tuttavia, la «griglia» non è ancora ufficiale: si attendono conferme da un paio di Comuni (Laigueglia potrebbe rinunciare e in tal caso il posto verrebbe preso da Camporosso).

L'assessorato al Turismo stretto i cordoni della borsa per questa edizione, finanziata con 700 milioni, il 20 per cento in meno dello stanziamento dello scorso anno. Confermata la presenza delle telecamere di Raiuno, che continuerà a dedicare alla sfilata una puntata speciale «Linea Verde».

TRAGICO GESTO LA MATTINA DI S. SILVESTRO, ALTRO ALLARME NELL'ENTROTERRA

Pensionato si uccide alla Foce era ex dipendente del Comune

Una pattuglia di carabinieri intervenuta alla Foce per il suicidio di Donzella

Un dipendente comunale, per proprietario immobiliare alla (sui i locali dell'ex pizzeria El Patio), si è tolto la vita la mattina del 31 dicembre sparandosi un colpo alla tempia in cantina. La vittima è Mario Donzella, 65 anni, residente in corso Matuzia. Lunedì mattina, secondo la ricostruzione dei carabinieri, ha invitato la moglie ad uscire per andare a fare la spesa. Una volta rimasto solo armato di pistola semiautomatica (regolarmente denunciata), è sceso in cantina e l'ha fatta finita. I motivi del tragico gesto, una decisione maturata probabilmente in un grave di sconforto, sono coperti da riserbo. Alla Foce è accorso l'auto medicale del 118 per Donzella non c'era più nulla da fare. Un altro allarme per un tentato suicidio è scattato in Valle Argentina dove un giovane milanese di 29 anni, Paolo L., si è gettato giù dal ponte di Molini di Triora, sempre la vigilia di Capodanno. Nonostante il volo di una decina di metri l'aspirante suicida ha riportato ferite gravi. [g. ga.]

A SANREMO QUINDICI ARTISTI DI FRANCAVILLA MARE

Alla «Bottega dell'arte» opere di pittori abruzzesi

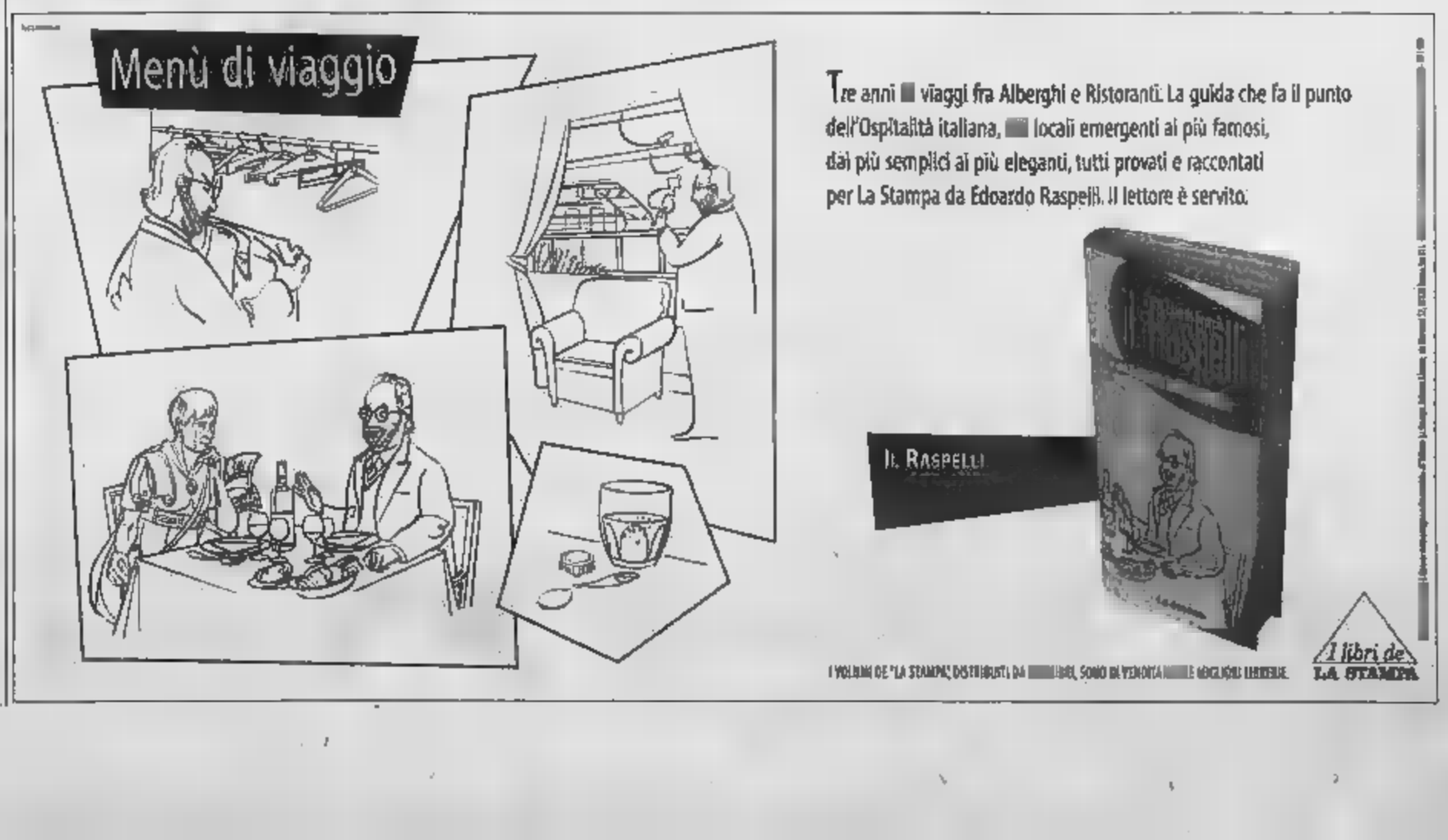
SANREMO

Sono forti i legami della provincia d'Imperia con gli abruzzesi se non altro perché almeno ventimila «compaesani» di Gabriele D'Annunzio hanno lasciato, nel dopoguerra, il paese natale per raggiungere la Riviera. Dove oggi costituiscono una quanto apprezzata comunità. In nome di questa sorta di fratellanza l'associazione artistica «Graffio Blu», di Francavilla a Mare, ha inviato alcune decina di opere di 15 suoi aderenti che trovano ora ospitalità nella Bottega d'Arte Canessa. Sono esposti quadri, sculture, opere grafiche, fotografia. «Nostrarte il nome dato alla mostra.

«Graffio Blu - precisa la padrona di casa, Maria Gioseffi - oltre ad essere uno spazio espositivo è un movimento di pensiero, di ricerca espressiva di confronto a più voci. La distanza fra Francavilla e Sanremo diventa irrilevante non solo per i percorsi possibili che ogni opera suscita, ma grazie alla presenza di un ragguardevole numero di abruzzesi in terra pomentina che da anni vive nella fusione prolifica fra tradizione e innovazione di due culture».

Gli artisti rappresentati sono Silvana Abruzzese, Mauro De Rubeis, Duccio Di Monte, Tommaso Di Palma, Angela Di Paolo, Gabriele D'Oltremare, Marco D'Oltremare, Carlo Formuso, Todi Kolici, Bruno Paglialonga, Angelo Presenza, Rocco Sambenedetto, Franco Sciuscio, Rocco Simoncini e Connie Strizzi.

Ancora Gioseffi: «Si tratta di giovani artisti e di maestri affermati. La mostra propone una dialettica tematica su più registri: l'ironico, il tragico, il provocatorio, l'onirico, il futuribile». La mostra resterà aperta fino a sabato 5 gennaio. [m. c.]



NUTRILO CON TENEREZZA

SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce ■ certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

STASERA AL CINEMA

CHIAVARESE Tel 0185-320409.
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854827.
Merry Christmas.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000.

IMAIA 1. Tel. 019-825.714
Spy game
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

IMAIA 2. Tel. 019-825.714
Atlantis
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

IMAIA 3. Tel. 019-826.714
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 15-19-22
Lire 12.000; 8000.

SUPERGRADO. Tel. 019-820.583
Ocean's eleven.
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-650.5
Film a luci rosse.
Ore 15-22.30.
000-5000-8000.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

COLOMBO Tel. 0182-640.260.
Harry Potter. Ore 15-17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 5000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000-5000.

ARENA. Tel. 0182-51419.
Merry Christmas.
Ore 20,30-22,30

ASTOR Tel. 0182-50997.
Atlan Ore 15-17,40
La vera storia di Jack lo squartatore Or.: 20,15-22,30
Lire 12000-8000-5000.

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15. Lire 8000-5000

VALLECHIARA
Atlantis
Ore 21. Lire 12000-8000

CINETEATRO GASSMAN
Atlantis Ore 15,30
Merry Christmas. Ore 17,30-20,30-22,30

ARENA Tel. 010-5090353
Spy game
Ore 20,15-22,30
Lire 10000-5000

CORSO Tel. 092910.
Harry Potter
Ore 16-19-22
Lire 12000-8000.

ARISTON Tel. [illegible]
Il principe e il pirata. Ore 16,30-19,30.
Spy Ore 20,30-22,30.
Lire [illegible]8000-5000

Teatro Sassella
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. Lire 7000

Harry Potter Ore 14,45-17,30
[illegible]ar's eleven Ore 20,30-22,45
Lire 13000-10000

VERDI
Atlantis
Ore 15-16,30-18-19,30-21-22,45.
Lire 13000-10000

ALBISOLA

AMERICA Sala 1. Tel. 010-595.01.45. **Spy game**
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala 6. Tel. 010-595.01.45.
Alla degli alberi Anim. Or.: [illegible]15,30;
Monsoon wedding. Or.: 16; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **Lucky Break.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.525. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: [illegible]15,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,20; 18,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry [illegible]: 15,45; 18,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ocean's eleven. Or.: 15,10; 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il principe e il pirata. Or.: 16; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spy game. Or.: 15; 17,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia.
Ore 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Alla degli alberi Animazione. Or.: 15,50; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto. [illegible]: [illegible]18

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore; Ore 16; 17,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tomb Raider. Ore 15,30; 17,50

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **Atlantis l'impero perduto,** animazione. Or.: 15; 16,55; 18,50; 21.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **Harry Potter e la pietra...** Or.: 15; 17,45; 20,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
Uomo alla conquista del tempo. Or.: 15,15;20
L'uomo che non c'era Or.: 15,10; 20,20; 22,50

LUX Tel. 010-561.691
Ocean's eleven. Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON Tel. 010-302.82.96. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,15; 20,15.

OLIMPIA. Tel. 010-561.415. **Il principe e il Pirata.** Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] Tel. 010-564.849. **Uomo.** Or.: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40. **Serendipity - Quando è magia.** Or.: 20,40; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Ocean's eleven Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Jack lo squartatore. Or.: 15; 17,30; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Merry Christmas. Or.: 15,30; 17,50; 21.

[illegible]. Tel. 010-582.481.
Tomb Raider. Or.: 15; 17,30; 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,20; ven/sab. sabato e martedì anche 23,50 e 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas. Or.: 14,10; 14,50; 16,20; 17; 18,30; 19,10; 20,40; 21,20; 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,30

[illegible]. 199.123.321
[illegible] Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; ven., sab., dom. e mart. anche alle 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider. Or.: 15,30; 15,15; 17,50; 20,10; 22,20; ven., sab., dom. e mart. anche 00,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il principe e il pirata. Or.: 14,10; [illegible]16,30; 20,40; 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche alle 01,00

[illegible]. Tel. 199.123.321
Spy game. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 14,10; 16,20 18,20; 20,20; 22,20; ven., sabato, domenica e martedì anche alle 00,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia
Or.: 14*; 15,10*, 18,20*; 20,30; 22,40. * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì, venerdì,

[illegible]
Lucky Break.
[illegible]9*; 21,10; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 23,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven., sabato, domenica [illegible].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
South Kensington. Or.: 20,20; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Uomo alla conquista del tempo
Or.: 14,30; 16,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]
Alla degli alberi. Or.: 15,10; 17,15*; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La bicicletta di Pechino [illegible]: 15*; 17,30; 20*; 22,30* * solo ven., lun., merc. e giov.; ven., sab., dom. e mart. anche alle 0.50.

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

ESEDRA Tel. 010-69.812.00.
Harry Potter e la pietra...
Ore 21,30

[illegible] Tel. 010-32[illegible]64.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIANO Tel. 010-513.61.38.
Harry Potter e la pietra...
Ore 21

Atlantis, l'Impero perduto Animazione
Ore 21,15

CINEMA CAMPESE
[illegible]

SALA [illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANAROSA MONLEONE Tel. 0185-92 577
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0185-286.033
Ocean's eleven. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95.
Harry Potter e la pietra... Or.: 10,10; 15,10; 22.

ODEONE Tel [illegible]781.
Merry Christmas. Or.: 15,10; 18,15; 20,20; 22,20

[illegible] Tel. 0185-363 274.
Merry Christmas.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 0185-389.594.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16,30 [illegible] Ore 20; 22,30

ARISTON. Tel 0185-41.505.
Ocean's eleven Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,20.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.939.
Viaggio a Kandahar
Or.: 21.15

L.U.A. LUMIÈRE. Tel. 010-506.938.
Blow
Or.: 21

NUOVO ODEON.
Tel. 010-589.640.
OGGI [illegible]

CALIMANO D'ESSAI. [illegible] 010-589.640.
OGGI RIPOSO

[illegible]EL. Tel. 219.768
[illegible]IPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
La Compagnia Goldoni Bambocciata
A qualcuno piace piccolino
Ore 21

[illegible]
L'importanza [illegible]rnest Ernesto
di O. Wilde, regia di M. Massimi, con G. Giglessa, M. Capiluglio L. Poli. Ore 20,30
Posto unico € 23,24/16,01

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Anna dei miracoli di W. Gibson con M. D'Alfonso, S. Bianchi[illegible]a.
[illegible] € 23,24/15,01.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Extra teatro del mondo come pura rappresentazione.
Gli 20,30. L. 20-20.000.
Ore 22 L. 50/40/20.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DARS CAMPANA.
La donna serpente Bustini di Bruno Caresato Ore 20.30: 22 L. 12/10/8000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
RIPOSO fino a lunedì 7.

GARIBALDINO - Teatro in preparazione.
OGGI RIPOSO

CAIVOUA
Tel. 0183-61978.
Oggi riposo.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Ocean's Eleven. Ore 15-17,30-20,15-22,40
Lire 12500 (Euro 6,45)-8000 (4,13).

[illegible]
Tel. 0183-293620.
Merry Christmas.
Orari: 15-18,50-18,40-20,40.
Lire 10000 (Euro 5)-8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Ore 15-16,45-18,30: **Atlantis e l'Impero perduto** (cartone animato di Walt Disney)
Ore 20,20-22,40: **Spy Game**
Lire 10000-8000.

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 14,30-17,15-20-22,40.
Lire 12500-8000.

[illegible] Tel. 018443440.
Pianeta dei lupi
Spett. unico 21,15

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Il principe e il pirata
Orari 20,30-22,30.
Informazioni anche sul sito: www.borghesi.it

CRISTALLO F[illegible]
Oggi riposo.

BORGOSESIA

ARISTON
Tel. 0184-508.060.
[illegible]
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000.

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-508.060.
Spy Game.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-508.060.
Harry Potter e la pietra [illegible]
[illegible] 14,30-17-19,40-22,30
Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. [illegible].060
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-508.060.
Tomb Raider.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000

CENTRALE. Tel. 0184-50[illegible].
Merry Christmas
Ore 15,30-22,30.
Lire 13000.

TARJUN.
Tel. 597822.
Il principe e il pirata.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000.

[illegible]. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10-18,40:
Atlantis l'Impero perduto.
Ore 20,30-22,30
Serendipity
Lire 13000.

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

LE TRAME DEI FILM

Una sequenza di «Alla degli alberi», il film animato di Guido Manuli

[illegible] **ALBERI.** Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Alda, principessa [illegible] Arborea.

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Riforma sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto [illegible] venir licenziato; nello stesso periodo affiora[illegible] sulla sua presunta omosessualità. [illegible] lavoro del regista francese Francis Veber («La cena [illegible] cretini»).

[illegible]. Disegni animati. Il nuovo lavoro della [illegible] Disney racconta il mistero di Atlantide [illegible] vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i [illegible]zi a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, [illegible] storia di uno spettacolo [illegible] preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia d[illegible]. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la [illegible]sa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. [illegible]

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller [illegible] Michael Ende firmata [illegible] regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritor[illegible] Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam). ●●

[illegible] **ELEVEN.** Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige St[illegible] Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare [illegible] piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore [illegible] 250 milioni [illegible] lire [illegible] dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non [illegible] l'esistenza. ●●●

[illegible] **MARADONA.** Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta [illegible] malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: [illegible] reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. [illegible]

SOUTH KENSINGTON. Commedia. [illegible] [illegible] lavoro [illegible] fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande [illegible] del quartiere londinese che dà il titolo [illegible] film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impe[illegible] nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film [illegible] la versione cinematografica del [illegible]mo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro [illegible] fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy [illegible] Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: [illegible] giorno il suo amante (James Gandolfini) [illegible] ucciso. ●●●

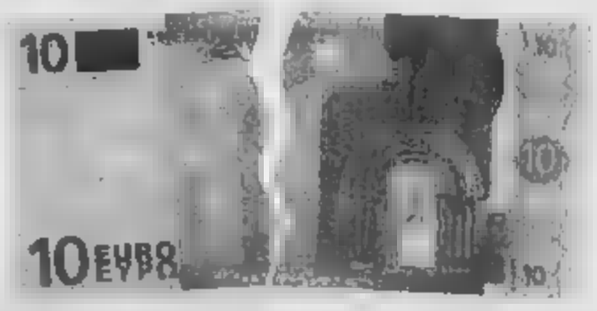
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra [illegible] 1888 da Jack lo squartatore. [illegible]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la [illegible] storia [illegible] Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A [illegible]. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

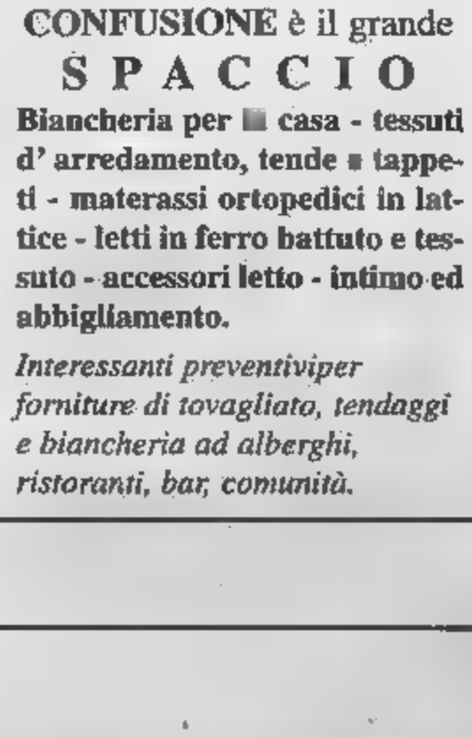
CONFUSIONE *Montemagno d' Asti*

La **FIERA** del **BIANCO**
da noi è già cominciata
SBRIGATI!



DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Punto vendita: CONFUSIONE Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136



CONFUSIONE è il grande
S P A C C I O
Biancheria per [illegible] casa - tessuti d' arredamento, tende [illegible] tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.
Interessanti preventiviper forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Pignasecca e Pignaverde

lucazanini.it

Un grande successo basato su due splendidi caratteri di avari attorno ai quali si svolgono una serie di vicende familiari con il classico lieto fine per tutti. Memorabile l'interpretazione che Govi offre di Felice Pastorino.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa e La Gazzetta del Lunedì a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

Rai Trade

ALICE per la casa

DAL

LA STAMPA
CORRIERE MERCANTILE
GAZZETTA

Per informazioni Numero Verde 800 011 959
Iniziativa riservata alla Liguria e alla provincia di Ala

COMMERCIALE AL JASMINE, JAZZ AL MAIS, PIANOBAR AL DIXIELAND, DANZE AL NUOVO MILLENNIO, FESTA AL MY ENJOY

E' una sera con la musica live

Nei locali di Genova e della Riviera di Levante

Riprende, con tanti appuntamenti serali, la «movida» genovese e della Riviera, dopo la lunga notte di Capodanno.

CAPITAN BALIANO Musica, vini, buona cucina nell'enoteca-ristorante di fronte a Palazzo Ducale.

Aperto in Salita San Giovanni di Prè, il nuovo Internet Café Bar Superba.

Musica, drink, spuntini nel caffè-teatro in Via della Maddalena.

Musica dal vivo, alle 23, al New Bulldog di Serra Riccò.

GUARCHI CAFE Cocktails, stuzzichini e una grande scelta di birre nel caffè medievale in Via San Bernardo.

MAIS Musica jazz, alle 23, nel ristorante music pub, in Via del Tritone, a Sturla.

E sempre in Via San Bernardo è aperta la nuova Caffetteria Cabana con aperitivi, peschini e tanta musica.

Martedì con la musica revival e commerciale nel locale in Via D'Annunzio.

CAFE Pianobar musica jazz, paella messicana e sangria, con ingresso a lire 30 mila, nel locale tex-mex di Quarto.

KING'S KARMAN Le cover internazionali di Enrico Puntorieri, i drink di Tiziano e la cucina internazionale nel locale di Piazza Carignano aperto fino alle ore piccole.

SHAKESPEARE'S CAFE Food, musica, teatro, arte nel pub di Piazza Sarzano, dietro delle Erbe. Telefono 010-246.95.06.

CAFE' LATINO Musica e cocktail fino alle ore piccole nel pub di Piazza delle Erbe.

Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca-bar-ristorante di Corso Italia.

Musica, drink, ligura e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale.

DEL Musica e gastronomia al Fronte del Porto, con la Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l' oragosteria, il ristorante giapponese sushi, il Carretto dell'Ostricaro Bretagna, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo.

Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhas' Hara I in Via Dante (accanto a Bedin). Ingresso soci tessera.

Musica live, birra specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Bar Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa alle 21,30.

CANTINE Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico.Telefono 010-247.08.23.

Musica i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub Sestri Ponente.

MILLENNIO Danze con il dj Loris e buona cucina, al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Boni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare Corso Italia.

BIG Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

Piano bar , buona cucina dopo Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia.

BUSALLA Playstation, Internet, Messaggeria al Cerwing Vega Pub di Busalla

Internet Café alla Gelateria american bar K2 sulla passeggiata a mare. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare, musica live alle 22, al Mistral.

Musica e discobar il dj Max Carapellese, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

Pianobar. Internet point. creperia caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo,20.

Musica e animazione al music-pub birraria Alzati Lazzaro.

LEVANTE Musica live al My Enjoy Planet festa in collaborazione Discoradio, musica e danze allo Schooner.

Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile del centro della Val Fontanabuona. [m. b.]

Ancora balli nei locali dopo la lunga notte di Capodanno

GIO O E TE

DUCALE

Le luci del Liceo Barabino per Kandinsky

Fino a domenica prossima, la volta dell'atrio Palazzo Ducale sarà al centro di un intervento creativo di illuminotecnica ispirato al colore alle ricerche sull'astrattismo di Kandinsky. L'intervento a cura della classe V^ sperimentale del Liceo Artistico Barabino di Genova che lo hanno realizzato con l'insegnante Silvia Rizzo, la sezione didattica e la squadra tecnica di Palazzo Ducale.

Gog, la stagione riparte a metà gennaio

Riprenderà lunedì 14 gennaio stagione musicale della Giovine Orchestra Genovese (Gog), dopo la pausa delle festività. L'appuntamento è al Teatro Carlo Felice con il recital pianista Grigory Sokolov.

FIERA

In arrivo nuova edizione di Antiqua

Appuntamento da non perdere per tanti appassionati antiquariato, 12 al gennaio alla Fiera Internazionale di Genova che ospiterà la VIII edizione Antiqua, la rassegna di antiquariato organizzata da Symposium collaborazione con l'ente fieristico. Oltre ottantata i qualificatissimi operatori del settore provenienti da tutta Italia, dalla Svezia e dalla Gran Bretagna.

Festa dell'Epifania San Nicola

Fervono i preparativi nella parrocchia di San Nicola, Sestri Ponente, per la festa dell'Epifania in programma domenica prossima, patrocinata dalla Circoscrizione del Medio Ponente. L'appuntamento con i Re Magi cavallo e il loro nutrito seguito di figuranti nel pomeriggio, in fondo a Via Sestri, all'altezza di Villa R.

CORNIGLIANO

Bronzi grafiche di Susanna Lunini in mostra

Resterà aperta fino sabato, al Centro Civico di Cornigliano, in Viale Narisano, 14, la mostra di bronzi e grafiche Mitografie, dell'artista genovese Susanna Lunini. La mostra si può visitare dalle 9 alle 19. L'ingresso è libero.

Attori cercasi alla Spezia

Sogni futuro da attore? Una chance arriva Centro Studi Teatrali della Spezia che in cerca personale per il cast. ricercano ragazzi e ragazze aspiranti attori attrici di bella presenza, tra i 20 e i 30 anni con attitudine alla recitazione e organizzatrice o un organizzatore per l'allestimento di uno spettacolo che andrà in scena a febbraio. Gli interessati possono rivolgersi a Cinzia Sbrana, telefono 347-610.36.33. [m. b.]

SARANNO PROTAGONISTI GLI ATTORI LIGURI DANIELA POGGI E PAOLO CALISSANO

Arriva il «Vento di Ponente» una fiction girata a Genova

GENOVA

Dallo studio Rai di Via Teulada, a Roma, dove ogni martedì sera, in diretta su Raitre, conduce «Chi l'ha visto?» agli schermi Raidue. Cambiando tutto, però. Fra qualche settimana, Daniela Poggi, infatti, si sdoppierà. Su Raidue, la bella attrice savonese tornerà a recitare nella fiction «Vento Ponente», interamante girata a Genova e in altre località della Liguria.

Daniela Poggi continuerà essere il volto e il principale punto di riferimento della tra- televisiva di servizio ogni settimana aiuta tante famiglie ritrovare persone sfortunate, ma, prima con «Vento Ponente» e poi un nuovo spettacolo teatrale che sta preparando, si riavvicinerà suo mestiere di interprete, soprattutto in palcoscenico. Che la nuova fiction Rai, che vede fra i principali protagonisti anche l'attore genovese Paolo Calissano, sia destinata a diventare un formidabile momento promozionale per capoluogo ligure non ci sono dubbi.

storia amori a di business fra due grandi famiglie armatori genovesi è stata raccontata con un grande dispendio di mezzi. Gran parte delle riprese sono state girate in esterni, al Porto Antico, in Via XX Settembre, e Ferrari, fra le calate dello scalo genovese. Il capoluogo ligure non è, insomma, una «location», un set scelto a caso ed è un importante risultato della Film Commission promossa dal Comune di Genova e altri enti che in questi ultimi anni ha portato a Genova diverse troupes cinematografiche e televisive.

«Vento di Ponente» è stato certamente uno degli impegni più grandi. Se, come tutto lascia intuire, la fiction di Raidue avrà un buon successo, è molto probabile che nei prossimi mesi altre produzioni scelgano il capoluogo ligure. Riscoperta negli anni '80 da Adriano Celentano (Joan Lui) e Francesco Nuti (Stregati), dopo Jean Gabin (Le mura di Malapaga), Jean Paul Belmondo (Mare matto), Claudia Cardinale (Il magistrato) e diversi altri, fra cui il film su Lucky Luciano, quando il porto genovese venne spacciato con grande bravura di Francesco Rosi, per quello di New York, Genova non nasconde le sue ambizioni di diventare sempre di più un cinematografico italiano e internazionale anche nei prossimi anni. [m. b.]

Daniela Poggi, savonese, conduce «Chi l'ha visto?» e torna a fare l'attrice

PIACE LO SPETTACOLO DI WILDE DEL REGISTA MARIO MISSIROLI CON LUCIA POLI E DEBORA CAPRIOGLIO

Grande successo, due repliche in più

Per «L'importanza di chiamarsi Ernesto» al Teatro della Corte

GENOVA

Due recite in più Teatro della Corte per «L'importanza di chiamarsi Ernesto», la celebre commedia Oscar Wilde messa scena dal regista Mario Missiroli e con Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio, Lucia Poli fra i principali interpreti. Le repliche straordinarie, in programma sabato prossimo e all'Epifania, sono state aggiunte , a grande richiesta, dopo lo straordinario successo ottenuto dallo spettacolo.

«L'importanza chiamarsi Ernesto», un testo di Wilde dalla bella struttura narrativa dalla grande vivacità dei dialoghi, prende il titolo da una sorta di equivoco linguistico. L'equivoco nasce dal fatto che in inglese, Ernest (Ernesto) ed earnest (serio, onesto) su pronunciano nello stesso modo. Su questo bisticcio due amici costruiscono un castello di menzogne per meglio corteggiare le fanciulle amate. Sarà l'inizio di una serie di equivoci destinata a sciogliersi in un colpo di finale per l'intervento Lady Bracknell, uno dei più formidabili personaggi del teatro di Oscar Wilde.

Debora Caprioglio nel cast de «L'importanza di chiamarsi Ernesto»

Sempre alla Corte, da martedì prossimo, nuovo spettacolo. Debutterà un classico di Anton Cechov «gabbiano», in una interessante allestimento un maestro del teatro europeo e Eimuntas Nekrosius interpretato da un gruppo di giovani attori della prestigiosa Ecole des Maitres diretta da Franco Quadri.

Scritto nel 1896, «gabbiano», che contiene curioso omaggio di Cechov a Genova, porta sul palcoscenico personaggi tormentati da grandi idee sproporzionate alle loro forze. E anche quando incontrano il successo sono afflitti dalla sensazione della propria inutilità e sono indotti a trovare rifugio nelle piccole soddisfazioni, ricchezza e la stima prossimo.

Ne «Il Gabbiano» Kostantin, figlio di celebre attrice, vuole diventare scrittore per gloria e conquistare il cuore di Nina, sua vicina di . Nella casa di campagna è montato un palcoscenico, sul quale Kostantin vuol mettere scena una sua opera teatrale, continuamente interrotta dai commenti della madre Irina Arkadina. Un «flop» che farà perdere Kostantin l'amore di Nina che abbandona Kostantin e fugge a Mosca Trigorin, un letterato alla moda e vecchio amico di Irina.

Così, come Kostantin uccide per noia un gabbiano che vola sul lago, Trigorin uccide moralmente Nina, seducendola e abbandonandola poco dopo, colpendo mortalmente anche la personalità di Kostantin, già massa duramente a prova dal fallimento delle sue ambizioni artistiche. [m. b.]

MENTRE NEL 2001 CI SONO STATI GLI OMAGGI DEDICATI A VERDI, BELLINI, CIMAROSA E A SPONTINI

Sarà un anno musicale senza eventi celebrativi

Una sola ricorrenza con il 175° anniversario della nascita di Goffredo Mameli

Roberto Iovino

GENOVA

Dopo l'abbuffata verdiana, il 2002 si presenta come un anno alquanto povero eventi celebrativi. Il 2001 è stato un bell'anno per il melodramma italiano. Le Poste hanno emesso una serie di quattro francobolli dedicati Verdi nel primo centenario morte, a Bellini nel secondo centenario della nascita, a Cimarosa nel secondo centenario della morte e a Spontini nel centocinquantesimo della morte.

In confronto all'anno che sta per lasciarci, quello nuovo non presenta appuntamenti di particolare rilievo anche se diversi i nomi che in qualche modo potranno ricordati, a livello, se non altro, di curiosità.

Nel 1602, mentre Roma si spegneva Emilio de' Cavalieri, degli artefici della nascita melodramma, Venezia nasceva Cavalli, destinato a diventare il maggior esponente del teatro italiano del secondo Seicento. All'opera è anche legato il nome di un celebre poeta savonese, Gabriello Chiabrera, nato nel 1600, di nascita, a Firenze, del teatro musicale, firmò il testo del «Rapimento di Cefalo» musicato da Giulio Caccini.

In tema di poeti nel 2002 cade anche il 175° anniversario della nascita di Goffredo Mameli, l'intrepido patriota, autore del nostro Inno e morto nel 1849 mentre difendeva la Repubblica Romana. In questi ultimi tempi, grazie alle iniziative del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, l'Inno d'Italia, su musica di Michele Novaro, è tornato auge e probabile che a Mameli sia doverosamente dedi certa attenzione, solo a Genova. Ancora recentemente l'Inno d'Italia è stato eseguito per la prima volta nell'aula del Senato cantato dal tenore Andrea Boccelli.

Ancora po : nel 1852 si spegnevano due librettisti di indubbio valore, Salvatore Cammarano (Lucia Lammermoor per Donizetti, Trovatore per Verdi) e Jacopo Ferretti (Cenerentola per Rossini). E poi l'elenco si allunga con compositori oggi dimenticati o quasi: basta ricordare Muzio Clementi, amato e odiato da allievi pianisti, nato nel 1752 riconosciuto come una sorta di padre della tecnica pianistica. Infine merita una citazione Mathilde von Wesendonck, morta nel 1902. Non era musicista, ma senza lei, probabilmente, la storia del Novecento sarebbe stata diversa. Per lei, infatti, l'innamoratissimo e passionale Richard Wagner, scrisse Tristano e che nel segnò le della moderna.

Il tenore Andrea Boccelli

MOSTRA ALLA GALLERIA DEGLI ARTISTI DI RAPALLO

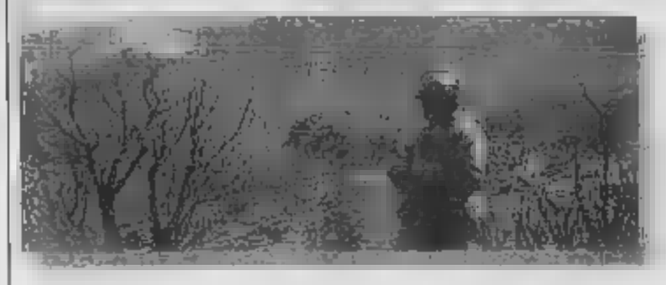
Il «dialogo con la natura» della pittrice Sgaravatti

RAPALLO

Fino domenica alla Galleria dell'Associazione degli artisti, in via Venezia, la mostra «Dialogo la natura» di Antonella Gaudenti Sgaravatti. Sono in esposizione una ventina di opere in tecnica mista, su tela o su tavola, di questa artista, nata a Modena, ma genovese di adozione in quanto la figlia Benedetta ha lavorato a lungo nello studio di via Luccoli nel di Genova. Antonella Gaudenti Sgaravatti ha alle spalle studi di architettura compiuti all'Università di Venezia e da anni svolge attività di arredatrice di interni, facendo la spola tra Genova e Bologna. La si potrebbe definire «pittrice da sempre» visto che, rubando il tempo al suo vero e proprio lavoro, ha sempre dipinto quello che più ama e che le più consono all'anima: il paesaggio. «Dialogo la natura» esprime tutto ciò che la natura stessa ci dona.

Sono domande e risposte dei suoi ricordi filtrati attraverso una campionatura che va dalle campagne degli Appennini, alle strade e ai boschi dell'Emilia, sino alle marine liguri recentemente scoperte. «Le inquadrature dei soggetti della pittrice - si legge in una nota critica - mettono in primo piano campi coltivati e lontananza, boschi sotto la neve e fra le brine e le brume, ambienti lacustri intrisi da velame di nebbie», il linguaggio visivo dell'artista mirato all'interpretazione evocativa e tonale del paesaggio, trasinto in una dimensione di incantata contemplazione del veduto. Visioni condizioni di realtà che rinnovano gli avvenimenti della quotidianità del mondo: albe, tramonti, stagioni, climi, epoche diverse. La caratteristica di questa rassegna di dipinti è la continua alterità che anima ogni opera. [g. vi.]

UN DIFFICILE INIZIO D'ANNO



TUTTO NORD

Il 2002 è incominciato con numerosi incendi boschivi che hanno interessato gran parte del Nord del Paese. In particolare, le fiamme, alimentate da un forte vento, si sono sviluppate - oltre che in Piemonte - in Liguria, Lombardia e Trentino. I Canadair della Protezione Civile sono intervenuti su diversi incendi: 35 focolai in Lombardia, le province più colpite sono quelle di Como, Bergamo e Brescia. Fuoco anche nei boschi della Liguria, da Ventimiglia sino a Genova. La situazione più grave nel Savonese, a Tovo San Giacomo. Altri roghi sono in atto in molte località dell'Imperiese (Dolcedo, Aurigo, Cipressa, Ventimiglia, Dolceacqua) e del Genovese. Attorno al capoluogo ligure gli incendi più significativi sono localizzati a Masone, San Carlo di Cese, Campomorone, Monte Fasce. La prolungata siccità e la mancanza di neve hanno fatto da esca alla consueta esplosione di petardi anche in Trentino: centinaia di roghi fra le sterpaglie, ma anche un grave incendio alla sala congressi a San Martino a Castrozza, andata distrutta. La struttura, da oltre 200 posti, al momento del rogo era vuota. In Valsugana un incendio boschivo ha sfiorato il rifugio Crucolo

I botti di San Silvestro incendiano il Piemonte

Bruciati oltre cinquanta ettari di boschi: i roghi favoriti dalla siccità

Alessandro Mondo

Oltre 50 ettari di bosco andati in fumo la notte di Capodanno,con strascichi che per tutta la giornata di ieri hanno imposto il ricorso agli aerei cisterna.

Il Piemonte ha iniziato il 2002 all'insegna del fuoco. Una trentina i roghi grandi e piccoli che hanno devastato pascoli e boschi di conifere, talora minacciando le abitazioni, tutti di origine colposa o dolosa. Su questo punto il giudizio degli esperti è tassativo: la siccità delle ultime settimane rende vulnerabile il patrimonio boschivo, ma è sempre la mano dell'uomo ad innescare l'incendio. Non è un caso che i roghi si siano concentrati fra la mezzanotte e le due del mattino - precisa Valerio Cappello, commissario capo della Forestale - quando la tradizionale batteria di petardi e mortaretti ha salutato il vecchio 2001 in ritirata. I soliti episodi di incoscienza, accompagnati talora da deliberati attentati. E' il caso del rogo scoppiato in località Capanne di Marcarolo, nell'Alessandrino, così violento da imporre l'intervento di un «Canadair» della Protezione civile: 20 ettari in fumo. «In quella zona gli incendi divampano d'inverno e d'estate

Tra mezzanotte e le due del primo gennaio segnalato il maggior numero di emergenze

Centinaia di uomini e un Canadair impiegati per fermare le fiamme alimentate dal vento

una regolarità che la dice lunga - spiega Roberto Veglio, regionale alle Foreste -: è uno di quelle situazioni che vanno sanate, e il avviando indagini ad opera Corpo Forestale dello S

Duramente colpito Verbano, con otto incendi. Focolai anche Novarese (Cavaglio d'Agogna), nel Biellese (Cerreto, Mezzano Mortigliengo) e nel Torinese, vicino al Forte di Fenestrelle. Oltre a quello Capanne Marcarolo, ieri pomeriggio gli uomini della Forestale e i volontari del Corpo antincendi boschivi stavano ancora lottando contro le fiamme divampate nei pressi di Quarna (Verbania), sul Lago d'Orta, a ridosso del centro abitato. «In Piemonte abbiamo mobilitato fra i 300 e i 400 uomini supportati da due velivoli -, spiega Cesare Mino, ispettore generale del Corpo AIB -: la situazione sta tornando controllo ma lo stato allarme in corso da due settimane resta elevato». Anche questa volta sono state usate tattiche diversificate: dalle semplici pale alle autobotti dei vigili del fuoco, dagli aerei cisterna ai «moduli blitz» dotati di lunghe manichette in grado di raggiungere le aree interessate dai roghi.

Il che sposta l'attenzione sulla crisi idrica che da settimane affligge il Piemonte: in alcune zone montane l'assenza di piogge e la scarsità delle nevicate ha causato il drastico abbassamento delle falde, già impoverite dai prelievi necessari a garantire la artificiale sulle piste. «La carenza strutturale di invasi sulle nostre montagne è un dato di fatto - commenta l'assessore Viglio - Bisogna rimediare alla svelta, la neve è un fenomeno sempre più sporadico. Esiste un piano di interventi eccezionali per realizzare bacini idrici adeguati in vista delle prossime Olimpiadi ma il fenomeno va guardato in una prospettiva più ampia». Né le previsioni recano conforto: almeno fino all'Epifania i bollettini meteo parlano di cielo sereno associato a basse temperature, confermando quello che negli ultimi anni per il Piemonte è diventato un periodo critico sul fronte delle precipitazioni. Il timore è il ripetersi di una prolungata simile a quella verificatasi '99, con il corredo devastante di roghi che a febbraio provocarono la morte del giovane volontario David Bertrand sui rilievi intorno a Piossa

In queste condizioni battersi contro il fuoco diventa ancora più difficile, specie quando l'assenza di umidità si accompagna a condizioni di «foehn». Qualche giorno fa in Valle Stura Demonte a registrato temperature anomale notturne di 13 gradi con vento a 95 chilometri orari: un detonatore naturale, pronto per essere innescato.

Petardi, vento e siccità hanno provocato incendi in tutto il Piemonte

Il meteorologo

«Non si prevede pioggia in arrivo»

L'ultima pioggia è caduta sul Piemonte il 28 novembre con 0,2 millimetri in città. Poca roba, o sigillo di un mese segnato da sette giorni di pioggia per un totale di 31,9 millimetri. E' per questo, a dicembre è andata anche peggio: temperature «polari» ma non un filo d'acqua a reintegrare le riserve idriche. «E purtroppo ci sono segnali di cambiamento a breve termine», spiega Giorgio Minetti, meteorologo per la Stampa.

Non solo il Piemonte è a secco, ma in assenza una svolta il peggio deve arrivare: il prezzo pagheremo in primavera ed estate, quando aumenterà il prelievo di acqua da già oggi ampiamente sotto il livello di guardia. Negli ultimi anni il cambiamento climatico ormai sotto gli occhi di tutti ed ha esasperato la tendenza alla siccità mesi invernali. «E' stato dimostrato che un calo del 10 per cento delle precipitazioni potrebbe causare una diminuzione della disponibilità idrica del 40-70 per cento - aggiunge Minetti -. Sulle nostre montagne i primi segnali si vedono già. Mancando l'acqua in superficie, la si preleva dalle fonti sorgive: non si può pensare di andare avanti all'infinito». Insomma, «la situazione è grave e rischia di diventarlo sempre di più ogni giorno che passa». Né alla carenza di pioggia ha supplito la neve, si eccettuano un paio di precipitazioni «di riporto» dal versante francese.

Sul fronte meteorologico i bollettini spietati. Dopo breve fase caratterizzata da correnti oceaniche che hanno trasportato aria mite in quota e una spruzzata di neve nelle alte valli torinesi, acciane e del Verbano oltre i 1.600-1.800 metri, l'alta pressione continentale torna a dominare gran parte d'Europa. Anche l'inizio del nuovo sarà quindi caratterizzato da tempo bello e secco ma nuovo freddo, conclude la previsioni la Società Meteorologica Italiana (Smi). Per ulteriori informazioni: www.nimbus.it - www.regione.piemonte.it.

[ale. mon.]

DA SANSICARIO A CESANA GRANDI DIFFICOLTÀ PER RESIDENTI E TURISTI. GLI AMMINISTRATORI CHIEDONO UN NUOVO SISTEMA RIFORNIMENTO

Stagione difficile nelle stazioni sciistiche piemontesi: alla n di neve si sono aggiunti problemi nella distribuzione di acque

Stazioni sciistiche all'asciutto Poca neve e rubinetti a secco

Gli impianti Sestriere riescono a mantenere funzione le piste con l'innevamento prodotto artificialmente L'acqua non raggiunge i comuni a causa del gelo e dei guasti alla rete di distribuzione: alcuni tratti risalgono al 1978

Amedeo Macagno

POCA la neve nelle stazioni sciistiche valsusine, ma ancora meno è l'acqua che esce dai rubinetti di case, alberghi residence. «Siamo vicinissimi alle Olimpiadi invernali acquedotto al colloseo. Dopo una giornata di sci, i turisti non possono nemmeno fare la doccia. Altro che Olimpiadi...».

E' arrabbiatissimo Roberto Serra, sindaco di Cesana. Nelle sue frazioni di San Sicario e Champlais Seguin rimaste senz'acqua per alcuni giorni sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Susa con le autobotti.

Ma l'acqua ieri non scendeva neppure dai rubinetti del Melezet, la rinomata frazione Bardonecchia, che in serata è stata rifornita dai vigili del fuoco di Susa. Gravissima la situazione a Grangesises, arroccata frazione di Sauze Cesana: per tutta la giornata di ieri tremila persone sono rimaste a . «Ci hanno fatti arrivare fin quassù a oltre duemila metri promettendoci neve a volontà ci sono invece solo quattro piste aperte. Ma la più grave che non c'è neppure l'acqua per lavarsi», protesta Claudio Valvo, arrivato da Novara per trascorrere un periodo di vacanza a due chilometri dal Sestriere, dove giura di non tornare mai più.

Vigili del fuoco in azione anche in Bassa Valle di Susa dove si sono verificati problemi all'acquedotto Addoi di Bussoleno. A causare la carenza d'acqua, spiegano sindaci ed amministratori, sono tubi che gelano e guasti agli impianti di trasferimento delle acque prelevate per la maggior parte dei casi dalla Dora; acque che riforniscono gli acquedotti di comuni a monte del fiume come ad esempio Sauze d'Oulx. Ma anche impianti spinti al massimo proprio per destinare parte della acqua alla produzione della neve artificiale.

E così, salvo Sestriere che crea la grazie ad un bacino di raccolta 15 mila metri cubi, gli altri comuni dell'Alta Valle Susa devono fare i conti vecchi acquedotti quello di Cesana che risale al 1978 e che preleva po' d'acqua in Val Gimond dalla Dora Riparia. «Non tutta colpa nostra - commenta Serra -. Per risolvere il problema vuole sistema idrico per tutta la vallata. Un moderno impianto con costi che una sola amministrazione può affrontare e del quale si parlato già tanto, sistema utile sia per l'innevamento artificiale che per l'acqua potabile. Se non verrà fatto al più presto qui non si vedrà più Occorrono bacini di raccolta delle acque».

E intanto Cesana viene da ieri tappezzata da manifestini anonimi che screditano l'amministrazione comunale. Ed è difficile dar torto a chi protesta. La rete idrica di Cesana il tutto esaurito questi giorni, cioè 18 mila persone, la forza di erogare 150 mila litri all'ora. Significa che l'impianto idrico di Cesana viene sollecitato a livelli sei volte superiori ai normali regimi. «Un'impresa folle - dichiara il sindaco, che non vede un buon futuro -. Se non facciamo subito qualcosa, da queste parti possiamo davvero scordarci il turismo».

SI INSEGNA COME FRONTEGGIARE QUALSIASI SITUAZIONE SENZA PROBLEMI

La «guida sicura» si impara a Susa

Il primo centro in Italia nascerà nell'ex autoporto di Traduerivi

Fulvio Morello

SUSA

Con la pista di guida sicura, dall'inizio quest'anno Susa sarà il punto di riferimento non solo della vallata ma del Piemonte (e, si può dire senza esagerazione, anche a livello nazionale), per quanto riguarda la sicurezza stradale.

Nell'ex area dell'autoporto di circa 70.000 metri quadrati, in località Traduirivi, sta infatti nascendo il progetto MotorOasi Piemonte con la realizzazione del centro guida sicura, del campo scuola, del centro mobile, del centro servizi per la sicurezza stradale e della truck station. L'iniziativa è della Consepi, la società di servizi della Regione Piemonte.

«La pista di guida sicura un impianto unico in Italia per la tecnologia adottata ed è co-progettata l'Automobile club austriaco» informa il direttore Giacomo Volpe.

La pista è stata allestita nell'ex autoportuale fra la statale 24 del Monginevro e l'autostrada del Frejus (A 32) ed è caratterizzata da quattro moduli di pista rispondenti a diverse condizioni stradali.

Sarà quindi possibile poter effettuare qualunque test di guida sicura con l'assistenza continua di istruttori specializzati che controlleranno i vari percorsi da alcune postazioni rialzate.

«I primi tre elementi di percorso sono già praticamente quasi ultimati» sottolinea Giacomo Volpe.

Il primo prevede prove di test di sbandamento che vengono provocate dall'istruttore sul retrotreno del veicolo con una piattaforma idraulica. Un risultato quindi paragonabile a quello che potrebbero provocare una placca di ghiaccio o macchia d'olio.

Il secondo modulo prevede invece prove in curva con superfici resinate-bagnate a scarsa aderenza delle barriere d'acqua che si alzano verticalmente per due metri provocando l'effetto dell'ostacolo improvviso.

Il terzo modulo prova è invece un dosso con pendenza dell'8 per mille e fondo sempre a aderenza, mentre il quarto modulo è appositamente dedicato alle prove di aquaplaning con una vasca allagata uno sp dai 3 5 millimetri di acqua.

E' poi prevista una pista lunga circa 500 metri per le prove di sicurezza dei motociclisti.

La Consepi ha inoltre studiato un progetto mirato all'educa stradale degli studenti della scuola dell'obbligo. Su un mini circuito dove verranno create le condizioni viabilità urbana i ragazzi avranno a disposizione delle auto elettriche ed apprenderanno quindi i temi basilari sicurezza stradale.

Ma a chi sono indirizzati questi corsi di guida sicura?

«Sono pensati per i privati, per i ragazzi neopatentati ma in particolare hanno un altro obiettivo: mettere in pratica un discorso generale di prevenzione sicurezza sul lavoro (legge per imprese che abbiano dipendenti che usano mezzi su strada - precisa Giacomo Volpe. I corsi saranno indirizzati inoltre a lavoratori Enti pubblici come i vigili urbani i volontari della Croce Rossa che guidano le ambulanze. I corsi avranno la durata di una sola giornata - comunque intensa completa -, con la partecipazione di dodici allievi.

Sulla pista sarà possibile simulare tante situazioni di guida, anche estreme

TRA VECCHI E NUOVI TEMI

LA LEGGE SULLA PARITÀ

Il disegno di legge approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alla Cultura Giampiero Leo che stanzia 35 miliardi di contributi in buoni-scuola, cioè per il sostegno alle spese di iscrizione e alle rette pagate dalle famiglie, tornerà all'esame del Consiglio regionale entro il mese di gennaio. La data precisa sarà stabilita nel corso della riunione dei capigruppo fissata per il 10 di questo mese ma l'assessore e la maggioranza sono intenzionati ad «approvare il provvedimento entro la primavera in modo da poter assegnare i contributi già nel mese di settembre», spiega l'assessore. Il provvedimento è contestato da Ds, Verdi, Sdi, Pcdi e Rifondazione (nella foto il capogruppo Mario Contu) mentre Margherita e radicali sono più disponibili al confronto con il Polo.

Regione, nuovo scontro sulla scuola

Rifondazione: statali discriminate nella distribuzione di fondi

Maurizio Tropeano

«Se l'assessore Leo non blocca immediatamente la determina dirigenziale con cui vengono assegnati circa 1 milione e 187 mila euro (2300 milioni di lire) di contributi discriminando le scuole statali del Piemonte Rifondazione Comunista, e penso anche molti istituti pubblici, presenteremo ricorso al Tribunale Amministrativo regionale per l'illegittimità degli atti compiuti». Parola di Mario Contu, capogruppo di Prc in Consiglio regionale. La sua è una dichiarazione di guerra contro un provvedimento adottato il 14 dicembre dall'assessorato alla Cultura che assegna fondi per il «sostegno di attività progettuali presentate dalle scuole e da operatori del settore scolastico».

Ma che cosa non funziona in quella determina? Secondo Contu non è stato fatto nessun bando pubblico. Moltissimi istituti statali non erano a conoscenza della possibilità di presentare i progetti mentre invece c'è stata un'informazione capillare verso le scuole private e le associazioni di genitori che gravitano nel mondo cattolico». Insomma, per il capogruppo di Prc c'è stata «una pesante discriminazione nei confronti delle scuole statali e una palese violazione della legge nazionale sulla parità che esclude in modo categorico ogni previdenza alle scuole private che non derivi da un bando rivolto a tutte le scuole».

Su 81 contributi concessi solo 26 sono toccati istituti pubblici L'assessore: colpa loro sapevano dell'iniziativa e non hanno fatto richiesta

Studenti fuori di scuola: il tema della parità torna al centro dell'attenzione

E veramente così? Su 81 contributi concessi dalla Regione solo 26 sono toccati alle scuole statali. In prevalenza sono state finanziate scuole legalmente riconosciute come il liceo Vittoria (61943 euro, 120 milioni) o le professionali salesiane di San Benigno (51610 euro, 100 milioni) oppure associazioni come quella che raggruppa i genitori delle scuole cattoliche, la Federazione Italiana scuole Materne il Forum interregionale Partecipazione del Volontariato. Poi 110 mila euro (220 milioni) alla Facoltà di Scienza della Formazione. E ancora 162 mila euro (315 milioni) ad Hiroshima Mon Amour; 51 mila euro (99 milioni) all'associazione Azzurra e 53 mila euro (105 milioni) al centro Italo-Arabo.

Per Leo non ci sono misteri: «L'iniziativa è stata lungamente pubblicizzata negli incontri con i sindacati, le associazioni studentesche, anche quelle di estrema sinistra hanno presentato un progetto che è stato finanziato, e poi i giornali si sono occupati della questione. Le informazioni c'erano: chi voleva presentare la domanda poteva farlo». Già, ma perché non è stato fatto un bando pubblico? «Perché non c'era tempo e perché non è previsto da nessuna parte. Certo è utile la maggiore informazione possibile. E' quello che abbiamo fatto». Ma le scuole statali sono state discriminate? «Il problema - replico l'assessore - è diverso. La commissione Cultura del Consiglio regionale ha approvato i criteri di assegnazione dei contributi. La scuola non statale non beneficia dei fondi per i Piani d'orientamento formativo. Il nostro provvedimento pone fine ad una discriminazione di segno opposto». Poi Leo conclude: «Sono sempre stato criticato da destra perché non ho mai negato contributi alle associazioni di sinistra. Se per una volta i cattolici sono arrivati per primi non penso sia così grave».

L'INCIDENTE TRA MONCALIERI E CARMAGNOLA: NEL TERRIBILE URTO FRONTALE I DUE GIOVANI SONO SBALZATI FUORI DALL'AUTO

Velocità e gelo causano tre morti sulle strade

Una coppia di studenti e una donna perdono la vita rientrando a casa

Capodanno insanguinato sulle strade del Torinese. Era passata poco più di un'ora dal brindisi per l'anno nuovo quando un terribile incidente stradale ha provocato tre vittime a Moncalieri. La sciagura è avvenuta poco dopo l'una e mezza sulla statale 393, che unisce Moncalieri a Carmagnola, all'altezza dello svincolo per la località La Rotta. Due vetture che procedevano ad alta velocità, una Mazda e una Honda Accord, si sono scontrate frontalmente. Nel violentissimo impatto hanno perso la vita due studenti di Imperia e Bossolasco (Cuneo) e una donna di Fossano.

Le vittime sono Matteo Pardini, 22 anni, residente a Imperia in via Roncati Carli 132, che attualmente viveva a Cuneo per motivi di studio; la fidanzata che viaggiava al suo fianco, Marianna Truffa Giachet, 21 anni, residente a Bossolasco in via Belbo 8; e Amalia D'Angelo, 64 anni, abitante in via Leverone 9 a Fossano. La donna era a bordo dell'Honda Accord condotta dal convivente Adriano Costamagna, 51 anni, abitante a Fossano in frazione Murazzo 125. Il conducente se l'è cavata con una frattura al piede destro e ora è ricoverato al Cto di Torino con una prognosi di 40 giorni.

Sulla dinamica dell'incidente stanno ancora svolgendo accertamenti i carabinieri della compagnia di Moncalieri, intervenuti con i soccorritori del «118» e i vigili del fuoco. Per i militari le possibili cause dello scontro sono due: il fondo stradale reso scivoloso per il gelo e la velocità sostenuta delle vetture.

Nello scontro Marianna Truffa Giachet e Matteo Pardini sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo e sono morti sul colpo, mentre Amelia D'Angelo, estratta ancora viva dalle lamiere della Honda, è deceduta prima di poter arrivare in ospedale. Meno gravi le condizioni del Costamagna, che in un primo momento è stato medicato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri e successivamente trasferito al Cto.

L'urto è stato così violento che i soccorritori hanno trovato le auto completamente distrutte e spostate dalla sede stradale, al punto che per i carabinieri è stato difficile persino ricostruire da quale direzione provenissero. Secondo la testimonianza di Costamagna, i due fossanesi stavano viaggiando in direzione di Carmagnola dopo aver trascorso la serata presso alcuni parenti di Torino; mentre l'auto dei due giovani proveniva in senso contrario. «Non ho potuto fare nulla - ha dichiarato il ferito ancora sotto choc - quella macchina mi è venuta addosso».

Marianna Truffa Giachet era molto conosciuta a Bossolasco, dove i genitori gestiscono un caffè-pasticceria nel centro del paese. Seconda di quattro fratelli, Marianna era considerata una studentessa modello e da qualche tempo si era trasferita a Cuneo per frequentare l'Accademia delle Belle Arti. Qui aveva conosciuto Matteo Pardini, ragioniere con la passione per la fotografia e del disegno.

Amelia D'Angelo, casalinga e madre di quattro figli, era rimasta vedova qualche anno fa e di recente era andata a vivere con Adriano Costamagna.

I soccorritori sul luogo dell'incidente: i due giovani sono morti sul colpo

Specchio dei tempi

«In quarant'anni nulla è cambiato nei treni per Susa» - «Il Regio considera chi si abbona cliente affezionato?» - «Il pagobancomat inutilizzabile per i vaglia!» - «Lasciate il Crocefisso aule»

Un lettore ci scrive:

«Sono quarant'anni che per una ragione o per l'altra da Susa, dove risiedo, raggiungo Torino servendomi ovviamente dei treni. In questi bene otto lustri non solo le cose non sono cambiate, ma addirittura peggiorate. Si continua a viaggiare in modo inaccettabile: treni freddi d'inverno - e faccio notare che arrivano da Modane dove col clima si scherza - il mattino, gente stipata fino all'inverosimile come acciughe.

«Da Alpignano a Collegno, visto l'andazzo, non ci vorrà molto che dei treni mattutini che trasportano migliaia di persone a scuola o al lavoro, pendano i grappoli umani nei film coloniali dell'India.

«Nella seconda settimana di questo mese per ben tre mattine a Susa risentando il codice penale con la soppressione del pubblico servizio strategico ora pendolare sette e del mattino non si è presentato un bel nulla: né treno né servizio automobilistico sostitutivo.

«A chi ha potuto raggiungere Bussoleno (pardon, Bruzolo; ché a Bussoleno c'è nessuna possibilità di lasciare la macchina...) con mezzi propri per la coincidenza è andata bene; a chi ciò è stato negato ha raggiunto la città un'ora, due ore dopo, così, allegramente. Altro e altro e altro altro ancora, da riempire un paio di paginone del giornale. In Valle di Susa siamo veramente disperati».

Giancarlo Gatti

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo abbonate al Regio da 20 anni e mai come in questi ultimi tempi siamo state deluse dalle opere in cartellone e dalle date delle rappresentazioni. La nostra delusione ha raggiunto il massimo quando abbiamo assistito alla Carmen 2 - le retour, spettacolo inclassificabile. Non è un'opera, né un'operetta, né un musical, soltanto un brutto spettacolo che sfrutta le belle musiche di Bizet. Circa lo spostamento d'autorità della data dell'ultima rappresentazione in abbonamento da giugno a luglio, riteniamo costituisca, a dir poco, un sopruso nei confronti degli abbonati. I mesi di luglio ed agosto sono notoriamente mesi di vacanza e questo cambiamento suona come un volersi assicurare l'incasso tramite gli abbonamenti.

«Nulla vieta che si possano organizzare spettacoli anche in quei mesi, ma fuori abbonamento, sarà poi l'affluenza degli spettatori a stabilire se la data prescelta sono valide o meno.

«Abbiamo già protestato direttamente e ci era stato assicurato che dopo anni tutto sarebbe ritornato come prima, invece continua. «E' vero che si potrebbe rinunciare all'abbonamento, come pare abbiano già fatto in parecchi, ma quella fatta per la Carmen è - le retour questo implicherebbe la rinuncia alle altre rappresentazioni ed il rischio di incontrare poi non poche difficoltà per riavere l'abbonamento, qualora le date si normalizzassero.

«Nel rispetto delle più elementari norme commerciali che premiano i clienti affezionati, in aggiunta al recente turnover al vertice del Teatro, ci auguriamo, quanto prima, una soluzione favorevole».

Seguono 12 firme

Un lettore ci scrive:

«Se si devono effettuare pagamenti attraverso gli sportelli postali, è bene si sappia che non tutte le operazioni si possono fare tramite pagobancomat. Mentre la "magica carta" è accettata dalla posta per pagare bollettini di conto corrente lo stesso non avviene per fare un vaglia ordinario, quindi occorre munirsi di contante. Le limitazioni sull'uso delle carte però dovrebbero essere opportunamente pubblicizzate. Meglio scrivere: «In questo ufficio è possibile utilizzare la carta solo per le seguenti operazioni...» oppure installare presso i singoli uffici un distributore automatico per i prelievi di contanti».

Luciano Rig[illegible]

Un lettore ci scrive:

«Alcune mamme musulmane avrebbero chiesto di togliere il crocifisso dalle aule scolastiche frequentate in Italia dai loro figli. Credo bene di sapere quale sarebbe la risposta se una richiesta analoga fosse fatta da madri cristiane in paesi musulmani.

«Pur rispettando il diritto di ognuno di scegliere la religione in cui credere, mi pare eccessivo pretendere di imporre agli altri la propria scelta.

«Il crocefisso non credo possa "disturbare" chi non crede, al massimo può essere un momento di riflessione sul fatto che esistono anche altre religioni ed è bene che, proprio a scuola, i bimbi di altri etnie capiscano, in modo serio, che sono stati accolti in un paese che ha una storia ed un credo diverso dai loro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

AEM

AVVISO AI CLIENTI GIÀ ENEL

Dal 1° gennaio 2002, sulla base di quanto stabilito dall'art. 9 del D.Leg. n. 79 del 16 marzo 1999, AEM Torino ha acquisito da Enel Distribuzione il ramo d'azienda riguardante l'attività di distribuzione e vendita di energia elettrica sul territorio della Città di Torino.

I CLIENTI GIÀ ENEL possono contattarci con le seguenti modalità:

SEGNALAZIONE GUASTI 011 2444444 Attivo tutti i giorni 24 su 24

SERVIZIO TELEFONICO CLIENTI 800 018782 Numero verde attivo dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 16,00 con orario continuato

SPORTELLI Via Bertola n.45 Torino dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle 16,00 con orario continuato

AUTOLETTURA CONTATORI 16444 Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

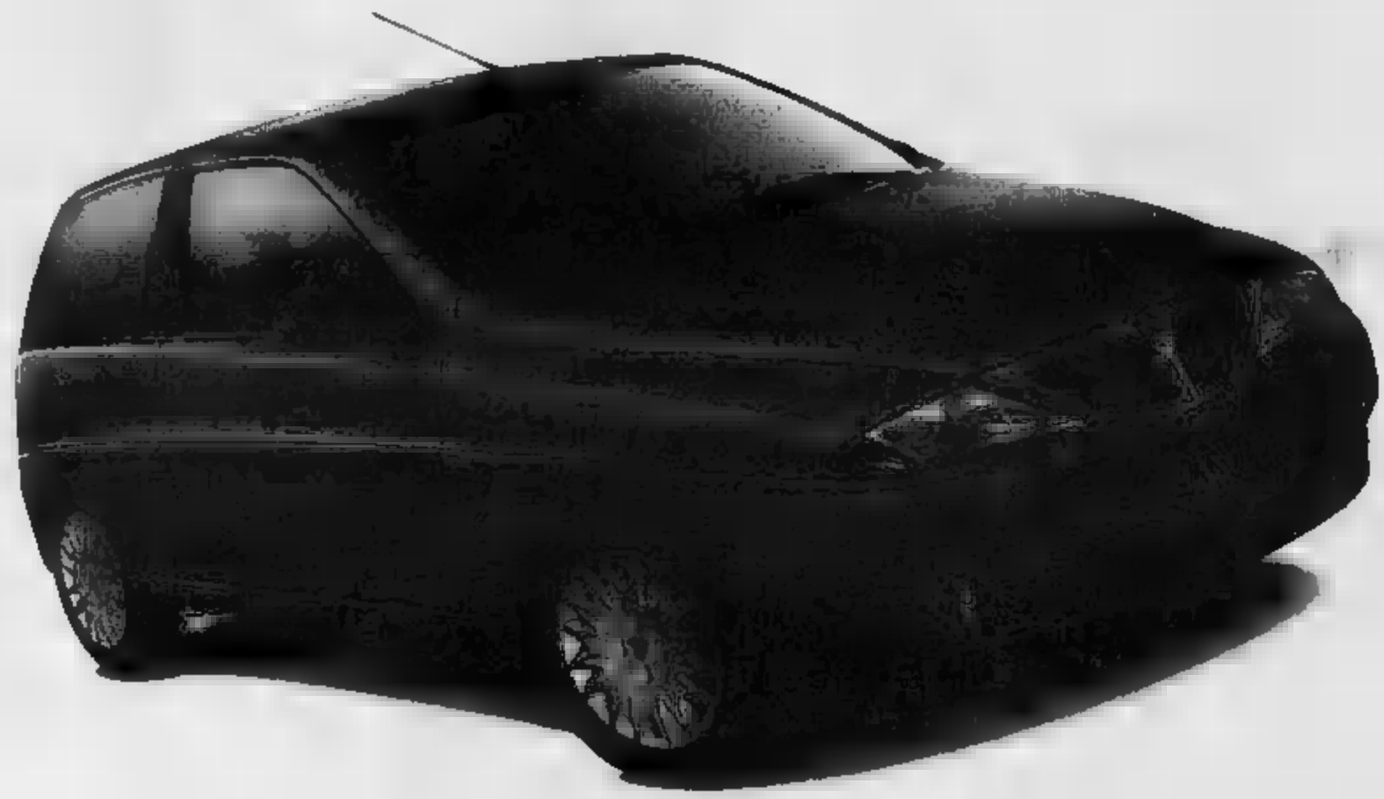
UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
Chiamaci Gratuito
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
Bara in plastica, cerimonia in Chiesa con celebrazione [illegible], decoro, eseguita interamente nel territorio comunale (non compresa tassa comunale e fiori cimiteriali)

SAMARA'S SHOW

TOPLESS BAR
OGGI ULTIMO GIORNO
MILLY D'ABBRACCIO
ore 17,30-19,30 23,00-04,00
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con **4 airbag** e **ABS di serie** al prezzo speciale di L.**17.900.000** (**€ 9.244,58**)
oppure con **48 rate** a **tasso 0** da L.**312.000** (**€ 161,13**).

Concessionarie Lancia.

www.buylancia.com

Prezzo chiavi in mano escluso I.P.T. riferito alla versione Lancia Y Elefantino Blu 1.2 8v. Importo finanziato L.15.000.000 (€ 7.746,85) durata 48 mesi, 48 rate da L.312.500 (€ 161,39). Spese gestione pratica L.250.000 (€ 129,11) + bolli, tan zero, taeg annuo. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

Lungolivigno

AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A SEDICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
Ramello

TEL. 0182/86710

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA
ORARIO CONTINUATO
ORARIO CONTINUATO

La Ciotola
Pet Shop • Dog Sitter
Taxi Dog • Toelettatura Lavasecco
Consegne a domicilio
Via Matteotti, 62 - Tel. 0184 [illegible]
OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
31 MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 2002

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALREDI 10, TELEFONO 0183 7511, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALREDI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

La Ciotola
APERTO [illegible] DOMENICA
Via Matteotti, 62 - Te[illegible]
(IM)

CIMENTO A SANREMO

Il tuffo [illegible] gelo Vento gelido [illegible] acqua freddissima. Sono stati i «regalini» del Capodanno 2002 [illegible] centinaio di, irriducibili, «orsi polari» che, come ogni anno, sotto lo sguardo di centinaia di curiosi, si sono tuffati in mare il primo [illegible] dell'anno sulla spiaggia dei Bagni Nettuno. La tradizione del «Cimento» è stata rispettata, ma il freddo ha ridotto [illegible] permanenza in acqua.

L'ULTIMA ORA

INCIDENTE STRADALE

Cesena, muore un ingegnere di Bordighera

Un laureato in ingegneria di 30 anni è morto ieri in un incidente stradale a Cesena. Il giovane Alessandro Stillitano si era trasferito a Milano [illegible] cerca di lavoro e per cause ancora in via di accertamento ieri si trovava nella città romagnola quando si è verificato il tragico incidente. Sull'auto con lui c'erano due ragazze che pare fossero del posto. Sono in corso gli accertamenti per verificare la dinamica dell'incidente. Il giovane è molto conosciuto a Bordighera in quanto figlio dell'imbianchino Stillitano Domenico che abita in [illegible] Gioberti 27, in una zona residenziale [illegible] via romana. [d. b.]

VITTIMA DI SESTRI, L'OMICIDA MAROCCHINO: IL DELITTO NEI VICOLI DI GENOVA

Ucciso a due ore dalla festa con il coccio di una bottiglia

GENOVA

[illegible] notte di Capodanno [illegible] segnata [illegible] brutale delitto [illegible] vicoli della città vecchia: malavitosi italiani e marocchini, tutti più o meno collegati al mondo dello spaccio della droga, [illegible] venuti a diverbio.

Un giovanissimo marocchino, pure già noto alla polizia, [illegible] di cui per adesso è impossibile stabilire il nome, il luogo di nascità e persino l'età anagrafica (c'è l'ipotesi che possa essere addirittura minorenne), ha tagliato la carotide con il collo d'una bottiglia infranta, a [illegible] giovane genovese, Giacomo Reggiani, residente nel quartiere di Sestri Ponente, 22 anni (compiuti [illegible] ore prima del delitto).

L'omicida è stato catturato a [illegible] adesso al cerca di mettere a fuoco la sua identità [illegible] posizione processuale cambiErebbe radicalmente [illegible] sua età fosse inferiore ai 18 anni, anche se appare poco probabile che abbia i 14 [illegible] che si [illegible] a dichiarare).

Il giovane ha precedenti per spaccio, è stato più volte fermato [illegible] e rilasciato. Insiste con gli inquirenti sulla tesi dei 14 anni, ma da esami clinici tesi a stabilire la [illegible] anagrafica, svoltisi presso l'istituto Gaslini, risulterebbe senza margini di dubbio ormai maggiorenne (più o meno sui vent'anni). Ma, purtroppo, anche la scienza entra sovente [illegible] contraddizione con [illegible] un esame più recente, [illegible] nello scorso agosto, avrebbe invece accertato che l'omicida potrebbe [illegible] ancora «under 18».

[illegible] in questura [illegible] anche preoccupati per le conseguenze d'ordine pubblico: si teme infatti che la bande rivali del [illegible] storico [illegible] addirittura qualche provocatore di remota ispirazione politica arrivino a spedizioni «punitive» [illegible] non a vendette nei confronti delle etnie magherbine.

In questa direzione il questore Oscar Fiorilli ha lanciato, indirettamente, a tutti i residenti entro la cerchia della [illegible] medievale, un messaggio di invito alla calma.

[illegible] forze dell'ordine della città - ha detto ieri il questore di Genova - si occuperanno delle indagini ulteriori e di fare giustizia. Tutti gli altri, invece, mantengano [illegible] comportamento calmo e tranquillo». [p. l.]

CODE [illegible] BAR PER I RESTI CON LA NUOVA VALUTA, LA CONFCOMMERCIO PROGETTA UNA CARD PER PICCOLI ACQUISTI

Ecco l'Euro tra addii e novità

Con la moneta unica scompaiono i cambiavalute

[illegible] [illegible]

IMPERIA

Dopo l'euro-euforia del 2001, parte ora l'euro-rodeggio. Ieri, nei bar della provincia, si sono moltiplicate le code per i resti. E al confine, scompaiono i cambiavalute.

[illegible] Il primo giorno del [illegible], a fare da apripista sono stati i baristi, che tra i [illegible] negozi chiusi per Capodanno o per inventario accoglievano i clienti e affrontavano le novità. Spesso alle casse si sono verificate code: [illegible] secondo dal taglio [illegible] banconote, il [illegible] viene dato tutto in euro oppure usando le due valute. Subito dopo la mezzanotte [illegible] 31 dicembre, si [illegible] complicate [illegible] operazioni di pagamento ai caselli autostradali, dove [illegible] display dà l'importo in euro. Automobilisti e casellanti (questi ultimi hanno seguito corsi appositi) [illegible] [illegible] dovuti subito impratichire [illegible] i «famigerati» centesimi. Dice Enrico Lupi, responsabile provinciale della Confcommercio: «Stiamo studiando la possibilità di distribuire una carta di credito per piccoli acquisti. Stiamo cercando un istituto di credito [illegible] partner. Sarà pronta per il 28 febbraio».

CONFINE Addio ai cambiavalute: la malinconica scritta «Chiuso» sulla vetrata dell'ufficio cambi nella stazione ferroviaria di Ventimiglia ha sancito ieri la fine di una categoria professionale. [illegible] addetti della provincia, undici (quelli [illegible] operano alla frontiera) termineranno il lavoro a gennaio, gli altri saluteranno entro l'estate. Spiega il presidente dell'associazione nazionale cambiavalute, Eraldo Caffaro: «Sopravviverà soltanto [illegible] ha affiancato altre attività economiche a quella attuale». Nell'estremo Ponente, sono spuntati inoltre i primi contestatori. Non dell'euro, ma della valuta francese. Su alcune vetrine di bar [illegible] Bordighera sono stati affissi cartelli eloquenti: «Non accettiamo più pagamenti [illegible] franchi». Commenta Anna Bonzano, presidente della Confcommercio ventimigliese: «E' un'assurdità: i franchi vanno accettati fino a quando verranno cambiati in banca, il 15 febbraio».

Alla cassa di un bar di Imperia si verificano i conti, mentre i clienti attendono in coda (foto a. ruscello)

[illegible] Anno nuovo, tariffe [illegible] a Imperia. Dove arrivano anche gli abbonamenti. E' la novità, naturalmente in [illegible] lanciata dall'Azienda Speciale Imperia Servizi, nata da una costola dell'Amat. Per l'abbonamento trimestrale, valido in aree omogenee (come via Don Abbo, viale Matteotti o piazza Duomo), ma senza diritto di posto, il costo è stato di 150 euro, circa 290 mila lire. La stessa cifra [illegible] paga ai Giardini Toscanini. Chi volesse l'abbonamento annuale 'omnibus', senza diritto al posto e senza limiti di zona, dovrà sborsare 700 [illegible] (un milione e [illegible] mila lire). Sono previste anche tariffe per [illegible] prolungato: di mattina, [illegible] 8,30 alle 12,30 si pagherà 2 euro, l'equivalente [illegible] 3.872,54 lire; al pomeriggio (14,30-19,30), 2 euro [illegible] mezzo, ossia 4.840,68 lire; per la [illegible] settimanale, da lunedì a sabato compresi, [illegible] euro.

CASINÒ Anche le case da gioco si adeguano. Le prime puntate [illegible] [illegible] casinò [illegible] [illegible] fissato per l'8 gennaio, [illegible] una decisione presa a livello nazionale. Ai 22 tavoli verdi, i giocatori potranno [illegible] presentare euro alle casse, ma il valore delle fiches verrà corrisposto nelle «vecchie» lire. Nelle 477 slot machine, i valori delle puntate mini- [illegible] sono già stati tradotti in euro, [illegible] negli accettatori di banconote si possono solta[illegible] usare lire. Tutte le vincite saranno calcolate in euro. Dall'8 gennaio, via alle fiches in euro, mentre alle «macchinette mangiasoldi» verrà cambiata la scheda di lettura delle banconote. A Montecarlo, dove le slot sono ben 1264, si accettano ancora i franchi ma dal 15 gennaio [illegible] potranno usare i gettoni [illegible] euro.

[illegible] Per non «affogare» nel mare della moneta unica, il Comitato provinciale per l'Euro ricorda i numeri di telefono cui chiedere informazioni: l'ufficio territoriale del governo in Prefettura (recapito elefonico 0183-689470), Provincia (i numeri sono 0183-704361 o 704359), [illegible] d'Italia (0183-667300), [illegible] di Commercio (0183-793246), Federconsumatori (0183-767932).

NOTTE DI ROGHI A SAVONA E NELL'IMPERIESE

Tragedia sfiorata [illegible] Un incendio di probabile origine dolosa è divampato ieri nei boschi [illegible] Valloria, nell'entroterra di Imperia. Le fiamme sono scoppiate [illegible] ora difficilmente raggiungibile ed erano alimentate dal forte vento. Roghi anche sul Faudo e a Sarola. Per domare il rogo di Valloria, che ha visto impegnati sia i Forestali che i volontari è stato anche richiesto l'intervento di [illegible] elicottero arrivato dall'aeroporto [illegible] Villanova. L'Imperiese è sicuramente una delle zone più colpite in questo ultimo periodo dell'anno. [illegible] settimane fa in cenere erano andati oltre 600 ettari di vegetazione. E tragedia sfiorata sempre ieri nel cielo di Tovo San Giacomo. Un Canadair che stava compiendo una manovra di lancio di acqua su un incendio ha urtato il filo di guardia che corre sopra i [illegible]. L'urto spezzato un grosso frammento dell'ala destra precipitato a terra, nel giardino [illegible] una villa sfiorata dal pesante blocco d'acciaio. Il pilota ha comunque [illegible] fare ritorn[illegible] grossi problemi alla base di Ciampino e il pezzo d'ala ha soltanto provocato un forte boato senza, per fortuna, ferire nessuno. SERVIZI ALLE PAGINE 35 E 41

Ministero del [illegible] Previdenza Sociale
Regione Liguria
Provincia di Imperia

PROVINCIA DI [illegible]IA — REGIONE LIGURIA — @ESSEFFE

All'interno del piano di Formazione professionale di base nell'ambito dell'obbligo di frequenza di attività formative fino ai 18 anni - anno 2001 viene organizzato presso il centro @esseffe di Ventimiglia - Via Hambury [illegible] - [illegible] corso per:

INSTALLATORE MANUTENTORE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI • PARRUCCHIERE

• DESTINATARI : n° 18 adolescenti • REQUISITI : adolescenti che compiono 15 [illegible] 16 anni nell'anno 2001 e che abbiano assolto l'obbligo • DURATA : 2000 ore di cui 300 [illegible] Stage Aziendale scolastico oppure che non abbiano superato il 18° anno di età alla data del 31.12.2001

Al termine del [illegible] verrà rilasciato attestato di Qualifica per : ELETTRICISTA DI MANUTENZIONE - cod. ISTAT 6249B • PARRUCCHIERE - Cod. ISTAT 5531B

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione con bollo da £. 20.000 presso il Centro @esseffe di Ventimiglia - Via Hambury, 3 - tel. 0184-23.01.72 dal giorno 17.12.2001 alle [illegible] 12.00 del giorno 05.01.02

PROFILO PROFESSIONALE

PARRUCCHIERE : è un operatore in grado di eseguire autonomamente e [illegible] competenza tutte le funzioni inerenti la cura estetica del capello [illegible] le relative operazioni

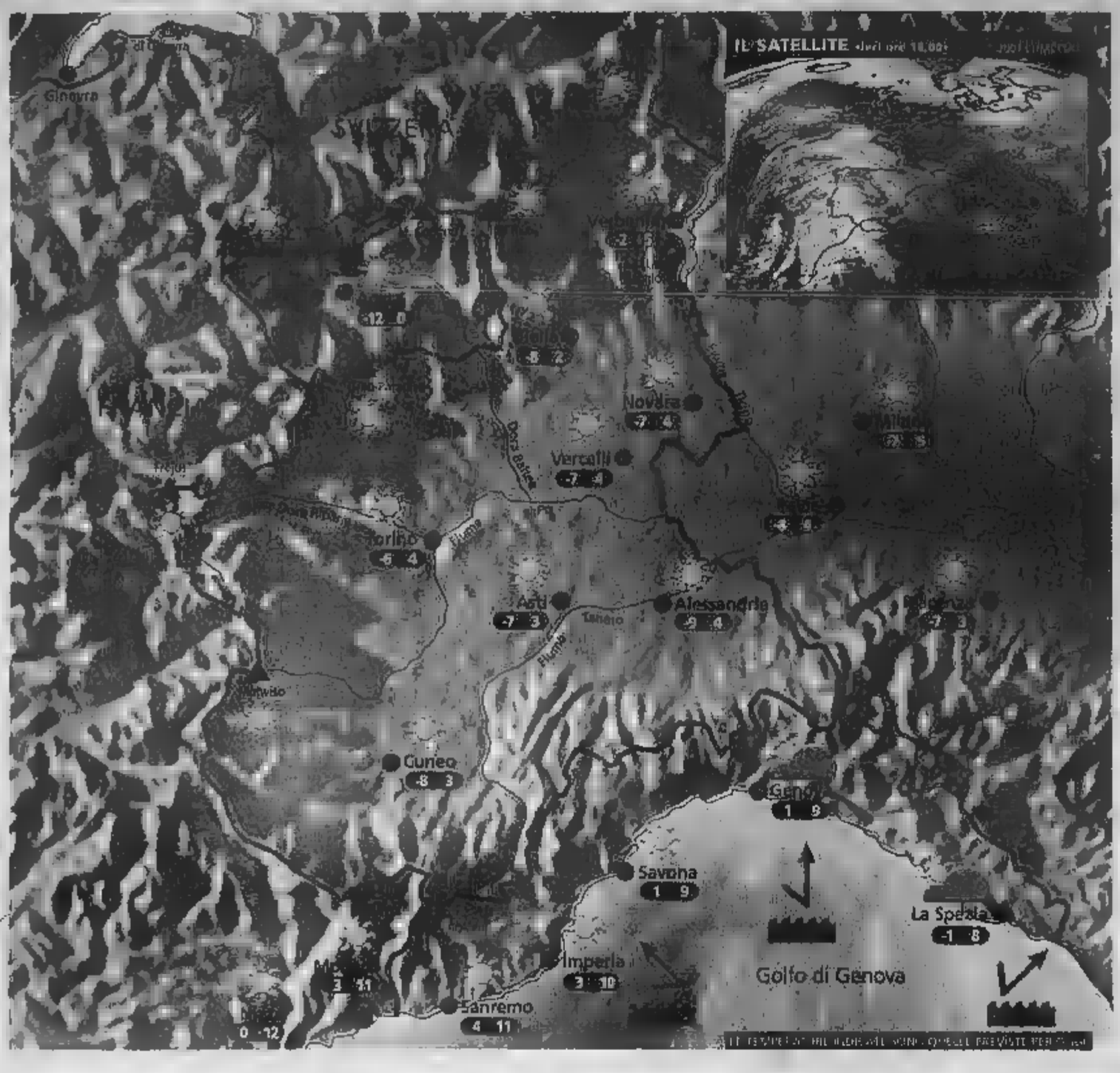
ELETTRICISTA [illegible] MANUTENZIONE : è un operatore in grado di eseguire autonomamente in modo competente ed entro le scadenze previste i lavori [illegible] conservazione in buono stato delle installazioni elettriche ed elettroniche, ivi compresi i sistemi di produzione automatizzati; le sue occupazioni comprendono la sorveglianza degli impianti, il mantenerli in efficienza e ripararli [illegible] necessario

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso
Presso @esseffe di Ventimiglia gli interessati possono verificare i contenuti [illegible] le modalità dei criteri di selezione

IL CORSO E' COMPLETAMENTE GRATUITO ED I [illegible] SARANNO DOTATI [illegible] SUSSIDI DIDATTICI NECESSARI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE • Fondi del lavoro per attuazione Obbligo Formativo • REGIONE LIGURIA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione
Ieri un'area di alta pressione centrata in prossimità del Nord Italia ha determinato splendida giornata di sole ovunque, ma con temperature molto rigide soprattutto in pianura e in montagna. Oggi la situazione meteorologica non subirà particolari variazioni: bel tempo e temperature rigide al primo mattino.

Previsioni
In mattinata soleggiato ovunque, con visibilità molto buona in montagna e foschia in pianura, specie sull'Alessandrino. Nel pomeriggio ancora bel tempo su tutti i settori, formazione nubi sulla Liguria di Levante, specialmente verso sera. Nella banchi di nebbia graduale intensificazione su Alessandrino e Vercellese. Temperature quasi stazionarie: molto freddo nella prima mattinata, intense gelate ovunque, esclusa Liguria. Domani ancora bella giornata di sole sempre piuttosto freddo.

ZOOM
I nemici delle foreste

Negli ultimi 10 anni sono andati distrutti nel mondo quasi due milioni di chilometri quadrati di foreste, una superficie pari a quasi sei volte quella del nostro paese. Come ben sappiamo non sono solo le foreste tropicali ad essere distrutte dagli incendi, anche l'Italia soffre di questo grave problema. In Italia negli ultimi dieci anni sono andati bruciati più di un milione di ettari, una superficie maggiore a quella della Campania. Le cause scatenanti sono da attribuire a vari fattori: il tempo secco e molto caldo, i forti venti che provocano la propagazione delle fiamme, il deposito di materiali infiammabili, ma ancor peggio l'incoscienza e la negligenza dell'essere umano. E l'inquinamento? Certo, anche lui fa parte delle minacce per le foreste ed in particolare piogge acide. L'anidride solforosa e gli ossidi di azoto emessi dai motori degli autoveicoli e dalle centrali a carbone, vengono imprigionati nelle goccioline delle nuvole trasformandosi in acidi solforosi e nitrici per poi precipitare dalle perturbazioni atmosferiche sotto forma di piogge acide.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	5	9
BARI	6	8	ROMA	-3	7
BOLOGNA	-6	3	VENEZIA	-5	4
CAGLIARI	6	11	BARCELLONA	5	10
CATANIA	3	8	BRUXELLES	-12	3
CATANZARO	3	7	FRANCOFORTE	-7	4
FIRENZE	-6	4	GINEVRA	-7	2
GENOVA	5	10	LONDRA	-1	6
PALERMO	6	10	MONACO DI BAVIERA	-8	-1
PERUGIA	-6	3	PARIGI	-4	8
POTENZA	-2	2	ZURIGO	-10	2

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 8 e 08 minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti, tramonta alle ore 15 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 37 minuti; cala alle ore 11 e 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

rse.
riviera servizi ecologici

CISQ SINCERT UNI EN ISO 9002 CERTIQUALITY Cert. N. 4419 IQNet

SERVIZIO DI REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24

Al Vostro servizio per:

- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Pulizia idrodinamica fognarie e acque bianche con sistema *CANAL JET*
- Ispezioni televisive delle condotte fognarie con videocamera
- Gestione e manutenzione impianti di depurazione
- Bonifiche serbatoi vasche
- Raccolta trasporto Rifiuti Urbani lavaggio
- Raccolta trasporto rifiuti speciali pericolosi (a.d.r.)
- Derattizzazione - disinfestazione - disinfezione -

R.S.E. Riviera Servizi Ecologici S.r.l.
Via Periane, 21 - 18018 Taggia
Tel. 0184 476 378 - Fax 0184 476 384
E-mail: rse@dmw.it

Associato ASPI ASSOCIAZIONE NAZIONALE MANUTENZIONE E SPURGO DELLE RETI FOGNARIE E

FA PARTE DEL Gruppo Petroli
Consociato ERG Petroli S.p.A.

www.lapubblicagiallo.it

DOPO LE PROTESTE DEI GIORNI SCORSI

Black out idrico ■ Porto l'intervento dell'Amat

Oggi a Caramagna verrà modificata la rete per evitare il fenomeno dell'intorbidamento

Enrico Ferrari

IMPERIA

L'Amat, azienda speciale che gestisce il servizio dell'acquedotto, è corsa ai ripari dopo le lamentele per il black out idrico in due vie di frazione Caramagna, strada Monte dei Campi (traversa di strada Ciosa) e strada «du Vicu». E' stato sistemato un contatore e oggi si provvederà a una piccola modifica per evitare l'intorbidamento, altro fenomeno che ha afflitto la zona negli ultimi giorni del 2001.

L'emergenza era scattata dopo che, per due giorni, dai rubinetti era sgorgata acqua dal colore rossastro, dovuto alla presenza ■ infiltrazioni. La scarsa potenza degli impianti, in questa zona periferica, ha poi portato all'interruzione totale del servizio. Si sa, sotto le feste i disagi si decuplicano e il tecnico ha incontrato diverse difficoltà, facendo crescere il malcontento dei già inviperiti residenti.

Così ricostruisce la tormentata vicenda il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari: «Il nostro addetto ha raggiunto strada Ciosa alle 12 del 30 dicembre, su richiesta di una signora che lamentava la mancata erogazione di acqua presso la propria abitazione. L'addetto, per verificare ■ l'acqua mancasse anche al contatore, chiedeva alla don■ dove si ■■■■ i ■■ ■ conoscere l'ubicazione di tutti i contatori sono i letturisti. Poiché la signora ■■ sapeva quale fosse il suo, il ■■■■ tecnico ha smontato tutti quelli della "nicchia", appurando che nessuno presentava mancanza d'acqua».

Prosegue Vaccari: «Alle 13.30, su richiesta della donna, il nostro addetti tornava per un'ulteriore verifica, unitamente al marito della stessa signora. Chiest'ultimo, constatato che effettivamente nel contatore in questione vi era erogazione di liquido, ■ ipotizzava che si fosse bloccato il galleggiante del serbatoio di accumulo dell'impianto interno».

L'intervento avrà una «coda» oggi: «Costruiremo uno ■■■■ di rete che, erogando in atmosfera e in continuo una ■■■■ quantità d'acqua, dovrebbe annullare la presenza di "ferro" che a volte può manifestarsi in questo impianto che, essendo terminale, vale a ■■■ ■■■ chiuso ■■ anello ■■■ ■ sistema, ha una circolazione idrica ridotta ■ a volte nulla».

Negli ultimi mesi del 2001, l'Amat aveva comunicato che in diversi quartieri del capoluogo si stava provvedendo alla pulizia generale dell'acquedotto ■ che per questo in alcuni punti della città il liquido poteva presentarsi torbido. I dirigenti ■■■ ■■■ assicurato ■■ in ■■■■ caso ci sarebbero stati problemi di potabilità.

TRA GLI OBBIETTIVI DEL SINDACO ANCHE NUOVI PARCHEGGI, SVILUPPO DELL'UNIVERSITA' E PIANO DELLE EX-FERRIERE

«Imperia del 2002 sarà così»

I progetti di Sappa, dall'Aurelia bis alla cultura

IMPERIA

A metà mandato e ■■■ un indice ■ fiducia nei concittadini cresciuto dal 40,6 al 65% tra il giugno del '99, quando è entrato in carica, e lo ■■■■ dicembre, come risulta dal sondaggio di Datamedia. Luigi Sappa, sindaco di Imperia, illustra l'attività sin qui svolta e soprattutto parla delle prospettive future per la sua città. Tra le novità, la progettazione dell'Aurelia bis e l'acquisto dell'ex Palazzo dell'Igiene, vicino al Polo universitario, per trasformarlo in Casa dello Studente.

Sindaco, com'è stato il 2001?

Nella prima fase dell'anno, ha risentito molto dei danni dell'alluvione: ho firmato ordinanze per 17 miliardi in opere di ricostruzione ■■■ avere una lira a disposizione.

■■ Il peggio è ■■■ spalle?

Direi proprio di sì. Regione ■ Stato hanno mantenuto gli impegni ■ già sono stati liquidati molti danni anche ai privati.

Un brutto ricordo personale di quel periodo?

A ■■■ 2000, di notte, ero sul ponte del Caramagna in piena, con il timore di altre esondazioni.

E uno bello?

A Natale 2001, passeggiavo tranquillo sul rifatto ponticello di Borgo Foce, e guardavo con soddisfazione il nuovo ponte di via Nizza: i lavori hanno provocato qualche disagio agli imperiesi, che ancora ringrazio per la pazienza, ma ■■■ assolutamente necessari.

Ci sono segnali di ottimismo per il 2002, insomma?

Sì. Grazie ad una serie di infrastrutture in arrivo, la città si avvia ad avere un nuovo volto.

Quali sono le opere attese?

Il Palazzo di Giustizia sarà completato in primavera, il trasferimento degli uffici giudiziari dall'attuale sede è previsto nell'estate. E a fine ■■■ ■■■■■■ i lavori della nuova stazione ferroviaria unificata alle porte ■ Castelvecchio: e questa ■■■■ comporterà un riordino dell'intera area e della viabilità, dove confluiscono anche il casello autostradale e la variante alla statale 28.

Vi sono altre infrastrutture in arrivo?

Oltre ai parcheggi, i giardini e ■■■tri direzionali ■ turistici già previsti ■ tempo nelle ■■ ■■■ della Sasso, del ■■■■ Rossini a della Isnardi, pronti al decollo, c'è sulla rampa di lancio il nuovo porto turistico, che interesserà tutta l'area del litorale tra lo foce dell'Impero e quella del rio Baitè.

■■■■■ gestiti gli spazi a terra?

Stiamo predisponendo con la Camera ■ Commercio, la Compagnia portuale «■■■■■» e Imperia Sviluppo una società, a maggioranza di partecipazione pubblica, per definire l'utilizzo delle aree, che rientrano nell'Obbiettivo 2. In questo campo, molto si è già fatto con l'abbattimento di strutture fatiscenti, come quelle dell'ex Olan o dell'ex casa Ravotto.

Luigi Sappa, il sindaco di Imperia

E come saranno utilizzate invece le ex Ferriere?

Il progetto preliminare presentato dall'Agnesi e predisposto dall'architetto Schivo, che dovrà ■■■■ definito entro fine mese, ha recepito gli indirizzi dell'Amministrazione comunale, e prevede quindi sia il Centro documentazione cetacei (qui a Imperia è la base di partenza per le escursioni al triangolo delle balene) sia il polo fieristico: dalle caratteristiche avveniristiche, diventerà una sorta di «porta del mare».

E l'Aurelia-bis, ■ cui si parla da tempo?

Grazie anche all'interessamento del ■■■■■ Scajola, sempre attento ■ ai problemi della sua provincia, sono previsti finanziamenti statali nel Progetto Obbiettivo anche per il tratto che interessa Imperia. Non dovrà ■■■■ un'altra autostrada, ma costituire un'alternativa ai collegamenti tra Diano Marina e il Ponente, senza un grosso impatto ambientale.

Quali intenzioni, invece, per Porto Maurizio?

Innanzitutto, l'avvio del nuovo parcheggio presso l'ex-Consorzio Agrario, che darà preziosi posti-auto nella zona commerciale di via Cascione. E poi, i due piani di bacino dei torrenti Caramagna ■ Prino, attraverso i quali non solo ■■■■■ messi in sicurezza i corsi d'acqua, ■■■ ■■■ ridisegnata e migliorata la viabilità di penetrazione verso Piani e le vallate.

Ma Porto Maurizio attende anche ■■■ ulteriore impulso dall'Università...

Appunto. Esistono tutte le premesse perché il Polo universitario imperiese punti sull'autonomia. Avere qui questo complesso, frequentato ormai da 1.500-1.800 studenti, è un grosso investimento, anche culturale. Ed è per questo che, d'intesa con l'Asl e con l'utilizzo di fondi regionali, abbiamo in progetto l'acquisto dell'immobile dell'Igiene, per destinarlo a edilizia residenziale per i giovani ■■■ frequentano le Facoltà.

■■■■ vuole investire molto sulla cultura?

Esattamente. Questa è una città che ha dato i natali a premi Nobel, a scrittori, letterati e musicisti ■ grande livello. E deve tornare a sfornare talenti.

Ma esistono le strutture?

Alcune saranno migliorate (Palazzo Pagliari sarà presto disponibile), altre saranno acquisite. E' il caso, ad esempio, di Villa Faravelli, per la cui eredità siamo in attesa della sentenza della Cassazione: qui potrebbe essere accolta la donazione di una nobildonna genovese, composta da una pregevole collezione artistica. Una sede di prestigio, centrale e ■■■ giardino, che interagirà ■ con la Pinacoteca Civica.

E la Biblioteca Civica?

E' destinata a trasferirsi nell'attuale Palazzo del Tribunale, appena sarà lasciato libero. La ■■■■■ aula della Corte d'Assise potrebbe ospitare un Museo della Giustizia.

Molta fiducia, insomma, ■■■■

E' l'anno ■ cui si vedrà il completamento o la partenza di molte opere attese. La squadra degli amministratori è molto coesa e ha lavorato giorno dopo giorno, ■ la macchina comunale ■ adeguata e motivata: è variata cinque volte la Pianta organica del personale, abbiamo investito parecchio in professionalità (anche assumendo 8 funzionari) e infine c'è un buon rapporto ■ collaborazione con i sindacati.

IL TRAGICO INCIDENTE SU UNA STATALE NELLA NOTTE ■ CAPODANNO, IL GRANDE DOLORE DELLA FAMIGLIA CHE ABITA ALLE CASCINE

Schianto a Torino, muore studente di 22 anni

La vittima era di Imperia, nello scontro uccisa sul colpo anche la sua ragazza

■■■■

Un giovane imperiese tra le ■■ vittime del gravissimo incidente stradale avvenuto, per cause ancora da accertare, intorno all'una e trenta dell'altra notte, nel Torinese. Due i giovani che hanno perso la vita, tra cui appunto Matteo Pardini, 22 anni, che abitava in via Fanny Roncati Carli, a Imperia, e che era alla guida di ■■ Mazda. E' morta anche la sua ragazza, Marianna Truffa Giachet, 21 anni, residente ■ Bossolasco (Cn) che ■■ seduta al ■■ f■■■ Nello ■■■■■ è ■■■ uccisa inoltre Amalia D'Angelo, 65 anni, di Fossano (Cn), la quale era a bordo di una Honda Accord guidata dal convivente Adriano Costamagna, 57 anni. L'unico sopravvissuto è proprio Costamagna, che miracolosamente ha riportato solo la frattura del piede destro. La coppia di Fossano arrivava da Torino, mentre Matteo e l'amica s■■■■■ andandoci, forse per concludere la ■■■■ in discoteca ■ a casa di qualche conoscente.

Dalla prima indagini dei carabinieri (opera la Compagnia di Moncalieri), le due auto, in viaggio lungo la statale ■■■ che collega Moncalieri a Carmagnola, ■ ■■■ decina di chilometri da Torino, si sono scontrate frontalmente per motivi tuttora da vagliare.

Nell'impatto le due vittime più giovani, sbalzate fuori dalla Mazda, sono morte sul colpo. Amalia D'Angelo, anch'ella finita sul selciato, respirava ancora quando sono arrivati i primi soccorsi ■ è poi deceduta in ospedale. I carabinieri hanno trovato la ■azda ■ la Honda completamente distrutte ■ anche questo rende più difficile accertare le eventuali responsabilità. All'origine dello scontro potrebbe esserci stato il ghiaccio sull'asfalto. Faceva molto freddo la scorsa ■■■ e il termometro ha raggiunto in certe zone della cintura torinese i sette gradi sotto zero. Ma non sono esclusi un colpo di sonno di uno dei due conducenti o l'eccessiva velocità. Saranno probabilmente i periti ■ stabilire come sia andata.

Pardini viveva a Cuneo per motivi ■ studio. Frequentava l'Accademia di ■■■ grafica, la sua passione e forse ■ sua futura professione. Già quando faceva Ragioneria al Ruffini aveva mostrato un grande interesse ■■■ il disegno ma pure la fotografia e■■ tra i suoi hobby preferiti. Anche la sua ■■■■, Marianna, ■■■ la quale aveva deciso di condividere i festeggiamenti per San Silvestro, era iscritta nello stesso istituto di Cuneo.

Distrutte le due famiglie. Il papà di Matteo, Paolo, addetto commerciale alle Poste ■ Imperia, ■ la ■■■■■■ Carla Lanteri, mestre all'asilo ■ piazza ■■■■ Calvi, ■ sono precipitati in Piemonte con la disperazione e l'angoscia nei cuori. Hanno un'altra figlia, Marta, che fa le Medie alla Novaro. A Moncalieri sono accorsi inoltre ■ zio Valentino, chirurgo ortopedico all'ospedale ■ Imperia e la zia, Gianna Rainisio. Ancora non si conosce la data dei funerali. [m. v.]

Donna scomparsa: l'indagine

Ornella manca da casa da prima di Natale La denuncia della sorella: «Siamo in ansia»

Ornella Marcenaro, ■■ anni

■■■■

La sorella le ha dato ■■ passaggio in auto fino in piazza Dante e lei l'ha salutata così: «Ciao, vado dal dottore, ■ vediamo poi in paese». Ma da quel momento, di Ornella Marcenaro, 54 anni, abitante a Montegrazie, si sono perse le tracce. La stessa sorella Anna Maria, che gestisce ■■ alimentari, ha presentato denuncia alla polizia. Ornella manca da ■■■ dal 21. Pare che negli ultimi tempi fosse preoccupata per le sue condizioni ■ salute. Era vestita con ■■ tailleur scuro e una pelliccia di visone. E' alta 1,60 e ha i capelli tinti di rosso. Chiunque ha sue notizie è pregato di rivolgersi alla questura. «Siamo in angoscia», dicono i familiari. [m. v.]

NOTI■

■■■■■

Gli auguri di Scajola alle pattuglie in servizio notturno

Sono arrivati anche quest'anno, via radio, a ■■■■■■ precisa, gli auguri del ministro dell'Interno alle pattuglie di poliziotti e carabinieri che ■■■■ in servizio in provincia per garantire un Capodanno sicuro. Claudio Scajola ha registrato ■ messaggio augurale, ■■ presente nel sito Internet del Viminale (quello interno, non accessibile ■■ fuori), per augurare a tutti ■■ nuovo anno sereno. [b. v.]

SCUOLA

In un libro, tutti i percorsi educativi del 1° Circolo

■■ copertina c'è un disegno di Magritte: «L'esistenza umana». Scelta simbolica per contrassegnare il volume «La finestra delle opportunità-Scuola, formazione e società», pubblicato ■■■■ Dps edizioni e curato dal Primo circolo didattico di Imperia su idea di Graziella Arazzi, tecnico dell'Irre Liguria e del dirigente scolastico Rosanna Mela. Il libro ■ frutto di ■■ lavoro biennale di documentazione che ha registrato dinamiche ■ processi dell'offerta formativa, con sintesi riguardanti le attività progettuali che sono portate avanti nelle scuole del Circolo: Caramagna, Borgo Prino, Dolcedo, Piani, Piazza Roma, Piazza Malei e via degli Ulivi. Si parla di giochi, creatività, percorsi di autoanalisi. Il volume ■■■■ ■■ mila (10,33 Euro) ■ ■■ può ordinare scrivendo a «info@dpsedizioni.it» o richiederlo allo ■■■■■ 1° Circolo. [m. v.]

Fine anno con traffico in aumento sull'autostrada

Traffico in crescita lungo l'Autofiori negli ultimi giorni del 2001: anche se ■ ■■■■■■ ■ molto più ■■■ rispetto allo stesso periodo del 2000, ■■■ fa però ■■■■ perché allora ■■ erano verificati gravi disagi visto che una frana a Mentone aveva portato alla chiusura del tratto francese. In base alle rilevazioni ufficiali, il massimo afflusso si è registrato ■ 29 e 30 dicembre, con 115 mila transiti in ognuna delle due giornate. Le code più lunghe il 29, tra Sanremo ■ il confine, per un forte flusso diretto verso la Francia. Il 31, i passaggi ■■■ stati 90 mila e la circolazione si è mantenuta fluida. Ieri si sono verificati incolonnamenti nella zona di Pietra Ligure, dove gli automobilisti rallentavano per osservare i Canadair che sganciavano liquido ritardante sui roghi nei boschi vicini. [s. f.]

«I bocconi avvelenati colpiscono i predatori»

Ho letto sull'edizione de La Stampa di domenica scorsa la lettera ■ un signore che commentava come sia un atto criminale incendiare ■ nostri meravigliosi boschi: giusto e giusto parlarne.

Mi ha colpito però, e mi ha fatto sobbalzare, che all'interno della lettera si giustifichi o quasi si approvi l'immissione di bocconi avvelenati nei boschi. Vorrei chiedere a chi scrive se ha mai sentito parlare di catena alimentare, di piramide della biomassa ■■■ piramide dei numeri.

L'ecosistema boschivo ha delle regole che se vengono alterate dall'immissione di bocconi avvelenati o da altri fattori va in tilt. I predatori, vittime di questa ■■■ illegale e punito dalla Legge, sono all'apice delle catena alimentare e venendo a mancare, i consumatori secondari (erbivori), ■■■■■■■ a dismisura e provocano gravi danni all'agricoltura.

Proprio la mancanza di predatori ha provocato l'espandersi a dismisura di storneli e cinghiali che stanno provocando gravi danni all'agricoltura. ■■■■ i bocconi avvelenati ■■■ stati una delle cause dell'estinzione dai nostri boschi ■ animali meravigliosi come la lince e il gipeto.

Perché i nostri figli non possono godere ■■■ visione ■■■■ maestosità di un gipeto in volo? Forse perché i cacciatori devono avere maggior selvaggina da cacciare?

Romano Ferri, Imperia

Imperia e qualità ■■ vita ■■■■ attendibili o no?

■■ creato notevole scalpore l'indagine, compiuta di recente dal «Sole-24 Ore» sulla qualità della vita delle città italia■■ e che vede Imperia e ■ sua provincia al 70° posto, mentre per il benessere è relegata addirittura al 79° posto, superata da Caltanissetta, Avellino, Brindisi ed altre. Un tempo Imperia era tra le prime dieci città italiane, oggi ■ sprofondata nel profondo Sud.

Le sorprese è state forte perché, da almeno due anni, leggiamo e ■■■■■■■ dai nostri politici e amministratori locali di continui successi. Se gli analisti del «Sole-24 Ore» avessero preso spunto solo dai titoli dei giornali, Imperia sarebbe la prima città dell'universo. E' pur vero che ■ politica ■ l'arte ■ abbindolare la gente, oggi resa più facile per chi sa bene usare i «mass media», ma vi è un limite a tutto. Pensare solo di sistemare tutto con la propaganda alla fine non paga nessuno.

Roberto R., Imperia

I sottopassaggi di Oneglia sono in condizioni indecenti

Perchè i sottopassaggi di Imperia (come quelli di via Don Abbo o della stazione di Oneglia) sono sempre sporchi, con i muri imbrattati da scritte, gli intonaci distaccati, il pavimento pieno di cartacce e trasformato in letrina? Gli imperiesi, pazienza, ci sono ormai abituati. Ma che figura ci facciamo, con i turisti o le persone ■■■■■■■?

F. E., Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non ■■■■ pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, ■■■■■ 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 164 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408825. Diano: 0183 494 112. Dolceacqua: 0184 206 878. Ospedaletti: 0184 664480. Pieve: 0183 36.377. Portosalvo: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 473366. S. Stefano: 0184 406.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505 050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte ■■■ ■■■ a 16-19,30 ■■■■■ qui■■ di turno diurno e notturno. Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674; Maccagno, via Cascione 146, tel. 0183661167. Sanremo: San ■■■■■ Corso Cavalotti 175, tel. 0184509375.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello).
Arma Taggia: Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 0184.43560 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Gioia, via Col. Aprosio ■■■, tel. 0184 265044 (Vallecrosia). Ventimiglia: Lupo, Corso Genova ■■■ 0184293260. ■■■■■■■ che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 82, ■■■ 268181. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteodi 2, ■■■ 206.133. Ospedaletti: Marcuz, v.le Matteotti 106/108, tel.0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). ■■■: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485■■■. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 466 882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva t. 800-554 400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 16-24. Numero verde 800 515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

OSPEDALETTI

Mercato settimanale

Si svolge oggi, ad Ospedaletti, sull'area antistante la vecchia ■■■■■ ferroviaria, il mercato settimanale. L'Orario va dalle 8 fino alle 13. [b. m.]

MENTONE

La fanfara ungherese

La Fanfara di Budapest si esibisce oggi al Palazzo d'Europa in occasione delle feste di fine anno ispirate all'imperatrice Sissi. Inizio alle 17,30. [b. m.]

SANREMO

Lavoro e orientamento

Oggi pomeriggio, all'Informagiovani, servizio orientamento professionale, curriculum e lettere presentazione. Orario: 15-18. Info: 800-217162. [b. m.]

IMPERIA

Un incontro sulla salute

Oggi pomeriggio, proseguono le iniziative a cura di Auser Più d'Argento in collaborazione con il Sindacato pensionati della Cgil. Alle 15.30, nella sede di Salita Frati Minimi 3, è previsto un incontro informativo in cui Fiorentini parlerà degli effetti benefici dell'«aloe vera». [b. v.]

ARMA DI TAGGIA

Plastico sulla ferrovia

Un maxiplastico ferroviario (10 trenini con linee per ■ metri) è visitabile, su appuntamento, al lunedì e giovedì nel magazzino merci dell'ex stazione ferroviaria. Info: 0184-352661. [b. m.]

DIANO CASTELLO

Il torneo di bowling

Al Bowling di Diano Castello, prosegue il trofeo Beverly Piaggio riservato alle associazioni. Le prossime sfide nella struttura di via San Pietro sono attese per il 7 gennaio, con 25 sodalizi di scena. Il gran gala finale del trofeo si terrà a metà aprile. [b. v.]

IMPERIA

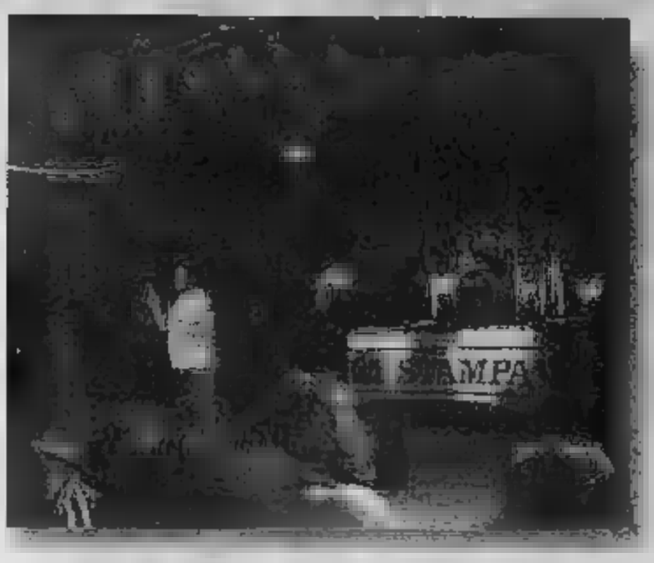
Lezioni serali di inglese

«Looking at British assets, failing and landmarks»: questo il programma delle conversazioni serali in lingua inglese organizzate da «Porta Occidentale» in via XX Settembre 45. Gli incontri saranno condotti da docenti madrelingua. Il primo sarà venerdì 18 alle 20,30. Informazioni allo 0183-660080. [b. v.]

IL PORTO VECCHIO, CUORE DELLA CITTÀ, NELL'ABBRACCIO DI UNA GRANDE FOLLA

BUON 2002

Diecimila biglietti d'auguri dalla Darsena di Savona



Sopra e a sinistra i Bulo Pesto sul palco di piazzetta d'Alaggio. La band rock-dialettale genovese ha alternato battute e musica. Sotto il colpo d'occhio della piazza con lo sfondo della Torre del »Brandale e, sotto a sinistra, i fuochi artificiali »sparati» dal Priamar e visti da tutta la città e dalla costa

SAVONA

Allegria, tanti sorrisi di giovani ■ anziani per Buio Pesto, Dottore e l'atteso spettacolo dei fuochi artificiali

Savona ricorderà il Capodanno del 2002, che una larga parte dei savonesi ha trascorso assieme, in piazza: dal sindaco a tanti cittadini, dai giovani che hanno portato la loro carica, ai ■■■ giovani che forse non avrebbero avuto una festa così. Ma c'erano, nella Darsena Vecchia, anche tante persone arrivate da altre città della Liguria ■ del Piemonte ■ tanti turisti, che ■■ hanno rinunciato a fare almeno ■■ salto ■ Savona.

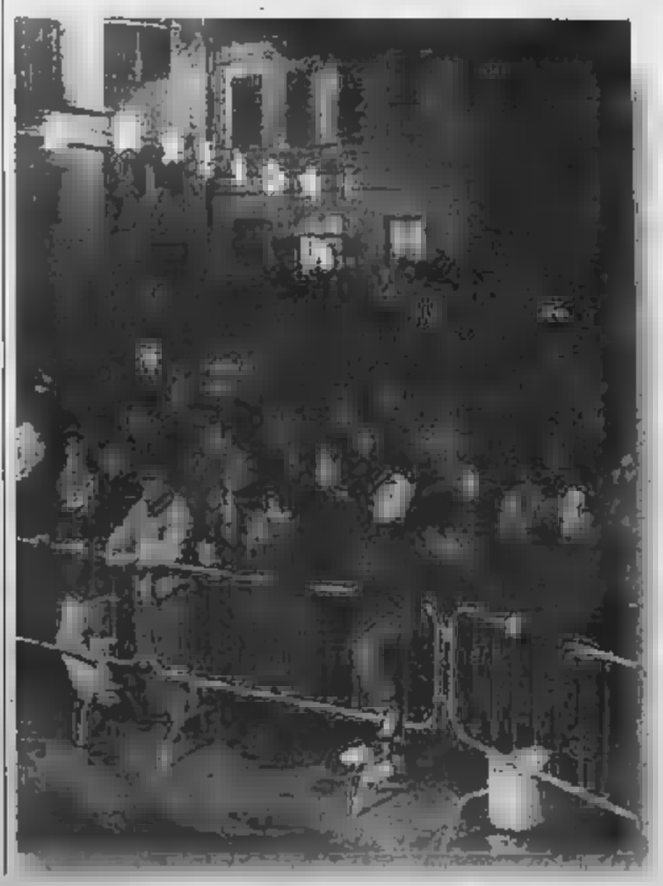
E così la Darsena Vecchia dal porto, con quest'iniziativa organizzata da Comune di Savona, Autorità Portuale e La Stampa, ha conosciuto un'altra tappa importante verso la trasformazione ■ Il rilancio della città, dopo il mondiale di offshore e i concerti con ■ musica dei New Trolls, manifestazioni in grado di avere larga eco e di richiamare migliaia ■ migliaia di persone. Erano circa diecimila per la notte savonese di San Silvestro, anche se tanti han■■ dovuto rinunciare o purtroppo non sono neppure riusciti a entrare ■■ Darsena: la polizia municipale, infatti, per ragioni di sicurezza ■ stata ■■■■■ ■ bloccare l'afflusso, perchè anche il grande autosilo non ■■ più in grado di reggere l'impatto.

Merito anche dei Bulo Pesto, che hanno saputo trascinare la gente e farla riscaldare (anche nel senso letterale della parola) e si ■■■ meritati un mare di applausi. Il leader e tastierista Massimo Morini, ■ chitarrista Davide Agenò, ■ batterista Danilo Straulino, il basso ■■■ Cancilla ■ le ■■■ Massimo Basso, Federi■■ Saba e Gianni Casella hanno espresso il meglio del loro repertorio, da «Et» a «Inveixon», da «Creuza de m■■ a una travolgente «Pia de mousse» che ha coinvolto tutta la piazza. Molti divertente anche l'intermezzo in cui Marco Dottore ha proposto la ■■■ interpretazione di Zucchero, e poi a mezzanotte sono arrivati i fuochi artificiali, che hanno alzato le loro stelle dal Priamar. E allora tutti ■ brindare con il bicchiere ■■ mano e in naso all'insù, con il moscato della cantina Santero di S. Stefano Belbo distribuito presso il gazebo in piazzetta d'Alaggio. A brindare c'erano anche 8 persone rimaste bloccate per un guasto nell'ascensore dell'autosilo, ma liberate appena in tempo dall'arrivo dei vigili del fuoco del porto.

E' un'altra dimostrazione delle potenzialità di Savona quando enti, privati e associazioni lavorano insieme. E allora bisogna ricordare ■ preziosa collaborazione dell'Associazione Bagni marini, dell'Associazione Calata Sbarbaro, ■ GF Group, ■ Savona Porto Service, della polizia ■ Stato presente anche con la motovedetta, della polizia municipale, di Fulvio Cerulli ■ Luca Despini per i video e le riprese, della Compagnia ■■ portuali Culp, della Croce Bianca e dell'Atu.

La direzione artistica ■ stata curata dall'agenzia di spettacoli Eccoci ■ l'organizzazione logistica dalla Cooperativa Covi di Savona del presidente Gabetta, audio e luci di Condor service di Marco Scajola. Partner commerciale le profumerie GD, che ■■ poco hanno aperto un mega punto di vendita in piazza Marconi.

Dopo il saluto alla città ■ al pubblico della Stampa, cin cin di mezzanotte tutti assieme, ■■■ denti, felici e qualcuno un po' commosso, compresi il sindaco Ruggeri, l'assessore Wilma Pennino, il presidente e il segretario generale dell'Autorità Portuale, Becce e Canavese, il presidente ■■ Bagni marini Schiappapietra.



A sinistra un pubblico attento ■ divertito ha seguito con ■■■ danze e tanta gioia il concerto dei Bulo Pesto. Sopra, l'esibizione di Marco Dottore, l'imitatore alassino che ha interpretato a modo suo tre canzoni di Zucchero, compreso un brano «tradotto» in dialetto ligure, per il grande divertimento degli spettatori che hanno gremito tutta la zona

A destra ancora una veduta della Darsena Vecchia, zeppa in ogni angolo. A sinistra il sindaco Ruggeri stappa la bottiglia a mezzanotte in punto. Sotto, ancora Ruggeri sul palco con il nostro Sandro Chiaramonti, Alessandro Becce, l'assessore Wilma Pennino ed Enrico Schiappapietra

INQUILINI COSTRETTI A SCENDERE IN STRADA IN PIGIAMA POCO PRIMA DEI BRINDISI. ALTRO «BOTTO» HA DANNEGGIATO UN GARAGE

Rogo per un petardo, palazzo evacuato

L'emergenza a Sanremo nella notte di San Silvestro

Gianni

San Silvestro di paura e freddo per gli abitanti di un palazzo di sei piani in via Zefiro Massa, nel cuore di Sanremo, evacuato poco prima dei brindisi al nuovo per un incendio causato da un grosso petardo. L'emergenza è intorno alle 21,30, quando un razzetto esplosivo finito sul terrazzo di un alloggio al quarto piano, incendiando la tenda da sole e alcuni oggetti.

In breve le fiamme si sono propagate all'interno dell'abitazione, dove i proprietari si stavano preparando a festeggiare l'arrivo del 2002.

E' partita una telefonata ai vigili fuoco che, pochi minuti, arrivati sul posto un'autobotte e l'autoscala (dal vicino distaccamento di via San Francesco), bloccando il traffico e facendo allontanare tutti gli inquilini dei condo che avevano rinunciato al classico cenone per trascorrere le ultime del 2001 in tranquillità, fra le mura domestiche.

Alcuni sono stati costretti a scendere in strada in pigiama e con le ciabatte, altri si infilati maglioni e cappotti in tutta fretta. Fra loro parecchi anziani.

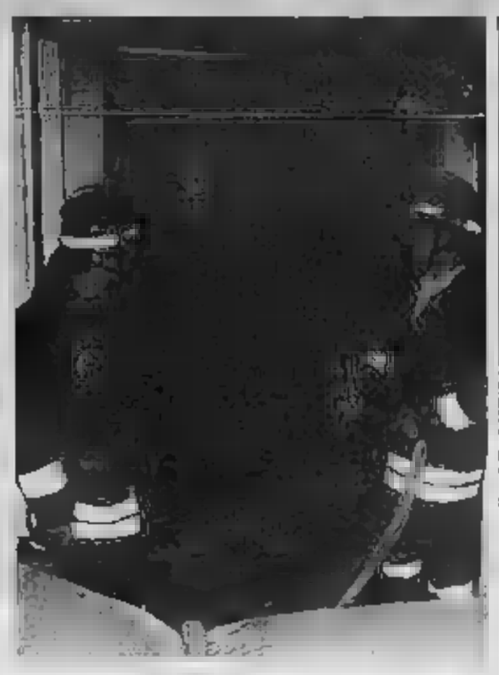
Tutti hanno al freddo (l'altra notte la temperatura è nuovamente scesa a livelli inconsueti per la Riviera), il cuore in gola, che i pompieri terminassero l'operazione di spegnimento dell'incendio. Che rischiava di propagarsi agli alloggi vicini e alle condutture del gas.

L'allarme è cessato dopo quasi un'ora: gli sfollati sono rientrati nelle loro case, dove hanno fatto esplodere i tappi dello spumante più per brindare allo scampato pericolo che per festeggiare l'anno appena nato.

I danni all'alloggio colpito dal petardo da fa quantificare, ma ammontano a diversi milioni.

Poco prima dell'arrivo del 2002, i vigili del fuoco sono dovuti anche in via D'Annunzio, dove si è sviluppato un incendio in un deposito trasformato in garage ai piedi di un condominio al civico 58, dov'era custodita una Fiat Punto. Le fiamme, scatenate probabilmente da un petardo lanciato fra le maglie della serranda, hanno trovato facile esca nelle parti infiammabili della vettura.

Il tempestivo intervento dei pompieri ha limitato i danni, che, secondo una prima stima, a circa cinque milioni. E' intervenuta anche una pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri.



Alcuni sfollati di via Massa in attesa del cessato allarme. A des. pompieri in azione nell'alloggio incendiato (Foto Gatti)

Bruciati decine di cassonetti

Vigili del fuoco subissati di chiamate e ad Arma danneggiate due palme

IM

Non ci stati feriti, però i vigili fuoco di Imperia, Sanremo a Ventimiglia dovuti intervenire in parecchi casi per cassonetti finiti in fumo Arma di Taggia, per due palme danneggiate sempre dal fuoco. Anche quest'anno i botti, sparati senza badare al risparmio, hanno dato i loro problemi. E mica poco conto. La mania di festeggiare in modo pericoloso l'arrivo del nuovo anno è all'origine di due roghi scoppiati sulle alture di Cipressa e Costarainera. Pure in questo i pompieri i Forestali sono stati obbligati agli straordinari. Purtroppo, la moda dei giochi pirotecnici che un tempo apparteneva più alla tradizione orientale che alla nostra, non conosce flessioni. Nel capoluogo centralino dei vigili del fuoco stato sommerso di telefonate. Al punto che, a una certa ora, visto che mancavano gli uomini per gli interventi, lo stesso centralinista è stato costretto abbandonare il posto, prontamente sostituito da un capo , per dare manforte ai colleghi. Nella maggioranza dei casi si trattava di cassonetti fiamme perché qualcuno si era divertito far scoppiare dentro i petardi, in modo da amplificare il rumore.

Ma l'inquinamento acustico causato dallo scoppio delle varie cipolle o «torte» (mai come quest'anno i venditori hanno fatto affari d'oro: in media ogni famiglia ha speso più di centomila per fare provvista) ha originato un altro problema: andati in tilt gli allarmi antifurto. sono scattate quasi contemporaneamente e il centralino dei carabinieri è quasi impazzito per registrare le ipotetiche emergenze e mandare le pattuglie. Dopo la mezzanotte le Gazzelle non hanno fatto altro che accorrere in ogni dove per verificare la consistenza degli allarmi. In tutti i casi, falsi allarmi. [m. v.]

DANNI ALLA VEGETAZIONE NELL'ENTROTERRA IMPERIA E VENTIMIGLIA

Boschi in fiamme sulle alture

Si riapre la caccia ai piromani

VENTIMIGLIA

Sono state più di cinquanta le chiamate per incendi giunte, in provincia di Imperia tra l'altra notte e ieri. Intorno alla mezzanotte i vigili del fuoco sono stati costretti ad interrompere in entrambi i i marcia il traffico lungo la statale Aurelia, a Ventimiglia, nel tratto di corso Francia, in quanto fuoco divampato sulla sovrastante collina, immediate vicinanze abitazioni, aveva provocato il alcuni massi che sono precipitati sulla sede stradale. La circolazione, peraltro scarsa, stata deviata sull'autostrada. viabilità è ripristinata verso le 4.30, dopo la messa in sicurezza della parete rocciosa.

All'origine di gran parte degli incendi della notte ci sarebbero i petardi (vedi il pezzo sui botti più sopra), sparati durante i festeggiamenti del capodanno alcuni non si esclude l'azione piromani. Vigili fuoco, Forestali e volontari della protezione civile hanno lavorato anche ieri per spegnere incendi divampati nell'entroterra Imperia precisamente Aurigo a Sarola, in quest'ultimo nelle vicinanze del cimitero, e sul Monte Faudo, in località Campiventi. raffiche hanno facilitato le operazioni di arginamento delle fiamme. Contemporaneamente scattate pure segnalazioni alla magistratura, per adesso contro ignoti. E' aperta la caccia ai piromani che si sono divertiti a creare scompiglio che, soprattutto, hanno causato gravi danni alla vegetazione. Nei giorni scorsi, come si ricorderà, era finito in manette il medico Nadhir Garibizzo, arrestato dai carabinieri dopo essere stato sopreso ad appiccare il fuoco dalle parti di Aurigo. Il professionista si difeso sostenendo di aver cercato distruggere alcuni documenti ma devo ancora spiegare al giudice per quale motivo, dal capoluogo, fosse a fin lassù per disfarsi alcune carte. Il compito di assisterlo durante la fase preliminare delle indagini è affidato all'avvocato Bruno Santini, che ha parlato di «grosso equivoco» di cui sarebbe rimasto vittima proprio cliente. [m. v.]

Ancora tanto lavoro per i pompieri

DOPPIO LIETO EVENTO NEL REPARTO DI GINECOLOGIA DELL'OSPEDALE DI IMPERIA, LA GIOIA DEI GENITORI

Si chiama Erika il primo bebè del 2002

Femmina anche l'ultimo nato: Federica è arrivata alle 22,30

Bruno Viano

IMPERIA

Sono due belle femminucce che, distanza di poche ore l'una dall'altra, hanno salutato rispettivamente l'arrivo del nuovo anno 2002 concluso il 2001: entrambe le nascite sono avvenute nel reparto ginecologia dell'ospedale d'Imperia. L'arrivo due bambine sottolinea anche una volta, nella nostra zona, la tendenza alla prevalenza numerica delle donne sugli uomini.

La bimba prima nata nel 2002 è è Federica Ioimo, figlia di Maurizio, 27 anni, e di Gaggero Maria, anni. La famiglia abita nel Capoluogo, in via Campi Rossi. L'evento è avvenuto con l'assistenza della levatrice Elide Abate di ieri: la pesava poco meno di quattro chili ed era stata preceduta, circa due anni or sono, da quella di un fratellino.

Anche se il nastro rosa imporrà qualche sacrificio alla famiglia, perché il marito è in di una occupazione, la signora si detta contenta dell'arrivo di Federica, ed ha espresso il desiderio e la speranza che tale evento possa rendere prossimo anche l'arrivo di un posto di lavoro per il capofamiglia, il quale è alla ricerca da qualche tempo.

E' invece avvenuta alle 22 del 30 dicembre, la nascita di Erika Di Palma, anch'essa imperiese, figlia Paola Giordano e del marito Mario, che lavora come macellaio. Erika pesava alla nascita tre chili mezzo. Felici del suo arrivo entrambi i genitori, che hanno festeggiato la loro primogenita.

Maria Gaggero e Federica (sin.) e Paola Giordano con

IN FORTE RECUPERO LE ROULETTE MA SONO LE SLOT MACHINES CON 109 MILIARDI LE VERE REGINE DELLA CASA DA GIOCO. IN ROSSO I GIOCHI AMERICANI

Casinò record: nel 2001 sfiorati i 169 miliardi

Incassati 15 miliardi in più dello scorso anno, ma continua l'emorragia di giocatori

Gian Moretti

SANREMO

Dicembre nero per il casinò. Nonostante i quasi miliardi incassati e il record di 9 miliardi 427 milioni dalle Slot machines, primo mese della nuova gestione della «Spa Casinò» si è chiuso un utile, rispetto al Duemila, di 359 milioni: spiccioli se si considera che l'aumento mensile, da gennaio a novembre, stato abbondantemente superiore al miliardo. Le proiezioni, novembre, indicavano raggiungimento del tetto record di 170 miliardi. Ma una serie di vincite eccezionali e di tavoli sbancati, ha bloccato gli incassi a quota 168 miliardi 458 milioni mila lire. Una somma ingente superiore all'anno scorso di 15 miliardi mezzo. se le roulette in dicembre non avessero chiuso con una perdita milioni e gli altri giochi «tirato» un po' di più il tetto dei 170 miliardi sarebbe stato sfondato.

In rosso - ma è un male comune a tutti i casinò, Costa Azzurra compresa - le presenze gennaio a fine dicembre gli ingressi sono stati 301.817, con un bilancio negativo, rispetto Duemila, 24.076 giocatori. Dicembre, a differenza dei mesi precedenti, ha tenuto. Addirittura ha fatto registrare incremento ingressi: 24.456, 731 in più dello stesso mese del Duemila. sia l'inizio di quella ripresa attesa troppi anni?

La parte del leone nel 2001 (ma ormai ruolo consolidato) l'hanno fatta le «macchinette mangiasoldi» con 109 miliardi incasso, quasi in più 2000. In attivo anche le roulette, nonostante la batosta dicembre: hanno incassato 35 miliardi 253 milioni, sei miliardi 100 milioni in più dello scorso anno. Leggero aumento per Trente quarante che ha incassato 3 miliardi 398 milioni (600 milioni scarsi in più) e Chemin de fer con miliardi 654 milioni (641 milioni in più). Bilancio in rosso per i Giochi americani: il Black Jack ha chiuso il 2001 con 4 miliardi 152 milioni (650 milioni in meno) mentre la Fair rouletto (la roulette con il doppio dove si gioca con i gettoni colorati «personalizzati») si è attestata sugli stessi valori Duemila: 7 miliardi milioni, in pratica 63 milioni in meno.

Le festività natalizie non si sono ancora concluse e nei prossimi giorni, se roulettes torneranno a girare nel verso giusto, il casinò potrebbe recuperare il capitale perso in dicembre. Anche se l'eventuale guadagno andrà conteggiato nel bilancio del 2002.

Fino al 7 gennaio sui tappeti verdi si continuerà a giocare in lire. in base ad un accordo siglato nei giorni scorsi dai vertici delle quattro case da gioco italiane, le vecchie fiches andranno definitivamente in pensione e le puntate si faranno esclusivamente con i nuovi gettoni in Euro. Anche Slot machines funzioneranno con i gettoni in lire fino 7 gennaio. Dall'8 solo gettoni in valuta . Nella notte fra il 7 e l'8 gennaio cambiato le schede nei cambia banconote elettronici delle Slot e dei Video poker che saranno adeguate all'Euro.

Fra settimana, senza aspettare la fatidica data del 28 , al casinò circoleranno soltanto gli Euro. Ma intanto diamo un'occhiata agli incassi del 2001 raffrontandoli la nuova moneta pea: in dicembre sono stati incassati 7.147.268,65 Euro (potetici. Nell'intero 2001 gli Euro sono stati 87.001.548. E centesimi.

Champagne a fiumi al casinò per salutare l'arrivo del nuovo anno

CONTROVERSIA A CERVO

Tettoia da demolire Minoranza chiede i motivi ritardo

CERVO. Una tettoia pannelli che il Tar aveva ordinato di demolire perché abusiva (si tratta di una zona sottoposta vincolo ambientale), ma che è ancora in piedi, è all'origine di una disputa amministrativa Cervo. La tettoia è quella della pizzeria La Palma, locale sull'Aurelia alla fine del paese. Il gruppo minoranza «Alternativa Cervo», che fa capo al consigliere Sandro Malatto, ha mandato una lettera, con richiesta chiarimenti sul caso, al responsabile dell'Edilizia privata, Antonella Rostagno, e per al prefetto Giuseppe Montebelli. I consiglieri vogliono sapere perché ancora non si sia dato il via alla demolizione e la messa in ripristino delle opere in questione, come stabilito dalla sentenza del Tar del 22 giugno 2000. Per la vicenda tettoia era stato condannato l'ex sindaco Teresio Vigo, accusato all'epoca di omissione in atti d'ufficio. [m. v.]

lucazanini.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

ARRESTATO DALLA POLIZIA CON OTTO PLACCHE NELLA MANICA DELLA GIACCA E ALTRE NELLO SPOGLIATOIO. INDAGATI I CONTROLLORI

Furti al casinò, croupier condannato

Inflitti 4 mesi dopo il blitz: è stato sospeso dal servizio

Giulio Gavino

■ stato condannato ■ quattro ■ e sospeso immediatamente dal servizio il croupier arrestato domenica sera dalla Polizia al tavolo verde del casinò. Giuseppe Letizia, 52 anni, sanremese, ha patteggiato la pena di fronte al giudice monocratico già martedì mattina. Il 31 dicembre 2001 lo ricorderà per sempre. Gli elementi probatori raccolti dagli agenti si sono rivelati pesanti: mentre lavorava al tavolo del Black Jack Letizia si era impadronito di ben 53 fiches da 100 mila lire ciascuna per un «bottino» di cinque milioni e 300 mila lire. E quando i poliziotti, che per circa un'ora lo avevano tenuto d'occhio con le telecamere, gli hanno trovato otto placche nascoste dentro la manica sinistra della giacca e altre ■ nell'armadietto personale, ■ stato costretto alla resa.

ARRESTO La parola d'ordine è stata discrezione. Sono stati agenti in borghese del commissariato ad «invitare» Giuseppe «Nuccio» Letizia a lasciare la sua postazione. Le «prove» sono saltate fuori poco dopo. Curisi nessuno dei giocatori presenti in sala si è accorto di quanto stava accadendo. La polizia, la cui delicata operazione all'interno del «tempio dell'azzardo» è stata coordinata dal primo dirigente del commissariato, dottor Angelo Sanna, ha lavorato con la collaborazione della nuova Spa di gestione e della direzione giochi (con l'amministratore delegato Martinelli e il direttore Romano). A segnalare per prima le «anomalie» al tavolo di Black jack sarebbe stata una cliente, ma le movenze sospette di Letizia non erano passate inosservate neppure nella sala controllo dalle telecamere dove occhi attenti scrutavano le sale affollatissime per sorprendere eventuali borseggiatori o «pussettisti».

TECNICA Il croupier, come testimoniano i filmati delle telecamere, avrebbe fatto scivolare le fiches da 100 mila lire nella manica della giacca con movimenti rapidi e precisi. Agli investigatori le «manipolazioni» di Letizia sono sembrate davvero quelle di un prestidigitatore. Quando è stato fermato nessun■ ■ aspettava avesse ben otto placche nella manica della giacca e il resto nello stipetto.

PROCESSO Martedì mattina, dopo la notte trascorsa in commissariato, Giuseppe Letizia (conosciuto a Sanremo anche per essere il figlio ■ titolare dell'«Hotel Panorama» di Capo Nero) è stato accompagnato a Palazzo di Giustizia per la direttissima. Il giudice monocratico Eduardo Brocco ha convalidato l'arresto effettuato dalla polizia accordando il patteggiamento arrivato dall'avvocato del croupier Andrea Artioli che ha trovato il consenso del pubblico ministero Marco Zocco. Letizia, ufficialmente, è stato arrestato per furto ma condannato a quattro mesi e a 400 mila lire di multa, con la sospensione condizionale della pena, per appropriazione indebita.

PRECEDENTI Quello di Letizia non è un nome sconosciuto alle cronache giudiziarie in materia di casinò. Il croupier era stato infatti indagato e poi prosciolto dall'inchiesta del '95 sui furti ai tavoli dello «chemin» e nell'estate del 2000 era finito al centro di un altro caso relativo al furto di fiches al Black jack.

SOSPENSIONE Letizia è stato sospeso dal servizio nella giornata di San Silvestro. La lettera della direzione gli ha comunicato il provvedimento contestualmente al procedimento disciplinare che potrebbe portare al licenziamento.

COMPLICITA' Le indagini della polizia sulla «razzia» di Giuseppe «Nuccio» Letizia continuano su due fronti: da una parte si stanno valutando le posizioni degli ispettori e dei controllori che avrebbero dovuto vigilare sull'attività del croupier, dall'altra si cerca invece di capire i meccanismi che avrebbero portato Letizia ad incassare le fiches. A questo proposito si sta cercando di definire se le complicità possano essere state al di fuori o dentro la casa da gioco.

Qui sopra Giuseppe Letizia al suo arrivo in tribunale per il giudizio per direttissima
A destra il dirigente del commissariato Angelo Sanna con le fiches rubate (foto M. Garry)

NOTIZIE FLASH

CONTROLLI

Guida in stato di ebbrezza sono ritirate due patenti

I carabinieri hanno fermato nella notte tra domenica e lunedì due automobilisti sorpresi alla guida in stato di ebbrezza. I provvedimenti hanno interessato un giovane di 26 anni, residente a Bordighera, e un sanremese ■ 37 anni. I parametri dell'alcol presenti nel sangue in entrambi i casi erano ■ il doppio superiori al limite fissato dal Codice della Strada. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Chiesta in concessione la spiaggia della Torre

■ spiaggia libera di Riva Ligure davanti alla Torre Barbaresca potrebbe diventare «privata». Una richiesta di concessione dell'arenile (su area demaniale) ■ stata presentata in Comune. [m. c.]

TAGGIA

Il Comune restaurerà la «Madonna con bambino»

Sarà restaurato il prezioso dipinto a olio su ardesia «Madonna con bambino» di proprietà del Comune. L'incarico è stato affidato alla Dab Restauro di Taggia. [m. c.]

Appalto da 350 milioni per la raccolta ■■■ acque

Approvato il progetto per ■ raccolta ■ delle acque bianche e nere di Via Nuova e via Aurelia. L'opera (350 milioni) eliminerà rischi idrogeologici. [m. c.]

INIZIATIVA

Il complesso musicale Bios approda anche su Internet

Sito Internet per il gruppo musicale dei Bios di Ospedaletti. E' biosonweb.it e lo ha realizzato da Paolo la Cola, batterista dei Lythium. [m. c.]

SVOLTA PER FAVORIRE I TURISTI: PREZZI DA 7 A 10 EURO. TEMA ■ QUEST'ANNO «IL TRENO E LA FERROVIA»

Corso fiorito come a teatro: si paga

Il Comune mette in vendita 2 mila posti numerati di 6 tribune

Gianni Micaletto

■ ora anche il corso fiorito ha un prezzo, ma l'euro non c'entra. E' il Comune che ha deciso, per la prima volta, ■ far ■■■■ gli spettatori. Solo quelli che siederanno in tribuna, però. Una piccola rivoluzione per le consuetudini sanremesi, fatte di inviti e biglietti omaggio distribuiti a parenti, amici, amici degli amici e grandi elettori.

Si cambia registro per l'edizione che apre ufficialmente il calendario ■■■ manifestazioni 2002, in programma domenica 27 sul ■■■■ «il treno e la ferrovia»: chi vuole accomodarsi sugli spalti di «Sanremoinfiore» deve mettere mano al portafogli. Resta invece libero l'accesso ai vari punti d'osservazione lungo il percorso, il tradizionale anello cittadino compreso tra via Roma e via Bixio. «Vogliamo favorire quanti desiderano vedere bene la manifestazione avendo la certezza del posto a sedere, che sarà numerato, come a teatro - spiega Antonio Bissolotti, assessore al Turismo -. E' una scelta che va incontro soprattutto ■■■ esigenza di ■■■ arriva da lontano: molti albergatori ci hanno chiesto di garantire agli ospiti la buona visione dello spettacolo, ■ noi li abbiamo accontentati. Non solo: abbiamo riservato ■■■ pacchetto iniziale di 700 biglietti per gli hotel che desiderano age■■■■ i loro clienti. L'opzione sulla vendita è però limitata a una settimana, ma non esclude la possibilità di aumentare la disponibilità dei tagliandi in caso di ulteriori richieste».

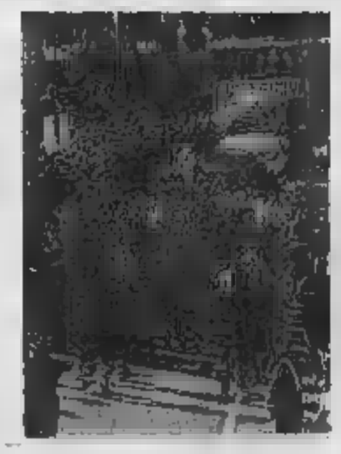
L'ufficio Turismo ha affidato alla Sanremo Promotion ■ servizio di prevendita dei biglietti. Sei le tribune che verranno montate lungo il percorso, il gi■■■ prima della tradizionale sfilata. ■ tutto circa 2 mila posti a sedere.

Per il palco principale, di fronte a Palazzo Guidi, a pochi metri dallo Zampillo, il costo del biglietto è di 10 euro (poco meno di ■■■ mila lire). Tutte le altre poltroncine sono in vendita a 7 euro (quasi 14 mila lire). ■ prezzi va aggiunto il 10% per il diritto di prevendita. La tribuna C verrà installata sul lato monte di via Roma, la D sul lato ■■■■ la ■ all'altezza dell'incrocio tra via Verdi e ■■■ Bixio, la F di fronte a via XX Settembre, la G sul lato monte di corso Mombello.

La prevendita dei tagliandi ■ aprirà mercoledì 9 e ■ si esaurirà ■■■■ 25. Gli uffici ■ ■■■■■ Promotion sono a disposizione degli interessati da lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 (telefono 0184/591.600-fax 0184/547.563).

Scontato il ■■■a di quest'anno, dopo la fresca e storica apertura della linea ferroviaria a monte, che ha mandato in pensione il vecchio tracciato lungo la costa tra Ospedaletti e San Lorenzo. Una svolta epocale che i carristi interpreteranno liberando l'estro e la fantasia. Dodici i carri protagonisti, tra i quali quello di Sanremo, come sempre fuori concorso. Tuttavia, la «griglia» non è ancora ufficiale: si attendono conferme da un paio di Comuni (Laigueglia potrebbe rinunciare ■ in tal caso ■ ■■■ posto verrebbe preso da Camporosso).

L'assessorato al Turismo ha stretto i cordoni della borsa per questa edizione, finanziata con 700 milioni, il ■■■ per cento in meno dello stanziamento dello scorso anno. Confermata la presenza delle telecamere di Raiuno, che continuerà a dedicare alla sfilata ■■■ puntata speciale di «Linea Verde».



«Sanremoinfiore» si svolgerà domenica 27

TRAGICO GESTO LA MATTINA DI S. SILVESTRO, ALTRO ALLARME NELL'ENTROTERRA

Pensionato si uccide alla Foce era ex dipendente del Comune

SANREMO

Un ex dipendente comunale, ■■■ sciuto per essere ■■■ proprietario immobiliare alla Foce (suoi i locali dell'ex pizzeria ■ Patio), si è tolto la vita la mattina ■■■ 31 dicembre sparandosi un colpo alla tempia in cantina. La vittima è Mario Donzella, ■5 anni, residente in corso Matuzia. Lunedì mattina, secondo la ricostruzione dei carabinieri, ha invitato la moglie ad uscire per andare a fare la spesa. Una volta rimasto solo ha armato la sua pistola semiautomatica (regolarmente denunciata), è sceso in cantina e l'ha fatta finita. I motivi del tragico gesto, una decisione maturata probabilmente in un grave momento di sconforto, sono coperti da riserbo. Alla Foce è accorsa l'auto medicale del 118 ma per Donzella non c'era ormai più nulla da fare. Un altro allarme per un tentato suicidio è scattato in Valle Argentina dove un giovane milanese di 29 anni, Paolo L., si è gettato giù dal ponte di Molini di Triora, sempre la vigilia di Capodanno. Nonostante il volo di una decina ■ metri l'aspirante suicida non ha riportato ferite gravi. [g. ga.]

Una pattuglia di carabinieri intervenuta alla Foce per il suicidio di Donzella

A SANREMO QUINDICI ARTISTI DI FRANCAVILLA MARE

Alla «Bottega dell'arte» opere di pittori abruzzesi

SANREMO

Sono forti i legami della provincia d'Imperia con gli abruzzesi se non altro perché almeno ventimila «compaesani» di Gabriele D'Annunzio hanno lasciato, nel dopoguerra, il paese natale per raggiungere la Riviera. Dove oggi costituiscono una numerosa quanto apprezzata comunità. In nome di questa sorta di fratellanza l'associazione artistica «Graffio Blu», di Francavilla a Mare, ha inviato alcune ■■■ di opere ■ 15 suoi aderenti che trovano ora ospitalità nella Bottega d'Arte di via Canessa. Sono esposti quadri, sculture, opere grafiche, fotografie. «Nostrarte 01» il nome dato alla mostra.

«Graffio Blu - precisa la padrona di casa, Maria Gioseffi - oltre ad essere uno spazio espositivo è un movimento di pensiero, di ricerca espressiva e di confronto a più voci. La distanza fra Francavilla e Sanremo diventa irrilevante non solo per i percorsi possibili che ogni opera suscita, ma grazie alla presenza di un ragguardevole numero di abruzzesi in ■■■ ponentina che ■ anni vive nella fusione prolifica fra tradi■■■ e innovazione di due culture».

Gli artisti rappresentati sono Silvana Abruzzese, Mauro ■■■ Rubais, Duccio Di Monte, Tommaso Di Palma, Angela Di Paolo, Gabriele D'Oltremare, Marco D'Oltremare, Carlo Formuso, Todi Kolici, Bruno Pagliaionga, Angelo Presenza, Rocco Sambenedetto, Franco Sciuscio, Rocco Simoncini e Connie Strizzi.

Ancora Gioseffi: «Si tratta di giovani artisti e di maestri affermati. La ■■■■ ■■■■ una dialettica tematica ■■ più registri: l'ironico, il tragico, il provocatorio, l'onirico, il futuribile». La mostra resterà aperta fino a sabato 5 gennaio. [m. c.]

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.

■■■■ Savona - Ventimiglia (Confine francese)

Progetto definitivo dello svincolo ■■■■ di Borghetto ■■■ Spirito e relativa viabilità ordinaria ■ collegamento alla S.P. n. 1 "Borghetto S.S. - Bardineto" in Comune di Borghetto Santo Spirito; Toirano e Boissano.

Rende noto

• che in data 4 luglio ■■01 è stato depositato presso le Segreterie dei Comuni interessati e della Provincia di Savona nonché pubblicato sui quotidiani "La Stampa" ed "Il Secolo XIX", come pure sul B.U.R.L. n. 30 del ■ luglio 2001, l'avviso di ■■■ della procedura ■ ■■■■■ d'impatto ambientale del progetto in questione;

• che la Regione Liguria, con Delibera n. 1181 datata 12 ottobre 2001 ■■■ Giunta Regionale, ha approvato, ■■■ prescrizioni, la procedura ■ Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ■■■■ allo svincolo di Borghetto S.S.;

• che il Provveditorato Regionale ■■■ OO.PP. ■■ la Liguria - Genova - con provvedimento n. 10221 del ■ dicembre 2001, a seguito ■ Conferenza di Servizi, ha dichiarato perfezionata l'Intesa per la realizzazione dello svincolo di Borghetto S.S.;

• che presso la Segreterie della Provincia di Savona, ■■■ Comune di Borghetto S.S., Toirano e Boissano sono depositati, ai sensi di Legge, i suddetti provvedimenti, mentre il progetto definitivo, comprensivo del piano particellare d'esproprio con l'elenco delle Ditte interessate, è visionabile presso gli ■■■ ■■■■■■■ dei Fiori S.p.A. (Via della Repubblica 48 - Imperia - in orario d'ufficio).

Savona, 17 dicembre 2001

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Alfredo Borchi

★★★
Grand Hotel Mondolè

Situato direttamente sulle piste, offre una vacanza all'insegna ■■■ confort e del divertimento con: piscina panoramica coperta, discoteca, animazione, parrucchiere, deposito sci, parcheggio , sala giochi

• SPECIALE SETTIMANA BIANCA
dal 6 al 25 GENNAIO e dal 3 MARZO in pol M/P €225 - lire 435.660
compreso Ski Pass Prato Nevoso

• Piano famiglia 4=3 paganti per intero, soggiornando nella stessa camera
Bambino GRATIS

per informazioni:
www.costadelsolehotels.com - e-mail: grandhotelmondole@costadelsolehotels.com

■■■■ ■■■■ Fraboso Sottano (Cn)
tel. 0174.334121 - fax 0174.334124

Costa del Sole
Numero Verde TeL 800-473354 Fax 800-572270

Per la pubblicità ■■■
LA STAMPA

PK publikompass
Via Aurelia, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - F■■■■■■

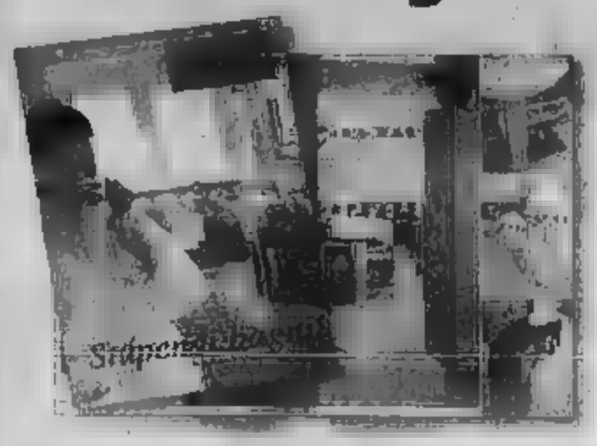
DELLA VOSTRA CASA

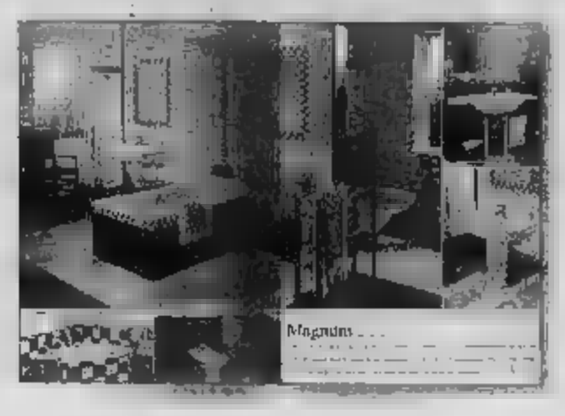
SPECCHIANO LO STILE D

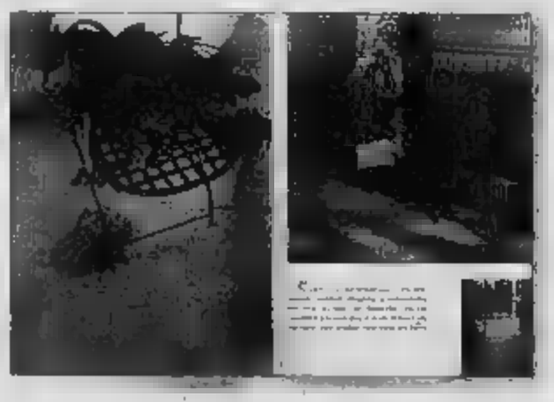
BAGNI ESCLUSIVI CHE RISP

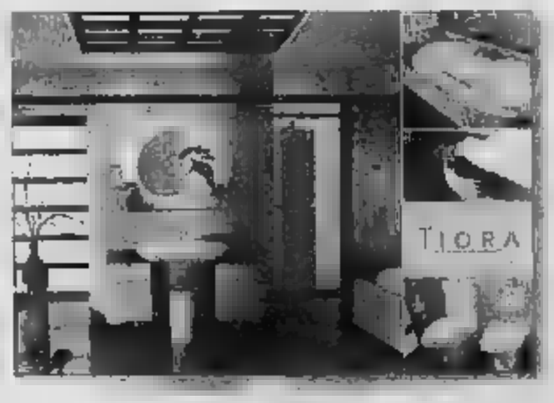
BAGNI STUPENDI, B

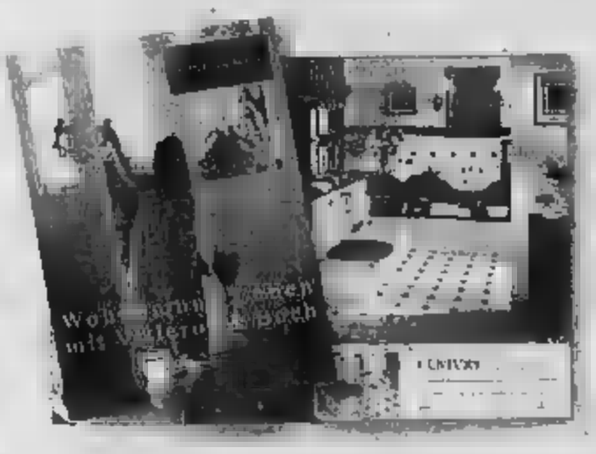
Villeroy & Boch











Opera
Amadea
Century
[illegible]
Epura
[illegible]
Sunny!
Solaya
[illegible]
New Haven
[illegible]
[illegible]
Pure [illegible]
[illegible]
Soho N.Y.
Tiora
[illegible]
Virage
Zenith
[illegible]
[illegible] Room
[illegible] S.Giorgio
Telefono [illegible]
[illegible] 0172 [illegible]
[illegible]
[illegible] S. Delmazzo
[illegible] 26.93.64
Cuneo [illegible]
[illegible] Acceglio [illegible]
Telefono [illegible] 34.80.60
Fossano
[illegible] Torino [illegible]
Telefono 0172 [illegible]
[illegible]
[illegible] Langhe 29F
Telefono [illegible]
[illegible]
Via [illegible] 49
Telefono [illegible]
[illegible]
[illegible] Industria 9
[illegible] 0173 36.60.41
[illegible] [illegible]
Pinerolo • Torino
Asti • Alessandria
Casale M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona • Milano
Timisoara • Grenoble

IDROCENTRO

A VENTIMIGLIA LA GIUNTA HA APPROVATO UNA LUNGA SERIE DI OPERE PUBBLICHE: LE ZONE E I FINANZIAMENTI

Corso Toscanini, nuovo rinvio

Slitta ancora l'apertura, le previsioni dell'assessore

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Slitta ancora la riapertura di corso Toscanini: era stato annunciato che la strada chiusa da oltre un anno a causa di una grossa frana sarebbe stata di nuovo percorribile dall'ultima settimana del 2001, invece i lavori non sono ancora terminati. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Ascheri: «Per fine gennaio dovrebbe essere a buon punto. Dovevamo aprire, però, purtroppo, c'è stato un cedimento anche della parte sottostrada: il peso della frana ha intaccato anche la vecchia strada, quindi abbiamo dovuto costruire dei pali per rinforzarla. Questo problema ci ha ritardato i tempi. L'inconveniente lo abbiamo scoperto un mese fa, però sistemare questa strada ha comportato nuovi ritardi, dovuti anche alle feste. Si poteva aprire una corsia, però avava senso: preferiamo aprirla del tutto a fine mese».

L'ultima giunta ha approvato nuove opere pubbliche. Continua Ascheri: «Abbiamo dato fondo ai vari capitoli e approvato pratiche in base al regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia, che permette di accelerare i tempi: quindi tutte queste opere verranno appaltate gennaio». Riguardano la sistemazione degli uffici dell'ex Pretura, dove verranno collocati gli uffici dei Servizi sociali e Personale, e prevede un impegno di spesa 95 milioni per ristrutturazione, per adeguarli normative. Approvato un ulteriore stralcio di 74 milioni, che si andranno ad aggiungere ai 200 per i lavori che già in di esecuzione nell'area del centro sociale di Roverino.

Prosegue l'assessore: «Serviranno a recintare tutta la zona con rete tipo quella della palestra Gil, esteticamente molto bella, oltre a definire il campetto sportivo che siamo già in fase di realizzazione, completando anche tutto il manto».

Verrà asfaltato vico Pompa, vicino al ristorante Colombo, ora dissestato, per un impegno di spesa di 14 milioni. Inoltre verrà fatto il marciapiede che permette di completare le opere del sovrappasso di San Secondo-via Scalo Merci, dove c'è il deposito della Melgrati: no abbattute le barriere architettoniche e verrà fatto un marciapiedi nuovo per un impegno spesa di milioni e mezzo. Nuova asfaltatura anche per la zona del Dopolavoro ferroviario, a Peglia, con impegno di spesa di 17 . Infine convenzione con una cooperativa sociale del gruppo Abele Don Ciotti, per fornitura e installazione di 52 milioni di giochi per bambini. Andranno nei giardini di via Vittorio Veneto, oltre che in Nervia e altre

Corso Toscanini è interessato da lunghi lavori per sgombrare la frana

FRAZIONI PROTESTANO

Camporosso Luce e straduu sotto accusa

CAMPOROSSO. Illuminazione e guard-rail inesistenti, come anche le fognature e i lavori post-alluvione. abitanti della frazioni San Giacomo e di tutta strada degli Olandesi, compreso il villaggio Tubanto, denunciano: «Siamo dimenticati da tutti: la Provincia, che con l'Anas è competente per la manutenzione delle strade, e il Comune, che dovrebbe comunque farsi portavoce, a Imperia, del malcontento dei suoi abitanti. L'Amministrazione, invece, si preoccupa solo delle località che sono più visibili a tutti, e ci lascia con i nostri problemi». [d. bo.]

A VENTIMIGLIA ALTA

L'eterno nodo della sede per gli anziani

VENTIMIGLIA. Il Circolo degli Anziani di Ventimiglia alta vuole una sede decente per ritrovarsi e per attività ricreative. A sollecitare l'Amministrazione a trovare nuovi locali, più grandi e adeguati, è il presidente del sodalizio: «Anni fa l'allora Amministrazione Berlangiero ci aveva promesso un trasferimento nel piano superiore dell'attuale ritrovo, ma poi non s'è fatto nulla. Siamo ancora in attesa». I cittadini del borgo antico si riuniscono utilizzata dal sesto della città vecchia. A Ciassa, per le sue attività, comprese la costruzione dei carri allegorici per carnevale. [d. bo.]

L'ASSALTO SVENTATO DAL PADRE DELLA PICCOLA E DA UNO ZIO POLIZIOTTO

Nizza, bimba minacciata

Per estorcere soldi a una famiglia italiana

NIZZA

Un «volo alla portiera» con un tentativo di rapimento di una bimba bergamasca di undici anni. L'emergenza si è verificata a Nizza rivelando le bieche strategie degli scippatori decisi anche a fare del male ad una minorenne pur di distrarre i genitori e impossessarsi di borsetta e valori. Il colpo, fallito per l'intervento del padre della piccola e di uno zio, il sovrintendente della polizia di Ventimiglia Roberto Fusco, è verificato alla periferia della cittadina francese, vicino a un commerciale.

Secondo il poliziotto, il rapinatore avrebbe tentato di farsi consegnare il denaro dai genitori minacciando la bambina. La piccola era seduta con il fratello di anni ed una cuginetta sul sedile posteriore della Opel guidata dal padre, Giampietro Sangaletti, dirigente della Asl di Bergamo, fermo ad un semaforo vicinanze dell' imbocco dell' autostrada. L' auto era preceduta da un' altra vettura con a bordo gli zii dei ragazzi, tra i quali il sovrintendente di polizia. Le due famiglie rincasavano, dopo giornata shopping. Le due auto erano ferme al semaforo, quando si è accostata la moto. L' uomo seduto sul sellino posteriore, con casco e visiera scura, ha aperto la portiera dell' Opel ed ha afferrato la bambina, tentando di estrarla dall' abitacolo. La madre però è riuscita a trattenere la figlia per un braccio. Lo zio ed il padre hanno allora ingaggiato una breve colluttazione con i motociclisti che sono riusciti a divincolarsi ed ha fuggire. «Volevano rapire mia nipote per derubare i genitori - afferma il sovrintendente Fusco - Le bimbe erano terrorizzate e ancora oggi sono sotto choc per l' accaduto». Venerdì un' altra aggressione stata compiuta ai danni di una coppia di poliziotti in servizio a Ventimiglia, che erano riusciti a mettere in fuga i rapinatori. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Gastroenterite, bambino è ricoverato d'urgenza

bambino di 6 anni, T. C., abitante a Ventimiglia alta, è stato trasferito d'urgenza al Gaslini di Genova a bordo di un'ambulanza per l'aggravarsi di una forma di gastroenterite. Il bimbo si era sentito male di sera e i genitori, preoccupati perchè stava vomitando sangue, hanno chiamato il 118. I hanno preferito che venisse portato al più attrezzato ospedale genovese. La prognosi resta

Anche l'animazione nella visita guidata al Castello

Visita guidata con animazione, oggi, al castello dei Doria di Dolceacqua. cooperativa Omnia propone «Lucrezia e il castello dei Doria»: «Durante la visita si incontrerà la leggendaria Lucrezia nelle segrete del castello, che distribuirà una golosa sorpresa a grandi e piccini», dicono gli organizzatori. Il ritrovo è dalle 14 alle 17 davanti al maniero Dolceacqua, costo 2,58 Euro (5 mila lire).

BORDIGHERA

Lite tra extracomunitari, intervengono i carabinieri

Due extracomunitari sono stati accompagnati per accertamenti nella caserma dei carabinieri di via I Maggio, l'altra sera, intorno alle 22.30, a seguito di una lite avvenuta davanti ad un bar del centro. Un'ambulanza della Croce Rossa ha poi trasportato i due all'ospedale Saint Charles, per curare le ferite riportate durante la zuffa. Per adesso sono in corso indagini e rapporto è stato mandato alla magistratura. Poi si dovranno stabilire le responsabilità di entrambi. Altri stranieri hanno partecipato alla rissa?

CAMPOROSSO

Viene investito mentre cammina sul marciapiede

Insolito incidente stradale, l'altro pomeriggio, a Camporosso. Mimmo Sammartino, 61 anni, di Camporosso, è stato investito da un'auto mentre stava passeggiando sul marciapiede. Le sue condizioni non sono gravi ma ora si vaglio la ricostruzione dell'accaduto. Come potuto la macchina sbandare fino a finire sul marciapiede? L'automobilista distratto (o imprudente) rischia una denuncia alla magistratura per guida pericolosa e lesioni.

BORDIGHERA

Domani sera l'atteso concerto dei cori locali

Si terrà domani, alle 21, al Palazzo del parco di Bordighera, il concerto dei cori della cittadina: Montecarlo, Immacolata Concezione e Troubar Clair, accompagnati dalla banda di Borghetto San Nicolò. Tutti i sodalizi musicali di Bordighera si esibiranno per augurare il nuovo anno a residenti e turisti. Un evento musicale molto atteso e molto apprezzato.

VENTIMIGLIA

Tutti a «Castel d'Appio» i nati nel 1940

Alcuni ti della classe 1940 ha festeggiato i al ristorante di Castel d'Appio, a Ventimiglia, dove un nutrito gruppo di persone ha voluto così celebrare quella che è stata scherzosamente definita una «seconda giovinezza». I sessantunenni hanno ricevuto in omaggio un calcolatore-convertitore da banca dell'estremo Ponente, un regalo utile che è stato molto apprezzato proprio per i risvolti pratici.

BORDIGHERA

Regalo al Comune: diventa pubblico il parco Winter

Il parco Winter di Bordighera per diventare un bene pubblico. I proprietari del grande giardino hanno infatti d cedere al Comune una buona parte parco, ricco di specie botaniche molto interessanti, soprattutto palme. L'area è costituita dall'ex vivaio Ludovico Winter, giardiniere famoso nel secolo scorso che ha ambientato a Bordighera altri tipi di palme diverse dalle dactilifere, che già c'erano, creando molti giardini anche in Costa Azzurra. «Il parco aveva le palme già censite e vincolate Sovraintendenza - spiega l'assessore Giovanni Allavena - e rappresenta un vero e proprio patrimonio dal punto di vista botanico». [d. bo.]

Gianni Ascheri,
Assessore ai Lavori Pubblici della Città di Ventimiglia porge alla cittadinanza
i Migliori Auguri di Buon Anno
e con l'occasione informa che durante l'Amministrazione guidata dal
Sindaco Giorgio Valfrè
sono state realizzate o attivate le seguenti opere pubbliche:

INTERVENTI ALLUVIONE	ROVERINO	0 000.000
	VILLE PEIDAGIO	2 995.720
	C.SO TOSCANINI	2 297.000
	VIA DUE CAMINI	2.070.863.000
	FORTE SAN PAOLO	1.581.469.000
	CASERMA E RIO GALLARDI	1.403.823.000
	CANALE LORENZI	1.120.425.000
	MORTOLA SUPERIORE	1.036.076.000
	DEPURATORE COMUNALE	880.000.000
	CASE TANTEI	717.914.000
	SEALZA	500.000.000
	RIO SAN SECONDO	450.000.000
	ROVERINO	400.000.000
	VIA FALERINA	360.000.000
	BALZI ROSSI	300.000.000
	TRUCCO - PORRA	285.617.000
	C.SO FRANCIA	250.000.000
	C.SO LIMONE PIEMONTE	250.000.000
	VIA DELLA RESISTENZA - LATTE	250.000.000
	RIO LATTE	240.946.000
	VARASE	200.000.000
	SUORE DELL'ORTO	200.000.000
	EDIFICI COMUNALI	200.000.000
	CENTRO STORICO	179.468.000
	GRIMALDI	153.029.000
	RIO SAN LUIGI	150.000.000
	TORRI	130.000.000
	CASE CARDI	100.000,
	VIA (MINORI)	100.000.000
		1.427.107.000
		28.800.000.000
VERDE PUBBLICO	GESTIONE E MANTENIMENTO	750.000.000
	POTATURA FUSTO	152.000.000
	VENETO	100.000.000
	GIARDINI VIA TO	52.000.000
	STO PALME	50.000.000
		95.000.000
		1.199.000.000
OPERE A DIFESA DEGLI ARENILI	SPIAGGE	600.000.000
	MARINA SAN GIUSEPPE	490.000.000
	A MARE	90.000.000
		1.180.000.000
CENTRO STORICO	FORTE	600.000.000
	VIA DEGLI ARCHI	250.000.000
	PIAZZA BOREA	200.000.000
	SALITA RIVAI	50.000.000
	PORTA NUOVA	50.000.000
	BIBLIOTECA CIVICA	86.000.000
	VICO DEL MULINO	27.000.000
		1.343.000.000
SCUOLE	SCUOLA MEDIA BIANCHERI	827.000.000
	SC. ELEMENTARI E MEDIE ROVERINO	753.584.000
	SCUOLA ELEMENTARE VIA VENETO	671.333.000
	SCUOLA MEDIA CAVOUR VIA LASCARIS	496.709.000
	EDIFICI SCOLASTICI (NIDI E MATERNE)	400.000.000
	SCUOLA MATERNA ED ELEM. VIA ROMA	357.948.000
	SCUOLA ELEMENTARE VIA AL CAPO	351.207.000
	SCUOLE VARIE	267.830.000
	CENTRO STUDI ROVERINO	202.091.000
	ASILI NIDO VICO ARENE E RO	202.091.000
	SCUOLA CAVOUR VIA GARIBALDI	196.000.000
	SC. MAT. E ASILI NIDO ROVERINO E V. ARENE	142.262.000
	SCUOLA MAT. ED ELEMENTARE LATTE	
	CENTRO STUDI VIA ROMA	100.000
	ELEMENTARI E MATERN NERVIA	60.000.000
		5.263.800.000
IMPIANTI SPORTIVI	CAMPO PEGLIA	350.000.000
	PALESTRA EX GIL - JUDO CLUB	140.000.000
	PALESTRA EX GIL - AREA PALLONE	110.000.000
		600.000.000

ILLUMINAZIONE	VIA S. ANNA	200.000.000
	VIA CAVOUR	181.000.000
	STRADA BEVERA - CALVO - TORRI	146.000.000
	VIA GARIBALDI, PIAZZA CATTEDRALE, CAVO	140.000.000
	VIA ASSE, VICO PESCATORI	125.000.000
	INTERVENTI VARI ENEL	120.000.000
	GALLERIA SCOGLIETTI	80.000.000
	GRIMALDI SUPERIORE	40.000.000
	HAMBURY	40.000.000
	VIA	40.000.000
	VIA SOTTOCONVENTO E VIA CARSO	40.000.000
	VIA E. BASSO	34.000.000
		1.180.000.000
VIABILITÀ	DA VIA CHIAPPORI A VIA	2.830.000.000
	FS IN LOC. S.	2.000.000.000
	STRADE URBANE E FRAZIONALI	565.000.000
	DA VIA DANTE A VIA TACITO	515.000.000
	VIA A. TOSCANINI	500.000.000
	ROJA E PEGLIA	453.000.000
	PIAZZA G. BATTISTI	300.000.000
	ROTONDA LARGO TORINO	210.000.000
	VIA TACITO	200.000.000
	LUNGO ROJA G. ROSSI	200.000.000
	LOC. S. SECONDO	200.000.000
	STRADA VIA CIABAUDA - CASE CANLIN	160.000.000
	VIA SOTTOCONVENTO	160.000.000
	PORTA OCCIDENTALE	148.000.000
	VIA MAZZINI	90.750.000
	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	83.000.000
	VIA FONDEGA	70.000.000
	VILLA OLGA - VIA BUGINY	70.000.000
	BEVERA - TORRI LOC. CALVO	69.000.000
	BEVERA	50.000.000
		9.075.750.000
PATRIMONIO COMUNALE	TEATRO COMUNALE	5.027.473.800
	EDIFICI COMUNALI	3.000.000.000
	CIMITERO CIVICO	500.000.000
	PALAZZO COMUNALE	300.000.000
	UFFICIO ANAGRAFE	50.000.000
	COMANDO VIGILI URBA	30.000.000
	PESCHERIA COMUNALE	28.000.000
		9.935.473.800
FOGNATURE E ACQUEDOTTO	SEGLIA	800.000.000
	RIO COLLASGARBIA	790.000.000
	DEPURATORE CONDOTTA A MARE	700.000.000
	DEPURATORE	480.000.000
	PORTA PROVENZA	300.000.000
	NERVIA	200.000.000
	VIA GRADISCA	200.000.000
	PEIDAGIO	100.000.000
	MARINA S. GIUSEPPE VIA TROSSA	50.000.000
	RIO LATTE	50.000.000
		3.550.000.000
RIQUALIF. AMBIENTALE	VILLATELLA	700.000.000
	VIA SCOGLIO ALTO	300.000.000
	CHIESA S. PANCRAZIO	190.000.000
	STRADA MADONNA DELLE VIRTÙ	160.000.000
	STRADA SEALZA	160.000.000
	VIA DUE CAMINI E PEIDAGIO	150.000.000
	SEGLIA	308.000.000
	S. SECONDO	330.000.000
	PIAZZA FRAZ. BEVERA	130.000.000
	LOC. SGORRA	100.000.000
	TERRITORIO COMUNALE	82.000.000
	CENTRO STORICO	42.000.000
	RIO LATTE	30.240.000
		2.572.240.000

TOTALE OPERE REALIZZATE: L. 64.507.263.800

GRANDE "PROMOZIONE DELL'EPIFANIA"

DAL 4 GENNAIO ALL'11 GENNAIO 2002

SCONTI DAL 20% AL 60% SU TUTTA LA MERCE

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

MIROGLIO

CUNEO
Corso Nizza, 6

ALBA
Via V. Emanuele, 40

I NEGOZI RIMARRANNO CHIUSI NEI GIORNI 2 E 3 GENNAIO
PER LA PREPARAZIONE DELLA PROMOZIONE

IL VELIVOLO, IMPEGNATO SU UN INCENDIO BOSCHIVO A TOVO, E' RIUSCITO A RIENTRARE ALLA BASE DI ROMA CIAMPINO

Canadair urta un cavo elettrico

Un pezzo dell'ala precipita e sfiora una villa

Stefano Pezzini

TOVO SG.

Tragedia sfiorata ieri mattina nel cielo di Tovo San Giacomo. Un Canadair che stava compiendo una manovra di lancio di acqua su un incendio ha urtato il filo di guardia che corre sopra i cavi elettrici. L'urto spezzato un grosso frammento dell'ala destra precipitato a terra, in giardino di una villa sfiorata dal pesante blocco d'acciaio. Il pilota ha comunque potuto fare ritorno senza problemi alla base di Ciampino e il pezzo d'ala ha soltanto provocato un forte boato senza, per fortuna, ferire nessuno.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 11. Il Canadair stava sorvolando la zona boschiva attorno a Tovo San Giacomo dove dalla mezzanotte di Capodanno è in corso un incendio di vaste dimensioni provocato, probabilmente, da un grosso petardo lanciato per festeggiare il nuovo

Il pilota del Canadair, dopo aver caricato acqua nel tratto di mare davanti a Pietra Ligure, si è abbassato per effettuare la manovra di lancio, il pilota, probabilmente abbagliato dal sole, non ha visto il che sovrasta la linea elettrica, disattivata a causa dell'incen-. L'urto è stato inevitabile. Il pilota è riuscito una rapida manovra a far riprendere subito quota all'aereo. Reso conto che il danno non era rilevante ha preferito far ritorno all'aeroporto di Ciampino, dove sono di stanza i Canadair Protezione civile, piuttosto che atterrare all'aeroporto di Villanova subito allertato per l'emergenza.

Nessuno, tra i tanti curiosi che stavano osservando il volo del Canadair a terra, si è accorto in tempo reale di quanto stava succedendo. Il sole e la distanza, infatti, hanno impedito di vedere le varie fasi. Solo quando il grosso pezzo di acciaio pitturato di rosso è caduto a terra un forte boato qualcuno si è reso conto di quanto era successo.

Al posto Canadair incidentato è stato subito inviato un secondo non che per tutta la giornata ha scaricato tonnellate di acqua sulle fiamme che, violentissime, sono proseguite per tutto il giorno, alimentate dal forte vento e dal sottobosco arido. In più riprese le fiamme hanno lambito l'Autostrada dei Fiori ma i soccorritori, Vigili del fuoco, uomini della Guardia forestale, squadre di volontari sono riusciti a contenere l'incendio il traffico sull'Autofiori, anche se a volte rallentato dal fumo, non è mai chiuso.

L'incendio è stato domato nel tardo pomeriggio e gli ultimi focolai sono stati spenti in nottata. Sia sull'origine dell'incendio sia sull'incidente aereo sono aperte inchieste da parte della magistratura. Non escluso che sull'origine delle fiamme si arrivi a identificare il responsabile.

A sinistra il pezzo d'ala perso dal Canadair a Tovo San Giacomo, a sinistra in alto la casa sfiorata dal blocco di acciaio e sotto il vasto incendio boschivo scatenato da un petardo lanciato a Capodanno

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Lucio Arcidiacono promosso capitano

Il tenente Lucio Arcidiacono, comandante da alcuni compagnia carabinieri di Alassio, è stato promosso capitano. La promozione avvenuta in questi giorni di festività natalizie. [m. br.]

Scippatori in azione sul lungomare

In poche settimane hanno messo a segno una serie di scippi nella zona di Pietra Borghetto. Gli ultimi due colpi risalgono alla scorsa settimana (ma sono trapelati soltanto ieri mattina). A farne le spese turista di 60 anni, Pierina Luigia B., residente a Galbiate che è viste portare via la borsa con duecento mila lire e Agnese B., 35, abitante a Pietra Ligure, derubata di settanta mila lire. [c. v.]

ALBENGA

Stop ai raid vandalici nelle scuole via Paccini

Dopo l'installazione di cinque telecamere automatiche che monitorizzano l'edificio scolastico di via Paccini (registrando le immagini di eventuali responsabili), installato dal Comune, sono cessati gli atti vandalici notturni. [r. sr.]

VOLUTE DAL COMUNE DI ALBENGA PER L'INTEGRAZIONE

Volontariato e frazioni riuniti in due consulte

ALBENGA

Il 2002 inizia con due strutture della partecipazione che ancora non state attivate dal Comune: le Consulte del Volontariato e quella delle Frazioni. Si tratta naturalmente organismi consultivi per consentire un rapporto permanente fra l'ente locale e le due realtà legate al volontariato (oggi complessivamente in crisi) e frazioni cui si articola territorio comunale albenganese.

Il mondo di coloro che dedicano parte del loro tempo libero agli altri, essenziale per una vita sociale non solo legata agli aridi principi economicistici, sarà presieduta eletti nell'assemblea, ricordando che ne fanno parte, in rappresentanza del Comune, Sindaco un suo assessore.

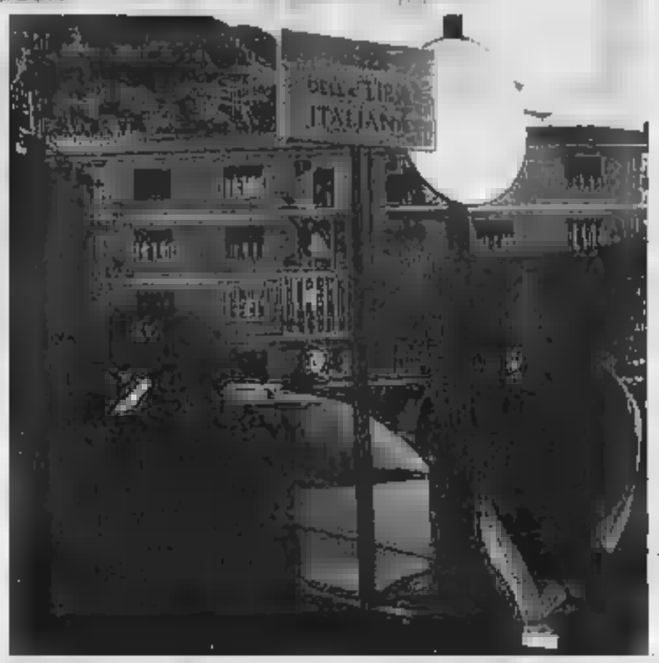
Per quanto riguarda frazioni, sono così definito stessa delibera di istituzione della consulta: Bastia, Campochiesa, Leca, Lusignano, Salea e San Fedele. Il funzionamento dell'organismo consultivo è disciplinato da regolamento formato da una dozzina di articoli. Come detta la delibera istituzione, la Consulta delle frazioni «esprime pareri e formula proposte inerenti il territorio per quanto riguarda iniziative e progetti finalizzati alla crescita culturale della comunità, alla valorizzazione ed al recupero delle tradizioni consuetudini locali, al confronto e alla conoscenza di idee e culture diverse». Le stesse frazioni possono anche suggerire iniziative e promozioni sportive ed avanzare proposte per l'utilizzo del tempo libero.

Nell'organismo frazionale ci sarà, come si auspica, un collegamento ed uno scambio di idee fra i componenti delle frazioni. La Consulta infine è composta di sette membri, sei delle frazioni cui abbiamo detto più rappresentante della località San Giorgio di Campochiesa per il suo ruolo propositivo nel settore del teatro e delle manifestazioni fieristiche. [r. sr.]

LO SLARGO EX PALACIOS E' STATO RIASFALTATO E ILLUMINATO PER RICORDARE LA DIVISA ITALIANA SOSTITUITA DALL'EURO

Finale dice addio alla Lira dedicandole una piazza

Cerimonia ufficiale ieri mattina davanti alle autorità e alle telecamere



Cerimonia ufficiale ieri a Finale per l'intitolazione di Piazza Lira Italiana FOTO MARA

FINALE L.

Grazie al fiuto giornalistico di consigliere di minoranza e della giunta comunale, Finale Ligure ha avuto il suo momento di simpatica notorietà a livello nazionale. Tutti i mass media, dalla carta stampata alle televisioni, hanno pubblicato e trasmesso l'inaugurazione avvenuta ieri mattina, della piazza dedicata alla Lira Italiana. Una semplice trovata, d'altronde profondamente motivata, sul piano economico ma anche su quello storico, che è stata simpaticamente accolta dall'opinione pubblica nazionale.

Così la proposta avanzata consiglio comunale da Giovanni Ferrari, avvocato, da giovane corrispondente locale di un quotidiano regionale, è stata fatta propria, a nome del Comune, dalla giunta.

Ieri mattina, con la partecipazione di numerosi residenti turisti, il sindaco Pier Paolo Cervone scoperto targa dedicata «Piazza della Lira Italiana» che è stata benedetta da Don Franco in quella che un tempo era chiamata area Palacios, dal nome di una famiglia nobiliare del luogo. La piazzetta, recentemente riasfaltata e illuminata, domina la suggestiva prospettiva delle mura trecentesche di Finalborgo la vista San Giovanni e di Castel Gavone.

Va anche ricordato che la trovata ha facilmente attecchito in un terreno come quello finalese reso fertile da una realtà culturale che ospita da anni uno dei premi storici più prestigiosi in Italia e in Europa.

La cerimonia stata completata dalla cittadina che ha suonato l'inno di Mameli, come all'ammainare di una bandiera, la lira, che ha seguito per secoli le alterne vicende della nostra nazione. C'è stato un momento di commozione, che rapido e subito superata, come non fosse lecito coinvolgere i propri sentimenti fronte al cambio monete e di banconote. [r. sr.]

Obiettivo 2

Gli albergatori offrono aiuto

FINALE L. Non perdiamo l'occasione, forse l'ultima, rinnovare le nostre strutture produttive. Questo in sintesi l'invito che viene dall'associazione albergatori che si preoccupa di dare continuità alla fase espansiva che sta attraversando le strutture ricettive finalesi. Un primato, quello di nuovi investimenti alberghieri, che conferisca a Finale un suo piccolo primato nel Ponente.

Quello degli albergatori è un invito non fine a se stesso ma mette a disposizioni uffici e personale competente per consigliare gli imprenditori, non solo quelli degli hotel ma anche dell'industria, dall'artigianato, dei servizi alle imprese, degli stabilimenti balneari sui finanziamenti agevolati dell'Unione Europea.

Spiega Angelo Berlangieri, presidente degli albergatori: «Il territorio del nostro Comune è stato diviso in due aree: l'area Obiettivo 2 o l'area a sostegno transitorio. Sicura per le imprese ubicate nell'area a sostegno transitorio questa è l'ultima occasione perché dalla prossima volta saranno escluse dagli aiuti comunitari. Per le altre permane la speranza di poter partecipare ad eventuali aiuti comunitari che verranno attribuiti dopo il 2006».

In una nota indirizzata al mondo imprenditoriale locale, gli albergatori spiegano che le misure di finanziamento, rivolte a imprese o a imprese già esistenti, sono di due tipi: contributo a fondo perso pari al 50 per cento per le imprese e al 35 per cento per le imprese esistenti sul totale degli investimenti ammessi (massimale 100 mila euro) in tre anni; prestito a tasso zero restituibili in 5 o anni, per importo superiore 75 per cento dell'investimento entro massimo 750 mila euro.

Un servizio assistanza per le imprese finalesi è stato istituito presso l'associazione alberghi a cui ci si può rivolgere durante gli orari di ufficio per ricevere gratuitamente informazioni in materia. Infine gli albergatori hanno richiesto al Comune di attivare un sistema straordinario relativo alle autorizzazioni urbanistiche al fine di poter usufruire di questa ultima occasione di finanziamento. [r. sr.]

PER L'APPALTO AI PRIVATI DELLA NETTEZZA URBANA E' PREVISTO UN AVANZO DI OLTRE UN MILIARDO

Il Comune di Albenga taglia le spese inutili

Maggiori risparmi per le casse pubbliche con una serie di verifiche sulle uscite

ALBENGA

L'amministrazione comunale del sindaco Mauro Zunino sta entrando nella piena gestione dell'ente locale. Una particolare attenzione viene accentrata sulla razionalizzazione delle spese ed un più attento governo delle varie poste di bilancio.

Fra i risparmi, rispetto alle spese di massima preventivate, sono state attuate cospicue minori spese nel annuale del servizio di raccolta dei rifiuti che dal prezzo precedentemente proposto alla giunta Viveri dalla EcoAlbenga (poco meno di miliardi annui per 15 anni) sarebbe ora sceso di un miliardo e milioni (durata due anni). La vicenda dell'incredibile, se il fatto poi le stesse mansioni la EcoAlbenga sia scesa addirittura di circa quarto per un contratto che non sarà di quindici anni ma solo di un biennio. Le trattative le EcoAlbenga, ora presieduta da Roberto Schneck, ed Comune di Albenga, nelle persone del sindaco Zunino e del City Manager Saccone, hanno sbloccato p che fermo sul livello precedente avrebbe frutti limiti di guadagno molto alti, se è vero che la stessa EcoAlbenga ha certo deciso di siglare un accordo (secondo l'intesa ultima raggiunta) in perdita. Cosa c'è quindi fra i 6 miliardi di pochi fa e i 4 miliardi e 400 milioni di oggi? E' un interrogativo che aspetta comunque di essere chiarito. Va infine ricordato che la privatizzazione della raccolta dei rifiuti andrà alla EcoAlbenga, società formata per il per cento Comune il 49 per dal privato Camuzzi, passare dalla gara di appalto.

Anche nel vecchio progetto di ampliamento del cimitero di Leca stati risparmiati 420 milioni (320 di introito per vendita di loculi 100 milioni risparmiati perché stata evitata la costruzione una strada).

Di 42 milioni è stata decurtata la spesa per le as comunali, a parità di copertura. Un lavoro di verifica è stato avviato per quanto riguarda il contenzioso in modo da transare le pendenze attuali, soprattutto in materia di espropri suo tempo eseguiti non pagati in tutto o in parte.

Con una gestione finanziaria (interest wap), il Comune spenderà 140 milioni in meno all'anno per minori oneri finanziari nell'esercizio 2001. Dicono all'ufficio bilancio: «Sono stati attivati contatti con primarie società che operano nei settori leasing immobiliare, brockeraggio assicurativo, project financing, mercato dei derivati finanziari; ciò comporterà ulteriori e notevoli risparmi di spesa nei vari settori». [r. sr.]

Il sindaco Mauro

E' USCITO «EL VIC», UN GIORNALE DI 54 PAGINE

Gli scolari di Laigueglia sono diventati reporter

LAIGUEGLIA

Due caporedattori, 16 redattori un gruppo composto da una sessantina di cronisti. La struttura farebbe subito pensare all'organigramma di una nutrita redazione giornalistica. Si tratta invece degli alunni delle scuole elementari di Laigueglia di via dei Cha, che si sono improvvisati giornalisti per realizzare una ricca pubblicazione di 54 pagine. Una specie di summa dell'attività svolta in classe, con tanti disegni, foto e servizi, ma anche giochi, ricette e curiosità.

Il giornale si chiama «El Vic», singolare nome che è altro che l'abbreviazione di «Elementary Very Important Children». La redazione giornalistica della 5a elementare (che ha curato il progetto) è composta da Giulia Arioli, Andrea Bertone, Gabriele Boretti, Nicola Busin, Simone Carminati, William Dorini, Margherita Frau, Rachele Frisenna, Jailin Gonzales, Giulia Iannolo, Giada Lonno, Chiara Mambriani, Laura Maurizio, Davide Marcellino, Andrea Roggero e Simone Scanu. Come caporedattori gli alunni di Laigueglia hanno avuto le maestre Grazia Valle e Maria Grazia Vaccarezza. In qualità di giornalisti e cronisti hanno lavorato al ricco giornale tutti gli studenti delle classi prima, seconda, terza e quarta (in totale sessantina di bambini).

«Anche i più grandi, ci rendiamo conto sia di non poter fare tutto da soli, sia di essere in grado di sapere "tutto di tutto". Siamo convinti, poi, che buon lavoro sia frutto della cooperazione di tutti», spiegano in apertura di giornale gli alunni della quinta. La divertente pubblicazione accoglie interno le emozioni dei «primini», ma anche la paura degli studenti della quinta elementare per l'esame. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409.

ASTOR. Tel. 010-854627.
Merry Christmas.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire

MARIA 1. Tel. 019-825.714
Spy game
Ore 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 6000.

MARIA 2. Tel. 019-825.714
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 1

. 019-825.714
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 10-19-22
Lire 12.000; 6000.

ELDORADO. Tel. 019-820.563
n's
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000; 6000.

Tel. 019-8386322

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30.
Lire 10.000-9000-8000.

SALERAMA

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Harry Potter. Ore 15-17,30
Ocean's eleven. Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 8000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000.

AMBRA. Tel. 0182-51419
Merry Christmas.
Ore 20,30-22,30

. 0182-50997.
Atlantis Ore 16-17,40
La vera storia di Jack lo squartatore Ore 20,15-22,30
Lire 12000-8000-6000

TEATRO LEONE
RIPOSO.
Ore 17-21,15. Lire 8000-6000

VALLECRIARA
Atlantis.
Ore 21. Lire

CINETEATRO GASSMAN
Atlantis Ore 15.30
Merry Christmas Ore 17,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000

ARENA Tel. 019-5090353.
Spy game
Ore 20,15-22,30
Lire 10000-8000

CINEMA Tel. 0925 10.
Harry Potter
Ore 16-19-22

019-669.961
Il principe e il pirata Ore 16,30-18,30.
Spy game Ore 20,30-22,30
12000-8000-6000

Teatro Sassella
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. Lire 7000

VERDI 1 019.97.249
Harry Potter Ore 14,45-17,30
Ore 20,30-22,45

VERDI 2
Atlantis
Ore 15-16,30-18-19,30-21-22,45

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.45. **Spy game.** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

. Tel. 010-595.91.45.
Aida degli alberi Anim. Ore: 15; 16,30; **Monsoon wedding.** Ore: 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.40. **Lucky Break.** Ore: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.40.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Ore 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.525. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Ore: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore: 15,20; 18,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Merry Christmas. Ore: 15,45; 18,05

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Ocean's eleven. Ore: 15,10; 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
... Ore: 18.10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Spy game. Ore: 15; 17,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Aida degli alberi Animazione. Ore: 15,50; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Atlantis, l'impero perduto. Ore: 15,50; 18
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Heil-La vera di lo squartatore. Ore 15; 17,35
CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Tomb Raider. Ore 15,30; 17,50
MULTISALA. Tel. 010-588.419. **Atlantis l'impero perduto,** Ore: 15; 16,55; 18,50; 21.
MULTISALA. Tel. 010-588.419. **Harry Potter e la pietra...** Ore: 15; 17,45; 20,30.
EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Momo alla conquista del tempo. Ore: 15; 18,20
L'uomo che non c'era Ore: 16,10; 20,20; 22,30
LUX Tel. 010-561 691.
Ocean's eleven. Ore: 15; 17,40; 20; 22,40.
Tel. 010-362.82.98. **Harry Potter e la ...ra filosofale.** Ore: 15,15; 20,15.
OLIMPIA. Tel. 010-581 415. **Il principe e il** Ore: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40
ORFEO Tel. **Momo** Ore: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40. **Serendipity - Quando l'amore è magia.** Ore: 20,40;
RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Ocean's eleven Ore: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
SALA SIVORI Tel. 010-583.261. **Omicidio Paradiso.** Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
UNIVERSALE MULTISALA 010-582.461.
Jack lo squartatore. Ore: 15; 17,30; 21.
MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Merry Christmas. Ore: 15,30; 17,50; 21.
UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Tomb Raider. Ore: 15; 17,30; 21
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.021
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore: 14; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,20; venerdì, sabato e martedì anche 23,50 e 00,30.
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas. Ore: 14,10; 14,50; 16,20; 17; 18,30; 19,10; 20,40; 21,20; 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,30.
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's eleven. Ore: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; ven., sab., dom. e mart. anche alle 1,00.
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider. Ore: 15,30; 18,15; 17,50; 20,10; 22,20; ven., sab., dom. e
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il principe e il pirata. Ore: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche alle 01,00
UCI FI Tel. 199.123.321
Spy Ore: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; , sabato, domenica e martedì anche 01,00
UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto. Ore: 14,10; 16,20 18,30; 20,40; 22,50; ven., sabato, ca e martedì anche alle 00,20
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia
Ore: 14*; 16,10*; 18,20*; 20,30; 22,40. * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,50.
UCI CINEM Tel. 199.123.321
Lucky Break.
Ore: 19*; 21,10; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, e martedì anche 23,20.
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Ore: 15; 17,30; 20; 22,50; ven., sabato, domenica e martedì anche alle 01,00.
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
South Kensington. Ore: 20,20; 22,50
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Momo alla conquista del tempo
Ore: 14,30; 18,30.
UCI CINEMAS F 199.123.321
Aida degli alberi Ore: 15,10; 17,15*; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La Pechino Ore: 15*; 17,30; 22,30*; * solo ven., lun., merc. e giov.; ven., sab., dom. e mart. anche alle 0,50.
CINEMA FARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO
GEMINI. Tel.
Harry Potter e la pietra...
Ore 21.30
S. SIRO Tel. 010-320.25.64.
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ARENA ESTATE Tel. 010-613.01.38.
Harry Potter e la pietra...

AMBRA
Atlantis, l'Impero perduto Animazione
Ore 21.15

CINEMA CAMPESE.
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE. Tel. 0185-92.577

CENTRALE. Tel. 0185-280.033.
Ocean's eleven. Ore: 16,45; 17,50; 20,05; 22,20

Tel. 0185-61.95.
Harry Potter e la pietra... Ore: 16,10; 18,10; 22
GRIFONE Tel. 0185-50.781.
Merry Christmas. Ore: 15,10; 16,15; 20,20; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-363.274.
Merry Christmas.
Ore: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON Tel. 0185-309.664.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 15,30 - **Spy game** Ore 20; 22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
Ocean's eleven. Ore: 15,40; 17,50; 20; 22,20.

STASERA FUORI

CAYDON
Tel. 0183-61978.
Oggi riposo.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Ocean's Eleven. Ore 15-17,30-20,15-22,40
Lire 12500 (Euro 6,46)-8000 (4,13)

DANTE
Tel. 0183-290620
Merry Christmas
15-16,50-18,40-20,40
Lire 10000 (Euro 5)-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Ore 15-16,45-18,30. **Atlantis e l'impero perduto** (cartone animato di Walt Disney)
Ore 20,20-22,40: **Spy Game**
Lire 10000-8000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 14,30-17,15-20-22,40.

CAPITOL Tel. 018443440.
Il patto dei lupi.
Spett. unico 21.15

OLIMPIA Tel. 0
Il principe e il pirata
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

0184-206049
Oggi riposo

Tel. 0184-290014.
Oggi riposo.

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Ocean's
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000.

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060.
Spy Game.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari: 14,30-17-19,40-22,30
Lire 13000

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Tomb Raider.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire

CENTRALE. Tel. 0184-597620.
Merry Christmas
Ore 15,30-22,30
Lire 13000

TIGULLIO.
Tel. 0187.
Il principe e il pirata.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000.

SARZANESE. Tel. 0187-507.070.
Ore 15,30-17,15-18,40
Atlantis: l'impero perduto.
Ore 20,30-22,30
Serendipity
Lire 13000.

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.839.
Viaggio a Kandahar
Ore: 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Slow
Ore: 21

ELDORADO.
Tel. 010-589.640.

P Tel. 010-585.540.
OGGI RIPOSO

FRITZ LAND. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
La Compagnia Gallardo Balsacchi in
A qualcuno piace piccolino
Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'importanza di chiamarsi Ernesto
di O. Wilde, regia di M. Missiroli, con G. D. Capriglione. L. Poli. Ore 20,30.
Posto unico € 23,24/18,01.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
con M. D'Abbraccio. S. Bianchiera.
Ore 20,30 € 23,24/18,01.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Gran teatro del mondo come sacra rappresentazione.
Ore 20,30: L. 25-20.000.
Ore 22 L. 50/40/20.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA MARIO CAMPANA.
La donna serpente. Bursatti di Bruno Cereseto. Ore 20,30; 22. L. 12/10/8000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
RIPOSO fino a lunedì 7.

CARIGNANO - Teatro in genovese.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Una sequenza di «Aida degli alberi», il film animato di Guido Manuli

ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir to: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro regista francese Francis («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane nato nel 1914 a capo spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

HARRY E PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia un bambino orfano a vivere i sevent zil a cui gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regi- di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo carcerati con lo scopo evadere prigione dove sono rinchiusi. ■■

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale Cinema Venezia, il film Mira Nair descrive la complessa preparazione di matrimonio a Nuova Delhi. ■●

Cartoni animati. Versione disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●■

CHRISTMAS. Comico. Ritor- Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nei loro viaggio ad Amsterdam.

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon la storia clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Bracondier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese.

IL E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di milioni lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

Commedia. Nel nuovo lavoro fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta della Cia (Robert Redford) che suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft un'atletica che vive d'avventura e s'impe- ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista Angelina Jolie, il film versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di donna (Frances McDormand), moglie un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra 1888 Jack lo squartatore. ●●●

DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena fugge a Parigi. è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

CONFUSIONE *Montemagno d' Asti*

La **FIERA** del **BIANCO**
da noi è già cominciata
SBRIGATI!

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Punto vendita: CONFUSIONE Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

CONFUSIONE è il grande
SPACCIO
Biancheria per la casa - tessuti d' arredamento, tende e tappe- - materassi ortopedici in lattice - letti ferro tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.
Interessanti preventiviper forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

BIGLIETTI GRATIS CON LA STAMPA PER IL LUNA PARK DI SAN LAZZARO, ESPOSIZIONI A DIANO E A VILLA ORMOND, APERTO IL MUSEO NAVALE

Fra visite ai presepi, mostre e Bingo

Tempo di giochi a Imperia, «Collezionemania» a Sanremo

Le proposte della giornata spaziano dalle visite ai presepi alle mostre ai musei, per approdare ai divertimenti senza tempo del Luna park, ingrediente immancabile delle feste.

Nell'oratorio di San Bernardino è aperta la tradizionale mostra di presepi, con rappresentazioni di varie fogge e realizzate con vari materiali.

DIANO MARINA Nuovo atelier del pittore Mario Falchi: la sua mostra permanente si può vedere nei locali di via Ardoino 33, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Al Palazzo del Parco, prosegue l'esposizione «Donne in cammino: percorsi femminile nel Ponente ligure dall'800 ai giorni . Il percorso, ideato da Loredana Este, ricorda vari personaggi di spicco. Per ogni donna del passato viene ricostruita un'ambientazione che rimanda alla sua epoca. L'orario dalle alle 12 dalle 16 alle 20. La manifestazione ha il patrocinio del Comune di Marina della Provincia.

Anche oggi l'assessorato ai Servizi Sanitari del Comune propone una visita gratuita ai suggestivi presepi cittadini, mettendo a disposizione ultrasessantacinquenni un autobus Riviera Trasporti e un accompagnatore. Questo l'itinerario di oggi: la partenza 15. Dalla chiesa di San Giovanni si raggiungerà quella della Santissima Annunziata piazza Calvi, dove i Padri Minimi hanno allestito la consueta rappresentazione con giochi d'acqua, movimenti della statue, alternanza di giorno e notte. Si arriverà poi al «presepe tradizionale» della chiesetta di Loreto, a Borgo Peri, per trasferirsi quindi a Costa d'Oneglia, dove il presepio nella chiesa di S. Antonio si può vedere dalle 8 alle 12 e 14 16. L'itinerario tocca quindi la parrocchia di S. Michele Arcangelo di Borgo d'Oneglia (orario 15-19), per arrivare all'oratorio di frazione Sant'Agata, dove è allestito uno dei presepi più suggestivi la città. La di Cristo e l'arrivo dei Magi sono ambientati in un tipico paesaggio ligure, tra muretti secco, bonsai di conifere fatti arrivare appositamente dalla Danimarca, orti con tipiche coltivazioni. Si è appena inaugurata alla galleria Rondò di piazza Dante la mostra collettiva del Circolo Castelvecchio, che riunisce quadri di Silvana Cannas, Cristina Botto, Rino Prati, Giovanni Beraldi, Guido Topazio, Carla Marino, Armando Guglielminotti, Salinuccio Giannalli, Michele Fazzari e Piero Valfrè. L'orario di visita va dalle alle 12 e dalle 15 alle 19,30, fino al 6 gennaio. In località San Lazzaro, vicino al mare, prosegue il divertimento con il Luna park delle feste: venticinque attrazioni si possono visitare dalle 15 alle 24. Presentando il coupon pubblicato La Stampa a una delle casse delle attrazioni riportate sul tagliando, si riceverà un biglietto gratis.

Apre alle 16 la Sala Bingo di via Trento 93, che resta aperta fino alle . Nel locale che per primo ha portato la «tombola di Stato» in Liguria vengono anche servite pietanze. Il Museo navale piazza Duomo a Porto Maurizio, scrigno di «tesori» della marineria, si può visitare ogni mercoledì dalle 16 alle 19,30. Aperture straordinarie per comitive, telefonando allo 0183-651541. Oggi riapre dopo la pausa di Capodanno il Circolo Arci Antica Compagnia portuale Oneglia.

CIPRESSA Nella piazza della chiesa di frazione Gazzelli, l'associazione «I Carruggi» ha preparato un presepe artistico. Si può vedere tutti i giorni, al 13 gennaio, dalle 18 18. La Natività a grandezza naturale, con la riproduzione di una tipica via del paese il ciclo notte-giorno. raccolgonio offerte per il del Santuario della Madonna degli Angeli.

PIEVE Presepe tradizionale in una stalla di frazione Valloria: quest'anno, l'associazione Amici di Valloria l'ha ambientato in uno scenario di guerra. Gesù è nato in una stalla di pietra tra l'eco degli spari. E' aperto il cose dimenticate e nei carrugi si possono ammirare le 70 porte dipinte da artisti italiani e stranieri. Un portale è stato ultimato da poco dal pittore Mario Berrino.

A Palazzo comunale, mostra di pittura Collezione Franco Arlotti (orario 16-20).

RIVA LIGURE Sono rappresentate diverse località del mondo nel presepe della chiesa parrocchiale (17-19).

Per poter visitare il Museo etnografico, all'interno della Torre Saracena, occorre preventivamente telefonare allo 0184-485604.

Al Santuario di Lampedusa presepe artigianale (ore 15-19,30).

ARMA DI TAGGIA A Villa Boselli mostra di pittura di Enzo Caso. Orario 9,30-12 e 15-19.

TAGGIA Nel Convento dei frati cappuccini sono esposti alcune decine di presepi realizzati da bambini e adulti.

Nella chiesa parrocchiale presepe con santoni provenzali.

In piazza San Giovanni presepe artigianale mato (ore 9-18,30).

Presepe tradizionale nella chiesa parrocchiale (ore 9-18,30).

Il Museo Etnologico della Stregoneria (con una sezione per le bambole, sulla tortura e documenti del celebre processo alle «streghe» del 1588), è aperto dalle 14,30 alle 18,30.

CERIANA Nei locali Sottopiazza mostra d'arte (tecniche varie) Paola Roattino, Davide Sini e Augusto De Gregori.

Nella Chiesa di San Nicolò allestito il presepe tradizionale (8-18).

All'Ariston tiene banco «Collezionemania», iniziativa realizzato dalla stessa società che gestisce il teatro e Pozzo di San Patrizio. Dalle 10 alle 22 collezionisti e curiosi possono trovare migliaia di giochi per computer, dischi in vinile, cd, fumetti, videocassette e dvd usati. Vi figurano intere collezioni di fumetti come Tex e Zagor. Fra le novità di quest'anno il servizio bar l'organizzazione «happy hours» speciali con aperitivi e cocktail a tema. Per i bambini sul lungomare delle Nazioni, dalle 19, «Trenino Express». Accesso gratuito. Nel Museo civico mostra del pittore Alberto Sanvitale (orario 9-12 e 15-18). Villa Ormond oli, pastelli, ritratti e paesaggi della ventimigliese, oggi abitante a Torino, Sara Carbone (10,30-12 e 16,30-19). Al casinò oli e disegni di Italo Cremona (16-23). Nella Bottega d'arte (10-12 e 16-19) collettiva di pittori abruzzesi.

Oggi mercato ambulante dalle alle 13.

Sono oltre mila le specie rare e gli esemplari maestosi ultracentenari si possono vedere al Giardino Esotico Pallanca di Punta Migliarese.

Nel Comune c'è l'esposizione permanente dedicata all'astronomo Giò Domenico Cassini.

E' aperto dalle 9 alle 19 Museo preistorico dei Rossi, che contiene la Triplice sepoltura, con i resti dell'uomo di Cro Magnon.

ATMOSFERA SPAGNOLA AL PUERTO ESCONDIDO DI SANREMO, DANCE DOC AL JIMMY'Z DI MONACO E SALSA AL BIT BELOW DI ANDORA

Un'altra notte di musica, giochi e balli latini

Cristina e il suo staff al Disco Loco, dj Robertino al Sortilegio di Diano

Anche nella seconda notte nuovo anno ci sono tante proposte per divertirsi in compagnia nel Ponente.

Ritrovo giovane bar Velvet con schermi televisivi satellitari e nelle sale della pasticceria La Dolce Voglia.

Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e bar Capitani (specialità vino d'arancio).

Gare di karaoke possibilità di bere birre tedesche al Pub 36.

CERIALE Ritrovo per gli amanti due ruote ogni cilindrata al Bikers Pub. Ritrovi al Planet Café, a La Ruota e a La Risacca.

Musica e ritrovi Pulp, Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Cit Vecchia, Guaranà, alla Bank Caffè, al Mister Michetta, al Semplone, al Caffè Noir, al Caprice. Ritrovo, al Carpe Diem. Ritrovo giovane anche al Napoleon e al Caffè d'Arbenga in viale Pontalungo.

A Piatti tipici, animazioni e all'osteria A' Sciaitapanza di regione Cenesi. Ritrovo giovane al Dolphin's bar.

ALASSIO Musica dal vivo all'osteria Mezzaluna. Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian Pub, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub. Aperta domani la nuova discoteca Lido Lalgueglia.

ANDORA La «Noche Latina» al disco-pub Bit Below con Ulisse, Lisette, Jerry e Piloto, assieme a dj Marco. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi giovani con possibilità di assaggiare piatti tipici al Mata e il Caffè de Mar. Musica e cocktail al Samarcanda.

Aperto tutte le sere con animazioni il Barock café Lungofiume.

Resta sempre aperto il Jammin' café di località Sant'Anna. Frecciette elettroniche atmosfera anglosassone pub Excalibur, musica e simpatia al Valerie. Si balla tutte le sere, per l'intero periodo festivo, alla discoteca Sortilegio via Mortula: alle consolle siede dj Robertino. Playstation, divertimenti e frecciette elettroniche ludoteca Capriccio viale Matteotti.

Ritrovo giovane con video jukebox al Saint Germain di via Genoys. Frecciette al bar ristorante L'Anonimo. Cyber pub al Winston Churchill di via Airenti.

Gastronomia sfiziosa, musica e Internet café all'Antica Osteria Quattro Porte, aperta tutte le sere tranne il martedì.

Giochi tradizionali e video, primi piatti e musica allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Giochi di società musica al Baretto.

RIVA LIGURE Musica d'atmosfera al Caffè del Corso.

Sciaratu ritrovo animazione e gastronomia.

ARMA DI Musica varia bar Gelateria Ligure; Al Flower's Pub video e frecciette elettroniche. Al Clipper musica d'ambiente.

Gelati artigianali, video e musica al Bar Pradio.

SANREMO Allo Zoo Bizarre discobar e aperitivi già in giornata. Serata la musica latino-americana al Disco Loco che cambiato direzione nelle ultime settimane. Intervengono Cristina e il staff con Lisette, Santina e Jerry, mentre alla consolle figura M. A Villa due diversi tipi musica e tre diverse sale per ascoltarla. Una è arredata all'orientale cuscini. Al bar En Plein, sotto il casinò, musica d'atmosfera e cocktail di Zio Pax e Angela. Al Sax Pub, oltre alla consueta varietà gastronomica, video e musica varia. Disco-bar allo Whisky e go-go. Giochi di vario genere nella Ludoteca I Malatesta. Al Puerto Escondido gr e varietà di specialità sudamericana e spagnola: specialità sangrilla e paella valenciana. Musica d'atmosfera dalle 22,30 alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana. Il Bar Fortioli (piazza Battisti, davanti all'ex stazione ferroviaria) apre alle 2: bancone Gloria e Lorenza propongono croissant appena sfornati e musica.

OSPEDALETTI Musica d'ambiente al Caffroy's Pub.

Musica di sottofondo Chica Loca di Franco D'Agostino, lungomare Argentina. Birre e piatti fino a tardi al Graffiti pub Vittorio Emanuele.

Le canzoni della melodia italiana sono interpretate da Erio Tempio della Musica di via Roma.

Per comunicare programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:
IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911
SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Questa sera molti locali puntano sulle danze e il divertimento in compagnia

Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

Nuova gestione allo stabilimento La Margunsaira, alla Marina San Giuseppe, con musica ogni sera.

MONACO Notte ricca di musica e colori alla discoteca Jimmy'z, ritrovo doc della Costa Azzurra. Il Cabaret cubano propone spettacolo «Caribe y salsa», tra luci, paillettes, vegetazione tropicale e fascino femminile.

SIMPATIA, MUSICA ED EMOZIONI CON UNO PADRI DELLA CANZONE D'AUTORE

All'Ariston «il dorso della balena»

Domani sera (ore 21,15) l'atteso concerto di Bruno Lauzi

SANREMO

Siamo alla vigilia. Domani sera Bruno Lauzi, cantautore storico della nostra d'autore, sarà protagonista di un concerto tutto suo teatro Ariston. L'occasione per rivedere a Sanremo uno degli artisti più eclettici della musica - autore, interprete, anche poeta - che ha accompagnato la nostra canzone d'autore dagli inizi negli anni Cinquanta (con Luigi Tenco ed Enzo Iannacci), fino giorni nostri, assumendo anche, in qualche caso, posizioni polemiche nei confronti del suo stesso ambiente. L'autore di «Onda su onda», «Ritornerà», «La donna del sud» e tanti altri brani di successo si esibirà alle 21,15. Con il tagliando pubblicato qui a fianco, acquistando un biglietto di «poltronissima» per lo spettacolo, si otterrà, gratuitamente, un biglietto d'ingresso in uno dei cinema cittadini. [b.m.]

LA PARTITURA MANCANTE COMMISSIONATA DAL FESTIVAL DELLE CANARIE, DOVE DEBUTTERA' IL 24

Nuovo finale per «Turandot»: lo ha scritto Berio

Il compositore imperiese ha completato l'opera che Puccini aveva lasciato incompiuta

Stefano Delfino
IMPERIA

Quando, tre quarti secolo (era il 26 aprile del 1926), alla prima rappresentazione alla Scala di Milano, si giunse al terzo atto, dopo «Tu che di gel sei cinta», l'aria di Liù, Arturo Toscanini, il grande direttore d'orchestra, posò la bacchetta e si rivolse al pubblico, dicendo «Qui il è morto». Completata all'epoca da Franco Alfano, il musicista napoletano che aveva scelto come residenza, la «Turandot» Giacomo Puccini, un'opera quale tutti conoscono almeno il brano «Nessun dorma!» da Calaf, ha ora un nuovo, finale, e scriverlo è stato Luciano Berio.

Il compositore Luciano

celebre compositore e direttore d'orchestra imperiese rimasto sempre profondamente attaccato alla sua Oneglia, anche se da qualche anno vive a Radicondoli, vicino Siena) il compito riscrivere partitura conclusiva «Turandot» stato affidato dal Festival delle Canarie, dove l'opera debutterà il 24, con l'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam, diretta da Riccardo Chailly, altro nome internazionale. Lo spettacolo verà replicato maggio a Los Angeles, in giugno ad Amsterdam e in agosto al Festival di Salisburgo: sul podio, in questa occasione, salirà Valery Gergiev, mentre la protagonista sarà Gabriele Schnaut.

Non la prima volta che si cimenta in trascrizioni, ma quello «Turandot» è il progetto più ambizioso e importante: «Accarezzavo questa idea da almeno tre anni. Non mi convinceva il finale scritto da Alfano. E' un musicista rispettabile, però il suo lavoro è completamente estraneo alle implicazioni dell'opera. Rispetto allo spirito surreale della fiaba di Carlo Gozzi, alla quale lo spirito Puccini, il tradimento sta nell'omaggio al lieto fine po' cinematografico, hollywoodiano. sono all'orizzonte orientale, in una dimensione irrisolta. Non a caso l'opera finisce in sospeso, con punto interrogativo».

Quelli composti da Berio sono una ventina di minuti musica sessantina di pagine partitura: «Sono intervenuto subito dopo la morte di Liù. E' il momento in cui Turandot si umanizza e scopre l'amore, e "urla" sempre di meno. Ho sviluppato parti strumentali che commentano l'azione, senza tuttavia aggiungere alcun strumento, rispetto a quelli previsti da Puccini. usato anzi i suoi schizzi: sono molto interessanti, ma Alfano li ha utilizzati troppo poco. Tanta è la varietà dei riferimenti, dalla di Mahler ai Gurre Lieder di Schoenberg. Puccini ha materiale eterogeneo anche melodicamente, che però a sviluppare in solidarietà musicale».

PUNTEGGIO PIU' ALTO ALLA VICECAPOLISTA ARGENTINA, DELUDONO VENTIMIGLIA E BRAGNO, SUPERIORI ALLE ATTESE IL LEGINO, LOTTANO GOLFODIANESE E PIETRA

Ecco tutte le pagelle della Promozione

I voti alle squadre delle province di Savona e Imperia

Un'azione di gioco dell'Argentina Arma con il giovane Sasso impegnato da un avversario durante un contrasto

Gli allenatori Bencardino e De Sciora

analisi
Guglielmo Oliveri

SERIE D a parte, il girone A di Promozione è il torneo che coinvolge maggiormente i team savonesi e della provincia di Imperia. Da Ventimiglia a Varazza infatti sono ben 9 le squadre che partecipano a questo torneo, ovviamente con ambizioni diverse. Dopo la prima parte del campionato e in attesa della ripresa prevista il 13 gennaio è già possibile trarre una prima valutazione sul rendimento delle singole squadre. Ed è facile intuire, come del resto spesso avviene nel calcio, che diversi pronostici sono «saltati» e che le sorprese non mancano. Ecco comunque una analisi delle squadre, partendo dalla frontiera per arrivare nel savonese.

[illegible] Sinceramente ora lecito attendersi più da questa squadra che, nei pronostici estivi, era tra le favorite per il salto di categoria. Del resto nella stagione precedente i giallorossi erano stati a lungo in lotta per il salto di categoria. A metà del percorso i frontalieri sono sesto posto, con otto punti recuperare sulla Bolzanetese, prima del plotone. Le speranze di poter ambire vertice comunque non sono del tutto svanite. L'importante sarà non fallire alla ripresa, ad iniziare dal confronto interno la Sampierdarenese. Al trainer Bortiga la necessità di porre qualche rimedio alla difesa. VOTO: 6,5.

CARLIN'S. Situazione disperata per la compagine matuziana che difficilmente otterrà la salvezza. Prima del riposo è arrivata la sconfitta contro Varazze che ha ulteriormente affossato le speranze. L'allenatore Di Antonio del resto quello che può, ma le lacune si vedono, soprattutto a centrocampo. Dalle punte e da giocatori come Di Clemente è lecito attendersi qualcosa di più. VOTO: 5

ARGENTINA. E' una delle grandi protagoniste del campionato, con il secondo posto ad una lunghezza dalla capolista. Splendido è stato il rendimento del team del presidente Gianfranco Bella che ha messo in segno nove vittorie e quattro pareggi a fronte di una sola sconfitta. L'allenatore Oddone, che in molti vedono prossimamente alla guida di squadre di categoria superiore, può contare su un gruppo davvero ben allestito in ogni reparto. Dalla difesa, guidata da Soncin, Vergani e Sassu al centrocampo nel quale giostrano, sempre alte valutazioni in pagella, Sasso e Ghini. In Sindoni e Testone, affiancati da De Clemente garantiscono pensieri alla retroguardia avversaria. Nella seconda parte del torneo, la potenzialità non verrà meno, è facile indicare nel team imperiese la favorita per il salto di categoria. VOTO: 9

GOLFODIANESE. La salvezza, anche secondo i pronostici estivi, è il traguardo da centrare. Per il momento i programmi rispettati in quanto la compagine giallobiu lotta per rimanere fuori dalla zona pericolo. Prima della sosta c'è stata la sconfitta interna la Corniglianese, brutto passo falso per un confronto diretto per evitare la zona pericolo. L'allenatore Bencardino, che deve fare anche i conti con la sfortuna (alcuni titolari non sono al meglio), conta comunque una squadra che può togliersi dai guai. VOTO: 6

Valgono le stesse considerazioni fatte per il Golfo. Anche la compagine del presidente Bencardino è partita con un unico scopo: quello della salvezza. Le possibilità per ottenerla ci sono, anche nove sconfitte suscitano certo allarme. Ma una nota di sollievo è arrivata nel mese di dicembre con punti conquistati contro rivali ben più forti in classifica. VOTO: 6.

LEGINO. Il pronostico non è rispettato, ma in senso positivo. Partito con obiettivo salvezza, il savonese è adesso quarto in classifica, a sette punti capolista. E dire che nella prima parte del campionato la compagine del presidente Carella ha dovuto fare i conti con autentici drammi la morte del figlio dell'allenatore De Sciora. Adesso, nella seconda parte del campionato, raggiunta la tranquillità il Legino può giocare sereno contro ogni avversario. E giocare sempre per vincere. VOTO:

QUILIANO. Prestazioni maiuscole alternate a partite da dimenticare. Questo il ritratto del team di Becco nella prima parte del campionato. Ma facile prospettare, per il girone di ritorno, un campionato tranquillo senza particolari obiettivi da raggiungere. VOTO: 6,5

BRAGNO. E' stata una delusione rispetto ai pronostici della vigilia che indicavano come uno favoriti del torneo. Troppi passi falsi ed un obiettivo compromesso che dodici i punti che separano i valbormidesi dalla prima della classe. VOTO: 5

Partito malissimo, il team nerazzurro avuto nelle ultime giornate un buon rendimento. La salvezza, obiettivo della neopromossa, può essere raggiunta, anche se non sarà facile. Ma il team di Navone non ci vuole rinunciare. VOTO: 6,5.

CALCIO BABY

NEL FINE SETTIMANA A FINALE LIGURE ANCORA PULCINI PROTAGONISTI NEL MEMORIAL GIANNI LUCIANO

Il Millesimo vince a Pietra Ligure

E oggi scattano i tornei «Padre Alberti» e «Massimo Tino»

Sino all'Epifania sono numerosi i tornei calcistici a livello giovanile

Sempre numerosi i tornei giovanili nel periodo natalizio. Copertina per la prima edizione del torneo organizzato dal Pietra Ligure e riservato ai Pulcini '91.

Il torneo ha vissuto una prima fase eliminatoria con i seguenti risultati: Pietra-Quiliano 5-5; Millesimo-Cisano 1-1; Pietra-Millesimo 0-2; Cisano-Quiliano 0-1; Pietra-Cisano 2-0; Millesimo-Quiliano 1-2; Pietra-Finale 0-6; Savona-Pontelungo 3-0; Pietra-Pontelungo 0-1; Finale-Savona 1-1; Pietra-Savona 0-6; Pontelungo-Finale 0-5.

In virtù di questi piazzamenti la finale per il quinto posto è stata vinta dal Pietra (2-0) sul Pontelungo mentre quella di consolazione ha registrato il successo del Savona (1-0) sul Quiliano.

La finalissima invece ha visto la vittoria Millesimo (1-0) sul Finale. La compagine valbormidese si è aggiudicata la prima edizione del torneo che ha richiamato numerosi spettatori.

Sempre il campo Geddo ha ospitato la prima edizione del «Torneo Marino Folco», riservato ai Miniosordienti ('90). Nella prima semifinale il Pietra ha superato (2-0) il Pontelungo mentre in quella successiva la Cairese ha avuto la meglio sulla Carcarese per 3-0.

Nella finale consolazione affermazione del Pontelungo sulla Carcarese per 2-1 mentre nella finalissima il Pietra Ligure ha avuto la meglio sulla Cairese (5-3) ma dopo i calci di rigore.

Per concludere la lunga pagina dei tornei di Pietra va segnalato che da oggi a domenica è in programma, riservato a Pulcini '92-'93, l'ottava edizione del «Torneo Padre Gaetano Alberti». Queste le partite in programma oggi con inizio alle 15: Pietra Bianco-Legino; Legino-Cairese; Cairese-Pietra Bianco.

Ma oggi prende via anche la sesta edizione del «Massimo Tino», organizzato dal Quiliano. Il torneo è giunto alla sesta edizione ed ormai un classico del calendario. Anche qui protagonisti sono i Pulcini '91 e '92 con ben diciassette squadre al via.

Si gioca fino alla Epifania. Per i '92 prendono parte: Albatross, Carcarese, Sassello, Quiliano, Vado, Sporanza, Millesimo e Quiliano bianco. Per i '91 sono iscritte Savona, Albatross, Pietra Ligure, Sassello, Finale, Vado, Varazze, Carcarese e, ovviamente Quiliano.

Nel prossimo weekend a Finale Ligure è in programma anche la prima edizione Memorial Gianni Luciano riservato ai pulcini. [g. o.]

A FINE GENNAIO, VENERDI' RIPARTIRA' IL CAMPIONATO INTERPROVINCIALE

Memorial Vincenzo Cancellara omaggio al grande presidente

Giusy Martelli della Taberna Cogoleto

E' stata presentata nei giorni scorsi la prima edizione del «Memorial Vincenzo Cancellara» che disputerà l'ultimo weekend di gennaio al palazzetto dello sport di Zinola. La manifestazione, fortemente voluta dal Comitato interprovinciale, vuole ricordare presidente che, negli anni '80 e '90, portò questa disciplina ad un autentico salto di qualità, anche con il coinvolgimento dei mass-media. Cancellara fu poi colui che lottò per combattere i luoghi comuni di questa disciplina imponendo a tutti gabe una loro divisa ed un regolamento.

Adesso i successori vogliono ricordarlo con un torneo (ripreso anche dalle telecamere di Raisport Sat) che registrerà la partecipazione dei principali protagonisti di questo sport. La gara infatti a valore nazionale ed è anche valida quale terza prova della Coppa delle Coppe. La manifestazione si articolerà in due giornate con finali previste nella tarda serata di domenica. Afferma Luigi Luca, attuale presidente comitato interprovinciale: «Sarà una grande manifestazione, una delle più importanti di questa stagione. E il campo degli iscritti è di prima qualità: in pratica ci i migliori esponenti».

Intanto per quanto riguarda la massima divisione torna a giocare venerdì con questo programma: Carla Imperia-Sport Finale; Cavalluccio Marino-Dil Savona; Cin CinBorghetto-Lady Diano Marina; Halti Loano-Moneta Albenga; Mercato Sestri Ponente-Lorenzo Vado; Pimpi Spotorno-Cavalluccio Pietra

E venerdì torna anche le C ed i due raggruppamenti Cadetti. Ancora Luca: nella massima divisione che negli altri campionati la situazione è molto fluida. Mai come in questa stagione il livello tecnico dei singoli tornei è elevato. E questo ci consente di poter sperare in una finale, a maggio nel palazzetto dello sport di Loano, di alta qualità».

Intensa anche la stagione Disp che ha visto il debutto anche delle donne, come Giusy Martelli forte giocatrice in forza alla Taberna Cogoleto. Qui il campionato però riprenderà il 10 gennaio con queste partite: Cucciolo Savona-24 Aprile; Avis A-Polisportiva A; Boselli-Avis B; Polisportiva B-Sporting B; Taberna B-Varazze B; Varazze A-Artisi; Sporting A-Taberna A; Nuraghe-Celle. [g. o.]

CALCIO

I MIGLIORI ATLETI DELLA REGIONE HANNO PRESO PARTE ALLA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DALL'«AS. SPORT CONSULTING»

A Diano è festa con le due ruote

Laureati 9 nuovi campioni liguri, tutti i nomi dei protagonisti

Il ciclocross è stato grande protagonista sulle strade di Diano Marina

MARINA

Nove nuovi campioni liguri. E' l'esito di un'intensa giornata di ciclocross svoltosi a Diano Marina dove la quarta edizione del «Ciclocross d'Inverno-Gran Premio Città di Diano Marina», organizzato dall'A.s. Diano Sport Consulting, vinta giovane atleta piemontese Roberto Sesia (Team Sesia), valida anche prova unica campionato regionale della specialità, ha assegnato i titoli liguri. Che sono andati a Flavio Faedo (categoria Elite), a Roberto Tardito (allievi), Cristiano Salerno (junior), Simone Rosini (sport 2), Roberto Giacometti (master 1), Corrado Marzupio (master 2), Gianmarco Paolieri (master 3), Luisiano Filippetti (master 4) e Marco Panigata (master 5). titolo ligure per società, invece, è stato assegnato al Team «Olmo Latte Alberti».

Il percorso della gara, cui hanno preso parte oltre 50 corridori, si è dimostrato meno scorrevole di altri anni, soprattutto nei tratti di sabbia, piuttosto lenti per i numerosi ostacoli sul tracciato. E, davanti ad un pubblico particolarmente numeroso, la gara ha visto subito protagonisti i leader delle varie categorie: così Roberto Sesia ha preso subito il largo, seguito a ruota dall'altro specialista Fabio Pernigotti e dai vari Angelo Rossi ed il taggese Simone Rosini, quest'ultimo del Team Schiavetti Arma di Taggia. Sesia ha imposto i ritmi della sua classe dopo un quarto d'ora di gara, era ormai in testa seguito, ma senza essere impensierito poi per il suo primato. Pernigotti secondo posto con Rossi e Rosini che si sono dati battaglia per la terza e quarta posizione. Sul traguardo, dietro al dominatore Sesia, nell'ordine Pernigotti e Rosini che ha vinto la sua personale battaglia con Rossi riuscendo a trovare posto sul podio della classifica assoluta. Un risultato che, ovviamente, gli valso titolo ligure nella sua categoria. Stessa cosa per Cristiano Salerno (Team Olmo Latte Alberti) che ha vinto nella categoria giovanile davanti ai compagni di squadra Ivan Torre ed Inti Rossi.

Questi i vincitori della gara nelle varie categorie: Flavio Faedo (elite); Roberto Sesia (under 23); Gabriele Maori (esordienti); Roberto Tardito (allievi); Cristiano Salerno (Junior); Simone Rosini (sport 2); Fabio Pernigotti (master 1); Corrado Marzupio (master 2); Gian Marco Paolieri (master 3); Luisiano Filippetti (master 4); Marco Panigata (master 5).

Per Faedo (che anche coordinatore provinciale del settore «fuoristrada» della Federazione Ciclistica Italiana), Salerno, Rosini, Marzupio, Paolieri, Filippetti e Panigata il successo categoria nella corsa dianese ha fatto scattare automaticamente il successo nella classifica campionato regionale ligure. Per Roberto Giacometti, secondo fra i master 1, il titolo è arrivato grazie al secondo posto alle spalle di Pernigotti, uno dei protagonisti assoluti della corsa (l'unico ad aver davvero contrastato il vincitore Sesia), nella master 1. [b. m.]

GOLF

DIRETTA TELEVISIVA PER ALCUNE GARE DEL 2002

Premi al club di Garlenda ai nuovi campioni sociali

GARLENDA

Anche durante le festività di fine anno l'attività Golf Club non ha conosciuto tregua. L'ultimo appuntamento 2001 è stato con la «Coppa Comune di Garlenda» che è stata onorata da un alto numero di iscritti. La gara, su un percorso di 18 buche, 4 palle stableford, a coppie, ha registrato l'affermazione di Franco Corazzi-Luisita Accinelli che hanno concluso con 42.

Per salire sul gradino più alto podio i due hanno dovuto sudare le tradizionali sette camicie considerato che Giorgio e Simonetta Palumbo, giunti secondi, hanno concluso a 41. Terzo posto per Dino Scilolli e Riccardo Chinetti a 40.

Ultima gara dell'anno solare stati i campionati sociali, quasi una passerella per tutti coloro, provenienti da altre regioni, che sono iscritti al club ingauno. Nella Seniores femminile la vittoria andata a Oggioni che ha battuto in finale Franca Vigliani mentre nell'Amateur maschile campione sociale risultato Paolo Murchio davanti a Marcello Binda.

Negli Assoluti maschili affermazione di Giovanni Geddo davanti a Guido Palumbo mentre negli Assoluti femminili primo posto per Mimmi Guglielmone davanti a Fulvia Fumagalli.

Nei Seniores Maschile invece primo posto Franco Corazzi davanti a Luca Vigliani. adesso l'attenzione è per il 2002 appena iniziato: il Golf Club ospiterà una serie di importanti manifestazioni, alcune delle quali beneficieranno anche della diretta televisiva.

Una prova questa che il Golf Club, oltre ad funzione sportiva, recita anche un ruolo turistico di primo piano. [g. o.]

SOLO EXPO CASA

Arriva l'€uro?
Festeggia
spendendo le ultime Lire
con un
FANTASTICO SCONTO

Affrettati è solo fino al 7 gennaio 2002

valido solo per il ritiro e pagamento

UN DIFFICILE INIZIO D'ANNO

TUTTO IL

Il 2002 è incominciato numerosi incendi boschivi che hanno interessato gran parte del Nord del Paese. In particolare, le fiamme, alimentate da forte vento, si sono sviluppate - oltre che in Piemonte - in Liguria, Lombardia e Trentino. I Canadair della Protezione Civile intervenuti su diversi incendi: 35 focolai in Lombardia, le province più colpite quelle di Como, Bergamo e Brescia. Fuoco anche nei boschi della Liguria, da Ventimiglia sino a Genova. La situazione grave nel Savonese, a Tovo San Giacomo. Altri roghi sono in atto in molte località dell'Imperiese (Dolcedo, Aurigo, Cipressa, Ventimiglia, Dolceacqua) e del Genovese. Attorno al capoluogo ligure gli incendi più significativi sono localizzati a Masone, Carlo Cese, Campomorone, Monte Fasce. La prolungata siccità mancanza di neve hanno fatto da esca alla consueta esplosione di petardi anche in Trentino: centinaia roghi fra le sterpaglie, anche un grave incendio alla sala congressi di San Martino di Castrozza, andata distrutta. La struttura, da oltre 200 posti, al momento del rogo era vuota. In Valsugana un incendio boschivo ha sfiorato rifugio Crucolo

I botti di San Silvestro incendiano il Piemonte

Bruciati oltre cinquanta ettari di boschi: i roghi favoriti dalla siccità

Alessandro Mondo

Oltre 50 ettari di bosco andati in fumo la notte di Capodanno,con strascichi che per tutta la giornata di ieri hanno imposto il ricorso agli aerei cisterna.

Il Piemonte ha iniziato il 2002 all'insegna del fuoco. Una trentina i roghi grandi e piccoli che hanno devastato pascoli e boschi di conifere, talora minacciando le abitazioni, tutti di origine colposa o dolosa. Su questo punto il giudizio degli esperti è tassativo: la siccità delle ultime settimane rende vulnerabile il patrimonio boschivo, ma è sempre dell'uomo ad innescare l'incendio. Non è un caso che i roghi si siano concentrati fra la mezzanotte e le due del mattino - precisa Valerio Cappello, commissario capo della Forestale - quando la tradizionale batteria di petardi e mortaretti ha salutato il vecchio in ritirata. I soliti episodi di incoscienza, accompagnati talora da deliberati attentati. E' il caso del rogo scoppiato in località Capanne di Marcarolo, nell'Alessandrino,' così violento da imporre l'intervento di un «Canadair» della Protezione civile: ettari in fumo. «In quella zona gli incendi divampano d'inverno e d'estate con una regolarità che la lunga - spiega Roberto Vaglio, assessore regionale Foreste -: è una di quelle situazioni che sanate, se il avviando indagini opera del Corpo Forestale dello Stato».

Tra mezzanotte e le due del primo gennaio segnalato il maggior numero di emergenze

Centinaia di uomini un Canadair impiegati per fermare le fiamme alimentate dal vento

Duramente colpito il Verbano, con otto incen. Focolai anche nel Novarese (Cavaglio d'Agogna), nel Biellese (Cerreto, Mezzano Martiglengo) e nel Torinese, vicino al Forte di Fenestrelle. Oltre a quello di Capanne di Marcarolo, ieri pomeriggio gli uomini Forestale e i volontari del Corpo antincendi boschivi (AIB) stavano ancora lottando contro le fiamme divampate nei pressi di Guarna (Verbania), sul Lago d'Orta, a ridosso del centro abitato. «In Piemonte abbiamo mobilitato fra i e i 400 uomini supportati da due velivoli -, spiega Cesare Mino, ispettore generale del Corpo AIB -: situazione sta tornando sotto controllo ma lo stato di allarme in da due settimane resta elevato». Anche questa volta sono state usate tattiche diversificate: dalle semplici pale alle autobotti dei vigili del fuoco, dagli aerei cisterna ai «moduli blitz» dotati di lunghe manichette in grado raggiungere le interessate dai roghi.

Il che sposta l'attenzione sulla crisi idrica che da settimane affligge il Piemonte: in alcune zone montane l'assenza di pioggia e la scarsità delle nevicate ha causato il drastico abbassamento delle falde, già impoverite prelievi necessari a garantire artificiale sulle piste. «La strutturale di invasi sulle nostre montagne è un dato di fatto - commenta l'assessore Vaglio - Bisogna rimediare alla svelta, la neve è un fenomeno sempre più sporadico. Esiste un piano di interventi eccezionali per realizzare bacini idrici adeguati in vista delle prossime Olimpiadi ma il fenomeno va guardato in prospettiva più ampia». Né le previsioni recano conforto: almeno fino all'Epifania i bollettini meteo parlano di cielo sereno associato a basse temperature, confermando quello che negli ultimi anni per il Piemonte è diventato un periodo critico sul fronte delle precipitazioni. Il timore è il ripetersi di una prolungata siccità simile a quella verificatasi nel '99, con il corredo devastante di roghi che a febbraio provocarono la morte del giovane volontario David Bertrand sui rilievi intorno a Piossasco.

In queste condizioni battersi contro il fuoco diventa ancora più difficile, specie quando l'assenza di umidità accompagna a condizioni di «foehn». Qualche giorno fa in Valle Stura di Demonte si sono registrate temperature anomale notturne di 13 gradi con vento a 95 chilometri orari: un detonatore naturale, pronto per essere innescato.

Petardi, vento e siccità hanno provocato incendi in tutto il Piemonte

Il meteorologo

«Non si prevede pioggia in arrivo»

L'ultima pioggia è caduta sul Piemonte il novembre con 0,2 millimetri in città. Poca roba, a sigillo di un mese segnato da sette giorni di pioggia per un totale di 31,9 millimetri. Se è per questo, a dicembre è andata anche peggio: temperature «polari» non un d'acqu reintegrare le riserve idriche. «E purtroppo non sono segnali di cambiamento a breve termine», spiega Giorgio Minetti, meteorologo per la Stampa.

Non solo il Piemonte è secco, ma in una svolta il peggio deve ancora arrivare: il prezzo lo pagheremo in primavera ed estate, quando aumenterà il prelievo di acqua invasi già oggi ampiamente sotto livello di guardia. Negli ultimi anni cambiamento climatico è sotto gli occhi di tutti ed ha esasperato la tendenza alla siccità invernali. «E' stato dimostrato che un calo del 10 per cento delle precipitazioni potrebbe causare una diminuzione della disponibilità idrica del 40-70 per cento - aggiunge Minetti -. Sulle nostre montagne i primi segnali si vedono già. Mancando l'acqua in superficie, la si preleva dalle fonti sorgive: ma non si può pensare di andare avanti all'infinito». Insomma, la situazione è grave e rischia di diventarlo sempre di più ogni giorno che passa». carenza di pioggia ha supplito la neve, si eccettuano un paio di precipitazioni «di riporto» dal versante francese.

Sul fronte meteorologico i bollettini spietati. Dopo breve fase caratterizzata da correnti oceaniche che hanno trasportato aria mite in quota e una spruzzata di neve nelle alte valli torinesi, sostano a del Verbano oltre i 1.600-1.800 metri, l'alta pressione continentale torna a dominare su gran parte d'Europa. Anche l'inizio d nuovo anno sarà quindi caratterizzato da tempo bello e di nuovo freddo, conclude le previsioni la Società Meteorologica Italiana (Smi). Per ulteriori informazioni: www.nimbus.it - www.regione.piemonte.it.

(ale. mon.)

DA SANSICARIO A CESANA GRANDI DIFFICOLTÀ PER RESIDENTI E TURISTI. GLI AMMINISTRATORI CHIEDONO UN NUOVO SISTEMA DI RIFORNIMENTO

Stazioni sciistiche all'asciutto Poca neve e rubinetti a secco

Stagione difficile nelle stazioni sciistiche piemontesi: alla mancanza di neve si sono aggiunti problemi nella distribuzione di acqua

Amedeo Macagno

POCA la neve nelle stazioni sciistiche valsusine, ma ancora meno è l'acqua che esce dai rubinetti di case, alberghi e residence. «Siamo vicinissimi alle Olimpiadi invernali e il mio acquedotto è al collasso. Dopo una giornata di sci, i turisti non possono nemmeno fare la doccia. Altro che Olimpiadi...».

E' arrabbiatissimo Roberto Serra, sindaco di Cesana. Nelle sue frazioni San Sicario e Champlais Seguin rimaste senz'acqua per alcuni giorni sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Susa le autobotti.

Ma l'acqua ieri non scendeva neppure dai rubinetti Melezet, la rinomata frazione di Bardonecchia, che in serata è stata rifornita dai vigili del fuoco Susa. Gravissima la situazione a Grangesises, arroccata frazione di Sauze di Cesana: per tutta la giornata di ieri tremila persone sono rim a secco. «Ci hanno fatti arrivare fin quassù a oltre duemila metri promettendoci neve a volontà e ci sono invece solo quattro piste aperte. Ma la più grave è che non c'è neppure l'acqua per lavarsi», protesta Claudio Velvo, arrivato da Novara per trascorrere un periodo vacanza due chilometri dal Sestriere, dove giura di non tornare mai più.

Gli impianti di Sestriere riescono mantenere in funzione le piste con l'innevamento prodotto artificialmente L'acqua non raggiunge i comuni a causa del gelo e dei guasti alla rete di distribuzione: alcuni tratti risalgono al 1978

Vigili del fuoco in azione anche in Bassa Valle di Susa dove si sono verificati problemi all'acquedotto Addoi di Bussoleno. A la d'acqua, spiegano sindaci ad amministratori, sono tubi che gelano e guasti agli impianti di trasferimento delle acque prelevate per la maggior parte dei casi dalla Dora, acque che riforniscono gli acquedotti di comuni a monte del fiume come ad esempio Sauze d'Oulx. Ma anche impianti spinti al proprio per destinare parte delle loro acque alla produzione della artificiale.

E così, salvo Sestriere che crea la grazia ad bacino di raccolta di 15 mila metri cubi, gli altri comuni dell'Alta Valle di Susa devono fare i conti vecchi acquedotti come quello di Cesana che risale al 1978 e che preleva un po' d'acqua in Val Gimond o dalla Dora Riparia. «Non è tutta colpa nostra - commenta Serra -. Per risolvere problema vuole un nuovo sistema idrico per tutta la vallata. Un moderno impianto con costi che una sola amministrazione non può affrontare e del quale si è parlato già tanto, sistema utile sia per l'innevamento artificiale che per l'acqua potabile. non verrà fatto più presto qui non si vedrà più . Occorrono bacini di raccolta delle acque».

E intanto Cesana viene da ieri tappezzata da manifestini anonimi che screditano l'amministrazione comunale. Ed difficile dar torto a chi protesta. La rete idrica Cesana con il tutto esaurito di questi giorni, cioè 18 mila persone, si la forza di erogare 150 mila litri all'ora. Significa che l'impianto idrico di Cesana viene sollecitato a livelli sei volte superiori ai normali regimi. «Un'impresa folle - dichiara il sindaco, che non vede un buon futuro -. Se non facciamo subito qualcosa, da queste parti possiamo davvero scordarci il turismo».

SI INSEGNA COME FRONTEGGIARE QUALSIASI SITUAZIONE SENZA PROBLEMI

La «guida sicura» si impara a Susa

Il primo centro in Italia nascerà nell'ex autoporto di Traduerivi

Fulvio Morello

SUSA

Con la pista guida sicura, dall'inizio di quest'anno Susa il punto di riferimento non solo della vallata ma del Piemonte (e, si può dire senza esagerazione, anche a livello nazionale), per quanto riguarda la sicurezza stradale.

Nell'ex area dell'autoporto di circa 70.000 metri quadrati, in località Traduerivi, stn infatti nascendo il progetto MotorOasi Piemonte la realizza- del centro guida sicura, del campo scuola, del centro mobile, del centro servizi per la sicurezza stradale e della truck station. L'iniziativa è della Consepi, la società di servizi della Regione Piemonte.

«La pista di guida sicura è un impianto unico in Italia per la tecnologia adottata ed è co-progettata l'Automobile club austriaco» informa il direttore Giacomo Volpe.

La pista è stata allestita nell'ex area autoportuale fra la statale 24 Monginevro e l'autostrada del Frejus (A32) ed è caratterizzata da quattro moduli di pista rispondenti a diverse condizioni stradali.

Sarà quindi possibile poter effettuare qualunque test di guida sicura con l'assistenza continua di istruttori specializzati che controlleranno i vari percorsi da alcune postazioni rialzate.

«I primi tre elementi di percorso sono già praticamente quasi ultimati» sottolinea Giacomo Volpe.

Il primo prevede prove di test di sbandamento che vengono provocate dall'istruttore sul retrotreno del veicolo con una piattaforma idraulica. Un risultato quindi paragonabile a quello che potrebbero provocare una placca di ghiaccio o una macchia d'olio.

Il secondo modulo prevede invece prove in curva con superfici resinate-bagnate a scarsa aderenza e delle barriere d'acqua che si alzano verticalmente per due metri provocando l'effetto dell'ostacolo improvviso.

Il terzo modulo di prova è invece un dosso pendenza dell'8 per mille e fondo sempre a scarsa aderenza, mentre il quarto modulo è appositamente dedicato alle prove di aquaplaning con una vasca allagata con uno spessore dai 1 ai 5 millimetri di acqua.

E' poi prevista una pista lunga circa 500 metri per le prove di sicurezza dei motociclisti.

La Consepi ha inoltre studiato un progetto mirato all'educazione stradale degli studenti della scuola dell'obbligo. Su mini circuito dove verranno create le condizioni di viabilità urbana i ragazzi avranno a disposizione delle auto elettriche ed apprenderanno quindi i temi basilari di sicurezza stradale.

Sulla pista sarà possibile simulare tante situazioni di guida, anche estreme

Ma a chi sono indirizzati questi corsi guida sicura?

«Sono stati pensati per i privati, per i ragazzi neopatentati ma in particolare hanno un altro obiettivo: mettere in prati- un discorso generale di prevenzione e sicurezza sul lavoro (legge 626) per imprese che abbiano dipendenti che usano mezzi strada - precisa Giacomo Volpe. I corsi saranno indirizzati inoltre a lavoratori di Enti pubblici come i vigili urbani o i volontari della Croce Rossa che guidano le ambulanze». I corsi avranno la durata di una sola giornata - comunque intensa e completa -, con la partecipazione di dodici allievi.

TRA VECCHI E NUOVI TEMI

LA [illegible] SULLA PARITA'

Il disegno di legge approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alla Cultura Giampiero Leo che stanzia 35 miliardi di contributi in buoni-scuola, cioè per il sostegno alle spese di iscrizione e alle rette pagate dalle famiglie, tornerà all'esame del Consiglio regionale entro il mese di gennaio. La data precisa sarà stabilita nel corso della riunione dei capigruppo fissata per il 10 [illegible] questo mese ma l'assessore e la maggioranza sono intenzionati ad «approvare il provvedimento entro la primavera in modo da poter assegnare i contributi già nel mese di settembre», spiega l'assessore. Il provvedimento è contestato [illegible] Ds, Verdi, Sdi, Pdci e Rifondazione (nella foto il capogruppo Mario Contu) mentre Margherita e radicali sono più disponibili al confronto con il Polo.

Regione, nuovo scontro sulla scuola

Rifondazione: statali discriminate nella distribuzione di fondi

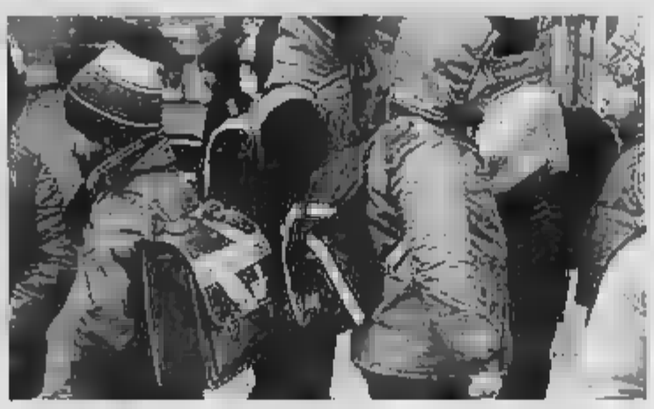
Maurizio Tropeano

«Se l'assessore Leo non blocca immediatamente la determina dirigenziale con [illegible] vengono assegnati circa 1 milione e 187 mila euro (2300 milioni di lire) di contributi [illegible] do le scuole statali del Piemonte Rifondazione Comunista, e penso anche molti istituti pubblici, presenteranno ricorso al Tribunale Amministrativo regionale per l'illegittimità degli atti compiuti». Parola di Mario Contu, capogruppo di Prc in Consiglio regionale. La sua è una dichiarazione di guerra contro un provvedimento adottato il 14 dicembre dall'assessorato alla Cultura che assegna fondi per il «sostegno di attività progettuali presentate dalle scuole e da operatori del settore scolastico».

[illegible] che [illegible] [illegible] funziona in quella determina? Secondo Contu [illegible] è stato fatto [illegible] bando pubblico. Moltissimi istituti statali non erano a conoscenza della possibilità di presentare i progetti mentre invece c'è stata un'informazione capillare verso le scuole private o le associazioni di genitori che gravitano [illegible] nel mondo cattolico». Insomma, per il capogruppo di Prc c'è stata «una pesante discriminazione nei confronti delle [illegible] statali e [illegible] palese violazione della legge nazionale sulla parità che esclude in modo categorico ogni previdenza alle scuole private che non derivi da un bando rivolto a tutte le scuole».

E' veramente così? Su 81 contributi concessi dalla Regione solo 26 sono toccati alle scuole statali. In prevalenza sono state finanziate scuole legalmente riconosciute come il liceo Vittoria (61843 euro, 120 milioni) o le professionali salesiane di San Benigno (51610 euro, 100 milioni) oppure associazioni come quella che raggruppa i genitori delle scuole cattoliche, la Federazione Italiana scuole Materne il Forum interregionale Per[illegible] del Volontariato. Poi 110 mila [illegible] (220 milioni) alla Facoltà di Scienza della Formazione. E ancora 162 mila euro (315 milioni) ad Hiroshima Mon Amour; 51 mila euro (99 milioni) all'associazione Azzurra e 53 mila euro (105 milioni) al centro Italo-Arabo.

Su 81 contributi concessi solo 26 sono toccati a istituti pubblici L'assessore: colpa loro sapevano dell'iniziativa e non hanno fatto richiesta



Studenti fuori di scuola; il tema della parità torna al centro dell'attenzione

Per Leo non ci sono misteri: «L'iniziativa è stata lungamente pubblicizzata negli incontri con i sindacati, le associazioni studentesche, anche quelle di estrema sinistra hanno presentato un progetto chi è stato finanziato, e poi i giornali si sono occupati della questione. Le [illegible] zioni c'erano: chi voleva presentare la domanda poteva farlo». Già, ma perché non è stato fatto un bando pubblico? «Perché non c'era tempo e perché non è previsto da nessuna parte. Certo è utile la maggiore informazione possibile. E' quello che abbiamo fatto». Ma le scuole statali [illegible] state discriminate? «Il proble[illegible] - replica l'assessore - è diverso. La commissione Cultura del Consiglio regionale ha approvato i criteri di assegnazione dei contributi. La scuola non statale non beneficia dei fondi per i Piani d'orientamento formativo. Il nostro provvedimento pone fine ad una discriminazione di segno inverso». Poi Leo conclude: «Sono sempre stato criticato da destra perché non ho mai negato contributi alle associazioni di sinistra. [illegible] per una volta i cattolici sono arrivati per primi non penso sia così grave».

L'INCIDENTE TRA MONCALIERI E CARMAGNOLA: NEL TERRIBILE URTO FRONTALE I DUE GIOVANI SONO SBALZATI FUORI DALL'AUTO

Velocità e gelo causano tre morti sulle strade

Una coppia di studenti e una donna perdono la vita rientrando a casa

Capodanno insanguinato sulle strade del Torinese. Era passata poco più di un'ora dai brindisi per l'anno nuovo quando [illegible] terribile incidente stradale ha provocato tre vittime a Moncalieri. La sciagura [illegible] avvenuta poco dopo l'una e mezza sulla statale 393, che [illegible] Moncalieri [illegible] Carmagnola, all'altezza dallo svincolo per la località La Rotta. Due vetture che procedevano ad alta velocità, una Mazda e una Honda Accord, si [illegible] scontrate frontalmente. Nel violentissimo impatto hanno perso la vita due studenti di Imperia e Bossolasco (Cuneo) e una donna di Fossano.

Le vittime sono Matteo Pardini, 22 anni, residente [illegible] Imperia in via Roncati Carli 132, [illegible] attualmente viveva a Cuneo per motivi di studio; la fidanzata che viaggiava al suo fianco, Marian[illegible] Truffa Giachet, 21 anni, residente a Bossolasco in via Belbo 8; e Amalia D'Angelo, [illegible] anni, abitante in [illegible] Leverone 3 a Fossano. La donna [illegible] a bordo dell'Honda Accord condotta [illegible] convivente Adriano Costamagna, 57 anni, abitante a Fossano in frazione Murazzo 125. Il conducente [illegible] l'è cavata con una frattura al piede destro [illegible] ora [illegible] ricoverato al Cto di Torino con una prognosi di 40 giorni.

Sulla dinamica dell'incidente stanno ancora svolgendo accertamenti i carabinieri della compagnia di Moncalieri, intervenuti con i soccorritori del «118» [illegible] i vigili del fuoco. Per i militari le possibili cause dello scontro sono due: il fondo stradale reso scivoloso per il gelo e la velocità sostenuta delle vetture.

Nello scontro Marianna Truffa Giachet e Matteo Pardini sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo e sono morti sul colpo, mentre Amelia D'Angelo, estratta ancora viva dalle lamiere della Honda, è deceduta prima di poter arrivare in ospedale. Meno gravi le condizioni del Costamagna, che in un primo momento è stato medicato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri e successivamente trasferito al Cto.

L'urto è stato così violento che i soccorritori hanno trovato le auto completamente distrutte e spostate dalla sede stradale, al punto che per i carabinieri è stato difficile persino ricostruire da quale direzione provenissero. Secondo la testimonianza di Costamagna, i due fossanesi stavano viaggiando [illegible] direzione di Carmagnola dopo aver trascorso la serata presso alcuni parenti di Torino; mentre l'auto dei due giovani proveniva in senso contrario. «Non ho potuto fare nulla - ha dichiarato il ferito ancora sotto choc - quella macchina mi è venuta addosso».

Marianna Truffa Giachet era molto conosciuta a Bossolasco, dove i genitori gestiscono [illegible] caffè-pasticceria nel centro del paese. Seconda di quattro fratelli, Marianna era considerata [illegible] studentessa modello e da qualche tempo si era trasferita [illegible] Cuneo per frequentare l'Accademia delle [illegible] Arti. Qui [illegible] conosciuto Matteo Pardini, ragioniere con la passione della fotografia e del disegno.

Amelia D'Angelo, casalinga e madre di quattro figli, [illegible] rimasta vedova qualche [illegible] fa [illegible] di recente era andata a vivere con Adriano Costamagna.

I soccorritori sul luogo dell'incidente: i due giovani [illegible] morti sul colpo

Specchio dei tempi

«In quarant'anni [illegible] è cambiato [illegible] treni per Susa» - «Il Regio [illegible] considera chi si abbona cliente affezionato?» - «Il pagobancomat inutilizzabile per i vaglia!» - «Lasciate il Crocefisso nelle aule»

Un lettore ci scrive:

«Sono quarant'anni che per una ragione o per l'altra da Susa, dove risiedo, raggiungo Torino servendomi ovviamente dei treni. In questi ben otto lustri non solo le cose [illegible] sono cambiate, ma addirittura peggiorate. Si continua a viaggiare in modo inaccettabile: treni freddi d'inverno - [illegible] faccio notare che arrivano da Modane dove col clima non si scherza - al mattino, gente stipata fino all'inverosimile come acciughe.

«Da Alpignano a Collegno, visto l'andazzo, [illegible] mi vorrà molto che dai treni mattutini che trasportano migliaia di persone a scuola o al lavoro, pendano i grappoli umani come nei film coloniali dell'India.

«Nella seconda settimana [illegible] questo mese per ben tre mattini [illegible] a Susa rasentando il codice penale con la soppressione [illegible] pubblico servizio alla strategica ora pendolare dalle sette e mezzo del mattino [illegible] si è presentato un bel nulla: né treno né servizio automobilistico sostitutivo.

«A chi ha potuto raggiungere Bussoleno (pardon, Bruzolo, [illegible] Bussoleno non c'è nessuna possibilità di lasciare la macchina...) [illegible] mezzi propri per la coincidenza è andata bene; [illegible] chi ciò è stato negato ha raggiunto la città un'ora, due ore dopo, così, allegramente. E altro e altro e altro altro ancora, da riempire un paio di paginone del giornale. [illegible] Valle di [illegible] siamo [illegible] disperati».

Giancarlo Gatti

Un gruppo di lettrici [illegible] scrive:

«Siamo abbonate al Regio da 20 anni e mai come in questi ultimi tempi siamo state deluse dalle opere in cartellone e dalle date delle rappresentazioni. La nostra delusione ha raggiunto il massimo quando abbiamo assistito alla Carmen 2 - la retour, spettacolo inclassificabile. Non è un'opera, né un'operetta, né un musical, soltanto un brutto spettacolo che sfrutta le belle musiche di B[illegible]. Circa lo spostamento d'autorità della data dell'ultima rappresentazione in abbonamento da giugno a luglio, riteniamo costituisca, a dir poco, un sopruso nei confronti degli abbonati. I [illegible] [illegible] luglio ed agosto sono notoriamente mesi di vacanza e questo cambiamento suona come [illegible] volersi assicurare l'incasso tramite gli abbonamenti.

«Nulla vieta che si possano organizzare spettacoli anche in quei mesi, ma fuori abbonamento, sarà poi l'affluenza degli spettatori a stabilire se le date prescelte sono valide o meno.

«Abbiamo già protestato direttamente e ci era stato assicurato [illegible] dopo due anni tutto sarebbe ritornato come prima, invece continua. «E' vero che si potrebbe rinunciare all'abbonamento, come pare abbiano già fatto in parecchi, [illegible] ecc[illegible] fatta per la Carmen 2 - le retour questo implicherebbe la rinuncia alle altre rappresentazioni [illegible] il rischio di incontrare poi non poche difficoltà per riavere l'abbonamento, qualora le date si normalizzassero.

«Nel rispetto delle più elementari [illegible] commerciali che premiano i clienti affezionati, in aggiunta [illegible] recente turnover [illegible] vertice del Teatro, ci auguriamo, quanto prima, una soluzione favorevole».

Seguono [illegible] firme

Un lettore ci scrive:

«Se si devono effettuare pagamenti attraverso gli sportelli postali, è bene si sappia che [illegible] tutte le operazioni si possono [illegible] tramite pagobancomat. Mentre la "magica carta" viene accettata dalla posta per pagare bollettini di conto corrente lo stesso non avviene per fare un vaglia ordinario, quindi occorre munirsi [illegible] contante. Le limitazioni sull'uso delle [illegible] però dovrebbero essere opportunamente pubblicizzate. Meglio scrivere: «In questo ufficio è possibile utilizzare la carta solo per le seguenti operazioni...» oppure installare presso i singoli uffici un distributore automatico per i prelievi [illegible] contanti».

Luciano Rigaglia

Un lettore ci scrive:

«Alcune mamme musulmane avrebbero chiesto di togliere il crocifisso dalle aule scolastiche frequentate in Italia dai loro figli! Credo bene di sapere quale sarebbe la risposta se una richiesta analoga fosse fatta da madri cristiane in paesi musulmani.

«Pur rispettando il diritto di ognuno di scegliere la religione in cui credere, mi pare eccessivo pretendere di imporre agli altri la propria scelta.

«Il crocefisso non [illegible] possa "disturbare" chi non crede, al massimo può essere [illegible] momento di riflessione sul fatto che esistono anche altre religioni ed [illegible] bene che, proprio a scuola, i bimbi di altri etnie capiscano, in modo serio, che sono stati accolti in un paese che ha [illegible] storia ed un credo diverso dal loro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

AEM TORINO

AVVISO AI [illegible] GIÀ ENEL

Dal 1° gennaio 2002, sulla base di quanto stabilito dall'art. [illegible] del D.Leg. n. 79 del 16 marzo 1999, AEM Torino ha acquisito da Enel Distribuzione il ramo d'azienda riguardante l'attività di distribuzione e vendita di energia elettrica sul territorio della Città di Torino.

I CLIENTI GIÀ ENEL possono contattarci con le seguenti modalità:

SEGNALAZIONE GUASTI 011 2444444 Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

SERVIZIO TELEFONICO CLIENTI 800 018782 Numero verde attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle 16.00 con orario continuato

SPORTELLI Via Bertola n.48 Torino dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle 16.00 con orario continuato

AUTOLETTURA CONTATORI 16444 Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

UN [illegible] ONORANZE EURO FUNERALI [illegible] .05.15.25 Chiamata Gratuita FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000 [illegible]

ART SAMARA'S SHOW

TOPLESS BAR [illegible] ULTIMO GIORNO MILLY D'ABBRACCIO ore 17,30-19,30 23,00-04,00

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Tre anni [illegible] viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, [illegible] provati e raccontati per La Stampa [illegible] Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

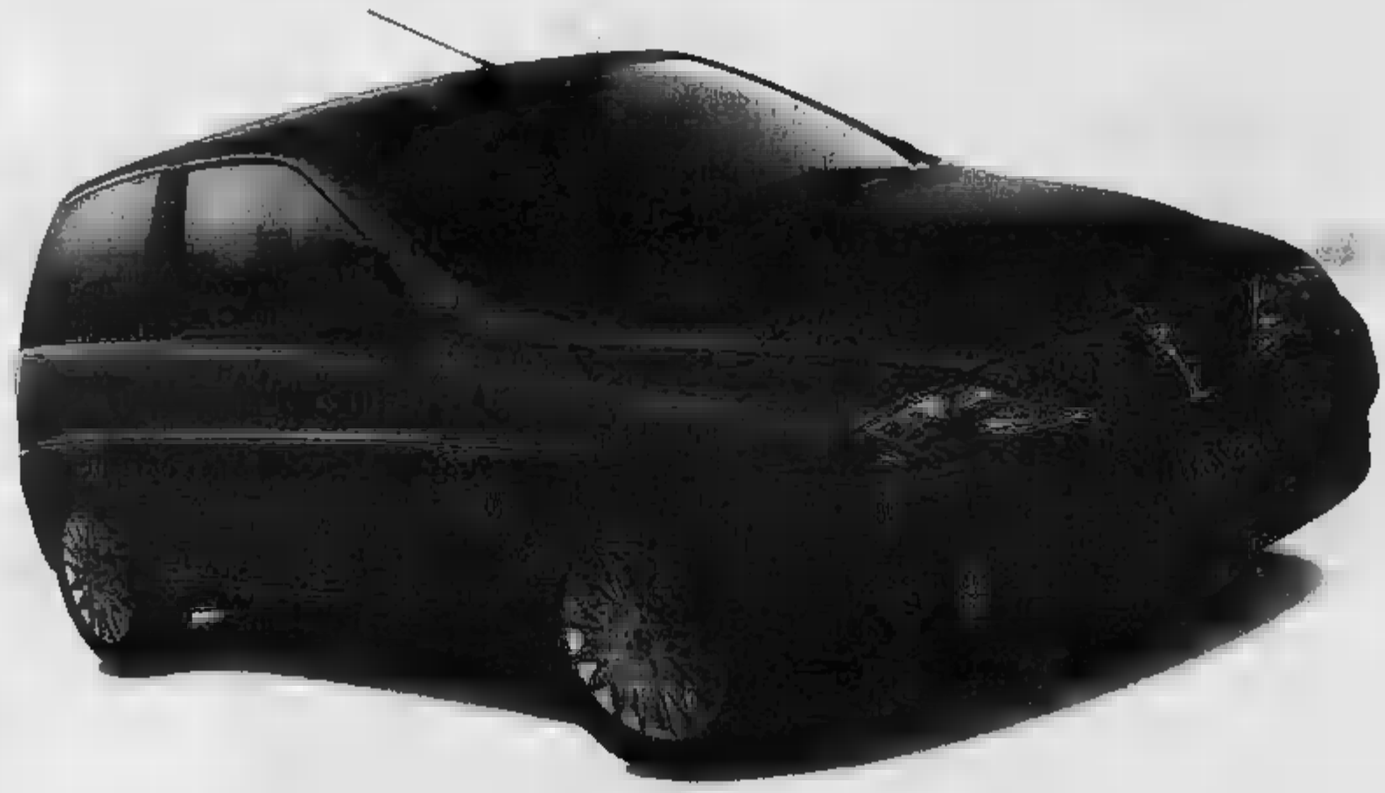
I Libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA GUIDA" DISPONIBILI DA [illegible] SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

... «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DEL MO... DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,80 (L. 1.500) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MILANO), € 1,30 (L. 2.500) CON «AUTOSPORT/MOTO» VALLE D'AOSTA, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «LA NOTTE» DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 0,77 (L. 1.500) IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE. CON SPECCHIO AC OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50, USA $ 2,50

LANCIA

I. N I Z I A T I V E S P E C I A L I



LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con 4 **airbag** ■ ABS **di serie** al prezzo speciale di L.**17.900.000** (**€ 9.244,58**)
oppure con **48** rate a **tasso** 0 da L. **312.000** (**€ 161,13**).

Concessionarie Lancia.

www.buy@lancia.com

Prezzo chiavi in mano I.P.T. chiesto alla vendita Y elaborino blu 1.2 8v. Importo finanziato L.15.000.000 (€ 7.746,85) durata 48 mesi, rata da L. 312.500 (€ 161,39). Spese gestione pratica L. 250.000 (€ 129,11) + bolli. Tan ..., ... 0,63%. L'offerta non è cumulabile con ... in corso.

LungoMare

AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
Rancilio

TEL. 0182/38710

SOLO IL SABATO E DOMENICA

NOBILI 1876
CALZATURE
VIA VERZELLINO 12 R SAVONA TEL 019 82 06 12

LA STAMPA
PAGINA 31 MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 2002

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/81, FAX

NOBILI
CALZATURE
ASPETTANDO I
SALDI
VIA VERZELLINO 12 R SAVONA TEL 019 82 06 12

ALASSINO DENUNCIATO DAI CARABINIERI: TRASPORTAVA SULL'AUTO BEN 400 PETARDI

Botti di S. Silvestro, 5 feriti

Decine di incendi: pompieri mobilitati

Giuseppe con la mamma, il papà e l'infermiera che ha assistito alla nascita

Claudio Vinercati
SAVONA

Boschi in fiamme, auto danneggiate, cinque feriti anche se fortunatamente non in modo grave. Sono il bilancio dei botti di Capodanno che anche questa volta hanno mobilitato i vigili del fuoco in [illegible] e decine di interventi in tutta la provincia. Ad Alassio, invece, c'è [illegible] i petardi [illegible] è riuscito a distribuirli ad amici e conoscenti. I carabinieri lo hanno bloccato prima. Trasportava in auto 400 botti: è stato denunciato. Non sono mancati i malori del dopo cenone: una sessantina le chiamate alla guardia medica. Il primo nato in provincia di S[illegible] è un bambino di Quiliano.

I [illegible] Cinque persone, tra le quali due bambini, sono rimaste ferite per lo scoppio di petardi che stavano maneggiando e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici. Maria B., 61 anni, di Varazze, è ustionata [illegible] mano sinistra. La prognosi è di 15 giorni. Roberto V., 56 anni, di Stella, e Mauro T., 38, di Savona, hanno riportato abrasioni corneali: guariranno in 5 giorni. Due bambini, invece, sono stati medicati all'ospedale di Albenga.

DENUNCIATO AD ALASSIO Trasportava nella [illegible] auto [illegible] botti di ogni genere, dai piccoli petardi, ai [illegible] di grosse dimensioni e pericolosi. R.G., 55 anni, alassino, che probabilmente li aveva acquistati per poi rivenderli ad amici e conoscenti. E' stato intercettato e bloccato dai carabinieri di Alassio che hanno denunciato l'uomo, gli hanno sequestrato petardi e macchina. Un'operazione che secondo i carabinieri non sarebbe casuale. «Le indagini - hanno spiegato ieri mattina - andavano avanti da qualche [illegible]a. Girava infatti [illegible] che [illegible] per arrivare [illegible] Alassio, [illegible] Campania, [illegible] carico [illegible] petardi».

[illegible] Roghi [illegible] divampati a Giustenice, Tovo San Giacomo, Noli, Borgio Verezzi, Villanova, ad Alassio in località Moglio, a Stella San Giovanni [illegible] zo[illegible] [illegible] Reverdita e a Vaze (ma in quest'ultimo caso il rogo potrebbe essere anche opera di [illegible] piromane visto che una persona sospetta [illegible] [illegible] vista aggirarsi nela zona). Sterpaglie sono bruciate anche sul greto del [illegible]ti Sansobbia ad [illegible]a [illegible] Teiro a Varazze, nelle vie Chiavella [illegible] Gnocchi Viani [illegible] in piazzale Moroni a Savona. Ad Albenga, [illegible] località Marina di Ponente, l'esplosione di alcuni petardi ha provocato l'incendio di un magazzino nel quale erano custoditi attrezzi agricoli. In regione Molino, sempre ad Albenga, sono rimaste danneggiate due auto. A Varazze sono bruciati [illegible] cassonetti dell'immondizia. In via dell'Oratorio ad Albissola a prendere fuoco è [illegible] una palma: una pattuglia della [illegible] ha spento il fogo. Incendio anche in via Garibaldi ad Albisola: è andata distrutta una vecchia barca che si trovava su un carrello.

[illegible] E' la sindrome del dopo cenone. Chi festeggia alza un po' troppo il gomito, ingurgita qualche caloria di troppo e poi [illegible] male. Una sessantina le chiamate, ieri, alle guardie mediche. Per gli operatori del 118 [illegible] giornata campale. Numerose anche [illegible] persone che sono ricorse alle cure dei medici del pronto soccorso.

[illegible] **SONA** Otto cavalli sono fuggiti dal recinto dove erano tenuti, perchè spaventati dagli scoppi dei petardi. La proprietaria, Lina C., ha dato l'allarme chiedendo l'intervento di carabinieri e forestale.

[illegible] **NATO** Si chiama Giuseppe Arrigoni, pesa tre chili e gode di ottima salute. E' lui il primo nato dell'anno in provincia di Savona. [illegible] mamma, [illegible] Vallega, lo ha dato alla luce [illegible] 4,10 di ieri nel reparto di Ostetricia [illegible] San Paolo. Il papà si chiama Francesco ed è di Quiliano.

UN GRANDE CAPODANNO

Diecimila persone in porto

La bandiera [illegible] della Città di Savona, illuminata da un faro, è stata issata alle [illegible] sul palco di piazzetta d'Alaggio da La Stampa, Comune di Savona e Autorità Portuale, per dare il via simbolico ai festeggiamenti del primo, grande Capodanno all'aperto. C'era anche un'invitata di lusso, una splendida luna piena che illuminava il porto. Alle 21 partenza con il video che ha ricordato le maggiori manifestazioni degli ultimi anni in città, dal mondiale di offshore allo Sportivo dell'Anno al concerto di «Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls». Il tempo si è fatto clemente, il vento è diminuito attorno alle 22 per il via al concerto [illegible] Bulo Pesto. A mezzanotte i fuochi artificiali dal Priamar e un incredibile colpo d'occhio di tutta la zon[illegible] con diecimila persone che hanno gravitato sulla Darsena Vecchia. Una sensazione da brivido, con un mare di persone, arrivate in auto e a piedi, che hanno voluto essere presenti. La dimostrazione delle potenzialità [illegible] Savona, che ha risposto in [illegible] eccezionale, [illegible] sprone a chi ha la responsabilità della cosa pubblica per seguire con più convinzione questa strada.

A PAGINA 32

LA VITTIMA E' UN RAGAZZO DI 22 ANNI: L'ASSASSINO E' UN MAROCCHINO

Genova, sgozzato nei vicoli con una bottiglia infranta

[illegible]

La notte di Capodanno [illegible] stata segnata da un brutale delitto [illegible] vicoli della città vecchia: malavi[illegible] italiani e marocchini, tutti più o meno collegati al mondo dello spaccio della droga, [illegible] venuti a divarbio. Un giovanissimo marocchino, pure già noto alla polizia, ma di cui per adesso è impossibile stabilire il nome, il luogo [illegible] nascità e persino l'e[illegible] anagrafica (c'è l'ipotesi che possa essere persino minorenne), ha tagliato la carotide con il collo d'una bottiglia infranta, a un giovane genovese, Giacomo Reggiani, residente nel quartiere di Sestri Ponente, 22 anni (compiuti 24 ore prima del delitto).

L'omicida [illegible] stato catturato e adesso si cerca di mettere a fuoco la [illegible] identità (la [illegible] posizione processuale cambierebbe radicalmente se la sua età fosse inferiore [illegible] 18 anni, [illegible] [illegible] appare poco probabile che abbia i [illegible] anni che si ostina a dichiarare). Il giovane ha precedenti per spaccio, [illegible] più volte fermato e rilasciato. Insiste con gli inquirenti sulla test dei 14 anni, ma da esami clinici tesi a stabilire la sua età anagrafica, svoltisi presso l'istituto Gaslini, risulterebbe senza margini di dubbio [illegible] maggiorenne (più o meno sui vent'anni). Ma, purtroppo, anche le scienze entra sovente in contraddizione con [illegible] [illegible] un esame più recente, compiuto nello scorso agosto, avrebbe invece accertato che l'omicida potrebbe essere ancora «under 18».

Giacomo Reggiani il giovane ucciso

Ma in questura sono anche preoccupati per le conseguenze d'ordine pubbli[illegible] [illegible] infatti che le bande rivali [illegible] centro storico o addirittura qualche provocatore di remota ispirazio[illegible] politico arrivino [illegible] spedizioni «punitive» se non [illegible] vendetta nei confronti delle etnie magherbine. In questa direzione il questore [illegible] Fiorilli ha lanciato, indirettamente, a tutti i residenti entro la cerchia della città medievale, un messaggio di invito alla calma. «Le forze dell'ordine - ha detto - si occuperanno delle indagini ulteriori e di fare giustizia. Tutti gli altri, invece, mantengano un comportamento calmo e tranquillo». [p. l.]

L'ESORDIO DELLA NUOVA VALUTA EUROPEA. IN UNA PARROCCHIA DEL CAPOLUOGO 30 CENTESIMI PER UNA CANDELA VOTIVA

Dalla lira all'euro, centinaia di savonesi in fila al bancomat

Sondaggio Assoutenti: nelle biglietterie Fs solo le monete, ai caselli autostradali il primo impatto dopo mezzanotte

Curiosità al bancomat per vedere le prime banconote in euro ieri mattina Savona

[illegible] **Pasquino**
SAVONA

Tutti in coda al bancomat per vedere, toccare, [illegible] subito dopo magari anche spendere, i primi euro in cartamoneta. Una [illegible] continua di una decina di persone ieri mattina allo sportello automatico della Carisa di corso Italia. Meno gente nelle filiali decentrate di tutte le altre banche, con il rischio però di vedersi spuntare dalla fessura le «vecchie» lire. Il tutto sotto l'occhio vigile della prefettura e soprattutto dell'Assoutenti che ha approntato un sondaggio telefonico in tutta la provincia per verificare [illegible] della nuova moneta con un occhio [illegible] riguardo per la tutela del consumatori.

[illegible] la voglia dei savonesi di spendere è rimasta in gran parte frustrata ieri. Tutti chiusi i negozi, pochissimi i bar [illegible] per fare il primo esperimento. [illegible] banche hanno aggiornato i display dei distributori automatici che adesso presentano l'ammontare del prelievo in euro e la cifra in lire piccola piccola. Le banconote blu e rosse, quelle da 20 e 10 euro sono le prime a esordire. E [illegible] la novità di questo Capodanno, [illegible] che la maggioranza dei savonesi ha già potuto impratichirsi con le [illegible] neto grazie ai minikit distribuiti dalle Poste e dalle filiali bancarie prima di Natale.

Ma il primissimo impatto con l'euro lo hanno vissuto gli automobilisti al casello dell'autostrada. Prima del Veglione hanno pagato il pedaggio [illegible] lire, dopo il b[illegible] di mezzanotte hanno ricevuto il conto in euro. E il più delle volte [illegible] hanno rimesso qualcosa. [illegible] esempio. Sulla Sv-To prima di mezzanotte per andare da Savona ad Altare si pagavano 1800 lire. Scoccato il 2002 il conto era di 1 euro: pagando al casellante 2 mila lire si riceveva un resto di 100 lire invece di 200. Ieri mattina, mentre in tutta la provincia in molti hanno tirato fuori dal borsellino i 67 centesimi per prendere il primo «caffè europeo» dall'anno nuovo, l'Assoutenti ha fatto un sondaggio intervistando telefonicamente un campione tra albergatori, baristi, pasticceri, consumatori.

Distributori automatici caricati a euro

Subito una nota dolente. Le biglietterie Fs - per uno sciopero di Bankitalia nei giorni scorsi - ieri erano sprovviste di banconote. Spiega il vicepresidente nazionale dell'Assoutenti, Gian Luigi Taboga: «C'è da dire che nelle 11 biglietterie della Liguria le Fs avevano distribuito in questi giorni ben 11 tonnellate di monete. Su 10 alberghi solo 3 ieri hanno ricevuto pagamenti in euro. Nei locali pubblici sono stati aggiornati i listini. 1 caffé ieri si pagavano da un minimo di 52 a un massimo di 80 centesimi. Il nostro sondaggio non vuole avere un carattere scientifico. E' una prima impressione sull'andamento di questa fase di "change-over" [illegible] si potrà dare [illegible] giudizio più completo solo [illegible] delle attività commerciali prevista per oggi.

Ad ogni buon conto il 55 per cento dei consumatori intervistati era in possesso di euro [illegible] monete, il 65 per cento delle persone sentite dall'Assoutenti conosceva il valore della nuova moneta europea e il 45 per cento si è detto disponibile ad un utilizzo immediato. Ben divisa la percentuale sulle prime impressioni: positiva 35 per cento, negativa [illegible] per cento, indifferente 30 per cento. «E' stato un esordio senza grossi problemi» - ha detto ancora Taboga - e quasi tutti hanno saputo adattarsi anche[illegible] qualcuno al bar pagava in euro e riceveva il resto in lire o viceversa. C'è ancora un paio di mesi per abituarsi».

Intanto in una parrocchia di Savona brucia da ieri mattina prima candela votiva della nuova era monetaria. Per accender[illegible] la qualcuno ha lasciato cadere nella cassetta delle offerte 30 centesimi.

IL PORTO VECCHIO FUORI DELLA CITTÀ NELL'ABBRACCIO DI UNA GRANDE FOLLA

BUON 2002

Diecimila biglietti d'auguri dalla Darsena di Savona

Sopra e a sinistra i Bulo Pesto sul palco di piazzetta d'Alaggio. La band rock-dialettale genovese ha alternato battute e musica. Sotto il colpo d'occhio della piazza con lo sfondo della Torre del «Brandale» e, sotto a sinistra, i fuochi artificiali esparati dal Priamar e visti da tutta la città e dalla costa

SAVONA

Savona ricorderà il Capodanno del 2002, che una larga parte dei savonesi ha trascorso assieme, in piazza: dal sindaco a tanti cittadini, dai giovani che hanno portato la loro carica, ai meno giovani che forse avrebbero una festa lì. Ma c'erano, nella Darsena Vecchia, anche tante persone arrivate da altre città della Liguria e del Piemonte e tanti turisti, che non hanno rinunciato a fare almeno un salto a Savona.

E così la Darsena Vecchia del porto, con quest'iniziativa organizzata da Comune di Savona, Autorità Portuale e La Stampa, ha conosciuto un'altra tappa importante verso la trasformazione e il rilancio della città, dopo il mondiale offshore e i concerti con la musica di Irene Grandi, Train, manifestazioni in grado di richiamare migliaia e migliaia di persone. Erano circa diecimila per la notte savonese di San Silvestro, anche se tanti hanno dovuto rinunciare e purtroppo non sono neppure riusciti a entrare in Darsena: la polizia municipale, infatti, per ragioni di sicurezza è stata costretta a bloccare l'afflusso, perchè anche il grande autosilo non era più in grado di reggere l'impatto.

Merito anche dei Bulo Pesto, che hanno saputo scaldare la gente e farla riscaldare (anche nel senso letterale della parola) e si sono meritati molti applausi. Il leader e tastierista Massimo Morini, il chitarrista Davide Agnese, il batterista Danilo Straulino, il basso Nino Cancilla e le voci Massimo Basso, Federica Rossi e Gianni Casella hanno espresso il meglio del loro repertorio, da «Zena» a «Invaxon», da «Creuza de ma» a una travolgente «Pin de musse» che ha coinvolto tutta la piazza. Molti divertente anche l'intermezzo in cui Marco Dottore ha proposto la sua interpretazione di Zucchero, e poi a mezzanotte sono arrivati i fuochi artificiali, che hanno alzato le loro stelle dal Priamar. E allora tutti a brindare con il bicchiere in mano e in coro all'insù, con il moscato della cantina Santero di S. Stefano Belbo distribuito presso il gazebo in piazzetta d'Alaggio. A brindare c'erano anche 8 persone rimaste bloccate per un guasto nell'ascensore dell'autosilo, ma liberate appena in tempo dall'arrivo dei vigili del fuoco del porto.

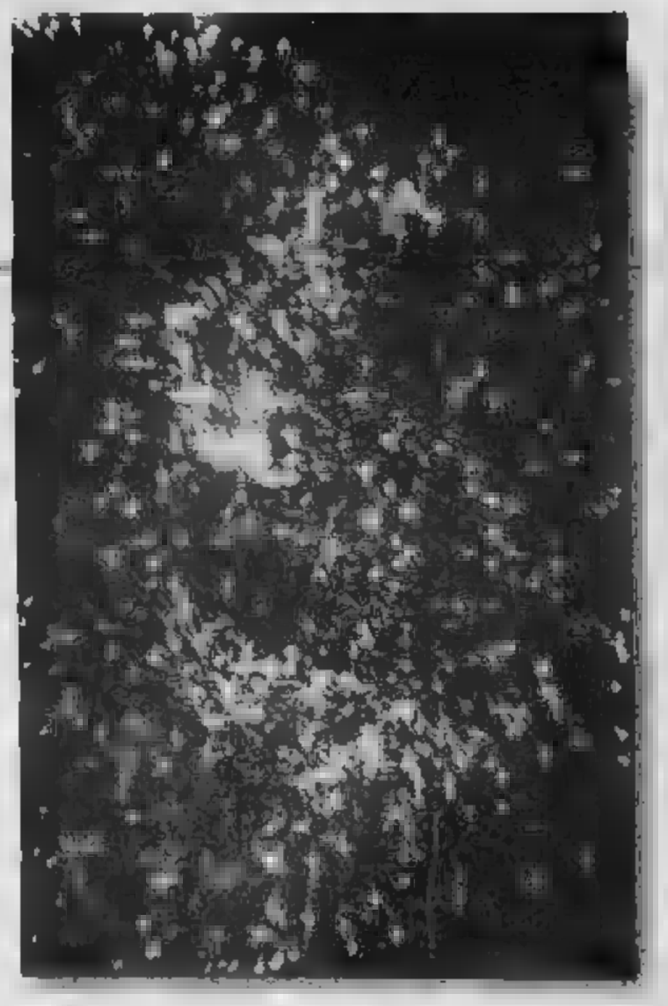
E' un'altra dimostrazione del-

Allegria, tanti sorrisi di giovani e anziani per Bulo Pesto, Dottore e l'atteso spettacolo dei fuochi artificiali

la potenzialità di Savona quando enti, privati e associazioni lavorano insieme. E allora bisogna ricordare la preziosa collaborazione dell'Associazione Bagni marini, dell'Associazione Calata Sbarbaro, di Iren Group, di Savona Porto Service, della polizia di Stato presente anche con la motovedetta, della polizia municipale, di Fulvio Cerulli e Luca Despini per i video e le riprese, della Compagnia dei portuali Culp, della Croce Bianca e dell'Ata.

La direzione artistica è stata curata dall'agenzia di spettacoli Ecoci e l'organizzazione logistica dalla Cooperativa Covi di Savona del presidente Gabetta, audio e luci di Condor service di Marco Scajola. Partner commerciale le profumerie GD, che da poco hanno aperto un mega punto di vendita in piazza Marconi.

Dopo il saluto alla città e al pubblico della Stampa, con in mezzanotte tutti assieme, sorridenti, felici e qualcuno un po' commosso, compresi il sindaco Ruggeri, l'assessore Wilma Pennino, il presidente e il segretario generale dell'Autorità Portuale, Becce e Canavese, il presidente del Bagni marini Schiappapietra.



A sinistra un pubblico attento e divertito ha seguito con cori, danze e tanta gioia il concerto dei Bulo Pesto. Sopra, l'esibizione di Marco Dottore, l'imitatore alessino che ha interpretato a modo suo tre canzoni di Zucchero, compreso un brano «tradotto» in dialetto ligure, per il grande divertimento degli spettatori che hanno gremito tutta la

A destra ancora una veduta della Darsena Vecchia, zeppa in ogni angolo. A sinistra il sindaco Ruggeri stappa la bottiglia a mezzanotte in punto. Sotto, ancora Ruggeri sul palco con il nostro Sandro Chiaramonti, Alessandro [illegible], l'assessore Wilma Pennino ed Enrico Schiappapietra

MOLTI ANZIANI ABITANTI NEL SAVONESE SONO FINITI DI RECENTE NEL MIRINO DI MALVIVENTI PRIVI DI SCRUPOLI

«Attenti ai falsi addetti dell'Inps»

Allarme dell'Istituto di previdenza: troppe truffe

SAVONA

L'aumento delle pensioni, la riscossione degli assegni in euro. L'attualità offre sempre nuove idee ai truffatori che, spacciandosi per incaricati dell'Inps, nelle ultime settimane hanno raggirato alcuni anziani anche in provincia di Savona, proprio prendendo spunto dall'entrata in vigore della nuova valuta e dall'aumento degli importi delle pensioni. La direzione provinciale dell'Istituto della previdenza ha così deciso lanciare l'allarme rivolgendo una serie di consigli ai pensionati per evitare che altri anziani possano cadere vittime dei malviventi.

RURO I truffatori vanno in casa pensionati e fingendosi per addetti dell'Inps, si offrono di facilitare la riscossione in euro. Come? Si fanno consegnare dall'anziano di turno i soldi che ha in casa con la promessa di ritornare di lì a poco con le nuove monete e banconote. Ovviamente non si rifaranno più vivi e il malcapitato vittima della truffa non potrà altro che sporgere denuncia contro ignoti. «Precisiamo - spiegano all'Inps - che il pagamento in euro sarà effettuato a partire da gennaio in uffici postali e banche. I pensionati non devono assolutamente

La direzione dell'Inps ha lanciato un appello agli anziani perché facciano attenzione ai truffatori che si spacciano per incaricati dell'Istituto di previdenza

passaggio dalla lira alla monetax.

Sono interessati, secondo le stime dell'Istituto di previdenza, due milioni e 200 mila pensionati. A oltre 600 mila persone, dei quali l'Inps conosce già la situazione reddituale, il nuovo importo sarà pagato con la rata di gennaio. Ai restanti un milione e 600 mila pensionati, possibili beneficiari dell'aumento, l'Inps invierà a casa nel questo mese, una lettera per acquisire i dati relativi ai redditi personali e del coniuge. «E anche - spiegano all'Inps - per il riconoscimento tale aumento previsto che i pensionati siano contattati a domicilio da funzionari dell'ente. Pertanto chi dovesse ricevere telefonate o visite a domicilio da parte presunti incaricati dell'Inps è pregato di chiamare subito carabinieri o polizia, telefonando al 112 o 113». L'Inps ha comunque attivato un call center (il numero di telefono è 16464), che si può chiamare per eventuali informazioni. [c. v.]

Varazze, critiche di Forza Italia

Il segretario Valle sprona la giunta Busso «Questa città è una bella casa in disordine»

VARAZZE

Stop alle liti di quartiere, servono iniziative per rilanciare il turismo. Parte da Enrico Valle, consigliere comunale e coordinatore varazzino di Forza Italia, oltre che rappresentante dell'Associazione albergatori, un appello affinché il 2002 faccia segnare un cambiamento di rotta nella politica turistica di Varazze. città ha appena chiuso un 2001 all'insegna della crisi. Il bilancio di una stagione difficile lascia spazio a critiche ma anche all'incoraggiamento.

Spiega Enrico Valle: «I miei sono auguri di un buon anno con alcune riflessioni nelle vesti albergatore e di consigliere comunale. Varazze ha indubbie bellezze naturali e paesaggistiche, ma sembra sempre più una bella casa in perpetuo disordine, trascurata e bistrattata. Chi dovrebbe occuparsi della manutenzione lascia che avstorture di ogni tipo, dalla distruzione dell'arenile all'edificazione di palazzi enormi. Il tutto mentre alcuni servizi di ordinaria amministrazione lasciano spesso a desiderare, come la raccolta dei rifiuti e l'illuminazione stradale».

E aggiunge: «Un altro esempio dell'incuria in cui versa Varazze è rappresentato dalle palme della passeggiata a mare che stanno morendo a causa di fungo che ha colpito anche altre località della Riviera. A Varazze però noi lasciamo i tronchi secchi in bella vista. Non parliamo dell'assoluta povertà del calendario delle manifestazioni natalizie. Da tutto ciò nascono la indignazione il mio sconforto. Spero che il sindaco con l'anno nuovo esorti i propri collaboratori a smetterla con le solite liti di quartiere per alzare lo sguardo dal proprio orticello e posarlo più spesso sugli interessi della comunità». [p. p.]

LA GIOVANE MORTA INCIDENTE AD ALBISSOLA

Gli amici di Stella «Ti ricorderemo»

M.

Sono sempre gravi le condizioni Marco Felipe Hitrec, 21 anni, l'albanese residente Varese che nella notte di domenica è rimasto coinvolto nel tragico incidente avvenuto in corso Bigliati ad Albissola Marina e che è costato la vita a una sua amica, la diciassettenne milanese, Stella Rocchi. Il giovane è ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure.

Le cause dell'incidente sono in via di accertamento da parte dei carabinieri. Stando ai primi rilievi, Marco Felipe Hitrec e Stella Rocchi erano in sella a una moto Aprilia imprestata da un per un breve giro in centro, quando hanno sbandato (forse per la velocità, forse per l'asfalto reso viscido dall'umidità) e sono andati a schiantarsi contro due auto parcheggiate ai lati della strada all'altezza del ristorante Pesci Vivi. L'urto è stato violento e non ha dato scampo a Stella Rocchi che è morta sul colpo.

I due giovani erano arrivati in Riviera da qualche giorno, per trascorrere mare gli ultimi giorni dell'anno. Stella Rocchi e Marco Felipe Hitrec erano molto conosciuti ad Albissola Marina, dove abitano molti loro amici. «Stella - così viene ricordata la diciassettenne milanese - era una cara e brava ragazza. Non la dimenticheremo mai». [c. v.]

ASH

VADO L.

Magazzino danneggiato un incendio doloso

Un magazzino, che era in corso di ristrutturazione, è rimasto danneggiato, nel tardo pomeriggio di lunedì, in seguito a un incendio di probabili origini dolose. L'episodio, sul quale sono ora in indagini da parte dei carabinieri, è avvenuto a Vado Ligure in via Aurelia 240. L'intervento dei vigili del fuoco è durato circa mezz'ora. [c. v.]

QUARDA

Allarme in un condominio per una fuga di gas

Allarme per una fuga di gas, ieri pomeriggio, in un condominio via Quarda superiore nel storico. Gli abitanti del palazzo hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che dopo un accu- sopralluogo non avrebbero individuato nulla di anomalo. L'allarme è così rientrato. [c. v.]

VARAZZE

Tegole pericolanti intervengono i pompieri

Intervento dei vigili fuoco ieri pomeriggio nella frazione del Pero a Varazze. A causa delle forti raffiche di vento, infatti, rischiavano di cadere tegole del tetto di un caseggiato. Gli abitanti della zona per precauzione hanno chiamato i pompieri. E' intervenuta una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento del porto che ha eliminato il pericolo. [c. v.]

Controlli anti-malavita identificate 300 persone

Trecento persone identificate, esercizi commerciali controllati. Sono il bilancio dei controlli compiuti dai carabinieri nell'ultimo fine settimane in città e nel comprensorio. I militari hanno anche denunciato turista di Reggio Emilia, R.G., 56 anni, con l'accusa di ricettazione un assegno rubato. [c. v.]

SAVONA

Muore a Villa Bianca all'età di 103 anni

E' morta alla vigilia di Capodanno Caterina Sambarino. Aveva 103 anni, compiuti a novembre quando aveva ricevuto gli auguri personalmente dal ed era delle più anziane donne di Savona. Vedova di Luigi Scribani, risiedeva a Villa Bianca.

Al via i corsi antincendio per la nuova elisuperficie

L'Asl inizierà dalla prossima settimana i corsi di formazione antincendio per il personale che dovrà gestire funzionamento della nuova elisuperficie dell'ospedale Paolo. I dipendenti dell'Asl sostituiranno la squadra a terra dei vigili del fuoco che fino ad oggi ha garantito l'atterraggio degli elicotteri del soccorso.

LUTTO PER LA SCOMPARSA DI UNO DEI PIU' IMPORTANTI ARTISTI SAVONESI

Morto il ceramista Sabatelli

Aveva 79 anni: stamane i funerali ad Albisola

ALBISOLA S.

solito firmare sue opere «Saba-telli», per distinguersi non solo dagli altri artisti dell'Albisola degli anni '50, quelli delle avanguardie, ma forse anche dal suo stesso passato. Erano anni d'oro per la ceramica, periodo espressivo: ad Albisola era arrivato Lucio Fontana che alloggiava nei locali a piano terra di Palazzo Gavotti. E attorno ai tavoli di Ghiacchin, mitico ritrovo degli artisti, sedevano per interminabili discussioni personaggi come Aligi Sassu, Agenore Fabbri, Asger Jorn, Karel Appel, Roberto Crippa, Antonio Sabatelli. Lui che faceva parte a pieno diritto quel movimento, se ne teneva disparte. Un ribelle.

E così è rimasto fino alla morte avvenuta lunedì, all'età di 79 anni, nella clinica dove era ricoverato. Lascia due sorelle Marisa e Silvia, numerosi nipoti e i cugini Norberto e Marco, tipografi ed editori. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Nicolò

Il ceramista Antonio Sabatelli

Albisola Superiore.

Ceramista, pittore. «Il più estroso, il più anarchico degli artisti albisolesi. Il più scanzonato nel linguaggio e nel gesto. E' bambino quando Antonio Sabatelli si cimenta con l'argilla a 14 anni va da Tullio d'Albisola e da Bianco per imparare. Poi scappa di casa, ed è a Torino dove conosce Persico, Levi e soprattutto Spazzapan, l'artista che più di tutti lo interessa perchè non fa mostre, non vende quadri, rifugge da tutti gli «ismi» del suo tempo. Nel il trasferimento a Milano, stringe amicizia con lo scultore Broggini e intanto prende la licenza liceale, si iscrive alla facoltà di medicina e a quindi a quella di architettura.

Alla fine della guerra è a Parigi dove frequenta l'ambiente di Camus, Caffi, Salvemini, Sartre: viaggia Olanda, Svizzera, Inghilterra, Germania. Lavora per l'Unesco e alla cineteca di Parigi, fa anche il fotografo per la rivista «Vogue», tiene mostre personali e partecipa a importanti collettive. Si dedica alla pittura, non tralascia la ceramica. Sul lungomare degli artisti ad Albissola Marina, è suo dei pannelli policromi. Nel suo libro «Le voci», Anna Traverso, lo ricorda lì: «Non c'è. E' uscito urlando ingiurie a preciso indirizzo, lasciando sul cavalletto l'opera della vita incompiuta». [c. v.]

PRIMO TUFFO A VARAZZE

In 90 coraggiosi per il cimento invernale «Kursaal»

Si è rinnovata anche ieri mattina a Varazze la tradizione del Cimento invernale. Grande folla divertita sul lungomare assistere alla «prova di coraggio» dei nuotatori di Capodanno. E una piccola folla era anche quella dei coraggiosi, addirittura novanta, che hanno sfidato la temperatura rigida (6 gradi) per il primo tuffo del 2002. La manifestazione si è svolta come di consueto lungo il tratto di mare antistante il Kursaal Margherita. C'è stato l'immancabile discorso del sindaco Giovanni Busso e poi alle ore 11 tutti in acqua. La bella giornata di sole ha soltanto in parte mitigato il gran freddo. Ma tutti i concorrenti si immersi senza problemi. La palma del più coraggioso, e al tempo stesso del «meno giovane» è andata un di 78 anni. Moltissimi anche i turisti, in gran parte milanesi, assiepati sul lungomare.

Fumo nei locali pubblici cresce la protesta

Sono pienamente d'accordo con al lettera che avete pubblicato sul fumo dai locali pubblici.

E' fastidioso nel ristoranti qualcuno vicino che fumando ci altera il gusto dei cibi, e non capisco perché, dalla pettinatrice bisogna uscire dal negozio con i capelli che invece di profumare, puzzano fumo altrui. Speriamo che altri seguino l'esempio del lettore che per primo ha sollevato questo problema per arrivare al rispetto delle regole sul fumo nei locali pubblici.

Lettera firmata
Savona

Un appello per i vigili quartiere

Mai come in questi ultimi tempi si sente la necessità presenza sul tessuto urbano dei vigili, specie quelli di quartiere. Questi però debbono avere più tempo, intendo non devono avere decine e decine di altri compiti adempimenti amministrativi, burocratici, poi. Questo mi è stato confermato dai vigili stessi che ho personalmente interpellato sull'argomento.

Questa amministrazione comunale si preoccupa molto della viabilità, dei parcheggi, di creare piste ciclabili tutte buone cose, ma a mio avviso trascura quello della sicurezza per gli anziani, che sono poi la maggioranza della popolazione di Savona. Per anziani intendo quelli che desiderano poter fare passeggiate, camminare, che fa molto bene alla salute.

Auto, moto troppo forte non rispettano codice della strada, ciclisti impauriti cominciano ad andare marciapiedi.

E' in questo settore che deve sensibilizzarsi l'assessoree della viabilità o il capo della polizia urbana. Fra l'altro questo non sarebbe neanche gravoso.

Spero che il sindaco di Savona tenga presente questi desideri di noi anziani.

Le

Ticket per la visita medica e per l'estrazione

27 dicembre 2001. Ore 8 mi son recato alla «mutua» di Savona con l'impegnativa del mio medico di famiglia per estrazione del mio dente canino ultimo sopravvissuto che, essendo malato ho deciso togliere, ma l'impiegata della Savona mi manda a Carcare.

L'unico posto libero che c'era, pagando il ticket lire 40 mila, ore 10 appuntamento per estrarlo, la dottoressa in questione dopo aver visto il mio dente già movente, ha deciso di toglierlo. Ma mi ha chiesto ancora lire 31 500 da versare per l'estrazione, dice che le 40 mila sono per la visita. Ma quale visita, mi domando, se io non più denti da vedere. Dopo aver fatto più di 50 km, lire 8 mila di corriera e mezza giornata persa. Io non intendo pagare due volte.

Lettera firmata
Savona

Preghiamo i lettori essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Spedire a
LA STAMPA
di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Canepari, via Montenotte 48, telefono 019.829949
Del piazza telefono 851923
Fornaci corso Veneto 148, tel. 019.804602
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle farmacia *Della Ferrara*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, 019.500500.

CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, telefono 019 554045.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79600.

VADO: *Scarsi Gramsci* 82, telefono 019 880231.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019.748936

FINALESE

PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 36, 828021. (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 828035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Tovano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, Ghiglieri 6, telefono 692670

SANTO *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182.970039

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675737

ALBENGANESE

NGA: *Centrale* via Selmarola 11, telefono 0182.

CERIALE: *Milano* via Aurelia 146, telefono 0182.831049.

CASANOVA LERRONE: *Giromini*, via Roma, telefono 74361 (anche notturno per Garlenda, Ortovero e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese* corso Dante telefono 0182.640128

Merula, via Molinari 50, telefono 0182.80585

ALBISOLA-VARAZZE

Della Concordia, Corso Bigliati 24, telefono 019.481515.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 019.480243.

VARAZZE: *Montenero*, vicolo Marchio, telefono 019.934910.

SAVONA 1° GENNAIO

NATI. Nessuno.
MORTI. Nessuno.
AMMINISTRATIVA Il comando provinciale dei vigili del fuoco comunica che sulla Gazzetta ufficiale, quarta serie speciale concorsi 14 dicembre, stato pubblicato il diario delle prove scritte del concorso pubblico per esami a 24 posti nel profilo professionale degli ispettori antincendio.

- Le Poste informano che sino a domani sarà possibile prelevare banconote in lire nei 12 distributori automatici di Savona e provincia per tutti i possessori della carta Postamat e per tutti coloro che hanno carte di credito che rientrano nell'ambito dei circuiti Cirrus, Maestro e Mastercard abilitate per l'Italia anche se rilasciate da altre banche. Dal 1° gennaio i distributori automatici delle Poste, eroghieranno euro.

- La questura ha istituito un servizio per raccogliere le denunce a domicilio per le persone che hanno problemi fisici o psicologici. Per chiedere l'attivazione del servizio occorre telefonare al 113.

APPUNTAMENTI

ORMEA
Sci nordico a coppie

Si terrà sabato 5 gennaio a partire dalle ore 14 al Centro fondo Canterana dello Sci club di Ormea la gara a coppie di sci nordico tecnica libera. Iscrizioni gratuite entro le ore 13,30 del 5 gennaio. L'attrezzatura può essere noleggiata sul posto. Al termine della gara sarà previsto un rinfresco per tutti.

Natività alle Azzarie

Sino al 31 gennaio al Palazzo delle Azzarie del Santuario sarà visitabile il presepio ambientato nella valle del Letimbro. Nei giorni festivi il presepio è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18, mentre ai giovedì, venerdì e sabato dalle 15,30 alle 18,30.

Amore e matrimonio

«Amore e matrimonio». Questo il tema del corso di teologia che prenderà il via al seminario di via Ponzone martedì gennaio alle 20,30. Relatore Giuseppe Noberasco, nell'ambito dell'iniziativa curata diocesi Savona-Noli. La prima lezione verterà sul tema «L'amore nella vita dell'uomo».

IL VELIVOLO, IMPEGNATO SU UN INCENDIO BOSCHIVO A TOVO, E' RIUSCITO A RIENTRARE ALLA BASE DI ROMA CIAMPINO

Canadair urta un cavo elettrico

Un pezzo dell'ala precipita e sfiora una villa

Stefano Pezzini

TOVO SG.

Tragedia sfiorata ieri mattina nel cielo di Tovo San Giacomo. Un Canadair che stava compiendo una manovra di lancio di acqua su un incendio ha urtato il filo di guardia che corre sopra i cavi elettrici. L'urto spezzato un grosso frammento dell'ala destra precipitato a terra, nel giardino di una villa sfiorata dal pesante blocco d'acciaio. Il pilota ha comunque potuto fare ritorno senza grossi problemi alla base di Ciampino e il pezzo d'ala ha soltanto provocato un forte boato senza, per fortuna, ferire nessuno.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 11. Il Canadair stava sorvolando la zona boschiva attorno a Tovo San Giacomo dove dalla mezzanotte di Capodanno è in corso un incendio di vaste dimensioni provocato, probabilmente, da un grosso petardo lanciato per festeggiare il nuovo anno.

Il pilota del Canadair, dopo aver caricato acqua nel tratto di mare davanti a Pietra Ligure, si è abbassato per effettuare la manovra di lancio. Il pilota, probabilmente abbagliato dal sole, non ha visto il cavo che sovrasta la linea elettrica, già disattivata a causa dell'incendio. L'urto è stato inevitabile. Il pilota è riuscito con una rapida manovra a far riprendere subito quota all'aereo. Resosi conto che il danno non era rilevante ha preferito far ritorno all'aeroporto di Ciampino, dove sono di stanza i Canadair della Protezione civile, piuttosto che atterrare all'aeroporto di Villanova subito allertato per l'emergenza.

Nessuno, tra i curiosi che stavano osservando il volo del Canadair da terra, si è accorto in tempo reale di quanto stava succedendo. Il sole e la distanza, infatti, hanno impedito di vedere le varie fasi. Solo quando il grosso pezzo di acciaio pitturato di rosso è caduto a terra con un forte boato qualcuno si è reso conto di quanto era successo.

Al posto del Canadair incidentato è stato subito inviato un secondo aereo che per tutta la giornata ha scaricato tonnellate di acqua sulle fiamme che, violentissime, sono proseguite per tutto il giorno, alimentate dal forte vento e dal sottobosco arido. In più ripresa le fiamme hanno lambito l'Autostrada dei Fiori ma i soccorritori, Vigili del fuoco, uomini della Guardia forestale, squadre di volontari sono riusciti a contenere l'incendio e il traffico sull'Autofiori, anche se a volte rallentato dal fumo, non è mai stato chiuso.

L'incendio è stato domato nel tardo pomeriggio e gli ultimi focolai sono stati spenti in nottata. Sia sull'origine dell'incendio sia sull'incidente aereo sono state aperte inchieste da parte della magistratura. Non è escluso che sull'origine delle fiamme si arrivi a identificare il responsabile.

A sinistra il pezzo d'ala perso dal Canadair a Tovo San Giacomo, a sinistra in alto la casa sfiorata dal blocco di acciaio e sotto il vasto incendio boschivo scatenato da un petardo lanciato a Capodanno

NOTIZIE-FLASH

Lucio Arcidiacono promosso capitano

Il tenente Lucio Arcidiacono, comandante da alcuni mesi della compagnia dei carabinieri di Alassio, è stato promosso capitano. La promozione è avvenuta in questi giorni di festività natalizie. [m. br.]

PIETRA L.

Scippatori in azione sul lungomare

In poche settimane hanno messo a segno una serie di scippi nella zona di Pietra e Borgbatto. Gli ultimi due colpi risalgono alla scorsa settimana (ma sono trapelati soltanto ieri mattina). A farne le spese una turista di anni, Pierina Luigia B., residente a Galbiate che si è vista portare via la borsa duecento mila lire e Agnese B., 35, abitante a Pietra Ligure, derubata di settanta mila lire. [c. v.]

ALBENGA

Stop ai raid vandalici nelle scuole di via Paccini

Dopo l'installazione di cinque telecamere automatiche che monitorizzano l'edificio scolastico di via Paccini (registrando le immagini di eventuali responsabili), installato dal Comune, sono cessati gli atti vandalici notturni. [r. sr.]

VOLUTE DAL COMUNE DI ALBENGA PER L'INTEGRAZIONE

Volontariato e frazioni riuniti in due consulte

ALBENGA

Il 2002 con due strutture della partecipazione che sinora non erano state attivate dal Comune: le Consulte del Volontariato e quella delle Frazioni. Si tratta naturalmente di organismi consultivi per consentire un rapporto permanente fra l'ente locale e le due realtà legate al volontariato (oggi complessivamente in crisi) e delle frazioni in cui si articola il territorio comunale albenganese.

Il mondo di coloro che dedicano parte del loro tempo libero agli altri, essenziale per una vita sociale non solo legata agli aridi principi economicistici, sarà presieduta da uno degli eletti nell'assemblea, ricordando che ne fanno parte, in rappresentanza del Comune, il Sindaco o un suo assessore.

Per quanto riguarda invece le frazioni, esse sono state così definite dalla stessa delibera di istituzione della consulta: Bastia, Campochiesa, Leca, Lusignano, Salea e San Fedele. Il funzionamento dell'organismo consultivo è disciplinato da un regolamento formato da una dozzina di articoli. Come detta la delibera di istituzione, la Consulta delle frazioni «esprime pareri e formula proposte inerenti il territorio per quanto riguarda iniziative e progetti finalizzati alla crescita culturale della comunità, alla valorizzazione ed al recupero delle tradizioni e consuetudini locali, al confronto e alla conoscenza di idee e culture diverse». Le stesse frazioni possono anche suggerire iniziative e promozioni sportive ed avanzare proposte per l'utilizzo del tempo libero.

Nell'organismo frazionale ci sarà, si auspica, un collegamento ed uno scambio di idee fra i componenti delle varie frazioni. La Consulta infine è composta di sette membri, sei delle frazioni di cui abbiamo detto più un rappresentante della località di San Giorgio di Campochiesa per il suo ruolo propositivo nel settore del teatro e delle manifestazioni fieristiche. [r. sr.]

LO SLARGO EX PALACIOS E' STATO RIASFALTATO E ILLUMINATO PER RICORDARE LA DIVISA ITALIANA SOSTITUITA DALL'EURO

Finale dice addio alla Lira dedicandole una piazza

Cerimonia ufficiale ieri mattina davanti alle autorità e alle telecamere

Cerimonia ufficiale ieri a Finale per l'intitolazione di Piazza Lira italiana (FOTOANSA)

FINALE L.

Grazie al fiuto giornalistico di un consigliere di minoranza della giunta comunale, Finale Ligure ha avuto il suo momento di simpatica notorietà a livello nazionale. Tutti i mass media, dalla carta stampata alle televisioni, hanno pubblicato e trasmesso l'inaugurazione avvenuta ieri mattina, della piazza dedicata alla Lira Italiana. Una semplice trovata, d'altronde profondamente motivata, sul sul piano economico ma anche su quello storico, che è stata simpaticamente accolta dall'opinione pubblica nazionale.

Così la proposta avanzata in consiglio comunale da Giovanni Ferrari, avvocato, da giovane corrispondente locale di un quotidiano regionale, è stata fatta propria, a nome del Comune, dalla giunta.

Ieri mattina, con la partecipazione di numerosi residenti e turisti, il sindaco Pier Paolo Cervone ha scoperto la targa dedicata a «Piazza Lira Italiana» che è stata benedetta da Don Franco in quella che un tempo era chiamata area Palacios, dal nome di una famiglia nobiliare del luogo. La piazzetta, recentemente riasfaltata e illuminata, domina la suggestiva prospettiva delle mura trecentesche di Finalborgo con la vista di San Giovanni e di Castel Gavone.

Va anche ricordato che la città ha facilmente attecchito in quanto quello finalese reso fertile da una realtà culturale che ospita da anni uno dei premi storici più prestigiosi in Italia e in Europa.

La cerimonia è stata completata dalla banda cittadina che ha suonato l'inno di Mameli, come all'ammainare di una bandiera, la lira, che ha seguito per secoli le alterne vicende della nostra nazione. C'è stato un momento di commozione, che è trascorsa rapida e subito superata, come se non fosse lecito coinvolgere i propri sentimenti di fronte al cambio di monete e di banconote. [r. sr.]

Obiettivo 2

Gli albergatori offrono aiuto

FINALE L. Non perdiamo l'occasione, forse l'ultima, di rinnovare le nostre strutture produttive. Questo in sintesi l'invito che viene dall'associazione albergatori che si preoccupa di dare continuità alla fase espansiva che sta attraversando le strutture ricettive finalesi. Un primato, quello di nuovi investimenti alberghieri, che conferisce a Finale un piccolo primato nel Ponente.

Quello degli albergatori è un invito non fine a se stesso ma mette a disposizioni uffici e personale competente per consigliare gli imprenditori, non solo quelli degli hotel ma anche dell'industria, dell'artigianato, dei servizi alle imprese, degli stabilimenti balneari sui finanziamenti agevolati dell'Unione Europea.

Spiega Angelo Berlangieri, presidente degli albergatori: «Il territorio del nostro Comune è stato diviso in due aree: l'area Obiettivo 2 e l'area a sostegno transitorio. Sicuramente per le imprese ubicate nell'area a sostegno transitorio questa è l'ultima occasione perché dalla prossima volta saranno escluse dagli aiuti comunitari. Per le altre permane la speranza di poter partecipare ad eventuali aiuti comunitari che verranno attribuiti dopo il 2006».

In una nota indirizzata al mondo imprenditoriale locale, gli albergatori spiegano che le misure di finanziamento, rivolte a nuove imprese o a imprese già esistenti, sono di due tipi: contributo a fondo perso pari al 50 per cento per le nuove imprese e al 35 per cento per le imprese esistenti sul totale degli investimenti ammessi (massimale di 100 mila euro) in tre anni; prestito a tasso zero restituibili in 5 o 8 anni, per un importo non superiore al 75 per cento dell'investimento entro un massimo di 750 mila euro.

Un servizio di assistenza per le imprese finalesi è stato istituito presso l'associazione alberghi a cui ci si può rivolgere durante gli orari di ufficio per ricevere gratuitamente informazioni in materia. Infine gli albergatori hanno richiesto al Comune di attivare un sistema straordinario relativo alle autorizzazioni urbanistiche al fine di poter usufruire di questa ultima occasione di finanziamento. [r. sr.]

PER L'APPALTO AI PRIVATI DELLA NETTEZZA URBANA E' PREVISTO UN AVANZO DI OLTRE UN MILIARDO

Il Comune di Albenga taglia le spese inutili

Maggiori risparmi per le casse pubbliche con una serie di verifiche sulle uscite

ALBENGA

L'amministrazione comunale del sindaco Mauro Zunino sta entrando nella piena gestione dell'ente locale. Una particolare attenzione viene ora accentrata sulla razionalizzazione delle spese ed un più attento governo delle varie poste di bilancio.

Fra i risparmi, rispetto alle spese di massima preventivate, sono state ottenute cospicue minori spese nel costo annuale del servizio di raccolta dei rifiuti che dal prezzo precedentemente proposto alla giunta Viveri dalla EcoAlbenga (poco meno di 6 miliardi annui per 15 anni) sarebbe ora sceso di un miliardo e 600 milioni (durata due anni). La vicenda ha dell'incredibile, se fosse vero il fatto che per le stesse mansioni la EcoAlbenga sia scesa addirittura di circa un quarto per un contratto che non sarà di quindici anni ma solo di un biennio. Le trattative fra EcoAlbenga, ora presieduta da Roberto Schneck, ed il Comune di Albenga, nelle persone del sindaco Zunino e del City Manager Saccone, hanno sbloccato un prezzo che se fermo sul livello precedente avrebbe fruttato limiti di guadagno molto alti, se è vero che la stessa EcoAlbenga ha certo deciso di siglare un accordo (secondo l'intesa ultima raggiunta) in perdita. Cosa c'è quindi fra i 4 miliardi di pochi mesi fa e i 4 miliardi e 400 milioni di oggi? E' un interrogativo che aspetta comunque di essere chiarito. Va infine ricordato che la privatizzazione della raccolta dei rifiuti andrà alla EcoAlbenga, società formata per il 51 per cento dal Comune e il 49 per cento dal privato Camuzzi, senza passare dalla gara di appalto.

Anche nel vecchio progetto di ampliamento del cimitero di Albenga sono stati risparmiati 420 milioni di lire (320 di maggiore introito per vendita di loculi e 100 milioni risparmiati perché è stata evitata la costruzione di una strada).

Di 42 milioni è stata decurtata la spesa per le assicurazioni comunali, a parità di copertura. Il lavoro di verifica è avviato per quanto riguarda il contenzioso in modo da transare le pendenze attuali, soprattutto in materia di espropri a suo tempo eseguiti e non pagati in tutto o in parte.

Con una gestione finanziaria (interest wap), il Comune spenderà 140 milioni in meno all'anno per minori oneri finanziari nell'esercizio 2001. Dicono all'ufficio bilancio: «Sono stati attivati contatti con primarie società che operano nei settori del leasing immobiliare, brokeraggio assicurativo, project financing, mercato dei derivati finanziari: ciò comporterà ulteriori e notevoli risparmi di spesa nei vari settori». [r. sr.]

Il sindaco Mauro Zunino

E' USCITO «EL VIC», UN GIORNALE DI 54 PAGINE

Gli scolari di Laigueglia sono diventati reporter

LAIGUEGLIA

Due caporedattori, 16 redattori ed un numeroso gruppo composto da una sessantina di cronisti. La struttura farebbe subito pensare all'organigramma di una nutrita redazione giornalistica. Si tratta invece degli alunni delle scuole elementari di Laigueglia di via del Cha, che si sono improvvisati giornalisti per realizzare una ricca pubblicazione di 54 pagine. Una specie di summa dell'attività svolta in classe, con tanti disegni, foto e servizi, ma anche giochi, ricette e curiosità.

Il giornale si chiama «El Vic», singolare nome che non è altro che l'abbreviazione di «Elementary Very Important Children». La redazione giornalistica della 5a elementare (che ha curato il progetto) è composta da Giulia Nicoli, Andrea Bertone, Gabriele Boretti, Nicola Busin, Simone Carminati, William Dorini, Margherita Frau, Rachele Frisenna, Jallin Gonzales, Giulia Iemmolo, Giada Losno, Chiara Mambriani, Laura Maurizio, Davide Marcellino, Andrea Roggero e Simone Scanu. Come caporedattori gli alunni di Laigueglia hanno avuto le maestre Paola e Maria Grazia Vaccaneza. In qualità di giornalisti e cronisti hanno lavorato per ricco giornale tutti gli studenti delle classi prima, seconda, terza e quarta (in totale una sessantina di bambini).

«Anche siamo i più grandi, ci rendiamo conto sia di non poter fare tutto da soli, sia di non essere in grado di sapere "tutto di tutto". Siamo convinti, poi, che un buon lavoro sia frutto della cooperazione di tutti», spiegano in apertura di giornale gli alunni della quinta. La divertente pubblicazione accoglie al suo interno le emozioni dei «primini», ma anche le paure degli studenti della quinta elementare per l'esame. [m. br.]

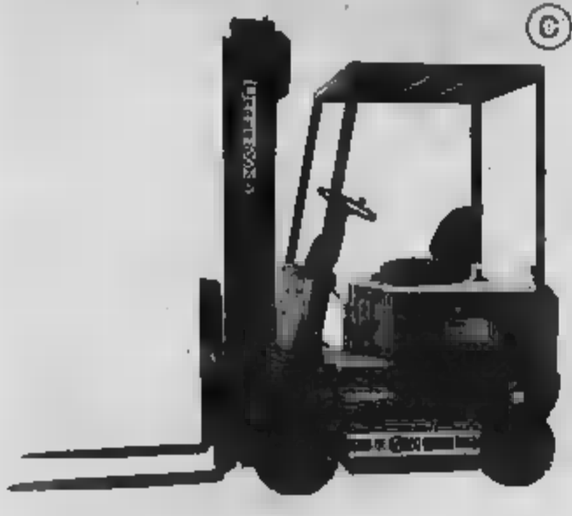
Bianco

CARRELLI ELEVATORI

Vendita - Assistenza - Ricambi

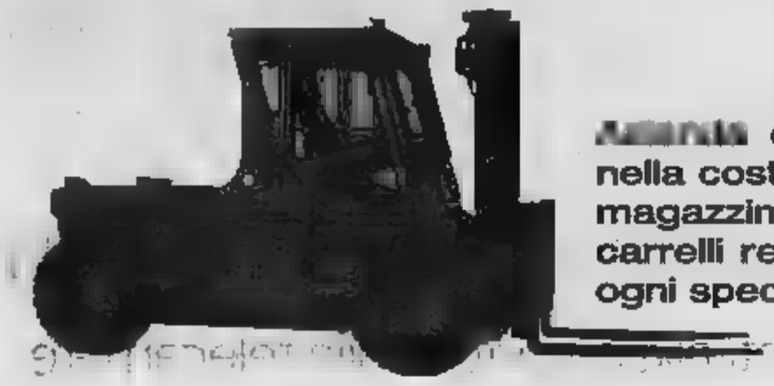
VENDITA

CONCESSIONARIO DI ZONA



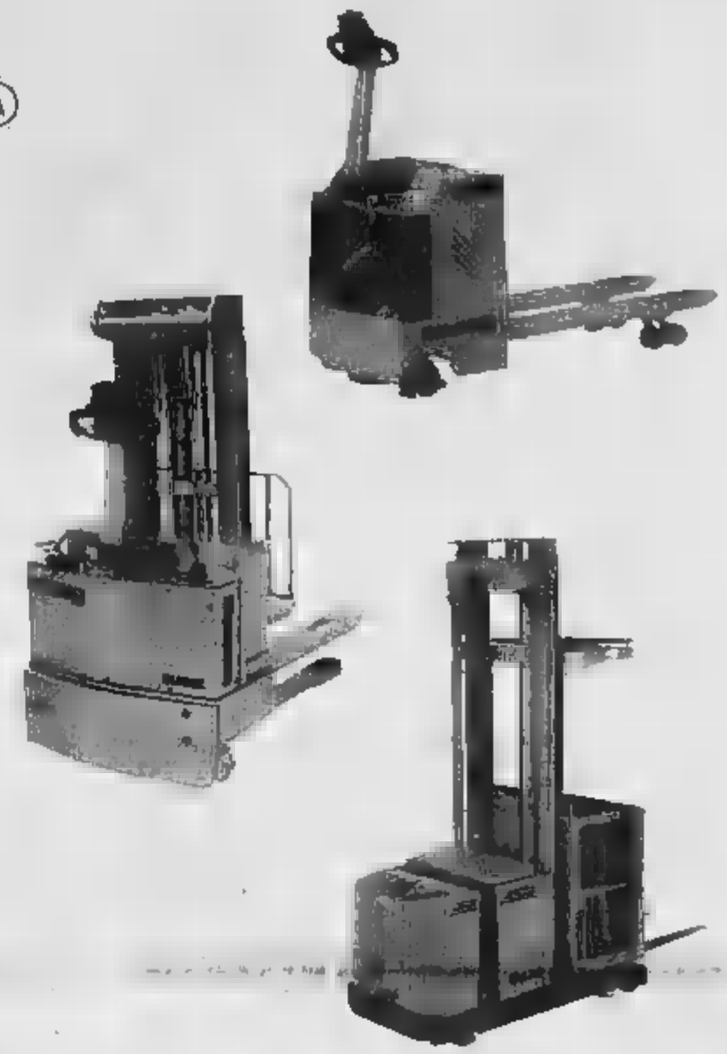
CARER

Azienda specializzata nella costruzione di carrelli elevatori elettrici, con portata da ■ ql. ■ 150 ql. ■ ■ elevato contenuto tecnologico, si distingue sul mercato per ■ progettazione e costruzione in proprio ■ motori elettrici, ■■ sterzanti, trasmissioni, parti elettroniche ed ■■ componenti fondamentali.



samag

■■■■ dotata di un elevato livello di qualità nella costruzione ■ una vasta gamma di carrelli magazzinieri, carrelli trasportatori ■■ elevatori, carrelli retrattili e transpallets, ■■■ ■ soddisfare ogni specifica esigenza della sua clientela.



ASSISTENZA

- Tempestività degli interventi con automezzi attrezzati ■ officina mobile;

- Ampio magazzino ricambi per ridurre i tempi di attesa;

- Preparazione professionale dei nostri tecnici;

- Officina per riparazioni interne di guasti ■■■ risolvibili presso il cliente. Qualora i tempi ■ riparazione siano lunghi, carrello in prestito gratuito;
- In seguito ■■ ogni intervento ■ riparazione viene aggiornata una banca ■■■ informatica, questa diventa uno strumento di statistica per capire in quale situazione lavora e si logora il mezzo, in modo ■■ ottimizzare il nostro ed il vostro lavoro.

NOLEGGIO

All Service

Per soddisfare ■ esigenze di lavoro stagionali e/o per ottimizzare la programmazione dei costi aziendali, forniamo il servizio ■ carrelli in noleggio, comprensivo di manutenzione, assistenza e assicurazione.

Bianco

di BIANCO GIANBEPPE & C. s.n.c.
Via Roma, 32/A - 12030 GAMBASCA (CN) - Tel. 0175 265145 - Fax 0175 265311
http: www.biancogianbeppe.com e-mail: info@biancogianbeppe.com

lucazanini.it

Menù di viaggio

IL RASPELLI di Edoardo Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 Lire 30.000

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.it;it Numero verde 800 - 011 959

SI E' RIPETUTO IL FURTO NELLA PICCOLA PARROCCHIA DI CAIRO. UN MANIACO O UN TEPPISTA?

Hanno rubato Gesù Bambino

Sparita la statua dalla chiesa di S. Giuseppe

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Capodanno tranquillo anche grazie ai carabinieri

Capodanno tranquillo in tutti i Comuni della Valle. A confermarlo, il Comando carabinieri di Cairo i uomini, in collaborazione con i colleghi delle locali stazioni, hanno costantemente pattugliato il territorio durante tutta la notte dell'ultimo dell'anno.

CAIRO M.

Stanziati 100 milioni per lavori sul rio Baiza

Stanziati 100 milioni per interventi sul rio Baiza. I lavori riguarderanno la realizzazione di un muro lungo 70 metri parallelo alla strada comunale, in località Vallegge.

MILLESIMO

Anche l'entroterra entra nella Consulta del turismo

Anche la Comunità Montana entra a far parte della Consulta degli assessori al Turismo Riviera di Ponente. Spiega, Amedeo Fracchia: «Formeremo grande squadra, ben rappresentativa del territorio, per promuovere iniziative comuni». [m. ca.]

Mauro CAnolfano
CAIRO M.

Rubato il Bambin Gesù dall'altare della chiesa parrocchiale di San Giuseppe. I fedeli, appena entrati nella chiesa, sono subito di qualcosa che non andava, poi, lo sgomento per quel cartello bianco, scritto con il computer, così simile a quello che, purtroppo, avevano già visto dieci anni fa. Poche righe, scritte dallo stesso parroco, don Carlo Caldano, per avvertire che la statua di Gesù Bambino, che viene tradizionalmente posta vicino all'altare in questi giorni di feste, era stata rubata. L'unica differenza, rispetto a due anni fa, è che questa volta il furto è avvenuto dalle 9,30 alle 11 della mattina del 31, mentre nel '99 il cartello avvertiva che l'ignobile gesto era compiuto la mattina del 29 dicembre, in un lasso di tempo simile, dalle 9 alle 12,30.

Don Carlo riesce a nascondere l'indignazione: «Nel '99 si trattava di una preziosa statua realizzata da Perathoner, conosciuto scultore di Ortisei, ma, al di là del danno economico, è soprattutto un gesto blasfemo, che aveva offeso tutta la nostra piccola comunità, tanto che, lo scorso anno, l'imprenditore Walter Baccino, padre dello sfortunato Omar, proprio per sopperire a quel gesto, aveva donato alla nostra

Don Carlo Caldano

parrocchia un'altra del Bambin Gesù che, all'inizio delle feste natalizie, era stata ancora una volta posta vicino all'altare. Non pensavo mai più che una simile bassezza potesse ripetersi, e invece mi sbagliavo: la mattina dell'ultimo giorno dell'anno, qualcuno ha di nuovo rubato la statua».

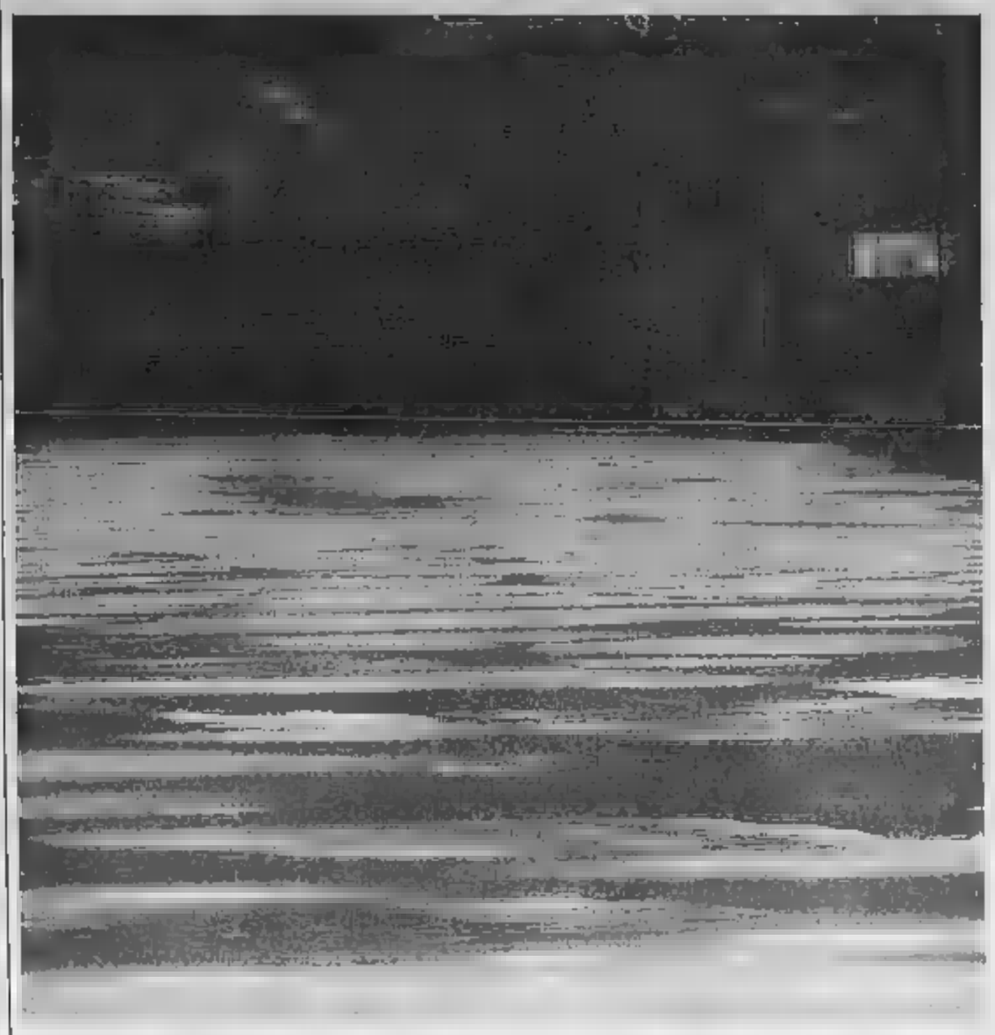
Sconosciute le motivazioni di tale gesto. L'ipotesi di bravate, magari messa a segno da qualche teppista, lascia un po' il tempo che trova: sarebbe stata in un certo senso plausibile fosse avvenuta di sera, magari propiziata dai fumi dell'alcool o dalla stupida ricerca di qualcosa che sconfiggesse la noia nell'attesa del Capodanno, ma allo stesso parroco difficile immaginare che qualche stupido si sia preso le briga, ed il rischio, di penetrare in piena mattina nella chiesa che si affaccia sulla statale, in un punto molto trafficato, per mettere una burla che offeso tutti i parrocchiani.

Ipotesi più plausibile è il furto su commissione, commadato da qualche esoterico collezionista, magari nella speranza di mettere mani su un pezzo raro o pregiato.

Ma c'è un'altra possibilità. Spiega, il parroco: «Da tempo si susseguono furti candele. Qualche fa hanno portate via addirittura 250 in volta. Ed anche in quest'ultimo insieme alla statua sono sparite le candele votive». L'ipotesi, allora, è che l'autore dei furti sia la stessa persona. Magari qualcuno che non dispone di energia elettrica, perchè vive in una roulotte, e questa volta, oltre alle candele, ha pensato bene arricchire il suo bottino.

Insomma, nessuno, nemmeno i parrocchiani indignati, parlano apertamente di nomadi, ma rimane un'ipotesi che è sulla bocca di tutti. Insieme all'amarezza per un così vile furto.

TEMPERATURE POLARI IN TUTTA LA VAL BORMIDA



diga Giuseppe è un'unica lastra di ghiaccio

Capodanno polare Val Bormida. Termometri ben al di sotto dello zero in tutto il comprensorio. A Cairo la colonnina di mercurio è scesa a meno sette, regalando, si può dire, il bianco spettacolo del bacino di S.Giuseppe completamente gelato. Stessa per il fiume Bormida, a Cengio, dove si sono toccati i meno nove. Non va meglio in Alta Valle. Solo l'immensa mole d'acqua, nonostante il bacino non sia certo al massimo, ha impedito alla diga di Osiglia di trasformarsi in un'incredibile specchio di ghiaccio, visto che le temperature sono scese sino a undici. [m. ca.]

UN MONUMENTO TOTALE STATO ABBANDONO, CON IL SUO PREGEVOLE CHIOSTRO ED IL CICLO DI AFFRESCHI DEL MONCALVO.

Vandali in azione nel convento di San Francesco

Cairo: danneggiato un affresco della chiesa di Santa Maria degli Angeli

CAIRO M.

Vandali in al Convento di Cairo. Ma, parrebbe, con motivazione "religiosa". Infatti sull'antico affresco posto nell'abside della navata destra della chiesa di S. Maria degli Angeli, annessa al convento cairese di San Francesco, è stato uno strato di sostanza bianca (colla o gesso?) cui è stato appiccicato foglio stampato raffigurante una crocifissione. Il che ha danneggiato irreparabilmente la pittura medievale.

Il detto chiesa, ma in effetti di questa non restano che l'ossatura la facciata, i muri pericolanti della navata principale, le campate di sinistra e pochi altri ruderi. Anche l'attiguo convento, fondato dallo stesso Francesco d'Assisi nel 1213, che giunse ad ospitare venti frati Minori Osservanti, è in stato di abbandono, suo pregevole chiostro, il colonnato in arenaria ed il ciclo di affreschi del Moncalvo.

Comunque la pittura della chiesa, le cui tracce sono individuabili alla base del pericolante campanile, delle di circa un per un metro e mezzo, tradizionalmente attribuita alla Scuola di Giotto e si diceva raffigurasse San Francesco mentre riceve le stigmate, davanti al Crocifisso. Poi, qualche fa, nell'ambito della catalogazione degli affreschi tardogotici della Val Bormida, la dottoressa Stefania Moretti ha studiato a fondo le linee superstiti della pittura e ne ha predisposta la scheda tecnica, riconoscendovi, invece, la scena una "penitenza di San Gerolamo" e datando l'affresco alla fine del Quattrocento.

Ora, dopo l'estemporaneo intervento vandalico, metà della pittura murale, che già versava in pietose condizioni, è andata completamente perduta. Per fortuna l'anonimo deturpatore del patrimonio artistico comunale complesso conventuale infatti passato al Comune di Cairo M. agli inizi degli anni '80 ha risparmiato la parte inferiore della pittura, quella dove campare il Santo vestito con il saio e dove campeggiano le tracce del cappello cardinalizio. E non ha danneggiato gli altri affreschi del chiostro. A questi ci pensa il tempo, che poco a poco li fa sbiadire o sparire. Ed ha già fatto crollare - ad esempio - la metà inferiore della lunetta raffigurante un miracolo di Sant'Antonio da Padova, per cui oggi la scena irriconoscibile. Tanto che in un convegno specialistico tenutosi nel novembre a Cortemilia, non è stato possibile descrivere correttamente la raffigurazione, e l'opera è stata interpretata come un omaggio S. Francesco ai marchesi Del Carretto.

Per il convento cairese, all'inclemenza del tempo e all'incuria delle istituzioni ogni si aggiunge anche l'intervento vandalico dell'uomo. Come qualche anno fa, quando dal corridoio colle venne asportata un'epigrafe settecentesca su lastra di ardesia, poi rinvenuta abbandonata e spezzata in una strada campestre. La lapide tuttora custodita Polizia Municipale di Cairo.

I ruderi del convento di Cairo fondato da San Francesco d'Assisi

IL MANAGER DELL'«ASL 2» HA SCRITTO AL SINDACO

Dubbi e incertezze sulla Rsa a Carcare

CARCARE

«La Rsa verrà realizzata a Carcare? Non mi risultano decisioni definitive, e fino ad allora Cairo porrà con tutto il suo impegno la propria candidatura, forte per il Comune capofila della Val Bormida, nonché sede dell'ospedale che, mi sembra troppo ovvio sottolinearlo, è strettamente legato a simile struttura».

Nonostante le indiscrezioni su una presa di posizione dell'Asl a favore della candidatura di Carcare come sede della Residenza sanitaria assistita, il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, non si arrende. Anzi, secondo i soliti ben informati, proprio in tal deve leggere lo slittamento della Conferenza di zona, già fissata giorni scorsi, e rimandata per problemi tecnici, «occasionalmente» lamentati proprio Comune di Cairo.

Del resto, le indiscrezioni sul parere dell'Asl non lascerebbero spazio a molti dubbi. In una comunicazione indirizzata al sindaco di Carcare, Franco Delfino, il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi, informerebbe il primo cittadino che in linea generale si accoglie favorevolmente la proposta relativa all'attivazione di una RSA nel territorio del Comune di Carcare, quale risposta adeguata ai bisogni della popolazione anziana del comprensorio valbormidese.

A tale proposito l'Asl 2 si riserva di procedere a valutazioni più approfondite attraverso il relativo Project Financing», Avvertendo, però che «per altro sarebbe opportuno che tale valutazione fosse supportata dal parere della Conferenza di Zona».

La struttura, dedicata alle degenze post operatorie o riabilitative degli anziani, così come già accade a Millesimo, secondo i piano dell'amministrazione carcarese, dovrebbe sorgere nell'area fra via Cattaneo e via Cornareto, poco distante degli uffici e laboratori Asl, ed in una zona tranquilla, ma adeguatamente servita dai mezzi pubblici. [m. ca.]

DISERTATI ANCHE GLI APPUNTAMENTI DEL NATALE

Le manifestazioni invernali a Millesimo non piacciono

MILLESIMO

«Ma quando si accorgeranno che Millesimo non Parigi, e i portici di piazza Italia sono i Champs Elisées?» Perplessità, a Millesimo, per la serie di manifestazioni natalizie che si sono rivelate un vero flop.

Spiegano, alcuni cittadini: «L'unica festa invernale che, negli anni passati, ha avuto un qualche successo, e comunque era un'iniziativa originale per questa zona, è stata il "Capodanno in piazza", che quest'anno si è pensato bene di sopprimere per dar vita ad una "Festa Carrettesca" seguita da pochi intimi; un'iniziativa dell'Ascom che promettava un'invasione di Babbi Natale, rivelandosi, invece, del tutto deserta e deprimente, ed un concerto Gospel, sicuramente di ottima qualità, ma, essendo all'aperto, seguito sì e no da una trentina di persone. Perché, allora, si sprecano soldi ad energie, che potrebbero essere meglio indirizzate nei mesi più caldi?»

Replica, il vice sindaco, Mauro Righello: «Il programma di feste manifestazioni estive di Millesimo è già uno dei più ricchi della Val Bormida, e ci è parso quindi giusto diversificare un po' le cose organizzando iniziative anche per un periodo particolare come il Natale, se non altro per offrire ai cittadini una cornice idonea che fosse anche da supporto alle attività commerciali del centro. Il "Capodanno in piazza" ritornerà sicuramente, ma non vi è alcun collegamento. Del resto, anche in città famose come Parigi, nonostante il clima rigido, a Natale si susseguono le iniziative all'aperto».

Sottolineano, però, i perplessi: «Forse proprio perché Parigi è, come dire, a Parigi... E non occorre certo essere vice sindaco per capire la differenza o prevedere che, a dicembre, in Val Bormida si gela e la gente non ha voglia di starsene al freddo». [m. ca.]

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.

Autostrada a - Ventimiglia (Confine francese)

Progetto definitivo dello svincolo autostradale di Borghetto Santo Spirito e relativa viabilità ordinaria di collegamento S.P. n. 1 "Borghetto S.S. - Bardineto" in Comune di Borghetto Santo Spirito; Toirano e Boissano.

Rende noto

- che in data 4 luglio è stato depositato presso Segreteria dei Comuni interessati della Provincia di Savona nonché pubblicato quotidiani "La Stampa" "Il Secolo XIX", pure sul S.U.R.L. n. 30 del 25 luglio 2001, l'avviso di avvio della procedura valutazione d'impatto ambientale del progetto in questione;
- che la Regione Liguria, Delibera n. 1181 datata 12 ottobre della Giunta Regionale, ha approvato, prescrizioni, la procedura di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa allo svincolo di Borghetto S.S.;
- che il Provveditorato Regionale OO.PP. per la Liguria - Genova - con provvedimento n. 10221 4 dicembre 2001, a seguito Conferenza di Servizi, ha dichiarato pertezionata l'intesa per la realizzazione dello svincolo di Borghetto S.S.;
- che presso le Segreterie della Provincia di Savona, del Comune di Borghetto S.S., Toirano e Boissano sono depositati, ai sensi Legge, i suddetti provvedimenti, mentre il progetto definitivo, comprensivo piano particellare d'esproprio con l'elenco delle interessate, è visionabile presso gli Uffici dell'Autostrada Fiori S.p.A. (Via Repubblica 46 - Imperia - in orario d'ufficio).

Savona, 17 2001

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Alfredo Borchi

★★★
Grand Hotel Mondolè

Situato direttamente sulle piste, offre una vacanza all'insegna del confort e del divertimento con: piscina panoramica coperta, discoteca, animazione, parrucchiere, deposito sci, parcheggio , sala giochi

SPECIALE SETTIMANA BIANCA
dal 6 al 25 GENNAIO e dal 3 MARZO in pol M/P €225 lire 435.660
compreso Ski Pass Prato Nevoso

Piano famiglia 4=3 paganti per intero, soggiornando nella stessa camera
Bambino GRATIS

per informazioni:
www.costadelsolehotels.com - e-mail: grandhotelmondole@costadelsolehotels.com

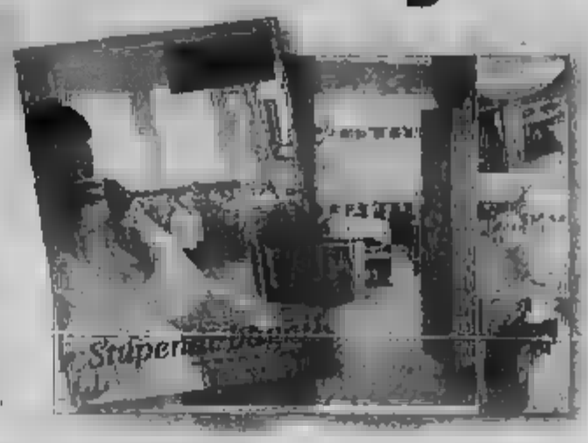
Frabosa Sottana (Cn)
tel. 0174.334121 - fax 0174.334124

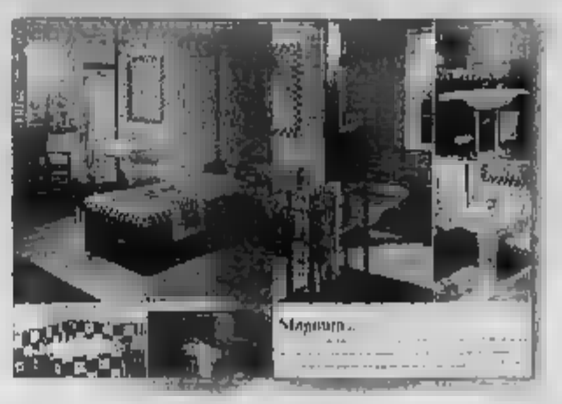
Tel. 800-473354
Fax 800-572270

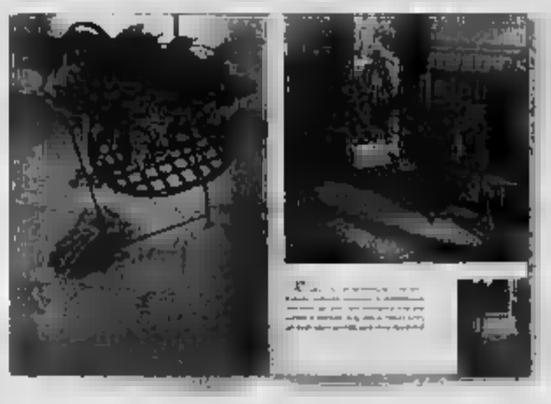
Per la pubblicità su:
LA STAMPA

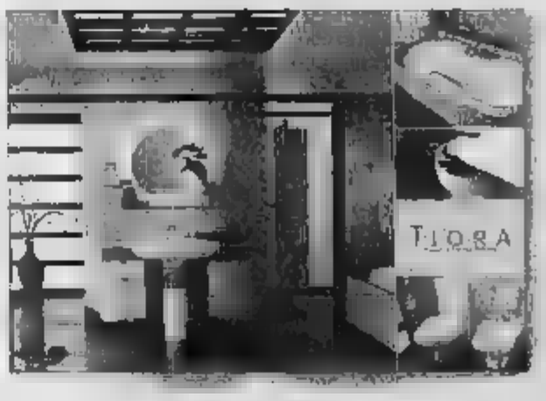
PK publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.606

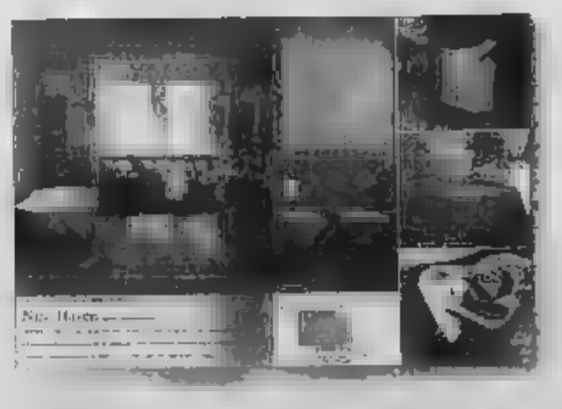
Villeroy & Boch











Opera
Amadea
Century
Grangracia
Eplura
Vista
Sunny!
Solaya
Velvet
New Nature
Strato
Magnum
Pure Basic
Kenzo
Subito N.Y.
Tara
Helios
Virage
Zenith

Zenith

Fax 0172 92.10.30

Cuneo
Borgo S. Dalmazzo
Telefono 0171 26.93.84

Cuneo Abitare
via Torre Acceglio 24
Telefono 0171 34.80.60

Torino
69.37.40

Via Langhe 29F
0174 55.23.73

Via Romita
0174

Alba
Viale Industria 9
Telefono 0173 36.60.41

Pinerolo • Torino
Asti • Alessandria
Casale M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona • Milano
Timisoara • Grenoble

BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

IDROCENTRO

DANCE ALLA COMPAGNIA DELLE INDIE, AL FACE, AL BIT BELOW, SERATA SEXY AL PIRATA E AL FERMENTO DI LOANO, FESTA SINGLES AL MANILA

Notte latina per i locali della Riviera

Non mancano gli appuntamenti con la musica dal vivo

Un altro mercoledì sera e notte all'insegna dei balli e dei ritmi latini al Face Disco di Albissola Mare, al Bit Below di Andora, [illegible] Club di Alassio e al dancing Malibù di Pietra Ligure, aperta la Compagnia savonese delle Indie nella Darsena Vecchia, sexy show al Pirata di Savona e al fermento club di Loano, musica [illegible] vivo all'osteria Mezzaluna di Alassio e negli altri locali [illegible] movida» alassina. Discoteche aperte anche in provincia di Imperia al Sortilegio e all'Acquasalata di Diano Marina. [illegible] gli appuntamenti della serata e della notte [illegible] secondo giorno dell'anno [illegible] vo in provincia di Savona e le principali segnalazioni degli appuntamenti in quella di Imperia.

[illegible] Ritrovi giovani al Pescegatto (con possibilità [illegible] piatti tipici e bere vini di alta qualità), all'Hamburger boy e all'Invidia. Birreria con sottofondo musicale e piatti tipici al Tkb.

CELLE L. Ritrovi a La Ghironde, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's. Gelateria musicale Ice Rock con sottofondo delle migliori musiche degli Anni '70, '80 e '90.

CAIRO M. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a [illegible] Nicchia e al [illegible] Pub.

CARCARE Live e birre speciali alla birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo giovane con sottofondo musicale alla storica birreria [illegible] Maltese, la farmacia dei sani.

[illegible] Ritrovo giovane [illegible] birra e sottofondo musicale al Cantuccio e al Juke Box.

[illegible] Ritrovi [illegible] musica al Gasoline, [illegible] Cabaret e al Dylan Dog.

[illegible] **M.** Al Face Disco Club (ex Pilar): alle 21,30 corso di ballo [illegible] poi serata «tutto-latino» con Pablo [illegible] la «Tribù Latina». Ritrovi in musica [illegible] La Garitte, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

[illegible] **S.** Ritrovi al Già Già (Internet Caffè), al Clipper, al Pilar. Al Med Café spazio ai programmi sportivi e alla Borsa via satellite grazie ai quattro maxischermi.

[illegible] Aperta la discoteca Compagnia [illegible] Indie con il settore ristorante, cigar club e la pista dance. Al Pirata tradizionale martedì notte dedicata al «sexy shows» con Brighitta. Ritrovi in settimana al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Mezzo Marinaio, al Club Nautico, al Vignoble d'Italie (con cigar club e chumpagneria) e nei locali della Vecchia Darsena, messaggerie gratuite all'Empyre Cyber Pub nel centro storico.

Mercoledì notte dedicato alla musica latina nei locali della provincia di Savona ma non mancano le opportunità dance ne quelle di ascoltare musica dal vivo

VADO Ritrovi in musica al Daubaci (con possibilità di cenare con piatti tipici) e al Cupido Pub.

[illegible] Ritrovi giovani e [illegible] giovani al Biblos, alla Cambusa, al Lord Nelson sulla passeggiata mare.

FINALE Si balla al dancing El Patio. Ritrovi al [illegible] Ferro, all'Ondina Café, all'Agorà (frazione Gorra), al Baquito, al Garibaldi's Pub e da Pilade. Aperto il Varicotti's.

[illegible] **L.** Aperta con musica e animazioni la taverna del Cucciolo.

BORGIO Ritrovo giovane al Rifrullo e al Cappero Club di Verezzi.

PIETRA Genere dancing-revival al Malibù: dalle 21,30 scuola di ballo latino-americano. Ritrovi giovani con possibilità di bere ottime birre e di [illegible] alla brasserie Iguana, al Barone Rosso e alla birreria Il Santo.

[illegible] Musica e ritrovi per ogni gusto al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café, al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub e al Jumanji Cafe. Liscio e revival al dancing Saitta. Al dancing Manhattan Inn si balla anche al pomeriggio. Al Fermento club spettacolo di strip tease con animazione sexy da parte delle ragazze del Fermento.

[illegible] Ritrovo giovane [illegible] bar Velvet con schermi televisivi satellitari e nelle sale della pasticceria La Dolce Voglia.

[illegible] Ritrovi in settimana [illegible] la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani (specialità vino d'arancio).

[illegible] Gare di karaoke [illegible] possibilità di bere birre tedesche al Pub 36.

CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due [illegible] di ogni cilindrata al Bikers Pub. Ritrovi al Planet Café, a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michette, al Sempione, al Caffè Noir, al Caprice, Ritrovo, al Carpe Diem. Ritrovo giovane anche al Napoleon e al Caffè d'Arbenga in viale Pontelungo.

CISANO SUL NEVA Piatti tipici, animazioni e musica all'osteria A' Sciattapanza di regione Cenesi. Ritrovo giovane al Dolphin's bar.

[illegible] Musica dal vivo all'osteria Mezzaluna. Musica e ritmi latini da ballare [illegible] Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian Pub, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub. Aperta domani la [illegible] discoteca Lido di Laigueglia.

[illegible] La «Noche Latina» al disco-pub Bet Below con Ulisse, Liset, Jerry e Pilato e dj Marco. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi giovani con possibilità [illegible] assaggiare piatti tipici al Mata Mua e [illegible] Caffè de mar. Musica e cocktail al Samarcanda.

S.BARTOLOMEO Aperto tutte le sere con animazioni il Barockcaffè.

DIANO M. Discoteca, con Human dj e lo staff de Le Vele (genere commerciale e dance classica), a il Sortilegio. Discoteca con [illegible] all'Acquasalata. Pre o dopo discoteca al Jamain e al Candle Light. Ritrovi giovani all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

[illegible] Ritrovi in musica all'Art Gallery (Discobar), all'Winston Churchill, al Sailers, al Saint Germain.

[illegible] Ritrovo giovane al Baretto.

RIVA L. Liscio e revival con orchestra al dancing Sensual.

ARMA Freccette elettroniche al Petite Café. Music live [illegible] con dj allo storico Papagayo Club e al Flower's Pub. [a. r.]

ALLA PISTA VITTORIA DI PONTINVREA APPASSIONANTI SFIDE SUI GO KART, VISITABILE IL MUSEO DEGLI OROLOGI DA TORRE DI BARDINO

Presepi aperti in attesa dell'arrivo dei Magi

Natività a grandezza naturale a Verezzi, ricostruzione meccanica a Luceto

Mostre, concertini, presepi da visitare per animare la feste di inizio anno di turisti e residenti.

CELLE L. Cinquecento anni di storia del Comune raccontati attraverso i documenti dell'archivio storico. E' visibile il presepe su vetrate realizzato dalle scuole di via Torre.

PONTINVREA Aperto dalle 9 [illegible] tarda sera la pista [illegible] kart «Vittoria».

PALLARE Mostra di pittura «Il Viaggio» al circolo enogastronomico «Le stanze del moro».

[illegible] **M.** Da Bludiprusia mostra personale di Mario Nebiolo. «Collezione Giovanni Foggi», alla saletta [illegible] bar Testa.

ALBISOLA S. Presepe artistico e meccanico nella chiesa di San Matteo a Luceto. IV Rassegna nazionale di presepi «Umberto Piombino»: esposizione delle opere partecipanti al con[illegible] presso [illegible] museo civico d'Arte Contemporanea (sezione ad invito presso il museo Trucco). Aperto tutti i giorni, escluso lunedì, sino al 14 gennaio.

[illegible] Sculture e dipinti di Giuliano Ottaviani in mostra a Villa Barrili.

CAIRO Ceramica d'autore «Amarcord Albisola» al ristorante Bruschetta.

MURIALDO Visitabile tutti i giorni sino al 6 gennaio il presepe meccanico nella chiesa di San Lorenzo in località Ponte.

[illegible] «Terzo millennio, fantasia e realtà»: legni intarsiati di Enrico Ranuschio nel palazzo municipale.

[illegible] «Priamarte» opere del gruppo degli «Amici dell'arte» di Garlenda fino al 6 gennaio al Priamar. «Senza confini. Dialogo o guerra tra diverse culture?» rassegna di dipinti, disegni e poesie al Priamar. Presepe [illegible] Delia Zucchi in piazza del Santuario (tutti i giorni 15,30-18,30). Lunepark fino al 20 gennaio al Prolungamento. Prosegue la mostra di [illegible] Presepe d'arte nella ceramica al palazzo degli Anziani. Mostra storica dedicate all'affondamento del Transylvania, avvenuto al largo di Borgeggi nel 1917, a villa Cambiaso. Presepe meccanico-artigianale nei locali dell'Arciconfraternita della Santissima Trinità in via Collodi. Nelle vetrine della Carisa mostra storica della banda Forzano.

[illegible] Tradizionale presepe ligure [illegible] chiesa di San Martino a Bergeggi.

[illegible] Mostra-concorso al Palaca «Il mio albero di Natale».

NOLI Visitabile sulle barche in [illegible] il tradizionale presepe dei pescatori.

FINALE Esposizione dei presepi realizzati dai bambini a Finalpia. Luna park sul lungo[illegible] e [illegible] piazza Vittorio Ema[illegible] Alla galleria Ghiglieri «Natale 2001, invito al collezionismo». «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale (aperto da martedì a domenica (9-12 [illegible] 14,30-17). Mostra personale di Gino Severini alla galleria d'Arte Borsani.

SO[illegible] Presepe [illegible] via Matteotti alla capanna con la Sacra Famiglia in via Municipio. In piazza Sant'Agostino presepe con statue a grandezza naturale che richiamano la famosa piatra di Verezzi.

PIETRA «Operazione Mato Grosso», vendita di oggetti artigianali e raccolta di fondi da destinare ai bambini brasiliani [illegible] Corumbà dalle [illegible] alle [illegible] davanti alla chiesa di San Nicolò. Dimostrazioni dal vivo di nuove tecniche pittoriche presso lo studio d'arte U' Caruggiu in via della Libertà. Al Campo sportivo ottavo trofeo di calcio per la categoria pulcini dedicato a Padre Alberti.

Presepi in esposizione

TOVO E' visitabile [illegible] museo degli orologi da torre in frazione Bardino Nuovo.

[illegible] Mostra [illegible] presepe tradizionale ligure con statuine antiche ed effetti [illegible] luce ed acqua al Kursaal. Presepe con sagome in legno a grandezza naturale in via Gazzi e strade limitrofe. Presepe [illegible] al Kursaal. E' aperto dalle 13 alle 2 del mattino lo Skating Club di viale Libia, con pattinaggio, bar e sala giochi. Mostra «Presepe ligure tradizionale» [illegible] palazzo del Kursaal (ore 15-18, festivi anche 10-12). «Martin Mystère e i misteri del Mar Ligure», mostra delle opere del premio nazionale di disegni o fumetti a palazzo Doria.

TOIRANO Quarta rassegna [illegible] presepe artistico nel [illegible]ggi del centro storico con 47 ricostruzioni della natività.

ALBENGA Al museo diocesano è visitabile la mostra «Angeli, pastori e...» con quadri del diciassettesimo secolo. Presepe itinerante artigianale e meccanico nei locali adiacenti la parrocchia di Campochiesa. Opere di Klimt, Picasso e Depero fino al 30 gennaio alla galleria Ristori. «Reset», opere di Matteo Gravellone in mostra all'ex Siccardi. Mostra di [illegible] d'altri tempi» nella sede della [illegible] Vecchia Albenga. Visitabile il presepe realizzato con i «coppi» dagli studenti delle scuole medie sotto la direzione del professor Peppino Siompo. Mostra concorso di presepi nei saloni delle opere parrocchiali a Pontelungo.

[illegible] Prosegue [illegible] wine bar di Colletta la mostra di Graziosa Bertagnin e Maria Rossi.

[illegible] Originale presepe al laghetto.

ALASSIO Mostra dell'usato [illegible] del collezionismo nel centro storico dalle [illegible] alle 19. Mostra «Il mondo intorno a te» all'istituto Salesiano Don Bosco (ore 16-19 fino a Natale). Mostra di presepi alla Galleria Charlie Chaplin. [a. r.]

CON LA STAMPA GIRO GRATIS SU UNA ATTRAZIONE

Il luna park accende l'inverno di Savona

INIZIATIVA DI ALASSIO E RITA PAVONE PE[illegible] «EMERGENCY»

Un aiuto ai bimbi di Kabul nel nome di Gianburrasca

ALASSIO

Gianburrasca grazie al suo alter ego Rita Pavone, a Teddy Reno ed al Comune di Alassio sta correndo in aiuto dei bambini afgani. «Gianburrasca per i fratellini di Kabul» è l'iniziativa benefica, lanciata nei giorni scorsi ad Alassio, che mette a disposizione un numero di conto corrente postale per effettuare versamenti in favore dei bambini rimasti coinvolti nella terribile guerra in Afghanistan. La cifra che verrà raccolta nei prossimi mesi sarà consegnata direttamente ad «Emergency» di Gino Strada.

La gara [illegible] solidarietà è una specie di coda benefica della presentazione avvenuta ad Alassio domenica 23 dicembre, del cast del nuovo musical televisivo e teatrale del famoso «Giornalino di Gianburrasca». Per tre mesi il settimanale «Tv sorrisi e canzoni» riporterà il numero di conto corrente postale (12423174), intestato al Comune di Alassio, con il quale i bambini e le famiglie italiane potranno aiutare i bambini afgani. La causale, da riportare sul bollettino postale utilizzato per fare la donazione, sarà appunto «Gianburrasca per i fratellini di Kabul».

Un ulteriore lancio nazionale per l'importante iniziativa sarà dato [illegible] musical tv «Gian Burrasca», che andrà in onda su Canale 5 sabato alle 21.

La commedia musicale, ambientata nella Firenze dei primi del '900, vedrà come protagoni[illegible] un nuovo, pestifero Giannino Stoppani, che si chiama Durcio Cecchi e ha appena 9 anni, contornato da un cast di attori e volti noti della tv. Tra questi ci saranno, oltre a Rita Pavone (protagonista assoluta della storica edizione del [illegible] dello sceneggiato diretto da Lina Wertmuller), Katia Ricciarelli, Gerry Scotti, Ambra Angiolini, Alessia Mancini e Antonella Elia. [m. br.]

IN PROGRAMMA ROMANZE SUONATE DALLA PIANISTA RITA CUCE' E CANTATE ANCHE DAANDREA ELENA

Cecilia Gasdia in concerto domani ad Alassio

Sarà accompagnata dall'«Accademia musicale internazionale Edward William Elgar»

Cecilia Gasdia protagonista domani ad Alassio

ALASSIO

Cecilia Gasdia, guest star tra i solisti dell'«Accademia musicale internazionale Edward William Elgar» di Alassio. L'appuntamento con il [illegible] lirico-sinfonico (e benefico) del «Corso di formazione orchestrale», che vedrà la partecipazione straordinaria del famoso tenore veronese, è fissato per domani alle 21 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio. La serata è patrocinata dall'assessorato al turismo del Comune di Alassio in collaborazione con l'associazione «Musica Viva».

Cecilia Gasdia sarà attorniata da un ensemble di 54 persone (docenti del corso e allievi selezionati). Tra questi spiccano i nomi del tenore alassino Andrea Elma (docente del master [illegible] canto), della pianista albenganese Rita Cucè (direttrice dei corsi dell'«Accademia Elgar») e del maestro Alessandro Sangiorgi (direttore del concerto oltre [illegible] direttore stabile dell'Orchestra di Rio De Janeiro e di San Paolo [illegible] Brasile).

Ci saranno inoltre i maestri Alessandro Laffranchini, primo violoncello solista della Filarmonica [illegible] Teatro della Scala di Milano, Jean Francois Michael, prima trombe solista dell'Orchestra di Tolosa, Serguej Galuktionov, violino solista della Filarmonica di Mosca e Francesco Quaranta, primo oboe solista dell'Orchestra Cantelli di Milano e Teatro Carlo Felice di Genova.

Il concerto sarà ad ingresso libero, ma sono gradite offerte e donazioni in favore dell'«Admo». Il repertorio che verrà offerto dal gruppo di professionisti, tra i quali spiccherà la celebre soprano Cecilia Gasdia, prevede [illegible] inizio all'insegna di [illegible] William Elgar, che soggiornò ad Alassio tra il [illegible] ed 1904 componendo l'overture «In the south (Alassio)», [illegible] Mozart, Gilea, Verdi [illegible] Puccini. [m. br.]

GRANDE "PROMOZIONE DELL'EPIFANIA"

DAL 4 GENNAIO ALL'11 GENNAIO 2002

SCONTI DAL 20% AL 60%
SU TUTTA LA MERCE

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

MIROGLIO

CUNEO
Corso Nizza, 6

ALBA
Via V. Emanuele, 40

I NEGOZI RIMARRANNO CHIUSI NEI GIORNI 2 E 3 GENNAIO
PER LA PREPARAZIONE DELLA PROMOZIONE

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854827.
Merry Christmas.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000.

SAVONA 1. Tel. 019-825.714
Spy game
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12.000, 8000.

SAVONA 2. Tel. 019-825.714
Atlantis
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Ocean's eleven.
Ore 15.30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8385322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22.30.
Lire 10.000-9000-8000.

MALESTUDIO.
OGGI RIPOSO

COLOMBO Tel. 0182-640.252
Harry Potter. Ore 15-17,30
Ocean's eleven
Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-648.427.
Merry Christmas
Ore 15,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000.

ARENA. Tel 0182-51419.
Merry Christmas.
Ore 20,30-22,30

ASTOR Tel
Atlantis Ore 16-17,40
La vera storia di Jack lo squartatore Ore: 20,15-22,30
Lire 12000-8000-6000.

CINEMA TEATRO LEGHI.
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15. Lire 8000-6000

VALLECHIARA
Atlantis
Ore 21 Lire 12000-8000

TEATRO BASSMAN
Atlantis Ore 15,30
Merry Christmas. Ore 17,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000

ARENA Tel. 019-5090353.
Spy game
Ore 20,15-22,30
Lire 10000-8000

CASTORIA. Tel. 952310.
Harry
Ore 16-18-22.
Lire 12000-8000.

Il principe e il pirata. Ore 15,30-18,30.
Spy game Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8000-6000

Teatro Sociale
OGGI RIPOSO.
21,30. Lire 7000

VERDI 1 019.07.249
Harry Potter Ore 14,45-17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,45
Lire 13000-10000

VERDI 2
Atlantis
Ore 15-16,30-18-19,30-21-22,45.
13000-10000

AMBRA.
Atlantis, l'impero perduto Animazione
Ore 21,15

CINEMA CAMPESE.
OGGI RIPOSO.

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO.

CINEMA FONTANABONA ROVELLESE Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-255 033.
Ocean's eleven Or.: 15,45, 17,55; 20,05; 22,20

19. 0185-61.95.
Harry Potter e la pietra... Or.: 16,10; 19,50; 22

SANREMO Tel. 0185-50.781.
Merry Christmas. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

CASTORO. Tel.
Merry Christmas
Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MORGAN. Tel 0185-309.694
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16,30 - **Spy** Ore 20; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505
n's eleven. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,20.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Viaggio a Kandahar
Or.: 21,15

E.A.I. LI 010-505.938.
Blow
Or.: 21

MICHELOREDO
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

D'ESSAI. Tel. 010-588.640.

FRITZ LANG. Tel. 219.758.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
La Compagnia Gallerica Gassmann in
A qualcuno piace piccolino
Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. Wilde, regia di M. Missiroli, con G. Galiazzo, D. Capellaro. L. Poli. Ore 20.30.
Posto unico € 23,24/16,01

TEATRO STABILE - Sala Sem.
Anna dei miracoli di W. Gibson M. D'Abbraccio, S. Biancalana.
Ore 20,30 € 23,24/16,01.

CINEMA DI S. AGOSTINO.
Gran teatro del mondo come sacra rappresentazione.
Ore 20,30 L. 26-20.000.
22 L. 50/40/20.000

DELLA TOSSE - SALA BINO CAMPANA.
La donna serpente Buzzati di Bruno Cereseto Ore 20,30, 22. L. 12/10/8000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - G
RIPOSO Ore a lunedì 7.

CARIGNANO - Teatro la
OGGI RIPOSO

CAVOUR
183-61978.
Oggi riposo.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Ocean's Eleven. Ore 15-17,30-20,15-22,40
Lire 12500 (Euro 6,46)-8000 (4,13).

DANTE
Tel. 0183-293620.
Merry Christmas.
Orari: 15-16,50-18,40-20,40.
Lire 10000 (Euro 5)-8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Ore 15-16,45-18,30: **Atlantis e l'impero perduto** (cartone animato di Walt Disney)
Ore 20,20-22,40. **Spy**
Lire 10000-8000.

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 14,30-17,15-20-22,40.
Lire 12500-8000.

CAPITOL Tel. 018443440.
Il gatto del lupi
Spett. unico 21,15

OLIMPIA Tel. 0184-251955.
Il principe e il pirata
Orari 20,30-22,30.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
Oggi riposo.

ARISTON
0184-506.060.
Ocean's Eleven.
Orari (indicativi): 16,30-22,30.
Lire 13000.

Tel. 0184-506.060.
Spy Game.
Orari (indicativi): 16,30-22,30.
Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari: 14,30-17-19,40-22,30.
Lire 13000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
La vera storia di Jack lo squartatore
Orari (indicativi) 16,30-22,30.
Lire 13000.

ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Tomb Raider.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000.

CENTRALE. Tel.
Merry Christmas
Ore 15,30-22,30.
Lire 13000.

TAGLIERI.
Tel. 597822
Il principe ed il pirata.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10-18,40:
Atlantis: l'impero perduto.
Ore 20,30-22,30:
Serendipity
Lire 13000.

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze della sola cinematografica)

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto. 15,50; 18

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pirati Hell-La vera storia di Jack lo squartatore. Ore 15; 17,35

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tomb Raider. Ore 15,30; 17,50

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419. **Atlantis l'impero perduto,** animazione. Ore: 15; 16,55; 18,50; 21.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-560.419. **Harry Potter e la pietra....** Or.: 15; 17,45; 20,30.

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.95.35
Meno alla conquista del tempo. Or.: 15; 16,20
L'uomo che non c'era Or.: 18,10; 20,20; 22,30

LEX Tel. 010-561.891.
Ocean's eleven. Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.96. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,15; 20,15.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Il principe e il Pirati** 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

Tel. 010-564.849. **Monsò.** Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. **Serendipity - Quando l'amore è magia.** Or.: 20,40; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Ocean's eleven Or: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA STUDIO. Tel. 010-583.261. **Coniglio in Paradiso.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30;

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Jack lo squartatore. Or.: 15; 17,30; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. 010-582.461.
Merry Christmas. Or.: 15,30; 17,50; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Tomb Raider. Or.: 15; 17,30; 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,20; venerdì, sabato e martedì anche 23,50 a

FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas. Or.: 14,10; 14,50; 15,20; 17; 19,30; 19,10; 20,40; 21,20; 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean Eleven. Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; ven., sab., dom. e mart. anche alle 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider. Or.: 15,30, 16,15; 17,50; 20,10; 22,30; ven., sab., dom. e mart. anche 00,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il principe e il pirata. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; venerdì, sabato, domenica e alle 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 14,10; 16,20 18,20; 20,20; 22,20; ven., sabato, domenica e martedì anche alle 00,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia
Or.: 14*; 16,10*; 18,20*; 20,30; 22,40 * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lucky Break.
Or.: 19*; 21,10; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 23,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven., sabato, domenica e martedì anche alle 01,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
South Kensington Or.: 20,20; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Meno alla conquista del tempo
Or.: 14,30; 16,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Aida degli alberi. Or.: 15,10; 17,15*; , lunedì, mercoledì e giovedì

FIUMARA. Tel. 199.123.321
Le biciclette di Pechino Or.: 15*; 17,30; 20*; 22,30*. * solo ven., sab., merc. e giov.; ven., sab., dom. e mart. anche alle 0,50.

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. 010-88.812.00.
Harry Potter e la pietra...
Ore 21,30

S. ERO Tel. 010-320.25.54
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIANO Tel. 010-513.61.38
Harry Potter e la pietra...
Ore 21

LE TRAME DEI FILM

Una sequenza di «Aida degli alberi», il film animato di Guido Manuli

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola in sul personaggio Aida, principessa Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Riforma sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. best seller J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY Commedia. regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.

SANTA MARADONA. Com Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in c lale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB ER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

CONFUSIONE *Montemagno d'Asti*

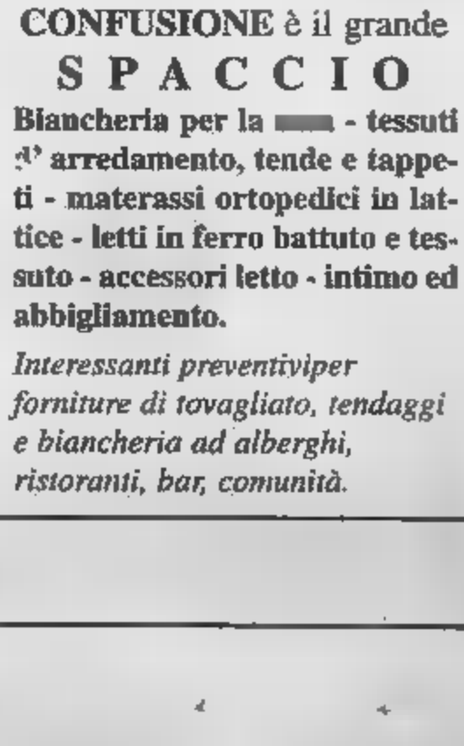
La FIERA del BIANCO

da noi è già cominciata

SBRIGATI!

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Punto vendita: CONFUSIONE Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136



CONFUSIONE è il grande
SPACCIO

Biancheria per la - tessuti d' arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.

Interessanti preventiviper forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

NUTRILO CON TENEREZZA

SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

PUNTEGGIO PIU' ALTO ALLA VICECAPOLISTA ARGENTINA, DELUDONO VENTIMIGLIA E BRAGNO, SUPERIORI ALLE ATTESE IL LEGINO, LOTTANO GOLFODIANESE E PIETRA

Ecco tutte le pagelle della Promozione

I voti alle squadre delle province di Savona e Imperia

Gli allenatori Bencardino e De Sciora

analisi

SERIE D a parte, il girone A di Promozione è il torneo che coinvolge maggio[illegible] i team savonesi e della provincia [illegible] Imperia. Da Ventimiglia a Va[illegible] infatti sono ben [illegible] le squadre che partecipano a questo torneo, ovviamente [illegible] ambizioni diverse. Dopo [illegible] prima parte del campionato e in attesa della ripresa prevista il 13 gen[illegible]io [illegible] già possibile trarre una prima valutazione sul rendimento delle singole squadre. Ed è facile intuire, [illegible]me del resto spesso avviene nel calcio, che diversi pronostici sono saltati e che le sorprese non mancano. Ecco comunque una analisi delle squadre, partendo dalla frontiera per arrivare nel s[illegible]

VENTIMIGLIA. Sinceramente era lecito attendersi di più [illegible] una squadra che, nei pronostici estivi, era tra le favorite per il salto di categoria. Del resto già nella stagione precedente i giallorossi erano stati a lungo in lotta per il salto [illegible] categoria. A metà del percorso i frontalieri sono al sesto posto, con otto punti da recuperare sulla Bolzanetese, prima del plotone. Le speranze di poter ambire al vertice comunque non sono del tutto svanite. L'importante sarà non fallire alla ripresa, [illegible] iniziare dal confronto interno con la Sumpierdarenese. Al trainer Borfiga la necessità di porre qualche rimedio alla difesa. VOTO: 6,5.

CARLIN'S. Situazione disperata per la compagine matuziana che difficilmente otterrà la salvezza. Prima del riposo è arrivata la sconfitta contro il Varazze che ha ulteriormente affossato le speranze. L'allenatore Di Antonio del [illegible] fa quello che può, [illegible] le lacune si vedono, soprattutto a centrocampo. Dalle punte e da giocatori come Di Clemente è lecito attendersi qualcosa di più. VOTO:5

ARGENTINA. [illegible] una delle grandi protagoniste del campionato, con il secondo posto ad una lunghezza dalla capolista. Splendido è stato il rendimento [illegible] team del presidente Gianfranco Balla che ha messo a segno nove vittorie e quattro pareggi a fronte di una sola sconfitta. L'allenatore Oddone, che in molti vedono prossimamente alla guida di squadre di categoria superiore, può contare su [illegible] gruppo davvero ben allestito in ogni reparto. Dalla difesa, guidata da Soncin, Vergani e Sassu [illegible] centrocampo nel quale giostrano, sempre con alte valutazioni in pagella, Sasso e Ghini. [illegible] Sindoni [illegible] Testone, affiancati da De Clemente garantiscono pensieri alle retroguardie avversarie. Nella seconda parte del torneo, se la potenzialità [illegible] verrà [illegible] è facile indicare nel team imperie[illegible] la favorita per [illegible] salto di categoria. VOTO: 9

GOLFODIANE[illegible] La salvezza, anche secondo i pronostici estivi, [illegible] il traguardo da centrare. Per [illegible] i programmi sono rispettati in quanto la compagine giallobl[illegible] lotta per rimanere fuori dalla [illegible]a pericolo. Prima della sosta c'è stata la sconfitta interna con la Corniglianese, brutto passo falso per un confronto diretto per evitare la zona pericolo. L'allenatore Bencardino, che deve fare an[illegible] i conti [illegible] la sfortuna (alcuni titolari non sono al [illegible]glio), conta comunque su una squadra che può togliersi dei guai. VOTO: 6

PIETRA. Valgono le stesse considerazioni fatte per il Golfo. Anche la compagi[illegible] del presidente Bencardino [illegible] partita [illegible] un unico scopo: quello della salvezza. Le possibilità per ottenerla ci sono, anche [illegible] [illegible] sconfitte suscitano un certo allarme. Ma una nota di sollievo è arrivata nel mese di dicembre con punti conquistati contro rivali ben più forti in classifica. VOTO: 6.

[illegible] Il pronostico [illegible] è stato rispettato, ma in senso positivo. Partito con obiettivo salvezza, il team savonese è adesso quarto in classifica, [illegible] [illegible] punti dalla capolista. E dire che nella prima parte del campionato la compagine [illegible] presidente Carello ha dovuto f[illegible] i conti [illegible] autentici drammi come la morte del figlio dell'allenatore De Sciora. Ades[illegible] nella seconda pa[illegible] del campionato, raggiunta la tranquillità il Legino può giocare sereno contro ogni avversario. E giocare sempre per vincere. VOTO: 9

QUILIANO. Prestazioni maiu[illegible] alternate a partite da dimenticare. Questo il ritratto del team di Becco nella prima parte del campionato. Ma è facile prospettare, per il girone [illegible] ritorno, un campionato tranquillo senza particolari obiettivi da raggiungere. VOTO: 6,5

[illegible]O. E' stata una delusione, rispetto ai pronostici della vigilia [illegible] lo indicavano come uno dei favoriti del torneo. Troppi passi falsi ed un obietti[illegible] ormai compromesso visto che sono dodici i punti che separano i valbormidesi dalla prima della classe. VOTO: 5

[illegible] Partito malissimo, il team nerazzurro ha avuto nelle ultime giornate un buon rendimento. La salvezza, obiettivo della neopromossa, può essere raggiunta, anche [illegible] non sarà facile. Ma il team di Navone non [illegible] vuole rinunciare. VOTO: 6,6.

Un'azione di gioco dell'Argentina Arma con il giovane Sasso impegnato da un avversario durante un contrasto

BABY

NEL FINE SETTIMANA A FINALE LIGURE ANCORA PULCINI PROTAGONISTI NEL MEMORIAL GIANNI LUCIANO

Il Millesimo vince a Pietra Ligure

E oggi scattano i tornei «Padre Alberti» e «Massimo Tino»

Sempre numerosi i tornei giovanili nel periodo natalizio. Copertina per la prima edizione del torneo organizzato dal Pietra Ligure e riservato ai Pulcini '91.

Il torneo ha [illegible] [illegible] pri[illegible] fase eliminatoria [illegible] i seguenti risultati: Pietra-Quiliano 5-5; Millesimo-Cisano 1-1; Pietra-Millesimo 0-2; Cisano-Quiliano 0-1; Pietra-Cisano 2-0; Millesimo-Quiliano 2-2; Pietra-Finale 0-6; Savona-Pontelungo 3-0; Pietra-Pontelungo 0-1; Finale-Savona 0-0; Pietra-Savona 0-6; Pontelungo-Finale 0-6.

In virtù di questi piazzamenti la finale per il quinto posto è stata vinta dal Pietra (2-0) sul Pontelungo mentre quella di consolazione ha registra[illegible] il successo del Savona (1-0) sul Quiliano.

[illegible] finalissima i[illegible] ha vi[illegible] la vittoria del [illegible] (1-0) sul Finale. [illegible] compagine valbormidese si [illegible] così aggiudicata la prima edizione di un torneo che ha richiamato numerosi spettatori.

Sempre il campo Geddo ha ospitato la prima edizione del «Torneo Marino Folco», riservato ai Miniesordienti ('90). Nella prima semifinale il Pietra ha superato (2-0) il Pontelungo mentre in quella successiva la Cairese ha avuto la meglio sulla Carcarese per 3-0.

Sino all'Epifania sono numerosi i tornei calcistici a livello giovanile

Nella finale di consolazione affermazione del Pontelungo sulla Carcarese per 2-1 mentre nella finalissima il Pietra Ligu[illegible] ha [illegible] la meglio sulla Cairese (5-3) [illegible] solo dopo i calci di rigore.

Per concludere la lunga pagina dei tornei di Pietra va segnalato che da oggi a domenica è in programma, riservato a Pulcini '92-'93, l'ottava edizione del «Torneo Padre Gaetano Alberti». Queste le partite in programma oggi con inizio alle 15: Pietra Bianco-Legino; Legino-Cairese; Cairese-Pietra Bl[illegible]

Ma oggi prende [illegible] via anche la sesta edizione del «Massimo Tino», organizzato dal Quiliano. Il torneo [illegible] giunto alla sesta edizione ed è ormai un classico del calendario. Anche qui protagonisti sono i Pulcini '91 e '92 con ben diciassette squadre [illegible] via.

Si gioca fino alla Epifania. Per i '92 prendono parte: Albatross, Carcarese, Sassello, Quiliano, Vado, Speranza, Millesimo e Quiliano bianco. Per i '91 sono iscritte Savona, Albatross, Pietra Ligure, Sassello, Finale, Vado, Varazze, Carcarese e, ovviamente Quiliano.

Nel prossimo weekend a Finale Lig[illegible] è in programma anche la prima edizione del Memorial Gianni Luciano riservato ai pulcini. [g. o.]

BOCCETTE

A FINE GENNAIO, VENERDI' RIPARTIRA' IL CAMPIONATO INTERPROVINCIALE

Memorial Vincenzo Cancellara omaggio al grande presidente

E' stata presentata nei giorni scorsi la prima edizione del «Memorial Vincenzo Cancellara» che si disputerà l'ultimo weekend [illegible] gennaio al palazzetto dello sport di Zinola. La manifestazione, fortemente voluta dal Comitato Interprovinciale, vuole ricordare il presidente che, negli anni '80 e '90, portò questa disciplina ad un autentico salto di qualità, anche con [illegible] coinvolgimento dei mass-media. Cancellara fu poi colui che lottò per combattere i luoghi comuni di questa disciplina imponendo a tutti i gabs una loro divisa ed un regolamento.

Adesso i successori vogliono ricordarlo [illegible] un torneo (ripreso anche dalle telecamere [illegible] Raisport Sat) che registrerà la partecipazione dei principali protagonisti [illegible] questo sport. La gara infatti [illegible] valore nazionale [illegible] è anche valida quale terza prova della Coppe delle Coppe. La manifestazione si articolerà in due giornate [illegible] finali previste nella tarda serata [illegible] domenica. Afferma Luigi Luca, attuale presidente del comitato interprovinciale: «Sarà una grande manifestazione, una [illegible] più importanti di questa stagione. E il campo degli iscritti [illegible] di prima qualità: in pratica ci sono i migliori esponenti».

Intanto per quanto riguarda la massima divisione si torna a giocare venerdì [illegible] questo programma: Carla Imperia-Sport Finale; Cavalluccio Marino-Dlf Savona; Cin CinBorghetto-Ludy Diano Marina; Haiti Loano-Moneta Albenga; Mercato Sestri Ponente-Lorenzo Vado; Pimpi Spotorno-Cavalluccio Pietra

E venerdì torna anche la C ed i due raggruppamenti Cadetti. Ancora Luca: «Sia nella massima divisione che negli altri campionati la situazione è molto fluida. Mai come in questa stagione il livello tecnico dei singoli tornei è elevato. E questo ci consente di poter sperare in una finale, a maggio nel palazzetto dello sport di Loano, di alta qualità».

Intensa anche la stagione Uisp che ha visto il debutto anche delle donne, come Giusy Martelli forte giocatrice in forza alla Taberna Cogoleto. Qui il campionato però riprenderà il 10 gennaio [illegible] queste partite: Cucciolo Savona-24 Aprile; Avis A-Polisportiva A; Boselli-Avis B; Polisportiva B-Sporting B; Taberna B-Varazze B; Varazze A-Artisi; Sporting A-Taberna A; Nuraghe-Celle. [g. o.]

Giusy Martelli della Taberna Cogoleto

I MIGLIORI ATLETI DELLA REGIONE HANNO PRESO PARTE ALLA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DALL'«AS. SPORT CONSULTING»

A Diano è festa con le due ruote

Laureati 9 nuovi campioni liguri, tutti i nomi dei protagonisti

DIANO MARINA

Nove nuovi campioni liguri. E' l'esito di un'intensa giornata di ciclocross svoltosi a Diano [illegible] dove la quarta edizione del «Ciclocross d'Inverno-Gran Premio Città [illegible] Diano Marina», organizzato dall'A.s. Diano Sport Consulting, vinta dal giovane atleta piemontese Roberto Sesia (Team Sesia), valida anche come prova unica di campionato regionale della specialità, ha assegnato i titoli liguri. Che sono andati a Flavio Faedo (categoria Elite), a Roberto Tardito (allievi), Cristiano Salerno (junior), Simone Rosini (sport 2), Roberto Giacometti (master 1), Corrado [illegible]upio (master 2), Gianmarco Paolieri (master 3), Luisiano Filippetti (master 4) e Marco Panigata (master 5). Il titolo ligure per società, invece, è stato assegnato al Team «Olmo Latte Alberti».

Il percorso della gara, cui [illegible]o preso parte oltre 50 corridori, si è dimostrato meno scorrevole di altri anni, soprattutto nei tratti di sabbia, piuttosto lenti per i numerosi ostacoli sul tracciato. E, davanti ad un pubblico particolarmente numeroso, [illegible] gara ha visto subito protagonisti i leader delle varie categorie: così Roberto Sesia ha preso subito il largo, seguito a ruota dall'altro specialista Fa[illegible]o Parnigotti e dai vari Angelo Rossi ed il taggese Simone Rosini, quest'ultimo del Team Schiavotti Arma [illegible] Taggia. Sesia ha imposto i ritmi della sua classe e, dopo un quarto d'ora di gara, era ormai in testa seguito, ma senza essere impensierito troppo per il suo primato, da Parnigotti al secondo posto con Rossi e Rosini che si [illegible] [illegible] battaglia per la terza e quarta posizione. Sul traguardo, distrò al dominatore Sesia, nell'ordine Parnigotti e Rosini che ha vinto la sua personale battaglia con Rossi riuscendo a trovare posto sul podio della classifica assoluta. Un risultato che, ovviamente, gli è valso [illegible] titolo ligure nella sua categoria. Stessa [illegible] per Cristiano Salerno (Team Olmo Latte Alberti) che ha vinto nelle categorie giovanile davanti ai compagni di squadra Ivan Torrero ed Intl Rossi.

Questi i vincitori della gara nelle varie categorie: Flavio Faedo (elite); Roberto Sesia (under 23); Gabriele Macrì (esordienti); Roberto Tardito (allievi); Cristiano Salerno (Junior); Simone Rosini (sport 2); Fabio Pernigotti (master 1); Corrado Marzupio (master 2); Gian Marco Paolieri (master 3); Luisiano Filippetti (master 4); Marco Panigata (master 5).

Per Faedo (che è anche coordinatore provinciale del settore «fuoristrada» della [illegible] Ciclistica Italiana), Salerno, Rosini, Marzupio, Paolieri, Filippetti [illegible] Panigata il successo [illegible] categoria nella corsa dianese ha fatto scattare automaticamente il [illegible] [illegible] classifica del campionato regionale ligure. Per Roberto Giacometti, secondo fra i master 1, il titolo è arrivato grazie al bel secondo posto alle spalle di Parnigotti, uno [illegible] protagonisti assoluti della corsa (l'uni[illegible] ad aver davvero [illegible] [illegible] vincitore Sesia), nella master 1. [b. m.]

Il ciclocross è stato grande protagonista sulle strade di Diano Marina

DIRETTA TELEVISIVA PER ALCUNE GARE DEL 2002

Premi al club di Garlenda ai nuovi campioni sociali

GARLENDA

Anche durante le festività di fine [illegible] l'attività del Golf Club [illegible] ha conosciuto tregua. L'ultimo appuntamento del [illegible] [illegible] stato con la «Coppa Comune [illegible] Garlenda» che [illegible] stata onorata da [illegible] alto numero [illegible] iscritti. La gara, su un percorso di 18 buche, 4 palle stableford, a coppie, [illegible] registrato l'affermazione di Franco Corazzi-Luisita Accinelli che hanno concluso con 42.

Per salire sul gradino più alto del podio i due hanno dovuto sudare le tradizionali sette camicie considerato che Giorgio [illegible] Simonetta Palumbo, giunti secondi, hanno concluso a 41. Terzo posto per Dino Scifolli e Riccardo Chinetti a 40.

Ultima gara dell'anno solare [illegible] stati i campionati sociali, quasi [illegible] pass[illegible] per tutti coloro, anche provenienti da altre regioni, che sono iscritti al club ingauno. Nella Seniores femminile la vittoria è andata a Ida Oggioni che ha battuto in finale Franca Vigliani mentre nell'Amateur maschile campione sociale è risultato Paolo Murchio davanti a Marcello Binda.

Negli Assoluti maschili affermazione di Giovanni Geddo davanti a Guido Palumbo mentre negli Assoluti femminili primo posto per Mimmi Guglielmone davanti [illegible] Fulvia Fumagalli.

Nei Seniores Maschile invece primo posto per Franco Corazzi davanti [illegible] Luca Vigliani. E adesso l'attenzione [illegible] per il 2002 appena iniziato: il Golf Club ospiterà una serie [illegible] importanti manifestazioni, alcune delle quali beneficieranno anche della diretta televisiva.

Una prova questa che il Golf Club, oltre ad una funzione sportiva, recita anche un ruolo turistico di primo piano. [g. o.]

Pignasecca e Pignaverde

lucazanini.it

Un grande successo basato su due splendidi caratteri di avari attorno ai quali si svolgono una serie di vicende familiari con il classico lieto fine per tutti. Memorabile l'interpretazione che Govi offre di Felice Pastorino.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

Rai Trade

ALGE per la casa

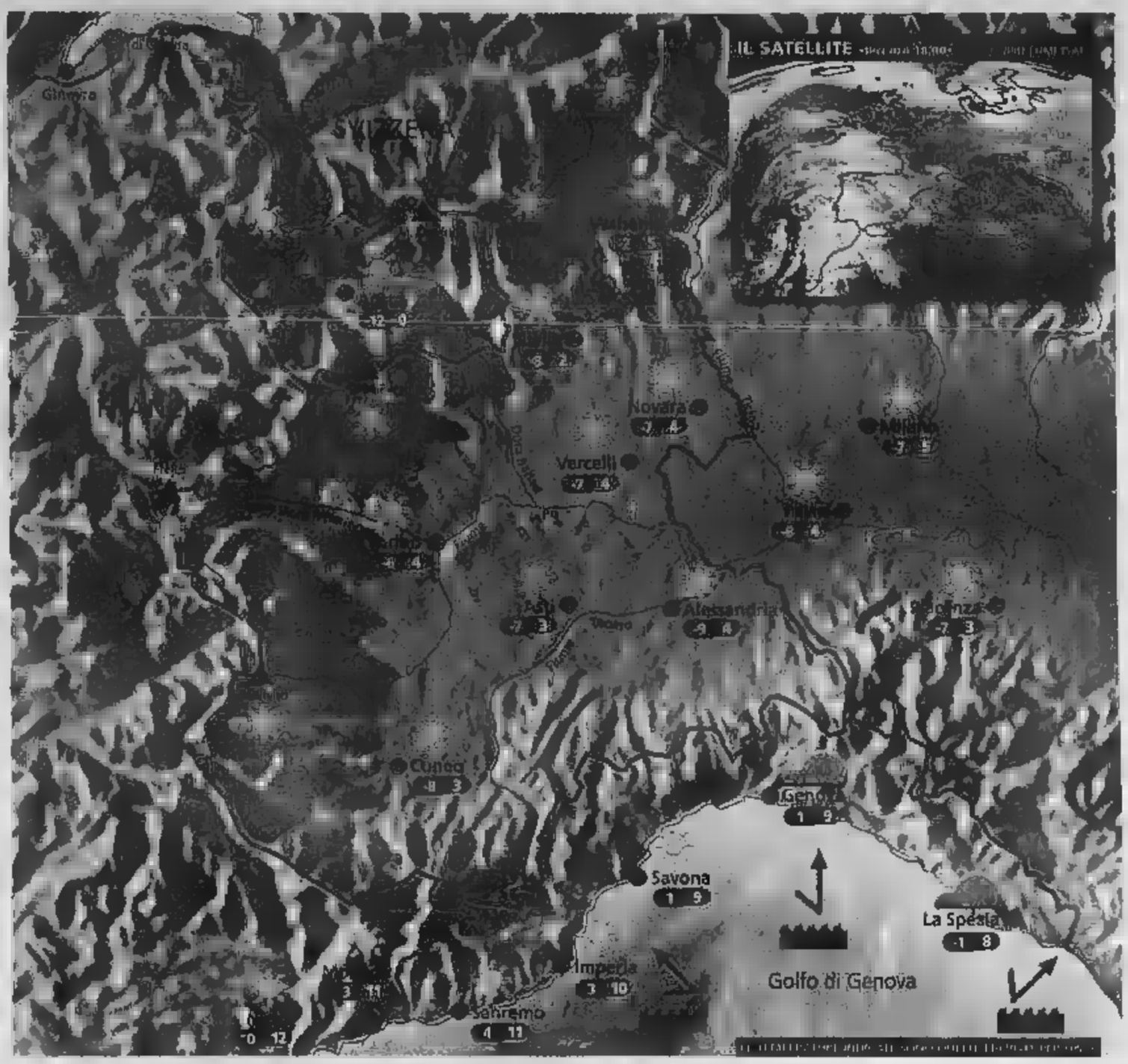
DAL 7 DICEMBRE IN EDICOLA LA SESTA COMMEDIA

LA STAMPA

Per informazioni: Numero Verde 800 [illegible]
Iniziativa [illegible] alla Liguria [illegible] Alessandria.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un'area di alta pressione centrata in prossimità del Nord ha determinato una splendida giornata di sole ovunque, ma con temperature molto rigide soprattutto in pianura e in montagna. Oggi la situazione meteorologica non subirà particolari variazioni: ancora bel tempo e temperature rigide al primo mattino.

Previsioni In mattinata soleggiato ovunque, con visibilità molto buona in montagna e foschia in pianura, specie sull'Alessandrino. Nel pomeriggio ancora bel tempo su tutti i settori, formazione di nubi sulla Liguria di Levante, specialmente verso sera. Nella notte banchi di nebbia in graduale intensificazione su Alessandrino e Vercellese. Temperature quasi stazionarie; molto freddo nella prima mattinata, intensa gelate ovunque, esclusa la Liguria.
Domani una bella giornata di sole ma sempre piuttosto freddo.

ZOOM

I nemici delle foreste

Negli ultimi anni sono andati distrutti nel mondo quasi due milioni di chilometri quadrati di foreste, una superficie pari a quasi sei volte quella del nostro paese.
Come ben sappiamo non sono solo le foreste tropicali ad essere distrutte dagli incendi, anche l'Italia soffre di questo grave problema. In Italia negli ultimi dieci anni sono andati bruciati più di un milione di ettari, una superficie maggiore a quella della Campania. Le cause scatenanti sono da attribuire a vari fattori: il tempo secco e molto caldo, i forti venti che provocano la propagazione delle fiamme, il deposito di materiali infiammabili, ma ancor peggio l'incoscienza e la negligenza dell'essere umano. E l'inquinamento? Certo, anche lui fa parte delle minacce per le foreste ed in particolare le piogge acide.
L'anidride solforosa e gli ossidi di azoto emessi dai motori degli autoveicoli e dalle centrali a carbone, vengono imprigionati nelle goccioline delle nuvole trasformandosi in acidi solforosi e nitrici per poi precipitare dalle perturbazioni atmosferiche sotto forma di piogge acide.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	5	9
BARI	6	8		-3	7
BOLOGNA	-6	3	VENEZIA	-5	
CAGLIARI	8	11	BARCELLONA	5	10
CATANIA	3	9	BRUXELLES	-12	3
	3	7	FRANCOFORTE	-7	4
FIRENZE	-6	4	GINEVRA	-7	2
OLBIA	5	10		-1	6
	8	10	MONACO DI BAVIERA	-8	-1
PERUGIA	-6	3	PARIGI		8
POTENZA	-2	2	ZURIGO	-10	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 08 minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti, tramonta alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 37 minuti; cala alle ore 11 e 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

dal 2 al 6* Gennaio 2002

Super A&O
Il meglio sotto casa

E' arrivato...
l'€uro Risparmio!!

Emmenthal svizzero
all'etto (al kg. € 7,69)
€ 0,76 Lire 1.472

la Preferita
Mozzarella LA PREFERITA
gr. 700 (al kg. € 5,00)
€ 0,50 Lire 968

Olio di oliva Sasso n. 1
€ 2,50 Lire 4.841

Detersivo lavatrice DIXAN
blu gel lt. 1,5
€ 4,13

Acqua minerale naturale
PANNA lt. 1,5 (al lt. € 0,22)
€ 0,34 Lire 658

Vino rosso da tavola
IL RONCO lt. 1,5 (al lt. € 0,94)
€ 1,42 Lire 2.750

Salame di fesa GASSER
all'etto (al kg. € 12,65)
1,28

Pomodorissimo SANTA ROSA
pezzettoni gr. 400x3 (al kg. € 0,95)
€ 1,15 Lire 2.227

Tenderly Bianco
Gran rotolo cucina
TENDERLY 2 rotoli
€ 0,90 Lire 1.743

I PREZZI SONO DA CONSIDERARSI VALIDI PER ASPORTO IN QUANTITÀ FAMIGLIARI - SALVO ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI SONO PUBBLICATI IN EURO E LIRE. EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI ED OMISSIONI NON PUBBLICATI

IVREA Piazza 1° Maggio, 23/A Quartiere Bellavista

UN DIFFICILE INIZIO D'ANNO

COLPITO TUTTO

Il 2002 è incominciato con numerosi incendi boschivi che hanno interessato gran parte del Nord del Paese. In particolare, le fiamme, alimentate da un forte vento, si sono sviluppate - oltre che in Piemonte - in Liguria, Lombardia e Trentino. I Canadair della Protezione Civile sono intervenuti in diversi incendi: 40 focolai in Lombardia, le province più colpite sono quelle di Como, Bergamo e Brescia. Fuoco anche nei boschi della Liguria, da Ventimiglia sino a Genova. La situazione più grave nel Savonese, a Tovo San Giacomo. Altri roghi sono in atto in molte località dell'Imperiese (Dolcedo, Aurigo, Cipressa, Ventimiglia, Dolceacqua) e del Genovese. Attorno al capoluogo ligure gli incendi più significativi sono localizzati a Masone, San Carlo di Cese, Campomorone, Monte Fasce. La prolungata siccità e la mancanza di neve hanno fatto da esca alla consueta esplosione di petardi anche in Trentino: centinaia di roghi fra le sterpaglie, ma anche un grave incendio alla sala congressi di San Martino di Castrozza, andata distrutta. La struttura, da oltre 200 posti, al momento del rogo era vuota. In Valsugana un incendio boschivo ha sfiorato il rifugio Crucolo

I botti di San Silvestro incendiano il Piemonte

Bruciati oltre cinquanta ettari di boschi: i roghi favoriti dalla siccità

Alessandro Mondo

Oltre 50 ettari di bosco andati in fumo la notte di Capodanno,con strascichi che per tutta la giornata di ieri hanno imposto il ricorso agli aerei cisterna.

Il Piemonte ha iniziato il 2002 all'insegna del fuoco. Una trentina i roghi grandi e piccoli che hanno devastato pascoli e boschi di conifere, talora minacciando le abitazioni, tutti di origine colposa o dolosa. Su questo punto il giudizio degli esperti è tassativo: la siccità delle ultime settimane rende vulnerabile il patrimonio boschivo, ma è sempre la mano dell'uomo ad innescare l'incendio. Non è un caso che i roghi si siano concentrati fra la mezzanotte e le due del mattino - precisa Valerio Cappello, commissario capo della Forestale - quando la tradizionale batteria di petardi e mortaretti ha salutato il vecchio 2001 in ritirata. I soliti episodi di incoscienza, accompagnati talora da deliberati attentati. E' il caso del rogo scoppiato in località Capanno di Marcarolo, nell'Alessandrino, così violento da imporre l'intervento di un «Canadair» della Protezione civile: 20 ettari in fumo. «In quella zona gli incendi divampano d'inverno e d'estate con

Tra mezzanotte e le due del primo gennaio segnalato il maggior numero di emergenze

Centinaia di uomini e un Canadair impiegati per fermare le fiamme alimentate dal vento

regolarità che la dice lunga - spiega Roberto Vaglio, assessore regionale alle Foreste -: è una di quelle situazioni che vanno sanate, e a è il caso avviando indagini ad opera del Corpo Forestale dello Stato».

Duramente colpito il Verbano, otto incendi. Focolai anche nel Novarese (Cavaglio d'Agogna), nel Biellese (Cerreto, Mezzano Martigliengo) e nel Torinese, vicino al Forte Fenestrelle. Oltre a quello di Capanne di Marcarolo, ieri pomeriggio gli uomini della Forestale e i volontari del Corpo antincendi boschivi (AIB) hanno lottando contro le fiamme divampate pressi di Quarna (Verbania), sul Lago d'Orta, a ridosso del centro abitato. «In Piemonte abbiamo mobilitato fra i 300 e i uomini supportati da due velivoli -, spiega Cesare Minò, ispettore generale del Corpo AIB -: la situazione sta tornando sotto controllo ma lo stato di allarme in corso da due settimane resta elevato». Anche questa volta sono state usate tattiche diversificate: dalle semplici pale alle autobotti dei vigili del fuoco, dagli «moduli blitz» dotati di lunghe manichette in grado di raggiungere aree interessate dai roghi.

Il che sposta l'attenzione sulla crisi idrica che da settimane affligge il Piemonte: in alcune zone montane l'assenza di pioggia e la scarsità delle nevicate ha causato il drastico abbassamento delle falde, già impoverite dai prelievi necessari a garantire la neve artificiale sulle piste. «La carenza strutturale di invasi sulle nostre montagne è un dato di fatto - commenta l'assessore Vaglio - Bisogna rimediare alla svelta, la è un fenomeno sempre più sporadico. Esiste piano di interventi eccezionali per realizzare bacini idrici adeguati in vista delle prossima Olimpiadi ma fenomeno va guardato in una prospettiva più ampia». Né le previsioni recano conforto: almeno fino all'Epifania i bollettini meteo parlano di cielo sereno associato a basse temperature, confermando quello che negli ultimi anni per il Piemonte è diventato un periodo critico sul fronte delle precipitazioni. Il timore è il ripetersi di prolungata siccità simile a quella verificatasi nel '99, con il corredo devastante di roghi che a febbraio provocarono la morte del giovane volontario David Bertrand sui rilievi intorno a Piossasco.

In queste condizioni battersi contro il fuoco diventa più difficile, specie quando l'assenza di umidità si accompagna a condizioni di «foehn». Qualche giorno fa in Valle Stura di Demonte si sono registrate temperature anomale notturne di 13 gradi con vento a 95 chilometri orari: un detonatore naturale, pronto per essere innescato.

Petardi, vento e siccità hanno provocato incendi in tutto il Piemonte

Il meteorologo

«Non si prevede pioggia in arrivo»

L'ultima pioggia è caduta sul Piemonte il 28 novembre 0,2 millimetri in città. Poca roba, a sigillo di un mese segnato da sette giorni di pioggia per un totale di 31,9 millimetri. Se è per questo, dicembre anche peggio: temperature «polari» non un filo d'acqua a reintegrare le idriche. «E purtroppo non ci sono segnali di cambiamento a breve termine», spiega Giorgio Minetti, meteorologo per la Stampa.

Non solo il Piemonte è secco, ma in una svolta il peggio deve ancora arrivare: il prezzo lo pagheremo in primavera ed estate, quando aumenterà il prelievo di acqua da invasi già oggi ampiamente sotto il livello di guardia. Negli ultimi anni il cambiamento climatico ormai è sotto gli occhi di tutti ed ha esasperato la tendenza alla siccità dei invernali. «E' stato dimostrato che un calo 10 per cento delle precipitazioni potrebbe causare una diminuzione della disponibilità idrica del 40-70 per cento - aggiunge Minetti -. Sulle nostre montagne i primi segnali si vedono già. Mancando l'acqua in superficie, la si preleva dalle fonti sorgive: ma non si può pensare di andare avanti all'infinito». Insomma, «la situazione è grave e rischia di diventarlo sempre di più ogni giorno che passa». Né alla carenza di pioggia ha supplito la neve, se si eccettuano un paio di precipitazioni «di riporto» dal versante francese.

Sul fronte meteorologico i bollettini sono spietati. Dopo una breve fase caratterizzata da correnti oceaniche che hanno trasportato in quota e una spruzzata di neve nelle alte valli torinesi, a del Verbano oltre i 1.600-1.800 metri, l'alta pressione continentale torna a dominare su gran parte d'Europa. Anche l'inizio del nuovo sarà quindi caratterizzato da tempo bello e secco di nuovo freddo, conclude le previsioni la Società Meteorologica Italiana (Smi). Per ulteriori informazioni: www.nimbus.it - www.regione.piemonte.it.

[ale. mon.]

DA SANSICARIO A CESANA DIFFICOLTÀ RESIDENTI E TURISTI. GLI AMMINISTRATORI CHIEDONO UN NUOVO SISTEMA DI RIFORNIMENTO

Stazioni sciistiche all'asciutto Poca neve e rubinetti a secco

Stagione difficile nelle stazioni sciistiche piemontesi: alla mancanza di neve si sono aggiunti problemi nella distribuzione di acqua

Gli impianti di Sestriere riescono a mantenere in funzione le piste con l'innevamento prodotto artificialmente L'acqua non raggiunge i comuni a causa del gelo e dei guasti alla rete di distribuzione: alcuni tratti risalgono al 1978

l'emergenza

Amedeo Macagno

POCA la neve nelle stazioni sciistiche valsusine, ma ancor meno è l'acqua che esce dai rubinetti di case, alberghi e residence. «Siamo vicinissimi alle Olimpiadi invernali e il mio acquedotto è al collasso. Dopo una giornata di sci, i turisti non possono nemmeno fare la doccia. Altro che Olimpiadi...».

E' arrabbiatissimo Roberto Serra, sindaco di Cesana. Nelle sue frazioni di San Sicario e Champlais Seguin rimaste senz'acqua per alcuni giorni sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Susa e le autobotti.

Ma l'acqua ieri non scendeva neppure dai rubinetti del Melezet, la rinomata frazione di Bardonecchia, che in serata è stata rifornita dai vigili del fuoco di Susa. Gravissima la situazione a Frangesises, arroccata frazione di Sauze di Cesana: per tutta la giornata ieri tremila persone sono rimaste a secco. «Ci hanno fatti arrivare fin quassù a oltre duemila metri promettendoci neve a volontà e ci sono invece solo quattro piste aperte. Ma la più grave è che non c'è neppure l'acqua per lavarsi», protesta Claudio Valvo, arrivato da Novara per trascorrere un periodo di vacanza a due chilometri dal Sestriere, dove giura di non tornare mai più.

Vigili del fuoco in azione anche in Bassa Valle di Susa dove si sono verificati problemi all'acquedotto Addoi di Bussoleno. A causare la carenza d'acqua, spiegano sindaci ed amministratori, sono tubi che gelano e guasti agli impianti di trasferimento delle acque prelevate per la maggior parte dei casi dalla Dora, acque che riforniscono gli acquedotti di comuni a monte del fiume come ad esempio Sauze d'Oulx. Ma anche impianti spinti al massimo proprio per destinare parte della loro acqua alla produzione della neve artificiale.

E così, salvo Sestriere che crea la neve grazie ad un bacino di raccolta di 15 mila metri cubi, gli altri comuni dell'Alta Valle di Susa devono fare i conti con vecchi acquedotti come quello di Cesana che risale al 1978 e che preleva un po' d'acqua in Val Gimond e dalla Dora Riparia. «Non è tutta colpa nostra - commenta Serra -. Per risolvere il problema ci vuole un nuovo sistema idrico per tutta la vallata. Un moderno impianto con costi che una amministrazione non può affrontare e del quale è parlato già tanto, un sistema utile sia per l'innevamento artificiale che per l'acqua potabile. Se non verrà fatto al più presto qui non vedrà più nessuno. Occorrono bacini di raccolta delle acque».

E intanto Cesana viene da ieri tappezzata da manifestini anonimi che screditano l'amministrazione comunale. Ed è difficile dar torto a chi protesta. La rete idrica di Cesana con il tutto esaurito di questi giorni, cioè 18 mila persone, si fa forza di erogare 150 mila litri all'ora. Significa che l'impianto idrico di Cesana viene sollecitato a livelli sei volte superiori ai normali regimi. «Un'impresa folle - dichiara il sindaco, che non vede un buon futuro -. Se non facciamo subito qualcosa, da queste parti possiamo davvero scordarci il turismo».

SI INSEGNA COME FRONTEGGIARE QUALSIASI SITUAZIONE SENZA PROBLEMI

La «guida sicura» si impara a Susa

Il primo centro in Italia nascerà nell'ex autoporto di Traduerivi

Fulvio

SUSA

Con la pista di guida sicura, dall'inizio di quest'anno Susa sarà il punto di riferimento non solo della vallata ma del Piemonte (e, si può dire esagerazione, anche a livello nazionale), per quanto riguarda la sicurezza stradale.

Nell'ex area dell'autoporto di circa 70.000 metri quadrati, in località Traduirivi, sta infatti nascendo il progetto MotorOasi Piemonte con la realizzazione del centro guida sicura, del campo scuola, del centro mobile, del centro servizi per la sicurezza stradale e della truck station. L'iniziativa è della Consepi, la società di servizi della Regione Piemonte.

«La pista di guida sicura è un impianto unico in Italia per la tecnologia adottata ed è co-progettata con l'Automobile club austriaco» informa il direttore Giacomo Volpe.

La pista è stata allestita nell'ex area autoportuale fra la statale 24 del Monginevro e l'autostrada Frejus (A 32) ed è caratterizzata da quattro moduli di pista rispondenti a diverse condizioni stradali.

Sarà quindi possibile poter effettuare qualunque test di guida sicura con l'assistenza continua di istruttori specializzati che controlleranno i vari percorsi da alcune postazioni rialzate.

«I primi tre elementi di percorso già praticamente quasi ultimati» Giacomo Volpe.

Il primo prevede prove di test di sbandamento che vengono provocate dall'istruttore sul retrotreno del veicolo una piattaforma idraulica. Un risultato quindi paragonabile a quello che potrebbero provocare placca di ghiaccio o una macchia d'olio.

Il secondo modulo prevede invece prove in curva con superfici resinate-bagnate a scarsa aderenza e delle barriere d'acqua che alzano verticalmente per due metri provocando l'effetto dell'ostacolo improvviso.

Il terzo modulo di prova è invece un dosso con pendenza dell'8 per mille e fondo sempre a scarsa aderenza, mentre il quarto modulo è appositamente dedicato alle prove di aquaplaning con una allagata con uno spessore dai a millimetri di acqua.

E' poi prevista una pista lunga circa 500 metri per le prove dei motociclisti.

La Consepi ha inoltre studiato un progetto mirato all'educazione stradale degli studenti della scuola dell'obbligo. Su un mini circuito dove verranno le condizioni di viabilità urbana i ragazzi avranno a disposizione delle auto elettriche ed apprenderanno quindi i basilari di sicurezza stradale.

Ma a chi sono indirizzati questi corsi di guida sicura?

«Sono stati pensati per i privati, per i ragazzi neopatentati ma in particolare hanno altro obiettivo: mettere in pratica un discorso generale di prevenzione e sicurezza sul lavoro (legge per imprese che abbiano dipendenti che usano mezzi su strada - precisa Giacomo Volpe. I corsi saranno indirizzati inoltre a lavoratori di Enti pubblici come i vigili urbani o i volontari della Croce Rossa che guidano le ambulanze». I corsi avranno la durata di una sola giornata - comunque intensa e completa -, con la partecipazione di dodici allievi.

Sulla pista sarà possibile simulare tante situazioni di guida, anche estreme

TRA VECCHI E NUOVI TEMI

LA [illegible] SULLA PARITA'

Il disegno di legge approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alla Cultura Giampiero Leo che stanzia 35 miliardi di contributi in buoni-scuola, cioè per il sostegno alle spese di iscrizione e alle rette pagate dalle famiglie, tornerà all'esame del Consiglio regionale entro il mese di gennaio. La data precisa sarà stabilita nel corso della riunione dei capigruppo fissata per il 10 di questo mese ma l'assessore [illegible] la maggioranza sono intenzionati ad «approvare il provvedimento entro la primavera in modo da poter assegnare i contributi già nel [illegible] di settembre», spiega l'assessore. Il provvedimento è contestato [illegible] Ds, Verdi, Sdi, Pcdi e Rifondazione (nella foto il capogruppo Mario Contu) mentre Margherita e radicali sono più disponibili al confronto con il Polo.

Regione, nuovo scontro sulla scuola

Rifondazione: statali discriminate nella distribuzione di fondi

Maurizio Tropeano

«Se l'assessore Leo non blocca [illegible] diatamente la determina dirigenziale con cui vengono assegnati [illegible] 1 milione e 187 mila euro (2300 milioni di lire) di contributi discriminando le scuole statali del Piemonte Rifondazione Comunista, e penso anche molti Istituti pubblici, presenteranno ricorso al Tribunale Amministrativo regionale per l'illegittimità degli atti compiuti». Parola di Mario Contu, capogruppo di Prc in Consiglio regionale. La sua è una dichiarazione di guerra contro un provvedimento adottato il 14 dicembre dall'assessorato alla Cultura che assegna fondi per il sostegno di attività progettuali presentate dalle scuole e da operatori del settore scolastico».

Ma che cosa non funziona in quella determina? Secondo Contu «non è stato fatto [illegible] bando pubblico. Moltissimi istituti statali non erano a conoscenza della possibilità [illegible] presentare i progetti [illegible] invece c'è stata un'informazione capillare verso le scuole private [illegible] le associazioni di genitori che gravitano [illegible] mondo cattolico». Insomma, per il [illegible]ppo di Prc c'è stata [illegible] pesante discrimi[illegible] nei confronti delle scuole statali [illegible] una palese violazione della legge nazionale sulla parità che esclude in modo categorico ogni previdenza alla scuola private che non derivi da un bando rivolto a tutte le scuole».

E' veramente così? Su 81 contributi [illegible] dalla Regione solo 26 sono toccati [illegible] scuole statali. [illegible] prevalenza sono state finanziate scuole legalmente riconosciute come il liceo Vittorio (61943 euro, 120 milioni) o le professionali salesiane di San Benigno (51610 euro, 100 milioni) oppure associazioni come quella che raggruppa i genitori delle scuole cattoliche, [illegible] Federazione Italiana scuole Materne il Forum interregionale Per[illegible] del Volontariato. Poi 110 mila [illegible] (220 milioni) alla Facoltà di Scienza [illegible] Formazione. E ancora [illegible] mila euro (316 milioni) ad Hiroshima Mon Amour; 51 mila euro (99 milioni) all'associazione Azzurra e 53 mila euro (105 milioni) al centro Italo-Arabo.

Su 81 contributi concessi solo 26 sono toccati a istituti pubblici L'assessore: colpa loro sapevano dell'iniziativa e non hanno fatto richiesta

Studenti fuori di scuola: il tema della parità torna al centro dell'attenzione

Per Leo non ci sono misteri: «L'iniziativa è stata lungamente pubblicizzata negli incontri con i sindacati, [illegible] associazioni studentesche, anche quelle [illegible] estrema [illegible] hanno presentato [illegible] progetto che è [illegible] finanziato, e poi i giornali si sono occupati della questione. Le informazioni c'erano: chi voleva presentare [illegible] domanda poteva farlo. Già, [illegible] perché non è stato fatto [illegible] bando pubblico? «Perché non c'era tempo e perché non è previsto da nessuna parte. Certo è utile la maggiore informazione possibile. E' quello che abbiamo fatto». [illegible]a le scuole statali sono [illegible] discriminate? «Il problema - replica l'assessore - è diverso. La commissione Cultura del Consiglio regionale ha approvato i criteri di assegnazione dei contributi. La scuola non statale non beneficia dei fondi per i Piani d'orientamento formativo: [illegible] nostro provvedimento pone fine ad una discriminazione di segno inverso». Poi Leo conclude: «Sono sempre stato criticato da destra perché non ho mai negato contributi alle associazioni di sinistra. Se per una volta i cattolici sono arrivati per primi non penso sia così grave».

L'INCIDENTE TRA MONCALIERI E CARMAGNOLA: NEL TERRIBILE URTO FRONTALE I DUE GIOVANI SONO SBALZATI FUORI DALL'AUTO

Velocità e gelo causano tre morti sulle strade

Una coppia di studenti e una donna perdono la vita rientrando a casa

Capodanno insanguinato sulle strade del Torinese. Era passata poco più di un'ora dai brindisi per l'anno [illegible] quando un terribile incidente stradale ha provocato tre vittime a Moncalieri. La sciagura è avvenuta poco dopo l'una e mezza sulla statale 393, che unisce Moncalieri [illegible] Carmagnola, all'altezza dello svincolo per la località La Rotta. Due vetture che procedevano ad alta velocità, [illegible] Mazda e [illegible] Honda Accord, [illegible] sono scontrate frontalmente. Nel violentissimo impatto hanno perso [illegible] vita due studenti di Imperia e Bossolasco (Cuneo) e una donna di Fossano.

Le vittime sono Matteo Pardini, [illegible] anni, residente a Imperia in via Roncati Carli 132, che attualmente viveva a Cuneo per motivi di studio; la fidanzata che viaggiava al suo fianco, Marian[illegible] Truffa Giachet, [illegible] anni, residente a Bossolasco [illegible] [illegible] Balbo 8; e Amalia D'Angelo, 64 anni, abitante in via Leveroni [illegible] Fossano. La donna era a bordo dell'Honda Accord condotta dal convivente Adriano Costamagna, 57 anni, abitante [illegible] Fossano in frazione Murazzo 125. Il conducente [illegible] l'è cavata con [illegible] frattura al piede destro e ora [illegible] ricoverato [illegible] Cto di Torino con una prognosi di 40 giorni.

Sulla dinamica dell'incidente stanno ancora svolgendo accertamenti i carabinieri della compagnia [illegible] Moncalieri, intervenuti con i soccorritori del «118» e i vigili del fuoco. Per i militari le possibili cause dello scontro sono due: il fondo stradale [illegible] scivoloso per il gelo e [illegible] velocità sostenuta delle vetture.

Nello scontro Marianna Truffa Giachet e Matteo Pardini sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo e sono [illegible] sul colpo, mentre Amelia D'Angelo, [illegible] ra viva dalle lamiere della Honda, è deceduta prima di poter arrivare in ospedale. Meno gravi le condizioni del Costamagna, che in un primo momento è stato medicato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri [illegible] successivamente trasferito al Cto.

L'urto [illegible] così violento che i soccorritori hanno trovato le auto completamente distrutte e spostate dalla sede stradale, al punto che per i carabinieri [illegible] stato difficile persino ricostruire da quale direzione provenissero. Secondo la testimonianza di Costamagna, i due fossanesi stava[illegible] viaggiando in direzione di Carmagnola dopo aver trascorso la [illegible] presso alcuni parenti di Torino; mentre l'auto dei due giovani proveniva in senso con[illegible]o. «Non ho potuto fare nulla - ha dichiarato il ferito ancora sotto choc - quella macchina mi è venuta addosso».

Marianna Truffa Giachet [illegible] molto conosciuta a Bossolasco, dove i genitori gestiscono un caffè-pasticceria nel centro del paese. Seconda di quattro fratelli, Marianna [illegible] considerata una studentessa modello [illegible] da qualche tempo si [illegible] trasferita [illegible] Cuneo per frequentare l'Accademia [illegible]lle Belle Arti. Qui aveva conosciuto Matteo Pardini, ragioniere [illegible] la passione della fotografia e del disegno.

Amelia D'Angelo, casalinga [illegible] madre di quattro figli, ora rimasta vedova qualche anno [illegible] e di recente [illegible] andata a vivere con Adriano Costamagna.

I soccorritori sul luogo dell'incidente: i due giovani sono morti sul colpo

Specchio dei tempi

«In quarant'anni nulla è cambiato [illegible] treni per Susa» - «Il Regio non considera chi si abbona cliente affezionato?» - «Il pagobancomat inutilizzabile per i vaglia!» - «Lasciate [illegible] Crocefisso [illegible] aule»

Un lettore ci scrive:

«Sono quarant'anni che per [illegible] [illegible] o per l'altra da Susa, dove risiedo, raggiungo Torino servendomi ovviamente dei treni. In questi ben [illegible] lustri non solo le cose [illegible] sono cambiate, ma addirittura peggiorate. [illegible] continua [illegible] viaggiare in modo inaccettabile: treni freddi d'inverno - e faccio notare che arrivano da Modane dove col clima non si scherza - al mattino, g[illegible]te stipata fino all'inverosimile come acciughe.

«Da Alpignano a Collegno, visto l'andazzo, non ci vorrà molto che dai treni mattutini che trasportano migliaia di persone a scuola o al lavoro, pendano i grappoli umani come nei film coloniali dell'India.

«Nella seconda settimana di questo mese per ben tre mattine [illegible] Susa rasentando il codice penale con la soppressione [illegible] pubblico servizio alla strategica [illegible] pendolare delle sette e mezzo del mattino non si [illegible] presentato un bel nulla: né treno né servizio automobilistico sostitutivo.

«A chi ha potuto raggiungere Bussoleno (perdon, Bruzolo, ché a Bussoleno non c'è nessuna possibilità di lasciare le [illegible] china...) [illegible] mezzi propri per la coincidenza è andata bene; a chi ciò è stato negato ha raggiunto la città un'ora, due ore dopo, così, allegramente. E altro e altro [illegible] altro altro ancora, [illegible] riempire un palo [illegible] paginone del giornale. In Valle di Susa siamo veramente disperati».

Giancarlo Gatti

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo abbonate [illegible] Regio [illegible] 20 anni e mai come in questi ultimi tempi siamo [illegible] deluse dalle [illegible] in cartellone e dalle date delle rappresentazioni. La nostra delusione ha raggiunto il massimo quando abbiamo assistito alla Carmen 2 - le retour, spettacolo inclassificabile. Non è un'opera, né un'operetta, né [illegible] musical, soltanto un brutto spettacolo che sfrutta [illegible] belle musiche di Bizet. Circa lo spostamento d'autorità dalla data dell'ultima rappresentazione in abbonamento da giugno a luglio, riteniamo costituisca, [illegible] dir poco, [illegible] sopruso nei confronti degli abbonati. I mesi [illegible] luglio [illegible] agosto [illegible] notoriamente mesi di vacanza e questo cambiamento suona come un volersi assicurare l'incasso tramite gli abbonamenti.

«Nulla vieta che si possano organizzare spettacoli anche in quei mesi, ma fuori abbonamento, sarà poi l'affluenza degli spettatori a stabilire se le date prescelte sono valide o meno.

«Abbiamo già protestato direttamente e ci era stato assicurato che dopo due anni tutto sarebbe ritornato come prima, invece continua. «E' vero che [illegible] potrebbe rinunciare all'abbonamento, come pare abbiano già fatto in parecchi, ma occorre fatta per la Carmen 2 - le retour questo implicherebbe la rinuncia alle altre rappresentazioni ed il rischio di incontrare poi non poche difficoltà per riavere l'abbonamento, qualora le date si normalizzassero.

«Nel rispetto delle più elementari norme commerciali che premiano i clienti affezionati, in aggiunta [illegible] recente turn[illegible] al vertice del Teatro, [illegible] auguriamo, quanto prima, una soluzione favorevole».

Seguono 12 firme

Un lettore ci scrive:

«Se si devono effettuare pagamenti attraverso gli sportelli postali, è bene si sappia che non tutte [illegible] operazioni si possono fare tramite pagobancomat. Mentre la "magica carta" viene accettata dalla posta per pagare bollettini di conto [illegible] lo stesso non avviene per fare un vaglia ordinario, quindi occorre munirsi di contante. Le limitazioni sull'uso delle carte però dovrebbero essere opportunamente pubblicizzate. Meglio scrivere: «In questo ufficio [illegible] possibile utilizzare la carta solo per le seguenti operazioni...» oppure installare presso i singoli uffici [illegible] distributore automatico per i prelievi di [illegible]».

Luciano Rigaglia

Un lettore ci scrive:

«Alcune mamme musulmane avrebbero chiesto di togliere [illegible] crocifisso dalle aule scolastiche frequentate in Italia dai loro figli! Credo bene [illegible] sapere quale sarebbe la risposta se [illegible] richiesta analoga fosse fatta da madri cristiane in paesi musulmani.

«Pur rispettando il diritto di ognuno di scegliere la religione in cui credere, mi pare eccessivo pretendere di imporre [illegible] altri la propria scelta.

«Il crocefisso non credo possa "disturbare" chi non crede, al massimo può essere un momento di riflessione sul fatto che esistono anche altre religioni ed [illegible] bene che, proprio a scuola, i bimbi di altri etnie capiscano, in modo serio, che sono [illegible] accolti in un paese che ha una storia [illegible] un credo diverso dal loro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

AEM TORINO

AVVISO AI CLIENTI GIÀ ENEL

Dal 1° gennaio 2002, sulla base di quanto stabilito dall'art. 9 del D.Leg. n. 79 del 16 marzo 1999, AEM Torino ha acquisito da Enel Distribuzione il ramo d'azienda riguardante l'attività di distribuzione [illegible] vendita di energia elettrica sul territorio della Città di Torino.

I CLIENTI GIÀ ENEL possono contattarci con le seguenti modalità:

SEGNALAZIONE GUASTI 011 [illegible] Attivo tutti i giorni [illegible] ore [illegible] 24

SERVIZIO TELEFONICO CLIENTI 800 018792 Numero verde attivo dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 8,[illegible] alle 16,00 [illegible] orario continuato

SPORTELLI Via Bertola [illegible] Torino dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle 16,00 con orario continuato

AUTOLETTURA CONTATORI [illegible] Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

UN AIUTO [illegible] VOSTRE SCELTE

ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI 800.05.15.25

FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000

Bara standard, cremazio in Chiesa con celebrazione Mercedes, necrofori, vestizione all'interno del territorio comunale compresi tasse governali e tassa cremazione

SAMARA'S SHOW

TOPLESS BAR

OGGI ULTIMO GIORNO

MILLY D'ABBRACCIO

[illegible] 17,30-19,30 23,00-04,00

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Menù di viaggio

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità [illegible]lia, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito

I libri de LA STAMPA

Una persona che si è fatta amare dev'essere ricordata!

FUNERALI CLASSICI A 2.5[illegible].000 LIRE

800.251645

IL GIUBILEO

ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI

Ricapito da Orgiovelli, Corso al Ripasso, Abbiategrasso, in Torino e provincia.

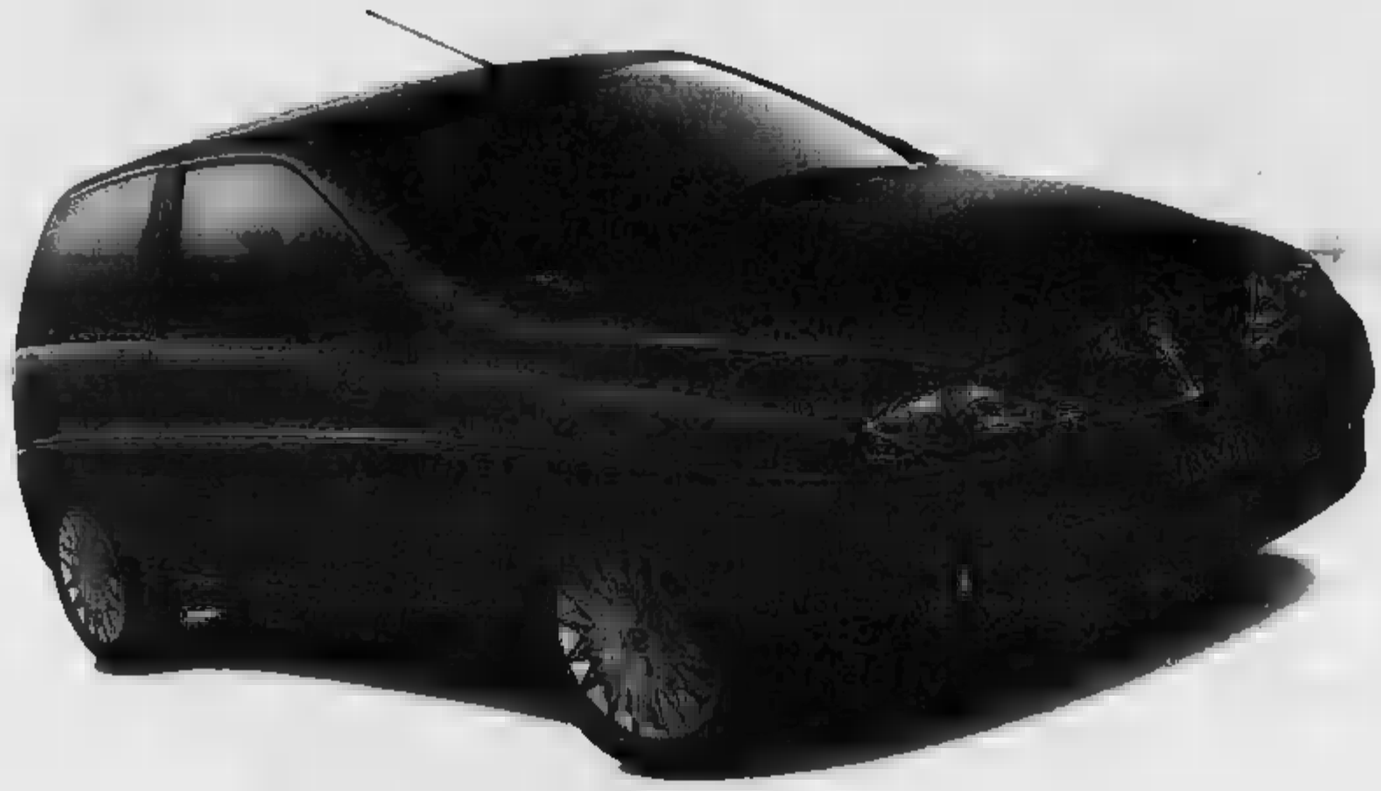
Sede centrale: Cso Bramante 36 - Torino - Tel. 011.6633005

Il vasto programma: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (vigilanza degli automezzi, necrofori)

...«IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA ... «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE ... DIFFUSIONE INDICATI ... (GIORNALE LOCALE: € 0,90 [L. 1.800] CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MILANO: € 1,30 [L. 2.500]) CON «AUTOSPORT/AUTO-... IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,80 [L. 3.500] A RICHIESTA CON «ZAPPING» (IN PIEMON... VALLE D'AOSTA: € 0,7... 3.500) IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE. ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FINLANDIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; SLOVENIA, SVEZIA SCANDINAVIA € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; USA $ 2,50

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con [illegible] **airbag** e **ABS di serie** al prezzo speciale di L.**17.900.000** (**€ 9.244,58**)
oppure con **48** [illegible] a [illegible] **0** da L. **312.000** (**€ 161,13**).

Concessionarie Lancia.

www.buyllancia.com

Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T. riferito alla versione [illegible] Y elefantino blu [illegible] 4v, importo finanziato L.15.000.000 (€ 7.746,85) durata [illegible] mesi, 48 rate da L.312.500 (€ 161,39). [illegible] pratica [illegible] (€ 129,11) + bollo. Tan [illegible], taeg [illegible]. L'offerta non è cumulabile con [illegible] in corso.

DAL 29 DICEMBRE

LIQUIDO

TUTTO FINO ALL'ULTIMA LIRA.

APERTO
DOMENICA 30/12
ore 15-19

VESTIFRANCHI
AMICO DELLA GENTE

CLERICI
La Vostra Concessionaria
Vi propone:
Lancia Y
Via Biandrate, 11 - N[illegible] - Tel.

Legal@linea
il diritto è online
www.legalinlinea.it

Luci e musica nell'acqua Anche le fontane hanno «danzato» a Novara per la notte più lunga dell'anno con giochi d'acqua sulle note della classica. Operetta al «Coccia» e ritmi caraibici in piazza Martiri mentre i laghi e l'Ossola hanno festeggiato con spettacoli pirotecnici, cenoni e crociere notturne. Le immagini più suggestive del Capodanno [illegible].

SERVIZI A PAGINA 35 e 39

ERA DI CASALVOLONE, FERITI FRATELLO E NIPOTINA

Ventunenne è morto nell'auto fuori strada

CASALVOLONE

Un imprenditore edile ventunenne di Casalvolone è deceduto domenica sera in un incidente avvenuto sulla provinciale [illegible] collega il piccolo Comune dell'Est Sesia con Borgovercelli. La vittima è Luigi [illegible]. Il giovane era [illegible] guida di un'auto. Con lui viaggiavano anche il fratello Alessandro di 26 anni e la sua figlioletta Giulia di meno di due anni. La vettura sarebbe all'improvviso uscita di strada mentre percorreva un rettilineo: Luigi Romano è deceduto all'istante. Il fratello Alessandro e la piccola figlioletta sono stati invece trasportati d'urgenza [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Vercelli. La bambina ha riportato fratture ma non [illegible] in pericolo [illegible] vita. Alessandro Romano è [illegible] sottoposto [illegible] alcuni interventi chirurgici per ridurre le lesioni a un femore [illegible] le sue condizioni sono in rapido miglioramento. I funerali saranno [illegible] celebrati da don Giuseppe Sampio alle 15 di domani. [r. l.]

Luigi Romano, imprenditore edile. L'incidente è avvenuto domenica sera sulla provinciale che collega il paese a Borgovercelli

TROVATA IN UNA ROGGIA A GROPPELLO. DOPO UNA CONDANNA ERA SCOMPARSA

Identificata la donna uccisa

E' una pregiudicata di origine messinese

GROPPELLO CAIROLI

Era latitante da oltre due anni [illegible] donna trovata uccisa domenica in un fosso nelle campagne di Gropello Cairoli, con la [illegible] fracassata da sei colpi di [illegible] oggetto contundente. E' stata identificata dal figlio, che aveva sentito [illegible] notizia al telegiornale: ha chiamato l'istituto di medicina legale [illegible] ha fornito un particolare (la vittima aveva [illegible] piccola escrescenza al sopracciglio destro) che ha fugato ogni dubbio. Si chiamava Enrich[illegible] Scaffidi, [illegible] anni, [illegible] nata a Sant'Angelo di Brolo (Messina) [illegible] risiedeva [illegible] San Lazzaro di Savena, alle porte [illegible] Bologna. Nei suoi confronti la corte d'Appello del capoluogo emiliano [illegible] emesso [illegible] pesante condanna per traffico di stupefacenti. Doveva ancora scontare [illegible] residuo di 10 anni, 3 mesi di reclusione. Quando la procura generale aveva [illegible] l'ordine di carcerazione, nell'ottobre [illegible] 1999, la donna si era resa irreperibile. Con lei era scomparso anche il marito, Giovanni Di Carlo, 63 anni, che doveva scontare una pena ancor più pesante: 13 anni di carcere.

L'omicidio potrebbe essere collegato con l'arresto del marito a Santo Stefano

L'omicidio di Enrichetta Scaffidi potrebbe intrecciarsi proprio con l'arresto del marito, catturato dai carabinieri [illegible] Milano il giorno [illegible] Santo Stefano. I militari sono arrivati a lui in seguito al misterioso suicidio di un odontotecnico, che aveva chiamato il 112 annunciando [illegible] [illegible] intenzione [illegible] togliersi la vita perché, disse, era finito in un giro più grande di lui. Una pattuglia si recò sul posto trovò l'odontotecnico morto. Dalla sua agenda telefonica è spuntato il nome di Di Carlo, che è stato poi contattato, avvicinato con uno stratagemma ed arrestato. L'omicidio della moglie, avvenuto [illegible] quattro giorni [illegible] distanza, sembra suggerire che tra i due episodi [illegible] sia uno stretto legame. [c. br.]

DELITTO NEL SALONE COMUNALE AL CASTELLO DURANTE LA FESTA DEI GIOVANI DEL PAESE: I CARABINIERI HANNO FERMATO QUATTRO PERSONE

Accoltellato al veglione di Capodanno

Ragazzo di Vicolungo (19 anni) voleva placare una rissa

Pietro Benacchio

Musica e allegria, i brindisi e [illegible] auguri per l'anno nuovo. Si scherza e si balla. La festa tra i giovani del paese al castello di Vicolungo va forte. Sono una trentina, adolescenti compresi.

Si sono già fatte le 2, ma la voglia di divertirsi è ancora tanta. Dopo tutto, [illegible] case sono lì a pochi metri e anche per questo i genitori si sentono tranquilli. Poi, il veglione di San Silvestro organizzato [illegible] ragazzi nel salone comunale prende una piega inattesa. Nel gruppetto che [illegible] salito al piano superiore vola qualche parola di troppo, forse per gli apprezzamenti a una fidanzata. La lite diventa rissa.

All'improvviso, la tragedia. Spunta la lama di un coltello. Un urlo risuona più forte degli altri, lacerante. Mattia Bergamini, 19 [illegible] [illegible] nel sangue. Colpito a morte. Tre fendenti l'hanno raggiunto al torace mentre cercava di placare gli animi, prendendo le difese del fratello gemello Manuel. Ferite che non lasciano scampo: il medico dell'unità mobile del «118» non resterà che stilare il referto.

Quattro ragazzi hanno nel frattempo approfittato della confusione per allontanarsi, inseguiti dagli altri. Il tentativo di fermarli però si interrompe [illegible] colpo: qualcuno tra gli inseguitori avrebbe addirittura visto comparire una pistola, [illegible] la circostanza non ha al momento trovato conferme. I quattro fuggitivi verranno però raggiunti qu[illegible] subito [illegible] carabinieri all'altezza di [illegible] Novarese. Risiedono tutti in zona, tra Carpignano e Romagnano Sesia. Nei loro confronti già nella notte [illegible] scattati i fermi, con l'accusa di omicidio: chi ha [illegible] Mattia sarebbe [illegible] loro.

A Capodanno Vicolungo si sveglia in un incubo e la gente affolla la piazza mentre all'interno del castello ci sono [illegible] i carabinieri della squadra scientifica che completano i rilievi. Alcuni ragazzi sono stati accompagnati in caserma a Fara per essere ascoltati come testimoni.

Poco dopo la chiesa, dove si è [illegible] conclusa la messa, ci sono alcuni giovani in lacrime. Hanno anche di Mattia e [illegible] hanno voglia di parlare. Con loro c'è anche Giorgio Filini, 17 anni: arriva da Milano, ed era [illegible] volta amico della vittima: «Mattia? un ragazzo simpatico, gentile, sempre allegro e desideroso di aiutare gli altri. Di sicuro, non un attaccabrighe». E lo descrivono così molte altre persone. Come Franco Monti, 47 anni, i cui figlioli erano presenti alla festa: «Ci si sentiva tutti tranquilli, conoscevamo tutti Mattia e i e gli altri ragazzi. Renato Nominelli, di 44, ricorda che «in quel salone [illegible] passate molte generazioni e non ci sono mai stati problemi. Purtroppo, questa tragedia irreparabile costata una giovane vita, si aggiunge ad una [illegible] di furti che hanno flagellato il paese negli ultimi tempi. Segnali di una realtà che cambia».

Mattia Bergamini, 19 anni, era tra i giovani più benvoluti del paese

Operaio, Mattia Bergamini viveva con i genitori e il fratello Manuel in via IV Novembre, [illegible] si trova a poche decine di metri dal castello, dalle poste e dalla chiesa parrocchiale. Papà Gelindo, [illegible] dipendente alla Sirti, è in pensione da un paio [illegible] mesi, la madre è casalinga. Una famiglia molto conosciuta e stimata nella zona. La figlia maggiore, Chantal, si è sposata da poco e vive a Recetto, ma continua a fare la parrucchiera a Vicolungo, proprio sotto casa.

Ieri Vicolungo si è svegliata in un incubo, con i carabinieri della scientifica ancora nel castello per indagare sull'omicidio

«Mi [illegible] fatto gli auguri»

Il sindaco due ore prima era passato nella sala per salutare tutto il gruppo

VICOLUNGO

Marzia Vicenzi, giovane sindaco di Vicolungo, è affranta. Ha il volto stanco di chi non ha ancora chiuso occhio, ma [illegible] per il veglione. Si trovava fuori paese, a casa di amici quando una telefonata l'ha avvertita della tragedia. Era dell'assessore provinciale Roberto Boniperti. «Ho stentato a crederci - rivela il primo cittadino - appena due [illegible] prima, intorno all'una meno un quarto, ero passato dal salone comunale per salutare i ragazzi. E proprio Mattia mi era venuto incontro, [illegible]mi gli auguri con un bacio». Aggiunge il vicesindaco, Giuseppe Salvo: «un ragazzo straordinario, sempre in prima fila per aiutarci ad organizzare [illegible] festa patronale a Ferragosto e altre iniziative. Concedere la sala per Capodanno a ragazzi come lui diventava quasi un piacere». E il parroco don Roberto Baruffaldi conferma che Mattia era un «giovane tranquillo, affidabile e generoso». Del delitto che l'ha privato della vita, il sacerdote ha fatto solo un breve accenno nell'omelia della messa di ieri. «Ho invitato tutti a pregare. In situazioni dolorose come questa - spiega don Roberto - bisogna saper trovare le parole e il momento giusti per dire qualcosa. Talvolta è più utile il silenzio». [p. ben.]

Marzia Vicenzi, sindaco di Vicolungo

Ameno, rogo in una fattoria

Morte 25 capre, danni a macchinari e impianti

[illegible]

Un'azienda agricola distrutta dalle fiamme, venticinque capre carbonizzate, impianti e macchinari andati persi per centinaia di milioni di danni, e il rogo [illegible] stato provocato quasi sicuramente da un botto o da un fuoco artificiale che ha innescato [illegible] fiamme. L'incendio [illegible] è sviluppato nella frazione di Pezzasco, nell'azienda di Armando Marzi e dei figli: le fiamme si sono alzate verso la mezzanotte di Capodanno, e ad accorgersene [illegible] stati alcuni vicini di [illegible] che hanno dato l'allarme. I Marzi stavano festeggiando San Silvestro ad Armeno, dai parenti: sono stati avvertiti e sono arrivati in pochi minuti sul posto. «In pochi minuti si [illegible] diffuso un incendio enorme - dice Armando Marzi, che ha [illegible] [illegible] notte a [illegible] in salvo venticinque mucche [illegible] ad aiutare i vigili del fuoco - [illegible] soltanto l'arrivo dei vigili del fuoco ci ha permesso di salvare l'abitazione e le mucche. Il resto è andato tutto distrutto».

I proprietari sono riusciti [illegible] mettere in salvo le mucche: «Non c'è nemmeno la corrente è solo colpa dei petardi»

Nel rogo sono bruciati 1200 quintali di fieno, venticinque capre sono state carbonizzate dalle fiamme, sono stati distrutti due trattori, un'imballatrice, una motrice [illegible] motosega, e l'intero cascinale con le stalle e i depositi. Sul posto si sono portati i vigili del fuoco da Borgomanero, Arona, Romagnano Sesia e Novara, che sono stati impegnati sino a tutto [illegible] pomeriggio di ieri: [illegible] arrivati anche decine di volontari da Ameno e dalle frazioni, i carabinieri e il sindaco Carlo Didò. «Per questa famiglia [illegible] persone laboriose, legate alla terra e ai lavori agricoli da generazioni, è un dramma; faremo il possibile, [illegible] amministrazione comunale, per aiutarli. E' stato fondamentale l'intervento dei vigili del fuoco, altrimenti sarebbero bruciate diverse case». I Marzi puntano il dito su botti e fuochi: «Nella cascina non c'è neppure l'impianto elettrico, solo dei petardo potevano causare questo disastro». Ieri intanto molti agricoltori di Ameno hanno offerto [illegible] loro stalle per il ricovero delle mucche salvate dal rogo. [m. g.]

Dita spappolate per i botti

Giovane di Romentino soccorso dagli amici

[illegible]

ROMENTINO

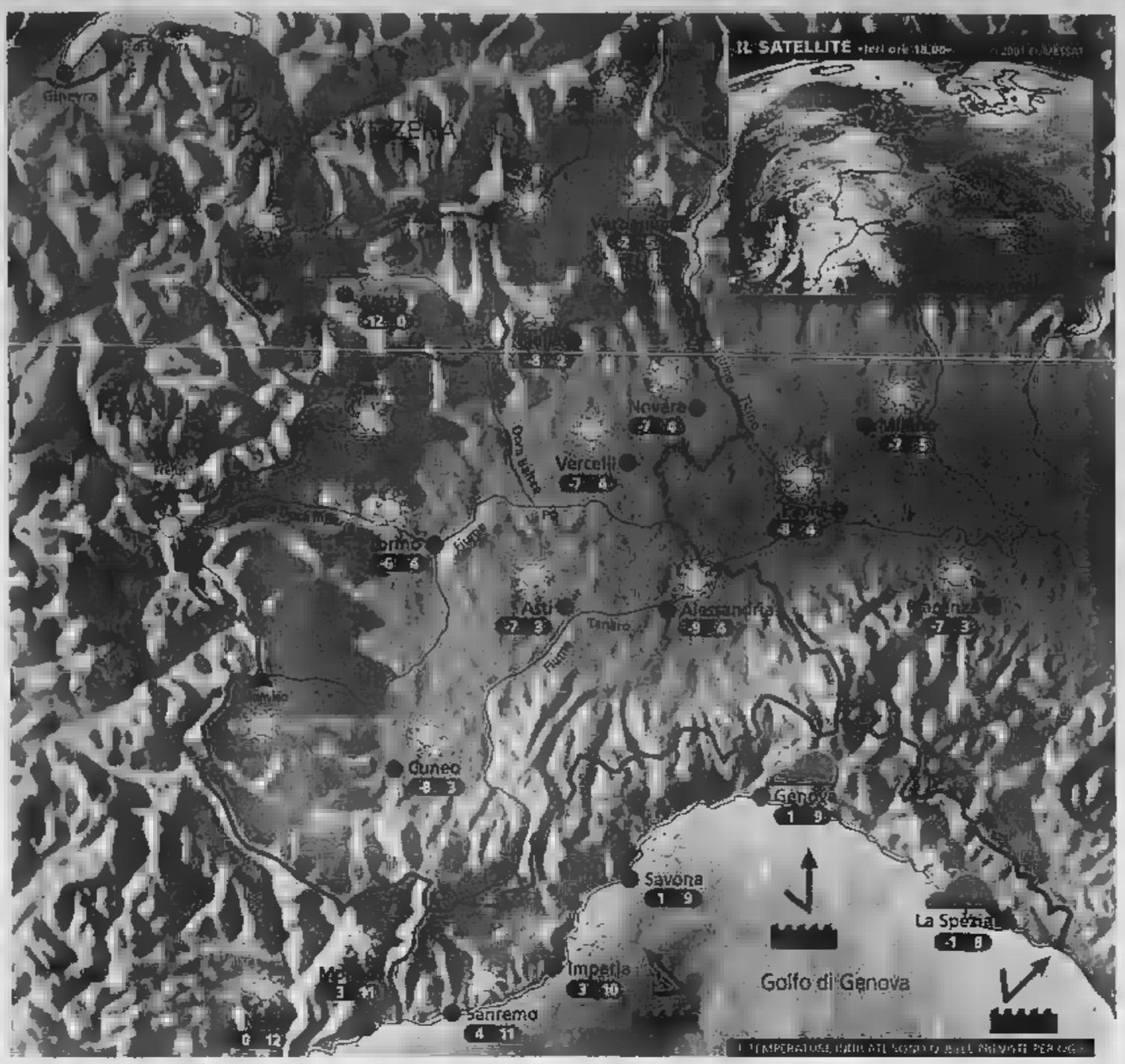
Il botto non arriva, raccoglie il petardo che gli scoppia tra le mani. Un giovane di 25 anni, A.D.A., residente a Romentino, è rimasto gravemente ferito poco dopo la mezzanotte del 31 dicembre. Ora è ricoverato all'ospedale di Magenta, nel reparto di Microchirurgia della mano. Oggi i medici valuteranno la situazione: secondo i primi accertamenti avrebbe perso l'uso di alcune dita della mano destra. A.D.A. stava festeggiando il nuovo anno con amici in paese. Poco dopo [illegible] mezzanotte, la decisione di scendere in strada [illegible] di sparare, in via Trecate, alcuni botti. L'imprudenza [illegible] è [illegible] [illegible]ra: gli amici hanno immediatamente allertato il 118 con il cellulare. Mentre attendevano l'arrivo dell'ambulanza uno dei ragazzi, già volontario della Croce Rossa, ha prestato all'amico le prime [illegible]. A causa di [illegible] petardo [illegible] uomo di Cassolnovo, Maurizio Mezza, di 42 anni, si è presentato l'altra notte al pronto soccorso di Vigevano per ferite al pollici e al medio. La prognosi è di otto giorni. San Silvestro è stata [illegible] [illegible] di intenso lavoro al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore [illegible] Novara. [illegible] una trentina di visite e medicazioni. Da Camari sono arrivate sei persone, coinvolte in un incidente davanti alla discoteca Jumbo. A tutti i medici hanno riscontrato solo lievi lesioni [illegible] dopo [illegible] cure sono stati dimessi. Un uomo di 30 [illegible] è stato soccorso dopo una rissa con alcuni nomadi a Sant'Agabio. Le sue condizioni non sono gravi, [illegible] stato ricoverato nel reparto [illegible] degenza temporanea [illegible] «Maggiore». Numerosi gli interventi di routine, quelli per curare i postumi del cenone e delle abbondanti libagioni. Parecchie le uscite dei vigili del fuoco durante i festeggiamenti per il nuovo [illegible] [illegible] dello scoppio di petardi.

Un uomo ricoverato dopo la lite con nomadi a Sant'Agabio. A Cameri sei feriti nell'incidente davanti alla discoteca

Poco dopo [illegible] mezzanotte [illegible] stati chiamati [illegible] via Mantova 10: il muro della terrazza dell'appartamento all'ultimo piano [illegible] annerito dalle fiamme. Subito dopo i [illegible] hanno portato a termine altri tre interventi per incendio di slepi e sterpaglie. [c. m.]

INO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un'area di alta pressione centrata in prossimità del Nord Italia ha determinato una splendida giornata di sole ovunque, ma con temperature molto rigide soprattutto in pianura e in montagna. Oggi la situazione meteorologica non subirà particolari variazioni: ancora bel tempo e temperature rigide ■ primo mattino.

Previsioni In mattinata soleggiato ovunque, con visibilità molto buona in montagna e foschia in pianura, specie sull'Alessandrino. Nel pomeriggio ancora bel tempo su tutti i settori, formazione di nubi sulla Liguria di Levante, specialmente verso sera. Nella notte banchi di nebbia in graduale intensificazione su Alessandrino e Vercellese. Temperature quasi stazionarie: molto ■ nella prima mattinata, ■ intense gelate ovunque, esclusa la Liguria. Domani ■ una bella giornata di sole ma sempre piuttosto freddo.

ZOOM

I nemici delle foreste

Negli ultimi 10 anni sono andati distrutti nel mondo quasi due milioni di chilometri quadrati ■ foreste, una superficie pari a quasi ■ volte quella del nostro paese. Come ben sappiamo ■ sono solo le foreste tropicali ad essere distrutte dagli incendi, anche l'Italia soffre di questo g■ problema. In Italia negli ultimi dieci anni ■ andati bruciati più di un milione ■ ettari, una superficie maggiore a quella della Campania. Le ■ scatenanti sono da attribuire a vari fattori: il tempo secco ■ molto caldo, i forti venti che pro■ la propagazione delle fiamme, il deposito di materiali infiammabili, ma ancor peggio l'incoscienza e la negligenza dell'essere umano. E l'inquinamento? Certo, anche lui fa parte delle minacce per ■ foreste ■ in particolare ■ piogge acide. L'anidride solforosa e gli ossidi di azoto emessi dai motori degli autoveicoli e dalle centrali a carbone, vengono imprigionati nelle goccioline de■ nuvole trasformandosi in acidi solforosi e nitrici per poi precipitare dalle perturbazioni atmosferiche sotto forma di piogge acide.

■■■ a: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	5	9
BARI	6	8	ROMA	-3	7
BOLOGNA	-6	3	VENEZIA	-5	4
CAGLIARI	8	11	BARCELLONA	5	10
CATANIA	3	8	BRUXELLES	-12	3
CATANZARO	3	7	FRANCOFORTE	-7	4
FIRENZE	-6	4	GINEVRA	-7	2
OLBIA	5	10	LONDRA	-1	6
PALERMO	6	10	MONACO DI BAVIERA	-8	-1
PERUGIA	-6	3	PARIGI	-4	8
POTENZA	-2	2	ZURIGO	-10	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 08 minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti; tramonta alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 37 minuti; cala alle ore 11 e 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Residenza "i Terrazzi"
Appartamenti di varie metrature - uffici - box - [illegible]
Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliare
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267
Proprietà
Immobiliare
Passalacqua S.r.l.

ULTIMA BEFFA: LA SCRITTA «TI AMO» SULLA TORRE DELLA PREFETTURA PROPRIO ALLA VIGILIA DEL COMITATO PER LA SICUREZZA

Inchiesta della magistratura sui graffitari

Il sindaco Giordano: «La sfida alla città è partita da tempo»

NOVARA

Con una città giustamente indignata per le scritte che hanno deturpato il Duomo e buona parte degli edifici del centro storico, i graffitari hanno consumato la loro beffa domenica notte. Lunedì mattina, alle 11,30, in Prefettura era convocato il vertice per l'ordine e la pubblica. All'ordine del giorno un solo argomento: l'emergenza scritte. Bene, loro, i temerari della bomboletta spray, notte tempo, approfittando dell'impalcatura eretta a palazzo Natta sul lato via Rosselli, l'hanno scalata per andare a scrivere a caratteri cubitali «TI AMO» sulla torre campanaria della prefettura. Solamente chi ha interesse a smorzare i toni di una polemica montando e continua a sottovalutare un fenomeno che provoca le legittima indignazione dei novaresi, arriva a sostenere di un innamorato folle che ha deciso di rendere pubblici i suoi sentimenti con una scritta su un monumento simbolo della città. Certo, la grafia è diversa dai corsivi e dagli arzigogoli firmati sulle pareti del Duomo. Ma come non pensare che una beffa nei confronti delle istituzioni si consumi proprio con i caratteri stampatello? Lunedì due hanno provveduto a cancellare la scritta «a tempera» grattando i mattoni rossi della torre fra i commenti increduli e preoccupati dei passanti. Nessuno l'ha sul ridere...

A destra, il sindaco Giordano

A sinistra il prefetto Pisani

11,30 la riunione coordinata dal prefetto Renato Pisani con l'intervento del sindaco Massimo Giordano, presidente della Provincia Maurizio Pagani insieme ai responsabili delle forze di polizia. Il grave fenomeno degli atti vandalici danneggiamenti anche di alcune vetrine del centro, oltre alle scritte murali edifici e monumenti cittadini, è stato approfondito in tutti i suoi aspetti. «Il Comitato ha preso atto della denuncia all'autorità giudiziaria presentata in mattinata dai carabinieri alla procura della repubblica - si legge in comunicato diffuso dalla prefettura al termine dei lavori -. Sono state esaminate le risultanze sinora emerse a seguito della attività investigative condotte». C'è dunque un'inchiesta, per ora a carico di ignoti. Questo è già un passo in avanti. «Per assicurare una maggiore presenza delle froze dell'ordine nelle zone che si trovano nel mirino dei teppisti - prosegue il comunicato - è stato deciso intensificare le misure di vigilanza predisponendo servizi specifici coordinati fra polizia di Stato, carabinieri e vigili urbani. L'amministrazione comunale sta altresì valutando la possibilità tecnica di installare telecamere in punti strategici del centro città per facilitare l'individuazione dei responsabili. E' stata auspicata una maggiore collaborazione da parte di tutti nel segnalare immediatamente comportamenti sospetti ed episodi che consentano alle forze di polizia di acquisire elementi di prova e di responsabilità». Nel comunicato non si fa cenno alle «taglie» per chi fornirà indicazioni utili e il sindaco Massimo Giordano ha confermato l'intenzione della sua amministrazione di procedere in questa direzione. «Quando parlavamo di città sicura e di interventi per garantire sicurezza ai cittadini - dice Giordano - l'opposizione ci accusava di enfatizzare un problema che esisteva. Ci fa piacere che adesso scoprano anche loro e prendano coscienza di una situazione che ci deve far riflettere. Ci vorrà qualche tempo per mettere il punto il progetto sicurezza intendiamo andare fino in fondo». [r. amb.]

In tavola riso rosso antiossidante e pane di grano mesopotamico

Gianfranco Quaglia

NON finisco di stupire Eusebio Francese, agricoltore di Cascina Canta (frazione Gionzana di Novara). All'età in cui dovrebbe potrebbe dedicarsi soltanto ai nipoti, con moglie e figlia ha invece deciso di insistere. E per questo innamorato della terra perseverare significare dedicarsi anima e corpo, come resto ha sempre fatto da oltre mezzo secolo, a un'agricoltura oggi ricercata e di moda: quella biologica, che lui ha cercato di anticipare da trent'anni, quando tutti lo guardavano con un certo sospetto.

Non smette di sorprendere ed ecco che a Natale molti novaresi e non suo negozio aperto alla Crocetta di Torino è da tempo punto di riferimento per i consumatori) hanno potuto degustare novità. Una delle ultime arriva da lontano e affonda radici in quella valle fertilizzata già tremila anni fa dalle esondazioni limacciose del Tigri e dell'Eufrate. Insomma, la Mesopotamia. Sulle mense imbandite a festa della gente di città, dai costi-regalo, ecco spuntare il pane grano mesopotamico: una pagnottona cotta e confezionata dai Francese. Che sono nuovi a queste produzioni alternative rispetto al riso, coltura principale e punta di diamante dell'azienda che coltiva con metodi naturali.

Chicchi che arrivano da lontano, appunto, dalla Mesopotamia dove tremila anni fa i primi coltivatori di cereale posero fine al nomadismo per dare vita all'agricoltura. Francese ha ottenuto le sementi via Canada Usa e il grano mesopotamico allo porte di Novara. Guarda caso in un'altra dolce terra tra due fiumi (Ticino e Sesia) che solo per similitudine geografica richiama quella tra il Tigri e l'Eufrate. In questa nuova striscia fertilissima, il Novarese, Eusebio Francese e moglie arrivarono parecchi anni fa dal Vercellese, spirito pionieristico e voglia di iniziare una nuova avventura fra le risaie. Insieme hanno sviluppato con tenacia l'idea di coltivare con metodi naturali, sino a diventare un «caso» nel panorama agricolo piemontese. La sfida assumeva ulteriore significato, se si pensa che veniva lanciata in risaia, dove le infestanti elemento integrante.

A proposito riso. Conferma successo di quello rosso, coltivato alla Cascina Canta, ormai in attesa brevetto. Si chiamerà probabilmente «Ostigliato Sant'Eusebio» ed è destinato diventare un apprezzato alimento. Ricco ferro, così come lo è il riso nero Venere, anche quello è apprezzato dai «gourmets» e dai ristoratori in cerca di novità culinarie. Francese ha selezionato nelle sue campagne e ha ricavato anche farina per destinarla alla produzione di biscotti.

La linea del riso è arricchita da altre varietà: Vialone nano, Meratelli (quello storico che caratterizza il Vercellese), Carnaroli, Baldo, Loto, tutti rafinati direttamente in azienda. Inoltre, con macinatura a pietra: farina farro, orzo, mais, grano saraceno.

gisqua@lastampa.it

IL CADAVERE ERA LOMELLINA

E' giallo sulla morte di un operaio novarese trovato nella sua auto

BORGO SAN SIRO E' stato trovato riverso sul sedile di guida della sua Golf l'arma in una strada di campagna, un foro alla tempia sinistra. E' probabile che Massimo Balzarotti, 40 anni, operaio di Novara, sposato e padre di due figli ancora piccoli, si sia tolto vita sparandosi un colpo di pistola alla testa, ma gli inquirenti non hanno ancora archiviato il caso perché ci sono alcuni particolari che devono essere verificati per escludere l'ipotesi più inquietante dell'omicidio. Ad un delitto in effetti avevano pensato fin dall'inizio i carabinieri, giunti sul posto dopo che un cacciatore, alle 11 di lunedì, aveva notato un uomo esanime all'interno dell'abitacolo di una Golf bordeaux. L'auto era posteggiata una strada sterrata ad un chilometro dalla frazione Cason Polo. Ad primo sopralluogo non era stata trovata l'arma, che è spuntata solo quando gli addetti dell'istituto di medicina legale hanno corpo: la pistola, Beretta calibro 6,35, finita sotto, ben infilata mezzo alle gambe. All'interno della vettura è stato recuperato il bossolo. L'ora del decesso risaliva ad alcune ore prima, alla notte o alla primissima mattina. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri Massimo Balzarotti si sarebbe allontanato dalla sua abitazione di corso Vercelli 80 dopo aver litigato con la moglie, Roberta Volpe. Con sé anche un borsone e uno zainetto pieni di indumenti. Gli inquirenti stanno verificando anche la compatibilità di quel foro alla tempia sinistra: sembra infatti che l'uomo non fosse mancino. [c. br.]

QUALCHE SPORTELLO SVUOTATO GIA' IN MATTINATA MA LE LIRE DOMINANO ANCORA

Una conquista lenta per l'euro

La Bpn: «Assalto ai bancomat minore del previsto»

Prima «conoscenza» dell'euro ieri tramite i bancomat

NOVARA

«Erano meglio queste... L'euro ha troppe monetine e poi sono così piccole»: il casellante di Novara Ovest ieri mattina sventolava rammarico le «vecchie» cinquemila. Pagamento in lire e resto in euro. La rivoluzione comincia piano. La città si sveglia tardi con in tasca soldi nuovi ma ancora pochi: qualche moneta e banconota di piccolo taglio si spende nei bar aperti. Ieri al «Faraggiana» un avventore ha speso il primo biglietto da dieci nella tarda mattinata.

Terzo Capodanno di lavoro per venti funzionari alla Banca Popolare di Novara: nel '99 con la prima fase dell'euro, 2000 per il «millennium bug» e ieri per l'arrivo della moneta unica. Dalla mezzanotte e cinque minuti i bancomat Bpn hanno cominciato ad erogare euro e nel pomeriggio venti hanno già richiesto una prima «ricarica»: tre a Roma, due nel casinò di San Remo e Campione e gli tra Novara e Borgomanero. «C'è richieste anche se è stata inferiore alle attese - commentava ieri Giuseppe Primiceri -: a mezzogiorno il flusso di banconote prelevate era una volta e mezzo la normale diffusione di un week end. Per le carte di credito, degli ottomila Pos collegati a noi, in questi due giorni 4200 hanno già effettuato la 'migrazione' in euro».

Un volumetto con le tariffe comunali in euro è il regalo Borgomanero e tutte le famiglie che in questi giorni hanno ricevuto per posta la pubblicazione curata dall'assessore Bilancio Gianni Cerutti. Qualche esempio: 13 centesimi per una fotocopia formato A4, 42 centesimi per mezz'ora di parcheggio ma c'è anche il costo in per smaltimento rifiuti e i loculi nei cimiteri.

Un barista di Verbania Pallanza ha lanciato l'allarme: ha trovato una moneta un autolavaggio toscano quasi identica all'euro. «Facile confondersi» ha denunciato. Sul Lago qualche pensionato ieri mattina alle 9 già prelevava nuova moneta al bancomat che Domodossola, invece, hanno subito qualche intoppo: ieri alcuni sportelli automatici sono rimasti bloccati sulle lire. Che comunque sono state la moneta più diffusa in bar e ristoranti. L'euro ha riservato qualche sorpresa. Ieri la prova con un caffè nel centro di Pallanza: è costato 0,80 euro con un aumento di 49 lire rispetto all'«era della lira». [b. c.]

IN BREVE

NIBBIOLA

Cade in giardino, muore a 87 anni

Una banale caduta in giardino è risultata fatale a Ester Scala, di 87 . E' accaduto ieri intorno alle 15: nella sua abitazione è intervenuta un'ambulanza medicalizzata del 118, ma i medici hanno potuto solo constatare il decesso. [c. m.]

VIGEVANO

Incendio di un cascinotto, si sospetta il dolo

Un incendio, probabilmente origine dolosa, ha distrutto una casotta di legno tetto di lamiera in strada San Marco, nell'area dell'ex cascina Mascherona. E' accaduto ieri intorno mezzogiorno. La costruzione adibita a ricovero per attrezzi agricoli, all'interno c'erano anche una cucina bombola a gas e altre suppellettili. Sono accorsi i vigili del fuoco ed i carabinieri, che coordinano le indagini. [c. br.]

NOVARA

Arrestato a Firenze per lesioni e oltraggio

Notte di Capodanno movimentata in pieno centro a Firenze per polizia, carabinieri e vigili urbani che alle 1,50 hanno immobilizzato e un giovane trentenne, di corporatura robusta, che prima ha compiuto danneggiamenti in bar e poi vetrata di un istituto credito. Il giovane, R.P., di Novara, è entrato prima nel bar Gilli piazza della Repubblica dove ha anche ferito ad polso un fiorentino che cercato di bloccarlo. Poi, dopo essersi fermato anche un altro bar che però non è stato preso di mira, si è Por Santa Maria dove ha incrinato in più punti la vetrata della filiale della Banca Toscana. L'uomo, che ha 30 anni, è stato denunciato per lesioni, resistenza ed oltraggio. [r. s.]

«Città sicura, pulita» E' stato uno slogan

«Città sicura, città pulita» è stato lo slogan, insistito e martellante, della campagna elettorale del sindaco Giordano. Di tutti gli interventi del giovane sindaco manca mai un riferimento, promessa, rassicurazione sul tema della pulizia e della sicurezza città. Ebbene, durante le festività natalizie, dovendo passare dalle parole ai fatti, alla concretà operatività, la giunta Giordano ha realizzato un clamoroso flop e il ritornello recitato dal sindaco, quasi un motivetto «città sicura, città pulita», è risuonato tutto stonato e fuori luogo. Mai la città è apparsa tanto abbandonata, mai il degrado e la sporcizia l'hanno fatta da padroni come nei giorni Natale, S. Stefano e seguenti. Novara sembrava un gigantesco immondezzaio! E di fronte allo scempio rappresentato dalle discariche a cielo aperto distribuite su tutto il territorio comunale, il presidente dell'Asa, Giuseppe Abbenante, designato dal sindaco riteniamo per rendere Novara «città pulita», dichiarava di aver interrotto il servizio di raccolta rifiuti perché le discariche erano chiuse. Incredibile! probabilmente, passibile di accertamento sulle eventuali responsabilità in ordine alla interruzione di pubblico servizio essenziale per la città. Quanto a Novara «città sicura» siamo ormai al ridicolo e il tema fosse di effettiva serietà ci sarebbe davvero da ridere. Dopo averci informato andati a scuola sindaco Milano, Albertini; dopo aver annunciato il varo dei «security point», anche qui, come per la pulizia, al primo appuntamento di un qualche impegno sindaco e giunta sono crollati miseramente. La notte di Natale il centro città - desolato privo di ogni controllo - è stato balia di vandali che hanno imbrattato e danneggiato il Duomo oltre che negozi vetrine. Al danno ieri si è aggiunta la beffa della scritta «ti sulle torre della prefettura. Possibile che, in attesa di conoscere e vedere all'opera gli interventi che sindaco e assessore nonché segretario leghista senz'altro avranno in testa - ma che mai hanno presentato in consiglio comunale - possibile, domandiamo, che così difficile pattugliare centro città la notte? Quanto accaduto ha suscitato una vasta indignazione e reazioni intelligenti - come la lettera di Nini Gusberti. Ciò dovrebbe indicare ai nostri amministratori che la città, oltre a mantenere una solida tempra civile, non ancora abituta a fenomeni di criminalità eclatanti e ben più pericolosi propri di altre realtà per il motivo che qui, a Novara, quel fenomeno una «cifra» tutto sommato controllabile i novaresi riescono ancora ad indignarsi per un gesto - odioso certo e non giustificabile in alcun modo - che sembra però la bravata di qualche ragazzo, significa che la città non soffre» abitualmente occasioni ben più gravi per indignarsi. Tutto ciò dovrebbe suggerire volta di più ai nostri amministratori, ed in particolare giovane sindaco, smetterla di utilizzare tema delicato della sicurezza per obiettivi facile consenso, o di impegnarsi finalmente in modo preciso e puntuale. Le elezioni sono ormai lontane, la propaganda demagogia non serviranno più sicuramente renderanno Novara «città sicura, città pulita».

Mimmo Ierace
e Antonio Malerba, Novara

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 ; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Varbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A Novara; Sant' Agabio, via S. Giulio, 1 tel. 0321 82.01.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica oggetto e di addizionale di L. 3000); **Invernizzi,** c.so Italia, 42 tel. 0321 , 98.85 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Novarese: *Boto*, piazza Libertà 9, tel. 0321 82.92.80,

Trecate: *Antonini*, piazza Cavour 34, tel. 0321 71.353.

Marano Ticino: *Faligato*, piazza Vittorio Veneto 1, tel. 0321 97.68.64.

Oleggio Castello: *Romeria Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322 53.130.

Fontanetto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile 31, tel. 0322 89.146.

Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel. 0322 94 .

Barbarié (Fondotoce): , 42 Martiri 110, 0323 49.60.63.

Cambiasca: *Gasperotto*, via Val Intrasca 46, tel. 0323 87.16.97.

Omegna: *Maniegazza*, Bottoni 5, tel. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324 51.146.

Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. 61.282.

Re: *Pagani*, Peretti 6, 0324 .

NECROLOGIE

«Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me, vivrà».

Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione è mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Coldesina
ved. Contorbia
di anni 81

Ne danno il triste annuncio i figli Sandro, Sergio con la moglie Elvira e l'adorato Alberto, la cognata, le nipote, i cugini e parenti tutti. Una preci. La cerimonia funebre si svolgerà mercoledì 2 gennaio 2002 alle ore 15 presso la chiesa parrocchiale di Vespolate, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero locale. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

— Novara (ospedale Maggiore),

IRRIGAZIONE EST SESIA
Consorzio di Bonifica Integrale
regione, 7 - Novara
Tel. 0321.675211 - Telefax 0321.398458
E-mail
(c/c postale 10031 - p.i. 00513360036)

Avviso di gara

Questa Associazione indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 21, 1° comma, lett. C) della L. 109/94 e s.m.i. (con esclusione di automatica) per la ristrutturazione della rete principale del diramatore Vigevano - 2° stralcio - lotto A° nei comuni di Galliate, Romentino, Trecate e Cerano.
I lavori consistono principalmente nella realizzazione di nuovi tratti di platea in calcestruzzo armato del diramatore Vigevano.
Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 4.612.929.672 (€ 2.469.670,84) di cui a corpo L. 1.545.832.785 (€ 850.001,70) e a misura L. 3.061.939.453 (€ 1.581.399,70); oneri per la sicurezza non soggetti a L. 105.157.524 (€ 54.309,36)
Categoria prevalente: OG06.
Termine presentazione domanda di invito entro le ore 12 del 15 gennaio 2002.
Bando di gara in edizione integrale e modalità presso l'Amministrazione appaltante.
Novara li 11 dicembre 2001
IL PRESIDENTE

ECONOMICI

ACQUISTO autovetture pagamento contanti, permuta. Autostar Srl via Galileo Galilei 1 - Varbania - tel. 0323.556.752 - 0323.557.095

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass

PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Cavour, 13 - 28100
0321.33.341 - Fax 0321.573.035

Concessionaria di pubblicità, nell'ambito dello sviluppo dell'organico commerciale
ricerca
AGENTE
per la zona di Novara città e provincia.
Oltre una adeguata formazione, buone provvigioni, incentivi, richiedono serietà, dinamismo, buona cultura, disponibilità da Gennaio 2002. Costituirà titolo preferenziale la del .
Telefonare per appuntamento in orario di ufficio
0321.492904

Super A&O
Il meglio sotto

2002

E' arrivato...
l'€uro Risparmio!!

Emmenthal
€ 0,76

la Preferita
€ 0,50

Olio di oliva
€ 2,50 Lire 4.841

Detersivo lavatrice DIXAN blu gel
€ 4,12 Lire 7.977

Acqua minerale naturale PANNA
€ 0,34

rosso da tavola IL RONCO
€ 1,42

Speck di fesa GASSER
€ 1,28

Pomodorissimo SANTA ROSA pezzettoni
€ 1,15 Lire 2.227

Gran rotolo cucina TENDERLY 2 rotoli
€ 0,90

GRIGNASCO Via Statale 6 - OLEGGIO Via N. Negri, 36/A - VIA Carmine, 24/1 - Via Piccinelli, 14 - BELLINZAGO N. Corso Liberazione, 14

ATTENTI A QUEI DUE!

GLI ABBONATI A LA STAMPA

ACCENDONO STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 200 MILA LIRE!

	€ 377	+ abbon. StreamTV*	= € 677.572
La 6	€	abbon. Stream	
Abbon. La Stampa 5 giorni*	€ 271.077 (Euro 140)	+ abbon. StreamTV*	= € 471.077

ANTENNA PARABOLICA COMPRESA!

SERVIZIO INSTALLA STREAM

Il servizio INSTALLASTREAM prevede, su balcone di proprietà o su terrazzo condominiale, l'installazione di parabola, illuminatore universale, staffa per il fissaggio della parabola, 25 metri di cavo satellitare, collegamento alla linea telefonica, nonché la verifica e l'attivazione dell'impianto.

LA STAMPA offre una grande occasione a tutti i suoi abbonati: MONDO STREAM e INTERACTIVE TV a sole 200mila lire. L'abbonamento STREAM TV comprende 6 canali telematici e 13 interattivi, con cinema, informazione, sport e intrattenimento, alla seconda fantastica edizione del GRANDE FRATELLO. E non finisce qui: in più da oggi l'offerta comprende l'installazione dell'ANTENNA PARABOLICA!

L'iniziativa è valida sino al 31 dicembre 2001.

24 ORE

*Offerta valida fino ad esaurimento dei 2000 abbonamenti disponibili.
* Abbonamento postale.

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
011.56381

Notte di festa con musica e fontane

La novità: l'acqua che «danza» sulle note della classica

Mega-discoteca all'aperto nel cuore della città: balli e ritmi caraibici Uno spazio riservato agli amanti dei «botti»

Album della festa 2002 In alto il Coccia a Novara e la piazza municipio a Verbania Pallanza Le fontane sono state illuminate e l'acqua ha danzato sulle note della classica Per scaldarsi e brindare un gazebo Sul lago un ristorante suggestivo

BENVENUTO 2002. In piazza con musica e fuochi d'artificio oppure a casa e al ristorante tra amici. Così nelle due province è stato festeggiato l'arrivo di quello che sarà ricordato come l'anno dell'Euro. A Novara le novità sono le fontane luminose che a mezzanotte hanno «danzato» al ritmo dolce della classica. Il teatro Coccia ha offerto il consueto appuntamento di Capodanno per gli appassionati dell'operetta con il «Cin-ci-là» della compagnia Corrado Abbati mentre piazza Martiri è diventata una mega-discoteca all'aperto con danze caraibiche e brindisi nel gazebo nella sala contrattazione del Borsa. Verso il lato di casa Venezia uno spazio è stato riservato agli irriducibili dei «botti» controllati, però, dalla Polizia che sequestrava gli «esplosivi» illegali. Classico cenone e «fuochi» anche sui laghi e nell'Ossola dove l'attrazione della festa sono state la crociere. Qualche intemperanza nel centro di Intra dove un tamburo è risuonato in piena notte tra le proteste degli abitanti.

E' stato un Capodanno all'insegna dei «piccoli uomini» negli ospedali. Al «Maggiore» di Novara il 31 dicembre alle 22,48 è arrivato Luca Allushi mentre alle 2 ha inaugurato l'anno Stefano Locati. Sono ossolani i primi vagiti del Vco: alle 2,50 Pietro Spanò e alle 3,45 Lorenzo Ferrari. Medici e ostetrici non sono stati gli unici ai lavori: ieri mattina il tradizionale brindisi con le famiglie dei ricoverati in piazza Martiri a Novara (subito ripulita con scopa dopo la festa) ha ricordato l'impegno di chi non conosce feste ed è sempre pronto a prestare il suo aiuto.

Sono ossolani i due primi nati del 2002 nel Verbano Cusio Ossola. Il primo vagito, alle 2.50 nel reparto Maternità dell'ospedale 'San Biagio', ha lanciato Pietro Spanò (a sinistra), 3,790 chilogrammi di peso, per la gioia di Giovanna Angelone e di papà Gaetano. Alle 3.45, sempre al 'San Biagio', è venuto alla luce Lorenzo Ferrari. L'ultimo nato del 2001 a Novara, nella seconda divisione di Ginecologia «Maggiore», diretta da Roberto Gherzi e Luca Allushi (nella foto con mamma Klodiana): è arrivato alle 22,48 del 31 dicembre

Stefano Locati è stato accolto dalla mamma Anna (che gestisce con la famiglia a Novara due panetterie in corso Torino e a Sant'Agabio) dal padre e dalla sorellina E' nato con parto naturale l'1 gennaio alle 2 del mattino Pesa 3 chili e 400 grammi Avrebbe dovuto nascere il 29 dicembre: ha regalato alla famiglia un Capodanno speciale

Sono tutti maschi i piccoli che hanno scelto San Silvestro per il loro primo vagito

Brindisi e auguri anche nelle caserme delle forze dell'ordine e nelle centrali delle squadre di soccorso

A sinistra i musicisti hanno sfidato il freddo pungente a Novara A destra i vigili del fuoco di Verbania

lucazanini.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via M[illegible]o 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it verde 800 - 011 959

MAX BLARDONE, CAMPIONE DI PALLANZENO, FA GLI ONORI DI CASA IN VISTA DELLA PROVA DI COPPA DEL MONDO CHE SI DISPUTERA' AD ADELBODEN

La nazionale azzurra di sci a Domodossola

Poca neve, gli allenamenti dirottati dal Lusentino a Macugnaga

Filippo Rubertà
DOMODOSSOLA

C'è poca neve, ma gli azzurri di sci hanno scelto ancora l'Ossola per l'allenamento che precede la prova di Coppa del Mondo di Adelboden, in questo fine settimana. Si alleneranno a Macugnaga sulle piste del Belvedere domani e dopodomani. Le piste anzaschine sostituiscono i pendii di Domobianca, luogo di preparazione che la nazionale frequenta dai tempi di Alberto Tomba, dove l'erba è ancora ben visibile: la mancanza di neve naturale si sarebbe potuto sopperire con quella artificiale se non si fosse aggiunta la siccità che ha impedito di mettere in funzione un impianto di cannoni efficientissimo. Macugnaga già ben rodata con un fondo quasi perfetto al Belvedere si è fatta avanti. Ieri i tecnici dopo un accurato sopralluogo hanno dato parere positivo per gli allenamenti. A provare i percorsi c'era Massimiliano Blardone che in questi giorni su queste nevi ha continuato a prepararsi.

Dice Roberto Stranieri, da poco vice presidente della Funivie Macugnaga, la società che gestisce gli impianti: «Siamo davvero orgogliosi di questa presenza e stiamo facendo di tutto per ospitare al meglio gli azzurri. Nonostante le difficoltà, per la mancanza di neve, siamo riusciti ad allestire una pista dignitosa». L'allestimento tecnico del campo di allenamento proseguirà nella giornata di oggi.

Gli atleti della Nazionale di sci sono capitanati nella loro trasferta ossolana da Max Blardone, il campione di Pallanzeno

Gli azzurri arriveranno a Domodossola oggi e alloggeranno all'Hotel Eurossola, da dieci anni a questa parte quartier generale della nazionale durante le trasferte da queste parti. Da qui si trasferiranno in pullman a Macugnaga domani e dopodomani mattina. Ci sono tutti i migliori da Massimiliano Blardone e Patrick Cogoli, che sabato scorso hanno tenuto testa a Frèdèric Covili, con una prova caparbia, nello Slalom Centenario a Sestriera, a Giorgio Rocca e Angelo Weiss, sempre protagonisti nello slalom speciale. Al comando dell'allenatore Flavio Roda, oltre a loro, a Domodossola sono attesi Norman e Giancarlo Bergamelli, Christian Casteliano, Patrick Holzer, Walter Girardi, Michael Gufler, Alan Perathoner, Alexander Ploner, Arnold Rieder, Alessandro Roberto, Alberto Schiepatti, Paul Schmid e Davide Simoncelli. Con il gruppo ci sarà lo staff tecnico che è composto da Heinz Peter Platter, Claudio Ravetto, Ruggero Muzzarelli, Alberto Contento, Riccardo Giovannetti e Gianluca Petrulli. In tutto 26 persone. Lasceranno Domodossola venerdì in serata per raggiungere Adelboden. Nella stazione svizzera gli azzurri parteciperanno alle prove di Coppa del Mondo che iniziano sabato. Adelboden è uno degli appuntamenti più attesi della stagione tanto che Alessandro Roberto ne ha parlato come di «una gara mitica, che mi piace moltissimo».

Nel menù gnocchi di castagne

Lo chef dell'Eurossola: «Proporrò anche i cappelletti adorati da Tomba»

DOMODOSSOLA

La nazionale azzurra di sci sarà a Domo nel tardo pomeriggio. Gli atleti alloggeranno all'Hotel Eurossola, un'ospitalità che si rinnova dai tempi in cui Albertone Tomba si allenava a Domobianca. A far gli onori di casa ci saranno lo chef Sergio Bartolucci e la moglie Luigia Iulita. Titolare dell'Eurossola, Bartolucci, con i suoi piatti, ha sempre viziato gli sciatori azzurri. Trapiantato in Ossola ma romagnolo di nascita, le sue specialità attingono sia dalla terra di origine che da quella di adozione. «Nello sci - dice Bartolucci - si bruciano molte calorie. Per questo di solito i tecnici mi danno massima libertà per il menù. Proporrò ravioli, agnolotti e cappelletti come piacevano a Tomba. Non mancheranno le prelibatezze ossolane con pancetta e miele sul pane Coimo e gli gnocchi con la farina di castagne. Prima che partano ci sarà sulla carta anche il capretto vigezzino». Il ristorante è stato segnalato sulla Guida Rossa Michelin del 2002 tra i Bib Gourmand; inoltre «A Tavola» il mensile della grande cucina italiana gli ha dedicato nell'ultimo numero un ampio servizio. L'ultimentazione degli sportivi sarà oggetto anche di un incontro che si svolgerà giovedì 10 nella cinema di Ornavasso. Interverrà Rudy Tavana, medico sociale del Milan. [f. r.]

Sergio Bartolucci, chef dell'Eurossola

STASERA A MACUGNAGA

Omaggio a Mondinelli e Andorno

MACUGNAGA. Macugnaga la località turistica del Rosa rende omaggio a due grandi personaggi della montagna: l'alpinista Silvio Mondinelli di Alagna e il fotoreporter Renato Andorno di Ghemme. La manifestazione, organizzata dal Cai Macugnaga, è in programma questa sera alla Kongresshaus, alle 21, con la proiezione di un film girato da Andorno, «Un anno in cielo». Il titolo si riferisce all'exploit collezionato da Mondinelli nel 2001 che si è affermato come uno degli scalatori più forti del mondo collezionando ben quattro vette superiori agli ottomila metri: Everest, i due Gasherbrum, e Daulagiri.

Ma Mondinelli e Andorno parleranno anche delle realizzazioni benefiche portate a termine nel Nepal tra cui la costruzione e la gestione di una scuola.

Per l'occasione verrà presentato il recente libro di Andorno pubblicato da «Idea Editrice» di Borgosesia per i cinquant'anni di attività come fotografo. Si tratta di una carrellata di volti di persona, incontrati durante i viaggi in tutti i continenti. Sguardi senza confini, ritratti nel quotidiano, nella fatica e nella gioia della festa. Ci sono anche i testi di parecchi giornalisti che hanno lavorato con Andorno. [r. s.]

A PREMENO E SANTA MARIA MAGGIORE FUOCO E DANNI ALLE ABITAZIONI, ALTRI ROGHI NEI BOSCHI

Quarna, bombe d'acqua per domare le fiamme

Anche il Canadair della Forestale contro l'incendio che è scaturito da un petardo

Aristide Ronzoni
QUARNA SOPRA

Notte di San Silvestro all'insegna del lavoro per i vigili del fuoco del comando provinciale verbanese e del distaccamento di Domodossola, coadiuvati dai gruppi di volontari di zona. Incendi grandi e piccoli sono divampati in diversi centri della provincia ed hanno impegnato uomini e mezzi fino alle prime luci dell'alba. Il rogo di maggiore estensione si è sprigionato nella zona boschiva di Quarna Sopra dove le fiamme, probabilmente causate dall'esplosione di petardi durante i festeggiamenti di fine anno, sono state alimentate dal forte vento e si sono estese in direzione dei boschi di Arona e Cèsara.

E' stato subito scongiurato il rischio che il fuoco potesse lambire le abitazioni dei centri interessati. Ancora ieri, per tutta la giornata, squadre di vigili del fuoco, uomini della Forestale e volontari hanno lavorato ininterrottamente per domare le fiamme. L'ampio fronte dell'incendio è stato sorvolato da una aereo Canadair del Corpo Forestale dello Stato che ha scaricato migliaia di metri cubi d'acqua sull'imponente rogo. Ieri in serata la situazione appariva ancora preoccupante se non del tutto sotto controllo a causa del perdurare di forti raffiche di vento.

Il Canadair del Corpo Forestale ha «bombardato» d'acqua i boschi di Quarna

Fiamme, ieri e nella notte di San Silvestro, anche nei boschi di Trarego Viggiona, sopra Cannero Riviera, domate dai vigili del fuoco anche a Esio, nel comune di Premeno, dove una casa ha rischiato il tetto distrutto dalle fiamme sulla cui origine stanno compiendo accertamenti i carabinieri di Premeno anche se escluderebbe che a innescare l'incendio possa esser stato un petardo. I tecnici dei vigili del fuoco hanno disposto l'inagibilità dell'abitazione.

Principio d'incendio anche in frazione Biganzolo a Verbania prontamente domato la scorsa notte. In azione anche i vigili del fuoco di Domodossola intervenuti nelle prime ore di Capodanno a Santa Maria Maggiore per un incendio in una abitazione e in frazione Vagna dove alcuni petardi hanno mandato a fuoco un appezzamento boschivo. Squadre di pompieri in allarme, anche a Verbania sia a Domo, per alcuni cassonetti porta rifiuti dati alle fiamme dai soliti 'guerrieri della notte' già in attività vandalica dalla tarda serata del 31 dicembre scorso. Nessun danno grave è stato causato invece dalle «batterie» di petardi e fuochi di artificio. Il tradizionale «bombardamento» - a differenza degli anni precedenti - è stato di breve durata. Probabile effetto delle direttive della Questura che alcuni giorni or sono ha disposto alle forze dell'ordine pattugliamenti sul territorio e controlli serrati nei negozi specializzati.

UN
Esempio
5.164,57 € rata 108,46 €
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393261 Novara - Via Brusati 2b (vicino al Tribunale)

L.P. PHOTOCOLOR
Cureggio
Cerca
ISPETTORE COMMERCIALE
Responsabile rete vendita. Per appuntamento telefonare al numero 0322.839051

Ultimo sportello «fortunato» nelle Camere di commercio del Piemonte gli sportelli specializzati nel fornire le basi per affrontare le sfide delle e-business.
Gli sportelli "e-commerce service" offrono agli aspiranti imprenditori e alle aziende già attive:
assistenza tecnica, informazioni sui diversi aspetti normativi, amministrativi, fiscali e tecnologici, sugli incentivi pubblici della normativa regionale, nazionale e comunitaria, sui sistemi di pagamento e la sicurezza delle transazioni e sul servizio di certificazione online;
formazione, seminari tematici sui diversi aspetti delle e-business, convegni e moduli di formazione a distanza;
www.e-serviceplie.camcom.it, oggi un portale che contiene preziose informazioni sulle e-business e alcuni servizi on-line di base, dove si trovano i dati relativi ai 4 milioni di aziende attive iscritte al registro delle imprese.
In prospettiva, uno spazio dedicato per la promozione di prodotti, specialità e tradizioni del territorio.

SPORTELLI
delle Camere di commercio del Piemonte

Alessandria Via Vochieri 58
Tel. 0131 313361 - Fax 0131 41186

Asti Piazza Medici 2
Tel. 0141 535147-59 - Fax 0141 530270

Biella Via Aldo Moro
Tel. 015 3508411 - Fax 015 2522549

Cuneo Via Emanuele Filiberto 3
Tel. 0171 318737 - Fax 0171 318541

Novara Via Avogadro 4
Tel. 0321 338726 - Fax 0321 338333

Torino Via S. Francesco da Paola 24
Tel. 011 5716216 - Fax 011 5715256

Verbano Cusio Ossola Via Fratelli Rusponi - Sezione Staccata Via Cavandone 8
Tel. 0323 31701 - Fax 0323 032014

Vercelli Piazza Risorgimento 13
Tel. 0161 598000 - Fax 0161 598299/260

PRESEPE VIVENTE A CALASCA CASTIGLIONE E VEDASCO DI STRESA. FALO' A COLLORO E PREMOSELLO

La tradizione del Gelindo rivive in Valle Antrona

E la Befana arriverà dal cielo a Santa Maria Maggiore, Villadossola e Omegna

La Befana arriva dal cielo in Ossola e nel Cusio. Ed è ancora tempo di presepi

VERBANIA

E adesso tocca all'Epifania. Nel nome della tradizione più rigorosa la festività viene celebrata a Soppiana in Valle Antrona, dove, dove domenica alle 14, si recita il Gelindo attingendo da un vecchio testo in dialetto milanese. Gelindo è un umile viandante che durante la natività si reca a Betlemme con la sua famiglia. L'ingenuità ed il rapporto maldestro tra i protagonisti è alla base di una storia tenera e divertente. A Calasca Castiglione va, invece in scena, domenica alle 14,30, il presepe vivente con gli abitanti del paese che vestono gli abiti dei personaggi che hanno segnato la nascita di Gesù. Rappresentazione vivente anche nella chiesa parrocchiale di Brissago in Svizzera, sabato sera alle 20,30. A Premosello e Colloro due falò, la notte di sabato, nel più bonario spirito campanilistico, per bruciare la vecchia Carcavegia. A Villadossola la Befana arriva dal cielo in parcadute e atterra allo stadio comunale, alle 14,30 di domenica, con l'ausilio del Para Club Valdossola. Porta con sè dolci e cioccolato per i bambini. Dal cielo alla stessa ora la Befana arriva anche ad Omegna e a Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo. A Bognanco la vecchia con la scopa è attesa all'albergo Rossi per una grande merenda, domenico pomeriggio. A Vedasco, sopra Stresa, un presepio vivente con 80 personaggi e 150 pecore, per l'arrivo dei re Magi, domenica alle 14. Per chi vuole partecipare da Stresa, dall'ex caserma dei Carabinieri, c'è un pullmino che parte alle 13,15. A Macugnaga domani sera, alle 21, alla Kongresshaus spettacolo folcloristico col gruppo «La Cricca». Nella stessa sede il giorno dopo alle 21 cabaret con Giorgio Faletti. Da visitare in questi giorni i presepi allestiti a Cannero e nella Chiesa della Noga a Villadossola. [f. r.]

activecare

La superficie attiva
contro i batteri.

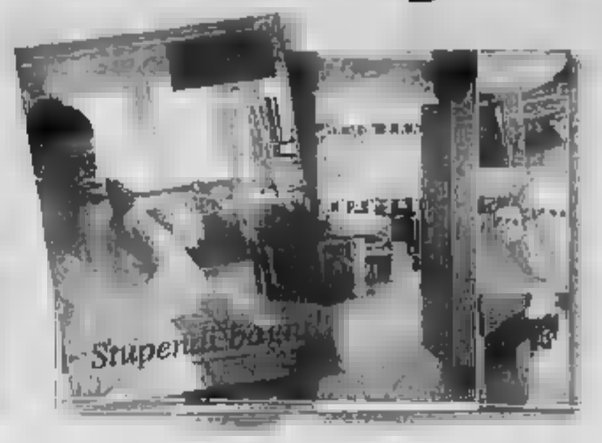
E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.

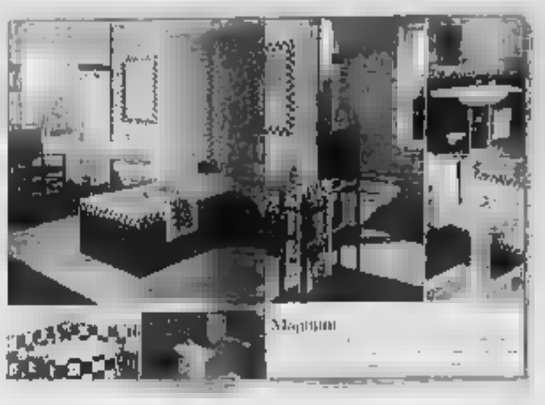
Villeroy & Boch
1748

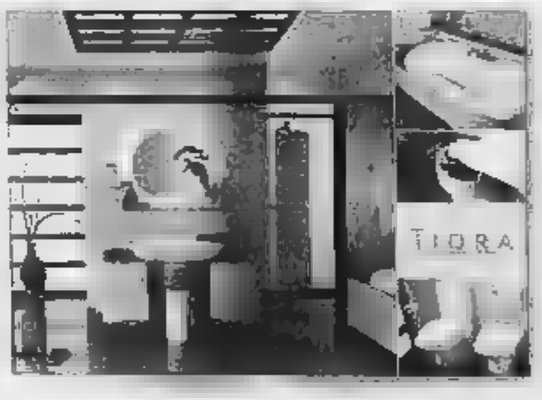
activeCare

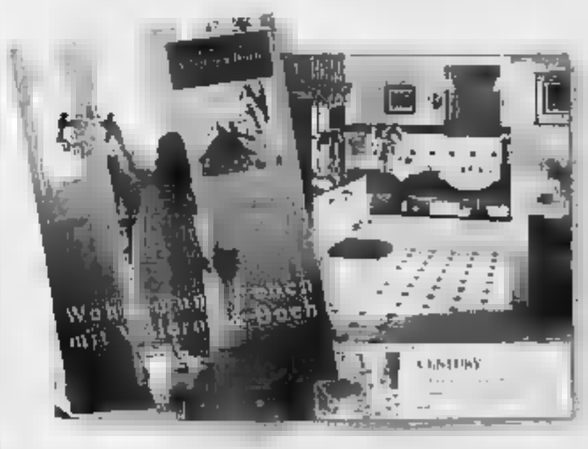
BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

Villeroy & Boch









Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
[illegible]
Sunny!
Solaya
Velvet
New Hamm
Stratos
[illegible]
Pure Basin
Kenzo
Soho N.Y.
Tara
Hello
Virage
Zenith
Architectura

Show Room
[illegible]
Telefono 0172 91.21
Fax 0172 [illegible]

Cuneo
Borgo S. [illegible]
[illegible] 0171 26.93.64

Cuneo [illegible]
via [illegible] Acceglio [illegible]
Telefono 0171 34.80.60

[illegible]
[illegible] Torino [illegible]
[illegible] [illegible] 69.37.40

[illegible]
Via Langhe 29F
Telefono [illegible] 55.23.73

[illegible]
Via Romita 49
Telefono [illegible] 70.45.63

Alba
Viale Industria 9
Telefono [illegible] 36.60.41

[illegible] Room
Pinerolo • Torino
Asti • Alessandria
Casale M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
[illegible] • Milano
Timisoara • [illegible]

IDROCENTRO

IERI MATTINA DA DOMODOSSOLA E' PARTITA LA PRIMA NAVETTA PER L'AEROPORTO LOMBARDO: A BORDO UN PASSEGGERO. STAGIONE DA DIMENTICARE

Il Lago Maggiore è rimasto a secco di turisti

Pochi alberghi aperti, l'effetto Malpensa annullato dall'11 settembre

Carlo Bologna
VERBANIA

Una manciata di alberghi aperti a Verbania, due meublé a Stresa. E un'infinità di cartelli con la scritta «chiuso». Non per ferie, per mancanza di turisti. Il Lago Maggiore continua a vivere una stagione dura, condizionata dalle conseguenza dell'11 settembre. Non si viaggia più. «Sul lago - spiega Dario Cattaneo, presidente degli albergatori - sono stati cancellati tutti i congressi. E non solo quelli ti degli americani. Moltissime aziende tedesche o inglesi, ad esempio, hanno annullato i loro convegni per l'impossibilità di avere relatori dagli Usa. Così oggi chi resta aperto rappresenta un'eccezione. Come Villa Carlotta a Belgirate, Miralago, Ancora, Europalace Pace Verbania e pochissimi altri. D'altra parte i costi di gestione un albergo non sono indifferenti: dal personale al riscaldamento. E quando una struttura è aperta non può certo offrire un servizio dimezzato».

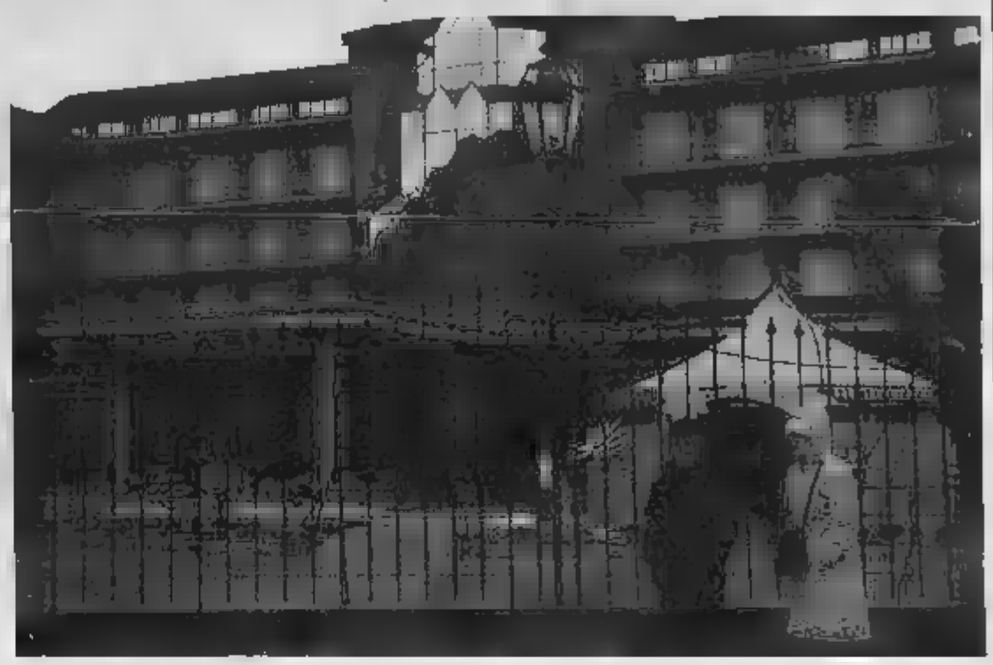
La situazione è resa più drammatica dal confronto con l'inverno Molti alberghi prolungato la stagione per garantire a equipaggi e clienti delle compagnie aeree camere e brevi soggiorni. L'effetto dell'aeroporto di Malpensa, a pochi chilometri dalle località del Lago Maggiore, aveva inciso aumentando in modo notevole le presenze turistiche.

Per sfruttare la vicinanza dello scalo e cercare di arginare i segnali negativi la Provincia ha presentato nelle scorse settimane anche un servizio di collegamento bus svolto dalle autolinee Comazzi. Proprio ieri mattina da Domodossola è partito il primo pullmino. Alle 13,15 in piazza stazione è salito soltanto un passeggero. Il servizio è a richiesta basta una chiamata per attivarlo. Per due anni sarà sperimentale. Di questo passo, però, è fin troppo facile immaginare cosa accadrà senza aspettare tanto tempo.

«Certo, l'immagine degli alberghi chiusi sul lago non è delle migliori - ammette Tiziano Iacchini, provinciale al Turismo - ma la realtà è che le disdette sono iniziate ad arrivare a ottobre e le non sono affatto migliorate. L'inverno passato i tour operator portavano organizzavano almeno un volo charter alla settimana. C'erano americani, canadesi, giapponesi. Turisti che apprezzano anche il lago d'inverno, a differenza degli italiani, e trascorrevano qui Natale e Capodanno».

Hanno contenuto i danni, invece, gli albergatori di montagna. Ma il bilancio è comunque magro a causa della mancanza di E dire che, proprio a causa della rinuncia a viaggi lontani e all'uso dell'aereo, i pronostici erano tutti a favore del rilancio delle stazioni sciistiche di casa. «Gli alberghi delle vallate - conclude Iacchini - hanno fatto registrare il tutto esaurito soltanto dal 30 fino a ieri. Moltissimi clienti sono già ripartiti. La stagione invernale per il 50% è già persa».

Con pesanti conseguenze anche sull'indotto. A partire da negozi che vendono abbigliamento e attrezzature sportive.



L'Albus per Malpensa (foto sopra) che è partito dalla piazza della stazione di Domodossola ieri alle 13.15 aveva a bordo soltanto un passeggero
A fianco la cancellata chiusa del Grand Hotel Dino di Baveno, l'enorme complesso alberghiero specializzato nel turismo congressuale

Dodici milioni raccolti per «Emergency» e Strada

Dal Vco quasi 12 milioni di lire a sostegno di «Emergency», l'associazione fondata dal medico Gino Strada che ha creato una rete di ospedali in vari Paesi tra cui l'Afghanistan. La somma è stata raccolta nel corso di «Va pensiero», lo spettacolo lirico organizzato dalla Commissione provinciale per le pari opportunità. [f. r.]

decolla l'Unione paesi della Valgrande

Non sarà attuato il progetto per l'Unione dei servizi cimiteriali, di polizia municipale e di protezione civile proposto dalla Comunità montana Valgrande. L'iniziativa non ha trovato l'appoggio di Arizz e San Bernardino Verbano. Nei prossimi mesi si lancerà una proposta alternativa. [s. r.]

VERBANIA

Nasce la Fondazione della Comunità locale

E' stato costituito il Comitato d'onore della Fondazione della Comunità locale, ente indipendente voluto alla Fondazione Cariplo. Lo scopo: rafforzare i legami solidaristici nel territorio, finanziando progetti di utilità sociale proposti da enti e associazioni. Presidente è il prefetto Alfonso Pironti. [g. bo.]

VERBANIA

Piste ciclabili nelle parcheggio a Sant'Anna

Un miliardo e 275 milioni di opere contenute nel progetto esecutivo del quartiere di Sant'Anna approvato dalla Giunta. Sono in progetto piste ciclabili in via Guido Rossa, via Olanda, via S.Bernardino, via Adreani e un parcheggio al campo di atletica. [s. r.]

TRA GLI STRUMENTI ANCHE LA BORSA DI STUDIO RICORDO DI ELZA ZANETTI

La battaglia di Legambiente riparte da mercurio e Acetati

Sergio Ronchi
VERBANIA

Ci sono tanti modi per salutare il nuovo anno. Il Circolo Verbano di Legambiente lo fa all'insegna della continuità dell' impegno nelle battaglie per la salvaguardia del territorio. L'occasione per testimoniare concretamente questo impegno fin dal primo giorno del la offre il ricordo della campagna contro uno degli agenti inquinanti più pericolosi per il Vco, il mercurio.

Per approfondire la conoscenza di questo fenomeno delle sue conseguenza, l'associazione ambientalista ricorda l' istituzione una borsa di studio in memoria di Elda Zanetti, a lungo impegnata nell'associazione e scomparsa prematuramente per un tumore. «Con questa iniziativa - dice la responsabile del circolo locale di Legambiente, Amelia Alberti - vogliamo continuare l'opera in cui la nostra cara amica profuse energie e dimostrare che tante sono le persone che la ricordano affetto. infatti parenti, amici e colleghi lavoro di Elda che con i loro contributi rendono possibile attribuire la borsa di studio». La tesi finanziata vede impegnato Angelo Mamolo di Besozzo, laureando in Scienze dell'ambiente all'Università degli Studi di Milano, con un lavoro che ha proprio come titolo «L'inquinamento da mercurio bacino del Lago Maggiore». scelta di questo argomento - aggiunge la Alberti - si deve il fatto che il nostro lago è intriso in modo rilevante di questo metallo assai velenoso, che accumula pericolosamente con il passare del tempo nel corpo degli esseri viventi e agisce soprattutto sul sistema nervoso. Nonostante una simile situazione, derivante oggi dalla Tessenderlo Enichem di Pieve Vergonte, nessuno fa ricerche approfondite per verificare le conseguenze della presenza di mercurio sull'ecosistema. Noi continuiamo denunciare la gravità del fenomeno, tra indifferenza e addirittura ostilità». Legambiente inizia il con un ulteriore richiamo ad una delle vicende di più scottante attualità e cioè il complesso chimico Acetati-Italpet funzionante al centro di Verbania. «Alla Cgil che invita a non giocare sulla dei lavoratori - risponde l'associazione - rispondiamo che non si deve giocare su salute e qualità della vita di tutta la gente, lavoratori compresi. Ribadiamo l'impossibile convivenza della città con l'impianto e con tutte le conseguenze pericolose che esso riversa sulle teste dei cittadini».

La borsa di studio è intitolata a Elda Zanetti a lungo impegnata nell'associazione e scomparsa per un tumore

L'EPISODIO A MALESCO, DOVE IL SINDACO-VETERINARIO AVEVA VIETATO L'ESPLOSIONE DEI MORTARETTI

Cane spaventato dai botti si strangola

Salta una ringhiera e resta appeso alla catena troppo corta

MALESCO

Tra le vittime dei botti di fine anno c'è pure un cane: Zeus, un Terranova di sette anni, è morto impiccato, al guinzaglio, nel tentativo di scappare al fragore dei mortaretti. Il fatto è accaduto a Malesco, in Valle Vigezzo, nell'abitazione di Giampiero Pirinoli, proprietario dell'animale. A detta degli esperti molti cani rimangono terrorizzati dal frastuono di questi rumori e cercano di guadagnare luoghi più sicuri. Così è a Zeus che, quando ha sentito il botto, si trovava legato alla catena nel giardino di casa. Con un balzo ha tentato di saltare al di là della ringhiera e scendere nella strada sottostante. La catena era, però, troppo corta e l'animale è rimasto appeso. In questa posizione il collare gli ha stretto la gola fino a soffocarlo. A nulla è servito il tentativo di rianimarlo parte del veterinario Federico Cavalli che è pure il sindaco del paese.

L'episodio ha scatenato l'indignazione della Lav, la Lega anti vivisezione, che ha chiesto subito all'Asl 14 un'ordinanza che proibisca l'uso dei mortaretti nel Vco. Osserva Mauro Bottigelli della Lav vigezzina: «L'episodio è accaduto qui a Malesco che è uno dei pochi Comuni ad aver il divieto dallo 9 dicembre». Continua Bottigelli: «Questa pessima usanza botti semina il terrore tra gli animali domestici, ma anche tra la fauna selvatica. Inoltre è causa di incendi che danneggiano i boschi, soprattutto in periodi siccità come questi. Già nel '96 avevamo chiesto ai sindaci e all'Asl 14 di opporsi all'uso dei mortaretti; nessuno ci ha dato ascolto. Ora, però, torneremo alla . Il proprietario del cane ha presentato esposto al sindaco e ai carabinieri di Malesco. Anche nel '92 a Piedimulera si verificato un episodio luogo. Sempre a Malesco da segnalare che a un gatto è stata spezzata una gamba a bastonate. L'animale è di proprietà di Daniela Subrina. Anche su questo fatto la Lav sta raccogliendo informazioni per arrivare a scoprire i colpevoli. [f. r.]

FINALISTA AL «COLLARE D'ORO»

Mergozzo ribalta televisiva

Un Amerian Staffordshire Terrier allevato a Mergozzo da Paco Zolesi è classificato quarto al Collare d'Oro. In finale anche i Labrador di Franco Barberi di Mergozzo. Zoia con i suoi Amerian Staffordshire (foto) è stato il primo italiano ad aggiudicarsi una gara a Chicago.

L'AZIENDA SI E' CONSOLIDATA NEL CORSO DEL 2001

ConserVco, meno rifiuti ed aumenta il fatturato

VERBANIA

«Abbiamo ottenuto risultati tecnici ed economici largamente positivi e superiori anche alle aspettative nell'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani». Con queste parole il presidente del ConSer Vco, Claudio Zanotti, esprime piena soddisfazione per l'andamento dell'ultimo esercizio, testimoniato dalla diffusione di alcuni dei dati più significativi. Tali sono la riduzione del 20 per cento di rifiuto indifferenziato conferito al forno di Mergozzo, il conseguente risparmio di un miliardo e 800 milioni da parte dei Comuni, la crescita imponente della raccolta differenziata, giunta ormai a superare il 40 per cento del rifiuti complessivo. Ad accentuare la soddisfazione sono altresì le prospettive di ulteriori miglioramenti per il 2002. Zanotti torna a ribadire le proprie convinzioni sul futuro della raccolte rifiuti provincia: «L'area dà noi servita - precisa - potrebbe rendersi autonoma nello smaltimento, evitando esportazioni all'esterno, men con il completamento della terza linea del forno arriverebbe a smaltire pure tutto il rifiuto dell'Ossola e l'intero Vco avrebbe così autonomia nel settore». L'attività del 2001 è stata decisiva per rafforzare l'azienda consortile, aumentando del per anto il fatturato aziendale e raggiungendo il pareggio di bilancio. «L'intero sistema del nostro Consorzio - ricorda ancora il presidente - ammonta a 32 miliardi di fatturato. Oltre all'intero ciclo della igiene urbana, abbiamo gestito attraverso la Vco Trasporti Srl il trasporto pubblico e siamo stati impegnati nel gestire la funivia Stresa-Mottarone e il periodo iniziale di funzionamento del nuovo porto di Verbania». [s. r.]

L'ONU HA DICHIARATO IL 2002 ANNO INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA. PER SUPERARE ETERNI PROBLEMI E COGLIERE OPPORTUNITA'

Le Alpi scommettono sul rilancio

«Cartolina» da Macugnaga, il comune più alto del Piemonte

Il Monte Rosa offre la più spettacolare parete delle Alpi, un salto di 3 mila metri

MACUGNAGA

E' alta 4634 metri ed è la regina del Monte Rosa. Certo, la cima della Dufour è territorio svizzero ma basta scendere di quattro metri e sventola nuovo il tricolore. Quello di Macugnaga, il più alto Piemonte. L'Onu ha dichiarato il 2002 internazionale della montagna ed è doveroso aprirlo con una «cartolina» dal Rosa.

Cosa significa quest'attenzione particolare? «Il massimo sforzo - risponde Teresio Valsesia, sindaco di Macugnaga e soprattutto grandissimo conoscitore e appassionato della civiltà alpina - per rivitalizzare la montagna. E l'unico modo per incentivare gli abitanti a restare è quello di offrire servizi. Poste, telefoni, scuole, sanità devono essere pensati a vantaggio della montagna e dei montanari. Macugnaga ha perso 4 abitanti in un anno, siamo scesi a 644 residenti. Bisogna invertire questa tendenza creando posti di lavoro e occasioni di vita per i giovani».

Teresio Valsesia, sindaco-alpinista

Non basteranno dodici mesi. «Assolutamente - aggiunge Valsesia - tanto più che nel programma ufficiale ci sono grandi iniziative culturali ospitate nelle città ma poco o nulla che coinvolge direttamente i monti. Da parte nostra non assisteremo all'eutanasia (o peggio) della montagna faremo di tutto per rilancio concreto con interventi mirati. Stiamo predisponendo un sentiero naturalistico nell'oasi faunistica del Monte Rosa con la collaborazione di Cai, Pro Loco e altri volontari. Verrà inaugurato il 14 luglio. Verrà creato anche circuito per mountain bike sentieri e sterrati fino in Val Quarazza. E puntiamo molto sull'ecomuseo che, con una proposta unica, raggruppa chiese, molini, musei, miniere d'oro, case walser».

Macugnaga si appresta vivere un anno importante, da protagonista. E' la località turistica piemontese che ha attirato i maggiori investimenti. «Grazie alla Regione - conclude Valsesia - spenderemo otto miliardi soltanto per il potenziamento degli impianti sciistici». [g. bo.]

GRANDE "PROMOZIONE DELL'EPIFANIA"

DAL 4 GENNAIO ALL'11 GENNAIO 2002

SCONTI DAL 20% AL 60% SU TUTTA LA MERCE

MIROGLIO

CUNEO
Corso Nizza, 6

ALBA
Via V. Emanuele, 40

I NEGOZI RIMARRANNO CHIUSI NEI GIORNI 2 E 3 GENNAIO
PER LA PREPARAZIONE DELLA PROMOZIONE

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

LA STAMPA
41 MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NOAT

NELLE DUE REGIONI GLI APPUNTAMENTI DI SAN SILVESTRO HANNO MESSO IN EVIDENZA IL DESIDERIO DI RITROVARE SERENITA' E ALLEGRIA

Dolce e in piazza il Capodanno dell'euro

Dal Verbano al Cuneese il 2002 festeggiato all'aperto

Alba ha salutato l'anno dell'euro nel modo più dolce, al gusto di Nutella. Romantico chi ha scelto la [illegible] sul Lago Maggiore, con teneri baci d'auguri davanti alle Isole Borromee. Tradizionalisti [illegible] voglia di osare i moltissimi astigiani che hanno abbandonato tombola e fagioli per darsi alle cartelle del Bingo che, in caso di vincita, offre euro sonanti.

E poi anc[illegible] musica in piazza con Anna Oxa ad Alessandria e dj a Biella, fiaccolate sugli sci nelle località (come Cervinia) che [illegible] riuscite a presentarsi «in bianco» all'appuntamento di fine anno, brindisi in compagnia con inevitabili cappellini e trombette scaccia-tristezza. Piemonte e Valle d'Aosta hanno salutato il passaggio dal 2001 al 2002 augurandosi soprattutto il ritorno della pace nel mondo, mai come ora sentita come una minaccia che entra in tutte le case.

E quando ieri mattina vigili del fuoco e altri professionisti del soccorso e delle forze dell'ordine si sono trovati per gli auguri nelle piazze di tante città il pensiero è andato anche ai [illegible]to pompieri di New York che hanno perso la vita nel disperato tentativo di alleggerire il più possibile il drammatico bilancio di morte delle Torri Gemelle.

[a. bo.]

NUTELLA PARTY AD [illegible]

Il «Nutella party» è ormai diventato un riferimento fisso per Alba nella notte di [illegible] Silvestro: la manifestazione, che venne ideata per lo storico Capodanno del Duemila, ha avuto grande successo anche l'altra notte con una folla [illegible] cittadini in piazza

ANNA OXA PER GLI ALESSANDRINI

Anna Oxa sul palco in piazza Garibaldi ad Alessandria. C'erano quasi ventimila persone con gruppi di fan della cantante anche da Napoli e altre parti d'Italia

BRINDISI, [illegible] NEL [illegible] MAGGIORE

Il Caffè delle Rose, nel cuore [illegible] Pallanza, affollato da giovani verbanesi. Alcuni di loro, tre ore dopo [illegible] mezzanotte, si[illegible] tuffati [illegible] Lago incuranti del gelo

«CIN CIN» A NOVARA CON LE FORZE DELL'ORDINE

Brindisi augurale delle forze dell'ordine. [illegible] il tradizionale incontro si è svolto ieri mattinale [illegible] Martiri, a Verbania nella caserma dei vigili [illegible] fuoco

ASTIGIANI NELLA NUOVA SALA BINGO

Un tavolo della sala «Bingohuio» di Asti, la [illegible] dedicata al Bingo in Piemonte, inaugurata sabato scorso: nella notte di San Silvestro è rimasta aperta fino all'alba, offrendo cappuccini e brioche ai giocatori. E da [illegible] le cartelle costano 1,5 euro

VINTEBBIO

Alle Cave di Vintebbio (una frazione di Serravalle Sesia, in provincia [illegible] Vercelli) tutto esaurito per l'arrivo del 2002: i festeggiamenti si sono protratti fino [illegible] prime ore dell'[illegible] di ieri mattina

[illegible] BIELLA

Il palco del disk jockey in piazza Primo Maggio durante [illegible] festa organizzata dall'Amministrazione comunale

FIACCOLATA DEI VALDOSTANI A CERVINIA

La fiaccolata ai piedi del Cervino, uno degli appuntamento di fine anno in Valle d'Aosta dove per mancanza di neve alcune località turistiche hanno dovuto rinunciare al suggestivo spettacolo notturno (FABIO COMBA GIORDANO MYROP)

STASERA AL CINEMA

TORINO

GIACOSA: Tel. 0165 262.226
Merry Christmas (ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 16-23) tel. 0165 [illegible] (www.delaville.it). [illegible] (ore 16,15). **Tomb Raider** (ore 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. **Atlantis** (ore 17,30). **Ocean's 11** (ore 21,30)

[illegible] CENTRO CONGRESSI: Tel. [illegible]
Harry Potter (ore 15; 17,30; 20; 22,30)

MONTE BIANCO CENTRO SPO[illegible] Tel. 0165 841 295 **Spy Game** (ore 15; 18; 20; 22,20)

[illegible] CNS: Tel. 0166 [illegible] (www.vogliadicinema.it) **Mimo conquista tempo** (ore 16,45). **Spy Game** (ore 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Atlantis** (ore 17; 18,30); **Il principe e il pirata** (ore 20,30; 22,30)

PALAIS: tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Harry Potter** (ore 15; 17,45); **Eleven** (ore 20,30); **Spy Game** (ore 22,30)

IDEAL: tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Alla degli alberi** (ore 15), **Come cani e gatti** (ore 18,45); **Tomb Raider** (ore 20,30); **Merry Christmas** (ore 22,30)

[illegible]
Momo (ore 20; 22,15)

SOLARIS: Tel. [illegible] ABC NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125-641.571
Harry Potter (ore 18; 19; 22)

PIEMONTE E PROVINCIA

[illegible]
IMPERO, Int. Tel 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 22,30.
Lire [illegible]

MAZZINI, Int. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Momo alla conquista del tempo**
Orario: 16
Spy game
Orario: 19.45; 22,30.
[illegible] 12.000/10.000.
Al mercoledì [illegible]
SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.**
Orario: 16; 21,45.
Lire 12.000/10.000.
Al mercoledì lire 8000.
SALA 3: **Atlantis l'impero perduto.**
Orario: 16.
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al mercoledì lire 8000.

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE, Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible]

[illegible] Int. Tel. 015-253.89.27.
Betty Love
di Neil Labute (Germania/Usa 2000).
[illegible] spettacolo unico ore 22,15.

ERIOS [illegible] Tel. 015-253.89.27 - 5 [illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15

NUOVO [illegible] COMUNALE, Int. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico 22
Lire 12.000/8000.

ANGELO, CHIUSO

EXCELSIOR [illegible] Tel. 015-767 323
OGGI RIPOSO
[illegible]: 21, 23.

FELIX, Int. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]
ASTRA, Int, Dr, [illegible]. 0161-255 045.
OGGI RIPOSO

BUCCIO ITALIA, Int, Dr. Tel. 0161-257.744
[illegible]

[illegible] Int. Dr. Tel. 0161-250.047.
OGGI RIPOSO,

BELVEDERE [illegible] Dr. Tel. 0161-215.015.
Atlantis - L'impero perduto.
Orario spettacoli: 16/18/20/22,10.
Lire 13.000/6.71;10.000/5.16

LUX, Int. Dr. Tel. 0161-213.376
CHIUSO.

TEATRO MARENGO, Via Parini 1, Int. Dr. [illegible] 0161-253.370.
CHIUSO

SALA DUCENTESCA, Int. Dr. [illegible] 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO, Int. Dr, [illegible] 544
CHIUSO.

LUX, Int. Tel. 0183-22.898
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

IDEAL, Int. Tel. 0161 930.827-0333/4407486
OGGI RIPOSO.

[illegible] Int. Tel. 0161-828.600
[illegible]

[illegible] Int. Tel. 0163-54 255
[illegible]

LE TRAME DEI FILM

[illegible] DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film [illegible] Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aids, pri[illegible]pess[illegible] di Arboreo. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis F[illegible] Coppola co[illegible] 54 minuti di immagini inedit[illegible]. ●■●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo attiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di [illegible] spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

HARRY POTTER E LA [illegible] FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di [illegible] bambino orfano costretto a vivere con i severi [illegible] a cui un gigante b[illegible] svelerà [illegible] vera natura di piccolo mago. ●●■

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista [illegible] «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di [illegible] spettacolo teatrale preparato da [illegible] gruppo di carcerati con lo scopo di evadere [illegible] prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO [illegible] Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione [illegible] un matrimonio a Nuova Delhi. ●■

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del [illegible] seller [illegible] Michael Ende firmata dal regista [illegible] «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e limida [illegible]a. ●●●

[illegible] CHRISTMAS. Comico. Ritor[illegible] Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e [illegible] nel loro viaggio ad Amsterdam. ■●

[illegible] ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina [illegible] Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

[illegible] IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli [illegible] lasciato [illegible] eredità un dipinto del valore di 250 milioni [illegible] lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli [illegible]lli. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in [illegible] centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta [illegible] trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

[illegible] KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro [illegible] fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande [illegible] del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY [illegible] Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta [illegible] un agente della Cia (Robert Redford) che [illegible] suo ultimo giorno [illegible] lavoro viene [illegible] sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato [illegible] morte. ●●●

[illegible] RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è An[illegible] Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE [illegible] [illegible] Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra [illegible] una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di [illegible] paese della provincia americana del 1949; dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI [illegible] LO [illegible] Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del [illegible] da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI [illegible] DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal [illegible] di Simon Leys, la curiosa [illegible] di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ■●

VIAGGIO [illegible] Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di [illegible] donna alla ricerca [illegible] sorella scomparsa. [illegible]

ASTI E PROVINCIA

VIP. Tel 0321-625.688.
Harry Potter e la pietra filosofale, con Daniel Radcliffe.
[illegible]. 15; 19,20. 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000. [illegible] sab [illegible] e merc. sera fer. [illegible] (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.525.
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco, con G. Clooney, Julia Roberts.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000

ELDORADO. Tel (0321) - 824 158
Merry Christmas Or.: 15,30. 20,10, 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, mat. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc [illegible] dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel 0321 - 48 54 84
Lucky Br[illegible] or.: 15; 18; 20; 22,30)

[illegible]
SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 53.71,53.
Dal 4/6 **Tomb Raider.** Or [illegible] 18; 20; 21,45. L. 10.000, rid. [illegible]

[illegible]
SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.868
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or. 14,30; 17,30; 21. Ingresso L. 10.000/8000

[illegible]
VANZONI.
Atlantis
Or.: 18 e 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 83.151
Merry Christmas. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 14,15 e 17. **Ocean's eleven.** or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
Momo alla conquista del mondo, or.: 14; 15,30 e **Il principe e il pirata,** or.: 18,30; [illegible],15; 22,15 L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
Spy g[illegible]
Or.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun fer. 8000)

[illegible]
BALLARDINI. Tel 0321 - 51.85.21.
OGGI RIPOSO

[illegible]
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 814.285 per informazioni orari e prenotazioni, venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14,30-21.30
Merry Christmas, con Christian De [illegible] Or. 17,40; 20,10; 22,30. L. 13.000, rid. 9000. Merc. gior. sera e sab pom. L. 9000
Ocean's eleven, con Geo[illegible] Clooney. Or 17,50; 20,20; 22,50 L. 13.000; rid 9000 Merc., giov. sera e sab pom L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni. Or.: 17,50; 20,30; 22,50 L. 13.000; rid 9000 Merc., giov. sera e sab pom. L. 9000
Spy game Or.: 20,10, 22,40 L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab pom L. 9000
Atlantis - L'impero perduto. Or.: 17,00; L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab pom L. 9000
Tomb raider, con Angelina Jolie Or., 18,30, 20,40; 22,50 L. 13.000; rid. 9000. Merc., [illegible] sera e sab pom L. 9000
Harry Potter e la pietra filosofale [illegible], 21,20 L. 13.000, rid. 9000. [illegible], giov. sera e sab pom L. 9000.
La vera storia di Jack lo squartatore Or.: 17,30; 20, 22,40. L. 13.000 rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000

[illegible]
CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.183
Merry Christmas
Or.: 20, 22,30 F[illegible] [illegible] lun. fer. L. [illegible]

[illegible]
S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
Riposo [illegible] 15, 21. [illegible] e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8000/5000

VALENZA

[illegible]
CORSO MULTISALA 1.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240 853
Riposo. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
[illegible] dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]
Tel. e segr. [illegible] 0323 - 61.459.
Riposo. Info. su segr. tel

ORATORIO
Riposo

[illegible]
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
South Kensington
Or.: 20.30, 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323-40.19.40
Spy game. [illegible] Pitt
Or 20.15, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Merry Christmas,
con C. De Sica
Informazioni orari su segr. [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Harry Potter e la pietra filosofale.
Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

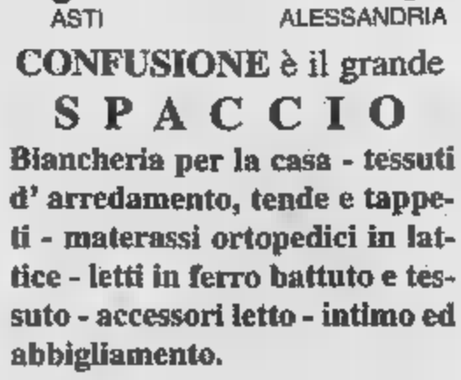
AGLIÀ 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. **Sala 2: Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7100. **Sala 1: Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605, **Il principe e il pirata.** Or. 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.116 **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano** Or.: 15,15, 17,40, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23.1 **vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
CSAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GOYA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10, 17,40, 20,10, 22,40
GRAN GIARDINI - Sala Rivarna via Montebello 82, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano** Or.: 15,20, 17,45; 20,10, 22,30.
GRAN GIARDINI - Sala Universale via Montebello 82, tel. 327.2214. **Alda degli alberi.** Or.: 15,30; 17,10, [illegible] **Omicidio in** [illegible]. Or.: 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza [illegible], [illegible] 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
EUROPA corso Francia 340, tel. 820.1246. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EXCELSIOR piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Alda degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza Inganna.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] 8, Buzzati ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** [illegible]: 15; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
FILI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817 9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel 011.590.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. **Sala 1: Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. **Sala 2: From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30. **South Kensington** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Ideal 1: Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35, [illegible] **2: Il principe e il pirata** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. **Ideal 3: Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. **Ideal 4: Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Ideal 5: Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96 **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or., 18,30; 18,10; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18, 20,13; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] in [illegible]. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse nowredux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Alda degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400, **Atlantis - L'impero perduto.** [illegible]: 14,30; 18,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]UOVO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200 **Jack lo squartatore - [illegible] Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Alda degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma [illegible] tel. 5627692. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20, 22,35.

CONFUSIONE *Montemagno d'Asti*

La FIERA del BIANCO
da noi è già cominciata
SBRIGATI!

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Punto vendita: CONFUSIONE Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136



CONFUSIONE è il grande
SPACCIO
Biancheria per la casa - tessuti d' arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.
Interessanti preventiviper forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

OGGI NELLA PICCOLA FRAZIONE DI CASTIGLIONE D'ASTI SI RINNOVA UN RITO CHE RISALE AL 1200

Ornella regina della fagiolata

La Muti ospite tra cuochi e paioli fumanti

ASTI

Sarà l'ospite d'onore, oggi, della storica «Fagiolata» di Castiglione, frazione di Asti; vecchia di oltre 800 anni, da sempre è la prima manifestazione dell'anno nell'Astigiano. Da Castelletto d'Orba, il centro dell'Alessandrino dove ha una casa, arriverà Ornella Muti: una partecipazione inattesa, sua, che qualche giorno fa ha colto di sorpresa gli stessi organizzatori (Pro loco e Circoscrizione). Merito di una chiacchierata tra amici, i sindaci di Castelletto e Asti: il primo, Lorenzo Repetto, ha raccontato al secondo, Luigi Florio, che l'attrice in questo periodo era in vacanza nell'Ovadese.

Florio ha buttato lì l'invito, forse neanche ci sperava fino in fondo: invece oggi Repetto comparirà a Castiglione con la Muti. «E' una grande soddisfazione - commenta il primo cittadino - sapere che quella di Castiglione sarà la prima uscita pubblica di un'attrice che tutti apprezziamo». «La nomineremo madrina della manifestazione» annuncia Umberto Burisono, presidente della Circoscrizione.

Nella piccola frazione (950 abitanti) del capoluogo l'affanno si è moltiplicato: a quello ordinario, per i preparativi della festa, si è mischiato quello straordinario, per dare all'attrice la giusta accoglienza. Che cosa penserà lei nel vedere, in piazza San Defendente, quegli enormi cinquanta paioli di rame da cui,

Ornella Muti giungerà a Castiglione d'Asti accompagnata dal sindaco di Castelletto d'Orba dove l'affascinante attrice possiede una casa. A lato un'immagine della cottura dei fagioli in cinquanta grandi pentole di rame

a partire dalle 11,45, con mestoli rigorosamente di legno i cuochi della Pro loco tireranno fuori fagioli e cavi da distribuire gratuitamente alla folla? I legumi, cucinati con cotiche e costine di maiali, saranno messi a cuocere stamane alle 5: in tutto circa 400 chili, che come sempre andranno a ruba dopo una cottura lenta (così vuole la tradizione) sul fuoco a legna.

Con questo rituale una volta la frazione onorerà il volere del concittadino Guglielmo Baldissero, nel 1200, al termine di un lungo contenzioso, si era impegnato a pagare parte del compenso dovuto dalla Curia ai feudatari purchè, dopo la sua morte, venisse celebrata ogni anno una messa, seguita dalla distribuzione di una «gamella di legumi» per i poveri. Il programma della manifestazione prevede, al termine della delle 10,30, la rievocazione in costume sulle origini della «Fagiolata» seguita, alle 11,30, dal corteo dei coscritti (quest'anno tocca alla leva del 1982 o 1983, appena 7 tra ragazzi e ragazze) e della «Confraternita dei Batù», accompagnati dalla banda «G. Cotti». Alle 11,45, dopo la benedizione, e alla distribuzione della «Fagiolata». Non mancherà la sorpresa: dopo molti anni di assenza, torneranno le «tirà del dragone», il tradizionale pandolce di Castiglione (sarà venduto all'incanto) la cui ricetta è stata riscoperta dall'ex panettiere locale Sergio Avidano.

Ci sarà anche questo nel cesto di prodotti tipici che, al termine della manifestazione, sarà consegnato a Ornella Muti: «Non mancheranno sacchetti di fagioli e lenticchie, vini e altre goloserie locali» annuncia Gimcarlo Valnegri, a capo della Pro loco. In tempi di corsa all'Euro, la Muti troverà nel paniere anche le monete commemorative della «Fagiolata», realizzate nel 2000 con lo stemma araldico di Castiglione: collezionare, come la vecchia lira. [l. n.]

Alpi studiate e raccontate come una terra d'asilo e di rifugio, di miti e tante leggende

Gianni Martini

QUESTO nostro secolo, nato e cresciuto sotto il segno della civiltà industriale, ha prima inventato la macchina e poi ne ha fatto il proprio modello di vita. La velocità è diventata la nostra catena, tutti in preda allo stesso virus: la Fast Life, che sconvolge le nostre abitudini, ci assale fin nelle nostre case, ci rinchiude e nutrirci nel Fast Food. Ma l'uomo sapiens recuperare la saggezza e liberarsi velocità che può ridurlo a specie in via d'estinzione. Perciò, contro la follia universale della Fast Life, bisogna scegliere la difesa del tranquillo piacere materiale. Contro coloro, e sono i più, che confondono l'efficienza la frenesia, proponiamo il vaccino di un'adeguata porzione di piaceri sensuali assicurati, da praticarsi in lento e prolungato godimento». E' indispensabile conoscere il testo del «Manifesto dello Slow Food» (ne riportiamo i due terzi) approvato il 9 dicembre 1989 a Parigi per capire la preziosità di una delle ultime pubblicazioni volute dal movimento nato a Bra, in provincia di Cuneo, che oggi raccoglie 30 mila adesioni in Italia, settantamila nel mondo. «Slow Food. Le ragioni del gusto» è il titolo del volume firmato da Carlo Petrini, edito da Laterza e in vendita a 24 mila lire. Storia, costume, filosofia «rivolto prima di tutto a chi ancora ci conosce - si legge nelle prefazione - dedicato a tutti coloro che in questi anni hanno fatto crescere Slow Food» (info@slowfood.com).

E' stata portata in edicola nel dicembre scorso ma non è legata al tempo, il quinto numero della rivista «L'Alpe» della «Friuli&Verlucca» che riserva saggi e ricerche al tema riassunto nel titolo «Terra d'asilo, terra di rifugio» (colori, 144 pagine, grande formato, in vendita a 10,10 euro). Grandi firme per dodici temi sviscerati con attenzione (oltre alle 19 rubriche dedicate alle terre dell'arco alpino). Si legge di «Rifugio etnico», «Rifugio della disobbedienza», di «Rifugio ascetico», di «Alpi: rifugio per i valdesi?», di «Rifugio dei filosofi» (telefono).

Da sinistra in alto la copertina del libro edito da «Agami» «Leggende e miti della terra» e il volume dello «SlowFood». A fianco la rivista della «Friuli&Verlucca» «l'Alpe»

Alla conoscenza del territorio attraverso miti e leggende è dedicato il volume di Fredo Valla e Andrée Bertino pubblicato (grande formato, 78 pagine, tutto a colori, 17.56 euro) dall'editore «Agami» (info@agami.it). «Miti e leggende - sostiene Fabrizio Pellegrino nella presentazione - oltre a essere lettura gradevole per bambini e adulti, sono anche una preziosa occasione per riflettere sulla nostra origine, sui nostri limiti, nostri rapporti con la Natura e l'Universo. Tanto più preziosa quanto più crediamo di in tasca tutte le risposte». Il volume raccoglie una selezione delle settanta leggende pubblicate dagli autori sul mensile «No Limits World» tra il 1992 e il 2001.

giamar@lastampa.it

MARIO PIROVANO ALLA CONFRATERNITA

Domani sera Limone col «Mistero buffo» del Nobel Dario Fo

LIMONE PIEMONTE. La stagione del Teatro alla Confraternita inizia il nuovo anno, domani alle 21, con uno spettacolo tra i più controversi della prosa italiana degli ultimi decenni: «Mistero Buffo» del Nobel Dario Fo, scritto quando il riconoscimento era ancora lontano. Un testo che utilizza la storia della commedia dell'arte per esaltare l'attore, che della parola e della mimica gli strumenti del suo lavoro. A portare a Limone «Mistero Buffo» sarà Mario Pirovano, da 15 anni nella compagnia Fo-Rame, di cui incarna lo spirito a tutto tondo. L'incontro che ha portato alla collaborazione - e si sa che Dario Fo non autorizza facilmente interpretazioni sui suoi testi - avvenne a Londra, dove Pirovano si trovava negli Anni Settanta e dove Dario Fo e Franca Rame erano giunti per rappresentare proprio «Mistero Buffo».

L'opera non invecchia, perché quattro storie medievali che la compongono parlano di situazioni eterne: la discriminazione, l'intolleranza religiosa e politica, il potere. Lo spirito che lega le storie - «La fame dello Zanni», «La resurrezione di Lazzaro», il primo miracolo di Gesù Bambino» e «Bonifacio VIII» - e ne fa altrettanti «misteri buffi», cioè quelle espressioni popolari che traducevano le rappresentazioni sacre, chiamate Misteri, in parodie buffe, raccontate dai giullari, è dissacratorio e provocatorio, ma dietro al linguaggio, talvolta rudemente popolaresco, c'è un profondo impegno sociale, c'è la denuncia di «p li» sociali e umani, c'è il gusto per il potere della parola, espressione dell'uomo per eccellenza, che quando appartiene al popolo è arma contro i potenti. Il biglietto costa 26 mila lire. [v. p.]

E' FESTA CON LA REGINA DEL CARNEVALE

Venerdì a Vercelli s'incorona Santina Bèla Majin del 2002

VERCELLI. Le fantasmagorie del carnevale vercellese s'inizieranno venerdì con il gran veglione durante il quale verrà proclamato ufficialmente la Bèla Majin, regina del «Carvé» che resterà al fianco del Bicciolano per tutto il fitto calendario di appuntamenti che il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha segnato nel carnet, fino al giorno delle Ceneri: più di cento visite benefiche, cui vanno aggiunte le partecipazioni ai veglioni rionali ed alle sfilate dei carri allegorici che nel capoluogo di risalo si svolgeranno nei pomeriggi del 27 gennaio, del 3 e del 10 febbraio.

Se il Bicciolano resta ancora impersonato come gli scorsi anni da Roberto «Bobo» Mosso, la sua sposa Bèla Majin, come impongono le ferree regole dei cerimoniali carnascialeschi, deve cambiare ogni anno: la scelta degli organizzatori questa volta è caduta su Santina Panella, moglie, nella vita fuori dal Carnevale, del presidente dell'Associazione Commercianti di Vercelli, Tony Bisceglia.

Il galà di investitura della maschera è, come si è accennato, venerdì. Rendez vous alle 21,30 nel dancing Le Acacie di corso Rigola. Le danze del veglione vedranno sul palco l'orchestra spettacolo di Viviana e la Pagina d'album mentre nella sala i maghi Mister Gino & i Ciarlatany intratterranno il pubblico.

A condurre la festa Alessandra Coretto, già Bèla Majin ed Andrea Cherchi di Quarta Rete Nord.

Per informazioni e prenotazioni, prenotazioni telefonare allo 347.1529710 oppure al 335.5405179. [g. bar.]

BIELLA, VENERDI' SERA ALLE 21 IL PRIMO APPUNTAMENTO: PROTAGONISTA L'ENSEMBLE L'APOTHEOSE

Al Chiostro 5 concerti di musica antica

Il festival Bugella Civitas debutta con le cantate di Telemann

BIELLA

Con l'anno nuovo torna il Festival internazionale di musica antica «Bugella civitas». Venerdì nella cornice rinascimentale del Chiostro di San Sebastiano (dove attualmente è in corso la mostra dedicata alle collezioni cinquecentesche e seicentesche di Cassiano dal Pozzo), prende infatti il via l'ottava edizione della prestigiosa rassegna organizzata dal Centro studi piemontese di Musica antica, coordinato da Davide Rebuffa.

Il sipario si alza sulle cantate di Georg Philipp Telemann. Il primo recital, che ben si adatta al momento di festa, vedrà protagonista l'Ensemble L'Apotheose per un concerto intitolato «1725: Natale ad Amburgo». In formazione il soprano Anna Simboli accompagnata da Enrico Di Felice al flauto traversiere, Diego Cerofolini al violoncello e Gabriele Micheli al clavicembalo.

Del compositore tedesco verranno infatti proposte due composizioni che, secondo il rituale luterano, «incorniciavano» il sermone, fulcro della celebrazione religiosa. Si tratta del «Vor des lichtes Tages Schein» TWV 1483 e del «Ihr Volker, hort» TWV 921, entrambe di impostazione di tipo operistico che si concluderanno con il consueto «Halleluja». Sempre in programma nella serata due sonate dello stesso autore ed una di Haendel, che apre il recital, in minore (Hallenser numero 2), per traversiere e basso continuo.

L'Ensemble L'Apotheose inaugura il festival internazionale Bugella Civitas

A seguire fino a marzo altri quattro appuntamenti con interpreti affermati. Sabato 19 sarà la volta del tenore Giuseppe De Vittorio e del liutista Federico Marincola; sabato 9 febbraio una formazione tutta biellese. l'Ensemble Barocco Bugella civitas mentre giovedì 21 sarà la volta di Luca Guglielmi al fortepiano. L'ultima sera è annunciata per sabato 2 marzo un duo di liuti, lo svizzero Karl Ernst Schroeder e l'americano Robert Crawford Young.

Come sempre corrono paralleli ai concerti (tutti alle 21) anche una serie di stage e conferenze. Il primo venerdì 18 gennaio con Davide Rebuffa, conferenza concerto sul tema «Chitarra alla spagnola, chitarriglia e chitarra battente in Italia nel secolo decimosettimo». Domenica 20 un masterclass Federico Marincola; il febbraio c'è uno stage di danza flamenca con Juana Calà (dalle 10 alle 18) ed infine domenica 3 marzo (ancora dalle alle 18) l'ultimo masterclass con Crawford Young.

Per informazioni: Cspma 015-26370, e-mail drebuffa@tiscalinet.it oppure assessorato alla Cultura Città di Biella 01-3506501 e 015-3507613, e-mail cultura@rc.comune.biella.it. [p. g.]

VOLUME RACCOGLIE IMMAGINI E TESTI SUI CINQUANT'ANNI DI ATTIVITA' DEL PROFESSIONISTA NOVARESE

Una vita e i volti del fotoreporter

E' il libro di Andorno: da Ghemme nei quattro angoli del mondo

Paolo Usellini

E' entusiasta risultato e non lo nasconde: in quelle pagine c'è una bella fetta della vita e delle fatiche compiute in giro per il mondo, pronto a raccontare popoli e eventi. Il fotoreporter Renato Andorno di Ghemme, ai piedi della Valsesia, ha riassunto i suoi viaggi in «Volti», una pubblicazione inedita immagini raccolte nei cinquant'anni di attività al servizio dell'informazione: Rai e Famiglia Cristiana sono soltanto due dei principali media che si avvalgono della collaborazione di Andorno. Il mondo attraverso gli occhi della sua gente, un viaggio nell'anima dei popoli uniti in un unico, universale sguardo.

«Queste immagini - confida Andorno in una toccante introduzione - rispecchiano l'anima della mia vita, fatta di sacrifici

Valsesiano di origine cominciò a collaborare nel '69 con La Stampa e Famiglia Cristiana tra cronaca e viaggi

sin da bambino, anche di soddisfazione e di amore; dimostrano che, per me, il mestiere fotografo il più bello del mondo perchè è un mestiere che mi ha permesso di realizzare il mio sogno».

«Volti», edito da Idea Editrice, racconta i giorni dell'oggi e del domani, la fede, la fatica e la gioia nelle feste, la disperazione in diversi angoli del mondo: i capitoli corredati da fotografie e di dettagliate didascalie. Renato Andorno ama definirsi «cittadino del mondo»; valsesiano di origine, nel '69 inizia a lavorare come reporter per «La Stampa» e Famiglia Cristiana.

«Renato era garanzia - dice Lorenzo Del Boca, attuale presidente dell'Ordine dei giornalisti, inviato di La Stampa ma in quegli anni impegnato nella gavetta a Torino - perchè con lui il servizio riusciva sempre. Attento ai dettagli, incontentabile, riusciva a portare negativi e negativi in redazione. Qualche volta quel "portami una bella foto" diventava occasione di imbarazzo, perchè di belle foto ce n'era una scrivania piena al punto che non era così facile scegliere le migliori».

Attivo e vivace, il fotoreporter ghemmese non mai di stupire: ha preso parte a 15 spedizioni in alta quota, la più nell'estate in Pakistan, sempre al seguito dell'alpinista e grande amico Silvio «Gnaro» Mondinelli, il finanziere di Alagna Valsusia che segue dall'inizio della sua brillante carriera. Ma più che le parole, a impressi sono proprio i volti. Di bambini, adulti, donne, anziani. Un mondo di volti. Quei volti che Andorno non dimentica e che non verranno dimenticati perchè a ricordarli sono persone attente e sensibili come lui.

Renato Andorno vive a Ghemme

ANNA MARIA PROLO ERA DI ROMAGNANO SESIA

Mostra sulla fondatrice del Museo del Cinema

ROMAGNANO SESIA

I funzionari del Museo Nazionale del Cinema di Torino arrivano a Romagnano Sesia, nel Novarese: è la città natia di Maria Adriana Prolo, fondatrice del museo storico etnografico locale e del Museo del Cinema di Torino.

A guidare la delegazione, l'architetto francese Francois Confino, progettista del museo torinese. Confino sarà il compositore di una rassegna dedicata a Prolo, ideatrice dell'opera da lui realizzata.

Ha preso visione di testimonianze dalla Prolo (nata nel 1908 e deceduta nel '91), le sue collezioni conservate in museo, ricordi, la tantissima fotografia, le pubblicazioni che costituiscono un prezioso tesoro culturale e storico.

«Il museo torinese - dice l'assessore alla Cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni e successivi contatti, chiederà in prestito varie testimonianze della Prolo: l'obiettivo è esporle in una rassegna in programma a Torino nella prossima primavera».

Prosegue l'amministratore comunale di Romagnano: «Il museo nazionale, due anni trasferito alla Mole Antonelliana, ha predisposto un itinerario sulla nascita musei del cinema in Europa con omaggio ai due protagonisti più rappresentativi: Prolo, l'inventrice del museo torinese, ed Henri Langlois, fondatore della Cinematheque Francaise. In paese Confino ha raccontato di provare 'forte emozione' di fronte a queste memorie della professoressa Prolo».

Alla visita non è potuta mancare una panoramica lavori di ristrutturazione dello storico complesso antonelliano Villa Caccia, molto apprezzato anche torinesi. [p. us.]

DOMANI DUE ORCHESTRE

Colonne sonore di celebri film in teatro a Ovada

OVADA. Domani alle 21 al Teatro Comunale il Concerto di Capodanno: quest'anno ha preso il posto di quello natalizio tradizionalmente offerto dal Corpo Bandistico Rebora, diretto Giovan Battista Olivieri. Collabora l'Orchestra Classica di Alessandria diretta da Fred Ferrari. Ingresso gratuito.

Il Corpo Bandistico ovadese, sotto la direzione di Olivieri, ha saputo trasformarsi da comune banda musicale in orchestra di fiati di ottimo livello. Col concerto di domani potrà inserire nel suo curriculum la collaborazione con musicisti di fama internazionale, nonché l'incisione di un CD che sarà effettuata in diretta.

Il programma comprende principalmente musiche da film: nella prima parte in pedana il Corpo Bandistico, nella seconda l'Orchestra Classica. gran finale con i due organici assieme. Da citare, oltre a Fred Ferrari al pianoforte, Cesare Marchini al e Aldo Zunino al contrabbasso. [r. bo.]

IL CAMPIONE DI PALLANZENO RIPRENDE OGGI LA PREPARAZIONE PER LA COPPA DEL MONDO A MACUGNAGA INSIEME ALLA NAZIONALE

Blardone: «Il podio? Arriverà presto»

Sta provando sci nuovi e vuol conoscere Francesco del Gf

Renato Ambiel

DOMODOSSOLA

Se l'anno che ci siamo lasciati alle spalle può considerarsi quello della rivelazione, degli exploit, il 2002 appena iniziato è destinato ad essere, per Massimiliano Blardone, quello della consacrazione. Il ragazzo di Pallanzeno è oggi in allena a Macugnaga con la sua nazionale in vista degli impegni di sabato e domenica ad Adelboden, in Svizzera, appena al di là del Sempione dove il nostro sarà seguito da una nutrita schiera di fans. Max ha trascorso in fine anno in compagnia degli amici. Ha affittato un appartamento, dove ama si dice. Ma non si è lasciato andare perchè gli impegni sono lì, dietro l'angolo e questo è un momento delicato, non si può scherzare.

Ha chiuso l'anno con un terzo posto al Sestriere nello slalom del Centenario alle spalle del francese Covili «oggi imbattibile» dice Max e dell'altro italiano Patrick Cogoli, anche questo una bella sorpresa.

Un bel podio, questo del Sestriere ma non è quello che Max sta inseguendo dall'inizio di stagione, in coppa del mondo. «Quando arriverà? Non voglio che diventi un'ossessione in grado di condizionarmi. Succederà quando meno me l'aspetto. Di questo sono sicuro. Non è facile mantenersi ad alto livello per tutta una stagione. E' importante star bene. Devo dire che la preparazione svolta anche a livello atletico con Walter Micotti, che mi segue da sempre, nella palestra Acnergy di Verbania sta dando i suoi frutti».

La grinta di Massimiliano Blardone ventiduenne di Pallanzeno ai vertici della sci mondiale. Da oggi si allena a Macugnaga

Max è ragazzo schietto, genuino, la scalata alle posizioni di vertice nella graduatoria mondiale dello sci l'ha affatto cambiato. I genitori e la sorella gli danno una grossa mano a livello psicologico. Rappresentano per lui un preciso punto di riferimento. Ma non dimentica chi l'ha cresciuto, sciisticamente parlando. Così il suo pensiero va a Giorgio Ruschetti oggi allenatore della nazionale C, che ha seguito vicino Max nella sua formazione di ragazzo e di campione nella squadra del Comitato Alpi Centrali. «Mi sento spesso con Giorgio che mi consiglierà per il meglio. Mi segue ormai da quindici anni e sa come caricarmi».

Max non è un grande appassionato di televisione ha seguito con un certo interesse la vicenda del Grande fratello per la presenza nella casa del vigezzino Francesco Gaiardelli «E' indubbiamente un personaggio che fa scena per sè stesso. Forse ha un pò esagerato ma la sua valle ma ha raggiunto l'obiettivo che si era prefissato. Io mi sento più osso. Lui è proprio vigezzino cerca di andare d'accordo con tutti, non mi ha parlato di nessuno. Sì, mi piacerebbe incontrarlo, conoscerlo».

In questi giorni Max è alle prese anche con alcuni nuovi materiali fornitigli dalla «Salomon». A Kranjska Gora ha rovinato il suo sci da gara preferito, un modello da 198 cm. quando gli altri atleti usano sci leggermente più corti: da 194 cm. «La messa a punto dei materiali è importante, a volte anche a livello psicologico. Ci stiamo lavorando in questi giorni non è un'ossessione perchè abbiamo la possibilità di scegliere fra diverse paia di sci tutti di altissimo livello».

Ad Adelboden Max tornerà a gareggiare anche in slalom dopo aver fatto le cose migliori in gigante. «Quest'anno non ho avuto la possibilità di lavorare molto sullo speciale che richiede una preparazione diversa penso di riprovarci. Magari fin da domani a Macugnaga».

Sabato l'esordio

Per le gare di circuito provinciale dei giovani

DOMODOSSOLA. Al Belvedere di Macugnaga, domani e venerdì la nazionale italiana di gigante e slalom prepara la trasferta di Coppa del mondo nella vicina Adelboden. Ne riferiamo in altra parte del giornale.

I ragazzi dello Ski Pool si stanno allenati nella vicina Svizzera per le gare in programma a Bressanone. Qualche sci club ha approfittato di uno skilift-baby al Lusentino dove i problemi di innevamento stanno comportando disagi per tutti gli agonisti oltre che ai turisti.

Per questo è destinato a saltare anche l'esordio del circuito provinciale previsto per sabato prossimo a Domobianca con un gigante per allievi e ragazzi. Il calendario prevedeva poi uno speciale a Macugnagan il 13 gennaio prossimo ma a questo punto il programma dovrà essere completamente rivisto in relazione alla disponibilità di neve. [r. a.]

SPORT FLASH

PODISMO

Ammazzinverno da record 464 podisti a Borgo Ticino

Mai visti tanti podisti ad una corsa dell'Ammazzinverno. Il nuovo record di 464 presenze è stato registrato a Borgo Ticino dove si è imposto il lombardo Paolo Finesso della «Comense» davanti al varesino Daniele Colasurdo. Comasca anche la prima donna classificata: Cristina Clerici, di Lurate Caccivio che ha preceduto l'omegnese Giovanna Cerutti. [s. bott.]

Arona Coppa mercoledì 9 gennaio col Romentino

Si disputano domenica prossima sei gennaio tre delle quattro partite dei quarti di finale della Coppa Piemonte di Eccellenza e Promozione. La sfida Arona-Romentinese è stata invece posticipata a mercoledì prossimo 9 gennaio. Si giocherà in notturna a Sesto Calende alle 20,30. [s. bott.]

CALCIO

A Cannobio calcetto maschile e femminile

Lo Juventus Club «Andrea Fortunato» di Cannobio organizza la 7ª edizione del torneo di calcetto maschile «Trofeo Andrea Fortunato» e la 5ª edizione del torneo di calcetto femminile. Le partite si disputeranno dall'8 al 19 gennaio ogni sera tra le 19 e le 23 nella palestra della Scuola media comunitaria. La manifestazione è patrocinata dal Comune, Comunità montana Valle Cannobina, Provincia e Regione. L'incasso sarà devoluto all'Admo. Per informazioni e iscrizioni, è possibile rivolgersi ai numeri telefonici: 0323-739048, 0323-71995, 339-4242063. [s. r.]

GLI UOMINI DI DANNA GIA' AL LAVORO IN VISTA DELLA TRASFERTA DI DOMENICA A CAPO D'ORLANDO

La Cimberio ha ripreso con una «torre» in più

Primo allenamento per Dan Mic Clintock, il secondo giocatore più alto di LegAdue

Marco Piatti

NOVARA

Sono ripresi lunedì sera gli allenamenti per la Cimberio al «Palaverdi». Allenamenti logicamente a ritmo leggero, giusto per riprendere confidenza con la palla dopo una settimana quasi di stop per le festività di Natale. Al gruppo si sono aggregati anche June Jenkins, Marc Salyers e Damon Thornton, di rientro dagli States dove hanno usufruito di una settimana di vacanze con i propri cari.

E per loro è stato un ritorno a casa particolarmente toccante, visto che era la prima volta dopo la tragedia delle Torri Gemelle dell'11 settembre. Nel pomeriggio di ieri si è visto anche Dan Mc Clintock, il quarto americano della Cimberio Amd, il «centrone» che andrà ad arricchire il reparto dei lunghi, che era stato il vero tallone d'Achille della squadra nella prima parte di stagione.

L'inserimento di «Mac» nello scacchiere di Danna logicamente avverrà per gradi, visto che dovrà ancora registarsi con le geometrie di gioco. L'ex colosso dei Denver Nuggets (alto 213, il secondo giocatore più alto di LegAdue dopo i 215 di Gus Binelli) potrà essere un'ottima alternativa a Thornton, oppure addirittura giocare da centro titolare (è 'cinque'), permettendo lo spostamento di Damon all'ala, che tra l'altro è il suo ruolo naturale.

Conoscendo meglio Mc Clintock, la sua esperienza universitaria si è svolta a Northern Arizona, dove è stato il quinto marcatore di tutti i tempi; nel suo ultimo anno si è classificato al primo posto per precisione al tiro della Big Sky Conference e al nono posto a livello nazionale con il 59,8% conquistando gli all Big Sky Honors.

Ha terminato l'anno da senior con 15,6 punti a partita e 6,5 rimbalzi guidando la conference per numero stoppate a partita (2,3).

McClintock nel draft del 2000 è stato scelto al secondo giro, con il numero totale, dai Denver Nuggets con i quali è sceso in campo per alcuni incontri nel corso dell'annata terminando con 3 punti a partita e 2,8 rimbalzi in una decina di minuti ad incontro passando poi ai Kansas City Knights nella Cba.

All'inizio della stagione attuale si è trasferito in Italia, per la precisione a Bologna, sponda Fortitudo, di cui ha vestito per due partite (Biella e Varese) la maglia prima di essere taglinto a favore di Zoran Savic.

Gli Nba lo hanno definito come un giocatore che ha grandi margini di miglioramento e che avrebbe potuto dare profondità alla panca anche di Denver, dove però è rimasto poco. Tra i suoi ricordi migliori, 22 minuti contro Shaquille O'Neal in una partita che è stata anche la sua migliore esibizione nei «pro»: 8 punti, 8 rimbalzi e due «stopponi» contro «Shaq».

Lo staff Cimberio sta accelerando le pratiche relative al suo tesseramento, nella speranza di poterlo schierare in campo già domenica a Capo d'Orlando contro una squadra che canestro sta messa molto bene (e che vanta il miglior attacco del torneo), tra i 210 Althoff e i 213 di Samake.

Mac non dovesse essere in campo domenica, lo sarà sicuramente mercoledì 9 al Pala Dal Lago, nella prima partita casalinga del 2002 contro Napoli, in un autentico spareggio per il secondo posto. Una partita che già fin d'ora si preannuncia come altamente spettacolare.

La Cimberio è tornata al lavoro con gli americani e aspetta Dan Clintock

VOLLEY

LE NOVARESI HANNO CHIUSO IL 2001 BATTENDO CANTU' AL PALA DAL LAGO

L' Asystel aspetta la Foppa primatista in un'amichevole che sa di campionato

NOVARA

Oltre settecento spettatori per l'amichevole dell'Asystel Novara, domenica al Pala Dal Lago, contro l'Eldor Cantù di A2. Una autentica dimostrazione d'affetto del pubblico novarese verso questa squadra che ormai sente come sua e che soddisfazioni sta riscotendo ai massimi livelli.

Domani è in programma un gustoso bis, sempre al palasport, ricevendo però la Foppapedretti Bergamo (dalle 17,30), un interessante anticipo di quello che potrebbe essere il grande duello di questo appena nato Tornando a domenica, le biancorosse novaresi si aggiudicate per 4-1 (25-21, 16-25, 25-23, 28-26 e 25-16) l'amichevole contro le lombarde guidate dall'ex coach Massimo Pacifico e delle ex giocatrici Merlotti, Taboni, Rosso e Costa.

Luciano Pedullà ha tenuto a riposo la palleggiatrice He Qi, dando spazio alla capitana Laura Venturini, che ha fatto vedere ottime giocate. E' stata quindi fatta ruotare tutta la rosa, utilizzando anche quelle atlete che in campionato hanno avuto poco spazio, come Martina Guiggi e Raffaella Calloni. Non ha giocato invece Paoletta Cardullo, reduce da un intervento chirurgico per eliminare una fastidiosa cisti. Il libero dell'Asystel e della nazionale sarà certamente al posto per la ripresa della A1, domenica ancora al palasport contro la Capo Sud Reggio Calabria. [m. p.]

L'Asystel tiene caldo il suo affezionato pubblico con una serie di amichevoli

SELEZIONATI QUATTRO CICLISTI DELLA SOCIETA'

Pedale verbanese Delta va ai tricolori di Modena

VERBANIA

C'è soddisfazione al Pedale Verbanese Delta per i risultati ottenuti nel 2001 e per quanto di positivo si sta profilando per la stagione ciclocross in corso. Il presidente Dario Sottocornola ringrazia i suoi più stretti collaboratori, i dirigenti Giuliano Tabarini, Michele Cerullo e Fabrizio Sottocornola ed il preparatore atletico Alceo Soncini. La società verbanese, che ha sede a Possaccio, in pochi anni ha saputo conquistarsi un posto di prestigio nel panorama regionale e farsi conoscere anche a livello nazionale. La squadra dei Giovanissimi ha proposto i nomi di Riccardo Martino, Federico Pavesi, Giacomo Luvini, Matteo e Alessandro Garzoli, Andrea, Mara e Matteo Sottocornola (una vera dinastia), Davide Spadoni. Tra gli Esordienti in bella evidenza David Cerullo, 16 vittorie e il titolo di campione regionale su strada, quindi Omar Sottocornola, campione regionale di ciclocross, e Gabriele Gulisano. La formazione Allievi, con Luca Mele atleta di punta, prevede gli inserimenti di Andrea Rocco e Matteo Lanino, mentre stati ceduti Andrea Marcon, Daniele Bella e Marco Griggi per cambio di categoria.

«Il Pedale Verbanese - dice il presidente Sottocornola - ha contribuito notevolmente allo sviluppo del ciclismo nel VCO: ora la gente della nuova provincia parla anche di bicicletta e si interessa ai risultati nostri ragazzi». Alla cena sociale è intervenuto anche il sindaco di Verbania che si è congratulato per la bellissima annata all'insegna dello sport.

Gli sforzi del Pedale Verbanese sono ora concentrati nella prova del Campionato italiano che svolgerà a Modena il prossimo 13 gennaio e che vedrà in lizza anche i verbanesi David Cerullo, Omar Sottocornola, Gabriele Gulisano e Luca Mele. [s. bott.]

SONO STATI PREMIATI TUTTI GLI ATLETI CHE HANNO CONTRIBUITO AD UNA GRANDE STAGIONE DA RECORD

Canottieri Pallanza: 2001 anno da incorniciare

Due ragazze su tutti: Carola ed Elisa che hanno guadagnato la nazionale azzurra

VERBANIA

Un anno nuovo ricco di successi e soddisfazioni pari almeno al 2001. E quanto si augura la società Canottieri Pallanza, per la quale gli ultimi dodici mesi sono stati davvero da incorniciare: presenti in 24 manifestazioni per un totale di 189 vogatori-gara, gli atleti gialloblu hanno conquistato ben 54 podi, con 15 medaglie d'oro, d'argento e 16 di bronzo.

orgogliosi di questo bottino e dell'impegno nostri giovani - dice il presidente Angelo Petoletti -, nonchè della passione profusa da tecnici e dirigenti. Stiamo tornando ad occupare in campo remiero posizioni sempre più degne del glorioso passato del nostro sodalizio ultracentenario in campo nazionale ed internazionale».

Tamboloni ed Elisa Pedretti le due azzurre della Canottieri Pallanza

L'occasione per premiare coloro che nelle diverse categorie hanno svolto attività agonistica, è stata offerta da una festa sociale organizzata nei giorni scorsi, con l'intervento di amministratori e rappresentanti della federazione canottaggio. Si è sottolineato soprattutto il ritorno due atlete in maglia a. Artefici dell'exploit sono state le portacolori della Canottieri Pallanza, Carola Tamboloni ed Elisa Pedretti, impegnate a rappresentare l'Italia ai Campionati del mondo juniores in Germania e alla Coupe de la Jeunesse in Francia. Altri premiati sono stati: Nicolas Cantova, Davide Cappelletti, Joel Finini, Andrea e Luca Giantomaso, Massimo Marino, Luca Romani, Elisa Toraldo, Lorenzo Viltoni, Andrea Cristina, Carlo Galli, Ilaria Salmi, Luca Ulisna, Daniele Giacomello, Mattia Tecchini, Marco Tigano, Andrea De Maria. Assieme a vogatori e vogatrici, è stato premiato anche l'allenatore Mauro Petoletti, artefice dei risultati ottenuti su tanti campi di gara. La sua passione e la competenza gli sono valse nel 2001 anche la nomina a coordinatore tecnico regionale della disciplina sportiva. [s. ron.]

Passare all'euro.
Solo qui
è facile così.

Buon euro da Carrefour!

Per mesi ci siamo preparati a questo grande evento e oggi siamo pronti.

L'euro da Carrefour:

- **è conveniente.** Nessun prezzo subirà aumenti a causa del passaggio all'euro.
- **è evidente.** Sulle etichette è indicato il prezzo in lire e in euro.
- **è semplice.** Il nostro personale e il Numero Verde sono a vostra disposizione.
- **è chiaro.** Il materiale informativo sull'euro è sempre a portata di mano.

Da Carrefour l'euro conviene così:

con Carrefour
dal 2 al 12 gennaio 2002,
5% di sconto su tutti gli acquisti*
per un minimo di spesa di
€ 20,00 (Lit. 38.725).

* Sono esclusi i quotidiani e i periodici.
(Art. 5 - D.Lgs 170/2001)

Numero Verde 800-650650 servizioclienti@carrefour.com

Carrefour
è di parola.

UN DIFFICILE INIZIO D'ANNO

COLPITO TUTTO IL

Il 2002 è incominciato con numerosi incendi boschivi che hanno interessato gran parte del Nord del Paese. In particolare, le fiamme, alimentate da un forte vento, si sono sviluppate - che in Piemonte - in Liguria, Lombardia Trentino. I Canadair della Protezione Civile intervenuti su diversi incendi: 35 focolai in Lombardia, le province più colpite sono quelle di Como, Bergamo e Brescia. Fuoco anche nei boschi della Liguria, da Ventimiglia sino a Genova. La situazione più grave nel Savonese, a Tovo San Giacomo. Altri roghi sono in atto in molte località dell'Imperiese (Dolcedo, Aurigo, Cipressa, Ventimiglia, Dolceacqua) e del Genovese. Attorno al capoluogo ligure gli incendi più significativi sono localizzati a Masone, San Carlo di Cese, Campomorone, Monte Fasce. La prolungata siccità e la di neve hanno fatto da esca alla consueta esplosione di petardi anche in Trentino: centinaia di roghi fra le sterpaglie, ma anche un grave incendio alla sala congressi di San Martino di Castrozza, andata distrutta. La struttura, da oltre 200 posti, al momento del rogo era vuota. In Valsugana un incendio boschivo ha sfiorato il rifugio Crucolo

I botti di San Silvestro incendiano il Piemonte

Bruciati oltre cinquanta ettari di boschi: i roghi favoriti dalla siccità

Alessandro Mondo

Tra mezzanotte e le due del primo gennaio segnalato il maggior numero di emergenze

Centinaia di uomini e un Canadair impiegati per fermare le fiamme alimentate dal vento

Oltre ettari di bosco andati in fumo la notte di Capodanno, con stroscichi che per tutta la giornata di ieri hanno imposto il ricorso agli aerei cisterna.

Il Piemonte ha iniziato il 200 all'insegna del fuoco. Una trentina i roghi grandi piccoli che hanno devastato pascoli e boschi di conifere, talora minacciando le abitazioni, tutti di origine colposa o dolosa. Su questo punto il giudizio degli esperti è tassativo: la siccità delle ultime settimane rende vulnerabile il patrimonio boschivo, ma è sempre la mano dell'uomo ad innescare l'incendio. Non è un caso che i roghi si siano concentrati fra la mezzanotte e le due del mattino - precisa Valerio Coppello, commissario capo della Forestale - quando la tradizionale batteria di petardi e mortaretti ha salutato il vecchio 2001 in ritirata. I soliti episodi incoscienza, accompagnati talora da deliberati attentati. E' il caso del rogo scoppiato in località Capanne di Marcarolo, nell'Alessandrino, così violento da imporre l'intervento di un «Canadair» della Protezione civile: 20 ettari in fumo. «In quella zona gli incendi divampano d'inverno e d'estate con regolarità che la dice lunga - spiega Roberto Vaglio, assessore regionale alle Foreste -: è una di quelle situazioni che vanno sanate, se è il caso avviando indagini ad opera del Corpo Forestale dello Stato».

Duramente colpito il Verbano, con otto incendi. Focolai anche Novarese (Cavaglio d'Agogna), nel Biellese (Cerreto, Mezzano Martiglengo) e nel Torinese, vicino al Forte di Fenestrelle. Oltre quello di Capanne di Marcarolo, ieri pomeriggio gli uomini della Forestale e i volontari del Corpo antincendi boschivi (AIB) stavano ancora lottando contro le fiamme divampate nei pressi di Cuarna (Verbania), sul Lago d'Orta, a ridosso del centro abitato. «In Piemonte abbiamo mobilitato fra i 300 e i 400 uomini supportati da due velivoli -, spiega Cesare Mino, ispettore generale del Corpo AIB -: la situazione sta tornando sotto controllo ma lo stato di allarme in corso da due settimane resta elevato». Anche questa volta state usate tattiche diversificate: dalle semplici pale alle autobotti dei vigili del fuoco, dagli aerei cisterna ai «moduli blitz» dotati di lunghe manichette in grado di raggiungere le aree interessate roghi.

Il che sposta l'attenzione sulla crisi idrica che da settimane affligge il Piemonte: in alcune zone montane l'assenza di piogge e la scarsità delle nevicate ha causato il drastico abbassamento delle falde, già impoverite dai prelievi necessari a garantire la neve artificiale sulle piste. «La carenza strutturale invasi sulle nostre montagne un dato di fatto - commenta l'assessore Vaglio - Bisogna rimediare alla svelta, lo è un fenomeno sempre più sporadico. Esiste un piano di interventi eccezionali per realizzare bacini idrici adeguati in vista delle prossime Olimpiadi ma il fenomeno va guardato in una prospettiva più ampia». Né le previsioni recano conforto: almeno fino all'Epifania i bollettini meteo parlano di cielo sereno associato a basse temperature, confermando quello che negli ultimi anni per il Piemon diventato un periodo critico sul fronte delle precipitazioni. Il timore è il ripetersi di una prolungata ità simile a quella verificatasi nel '99, con il corredo devastante di roghi che a febbraio provocarono la morte del giovane volontario David Bertrand sui rilievi intorno a Ficsaro.

In queste condizioni battersi contro il fuoco diventa ancora più difficile, specie quando l'assenza di umidità si accompagna a condizioni di «foehn». Qualche giorno fa in Valle Stura Demonte si sono registrate temperature anomale notturne di 13 gradi con vento a 95 chilometri orari: un detonatore naturale, pronto per essere innescato.

Petardi, vento e siccità hanno provocato incendi in tutto il Piemonte

meteorologo

«Non si prevede pioggia in arrivo»

L'ultima pioggia è caduta sul Piemonte il 28 novembre 0,2 millimetri in città. Poca roba, a sigillo di un mese segnato da sette giorni di pioggia per un totale di 31,9 millimetri. Se è per questo, a dicembre è andata anche peggio: temperature «polari» non un filo d'acqua a reintegrare le riserve idriche. purtroppo non ci sono segnali di cambiamento a breve termine», spiega Giorgio Minetti, meteorologo per Stampa.

Non solo il Piemonte è a secco, ma in assenza di una svolta il peggio deve ancora arrivare: il prezzo lo pagheremo in primavera ed estate, quando aumenterà il prelievo di acqua da invasi già oggi ampiamente sotto il livello di guardia. Negli ultimi anni il cambiamento climatico ormai è sotto gli occhi tutti ed ha esasperato la tendenza alla siccità dei mesi invernali. «E' stato dimostrato che un calo del 10 per cento delle precipitazioni potrebbe causare una diminuzione della disponibilità idrica del 40-70 per cento - aggiunge Minetti -. Sulle nostre montagne i primi segnali vedono già. Mancando l'acque in superficie, la si preleva dalle fonti sorgive: ma non si può p di andare avanti all'infinito». Insomma, «la situazione è grave e rischia di diventarlo sempre di più ogni giorno che passa». Né alla carenza di pioggia ha supplito la neve, se si eccettuano un paio di precipitazioni «di riporto» dal versante francese.

fronte meteorologico i bollettini sono spietati. Dopo un breve fase caratterizzata da correnti oceaniche che hanno trasportato aria mite in quote e una spruzzata di neve nelle alte valli torinesi, sostane e dal Verbano oltre i 1.600-1.800 metri, l'alta pressione continentale torna a dominare su gran parte d'Europa. Anche l'inizio del nuovo anno sarà quindi caratterizzato da tempo bello e secco ma di nuovo freddo, conclude le previsioni la Società Meteorologica Italiana (Smi). Per ulteriori informazioni: www.nimbus.it - www.regione.piemonte.it.

[ale. mon.]

DA SANSICARIO A CESANA GRANDI DIFFICOLTÀ PER RESIDENTI E TURISTI. GLI AMMINISTRATORI CHIEDONO UN NUOVO SISTEMA DI RIFORNIMENTO

Stazioni sciistiche all'asciutto Poca neve e rubinetti a secco

Gli impianti di Sestriere riescono a mantenere in funzione le piste con l'innevamento prodotto artificialmente L'acqua non raggiunge i comuni a causa del gelo e dei guasti alla rete di distribuzione: alcuni tratti risalgono al 1978

Stagione difficile nelle stazioni sciistiche piemontesi: alla mancanza di neve si sono aggiunti problemi nella distribuzione di acqua

Amedeo Macagno

POCA la neve nelle stazioni sciistiche valsusine, ma ancora meno è l'acqua che esce dai rubinetti di case, alberghi e residence. «Siamo vicinissimi alle Olimpiadi invernali e il mio acquedotto è al collasso. Dopo una giornata di sci, i turisti non possono nemmeno fare la doccia. Altro che Olimpiadi...».

E' arrabbiatissimo Roberto Serra, sindaco di Cesana. Nelle frazioni di San Sicario e Champlais Seguin rimaste senz'acqua per alcuni giorni sono dovuti intervenire i vigili del fuoco Susa con le autobotti.

Ma l'acqua ieri non scende neppure dai rubinetti del Melezet, la rinomata frazione di Bardonecchia, che in serata è stata rifornita dai vigili del fuoco di Susa. Gravissima la situazione a Grangesises, arroccato frazione di Sauze Cesana: per tutta la giornata ieri tremila persone sono rimaste a secco. «Ci hanno fatti arrivare fin quassù a oltre duemila metri promettendoci neve a volontà e ci sono invece solo quattro piste aperte. Ma la cosa più grave è che non c'è neppure l'acqua per lavarsi», protesta Claudio Valvo, arrivato da Novara per trascorrere periodo di vacanza a due chilometri dal Sestriere, dove giura di non tornare mai più.

Vigili del fuoco azione anche Basso Valle di Susa dove si sono verificati problemi all'acquedotto Addoi di Bussoleno. A causare la carenza d'acqua, spiegano sindaci ed amministratori, sono tubi che gelano e guasti agli impianti di trasferimento delle acque prelevate per la maggior parte dei casi dalla Dora, acque che riforniscono gli acquedotti comuni a monte del fiume come ad esempio Sauze d'Oulx. Ma anche impianti spinti al massimo proprio per destinare parte della loro acqua alla produzione della neve artificiale.

E così, salvo Sestriere che crea la neve grazie ad un bacino di raccolta mila metri cubi, gli altri comuni dell'Alta Valle di Susa devono fare i conti con vecchi acquedotti come quello di Cesana che risale al 1978 e che preleva un po' d'acqua in Val Gimond o dalla Dora Riparia. «Non è tutta colpa nostra - commenta Serra -. Per risolvere il problema ci vuole un sistema idrico per tutta la vallata. Un moderno impianto costi che una sola amministrazione non può affrontare e del quale si è parlato già tanto, un sistema utile sia per l'innevamento artificiale che per l'acqua potabile. non verrà fatto al più presto qui si vedrà più nessuno. Occorrono bacini di raccolta delle acque.

intanto Cesana viene da ieri tappezzata da manifestini anonimi che screditano l'amministrazione comunale. Ed è difficile dar torto a chi protesta. La rete idrica di Cesana con il tutto esaurito di questi giorni, cioè 18 mila persone, si forza di erogare 150 mila litri all'ora. Significa che l'impianto idrico di C viene sollecitato a livelli sei volte superiori ai normali regimi. «Un'impresa folle - dichiara il sindaco, che non vede un buon futuro -. Se non facciamo subito qualcosa, da queste parti possiamo davvero scordarci il turismo».

SI INSEGNA COME FRONTEGGIARE QUALSIASI SITUAZIONE SENZA PROBLEMI

La «guida sicura» si impara a Susa

Il primo centro in Italia nascerà nell'ex autoporto di Traduerivi

Fulvio Morello

SUSA

Con la pista di guida sicura, dall'inizio di quest'anno Susa sarà il punto di riferimento non solo della vallata ma del Piemonte (e, si può dire esagerazione, anche a livello nazionale), per quanto riguarda la sicurezza stradale.

Nell'ex area dell'autoporto di circa 70.000 metri quadrati, in località Traduirivi, sta infatti nascendo il progetto MotorOasi Piemonte con la realizzazione del centro guida sicura, del campo scuola, del centro mobile, del centro servizi per la sicurezza stradale e della truck station. L'iniziativa è della Consepi, la società di servizi della Regione Piemonte.

«La pista di guida sicura è un impianto unico in Italia per la tecnologia adottata ed è co-progettata con l'Automobile club austriaco» informa il direttore Giacomo Volpe.

La pista è stata allestita nell'ex area autoportuale fra la statale 24 del Monginevro e l'autostrada del Frejus (A 32) ed è caratterizzata da quattro moduli di pista rispondenti a diverse condizioni stradali.

Sarà quindi possibile poter effettuare qualunque test di guida sicura con l'assistenza continua di istruttori specializzati che controlleranno i vari percorsi da alcune postazioni rialzate.

«I primi tre elementi percorso già praticamente quasi ultimati» sottolinea Giacomo Volpe.

Il primo prevede prove di test di sbandamento che vengono provocate dall'istruttore sul retrotreno del veicolo con piattaforma idraulica. Un risultato quindi paragonabile a quello che potrebbero provocare una placca ghiaccio o macchia d'olio.

Il secondo modulo prevede invece prove in curva con superfici resinate-bagnate a scarsa aderenza e delle barriere d'acqua che si alzano verticalmente per due metri provocando l'effetto dell'ostacolo improvviso.

Il terzo modulo di prova è invece un dosso con pendenza dell'8 per mille e fondo sempre a scarsa aderenza, mentre il quarto modulo è appositamente dedicato alle prove di aquaplaning con una vasca allagata con uno spessore dai 3 ai millimetri di acqua.

E' poi prevista una pista lunga circa 500 metri per le prove di sicurezza dei motociclisti.

La Consepi ha inoltre studiato un progetto mirato all'educazione stradale degli studenti della scuola dell'obbligo. Su un mini circuito dove verranno create le condizioni di viabilità urbana i ragazzi avranno a disposizione delle auto elettriche ed apprenderanno quindi i rami basilari di sicurezza stradale.

Ma a chi sono indirizzati questi corsi di guida sicura?

«Sono stati pensati per i privati, per i ragazzi neopatentati ma in particolare hanno un altro obiettivo: mettere in pratica un discorso generale di prevenzione e sicurezza sul lavoro (legge 626) per imprese che abbiano dipendenti che mezzi su strada - precisa Giacomo Volpe. I corsi saranno indirizzati inoltre a lavoratori di Enti pubblici come i vigili urbani o i volontari della Croce Rossa che guidano le ambulanze». I corsi avranno la durata di una sola giornata - comunque intensa e completa -, con la partecipazione di dodici allievi.

Sulla pista sarà possibile simulare tante situazioni di guida, anche estreme

TRA VECCHI E NUOVI TEMI

LA LEGGE SULLA PARITA'

Il disegno di legge approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alla Cultura Giampiero Leo che stanzia 35 miliardi di contributi in buoni-scuola, cioè per il sostegno alle spese di iscrizione e alle rette pagate dalle famiglie, tornerà all'esame del Consiglio regionale entro il gennaio. La data precisa sarà stabilita nel corso della riunione dei capigruppo fissata per il 10 di questo mese l'assessore e la maggioranza intenzionati ad «approvare il provvedimento entro primavera in modo da poter assegnare i contributi già nel mese di settembre», spiega l'assessore. Il provvedimento è contestato da Ds, Verdi, Sdi, Pcdi e Rifondazione (nella foto il capogruppo Mario Contu) mentre Margherita e radicali sono più disponibili al confronto con il Polo.

Regione, nuovo scontro sulla scuola

Rifondazione: statali discriminate nella distribuzione di fondi

Maurizio Tropeano

«Se l'assessore Leo non blocca immediatamente la determina dirigenziale con cui vengono assegnati circa 1 miliardo e 187 mila euro (2300 milioni di lire) di contributi discriminano le scuole statali del Piemonte Rifondazione Comunista, e penso anche molti istituti pubblici, presenteranno ricorso al Tribunale Amministrativo regionale per l'illegittimità degli atti compiuti». Parola di Mario Contu, capogruppo di Prc in Consiglio regionale. La sua è una dichiarazione di guerra contro un provvedimento adottato il 14 dicembre dall'assessorato alla Cultura che assegna fondi per il «sostegno di attività progettuali presentate dalle scuole e da operatori del settore scolastico».

Ma che cosa non funziona in quella determina? Secondo Contu è stato fatto nessun bando pubblico. Moltissimi istituti statali non erano a conoscenza della possibilità di presentare i progetti mentre invece c'è stata un'informazione capillare verso le scuole private o le associazioni di genitori che gravitano nel mondo cattolico». Insomma, per il capogruppo di Prc c'è stata pesante discriminazione nei confronti delle scuole statali e palese violazione della legge nazionale sulla parità che esclude in modo categorico ogni previdenza alle scuole private che non derivi da un bando rivolto a tutte le scuole».

E' veramente così? Su 81 contributi concessi dalla Regione solo 26 sono toccati alle scuole statali. «La prevalenza sono state finanziate scuole legalmente riconosciute come il liceo Vittoria (61943 euro, 120 milioni) e le professionali salesiane di San Benigno (51610 euro, 100 milioni) oppure associazioni come quella che raggruppa i genitori delle scuole cattoliche, la Federazione Italiana scuole Materne il Forum interregionale Permanente del Volontariato. Poi 110 mila euro (220 milioni) alla Facoltà di Scienza della Formazione. E ancora 152 mila euro (315 milioni) ad Hiroshima Mon Amour; 51 mila euro (99 milioni) all'associazione Azzurra e 53 mila euro (105 milioni) al centro Italo-Arabo.

Su 81 contributi concessi solo 26 sono toccati a istituti pubblici L'assessore: colpa loro sapevano dell'iniziativa e non hanno fatto richiesta

Studenti fuori di scuola: il tema della parità torna al centro dell'attenzione

Per Leo non ci sono misteri: «L'iniziativa è stata lungamente pubblicizzata negli incontri con i sindacati, le associazioni studentesche, anche quelle estrema sinistra hanno presentato progetto che è stato finanziato; e poi i giornali si sono occupati della questione. Le informazioni c'erano: chi voleva presentare domanda poteva farlo. Già, perché non è stato fatto un bando pubblico? «Perché non c'era tempo e perché è previsto da nessuna parte. Certo è utile la maggiore informazione possibile. E' quello che abbiamo fatto». Ma scuole statali sono discriminate? «Il problema - replica l'assessore - è diverso. La commissione Cultura del Consiglio regionale ha approvato i criteri di assegnazione dei contributi. La scuola non statale non beneficia dei fondi per i Piani d'orientamento formativo. Il nostro provvedimento pone fine ad una discriminazione di segno inverso». Poi Leo conclude: «Sono sempre stato criticato da destra perché non ho mai negato contributi alle associazioni di sinistra. Se per una volta i cattolici sono arrivati per primi non penso sia così grave».

L'INCIDENTE TRA MONCALIERI E CARMAGNOLA: NEL TERRIBILE URTO FRONTALE I DUE GIOVANI SONO SBALZATI FUORI DALL'AUTO

Velocità e gelo causano tre morti sulle strade

Una coppia di studenti e una donna perdono la vita rientrando a casa

Capodanno insanguinato sulle strade del Torinese. Non è passata poco più di un'ora dal brindisi per l'anno nuovo quando un terribile incidente stradale ha provocato tre vittime a Moncalieri. La sciagura è avvenuta poco dopo l'una e mezza sulla statale 393, che unisce Moncalieri a Carmagnola, all'altezza dello svincolo per la località La Rotta. Due vetture che procedevano ad alta velocità, una Mazda e una Honda Accord, si sono scontrate frontalmente. Nel violentissimo impatto hanno perso la vita due studenti di Imperia e Bossolasco (Cuneo) e una donna di Fossano.

Le vittime sono Matteo Pardini, 22 anni, residente a Imperia in via Roncati Carli 132, che attualmente viveva a Cuneo per motivi di studio; la fidanzata che viaggiava al suo fianco, Marianna Truffa Giachet, 21 anni, residente a Bossolasco in via Belbo 6; e Amalia D'Angelo, 48 anni, abitante in via Leverone 3 a Fossano. La donna era a bordo dell'Honda Accord condotta dal convivente Adriano Costamagna, 57 anni, abitante a Fossano in frazione Murazzo 125. Il conducente se l'è cavata con una frattura al piede destro e è ricoverato al Cto di Torino con prognosi di 40 giorni.

Sulla dinamica dell'incidente stanno ancora svolgendo accertamenti i carabinieri della compagnia di Moncalieri, intervenuti con i soccorritori del «118» e i vigili del fuoco. Per i militari le possibili cause dello scontro sono due: il fondo stradale reso scivoloso per il gelo e la velocità sostenuta delle vetture.

Nello scontro Marianna Truffa Giachet e Matteo Pardini sono stati sbalzati fuori dell'abitacolo e sono morti sul colpo, mentre Amalia D'Angelo, estratta ancora viva dalle lamiere della Honda, è deceduta prima di poter essere ricoverata in ospedale. Meno gravi le condizioni di Costamagna, che in un primo momento è stato medicato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri e successivamente trasferito al Cto.

L'urto è stato così violento che i soccorritori hanno trovato l'auto completamente distrutta e spostata dalla sede stradale, al punto che per i carabinieri è stato difficile persino ricostruire da quale direzione provenissero. Secondo la testimonianza di Costamagna, i due fossanesi stavano viaggiando in direzione Carmagnola dopo aver trascorso la serata presso alcuni parenti di Torino; mentre l'auto dei due giovani proveniva in senso contrario. «Non ho potuto fare nulla - ha dichiarato il ferito ancora sotto choc - quella macchina mi è venuta addosso».

Marianna Truffa Giachet era molto conosciuta a Bossolasco, dove i genitori gestiscono un caffè-pasticceria nel centro del paese. Seconda di quattro fratelli, Marianna era considerata una studentessa modello e da qualche tempo si era trasferita a Cuneo per frequentare l'Accademia delle Belle Arti. Qui aveva conosciuto Matteo Pardini, ragioniere con la passione della fotografia e del disegno.

Amelia D'Angelo, casalinga e madre di quattro figli, era rimasta vedova qualche anno fa e di recente era andata a vivere con Adriano Costamagna.

I soccorritori sul luogo dell'incidente: i due giovani sono morti sul colpo

Specchio dei tempi

«In quarant'anni è cambiato nei per Susa» - «Il Regio non considera chi si abbona cliente affezionato?» - «Il pagobanco- inutilizzabile per i vaglia!» - «Lasciate il Crocefisso nelle aule»

Un lettore ci scrive:

«Sono quarant'anni che per una o per l'altra da Susa, dove risiedo, raggiungo Torino servendomi ovviamente dei treni. In questi ben otto lustri non solo le non sono cambiate, addirittura peggiorate. Si continua a viaggiare in modo inaccettabile: treni freddi d'inverno - a faccio notare che arrivano da Modane dove col clima non scherza - la mattino, gente stipata fino all'inverosimile come acciughe.

«Da Alpignano a Collegno, visto l'andazzo, non ci vorrà molto che dai treni mattutini che trasportano migliaia di persone a scuola o al lavoro, pendano i grappoli umani come nei film coloniali dell'India.

«Nella seconda settimana di questo per ben tre mattine a Susa rasentando il codice penale con la soppressione del pubblico servizio alla strategica pendolare delle e mezzo del mattino non si è presentato un bel nulla: né treno né servizio automobilistico sostitutivo.

«A chi ha potuto raggiungere Bussoleno (pardon, Bruzolo, ché a Bussoleno non c'è nessuna possibilità di lasciare la macchina...) con mezzi propri per la coincidenza è andata bene; a chi ciò è stato negato ha raggiunto la città un'ora, due ore dopo, così, allegramente. E altro e altro e altro altro ancora, da riempire un paio di paginone del giornale. In Valle di Susa siamo veramente disperati».

Giancarlo Gatti

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo abbonate al Regio da 20 anni e mai come in questi ultimi tempi siamo deluse dalle opere in cartellone e dalle delle rappresentazioni. La nostra delusione ha raggiunto il massimo quando abbiamo assistito alla Carmen 2 - Le retour, spettacolo inclassificabile. Non un'opera, né un'operetta, né un musical, soltanto un brutto spettacolo che sfrutta le belle musiche di Bizet. Circa lo spostamento d'autorità dalla alla dell'ultima rappresentazione in abbonamento di giugno a luglio, riteniamo costituisca, a dir poco, un sopruso nei confronti degli abbonati. I mesi di luglio ed agosto sono notoriamente mesi di vacanza e questo cambiamento suona come un volersi assicurare l'incasso tramite gli abbonamenti.

«Nulla vieta che si possano organizzare spettacoli anche in quei mesi, ma fuori abbonamento, sarà poi l'effluenza degli spettatori e stabilire se le date prescelte sono valide o meno.

«Abbiamo già protestato direttamente e ci era stato assicurato che dopo due anni tutto sarebbe ritornato come prima, invece continua. «E' vero che si potrebbe rinunciare all'abbonamento, come pare abbiano già fatto parecchi, ma ecco fatta per la Carmen 2 - le retour questo implicherebbe rinuncia alle altre rappresentazioni il rischio di incontrare poi non poche difficoltà per l'abbonamento, qualora le date si normalizzassero.

«Nel rispetto della più elementari norme commerciali che prevedono i clienti affezionati, in aggiunta al recente turnover al vertice Teatro, ci auguriamo, quanto prima, una soluzione favorevole».

Seguono 12 firme

Un lettore ci scrive:

«Se si devono effettuare pagamenti gli sportelli postali, è bene si sappia che non tutte le operazioni si possono fare tramite pagobancomat. Mentre la "magica carta" accettata dalla posta per pagare bollettini di conto corrente lo stesso non avviene per fare vaglia ordinario, quindi occorre munirsi di contante. Le limitazioni sull'uso delle carte però dovrebbero opportunamente pubblicizzate. Meglio scrivere: «In questo ufficio possibile utilizzare la carta solo per le seguenti operazioni...» oppure installare presso i singoli uffici un distributore automatico per i prelievi di contanti».

Luciano Rigeglio

Un lettore ci scrive:

«Alcune mamme musulmane avrebbero chiesto di togliere crocifisso dalle aule scolastiche frequentate in Italia dai loro figli! Credo bene di sapere quale sarebbe la risposta se una richiesta analoga fosse fatta da madri cristiane in paesi musulmani.

«Pur rispettando il diritto di ognuno di scegliere la religione in cui credere, mi pare eccessivo pretendere di imporre agli altri la propria scelta.

«Il crocefisso non credo possa "disturbare" chi non crede, al massimo può un momento di riflessione sul fatto che esistono anche altre religioni ed è bene che, proprio a scuola, i bimbi di altri etnie capiscano, in modo serio, che sono stati accolti in un paese che ha una storia ed un credo diverso dal loro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

AEM
AVVISO AI CLIENTI GIÀ ENEL

Dal 1° gennaio 2002, sulla base di quanto stabilito dall'art. 9 del D.Leg. n. 79 del 16 marzo 1999, AEM Torino ha acquisito da Enel Distribuzione il ramo d'azienda riguardante l'attività di distribuzione e vendita di energia elettrica sul territorio della Città di Torino.

I CLIENTI GIÀ ENEL possono contattarci con le seguenti modalità:

SEGNALAZIONE GUASTI 011 2444444 Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

SERVIZIO TELEFONICO CLIENTI 800 018782 Numero verde attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle 16,00 con orario continuato

SPORTELLI Via Bertola n.48 Torino dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle 16,00 con orario continuato

AUTOLETTURA CONTATORI 16444 Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI L.1.800.000 800.05.15.25

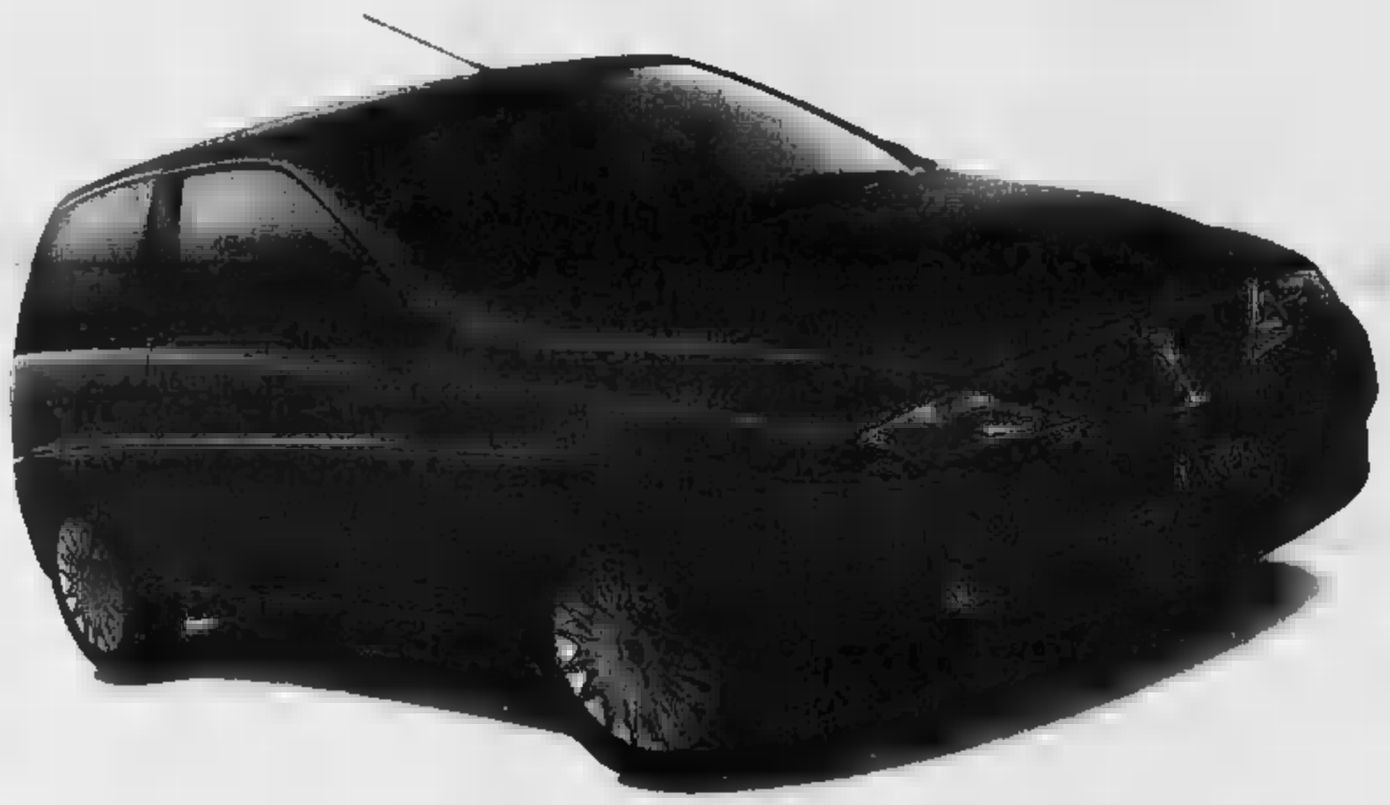
SAMARA'S SHOW

TOPLESS
OGGI ULTIMO GIORNO
MILLY D'ABBRACCIO
17,30-18,30
23,00-04,00
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

PREZZO + TARIFFA: [illegible] IL 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADI», «IL DO[illegible] CORRIERE [illegible]NTE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'EMILIA», «IL RESTO DEL CARLINO», «LA NAZIONE», «IL GIORNO», «LA NUOVA NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE NAPOLI» [illegible] «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (DI ROMAGNA E A MILANO) € 1,00 (L. 2.000) CON «L'ALTO ADIGE» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE; € 0,80 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (DI ROMAGNA E A MILANO) € 1,00 (L. 2.000) CON «L'ALTO ADIGE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,00 (L. 2.000) A RICHIESTA CON «ZAPPING» IN ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA [illegible]GO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00, OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,40; C. TICINO FRS. 2,50; [illegible] € 2,60

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con **4 airbag** **ABS** di serie al prezzo speciale di L.**17.900.000** (**€ 9.244,58**)
oppure con 48 **rate** a **tasso 0** da L. **312.000** (**€ 161,13**).

Concessionarie Lancia.

www.buyclancia.com

Prezzo chiavi in mano [illegible] I.P.T. riferito alla versione [illegible] Y [illegible] blu 1.2 8v. [illegible] finanziato L. 15.000.000 (€ 7.746,85) durata [illegible] mesi, 48 rate da L. 312.000 (€ 161,39). Spese gestione pratica L. 250.000 (€ 129,11) + bollo. [illegible] L'offerta [illegible] è [illegible] in corso.

DAL 29 DICEMBRE

LIQUIDO
TUTTO FINO
ALL'ULTIMA LIRA.

APERTO
DOMENICA 30/12
ore 10-19

VESTIFRANCHI
AMICO DELLA GENTE
GRANDATE (CO) mt dall'uscita dell'autostrada (MI-CO)

publikompass
SALODINI srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA
PAGINA 31 MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 2002
VERCELLI
E VALSESIA
Via DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. [illegible] 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

publikompass
[illegible] srl Agenzia Publikompass [illegible]
Via Verdi, 40 - [illegible] VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Martina Scagnelli, in braccio alla [illegible] Gabriella, è la prima [illegible] Sant'Andrea

L'anno debutta in rosa con la piccola Martina

VERCELLI

Il 2002 è femmina, e ha la [illegible] acuta di Martina, [illegible] prima figlia del [illegible] è nata ieri alle 16,30, al Sant'Andrea di Vercelli. Pesa 3250 grammi, [illegible] secondogenita di Raffaele Scagnelli, 34 anni, e di Gabriella Aprile, di 27, che abitano a Quinto con l'altro figlio Fabio (2 [illegible]). Assistita dal medico Ezio Conti e dalle ostetriche, [illegible] Gabriella s'è messa in posa per la foto direttamente nell'area del parto, ancora provata dalla grande fatica.

A dire addio al 2001 è stata un'altra bimba: Giorgia, figlia di Daniela Pedersani e di Fabrizio Bovalino. E' nata poco prima delle 18 di lunedì, e insieme a centinaia di altri babà ha riportato in auge il Sant'Andrea: negli ultimi 12 mesi, infatti, a Vercelli sono nati più di 600 bambini, con un [illegible] 4 per cento. «Non accadeva da anni», dicono in reparto.

Ancora nessun baby 2002 a Borgosesia, dove l'ultima nata del 2001, tanto per cambiare, è [illegible] femmina: Greta, 2970 grammi. E' venuta al mondo alle 5,42 di lunedì, e pure in trasferta: mamma [illegible], 27 anni, e il padre Luciano Perotti, [illegible] 37, sono infatti di Valdengo, e hanno scelto l'ospedale di Borgosesia perché lì lavora il [illegible] ginecologo di fiducia. [g. bu.]

L'ultima nata del 2001 all'ospedale di Borgosesia è Greta, qui con mamma Serena e papà Luciano

NEL CAPOLUOGO MUSICA [illegible] BOTTI A QUATTRO GRADI SOTTO ZERO. AFFOLLATO IL CIVICO PER IL CONCERTO DELLA CAMERATA DUCALE

Il 2002 accolto nelle piazze ghiacciate

Feste all'aperto nonostante il gelo e il vento siberiano

VERCELLI

E' stata una rumorosa, gulida, ma tutto sommato tranquilla notte di San Silvestro. I vercellesi si sono riuniti nelle case e nei ristoranti e poi i più coraggiosi hanno voluto vivere l'esperienza [illegible] piazza, incuranti del vento siberiano e della temperature che, poco dopo mezzanotte, in pieno centro, ora di meno 4 gradi (in aperta campagna il termometro ha toccato anche i meno 7).

L'idea, senz'altro encomiabile, del Comune di non dare sfogo a spettacoli pirotecnici pubblici, per non terrorizzare ulteriormente i poveri animali, non è stata purtroppo recepita dal pubblico festaiolo che, allo scoccare della mezzanotte, ha esploso di tutto. E in quel momento il pensiero è andato ai cani e gatti randagi che hanno vissuto un vero quarto d'ora d'incubo. I solitari dal botto sono andati avanti fino alle 3-4 di notte, ma l'apoteosi si era registrata ovviamente appena dopo il «countdown». Tra l'altro, botti analtempo si stavano ormai registrando in tutti i rioni cittadini (in particolar modo nel centro e all'Isola) da almeno una settimana, gruppi di ragazzini impegnati a far esplodere i petardi pressochè in continuazione. Fortunatamente, né prima, né durante la notte di San Silvestro, è accaduto nulla di grave: l'augurio è che anche i poveri animali angheriati dal parossismo dei botti ad ogni [illegible] abbiano dimenticato in fretta.

Nel capoluogo, c'è anche chi ha voluto festeggiare l'attesa in serenità, andando all'ormai tradizionale Concerto della Camerata Ducale al teatro Civico. Il sipario si è aperto alle 19,30 con il «Walzer delle candele» alla tremolante luce di candele autentiche. Oltre a brani classici, il repertorio si è dipanato su ritmiche esoticheggianti e raffinatezze tanguere alla Piazzolla.

Sotto la direzione [illegible] Guido Rimonda - cui non manca mai una spassosa punta di ironia nel porgere le performances - la Ducale ha giocato anche su colonne sonore, [illegible] <«Magnifici 7» alla «Pantera Rosa» a [illegible] Beatles, da «Michelle» a «Get Back» per il gran finale. Brindisi offerto dal Comune sia al Civico sia in piazza Cavour grazie all'intraprendenza degli assessori Gianni Montigazzi e Sergio Cucco. A proposito del concerto in piazza, ammirevole il coraggio dei «Soleada» (era quasi impossibile suonare le chitarre in quelle condizioni) e dei «Mister No», che sono riusciti a portare a termine le loro performance.

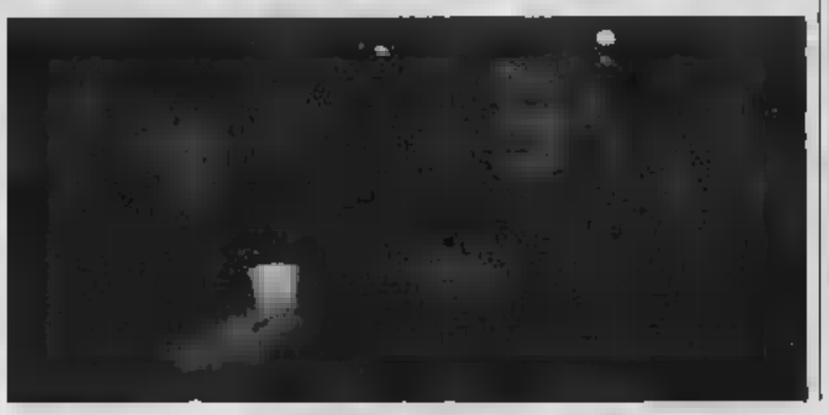
Serata [illegible] e tranquilla in tutta la provincia (con i ristoranti e le discoteche presi d'assalto). Davvero curioso quanto è accaduto a Crescentino dove l'orologio della Torre Civica [illegible] ha potuto scandire la mezzanotte.

Nel pomeriggio, infatti, una delle lancette dell'orologio della storica torre nella centralissima piazza Vische sembrava sul punto di staccarsi. E' stato dato l'allarme e sono accorsi i vigili del fuoco che hanno dovuto rimuovere la lancetta pericolante che incombeva sui passanti e sulle auto in sosta. Il pericolo è stato scongiurato ma, per salutare la mezzanotte, i crescentinesi si sono dovuti rivolgere alla tivù.

SERVIZIO Di Donata Belosi, Giovanni Barberis E Laura Di Caro

I gruppi Soleada e Mister No [illegible] sono esibiti malgrado le condizioni climatiche proibitive

A Crescentino tolta prima di mezzanotte la lancetta pericolante dell'orologio della torre



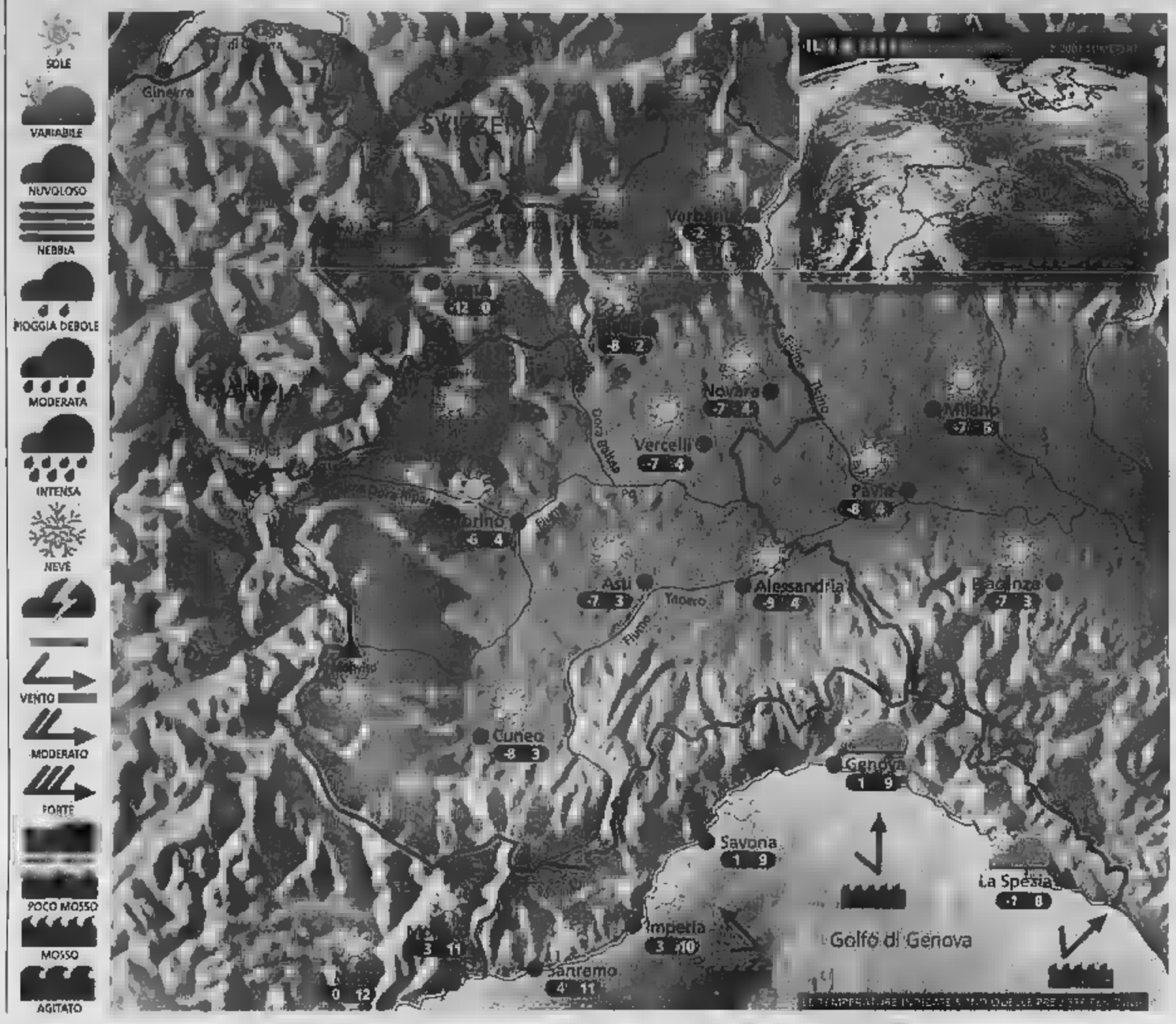
Nelle foto di Renato Greppi, due momenti della festa in piazza Cavour: in alto una visuale della folla che si è raccolta all'aperto nonostante il vento siberiano e la temperature polare. Qui a fianco, due vercellesi brindano al 2002

IL BATTESIMO DELL'EURO

Presi d'assalto i [illegible] Primo giorno dell'Euro con qualche intoppo e tanta, tanta curiosità. Ma non è stato facile per molti fare la conoscenza con la nuova moneta perchè non tutti i bancomat hanno funzionato a pieno regime, mentre nei locali pubblici si è continuato a pagare con le vecchie lire. A PAGINA 35

A sinistra, nella foto di Greppi, botti sotto i portici di piazza Cavour a Vercelli: nonostante l'invito delle associazione animaliste, raccolto dal Comune, che non ha organizzato esibizioni di fuochi artificiali, i petardi sono stati gettonatissimi. Qui sopra e a destra, nelle foto di Reolon, due immagini della grande festa alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a Serravalle Sesia

BOLLETTI[illegible]



Situazione

Ieri un'area di alta pressione centrata in prossimità del Nord Italia ha determinato una splendida giornata di sole ovunque, ma con temperature molto rigide soprattutto in pianura e in montagna. Oggi la situazione meteorologica subirà particolari variazioni: ancora bel tempo e temperature rigide al primo mattino.

Previsioni

In mattinata soleggiato ovunque, con visibilità molto buona in montagna e foschia in pianura, specie sull'Alessandrino. Nel pomeriggio bel tempo tutti i settori, formazione di nubi sulla Liguria Levante, specialmente verso Nella banchi nebbia in graduale intensificazione su Alessandrino e Vercellese. Temperature quasi stazionarie: molto freddo nella prima mattinata, intense gelate ovunque, esclusa la Liguria. Domani una bella giornata di sole ma sempre piuttosto freddo.

ZOOM

I nemici delle foreste

Negli ultimi 10 anni andati distrutti nel mondo quasi due milioni di chilometri quadrati di foreste, una superficie pari quasi sei volte quella paese. Come bene sappiamo sono solo le foreste tropicali ad distrutte dagli incendi, anche l'Italia soffre di questo grave problema. In Italia negli ultimi dieci anni sono andati bruciati più di un milione di ettari, una superficie maggiore a quella della Campania. Le cause scatenanti da attribuire a vari fattori: il tempo secco molto caldo, i forti venti che provocano la propagazione delle fiamme, il deposito di materiali infiammabili, ma ancor peggio l'incoscienza e la negligenza dell'essere umano. E l'inquinamento? Certo, anche lui fa parte delle minacce per le foreste ed in particolare le piogge acide. L'anidride solforosa e gli ossidi di azoto emessi dai motori degli autoveicoli e dalle centrali a carbone, vengono imprigionati nelle goccioline delle nuvole trasformandosi in acidi solforosi e nitrici per poi precipitare dalle perturbazioni atmosferiche sotto forma di piogge acide.

A CURA DI: www.meteolivo.it

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	5	9
BARI	6	8	ROMA	-3	7
BOLOGNA	-6	3	VENEZIA	-5	4
CAGLIARI	6	11	BARCELLONA	5	10
CATANIA	3	8	BRUXELLES	-12	3
FIRENZE	3	7	FRANCOFORTE	-7	4
GENOVA	-6	4	GINEVRA	-7	2
MILANO	5	10	LONDRA	-1	6
PALERMO	6	10	MONACO	-8	-1
PERUGIA	-6	3	PARIGI	-4	8
POTENZA	-2	2	ZURIGO	-10	2

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 08 minuti; culmina alle 12 e minuti, tramonta alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 37 minuti; cala 11 e 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ESSELUNGA
TRIONFO DI FRESCHEZZA
DAL 2 AL 19 GENNAIO

Lonza di maiale
al kg
€ 5,50
Lire 10649

Taleggio Cademartori
al kg
€ 13,14
SCONTO FIDATY 30
al kg € 9,19
Lire 17794

Tranci di salmone*
confezione famiglia
al kg
€ 9,60
Lire 18588

Clementine
borsa da 2 kg
al kg
€ 0,75
Lire 1452

Coppa Parma Fini
al kg
€ 14,93
SCONTO FIDATY 30
al kg € 10,45
Lire 20234

Latte
Centrale Milano
parzialmente scremato,
a lunga conservazione, 1 litro
€ 1,63
SCONTO FIDATY 20
€ 1,30
Lire 2517

Finocchi
al kg
€ 1,42
SCONTO FIDATY 30
al kg € 0,99
Lire 1916

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma

IL VERCELLESE ASPETTA ANCHE LA TANGENZIALE NORD, MENTRE SI CONTA SULLA CAPACITA' DI APRIV DI ATTIRARE NUOVE IMPRESE

Il Centro fiere e l'Outlet

Che cosa ci riserverà l'anno nuovo

Enrico De Maria
VERCELLI

Persa la Sambonet e precipitata nella graduatoria dei capoluoghi di provincia più vivibili d'Italia (dove due anni fa era settima), Vercelli si aspetta dal nuovo anno un vero rilancio (non solo parolaio) della propria economia.

Anni e anni di tavole rotonde programmatiche e di progetti hanno portato Vercelli ad una realtà rabbrividente: ancora alla fine degli Anni Settata, per la città si stava programmando uno sviluppo commisurato ad un popolazione ipotetica di 80 mila abitanti. Siamo poco più di 48 mila, con un tasso di pendolarismo da Guinness e, pur essendo una città ormai anziana (gli ultrasessantacinquenni sono la maggioranza della popolazione), abbiamo una Casa di riposo decorosa.

La scandalo-Bertagnetta è una vergogna che fa arrossire generazioni di amministratori pubblici (ma qui l'unica cosa che scompa sono i tramonti) e stiamo assistendo all'apertura di decine di strutture private, che spuntano al di fuori di ogni logico programmatorio. Insomma, dove si deve programmare non si programma e dove si deve agire si fanno i «progetti» millenaristici.

Qualche segnale positivo, per fortuna, c'è. Arriva soprattutto dal vicino paese di Caresanablot, che si appresta a costruire l'ennesima Casa di riposo privata, ma che ha messo seriamente le basi per un Centro fiere e da cui partirà la tanto attesa Tangenziale Nord, strada finalmente dignitosa in grado di collegare Vercelli a Novara.

Inoltre, Comune, Provincia, Unione Industriali, Biverbanca, Camera di commercio hanno dato mandato ad Apriv, l'Agenzia per la promozione industriale, diretta da un imprenditore importante, Roberto Colombo, di mettersi seriamente a caccia di aziende ad alta tecnologia in grado di installarsi nel circondario. Un altro progetto ambizioso (e atteso) è quello, tutto privato, per la realizzazione di una grande centrale vicina a quella di Leri-Cavour: già si sono accordate la E.on (il colosso tedesco che produce energia) e la Buzzi Unicem. C'è quindi attesa per l'Outlet di Santhià, avversato dall'Ascom ma, assicurano gli esperti, in grado di cambiare in meglio l'economia della zona su cui graviterà. L'Ascom contesta le varie procedure che hanno portato al «sì» della Conferenzze dei servizi e giudica inammissibile la conquista di Vercelli e del Vercellese da parte della grande produzione. A proposito di «grandi» che soppianteranno il «piccolo», il 2002 sarà pure l'anno della multisala cinematografica e chissà che non sia anche quello della ristrutturazione di piazza Cavour, con il mercato posteggiato (solo posteggiato?) altrove e con lo spostamento del monumento a Cavour verso l'omonima via.

Nel capoluogo dovrebbe essere costruita la multisala cinematografica e c'è attesa per la ristrutturazione di piazza Cavour, cuore della città

In alto un'immagine eloquente di [illegible] che continua a mettere a disposizione lotti per insediamenti e qui a fianco l'Outlet già aperto a Serravalle Scrivia; quello in programma a Santhià sarà dello stesso tipo

Famiglia laica o cristiana nella Convenzione europea?

Mons. Giuseppe Versaldi

La Chiesa ha celebrato domenica la festa della sacra famiglia di Nazareth nel contesto delle festività natalizie per ricordare come il Verbo di Dio sia venuto in questo mondo all'interno di una famiglia, secondo il progetto iniziale del Creatore il quale vuole che ogni creatura umana nasca dall'amore di due coniugi. In pari tempo la Chiesa ripropone senza esitazione per tutte le famiglie il significato genuino del matrimonio come comunità di amore indissolubile, fedele e fecondo a fondamento della società. Questo proposta viene fatta nella consapevolezza della complessità della cultura attuale e del dibattito che coinvolge non solo il mondo politico e culturale, ma anche europeo, impegnato in una riflessione destinata a far nascere una Convenzione che segni i popoli europei non solo nella moneta, ma anche nei valori fondamentali della civile convivenza.

Ed è di questi giorni la polemica circa le radici cristiane dell'Europa che alcuni vorrebbero negare in nome della laicità degli stati moderni. Non si vede come sia onestamente possibile negare che senza il cristianesimo non ci sarebbe questa Europa. Il problema, dunque, per le persone oneste ed intelligenti non è questo, quanto piuttosto come tradurre in termini di principi e di legislazione la preziosa eredità della religione cristiana nei nostri tempi. E qui veramente non si tratta di forma, ma di sostanza. Non si tratta, cioè, di includere o escludere il nome di Dio e di Gesù Cristo dal testo di una Convenzione, quanto piuttosto di recepire almeno quella dignità dell'uomo e della società che grazie anche al cristianesimo l'Europa ha elaborato in questi due millenni. La visione della famiglia come istituzione primordiale e con un preciso significato di comunione di amore marito e moglie da cui nasce la prole da educare secondo la dignità di ogni persona dal concepimento fino alla fine naturale è proprio un banco di prova per questa circostanza. Sulla famiglia, infatti si è scatenata in Europa una battaglia di demolizione del suo significato originario che crea confusione e sconcerto, specialmente tra i giovani. La domanda che va posta allora è la seguente: è in nome della laicità dello Stato che si vuol far mancare una precisa identità a questo istituto fondamentale oppure è possibile, com'è avvenuto in passato anche in Italia, proporre anche in uno Stato laico un significato univoco di matrimonio e di famiglia? E' evidente che in questa operazione è determinante la tradizione cristiana. Ma, qual è l'alternativa? O si adotta un significato estraneo alla storia oppure non si riesce a definire nulla, lasciando così un vuoto proprio là dove sono le radici del vivere sociale. Alcuni laicisti) vorrebbero proprio questo: che gli Stati si limitassero a lasciare ad ognuno la libertà di costruire la famiglia che ritiene di suo piacere e definisce «clericali» coloro che intendono richiamarsi a quella tradizione cristiana che lentamente, ma efficacemente, sulle Parole di Cristo, ha riscattato dalla subordinazione e servitù in cui vivevano moglie e figli nel pur progredito diritto romano ancora pagano.

Ben venga dunque questa Convenzione europea, ma non si potrà veramente chiamare tale se prevarranno i venti gelidi del secolarismo degli ultimi decenni a scapito della formidabile evoluzione che nei secoli il cristianesimo ha permesso di far compiere ai popoli dell'Europa.

AL COMANDO TRICERRO (MATERNE), RONSECCO (ELEMENTARI) E TRINO (MEDIE)

Ultima settimana di coupon

Presepi, anche nei giorni scorsi voti a raffica

VERCELLI

Piovono tagliandi, ma è immutata la classifica generale del nostro referendum su «Vercelli provincia dei presepi». Tra le scuole materne è sempre in testa Tricerro, davanti a Borgovercelli, «Alciati» (sezioni A e B) di Vercelli, Stroppiana, Santhià, Tronzano e San Germano.

Nelle elementari, lotta serrata fra Rosecco, le Scuole Cristiane di Vercelli e la 5ª A della «Ferraris» di Vercelli. Ma incalzano la 1ª C della Rosa Stampa di Vercelli, la 5ª di Stroppiana e la 3ª C, sempre della «Ferraris» di Vercelli.

Nelle medie guida la 1ª D di Trino, ma si sta avvicinando la «Verga» di Vercelli e incomincia ad affacciarsi la media «Avogadro», sempre di Vercelli.

Nelle chiese, la parrocchia di Ronsecco di sta avvicinando a Sant'Agnese di Vercelli, che è comunque sempre al comando, mentre avanza la Beata Vergine dei Cappuccini e si fanno strada le parrocchie di San Paolo (Vercelli) e dei Santi Pietro e Paolo di Villarboit. [d. b.]

SULLA TORINO-MILANO

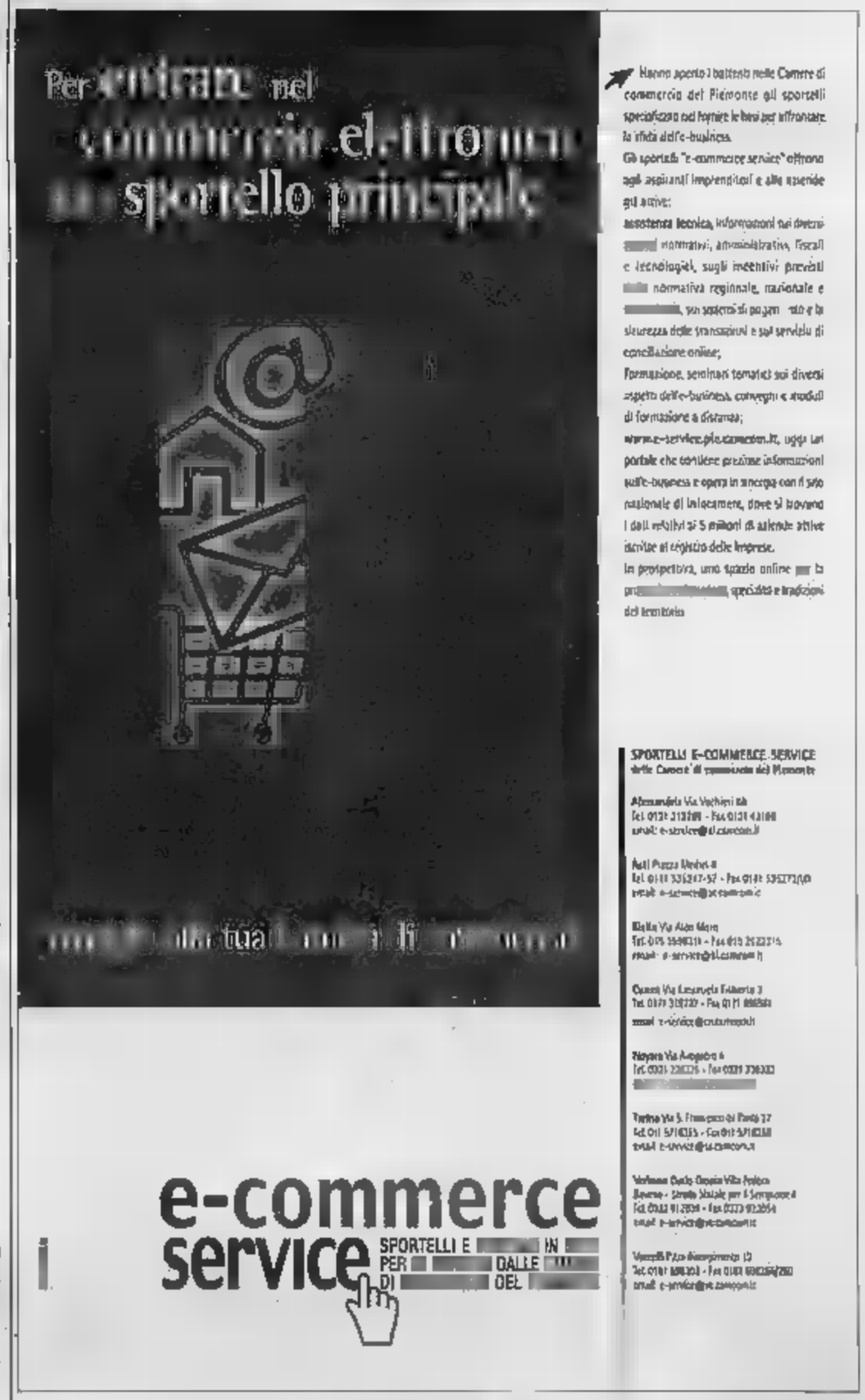
Rubato l'incasso al proprietario di una discoteca

VILLARBOIT. Derubato dell'intero incasso della serata di Capodanno il gestore della discoteca «Milù» di Romano Canavese: il bottino si aggirerebbe intorno ai 70 milioni in contanti.

E' accaduto ieri mattina quando il commerciante, al volante della sua Audi, si accingeva a rientrare a Milano, dove abita. Arrivato al casello di Villarboit della A4, ha parcheggiato la vettura sullo spiazzo dell'autogrill, con l'intenzione di prendere un caffè.

Prevedendo di fermarsi solo pochi minuti, ha lasciato la borsa con l'incasso sul sedile a fianco del guidatore, ha chiuso a chiave la Audi ed è entrato.

Quando è uscito, la borsa era sparita: per prelevarla i ladri hanno rotto il deflettore di destra della vettura, si sono allontanati. L'allarme è stato raccolto per prima «Stradale», che ha caserma quasi di fronte all'autogrill e, nel tentativo di bloccare i ladri, è stato diramato ai caselli successivi; poi le indagini sono passate alla «Mobile». [w. ca.]



Devi rinascere Vercelli

Oh dolce Vercelli / mia città natale / trova lo stimolo per rigermogliare / da questo dormitorio / in cui ti sei adagiata.

Gino Corradini, Vercelli

Quanto rimpiango i vecchi vigili

Sono un vercellese di mezza età e mai come in questi giorni sto nostalgicamente rimpiangendo i tempi in cui ero ragazzo. La nostra massima trasgressione era quella di giocare a calcio o sull'erba (allora bontenuta) di piazza Mazzini oppure nelle piazzette di periferia (davanti alle Maddalene). Capitava spesso che arrivasse il vigile in bicicletta a rimproverare il gruppo: «Qui non si gioca, se volete andate al capo della Fiera». La partita veniva sospesa. Il vigile se ne andava, ma non avevi nessuna voglia di ricominciare. Se, tuttavia, qualcuno si arrischiava a non rispettare il «consiglio», potevi star certo che il vigile tornava e, stavolta, ti sequestrava il pallone. Toccava ai genitori andarlo a riprendere al Comando e non c'era nessuno che si arrogasse il diritto (come accadrebbe oggi) di mettere in mezzo carte e citazioni legali per protestare contro il «sopruso».

Scrivo queste cose perchè il 30 e il 31 dicembre, per tutto il pomeriggio, un gruppo di ragazzini avrà sparato sì e no petardi in piazza Cavour, anche tra le gambe dei passanti. Non s'è avvicinato non dico un vigile, ma neppure una pattuglia della polizia o dei carabinieri per invitarli a calmarsi. In questa città verde e ambientalista hai un unico diritto: quello di subire le prepotenze altrui, e stare tu sì in silenzio.

Ridateci i vecchi vigili che venivano ad «avvisarti» e che poi procedevano ai sequestri. E basta con gli amministratori tolleranti che vogliono solo «educare», basta con i genitori che lasciano ai rampolli la libertà di rompere le scatole altrui. Città vivibile significa anche far rispettare (giorno e notte: vero prefetto, vero questore, vero sindaco, vero comandante dei carabinieri?) i diritti delle persone miti, tranquille.

Sotto questo aspetto, Vercelli non è più assolutamente vivibile: ecco perchè, in due mesi, siamo precipitati dal 7° al 62° posto in Italia.

Lettera firmata, Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.767; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.97; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.555; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: tel. 929.212- 929.227; Borgosesia: tel. 22.492; Varallo: tel. 0163 52.488-52.092; Gattinara: tel. 0163 822.384822.357.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli: oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Enoi Grisoni*, corso Libertà 78, tel. 0161 25.77.66

Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Ansolo*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 980.410.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mazzalma*, via Camillo Cavour 33, tel. 0161 47.139.

Varallo Sesia: *Dr. Paolo Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. [illegible].

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. 015 760.303.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Giacomo Matteotti 3, tel. 0163 860.208.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.216; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.364; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.263; Borgosesia: t. 0163 52.486; Gattinara: t. 0163 822.344;

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 931.892.

Per la pubblicità su: LA [illegible]
PK publikompass
SALOGNI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.764 - Fax 0161.220.128

Super A&O
Il meglio sotto casa

2 al 6* Gennaio 2002

E' arrivato... l'€uro Risparmio!!

Combi
STARE IN FAMIGLIA

la Preferita
LA
gr. 100 (al kg. € 5,00)
€ 0,50

Olio di oliva SELEX
lt. 1
€ 2,50 Lire 4.841

Detersivo lavatrice DIXAN
gel lt. 1,5
€ 4,12 Lire 7.977

Emmenthal svizzero
all'etto (al kg. € 7,69)
€ 0,76 Lire 1.472

Acqua minerale
lt. 1,5 (al lt. € 0,22)
€ 0,34 Lire 658

Vino rosso da tavola
IL RONCO lt. 1,5 (al lt. € 0,94)
€ 1,42 Lire 2.750

Speck di fesa GASSER
all'etto (al kg. € 12,85)
€ 1,28 Lire 2.478

Pomodorissimo SANTA ROSA
pezzettoni gr. 400x2 (al kg. € 0,99)
€ 1,15 Lire 2.227

Gran rotolo cucina
TENDERLY 2 rotoli
€ 0,90

VERCELLI Via Dante, 75 - C.so Salamano, 23/A - L.go Brigata Cagliari, 11 - SANTHIA' Piazza Allende, 1 - COMBI VERCELLI Tangenziale Sud

I PREZZI SONO DA CONSIDERARSI VALIDI PER ASPORTO IN QUANTITA' RAGIONEVOLI - SALVO ESAURIMENTO SCORTE. EVENTUALI ADDEBITI FISCALI, ERRORI TIPOGRAFICI E FOTOGRAFICI NON PREVEDIBILI SONO DA CONSIDERARSI INVOLONTARI.

ATTENTI A QUEI DUE!

GLI ABBONATI A LA STAMPA ACCENDONO STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 200 MILA LIRE!

LA STAMPA e grande occasione tutti i suoi abbonati:
MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 200mila lire.
L'abbonamento TV comprende 58 canali telematici
e 13 interattivi, con cinema, informazione, sport e intrattenimento,
oltre alla seconda fantastica del GRANDE FRATELLO.
E non finisce qui: in più da oggi l'offerta comprende l'installazione
dell'ANTENNA
L'iniziativa è valida sino al 31 dicembre 2001.

Abbon. La Stampa 7 giorni*	€ 377.572 (Euro 195)		= £ 377.572
		+ abbon. Stream TV*	= £ 523.367
Abbon. La Stampa Web		+ abbon. Stream TV*	= £ 471.077

ANTENNA PARABOLICA COMPRESA!
SERVIZIO INSTALLA STREAM
Il servizio INSTALLASTREAM provede, su balcone di proprietà o su terrazzo condominiale, l'installazione di: parabola, illuminatore universale, staffa per il fissaggio parabola, 25 metri di cavo, collegamento alla linea telefonica, nonché la verifica e l' dell'impianto.

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

Offerta valida fino ad esaurimento dei 2000 abbonamenti disponibili.
* Abbonamento postale.

PARECCHI BANCOMAT NEL BIELLESE E NEL VERCELLESE IERI HANNO FUNZIONATO AD INTERMITTENZA

Per l'euro debutto macchinoso

Primi aumenti con l'arrivo della nuova moneta

VERCELLI

Eccolo, finalmente, questo benedetto Euro. Annunciato, descritto in mille modi virtuali, lanciato attraverso una campagna stampa e pubblicitaria infinita, la moneta di 300 milioni di persone (e noi italiani) è ora diventata finalmente palpabile e portata di tutti.

O quasi. Perchè non è stato affatto facile per molti entrarne in possesso nonostante le assicurazioni della vigilia. Con le banche chiuse e la quasi totalità degli esercizi commerciali e pubblici fermi per la festività di Capodanno, in parecchi casi, nel Biellese e nel Vercellese c'è voluta una buona co- per riuscire a trovare qualche biglietto. Anche se, per restare nella provincia laniera, gli sportelli automatici della Banca Sella sia in città sia negli altri comuni, subito dopo la mezzanotte, come orologi svizzeri, hanno iniziato la «consegna» dei biglietti in Euro.

in innumerevoli casi l'approvvigionamento è stato complesso soprattutto perchè molti bancomat hanno funzionato a singhiozzo (o non hanno funzionato affatto). Ad esempio a Vercelli e a Biella dopo l'assalto delle notturne, in tanti «distributori» ieri mattina è comparsa una videata con la scritta «servizio temporaneamente inutilizzabile per ragioni tecniche» oppure addirittura, come nel della filiale della Cassa di risparmio di Alessandria in via Balbo a Vercelli e del Banco di Roma a Biella, la cassa continua ha esaudito soltanto i prelevamenti nelle vecchie care lire.

Fatto comunque che i bancomat stati in vetta alla preferenze delle cose da fare ieri per i biellesi e i vercellesi. Specie nel pomeriggio quando in tanti, smaltiti gli effetti delle libagioni e dei brindisi dell'ultimo dell'anno, hanno deciso di fare la conoscenza i nuovi biglietti e magari, di provare a spenderli subito.

Così in parecchi si sono accorti che, a dispetto di tutte le assicurazioni della vigilia e delle associazioni di categoria, l'Euro porterà a una lunga serie di rincari. Il primo assaggio è avuto ieri locali pubblici aperti dove ad esempio il pucino è passato dalle 2 mila lire di lunedì (ovvero 1,03 €) a 1,1 € , pari a 2.130 lire. Un'inezia nel mare degli arrotondamenti (al rialzo, ovviamente) che ci attende a partire da oggi, primo giorno campale della moneta europea.

Per questa mattina è previsto un autentico «assalto» agli sportelli degli istituti bancari delle due province. Armiamoci quindi di santa pazienza. Così ci vorrà tanta pazienza al momento di pagare nei negozi di genere di più largo consumo e nei supermercati. Dove si potrà saldare il conto in lire e ricevere il resto in Euro. Operazione che inevitabilmente comporterà qualche momento in più per portate a termine. [r. eyn.]

Ieri è stato il primo giorno di circolazione dell'Euro nei pochi bar e locali pubblici aperti. Nelle foto di Greppi e Micheletti la nuova moneta è accettata in pagamento in due caffè di Vercelli e Biella

IL SETTIMO GUSTO

Brindiamo al nuovo anno con Cavour 2002 il frizzante «sparkling» made in Vercelli

Antonio Gobbato

SONO passate poche ore da quando abbiamo buttato dalla finestra il 2001 e abbiamo fatto entrare dalla porta il 2002, e già pensiamo a quanti progetti, speranze e attimi gioiosi questo nuovo anno ci regalerà.

Allora nel ricordo dell'anno passato, col cocktail della settimana consentitomi di fare gli auguri per il 2002. Il primo è rivolto a tutti i lettori di questo quotidiano e a tutti i cittadini, per un non solo ricco di soddisfazioni, ma anche di quel pizzico di altruismo che ci consenta di vedere nei nostri vicini uomini e donne da apprezzare, aiutare ed Il secondo augurio va alle istituzioni, che nel possano mettere sempre in primo piano il cittadino: prima di pensare a strade, vie, monumenti, strutture e architetture, bisogna pensare al lavoro, ai giovani, agli anziani che qui vogliono vivere e non vegetare. L'ultimo augurio lo rivolgo al mondo intero, perché si risvegli comprendendo l'importanza dell'amore e della solidarietà.

Tornando alla bevanda miscelata, questa settimana entriamo nel mondo degli sparkling, cioè dei cocktail preparati con succhi di frutta, spremute d'agrumi o polpa di frutti freschi e allungati con spumante, vino che in inglese è chiamato «sparkling wine». Gli sparkling adatti ad sono proposte a tutte le ore, e per la loro leggerezza e scarsa alcolicità trovano il loro miglior all'aperitivo. Uno degli sparkling più famosi è certamente il Bellini, creato da Cipriani di Venezia nel 1948, anno in cui si tenne una mostra dedicata al pittore Giovanni Bellini (detto il Giambellino, 1426-1516). Altri sparkling famosi, nati sempre al Cipriani di Venezia, sono il Puccini, il Tiziano e il Mimosa e Buck's Fizz.

Il sparkling creato per augurare a tutti i lettori de La Stampa un buon anno si chiama Cavour 2002.

La ricetta: 1/10 di Crème Cassis, 1/10 bitter, 2/10 succo d'arancia (spremuta fresca), 6/10 spumante.

COME SI PREPARA: si prepara direttamente in un flute. Gli ingredienti si versano in ordine decrescente, importante che lo spumante sia e molto freddo. Al termine muovere il tutto molto lentamente senza sgasare.

CONSIGLIO UTILE: ricordate che le polpe per fare gli sparkling vanno preparate a mano, perché si frulla il succo incorpora aria, «gonfiando» la polpa. Quando aggiungeremo lo spumante, per via dell'aria si formerà una schiuma che renderà difficile la preparazione. Ora non mi rimane che darvi appuntamento per la degustazione, rinnovandovi gli auguri di un felicissimo 2002.

SH

All'oratorio la mostra sul Beato don Secondo Pollo

Proseguirà nelle sale dell'oratorio parrocchiale, fino a venerdì, la mostra documentaria dedicata al don Secondo Pollo. L'organizzazione è a cura del Gruppo vercellese per la canonizzazione di don Pollo. Orari: oggi e domani dalle 16 alle 18,30, venerdì dalle 15 alle 17. [g. bar.]

Intercettavano comunicazioni delle forze dell'ordine

Due biellese di 33 e stati denunciati dai carabinieri perchè trovati in possesso di due ricetrasmittenti funzionanti e sintonizzate su frequenze non consentite, solo dalle forze dell'ordine. Dovranno rispondere dell'accusa di installazione di apparecchiature atte ad intercettare e impedire comunicazioni telegrafiche o telefoniche. I due stati fermati a Cerrione per un controllo, mentre viaggiavano a bordo di un furgone. Il proprietario degli apparecchi è stato inoltre denunciato per installazione ed uso di apparato ricetrasmittente senza la prescritta autorizzazione. [f. p.]

BIELLA

Super lavoro per i vigili del fuoco

Un piccolo nei boschi di Brusnengo, diversi principi di incendio per il surriscaldamento di canne fumarie e l'allagamento di una casa di Occhieppo Inferiore dovuto all'esplosione di un tubo ghiacciato. Sono alcuni degli interventi cui hanno dovuto fare fronte i vigili del fuoco di Biella tra la fine del 2001 e l'inizio del 2002. Inoltre i pompieri sono accorsi a Roasio Curavecchia per ripulire la strada dopo lo scontro tra due auto e a Muzzano per spegnere un incendio di sterpaglia. [f. p.]

OCCHIEPPO

Nuova per il Soccorso valle Elvo

E' stata inaugurata con una semplice cerimonia, la nuova sede del gruppo «Pubblica assistenza volontari del soccorso valle Elvo». La nuova sede si trova in via Martiri 6 a questi sono i recapiti : telefono 015 259 51 73 , fax 015 259 77 , posta elettronica info@vsve.it , sito internet www.volontarivalleelvo.it. [d. sa.]

L'INIZIATIVA SI SVILUPPERA' ATTRAVERSO REALIZZAZIONI TELEMATICHE E RASSEGNE FOTOGRAFICHE

«Gioalp», la montagna dei ragazzi

Progetto sull'ambiente alpino voluto da Biella e Vallemosso

BIELLA

Il legame tra la realtà giovanile e l'ambiente montano il tema del progetto «Gioalp - i giovani, la montagna e l'ambiente», iniziativa voluta dalle amministrazioni comunali di Biella e Vallemosso e dalla Comunità montana Valle di Mosso. Una scelta quella degli organizzatori, che non a caso si sviluppa nel 2002, «anno internazionale della montagna», secondo le decisioni di Onu e Fao.

Tra i principali obiettivi del progetto ci sono la valorizzazione turistica «compatibile»; l'incremento della pevolezza e la conoscenza degli ecosistemi montani; la valorizzazione del paesaggio in termini di riappropriazione del territorio e delle sue bellezze ambientali.

«Gioalp» adotta simbolicamente l'area dell'Alta Valsesia come angolo di montagna biellese da conoscere e valorizzare; un orso e simbolo della città di Biella e della provincia e il «Carabus Olimpiae», il coleottero che vive nel territorio dell'Oasi Zegna e due disegni realizzati dal fumettista Goboli scelti come logo del progetto.

L'iniziativa si articola concretamente in tre diversi filoni. I ragazzi dell'Istituto IPC e la sezione del Cai di Mosso nonché i giovani del gruppo Patto Vallestrona saranno coinvolti nella realizzazione di un ipertesto e di un sito Internet con una di informazioni sulla montagna e sull'alpinismo giovanile. Lo studio potrà inoltre essere consultato all'interno del portale «Città delle Alpi». Il secondo filone prevede la mostra e la realizzazione del volume «Il Biellese fra alpinismo e cultura della montagna». In continuità il progetto «Acqua» che coinvolse i giovani nella testimonianza dell'alluvione del '68 che portò alla realizzazione del volume «L'acqua è arrivata fino a qui», Mentre il terzo e ultimo filone prevede l'allestimento del concorso fotografico «Gli aspetti dell'ambiente montano» aperto ai giovani di età compresa tra i 15 ed i anni. Un apposito volume documenterà le migliori raccolte e distribuito a tutte le scuole della rete «Città delle Alpi». [r. mo.]

è l'anno della montagna

Kids for the Alps

BIELLA. chiama «Kids for the Alps - Dai forma al tuo ambiente!» la campagna internazionale lanciata dal Wwf delle zone alpine e che vedrà coinvolti i giovani delle scuole elementari e medie di Austria, Germania, Svizzera, Liechtenstein, Francia, Italia e Slovenia. L'iniziativa prevede attivita' principale un concorso di disegno che diventa un'importante per i giovani di ritrarre il proprio ambiente, di esprimere un desiderio per il futuro delle Alpi. Tutti i disegni dovranno essere spediti entro il 15 febbraio al Wwf Italia e verranno pubblicati in una mostra virtuale nel sito Internet www.kids-for-the-alps.net., è possibile visitare d'ora in poi nel quale già ospitate le prime "opere" giovani artisti. [r. mo.]

UN EDIFICIO IN FIAMME E L'EFFIGIE DI BIN LADEN SULLE CARTE DEL POETA E PARAPSICOLOGO VERCELLI

Nei tarocchi del veggente l'attentato di New York

Parla Matteo La Cara: «Così due anni fa ho previsto la tragedia delle Torri gemelle»

I tarocchi «premonitori» di La Cara

Giovanni Barberis

Per Matteo La Cara i sogni non muoiono all'alba. E' un veggente onirico, ma pure analista parapsicologo, e, in aggiunta, poeta.

Prima di azzardare qualche vaticinio per il futuro si affretta a spiegare di essere autodidatta; le facoltà maturate inconsciamente poco alla volta negli anni, ed in spontanea. Si sa, così si nasce e non si diventa: dotati di (la percezione extra sensoriale) è da tutti.

Matteo La Cara, originario della Sicilia, vive a Vercelli. Racconta: «Nei miei sogni si sono spesso concentrate rivelazioni da brivido. Nel settembre di due anni fa ho avuto la premonizione dell'attacco alle Twin Towers. Fiamme e fumo su un centro urbano ed un serpente. Non sapevo "quando e dove" esattamente sarebbe successo (dimensione e tempo dimostrano elasticità enormi), ma che sarebbe successo "prima o poi", questo sì».

E ad avvalorare la tesi mostra un mazzo di tarocchi dove tra gli arcani c'è una torre che crolla, spezzata a metà, mentre un uomo precipita al suolo. Vero è che nei tarocchi, sempre, il sedicesimo arcano rappresenta la simbologia (la torre che si sbriciola rovinosamente in mezzo alle fiamme, mentre un uomo cade), ma La Cara avvalora tesi rincarando «in un mazzo che possiego l'eremita del arcano ha il volto di bin Laden - solitario ed isolato - mentre all'orizzonte appare la sagoma di aereo di linea molto simile ad un 767, uno di quelli che si è schiantato contro il Wtc». E anche questo è vero...

è il futuro a tener banco in questi primi giorni del . Abbiamo chiesto al veggente onirico di rivelarci attraverso la concentrazione medianica dei sogni quale potrà mai accadere.

Parla di aver visto l'orlo del baratro e la paura. «Ma poi dipenderà tutto da tre personaggi che dominano il do...». Insomma, sì o no, qualche speranza sembrerebbe esserci, per il rotto della cuffia. E nostra parte? «Prevedo per il futuro di Vercelli una grande espansione edilizia nella sua periferia, dovuta al fatto che la città dovrà dare glienza a fortissima immigrazione dall'estero». Matteo La Cara ha promesso che, qualora gli apparissero in sogno altre novità eclatanti, ce lo comunicherà immediatamente.

Magari dopo riscontro attraverso qualcuno dei ventidue arcani dei tarocchi. Ma soprattutto prima che succeda, per favore.

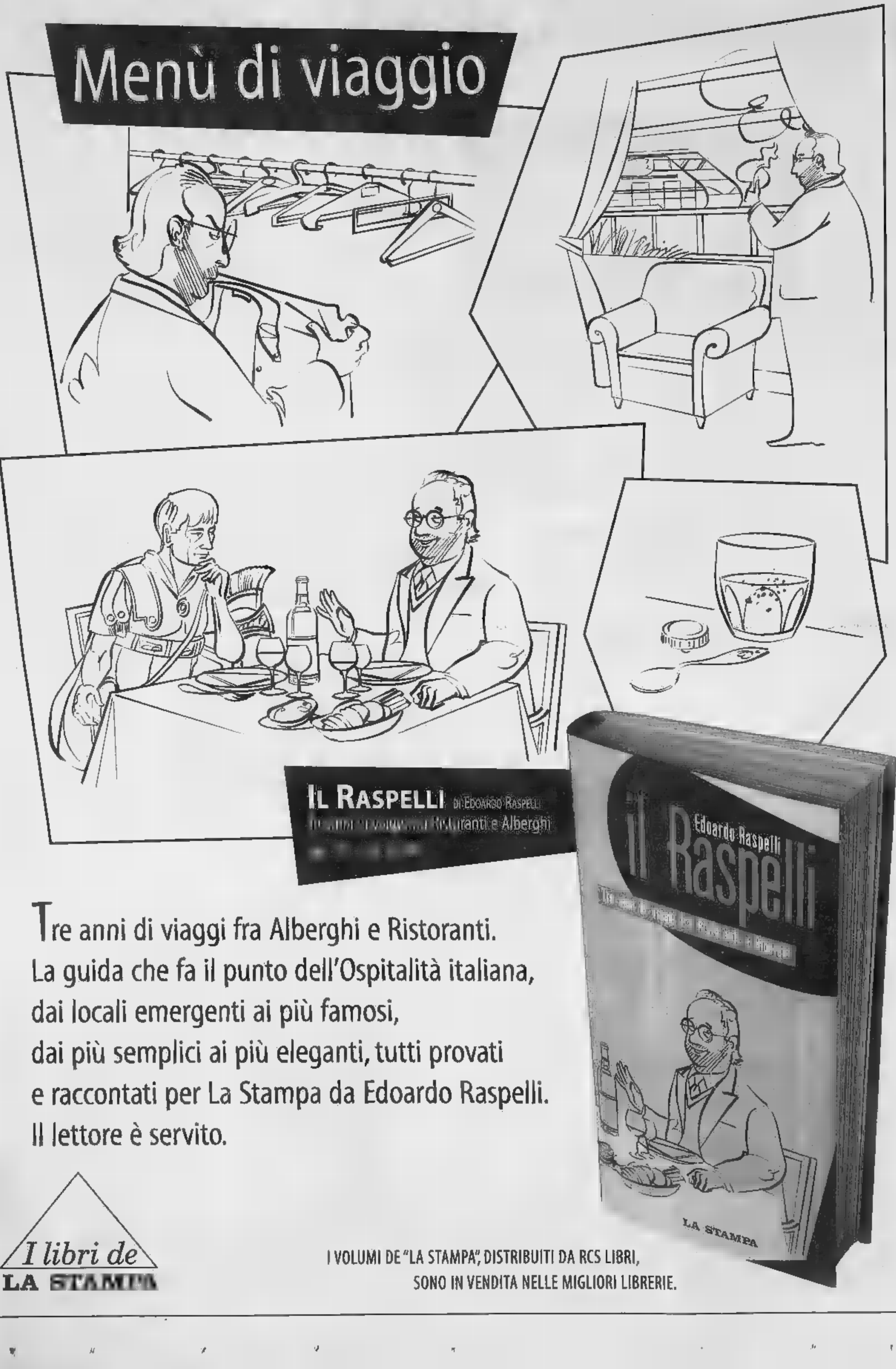
LO GIUNTA

e gli assessori ospiti «I fatti vostri»

Stavolta non ci sono stati intoppi e ritardi sul volo Milano-Roma e la giunta Buonanno ha potuto essere ospite della trasmissione «I fatti vostri» onda Raidue. Ieri, qualche minuto dopo mezzogiorno il sindaco e gli assessori di Serravalle sono stati ospiti del «salotto» di Giancarlo Magalli dove hanno raccontato come nato lo spettacolo benefici lo spogliarello (annacquato) alla Full Monty pezzo forte del cartellone. Sul video è scorso anche il filmato del casto strip. Nella foto di Renato Greppi il sindaco Gianluca Buonanno con Giancarlo Magalli.

lucazanini.it

Menù di viaggio



IL RASPELLI di Edoardo Raspelli
Ristoranti e Alberghi

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

LA SEDE PROVVISORIA SARA' IN VIA TRIESTE 21, NELL' EX CONSERVATORIA

Biella ottiene il catasto

Un ufficio separato da Vercelli

BIELLA

Dal dicembre è attivo in via Trieste 21 (sede dell'ex Conservatorio), l'ufficio provinciale di Biella dell'Agenzia del Territorio che dipende dal Ministero dell'economia e finanze.

Precisa il dirigente Rosario Pucciarelli: «Si è aggiunto un altro tassello della pubblica amministrazione dello Stato a livello provinciale, anche se ormai le vicende storiche e politiche italiane portano al decentramento di alcuni compiti agli enti locali. Tra questi c'è anche il Catasto. Il nuovo ufficio comprende, appunto, il catasto dei terreni e dei fabbricati dell'intera provincia, effettua stime e pubblicità immobiliare. Entro un paio di mesi il servizio sarà ottimizzato nella nuova sede di via Amendola 9/11 l'arrivo di tutto il personale necessario, una quarantina di dipendenti».

Aggiunge il dirigente: «Per il momento Vercelli mantiene quindi gli aggiornamenti DOCFA per i fabbricati e PREGEO per i terreni, frazionamenti e tipi mappale inerenti».

Il ritardo notevole rispetto all'attivazione degli organi istituzionali della provincia laniera indicato in svariati fattori concomitanti, in particolare la liberazione dei locali dell'ex Casa del Fascio di via Amendola dall'Ufficio del Registro (fine '98), dall'Ufficio tecnico di Finanza (traslocato lo scorso anno) e possibilmente Comando stazione del Corpo Forestale dello Stato, in aggiunta all'adeguamento dello stabile a norma di legge difficoltà di reperire le risorse umane assegnare al nuovo Ufficio, in particolare per le funzioni catastali.

Tutto il possibile sarà fatto, sia dall'Agenzia del Territorio che dal Compartimento di Torino unitamente al nuovo Ufficio per abbreviare al massimo i tempi tecnici legati al trasferimento presso i definitivi locali al fine fornire al meglio i servizi richiesti dall'utenza professionale e privata. Nel frattempo la sede provvisoria si può contattare telefonicamente allo 01528765 (serve anche il fax).

L'apertura dell'Agenzia del territorio è stata accolta favore anche dal Collegio dei geometri. [d. se.]

Biella ha finalmente un ufficio autonomo per il catasto. La sede in via Trieste

INTERVIENE IL COMUNE

Piante e fiori Vendita contestata

BIELLA. querelle Palazzo Oropa e il centro Gardenville: il Comune ha infatti provveduto al ritiro dell'autorizzazione amministrativa alla vendita di «Fiori e piante, volatili, pesci ornamentali d'acque dolce e salata». Il provvedimento, a dette Comune, una lunga e ripetuta serie di contestazioni di violazioni amministrative riguardanti una fattispecie ovvero quella della commercializzazione di articoli vari per quantità e qualità percentualmente preponderanti rispetto a quelli ottenuti dai fondi destinati alla coltura all'allevamento. Detta distinzione, in precedenza oggetto di controversie interpretative, è ribadita e precisata nel decreto legislativo 228/2001 che ha per oggetto proprio l'orientamento la modernizzazione settore agricolo rispetto alle precedenti».

La differenziazione sta alla base delle diverse tipologie di autorizzazioni rilasciabili determina la differenza fra la possibilità di vendita ad agricoltori o allevatori (come la Gardenville e quelle invece previste per imprenditori commerciali veri e propri.

In sostanza, gli agricoltori e gli allevatori devono porre in vendita essenzialmente i prodotti derivanti dalle attività di coltivazione allevamento svolte sui propri fondi e non genericamente prodotti agricoli di diversa provenienza o altri articoli a vario titolo riconducibili al concetto di agricolo di allevamento per i quali è invece richiesta una autorizzazione tipo commerciale. [r. b.]

UN NODO DI INTERSCAMBIO CHE DOVRA' MIGLIORARE IL TRASPORTO PUBBLICO

Cossato, 20 studi in gara per attuare «Movicentro»

COSSATO

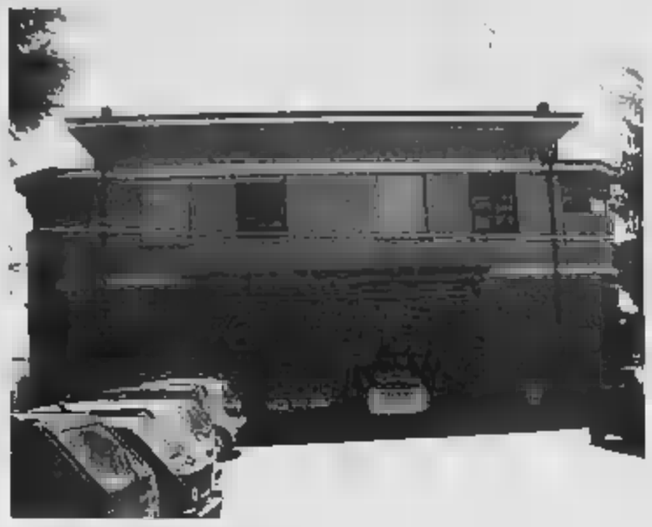
Sono venti gli uffici professionali, provenienti da tutta Italia, che hanno risposto al bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione, direzione coordinamento della prima fase dei lavori di «Movicentro», il interscambio voluto dall'amministrazione Scaramal e finanziato dalla Regione.

L'intervento, la cui spesa iniziale è di 2 miliardi lire (1.032.913,7 €), punta realizzazione di un'area d'interscambio dotata specifici servizi: in pratica fra un paio d'anni gli utenti che vorranno spostarsi in direzione Biella Novara (le due località cui si hanno più richieste) potranno usufruire più comodamente di pullman e treni, lasciando l'auto vicino alla stazione ferroviaria di via Pajetta. Il primo lotto prevede infatti la realizzazione di un parcheggio per un centinaio di vetture, cui farà seguito un allargamento per altri 150 posti, di percorsi ed aree per la sosta con panchine spazi verdi. Concludono la prima tranche di lavori la sistemazione di alcune fermate pr gli autobus extraurbani e costruzione di un fabbricato a servizio del nodo di interscambio con biglietteria.

«Il progetto vincente - spiega l'assessore all'ambiente, Gaspare La Barbera - sarà inoltrato alla Regione. Poi dopo l'ok di Torino seguirà la firma dell'accordo fra Fs, Comune e palazzo Lascaris, mentre il cantiere sarà aperto presumibilmente all'inizio della primavera».

All'amministrazione Scaramal «Movicentro» costerà circa 400 milioni (206.582,75 €), derivanti dal pagamento dell'Iva al 10 per cento e delle spese progettuali. Il centro d'interscambio, inserito in un'area strategica per la città (adiacente alla stazione dei treni), potrà nel corso degli anni diventare un punto di sviluppo per il commercio locale l'apertura di negozi, edicole ed altri servizi utili per chi viaggia. Un discorso che però farà parte di una fase successiva dei lavori (si parla di altri 5 miliardi) ancora da definire fra Cossato e Torino.

Gaspare La Barbera aggiunge a questo proposito: «L'idea di fondo quella di costruire un sistema di servizi pubblici fra Biella e Cossato in grado di sostituire, almeno in parte, il trasporto privato che in questi ultimi dieci anni è raddoppiato. Una riorganizzazione dell'assetto viario provinciale che è stata giustamente apprezzata e premiata dalla Regione con i finanziamenti a Movicentro». [c. gi.]



Il Comune di Cossato ristrutturerà l'area della stazione ferroviaria

HA RECENTEMENTE OTTENUTO LA CONCESSIONE DI TIPO «COMUNITARIA»

Rete Biella tv, un'emittente che punta al territorio laniero

BIELLA

Rete Biella Tv, la futura televisione biellese, ha ottenuto recentemente la concessione di tipo «comunitaria» le necessarie autorizzazioni per diffondere i propri programmi sull'intera provincia di Biella sul vicino territorio vercellese.

L'emittente, ricordiamo, ha come punto riferimento l'associazione «no profit» Alpi tv: con l'avvio delle trasmissioni in tecnologia digitale ed rinnovo delle concessioni previsto per fine 2005 ci sarà l'opportunità di vera e propria società di capitali con gli attuali soci sostenitori dell'iniziativa. L'attuale legislazione limita la pubblicità al 5 per cento orario e ad una autoproduzione del 50% sul totale delle ore trasmesso.

Inoltre il Ministero delle comunicazioni non ha previsto un'assegnazione di frequenze per trasmettere. Da qui la scelta per Rete Biella di sviluppare sinergie con Tele Ritmo - Tele Biella, la cui società di riferimento, la Pirenei Srl, è proprietaria del marchio Tele Biella, concede risorse proprie insistenti in due li, in modo che la nuova emittente biellese possa iniziare l'attività.

L'associazione Alpi Tv gestirà la sede locale biellese di Tele Ritmo - Tele Biella per un massimo consentito dalla legge di 4 ore e 30 minuti giornalieri, producendo telegiornali, programmi rivolti specificatamente a temi locali, trasmissioni sportive telecronache e diffondendo in modo capillare in provincia il segnale televisivo sui li ex Tele Biella. Alpi Tv grazie alla collaborazione ed interscambio di trasmissioni, servizi giornalistici con il circuito interregionale di Primantenna Supersix e Video Novara, potrà divenire «server» con la sede di Torino per la fornitura di quei filmati che potranno avere ampio interesse regionale.

Verrà poi dedicato un ampio spazio all'informazione locale 3 o edizioni giornaliere di telegiornali, alle più svariate rubriche di intrattenimento; la redazione segnala anche il progetto di avvicinare i più giovani al televisivo un Tg interamente prodotto da loro.

Da segnalare l'attiva collaborazione con le Comunità montane del territorio per lo sviluppo di programmi dell'emittente e con le amministrazioni locali per diffondere con il mezzo televisivo Consigli provinciali o comunali di particolare rilevanza per gli argomenti trattati, con dirette o con sintesi delle assemblee.

Il progetto editoriale prevede la creazione del nuovo sito www.retebiella.tv, mentre la sede delle attività televisive troverà sistemazione a Gaglianico al piano terreno del «Palazzo di Vetro» sulla strada Trossi. [r. mo.]

PONDERANO, DOPPIO LIVE NEL WEEK-END, SABATO TOCCA AI ROYALIZE. GLI APPUNTAMENTI DI GENNAIO

Babylonia, il 2002 inizia dall'hip hop

Il primo concerto dell'anno è una jam session con 5 band

PONDERANO

Archiviato il Capodanno al ritmo travolgente del reggae targato Africa Unite, il Babylonia apre il con una raffica concerti.

Il primo è già in programma venerdì: in realtà si tratta di una *dust ballad jam* tutta dedicata all'underground hip hop. Sulla pedana del music club di Ponderano approdano ben 5 formazioni: i Robotflow, i Prosapect, gli Eretici crew, la Cricca dei balordi e gli Inokines, gruppo bolognese di Inoki, Joe Cassano e Bean, fra i più coinvolgenti combinazioni di «street rap» in assoluto. Le porte si apriranno alle 22.30 mentre lo show prende il via dalle 23.30 in poi. L'ingresso costa 7,75 euro (15 mila lire).

Sabato arrivano invece i Royalize, formazione una costola dei Casino Royale una delle band più innovative del panorama italiano, che dopo una camaleontica sterzata dalla ska ad una commistione di stili definita suo leader Alioscia «piuttosto bastarda», ha dato vita ad alcuni importanti progetti paralleli, compresa un'etichetta, il Royality che oltre al cd d'esordio dei Royalize, «Ryz», ha pubblicato di recente prodotto un'altra formazione esplosiva, i Sud Sound System. Hanno all'attivo una collaborazione con la conturbante Asia Argento che recita - e ha diretto il relativo clip - nel brano «La tua lingua [illegible] (porte aperte alle 23, show alle 24, ingresso 7.75 euro).

Sabato 12 torneranno i Linea 77, il torna ai Downtown rebel, il 26 sono di turno gli Shandon ed infine il 31 approdano i Cave In. [p. g.]

I Cave In suoneranno sulla pedana del Babylonia giovedì 31 gennaio

Biella

Museo del territorio

Al Museo territorio prosegue la mostra «I segreti di un collezionista - Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo 1588-1657». Alle pareti del Chiostro duecento pezzi del Cinquecento e Seicento da visitare parallelamente alle prime tre sezioni del Museo. Orari: tutti i giorni dalle 10 alle 19, e il lunedì dalle 15 alle 19. Biglietto 7,5 euro, 4 euro ridotto (sino a 18 anni e oltre gratuito fino a 10 anni.

Biella

Pittori dell'Ottocento

Da Schiapparelli Arte prosegue fino a sabato 19 in via Italia 25, la mostra «Pittori dell'800». Orari: mattino solo su appuntamento e dal martedì al sabato dalle 16 alle 19,30.

Sordevolo

A Villa Cernigliaro

Fino a domenica 27, nella Serra dei Leoni, a Villa Cernigliaro prosegue «Architetture da capogiro», una mostra di disegni di Giovanni Franzi e foto di Luciana Mulas dove è protagonista Biella e i suoi dintorni. Orari: giovedì e venerdì dalle 20,30 alle 22,30 e sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 dalle alle 19. Ingresso libero.

Alla Caltex Gallery

Prosegue alla Galleria Caltex in via Costa di Riva 11, la personale del pittore Giovanni Lombardini. Lontani incanti e taciti splendori che vanno oltre i limiti della narrazione in ogni quadro e generano «orizzonti» in dissolvenza. La mostra prosegue fino a venerdì 18 questi orari: da martedì a sabato dalle 16 alle 19.30. Mattina, domenica lunedì su appuntamento: 380.5140212 e 015 27776.

Biella

In gita con l'Uomo e l'Arte

L'Uomo e l'arte organizza per i soci sabato 12 e domenica 13, una visita a Ferrara in occasione della mostra «De Dahl a Munch: romanticismo e realismo nella pittura di pa». La partenza alle 7 dai giardini Zumaglini. Prenotazioni allo 015-20858.

Le spese sanitarie e la farmacia comunale

La violenta reazione del sindaco Susta alla mia decisione di informare la Procura regionale della Corte dei conti sulla allegra spesa giudiziaria fatta a scopo evidente di campagna elettorale dal Comune (e perché non gli altri Comuni della conferenza dei sindaci?) non mi stupisce. Susta, anziché parlare del merito, parla di tutto e di più, con ciò solo dimostrando di annaspare affannosamente. Merita però qualche puntualizzazione. Egli parla di «tangentari» nominati dalla Regione (alludendo al dr. Odasso); chi viene dalla Dc, che ha regalato all'Italia il maggior numero di delinquenti politici della sua storia, deve fare attenzione ed avere un minimo di pudore nell'utilizzare la parola «tangente». Soltanto Susta, infatti, poteva non rendersi conto, quando il suo partito aveva sedi immense, spese correnti faraoniche e personale senza limiti, che l'organizzazione si alimentava attraverso le attività delittuose contro la pubblica amministrazione! Il «governo dei comodacci loro» è l'espressione più incredibile e assai poco istituzionale con cui si esprime il sindaco della città. che si possa e si debba, invece, parlare della «giunta dei comodacci loro»: ci spieghi perché il Comune si tiene - a proposito dei «comodacci loro» - una farmacia comunale senza cederla e ci spieghi quale sia la redditività di quest'azienda, rapportata normale redditività delle farmacie. In ragione della risposta che otterrò, lo spiegherò io ai biellesi il perché viene tenuta. Comunichiamo il giochino dei «comodacci loro» biellesi.

Sandro Delmastro, Biella

Il caso Odasso-Molinette La replica di Valenti

Di fronte al caso gravissimo di corruzione che sta coinvolgendo i massimi vertici della piemontese, a partire dall'arresto in flagranza di del direttore delle Molinette di Torino, nominato direttamente dalla giunta regionale di centrodestra e notoriamente uomo di fiducia del presidente Ghigo e dell'assessore Burzi, nonché uomo forte e signore delle tessere di Forza Italia Nizza Monferrato, l'on. Delmastro è in evidente affanno e difficoltà. Delmastro però non può pensare di cavarsela ignorando la questione morale questo caso gravissimo di corruzione, che ha avuto rilievo sulle prime pagine di tutti i quotidiani nazionali, ha aperto in seno alla Regione Piemonte. Nè può pensare di cavarsela parlando d'altro stabilendo assurde analogie con il caso di tale Ladisi avvenuto al Comune di Torino. Questo Ladisi, infatti, non è neppure un dipendente del Comune di Torino e non ha alcun legame con la giunta Chiamparino che, al contrario, lo ha sottoposto ad un'indagine amministrativa che con ogni probabilità gli varrà gravi provvedimenti disciplinari. Sembrerebbe che questo Ladisi (le cui opinioni politiche, in questo caso irrilevanti, sembrerebbero in ogni più vicine a quelle dell'on. Delmastro che a quelle del sindaco Chiamparino), abbia dapprima venduto, in veste di giardiniere, alcune piante Comune e successivamente coperto dietro compenso la di alcuni suoi colleghi. Cosa questo c'entri con la corruzione dei vertici del terzo ospedale italiano, nominati di fiducia dalla giunta regionale, che sembrerebbe riguardare appalti miliardari, lo sa l'on. Delmastro. Delmastro non arrampichi sugli specchi e la smetta di fare il difensore d'ufficio dell'assessorato alla sanità piemontese.

Angelo Valenti
segretario federazione Ds

UTI

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.096; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/99.470;

DELL

Biella: Marconi 28, 015/25.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione piazzale San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria; caffè 40, telefono 015/84.99.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414;

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 51, tel. 015/401.681.

Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

Nelle altre ore apre presentazione di ricetta medica urgente.

Per altri Comuni della provincia, le farmacie di svolgono il servizio reperibilità notturna, se chiamate, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779;

Balusso la: *Dr.ssa Ruscoli*, via . Secondo 2, tel. 0161/99.61.31.

Graglia: *Coppellaro Zanotti*, Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 51, tel. 015/93.370.

Balletto con D&G I corsi del 2002

BIELLA. Nuovi corsi e orari con la D&G Danceschool dei pluribiasonati ballerini biellesi Graziano Boggiani e Daniela Trucco.

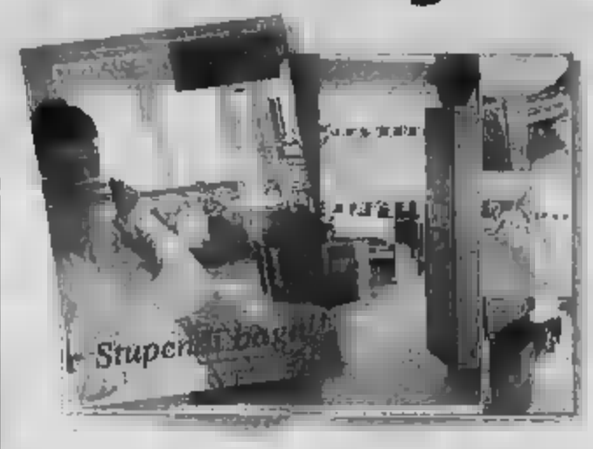
A Biella al California Sport Club le lezioni di hallo liscio prenderanno il via venerdì 18 mentre quelle di ballo caraibico iniziano martedì 22. A Brusnengo alla discoteca Asia sono invece le danze caraibiche iniziare per prime venerdì 18 alle 21. Entrambi le specialità si suddividono in principianti, intermedi di primo e secondo livello, pre-avanzati e avanzati e anche quest'anno saranno gestite a numero chiuso: per partecipare sarà indispensabile fare la prescrizione entro lunedì 14, telefonando qualche giorno prima dell'inizio per assicurarsi l'orario non abbia subito variazioni (info 329-7507197).

Verranno inoltre attivati altri corsi non gestiti da Daniela Trucco Graziano Boggiani direttamente, ma dai maestri dello staff D&G, a Cossato (alla palestra Europa Club), a Ivrea (alla palestra Performa), a Lecco e ad Aosta. [r. mo.]

BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

BAGNI STUPENDI, B

Villeroy & Boch



Opera

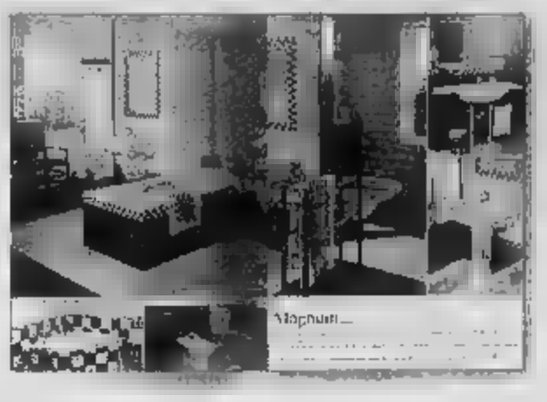
Arundel

Century

Grangracia

Epura

Viola



Sunny!

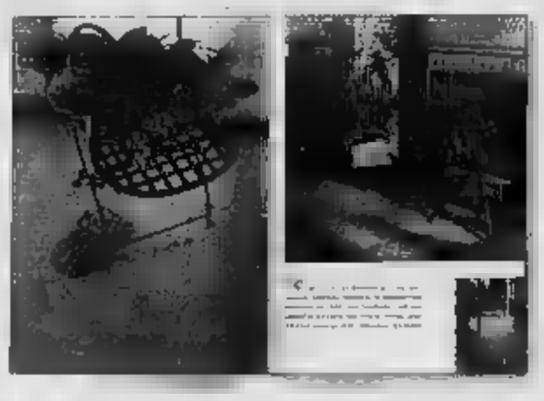
Solaya

Velvet

New Horizon

Stratos

Neptune



Pure Basics

Kreon

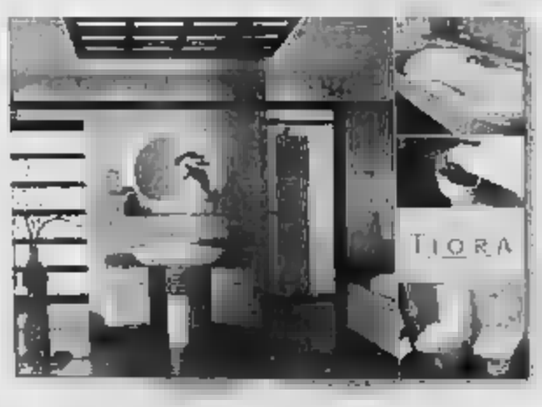
Subway N.Y.

Tiora

Helios

Virage

Zenith



Zenith

Architettura

Show Room
Torre S.Giorgio
Telefono 0172 91.21
Fax 0172 92.10.30

Cuneo
Borgo S. Dalmazzo
Telefono 0171 26.93.64

Borgo San Dalmazzo
via Torre Acceglio 24
Telefono 0171 34.80.60

Fossano
Via Torino 14
Telefono 0172 69.37.40

Mondovì
Via Langhe 29F
Telefono 0174 55.23.73

Cuneo
Via Romita 8
Telefono 0174 70.46.63

Alba
Viale Industria 9
Telefono 0173 36.60.41

Show Room
Pinerolo • Torino
Asti • Alessandria
Casale M.to • Novara
Vigliano Biellese
Gravellona • Milano
Timisoara • Grenoble

IDROCENTRO

www.idrocentro.com

LA STAMPA
39 MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

NELLE DUE REGIONI GLI APPUNTAMENTI DI SAN SILVESTRO HANNO MESSO IN EVIDENZA IL DESIDERIO DI RITROVARE SERENITA' E ALLEGRIA

Dolce e in piazza il Capodanno dell'euro

Dal Verbano al Cuneese il 2002 festeggiato all'aperto

Alba ha salutato l'anno dell'euro nel modo più dolce, al gusto di Nutella. Romantico chi ha scelto la sul Lago Maggiore, con teneri baci d'auguri davanti alle Isole Borromee. Tradizionalisti ma con voglia di osare i moltissimi astigiani hanno abbandonato tombola e fagioli per darsi alle cartelle del Bingo che, in vincita, offre euro sonanti.

E poi ancora musica in piazza con Anna Oxa Alessandria e dj a Biella, fiaccolate sugli sci nelle località (Cervinia) che riuscito a presentarsi «in bianco» all'appuntamento di fine anno, brindisi in compagnia con inevitabili cappellini e trombette scaccia-tristezza. Piemonte e Valle d'Aosta hanno salutato il passaggio dal 2001 augurandosi soprattutto il ritorno della pace nel mondo, mai come ora sentita come una minaccia che entra in tutte le case.

E quando ieri mattina vigili del fuoco e altri professionisti del soccorso e delle forze dell'ordine si trovati pon gli auguri nelle piazze di tante città il pensiero andato anche ai trecento pompieri di New York che hanno perso la vita nel disperato tentativo di alleggerire il più possibile il drammatico bilancio di morte delle Torri Gemelle. [c. bo.]

ALBA

Il «Nutella party» è ormai diventato un riferimento fisso per Alba nella notte San Silvestro: la manifestazione, che anche identa per storico Capodanno del Duemila, ha avuto grande successo anche l'altra notte con una folla di cittadini in piazza

ANNA OXA PER ALESSANDRINI

Anna Oxa sul palco in piazza Garibaldi ad Alessandria. C'erano quasi ventimila persone con gruppi di fan della cantante anche da Napoli e altre parti d'Italia

BRINDISI, POI TUFFO NEL LAGO MAGGIORE

Il Caffè delle Rose, nel cuore Pallanza, affollato da giovani verbanesi. Alcuni di loro, tra ore dopo la mezzanotte, si sono tuffati nel Lago incuranti del gelo

«CIN CIN» A NOVARA CON LE FORZE DELL'ORDINE

Brindisi augurale delle forze dell'ordine. A Novara il tradizionale incontro si è svolto ieri mattina in piazza Martiri, a Verbania nella caserma dei vigili del fuoco

ASTIGIANI NELLA NUOVA SALA BINGO

Un tavolo della sala «Bingolux» Asti, la terza dedicata Bingo in Piemonte, inaugurata sabato scorso: nella notte di San Silvestro è rimasta aperta fino all'alba, offrendo cappuccini e brioche ai giocatori. E da ieri le cartelle costano 1,5 euro

VERCELLESI IN DI VINTEBBIO

Alle Cave di Vintebbio (una frazione di Serravalle Sesia, in provincia di Vercelli) tutto esaurito per l'arrivo del 2002: i festeggiamenti si sono protratti fino alle prime ore dell'alba di ieri mattina

DEL

Il palco del disk jockey in piazza Primo Maggio durante festa organizzata dall'Amministrazione comunale

DEL

La fiaccolata ai piedi del Cervino, degli appuntamenti di fine anno in Valle d'Aosta dove per mancanza di neve alcune località turistiche hanno dovuto rinunciare al suggestivo spettacolo notturno (FOTOFOTO DI GIORGIO REVELLI)

GRANDE "PROMOZIONE DELL'EPIFANIA"

DAL 4 GENNAIO ALL'11 GENNAIO 2002

SCONTI DAL 20% AL 60% SU TUTTA LA MERCE

MIROGLIO

CUNEO
Corso Nizza, 6

ALBA
Via V. Emanuele, 40

I NEGOZI RIMARRANNO CHIUSI NEI GIORNI 2 E 3 GENNAIO
PER LA PREPARAZIONE DELLA PROMOZIONE

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Merry Christmas (ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VALLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 [illegible]5 (www.delavalle.it). **Atlantis** (ore 18,15). **Tomb Raider** (ore 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. [illegible]
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. **Atlantis** (ore 17,30); **Ocean II** (ore 21,30)

MONTE [illegible] Tel. 0165 841.200. **Harry Potter** (ore 15; 17,30; 20; 22,30)

SCUOLE MARCO CENTRO SPORTIVO: Tel. [illegible]. **Spy Game** (ore 16; 18; 20; 22,30)

[illegible] **ENS:** Tel. [illegible] 510.080 (www.voglioalcinema.it) **Memo conquista tempo** (ore 18,45); **Spy Game** (ore 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

AUDITORIUM: [illegible] 0165 510.080 (www.voglioalcinema.it). **Atlantis** (ore 17; [illegible]30); **Il principe e il pirata** (ore 20,30; 22,30)

[illegible] Tel. 0165 510.080 (www.voglioalcinema.it). **Harry Potter** (ore 15; 17,45); **Ocean's Eleven** (ore 20,30); **Spy Game** (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0165 510.080 (www.voglioalcinema.it). **Alla degli alberi** (ore 15); **Come cani e gatti** (ore 16,45); **Tomb Raider** (ore 20,30); **Merry Christmas** (ore 22,30)

[illegible] Tel. 0125 42508.
Memo (ore 20, 22,15)

ROARO: Tel. [illegible].480. NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel 0125.641.571.
Harry Potter (ore 16; 18; 22)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]
Orario: 20; 22;30.
Lire 12.000/10.000.

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Memo alla conquista del tempo.**
Orario: 16.
Spy game.
Orario: 18;45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.
SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.**
Orario: 16; 21,45.
Lire 12.000/10.000.
Al [illegible] 8000.
SALA 3: **Atlantis l'impero perduto.**
Orario: 18.
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000
Al martedì lire 8000.

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
[illegible]: 20, 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel [illegible]
Betty Love.
di Ned Lebuto (Germania/Usa 2000).
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

UNIVERSAL. Inf. Tel. 015-253.000 27 - 510.568.
[illegible]
Orario: 20; 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico 22.
Lire 12.000/8000.

ANGELUS. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[illegible]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
[illegible]

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.016
Atlantis - L'impero perduto.
Orario spettacoli: 16/18/20/22,15.
Lire 13.000e8.71;10.000e6.15.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible]

TEATRO [illegible]. Via Pavni 1. Inf. Or. Tel. [illegible]
CHIUSO.

SALA DIDATTICA. Inf. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSO. Inf. Tel. 0161-828.800
[illegible]

[illegible]. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

LE TI[illegible] I FILM

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una modorna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. [illegible]

APOCALYPSE [illegible] REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con [illegible] minuti [illegible] immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ■■

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero [illegible] Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ■■■

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia [illegible] un bambino orfano costretto [illegible] vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la [illegible] natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. [illegible] regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia [illegible] [illegible] spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evade[illegible] dalla prigione dove sono rinchiusi. ■■

[illegible] INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema [illegible] Venezia, il film di Mira Nair descriva la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

[illegible] Cartoni animati. Versione a disegni animati [illegible] best seller di Michael Ende filmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●■

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio [illegible] Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt D[illegible] per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

[illegible] IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribi[illegible]moglie che comincia a progettare un piano [illegible] alimentare. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che [illegible] realtà egli [illegible] fuggito e [illegible] ha lasciato [illegible] eredità [illegible] dipinto del valore [illegible] 250 milioni [illegible] lire da dividere [illegible] il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ■■■

SANTA [illegible] Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro [illegible] macchina [illegible] presa [illegible] Marco Ponti. [illegible]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: [illegible] reciproca attrazio[illegible] [illegible] porta [illegible] trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande [illegible] del quartiere londinese che dà il titolo al film. ■■

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente [illegible] Cia (Robert Redford) che nel [illegible] ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un [illegible] giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft [illegible] un'atletica [illegible] ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro [illegible] fratelli Coen narra [illegible] una donna (Frances McDormand), moglie [illegible] un barbiere (Billy Bob Thornton) [illegible] [illegible] paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno [illegible] suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA [illegible] STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è [illegible] ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra [illegible] 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia a sosta a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ■■

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso [illegible] viaggio [illegible] una donna [illegible] ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

CUNEO

STP. Tel. 0321-625.688.
Harry Potter e la pietra filosofale, con [illegible].
[illegible]: [illegible]; 18,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab pom. e merc. sera fer. [illegible] (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

[illegible]. Tel. [illegible] 1-474.625.
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco, con G. Clooney, Julia Roberts.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, 8000. Lun fer. L. [illegible]

ELDORADO. Tel. 0121 - 624.156.
Merry Christmas. Or.: 15,30; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; [illegible] fer. 9000 (8/17 anni [illegible] 11.000, esc. sab. dopo le [illegible]).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
[illegible]

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - [illegible]
Dal 4/1 **Tomb Raider.** Or.: 16; 18; 20; 21,45. L. 10.000, rid. 8.000

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.565
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 14,30; 17,30; 21. Ingresso: L. 10.000/8000.

VANDORI.
[illegible]
Or.: 16 e 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 62.151
Merry Christmas. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible].

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 61.741.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14,15 e 17; **Ocean's eleven,** or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61.741.
Momo alla conquista del tempo, or.: 14, 15,30 e 17; **Il principe e il pirata,** or.: 18,30; 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 61.741
Spy game.
Or.: 14; 16; 18; 20, 22.15. Ingresso ridotto: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [illegible].

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO.

METROPOLIS MULTISALA.
[illegible]. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni; venerdì 18,30-21, [illegible] ca 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica. Or.: 17,40; 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. [illegible] pom. L. 9000.
Ocean's [illegible], con George Clooney. Or.: 17,50; 20,20; [illegible]0. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 0000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni. [illegible]: 17,50; 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. [illegible] Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto. Or.: 17,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Tomb raider, con Angelina Jolie. Or.: 18,30; 20,40; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Harry [illegible] e la pietra filosofale. Or.: 18,30; 21,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Le vere storie di Jack lo squartatore. [illegible]: 17,30; 20; 22,40. L. 13.000: [illegible] Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CIVICO TEATRO. Tel. 0321 - 61.183.
Merry Christams
Or.: 20; 22,30. Festivi e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000;

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
Riposo. Or.: 15; 21. Festivi e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. [illegible].

[illegible] MONDOVÌ 1.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.853
Riposo. Info. dettagliate su [illegible] telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria t[illegible]onica 0324 - 240.853.
Riposo. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
Riposo. Info. su segr. tel.

[illegible]
Riposo.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
[illegible] **Kensington.**
[illegible]: 20,30; 22,30

VIP
Info: su segreteria telefonica 0323-40.19.40.
Spy game, con B. Pitt.
Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Merry Christmas.
con C. De Sica
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Harry Potter e la pietra filosofale
Informazioni orari su segr. telefonica.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's [illegible] - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'Imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Minima via Montebello 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 62, tel. [illegible]. **Alda degli [illegible].** Or.: 15,30; 17,10; 18,50 **Omicidio in Paradiso.** Or.: 20,45; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO [illegible] piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Alda degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via [illegible]. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** [illegible] 15; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410 Prossima apertura.
FREJUS piazza S. [illegible] 2 bis/b, tel. [illegible]1.617.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. [illegible] 31 [illegible] tel. 011.580.5788. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40, 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradonna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KOKO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [illegible] 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,20; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo** Or.: 15,30; 17,15; 18,40 **Apocalypse nowredux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Alda degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMARO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
STUDIO 2072 via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Alda degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,35.
VITTORIA via Roma 335, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15.50; 18,05; 20,20; 22,35

CONFUSIONE *Montemagno d'Asti*

La FIERA del BIANCO
da noi è già cominciata
SBRIGATI!

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Punto vendita: CONFUSIONE Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

CONFUSIONE è il grande
SPACCIO
Biancheria per [illegible] - tessuti d' arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.
Interessanti preventiviper forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

NUTRILO CON TENEREZZA

Luigi&Torino

SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

OGGI NELLA PICCOLA FRAZIONE DI CASTIGLIONE D'ASTI SI RINNOVA UN RITO CHE RISALE AL 1200

Ornella regina della fagiolata

La Muti ospite tra cuochi e paioli fumanti

ASTI

Sarà l'ospite d'onore, [illegible] della storica «Fagiolata» di Castiglione, frazione di Asti; vecchia di oltre 600 anni, da sempre è [illegible] prima manifestazione dell'anno nell'Astigiano. Da Castelletto d'Orba, il centro dell'Alessandrino dove ha una casa, arriverà Ornella Muti: una partecipazione inattesa, la sua, che qualche giorno fa [illegible] colto di sorpresa gli stessi organizzatori (Pro l[illegible] e Circoscrizione). Merito di [illegible]s chiacchierata [illegible] amici, i sindaci di Castelletto e Asti: il primo, Lorenzo Repetto, ha raccontato [illegible] secondo, Luigi Florio, che l'attrice in questo periodo er[illegible] vacanza nell'Ovadese.

Florio ha buttato lì l'invito, forse nemmeno ci sperava fino in fondo: invece oggi Repetto comparirà a Castiglione con la Muti. «E' una grande soddisfazione - commenta [illegible] primo cittadino - sapere che quella di Castiglione sarà la prima uscita pubblica di un'attrice che tutti apprezziamo». «La nomineremo madrina della manifestazione» annuncia Umberto Barisone, presidente della Circoscrizione.

E nella piccola frazione (860 abitanti) del capoluogo l'affanno si è moltiplicato: a quello ordinario, per i preparativi della festa, si è mischiato quello straordinario, per dare all'attrice la giusta accoglienza. Che cosa penserà lei nel vedere, in piazza San Defendente, quegli enormi cinquanta paioli [illegible] da cui, a partire dalle 11,45, con mestoli rigorosamente di legno i cuochi della Pro loco tireranno fuori fagioli e ceci da distribuire gratuitamente alla folla? I legumi, cucinati [illegible] cotiche [illegible] costine di maiali, saranno m[illegible] a cuocere stamane alle 5: in tutto circa 400 chili, che come sempre andranno a ruba dopo una cottura lenta (così vuole la tradizione) sul fuoco a legna.

[illegible] questo rituale ancora una volta [illegible] frazione onorerà il volere del concittadino Guglielmo Baldissero, che nel 1200, [illegible] termine di un lungo contenzioso, si [illegible] impegnato a pagare [illegible] parte del compenso do[illegible] dalla Curia [illegible] feudatari purchè, dopo la sua morte, venisse celebrata ogni anno una messa, seguita dalla distribuzione di [illegible] «gamella di legumi» per i poveri. Il programma della [illegible]nifestazione prevede, al [illegible]ne della [illegible] delle 10,30, la rievocazione [illegible] sulle origini della «Fagiolata» seguita, alle 11,30, dal corteo dei coscritti (quest'anno [illegible] alle leve del [illegible] e 1983, appena 7 tra ragazzi [illegible] ragazze) e della «Confraternita dei Batù», accompagnati dalla banda «G. Cotti». Alle 11,45, dopo la benedizione, il via alla distribuzione della «Fagiolata». Non mancherà una sorpresa: dopo molti anni di assenza, torneranno le «tirè del dragon», il tradizionale pandolce di Castiglione (sarà venduto all'incanto) la cui ricetta [illegible] riscoperta dall'ex panettiere locale Sergio Avidano.

Ci sarà anche questo nel ce[illegible] [illegible] prodotti tipici che, [illegible] termine della manifestazione, sarà consegnato a Ornella Muti: «Non mancheranno sacchetti di [illegible] e lenticchie, vini e altre golosserie locali» annuncia Giancarlo Velnegri, [illegible] capo della Pro loco. In tempi di corsa all'Euro, la Muti troverà nel paniere anche le monete commemorative della «Fagiolata», realizzate nel 2000 con l[illegible] stemma araldico di Castiglione: da collezionare, [illegible]me la vecchia lira. [l. n.]

Ornella Muti giungerà a Castiglione d'Asti accompagnata dal sindaco di Castelletto d'Orba dove l'affascinante attrice possiede una casa. A lato un'immagine della cottura dei fagioli in cinquanta grandi pentole di rame

L'E[illegible] [illegible] E[illegible] [illegible]

Alpi studiate e raccontate come una terra d'asilo [illegible] di rifugio, di miti e tante leggende

Gianni Martini

QUESTO nostro secolo, nato [illegible] cresciuto sotto il segno della civiltà industriale, ha prima inventato la macchina e poi ne ha fatto il proprio modello di vita. La velocità è diventata la nostra catena, tutti siamo in preda allo [illegible] Fast Life, che sconvolge le nostre abitudini, ci assale fin nelle nostre case, ci rinchiude a nutrirci nei Fast Food. Ma l'uomo sapiens deve recuperare la sua saggezza e liberarsi dalla velocità che può ridurlo a una specie in via d'estinzione. Perciò, contro la follia universale della Fast Life, bisogna scegliere la difesa del tranquillo piacere materiale. Contro coloro, e sono i più, che confondono l'efficienza con la frenesia, proponiamo il vaccino di un'adeguata porzione di piaceri sensuali assicurati, [illegible] praticarsi in lento e prolungato godimento». E' indispensabile conoscere il [illegible] «Manifesto dello Slow Food» (ne riportiamo i due terzi) approvato il [illegible] dicembre 1989 a Parigi per capire la preziosità di una delle ultime pubblicazioni volute dal movimento nato [illegible] Bra, in provincia di Cuneo, che oggi raccoglie [illegible] mila adesioni in Italia, settantamila nel mondo. «Slow Food. Le ragioni del gusto» è il titolo del volume firma[illegible] da Carlo Petrini, edito da Laterza e in vendita [illegible] 24 mila lire. Storia, costume, filosofia «rivolto prima di tutto [illegible] chi ancora [illegible] ci conosce - si legge nella prefazione - dedicato a tutti coloro che in questi [illegible] hanno fatto crescere Slow Food» (info@slowfood.com).

E' stata portata in edicola nel dicembre scorso ma non è legata al tempo, il quinto numero della rivista «L'Alpe» della «Priuli&Verlucca» che riserva saggi e ricerche al tema riassunto nel titolo «Terra d'asilo, terra di rifugio» (colori, 144 pagine, grande formato, in vendita a 10,10 euro). Grandi firme per dodici temi sviscerati con atten[illegible] (oltre alle 19 rubriche dedicate alle terre dell'arco alpino). Si legge di «Rifugio etnico», «Rifugio della disobbedienza», di «Rifugio ascetico», [illegible] «Alpi: un rifugio per i valdesi?», di «Rifugio dei filosofi» (telefono 0125239929).

Alla conoscenza del territorio attraverso miti e leggende [illegible] dedicato il volume di Fredo Valla [illegible] Andrée Bertino pubblicato (grande formato, 72 pagine, tutto a colori, 17,56 euro) dall'editore «Agami» (info@agami.it). «Miti e leggende - sostiene Fabrizio Pellegrino nella presentazione - oltre a essere una lettura gradevole per bambini e adulti, sono anche una preziosa occasione per riflettere, sulla nostra origine, sui nostri limiti, sui nostri rapporti con la Natura [illegible] con l'Universo. Tanto più preziosa quanto più crediamo di [illegible] in tasca tutte le risposte». Il volume raccoglie una selezione delle settanta leggende pubblicate dagli [illegible] sul mensile «No Limits World» tra [illegible] 1992 e il 2001.

giamar@lastampa.it

Da sinistra in alto la copertina del libro edito da «Agami» «Leggende e miti della terra» e il volume dello «SlowFood». A fianco la rivista della «Priuli&Verlucca» «l'Alpe»

MARIO PIROVANO ALLA CONFRATERNITA

Domani sera Limone col «Mistero buffo» del Nobel Dario Fo

LIMONE PIEMONTE. La stagione del Teatro alla Confraternita inizia [illegible] nuovo anno, domani alle 21, con uno spettacolo tra i più controversi della prosa italiana degli ultimi decenni: «Mistero Buffo» del Nobel Dario Fo, scritto quando il riconoscimento era [illegible] lontano. Un [illegible] che utilizza la storia della commedia dell'arte per esaltare l'attore, che fa della parola e della mimica gli strumenti del suo lavoro. A portare a Limone «Mistero Buffo» sarà Mario Pirovano, da 15 anni nella compagnia Fo-Rame, di cui incarna lo spirito [illegible] [illegible] tondo. L'incontro che ha portato alle collaborazione - e si sa che Dario Fo non autorizza facilmente interpretazioni dei suoi testi - avvenne [illegible] Londra, dove Pirovano [illegible] [illegible] negli Anni Settanta e dove Dario Fo e Franca Rame [illegible] giunti per rappresentare proprio «Mistero Buffo».

L'opera non invecchia, perché le quattro storie medievali che la compongono parlano di situazioni eterne: la discriminazione, l'intolleranza religiosa e politica, il potere. Lo spirito che lega [illegible] storie - «La fame dello Zanni», «La resurrezione di Lazzaro», «Il primo miracolo di Gesù Bambino» [illegible] «Bonifacio VIII» - e ne fa altrettanti «misteri buffi», cioè quelle espressioni popolari che traducevano le rappresentazioni sacre, chiamate Misteri, in parodie buffe, raccontate dai giullari, è dissacratorio e provocatorio, [illegible] dietro [illegible] linguaggio, talvolta rudemente popolaresco, c'è [illegible] profondo impegno sociale, c'è [illegible] denuncia di «peccati» sociali e umani, c'è il gusto per il potere della parola, espressione dell'uomo per eccellenza, che quando appartiene al popolo è arma contro i potenti. [illegible] biglietto costa 25 mila lire. [v. p.]

E' FESTA CON LA REGINA DEL CARNEVALE

Venerdì a Vercelli s'incorona Santina Bèla Majin del 2002

VERCELLI. Le fantasmagorie del carnevale vercellese 2002 s'inizieranno venerdì con il gran veglione durante il quale verrà proclamata ufficialmente la Bèla Majin, regina del «Carvè» che resterà al fianco del Bicciolano per tutto il fitto calendario di appuntamenti che il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha segnato nei carnet, fino al giorno delle Ceneri: più di cento visite benefiche, cui vanno aggiunte le partecipazioni ai veglioni rionali ed alle sfilate dei carri allegorici che nel capoluogo di risaia si svolgeranno nei pomeriggi del 27 gennaio, del 3 e [illegible] 10 febbraio.

Se il Bicciolano resta ancora impersonato come gli scorsi anni da Roberto «Bobo» Mosso, la sua sposa Bèla Majin, come impongono le f[illegible] regole dei cerimoniali carnascialeschi, deve cambiare ogni anno: la scelta degli organizzatori questa volta è caduta su Santina Panella, moglie, nella vita fuori dal Carnevale, del presidente dell'Associazione Commercianti di Vercelli, Tony Bisceglia.

Il galà di investitura della maschera è, come si è accennato, venerdì. Rendez vous alle 21,30 nel dancing [illegible] Acacie di corso Rigola. Le danze del veglione vedranno sul palco l'orchestra spettacolo di Viviana e la Pagina d'album mentre nelle sale i maghi Mister Gino & i Ciarlatany intratterranno il pubblico.

A condurre la festa Alessandra Ceretto, già [illegible] Majin ed Andrea Cherchi di Quarta Rete Nord.

Per informazioni e prenotazioni, prenotazioni telefonare [illegible]llo 347.1529710 oppure [illegible] 335.5405179. [g. bar.]

BIELLA, VENERDI' SERA ALLE 21 IL PRIMO APPUNTAMENTO: PROTAGONISTA L'ENSEMBLE L'APOTHEOSE

Al Chiostro 5 concerti di musica antica

Il festival Bugella Civitas debutta con le cantate di Telemann

BIELLA

Con l'anno nuovo torna il Festival internazionale di [illegible] antica «Bugella civitas». Venerdì nella cornice rinascimentale del Chiostro di San Sebastiano (dove attualmente è in [illegible] la [illegible] dedicata alle collezioni cinquecentesche e secentesche di Cassiano dal Pozzo), prende infatti il via l'ottava edizione della prestigiosa rassegna organizzata dal Centro studi piemontese [illegible] Musica antica, coordinato da Davide Rebuffa.

Il sipario si alza sulle cantate [illegible] di Georg Philipp Telemann. Il primo recital, che [illegible] si adatta al momento di festa, vedrà protagonista l'Ensemble L'Apotheose per [illegible] concerto intitolato «1725: Natale ad Anburgo». In formazione il soprano Anna Simboli accompagnato da Enrico Di Felice al flauto traversiere, Diego Cerofolini al violoncello e Gabriele Micheli al clavicembalo.

Del compositore tedesco verranno infatti proposte due composizioni che, secondo il rituale luterano, «incorniciavano» il [illegible]ne, fulcro della celebrazione religiosa. [illegible] tratta del «Vor [illegible] lichtes Tages Schein» TWV 1483 e del «Ihr Volker, hort» TWV 921, entrambe di impostazione di tipo operistico che si concluderanno con il consueto «Hallelujs». Sempre in programma [illegible] la [illegible] serata due sonate dello [illegible] autore ed una di Haendel, che apre il recital, in [illegible] minore (Hallenser numero 2), per traversiere e basso continuo.

A seguire fino a marzo altri quattro appuntamenti con interpreti affermati. Sabato 19 [illegible] la volta del tenore Giuseppe De Vittorio e del liutista Federico Marincola; sabato 9 febbraio una formazione tutta biellese, l'Ensemble barocco Bugella civitas mentre giovedì 21 sarà [illegible] volta di Luca Guglielmi al fortepiano. L'ultima sera è annunciata per sabato 9 marzo con un duo di liuti, lo svizzero Karl Ernst Schroeder e l'americano Robert Crawford Young.

Come sempre corrono paralleli ai concerti (tutti alle 21) anche [illegible] serie di stage e conferenze. La prima venerdì 18 gennaio con Davide Rebuffa, una conferenza concerto sul tema «Chitarra [illegible] spagnola, chitarriglia e chitarra battente in Italia nel secolo decimosettimo». Domenica 20 un masterclass [illegible] Federico Marincola; [illegible] 10 febbraio c'è [illegible] stage di danza flamenca con Juana Calà (dalle 10 alle 18) ed infine domeni[illegible] 3 marzo (ancora dalle 10 alle 18) l'ultimo masterclass [illegible] Crawford Young.

Per informazioni: Cspma 015-26370, e-mail drebuffa@tiscalinet.it oppure assessorato alla Cultura Città di Biella 01-3506501 e 015-3507613, e-mail cultura@rc.comune.biella.it. [p. g.]

L'Ensemble L'Apotheose inaugura il [illegible] Internazionale Bugella Civitas

VOLUME RACCOGLIE IMMAGINI E TESTI SUI CINQUANT'ANNI DI ATTIVITA' DEL PROFESSIONISTA NOVARESE

Una vita e i volti del fotoreporter

E' il libro di Andorno: da Ghemme nei quattro angoli del mondo

Paolo Usellini

[illegible]

E' entusiasta del risultato e non lo nasconde: in quelle pagine c'è [illegible] bella fetta della sua vita e delle fatiche compiute in giro per il mondo, pronto a raccontare popoli e eventi. Il fotoreporter Renato Andorno di Ghemme, ai piedi della Valsesia, ha riassunto i suoi viaggi in «Volti», [illegible] pubblicazione inedita con immagini raccolte nei cinquant'anni di attività al servizio dell'informazione: Rai e Famiglia Cristiana sono soltanto due dei principali media che si avvalgono della collaborazio[illegible] [illegible] Andorno. Il mondo attraverso gli occhi della sua gente, un viaggio nell'anima dei popoli uniti in un [illegible] universale [illegible]ardo.

[illegible]e immagini – confida Andorno in una toccante introduzione - rispecchiano l'anima della mia vita, fatta di sacrifici [illegible] sin da bambino, ma anche di soddisfazione e di amore; dimostrano che, per me, il mestiere di fotografo è il più bello del mondo perchè [illegible] [illegible] mestiere che mi ha permesso di realizzare il mio sogno».

«Volti», edito da Idea Editrice, racconta i giorni dell'oggi e [illegible] domani, la fede, la fatica e la gioia nelle feste, la disperazione in diversi angoli del mondo: I capitoli sono corredati da fotografie e di dettagliate didascalie. Renato Andorno [illegible] definirsi «cittadino del mondo»: valsesiano di origine, nel '69 inizia a lavorare come reporter per «La Stampa» e Famiglia Cristiana.

> Valsesiano di origine cominciò a collaborare nel '69 con La Stampa e Famiglia Cristiana tra cronaca [illegible] viaggi

«Renato era una garanzia - dice Lorenzo Del Boca, attuale presidente dell'Ordine dei giornalisti, inviato di La Stampa ma in quegli anni impegnato nella gavetta a Torino - perchè con lui il servizio riusciva sempre: Attento ai dettagli, incontentabile, riuscive a portare negativi e negativi in redazione. Qualche volta quel "porta[illegible] una bella foto" diventava occasione di imbarazzo, perchè di belle foto ce n'era una scrivania piena al punto che non era così facile scegliere la migliore».

Attivo e vivace, il fotoreporter ghemmese non manca mai di stupire: ha preso parte a 18 spedizioni in alta quota, la più recente nell'estate [illegible] in Pakistan, sempre [illegible] seguito dell'alpinista [illegible] grande amico Silvio «Gnaro» Mondinelli, il finanziere di Alagna Valsesia che segue dall'inizio della sua brillante carriera. Ma più che le parole, a rimanere impressi sono proprio i volti. Di bambini, adulti, donne, anziani. Un mondo di volti. Quei volti che Andorno non dimentica e che non verranno dimenticati perchè a ricordarli ci [illegible] persone attente e sensibili come lui.

Renato Andorno vive a Ghemme

ANNA MARIA PROLO ERA DI ROMAGNANO SESIA

Mostra sulla fondatrice del Museo del Cinema

ROMAGNANO SESIA

I funzionari del Museo Nazionale del Cinema [illegible] Torino arrivano a Romagnano Sesia, nel Novarese: [illegible] la città natia di Maria Adriana Prolo, fondatrice [illegible] [illegible] storico etnografico locale e del Museo del Cinema di Torino.

A guidare la delegazione, l'architetto francese Francois Confino, progettista del museo torinese. Confino sarà il compositore di [illegible] rassegna dedicata a Prolo, ideatrice dell'opera da lui realizzata.

[illegible] preso visione di testimonianze della Prolo (nata nel [illegible] [illegible] deceduta nel '91), le sue collezioni conservate in museo, ricordi, [illegible] tantissime fotografie, le pubblicazioni che costituiscono un prezioso tesoro culturale e storico.

«Il museo torinese - dice l'assessore [illegible] Cultura Carlo Brugo - a seguito [illegible] valutazioni e successivi contatti, chiederà in prestito varie testimonianze della Prolo: l'obiettivo è di esporle in una rassegna in programma a Torino nella prossima primavera».

Prosegue l'amministratore comunale di Romagnano: «Il museo nazionale, da due anni trasferito alla Mole Antonelliana, ha predisposto un itinerario sulla [illegible] [illegible] musei del cinema in Europa con omaggio ai d[illegible] protagonisti più rappresentativi: Prolo, l'inventrice del museo torinese, ed Henri Langlois, fondatore della Cinemathèque Francaise. In paese Con[illegible] ha raccontato di provare 'forte emozione' [illegible] fronte a queste memorie della professoressa Prolo».

Alla visita non è potuta mancare una panoramica sui lavori di ristrutturazione dello storico complesso antonelliano di Villa Caccia, molto apprezzato anche [illegible] torinesi. [p. us.]

DOMANI DUE ORCHESTRE

Colonne [illegible] di celebri film in teatro a Ovada

OVADA. Domani alle 21 al Teatro Comunale il Concerto [illegible] Capodanno: quest'anno [illegible] preso il posto di quello natalizio tradizionalmente offerto dal Corpo Bandistico Roboro, diretto da Giovan Battista Olivieri. Collabora l'Orchestra Classica di Alessandria diretta da Fred Ferrari. Ingresso gratuito.

Il Corpo Bandistico ovadese, sotto la direzione di Olivieri, ha saputo trasformarsi da comune banda musicale in orchestra di fiati di ottimo livello. Col concerto [illegible] domani potrà inserire nel suo curriculum la collaborazione [illegible] musicisti di fa[illegible] internazionale, nonché l'incisione di un CD che sarà effettuata in diretta.

Il programma comprende principalmente musiche da film: nella prima parte in pedana il Corpo Bandistico, nella seconda l'Orchestra Classica. Quindi gran finale con i due organici assieme. Da citare, oltre a Fred Ferrari al pianoforte, Cesare Marchini al sax e Aldo Zunino al contrabbasso. [r. bo.]

DOPO L'ULTIMA SCONFITTA DI LIVORNO LA SOCIETA' FA QUADRATO INTORNO A COACH RAMAGLI ■ CHIEDE AI GIOCATORI DI DIMENTICARE I PERSONALISMI

Lauretana, è tempo di reagire

Atripaldi: «Testa bassa e seguire l'allenatore»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

AVANTI così. Sapendo ■■ la nottata deve passare e che l'unica strategia possibile, almeno è per adesso, è il lavoro. In ■■■ della Lauretana i sentimenti sono contrastanti. Da ■■ lato c'è una forte preoccupazione dettata dai risultati; dall'altro il conforto della qualità di gioco che, nonostante le recenti sconfitte maturate negli ultimi ■■ condi del match, è emersa chiara anche se discontinua.

«Viviamo un momento difficile - dice il general manager Marco Atripaldi -. Con Reggio e nel finale di Livorno, ma anche con Trieste prima, per lunghi tratti di ■■■■ espressi bene considerate assenze e infortuni. Ma siamo consapevoli che questo non è bastato. Ora, alla luce ■ quanto è accaduto gli ultimi tre, quattro turni, il volto del campionato è totalmente cambiato: abbiamo perso delle partite possibili, ora dobbiamo cercare di vincere quelle impossibili».

Aggiunge il general manager rossoblù: «Coach Alessandro Ramagli gode della stima della società. Non sarà un allenatore che ■■ a strapparsi i capelli sotto ■ curva, ma conosce come unica ricetta il lavoro e a Biella si sta comportando benissimo: ritengo ingiustificate le critiche nei suoi confronti. Non possiamo permetterci di tirare ■ fiato. Se in precedenza la nostra condizione di relativa tranquillità ha permesso a qualcuno di pensare a quanti minuti giocava o ai punti che faceva, adesso non deve più accadere. Lo abbiamo già detto ai ragazzi, lo spiegheremo ■■■ ulteriore forza».

Contro Livorno si è rivisto in campo, dopo ■■ mese di stop a causa di una serie di infortuni, Cookie Belcher: «Ha giocato una decina di minuti, a sprazzi ha fatto vedere quanto sia importante per noi - commenta Atripaldi -. I medici ci hanno chiesto di utilizzarlo con il contagocce e così abbiamo fatto. Ma è in miglioramento è già contro la Kinder dovrebbe essere della partita con più incisività».

Conclude il g.m. della Pallacanestro Biella: «Dal punto di vista dell'impegno abbiamo ■■ da dire ai giocatori, si sono allenati anche in cinque o sei e si sono sempre impegnati tutti, anche chi non era al meglio. ■Il sotto il profilo della mentalità si deve capire quanto ■■ pesante perdere certe partite. Quindi non pensiamo più alle statistiche personali, non ci si può permettere di ragionare pensando che la prossima stagione andrà meglio: pertanto nè personalismi né lamentazioni sterili, ma testa bassa ■ ascoltare e seguire l'allenatore. Chi non si adegua si metterà fuori da solo».

E' un momento difficile per la Pallacanestro Biella, nella serie A di basket impegnata nella battaglia ■■ non retrocedere

DOMENICA ARRIVA LA KINDER

BIELLA. Giovedì i rossoblù osserveranno il turno di riposo. Poi, da domenica, affronteranno nell'ordine la Kinder al palazzetto, Udine in trasferta, Varese e Cantù ancora in ■■■ per chiudere il mese ■ febbraio (la serie A infatti rispetterà due soste entrambe di 15 giorni) rendendo visita alla Skipper ■ ospitando Milano. Insomma, ■■ tour de force che potrebbe già dire qualcosa ■ importante sul futuro del campionato. Alla luce delle violenti critiche che hanno fatto seguito alla sconfitta con Reggio Calabria, la sfida ai campioni d'Europa sarà anche un banco di prova per il pubblico, che non dovrebbe far mancare il proprio affetto alla squadra e alla società in un momento così delicato. «Chi paga ■ biglietto e ■■■ condivide lo spettacolo, fa bene ■ fischiare - conclude Atripaldi -. Sono gli insulti che fanno male. Abbiamo bisogno più ■■■ mai del sostegno dei nostri tifosi, speravo tanto che la partita contro la Kinder fosse anche un ■■■■■ premio a chi ci ha seguito in tutto questo tempo: invece proprio adesso ■ proprio a casa nostra, sorgono i primi problemi. Peccato: ■■ la soddisfazione di essere arrivati in sette anni a giocare contro la Virtus Bologna non me ■ leverà ■■■■■. (d. p.)

IN C2

MA L' ANALISI DEL PRESIDENTE BIANCONERO LASCIA SPAZIO AD AMPI MARGINI DI MIGLIORAMENTO

Biellese, primo bilancio in grigio scuro

Ghirlanda: «Troppe volte siamo stati poco determinati»

Le prestazioni del bianconero De Vincenzo non hanno per ora convinto i tifosi

BIELLA

Negli ambienti da sempre vicini alle sorti della Biellese, è opinio■■ diffusa che anche quest'anno, alla ricorrenza del 31 dicembre, il classico bicchiere fosse pieno a metà. Mezzo pieno grazie allo strepitoso girone di ritorno del passato campionato, fatalmente mezzo vuoto p■■ gli incidenti di percorso della stagione in corso. L'analisi spetta doverosamente a patron Massimo Ghirlanda: «Ritengo di poter giudicare il 2001 complessivamente positivo. Penso sia doveroso non gettare alle ortiche l'importante lavoro svolto la scorsa stagione. Da quella esperienza stiamo trovando gli spunti per correre ai ripari. In fin ■■■ ti, nonostante tutti i disastri combinati siamo a due lunghezze dal nono posto, altri sono ■ nostro livello. Rimpianti? La poca fortuna e la scarsa determinazione gettata sul rettangolo ■ gioco in troppe circostanze». Le parole del presidente sono ■ perfetta sintonia con la mobilitazione dell'intero organico dirigenziale e tecnico. Autentiche manovre di mercato ■■■ in atto per portare a Biella giocatori in grado di risollevare le sorti bianconere: «Ci stiamo adoperando - garantisce Ghirlanda - affinchè vestano la nostra maglia giocatori determinanti come ■ sono ■■■ l'anno scorso Tubaldo e Abate. Altri li abbiamo già trovati a stagione in ■■■■ e ■■ riferisco in particolare a Carbone, uno che nelle ultime gare sta segnando con regolarità. Intervenire sul mercato di riparazione ■ inevitabile anche perchè tutti quanti, dirigenti e tecnici, ci siamo trovati spiazzati nel prendere atto che il grosso investimento estivo ■■ giocatori dai nomi altisonanti per la categoria, ha portato pochissimi benefici e tanti grattacapi. Ecco, sotto questo aspet■ ■■■■■■ può negare che un grosso sforzo ■■ stato fatto. ■■ poi qualcuno non ha reso come ci si aspettassa è un altro paio di maniche». L'analisi ■ Massimo Ghirlanda esula anche dal calcio: «La verità è una sola. A Biella l'abitudine è quella di vedere il bicchiere sempre mezzo vuoto. L'esempio più eclatante è quello che ■■■■ dal basket, nonostante la promozione in A1 ■ un'onorevole posizione in classifica le critiche che piovono sulla Lauretana sono feroci». In attesa del mercato, l'ultima analisi riguarda ■ test-match con l'Ivrea. Più che le indicazioni sopraggiunte dal rettangolo di gioco, hanno destato buone impressione i due giocatori in prova, Daniel Dobrovoljshi e Alfio Cantone.

«Si tratta di due buoni giocatori - taglia corto Ghirlanda - ma è prematuro parlare di acquisti. Prima di prendere delle decisioni, restiamo alla finestra per vagliare più occasioni possibili». [r. b.]

Il presidente Massimo Ghirlanda

La Pro riparte col solito undici

Con la Sangiovannese rientra anche Passariello

VERCELLI

Il nuovo anno incomincia ■■■ per la Pro che alle 14,30 si ritrova al campo Bozino. Smaltiti i pranzi e i brindisi di questo pomeriggio i bianchi riprendono a fare sul serio anche perchè domenica torna il campionato ed è subito big-match.

Per i Braghiniani si presenta un compito difficile anche perchè ■■■ l'inizio del girone di ritorno l'orientamento è quello di riprendere il passo della scorsa stagione. Rispetto a un anno fa, infatti, Rondinella esclusa, la Pro è la squadra del girone A che ha avuto nell'andata il peggior rendimento ■■ confronto alla prima metà del campionato precedente (meno sei punti).

Quindi bisogna cambiare rotta anche ■■ certamente l'avvio del girone di ritorno si presenta in salita con la trasferta sul terreno della Sangiovannese (quarta in classifica) seguita dal big-match interno con l'Alessandria capolista. ■ nuovo viaggio in Toscana nel covo di un Prato salito in terza posizione. Questo per restare ai tre impegni più imminenti.

E ■ San Giovanni Valdarno a scendere in campo sarà la Pro delle ultime partite, considerato che Passariello rientrerà dalla squalifica e che, pur aprendosi domani il calcio-mercato, in ogni ■■■ gli eventuali nuovi arrivati non potranno ■■■■■ schierati in quanto devono trascorrere cinque giorni dal deposito del trasferimento in Lega perchè questo diventi operativo. A meno che venga ingaggiato qualcuno senza contratto.

Passariello torna dopo la squalifica

Per tirare le somme è possibile dunque che a San Giovanni Valdarno, primo Comune in provincia di Arezzo, scenda in cam■ la stessa formazione di Castelnuovo. A cominciare dal giovane portiere Basano, ■■■ sotto esame di questi tempi.

Poi Braghin ■■vrà scegliere i quattro di difesa che potrebbero essere gli stessi di Castelnuo■■ (in questo caso Passariello partirebbe dalla panchina) visto che il sostituto Bruni è andato molto bene. Nessuna novità ■■■■ a centrocampo dove si schiereranno i soliti due Lorenzini-Ferretti. Quindi i Braghiniani dovrebbero presentare D'Agostino e Turi sulle corsie laterali e in attacco i gemelli Comi-Mirabelli. [r. eyn.]

SABATO RIPRENDE LA B2 E I VERCELLESI OSPITANO I RIVALI DEL PARRELLA TORINO

Mokaor: è subito big-match

Bertolini: «Tornare in B1 è ■ nostro obiettivo»

Piermario Ferraro

VERCELLI

Vacanze finite in casa Olimpia Mokaor. Sabato, al Pala Piacco, sarà tempo di big match contro il Parella Torino, dunque accantonati brindisi e cenoni, ■ team biancoblù è tornato subito a lavorare agli ordini di coach Martino. Il 2002 ■ aprirà dunque con uno scontro al vertice, che potrebbe spalancare le porte dei play off ai vercellesi: «E' ancora presto per azzardare previsioni - spiega il presidente Antonio Bertolini - ma, sicuramente i torinesi, con Merate e Ovada saranno, sino ■ termine, i nostri rivali nella corsa alla promozione. Il torneo di B2 è estremamente equilibrato, per questo, i punti conquistati con un'avversaria diretta valgono doppio».

La Mokaor vuole tornare in B1 dopo la retrocessione dello scorso campionato

Dopo la ■■■■■■■■ della scorsa stagione, alla Mokaor si respira nuovamente l'aria delle grandi imprese: «La discesa in ■■ non era preventivata - sottolinea il patron biancoblù - ma questo non ci ha scoraggiato. Sapevamo di poter disporre d'un settore giovanile valido che, assieme a qualche elemento d'esperienza, ci avrebbe permesso di disputare un campionato comunque da protagonisti. I risultati ■■ stanno dando ragione». Se Angesia, con la sua lunga milizia in serie A rappresenta, a tutti gli effetti, il «regista» della squadra, la Mokaor ha trovato negli Juniores un'arma spesso vincente: «E' l'immagine di questi talenti emergenti è, senza nulla togliere agli altri, Gabriele Robbiati, un ragazzo che, in questi primi mesi, è maturato sia sotto il profilo tecnico sia caratteriale».

Merito del mister Pierpaolo Martino, un'altra piccola scom■■■■ vinta: «Un tecnico forse all'antica - dice Bertolini - abituato, però, a preferire i fatti alle parole. Un allenatore che riesce ■ sempre ■ motivare la squadra, specialmente i più giovani, senza far pesare i suoi trascorsi in Nazionale».

Ed è anche grazie all'impostazione tattica ■ Martino che l'Olimpia può guidare la classifica: «Direi che sinora il responso dei risultati rispecchia le previsioni - sottolinea ■ presidente -: forse tra ■ grandi manca il Bellusco, ■■ le altre aspiranti alla B1 stanno tenendo fede ai pronostici».

E men■■ la prima squadre vola anche le «minori» non son■ da meno: «Siamo primi e imbattuti nei campionati interprovinciali under 17 e under 15 mentre, tra poco, partirà l'under 13 dai quali ci aspettiamo ulteriori soddisfazioni - osserva Bertoll■ -. Inoltre proprio la ■■■■■ settimana, una nostra selezione under ■■ ■ giunta seconda ■ torneo Nazionale di Cesanatico perdendo soltanto la finale contro Schio, una compagine oggettivamente di un altro pianeta».

Un magico 2001

Serie C e scudetto per il Green

VERCELLI

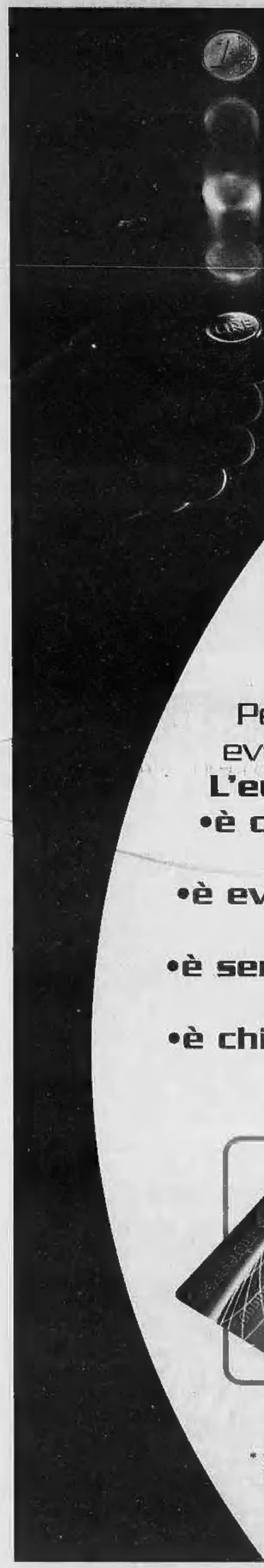
Per l'Ing Green Volley B 2001 è stato un anno magico. Non capita spesso, infatti, di vincere uno scudetto juniores e conquistare la promozione in serie C, senza contare i successi nei tornei regionali ottenuti da un po' tutte le squadre giovanili.

Invece la società biancoverde è riuscita in q■■■ piccola impresa tanto che, negli ambienti della pallavolo, ■■■ in molti a paragonare il Green al Chievo, con un'unica differenza sostanziale: il budget economico.

Eppure il club del presidente Daffara ha dimostrato ■■■ anche senza miliardi si può allestire un team competitivo in ogni campionato. Il fiore all'occhiello è rappresentato dall'under 17 che, anche nel 2002 tenterà il bis tricolore. In pratica l'organico «scudettato» è rimasto invariato, contrariamente invece alla maggior parte delle altre potenziali rivali.

In attesa delle sfide decisive, previste in primavera, l'interesse è tutto rivolto al sestetto ■ serie C che, guidato da Alessandro Sandretti (coach che ha raccolto l'eredità di Paolo Cerutti, uno degli artefici del «miracolo Green») si trova al sesto posto con 18 punti piazzamento, per una matricola, estremamente positivo.

Sicuramente un po' d'emozione all'avvio - e qualche infortunio in ruoli-determinanti non hanno permesso alle biancoverdi di conquistare quei punti che ■ avrebbero permesso di sopravvanzare in classifica diverse avversarie. L'ultimo match dell'anno non è stato positivo (sconfitta 3-1 ■ Treoate contro la seconda squadra dell'Agil), così come impegnativa si preannuncia la ripresa, con l'impegno interno contro il Torino, terzo della classe a un solo punto dal vertice. Ma visto che il Green è nati ■■■ stupire chissà che non riesca l'ennesima impresa da incorniciare. [p. m. f.]



Passare all'euro.
Solo qui
è facile così.

Buon euro da Carrefour!

Per mesi ci siamo preparati a questo grande evento e oggi siamo pronti.

L'euro da Carrefour:

- **è conveniente.** Nessun prezzo subirà aumenti a causa del passaggio all'euro.
- **è evidente.** Sulle etichette è indicato il prezzo in lire e in euro.
- **è semplice.** Il nostro personale e il Numero Verde sono a vostra disposizione.
- **è chiaro.** Il materiale informativo sull'euro è sempre a portata di mano.

Da Carrefour l'euro conviene così:

con Carrefour PASS
dal 2 al 12 gennaio 2002,
5% di sconto su tutti gli acquisti*
per un minimo di spesa di
€ 20,00 (Lit. 38.725).

* Sono esclusi i quotidiani e i periodici. (Art. 5 - D.Lgs 170/2001)

Numero Verde 800-650650 servizioclienti@carrefour.com

Carrefour è di parola.

AMBIENTE | UN DIFFICILE INIZIO D'ANNO

COLPITO TUTTO IL NORD

Il 2002 è incominciato con numerosi incendi boschivi che hanno interessato gran parte del Nord del Paese. In particolare, le fiamme, alimentate da un forte vento, si sono sviluppate - oltre che in Piemonte - in Liguria, Lombardia e Trentino. I Canadair della Protezione Civile sono intervenuti su diversi incendi: 35 focolai in Lombardia, le province più colpite sono quelle di Como, Bergamo e Brescia. Fuoco anche nei boschi della Liguria, da Ventimiglia sino a Genova. La situazione più grave nel Savonese, a Tovo San Giacomo. Altri roghi sono in atto in molte località dell'Imperiese (Dolcedo, Aurigo, Cipressa, Ventimiglia, Dolceacqua) e del Genovese. Attorno al capoluogo ligure gli incendi più significativi sono localizzati a Masone, San Carlo di Cese, Campomorone, Monte Fasce. La prolungata siccità e la mancanza di neve hanno fatto da esca alla consueta esplosione di petardi anche in Trentino: centinaia di roghi fra le sterpaglie, ma anche un grave incendio alla sala congressi di San Martino di Castrozza, andata distrutta. La struttura, da oltre 200 posti, al momento del rogo era vuota. In Valsugana un incendio boschivo ha sfiorato il rifugio Crucolo

I botti di San Silvestro incendiano il Piemonte

Bruciati oltre cinquanta ettari di boschi: i roghi favoriti dalla siccità

Alessandro Mondo

Oltre 50 ettari di bosco andati in fumo la notte di Capodanno,con strascichi che per tutta la giornata di ieri hanno imposto il ricorso agli aerei cisterna.

Il Piemonte ha iniziato il 2002 all'insegna del fuoco. Una trentina i roghi grandi e piccoli che hanno devastato pascoli e boschi di conifere, talora minacciando le abitazioni, tutti di origine colposa o dolosa. Su questo punto il giudizio degli esperti è tassativo: la siccità delle ultime settimane rende vulnerabile il patrimonio boschivo, ma è sempre la mano dell'uomo ad innescare l'incendio. Non è un caso che i roghi si siano concentrati fra la mezzanotte e le due del mattino - precisa Valerio Cappello, commissario capo della Forestale - quando la tradizionale batteria di petardi e mortaretti ha salutato il vecchio 2001 in ritirata. I soliti episodi di incoscienza, accompagnati talora da deliberati attentati. E' il caso del rogo scoppiato in località Capanne di Marcarolo, nell'Alessandrino, così violento da imporre l'intervento di un «Canadair» della Protezione civile: 20 ettari in fumo. «In quella zona gli incendi divampano d'inverno e d'estate con una regolarità che la dice lunga - spiega Roberto Veglio, assessore regionale alle Foreste -: è una di quelle situazioni che vanno sanate, se è il caso avviando indagini ad opera del Corpo Forestale dello Stato».

Tra mezzanotte e le due del primo gennaio segnalato il maggior numero di emergenze

Centinaia di uomini e un Canadair impiegati per fermare le fiamme alimentate dal vento

Duramente colpito il Verbano, con otto incendi. Focolai anche nel Novarese (Cavaglio d'Agogna), nel Biellese (Cerreto, Mezzano Martigliengo) e nel Torinese, vicino al Forte di Fenestrelle. Oltre a quello di Capanne di Marcarolo, ieri pomeriggio gli uomini della Forestale e i volontari del Corpo antincendi boschivi (AIB) stavano ancora lottando contro le fiamme divampate nei pressi di Quarna (Verbania), sul Lago d'Orta, a ridosso del centro abitato. «In Piemonte abbiamo mobilitato fra i 300 e i 400 uomini supportati da due velivoli -, spiega Cesare Mino, ispettore generale del Corpo AIB -: la situazione sta tornando sotto controllo ma lo stato di allarme in corso da due settimane resta elevato». Anche questa volta sono state usate tattiche diversificate: dalle semplici pale alle autobotti dei vigili del fuoco, dagli aerei cisterna ai «moduli blitz» dotati di lunghe manichette in grado di raggiungere le aree interessate dai roghi.

Il che sposta l'attenzione sulla crisi idrica che da settimane affligge il Piemonte: in alcune zone montane l'assenza di piogge e la scarsità delle nevicate ha causato il drastico abbassamento delle falde, già impoverite dai prelievi necessari a garantire la neve artificiale sulle piste. «La carenza strutturale di invasi sulle nostre montagne è un dato di fatto - commenta l'assessore Veglio - Bisogna rimediare alla svelta, la neve è un fenomeno sempre più sporadico. Esiste un piano di interventi eccezionali per realizzare bacini idrici adeguati in vista delle prossime Olimpiadi ma il fenomeno va guardato in una prospettiva più ampia». Né le previsioni recano conforto: almeno fino all'Epifania i bollettini meteo parlano di cielo sereno associato a basse temperature, confermando quello che negli ultimi anni per il Piemonte è diventato un periodo critico sul fronte delle precipitazioni. Il timore è il ripetersi di una prolungata siccità simile a quella verificatasi nel '99, con il corredo devastante di roghi che a febbraio provocarono la morte del giovane volontario David Bertrand sui rilievi intorno a Piossasco.

In queste condizioni battersi contro il fuoco diventa ancora più difficile, specie quando l'assenza di umidità si accompagna a condizioni di «foehn». Qualche giorno fa in Valle Stura di Demonte si sono registrate temperature anomale notturne di 13 gradi con vento a 95 chilometri orari: un detonatore naturale, pronto per essere innescato.

Petardi, vento e siccità hanno provocato incendi in tutto il Piemonte

Il meteorologo

«Non si prevede pioggia in arrivo»

L'ultima pioggia è caduta sul Piemonte il 28 novembre con 0,2 millimetri in città. Poca roba, a sigillo di un mese segnato da sette giorni di pioggia per un totale di 31,9 millimetri. Se è per questo, a dicembre è andata anche peggio: temperature «polari» ma non un filo d'acqua a reintegrare le riserve idriche. «E purtroppo non ci sono segnali di cambiamento a breve termine», spiega Giorgio Minetti, meteorologo per la Stampa.

Non solo il Piemonte è a secco, ma in assenza di una svolta il peggio deve ancora arrivare: il prezzo lo pagheremo in primavera ed estate, quando aumenterà il prelievo di acqua da invasi già oggi ampiamente sotto il livello di guardia. Negli ultimi anni il cambiamento climatico, ormai è sotto gli occhi di tutti ed ha esasperato la tendenza alla siccità dei mesi invernali. «E' stato dimostrato che un calo del 10 per cento delle precipitazioni potrebbe causare una diminuzione della disponibilità idrica del 40-70 per cento - aggiunge Minetti -. Sulle nostre montagne i primi segnali si vedono già. Mancando l'acqua in superficie, la si preleva dalle fonti sorgive: ma non si può pensare di andare avanti all'infinito». Insomma, «la situazione è grave e rischia di diventarlo sempre di più ogni giorno che passa». Né alla carenza di pioggia ha supplito la neve, se si eccettuano un paio di precipitazioni «di riporto» dal versante francese.

Sul fronte meteorologico i bollettini sono spietati. Dopo una breve fase caratterizzata da correnti oceaniche che hanno trasportato aria mite in quota e una spruzzata di neve nelle alte valli torinesi, aostane e del Verbano oltre i 1.600-1.800 metri, l'alta pressione continentale torna a dominare su gran parte d'Europa. Anche l'inizio del nuovo anno sarà quindi caratterizzato da tempo bello e secco ma di nuovo freddo, conclude le previsioni la Società Meteorologica Italiana (Smi). Per ulteriori informazioni: www.nimbus.it - www.regione.piemonte.it.

[ale. mon.]

DA SANSICARIO A CESANA GRANDI DIFFICOLTÀ PER RESIDENTI E TURISTI. GLI AMMINISTRATORI CHIEDONO UN NUOVO SISTEMA DI RIFORNIMENTO

Stazioni sciistiche all'asciutto Poca neve e rubinetti a secco

Stagione difficile nelle stazioni sciistiche piemontesi: alla mancanza di neve si sono aggiunti problemi nella distribuzione di acqua

l'emergenza

Amedeo Macagno

Gli impianti di Sestriere riescono a mantenere in funzione le piste con l'innevamento prodotto artificialmente L'acqua non raggiunge i comuni a causa del gelo e dei guasti alla rete di distribuzione: alcuni tratti risalgono al 1978

POCA la neve nele stazioni sciistiche valsusine, ma ancora meno è l'acqua che esce dai rubinetti di case, alberghi e residence. «Siamo vicinissimi alle Olimpiadi invernali e il mio acquedotto è al collasso. Dopo una giornata di sci, i turisti non possono nemmeno fare la doccia. Altro che Olimpiadi...».

E' arrabbiatissimo Roberto Serra, sindaco di Cesana. Nelle sue frazioni di San Sicario e Champlain Seguin rimaste senz'acqua per alcuni giorni sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Susa con le autobotti.

Ma l'acqua ieri non scendeva neppure dai rubinetti del Melezet, la rinomata frazione di Bardonecchia, che in serata è stata rifornita dai vigili del fuoco di Susa. Gravissima la situazione a Grangesises, arroccata frazione di Sauze di Cesana: per tutta la giornata di ieri tremila persone sono rimaste a secco. «Ci hanno fatti arrivare fin quassù a oltre duemila metri promettendoci neve a volontà e ci sono invece solo quattro piste aperte. Ma la cosa più grave è che non c'è neppure l'acqua per lavarsi», protesta Claudio Valvo, arrivato da Novara per trascorrere un periodo di vacanza a due chilometri dal Sestriere, dove giura di non tornare mai più.

Vigili del fuoco in azione anche in Bassa Valle di Susa dove si sono verificati problemi all'acquedotto Addoi di Bussoleno. A causare la carenza d'acqua, spiegano sindaci ed amministratori, sono tubi che gelano e guasti agli impianti di trasferimento delle acque prelevate per la maggior parte dei casi dalla Dora, acque che riforniscono gli acquedotti di comuni a monte del fiume come ad esempio Sauze d'Oulx. Ma anche impianti spinti al massimo proprio per destinare parte della loro acqua alla produzione della neve artificiale.

E così, salvo Sestriere che crea la neve grazie ad un bacino di raccolta di 15 mila metri cubi, gli altri comuni dell'Alta Valle di Susa devono fare i conti con vecchi acquedotti come quello di Cesana che risale al 1978 e che preleva un po' d'acqua in Val Gimond o dalla Dora Riparia. «Non è tutta colpa nostra - commenta Serra -. Per risolvere il problema ci vuole un nuovo sistema idrico per tutta la vallata. Un moderno impianto con costi che una sola amministrazione non può affrontare e del quale si è parlato già tanto, un sistema utile sia per l'innevamento artificiale che per l'acqua potabile. Se non verrà fatto al più presto qui non si vedrà più nessuno. Occorrono bacini di raccolta delle acque».

E intanto Cesana viene da ieri tappezzata da manifestini anonimi che screditano l'amministrazione comunale. Ed è difficile dar torto a chi protesta. La rete idrica di Cesana con il tutto esaurito di questi giorni, cioè 18 mila persone, si fa forza di erogare 150 mila litri all'ora. Significa che l'impianto idrico di Cesana viene sollecitato a livelli sei volte superiori ai normali regimi. «Un'impresa folle - dichiara il sindaco, che non vede un buon futuro -. Se non facciamo subito qualcosa, da queste parti possiamo davvero scordarci il turismo».

SI INSEGNA COME FRONTEGGIARE QUALSIASI SITUAZIONE SENZA PROBLEMI

La «guida sicura» si impara a Susa

Il primo centro in Italia nascerà nell'ex autoporto di Traduerivi

Fulvio Morello

SUSA

Con la pista di guida sicura, dall'inizio di quest'anno Susa sarà il punto di riferimento non solo della vallata ma del Piemonte (e, si può dire senza esagerazione, anche a livello nazionale), per quanto riguarda la sicurezza stradale.

Nell'ex area dell'autoporto di circa 70.000 metri quadrati, in località Traduirivi, sta infatti nascendo il progetto MotorOasi Piemonte con la realizzazione del centro guida sicura, del campo scuola, del centro mobile, del centro servizi per la sicurezza stradale e della truck station. L'iniziativa è della Consepi, la società di servizi della Regione Piemonte.

«La pista di guida sicura è un impianto unico in Italia per la tecnologia adottata ed è co-progettata con l'Automobile club austriaco» informa il direttore Giacomo Volpe.

La pista è stata allestita nell'ex area autoportuale fra la statale 24 del Monginevro e l'autostrada del Frejus (A 32) ed è caratterizzata da quattro moduli di pista rispondenti a diverse condizioni stradali.

Sarà quindi possibile poter effettuare qualunque test di guida sicura con l'assistenza continua di istruttori specializzati che controlleranno i vari percorsi da alcune postazioni rialzate.

«I primi tre elementi di percorso sono già praticamente quasi ultimati» sottolinea Giacomo Volpe.

Il primo prevede prove di test di sbandamento che vengono provocate dall'istruttore sul retrotreno del veicolo con una piattaforma idraulica. Un risultato quindi paragonabile a quello che potrebbero provocare una placca di ghiaccio o una macchia d'olio.

Il secondo modulo prevede invece prove in curva con superfici resinate-bagnate a scarsa aderenza e delle barriere d'acqua che si alzano verticalmente per due metri provocando l'effetto dell'ostacolo improvviso.

Il terzo modulo di prova è invece un dosso con pendenza dell'8 per mille e fondo sempre a scarsa aderenza, mentre il quarto modulo è appositamente dedicato alle prove di aquaplaning con una vasca allagata con uno spessore dai 3 ai 5 millimetri di acqua.

E' poi prevista una pista lunga circa 500 metri per le prove di sicurezza dei motociclisti.

La Consepi ha inoltre studiato un progetto mirato all'educazione stradale degli studenti della scuola dell'obbligo. Su un mini circuito dove verranno create le condizioni di viabilità urbana i ragazzi avranno a disposizione delle auto elettriche ed apprenderanno quindi i temi basilari di sicurezza stradale.

Ma a chi sono indirizzati questi corsi di guida sicura?

«Sono stati pensati per i privati, per i ragazzi neopatentati ma in particolare hanno un altro obiettivo: mettere in pratica un discorso generale di prevenzione e sicurezza sul lavoro (legge 626) per imprese che abbiano dipendenti che usano mezzi su strada - precisa Giacomo Volpe. I corsi saranno indirizzati inoltre a lavoratori di Enti pubblici come i vigili urbani o i volontari della Croce Rossa che guidano le ambulanze». I corsi avranno la durata di una sola giornata - comunque intensa e completa -, con la partecipazione di dodici allievi.

Sulla pista sarà possibile simulare tante situazioni di guida, anche estreme

LA VITA AMMINISTRATIVA | TRA VECCHI E NUOVI TEMI

LA LEGGE SULLA PARITA'

Il disegno di legge approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alla Cultura Giampiero Leo che stanzia 35 miliardi di contributi in buoni-scuola, cioè per il sostegno alle spese di iscrizione e alle rette pagate dalle famiglie, tornerà all'esame del Consiglio regionale entro il mese di gennaio. La data precisa sarà stabilita nel corso della riunione dei capigruppo fissata per il 10 di questo mese ma l'assessore e la maggioranza sono intenzionati ad «approvare il provvedimento entro la primavera in modo da poter assegnare i contributi già nel mese di settembre», spiega l'assessore. Il provvedimento è contestato da Ds, Verdi, Sdi, Pcdi e Rifondazione (nella foto il capogruppo Mario Contu) mentre Margherita e radicali sono più disponibili al confronto con il Polo.

Regione, nuovo scontro sulla scuola

Rifondazione: statali discriminate nella distribuzione di fondi

Maurizio Tropeano

«Se l'assessore Leo non blocca immediatamente la determina dirigenziale con cui vengono assegnati circa 1 milione e 167 mila euro (2300 milioni di lire) di contributi discriminando le scuole statali del Piemonte Rifondazione Comunista, e penso anche molti istituti pubblici, presenteranno ricorso al Tribunale Amministrativo regionale per l'illegittimità degli atti compiuti». Parola di Mario Contu, capogruppo di Prc in Consiglio regionale. La sua è una dichiarazione di guerra contro un provvedimento adottato il 14 dicembre dall'assessorato alla Cultura che assegna fondi per il «sostegno di attività progettuali presentate dalle scuole o da operatori del settore scolastico».

Ma che cosa non funziona in quella determina? Secondo Contu «non è stato fatto nessun bando pubblico. Moltissimi istituti statali non erano a conoscenza della possibilità di presentare i progetti mentre invece c'è stata un'informazione capillare verso le scuole private o le associazioni di genitori che gravitano nel mondo cattolico». Insomma, per il capogruppo di Prc c'è stata una pesante discriminazione nei confronti delle scuole statali e una palese violazione della legge nazionale sulla parità che esclude in modo categorico ogni previdenza alle scuole private che non derivi da un bando rivolto a tutte le scuole».

Su 81 contributi concessi solo 26 sono toccati a istituti pubblici L'assessore: colpa loro sapevano dell'iniziativa e non hanno fatto richiesta

Studenti fuori di scuola: il tema della parità torna al centro dell'attenzione

E' veramente così? Su 81 contributi concessi dalla Regione solo 26 sono toccati alle scuole statali. In prevalenza sono state finanziate scuole legalmente riconosciute come il liceo Vittoria (61943 euro, 120 milioni) o le professionali salesiane di San Benigno (51610 euro, 100 milioni) e altre associazioni come quella che raggruppa i genitori delle scuole cattoliche, la Federazione Italiana scuole Materne. Il Forum interregionale Permanente del Volontariato. Poi 110 mila euro (220 milioni) alla Facoltà di Scienza della Formazione. E ancora 162 mila euro (315 milioni) ad Hiroshima Mon Amour; 51 mila euro (99 milioni) all'associazione Azzurra e 53 mila euro (105 milioni) al centro Italo-Arabo.

Per Leo non ci sono misteri: «L'iniziativa è stata lungamente pubblicizzata negli incontri con i sindacati, le associazioni studentesche, anche quelle di estrema sinistra hanno presentato un progetto che è stato finanziato, e poi i giornali si sono occupati della questione. Le informazioni c'erano; chi voleva presentare la domanda poteva farlo. Già, ma perché non è stato fatto un bando pubblico? «Perché non c'era tempo e perché non è previsto da nessuna parte. Certo è utile la maggiore informazione possibile. E' quello che abbiamo fatto». Ma le scuole statali sono state discriminate? «Il problema - replica l'assessore - è diverso. La commissione Cultura del Consiglio regionale ha approvato i criteri di assegnazione dei contributi. La scuola non statale non beneficia dei fondi per i Pinni d'orientamento formativo. Il nostro provvedimento pone fine ad una discriminazione di segno inverso». Poi Leo conclude: «Sono sempre stato criticato da destra perché non ho mai negato contributi alle associazioni di sinistra. Se per una volta i cattolici sono arrivati per primi non penso sia così grave».

L'INCIDENTE TRA MONCALIERI E CARMAGNOLA: NEL TERRIBILE URTO FRONTALE I DUE GIOVANI SONO SBALZATI FUORI DALL'AUTO

Velocità e gelo causano tre morti sulle strade

Una coppia di studenti e una donna perdono la vita rientrando a casa

Capodanno insanguinato sulle strade del Torinese. Era passata poco più di un'ora dal brindisi per l'anno nuovo quando un terribile incidente stradale ha provocato tre vittime a Moncalieri. La sciagura è avvenuta poco dopo l'una e mezza sulla statale 393, che unisce Moncalieri a Carmagnola, all'altezza dello svincolo per la località La Rotta. Due vetture che procedevano ad alta velocità, una Mazda e una Honda Accord, si sono scontrate frontalmente. Nel violentissimo impatto hanno perso la vita due studenti di Imperia e Bossolasco (Cuneo) e una donna di Fossano.

Le vittime sono Matteo Pardini, 22 anni, residente a Imperia in via Roncati Carli 132, che attualmente viveva a Cuneo per motivi di studio; la fidanzata che viaggiava al suo fianco, Marianna Truffa Giachet, 21 anni, residente a Bossolasco in via Belbo 8; e Amalia D'Angelo, 64 anni, abitante in via Leverone 3 a Fossano. La donna era a bordo dell'Honda Accord condotta dal convivente Adriano Costamagna, 57 anni, abitante a Fossano in frazione Murazzo 125. Il conducente se l'è cavata con una frattura al piede destro e ora è ricoverato al Cto di Torino con una prognosi di 40 giorni.

Sulla dinamica dell'incidente stanno ancora svolgendo accertamenti i carabinieri della compagnia di Moncalieri, intervenuti con i soccorritori del «118» e i vigili del fuoco. Per i militari le possibili cause dello scontro sono due: il fondo stradale reso scivoloso per il gelo e la velocità sostenuta delle vetture.

Nello scontro Marianna Truffa Giachet e Matteo Pardini sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo e sono morti sul colpo, mentre Amelia D'Angelo, estratta ancora viva dalle lamiere della Honda, è deceduta prima di poter arrivare in ospedale. Meno gravi le condizioni del Costamagna, che in un primo momento è stato medicato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri e successivamente trasferito al Cto.

L'urto è stato così violento che i soccorritori hanno trovato le auto completamente distrutte e spostate dalla sede stradale, al punto che per i carabinieri è stato difficile persino ricostruire da quale direzione provenissero. Secondo la testimonianza di Costamagna, i due fossanesi stavano viaggiando in direzione di Carmagnola dopo aver trascorso la serata presso alcuni parenti di Torino; mentre l'auto dei due giovani proveniva in senso contrario. «Non ho potuto fare nulla - ha dichiarato il ferito ancora sotto choc - quella macchina mi è venuta addosso».

Marianna Truffa Giachet era molto conosciuta a Bossolasco, dove i genitori gestiscono un caffè-pasticceria nel centro del paese. Seconda di quattro fratelli, Marianna era considerata una studentessa modello e da qualche tempo si era trasferita a Cuneo per frequentare l'Accademia delle Belle Arti. Qui aveva conosciuto Matteo Pardini, ragioniere con la passione della fotografia e del disegno.

Amelia D'Angelo, casalinga e madre di quattro figli, era rimasta vedova qualche anno fa e di recente era andata a vivere con Adriano Costamagna.

I soccorritori sul luogo dell'incidente: i due giovani sono morti sul colpo

Specchio dei tempi

«In quarant'anni nulla è cambiato nei treni per Susa» - «Il Regio non considera chi si abbona cliente affezionato?» - «Il pagobancomat inutilizzabile per i vaglia!» - «Lasciate il Crocefisso nelle aule»

Un lettore ci scrive:

«Sono quarant'anni che per una ragione o per l'altra da Susa, dove risiedo, raggiungo Torino servendomi ovviamente dei treni. In questi ben otto lustri non solo le cose non sono cambiate, ma addirittura peggiorate. Si continua a viaggiare in modo inaccettabile: treni freddi d'inverno - e faccio notare che arrivano da Modane dove col clima non si scherza - al mattino, gente stipata fino all'inverosimile come acciughe.

«Da Alpignano a Collegno, visto l'andazzo, non ci vorrà molto che dai treni mattutini che trasportano migliaia di persone a scuola o al lavoro, pendano i grappoli umani come nei film coloniali dell'India.

«Nella seconda settimana di questo mese per ben tre mattini a Susa rasentando il codice penale con la soppressione del pubblico servizio alla strategica ora pendolare delle sette e mezzo del mattino non si è presentato un bel nulla: né treno né servizio automobilistico sostitutivo.

«A chi ha potuto raggiungere Bussoleno (pardon, Bruzolo, ché a Bussoleno non c'è nessuna possibilità di lasciare le macchine...) con mezzi propri per la coincidenza è andata bene; a chi ciò è stato negato ha raggiungo la città un'ora, due ore dopo, così, allegramente. E altro e altro e altro altro ancora, da riempire un paio di paginone del giornale. In Valle di Susa siamo veramente disperati».

Giancarlo Gatti

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo abbonate al Regio da 20 anni e mai come in questi ultimi tempi siamo state deluse dalle opere in cartellone e dalle date delle rappresentazioni. La nostra delusione ha raggiunto il massimo quando abbiamo assistito alla Carmen 2 - le retour, spettacolo inclassificabile. Non è un'opera, né un'operetta, né un musical, soltanto un brutto spettacolo che sfrutta le belle musiche di Bizet. Circa lo spostamento d'autorità della data dell'ultima rappresentazione in abbonamento da giugno a luglio, riteniamo costituisca, a dir poco, un sopruso nei confronti degli abbonati. I mesi di luglio ed agosto sono notoriamente mesi di vacanza e questo cambiamento suona come un volersi assicurare l'incasso tramite gli abbonamenti.

«Nulla vieta che si possano organizzare spettacoli anche in quei mesi, ma fuori abbonamento, sarà poi l'affluenza degli spettatori a stabilire se le date prescelte sono valide o meno.

«Abbiamo già protestato direttamente e ci era stato assicurato che dopo due anni tutto sarebbe ritornato come prima, invece continua. «E' vero che si potrebbe rinunciare all'abbonamento, come pare abbiano già fatto in parecchi, ma eccezion fatta per la Carmen 2 - le retour questo implicherebbe la rinuncia alle altre rappresentazioni ed il rischio di incontrare poi non poche difficoltà per riavere l'abbonamento, qualora le date si normalizzassero.

«Nel rispetto delle più elementari norme commerciali che premiano i clienti affezionati, in aggiunta al recente turnover al vertice del Teatro, ci auguriamo, quanto prima, una soluzione favorevole».

Seguono 12 firme

Un lettore ci scrive:

«Se si devono effettuare pagamenti attraverso gli sportelli postali, è bene si sappia che non tutte le operazioni si possono fare tramite pagobancomat. Mentre la "magica carta" viene accettata dalla posta per pagare bollettini di conto corrente lo stesso non avviene per fare un vaglia ordinario, quindi occorre munirsi di contante. Le limitazioni sull'uso delle carte però dovrebbero essere opportunamente pubblicizzate. Meglio scrivere: «In questo ufficio è possibile utilizzare la carta solo per le seguenti operazioni...» oppure installare presso i singoli uffici un distributore automatico per i prelievi di contanti».

Luciano Rigaglia

Un lettore ci scrive:

«Alcune mamme musulmane avrebbero chiesto di togliere il crocifisso dalle aule scolastiche frequentate in Italia dai loro figli! Credo bene di sapere quale sarebbe la risposta se una richiesta analoga fosse fatta da madri cristiane in paesi musulmani.

«Pur rispettando il diritto di ognuno di scegliere la religione in cui credere, mi pare eccessivo pretendere di imporre agli altri la propria scelta.

«Il crocefisso non credo possa "disturbare" chi non crede, al massimo può essere un momento di riflessione sul fatto che esistono anche altre religioni ed è bene che, proprio a scuola, i bimbi di altri etnie capiscano, in modo serio, che sono stati accolti in un paese che ha una storia ed un credo diverso dal loro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

AEM

AVVISO AI CLIENTI GIÀ ENEL

Dal 1° gennaio 2002, sulla base di quanto stabilito dall'art. 9 del D.Leg. n. 79 del 16 marzo 1999, AEM Torino ha acquisito da Enel Distribuzione il ramo d'azienda riguardante l'attività di distribuzione e vendita di energia elettrica sul territorio della Città di Torino.

I CLIENTI GIÀ ENEL possono contattarci con le seguenti modalità:

SEGNALAZIONE GUASTI 011 2444444 Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

SERVIZIO TELEFONICO CLIENTI 800 018782 Numero verde attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle 18,00 con orario continuato

SPORTELLI Via Bertola n.48 Torino dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle 18,00 con orario continuato

AUTOLETTURA CONTATORI 16444 Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
800.05.15.25 Chiamata Gratuita
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
(non comprese tasse comunali e tasse cimiteriali)

SAMARA'S SHOW

TOPLESS BAR
OGGI ULTIMO GIORNO
MILLY D'ABBRACCIO
ore 17,30-19,30 23,00-04,00
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e commentati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I Libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA DCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

PREZZO «TARIFFA» € 0,80 | 1,500 in Italia. DELLA SETTIMANA DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE RECCO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO ORDINALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE D'UMBRIA», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1,39 (L. 2.500) CON «AUTOSPRINT/MOTO» IN PIEMONTE; € 1,55 (L. 3.000) A € 1,80 (L. 3.500) IN LIGURIA CON «ZIA MET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 0,77 (L. 1.500) IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE. ABBONAMENTI: ITALIA (7 GIORNI): CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO in TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO SPAGNA € 1,80; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,60; USA $ 2,50

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI

LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con **4 airbag** e **ABS di serie** al prezzo speciale di L.**17.900.000** (**€ 9.244,58**)
oppure con **48 rate** a **tasso 0** da L. **312.000** (**€ 161,13**).

Concessionarie Lancia.

www.buylancia.com

Prezzi chiavi in mano esclusa I.P.T. riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.2 8v. Importo finanziato L.15.000.000 (€ 7.746,85) da pagare in 48 mesi. 48 rate da L.312.500 (€ 161,39). Spese gestione pratica L.250.000 (€ 129,11) + bolli. Tan zero, taeg 0,63%. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.